CAR SHOE

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 276 € 0,90 IN ITALIA (PREZZI VARIABILI ED ESTERO IN ULTIMA) ▲ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 35% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CAR SHOE

IL MINISTRO MARZANO: SITUAZIONE SERIA. MATTEOLI: PROROGARE GLI ECOINCENTIVI. IN TUTTE LE BORSE GIORNATA NERA PER I TITOLI AUTO

Fiat, il governo preoccupato per i tagli

Oggi l'incontro a Roma tra azienda e sindacati. Proteste a Termini Imerese

ROMA. Comincia oggi a Roma il confronto tra la Fiat e i sindacati di settore sul piano di ristrutturazione. L'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola ha visto ieri il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano e i segretari di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati sono preoccupati per le indiscrezioni sul numero degli esuberi. Il piano dell'azienda prevede - dice la nota del ministero - una «fase iniziale di forte riduzione dei costi e di rilancio della gamma dei prodotti». Il ministro Marzano «ha raccomandato di valutare con attenzione l'impatto occupazionale del piano».

Ieri in Sicilia i lavoratori dello stabilimento di Termini Imerese hanno manifestato contro i tagli.

In tutte le Borse i titoli del settore auto hanno subito pesanti perdite. Abbate e Sensini A PAGINA 5

PROBLEMI PER FRANCIA E GERMANIA

L'Eurogruppo elogia la manovra dell'Italia «Bene il deficit, attenti alle una tantum»

LUSSEMBURGO. «L'Italia si riconosce nel comunicato finale dell'Eurogruppo». Tremonti lascia il Lussemburgo soddisfatto per gli elogi ai conti italiani che, secondo un comunicato, «indicano un chiaro miglioramento nella riduzione del deficit, anche se comprendono alcune misure una tantum». La posizione dell'Italia viene così distinta da quella - allarmante - di Francia e Germania, che rischiano un «avvertimento» entro fine anno. Martinetti e Singer A PAG. 13

FORZA ITALIA

PRANZO DELLA PACE TRA SCAJOLA E DELL'UTRI

Incontro a Milano tra le due «anime» del partito «Ma non vogliamo una resa dei conti»

Augusto Minzolini A PAGINA 8

GLI ATTORI IN PIAZZA

GIROTONDI DELL'ALTRO MONDO

Maria Laura Rodotà

Il parallelo è facile. Ultimamente, in Italia e negli Stati Uniti, ci sono movimenti di opposizione (contro Berlusconi o contro la guerra all'Iraq) organizzati dagli attori (o dagli attori/registi). In Italia come negli Stati Uniti, solo personaggi molto famosi e molto visibili riescono a raggiungere (anche, soprattutto, emotivamente) il ceto medio di sinistra o liberal e i più giovani; e a essere credibili, persino l'Italia, al pari degli Stati Uniti, ha la sua coppia di attori-icone da manifestazione: lì Susan Sarandon e Tim Robbins, da noi Franca Rame e Dario Fo, che sarà più anziano ma è un Nobel. Il fenomeno è da studiare con serietà. Senza fare di ogni erba un fascio, perché ci sono delle differenze.

1) Gli attori americani sono più ricchi. E danno molti soldi per le loro cause. Da decenni a Hollywood ci sono Pacs, Political actions committees, che finanziano battaglie politiche e ambientaliste; ma anche candidati democratici. Il Pac delle attrici e registe coprì di dollari Bill Clinton, per dire. Impossibile immaginare succeda lo stesso a Fassino.

2) Gli attori americani sono più bravi. Tra quelli che si mobilitano ci sono Jessica Lange, Joanne Woodward, Jane Fonda, Ed Asner (quello di Lou Grant), ecc. Un cast incredibile, chissà se mentre manifestava Oliver Stone ha pensato a un film. A piazza San Giovanni, Nanni Moretti avrebbe potuto scritturare Monica Guerritore. Non è la stessa cosa.

3) Però. Sugli appelli degli intellettuali, gli attori italiani sono fortissimi. Mentre ai colleghi americani venivano continuamente chiesti soldi, per decenni i nostri hanno dignitosamente figurato gratis; alcuni hanno ottenuto finanziamenti per fare film.

4) Però. Tim Robbins, benché più bello, è spesso tetragono come Paolo Flores d'Arcais. Improponibile pensare di discuterci. Meglio vederlo al cinema (Robbins, non Flores d'Arcais).

5) Però. Un attore-regista-leader ce l'abbiamo solo noi. Moretti ormai tiene il pubblico come Vittorio Gassman (che era rispettatissimo anche in America, non a caso).

6) Però. Una attrice donna come Susan Sarandon, che tiene la piazza come Moretti anche se non diventa leader, da noi, quando la avremo?

IL PRESIDENTE USA: SPERO CHE L'AZIONE MILITARE NON SERVA. CONSENSI DA PARIGI E MOSCA, PIU' AGEVOLE L'INTESA PER LA RISOLUZIONE ONU

Bush insiste: per l'Iraq disarmo totale

Attacco di terroristi in Kuwait, ucciso un marine americano

L'AMERICA AL BIVIO

Enzo Bettiza

Dopo il discorso del presidente Bush il momento della verità si è fatto più vicino per tutti. Per Saddam Hussein, che sta precipitosamente smantellando la trincea dei grandi rifiuti opposti fino all'altroieri alle ispezioni. Per il Congresso che si prepara ad approvare misure per un eventuale attacco bellico contro l'Iraq. Per il Consiglio di sicurezza dell'Onu in procinto di stilare due risoluzioni, una concernente l'immediato invio degli ispettori a Baghdad, l'altra riguardante l'uso della forza nel caso di fallimento dell'operazione investigativa. Infine, per l'Europa continentale che sembra aver affidato alla Francia, che la rappresenta nel Consiglio di sicurezza, il triplice compito di piegare l'ostinazione di Saddam, evitare la guerra e non irritare l'America.

E' in questo contesto di drammatica suspense planetaria che Bush, pur non rinunciando alla possibilità dell'attacco preventivo, anzi agitandone la minaccia, ha deciso di dare ancora un po' di tempo al tempo. Intanto, in attesa che il Congresso e il vertice del Palazzo di Vetro prendano le rispettive decisioni, può raccogliere l'esito e il plauso della prima notevole vittoria politica su Saddam, costretto per la prima volta a schiudere i più segreti palazzi presidenziali ai controlli internazionali.

E' stato già sollevato il paragone storico con la crisi di Cuba del 1962. Kennedy ingiungeva allora a Kruscev il disarmo missilistico dall'isola, così come oggi Bush impone a Saddam lo smantellamento degli arsenali chimici e batteriologici. Ma c'è una fondamentale differenza tra i due casi. La crisi di Cuba poteva avere per sbocco l'apocalisse, diciamo per iperbole la fine del mondo; la crisi irachena può avere per sbocco soltanto la fine del regime iracheno. Il problema che si poneva a Kennedy era la sopravvivenza stessa dell'America e dell'Occidente; il problema che si pone oggi a Bush è la sopravvivenza di una satrapia sanguinaria e forse collegata alle centrali di Al Qaeda.

Incassato il guadagno della prima resa politica di Saddam, il vero problema che dovrà affrontare ora il Presidente americano sarà, appunto, la sopravvivenza o il rovesciamento di una cricca considerata nemica. Le opzioni non potranno che essere due: la scoperta e la distruzione dopo le ispezioni dei micidiali arsenali, lasciando al suo posto il despota che potrebbe farli ricostruire nel giro di qualche anno; oppure il cambio di regime, l'uscita di scena del tiranno, la liberazione del popolo iracheno. Un falco intelligente, William Safire, molto ascoltato alla Casa Bianca, sostiene che è impossibile separare le due operazioni: la scomparsa degli arsenali non può essere conseguita senza la caduta di Saddam. Lo storico Walter Russell Mead, autore di un importante libro sulla politica estera americana uscito anche in Italia («Il serpente e la colomba», Garzanti), predice addirittura: «Bush attaccherà Baghdad e andrà fino in fondo. Credo che l'attacco avverrà in gennaio».

Altri ritengono invece che Bush preferirebbe affidarsi alle armi della politica estera piuttosto che a quelle della politica militare. Egli non si è ancora precluso del tutto la strada delle alleanze e della diplomazia. Una guerra all'Iraq, che l'America è certamente in grado di vincere presto, presenta però dei rischi regionali e alcuni problemi intricatissimi: la sicurezza di Israele, l'indipendentismo curdo, l'angoscia della Turchia che nello smembramento dell'Iraq intravede il germe contagioso di un Kurdistan federale o autonomo.

Sappiamo tutti che l'ultima parola spetterà comunque all'ultima superpotenza. Ma, se anche opterà per la guerra, sarà il dopoguerra iracheno a darle i maggiori grattacapi: qualcosa di simile alla quadratura del cerchio.

INTERVISTA

«QUESTA GUERRA SI PUO' ANCORA EVITARE»

L'arcivescovo Martino nunzio apostolico alle Nazioni Unite «Vedo una speranza: la Casa Bianca ha cambiato linguaggio»

Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

WASHINGTON. Bush mette le armi non convenzionali di Saddam Hussein e chiede all'Onu di disarmare «totalmente» l'Iraq, senza compromessi. Nel discorso pronunciato a Cincinnati, però, il Presidente Usa non ha più parlato di attacco inevitabile: «Spero che l'azione militare non serva» ha aggiunto, ottenendo reazioni positive da Mosca e Parigi e facilitando così un accordo all'Onu sulla nuova risoluzione. Intanto in Kuwait è tornato in azione il terrorismo: un commando armato ha aperto il fuoco contro militari americani uccidendo un marine e ferendone un altro. Langellier, Magri, Molinari Roche e Rotondo ALLE PAGINE 2 E 3

L'ASTROFISICO GIACCONI

LA RAGAZZA E' MORTA DOPO UNA LUNGA AGONIA

Desirée, si cerca un quarto complice

DELITTO DI COGNE

L'ALIBI DI DAVIDE PER MAMMA FRANZONI

Polemiche sull'interrogatorio revocato a Porta a Porta Lo psichiatra infantile: «Esperienza devastante»

Stuzzone e Mehari A PAGINA 10

BRESCIA. Nel giorno della confessione di Mattia, il più giovane dei tre ragazzini fermati per l'omicidio di Desirée Piovanelli, sul giallo di Leno avanza l'ombra di un quarto uomo. Nel mirino potrebbero esserci altri minorenni, ma forse anche degli adulti, magari soltanto per posizioni di favoreggiamento. L'autopsia, intanto, ha rivelato che la ragazza è morta per dissanguamento, al termine di un'agonia durata almeno un'ora.

Giovara, Marro e Rubino A PAGINA 11

Il Nobel a un italiano L'astrofisico Riccardo Giacconi (nella foto con la moglie) è il quinto scienziato italiano a ricevere il Nobel: il premio gli riconosce il merito di essere il pioniere nella ricerca delle fonti cosmiche di raggi X. Tra l'altro è il padre del telescopio orbitante Hubble. Giacconi divide il premio con l'americano Davis e il giapponese Koshiba. Nato a Genova e laureato a Milano, è uno dei tanti «cervelli» italiani emigrati: «Michelangelo aveva un muro su cui dipingere, io ho dovuto cercarlo altrove». Bianucci e Mastrolilli ALLE PAGINE 6 E 7

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE STEFANY PALACE: Fronte mare e sul Porto il Caravan, prestigiosi appartamenti, residenza quasi ultimata. Bilocali € 168.000 Superattico € 600.000

CAP MARTIN: Lato Montecarlo. Ultimi appartamenti nuovi, grandi terrazze, vista mare e Montecarlo, prezzi inferiori del 25% rispetto alla media della zona.

NIZZA VILLA ARDER CIMIEZ: Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale. Elevato reddito locativo. Prezzi lancio da € 58.000

NIZZA - SAINT LAURENT: Splendidi appartamenti nuovi in villetta immerse nel verde, terrazze, favolosa vista mare. Prezzi lancio: Bilocali da € 80.000 !

CANNES FRONTE MARE AFFARE DA NON PERDERE ! Appartamenti nuovi, terrazzo vista mare, piscina giardini, ascensore luxe. Possibilità minimo anticipo reddito rata mutuo pagabile con affitto garantito Da € 47.240 (L. 91.490.000)

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITÀ DEL MONDO

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

SERVIZIO INFORMAZIONI 5.000 AFFARI ONLINE 848-842.842

THE NEW OLD ECONOMY

BUONGIORNO

Collina il serio

Ha fatto bene l'arbitro Collina ad arrabbiarsi per le solite battute sulla Juve e sulla sua pelata, tanto da abbandonare la trasmissione di Simona Ventura a gettare nel cestino il «premio» sfottente appena ricevuto? Naturalmente no. Prendersi troppo sul serio è all'origine dei principali guasti dell'umanità. Se Hitler si fosse guardato con gli occhi di Charlot ci saremmo evitati milioni di lutti e la riduzione dell'Europa a una provincia degli Stati Uniti. Quelli come Collina non possono usare il sistema dell'immagine per fare soldi con gli spot e poi ritrarsene offesi, non appena li si tratta da quel che sono diventati: marionette dello spettacolo, né più né meno che un politico o una letterina. Le ospitate in tv regalano popolarità ma tolgono prestigio: non lo sapeva, signor arbitro? Se non vuole che Gene Gnocchi la spernacchi, si limiti a fare la soubrette nei novanta minuti che le spettano.

Giò detto, il nuovo (e anche unico) filone comico del momento, che consiste nello sfottere la vittima in presenza della medesima, più che coraggioso mi sembra invadente. Cioè violento. Come tutto ormai in tv, e non solo lì. Persino per raccontare la storia di San Francesco hanno dovuto ammannirci torture e corpi sgozzati. I tragici greci non mettevano mai in scena i delitti, li facevano evocare dal coro. Ma gli antichi erano dei selvaggi, si sa. Mica personcine a modo come quelle che ogni pomeriggio affollano la taverna della D'Eusanio.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-829291

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il prestito è finalizzato con facoltà di estinzione anticipata.

FORUS

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30577). Capitale sociale € 2.000.000 i.v. Iscritta all'albo ex art. 106 del D.Lgs. 385/93

www.forusfin.it

9 771122 176003 21009

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

UN NUOVO ATTACCO ANTIAMERICANO IN MEDIO ORIENTE

Gli alpini in Afghanistan piacciono agli Usa Powell: «Una decisione utile e importante»

■ L'America plaude alla decisione dell'Italia di inviare le penne nere in Afghanistan e considera «utile e importante» l'apporto che verrà dato. Attestati di stima ai soldati italiani che si apprestano a partire per Kabul sono venuti ieri dal segretario di Stato americano Colin Powell e dal sottosegretario alla Difesa Douglas J.Feith. Incontrando le maggiori agenzie di stampa europee, Powell ha detto: «Ci rallegriamo dell'appoggio dell'Italia e accogliamo con favore l'invio degli alpini in Afghanistan». Qualche ora prima Feith aveva definito «importante, utile e molto apprezzato» l'aiuto dei soldati italiani. Incalzato dalle domande dei giornalisti Powell non ha voluto stabilire una relazione fra il sì dell'Italia all'invio dgli alpini in Afghanistan e la decisione di essere o meno parte di una coalizione anti-Iraq qualora si decida l'intervento.

Gli alpini della Taurinense in azione

Un altro test missilistico in Pakistan alla vigilia elettorale «Non reagiremo», assicura da Berlino il ministro indiano

■ Il Pakistan ha compiuto ieri il lancio sperimentale di un missile balistico a medio raggio, nel secondo test di questo genere in cinque giorni. Lo ha annunciato la televisione di Stato. Anche questa volta, come il 4 ottobre scorso, è stato lanciato un missile terra-terra del tipo Hatf-IV (Shaheen-1). L'esperimento è avvenuto due giorni prima delle consultazioni elettorali previste in Pakistan e mentre l'India tiene contestate elezioni locali nel Kashmir, lo Stato indiano a maggioranza musulmana per il cui controllo New Delhi e Islamabad hanno combattuto due guerre. Ma il governo indiano, ha assicurato il ministro degli Esteri indiano Yashwant Sinha, in visita a Berlino per incontrare il collega tedesco Joschka Fischer, non reagirà in alcun modo. Venerdì scorso l'India a sua volta aveva effettuato il lancio di prova di un missile a corto raggio.

Corsa agli armamenti in Pakistan

IL PENTAGONO TENDE A ESCLUDERE UNA PROVOCAZIONE IRACHENA, SI PENSA A UNA CELLULA DI AL QAEDA

Agguato alle truppe Usa in Kuwait: morto un marine

Uccisi i due terroristi che avevano aperto il fuoco da un fuoristrada

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Potrebbe essere la prima vittima della guerra in Iraq, oppure l'ultima della lotta al terrorismo, il marine morto ieri in Kuwait. Di sicuro la sua uccisione dimostra che ormai in Medio Oriente non ci sono più oasi sicure per gli americani.

L'attacco è scattato sull'isola di Failaka, dove dal primo ottobre circa mille marines stanno partecipando all'esercitazione «Eager Mace». In teoria si tratta di un addestramento di routine tra le forze americane e quelle kuwaitiane, che è stato ripetuto ogni anno a partire dalla fine della Guerra del Golfo, e dovrebbe durare due settimane. Stavolta però, quando le navi Mount Vernon e Denver hanno cominciato a scaricare sulle coste dell'isola i soldati dell'11th Marine Expeditionary Unit di Camp Pendleton, California, molti osservatori militari hanno detto che erano venuti a fare la prova generale dell'invasione dell'Iraq. Ieri, infatti, gli uomini si stavano addestrando al combattimento urbano, che secondo gli strateghi è ciò che li aspetta a Baghdad, se il presidente Bush ordinerà davvero l'attacco per rovesciare Saddam.

Verso metà giornata un camioncino con a bordo due civili si è avvicinato ai marines, e gli assalitori hanno cominciato a sparare prima che gli americani potessero capire il pericolo. Due soldati sono stati feriti, e uno di loro è morto poco dopo sul tavolo operatorio dell'Armed Forces Hospital di Kuwait City. Gli altri militari hanno reagito crivellando di colpi la macchina, che nel frattempo cercava di spostarsi verso un altro gruppo di marines, e hanno ucciso i due uomini a bordo. Dopo una rapida ispezione, hanno scoperto che avevano tre fucili AK-47 e parecchie munizioni.

Il Pentagono è stato prudente nei giudizi, ma le autorità dell'emirato hanno subito confermato che gli assalitori erano kuwaitiani e la sparatoria non era un incidente, ma un attacco terroristico. In teoria l'isola è disabitata dal 1991, viene chiusa a qualunque traffico durante l'esercitazione, e non c'erano truppe kuwaitiane coinvolte nelle operazioni di ieri. Eppure i due killer sono riusciti ad avvicinarsi ai marines, e nelle vicinanze c'erano altri 31 civili che sono stati arrestati, e poi rilasciati perché apparentemente non avevano collegamenti con gli aggressori. Al-Qaeda però ha basi nel Kuwait, e l'ordine di attaccare potrebbe essere venuto da una cellula locale. Una provocazione irachena invece sembra più improbabile, perché nel clima di questi giorni sarebbe un suicidio del regime.

Al Qaeda del resto rimane attiva, come dimostra la telefonata satellitare del mullah Omar, intercettata dall'intelligence del nuovo governo afghano. Secondo i funzionari di Kabul, nella chiamata l'ex capo dei taleban parlava con l'ex vice premier Maulvi Abdul Kabir, e faceva riferimento ad Osama bin Laden e al suo braccio destro Ayman al-Zawahri. I due, secondo Omar, sono vivi, pieni di soldi, e girano in Afghanistan per organizzare nuovi attentati che facciano cadere il nuovo governo di Karzai. Il mullah parlava di tempi brevi per le prossime azioni, un mese e mezzo al massimo, e questo confermerebbe la minaccia lanciata dal capo di al Qaeda nell'ultima registrazione trasmessa dalla televisione araba al-Jazira, che secondo gli esperti dei servizi segreti americani conteneva davvero la voce del terrorista saudita.

Nel frattempo il Washington Times ha pubblicato notizie di intelligence, lanciando l'allarme per la possibilità che al Qaeda acquisti armi atomiche dalla mafia russa. Il capo della Cia Tenet aveva già denunciato il rischio di furti all'interno delle strutture militare di Mosca, e ora i servizi locali sospettano che lo scienziato nucleare Sergei Bakhvalov sia stato ucciso ad agosto da terroristi che volevano coinvolgerlo nel traffico. Proprio ieri, dal resto, 25 tonnellate di uranio sono state intercettate in Siberia: erano dirette in Cina, ma dimostrano che questi materiali sono disponibili e quindi anche gli uomini di bin Laden potrebbero metterci le mani sopra. Gli investigatori americani nel frattempo si sono uniti a quelli di Parigi, per capire se l'esplosione avvenuta tre giorni fa su una petroliera francese era un altro tentativo di al Qaeda di sabotare l'economia internazionale.

Un successo nella lotta al terrorismo è stato ottenuto invece in Malaysia, dove la polizia ha arrestato Ahmed Ibrahim Bilal, uno dei sei estremisti islamici incriminati per la costituzione di una cellula di al Qaeda nell'Oregon. Quattro sospettati erano stati presi subito a Portland e in Michigan, ma due erano all'estero. Catturato Bilal, resta ancora libero Habis Abdullah al Saoub, che con gli altri cinque aveva tentato di raggiungere l'Afghanistan dopo l'11 settembre, e poi secondo l'Fbi si era addestrato all'uso delle armi per organizzare attentati negli Stati Uniti.

DAGLI SCHERMI DI AL JAZIRA

Il vice di Bin Laden minaccia l'Occidente

■ IL CAIRO. Il numero due di «Al Qaeda», Ayman al Zawahri, è vivo e torna a minacciare non solo gli Usa, ma anche Francia e Germania. In una registrazione sonora trasmessa dalla tv del Qatar al Jazira, il luogotenente di Bin Laden ha ammonito che continueranno gli attacchi contro obbiettivi economici americani. Poi il medico egiziano ha fatto riferimento a Parigi e Berlino: «Abbiamo inviato loro vari messaggi», ha detto. Le sue parole potrebbero suffragare l'ipotesi che l'esplosione della petroliera francese Limburg, domenica, sia stata provocata da un attentato. [Agl]

GLI SCENARI DEL DOPO SADDAM SECONDO SHARIF ALI BIN AL-HUSSEIN, RAPPRESENTANTE DELL'OPPOSIZIONE IN ESILIO

«Subito una Costituente per la democrazia in Iraq»

Dato per scontato l'intervento americano, il Congresso nazionale pensa al prossimo governo del Paese e al rilancio dell'economia

intervista

Jean-Pierre Langellier e Marc Roche

COME s'immagina l'Iraq del dopo Saddam l'opposizione irachena in esilio?

«In questi trent'anni ci siamo interrogati sul modo di rovesciare il regime. Ora lo scenario è cambiato. Gli Usa sembrano decisi a intervenire militarmente, molto probabilmente fra il prossimo novembre e il febbraio 2003. Questo permetterà al popolo iracheno, all'esercito, e persino alla Guardia repubblicana, di rovesciare il regime. Non sarà un colpo di Stato classico dove emerge un leader e prende il potere dichiarandolo alla radio. Il regime semplicemente svanirà. All'arrivo degli americani e dei loro alleati si verificherà un vuoto di potere che l'opposizione dovrà colmare. In questo contesto noi vogliamo soprattutto limitare la confusione e gli inevitabili regolamenti di conti. E sarà molto difficile, soprattutto i primi giorni. Ci saranno sollevazioni spontanee in tutto il Paese. Ci sarà bisogno allora di un'amministrazione provvisoria per ristabilire la legge e l'ordine. Occorrerà proteggere le frontiere e le istituzioni nazionali. E sarà opportuno eleggere subito un'assemblea costituente per stilare una Costituzione che sarà sottoposta a referendum. Questa amministrazione interinale comprenderà degli oppositori interni ed esterni al regime ma potrebbe anche includere alcuni attuali dirigenti incaricati della pubblica amministrazione».

Qual è la portata del cambiamento che auspicate?

«Si tratta di rimuovere un numero limitato di persone: Saddam e i suoi fedelissimi. Poi si dovrà valutare caso per caso. Sappiamo che la maggior parte degli attuali dirigenti non ha altra scelta che obbedire agli ordini per sopravvivere. Come si può mettere sotto processo questo o quel ministro che è stato costretto a obbedire per evitare che la moglie o i figli finissero in carcere? E questo è altrettanto vero per i membri dei servizi di sicurezza che si sono macchiati di crimini su ordinazione per non essere uccisi. Bisognerà istituire una commissione «Verità e riconciliazione», un po' sul modello sudafricano, composta da magistrati di ruolo».

«Sappiamo che la maggior parte degli attuali dirigenti non ha altra scelta che obbedire agli ordini per sopravvivere Come si può pensare di processarli?»

Pensate che gli Usa abbiano intenzione di mantenere a lungo una presenza nell'Iraq post Saddam?

«Non siamo più così ingenui come durante la guerra del Golfo. Abbiamo imparato a conoscere gli americani, a lavorare con loro. Abbiamo preso coscienza dei dibattiti in corso nella loro amministrazione. Ora come ora sembrano intenzionati ad aiutare a stabilire la democrazia in Iraq e questo implica un prendere posizione. Non sosteniamo nè il mantenimento di una presenza militare americana nè l'instaurazione di una sorta di mandato. L'Iraq non sarà nelle condizioni di un Paese che esce da una guerra civile. Non è nè il Libano nè la Jugoslavia nè l'Afghanistan. E'ricco. In più, abbiamo bisogno di esperti stranieri che ci aiutino a ricostruire il Paese».

L'Iraq dovrebbe darsi un assetto federale?

«I curdi lo caldeggiano e questo si può capire. Ma il federalismo non è essenziale, quel che conta davvero è la democrazia. E questa di per sè il federalismo non la garantisce. Occorre uno stato iracheno multietnico che garantisca, ai curdi per esempio, autonomia, identità e rappresentanza. Inoltre l'industria e le infrastrutture petrolifere esigono un sistema centralizzato».

Avete intenzione di ridiscutere i contratti per le forniture vigenti fra l'Iraq e i partner stranieri?

«Bisognerà riprenderli in esame per assicurarsi che garantiscano gli interessi del popolo iracheno. Ogni volta che sarà necessario.

«Dovremo ridiscutere la nostra quota nell'Opec. Abbiamo il diritto di avere di più»

La gente ascolta le notizie alla radio in un caffè di Baghdad

Ma certamente, se possiamo trovare nuovi amici stipulando nuovi contratti, lo faremo senz'altro. La parola d'ordine è realismo. Non è un problema puramente commerciale ma anche politico. Il popolo iracheno non ha mai veramente beneficiato degli introiti derivanti dal petrolio. La politica petroliera irachena è stata disastrosa, la sua quota nell'ambito dell'Opec è ridicolmente bassa. Produce più o meno quanto il Kuwait, con una popolazione ventitre volte più numerosa e riserve dieci volte più cospicue. Noi domandiamo di rinegoziare la quota, poco importa a svantaggio di chi. L'Iraq è stato a lungo assente dal mercato. Rispetto agli altri Paesi produttori di petrolio ha enormi riserve e una popolazione forte. E quindi abbiamo il diritto di produrre molto di più».

copyright Le Monde

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: la settimana prossima a Mosca per un incontro con Putin

Berlusconi la settimana prossima da Putin

Nell'incontro al Cremlino la ricerca di un punto d'incontro fra Washington e Mosca

Ugo Magri
ROMA

Silvio Berlusconi si sta adoperando, in queste ultime ore, perché l'Italia non venga tagliata fuori dalle decisioni dei Grandi sull'Iraq. C'è un braccio di ferro in corso sulle possibili risoluzioni Onu, che vede protagonisti i membri del Consiglio di Sicurezza; ma avendo perso (e male) l'ultima guerra, il nostro Paese non è membro permanente di tale club. Dunque il premier si sforza di supplire a questa oggettiva carenza di ruolo facendo leva su ciò che, da quando è tornato al governo, gli ha dato più soddisfazione: l'abilità nell'intrecciare rapporti coi massimi protagonisti mondiali. Un mese fa Berlusconi era stato ospite di George W.Bush a Camp David, in un clima di semi-intimità col presidente degli Stati Uniti e coi suoi più stretti collaboratori, da Colin Powell a Condoleezza Rice; tra una settimana esatta, il 16 ottobre, il presidente del Consiglio avrà un tu per tu altrettanto confidenziale col leader dell'altra superpotenza, Vladimir Putin. L'incontro non è stato ancora ufficializzato, ma è certo che Berlusconi verrà ricevuto a pranzo dal presidente russo nei palazzi del Cremlino. Ed è altrettanto sicuro che oggetto delle conversazioni sarà la possibile guerra contro Baghdad.

I due, in verità, hanno già cominciato a parlarne lunedì al telefono. Il nostro premier s'è ricordato che proprio quel giorno il caro Vladimir compiva 50 anni, e subito gli ha telefonato per fare gli auguri. Anche i muri hanno orecchie, per cui s'è venuto a sapere qualcosa della conversazione. Berlusconi è stato affettuoso e grave negli accenti, «perché 50 anni non sono un passaggio qualunque della nostra vita». Di Putin, il Cavaliere si considera stretto amico e perfino qualcosa in più (le due figlie del presidente russo hanno trascorso dieci giorni di agosto nella sua villa in Sardegna, e lui scherzosamente s'è presentato un giorno come «il loro zio»). Sul piano politico, poi, Berlusconi s'è fatto notare in tutti i summit europei come il più strenuo avvocato difensore di Mosca. Non solo ha nobilmente bisticciato con Romano Prodi sull'ingresso futuro della Russia nell'Ue, ma nelle ultime settimane ha pungolato gli altri partner comunitari sul «caso Kaliningrad» (l'enclave russa che, con l'allargamento dell'Europa ai Paesi Baltici, sarà raggiungibile dalla madrepatria solo esibendo un visto alla frontiera). Qualcuno arriva a domandarsi se il rapporto con Putin non oscuri perfino quello con Bush, ma il portavoce del premier Paolo Bonaiuti fiuta l'insidia e chiarisce: «Berlusconi ha costruito un eccellente rapporto con entrambe le potenze. Questo è sicuramente un punto in più per l'Italia».

Del problema Saddam hanno già parlato lunedì, quando il Cavaliere ha telefonato al leader russo per augurargli buon compleanno

Esclusa dal Consiglio di Sicurezza, l'Italia costretta a far leva sulle relazioni personali del capo del governo con i massimi protagonisti sulla scena mondiale

L'importanza effettiva della visita a Mosca (la terza da quando è nato il Berlusconi-due) dipenda da come evolverà la vicenda irachena. Secondo i più ottimisti, un compromesso è ormai a portata di mano come risultato dell'intensa mediazione condotta dalla diplomazia francese. Altri, viceversa, non se la sentono di mettere la mano sul fuoco. Un alto diplomatico di casa nostra, ieri sera, confidava: «Le possibilità di accordo entro domenica su una risoluzione Onu che metta insieme Usa e Russia non superano il 50 per cento». Il primo ministro britannico, Tony Blair, domani volerà a Mosca proprio nel tentativo di superare gli ultimi ostacoli. Se lo sforzo di Blair andrà a vuoto (cosa che a Palazzo Chigi nessuno si augura) sarà il turno di Berlusconi. Sul quale si accenderebbero, dunque, tutti i riflettori.

Ecco perché, subito dopo gli auguri, il premier ha intavolato con Putin la questione irachena. Non è latore di alcun messaggio americano, mettono le mani avanti i suoi consiglieri, visto che la «linea rossa» tra Mosca e Washington funziona egregiamente. Ma Berlusconi intravede la possibilità di ritagliarsi uno spazio sul proscenio, proprio come avvenne sei mesi fa a Pratica di Mare. Dunque lunedì, per telefono, il Cavaliere ha già fatto notare a Putin che in fondo la Casa Bianca è stata più prudente di quanto il suo linguaggio autorizzerebbe a supporre. E una volta a Mosca cercherà, col fiuto tipico dell'uomo d'affari, il punto d'incontro tra l'interesse dell'amico Putin e quello dell'amico Bush.

SI STRINGONO LE MAGLIE DELL'AZIONE DIPLOMATICA CONTRO BAGHDAD

L'ARSENALE DEL DITTATORE

I MISSILI DA PRODURRE

	Gittata
Ababil-100	150 km

DISPONIBILI

	Numero	Gittata
Al Samoud	50	150 km
Al Hussein	20	650 km
Scud modificati		900 km

IN PROGETTAZIONE

	Gittata
Al Abbas	900 km
Missile medio raggio	1200 km

ARMI NUCLEARI
L'Iraq non ha i mezzi per produrle autonomamente, ma potrebbe procurarsi all'estero la materia fissile necessaria

ARMI BIOLOGICHE
Forse conservati da prima della guerra del Golfo migliaia di litri di bacillo di carbonio e antrace. Non ci sono informazioni sulla produzione di agenti virali e del virus del vaiolo

ARMI CHIMICHE
Sconosciuti gli stock attuali, ma l'Iraq potrebbe aver conservato centinaia di tonnellate di gas mostarda e agenti per produrre iprite, sarin e gas nervino da partite anteriori al 1991

FONTE: GOVERNO GRAN BRETAGNA, IISS (ISTITUTO INTERNAZIONALE PER GLI STUDI STRATEGICI), CIA

CON IL DISCORSO DI CINCINNATI IL PRESIDENTE HA ACCELERATO I TEMPI DELLA NUOVA RISOLUZIONE ONU

Bush chiede un «totale disarmo» ma non parla di attacco inevitabile

«Rifiutiamo di vivere nella paura». «Saddam, un tiranno omicida allievo di Stalin» «Con l'atomica ricatterebbe chiunque». Replica il Raíss: «Sei un terrorista bugiardo»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

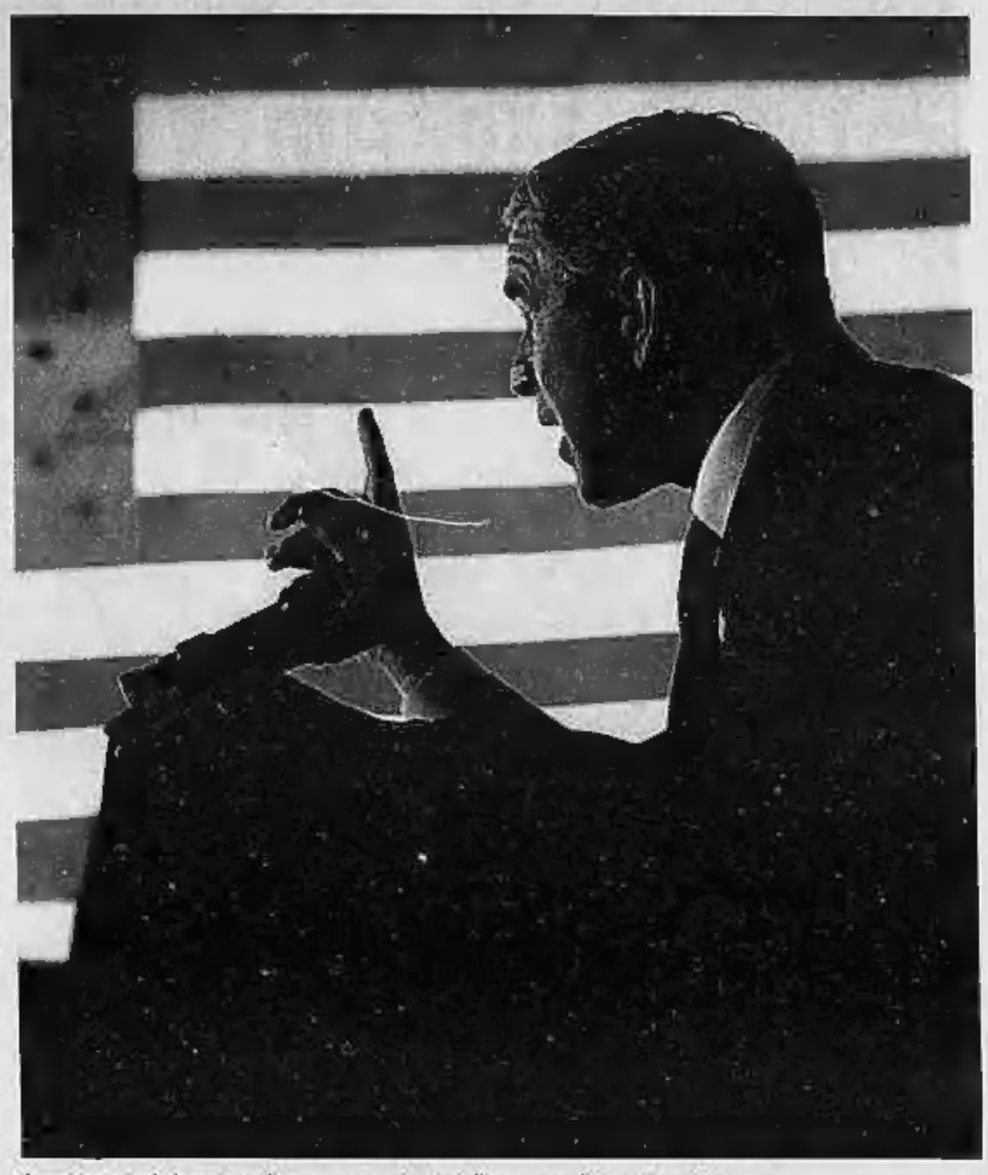
Gli Stati Uniti temono di subire un attacco non convenzionale con le armi di Saddam Hussein e chiedono all'Onu di disarmare totalmente l'Iraq senza compromessi: con il discorso pronunciato a Cincinnati George Bush ha messo l'accento sull'urgenza del disarmo rispetto all'attacco, rispondendo ai dubbi dei democratici e di alcuni Paesi alleati con motivazioni e termini che accelerano il negoziato all'Onu sulla nuova risoluzione e pongono le basi per il voto bipartisan al Congresso.

Sul fronte Onu il presidente americano ha chiesto il «totale disarmo» senza fare riferimento all'«inevitabilità» dell'uso della forza. «Spero che non serva l'azione militare anche se potrebbe anche essere, ha aggiunto. Da Mosca e Parigi sono arrivate repliche positive. Il Cremlino si è detto per la prima volta in favore di una nuova risoluzione e il premier francese Pierre Raffarin ha affermato che l'Onu non dovrà escludere «alcuna opzione» se Saddam continuerà a violare gli impegni. I segnali di convergenza con Francia e Russia - assieme al silenzio di Pechino - sono il frutto dell'approccio scelto da Bush, dopo aver parlato lunedì a lungo al telefono con il collega russo Vladimir Putin. «Il regime iracheno ha la possibilità di «evitare il conflitto», ha detto il presidente, compiendo un passo indietro sull'attacco unilaterale ma ponendo condizioni senza compromessi: consegna e smantellamento di tutte le armi di distruzione di massa, possibilità di interrogare testimoni fuori dall'Iraq, accesso illimitato a ogni sito, fine del sostegno al terrorismo e della repressione della popolazione. Dando la priorità al disarmo rispetto all'attacco Bush ha inoltre posto le basi per un'intesa dentro il Consiglio di Sicurezza, alla cui stesura materiale gli sherpa dei cinque membri permanenti hanno lavorato fino a notte fonda. Saddam Hussein sente il fiato sul collo e reagisce con rabbia: «Sei tu un terrorista bugiardo, vuoi attaccarci solo perché sosteniamo la causa palestinese».

Ciò che più preoccupava la Casa Bianca erano le numerose obiezioni sollevate in patria dall'opposizione democratica e da alcuni esponenti repubblicani. Parlando con voce pacata per 31 minuti nel grande auditorium di Cincinnati Bush ha affrontato le critiche una ad una, definendole «interrogativi legittimi». A chi chiede «perché l'Iraq?», Bush ha risposto che si tratta di una «minaccia unica per capacità tecnologica e natura spietata del regime, guidato da un tiranno omicida alunno di Stalin». A chi solleva il dubbio sull'«urgenza», Bush ha spiegato che Saddam possiede un arsenale di armi chimiche e batteriologiche che incombono sulla sicurezza del Medio Oriente e dell'America stessa: «L'Iraq potrebbe in qualsiasi momento consegnare armi di distruzione di massa a gruppi o singoli terroristi, riuscendo ad attaccare l'America senza lasciare neanche un'impronta».

I legami con il terrorismo risalgono all'ospitalità data prima ad Abu Nidal, poi ad Abu Abbas «pianificatore del sequestro dell'Achille Lauro nel quale morì un cittadino americano» e ora con Al Qaeda: «Uno dei suoi leader ha ricevuto aiuto medico a Baghdad quest'anno e alcuni terroristi sono stati addestrati in Iraq all'uso di armi chimiche». Il pericolo maggiore è che Saddam si impossessi dell'atomica: «Ha creato il gruppo dei «mujahedin nucleari» e se riuscisse ad avere materiale fissile grande quanto una pallina potrebbe avere l'atomica in meno di un anno, potrebbe allora ricattare chiunque, minacciare l'America». «Ci stiamo confrontando con un pericolo evidente - spiegano fonti della Casa Bianca -. Non possiamo aspettare di avere la prova finale perché potrebbe avere la forma di un grande fungo di nubi». Disarmare Saddam dunque «rafforza e non indebolisce» la guerra al terrorismo della coalizione internazionale nata dopo l'11 settembre 2001. E' proprio l'attacco subito a New York e Washington che spinge Bush ad affermare che bisogna «agire ora»: «Non possiamo ignorare quando una minaccia incombe su di noi», dice parafrasando l'ex segretario di Stato Henry Kissinger. Da qui la scelta di disarmare l'Iraq: «Rifiutiamo di vivere nella paura, non voglio rischiare neanche la vita di un solo americano fidandomi di Saddam».

L'ultimo affondo è stato verso i leader democratici del Congresso più dubbiosi: fu Clinton il primo presidente a pronunciarsi per la rimozione di Saddam, fu John F. Kennedy durante la crisi con Cuba del 1962 a dire «non viviamo più in un mondo dove solo il lancio di un missile rappresenta il massimo pericolo per la sicurezza». Il messaggio a Capitol Hill è arrivato: senatori democratici guidati da Joseph Lieberman hanno accolto il Segretario di Stato, Colin Powell, assicurandogli che l'accordo bipartisan per la sicurezza nazionale ci sarà, entro questa settimana.


Il presidente Bush durante un discorso pronunciato ieri all'aeroporto di Knoxville, nel Tennessee

RENATO RAFFAELE MARTINO, NUNZIO APOSTOLICO ALLE NAZIONI UNITE, ESAMINA LE PROSPETTIVE DI UNA SOLUZIONE PACIFICA

«La guerra si può ancora scongiurare»

«L'Amministrazione americana ha cambiato linguaggio»

L'arcivescovo Renato Raffaele Martino (a sinistra), durante una cerimonia con il cardinale O'Connor

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«La guerra si può ancora evitare». Non contiene solo una speranza, questa dichiarazione dell'arcivescovo Renato Raffaele Martino, Osservatore permanente della Santa Sede all'Onu, appena nominato dal Papa nuovo presidente del Pontificio Consiglio Justitia et Pax.

Perché crede ancora alla possibilità di evitare lo scontro?

«Ho qualche elemento per dirlo. Negli ultimi giorni il linguaggio dell'amministrazione americana sull'Iraq ha subito modifiche, e forse ciò rappresenta uno spiraglio».

Ma lunedì sera il presidente Bush si è rivolto alla nazione per spiegare le ragioni del possibile attacco, e gli Usa hanno proposto una nuova risoluzione molto dura al Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Qual è la vostra posizione sui negoziati in corso al Palazzo di Vetro?

«Le risoluzioni per i controlli sul disarmo già esistono, e sono legge. Non ne servono altre, e gli ispettori dovrebbero partire al più presto».

Crede davvero che Bush rinuncerà alle sue richieste?

«Penso che alla fine ci sarà una nuova risoluzione, ma modificata rispetto al testo iniziale proposto da americani e inglesi, perché l'opposizione russa e francese è molto netta. Tutto dipende dal compromesso che verrà raggiunto. Chi si oppone all'attacco, favorisce una risoluzione che agevoli il lavoro degli ispettori, invece di complicarlo. Se questa linea prevarrà nel negoziato, sarà possibile evitare la guerra».

Lei pensa che Saddam consentirà ispezioni autentiche, anche nei suoi palazzi?

«Questa volta gli iracheni sanno che gli americani fanno sul serio, e quindi vogliono lanciare un segnale preciso nella direzione opposta. Dunque mandiamo gli ispettori, e poi decidiamo in base ai risultati del loro lavoro».

Perché, secondo lei, negli ultimi tempi il linguaggio dell'amministrazione americana sarebbe cambiato?

«Non posso certo dirlo io. Però abbiamo visto che ci sono state anche pressioni interne, oltre a quelle internazionali».

Vale a dire?

«Mi limito a citarvi una lettera inviata al capo della Casa Bianca dal vescovo Wilton Gregory, presidente della Conferenza episcopale americana. "Troviamo difficile - si legge nel testo - giustificare l'estensione all'Iraq della guerra al terrorismo, in assenza di chiare e adeguate prove del coinvolgimento degli iracheni negli attentati dell'11 settembre, o di un loro imminente attacco". Queste parole rispecchiano perfettamente la posizione della Chiesa».

Cosa pensa della nuova dottrina sull'attacco preventivo, presentata nei giorni scorsi da Bush?

«Tanto il principio generale di quel documento, quanto la sua prima possibile applicazione pratica contro l'Iraq, suscitano profonde riserve sia dal punto di vista etico sia da quello giuridico. Il diritto internazionale non consente ad un singolo paese di considerarsi il titolare delle decisioni ultime sulla pace e la guerra. Gli Stati Uniti, nel nome della lotta al terrorismo, sostengono la legittimità dell'attacco preventivo per risolvere il problema alle origini. Messa così, questa dottrina è unilateralità pura. Ipotizza il diritto ad intervenire per primi, e lascia intendere che la scelta dei tempi e dei modi spetta innanzitutto a Washington».

Ma la dottrina della Chiesa non ammette l'uso della forza?

«Il punto di partenza è che la guerra dovrebbe sempre essere evitata. In certi casi può esistere una giustificazione morale all'uso della forza, come ultima risorsa, quando ci sono le condizioni della giusta causa, la proporzionalità tra offesa e risposta, l'estraneità dei civili, la probabilità di successo e l'autorità legittima. Nella lettera a Bush, però, il presidente della Conferenza episcopale Gregory ha spiegato che al momento, in Iraq, queste condizioni non esistono».

IL GIORNALE KUWAITIANO AL-QABAS

«Saddam sfuggito a un attentato»

■ BEIRUT. Il presidente Saddam Hussein sarebbe sfuggito a un attentato contro la sua vita compiuto da un pilota militare iracheno che, a bordo di un caccia «Mig-23» di costruzione sovietica, ha maldestramente cercato di bombardare il palazzo presidenziale di Al-Tharthar nel quale il Raiss si trovava in quel momento. Lo ha riferito ieri il giornale kuwaitiano «Al-Qabas» citando «fonti irachene bene informate», secondo le quali il fallito attentato è avvenuto la settimana scorsa e il pilota è stato abbattuto con un razzo dalla guardia personale di Saddam. [Ansa]

«Presidente, prenda esempio da Kennedy»

Molto citata, pro e contro il conflitto, la crisi nell'ottobre '62 dei missili di Cuba

Salvatore Rotondo

Esattamente quarant'anni fa le lancette dell'orologio dell'olocausto atomico vennero pericolosamente spostate in avanti. Nell'estate del 1962 l'Unione Sovietica aveva installato missili nucleari a Cuba. Il Pentagono - grazie a un aereo spia - scoprì le installazioni e il presidente Kennedy bloccò con una flotta il mar dei Caraibi lanciando in ottobre un ultimatum al governo sovietico. Per alcuni giorni il mondo rimase con il fiato sospeso. Ma Krusciov ritirò i missili e la crisi si risolse in modo incruento. Con la contropartita, poco citata, della rimozione dei missili «Jupiter» dalla Turchia.

Quell'arcinoto episodio della crisi cubana torna di attualità in questi giorni di crisi irachena, non soltanto per la ricorrenza storica, ma perché è stato citato in più occasioni e - quel che è più curioso - per dimostrare tesi contrapposte.

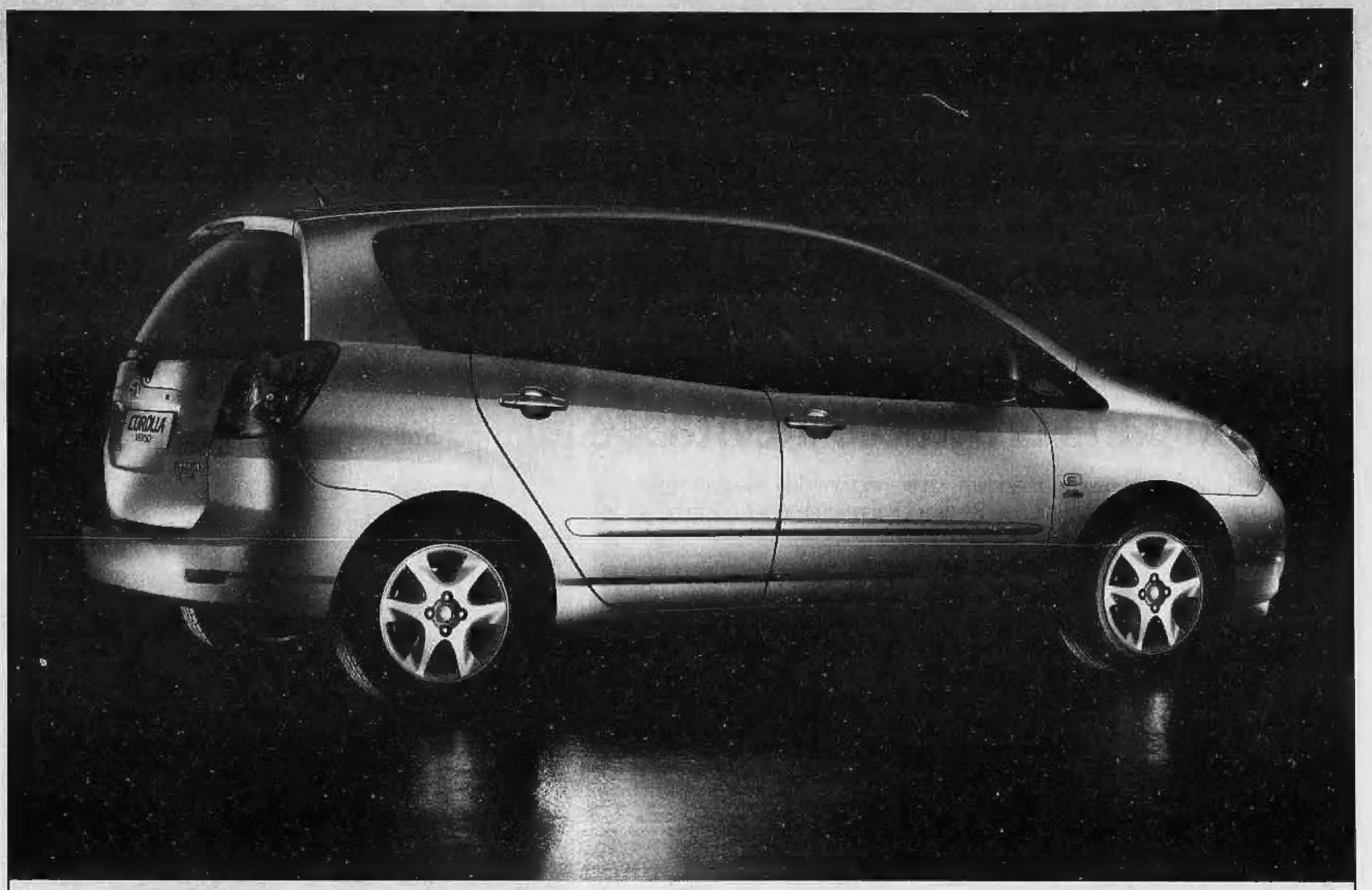
In coda a tutti, quanto meno con scarsa originalità, lo ha ricordato George W. Bush. Citando una frase che il presidente John F. Kennedy pronunciò in quella occasione, Bush ha assicurato che l'America vuole la pace, ma «rifiuta di vivere nella paura».

L'imbeccata a Bush era stata data il 27 settembre scorso dal consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleezza Rice, che, in un'intervista, aveva dichiarato: «Guardiamo l'esempio della crisi di Cuba del 1962. Gli Stati Uniti decretarono il blocco navale contro Cuba, un vero e proprio atto di guerra. L'Amministrazione Kennedy non rimase certo ad aspettare che dal suolo cubano partissero i missili contro l'America....Blocco navale e quarantena sono di fatto un atto di guerra. E sono certa che, se non fossero bastati, gli Stati Uniti avrebbero preso un'altra decisione preventiva più efficace».

Il confronto con la crisi di Cuba non è tuttavia farina del sacco della Rice, che si era ispirata a sua volta ad Allen Sinai, presidente della Decision Economic Inc. e guru di Wall Street, il quale 15 giugno aveva sentenziato: «La realtà è che oggi contro il terrorismo l'America è in guerra come lo era ai tempi del Vietnam e della crisi dei missili a Cuba».

Di diverso avviso, il senatore democratico del Massachusetts, Edward Kennedy, divenuto il portabandiera del fronte-antiguerra. Durante il dibattito al Senato sui pieni poteri al presidente, Ted Kennedy ha rimproverato a Bush di non avere la stoffa del fratello John che nel 1962 risolse la crisi dei missili «senza sparare un colpo, né minacciare attacchi preventivi, ma solo con il ricorso a una energica pressione diplomatica.

Chi ha ragione? Il paradosso si risolverebbe facilmente andando a leggere le carte coperte dell'Amministrazione americana per capire se è vero - come da più parti si accusa - che Bush voglia portare l'attacco comunque si sviluppi la vicenda. Cosa che John Kennedy, nonostante le pressioni dei falchi del Pentagono, si guardò bene dal fare.



Dal Progetto Corolla nasce Corolla Verso.

La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa categoria, è l'evidenza più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una famiglia di automobili con un livello di qualità così elevato da essere garantite 5 anni e che trova oggi una nuova espressione nel monovolume Corolla Verso. PROGETTO COROLLA. LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

• Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 135 CV • Motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 90 CV • 4 airbag • ABS con ripartitore elettronico della forza frenante EBD • 4 freni a disco (anteriori autoventilati) • Sintolettore CD • Grande versatilità degli interni: 20 posizioni differenti dei sedili e 22 vani portaoggetti • Il più ampio volume utile di carico della sua categoria (417/2000 dm³).

*Informatevi presso i concessionari

Da € 17.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA a fino a 160.000 km*

VENITE A PROVARLA SABATO 12 E DOMENICA 13.

Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

3 anni BOLLO

Se rottami la tua auto non catalitica puoi acquistare Corolla Verso 1.6 VVT-i 110 CV o 2.0 D-4D 90 CV usufruendo della totale esenzione del pagamento dell'IPT e del bollo per tre anni (D.L. 8/7/2002 n.138).

TOYOTA
Provate la differenza.

LA CRISI DELL'AUTO

MATTEOLI
«Altri contributi? Se possono aiutare la Fiat molto bene Ma deve decidere l'esecutivo nella sua collegialità»

Il ministro Altero Matteoli

GHIGO
«Ho già chiesto che vengano prolungati gli ecoincentivi a tutto il primo semestre 2003»

Il governatore Ghigo

PEZZOTTA
«Serve anche capire gli atteggiamenti politici rispetto alla presenza del settore auto in Italia»

Savino Pezzotta, Cisl

VISCO
«Della crisi della Fiat ormai si parla da anni Su questo dobbiamo fare autocritica Spero nel recupero dell'azienda»

L'ex ministro Vincenzo Visco

OGGI L'INCONTRO CON I SINDACATI. PALAZZO CHIGI «SEGUE DA VICINO LA VICENDA». RINVIATO IL COLLOQUIO FRA IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA E BERLUSCONI

Fiat, il governo preoccupato per i tagli occupazionali

Galateri a Marzano: puntiamo a ridurre i costi e a rilanciare il prodotto

Mario Santini
ROMA

La Fiat prepara il terreno per il confronto con i sindacati sul piano di ristrutturazione. Ieri, alla vigilia dell'incontro con i rappresentanti sindacali di settore, l'amministratore delegato del gruppo, Gabriele Galateri di Genola, ha visto il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, e i segretari nazionali di Cgil, Cisl e Uil. I sindacati sono preoccupati dalle indiscrezioni sugli esuberi, che la Fiat specificherà nel dettaglio solo oggi. Tra i rappresentanti dei lavoratori ieri si facevano ipotesi su una cifra compresa tra 5 e 6 mila unità. Preoccupato è anche il governo, intenzionato a «seguire da vicino gli sviluppi» della vicenda.

«La situazione della Fiat è seria», si legge in una nota diffusa dal ministro Marzano, che «ha raccomandato ai vertici della società di valutare con molta attenzione l'impatto occupazionale del piano e le conseguenti problematiche». Piano, quello illustrato da Galateri, che «prevede una fase iniziale di forte riduzione dei costi e di rilancio della gamma dei prodotti, con l'obiettivo - prosegue la nota del ministero - di riposizionare l'azienda sul mercato e rilanciare la domanda»; sull'esito del piano, come riferiscono i collaboratori del ministro, Marzano è parso fiducioso.

Se dunque non rinuncia a qualche stoccata (come quella del ministro Gasparri: «Bussare ancora alla porta del governo dimostra poca sagacia»), l'esecutivo non si tira indietro, anche se dai vertici del gruppo torinese non è stata formulata ieri alcuna richiesta specifica. Del resto i risvolti della crisi dell'auto rischiano di avere impatto sull'andamento complessivo dell'economia e sugli stessi programmi politici del governo. Giusto ieri il vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri, ha ricordato al Senato che la crisi ha portato via dalla crescita dell'economia di quest'anno tra 0,3 e 0,4 punti di pil, mentre i possibili esuberi negli stabilimenti Fiat del Mezzogiorno, e in particolare in quello siciliano di Termini Imerese (bloccato ieri dai dipendenti, che hanno occupato strade, autostrade e ferrovie limitrofe), non si conciliano con il piano di rilancio del Sud, cavallo di battaglia della Finanziaria 2003.

Aspetti che il governo vuole approfondire bene prima di fare un passo deciso per prendere in mano la situazione. L'opposizione pressa, ma l'esecutivo ritiene di aver bisogno di altre verifiche e pure per questo il previsto incontro di ieri tra Marzano e Berlusconi è stato spostato di qualche giorno, anche se tra i due c'è stato un colloquio telefonico. Prima di ogni valutazione politica e collegiale da parte del governo, bisognerà aspettare che l'azienda e il sindacato comincino a parlarsi sulla base delle cifre reali del piano, poi bisognerà informare il Parlamento (Marzano sarà giovedì alla Camera) e, infine, ascoltare i rappresentanti degli enti locali. Solo dopo si potrà parlare di interventi a sostegno dell'occupazione, cui ha fatto cenno ieri La Loggia, o di nuovi incentivi per l'auto ecologica, che piacerebbero al ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli.

Enzo Ghigo, presidente del Piemonte, ha chiesto al governo una proroga degli ecoincentivi, mentre il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, parla di «situazione difficile dagli esiti non scontati». I più preoccupati di tutti sono però gli amministratori siciliani. Il presidente della Regione, Salvatore Cuffaro, ha chiesto l'intervento di tutti i ministri e parlamentari dell'isola perché sia scongiurata la chiusura di Termini, dove sono occupati 1900 dipendenti. Appello prontamente raccolto dai ministri Martino, Prestigiacomo, La Loggia, dal vice ministro Micciché, dal presidente dei senatori di Forza Italia, Schifani, che hanno chiesto un incontro urgente con l'azienda e i sindacati.

La situazione è ancora fluida, ma già oggi l'incontro tra la Fiat e i sindacati le imprimerà una svolta. «Per noi gli esuberi non ci devono essere» ha detto il segretario della Uil, Luigi Angeletti, secondo il quale l'ipotesi di 6 mila tagli sarebbe «vicina alla realtà», anche se la «vera discussione va fatta sulle prospettive della Fiat e dell'industria dell'auto». «Siamo molto preoccupati» ha detto il leader della Cisl, Savino Pezzotta. «Bisognerà cercare - ha aggiunto - che i costi sociali siano i meno pesanti possibili, ma quello che serve è capire anche gli atteggiamenti politici sulla presenza del settore auto in Italia. Certo, se gli esuberi fossero 6 mila sarebbe un brutto colpo». Guglielmo Epifani, nuovo segretario della Cgil, critica l'azienda, ma sottolinea anche i problemi politici della crisi. «Il problema occupazionale - ha detto - sta diventando un problema per il Paese. Bisogna mettere insieme una responsabilità pubblica negli orientamenti e negli indirizzi di fondo. E bisogna chiamare le imprese a comportamenti più coerenti».

L'ingresso dello stabilimento di Mirafiori

I LAVORATORI: IL NOSTRO FUTURO E' IN PERICOLO

Sciopero generale a Termini Imerese

Bloccate ferrovia e autostrada. Si mobilitano i politici siciliani

reportage
Ulrio Abbate

corrispondente da PALERMO

La polizia ieri ha rimosso dopo molte ore i blocchi che gli operai dello stabilimento Fiat di Termini Imerese avevano sistemato sull'autostrada e sulla linea ferroviaria «Palermo-Messina». Davanti ai cancelli della fabbrica oltre trecento lavoratori, controllati dalle forze dell'ordine, sono rimasti a stazionare anche di notte. I dipendenti dello stabilimento (1900 in tutto, addetti alla produzione della Punto) ieri si sono divisi in vari gruppi: alcuni hanno bloccato una strada vicina alla stazione centrale di Palermo, altri hanno protestato davanti alla sede della Presidenza della Regione. Il traffico è andato in tilt.

Le manifestazioni proseguono anche oggi. A Termini Imerese è infatti in programma uno sciopero generale per protestare contro il piano di ristrutturazione del gruppo che verrà annunciato nel pomeriggio a Roma. Alla protesta, indetta dai sindacati, hanno aderito i rappresentanti delle categorie produttive della città, esponenti politici e anche gli studenti delle scuole. Il sindaco di Termini, Luigi Purpi, ha informato i presidi dei diversi istituti per sensibilizzare anche gli studenti. Amministratori e consiglieri comunali, intanto, continuano ad occupare per protesta l'aula consiliare.

Preoccupati i vescovi della Sicilia che temono «l'aggravarsi della già precaria situazione occupazionale nella regione». Riuniti nella sessione autunnale dalla loro Conferenza, si sentono «vicini agli operai della Fiat di Termini Imerese e alle loro famiglie» e si augurano che «la prospettata chiusura di quel polo dell'azienda torinese non abbia a verificarsi». I vescovi fanno appello alle autorità responsabili e alle forze sociali «perché mettano in atto tutto quanto sta in loro potere, superando la mera logica del profitto».

Si mobilitano anche i parlamentari. In un'interpellanza urgente, primi firmatari i deputati Pippo Fallica e Nino Mormino, entrambi di Forza Italia, si sollecita l'intervento del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. Nell'interpellanza, in particolare, si chiede «quali iniziative intenda prendere il governo per la salvaguardia del ruolo produttivo dello stabilimento e dei livelli occupazionali e come intenda contrastare il grave pregiudizio economico per l'intera zona che le iniziative preannunciate dall'azienda fanno temere». Il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione rilevando che lo stabilimento siciliano «è un fattore fondamentale di sostegno e di traino dell'economia di una regione che dà segni confortanti di sviluppo e di ripresa occupazionale», afferma che «in un momento in cui l'intera comunità nazionale deve fare uno sforzo straordinario per sostenere la Fiat, abbiamo il diritto di chiedere che essa nel proprio piano industriale non cancelli lo stabilimento di Termini Imerese». Secondo Buttiglione «da una simile decisione la Sicilia verrebbe ricacciata indietro di cinquant'anni proprio nel momento in cui, invece, cresce la speranza di potersi affrancare dai vecchi ritardi».

Un momento della protesta di ieri davanti allo stabilimento Fiat di Termini Imerese

Il ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia ha invece espresso «preoccupazione» per il paventato ridimensionamento dello stabilimento di Termini Imerese che «ha costituito per decenni un punto fermo importante per l'economia siciliana».

Appello dei vescovi dell'isola ad autorità e forze sociali: «Fate di tutto per evitare la chiusura dello stabilimento» La Cisl propone un patto di solidarietà

Dall'esecutivo regionale della Cisl svoltosi a Palermo arriva una proposta: un «patto di solidarietà» tra le forze politiche di maggioranza e opposizione per dare una via d'uscita, «col contributo di tutti», alla vicenda. «Di fronte alla tragedia» che la chiusura degli impianti determinerebbe per il territorio dell'isola, con migliaia di famiglie coinvolte, vanno costruite, hanno convenuto i circa 50 componenti dell'organo di governo della Cisl, «le più ampie convergenze».

Una prima risposta è già arrivata dalla Regione. Il presidente, Salvatore Cuffaro, dopo un incontro a Palazzo d'Orléans con i rappresentanti regionali dei sindacati dei metalmeccanici, e gli onorevoli Antonello Cracolici, Franco Piro, Domenico Giannopolo, Giuseppe Drago e il sindaco di Termini, Luigi Purpi, ha infatti proposto l'istituzione di un tavolo permanente. Vi dovrebbero partecipare i sindacati e i parlamentari siciliani per individuare una strategia comune di difesa dei lavoratori e di superamento dell'attuale crisi della Fiat.

«Mentre i tagli strutturali prospettati per gli stabilimenti di Arese e Mirafiori - ha detto il presidente - significano riduzione degli esuberi, a Termini Imerese si tradurrebbero nella chiusura dello stabilimento. E' dunque necessario fare fronte comune per scongiurare questo evento, proponendo nel contempo un rilancio e un riammodernamento dello stabilimento di Termini e una nuova missione produttiva». L'assessore regionale all'Industria, Marina Noè, ha dichiarato di avere chiesto al ministro Marzano un incontro tra istituzioni e sindacati siciliani e governo nazionale. «L'incontro - ha detto Noè - sarà immediatamente successivo a quello di domani (oggi, ndr) tra i sindacati nazionali e la Fiat. Insieme al presidente della task force del lavoro, Totò Cianciolo, presenteremo una controproposta relativa alla situazione di minacciata chiusura dello stabilimento di Termini, alla luce dei dati del piano industriale che saranno resi noti domani». «Riteniamo comunque inaccettabile - ha concluso l'assessore - la chiusura dello stabilimento di Termini che recherebbe un danno irreparabile all'economia siciliana».

In tutte le Borse giornata nera per i titoli auto

Ford arriva a perdere l'11%, Renault l'8%. Il gruppo del Lingotto (-6,7%) sotto 9 euro

MILANO

Giornata da dimenticare ieri in Borsa per il comparto auto. Nessun produttore, europeo o americano, ha evitato i ribassi: l'indice Eurostoxx del settore ha ceduto oltre 5 punti percentuali. Colpa dello scivolone dei titoli d'oltreoceano, colpiti a loro volta dalle previsioni negative emesse da Crédit Suisse First Boston e Morgan Stanley. A Piazza Affari i titoli Fiat hanno lasciato sul terreno un altro 6,7% scendendo sotto quota 9 euro (8,789 per la precisione) e toccando il livello più basso dall'85. Non è andata meglio alle altre case europee, anzi: Renault la perso infatti l'8%, nonostante il miglioramento del rating sul debito da parte di S&P; Peugeot il 4,6%, DaimlerChrysler il 6,2%, Bmw il 4% e Volkswagen il 3,8%. Molto pesanti, anche ieri, i tracolli a Wall Street. A metà della contrattazioni, nell'ambito di una giornata di Borsa che nel suo complesso appariva poco variata rispetto alla chiusura di lunedì, Ford Motor era scesa ai minimi da oltre dieci anni e veniva scambiata fino a 7,5 dollari, con un ribasso dell'11%. In forte ribasso anche General Motors (-4,96% a 34,1 dollari).

L'altro ieri Csfb ha ridotto in generale la valutazione sui titoli automobilistici a «market-weight» rispetto alla precedente «overweight» (sovrappesare). Ma gli «strali» della banca d'affari si sono appuntati soprattutto su Ford, il cui giudizio è stato ridotto a «neutrale da «outperform». Crédit Suisse ha ridotto il target price sul titolo a 10 dollari, rispetto ai 20 dollari precedenti, esprimendo timori anche circa la possibilità che la casa sia in grado di conservare il rating. Tutto questo - ha spiegato la banca d'affari - a causa delle preoccupazioni collegate all'andamento del fondo pensioni ed alla crisi del comparto «luxury», che comprende marchi come Volvo, Land Rover e Jaguar. La conseguenza è stata un'ondata di vendite che ha portato le quotazioni del titolo Ford indietro di 10 anni e influenzato tutto il comparto.

Le agenzie internazionali di valutazione, ieri, sono tornate a pronunciarsi anche su Fiat. Praticamente identico il giudizio espresso da Moody's e da Standard & Poor's: il mantenimento degli attuali rating è strettamente connesso alla cessione del settore auto nel 2004. In particolare secondo Moody's, che ieri ha confermato con una nota ai propri clienti il giudizio già espresso nelle passate settimane, il rating «Ba3» probabilmente non verrà variato prima del 2004. Si tratta di una decisione legata al prestito da 3 miliardi di euro ottenuto dal Lingotto e agli incassi garantiti dalle cessioni. Secondo l'agenzia Usa, infatti, le iniziative prese da Fiat permetteranno margini «adeguati» sino al 2004 quando il gruppo ha l'opzione a cedere la quota restante dell'80% di Fiat Auto e General Motors. Per evitare ulteriori pressioni sul debito il gruppo dovrebbe però fare passi ulteriori nelle fasi cruciali del programma di riduzione dell'indebitamento, e comunque «avrà probabilmente bisogno di esercitare la put con GM». Senza queste misure - spiega Moody's - Fiat dovrà trovare strategie alternative per ridurre l'indebitamento in maniera consistente, oppure «trovare per Fiat Auto una vendita alternativa o un accordo di fusione con un altro produttore». (r. e. s.)

PUBBLICITÀ

STITICHEZZA CRONICA

Dalla ricerca una soluzione

Uno studio clinico è stato condotto su 300 soggetti affetti da Stitichezza Cronica con un nuovo prodotto chiamato **DIMALOSIO**, costituito da un'associazione di Fibra San Mannan W (Glucomannano) e Lattulosio. L'azione complementare e sinergica delle due sostanze ha portato a risultati molto soddisfacenti, per l'efficacia e la tollerabilità del preparato.
Il trattamento ha consentito il ripristino della regolare funzionalità intestinale già dopo le prime somministrazioni.
DIMALOSIO svolge un'azione detossicante e depurante, favorisce la crescita della flora batterica intestinale, elimina il gonfiore addominale.
DIMALOSIO notificato al Ministero della Sanità è venduto in Farmacia in confezione da 20 bustine gusto pesca.

Per saperne di più: **www.dimalosio.it**

GLI ALTRI RICONOSCIMENTI AGLI SCIENZIATI DEL NOSTRO PAESE

1909 MARCONI

■ Il primo Nobel per la fisica l'Italia lo conquista con Guglielmo Marconi nel 1909. Lo scienziato bolognese riceve il riconoscimento per gli studi sulla telegrafia senza fili e lo divide con il tedesco Karl Ferdinand Braun, fondatore della Telefunken e inventore del tubo a raggi catodici. Quando riceve il premio Marconi ha 35 anni

Guglielmo Marconi

1938 FERMI

■ Il secondo Nobel italiano per la Fisica arriva nel '38, grazie a Enrico Fermi, ha effettuato sulla radioattività con la mitica «scuola di via Panisperna». Fermi ha ottenuto il premio a 37 anni. Nei giorni in cui riceve il Nobel lascia l'Italia per le leggi razziali. Negli Stati Uniti diventerà il «padre della bomba atomica».

Enrico Fermi

1959 SEGRÈ

■ Il terzo premio per la fisica arriva con Emilio Segrè per la scoperta dell'antiprotone realizzata in tandem con Owen Chamberlain, all'Università di Berkeley in California. Segrè, nato nel 1905, è uno dei giovani cervelli della scuola di via Panisperna. Emigrò in America, per le leggi razziali sulle orme del suo maestro Enrico Fermi.

Emilio Segrè

1984 RUBBIA

■ Carlo Rubbia riceve il Premio Nobel per la Fisica nel 1984, insieme a Simon Van der Meer. Motivazione: il loro decisivo contributo al grande progetto che condusse al Cern di Ginevra alla scoperta delle particelle di campo W e Z, mediatrici dell'interazione debole. Nato a Gorizia, Rubbia ricevette il premio a cinquant'anni.

Carlo Rubbia

LA CERIMONIA IL 10 DICEMBRE A STOCCOLMA

Fisica, il Nobel italiano finestra sull'universo

Premiato Riccardo Giacconi, nato a Genova e laureato a Milano residente da tempo negli Usa. Con lui riconoscimenti all'americano Raymond Davis e al giapponese Masatoshi Koshiba

Piero Bianucci

DICIOTTO anni dopo Carlo Rubbia, un altro italiano, Riccardo Giacconi, entra nell'Olimpo del premio Nobel per la fisica. Accanto a lui, a Stoccolma, alla cerimonia del 10 dicembre, ci saranno l'americano Raymond Davis e il giapponese Masatoshi Koshiba. I tre premiati, lavorando indipendentemente, hanno aperto due nuove finestre sull'universo, svelandone aspetti inediti: la finestra della radiazione X e la finestra dei neutrini. La prima ci dà informazioni su alcuni dei fenomeni astronomici più violenti, come i buchi neri che inghiottono stelle nel cuore di molte galassie; la seconda ci dice come funzionano le reazioni termonucleari che avvengono nel nucleo del Sole e come avvengono i collassi delle supernove, cioè delle stelle molto massicce che giungono al termine della loro esistenza. Ma mentre il Nobel per la Medicina lunedì è stato diviso in parti uguali fra i tre vincitori, per la fisica la Reale Accademia di Svezia ha deciso di assegnarne metà (un po' più di mezzo milione di euro) a Giacconi e di suddividere l'altra metà tra Davis e Koshiba.

Dal 1977 Riccardo Giacconi è cittadino americano, ma è nato a Genova il 6 ottobre 1931, si è laureato in fisica a Milano nel 1954 con Giuseppe Occhialini e ha poi mantenuto con l'Italia e con i ricercatori italiani, per esempio Remo Ruffini, dell'Università di Roma, rapporti stretti e continui. E' vero però che una borsa di studio lo portò negli Stati Uniti già nel 1956, e che da allora quasi tutto il suo lavoro scientifico si è svolto aldilà dell'Atlantico.

Dallo spazio ci arrivano continuamente radiazioni X e particelle subnucleari. Di queste, i neutrini sono le più numerose. Raggi X e neutrini portano con sé informazioni sugli oggetti cosmici da cui provengono ma è molto difficile catturarli. L'atmosfera assorbe i raggi X, e quindi per osservarli bisogna andare in orbita attorno alla Terra. Inoltre non è possibile focalizzarli con delle lenti o dei normali specchi, come si fa con la luce. Giacconi ha perfezionato uno speciale tipo di telescopio costituito in pratica da tanti imbuti concentrici perfettamente lisci e disposti in modo che i raggi X vi arrivino radenti: in questo modo si riesce a dirigerli verso un punto focale dove si trova il sensore. Strumenti di questo tipo hanno rivelato la radiazione X del Sole, delle stelle di neutroni (cadaveri di stelle collassate), della materia caldissima che vortica intorno ai buchi neri e del fondo del cielo. La prima sorgente fu scoperta nel 1962 nella costellazione dello Scorpione. Oggi se ne conoscono migliaia. Non è ricordato dall'Accademia delle Scienze svedese, ma Giacconi ha anche diretto l'Istituto del telescopio spaziale «Hubble» e poi l'Osservatorio australe europeo.

L'americano Raymond Davis, 87 anni, University of Pennsylvania, è il pioniere delle ricerche sui neutrini che ci arrivano dal Sole: il suo esperimento per catturarli inizia alla fine degli Anni 60 in una miniera d'oro abbandonata dove collocò una «trappola» costituita da 600 tonnellate di tetracloruro di carbonio, un banale detersivo. Al contrario dei raggi X, che sono schermati dall'atmosfera, i neutrini sono particelle estremamente penetranti, che attraversano indisturbate la Terra intera come se fosse trasparente. Il problema è dunque riuscire a intercettarne qualcuno. Per fortuna sono molto numerosi. Ogni secondo il nostro corpo è attraversato da circa mille miliardi di neutrini emessi dal Sole. Ed enormi flussi di neutrini ci arrivano dalle stelle che collassano dando luogo a una supernova.

L'esperimento di Davis pone tuttora dei problemi perché si osservano meno neutrini di quanti sono previsti dalla teoria: uno su tre manca all'appello. Il giapponese Koshiba, 76 anni, Università di Tokyo, ha lavorato proprio per risolvere questo enigma. Premesso che esistono tre tipi di neutrini, secondo una ipotesi di Bruno Pontecorvo, alcuni potrebbero possedere una sia pur minima massa e un tipo di neutrino potrebbe trasformarsi nell'altro. Koshiba ha verificato i risultati di Davis e nel laboratorio di Kamiokande ha osservato alcuni neutrini (12, per l'esattezza) emessi dalla supernova 1987A esplosa nella Grande Nube di Magellano, a 180 mila anni luce da noi. Inoltre alcuni suoi esperimenti confermerebbero che il neutrino ha massa, per quanto piccolissima. E' giusto ricordare, comunque, che alcuni neutrini della Supernova del 1987 furono osservati anche al Laboratorio allora esistente sotto il Monte Bianco e che i dati di Davis sono confermati anche dall'esperimento Gallex nel Laboratorio del Gran Sasso. Quanto alla tradizione italiana dell'astronomia in raggi X, è andata avanti con il satellite «Beppo-Sax», non a caso intitolato a Giuseppe Occhialini.

Qui accanto Masatoshi Koshiba: il neo premiato ha 76 anni ed è professore emerito all'Università di Tokyo. Ha ricevuto «un quarto di premio» per i suoi studi sui neutrini. A sinistra Raymond Davis jr., lo scienziato americano cui è andata un altro «quarto» di Nobel

RAYMOND DAVIS JR., vincitore con **Koshiba** di mezzo Nobel, ha legato il suo nome all'«enigma dei neutrini mancanti». Tutto iniziò con un esperimento che sembrava di routine: più di trent'anni fa provò a contare i neutrini provenienti dal Sole catturandoli in un serbatoio di tetracloroetilene posto a 1490 metri di profondità in una vecchia miniera d'oro del Sud Dakota. A sorpresa, i neutrini risultarono poco più della metà del previsto: fatto che gettò fisici e astronomi nello sconcerto. Era sbagliata la nostra conoscenza sui neutrini o quella sul Sole e sulle altre stelle?
Esperimenti successivi hanno confermato il risultato di Davis: «Gallex», al Laboratorio del Gran Sasso, e, pochi mesi fa, l'esperimento di Sudbury, in Canada, che per catturare i neutrini utilizza mille tonnellate di acqua pesante contenute in una sfera di materiale acrilico del diametro di 12 metri, circondata da 9600 fotomoltiplicatori che hanno il compito di amplificare la debole luce emessa al passaggio delle particelle. In tutta la sua vita, **Raymond Davis** ha catturato soltanto 2000 neutrini. Pochi, ma grazie al Nobel assegnatogli ieri ora valgono 250 mila euro. (p. bi.)

Con le loro ricerche sulla radiazione X e sui neutrini hanno chiarito il meccanismo dei buchi neri

IL CORDOGLIO DELLE ISTITUZIONI PER IL NOBEL ITALIANO

CIAMPI
«A nome di tutti gli italiani la ringrazio per l'opera di ricerca e le auguro di continuare la sua attività in un campo così importante per l'umanità»

Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

PERA
«Complimenti per l'ambito riconoscimento che la pone nella scia della migliore tradizione della fisica italiana, da Carlo Rubbia a Enrico Fermi»

Marcello Pera, presidente del Senato

CASINI
«E' il giusto premio per l'alta qualità professionale che ha contraddistinto la sua carriera al servizio della scienza»

Casini, presidente della Camera

BERLUSCONI
«Il suo successo costituisce alto motivo di orgoglio per tutta l'Italia e per la comunità scientifica in particolare»

Il premier Silvio Berlusconi

L'ANNUNCIO DEL PREMIO HA SVEGLIATO LO STUDIOSO SETTANTUNENNE NELLA SUA CASA DEL MARYLAND

Giacconi: «Sono felice, ma ho dovuto emigrare»

«Negli Stati Uniti è più facile raggiungere i propri obiettivi che non in Italia»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

QUANDO gli americani, inguaribili ottimisti, vogliono dire che le possibilità di realizzare qualcosa sono infinite, usano l'espressione «the sky is the limit», il limite è il cielo. Ma per Riccardo Giacconi, a 71 anni compiuti, la volta celeste ancora non basta a fermarlo. Lui è venuto da Genova a Washington proprio per dimostrare che si può andare oltre il cielo, e adesso coltiva un grande sogno: «Contribuire a spiegare le origini della vita, e vedere se può esistere in altri punti dell'universo».

Ieri mattina il telefono è squillato alle cinque e mezza, nella sua casa del Maryland, portando la notizia del premio Nobel: «Era il presidente dell'Accademia reale svedese delle scienze, e da allora in poi l'apparecchio non ha più smesso di suonare». Giacconi è felice ma ancora sorpreso, quando lo raggiungiamo nel suo ufficio all'Associated Universities Inc. di Washington: «Sono molto contento per mia moglie, per i figli, e per il campo dell'astrofisica a cui ho dedicato la vita, perché in 40 anni è diventata una scienza molto importante. È un successo anche per la Nasa, che ha sostenuto tanto il satellite Uhuru, lanciato dalla piattaforma italiana San Marco in Kenya, quanto il telescopio Einstein, utilizzati per intercettare i raggi all'origine del premio. Sono felice anche per me stesso, ma devo ancora riflettere bene sul perché».

Lei è nato a Genova, si è laureato a Milano, ma è dovuto venire negli Stati Uniti per realizzare le sue potenzialità. Cosa significa questo per la ricerca in Italia?

«Se è vero che la fase più creativa di uno scienziato è quella della gioventù, bisognerebbe cercare di offrire il massimo delle opportunità ai giovani. Ai miei tempi, negli Stati Uniti era più facile raggiungere i propri obiettivi che non in Italia. Se un sistema è troppo chiuso, i nuovi talenti faticano ad emergere. Non è tanto una questione del numero degli scienziati, quanto piuttosto delle possibilità di lavoro».

Lei oggi tornerebbe in Italia a fare ricerca, oppure i suoi studi ormai sono ad un livello troppo alto per condurli nel nostro paese?

«Non siamo poi così stranieri! Io sono sempre rimasto in contatto con i colleghi italiani ed europei, e per un periodo sono tornato a lavorare a Milano. Dal punto di vista scientifico il gap non è enorme, e le persone intelligenti si trovano dappertutto. Il problema è avere la possibilità pratica di realizzare i propri progetti».

In Italia, in sostanza, non si investono abbastanza soldi nella ricerca?

«È certamente un problema di risorse, ma anche di priorità. Cioè di scelte su dove indirizzare le risorse».

La citazione del premio Nobel dice che «Riccardo Giacconi ha individuato per la prima volta la fonte dei raggi X fuori dal nostro sistema solare, ed è stato il primo a provare che l'universo contiene un background di radiazioni di raggi X. Ha scoperto le fonti dei raggi X che secondo la maggior parte degli astronomi contengono i buchi neri. Ha costruito il primo telescopio a raggi X, che ci ha dato un'immagine completamente nuova e precisa dell'universo. I suoi contributi hanno costruito le fondamenta dell'astronomia dei raggi X. Grazie a questa scienza e ai suoi pionieri, in particolare Giacconi, la nostra immagine dell'universo è cambiata in modo decisivo». Può spiegare cosa significa, ai non addetti ai lavori?

«Ci provo. Quando uno va dal medico gli fanni i raggi X, che sono una luce più penetrante ed energetica di quella normalmente visibile. Dal nostro sole ne riceviamo pochi, ma ci sono altre stelle nell'universo in cui la loro emissione è il fattore predominante. La cosa più interessante è che i raggi X vengono emessi quando ci sono delle esplosioni o dei fenomini molto energetici, e si tratta di uno sviluppo tipico dell'universo. Ad esempio le stelle, quando muoiono, vanno in un'esplosione di supernova, che producono raggi X. Individuarli ci consente di studiare l'universo con una tecnica nuova, differente rispetto a quella che si usa con le altre radiazioni. È molto utile per la ricerca su fenomeni come le supernove, i campi magnetici, i buchi neri, e questo punto di vista diverso, sommato agli altri, ci consente di avere un'immagine più accurata dell'universo».

A cosa sta lavorando ora?

«Ad un progetto chiamato Alma, che stiamo realizzando in collaborazione tra gli Stati Uniti e l'Europa nel deserto Atacama del Cile, per sviluppare l'astronomia millimetrica».

Quali sono gli obiettivi del progetto?

«Sono principalmente due: lo studio della cosmologia a distanze molto grandi, sempre attraverso il passaggio delle radiazioni, e l'analisi di come funzionano certe molecole nello spazio, come si formano alcune particelle, e quindi anche come si sviluppa la vita».

Vuol dire che tramite i suoi prossimi studi potreste fare nuova luce sulle origini della vita, e magari sulla sua esistenza in altri punti dell'universo?

«Ci sono molte cose interessanti che stanno succedendo, e stiamo chiarendo punti importanti riguardo le altre stelle. Abbiamo scoperto la presenza di materiali organici fuori dal sistema solare, ad esempio nella forma aldeide. Come poi questi materiali passino nel nostro sistema e diano origine alla vita è ancora poco chiaro, ma la scoperta in se' apre enormi possibilita' di ricerca, che per ora non escludono alcuno sviluppo».

Davanti a progetti tanto interessanti ed ambiziosi, viene la curiosità di chiederle se lei crede in Dio.

«È un argomento complicato, a cui preferirei non rispondere. Diciamo che non sono convinto della sua presenza in un luogo determinato. Ma se mi chiedete se penso che ci sia qualcosa di superiore nell'universo, sotto qualche forma, la risposta è sì».

Cosa farà con i soldi del premio?

«Ci pagherò l'istruzione dei miei nipoti: visti i costi di oggi, basteranno giusto a questo».

> Quando uno va dal medico gli fanno i raggi X, che sono una luce più penetrante di quella normalmente visibile. Con il mio telescopio ho usato lo stesso principio per studiare la volta celeste

L'ULTIMO PIANETA

I ghiacci lontani di Quaoar

■ Il telescopio spaziale Hubble (dipende dall'ente di Baltimora collegato con la Nasa e diretto dal neo-Nobel Giacconi) ha misurato il diametro di un mondo lontano che il grande quasi la metà di Plutone. Gli astronomi l'hanno soprannominato «Quaoar» dal nome di una divinità indigena americana. Si trova a un miliardo di chilometri dopo Plutone e gira intorno al sole ogni 288 anni in un cerchio quasi perfetto. Fino a tempi recenti era soltanto un curioso punto di luce. Questo è tutto quello che gli astronomi potevano vedere quando l'hanno scoperto lo scorso giugno usando un telescopio con stazione a terra. Ma ora è un mondo. Il telescopio spaziale Hubble della NASA ha misurato Quaoar e si è scoperto che è largo 1300 km. È circa 400 km più ampio del massimo asteroide della fascia principale (Cerere) e con un diametro che è più della metà dello stesso Plutone. Certamente è il più grande oggetto del sistema solare visto dalla scoperta di Plutone 72 anni fa. Quaoar ha un volume superiore a quello di tutti gli asteroidi conosciuti messi insieme. I ricercatori presumono che esso sia composto da ghiaccio a bassa densità mescolato a roccia, con una composizione non dissimile da quella di una cometa.

Il neo-premio Nobel Riccardo Giacconi in toga da accademico

Nuovo Galileo

Ha guardato il cielo con occhi da miope

SOTTO i suoi occhiali con spesse lenti da miope, Riccardo Giacconi sorride quando qualche giornalista lo definisce «il nuovo Galileo». Eppure c'è qualcosa di vero. Proprio lui che ci vede così male, ha scrutato le frontiere estreme dell'universo con occhi nuovi, occhi tecnologici: telescopi sensibili ai raggi X e super-telescopi ottici al suolo e in orbita. Come Galileo perfezionò il cannocchiale inventato da un olandese e poi ebbe l'idea di usarlo per esplorare il cielo, così Giacconi, nella prima parte della sua carriera scientifica, ha perfezionato lo speciale telescopio necessario per vedere gli astri che emettono raggi X. E poi, nella piena maturità, è tornato alla luce visibile, ma con gli strumenti più avanzati che esistano: ha diretto il telescopio spaziale «Hubble» e poi l'Osservatorio Australe Europeo (Eso), che ha i suoi strumenti sulle Ande del Cile e il quartier generale a Garching, in Germania. «Hubble» sarà fino al 2010 il più potente telescopio in orbita, e in Cile, sul monte Paranal, l'Eso ha realizzato quello che è attualmente il maggior telescopio del mondo, il VLT, 4 specchi dal diametro di 8,2 metri che possono osservare il cielo insieme, equivalendo a un telescopio unico largo 16 metri, con una superficie di raccolta della luce di 210 metri quadrati.

Con Bruno Rossi, suo ispiratore, Giacconi è stato lo scopritore del cosmo nei raggi X, la «finestra» che ci rivela gli aspetti più violenti dei fenomeni astronomici: stelle di neutroni, buchi neri, galassie attive. La prima osservazione risale al 1962. Con un rudimentale apparato a bordo di un razzo americano, Giacconi trovò una sorgente X nella costellazione dello Scorpione. «È stata una grande gioia - racconta - ma anche una grossa sorpresa, perché allora non pensavamo assolutamente che esistessero sorgenti cosmiche in cui la radiazione X fosse tanto forte. Il Sole emette in raggi X una parte infinitesima di energia, il resto è luce visibile o infrarossa. Invece nello Scorpione trovammo un oggetto la cui emissione X era mille volte maggiore di quella luminosa».

Giacconi è nato a Genova nel 1931 e si è laureato in fisica a Milano nel 1954, alla scuola di Giuseppe Occhialini, un pioniere delle ricerche sui raggi cosmici. Nel 1956, grazie ad una borsa di studio, Giacconi si trasferisce negli Stati Uniti all'Università dell'Indiana. Nel 1959 Bruno Rossi, già collaboratore di Fermi al progetto della prima bomba atomica, suggerisce a Giacconi di tentare l'osservazione del cielo nei raggi X avvalendosi di uno speciale telescopio a incidenza radente da installare su un satellite artificiale (il primo, lo Sputnik russo, era stato lanciato nel '57). Ma a Rossi e Giacconi bastò il lancio di un razzo per individuare la prima sorgente cosmica in raggi X: appunto Scorpius X-1. Le ricerche proseguirono prima con piccoli satelliti come «Uhuru» (1970), lanciato sotto la guida di Luigi Broglio dalla base italiana San Marco in Kenya, poi, nel 1978, con il grosso satellite «Einstein», creatura di Giacconi. Da allora sono andati in orbita osservatori per raggi X sempre più potenti, fino ai recenti «Beppo Sax» (italiano), «Chandra» (americano) e «Newton» (europeo). [p. bi.]

«Ero suo allievo, è simpaticissimo»

Il professor Fiorini: siamo in contatto via e-mail sua madre era una professoressa di matematica

MILANO

Pochi soldi, apparecchi fatti in casa o quasi, e tantissimo entusiasmo, catalizzato dalla figura mitica di Giuseppe «Beppo» Occhialini. Nella Milano di metà Anni '50, dove Riccardo Giacconi è giovane e brillantissimo assistente universitario si studia e si lavora nel Palazzo delle Scienze di via Saldini, costruito trent'anni prima nel quartiere di Città Studi, e si va a mangiare e a divertirsi nell'istituto di preti poco lontano «Andavamo tutti là - racconta Ettore Fiorini, allora studente e quasi coetaneo di quel giovane assistente, oggi ordinario di Fisica nucleare e subnucleare alla Bicocca - perchè la mensa costava poco. E poi si poteva giocare anche a flipper». Sono pochi anni di frequentazioni quotidiane prima che il neo premio Nobel sposi in seconde nozze una compagna di liceo Mirella e si sposti sull'altra sponda dell'Oceano, ma la consuetudine con i vecchi amici che non si interrompe. Ancora all'inizio degli Anni '90 e per un quinquennio, Giacconi torna ad insegnare da esterno proprio nella città dei suoi primi studi.

In quella Milano Anni '50 Giacconi, i suoi maestri e gli studenti che lavorano con loro sono tutti concentrati sulla fisica delle particelle elementari, che porterà poi in breve alle scoperte dell'astrofisica. Hiroshima è una ferita fresca, dieci anni appena, che ha spinto i fisici di tutto il mondo a d angosciate autocritiche, ma in via Saldini non si bada all'energia nucleare, nè tantomeno al suo uso militare; si guarda piuttosto al cielo, ai segreti dei raggi cosmici. «Proprio assieme a Giacconi - racconta ancora Fiorini - lavoravamo con le Camere di Wilson, che consentivano l'osservazione dei raggi cosmici e qui a Milano costruimmo la più grande che esisteva». Ma non di solo laboratorio è fatta la vita dei giovani fisici milanesi: per studiare più da vicino quei raggi salgono in quota, stabiliscono il laboratorio Sabbione in Val Formazza («Un freddo terribile, di notte c'erano 25 gradi sotto lo zero»), nell'Ossola, e là lavorano con il gruppo di Pisa, dove c'è un giovane Carlo Rubbia.

Quella linea ereditaria che parte da Fermi e dai ragazzi di via Panisperna si propaga presto in tutt'Italia e prestissimo - proprio sull'onda della fuga di cervelli - fuori dai patri confini, fa sentire i suoi effetti anche a Città Studi. A Milano c'è prima di tutto Occhialini, reduce da Bruxelles, prima ancora espatriato dal Brasile che aveva dichiarato guerra all'Italia, prima ancora emigrato in Gran Bretagna dove nel '33 aveva identificato il positrone nei raggi cosmici... A Milano risuonano gli insegnamenti di Bruno Rossi, e a dare lezioni di Fisica teorica c'è Piero Caldirola, che qualche decennio prima è stato allievo proprio di Fermi. Un terreno fertilissimo per quei giovani scienziati. «Anche allora, come adesso - commenta Fiorini - la fisica era a un livello ben superiore a quello delle altre scienze italiane. So che qualcuno si arrabbia ma è così». [r. m.]

«Basta con la fuga di cervelli»

I ricercatori si lamentano per gli esodi forzati La Moratti: il futuro è l'internazionalizzazione

ROMA

«Michelangelo diventò un grande artista perchè aveva un muro da dipingere. Io, quando ero in Italia, non avevo un muro ... Per questo, sono venuto via». Scrivono come un atto di accusa, seppur mitigate dall'emozione del momento, le parole del neo premio Nobel Riccardo Giacconi. Ma, perchè il Nobel a Giacconi è un riconoscimento indubbio alla scienza italiana, ma è una «bocciatura» del sistema-ricerca, i cui mali sono all'origine della fuga dei cervelli. Per lo meno così la pensa l'Associazione dottorandi e dottori di ricerca italiani (Adi), una delle organizzazioni più attive negli ultimi anni sui temi della ricerca e autrice di un rapporto sui «cervelli in fuga». «Non ci si può che rammaricare del fatto che Giacconi sia dovuto "fuggire" in America per trovare i finanziamenti e le strutture necessarie per le sue ricerche - dice l'Adi in una nota -. Se è vero che questo Nobel può essere letto come un apprezzamento per la cultura scientifica italiana, suona invece come una sonora bocciatura del sistema della ricerca italiana». Secondo l'Adi «oggi come allora troppi giovani cervelli italiani si trovano obbligati a "fuggire" all'estero o a rinunciare al loro sogno. Una situazione destinata a peggiorare, ove venissero attuati i funesti propositi del Governo di ricorrere sistematicamente al reclutamento tramite posizioni precarie di durata decennale e mal pagate». Rincara il Presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto: «Il riconoscimento non può far dimenticare che ancora una volta una mente brillante ha dovuto scegliere di lavorare in Usa anzichè in Italia. Questa deve essere un'ulteriore occasione per valutare il rischio che eventuali nuovi tagli alla ricerca, qualora fossero varati dal Parlamento, allontanino ancora di più i giovani scienziati e ricercatori dal nostro paese». «Il futuro della ricerca è nell'internazionalizzazione» replica il ministro dell'Istruzione, università e ricerca, Letizia Moratti. «L'impegno di Giacconi ci incoraggia a intensificare il nostro sforzo sulla via dell'internazionalizzazione della ricerca cui il governo affida un ruolo strategico per la modernizzazione della società». Come dire, è inutile pensare in termini nazionalistici in un mondo che va sempre più verso l'annullamento delle frontiere, almeno in campo culturale. [s. n.]

ORDINE NUOVO A VERONA

Fini: nessuna autorizzazione per il convegno contro Israele

■ Il vicepremier ha raccolto l'appello lanciato qualche giorno fa dal Centro per la cultura ebraica Wiesenthal affinché fosse impedito il convegno «In memoria dei milioni di vittime civili delle democrazie e delle loro bugie» organizzato a Verona per sabato 13 ottobre da Ordine Nuovo, che sostiene la tesi secondo cui gli attentati dell'11 settembre sarebbero opera di Stati Uniti e Israele. «Ho personalmente chiesto al ministro degli Interni di valutare la situazione e nel caso vietare la manifestazione - ha detto Fini - ma già il Comune di Verona ha vietato agli organizzatori l'uso del suolo pubblico». Il centro Simon Wiesenthal aveva denunciato che tra gli oratori della conferenza figurano attivisti neonazisti e sostenitori di Bin Laden, appellandosi a Berlusconi.

Un'immagine di Verona

DOPO IL REFERENDUM A BOLZANO

Il vescovo Egger: domenica si è persa l'occasione per una migliore convivenza

■ Il vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone Wilhelm Egger esprime la sua amarezza per l'esito del referendum di domenica scorsa. «Si è persa la possibilità di fare un passo avanti sulla strada di una migliore convivenza - afferma il vescovo Egger in una nota diffusa dalla diocesi -. Il risultato, tuttavia, non deve scoraggiare quanto piuttosto spronare ognuno di noi a riflettere più profondamente e a capire quali passi concreti potremo in futuro intraprendere per migliorare sempre più la convivenza in Alto Adige». «Il programma diocesano di quest'anno pone un forte accento sul compito socio-politico dei cristiani e delle cristiane. Chiedo a tutti e a ciascuno di dare il proprio contributo alla pacifica convivenza tra le persone che, parlando diverse lingue, abitano questa nostra terra», conclude il vescovo.

Piazza della Vittoria, a Bolzano

L'INVITO DEL MINISTRO DAHAN: «GIANFRANCO E' UN NOSTRO GRANDE AMICO»

«Fini benvenuto in Israele, verrà tra poco tempo»

Storica stretta di mano tra il vicepresidente del Consiglio e il rabbino Toaff

Francesco Grignetti

ROMA

A volte contano più i gesti delle parole. E ieri Gianfranco Fini, nella sua marcia di avvicinamento allo sdoganamento completo, ossia alla visita ufficiale in Israele, di gesti ne ha incassati due. Molto significativi. Il primo a Palazzo Chigi: il ministro israeliano della Salute, Nissim Dahan, in occasione della firma di un accordo bilaterale in tema di sanità, organizzato innanzitutto dal Governatore del Lazio Francesco Storace, s'è sperticato negli elogi per il «grande coraggio di Fini» dell'amico Gianfranco. Il secondo, un'ora dopo, in una saletta di palazzo Ferrajoli a piazza Colonna, quando l'anziano rabbino Elio Toaff ha stretto la mano a un sorridente Fini, presenti soltanto il ministro Dahan, l'ambasciatore d'Israele Ehud Gol e il presidente dell'Unione industriali di Roma, Gianfranco Elio Valori. Risultato della giornata: il viaggio di Fini in Israele si avvicina di un bel po'. Per dirla sempre con le parole del ministro israeliano: «La visita del vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini in Israele si farà in brevissimo tempo. Ma siccome è una persona tanto importante, la sua visita è stata organizzata dagli organi competenti e l'invito gli verrà da parte delle massime autorità di Israele».

L'esponente del governo di Tel Aviv: «Le scuse del vicepremier sono un grandissimo atto di coraggio apprezzato nel nostro Paese»

La stretta di mano tra Toaff e Fini, a suo modo, è un passo storico. E' la prima volta che accade. E anche ieri, intorno alle 19, quando il «professore», come Toaff è rispettosamente chiamato da tutti, ha fatto il suo ingresso nelle sale di palazzo Ferrajoli dove era in corso un cocktail a porte chiuse, non era affatto scontato il finale. Tra Fini e Toaff c'erano diverse sale di distanza. Il vicepremier chiacchierava con Pietro Larizza, presidente del Cnel, in evidente attesa di qualcosa. Toaff parlottava con l'ambasciatore Gol. Poi s'è aperto un corridoio tra gli invitati, sia Fini che Toaff sono entrati in una saletta riservata, il fotografo è stato tenuto fuori, e finalmente s'è tenuto l'incontro ravvicinato.

Prudente l'ambasciatore Gol: «Una visita del genere non si organizza dall'oggi al domani E comunque la sinistra è ancora contraria»

«Professore, come va?», ha buttato lì Fini, raggiante. Toaff, piccolino, impeccabile in un vestito grigio all'antica, s'è stretto nelle spalle. Ha sorriso. «Bene». E' intervenuto il ministro Dahn: «Occorreranno tante benedizioni per il prossimo viaggio del vicepremier». Fini: «Eh, sì, di benedizioni ne occorreranno tante. Tutte quelle del mondo». Fine dell'incontro. Ma intanto il gesto è avvenuto. E Fini poteva affrontare il cocktail, e i saluti, con soddisfazione.

Secondo Dahan, Fini è un «grande amico» di Israele e quindi non si conosce più alcuna opposizione alla sua visita. Non mi risulta nemmeno l'opposizione del vicepremier». Ossia ci sarebbe il via libera dei laburisti di Peres. «C'è una regola - aveva spiegato in conferenza stampa il ministro - nel pensiero ebraico: quello che fai può avvicinarti a me o quello che fai può allontanarti da me. Quando degli amici fanno cose positive ci piace moltissimo e diventano sempre più amici. Quando altri amici fanno cose negative, si allontanano e non sono più tali. Siamo un popolo che ama molto perdonare». Ma quello che a Dahan è «piaciuto moltissimo» sono le recenti scuse del vicepremier Gianfranco Fini. Ha fatto un grandissimo atto di coraggio molto apprezzato nel nostro Paese».

Fini ascolta e se ne rallegra. Quando è il suo momento dei saluti, spiega: «Ritengo che due democrazie che si trovano in un'area caratterizzata da tanto odio, e dal terrorismo, che minaccia non soltanto gli israeliani, ma tutti, devono cooperare».

Non c'è ancora una data, comunque. «Una visita del genere non si organizza dall'oggi al domani. E comunque c'è chi si oppone ad un fatto del genere: la sinistra è contraria mentre gli altri partiti sono aperti a tale eventualità». L'ambasciatore Gol spiega in questi termini i motivi per cui il vicepremier non è stato ancora ricevuto in visita ufficiale a Tel Aviv: «Fini è il benvenuto nel nostro Paese. Ma Dahan non aveva un mandato per fornire l'invito ufficiale».

Il ministro della Salute israeliano Nissim Dahan con il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

A PRANZO INSIEME IERI IN UN ALBERGO: GLI AMICI SOSTENGONO CHE «E' ANDATO BENE»

Scajola e Dell'Utri siglano la «pace di Milano»

Rappresentano le due anime di Forza Italia, Berlusconi li ha convinti ad un incontro

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

QUEI due personaggi entrambi in grisaglia e occhialini da vista alla moda, noti ai telespettatori, per qualche minuto hanno messo in subbuglio la hall del Palace Hotel di Milano. Uno dei due, Marcello Dell'Utri, è sempre stato un frequentatore assiduo dell'albergo che all'epoca della sua gestione di Publitalia era uno dei luoghi più utilizzati per le riunioni di preparazione delle convention. L'altro, Claudio Scajola, ex-ministro dell'Interno, ha, invece, varcato per la prima volta l'ingresso dell'hotel di piazza della Repubblica. Ma ne valeva la pena: l'incontro di ieri a Milano - appuntamento alle 13 e 30 per la colazione lontano da occhi indiscreti - serviva a fumare il calumet della pace tra due esponenti di primo piano che hanno avuto un ruolo importante nella fondazione e nella crescita di Forza Italia. Dell'Utri l'inventore dei club, stratega della prima vittoria dei forzisti nel '94, e Scajola, il costruttore del partito che ha trionfato nelle ultime elezioni politiche. Inutile dire che due personaggi che hanno avuto questi meriti non potevano non diventare i due riferimenti delle due anime in cui si divide Forza Italia: quella più liberal, aziendalista, socialista (Dell'Utri); e quella composta da cattolici ed ex-democristiani (Scajola). E inchiodati in tali ruoli dai loro fans i due, indipendentemente dalle loro intenzioni e dalle loro volontà, non potevano non farsi la guerra.

Più di una guerra, diciamoci la verità, la sua parodia: fatta di articoli di giornali, di riunioni di corrente o supposte tali, di dichiarazioni di amici e nemici. Appunto, più che gli interessati, erano i fedeli ad agitare i loro nomi. E questo stato di cose ha scosso Forza Italia fino al punto di impensierire lo stesso Silvio Berlusconi, il quale proprio nelle scorse settimane aveva invitato entrambi a dare un segno di disponibilità. «I nostri avversari - aveva spiegato singolarmente a entrambi - vogliono dividerci e questo scontro, vero o supposto che sia, non serve né a voi, né al partito». Per favorire la pacificazione il Cavaliere si era rivolto in queste settimane addirittura ai buoni uffici di qualche mediatore della ristretta carchia degli amici, quelli del footing di gruppo in Sardegna per intendersi, come Fedele Confalonieri.

Alla fine, la scorsa settimana, complici alcuni articoli di giornale che avevano di nuovo messo l'uno contro l'altro, i due hanno deciso di comune accordo di arrivare a un incontro di chiarimento. «L'incontro - ammette Fabrizio Cicchitto, uno dei più informati consiglieri del Cavaliere - era nell'aria e, a quanto pare, dovrebbe essere andato bene».

Certo sull'esito è inutile chiedere lumi gli interessati, che hanno la bocca cucita come elemento antropologico. E neppure agli amici più vicini, che hanno mutuato questa mutazione genetica dai loro beniamini. Gli unici che parlano sono gli uomini di mezzo, come Cicchitto, che sentendo un sospiro di qua e una mezza parola di là si sono fatti l'idea che l'incontro è andato bene: se non è pace, almeno è tregua. Del resto non poteva andare altrimenti: in un partito come Forza Italia - con Berlusconi sul trono - una guerra tra viceré, delfini e grandi feudatari non ha senso. Tutto si muove secondo i voleri del capo: ai massimo si può essere consiglieri; ma nessuno, Silvio regnante, può avvalersi di un potere autonomo. E proprio per essere dei consiglieri ascoltati e influenti sul monarca, non si possono né ingaggiare duelli, né prestarsi ad essere vessilli di guerre intestine. Per intendersi: dentro Forza Italia per contare non ci si può ispirare ai grandi notabili democristiani, ai vari Forlani, De Mita, Andreotti, solo il «modello» Gianni Letta docet.

L'ex ministro pensa ad un partito radicato sul territorio L'ex dirigente Publitalia vorrebbe rilanciare i club dell'origine Ma non vogliono essere vessilli di guerre interne

Dell'Utri e Scajola lo hanno capito. Così l'incontro, lontano dalle rispettive tifoserie, è diventato un minuetto tra gentiluomini condito in buona parte da frasi di altri tempi: «Io non ho mai voluto farti del male»; «Come hai fatto a dubitare di me?»; «Sono gli altri che ci vogliono spingere a litigare»; «Io ti ho sempre stimato»; «Io ti ho preso ad esempio». Ovviamente, i due su molte cose continuano a pensarla in maniera diversa: Dell'Utri continua a preferire una forma organizzativa più aperta, più elastica, più dinamica, più affidata a circoli e club che non a sezioni; Scajola, invece, continua a preferire il partito, organizzato, radicato sul territorio. Su un dato, comunque, la valutazione è comune: la situazione attuale di Forza Italia è preoccupante, il partito è diviso a livello locale e sta regredendo. Insomma, bisognerebbe metterci mano. Ecco perché una guerra tra i due, una resa dei conti è fuori luogo. Eppoi aldilà delle volontà dei protagonisti, molti hanno approfittato dell'incomunicabilità tra i due per soffiare sul fuoco. Un esempio per tutti: Dell'Utri, a stare ai si dice delle tifoserie, non ha mai capito perché Scajola da ministro dell'Interno avesse tenuto al suo posto un suo avversario di sempre, l'attuale capo della polizia, De Gennaro. Ma nelle ultime settimane l'inventore di Publitalia deve sicuramente aver riflettuto su un fatto: Scajola ha lasciato il Viminale da tre mesi e De Gennaro è ancora al suo posto, segno che non era l'ex-ministro il suo patrono.

SECONDO L'ACCUSA IL PARLAMENTARE AVREBBE «FAVORITO» LA RITRATTAZIONE DI UN PENTITO

Pecorella «incompatibile» con la difesa di Zorzi

Il gip di Brescia sospende l'avvocato dopo l'iscrizione nel registro degli indagati

MILANO

«Incompatibili»: l'avvocato Gaetano Pecorella, parlamentare di Forza Italia e presidente della commissione giustizia della Camera, e il suo collega Antonio Franchini non potranno più difendere il neofascista Delfo Zorzi nel procedimento per la strage di piazza della Loggia. Lo ha deciso il gip di Brescia, Francesca Morelli, e il motivo è «tecnico»: Pecorella e Franchini, nell'ambito della stessa inchiesta, sono indagati per favoreggiamento e quindi non potrebbero svolgere gli atti istruttori necessari alla difesa. Perciò Zorzi da adesso avrà un difensore d'ufficio.

Pecorella, pur annunciando di «prendere atto con grande serenità della decisione del giudice», non rinuncia alla polemica arrivando ad affermare: «E' grave che si adottino misure che possono indurre gli avvocati a rinunciare alle loro difese. E' la morte di uno degli aspetti della democrazia liberale».

Il collaboratore ha ammesso di aver ricevuto denaro dal terrorista ma nega di aver incontrato il legale

La vicenda di Pecorella e Franchini si intreccia con quella di Martino Siciliano, il «pentito» delle inchieste sulle stragi fasciste di piazza della Loggia (1974) e di piazza Fontana (1969). Che due anni fa «sparisce» e non si presenta nell'aula della corte d'assise a confermare le sue accuse (Zorzi per piazza Fontana sarà comunque condannato all'ergastolo). Ricompare nella primavera scorsa, quando fa avere, proprio tramite i legali di Zorzi, un memoriale alla procura di Brescia dove ritratta tutte le sue accuse.

E' una ritrattazione sospetta anche perché ai pm che indagano sulla strage di Brescia, Roberto di Martino e Francesco Piantoni, prima ancora che il memoriale fosse depositato era arrivata una segnalazione dei carabinieri: Giuseppe Fisanotti, personaggio un tempo legato all'estrema destra, era stato contattato da Siciliano che gli aveva anticipato l'intenzione di scagionare Zorzi. Per due motivi: «vendicarsi dello Stato» che a suo dire l'aveva illuso garantendogli un programma di protezione e ricevere in compenso denaro da Zorzi, adesso cittadino giapponese con il nome di Hagen Roy (500mila dollari era la somma ipotizzata).

Gli inquirenti decidono così una serie di intercettazioni, ambientali e telefoniche; in una di queste Siciliano parla con la moglie e le chiede di contattare i legali di Zorzi, per informarli che si trova in Italia e ha bisogno di soldi. Siciliano viene arrestato nel giugno scorso: ammette di aver ricevuto soldi da Zorzi, prima fino al '97 e poi dal 2000 in avanti, ma nega di aver mai incontrato Pecorella o di avergli parlato direttamente per telefono.

Il complesso delle dichiarazioni e del comportamento di Siciliano portano comunque i pm a iscrivere Pecorella e Franchini sul registro degli indagati. In questa veste non potrebbero ovviamente accedere liberamente agli atti dell'inchiesta, come invece possono fare i difensori, e sarebbe di conseguenza per loro impossibile svolgere tutta una serie di adempimenti legali: da qui la decisione del gip di stabilire l'incompatibilità.

Una decisione che, secondo Pecorella, «avrà effetti negativi sul processo nel suo insieme; ci sarà sempre una macchia d'origine per cui si dirà che Zorzi non è stato difeso». Secondo il legale, infatti, un avvocato d'ufficio «non può aver già approfondito gli atti di un procedimento così complesso e non potrà che svolgere con grande difficoltà il suo ruolo». In questo quadro «Zorzi rimane sostanzialmente senza difesa». [r. m.]

L'onorevole Gaetano Pecorella, l'avvocato difensore di Delfo Zorzi

A SOSTEGNO DELLA PIATTAFORMA SULL'INFORMAZIONE

La Fnsi proclama lo sciopero generale dei giornalisti Data sospesa in attesa dell'incontro con Maroni e la Fieg

■ La giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi) ha proclamato, con 11 voti a favore e 4 astensioni, uno sciopero generale dei giornalisti decidendo di sospendere l'indicazione della data in relazione all'esito dei previsti incontri con la Fieg e con il ministro del Lavoro, Roberto Maroni. La giunta - si legge in una nota della Fnsi - fa proprie le motivazioni della protesta della categoria espresse a larghissima maggioranza dall'assemblea degli stati generali dei giornalisti. La giunta della Fnsi ha dato mandato alla segreteria di concordare gli incontri in tempi rapidissimi al fine di verificare le reali volontà della controparte e del governo sulla piattaforma contenuta nel documento conclusivo degli stati generali approvato con 127 voti a favore e 24 contrari.

Franco Siddi, presidente della Fnsi

STRAGE DI USTICA

Giovanardi: restano due ipotesi, una bomba o una «quasi collisione»

■ Sono due le ipotesi rimaste sul tappeto per spiegare la tragedia di Ustica: una bomba esplosa nell'aereo o una «quasi collisione». Ma la «quasi collisione» non ha precedenti nella storia dell'aeronautica. Lo ha detto in aula alla Camera il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, rispondendo a un'interpellanza di Michele Tucci (Udc). Il ministro ha letto in aula le lettere inviate al presidente del Consiglio Amato nel settembre del 2000 dal presidente Usa Clinton e dal presidente francese Chirac per illustrare la collaborazione offerta dai due Paesi alla ricerca della verità. «Purtroppo - ha rilevato ancora Giovanardi - a 22 anni dai fatti e dopo aver ricostruito il delitto il processo in corso non fa riferimento ai responsabili della strage, ossia a chi ha messo la bomba, se di bomba si è trattato o se di incidente si è trattato».

Il ministro Carlo Giovanardi

IL FUTURO DEL CENTROSINISTRA

Ulivo, sì all'assemblea Si vota a maggioranza

Il vertice dei capigruppo ha deciso di convocarla per il 23 ottobre
Questo metodo decisionale applicato solo «negli incontri concordati»
Stasera il summit del gruppo «Artemide» non eleggerà il portavoce

Fabio Martini
ROMA

Leggiù dal Transatlantico, dove le parole e le promesse durano poco, l'ultimo bostos racconta di un D'Alema pronto a rilanciarsi come ulivista e Arturo Parisi - chiuso nel suo studio con la foto di Prodi - commenta con una delle sue battute: «E' un po' come se io chiamassi sei amici e mi facessi nominare Imperatore della Cina. Ma appena incontro un cinese vero, quello non mi riconosce...». Come dire: caro D'Alema il passato pesa e le svolte non si improvvisano. Già, perché nella microstoria dell'Ulivo, martedì 8 ottobre del 2002, è il giorno in cui tutti, ma proprio tutti, diventarono ulivisti.

Ulivista Massimo D'Alema («L'Ulivo trovi un modo per decidere anche a maggioranza»), ulivisti i capigruppo parlamentari di partiti e partitini del centro-sinistra, che si sono riuniti e alla fine hanno preso una decisione non banale: il 23 ottobre si svolgerà la prima assemblea plenaria di tutti i parlamentari eletti sotto le insegne dell'Ulivo e quel giorno per la prima volta potrebbero essere prese decisioni vincolanti con un voto a maggioranza.

Certo, il 23 ottobre è lontano. In queste due settimane ci sono due grossi eventi da consumare - una direzione Ds che si preannuncia bollente e uno sciopero generale indetto dalla Cgil dall'esito non scontato.

Ma il 23 ottobre l'assemblea dei parlamentari dell'Ulivo potrebbe prendersi in via permanente poteri che sono oggi delle segreterie dei partiti. Sarebbe una svolta vera e anche se per il momento è soltanto una suggestione, ieri sera il gruppo superulivista di Artemide (prodiani, liberal Ds, socialisti) ha deciso di frenare e di non eleggere sin da stasera propri portavoce: «L'assemblea è confermata - dice il Ds Enrico Morando, uno dei promotori di Artemide - e avrà all'ordine del giorno l'approvazione di un regolamento per la costituzione dell'Intergruppo. Continueremo la nostra pressione ma resta la clausola di dissolvenza: ci sciogliamo non appena si riunisce l'assemblea di tutti i parlamentari per discutere degli speaker unici».

Grande è la confusione sopra il cielo dell'Ulivo, ma è pur vero che la plateale divisione sulla missione degli alpini ha prodotto nelle ultime ore un afflato unitario inimmaginabile fino a pochi giorni fa. E ieri sera esultavano gli uomini della Margherita che hanno sostenuto Francesco Rutelli: «Habemus assemblea!», diceva il presidente dei senatori Willer Bordon. Sembrava soddisfatto anche il capogruppo dei senatori Ds Gavino Angius, dalemiano e sempre in primissima linea quando c'è da polemizzare con Rutelli: «Abbiamo preso la buona strada».

Francesco Rutelli, leader della Margherita

Parisi: «Il presidente della Quercia ulivista? E' come se io mi facessi nominare imperatore della Cina da sei amici Ma appena un cinese vero mi incontra, non mi riconosce...»

I gruppi più piccoli (Verdi, Udeur e Comunisti italiani) hanno però ottenuto che dopo la presa di posizione i dissenzienti potranno esprimere con il voto la loro diversa opinione in merito

Corto, sin da ieri sera sono iniziati i distinguo. Diceva il mastelliano Pino Pisicchio, capofila dei deputati Udeur: «Non ci convince la sede dell'assemblea dei parlamentari perché è un modo per annacquare le posizioni dei singoli partiti», anche se i partiti più piccoli (Verdi, Comunisti italiani, Udeur) hanno ottenuto che, una volta deciso a maggioranza, i dissenzienti potranno manifestare con il voto la propria diversa opinione. Aggiunge il verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Ma siamo d'accordo che anzitutto andranno concordate le convocazioni d'assemblea...», come dire che non ci sono materie e argomenti decisi una volta per tutte sui quali si deciderà assieme e a maggioranza.

Reggerà l'accordo di ieri fino al 23 ottobre? Dice il Ds Giorgio Tonini, del gruppo Artemide: «E' del tutto evidente che quel giorno faremo una verifica: l'assemblea dei parlamentari non dovrà essere una sorta di convegno al termine del quale ognuno torna a casa sua senza aver preso decisioni vincolanti».

Ma in vista di una riunione che potrebbe diventare una vera e propria assemblea costituente del nuovo Ulivo, i Ds oggi divisi potrebbero presentarsi più tonici e forti dei numeri, puntare ad avere una delle due poltrone da speaker parlamentare. Magari con un Massimo D'Alema riconvertito all'ulivismo? Dice il professor Parisi: «Anche amore è una parola condivisa da tutti, l'importante è volersi bene...».

IL LEADER A «PORTA A PORTA» PARLA DI BERLUSCONI: SE CONDANNATO NON È OBBLIGATO A DIMETTERSI

D'Alema contrattacca, Ds verso la conta

L'ex premier prende le redini. La minoranza: «Fassino commissariato»

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

Va avanti nella sua offensiva, Massimo D'Alema. Il presidente della Quercia ha chiesto e ottenuto che Fassino si allinei alle sue posizioni, ingaggiando una battaglia nei confronti della minoranza interna del correntone: per questo, ha spiegato l'ex premier, in direzione bisognerà fissare una linea, «perché sarebbe irresponsabile prendere tempo». Per D'Alema, infatti, il Correntone «paralizza il partito e cerca la rivincita del congresso». Non a caso ieri in segreteria anche Fassino ha indurito i toni e ha posto una nuova questione: i gruppi parlamentari dovranno adottare dei regolamenti che «vincolino deputati e senatori alla disciplina di maggioranza». Come a dire: il correntone non potrà più distinguersi nel voto, ogni volta che lo riterrà opportuno, come ha fatto finora.

Ma questa è una partita delicata, e D'Alema, nonostante abbia convinto il segretario, preferisce giocarla in prima persona. Come ha fatto ieri sera, all'assemblea del gruppo ds al Senato. Quella riunione era fissata in contemporanea a una analoga alla Camera, per discutere della finanziaria. Ma il presidente della Quercia ha fatto sapere che avrebbe gradito essere presente all'appuntamento (preferendolo a quello, più ostico, di Montecitorio, dove la pattuglia del correntone è forte e agguerrita) per parlare di quanto sta accadendo nell'Ulivo e nel partito. Così l'ordine del giorno dell'assemblea è stato cambiato. La singolarità del fatto che a parlar di politica tra i senatori della Quercia vada il presidente e non il segretario non è sfuggita a nessun dissenso. Ieri, però, D'Alema non si è limitato a questa mossa. E' andato anche in televisione, a "Porta a Porta", per lanciare due messaggi, indirizzati anche al suo partito. Punto primo: se la guerra all'Iraq venisse deliberata dal consiglio di sicurezza dell'Onu, «sarebbe legittima». Una posizione simile a quella di Rutelli. Una posizione dura da digerire per il correntone e per Sergio Cofferati, contrari al conflitto tout court. Se davvero dovesse concretizzarsi uno scenario come quello delineato dall'ex premier, sulla guerra una scissione, nei ds, diventerebbe possibile. Ancora, il presidente della Quercia ha inviato un altro messaggio all'ala più movimentista del suo partito: se Berlusconi venisse condannato - ha detto - non avrebbe l'obbligo di dimettersi. «Io lo farei», ha aggiunto, ma non c'è nessuna legge che glielo può imporre. Infine, una frecciatina all'ex segretario della Cgil: Prodi ha più possibilità di Cofferati di raccogliere consensi.

Il D'Alema da battaglia impensierisce e preoccupa il correntone, tanto più dopo che il presidente della Quercia ha fatto sì che Fassino seguisse la sua linea. «Fassino è stato costretto», era il commento amaro di uno degli esponenti della minoranza, Antonello Falomi, ieri sera. Nel correntone tutti sono convinti che «D'Alema abbia commissariato Fassino». Nella riunione di segreteria, ieri mattina, il leader ds è stato molto esplicito: «Nessuna resa dei conti», ha detto; ma, ha aggiunto, bisogna «contarsi», perché la linea del congresso di Pesaro «non è affatto superata». Perciò, nella riunione della direzione della Quercia, prevista per il 14 ottobre, il segretario chiederà un voto su una relazione che sarà tutta in continuità con le posizioni riformiste assunte alle assise di Pesaro. Di più, la maggioranza porrà in quella sede anche il problema di aggiornare i regolamenti dei gruppi parlamentari, definendo quali sono i casi di coscienza, su cui c'è libertà di voto, e quelli invece in cui tutti i parlamentari saranno tenuti al rispetto delle decisioni prese. Perché, come diceva ieri, scherzando, il fassiniano Fabrizio Morri, «anche una bocciofilia ha regole più vincolanti di quelle del nostro partito». Un'altra botta nei confronti del correntone. Non per niente, quando l'ha saputo, Pietro Folena, uno dei leader della minoranza, ha allargato le braccia e commentato la notizia con queste parole: «E' da dopo il voto sull'Afghanistan che stanno tentando di metterci sotto processo: vogliono spingerci ad andarcene, ma noi non ce ne andremo. La storia della disciplina di maggioranza, comunque, non vale per noi, che sugli alpini abbiamo votato come ha deciso il partito, ma semmai per Nicola Rossi e Peppino Caldarola». Due deputati, quelli citati da Folena, che, guarda caso, sono dalemiani. Ma l'esponente del correntone ha più di qualche motivo per avere il dente avvelenato: il presidente della Quercia gli ha portato la guerra in casa e, dopo averlo fatto mettere in minoranza nel suo collegio elettorale pugliese, a Manfredonia, ha fatto lo stesso a Foggia.

Sulla guerra posizione simile alla Margherita: se fosse decisa dall'Onu «sarebbe legittima»

Un'altra stoccata al Correntone: Prodi ha più possibilità di Cofferati di raccogliere consensi

Il presidente dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema

LA LEGGE SUL LEGITTIMO SOSPETTO DOMANI IN AULA

«Ora per la Cirami deciderà il capo dello Stato»

Pecorella: nessun accordo maggioranza-opposizione sull'«emendamento migliorativo»

Guido Ruotolo
ROMA

E' scuro in volto Gaetano Pecorella, il presidente della commissione Giustizia della Camera, quando fa il suo ingresso in Transatlantico: «Non possiamo permetterci uno scontro istituzionale. A questo punto, la soluzione della partita Cirami è affidata all'arbitro, al Capo dello Stato. Sapevamo già che l'opposizione non aveva alcuna volontà di confrontarsi nel merito, avendo fatto della Cirami una questione di bandiera». E adesso che siamo arrivati al capolinea, alla vigilia dell'Aula, alle ultime ore prima dell'approvazione della legge sul legittimo sospetto, i giochi sembrano fatti: la maggioranza comunque dovrebbe presentare il suo emendamento «migliorativo», rispondendo così ai «dubbi di costituzionalità» sollevati dal Quirinale, almeno per quanto riguarda l'«automaticità della sospensione del processo» una volta presentata l'istanza di remissione per legittimo sospetto.

I giochi sembrano fatti, perché la certezza che davvero la maggioranza presenti il suo maxi (o mini) emendamento la potremo avere soltanto oggi, a metà giornata, quando si riunirà il Comitato dei nove, che poi è dei diciotto perché le commissioni Affari costituzionali e Giustizia della Camera hanno lavorato in «congiunta». In questa sede, si esamineranno gli emendamenti e il relatore di maggioranza (o il governo) potrà presentare il suo, anche se in via teorica potrebbe farlo addirittura in Aula, giovedì.

Per capire cosa accadrà oggi, l'osservatorio privilegiato del Transatlantico può essere fuorviante. I falchi della maggioranza sono pronti a scommettere che alla fine sarà approvato il testo originario, senza emendamenti, perché l'opposizione non ha voluto garantire che al Senato darà il semaforo verde senza creare ulteriori intoppi all'approvazione della legge prima del 22 ottobre, quando la Corte Costituzionale si riunirà. Ma come farà la maggioranza a giustificare che la legge Cirami va bene così come è stata approvata dal Senato quando, in queste due settimane, ha elaborato ben quattro ipotesi di maxiemendamento, inviando l'ultimo testo all'opposizione? Se il centrodestra sperava in una spaccatura del centrosinistra si è dovuto ricredere: «Un rischio Afghanistan due non esiste - manda a dire Giancludio Bressa, Margherita - tutta l'opposizione, compresa Rifondazione, è determinata. L'ipotesi di emendamento è vero che introduce il filtro della Cassazione a proposito della sospensione del processo ma aggiunge una norma che tutela gli interessi degli imputati Cesare Previti e Silvio Berlusconi, giacché stabilisce che le istanze di remissione già presentate conservano efficacia». E Giuseppe Fanfani, responsabile Giustizia della Margherita, che pure si era speso a favore del dialogo, oggi è pessimista: «Abbiano il coraggio di presentare il loro emendamento: è un testo irricevibile. Noi dell'opposizione, compresa Rifondazione, oggi (ieri, ndr) abbiamo enucleato insieme i 48 emendamenti degli oltre 300 presentati, che potranno essere discussi in Aula, in regime di contingentamento dei tempi».

Ieri sera si sono riuniti anche i parlamentari diessini delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, e anche da loro il giudizio sul maxiemendamento della maggioranza è negativo. «Pur valutando che il testo risponde alle obiezioni di costituzionalità sollevate dal Quirinale - dice Anna Finocchiaro, responsabile Giustizia della Camera - è un testo che non possiamo votare perché continua a consacrare il fine politico della legge: incidere sui processi di Milano». Dunque, è oggi il giorno decisivo della legge sul legittimo sospetto. Le sue sorti dipendono dalla partita che si sta giocando tra palazzo Chigi e il Quirinale. Il Colle aveva dato già via libera all'emendamento fatto avere all'opposizione. Che la maggioranza dica che non se ne fa più nulla è una decisione, a questo punto, che spetta soltanto a lui. Il Guardasigilli Roberto Castelli ieri pomeriggio scommetteva: «Credo che il Parlamento sarà costretto ad approvare la Cirami così com'è». Ma in serata ha precisato: «Le mie erano solo considerazioni di carattere teorico».

L'opposizione: hanno inventato un altro escamotage per salvare Previti e Berlusconi

IL DELITTO DI COGNE

I Ris dei carabinieri escono dalla villetta dei Lorenzi a Cogne

Ancora un mistero sull'arma Scomparso un ferro da stiro

■ Ritorna il mistero sull'arma impropria usata dall'aggressore del piccolo Samuele, ucciso il 30 gennaio nel letto dei genitori a Montroz di Cogne. In una lunga nota a pagina 51 dell'ordinanza del Tribunale del Riesame di Torino che ha confermato i gravi indizi e la custodia cautelare in carcere per la mamma del piccolo, Annamaria Franzoni, si parla di un ferro da stiro antico «non reperito» dai carabinieri. La nota fa parte del capitolo che riguarda l'arma del delitto e serve per chiarire come sia «improbabile che l'arma possa essere stata lavata dall'indagata... per poi essere ricollocata nel luogo ove era stata prelevata». Sia l'accusa sia i giudici del Riesame si dicono convinti, sulla base anche delle consulenze tecniche del professor Francesco Viglino e dei carabinieri del Ris di Parma, che l'arma «impropria» è un oggetto della villetta dei Lorenzi. E a parlare del ferro da stiro in ghisa usato come soprammobile è proprio il papà di Samuele, Stefano, in un sopralluogo nella sua casa compiuto il giorno dopo il delitto insieme con il maggiore dei carabinieri Filippo Fruttini: «Manca il ferro da stiro sul davanzale interno di una finestra del soggiorno». «In realtà - dice oggi l'ufficiale dei carabinieri - disse poi di essersi sbagliato, che il ferro da stiro era a Bologna». A Stefano Lorenzi venne in mente, cioè, una circostanza, che poi disse essere capitata nella casa bolognese dei suoi genitori in occasione delle festività natalizie. I giudici del Riesame non scrivono di questo epilogo. Si limitano in un inciso a ricordare che il ferro da stiro non fu poi «reperito dai militari». Quell'antico ferro sarebbe ancora là, a casa Lorenzi di Bologna. I carabinieri non lo hanno mai sequestrato, né mai è stato analizzato dal Ris. Gli inquirenti (anche il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo) ritengono che il ferro da stiro non possa essere l'arma del delitto: «E' improbabile». I giudici del Riesame nelle ultime righe della nota sottolineano che «un oggetto di tal genere, per morfologia e composizione, bene si attaglia alla tipologia di ferite a forma "triangolare"» e citano la consulenza di Viglino del 6 marzo scorso. Il professore conferma: «E' un corpo contundente compatibile, certo, come altri a spigoli e di metallo».

NUOVE TENSIONI NELLA DIFESA, MAISANO LASCIA

«Davide interrogato? E' stata una violenza»

Dopo il racconto di Taormina sulla deposizione del fratello di Samuele neuropsichiatri e giudici dei minori lanciano l'allarme: «Preoccupa l'idea di un padre che non abbia detto: adesso basta, lasciate in pace il piccolo»

Marco Nelrotti
inviato a COGNE

«Speriamo per lui, per Davide, che non sia andata così, che non sia andata come è stata raccontata in tv da chi doveva tutelarlo». Meglio una menzogna per gli adulti piuttosto che l'idea di un bambino di sette anni che che sta lì a sentirsi dire: vuoi rivedere la mamma, vuoi che vada a Torino? allora prova a ricordare. Roberto Rigardetto, direttore della clinica neuropsichiatrica dell'Università di Torino è allibito di fronte all'immagine di Davide, sette anni e un fratellino morto nella memoria, che ricorda e ricorda e ancora scava dove può e dove non può.

Lunedì sera, in un talk show della tv di stato, l'avvocato Taormina rievoca la sua deposizione. Forse, con questo, vuole commuoverci: parla di una creatura di sette anni che «si nasconde sotto il tavolo», che si ripara dietro la tovaglia. Fa di tutto per mostrarcelo intimidito, benché nella stanza ci sia il padre.

Il racconto di Taormina è agghiacciante per chiunque abbia figli. A salvare il salvabile con dignità è l'avvocato Francesco Antonio Maisano, che ha curato quell'infernale giornata del bambino e che, con ogni probabilità, oggi lascerà - come prima Carlo Federico Grosso, poi i medici legali Torre e Robino - la difesa di questa famiglia sempre più disperata e sola e nervosa. Dice Maisano che Davide giocava. Dice Taormina, in tv, che Davide si nascondeva.

Ciascuno ha la sua lettura, ciascuno le sue deduzioni. Ma l'immagine forte che rimane è quella di un avvocato che racconta davanti alle telecamere di un bambino «che si nascondeva». Bambino al quale è stato appena detto - anche questo è a verbale - che deve voler bene alla mamma, che deve evitare lui che le succeda un ritorno «a Torino», vale a dire in carcere.

Il professor Rigardetto, lo specialista della mente di bambini e adolescenti, spiega: «Mi stupisce che il padre abbia consentito questa cosa senza prima pensare a un'audizione organizzata. Ricordiamoci tutti che, a quell'età, la famiglia rappresenta il bello e il brutto del mondo. L'idea di trovarsi con un avvocato e dover dire ciò che ci si vuole sentire dire è, sul piano psicologico, devastante. Mette in crisi la fiducia in sé e negli altri».

Sostiene Rigardetto: «Al di là del caso specifico, abbiamo visto molte situazioni in cui il minore percepisce questi tre passaggi: non mi proteggi, mi esponi, mi usi». Significa segnare un futuro: «Mi auguro davvero che queste deposizione non sia avvenuta».

Ma pare di sì. Anzi è sicuro. Franco Occhiogrosso, presidente del Tribunale per i minorenni di Bari, è tagliente: «Se le cose sono andate in questo modo, cioè con un bambino preso, messo lì d'improvviso a ricordare, con un padre che gli fa domande, mentre lui sta sotto il tavolo impaurito e l'avvocato annota, allora c'è da preoccuparsi. E non mi preoccupo tanto all'idea di un avvocato che ciniscamente può fare il suo mestiere. Mi preoccupo all'idea di un padre che non dice: adesso basta, lasciate in pace mio figlio». Se le cose sono andate così come ascoltate in tv, dice il magistrato, allora penso che ci sia quanto è sufficiente perché della tutela di Davide si occupino i nostri uffici. Dunque Samuele quasi dimenticato e Davide costretto al protagonismo. Con la pacatezza e l'eleganza che lo contraddistinguono, Per Carlo Pazè, procuratore della Repubblica al tribunale minorile di Torino - quello di Erika e Omar, per intenderci - si ferma subito su «come» si ascolta un bambino. «Stiamo parlando di testimoni. E sono testimonianze impegnative. Sopra i 14 anni sei testimone a tutti gli effetti, sotto no. Allora hai di fronte una persona dalla quale devi tenere conto di molti parametri». E' un altro modo di metterla a suo agio. Pazè spiega bene come, anche nelle situazioni più complesse, il discorso di fondo rimane legato alla capacità d'ascolto, che non è automatica e non è tutt'uno con le figure di riferimento abituali.

> «Sopra i 14 anni si ha di fronte un testimone a tutti gli effetti Sotto quell'età la situazione cambia completamente»

Il bambino bisogna saperlo ascoltare perché se vergine è insieme è una miniera». D'accordo, ma come lo ascoltiamo? Il presidente Occhiogrosso è tassativo: «Mettiamo sul tavolo le esigenze. Le capisco tutte, quelle investigative e quelle della difesa che utilizza un teste. Ma c'è modo e modo. Questa faccenda del tavolo e della fuga dette in tivù fanno pensare».

Ed è il neuropsichiatra Rigardetto a guardare avanti: «Non entro nel merito di questo caso. Però mi spaventa l'idea di un bambino con papà che gli fa le domande insieme agli avvocati, lui che sta sotto il tavolo. Una cosa del genere, al di là di tutti gli aspetti e i meccanismi legali, può mettere in discussione, per sempre, la fiducia del figlio nei confronti del padre. Non sta giocando. Si sta mettendo sul tavolo una vita. Mi auguro che intorno a quella tovaglia che nascondeva Davide non sia avvenuto questo. Stiamo parlando di un bambino al quale hanno ucciso il fratello. Rispettiamoli entrambi».

Annamaria Franzoni e Stefano Lorenzi i genitori del piccolo Samuele ucciso a tre anni

«Abbiamo usato tutte le cautele»

dall'inviato a COGNE

Francesco Antonio Maisano è l'avvocato che con il collega Bevacqua, ha seguito la vicenda Franzoni da mesi. Lui ha curato la «deposizione» di Davide.

Avvocato, Davide contraddice sua madre.

«Davide specifica episodi che secondo me non erano stati presi nella giusta considerazione fin dall'inizio».

Specialisti dei minori sono inorriditi, sentendo in televisione Taormina raccontare di un bambino che si nasconde sotto il tavolo. Quello che si è sentito è da codice penale, da violenza psicologica.

«Ho curato io l'audizione di Davide e posso assicurare che non esiste nulla di traumatico. E' vero che stava sotto il tavolo ed è vero che l'ha presa come un gioco».

E' anche vero che l'avete imbevuto di promesse, tipo, «vuoi che la mamma torni in carcere?» Non è elegante.

«Non è vero. C'è una registrazione e le parti più importanti dei ricordi di Davide non sono stati stimolati, vengono dal rapporto che avevamo instaurato giocando».

Lei è convinto di questa deposizione?

«Sì, pienamente».

Lascerà il caso?

«Sentiamoci domani». [m. nel.]

Con Linear ho risparmiato il 50%* sull'assicurazione auto

* polizza Linear n. 9284817 del 27/11/2000 – ogni cliente riceve un preventivo personalizzato la cui convenienza è determinata dal livello di rischio.

Automobilista Sapiens Linear: specie evoluta

"Per trovare la soluzione migliore per la mia auto ho chiesto preventivi a diverse compagnie. Oltre al risparmio, ho scelto Linear per la chiarezza delle informazioni che è possibile ottenere via Internet prima di stipulare la polizza, per la trasparenza del contratto e la competenza degli operatori telefonici".

Se hai più di 25 anni e guidi da almeno 5 senza causare incidenti, sei anche tu un Automobilista Sapiens e meriti di risparmiare fino al 50% sull'assicurazione auto. Non solo: puoi avere contatti immediati via telefono o Internet, garanzie complete, rimborsi rapidi e assistenza in caso di sinistro, tutto con la sicurezza offerta dal Gruppo Unipol. Clicca o chiama per un preventivo personalizzato e gratuito: scoprirai quanto puoi risparmiare senza rinunciare a nulla.

GRUPPO UNIPOL

Numero Verde 800-11.22.33

www.linear.it

LINEAR ASSICURAZIONI IN LINEA

VESPA RACCONTA LA TRASMISSIONE

«Le prime critiche qui a Porta a Porta»

intervista

ROMA

Il caso Cogne tira sempre. La puntata di «Porta a Porta» di lunedì ha battuto il record della stagione: quasi 2 milioni e mezzo di telespettatori, il 35,69%.

E' contento, dottor Vespa?

«Gli alti ascolti non dispiacciono mai».

Quando l'avvocato Taormina raccontava della deposizione del piccolo Davide c'è stato per caso un picco di ascolto?

«Non lo so. Vuol dire che...?»

Che si potrebbe obiettare qualcosa al fatto che si parlasse della deposizione di un bambino...

«Noi siamo sempre attentissimi alle posizioni dei minori. Ma in questo caso era diventato un soggetto processuale. Se la difesa affida a un bambino la sorte della mamma, parlarne diventa quasi un obbligo. Come del resto fanno i giornali. O la tv è un'altra cosa?»

Non vorrà negare che l'impatto, non solo emotivo, della tv, sia ben superiore a quello della carta stampata...?

«No. Ma finiamola anche con questa storia che la televisione non può, mentre i giornali possono».

Ok. In trasmissione comunque a proposito di quella deposizione c'è stato un bel dibattito. O no?

«Un dibattito pro-ces-sua-le. Il Tribunale del Riesame ha considerato inattendibile la deposizione di Davide. E l'avvocato Taormina ha invece sostenuto che era attendibile».

Lei che ne pensa?

«Non è mio compito esprimermi in proposito. Posso dire che Paolo Crepet ha lamentato che l'interrogatorio di Davide non sia avvenuto con le necessarie cautele».

Vale a dire?

«Da psicologo dell'infanzia, ha spiegato che, sia quando a farlo è stata la difesa, sia quando è stato il pubblico ministero, è stato in ogni caso interrogato un bambino piccolo, le cui risposte possono essere influenzate dal modo in cui vengono poste le domande».

Bruno Vespa

«Siamo sempre attenti ai minori, ma in questo caso la sorte della mamma è affidata a un bimbo non si può non parlarne»

E lei, da giornalista, cosa ne pensa?

«Ripeto, se la difesa dalla mamma chiede di interrogare un bambino, l'unica cosa che si può raccomandare è che l'interrogatorio sia fatto con tutte le regole e le cautele del caso. Vale a dire «la presenza di uno psichiatra infantile».

A lei cosa è sembrato?

«Ripeto. Non tocca a me esprimere giudizi. Io faccio il giornalista».

Sempre in tema Cogne, Maurizio Costanzo, giornalista e conduttore televisivo, ha espresso invece un giudizio su Anna Maria Franzoni: «Una donna intelligente, forte, ma con un carattere disturbato. Si intuiva dagli occhi, e dalla voce». Concorda?

«Costanzo l'ha avuta in trasmissione. Io non l'ho mai vista. Ed è già difficile giudicare chi si conosce...». [m. g. b.]

NUOVA IPOTESI NELL'INCHIESTA

Un quarto ragazzo nel delitto di Desirée

La quattordicenne non sarebbe stata uccisa subito dopo l'incontro con Nicola. E' morta dissanguata dopo un'agonia durata un'ora «Per i tre giovani è stato come assistere a un macabro spettacolo»

Silvano Rubino
Inviato a LENO (Brescia)

Il cerchio non è affatto chiuso. Mentre emergono i particolari del racconto della tragica fine di Desirée fatto da Mattia - il più giovane dei tre ragazzini fermati per l'omicidio della quattordicenne di Leno - sul giallo si allunga l'ombra di un quarto uomo. Una nuova verità ha ancora una volta sparigliato le carte: Desirée sarebbe stata uccisa subito dopo l'appuntamento con Nicola B., intorno alle 15, almeno qualche ora dopo. L'autopsia lascia spazio a dubbi: la ragazza è morta per dissanguamento, al termine di un'agonia durata almeno un'ora. E i tre ragazzi vi hanno assistito, come di fronte a un macabro spettacolo.

Lo spostamento in avanti dell'orario della morte di Desirée ha fatto crollare gli alibi non solo di Mattia, ma anche di altre persone già sentite dagli inquirenti nella prima fase delle indagini. Così l'attività investigativa è continuata a pieno ritmo e per tutta la giornata di ieri i carabinieri hanno verificato una serie di posizioni. Difficile superare la cortina di riserbo in cui operano gli investigatori. Si parla di un quarto uomo. Sembra che nel mirino vi siano altri minorenni, ma forse anche degli adulti, magari soltanto per posizioni di favoreggiamento. L'intento è di far venire alla luce tutte le complicità, anche quella di chi può aver soltanto in qualche modo coperto la verità.

Intanto, la difesa di Nicola B. ha annunciato che chiederà una perizia psichiatrica per il ragazzo. Questa mattina alle 9, invece, si terrà l'udienza di convalida dei fermi nei confronti di Mattia e Nicola V. I due ragazzi, dopo due notti al carcere minorile Beccaria di Milano, compariranno davanti al gip dei minori Laura D'Urbino. Difficile prevedere se parleranno e se emergerà un quadro più chiaro della vicenda. Mattia ha confessato, davanti al procuratore Emilio Quaranta, nel corso dell'interrogatorio di lunedì.

Ha ammesso di aver raggiunto i due amici dopo la partita di calcio (il suo alibi iniziale) e di aver trovato la ragazza già legata. Ha confermato anche il movente del delitto: un tentativo di violenza sessuale. I tre ragazzi si erano convinti che Desirée concedesse ad altri i suoi favori. Un'idea fissa, soprattutto per Nicola B., che quella sua amica di infanzia proprio non riusciva a togliersela dalla testa. La violenza, secondo Mattia, era stata premeditata, tanto che i lacci con cui poi Desirée è stata legata sono stati presi a casa qualche giorno prima. Sarebbe stato Nicola B. a infliggere i colpi mortali a Desirée, dopo il tentativo disperato della ragazza di divincolarsi, mentre lui e Nicola V. la tenevano ferma.

Desirée sarebbe morta anche a fuggire al piano di sotto della cascina in una fuga disperata, già ferita all'addome. Lì Nicola B. l'avrebbe colpita con un terzo colpo. Riportata al piano di sopra, la ragazza avrebbe ricevuto il colpo di grazia, alla gola.

Nicola V., dal canto suo, ha continuato a negare. Lui, al contrario di quanto accaduto a Mattia, non è mai stato tirato in ballo da Nicola B., nelle sue confessioni. Ha detto di non saperne nulla, di essere completamente estraneo alla vicenda: "Quel pomeriggio l'ho passato in casa a giocare alla Playstation con un amico". Lo ha detto anche durante il confronto con Mattia che ripeteva, seduto sulle ginocchia della madre, il suo racconto di quel tragico sabato.

Nicola, il ragazzo accusato dell'omicidio di Desirée, all'uscita dal tribunale dei Minori di Brescia

IL PICCOLO DELLA COMPAGNIA, «ERA LUI CHE FACEVA IL MESSAGGERO D'AMORE CON LE RAGAZZE»

La cascina dove si è consumato il delitto della quattordicenne di Leno

Mattia, praticamente un bambino

La mamma se lo tiene sulle ginocchia: «Non dire bugie»

retroscena
Gianella Gioveni

Inviata a LENO (Brescia)

Un bambino, praticamente. In lacrime sulle ginocchia della mamma, che gli asciugava gli occhiali appannati dalla felpa e gli diceva «non dire bugie, di la verità a questi signori. Ci sono qua io, non avere paura...».

Terza media alla «Carlo Dossi», bocciato l'anno scorso, poca voglia di studiare. Grande passione per il calcio, però. Assassino, a quanto si capisce. Sospettato di aver partecipato all'omicidio di una ragazzina, ha confessato l'altra mattina, nella caserma dei carabinieri di Verolanuova.

Interrogato nel pomeriggio, ha raccontato altri particolari della sua morte. E' lì che sua madre se l'è preso in braccio, d'istinto. Un bambino, appunto. Uno che dice le bugie, e quando lo scoprono piange.

«Ma sarà poi vero? La confessione, dice...». E non è solo per rimuovere l'orrore che il paese sospende il giudizio su questo Mattia detto «Bibo», 14 anni e «uno zaino più grande di lui in spalla, quando veniva a scuola». Non è solo l'incredulità, quanto piuttosto l'immagine di questo Pinocchio portato via alle sei del mattino, stretto tra due carabinieri, e «avrà magari detto delle bugie, ma che abbia ucciso Desy perché lui non stava... questo ci sembra impossibile».

Gli altri due no, non raccolgono compassione e tanto meno comprensione. Troppo sbruffoni, troppo bulli, aggressivi, fastidiosi e insomma non piacevano a nessuno, grandi e coetanei. Ma Mattia «io con me lo vedo», spiega un'amica che ha un anno più di lui. E perché? «Perché è piccolo, è un nanetto in confronto agli altri due. Poi ha gli occhiali, e ha anche le orecchie a sventola, adesso mi sto pensa». Ma a volte capita... va, lui al massimo era rompiscatole, io no e lo vedo fare cose sessuali con una».

Al massimo, «Bibo» faceva da messaggero d'amore. «Se ad un ragazzo piaceva una e non sapeva come dirglielo, allora lo dice a lui, che partiva e andava a prendere contatto. Da innocente, è chiaro. Se la ragazza accettava, allora i due poi andavano a nascondersi da qualche parte». A far che, si può sapere? «Baciarsi». E dove, alla cascina? No, perché lì ci andava solo a fumare. Sigarette, non come ho sentito dire». E «Bibo» che faceva? «Andava a farsi un giro sul motorino».

Un motorino di seconda mano, con cui Mattia tentava di darsi delle arie, in questo piccolo mondo di adolescenti - e lo un paese, per di più - dove si misura la «forza» di ognuno valutando attentamente agomanate, impennate e potenza dello scooter. Costo delle scarpe (Nike, Prada, tutta roba dai 150 euro in su). Eleganza di giubbotti e cappellini (lui ne aveva due, uno Nike e uno Adidas). Potere d'acquisto (la paghetta settimanale), e infine numero di ragazze portate sulla panchina vicino alla chiesa.

E allora, questo di soldi ne aveva un po' più degli altri, di sicuro più dei suoi amici Nicola, arrestati come lui per l'omicidio: «Eh, suo papà, che ha un'officina, gliene dava, di euri...».

Però nei bar entrava dopo gli altri due, come uno di quei cagnolini con le gambe corte che girano nei paesi, e vanno dietro a chiunque gli faccia una carezza. Pagava lui, al bar, «faceva un po' pena, Sempre dietro a quei due scemi...».

E poi risaliva sul suo scooter (Booster, ma ereditato dal fratello maggiore) e andava «a ragazze». Quello che andavano con i più grandi, ma solo a guardare. A lui «le femmine dicevano solo "bimbo, va' a dire al Luca che lo aspetto alla panchina buia"».

Soddisfazioni calcistiche, poche. Sabato scorso - il sabato dell'omicidio - «Bibo» non l'han fatto neanche giocare. Angiolino Mor, presidente del Real Leno, dice che «quel giorno è stato in panchina. E' venuto all'allenamento del martedì, poi basta».

Dopo quella partita nemmeno giocata, è risalito sul Booster e ha raggiunto i due Nicola, che lo aspettavano per far «quella cosa». «Vieni, mi raccomando». C'è andato.

Tornato a casa stravolto, subito il giusto castigo paterno, ma per colpa di un compito in classe andato malissimo. La sera i due Nicola sono passati a prenderlo, ma lui ha detto «non sto tanto bene, ci vediamo domani, magari». Un'altra bugia da Pinocchio, si vergognava di dire agli amici «grandi» la verità.

Dopo si è tappato in casa, a rimuginare sulla faccenda successa sabato. E' andato a scuola ancora una settimana, sabato scorso no, è rimasto a casa. Domenica lo cercavano già tutti, lunedì ha di nuovo saltato la scuola, martedì l'han portato via i carabinieri. Non l'hanno trascinato, insomma, le gambe molli.

Non sono psicologa - dice la preside della sua scuola - ma tutta la storia mi lascia perplessa. Li conosco tutti e tre, i due Nicola ormai li ho persi di vista, ma questo Mattia ogni tanto lo vedevo... Un ragazzo di terza media, ecco quello che è. Io sono incredula che abbia fatto una cosa del genere». La professoressa Prandi racconta che i suoi ragazzi lei li chiama «cuccioli» quando tutto va bene, e «giovanotti» quando hanno fatto qualcosa di male. E questo Mattia cos'è, un cucciolo? Mah, qui siamo nel segmento della preadolescenza... Perciò ci vogliono i riscontri. Servono le prove, dopo le confessioni. Lo dico per tutti gli adolescenti, mica solo per Mattia». Che sì, era un «cucciolo», categoria «giovanissimi» della Real Leno, e forse è stata tutta colpa di Lucignolo.

ANDREOLI: «ECCO LA LOGICA DIETRO QUESTO FATTO ATROCE»

«Da soli sono chiusi ed emarginati Nel branco diventano eroi del nulla»

intervista
Gianpaolo Marro

SINGOLARMENTE piuttosto inconsistenti, anzi, da nessuno sul piano individuale, insieme, diventati eroi del nulla. E' la forza del branco». Lo psichiatra e criminologo, Vittorino Andreoli, sintetizza l'escalation comportamentale dei ragazzi di Leno ma pone una precisazione di fondo: «Bisogna frenare le fantasie che ognuno di noi ha di pensare già oltre l'orrido del caso».

L'azione del gruppo è un nuovo drammatico segnale del comportamento giovanile e adolescenziale. C'è una chiave di lettura?

«In un paio di giorni si è passati dalla fase dell'unico sospettato a tre indagati: dal singolo al gruppo. Si aprono scenari: il primo è quello della sfida del male. I ragazzi non hanno la percezione esatta del delitto. Il primo dei ragazzi indagati, ad esempio, di fronte al padre, si mette a piangere, chiedendo aiuto. E' inevitabile l'associazione con il caso Pietro Maso. In quella circostanza il ragazzo mi disse "Professore, mi sono fatto una cazzata"».

Esiste una ragione in questa banalità del male?

«Ci sono soggetti che compiono delitti anche efferati e quando, poi, si ha con loro un colloquio, si capisce che non sono dei mostri, ma giovani "normali". I ragazzi, sicuramente, percepiscono l'orrore. C'è una considerazione terribile quanto reale: oggi i fatti più efferati sono compatibili con la normalità del bravo ragazzo, che vive in una brava famiglia. I ragazzi, oggi, sono più svegli di punto di vista intellettuale e del modo di esprimersi, ma sono immaturi dal punto di vista dell'affettività: fragilissimi nei sentimenti, incapaci a gestire le frustrazioni. Non sanno dire "ciò che non ho oggi l'avrò domani". Non percepiscono il futuro, vivono nell'iperconcreto».

Quali altri elementi possono aiutare a capire questo dramma?

«La freddezza. Sappiamo che qual sabato, i ragazzi sono stati visti al bar, tranquilli, a bere. Ci troviamo di fronte a quella che viene definita una sorta di anestesia affettiva. Nei giorni successivi al delitto risulta, poi, che qualcuno sarebbe andato a "visitare" il cadavere per manipolarlo. Un fatto orribile che può essersi concretizzato in un gesto di curiosità o con più probabilità in mutilazioni, praticate per indicare agli inquirenti l'azione di un sadico. Non è presente che per dimostrare che doveva stato essere un sadico ad aver agito si è concretizzato un comportamento da sadici».

Vittorino Andreoli

> Singolarmente nessuno avrebbe mai pensato a un delitto del genere In gruppo c'è un'esplosione che rappresenta una sorta di anestesia dell'affettività Così si può diventare freddi Oggi i più giovani assistono a tanti delitti in televisione e nei videogiochi Non distinguono fra omicidi virtuali e la realtà

Un adolescente può agire in modo così freddo e determinato?

«Ormai i ragazzi assistono a così tanti delitti che non li colpisce più la violenza. Basta pensare ai videogiochi, alla playstation e alla televisione. Omicidi virtuali: nel giochino elettronico per raggiungere punti si devono altrettante sagome Ecco la freddezza. Abituati ad essere killer virtuali fanno più distinzione la cronaca».

La ragazza è stata "assimilata" al personaggio del videogioco?

«Non si capisce la differenza fra morte drammatica e morte spettacolo. C'è poi un terzo aspetto: la reazione e il pianto, la confessione e la stupidità. A un certo punto subentra la percezione di aver ucciso. Si inizia ad avere consapevolezza quando si capiscono le conseguenze. Il virtuale al reale: fanno fatica a pensare di essere loro».

La logica del branco è la

«Un microgruppo (nella grande compagnia sarebbero stati scartati): singolarmente sono ragazzi chiusi, piuttosto inconsistenti se non emarginati. Quando vivono? Nel momento in cui stanno insieme. Qui avviene la loro trasformazione "in eroi del nulla"».

può parlare del

«Il primo indagato si è trovato di fronte una ragazza che conosceva da sempre e per la quale c'era desiderio, un'aspirazione di stare con lei. Non ce l'ha fatta ad affrontarla, lei si è trovata un fidanzatino e lui è rimasto senza. Una per quell'età, da forte gelosia, difficile da Come agire quindi? In gruppo. I tre nessuno, insieme, diventano un esplosivo che finisce per ammazzare. Ciò non vuol che possa stata la "pugnalata di gruppo", si può ipotizzare che siano montati insieme. E' concorso in omicidio che il astenere emotivamente l'azione. Singolarmente nessuno avrebbe commesso alcun crimine. Non si può certo fare la valutazione del singolo. Ognuno è un bravo ragazzo, che si trasforma in questa dimensione collettiva. Il gruppo diventa il tramite dell'azione. La famiglia, la società e la scuola devono tenerlo presente».

Quale ruolo può avere l'educazione scolastica?

«I delitti del mondo giovanile sono correlabili alla dispersione scolastica. Non è tanto una questione d'istruzione, ma d'interessi. In genere oggi gli adolescenti hanno hobby e passioni».

Leno rischia di vivere questa situazione di passe "bollato" dal delitto, già per Ligu- Cogne?

storia non riguarda solo questo paese, ma tutti noi. Questi ragazzi devono essere giudicati per le responsabilità individuali, esiste la concausa del mondo in cui vivono. Oggi la vera frontiera è l'educazione. Il numero dei delitti è stabile dal punto di vista statistico, ma sono due i tipi di omicidio in drammatico aumento: quelli fra adolescenti e quelli compiuti da donne».

Voglia di auto nuova? Scegli gli ecoincentivi Fiat.

E l'ecoincentivo per cambiare auto

Fino al 31 ottobre passare a una Fiat nuova è ancora più facile grazie agli ecoincentivi statali ■ ai vantaggi Fiat.

		Vantaggio totale al cliente
Panda	**5.790 ■■■** (L.11.211.000)	Fino ■ 1.570 euro*
Seicento	**6.940 euro** (L.13.440.000)	Fino a 1.860 euro*
Punto	**8.754 euro** (L.16.950.000)	Fino ■ 2.850 euro*
Palio	**11.640 euro** (L.22.540.000)	Fino ■ 2.300 euro*
Doblò	**12.030 euro** (L.23.290.000)	Fino a 2.500 euro*
Stilo	**13.130 euro** (L.25.423.000)	Fino a 2.800 euro*
Multipla	**17.060 euro** (L.33.028.000)	Fino ■ 2.800 euro*

*Validi in ■■so di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del ■■002). Importo determinato dalla valorizzazione degli incentivi statali, della riduzione del prezzo di listino Fiat e della valutazione del finanziamento in 32 mesi a tasso zero rispetto ad un tasso di mercato ipotizzato all'8%. Importo massimo finanziabile su Panda 4.200 euro, su Seicento 5.200 euro, su Punto e Palio 6.200 euro, su Doblò 7.500 euro, su Stilo e Multipla 10.000 euro. Offerta valida fino al 31/10/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

2 CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO.

www.buyfiat.com

FIAT

ASSOLUZIONE A METÀ: CANCELLATO IL FALSO BILANCIO

Processo Nuova Vipi: Paolo Berlusconi resta imputato per appropriazione indebita

Assoluzione a metà per Paolo Berlusconi e altre cinque persone: tutti al processo sulla Nuova Vipi srl per il reato di falso in bilancio, mentre rimangono imputati per appropriazione indebita. I giudici della prima sezione penale del Tribunale di Milano, presieduti da Francesco Castellano, li hanno assolti il fratello del premier e gli altri imputati dal falso in bilancio perchè «il fatto costituisce reato» al momento che il pm, alla luce della legge sui reati societari, avrebbe dovuto riformulare il capo d'imputazione e non lo ha fatto. Per l'appropriazione indebita di 11 miliardi 250 di vecchie lire della Paolo Berlusconi Finanziaria al fine di procurare a Paolo Berlusconi un ingiusto vantaggio», si legge capo d'imputazione, il tribunale ha disposto il «procedersi oltre»: l'udienza è fissata per il 17 dicembre.

Paolo Berlusconi

GLI INTERNAZIONALI DEL PREMIER

Processo Dell'Utri: rinviata a Palermo l'audizione di Silvio Berlusconi

È stata rinviata a data da destinarsi l'audizione del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, nel processo in cui il senatore di Forza Italia Marcello Dell'Utri è accusato a Palermo di concorso in associazione mafiosa. Lo ha deciso ieri il Tribunale, presieduto da Leonardo Guarnotta, che ha preso atto degli impegni internazionali del premier e ministro degli Esteri ad interim, comunicati ai giudici da Palazzo Chigi. Nella stessa udienza, il Tribunale ha accolto la richiesta di integrazione probatoria formulata dai pm, e ha pertanto disposto l'acquisizione di una serie di documenti e la citazione di numerosi testi. Tra gli altri, nelle prossime udienze, dovranno essere sentiti l'onorevole Carlo Taormina, il colonnello dei carabinieri Riccio e il tenente Carmelo Canale. Il processo è stato poi rinviato a lunedì prossimo.

Marcello Dell'Utri

L'AUDIZIONE ALL'ANTIMAFIA DEL MINISTRO DELL'INTERNO

Pisanu: Cosa nostra si sta nascondendo

«Vuole espandere gli affari, non le conviene sfidare lo Stato»

Guido Ruotolo
ROMA

L'analisi del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, sullo stato dell'arte della mafia, di Cosa nostra in particolare, parte da una valutazione generale: «Tratti alle mafie tradizionali italiane sembra avere la tendenza a consolidare ed estendere i loro lucrosi affari - la mafia siciliana sembra interessata fortemente anche alla distribuzione dell'acqua potabile - e, proprio per questo, ad essere meno aggressive nei contesti dove sono radicate, volendo evitare risposte dure da parte dello Stato o reazioni di rigetto che potrebbero ostacolare il loro penetramento nel sistema economico-finanziario». Il ministro giustifica così, nel corso della sua audizione all'Antimafia, la difficoltà ad azzardare scenari ipotetici (e apocalittici) su imminenti stagioni stragiste di Cosa nostra, anche se mette nel conto la possibilità di una nuova guerra di mafia: «Non si può escludere - dice - che contrasti violenti possano insorgere, per ragioni diverse, tra gruppi mafiosi o nell'ambito dello stesso gruppo con esiti pericolosi per la sicurezza e per l'ordine pubblico».

Incalzato dall'opposizione - che ha criticato l'intervento del ministro -, a proposito delle informative del Sisde sui possibili obiettivi istituzionali, ostaggi, di un'offensiva di Cosa nostra, Pisanu ha risposto: «Ho rilevato che la decisione di stabilizzare il 41 bis è calata come una saracinesca tra i mafiosi detenuti in carcere e quelli in libertà, alimentando il sospetto degli uni nei confronti degli altri. Chi è in libertà, è portato a curare gli affari e a evitare situazioni di clamore. Ciò rende più inquieti i mafiosi detenuti che potrebbero reagire». Ma come potranno reagire i 683 mafiosi detenuti al 41 bis? Se lo è chiesto lo stesso ministro, senza offrire risposte certe, anzi: «I detenuti potrebbero promuovere risposte violente all'esterno dei carceri. Mi si obietta: non si possono dare ordini e gruppi di fuoco esterni senza il consenso di coloro che controllano il territorio». Si interroga il ministro: «Allora, quale altra reazione potrebbe esserci? Mi dicono che la reazione potrebbe essere quella della chiamata di correo, *mascariare* questo o quello per vendicarsi di promesse a vario titolo formulate e ritenute non mantenute». Senza citare il rapporto del direttore del Sisde, Mario Mori, il ministro Pisanu ha stigmatizzato le fughe di notizie: «La controversa analisi che ha dato luogo a polemiche di parte ha prodotto poi l'incauta divulgazione dei quindici nomi indicati. In ogni caso, ho ritenuto di dover garantire la sicurezza a chi potenzialmente è ritenuto un obiettivo. Meglio eccedere in prudenza che in leggerezza».

> «C'è un contrasto di interessi tra chi è in libertà e chi è detenuto Solo questi ultimi vorrebbero il caos»
>
> L'opposizione si dichiara insoddisfatta «Il governo sottovaluta il pericolo della criminalità organizzata»

L'opposizione si è dichiarata insoddisfatta. Giuseppe Lumia, Ds, critica Pisanu: «La sua è stata una relazione di basso profilo, lacunosa. Il governo sottovaluta la pericolosità della mafia». I diessini Massimo Brutti e Giuseppe Lumia, e Nichi Vendola di Rifondazione hanno criticato il ministro aprendo tre fronti polemiche: il mancato scioglimento del consiglio comunale di Lamezia Terme, il ruolo del questore di Messina, Cristoforo Lo Corte, e, infine, quello del sottosegretario all'Interno, il trapanese Antonio D'Alì. In sostanza, l'opposizione, il sottosegretario D'Alì si sarebbe speso in un ruolo di «garante» nei confronti del sindaco di Lamezia Terme, il cui consiglio comunale potrebbe essere sciolto per infiltrazioni mafiose, incontrando il sindaco. E a proposito del questore di Messina, i parlamentari dell'opposizione hanno chiesto al ministro Pisanu di valutare le «sconcertanti dichiarazioni» di Lo Corte, che in un'intervista avrebbe dichiarato di «non sapere chi sia Michelangelo Alfano, boss incontrastato di Bagheria, zona da cui proviene lo stesso questore».

Sulle accuse rivolte al sottosegretario D'Alì, il ministro Pisanu ha replicato: «Non vorrei dire cose che possano apparire come una nota di censura pregiudiziale per D'Alì, nei confronti del quale non ho, per quanto mi consta, alcun motivo di dubbio». Ma poi ha aggiunto: «Ho ricevuto un plico dal sindaco di Lamezia Terme che non ho voluto aprire. E' in corso una istruttoria sul consiglio comunale di Lamezia. La prima relazione del prefetto non era apparsa esauriente». Infine, sulle critiche al questore di Messina, il ministro dell'Interno ha preso atto delle «valutazioni così preoccupate e indicazioni così circostanziate»: «Chiederò subito una rigorosa ricostruzione dei fatti e, se emergeranno responsabilità gravi, chiederò l'adozione di appropriate misure».

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

E' STATO ASCOLTATO IN VIDEOCONFERENZA COME IMPUTATO NEL PROCESSO PER L'OMICIDIO DI DUE IMPRENDITORI

Giuffrè, il grande ristrutturatore della mafia

Il pentito si accredita come il principale collaboratore di Provenzano

Francesco La Licata
inviato a PALERMO

Nino Giuffrè, detto «manuzza», ex numero due di Cosa nostra, capo del prestigioso mandamento di Caccamo e *alter ego* di Bernardo Provenzano, almeno fino al suo arresto, avvenuto nell'aprile di quest'anno, si è presentato in veste di collaboratore di giustizia. L'esordio è avvenuto, seppure in collegamento via cavo, nel supercarcere di Pagliarelli. Per lui sua «prima» (in videoconferenza) il mafioso pentito ha scelto un palcoscenico di «seconda scelta», cioè il processo per un episodio «minore» della *mattanza* interna alla logica di Cosa nostra: l'uccisione di due fratelli imprenditori, Giuseppe e Salvatore Sceusa, puniti perché pretendevano di acquisire appalti nel mandamento di Caccamo bypassando l'autorità mafiosa e, per di più, si rifiutavano di pagare - dice oggi Giuffrè - «la tangente di spettanza alla "famiglia" responsabile del territorio dove ricadevano i lavori».

L'esordio del pentito, che è già stato oggetto di polemiche all'interno della Procura di Palermo, molto atteso - e - caricato di attese maggiori di quella che era lecito attendersi da un dibattimento (già in corso d'appello) che lascia poco spazio per divagazioni di ordine generale. Giuffrè, insomma, ha voluto esser presente soprattutto per interesse personale, dal momento che - con la sua collaborazione - spera di poter sfuggire ad una condanna all'ergastolo per aver organizzato ed eseguito, anche se per input di altri «capi», lo strangolamento dei fratelli Sceusa. Ma appariva poco probabile che l'udienza di ieri potesse costituire il trampolino da cui il neocollaboratore potesse spiccare il volo verso un ruolo interprete del livello di un Tommaso Buscetta. E infatti Giuffrè, dimostrando una ferrea disciplina processuale, non ha mai divagato, anche per la rigida sorveglianza del presidente della Corte d'Appello, Innocenzo La Mantia, dello stesso sostituto procuratore generale, Alberto Di Pisa, di Lucia Falzone, avvocato difensore del pentito, e persino dei difensori degli imputati, molto cauti e per nulla interessati a sollecitare la memoria di un testimone che, comunque, ha già rivoluzionato il processo «tirando dentro» personaggi prima mai sfiorati, come Totò Riina e Giuseppe Farinella, ed ingaiando - con un racconto preciso e meticoloso - duplice omicidio - gli imputati, alcuni dei quali in primo grado sono usciti quasi indenni.

Il pentito Nino Giuffrè (a sinistra)

Non ha fretta, Giuffrè. E' un mafioso di campagna, abituato ai tempi lunghi, all'estenuante dal «momento» per compiere una qualche azione. Parla lentamente e misura di aver già metabolizzato il linguaggio dei verbali giudiziari. Da buon mafioso, riferisce l'essenziale e tradisce una certa disposizione al minimalismo. Così quando si addentra negli aggettivi, li disinnesca facendoli precedere dalla parolina magica «un pochino». E qualunque mammalità diventa «un pochino» meno enorme.

Bisognerà attendere, per conoscere l'effettivo potenziale dirompente di Nino Giuffrè. E non sembra personaggio di buon impatto mediatico. Non piacerà ai cronisti in cerca del titolo ad effetto. «Manuzza» è per palati più fini, con questa sua vocazione a scandire confessioni ridotte all'osso, molto utili nei processi e poco «titolabili». Prendiamo l'udienza di ieri: lenta fino alla noia, piena di piccoli particolari sfuggiti ai più ma che hanno già influito nel processo. Eppure era possibile leggere molte anticipazioni tra le pieghe dei monosillabi del mafioso. Ha detto che per anni è stato il «principale collaboratore» di Bernardo Provenzano, anche dopo la destabilizzazione seguita alla scelta stragista. Anche dopo il disastro organizzativo provocato dalla repressione statuale, anzi proprio quella circostanza fa lievitare l'ascesa gerarchica del boss perché Provenzano gli assegna il difficile compito di ristrutturare in scala l'organizzazione di nostra». E lecito, dunque, attendersi da chi lo sta interrogando nel segreto della solitudine carceraria le tante risposte ai mille misteri della latitanza di Bernardo Provenzano.

Senza - poi - mai parlare di politica, per non far innalzare la temperatura ambientale, Giuffrè ha di fatto introdotto l'argomento. Ha detto di conoscere i meccanismi degli appalti, i marchingegni con le amministrazioni locali. Certo, i sindaci dei piccoli comuni, i burocrati locali, forse fanno titolo, sono quelli che possono indirizzare in un senso o nell'altro la spesa pubblica, condizionando imprenditori e decisioni della «politica alta». Insomma, forse non parlerà di «personaggi stellari», ma potrà raccontare la vita quotidiana (anche quella politico-imprenditoriale) della mafia. E non potrà non addentrarsi, giocarsi la propria credibilità, nel racconto delle pieghe più recondite dalla spaccatura, avvenuta dentro Cosa nostra, tra «falchi» e «colombe». Dovrà dire a quale logica ubbidiva una scelta stragista (specialmente quella del 1993 esercitata sul Continente) che, per ragioni universale, non andava nella direzione degli interessi mafiosi.

Ieri abbiamo visto un teste eccellente, capace di ridurre all'angolo agguerriti difensori e di far passare in secondo piano l'usurato ritornello della del valori dentro Cosa nostra, tanto da indurre al pentimento un d'onore. La collaborazione di Giuffrè, in ogni caso, non finirà di dividere l'Antimafia.

UPS Internet Shipping - il modo più semplice di spedire
@www.ups.com. Devi gestire le informazioni sui clienti online? Ecco fatto. Devi preparare i documenti di spedizione? Fatto. Vuoi sapere come procede la spedizione? Fatto. E magari vuoi anche mandare ai tuoi clienti una e-mail di preavviso con le informazioni sulle loro spedizioni? Fatto anche questo. Tutto online, con UPS, ovunque tu sia. E adesso rilassati e spegni il computer. È tutto fatto.

Per maggiori informazioni sulle opzioni di servizio ■ per i dettagli sulla copertura, contattate UPS.

E' cosa fatta.

www.ups.com

800 877 877

GIALLO [illegible] UNA MISSIONE [illegible]

Un comasco e la fidanzata dispersi in Africa Lui [illegible] scampato all'attentato delle Torri Gemelle

■ Da oltre un mese non si hanno più notizie di un giovane [illegible] partito per [illegible] missione umanitaria in Africa con la [illegible] compagna, Nancy Wright, di origini inglesi. Amir Colombo, 32 anni, laureato in Economia e residente a Cabiate (Co), [illegible] anno fa lavorava in un palazzo di fronte alle Torri Gemelle e crollato l'11 settembre. Disoccupato [illegible] deciso di aderire al programma umanitario «Speranze per i bambini» di un'associazione inglese no profit. Le ultime notizie da una e-mail ai genitori del ragazzo. Nel messaggio si spiegava che i due ragazzi avevano già attraversato il sud del Sudan e il nord etiopico. «Abbiamo scelto - si legge nelle-mail - il posto peggiore di tutta l'Africa. Quando siamo giunti alla dogana del Sudan la gente ci ha offerto il pranzo, mentre in Etiopia quando attraversiamo [illegible] villaggio la nostra Rover viene presa a sassate e sputi»

L'attentato dell'11 settembre alle Torri gemelle

[illegible] A [illegible]

Allarme dirottamento a Fiumicino per un passeggero psicolabile

■ Allarme ieri sera su un volo della compagnia di bandiera ungherese Malev, che stava per decollare da Fiumicino alla volta di Budapest. Un ucraino di 39 anni, Oleg Gorobets, si è alzato mentre i motori erano già accesi e si è diretto verso [illegible] cabina di pilotaggio. L'uomo, di corporatura esile, con indosso jeans [illegible] maglietta bianca, ha cominciato a profferire frasi sconnesse («fate attenzione ai motori, vi consiglio di spegnerli, [illegible] no radioattivo»). Il comandante ha subito dato l'allarme: un gruppo di poliziotti è salito a bordo e ha prelevato l'individuo, portandolo negli uffici di polizia giudiziaria. L'ucraino, presumibilmente psicolabile, ha lasciato sotto scorta lo scalo romano alle 22.45, con il volto coperto. L'allarme è rientrato dopo il controllo dei bagagli da parte degli artificieri e l'aereo è ripartito diretto [illegible] Budapest.

L'INDAGINE SULLA DROGA A ROMA. «VOLEVO SOLTANTO MILLANTARE CONOSCENZE ALTOLOCATE»

«Martello ha scagionato Micciché»

L'avvocato: nuovo interrogatorio sulla visita al ministero

Mara Montanari
ROMA

Alessandro Martello torna davanti ai giudici romani. Un lungo interrogatorio, il secondo in due settimane, durato ben tre ore. «Ha completamente scagionato il viceministro Gianfranco Micciché», afferma l'avvocato del giovane palermitano. Agli arresti domiciliari [illegible] luglio con l'accusa [illegible] spaccio, Martello di fronte ai pm Carlo Lasperanza e Giancarlo Capaldo ha però fatto alcune ammissioni e ampliato la sua precedente versione dei fatti. Intanto ha ammesso di essere entrato al ministero [illegible] via XX settembre, la sera del 10 aprile, con un quantitativo di cocaina in tasca, ma senza specificare a chi l'ha consegnata, né dove.

«È vero - ha detto ai giudici - acquistavo la cocaina e la davo ad altri, ma mai con fini di lucro - ha specificato - si trattava [illegible] di amici. Anche [illegible] 10 aprile ho ceduto delle dosi ad alcuni amici, ma non vi dico né a chi né dove».

L'inchiesta [illegible] quella del giro di cocaina per vip, partita dalla morte per overdose il [illegible] gennaio di quest'anno [illegible] di [illegible] giovane della Roma bene, William Bottigelli, e finita alle porte del ministero di via XX Settembre. Qui, la sera del 10 aprile scorso, Alessandro Martello venne filmato mentre entrava nel palazzo, poco dopo [illegible] di sera. Secondo le intercettazioni degli investigatori, il giovane aveva con sé 20 grammi di cocaina.

Due giorni fa, in Procura, Martello ha ammesso che effettivamente aveva [illegible] sè la coca quella sera, ma, stando alla versione fornita dal suo avvocato, non l'ha consegnata al viceministro. «Il mio cliente - dice Mauro Torti - ha completamente scagionato Micciché. Certo, ha ribadito che aveva con lui un rapporto di conoscenza e una collaborazione in senso lato come sostenitore di Forza Italia in Sicilia. Ha anche detto ai giudici di essere stato un paio di volte a casa di Micciché, a Roma. [illegible] resto, anche il viceministro non ha mai negato questa conoscenza. [illegible] letto gli atti di indagine e l'onorevole quando è stato sentito [illegible] giudici, ha raccontato di conoscere Martello. Ma lo ripeto ma, secondo quanto ha dichiarato nel corso degli interrogatori, è stato fornitore di stupefacenti per Micciché».

Perché allora quel giro al ministero, con la coca in tasca, la sera del 10 aprile? Martello ha giustificato la visita, ripetendo [illegible] magistrati la versione fornita nel primo interrogatorio. Dice che lo ha fatto solo per millantare conoscenze altolocate con il suo fornitore di cocaina, Luca Antinori, ma che la droga quella sera l'ha consegnata ad amici, senza specificarne i nomi.

A conclusione dell'interrogatorio i pubblici ministeri titolari dell'inchiesta hanno [illegible] parere favorevole per la scarcerazione dell'indagato. La decisione [illegible] adesso al gip Giovanni [illegible] Donato [illegible] entro pochi giorni dovrà rispondere all'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Martello, Mauro Torti. «Alessandro è soddisfatissimo e contento. Non ce la faceva più a stare chiuso dentro casa. Gli cominciava a pesare moltissimo», racconta Torti.

Resta un [illegible] per completare le indagini. La chiusura della fase investigativa è prevista per gli inizi di novembre. Data fissata per l'incidente probatorio nel corso del quale verranno raccolte le dichiarazioni di un altro dei personaggi coinvolti nella vicenda assieme all'ex-calciatore della Roma, Andrea Carnevale, e a Pierluigi Messa, poliziotto di scorta della Camera dei deputati. [illegible] tratta [illegible] Stefano Alviani, tuttora detenuto, gestore di un ristorante in [illegible] Veneto, individuato dagli investigatori [illegible] punto di incontro e [illegible] raccordo tra pusher e clienti. Saranno fatti anche alcuni interrogatori di testimoni. In tutto, una decina.

Alessandro Martello filmato dagli investigatori mentre entra al ministero di via XX Settembre

LA CASSAZIONE HA RESPINTO IL RICORSO DI SEIFERT, L'EX CAPORALE DELLE SS RITENUTO COLPEVOLE DI 11 OMICIDI

Condanna all'ergastolo per il Boia di Bolzano

VENEZIA

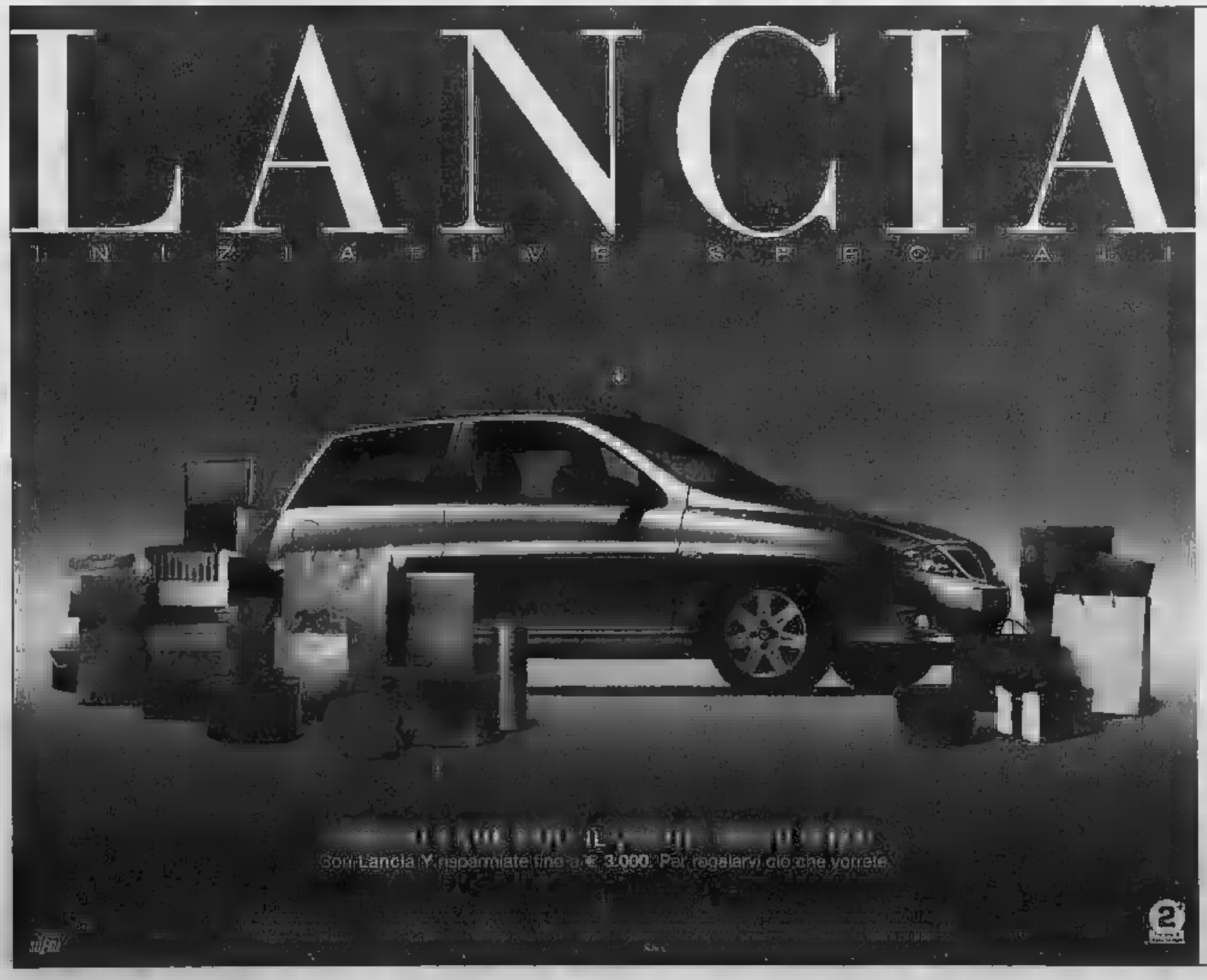
È diventata definitiva la condanna all'ergastolo per Michael Seifert, 78 anni, ex caporale delle SS conosciuto [illegible] «il boia del lager di Bolzano». La Corte di Cassazione ha rigettato infatti il ricorso proposto dal difensore di Seifert, condannato all'ergastolo dal Tribunale militare [illegible] di Verona il [illegible] novembre 2000. La sentenza era stata confermata in appello il 16 ottobre dello scorso [illegible] Seifert [illegible] ritenuto responsabile dai giudici di undici dei [illegible] omicidi di cui era accusato avvenuti nel lager di Bolzano dal dicembre del 1994 all'aprile del 1945.

Sono in corso in Canada, dove l'ex caporale si era rifugiato, le pratiche di estradizione richiesta dalla stessa procura militare di Verona. «È stato riconosciuta la validità delle testimonianze mosse dalla procura militare di Verona». Commenta così il procuratore militare Bartolomeo Costantini. Il rigetto, con la condanna divenuta definitiva, chiude di fatto un lungo capitolo giudiziario co[illegible] sul finire degli anni novanta con l'avvio dell'inchiesta da parte della procura militare scaligera.

Seifert, 78 anni, ucraino, detto «Misha», [illegible] 1951 in Canada dove è ritenuto un cittadino modello, era stato chiamato a rispondere davanti ai giudici del tribunale militare di Verona di una serie di episodi aberranti avvenuti nel lager di Bolzano. Secondo le testimonianze di decine di persone, l'[illegible] caporale avrebbe compiuto ogni tipo di violenza [illegible] a alcun apparente motivo, [illegible] sti di ferocia e tortu[illegible] ra [illegible] alcuna necessità: il tutto forse solo per dimostrare la propria potenza [illegible] addetto alla sorveglianza. Quindici i capi d'imputazione, tra cui l'uccisione di 16 persone.

Al termine del dibattimento, con l'accusa sostenuta dallo stesso procuratore capo Costantini, il tribunale aveva riconosciuto Seifert colpevole di undici omicidi. La sentenza, il 18 [illegible] ottobre dello [illegible] anno fu confermata dalla corte militare d'appello [illegible] Verona. Durante l'inchiesta e il successivo dibattimento, l'ex caporale delle SS [illegible] aveva [illegible] mostra[illegible] segni di interesse per quanto avveniva in Italia, ma nel maggio scorso era stato arrestato a Vancouver nell'ambito del procedimento di richiesta di estradizione avanzato dalla magistratura militare veronese. Alcune settimane dopo, Seifert è stato rimesso [illegible] libertà su cauzione, viste anche le sue condizioni di salute e l'età. Per il [illegible] ottobre era in programma l'udienza davanti alla Corte Suprema della Columbia Britannica (Canada) per l'avvio delle procedure [illegible] estradizione, ma è stata rinviata. Il difensore canadese ha infatti sostenuto che Seifert non [illegible] più capace [illegible] intendere e [illegible] volere e l'udienza del 12 novembre servirà a stabilire le condizioni mentali del cosiddetto «boia del lager di Bolzano». [r. cri.]

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



Fino al 31 ottobre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L. 5.808.000) grazie [illegible]

• gli Ecoincentivi statali*

• più una supervalutazione di € 1.550 (L. 3 milioni)** sul vostro usato che vale zero

• più un finanziamento di € 6.200 (L. 12 milioni)*** [illegible] tasso [illegible] in 36 mesi [illegible] prima rata a gennaio 2003.

[illegible] un'offerta dello Concessionarie Lancia.

COPPA AMERICA

OneWorld e Alinghi in cima alla classifica

Risultati regata 6: Le Defi-Stars&Stripes (annullata), Oracle-OneWorld (annullata), Luna Rossa batte Victory (2'35"), Wight Magic-Mascalzone Latino (annullata). Riposo: Alinghi SUI 64
Classifica: OneWorld 4, Alinghi 4, Victory 3, Oracle 3, Stars&Stripes 2, Luna Rossa 2, Wight Magic 1, Mascalzone Latino 0, Le Defi Areva 0
Tutte le barche hanno almeno [redacted] regata da recuperare. Il primo round robin è già slittato al 13 ottobre.
Regata 8 (inizio domani, [redacted] 01,15 italiane): Stars&Stripes-Mascalzo[redacted] Latino, Oracle-Alinghi, OneWorld-Le Defi, Victory-Wight Magic. Riposo: Luna Rossa

Il team di Mascalzone Latino

Con il secondo punto conquistato torna l'entusiasmo nel team di De Angelis

L'esultanza di Francesco de Angelis dopo il sofferto successo sugli [redacted] di Victory riporta indietro di due anni. Allora [redacted] vinceva sempre, mentre oggi [redacted] costretta a soffrire. Il secondo punto conquistato muove la classifica [redacted] rinfranca [redacted] nella sua rincorsa alle prestazioni della barca. Racconta [redacted] skipper de Angelis: «E stato un match difficile fin dalla prima bolina. Ci aspettavamo un salto [redacted] vento a sinistra, invece è arrivato da destra. Non abbiamo sofferto particolarmente [redacted] velocità [redacted] barca svedese: i due scafi sono rimasti sempre vicini, c'era mare piatto [redacted] vento leggero. Il loro equipaggio è preparato, sarà difficile per tutti batterli».

AUCKLAND, NUOVI COLPI DI SCENA

Piange Mascalzone «Battuti dal vento»

La barca fermata nell'ultima bolina. «Ma siamo al comando della simpatia»
Brividi per Luna Rossa, poi la vittoria contro gli svedesi con più di due minuti
A novembre ne uscirà dai cantieri una nuova: sarà cambiata all'80 per cento

Giovanni Cerruti
inviato ad [redacted]

Che peccato. E si legge proprio così, nel comunicato ufficiale della Vuitton Cup-regata 6, «Peccato per Mascalzone Latino». Battuto non dalla barca inglese, quella con l'armatore Peter Harrison che [redacted] a poppa su [redacted] sedia da giardino, e [redacted] mangia biscotti e banane con tutta flemma, magari alla prossima anche una tazza di tè. Mascalzoni fermati dal vento. Per una volta, più che occuparsi delle sfortune di Luna Rossa, tocca alla loro. Il vento che non c'è, le barche al rallentatore, e se non arrivi da boa a boa entro [redacted] minuti [redacted] fuori tempo massimo. E' [redacted] nell'ultima bolina, quando [redacted] li avrebbero raggiunti neppure a motore. Restano in [redacted] nella classifica, però [redacted] comando in quella delle simpatie.

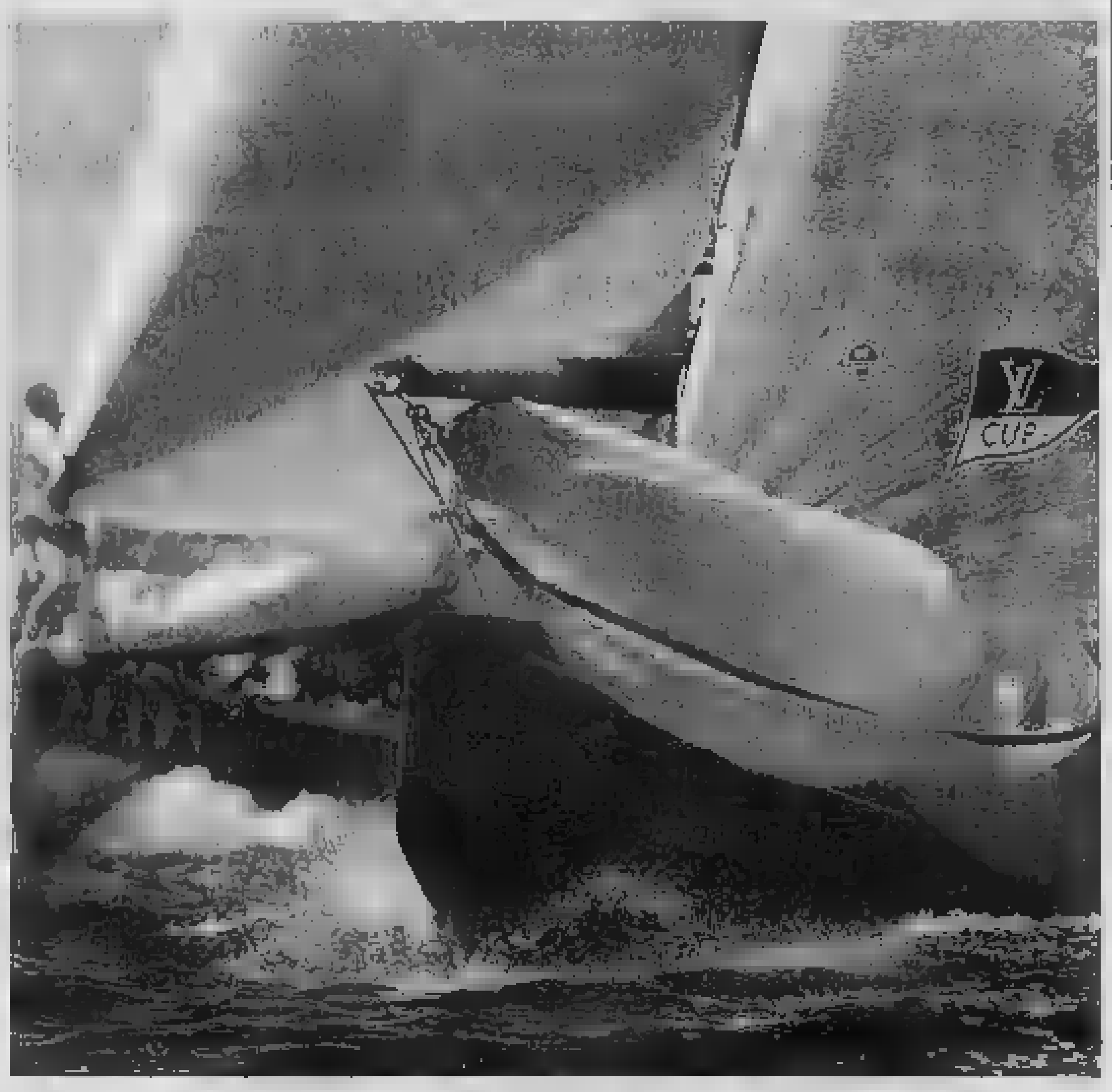
Chi lo maledice e chi lo ringrazia, il vento. A Luna Ros[redacted] contro gli svedesi, è andata benone. L'unica regata arrivata [redacted] traguardo, su quattro la sola [redacted] poco di brezzolina. Vittoria con più di due minuti di vantaggio. Però «sofferta», come ammette il bollettino Prada. «Anche noi abbiamo rischia[redacted] andare fuori tempo [redacted]mo - dirà Francesco [redacted] Angelis - Nell'ultimo miglio ho puntato [redacted] prua al centro della linea di arrivo e l'equipaggio è rimasto immobile». Ci mancava solo questa, per la cara e sfortunata Luna Rossa. De Angelis [redacted] chi le vuol bene ringraziano lo stratega Michele Ivaldi che [redacted] è arrampicato in cima all'albero per cercare il vento tra le ondine. «A destra!». A destra. Gli svedesi a sinistra. Battuti.

Però che brividi, per il [redacted] Prada. La barca svedese, progettata dall'elaborazione al computer della vecchia Luna Rossa del '99, per quasi tutta [redacted] regata è rimasta in testa. C'era p[redacted] vento, e saltava di qua [redacted] di là. Ogni errore può essere fatale. Condizioni difficili, quando contano la tecnica e la concentrazione. «Noi abbiamo manovrato sempre bene e la prima occasione l'abbiamo sfruttata a [redacted] vantaggio», spiega [redacted] Angelis. «La barca si è comportata benissimo, agile, quando c'è [redacted] accelerare risponde». E' soddisfatto. Ogni giorno un po[redacted] di più, ogni [redacted] sempre meglio. Lo aspettava, questa [redacted] e [redacted] il solito [redacted] ballerino, la sfida con gli inglesi che si portano in gita mister Harrison.

Da ieri, quando sta in banchina, Luna Rossa è senza la sorella più giovane, Ita-80, finita in [redacted] per «modifiche allo scafo». Per gli esperti di Coppa America non è un bel segnale, ma neppure un dramma. Per De Angelis una [redacted]riosa normalità. «Mica vi aspettereste che vi faccia l'elenco delle modifiche, vero?». Verissimo, [redacted] quantomeno si può sapere da chi e in cosa si sono rivelate manchevolezze o punti deboli? De Angelis risponde con diplomatica brutalità: «Queste domande bisogna rivolgerle ad un altro settore». E si può intendere Doug Peterson, il progettista capo [redacted] alla por[redacted] da Patrizio Bertelli e tutto il Team. «per regolamento -dice ancora De Angelis- è possibile modificare il 50% della barca».

Ai primi di novembre, dai cantieri Cookson di Auckland, uscirà una Luna Rossa quasi nuova. «In teoria -ha commentato Tom Schnakenberg, il progettista dei neozelandesi di Black Magic- [redacted] lavori bene può venirne fuori [redacted] barca rinnovata all'80%». [redacted] sarebbe la barca rivoluzionaria che Bertelli ha sempre sollecitato al Team [redacted] progettazione. «Io voglio una Luna Rossa che vada forte di bolina», sfugge [redacted] de Angelis. Certo, quando sarà pronta mancheranno solo dieci giorni all'inizio [redacted] quarti di finale. Sarà un problema? Forse. «Però qui le decisioni vanno prese con rapidità -spiega ancora [redacted] Angelis- Non dobbiamo pensare se il tempo sarà sufficiente, ma di sfruttarlo ogni momento». E questa si chiama fretta.

Si domanda [redacted] Flavio Favini, il tattico dei Mascalzoni buon amico di De Angelis: «Cosa fai se una barca non cammina?». Risposta: «Semplice, ne compri un'altra». Ma questa è la [redacted] battuta, la seconda è saggia. «So che per loro non sarà facile, però sono si[redacted] che ce la faranno. Come equipaggio sono bravi almeno come nel '99 e hanno lavorato di più». Bertelli [redacted] De Angelis contano i minuti, e per il signor Prada [redacted] anche quattrini: rimetter [redacted] alla seconda Luna Rossa vale una barcata di soldi. «Qualcuno ha [redacted] domandato [redacted] Schumacher quanto costa [redacted] suo cambio di gomme?», frena De Angelis. Il loro giorno di riposo, oggi, i Mascalzoni lo passano giocando a golf. Il suo, previsto per domani, De Angelis lo passerà in cantiere. Aspettando la Luna nuova.



Una fase della regata vinta [redacted] Luna Rossa contro gli svedesi [redacted] Victory Challenge

STRAMBANDO

AUCKLAND

SAYONARA, PADANIA. Il ministro Roberto Maroni si è appassionato alla vela nel maggio '95, cinque mesi dopo la rovinosa caduta del primo governo Berlusconi, regatando da disoccupato in Dalmazia a bordo della «Guadalupa». Da allora, per gli amici [redacted] barca, [redacted] «Matafione»: come la cima [redacted] «terzaroli» che riducono [redacted] portata della randa. Dalla tolda del Welfare adesso tifa per Luna Rossa [redacted] e Mascalzone Latino, e non solo perché [redacted] politicamente corretto. [redacted] Si mettesse male, per le semifinali [redacted] dicembre sa già do[redacted] virare attenzione, passione e forse la sua ministeriale presenza. Come [redacted]assimo D'Alema, a[redacted]che Maroni ha una nuova barca a vela in [redacted]cietà con un gruppo di amici. E si chiama «Sayonara», proprio [redacted] l'Oracle di Larry Ellison.

ORCA. Sarà anche la miglior testimonial dal golfo di Hauraki, ma quando gli equipaggi vedono l'Orca e le sue figliole agitare [redacted] pinne [redacted] piatta sanno che le cattive nuove sono in arrivo. Niente vento per almeno due ore. Regate annullate. Giornata persa.

PORCA... Come, su Mascalzone Latino, hanno soprannominato l'Orca di cui sopra. Contro [redacted] inglesi stavano vincendo, e bene. E' arrivata lei e giù la randa. Porca...!

URCA! «Si comunica che l'imbarcazione Luna [redacted] ITA [redacted] lascerà la base del Team [redacted] per essere trasferita in cantiere». Dai Mascalzoni, non fosse stata azzerata la regata già quasi vinta, avrebbero diffuso anche [redacted] loro note: [redacted] comunica che l'imbarcazione Mascalzone Latino non lascerà la base del Team per essere trasferita in cantiere. Abbiamo solo questa». Satira velica. Urca!

SOLO [redacted] Nel computer della sala stampa galleggia l'autorevole e perentorio commento sulle difficoltà di Luna Rossa. Risulta inviato dall'indirizzo elettronico di una Alta Istituzione italiana, è piuttosto velenoso e molto romano. Basta il titolo: «Sòla Rossa».

LA FRASE. «Bisogna vivere bene il presente». (Francesco de Angelis, dopo la vittoria contro la barca svedese) [g.c.]

strambando@lastampa.it

E' cristianamente mancata
Maria Pina Barattieri
[redacted] San Pietro Marenco
Ne d[redacted] il triste annuncio la figlia [redacted]ricchia con Gian Tommaso Calvi Parisetti e i figli Francesco con Carla, Filippo e Ottavia; Emanuele con Grazia e Alice; Alberica. I nipoti Barattieri di San Pietro Alberico e Alessandro con Monica e Nicola. Il fratello Paolo Emilio Marenco. La cognata Carla Marenco Denina. Il genero Dino Barattieri di San Pietro. I nipoti e i cugini Marenco, Della Croce, Barattieri di San Pietro. Si ringraziano per l'affettuosa dedizione Annie e Zamila. I funerali avranno luogo giovedì 10 ottobre alle ore 10 nella parrocchia di San Massimo, via dei Mille 28.
— Torino, 8 ottobre 2002.

La famiglia Molari, con tristezza, partecipa al dolore di Alessandro e Al[redacted].

Nel ricordo della cara
CONTESSA
Pina Barattieri di S. Pietro
Guido, M. Franca, Vica, Cristina, Delfina, Mariuccia, Piero, Luisa Calvi Parisetti con i loro famigliari, partecipano con affetto, uniti nella preghiera, al dolore di Mariecchia e Giantommaso e dei loro figli.
— Milano, 9 ottobre 2002.

Prende parte al lutto Ettore Percival Mazza.

E' mancata
Luciana Broccanello
[redacted] Fragnelli
anni 61
Lo annunciano il marito Antonio, il figlio Giuseppe. Funerali in Collegno giovedì 10 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— Collegno, 7 ottobre 2002.

Serenamente è mancato il
geom. Ettore Jahier
Ne danno il triste annuncio la moglie Graziella, la figlia Paola e parenti tutti. Funerali g[redacted] 10 ottobre ore 10 Tempio [redacted] di Pinerolo.
— Torino, 8 ottobre 2002.

E' mancato in Dronero
[redacted]
Elvio [redacted]
Lo piangono la moglie Romana, la figlia Maria Antonietta con Paolo Ferrando e i bimbi, i nipoti Corrado e Lella, la cognata Mariuccia Paracone. Funerali avvenuti.
— Dronero, 8 ottobre 2002.
On. Fun. [redacted]

E' mancata
Giuseppina Cerruti
in Soffietti
Lo annunciano il marito e i figli. Funerali giovedì 10, ore 9, cappella ospedale San Luigi, Orbassano. Sepoltura ore 11 in Bertessano.
— Settimo Torinese, 7 ottobre 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente avv. Emilio Balocco per la scomparsa della sorella signora
Carla Balocco
— Torino, 8 ottobre 2002.

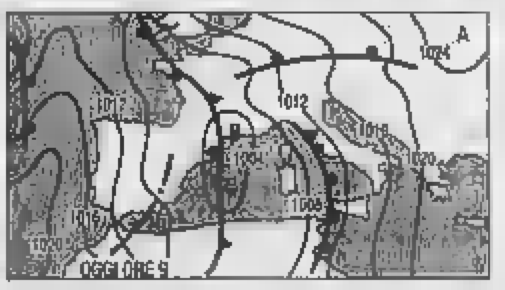
Pino e Rosanna sono affettuosamente vicini ad Emilio e Grazia in questo [redacted] momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Franco Lazzaretto
Ne dà il triste annuncio la sua famiglia.
— Torino, 7 ottobre 2002.

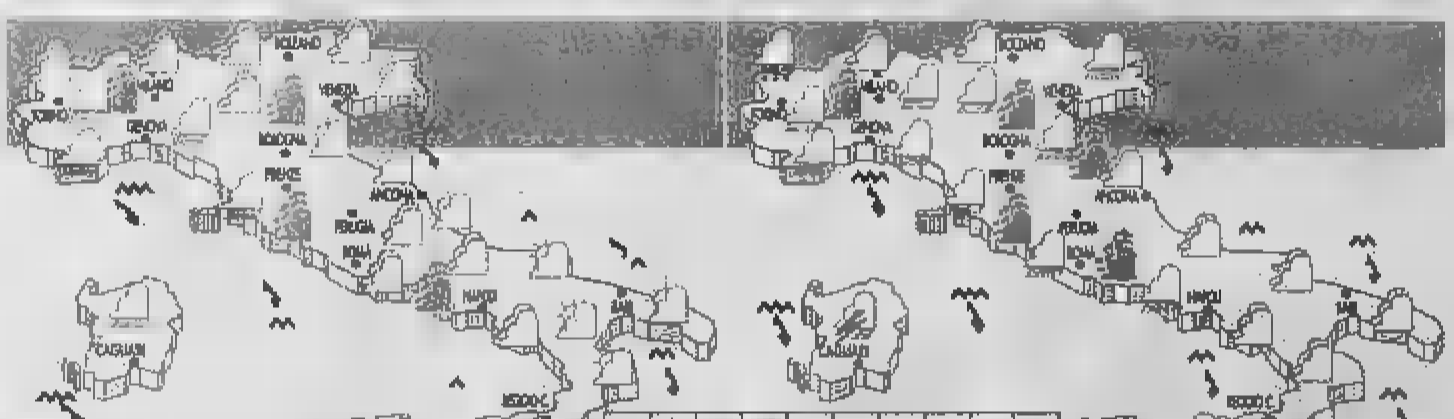
E' mancato
Felice Carboneris
anni 81
Lo annunciano la moglie Lidia, il figlio Mauro con Emma, Bruno, Alessandro. S. Rosario 9 ottobre ore 19 parrocchia Natale del Signore, Torino. Funerali 10 ottobre ore 10 parrocchia di San Martino Alfieri. Non fiori ma offerte alle Missioni Don Bosco tel. 011 522.4619.
— Torino, 8 ottobre 2002.
L'Onoranza, c.so Traiano [redacted], To, t. 011 317.4544

(continua a pagina 19)

IL TEMPO



ARRIVANO PIOGGIA E FREDDO. La pressione è in diminuzione ed [redacted] tempo peggiora. Da Ovest avanza [redacted] perturbazione, associata ad [redacted] «vortice depressionario» che dalla penisola Iberica nei prossimi giorni si porterà sulla penisola provocando un'ondata di marcato maltempo [redacted] intense, temporali, forti venti e mareggiate.
Tendenza per domani. Proseguirà il maltempo su tutte le regioni, [redacted] quelle maggiormente penalizzate saranno [redacted] quelle [redacted] Centro Nord con piovaschi temporaleschi [redacted]



OGGI. Nel corso della giornata si assisterà ad un [redacted] della nuvolosità sul versante occidentale con piogge su Nord Ovest, Sardegna e Toscana. Sul resto del territorio nuvolosità intensa. Rinforzi [redacted] sciroccali [redacted] versante occidentale. Temperature in aumento sul Centro [redacted]. Nebbie sulle pianure del Nord.

DOMANI. Nuvolosità e piogge, in giornata su quasi tutte le regioni. Saranno più frequenti, più insistenti ed abbondanti [redacted] Nord Ovest, [redacted] Sardegna [redacted] regioni centrali tirreniche, dove non si escludono temporali. Diminuiranno le temperature diurne. Venti da moderati a forti e mari da molto mossi a localmente agitati.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	18	Bologna	np	19	Bari	11	20
Bolzano	11	19	Firenze	10	21	Napoli	11	20
Verona	9	18	Pisa	11	18	Potenza	8	np
Trieste	11	np	Ancona	10	19	S. M. Leuca	14	np
Venezia	11	20	Perugia	7	20	Reggio C.	16	24
Milano	13	20	Pescara	7	19	Palermo	18	23
Torino	10	20	L'Aquila	np	np	Catania	13	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	20	Messina	17	23
Genova	16	22	Roma Fium.	10	22	Alghero	12	21
Imperia	15	21	Campobasso	10	np	Cagliari	13	24

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 10 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	14	10	piovaschi	Lisbona	20	13	nuvoloso
Atene	24	15	sereno	Londra	14	7	nuvoloso
Bangkok	33	24	parz. nuv.	Los Angeles	24	16	parz. nuv.
Berlino	14	10	nuvoloso	Madrid	13	7	piovaschi
Bruxelles	11	4	piovaschi	Montecarlo	20	12	parz. nuv.
Bucarest	16	7	sereno	Montreal	13	3	nuvoloso
Budapest	17	8	piovaschi	Mosca	3	-1	nevischio
Buenos Aires	22	8	sereno	New York	17	13	parz. nuv.
Copenaghen	12	7	nuvoloso	Parigi	17	9	piovaschi
Dublino	14	6	piovaschi	Pechino	22	8	parz. nuv.
Francoforte	13	7	parz. nuv.	Praga	13	6	piovaschi
Gerusalemme	30	17	sereno	Rio de Janeiro	30	21	nuvoloso
Ginevra	17	10	pioviaschi	Sofia	17	7	parz. nuv.
Helsinki	3	-7	sereno	Sydney	31	13	parz. nuv.
Istanbul	18	12	piovaschi	Tokyo	22	14	parz. nuv.
Il Cairo	30	21	sereno	Varsavia	7	-1	nuvoloso
Johannesburg	24	11	nuvoloso	Vienna	14	6	piovaschi

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietet [illegible] e più efficace che [illegible]
[illegible] con una nuova [illegible] Control Special"
[illegible] che aiuta a [illegible] il senso di [illegible] il grasso e i Chili di troppo è [illegible] Farmacie
[illegible]atori del La[illegible] himici [illegible] svolgendo rice[illegible] su[illegible] [illegible]no scoperto [illegible] il nuovo ritrovato [illegible] contenente potenti principi [illegible] concorrere, congiuntame[illegible] ad una [illegible] un appropriat[illegible] del peso corporeo. [illegible] risultat[illegible] efficacia e sicurezza effettuati su volontari [illegible] uomini e donne [illegible] assunzione del [illegible] due volte [illegible] in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di favorire la riduzione del peso corporeo. La nuova pillola è un integratore dietetico [illegible] il conse[illegible] to della sensazione di sazietà aiutando a mangiare meno, e favo[illegible] de[illegible] assorbimento delle kilocalorie derivanti [illegible] ssi, [illegible] zuccheri e dagli amidi.
"Line Control Special", che è il nome del nuovo prodotto, è formulato per uomo e per donna ed è distribuito nelle Farmacie italiane dalla società Axio.
Leggere le av[illegible] e in etic[illegible]

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà.

Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

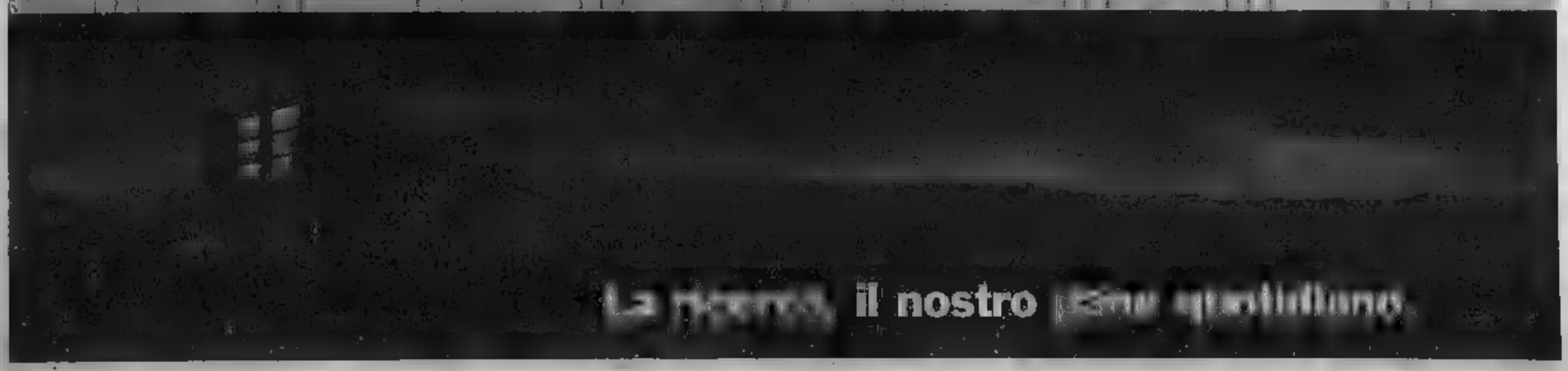
Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte

UniCredit Banca

LA STAMPA

BGS D'Arcy

DEBATIN



BRUNO MAGLI
Via Roma, 268 - Torino

TRAGEDIA A [illegible]

Sette colpi di accetta al figlio che dorme «Non voleva più studiare e non lavorava»

■ Lo ha colpito nel sonno, una, due, sette volte. Sette colpi ■ accetta al volto, allo stomaco, ■ torace, per punire quel suo tirare tardi ■ notte e dormire fino a giorno fatto. L'ultima vittima ■ un rapporto sbagliato genitori-figli è Andrea, ha 16 anni ed è in fin ■ vita al Policlinico di Messina. A colpirlo [illegible] un'accetta, ieri mattina alle 9, l'anziano padre, Giuseppe Giannino, settantenne di Ganzirri (alla periferia ■ Messina), ■ proprietario di un'officina di gommista; ora è in stato di fermo con l'accusa ■ tentato omicidio. «Non voleva più studiare», ha [illegible] confusamente al magistrato. E' stato lo stesso Giuseppe Giannino a dare l'allarme. E' tornato nella bottega ■ ha detto alla moglie: «Stavolta l'ho ammazzato»

Il ragazzo è in fin di vita al Policlinico di Messina

MINACCE A UN'AZIENDA TORINESE

Arrestato per concussione il direttore della dogana di Como ■ Sondrio

■ Il direttore della circoscrizione doganale ■ Como e Sondrio, Vittorio Morgese, è stato arrestato ieri mattina [illegible] presso ■ Como in flagranza di concussione, subito dopo aver incassato una [illegible] per chiudere una pratica irregolare. La vicenda è iniziata circ■ tre settimane fa, quando a un'azienda torinese, la Elkron, vennero riscontrate irregolarità nell'applicazione di alcune aliquote ■ un'operazione di importazione d[illegible] Svizzera. Una violazione sanabile con una sanzione amministrativa da poche migliaia ■ [illegible] ma, secondo l'«ipotesi accusatoria», sostenuta anche da decine di intercettazioni telefoniche, Morgese avrebbe invece contattato l'azienda, minacciando anche sanzioni penali se questa [illegible] avesse provveduto al pagamento di una somma, poi quantificata in 25mila [illegible]

L'INCHIESTA E' STATA ACCELERATA DOPO LE DENUNCE RACCOLTE DA «STRISCIA LA NOTIZIA»

La truffa del tubo antismog, 8 arresti

In cella il patron della Tucker, scatta il blitz in 14 Regioni

[illegible] Rossini

Quando il Gabibbo [illegible] cominciato a occuparsi del Tucker, "tubo salvaenergia e antinquinamento", sul tavolo del giudice [illegible] Lorena Mussoni c'erano già le richieste di [illegible] per l'ideatore del dispositivo e per [illegible] dei suoi più stretti collaboratori. L'esplosione del caso sul tiggì satirico di Canale 5 "Striscia la notizia", per ammissione degli [illegible] investigatori, ha però imposto un'accelerazione all'inchiesta per evitare il pericolo di fuga e l'eventuale inquinamento delle prove. Ieri, in un controllo che ha impegnato in 14 [illegible] italiane 200 tra finanzieri e poliziotti, sono scattate le manette. Con l'accusa di associa[illegible] per delinquere finalizzata alla truffa e alla violenza privata la Guardia di finanza ha arrestato il patron della Tucker, [illegible] Eusebi, [illegible] anni, originario del Pesarese, ma riccionese d'adozione, la convivente Ivana Ferrara, 35 anni) i collaboratori Sorcinelli Pierfederici, 39 anni di Pesaro; l'urbinate Simone Ambrosioni, 30 anni; Osvaldo Sabi, 43 anni, di Cattolica (Rimini); Emanuele Baroni, 42 anni, di Dovadola (Forlì-Cesena); Ivano D'Altri, 54 anni di Galeato [illegible] (Forlì-Cesena), e Dario Da Ros, [illegible] anni, di Treviso (l'unico al quale viene contestata solo la truffa). Nella lista n[illegible] figura l'amministratrice unica della società, la sorella non vedente del fondatore, una semplice prestanome; [illegible] agli addebiti.

Gli investigatori hanno sequestrato i pingui conti bancari intestati alla società e individuato tracce di un movimento [illegible] valuta [illegible] l'estero, San Marino [illegible] primis. Partiti semplicemente per accertare il funzionamento del dispositivo - acciaio, pizzico di tecnologia e alone misticheggiante - i finanzieri riminesi si [illegible] trovati ad ascoltare storia di [illegible] diverso tenore. Alle prime isolate denunce di venditori che si erano legati in franchising all'azienda pagando cifre comprese tra i 4500 e i 10mila euro, e sospettavano di essere stati ingannati se ne sono aggiunte via via delle altre: una cinquantina in Romagna, altrettante nelle Marche. "Mi hanno fatto andare gattoni davanti a tutti con un cavo attorno al collo a mo' di guinzaglio per punire la mia diffidenza". Secondo le [illegible] non era [illegible] sottoporre chi dubitava del tubo o dell'azienda a riti di p[illegible]ne, con tanto di candele, drappi neri, crocifissi. Oppure tagli di capelli e secchiate d'acqua fredda. Nelle 126 pagine dell'ordinanza richiesta dal pm riminese Francesca Zavaglia si punta il dito oltre che sul tubo e sulla particolare rete di vendita, soprattutto sui metodi utilizzati per convertire alla filosofia aziendale i concessionari dubbiosi o apertamente ribelli.

Sul primo punto il magistrato ritie[illegible] di aver [illegible] fatto chiarezza. Secondo tre diverse perizie disposte da altrettante procure (oltre a Rimini, che procede per competenza, indagavano anche Ancona ■ Valenza) il dispositivo non è efficace: non riduce i [illegible] e [illegible] diminuisce i g[illegible] inquinanti. Fin qui la presunta truffa. Il TÜV Italia specifica sul proprio sito internet, addirittura in [illegible] banner, di aver sì [illegible] il prodotto, ma di non aver mai rilasciato alcuna certificazione. L'Istituto Giordano, altro noto centro di certificazione, per l'indebito utilizzo del logo ha denunciato per diffamazione l'azienda: c'è un fascicolo aperto in procura a Rimini. Neppure esiste il brevetto [illegible] co[illegible] sebbene sia stata avanzata una regola[illegible] richiesta nell'agosto [illegible] con tanto di contenzioso con un inventore che ne vanta la paternità.

La Tucker spa conta 40 dipendenti e, tramite [illegible] contratto con "Master communication srl", un numero di circa 8mila affiliati. All'agosto 2002 fatturava circa 30 milioni di euro. Dall'analisi del fatturato emerge che la vendita del prodotto conta molto meno del reclutamento. Il sospetto della procura è che il sistema di vendita multilivel, una volta appurata l'inesistenza dei benefici del tubo, finisca ad assomigliare a una specie [illegible] catena di Sant'Antonio dove vengono "magnetizzati" quasi esclusivamente i rapporti affettivi.

Ormai il [illegible] è esploso e Eusebi dovrà far ricorso a tutte le sue [illegible] per uscirne bene come ha promesso dagli schermi di Striscia. L'uomo, che si dice profondamente religioso e agli [illegible] confida di aver avuto l'ispirazione [illegible] tubo direttamente [illegible] Padre Pio, ha scelto come difensore l'avvocato-parlamentare Niccolò Ghedini, uno dei legali di Silvio Berlusconi.

[illegible]

Secondo l'accusa i venditori che dubitavano delle qualità del dispositivo venivano sottoposti [illegible] riti [illegible] purificazione con candele, drappi neri e crocifissi oppure con secchiate d'acqua

Il caso [illegible] tubo antismog è esploso [illegible] «Striscia la Notizia»

Diploma di terza media, figlio di un fornaio, Eusebi è il classico uomo che si è fatto da sé. E' incensurato, ma niente risulta a [illegible] nome perché protestato. Profetica la scelta del nome: preso pari pari e per ammissione del fondatore dall'omonimo film [illegible] Francis Ford Coppola dove un costruttore realizza un'automobile rivoluzionaria, [illegible] le grandi [illegible] costruttrici [illegible] ostacolarne l'uscita con ogni mezzo, sino a portarlo in tribunale. Alla fine il geniale imprenditore riesce a dimostrare la sua buona fede. Quello però, pur basato su una vicenda reale, era un film. L'impero costruito in [illegible] di due anni, adesso scricchiola. La madre di Eusebi, in lacrime, però è certa che il figlio se la caverà: [illegible] un vincente».

RAVE[illegible] ...HO INGENATO UNO STUPRO MA AVEVO BISOGNO DI SOLDI»

Il luogo dove la donna il 21 settembre era [illegible] strangolata nella campagna del [illegible]

«Ho ucciso per i miei bambini»

Operaio confessa, risolto il giallo della donna strangolata

Franco [illegible]

RAVENNA

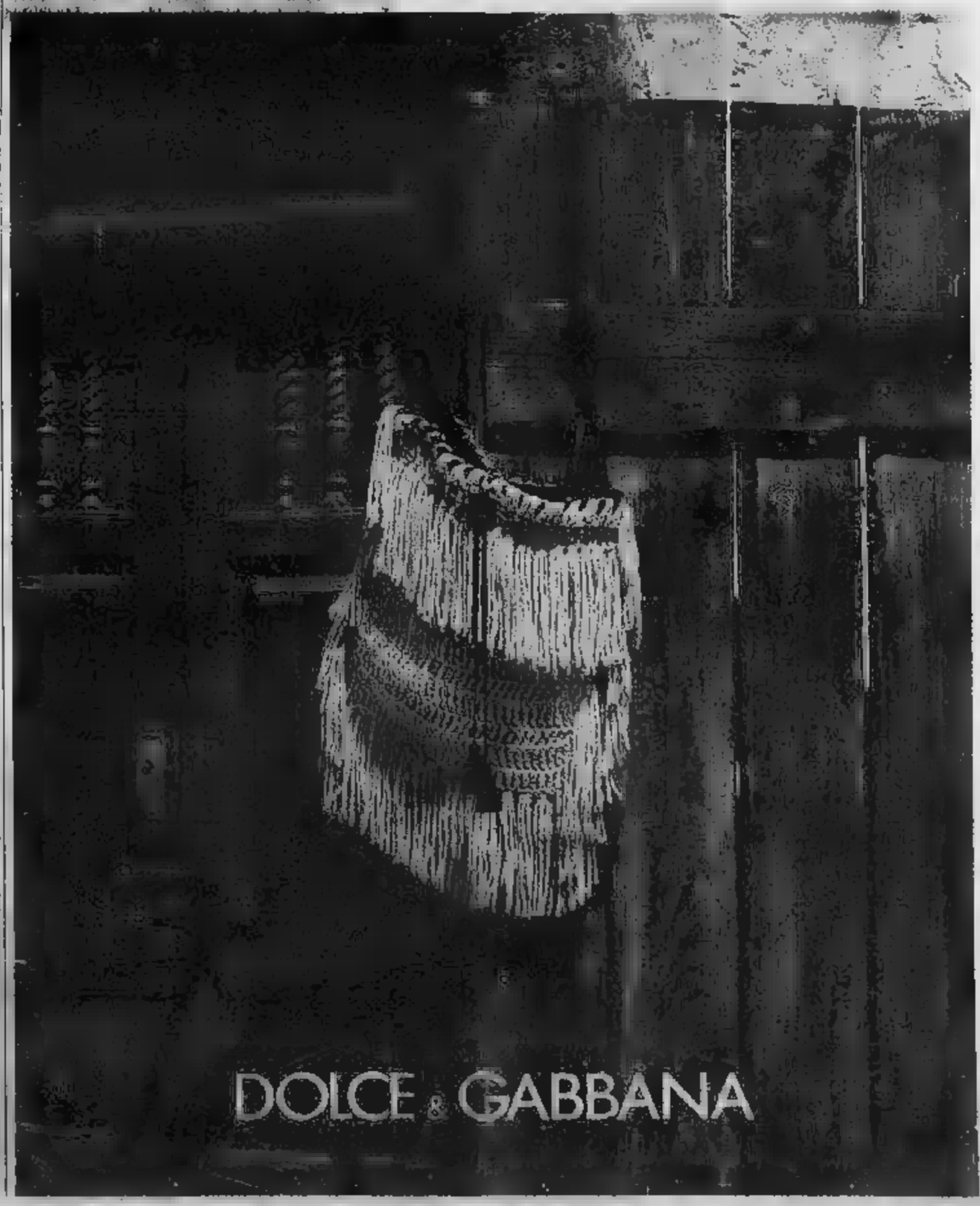
Si è risolto con la confessione [illegible] l'assassino il giallo dell'omicidio di [illegible] Baioni, la donna che il 21 settembre era stata strangolata nella campagna ■ Bagnacavallo, nel Ravennate. Il corpo nudo della vittima, quarant'anni, madre di [illegible] bambine e di famiglia benestante, era stato ritrovato in un'azienda agricola di Traversara, [illegible] frazio[illegible] del paese, e il delitto aveva dato spazio ■ mille [illegible] e sospetti. L'altra [illegible] l'arresto dell'omicida, un operaio metalmeccanico di 47 anni, che ha spiegato agli investiga[illegible] di aver ammazzato la donna «perché aveva un gran bisogno ■ soldi per i miei figli, così quella mattina ho deciso di fare una rapina».

L'uomo, che si chiama Lauro Landi, era [illegible] e lavorava in un'azienda ■ Alfonsino che produce tubi [illegible] plastica. Ha tre bambini, tutti di età inferiore agli undici anni, la moglie è casalinga: il suo stipendio non bastava a far fronte [illegible] spese familiari. La mattina del 21 settembre Landi è uscito di casa, è andato al parcheggio del [illegible] commerciale di Bagnacavallo e si è messo a cercare l'auto «giusta», una macchina [illegible] grossa, cilindrata che [illegible] condizioni economiche del proprietario. La scelta [illegible] caduta sulla Bmw station [illegible] di Rita Baioni, che di lì a poco ha [illegible] ritorno alla sua vettura. Qui, [illegible] ha poi raccontato agli inquirenti, Landi ha minacciato [illegible] donna costringendola a salire in macchina e a farlo entrare vicino a lei.

La Bmw ha preso la via della campagna e ha raggiunto l'aia di un casolare abbandonato in via Longanesi, a Traversara. L'uomo ha colpito la sua vittima con un pugno e poi l'ha strozzata a mani nude, a quanto pare perché temeva di essere riconosciuto: la figlia di Landi infatti frequenta la stessa classe della figlia più piccola di Rita Baioni, che ha sette anni, anche se non sembra che l'uomo accompagnasse la sua bambina a scuola. L'omicida ha quindi raccolto il [illegible] bottino: una [illegible] modesta [illegible] nel portafogli, il cellulare, l'orologio Rolex e la tessera del bancomat. Ha svestito il cadavere per simulare una violenza sessuale e depistare le indagini, e ha riportato l'auto [illegible] parcheggio del supermercato. In realtà, [illegible] ha appurato l'esame del medico legale, non c'è stato stupro, l'unico obiettivo dell'assassino erano i soldi della vittima.

Fin qui [illegible] ricostruzione [illegible] quel 21 settembre nel [illegible] fatto da Landi [illegible] Gip Cecilia Calandra, che ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare richiesta dal pm Chiapponi e D'Aniello. Gli inquirenti [illegible] arrivati all'operaio [illegible] Bagnacavallo grazie anche a [illegible] [illegible] errori dell'omicida; la svolta nelle indagini c'è [illegible] venerdì scorso, quando [illegible] del paese [illegible] spedito ai carabinieri la tessera bancomat che l'assassino [illegible] preso dalla borsa della signora. Landi aveva tentato di servirsene per prelevare del denaro, senza riuscirci, come hanno dimostrato le riprese delle telecamere della banca. L'altra prova è venuta dall'esame del Ris di Parma, che ha individuato sul corpo della vittima campioni [illegible] [illegible] diversi da quelli della donna. Con uno stratagemma gli inquirenti hanno controllato il codice genetico del sospetto e hanno avuto la conferma che si trattava dello stesso Dna.

Per gli investigatori l'assassino avrebbe potuto uccidere ancora. Le sue condizioni economiche non sembravano tanto difficili da spiegare un gesto disperato: la famiglia Landi aveva appena acquistato una casa a Bagnacavallo e non sembra che l'uomo avesse debiti particolari. Quanto alla vittima, la Baioni lavorava part-time in [illegible] ufficio commerciale [illegible] il marito è ingegnere in un'azienda bolognese.



www.pomellato.it

numero verde: 800-018005

orologio stress Pomellato

Amedeo d'Aosta: «Sono pronto a scendere in campo per l'Italia»

«Potrei assumere le mie responsabilità dinastiche» Destinato a slittare il rientro di Vittorio Emanuele

Andrea Robiland
ROMA

«Lo re?».

L'interrogativo di Amedeo d'Aosta, che la Consulta del Regno ha recentemente designato «continuatore» della tradizione di Casa Savoia al posto di suo cugino Vittorio Emanuele, rimane sospeso per un attimo nella sala piena di giornalisti italiani e stranieri. Poi il duca assicura che «non c'è alcuna possibilità [illegible] ritorno alla monarchia [illegible] Italia». Ma aggiunge a sorpresa: «Sono pronto a scendere in campo per il Paese. Non c'è più il trono: bisogna fare altre cose».

Quali siano queste «altre cose» lo diremo subito, ma intanto vale la pena sottolineare che la «discesa in campo» del duca d'Aosta, così inaspettata e dagli esiti così imprevedibili in questa insolita stagione politica, sembra destinata a oscurare almeno in parte il ritorno in patria del cugino Vittorio Emanuele e di suo figlio Emanuele Filiberto, previsto per la seconda metà del mese (previsto per il 14 ottobre, il rullo osta slitterà di qualche giorno perché la Cassazione dovrà contare le firme raccolte dal comitato per il referendum per l'abrogazione delle norme sull'esilio)

Amedeo ha confermato che non c'è ancora stato un chiarimento con suo cugino dopo la decisione della Consulta il mese scorso, che lo designava il nuovo erede della tradizione Savoia (non si sono ancora scritti e parlati per telefono). «I rapporti con Vittorio Emanuele sono mai stati cattivi e sono stati comunque migliori di quello che hanno detto i giornali», ha assicurato il duca. «Certo, al suo ritorno ci sarà inevitabile imbarazzo per quello che ha deciso la Consulta. Gli parlerò, vedremo». [illegible] ha [illegible] il clima quando ieri ha rilanciato la vecchia storia secondo cui Umberto II scrisse alla Consulta dopo il matrimonio di suo suo figlio Marina per sapere se c'erano le condizioni per la decadenza dei suoi diritti alla successione al trono.

E veniamo al programma, ampiamente illustrato nel pamphlet intitolato «Proposta per l'Italia», scritto a quattro mani con il giornalista Fabio Torriero e presentato ieri in un'affollata conferenza stampa. Spiega il duca: «Non intendo compiere azioni rivoluzionarie e clamorose, essere più presente, partecipare attivamente alla vita civile, occupare spazi liberi. Non chiedo di occupare poltrone: potrebbe dar noia». Cinquantanove anni, ufficiale in complemento della Marina militare, appassionato navigatore di Internet, undici tatuaggi sul corpo (il nodo Savoia, ma anche Popeye), Amedeo pensa ad un Patto dei patrioti «basato sui valori condivisi oltre gli steccati ideologici per [illegible] l'Italia storia di ieri e quella plurale di oggi». Il suo impegno vuole essere «super partes» - «civil servant» a disposizione del Paese. Ha in mente un modello: il [illegible] civile e patriottico messo in piedi da Simeone di Bulgaria dopo la caduta del comunismo. Certo, poi Simeone è diventato primo ministro. «Non è questa la mia ambizione», assicura Amedeo.

Ma una qualche ambiguità su questa iniziativa, che il duca si ostina a definire politica, rimane. Per esempio quando dice: «Se il popolo italiano dovesse chiedermelo e qualora mio cugino rinunciasse ai suoi diritti, sarei pronto ad assumere anche le mie responsabilità dinastiche. Sono stato educato per questo». E ancora: mi piacerebbe dare il mio nome a (questo) movimento. Perché se diventassi capo dello Stato preferirei non passare attraverso i partiti, ma eletto direttamente dal popolo». Amedeo ha avuto parole di riconoscenza verso Silvio Berlusconi, conosciuto anni fa in occasione di una partita del Milan contro lo Steaua Bucarest: «Il rientro dei discendenti di Casa Savoia in Italia è anche opera sua. E di questo dobbiamo essergli grati». E la recente apertura del premier ha subito alimentato [illegible] il duca ambirebbe ad un seggio nel Parlamento europeo, magari correndo con Forza Italia visto che il suo movimento rimarrà «accanto o sopra la politica». Amedeo ha «grande stima» anche per Carlo Azeglio Ciampi: «Apprezzo molto quello che ha fatto per onorare l'inno nazionale e la bandiera tricolore». Ma un sassolino se l'è comunque voluto togliere dalla scarpa nella sua prima uscita pubblica dopo la designazione da parte della Consulta del Regno: «Due anni fa, per la cerimonia del centenario dell'uccisione di Umberto I, il sindaco di Monza chiese al Quirinale se voleva mandare una corona di fiori; qualcuno - non penso il Presidente Ciampi - rispose che se ne vedeva la opportunità. Mi ha dato un pò fastidio;...».

Il duca Amedeo d'Aosta

LA PRINCIPESSA A «CHI»: LA FAMIGLIA AVREBBE DOVUTO PARLARE PER ME

Stéphanie: non ho ucciso io mia madre

Intervista a 20 anni dall'incidente: «Quel giorno non guidavo io»

Stefania di Monaco chiede di smentirla, una volta per tutte, le illazioni che da molti la vogliono alla guida dell'auto sulla quale morì sua madre Grace: «Basta, non sono stata io a uccidere mia madre. Quel giorno non guidavo io». A vent'anni dal drammatico incidente in cui scomparve la principessa Grace, Stefania di Monaco lancia un appello tramite un'intervista-memoriale sul settimanale «Chi», che verrà pubblicato nel prossimo numero. «Sono stata ferita in modo grave - spiega Stefania di Monaco - e per molti giorni sono stata tra la vita e la morte. Ho riportato gravi lesioni fisiche, per diversi mesi ho subito orribili sofferenze fisiche e morali. Forse sono una miracolata di Santa Devota, la santa patrona del principato di Monaco».

Proprio in occasione del ventesimo anniversario della scomparsa di Grace, sono infatti tornate a levarsi voci sull'alone di mistero che circonderebbe l'incidente automobilistico, e sul ruolo dell'irrequieta principessa.

Il 13 settembre 1982, Grace e Stefania furono coinvolte in un terribile incidente stradale, mentre a bordo della propria macchina si dirigevano dalla Francia a Monaco. Stefania riuscì a uscire in tempo dalla vettura precipitata in un pendio, a differenza della madre che fu ritrovata priva di sensi e che morì il giorno successivo, a Monaco.

Alla domanda sul perché non avesse mai parlato prima d'ora di questo argomento, Stefania risponde: darsi mi aspettassi che la famiglia parlasse per me». [r. ori.]

(segue da pagina 16)

E' mancato
Giuseppe Falzone

Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, i figli Salvatore e Silvana, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 10 ottobre 2002 ore 11,45 parrocchia San Gioacchino, c.so Giulio Cesare 10 bis.
— Torino, 8 ottobre 2002.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore di Salvatore per la scomparsa del padre
Giuseppe Falzone
— Torino, 8 ottobre 2002.

I Colleghi del reparto Rotative partecipano al dolore di Salvatore.
— Torino, 8 ottobre 2002

Daniele Marchis, Roberto Camisassa, Adriano Steffe e reparto Formatura partecipano.

E' tempo di morire, ora.
E' tempo di chiudere le porte.
E' tempo di essere forte.
e di dire addio
e di non piangere più

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Giordano ved. Rossi

Lo annunciano attraverso i figli: Mauro con Vittoria, Ginevra e Riccardo, Mimma con Enrico, Giulia ed Elisa, parenti tutti. Un particolare ringraziamento va a zia Rita per il suo indispensabile aiuto, a medici, infermieri ed operatrici della «Residenza Anni Azzurri» di Santena per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 10 c.m. alle ore 15,30 a Polonghera (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Santena, 8 ottobre 2002.
O.F. Rebaudengo - Torino, 011 24202 13.

Partecipano al dolore della famiglia Rossi i collaboratori della farmacia Minati.

Giacomo Fantone e famiglia si uniscono al dolore dell'amico Mauro per la perdita

La famiglia Garbarini si unisce al dolore del sig. Mauro per la perdita della MAMMA.

I coniugi Maria ed Enrico Dasso partecipano al dolore della famiglia Rossi.

I consuoceri Cleci e Tino Minati con Chicca e Alberto partecipano al lutto della famiglia Rossi.

Smet S.r.l. e i suoi collaboratori si uniscono al dolore del sig. Mauro Rossi.

Le Metef S.p.a. e collaboratori partecipano al dolore del sig. Mauro Rossi.

Pino Innocenti, i collaboratori e i dipendenti delle società San Germano S.r.l. e Sinergie 2000 S.p.a. partecipano commossi al dolore di Mauro per la scomparsa della cara MAMMA.

Giorgio Garbarini, i collaboratori e i dipendenti delle società CFF Recycling S.r.l. e Nuova Primario S.r.l. partecipano commossi al dolore di Mauro Rossi per la scomparsa della cara MAMMA.

Il giorno 7 ottobre 2002 è mancato all'affetto dei
Ing. Alfonso Franzini

Ne danno il triste annuncio i figli Luisella e Camillo con i rispettivi consorti Domiziano e Paola, i nipoti Giorgia e Marco; il fratello Carlo con i figli Marco, Paolo e Giorgio con le rispettive consorti Mariagrazia ed Enrica. I funerali si svolgeranno nella Chiesa parrocchiale di Brusnengo (Torino) il giorno 9 ottobre alle ore 15.
— Novara, 7 ottobre 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marcellina Bertuzzo ved. Peressin

Addolorati l'annunciano Alfonso, Davide, Rita con Nicola e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11 parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 8 ottobre 2002.
O.F. Aeterna - tel. 011 4375455

Manuela, Alessandro e mamma si uniscono al dolore.

Paola, Lara e fam. partecipano al dolore.

Imprenditori e Dirigenti della Ucid partecipano al dolore della signora Vittoria per la improvvisa dipartita della carissima mamma
Maria Rosa Poggio Bozza
— Torino, 8 ottobre 2002.

Venite a me voi tutti che siete travagliati ed aggravati ed io vi darò riposo.
(Matteo 11/28)

E' mancata
Elena Capuzzo vedova Cattaneo

Lo annunciano le figlie Nicoletta e Sandra, i nipoti e la famiglia tutta. Non inviate fiori ma offerte all'Asilo Valdese di Luserna San Giovanni. Il funerale avrà luogo giovedì 10 alle 14,30 all'Asilo Valdese di Luserna San Giovanni; la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Moncalieri ore 16.
— Luserna San Giovanni, 8 ottobre 2002.

Maria Rao

Il suo ricordo verrà celebrato la Santa messa presso la Madonna degli Angeli giovedì 10 ottobre ore 9.
— Torino, 8 ottobre 2002.

2002
Marcello Dani
Ida Peradotto
Vi ricordiamo.
— Curonné, 9 ottobre 2002.

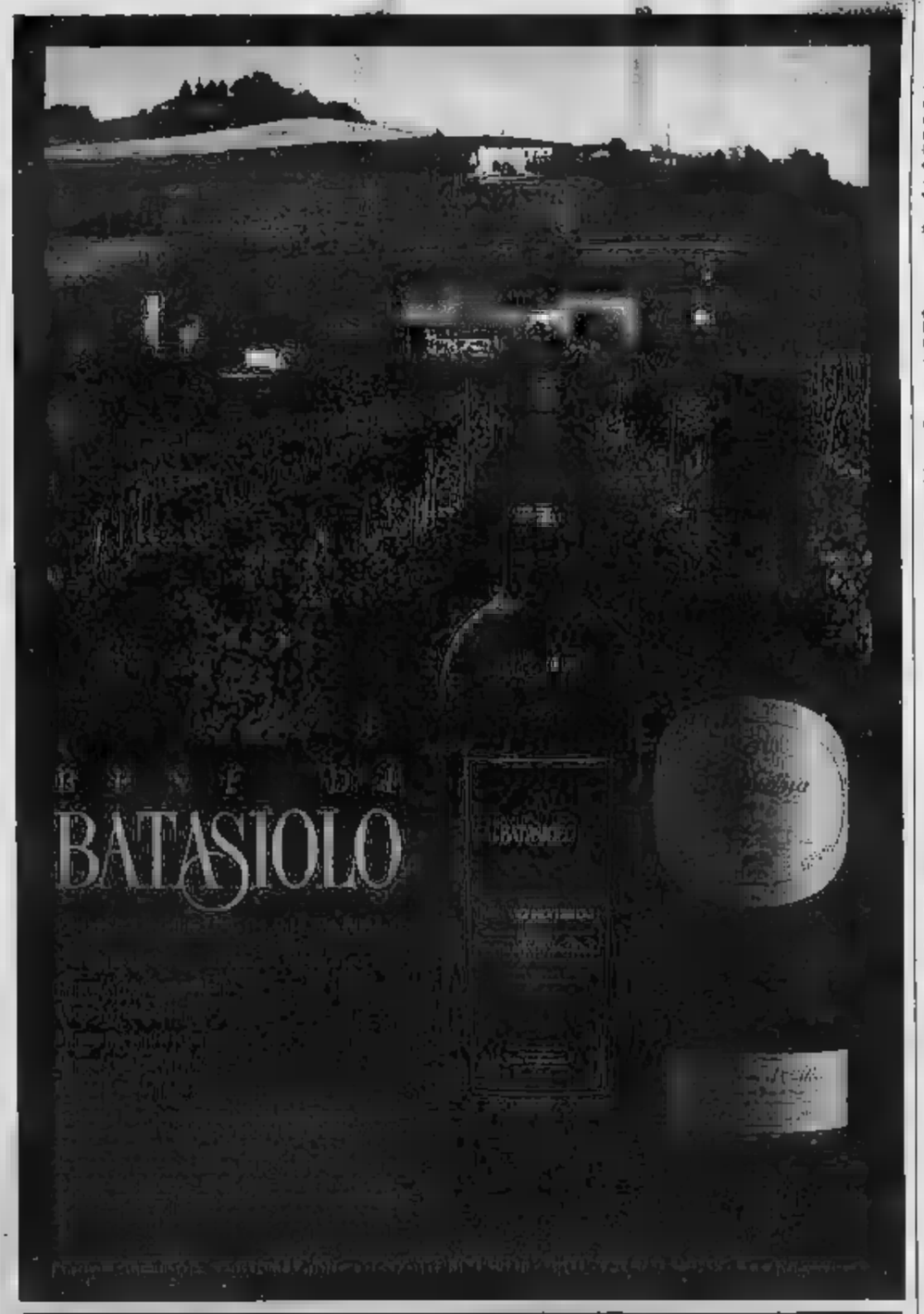
2002
Dante Omodeo Zorini
Sei sempre con noi. I tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.56.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi

mt.11,30x4*

Motoscafo di riferimento.

Tornado - Monte Compatri - Fiumicino
Tel. +39 06 6581340 - +39 06



Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.656.52.11 - Fax 011.656.53.00

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: via XX Settembre 12 - via Maroncelli 32, t. 6966211; **MILANO**, via G. Carducci 28, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445922; **AOSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5494626; **SICILIA**, piazza Cassalegno 8A, t. 6491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255957 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 591192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GORIZIANO**, via Cervino 13, t. 915639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 97, t. 314155; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Meniolo 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176 t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 256754; affacchi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 4.939)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,62 (L. 1.987)
- tecnici
Euro 1,49 (L. 2.788)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o necessità: il doppio. Necessità urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una comunicazione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

A.A.A.A.A. FINANZIARIO firma singola, dipendenti private statali pensionati cooperative anche protestati Finart Spa 011.581.9494 (UIC 29171).
A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Promatico 011.509.6560 Novara 0321.363.009, Alessandria 0131.325.514.
A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche [illegible] istruttoria gratuita. Erogliamo [illegible] (UIC 4395) Tel. 011.681.[illegible].
A.A. [illegible] (UIC 5091) prestito personali, riduciamo ad ipotecari istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati [illegible] in Torino - corso Francia, 15 - Tel. 011.434.4200.
ACTIVA 011.842.758 ricerca [illegible] vo settore informatica, giovane, con spiccate attitudini commerciali (Rif. 2098)
PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi [illegible] a domicilio. Rata personalizzata. Centro Servizi [illegible].707.585 (UIC 3034)

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO vendete aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 696 440.
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.
ACQUISTIAMO - vendiamo attività [illegible] de immobili corso Inviti, ricerca soci [illegible] attori esteri. Tel. 0041.91.690.1920.

[illegible] nostro cliente ricerchiamo in acquisto [illegible] stampaggio lamiera o plastica (possibilmente con prodotto proprio) **rapida [illegible]** Baldini 011.598.771 E-mail: terbal@tin.it

VUOI vendere [illegible] tua attività? Aptha, 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.842.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.842.758 cede abbigliamento sportivo calzature, Torino centralissima trimestrale € 775.000,00 annui. Splendida realtà (Rif. 2080).
ACTIVA 011.842.758 cede per ipvia calda adiacente piazza Bengasi 100 mq anticipo € 113.000,00 (Rif. 2043).
ACTIVA 011.842.758 cede gioielleria orologeria Cirié, locali [illegible] marchi anticipo € 51.600,00 (Rif. 2102).
ACTIVA 011.842.758 cede profumeria corso Giulio Cesare incasso € 155.000,00 annuo. Nuova, anticipo € 10.000,00 (Rif 2108).
ACTIVA 011.842.758 cede rilevante zona Palazzo Nuovo. Bello, accogliente, incasso € 309.000,00, anticipo € 50.000,00 (Rif. 2097).
BAR ricevitoria centrale angolare incasso € 500,00 giorno buona clientela prezzo interessante vendesi Tel 011.385.4810.
CENTRALISSIMO privato cede negozio belle vesne, mq.75 piu' magazzino. Tel. 340.341.1994 - 011.543.512.
VIA AMENDOLA cedesi locale commerciale 2 bellissime vetrine mq 60 piano terra soppalco mq 50 e grande magazzino. Buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.
VIA LAGRANGE vicino Rinascente locale commerciale vetrinato mq 70 piano terra mq 70 piano sotto. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.
VIA MAZZINI 2 vetrine ingresso ristrutturato, angolare libero subito mq 70 soppalco cedesi buonuscita. Torino Centro Immobiliare CD 011.562.2430.
VIA PO vicino piazza Vittorio locale commerciale ristrutturato con servizi libero subito mq 50 circa, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.
VIA ROMA mq 100 locale commerciale su due piani e ampio soppalco, magazzino. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.
VIA ROMA vicino, ristorante bar caffetteria mq 400 su due piani angolare con ampio dehors, anche per altre attività. Cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.
VICINO via Roma in via Garibaldi, interessante località 3 vetrine mq 150 piano terra e magazzino, contratto nuovo, cedesi buonuscita. Torino Centro CD Immobiliare 011.562.2430.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. AZIENDA cerca ambosessi, prima esperienza, liberi subito per settore commerciale, provenienti anche retro operaio, impiegatizio e consegne, inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10 - 13; 14 - 18 Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.
CONCESSIONARIA marche estere in Torino cerca meccanici ambosessi da inserire nel proprio organico. Tel. 011.226.2461 - fax 011.226.2578.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTIFICIO cerca pastaio e commesso. Massima serietà inviare curriculum fax 011 707.3810 oppure: pdg@pl.it

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE selezione ambosessi per navi crociera e primari tour operator, anche prima esperienza. Colloquio impiegatizio Tel. 011.952.6126
AFFERMATA e seria società torinese, assume esperto in contabilità e amministrazione per inserimento proprio organico con prospettiva di partecipazione Tel. 335.242.900.
AZIENDA ricerca impiegato/a commerciale per contratto part - time a tempo indeterminato. Inviare curriculum e-mail: lavoripi@ciaoweb.it

TECNICI

CERCASI [illegible] progettista elettronico [illegible] - 40enne veramente esperto/a per [illegible] tecnico. Fax 011.274.5310.

[illegible]

[illegible] azien[illegible] cerca agenti monomandatari per la provincia di To Bi e Vc. Offresi portafoglio [illegible], fisso ed elevate provvigioni. Ambosessi tel. 011.258.2310.
AZIENDA leader settore restauro/beni conservativi offre ottime condizioni e incentivi a promotore/acquisitore anche part-time. Ambosessi tel. 011.561.427.
AZIENDA locale necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0800.
CERCHIAMO venditori/trici max 35 anni capaci chiusura primo incontro. Clienti forniti [illegible]. Trattative in ufficio. Provvigioni [illegible]. Education 011.490.343.
EUROCOM società di servizi nel campo delle telecomunicazioni ricerca per ampliamento sede di Torino ambosessi età dai 25 ai 55 anni. Offresi corso di formazione e guadagni superiori alla media Tel. 800.965.095.
GROSSA compagnia distributrice valuta cerca candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, massima esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificheranno. Per richiedere un colloquio [illegible]nare allo 011.384.1012.
SERRAMENTI PVC azienda produttrice cerca agenti vendita plurimandatario già inserito/a - settore per Piemonte. Bap (030.311.591 www.bap.it.
SOCIETA' commerciale Gruppo Holcom Spa TLC ricerca neo / diplomati/e per ampliamento organico settore Internet zona Piemonte. Ottimi guadagni, possibilità carriera corso di formazione tecnico pratico gratuito. Tel. 800.934.545

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico cerca ambosesso assistente poltrona, massimo 23 anni. Contratto apprendistato. Inviare curriculum: Publikompass 5010 - 10100 Torino.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale, fattorino per ufficio, magazzino, semina proposta di lavoro. Patente DE - KD. Tel. 347.723.9619.
SIGNORA 30enne con esperienza stampaggio lamiera e plastica cerca lavoro presso serie azienda disponibilità al 3 turni, automunita. Tel. 340.259.5517.
STAMPISTA matrice plastiche offresi. Tel. 333.122.7914.
30ENNE cerca lavoro come fattorino / magazziniere con patente C. Massima serietà Tel. 333.927.4478
30ENNE offresi come autista come persona di fiducia. Massima serietà. Tel. 338.307.1250.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 43enne cucina piemontese specialità pesce offresi per stagioni o fisso disposto trasferirsi libero da novembre come referenziato max serietà. Tel. 011.883.8702 - 349.326.5349.

IMPIEGATI

A. CONTABILE esperitissima bilanci paghe e contributi, lavoro albo, offresi. Tel. 011.851.140 - 328.322.2053.
LAUREATA in economia, abilitata, esamina proposte di collaborazione presso studio commercialistico. Tel. 335.786.5979
LAUREATO esperienza lavorativa all'estero, plurilingue, italiano, spagnolo, ottimo inglese, offresi. Tel. 011.309.3668 - 338.859.2946.
TRADUTTORE italiano, spagnolo, inglese, offresi anche lavori a domicilio. Tel. 011.309.3668 - 338.859.2946.

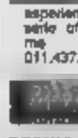
PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA sarda con patente cerca lavoro come colf oppure assistenza anziani, sia di giorno che notte. Disponibilita' immediata Tel. mattino o sera 011.487.489 - 349.563.2651.

5

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] 011.812.5322 [illegible] Cenisia, in prestigiosa palazzina, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, termoautonomo.



ADIACENTE corso Moncalieri appartamento signorile alle radici/alta, piano alto, panoramica, ristrutturato, ingresso living, salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Soggiorno, luminoso, elegante. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.328.

AL PARCO DORA appartamenti personalizzabili immersi nel verde. Consegna 2004. Mutui dilazioni. Tel. 011.437.6298.
ATTICO corso Monregalesi in bella [illegible] mq 125 su due livelli terrazzo mq 50 box. Luciana Vola 011.436.1565.
COLLE DELLA MADDALENA in piccolo parco condominiale in piccola palazzina, salone 2 camere cucina doppi servizi ampi balconi. Gabetti Cernaia 011.660.4240.
CORSO ADRIATICO libero piano alto con ascensore doppia esp 120 mq circa volendo box. GR 011.505.032.
CORSO ALLAMANO in stabile con giardino condominiale piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tripla esposizione. Libero. Gabetti 011.359.363.
CORSO BRUNELLESCHI piano alto panoramico di ingresso, 3 camere, ripetto con cucinino e doppi servizi. Possibilità box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.
CORSO SALVEMINI alloggio libero, completamente ristrutturato composto da: ingresso living salottino cucina 1 camera [illegible] bagno ripostiglio centralizzato volendo arredato. Verde Posiglione Sas 011.504.040 - 337.204.298.
CORSO SIRACUSA libero signorile panoramico vista parco Rignon salottino 2 camere cucina abitativo. Montcenisio 011.317.6632.
CORSO TASSONI signorile ultimo piano su due livelli doppio ingresso salone 4 camere cucina tre servizi ampio soggiorno mansardato e box. Nicola Pugliese Sas 011.323.041.
CORSO UNIONE SOVIETICA angolo via Podgora, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina. Piano alto € 81.000,00. Gabetti 011.518.9870.
CRIMEA (corso Moncalieri) mq 130. € 250.000,00. Professionecasa 011.518.2200.
CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi alloggi, uffici e box adiacenti di pregio Legge Marzano. Posiglione Vende 011.504.040.

[illegible] Torino [illegible] Palace ristrutturato salone pranzo cucina 4 [illegible] doppi servizi 2 box auto. [illegible] 011.581.8338.

CROCETTA presti corso Re Umberto prestigiosa villetta mq 380 inizi '900 signorilmente ristrutturata. Tabarelli 011.669.2952.
CROCETTA via Cabotò casa Rossazza recente signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011 581.8338.
CROCETTA via de Veruzzano libero ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere letto tinello angolo cottura bagno Gabetti 011.581.8338.
GABETTI SPA corso Peschiera piano alto ingresso due camere cucina servizio ripostiglio due balconi ristrutturato. Ag. Vi Berti 011.335.8703.
GABETTI SPA lungo [illegible] Firenze splendido: 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina [illegible] Ag. Giulio Cesare 011.248.1553.
INVESTITALIA 011.518.4366 corso Moncalieri primo tratto, in signorile palazzo d'epoca, elegante appartamento mq [illegible], piano 2°. Da ristrutturare.
INVESTITALIA 011.518.4366 fronte parco Pellerina in palazzo moderno, luminoso e panoramico alloggio mq 120 [illegible] sarnia collegabile mq 70, box.
INVESTITALIA 011.518.4366 via Lanzo presti corso Montecucco in signorile palazzo moderno, panoramico alloggio mq 106 piano 7°, più mansarda collegata mq 28.

[illegible] Sassi, via Carlo [illegible] Porten 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 011.562.1875.

PALAZZO NUOVO via Monsebello in elegante casa d'epoca in piano 1° soggiorno angolo cottura camera bagno soppalco ristrutturato, Gabetti 011.836.118.
SANTA RITA in stabile signorile appartamento ampio libero ingresso salone due camere cucine doppi servizi ottimo stato. Gabetti Barletta 011.329.578.
TRISCHIERA ,piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco, impresa propria. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.
TORINO via Ascoli ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, [illegible] € 73.000,00. G.B.I. 011.397.1767.
VIA TOMMASO GROSSI presti piazza Carducci ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone. Cantina. Stabile d'epoca. Gabetti 011.883.3674.

TORINO PROVINCIA

[illegible] in palazzetto settecentesco appartamento di ingresso salottino angolo cottura 3 camere bilavabo cantina garage doppio termoautonomo a metano. Gabetti 011.956.6022.
TORINESE, [illegible] prestigiosa villa schiera, recentissima, finiture di pregio, box, giardino. Studio Audi 011.812.6222.
CASSIANO centro paese, in casetta, appartamento: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo, cantina, box doppio, giardino. Gabetti 011.542.583.
CHIERI (collinare) [illegible] volendo bilocale mq 400 su tre [illegible] giardino mq 17.000 ampio box. Luciana Vola 011.436.1565.
COLLEGNO corso Francia: doppi ingressi salone 2 camere cucine doppi servizi lavanderia ripostiglio ,cantina - box - doppio. Gabetti 011.406.5870.
COLLEGNO in stabile signorile proponiamo 2 appartamenti sovrastanti entrambi di ingresso camere, tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 011.406.5870.
COLLEGNO (Tetracorta) libero in splendida palazzina trifamiliare, ampio appartamento, mq 150, box. Studio Audi 011.812.6222.
COLLINARE verso Moncalieri, villa d'epoca mq 750, da ristrutturare, ottima esposizione, giardino. Investitalia 011.518.4366.
GRUGLIASCO corso Italia Cervi, soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, box doppio. G.B.I. 011.397.1767.
LUCIANA VOLA 011.436.1565 Chivasso - Graziadio comodo ai servizi casetta mq 330 ristrutturata nel rispetto delle originali architetture giardino box.

LUSERNA SAN GIOVANNI
attico centralissimo di originale architettura mq 300 terrazzo mq 80 splendida vista box. Luciana Vola 011.436.1565.

MONCALIERI collinare nuova fascinazione in corso in 4 alloggi di elegante villa moderna mq 500. 4 box auto. Investitalia 011.518.4366.
MONCALIERI collina Revigliasco, nuova costruzione, villa immersa nel verde, 300 mq plan/livelli. Ottimi materiali. Terrazzi, giardino. Gabetti 011 [illegible].

6

[illegible] E PART TIME

COPPIA con esperienza cerca lavoro come custodi, portieri, guardiani, tel [illegible]. Tel. 340.270.8309

[illegible] pluriennale esperienza contabilità generale [illegible] serie offerta, disponibilità anche part-time determinato, Tel. 011.437.1954

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1 / 2 / 3 camere zona comoda centro. Rubicio Immobili 011.751.826.
CENTRALISSIMO corso Siccardi 11 stabile signorile vuoto ultimo piano panoramico 250 mq circa. GR 011.505.039.
COMODO centro alloggio composto da camera, ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone, arredato € 360,00. Tel. 011.506.9522.
CROCETTA attiguo appartamento mq 140 ingresso grande salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 011.534.561
DUE camere ingresso cucina abitabile bagno, possibilità box auto ottimo € 370,00. Arubi 011.335.8589
LUCIANA VOLA 011.436.1565 panoramissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso salottino 2 camere cucina bagni.
LUCIANA VOLA 011.436.1565 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collina, piccolo condominio attigui alloggio mq 65 panoramico a ristrutturazione. Tel. 333.228.7110.

LIGURIA

ALASSIO attiguo annuale 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo aria condizionata 50 mt mare. Sangiorgio 011.541.552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

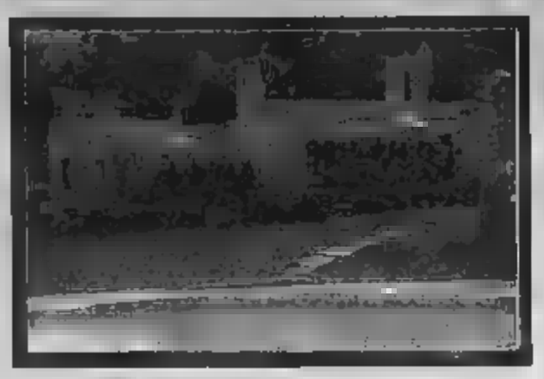
A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Posiglione 011.504.040.
A.A.A. [illegible] Panoramico Settimo [illegible] commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.000. Posiglione 011.504.040 - 337.204.298.
A.A.A. ATTIGUO singolo/a [illegible] corso Regina / corso Potenza uffici e [illegible] ri mq 420 - 600 - 2500. Posiglione 011.504.040.
A.A.A. VIA REGIO ROMOLI via Veronesi affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Posiglione 011.504.040 - 337.204.298.

AREE VENDITA

affittasi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori vitaminici, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.981.8432 - fax 011.5614244 e Ca.ge.ma. Srl - via Guerini, 6 - Torino.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lopolarino.it - E-mail: info@lopolarino.it - tel. 011.315.7111.

TORINO [illegible]



Domus di Pitrizza
"le splendide dimore"
Porto Cervo

acquista la Qualità!

Quella qualità che ognuno [illegible] noi merita e che sempre di più è difficile da trovare. Che sia per una vacanza o per sempre, i luoghi dove trascorrere [illegible] nostro tempo devono [illegible] il più possibile selezionati [illegible] rispondenti alle nostre esigenze. Non dobbiamo transigere. Pretendere sempre il meglio e scegliere di conseguenza chi [illegible] può offrirci ciò che ci aspettiamo.
Immobilsarda, da oltre 28 anni leader del settore immobiliare nella Costa Smeralda, è orgogliosa di proporre ai suoi clienti una delle [illegible] ultime esclusive occasioni: **Le Dimore "Domus di Pitrizza"**, [illegible] 3 Km dal centro di Porto Cervo [illegible] a 500 mt dalle spiagge. Il magico borgo di [illegible] "dimore", tipiche [illegible] gallu-resi, indipendenti, con disposizioni tipiche della domus romana, realizzato utilizzando monoliti di granito è in pronta consegna.
Ultime vere occasioni, inserite in una "scenografia naturale" [illegible] rocce, macchia mediterranea, vista mare panoramica, eleganza, comodità. Luogo ideale per gli amanti della natura, per il piacere [illegible] vivere la Gallura in armonia [illegible] privacy, fondamentali per ritrovare una "Qualità della Vita", oggi sempre più [illegible]
Per maggiori informazioni contattateci direttamente [illegible] numero 0789.754500, tramite e-mail: **Immsarda@tin.it** o visitate il nostro sito internet: **www.immobilsarda.com.**

La qualità [illegible] Porto Cervo, [illegible] Rafael, [illegible] di Portobello, [illegible] Rotonde, Palau, [illegible] Gallura, Capo Testa, [illegible] Santa Reparata.

Gabetti per Impresa

ROSTA corso Moncenisio proponiamo in acquisto capannone di 2.500 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 800 mq area scoperta per totali 3.500 mq. Tel. 011.536.007.

TERRENI

LEGAL lotti di terreno residenziali di varie metrature ottima posizione. LBA 011.998.2041.

9

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1 / 2 / 3 camere zona comoda centro. Rubicio Immobili 011.751.826.
CENTRALISSIMO corso Siccardi 11 stabile signorile vuoto ultimo piano panoramico 250 mq circa. GR 011.505.039.
COMODO centro alloggio composto da camera, ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone, arredato € 360,00. Tel. 011.506.9522.
CROCETTA attiguo appartamento mq 140 ingresso grande salone 2 camere letto cucina doppi servizi 2 balconi. Tel. 011.534.561
DUE camere ingresso cucina abitabile bagno, possibilità box auto ottimo € 370,00. Arubi 011.335.8589
LUCIANA VOLA 011.436.1565 panoramissimo adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso salottino 2 camere cucina bagni.
LUCIANA VOLA 011.436.1565 Torino Nord (corso Regina Margherita) in prestigiosa residenza con parco elegante appartamento mq 200 posti auto.

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collina, piccolo condominio attigui alloggio mq 65 panoramico a ristrutturazione. Tel. 333.228.7110.

LIGURIA

ALASSIO attiguo annuale 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo aria condizionata 50 mt mare. Sangiorgio 011.541.552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via Cardinal Massaia affittasi mq 350 di uffici di pregio con 12 posti auto. Posiglione 011.504.040.
A.A.A. [illegible] Panoramico Settimo [illegible] commerciale laboratorio ufficio mq 1.000 - 3.000. Posiglione 011.504.040 - 337.204.298.
A.A.A. ATTIGUO singolo/a [illegible] corso Regina / corso Potenza uffici e [illegible] ri mq 420 - 600 - 2500. Posiglione 011.504.040.
A.A.A. VIA REGIO ROMOLI via Veronesi affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 600 - 1.200 uffici. Posiglione 011.504.040 - 337.204.298.

AREE VENDITA

affittasi varie metrature centro commerciale centro Torino per settori vitaminici, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.981.8432 - fax 011.5614244 e Ca.ge.ma. Srl - via Guerini, 6 - Torino.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.lopolarino.it - E-mail: info@lopolarino.it - tel. 011.315.7111.

TERRENI [illegible]

AFFITTASI Mappano strada Cuorgnè area recintata fino a mq 15.000 ad esclusivo uso deposito [illegible] contratto a termine. Tel. 011.541.552.

10

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molle). Tel. 011.617.7242.
[illegible] urgenza auto, furgonate, furgoni massima valutazione, [illegible] anche immobile contanti, permute. [illegible] Moncalieri 310, [illegible]. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1868 Torino.
ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgoni [illegible] valutazione pagamento contanti o vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.898.4713.
AUTOTORINESE acquista vetture e furgoni anche con fermo amministrativo ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.598.864.

11

A.A.A. ALESSIA 33enne sentimentalmente sola graziosa disponibile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.
A.A.A. ANNALISA 34enne infermiera capacità dolcissima molto umana [illegible] passeggiate cucina musica italiana, cerca compagno serio, scopo matrimonio, C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.500.7036.
A.A. JOANNE solare ottima presenza cerca uomo dinamico anche maturo purchè sensibile alla sua femminilità, dolcezza, scopo matrimonio. Studio Peirl 011.505.939.
[illegible] 30 imprenditore, pensionato, 63enne, agiato, in salute, affettuoso, amante teatro, conoscerebbe brillante signora coetanea, scopo [illegible] na Moni 011.500.9817.
A. CARLO 64enne, natalo, vedovo, brillante, onesto, incontrerebbe elegante signora, intelligente e sensibile, scopo matrimonio, Elena Moni 011.506.9817.
A. ELEONORA dolce allegra, ottimista 42enne, divorziata, sola, dinamica, cerca compagno max 50enne, solare, tenerissimo, scopo matrimonio Elena Moni 011.506.9817.
A. LAURA splendida infermiera 40enne, lunghi capelli biondi, elegante sfilatoura, cerca uomo maturo, indipendente, max 50enne, scopo matrimonio. Elena Moni 011.506.9817.
IMPRENDITORE 53 anni buona posizione socio economica e presenza signorile, conoscerebbe signora / ina max 48 enne adeguata sfilatoura per relazione scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5012 - 10100 Torino.
30ENNE mora occhi chiari solare dinamica amante animali cerca compagno sportivo scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.
30ENNE bionda occhi nocciola dinamica filiforme sfilatoriante cerca compagno serio affidabile scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0844.
30ENNE separata castana occhi nocciola dolce gradosa minuta cerca compagno separato/o scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.3827

13

E.C. CENTRO AGGREGAZIONE 'AMOR' un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiamate le nostre sedi: Torino 011.590.115 - Alessandria 0131.250.400.
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.234.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli [illegible] contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.
A. ORIFICERIA [illegible] oro, ar[illegible]ria, mo[illegible] preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 29C - Torino. Tel. 011.561.0086.

Gabetti per Impresa

BEINASCO fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq area esterna manovra parcheggio 3.500 mq totali. Filiale di Torino 011.538.007.

LEINI' prestigiosi capannoni industriali di mq 4.000 con 4.000 mq di corte, consegna 15 mesi. LBA 011.998.2041.
NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

Gabetti per Impresa

PARELLA via Nicola Fabrizi in posizione di interesse passaggio presti corso Monregalese proponiamo negozio con 6 vetrine per complessivi 345 mq di superficie vendita. Filiale di Torino. Tel. 011.538.007.

LOANO
[illegible] residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale/immerso nel verde
IMPRESA [illegible]
[illegible] alloggi e box
[illegible]
lbalves@tin.it

- **LOANO** ottima posizione 800 mt mare in complesso residenziale vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box [illegible] cons. Tel. [illegible] 3.1106.

NOLI
Nell'antica repubblica [illegible] a [illegible] mare, [illegible] alloggi [illegible] residenziale direttamente da impresa. Tel. 019.677.690 - 339.169.9414.

YAGUA cantieristico centro [illegible], soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, [illegible] mobili, terrazzo, box. Ipot. immobiliare 0184.573.333.
VENTIMIGLIA 50 mt mare, nuovi bi/trilocali, vista mare. Buone finiture. Ipot immobiliare 0184.573.333.

ITALIA

SARDEGNA Capo Cerzeo Resort ubicazione impeccabile, continente mare, 8 km Aeroporto Costa Smeralda, vendiamo villette bi-trilocali da € 145.000,00. Informazioni su www.immobilsarda.com - Tel. 0789 754 500

COSTA AZZURRA

A Mentone 'centro storico' bilocale vacanze rifatto nuovo, a due passi dalle spiagge € 80.000,00. Tel. 0033.493.282.300 - www.euro-investimmo.com

AREA CASA 0182.556.627 Juan Les Pins, attiguo, vicino mare, immerso nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 81.500,00.
AREA CASA 0182.556.627 Mentone, vicino mare, nuovi bilocali € 81.000,00 tentative vivibili ultime opportunità! Affrettatevi.
AREA CASA 0182.556.627 Nizza, esclusiva Area Casa, 100 mt promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 85.000,00. Affrettatevi
AREA CASA 0182.556.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.
AREA CASA 0182.556.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.500,00 resa netta 8% ultime opportunità! Affrettatevi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO CORSO TASSONI
locali commerciali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 vende Posiglione 011.504.040 - 337.204.298.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 900. Posiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE
corso Unione Sovietica - vendesi uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3600 - h 10 / 15 mt con carroponte e peso di 110 ln.; ampia zona di manovra area totale 7300 mq circa. Posiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio 30 vetrine mq 800 piano terra più mq 900 di magazzino vende Posiglione 011.504.040.

Gabetti per Impresa

BEINASCO fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.800 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq area esterna manovra parcheggio 3.500 mq totali. Filiale di Torino 011.538.007.

LEINI' prestigiosi capannoni industriali di mq 4.000 con 4.000 mq di corte, consegna 15 mesi. LBA 011.998.2041.
NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2858.

Gabetti per Impresa

PARELLA via Nicola Fabrizi in posizione di interesse passaggio presti corso Monregalese proponiamo negozio con 6 vetrine per complessivi 345 mq di superficie vendita. Filiale di Torino. Tel. 011.538.007.

LOANO
[illegible] residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale/immerso nel verde
IMPRESA [illegible]
[illegible] alloggi e box
[illegible]
lbalves@tin.it

In Italia un infarto ogni tre minuti «Epidemia» da 235 mila morti l'anno

■ Ogni tre minuti, ■ italiano viene colpito ■ infarto; ogni anno, in Italia, le malattie cardiovascolari uccidono 235 mila persone, 4,24 ogni 1.000 abitanti, quasi il doppio del 2,73 decessi su 1.000 per tumore. L'allarme è arrivato ■ Massimo Chiariello, presidente della Società italiana ■ cardiologia, aprendo ieri a Napoli il convegno «Prevenzione cardiovascolare: epidemiologia, fisiopatologia e terapia». Proprio la Campania detiene un non invidiabile secondo posto, dopo la Lombardia, nella classifica regionale dei decessi. Sono oltre 300mila l'anno i ■ ospedalieri per infarto, angina, scompenso e ictus, 40mila gli interventi per by-pass e 30mila per angioplastica. Ognuno dovrebbe «conoscere - dice Trimarco - il proprio profilo di rischio personale».

Un infartuato soccorso da un'équipe di r■

RICERCA AMERICANA

«Malati» di gelosia, nessuna differenza tra i maschi ■ le femmine

■ Cambiamento di rotta sulla teoria evoluzionista ■ gelosia: l'insana passione» - rivela ■ nuovo studio condotto da scienziati americani - non affligge ■ maniera diversa uomini e donne. Entrambi i ■si - secondo ■ già contestato rapporto - reagiscono con gelosia ■ ■ tradimento sessuale del partner. In base alla ricerca, che verrà pubblicata sul «Journal of personality and social Psychology» ■ che è ■ anticipata dal «New York Times», gli studiosi della Yale e della Northeastern University sostengono come la gelosia non sia ■ meccanismo insito nella psiche umana per ragioni riproduttive, m■ un sentimento che si è evoluto in entrambi i ■ per ragioni più globali, ■ la difesa dei legami sociali. I due autori principali della indagine hanno condotto un serie di test psicologici su 111 studenti.

LE SFILATE A PARIGI

Valentino, soldatesse nella guerra dei pizzi

Inno alla minigonna di Chanel, moda ■ sport con Yamamoto e Adidas Con Cerruti in pedana le sahariane da legionaria, giubbe e tute da pilota

Antonella Amapane
inviata a PARIGI

Ufficiale e gentil donna, ■ tica e pacifista. «Contro i venti di guerra che soffiano di questi tempi, faccio una scelta politica. Mi schiero contro. E attraverso gli abiti lancio ■ messaggio positivo con le mie truppe ■ pace», dice Valentino usando la moda come un'arma mozzafiato, con donne bellissime e sensuali che stenderebbero un esercito. Sul boccascena trionfa l'emblematico quadro mimetico di Warhol («Camouflage», 10 metri per due). In pedana, graduate elegantissime, precise e cotonate. Niente a che vedere ■ il militar-straccione dilagante. Gisèle, Eva Riccobono e Maria Carla Boscono (70 defilè in venti giorni) sfoggiano impeccabili cappotti avvitati, verde salvia, da cerimonia ■ West Point.

Le gambe svettano nei sandali decorati ■ piume ■ nastri che slanciano ■■■ levigata, lambite da minigonne ■ velo. Il bacino ondeggia fasciato, dalla mattina alla sera, in culotte gioiello di jais e tulle mimetico che abbinano da pantaloni cargo in gabardine, ma si portano anche da sole. Stampe mimetiche ■ giganti foglie di banano (souvenir di Pearl Harbor) per spolverini ■■■ ■ metallo vedo-nudo, divise bianche da libera uscita e borse sfrangiate completano il guardaroba della soldatessa. «La minigonna? Mi piace molto e nelle mie collezioni non manca mai. Ma chi ha superato i 17 anni è meglio che se la scordi», dice lapidario Valentino, consigliando anche alle donne di nascondere quelle sue culotte ■ preziose ■■ il vestito. «Per esibirle solo al momento giusto», scherza lo stilista che, da quando è stato acquisito dal Gruppo Marzotto, è più sereno e pieno d'energia.

Un modello di Chanel

Il genere militare in versione elegante è un filone che andrà molto la prossima ■■■. Se Scervino ■ presentato a Milano le gonne da recluta ■ lusso con ricami a pizzi; oggi Cerruti manda ■ pedana sahariane di lino da legionaria, giubbe abbinate a microgonne ■lissé e tute ■ pilota ■ daino. Curatissime nel taglio ■ nelle lavorazioni, come quelle indossate dalle dive negli Anni Quaranta. Mentre per la ■■ la griffe italiana, disegnata d■ slavo Istvan Francer, coniuga il maschile al femminile a suon di sexy smoking alla Dietrich. Sublimati dalle curve di Eva Herzegova col collo avvolto da metri di perle o collari muniti di auricolare. Il pezzo forte è un trench nero da 6000 euro, tempestato di cannottiglie cucite a mano, un inno di lavoro pazzesco.

Sulla minigonna ai minimi termini è battaglia. Contro ■■ Valentino che la vieta dopo i 17 ■■ c'è un Lagerfeld che la promuove a tutte ■ età. E' inguinale e ■ palloncino, quella di Chanel. ■ kaiser della moda la sposa a giacche atemporali e la declina nei colori codice della maison: bianco, nero e cammello. La doppia «C», dopo il successo dei giubbotti chiodo-rocchettari, si avvicina ancor di più ai giovani dedicando gran parte della collezione allo sport. Utilizza tessuti tecnologici, come gomma e neoprene, per i ■■■ ■ bagno; crea giganti pantaloni ■ denim ■ vita altissima; lancia piane, gommoni, surf a aquiloni da sky-surfing. Li userà anche Don Johnson - seduto in platea - nel prossimo «Miami Vice»? Chanel ha eletto la sua nuova icona. E' Anna Mouglalis, emergente volto del teatro ■ ■■ cinema francese, che assomiglia in modo incredibile a Inès de La Fressange.

Un modello proposto da Valentino per le sfilate primavera-estate 2003 a Parigi

Ma il matrimonio più azzeccato e felice fra prêt à porter e sport è quello Yamamoto-Adidas. L'altra sera, allo stadio di Charlety, il popolo del fashion system ha promosso a pieni voti ■■ modelli di scarpe (record ■ vendite: ■■ mila paia in un anno), bermuda e accappatoi. ■■ T-shirt e calzoni a righe ■ fiori, contraddistinti dalle tre bande laterali. Mentre un improbabile dj benedeva gli stilisti imitando la voce del Papa.

NUOVO QUARTIER GENERALE DELLA CISALPINA TOURS

Leader del turismo Iniziativa a Torino

Luigi Grassia
TORINO

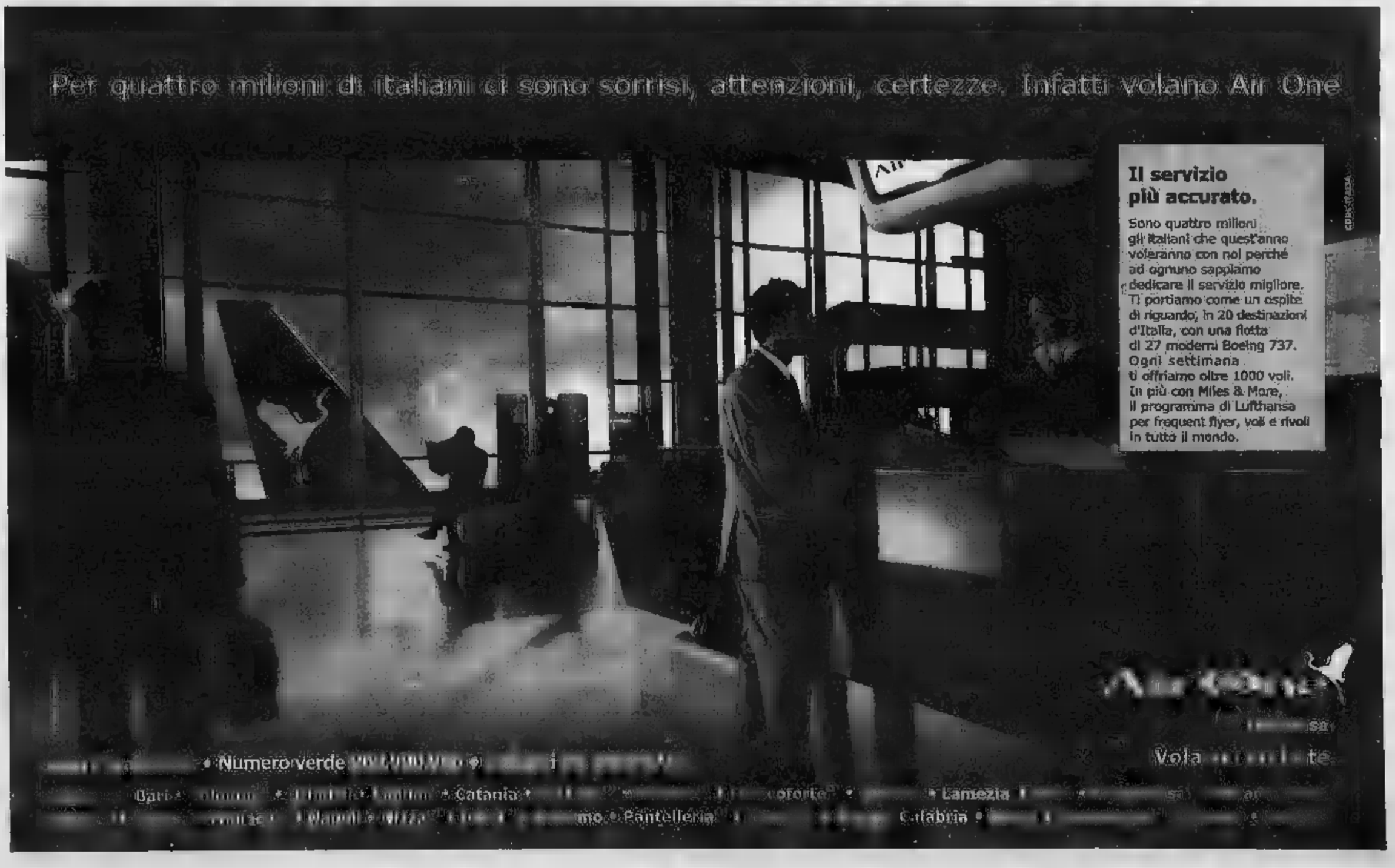
Torino fa un passo per diventare capitale italiana del turismo. ■■ nel Comune di Rosta, vicino ■ Rivoli, è stato inaugurato il nuovo quartier generale della Cisalpina Tours, un gruppo che il suo fondatore e presidente Pasquale Chianello ha detto di voler portare alla «leadership italiana ■■ settore». Che per la precisione ■■■ due settori: ■ business travel (cioè i viaggi di lavoro degli uomini d'affari) e la vendita di pacchetti turistici alla clientela generale. Con un fatturato atteso di 300 milioni di euro nel 2002 e una crescita del 15% ■■ primi nove mesi dell'anno, Cisalpina secondo il suo presidente è «pronta ad aggredire il ■■■o non appena ripartirà veramente - il ■■■ dell'11 settembre non è ancora del tutto smaltito, ndr - così da diventare numero uno nazionale».

In tutto questo, la nuova sede fa■ta di tecnologie (costata 3,5 milioni di ■■ per 3200 mq) è destinata a ■■ ruolo strategico, perché il business del turismo ormai è new economy. I tecnici della Cisalpina vantano di aver realizzato «il più importante impianto tecnologico del genere in Italia». Lo stabile è tutto cablato e in grado di vendere servizi per via telematica, Televideo, Internet e telefono, oltre a contare sulla rete ■ agenzie. Cisalpina dispone di 114 sedi in tutta Italia che ■■■ collegate fra loro e con il quartier generale ■■ ■■■ rete ■■■. Intranet propria, il che significa che il cliente, telefonando ■■■ sede più prossima di Cisalpina Tours, si mette in contatto con la centrale pur pagando per ■ telefonata la tariffa urbana, anche da centinaia di chilometri. ■ call center di Rosta risponde 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Per l'impresa il vantaggio di questa organizzazione consiste nel fare più volumi di vendita mentre ■ cliente può ottenere un notevole risparmio: ■■■izi Cisalpina sono aggiornati in tempo reale sulle offerte «last minute» (cresciute quest'anno del 24,29%) che spesso costano molto meno del listino.

Tutta questa tecnologia fa ■■ che aumentare la produttività del singolo lavoratore e in teoria dovrebbe portare a un dimagrimento degli organici; in realtà Cisalpina continua ad ■■■■■■ Ai ■■ oltre 400 lavoratori (di ■■ 150 a Rosta) si aggiungono a scadenza di pochi mesi gruppi di altri 12-15 giovani che vengono formati dal gruppo.

Proprio ■■■ nuova sede sono state predisposte diverse sale variamente attrezzate per la formazione e ■■■ stati anche ricavati dei mini appartamenti per ospitare le persone. Quello ■■ personale qualificato è una strozzatura non da poco perché il presidente lamenta di aver parlato con candidati all'assunzione ■■■ usciti ■■■ ottimi voti ■■■ scuole turistiche ma incapaci di fare una sottrazione o di indicare su una cartina dov'è New York o di calcolare il fuso orario». Handicap non da poco, in chi vuol fare questo mestiere.



NUOVA APERTURA C/O LA PREALPINA VIA MONVISO GENOLA (CN)

NUOVA APERTURA C/O LA PREALPINA VIA MONVISO GENOLA (CN)

DINER DOG®

PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

LE CHAT lattina 85 gr 4 gusti € 11,28 cartone
€ 0.47

SHEBA vaschetta 100 gr 19 gusti € 20,16 cartone
€ 0.63

HILL'S GATTO lattina 156 gr 5 ref.
da **€ 1.06**

GOURMET lattina 195 gr 11 gusti € 15,60 cartone
€ 0.65

CESAR vaschetta 150 gr 7 gusti € 18,96 cartone
€ 0.79

WHISKAS multipack (12 buste da 100 gr) in OMAGGIO 1 Whiskas Delicroc 400gr
* 5,06 meno buono sconto € 1,29
€ 3.77*

KIT CAT 1 multipack (12 buste da 100 gr) 3 referenze
€ 3.50

HILL'S CANE lattina 415 gr 6 referenze 10 + 2 in OMAGGIO

PEDIGREE lattina 1230 gr 3 gusti € 23,88 cartone
€ 1.99

FRISKIES lattina 1250 gr 3 ref. 20,04 cartone
€ 1.67

KIT CAT sacco 2 kg 3 gusti
€ 3.36

HILL'S GATTO sacco 2 kg 20% di SCONTO su 5 referenze

EUKANUBA CANE sacco 1 kg 10 ref.
da **€ 3.95**

EUKANUBA CANE sacco 15 kg 11 ref. 1 BEAUTY PORTA OGGETTI IN OMAGGIO

CATSAN leggera lettiera sacco 10 lt
€ 5.79

CUCCETTA DOMINO misure e 3 fantasie
da **€ 13.50**

PURINA PRO PLAN sacco 15 kg ECCEZIONALI OFFERTE su 7 referenze
da **€ 39.90**

HILL'S CANE sacco 15 kg 20% DI SCONTO su 5 referenze

SACCA BIJOUX 2 fantasie
€ 16.90

TRASPORTINO ATLAS DE LUXE 2 misure
da **€ 21.90**

CIOTOLA in plastica 5 misure
da **€ 1.16**

Offerta valida dal 10 ottobre al 2 novembre 2002 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

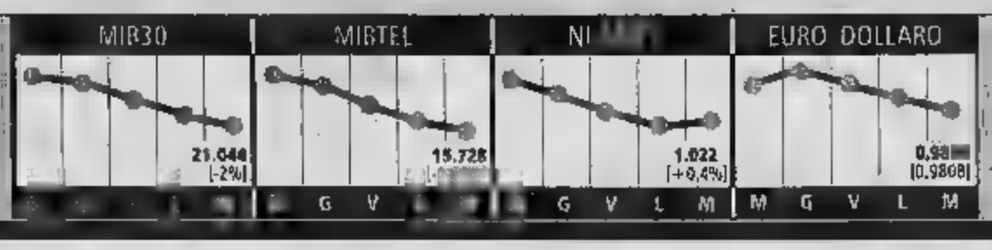
I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836	Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636	Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084	Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182	Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219	Cinisello B.mo (MI) - Viale Brianza n. 95	Tel. 02-61294032
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594	Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Roletto (TO) - C.C. La Prealpina Via Torino n. 14	Tel. 0121-342129	Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-516000
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090	Vignate (MI) - c.c. L'ACQUARIO - S.P.103 - Via Cassanese ang. Via G.Galilei	Tel. 02-95364496
Asti - C.so Einaudi n. 144	Tel. 0141-31603	Lecco - c/o CONAD - C.so Bergamo 56	Tel. 0341-220132

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

A Deutsche Bank il 40% di Springer

Deutsche Bank ha comprato il 40% della casa editrice tedesca Axel Springer Verlag del gruppo di Leo Kirch, in pesante crisi finanziaria, per circa 667 milioni di euro. Deutsche ha annunciato di aver avviato colloqui con Friede Springer, principale azionista del gruppo editoriale, per cederle il 10% del capitale azionario e darle così il controllo del gruppo.



IntesaBci sale al 2% in Hdp

IntesaBci, azionista del patto di sindacato di Hdp con una quota pari all'1,9%, ha in mano dal 9 ottobre il 2,001% del capitale di via Turati. La partecipazione - si legge nelle comunicazioni alla Consob - è in proprietà e in pegno. In particolare lo 0,002% è detenuto indirettamente attraverso il Banco di Chiavari, lo 0,005% Caboto, lo 0,003% tramite Friuladria, lo 0,001% via Cariparma.

TREMONTI SODDISFATTO. PRODI: D'ORA IN POI PATTI SCOLPITI SULLA PIETRA

«Bene sul deficit, ma troppe una tantum»

Sì dell'Eurogruppo alla manovra italiana, problemi per Parigi e Berlino

Enrico Singer
Inviato a LUSSEMBURGO

Giulio Tremonti lascia il Granducato di Lussemburgo soddisfatto. «L'Italia si riconosce in pieno nel comunicato finale dell'Eurogruppo». Di più non vuole dire il ministro dell'Economia: oggi sarà alla Camera per il dibattito sulla Finanziaria e preferisce non fare anticipazioni. Ma le quattro righe che il documento dedica ai conti italiani sono un riconoscimento importante: «indicano un chiaro miglioramento nella riduzione del deficit, anche se comprendono alcune misure una tantum». Commissione e Consiglio distinguono così la posizione dell'Italia da quella - allarmante - di Francia e Germania che rischiano concretamente di ricevere «avvertimento» già entro la fine dell'anno.

Un altro punto che interessa l'Italia è la definizione di quello che s'intende per riduzione dello 0,5 per cento del deficit strutturale. Da quando, il 24 settembre scorso, la Commissione lanciò la sua proposta, molto si è discusso sul peso che le una tantum possono avere in questo calcolo. In altre parole: le vendite di beni pubblici, le cartolarizzazioni, le privatizzazioni contribuiscono, o no, al rispetto degli impegni europei? La risposta sta nella composizione dei due elementi in base ai quali la Commissione valuterà gli obiettivi raggiunti dai vari Paesi: c'è un elemento «quantitativo» e uno «qualitativo». Dal punto di vista quantitativo non c'è dubbio: la risposta è sì.

Sulla qualità delle misure adottate la Commissione farà le sue osservazioni. Nel delle una tantum potrà avvertire che non peso sull'anno successivo e che non se ne potranno adottare all'infinito. Ma nel conto saranno prese in considerazione. Del resto l'impegno è di ridurre di mezzo punto il deficit «corretto dagli effetti del ciclo». Quello è la definizione esatta dei testi europei: potrà sembrare una questione tecnica, ma è fondamentale. Quando si parla di deficit strutturale, in realtà, si commette un'approssimazione per distinguerlo dal deficit nominale, che dipende anche dalle percentuali della crescita. Ma definire strutturale il deficit non significa che questo è composto soltanto da spese strutturali - come le pensioni e la previdenza - e che per ridurlo si deve agire soltanto su queste.

Nelle previsioni di Tremonti, poi, la riduzione del deficit strutturale sarà dello 0,7 per cento (dall'1,2 del 2002 allo 0,5 del 2003) e questo è un motivo in più per considerarsi in sintonia con le richieste della Commissione di «ridurre di uno 0,6 per cento minimo» il deficit depurato dagli effetti del ciclo economico. Non solo: a proposito di una tantum, il commissario Pedro Solbes ha riferito che «Tremonti ha detto che le ridurrà ulteriormente negli anni successivi».

Se l'Italia è soddisfatta dalla conclusione della convulsa notte di Lussemburgo, c'è chi ha lasciato il Granducato con tutt'altro spirito. Il ministro della Finanze francese, Francis Mer, ha difeso le scelte del suo governo come un cavaliere solitario. Determinato, quanto isolato. A tratti polemico: «Per fortuna siamo in un'Europa dove la politica economica e la politica in generale sono ancora decise dagli Stati». La rottura Francia si è consumata sulla data d'avvio della riduzione dei deficit strutturali. Parigi non ha accettato il 2003: ha promesso il 2004. Ma questa sua «rivolta», combinata con il rischio di un'aumento del deficit nominale verso il tetto del per cento, gli costerà molto probabilmente un «early warning».

Nel documento che Mer non ha firmato - ma che è stato comunque approvato a maggioranza - la Commissione ha ricevuto un mandato preciso per controllare i conti francesi. E, come ha detto Romano Prodi, «questa volta gli accordi è meglio scriverli sulla pietra e non più sulla sabbia». A rischiare un «early warning» c'è anche la Germania. Tra l'altro, la Commissione aveva proposto l'avvertimento preventivo già l'anno scorso per Berlino, ma allora l'Ecofin disse «no». Adesso i conti tedeschi sono vicini al «tetto» del 3% di deficit. L'atteggiamento dei tedeschi non è di sfida come quello dei francesi. Berlino promette di ridurre il deficit strutturale.

Oggi il cancelliere Gerhard Schroeder incontrerà Prodi a Bruxelles in un clima di ritrovata collaborazione. Ma il ministro delle Finanze austriaco, Karl-Heinz Grasser, non ha dubbi: l'«avvertimento» questa volta ci . Altro Paese sotto osservazione è il Portogallo per il quale è stata già annunciata la procedura «deficit eccessivo» in base ai risultati del : un record negativo del 4,1 che ha polverizzato il tetto del 3 per fissato nel Patto di stabilità. Anche questa procedura era stata proposta dalla Commissione che dalla notte di Lussemburgo ha incassato un risultato complessivamente positivo. «In nome del pragmatismo», ha notato Prodi. In questo caso pragmatismo significa «adattarsi, ma per rispettare gli impegni, non per farli saltare».

Il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi

BRACCIO DI FERRO SUL SEGRETO BANCARIO

Sanzioni alla Svizzera, Ecofin diviso

«La Svizzera non è l'Iraq delle Alpi»: con queste parole, il Lussemburgo nel del vertice Ecofin di ieri ha respinto l'ipotesi di sanzioni ipotizzate dalla Ue per indurre Berna ad accettare allentamento del segreto bancario. Da mesi, i negoziati la Svizzera la definizione «misure uguali od equivalenti» nel campo tassazione guadagni da risparmi cittadini non residenti, stanno languendo. Il blocco rischia di rimettere in discussione il percorso deciso al vertice di Feira per la creazione di un sistema armonizzato per la fiscalità dei risparmi, basato su uno scambio automatico di informazioni sui conti. Lussemburgo, Austria e Belgio, allo scopo di evitare fughe di capitali, di legare le norme a misure uguali o equivalenti parte paesi terzi (Svizzera, ecc) entro fine 2002. «Tra amici la minaccia di sanzioni è inaccettabile», ha dichiarato ieri il presidente della Confederazione elvetica, Villiger secondo cui è possibile il raggiungimento un accordo «soddisfacente per entrambi».

IL MINISTRO MER ROMPE CON BRUXELLES: VOGLIAMO VARARE UNA SECONDA PORTAEREI

Lo strappo della pecora nera Francia

Conti fuori linea e il governo annuncia: niente tagli, più fondi alla Difesa

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

DIECI miliardi di euro più del previsto (da 38 a 48) innalzano il deficit a livelli vertiginosi (3,2 per cento del Pil) e regalano alla Francia il certificato di «pecora nera» dell'Unione Europea, come scriveva ieri *le Monde*, denunciando «egoista» il nuovo atteggiamento di Parigi a riguardo di Bruxelles.

Lunedì sera a Lussemburgo, alla riunione dell'Eurogruppo, il ministro dell'economia Francis Mer ha annunciato, e rivendicato con durezza, che la Francia aveva scelto di aumentare le spese militari o che dunque sarebbe stata l'unico paese tra quelli con i conti al limite (gli altri sono Italia, Germania e Portogallo) a abbassare dello 0,5 per cento deficit «strutturale». Quindici giorni fa Commissione aveva concordato questo impegno con i quattro paesi consentendo loro di rinviare dal 2004 al 2005 l'obbligo di bilancio in pareggio. Ma già da ora si che - per quanto possa migliorare la congiuntura internazionale - la Francia raggiungerà quell'obbiettivo solo nel 2007.

In questa guerra di nervi - molto nei confronti di Francis Mer, secondo i resoconti dei giornali francesi - ieri ministero dell'economia ha diffuso lo stato mensile del budget e si è così scoperto che ad agosto il «buco» francese si era ulteriormente allargato: da 37 mila 880 miliardi a fine luglio si è arrivati a 47 mila 780. Il gelido comunicato di Bercy (la sede del ministero) senza alcun commento dava le cifre del «dérapage»: spese aumentate del 3,4 per cento, entrate (tasse) diminuite dell'1,6. E non basta perché qui a fine anno si faranno ancora sentire l'abbassamento delle imposte promesso in campagna elettorale da Chirac e ribadito dal governo. La crescita, prevista dal governo all'1,4 per cento è già stata rivista all'1,2, mentre l'Insee (l'Istat francese) insiste a prevedere uno striminzito uno per cento. Il deficit budget dello Stato sarà del 3,2 per cento sul Pil; quello dei conti pubblici (che vale per Bruxelles e il Patto di stabilità) del 2,6 per cento.

Francis Mer, che ministro per la prima volta, non è un politico, ha fatto il manager di grandi imprese ed è considerato il salvatore dell'acciaio francese, lunedì sera davanti ai ministri economici degli undici paesi della zona euro, è stato molto esplicito. *Le Monde* riporta oggi brani verbale del suo intervento. A proposito dell'impegno di abbattere deficit strutturale dello 0,5 per cento: «...abbiamo deciso che in Francia ci sono altre priorità, per esempio quella di aumentare le spese militari... Altri paesi hanno prese decisioni diverse, ma siamo ancora in un'Europa in cui ciascuno stato può controllare la propria politica di bilancio e anzi la sua intera politica».

Il ministro francese delle Finanze, Francis Mer

Ad agosto il buco nei conti sale di colpo di 10 miliardi di euro e raggiunge quota 48

E a questo punto Mer ha spiegato e giustificato la scelta delle spese militari: «Io credo, crediamo, che nostra Europa abbia bisogno di una capacità di difesa più autonoma e più credibile e se la Francia, ma anche la Gran Bretagna, non danno l'esempio, la nostra Europa non sarà mai credibile sul piano militare».

La questione militare una scelta politica del presidente Chirac e del governo. S'è deciso di costruire una seconda portaerei, anche perché la «Clémenceau» è stata venduta al Brasile e la «Charles De Gaulle» è quasi sempre avaria. È possibile che ci sia una joint-venture con la Gran Bretagna e di qui, forse, l'accenno di Mer. Ma l'atteggiamento francese sul bilancio non è l'unico argomento che sta attirando su Chirac sospetti una nuova politica europea.

Protagonista, in competizione Blair, sulla crisi irachena per la quale ha proposto teoria dei due tempi (prima una risoluzione per le ispezioni, poi, eventualmente, un'altra del Consiglio sicurezza per l'azione di forza) il presidente francese ultimamente ha portato governo allo scontro con Bruxelles sulla politica agricola comune, sulla pesca, sull'Iva e nemmeno sulla Convenzione presieduta da Giscard è bene quale sia la posizione francese. Chirac anzi è andato Strasburgo per proporre l'istituzione di un presidente dell'Europa (eletto dai capi di Stato) che è parso a molti un diversivo. tuttora governo francese è rappresentato alla Convenzione da Pierre Moscovici, socialista, ex ministro Jospin. Dove vuole arrivare Jacques Chirac?

TANZI: DIPENDE TUTTO DAL DISAVANZO. PEZZOTTA: SUBITO IL TAVOLO COL GOVERNO

Finanziaria, le condizioni di Confindustria

Parisi: via la Dit dal decreto fiscale e Irpeg al 33%, così si ricuce

ROMA

Trattative in corso, tra governo e Confindustria, sui possibili emendamenti alla manovra economica 2003. Mentre proseguono (discretamente) i contatti tra Esecutivo e industriali, i tecnici del governo studiano le soluzioni che potrebbero essere utilizzate per venire incontro alle richieste delle parti sociali firmatarie «Patto per l'Italia». Gli spazi di correzione sono però modesti, come mostra la frenata da parte del ministero dell'Economia (con i sottosegretari Tanzi e il viceministro Baldassarri) ipotizzata riduzione già dal 2 dell'aliquota Irpeg da 36 al 33% (anziché al 34%).

L'Irpeg al 33% - dice il sottosegretario Vito Tanzi - resta l'obiettivo del governo, il timing dipenderà da quello che succede ai conti pubblici. Meglio vanno le cose e più rapidamente ci si avvicinerà al 33%. Credo che la Finanziaria resterà così com'è». Sulla stessa linea c'è Baldassarri, che ricorda come «per quest'anno è stata operata una riduzione dell'aliquota due punti: arrivare al 33% significa un punto ulteriore».

Tuttavia, qualcosa bolle in pentola, come mostra anche l'«apertura» del direttore generale Confindustria Stefano Parisi, che ieri è andato alla Camera per illustrare l'opinione (ipercritica) degli imprenditori decreto fiscale di metà settembre, che ha abolito Dit e SuperDit. Parisi afferma che il governo ancora non ha convocato il tavolo sulla Finanziaria richiesto da Confindustria, Cisl e Uil, ma ai deputati della Commissione Finanze lancia una proposta: togliere l'abolizione della Dit dal decreto fiscale, e «anticipare al primo gennaio 2003 il complesso totale della riforma: quindi Irpeg al 33%, nuovo regime di plusvalenze e consolidato di gruppo». In sostanza, il governo dovrebbe non solo accettare di rinunciare alla stangata sulla tassazione d'impresa, ma sin dall'anno prossimo anche il resto della riforma Tremonti, e non solo gli sgravi concessi ai redditi medio-bassi. In questo modo, dice Parisi, «lo strappo causato dal decreto fiscale verrebbe ricucito». Lamentele arrivano anche dalle aziende assicurative dell'Ania, secondo cui il decreto costerà loro 4 miliardi di euro. Pare difficile che l'Esecutivo accetti questi interventi, che costerebbero alle casse dello Stato somme molto rilevanti; eppure, è possibile qualche soluzione di compromesso. Alcune le stanno studiando i deputati di Forza Italia, che vorrebbero anche ripristinare lo sconto fiscale dal 36% sulle ristrutturazioni degli immobili.

Cisl e Uil - ieri l'appello è stato rilanciato da Savino Pezzotta e Luigi Angeletti - chiedono un incontro urgente al governo sull'applicazione del Patto per l'Italia, cominciare dal Mezzogiorno. Per adesso il loro giudizio sospeso,

Il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi

mentre per Guglielmo Epifani, leader Cgil, questa «è la Finanziaria più brutta immaginabile». Sempre a proposito del decreto fiscale, ieri in Commissione Finanze Cgil-Cisl-Uil hanno sparato a zero sul provvedimento: secondo Cgil e Cisl la norma è «anti-costituzionale», intervenendo retroattivamente sulle basi imponibili delle imprese, e dannosa per l'economia. La Uil appunta le sue critiche soprattutto sul taglio del bonus per l'occupazione.

Infine, i farmacisti di Federfarma se la prendono con l'intervento sul prontuario dei medicinali: lo sfoltimento operato dal ministero avrà come conseguenza l'esclusione di alcuni farmaci per malattie importanti». Con una norma nascosta nelle pieghe del testo di legge, il governo intende escludere dal prontuario farmaci importanti come il fattore VIII per gli emofilici, gli interferoni per i malati di sclerosi multipla e alcune forme tumorali, l'ormone della crescita, tutti farmaci essenziali e costosi». Per dispensare ai cittadini questi ed altri farmaci la farmacie «non solo non riceveranno alcun compenso, ma addirittura andranno in perdita, acquistando farmaco un prezzo maggiore rispetto all'importo che sarebbe loro rimborsato dal Servizio sanitario nazionale». [r. gi.]

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI
TORINO
Carmagnola
011 9722540
www.anniazzurri.it

H3G OTTIENE 875 SITI, VODAFONE-OMNITEL AVRÀ UNA PARTE DELLE STAZIONI RADIO

Tim e Wind si dividono le spoglie di Blu

La rete al gruppo Telecom, i clienti al gestore di casa Enel

ROMA

Si conclude nel modo più indolore possibile la sfortunata vicenda di Blu. La quarta compagnia italiana di telefonia cellulare cessa l'attività restituendo le licenze, i clienti potranno continuare a telefonare senza problemi. È uno dei punti chiave dell'accordo fra la compagnia in liquidazione e le società acquirenti, che si è concretizzato l'altra notte ed è stato reso noto nella giornata di ieri dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. I clienti di Blu che passano a Wind è assicurata la continuità del servizio grazie a un accordo di «roaming» tra Wind e Tim, che prevede l'utilizzo della rete Tim per tali clienti.

Gli utenti saranno trasferiti a Wind (gruppo Enel) progressivamente, senza modifiche nei piani tariffari prescelti, incluse le promozioni. L'intesa complessiva salva, oltre ai clienti, i posti di lavoro, attraverso uno «spezzatino» della società, in modo che gli operatori cellulari già sul mercato assorbano ciascuno la porzione di Blu che meglio possono integrare nelle rispettive strutture. La compagnia vincitrice la licenza di terza generazione cellulare H3g, cioè la ex Andala di Tiscali (ora controllata da Hutchison Whampoa) acquisisce 875 siti di Blu per trasformarli e farne la base della sua nuova rete Umts, mentre i clienti Gsm di Blu (1,9 milioni) passano a Wind, con una parte dei siti e dei dipendenti. Invece Vodafone Omnitel compra una parte delle stazioni radio e a Tim va il 100% delle azioni di Blu. I 15 MHz di frequenza vengono spartiti.

«Un epilogo tutto positivo» ha definito Gasparri la conclusione della trattativa su Blu. «È stato molto faticoso - ha detto il ministro - perché è stato il primo caso del genere in Europa. Si poteva andare incontro a una fine non positiva, con contraccolpi occupazionali e di mercato, ma anche grazie al nostro intervento siamo riusciti a concludere la vicenda. Se non ci fosse stata una cabina di regia del governo questa operazione non si sarebbe realizzata».

Il ministro ha anche sottolineato come ci sia stata «piena e totale sintonia» con le Autorità antitrust e delle comunicazioni. Anche a Bruxelles c'è stato un scambio continuo di documenti, ha ricordato Gasparri, poi la Commissione ha verificato che «erano rispettati i principi di tutela della concorrenza, della salvaguardia occupazionale e dei siti».

Sulle altre offerte per i resti di Blu che non hanno avuto esito, e tutte quelle di Anthill e di e.Do, il ministro ha detto di aver «agito con forte determinazione: le offerte andavano valutate solo se serie, non si può lasciare la porta aperta a chiunque, c'erano delle regole da rispettare. Abbiamo evitato soluzioni inconsistenti, tenendo conto del mercato e rappresentando tutto questo alla Commissione».

Uno dei momenti più difficili della trattativa è stato quando alcuni creditori erano pronti a presentare istanza di fallimento: «Abbiamo fatto con loro un ragionamento sulla convenienza di questa scelta e alla fine quella scelta è stata giudicata una buona soluzione e ci hanno ringraziato per questo».

Sulla trattativa, il ministro Gasparri ha detto che in certi momenti gli è ricordato «quella per i collegi elettorali: c'era chi si alzava e abbandonava il tavolo per poi tornare». Il merito alla fine di Blu, Gasparri ha detto che la soluzione «è arrivata in un momento di saturazione del mercato. Se gli azionisti avessero visto la prospettiva di un guadagno avrebbero insistito. Noi abbiamo fatto favori a nessuno. Abbiamo fatto un salvataggio a costo quando è chiedeva che Blu venisse acquisita da Wind». [lui. gra.]

IERI CONSIGLIO DELLA BNL, INTERESSE DI MPS, UNICREDIT E INTESABCI?

Tre big del credito in corsa per Artigiancassa

Tre big in corsa per Artigiancassa. Mps, Unicredito e IntesaBci sarebbero interessate a rilevare il controllo della banca degli artigiani. Secondo quanto si è appreso da fonti finanziarie, la Agart, la società costituita da Cna, Confartigianato e Casa all'atto della privatizzazione di Artigiancassa (ne controlla il 26,5%), ha deciso di esercitare il diritto d'opzione a vendere la quota in mano a Bnl (74,5%), secondo i patti a suo tempo siglati con la Bnl romana (1995), che prevedevano appunto la possibilità che le categorie artigiane potessero «cambiare» partner di riferimento. Risulta che il cda della Bnl abbia esaminato ieri il caso Artigiancassa. «Secondo gli accordi sottoscritti abbiamo chiesto di cambiare il partner di riferimento e cioè che la Bnl vendesse la propria quota - riferisce una fonte vicina al mondo artigiano - Adesso ci dedicheremo a selezionare il partner che noi riteniamo più idoneo per Artigiancassa. Questo è lo stato dell'arte. La Agart possiede il 26,5% di Artigiancassa, ma ha un accordo con Bnl che ha esercitato che diceva la sostanza che se non eravamo contenti dell'operatività del partner potevamo chiedere che questo dismettesse la propria quota e questa opzione è stata esercitata. I patti - ricorda la fonte - furono sottoscritti all'atto della privatizzazione: abbiamo fatto un triennio e valutato che gli sviluppi della banca non sono stati quelli che noi ci aspettavamo».

BUSH BLOCCA LO SCIOPERO NEI PORTI E SALVA WALL STREET

Le Borse europee ritornano al 1997

Federico Monga

Meno male che il presidente George Bush, a metà pomeriggio di ieri, ha deciso di interrompere, d'imperio, lo sciopero dei portuali sulla costa Ovest. Una spina nell'economia americana da 1 miliardo di dollari al giorno. Fino a quel momento il Dow Jones era franato sotto la barriera dei 7.500 punti, soglia che aveva retto anche alle vendite e al panico del post 11 settembre 2001. La decisione della Casa Bianca di sospendere per 80 giorni la protesta, molto più della retromarcia su una guerra all'Iraq a stretto giro di posta, ha dato il via a un forte rimbalzo ed evitato un'altra giornata nera globalizzata. A quell'ora però le Borse europee avevano già archiviato l'ennesima montagna di perdite e subito i pesanti ribassi americani delle prime ore di contrattazione: Milano sotto quota 21 mila, Francoforte a Stoccolma a -50% dall'inizio dell'anno, a tutti i listini in negativo (-1,44% a Parigi, -1,33% Londra, -1,70% a Francoforte, -2,66% ad Amsterdam, -1,61% a Zurigo e -0,19% a Madrid (-0,19%). E sui finanziari comunque continua il filone un minimo tira l'altro. Lunedì era stata la volta di Tokyo, tornato a 19 anni fa. Ieri Milano (mib 30 -2%), Francoforte e le altre piazze europee ai livelli del 1997. In Europa sono stati i segmenti auto (-6% l'indice di settore) e banche (da segnalare il -4% Deutsche Bank e il - Commerzbank) giù i listini.

> Francoforte a -50% dall'inizio dell'anno
> Le grandi banche d'affari Usa tagliano ancora i dipendenti
> Male i conti di Cisco

Dow Jones (+1,06%) e Nasdaq (+0,86%), ad inizio giornata non avevano tratto alcun beneficio dai toni soft di Bush sulla guerra contro l'Iraq: «Sarà l'ultima opzione», ha spiegato il presidente Usa. Una strategia che, nonostante le tensioni internazionali siano il fardello psicologico più pesante sui mercati azionari, non ha dato nessuno sprint ai listini americani. Anzi, dopo l'apertura in positivo, c'è stata un'immediata inversione di tendenza che ha complicato le cose soprattutto in Europa. Con il finale da brivido che ha attivato le sirene d'allarme in tutte le sale operative.

I mercati, d'altro canto, anche ieri hanno ricevuto notizie negative con l'unica eccezione del miglioramento nei dati delle bibite Pepsi. Brutti segnali dalle singole aziende e da tutto il sistema economico per quel che resta del 2002 e anche per la prima parte del prossimo anno. Ieri sotto i riflettori degli analisti e, di conseguenza, sotto la mannaia delle vendite è finito (di nuovo) il colosso delle infrastrutture per Internet, Cysco System. Bearn Stearns e di Merrill Lynch hanno abbassato le previsioni sull'utile per azione dalla società californiana che, secondo le nuove stime, chiuderà il primo trimestre con un utile per azione inferiore ai 14 centesimi precedentemente stimati. I primi d'agosto Cisco ha perso il 38%. Un altro «downgrade», sempre targato Merrill Lynch, ha piegato il titolo Philip Morris. E ancora Merrill Lynch è stata protagonista di una decisione che dà il polso del clima di sfiducia: tagliati 7600 titoli trattati al Nasdaq. Uno dei maggiori operatori del mondo ha deciso dunque di la propria attività sui titoli «più sicuri». Facile pensare che arriverà presto anche sforbiciata ai dipendenti. Provvedimento già preso dal concorrente JP Morgan: nelle prossime settimane potrebbero essere spediti a casa in 4000.

Ora l'attenzione si sposta sui tassi di interesse. Domani si riunisce la Banca centrale europea. Ma nei corridoi delle banche d'affari e delle società d'analisi non è atteso un taglio al costo del denaro.

PIU' RAPIDA ANCHE L'INTEGRAZIONE CON CARDINE. LA FABI: BISOGNA TUTELARE TUTTI I LAVORATORI

Colpo d'acceleratore per il nuovo SanpaoloImi

Banconapoli verrà incorporato, il gruppo organizzato per modelli di clientela

TORINO

Un modello focalizzato per segmenti di clientela, «corrispondenti a specifiche strutture operative per il mercato retail e Poe (Piccoli Operatori Economici), il mercato *private* e il mercato delle imprese». A questo si ispira il progetto di razionalizzazione delle reti Sanpaolo, Banco di Napoli e Cardine, approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi, riunitosi ieri a Torino sotto la presidenza di Rainer Masera. Nei prossimi giorni, precisano fonti dell'istituto di Piazza San Carlo, sono previste altre degli organi Societari per le delibere formali necessarie per rendere concreto questo colpo di acceleratore alla riorganizzazione del gruppo.

Tre le iniziative previste per realizzare il modello. Innanzi tutto la fusione per incorporazione del Banco di Napoli nel Sanpaolo Imi. Un'operazione che, secondo le fonti, sarà deliberata nei prossimi giorni e alla quale seguiranno un'integrazione delle strutture territoriali e la successiva scuolezione di una Direzione Territoriale Sud della attività e delle filiali retail e «Poe» (piccoli operatori economici) del Banco e della rete Sanpaolo operanti nel Sud.

In secondo luogo, sarà effettuato lo scorporo della Direzione Territoriale Sud nel Nuovo Banco di Napoli. L'operazione, prevista ad completamento di unificazione (attualmente in corso) dei sistemi informatici, prevede la costituzione di società con sede a Napoli che sarà la sola banca del Gruppo operante nel mercato retail e «Poe» nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria. Infine, il progetto prevede l'accelerazione del processo di integrazione Cardine Finanziaria, in particolare attraverso l'accentramento nella capogruppo, entro il 2003, delle funzioni di supporto (Mol e Logistica) di Cardine Finanziaria, nell'ottica di conseguire sin dalla prima fase i necessari benefici in termini di di scala e di scopo.

Tutte le attività rivolte al finanziamento delle opere delle amministrazioni, delle aziende pubbliche e delle infrastrutture concentrate in Banca Opi. Grazie alla concentrazione dell'attività svolta dal Banco di Napoli nel comparto, i crediti di Banca Opi verso la clientela verrebbero a raggiungere circa 16 miliardi di euro, il che determinerebbe la nascita del maggiore operatore italiano, destinato a crescere ulteriormente con il successivo apporto di Cardine.

Banca Opi avrà una sede principale a Roma ed una secondaria a Napoli, in considerazione della grande importanza che il finanziamento delle opere infrastrutturali riveste per il Mezzogiorno. A caldo la prima reazione del sindacato Fabi. «Aspettiamo, insieme con tutte le altre organizzazioni sindacali alle segreterie nazionali, di conoil piano industriale, ci bastano le notizie giornalistiche. Dobbiamo trovare soluzioni per la tutela di tutti i lavoratori interessati dalla riorganizzazione». [r.e.s.]

Si salva solo il Numtel

GIORNATA no a Piazza Affari. La Borsa ha chiuso un nuovo ribasso, nonostante un avvio promettente in mattinata e Wall Street. Sul mercato hanno pesato i bancari e il titolo Fiat. Il Mibtel chiuso in calo dell'1,66% a 16.728 punti, il Mib30 ha ceduto il 2% a 21.044 punti, mentre ha terminato in controtendenza il Nuovo Mercato, il cui indice Numtel ha chiuso in progresso dello 0,49% a 1.022 punti con e.Biscom che ha guadagnato l'8,79%. Capitalia ha ceduto il 6,23%, Unicredit il 3,67%, San Paolo Imi il 5,27% e Bnl il 6%. Un po' meglio è andata a IntesaBci (-1,55%), l'unica a tenere è stata Monte Paschi (+0,16%). Male anche il risparmio gestito, Fideuram che ha ceduto il 2,26% e Fineco il 2,95%. Bene, invece, Mediolanum (+0,53%). Mediobanca ha lasciato sul terreno l'1,16%. Le Tlc fino a metà pomeriggio hanno retto l'urto delle vendite, ma poi hanno ceduto anche loro. Tim ha perso l'1,56% mentre ha tenuto Telecom (-0,04%). Pesanto (-2,94%), debole Olivetti (-0,86%). Le nuove brutte notizie per il settore dei semiconduttori hanno provato Stm, che ha ceduto il 5,70%, e la controllante Finmeccanica (-5,74%). Male anche energia e media. Eni ha chiuso in calo del 2,57%, Enel ha ceduto l'1,82%. Mediaset ha lasciato sul terreno il 2,46%, Seat il 3,42%, Hdp il 2,05%, L'Espresso il 4,45%, Caltagirone il 3,74%. Ha invece tenuto Mondadori (-0,25%). In chiaro scuro gli assicurativi Generali: -2,63%, Fondiaria -3,75%, Ras -0,44%, Sai invariata, Allianz addirittura in rialzo (+0,60%). [r. e. s.]

Amsterdam (Aex) 292,51 (-2,66); Bruxelles (Bel 20) 1801,35 (-2,22); Francoforte (Dax Xetra) 2623,09 (-1,70); Hong Kong (Hang Seng) 8985,40 (+0,60); Londra (Ftse 100) 3730,50 (-1,33); Madrid (Ibex 35) 5454,10 (-0,19); Parigi (Cac 40) 2694,23 (-1,44); Sydney (All Ord) 2901,20 (+0,19); Tokio (Nikkei) 8708,90 (+0,24); Zurigo (Smi) 4492,40 (-1,51); New York (Dow Jones) 7501,28 (+1,06); Nasdaq 1128,99 (+0,86).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 11510 il Terzo Mercato srl non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Con **directa** ora puoi scegliere tra ECN e MM*
QQQ
NASDAQ-100 IDX TRCK (QQQ)
*Accesso con Market Maker consigliato per i titoli poco liquidi. Eseguito Market Maker 10$. Eseguito su Island 9$ + 0,0025$ per azione.
Accesso diretto ad Island
Batti il mercato USA sul tempo: compra e vendi NASDAQ 100 e QQQ sull' ECN ISLAND in pochi secondi.
directa
www.directa.it ☎ 011.530101

NEL CUORE DELLA COSTA AZZURRA

PARTNER GRUPPO UNICA

COSTRUIAMO VALORI DA OLTRE 10 ANNI

per assistervi nel alla dell'affitto del vostr

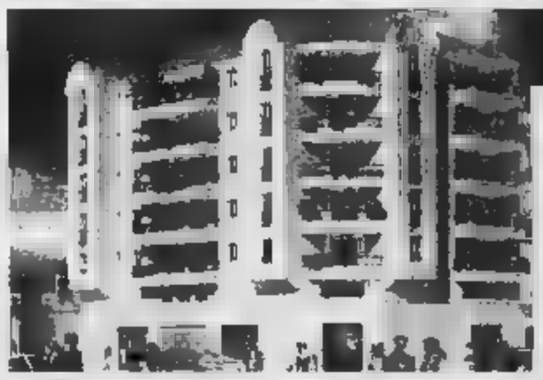
Nizza

Occasionissima, magnifici
palazzina d'epoca, stile nizzardo,
musiciens, su luminosa ampia
via ai servizi

Euro 120.000,000
bilocale Euro 240.000,000

**Signorile palazzina ristrutturata, magnifico giardino, grande condominiale, 300
con splagge di sabbia, bi/trilocali con terrazze**

Euro 130.000,000



Nizza

In prestigioso condominio angolare centralissimo, a soli 100 metri dal , alle spalle del famoso hotel Negresco, magnifici alloggi con e parking

da Euro 128.000,000

a soli 50 metri dalle pochi passi dalla pedonale, splendida palazzina, in posizione tranquilla, alloggi con terrazzo vista mare

da Euro 93.000,000
trilocali Euro 143.000,000

Nizza

angiais, in prestigiosa palazzina, centralissimo, splendido grande
Euro 215.000,000

magnifico
Euro 350.000,000

Saint Laurent du Var

Magnifica villetta nuova, 200 metri dal mare, posizione e tranquilla, grande panoramica, giardinetto privato, consegna 3° 2003

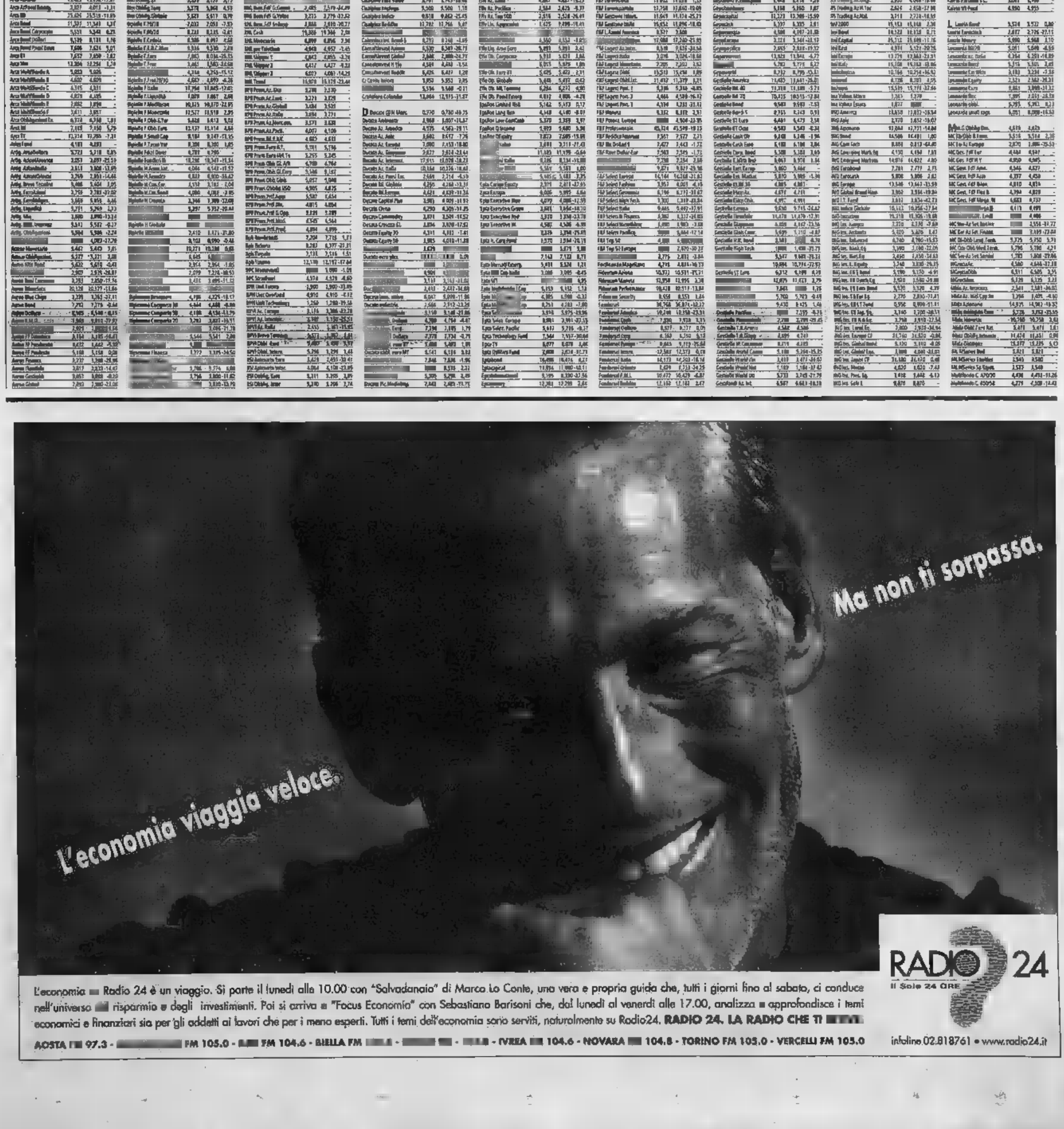
165.000,000 Euro

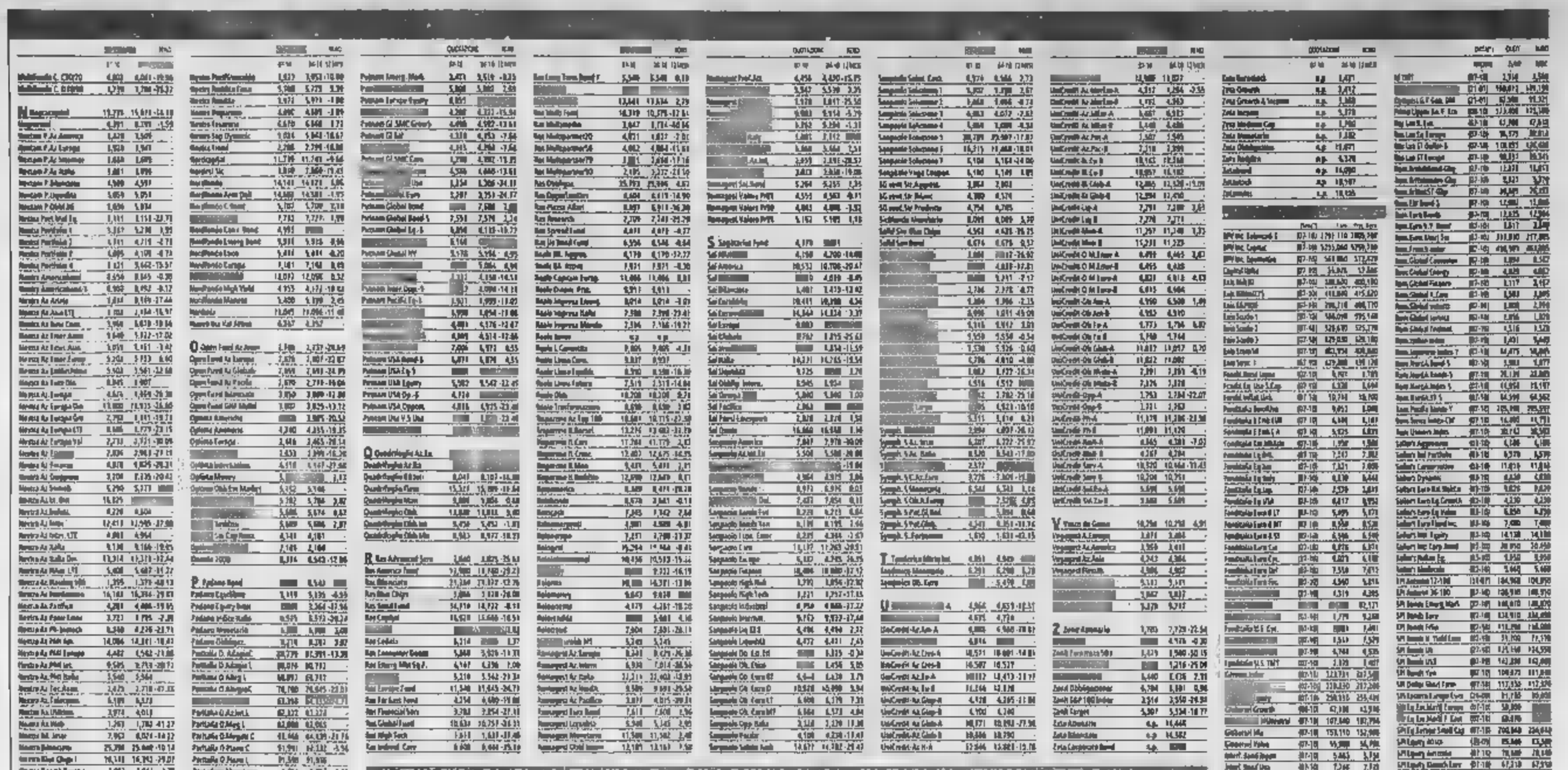
ISIT

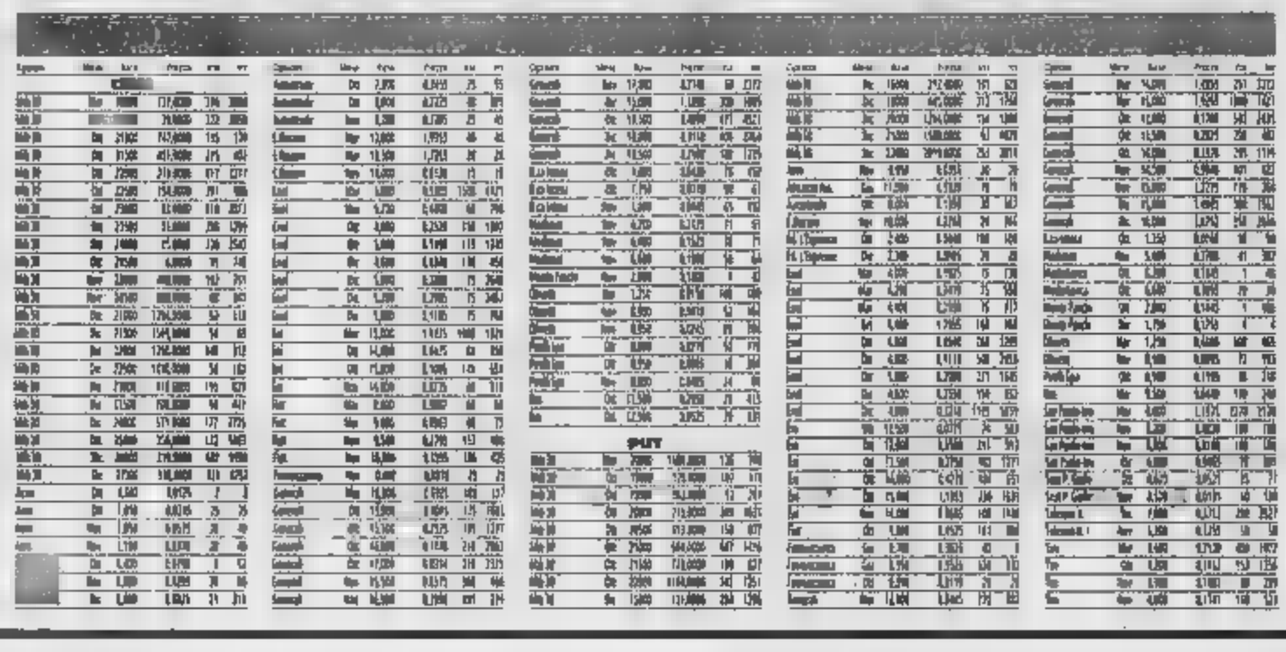
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese

- Via Vittoria, 27 bis - Tel. 0039.011.8177687 • - Rue la 35 - 0033.4.93168062

le offerte il verde


Ma non ti sorpassa.
L'economia viaggia veloce.
L'economia in Radio 24 è un viaggio. Si parte il lunedì alle 10.00 con "Salvadanaio" di Marco Lo Conte, una vera e propria guida che, tutti i giorni fino al sabato, ci conduce nell'universo del risparmio e degli investimenti. Poi si arriva a "Focus Economia" con Sebastiano Barisoni che, dal lunedì al venerdì alle 17.00, analizza e approfondisce i temi economici e finanziari sia per gli addetti ai lavori che per i meno esperti. Tutti i temi dell'economia sono serviti, naturalmente su Radio24. RADIO 24. LA RADIO CHE TI
AOSTA 97.3 - FM 105.0 - FM 104.6 - BIELLA FM - IVREA 104.6 - NOVARA 104.8 - TORINO FM 105.0 - VERCELLI FM 105.0
RADIO 24
Il Sole 24 ORE
infolino 02.818761 • www.radio24.it





Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer [redacted] Management S.A. - 6, [redacted] Platzla - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 07/10/2002	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARIO			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - International Short-term	5,81	5,8	5,82
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,33	5,32	5,32
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,72	5,69	5,71
Pioneer Funds - International Bond	6,26	6,25	6,26
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,39	5,34	5,37
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,6	4,58	4,57
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,63	5,63	5,58
[redacted] AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	[redacted]	4,96	5
Pioneer Funds - French Equity	8,32	8,23	8,29
Pioneer Funds - Core European Equity	4,44	4,38	4,41
Pioneer Funds - Eurotend Equity	2,6	2,58	2,6
Pioneer Funds - Top European Players	3,36	3,31	3,32
Pioneer Funds - European Research	2,64	2,6	2,62
Pioneer Funds - European Small Companies	4,49	4,43	4,48
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,61	5,49	5,55
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,45	3,41	3,42
Pioneer Funds - America	3,49	3,45	3,47
Pioneer Funds - U.S. Value	3,61	3,56	3,59
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,08	3,04	3,06
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	3,97	3,92	3,97
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,15	4,1	4,14
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	3,45	3,41	3,43
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	2,95	2,94	2,95
Pioneer Funds - [redacted] Equity	2,04	2,02	2,03
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,06	3,02	3,05
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,07	4,01	4,03
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,74	2,72	2,74
COMPARTI [redacted]ARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	2,94	2,91	2,93
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,1	3,05	3,09
Pioneer Funds - Global Technology	1,06	1,05	1,07
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,49	1,47	1,48
Pioneer Funds - [redacted] Consumers	3,94	3,91	3,94
Pioneer Funds - Global Energy	3,92	3,89	3,92
Pioneer Funds - Global Industrials	3,6	3,56	3,59
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,93	5,89	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,08	6,03	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,22	4,2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,6	3,58	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,08	3,04	-

www.pioneerinvestments.com

CORTE D'APPELLO DI MILANO
AVVISO DI DEPOSITO DI SENTENZA
(Articolo 133 C.P.C.)

La Corte, definitivamente pronunciando nelle cause riunite promosse in grado d'appello dalla Security Ca' s.n.c., dalla Security Ca' Service s.n.c., da Cascino Salvatore e dalla Night and Day Security s.n.c. nei confronti della Security Ca' Milano s.n.c. e dalla Global Security s.r.l., disattesa ogni diversa istanza, così decide:
- accoglie l'appello principale proposto dalla Night and Day Security s.n.c. e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza impugnata, dichiara risolto, per inadempimento dell'affiliante, il contratto di franchising stipulato tra l'appellante e la Security Ca' Service s.n.c. in data 16-4-'97 e condanna quest'ultima al risarcimento in favore della Night and Day Security s.n.c. dei danni da liquidarsi in separato giudizio;
- dispone, mandando la Cancelleria per la corrispondente annotazione sull'originale, la correzione dell'errore materiale contenuto nel dispositivo della sentenza impugnata, aggiungendo nel terzo paragrafo di detto dispositivo (erroneamente numerato come 2) tra le parole "marchio-regione sociale Security Ca'" e quelle "nella forma grafica e figurativa di cui al [redacted]..." le parole "nonché ogni uso del nome Security";
- conferma nel resto la sentenza resa tra le parti dal Tribunale di Milano in data 12-11-99;
- condanna gli appellanti Security Ca' s.n.c., Security Ca' Service s.n.c. e Cascino Salvatore, in solido tra loro, alla rifusione in favore delle controparti delle spese processuali del presente grado, come parzialmente liquidate in motivazione, oltre agli accessori tariffari, previdenziali e fiscali.
Così deciso in Milano, nella camera di consiglio della prima sezione civile della corte, addì 21 marzo[redacted].

IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Pompeo Valeri

COMUNE DI PIANEZZA
Avviso esito di licitazione privata
La fornitura di pasti confezionati per le scuole materna, elementari e medie per gli anni scolastici 2002/2003-2003/2004-2004/2005 è stata aggiudicata alla Ditta SODEXHO ITALIA S.p.A. di Milano, al costo unitario di Euro 3,37 oltre allo 0,5% a pasto per la parte amministrativa + IVA, per un totale di Euro 1.053,765 IVA esclusa
Pianezza, lì 2 ottobre 2002
IL DIRETTORE DEL SETTORE
dott.ssa C. Maria

[redacted] DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti
1) Lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle protezioni marginali lungo le strade provinciali dell'Unità Operativa 3 per l'anno 2002.
Importo a base di gara: € 586.200,00
Categoria prevalente: cat. OS12 classifica II
2) Lavori di manutenzione programmata per la sistemazione delle protezioni marginali lungo strade provinciali dell'unità operativa n. 1 per l'anno 2002.
Importo a base di gara: € 585.800,00
Categoria prevalente: cat. OS12 classifica II
Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 18 novembre 2002
I bandi integrali, contenenti i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso l'U.I.R.P. Via M. Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. n. 011.8612644/26111), dal lunedì al giovedì dalle h 9 alle h. 16 e il venerdì dalle 9 alle 15 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612162). Non si effettua servizio trasmissione fax. I bandi integrali sono disponibili sul sito internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per ritirare di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - Corso G. Lanza 75 - Torino - Servizio Gestione Viabilità, tel. 011.8613049
Torino, lì 4 ottobre 2002
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Monforzino

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Suoni & Loghi Invia un SMS* al 433 32 32
Il tuo NOME come logo? Invia un SMS* con NZ nome al 4333232 (es. NZ Silvia)
Non sei Cliente Vodafone Omnitel? Chiama 166.151.951 digita il numero di cellulare sul quale desideri ricevere il logo o la suoneria e il codice relativo.
HIT PARADE SUONERIE
1 Aserejé (Las Ketchup)
2 Complicated (Avril Lavigne)
3 Kiss Kiss (Holly Valance)
4 La rondine (Mango)
5 Le Vent Nous Portera (Noir Desir)
6 Without me (Eminem)
7 Mal Calito (Alizee)
8 By the way (Red Hot Chili Peppers)
9 Whenever Wherever (Shakira)
10 Rosso Relativo (Tiziano Ferro)
Un cellulare che squilla sempre con la suoneria del momento? Invia un SMS* al 4333232 con DISCO e il numero della tua canzone preferita (es: DISCO 8 per ricevere Eminem). Ogni settimana la hit parade viene aggiornata!
Trova la tua metà.
La + grande SMS Community d'Europa
Invia un SMS con la parola AMICI al 340 43 111 43
ASTROBOX
Tutte le mattine ricevi il tuo oroscopo personale.
Per attivare il servizio invia un SMS** con Z e il tuo segno zodiacale (es: Z LEONE) al 433.22.11
Per disattivare il servizio invia un SMS** con FIN Z ASTROBOX al 433.22.11
Tutto il CAMPIONATO via SMS
In tempo reale i gol e le azioni della tue squadra del cuore, la classifica delle squadre di serie A, i risultati della domenica e alcuni aggiornamenti sulle squadre durante la settimana.
Per attivare il [redacted] invia un [redacted] con Z NOME SQUADRA (es: Z CHIEVO) al 433.22.11
Per disattivare il servizio invia un SMS** con FIN Z CALCIO al 433.22.11
Invia [redacted] SMS** al 433 22 11
GSMBOX
SENZA FILI. SENZA LIMITI.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.744.24.611 - Fax 02.744.244.90

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it

La Scala balla a Mosca

Per la prima volta nella sua storia il corpo di ballo della Scala è stato invitato al Bolshoi di Mosca. Dall'11 al 14 ottobre il teatro milanese s'impegnerà in sei rappresentazioni di Romeo e Giulietta nella versione di Kenneth MacMillan, protagonista Alessandra Ferri (foto).

Nuovo papà di 'O sole mio

'O sole mio, la canzone italiana più famosa nel mondo, cantata fra i tanti da Enrico Caruso (foto), ha un nuovo autore. Il tribunale di Torino ha riconosciuto al maestro Alfredo Mazzucchi (1878-1972) la compaternità, assieme a Eduardo Di Capua, della musica della canzone.

Kramnik, scacco a «Fritz»

Lo scacchista Vladimir Kramnik (nella foto) ha vinto la seconda partita della sfida che lo oppone al computer Deep Fritz a Manama nel Bahrein. L'uomo, il campione russo, conduce a questo punto sulla macchina per 1,5 contro 0,5. La terza partita si è giocata stanotte.

SI APRE OGGI LA FIERA DI FRANCOFORTE. GESÙ E HARRY POTTER: DUE NOMI CHE DOMINANO IL MERCATO MONDIALE DELL'EDITORIA

Uno stand di fumetti alla Fiera di Francoforte

Dal Giappone arriva lo Yu-Gi-Oh: un sistema di fumetti e videogiochi che invaderà l'Europa

La trasgressione ha 18 anni, l'età dei giovani narratori: scandalosi e contesi i suoi dollari

BUCHMESSE è qui il miracolo

Mario Baudino

Inviato a FRANCOFORTE

Il mercato mondiale dell'editoria, soprattutto dopo l'11 settembre, si reggerà su due giovanotti: Gesù Cristo e Harry Potter. La battuta è di Hubertus Schenkel, uno dei massimi dirigenti della Fiera internazionale del libro, che si apre oggi a Francoforte. Lo ha detto ieri, all'incontro inaugurale con addetti ai lavori e giornalisti di tutto il mondo, riflettendo sul successo dell'editoria religiosa e sulla importanza di singoli best seller «spocali» (la Rowling ha venduto qualcosa come 150 milioni di copie) per il mercato del libro, che non certo conoscendo momenti esaltanti. A giudicare dai primi segnali: la coppia può agevolmente diventare un trio: Cristo, Harry Potter e Manga, i fumetti giapponesi la cui avanzata è instancabile, tanto da aver convinto la Buchmesse a dedicare loro un'intera giornata (domenica, con tutti i visitatori invitati a travestirsi appunto da Manga).

Una giuria premierà il costume migliore, e un convegno internazionale cercherà di approfondire il significato di questo fenomeno. Ma proprio alla Buchmesse (dove un intero padiglione è dedicato ai fumetti), sempre su questo terreno si sta facendo largo quello che diventerà un fenomeno di costume paragonabile solo ai «vecchi» Pokemon, ormai in ribasso: è lo Yu-Gi-Oh, ovvero il «gioco-Re», nato in Giappone qualche anno fa da una striscia a fumetti e diventato un sistema di giocattoli, figurine, giornalini, cartoni animati e videogiochi. In America hanno già superato i Pokemon, in Europa per ora sono al livello di giornalini (stampati in Italia dal gruppo Panini, in Germania dalla Carlsen Comics) ma sta per arrivare il videogioco, che si prevede sarà un volano potentissimo. La differenza con i Pokemon, che sono sostanzialmente basati sul collezionismo, è rappresentata dal fatto che questo è un gioco di strategia, destinato a ragazzi fino ai 14 anni.

In Giappone è piuttosto crudo, in America è stato «purgato», in Europa vedremo. Con i loro superguerrieri, le nudità, le magie e il sottofondo di filosofia orientale, tra shintoismo e buddismo, i nuovi personaggi dello Yu-Gi-Oh sembrano incarnare molto bene una sorta di «spirito dei tempi». Trasgressione e spiritualità vanno a braccetto nel più grande mercato del libro, tanto è che sul versante adulti il trionfatore della Fiera, prima ancora che fosse ufficialmente sparta, è stato il brasiliano Paulo Coelho, che col suo intuito infallibile sta vendendo i diritti per il prossimo libro, di cui si sa pochissimo: il titolo sarà in tutto il mondo *Eleven Minutes* (ossia «Undici minuti», quelli - pare - necessari per un orgasmo); la somma raggranellata, quando le trattive non si sono concluse in tutti i Paesi interessati, è di 5 milioni di euro; e del libro, che in Italia verrà pubblicato da Bompiani, si conosce per ora solo la prima riga: «C'era una volta una prostituta di nome Maria Maddalena».

Trasgressione e spiritualità arrivano anche dai vari angoli d'Europa: i francesi, veri specialisti in questo campo propongono *J'ai joui* (ossia «Ho goduto»), il nuovo libro scandalo di una misteriosa Sarah, diciottenne: vuole rivelare la propria identità perché i genitori non devono neppure immaginare che è lei l'autrice di questa storia scollacciata, dove racconta il suo primo orgasmo, ottenuto grazie a un partner di cinquant'anni. E dall'altro capo d'Europa la misteriosa Lituania, Paese ospite della Fiera, si presenta con una pattuglia di scrittori tra cui spicca Jurga Ivanauskaite, ritratta in atteggiamenti da fatalona, che ha scatenato un putiferio nel suo Paese mettendo in scena nel romanzo *La strega e la pioggia* gli amori di tre donne, ivi comprese Maria Maddalena, con un prete cattolico.

Per ora non ci sono traduzioni italiane in vista, mentre la diciottenne francese verrà pubblicata da Guanda, che ha messo le mani anche su un'altra autrice, inglese, autrice di *The Bride Stripped Bare* (La sposa nuda) ritratto di un matrimonio felice, tutte le ombre, sotto forma di diario. Luigi Brioschi, che festeggia a Francoforte la ristampa di Jonathan Safran Foer, il giovanissimo americano autore di *Ogni cosa è illuminata*, romanzo diventato un «cult» in Italia nell'arco di poche settimane, ne è entusiasta. Mentre Elisabetta Sgarbi è piuttosto orgogliosa d'aver portato a casa, per Bompiani, *Il giardino di cristallo* del regista iraniano Mosher Makhmalbaf (quello di *Viaggio a Kandahar*), storia di un gruppo di famiglie bisognose installate in una casa rifugio a Teheran durante la guerra con l'Irak.

Altri libri «caldi» alla Fiera sono ancora oggetto di contesa: come *My name is Sei Shonagon* di Jan Blensdorf, storia dell'autosesso d'una donna in ospedale, o *Resurrection Man* di Hanna Tinti (si tratta in entrambi i casi di esordienti), una storia ambientata nell'America coloniale, proposta sulla base di una piccola anticipazione a cifre che stanno superando i mille dollari. Un libro «caldo» già approdato in Italia (sempre per Guanda) è invece quello della cinese Chian Sue. *Peking Doll* parla della «rivolta», nei costumi e nella cultura, della generazione cresciuta dopo Tienanmen, e questa volta l'autrice è giovanissima, con i suoi 18 anni. Sta diventando un sorta di regola: i libri cui si addensa l'interesse internazionale sono sempre più quelli esordienti, possibilmente giovanissimi. Certo, resiste bene la forza di istituzioni affermate come il Booker Prize, prestigioso premio letterario inglese: quasi tutti gli editori internazionali si sono assicurati i finalisti già tempo.

La «conquista» più è quella di Ponte alle Grazie, che tradurrà *Unless* («A meno che...») di Carol Shield, autrice canadese già vincitrice Pulitzer, noi ancora sconosciuta. E' la storia una donna, scrittrice e traduttrice, la cui figlia impazzisce, diventando una sorta di barbona: ancora una volta si tratta d'una vicenda che scava nell'etica e nel sentimento privato, a testimonianza di un clima generale che privilegia indubbiamente lo spirituale e l'introspettivo, i destini - e la provocazioni - individuali. Perde terreno il fascino della comunità, soprattutto di quella virtuale. Arretra vistosamente il fronte elettronico (Francoforte ha già cancellato il premio internazionale per l'e-book) e su Internet si prova a ripartire da proposte concrete: come fa la De Agostini, che lancia proprio a Francoforte il portale Spokclub.com, con corsi di lingue interattivi e insegnanti «veri», in carne ed ossa, in grado di dialogare tramite computer con gli allievi. Il tutto per 75 euro, un prezzo in grado di fare una bella concorrenza alle scuole di lingue «reali».

I DATI IN ITALIA

L'Istat, portavoce alla Buchmesse un volume con i risultati di un'indagine sulla produzione libraria in Italia nel 2001, basato sulle risposte fornite dal 75% degli editori, che hanno pubblicato un numero di titoli pari al 90,4% della produzione complessiva.

Editori: il primo dato registra un'offerta in crescita, con un aumento del 2,0% degli editori (da 3.300 a 3.365). Contro i 237 nuovi editori, ci sono state 119 cessazioni di attività, mentre 53 editori non hanno pubblicato alcuna opera (la quasi totalità degli editori locali con regolarità del Centro e del Nord Italia).

Titoli: nel 2001 gli editori hanno pubblicato 50.741 opere, per una tiratura complessiva di circa 241 milioni di copie.

Tiratura: rispetto al 2000 è stato registrato un incremento del numero di opere pubblicate (+2,9%) e della tiratura (+3,2%). In particolare le opere pubblicate in prima edizione costituiscono il 60,7% del totale, in ristampa il 39,3%. Le opere rimaste per un anno in magazzino sono il 5,9%. Le opere rimaste per più di 5 anni sono il 28,2% del totale. Per quanto riguarda le opere pubblicate in prima edizione, la tiratura è di 2.627 copie, per quelle in ristampa di 4.010 copie.

Generi: nel 2001 [illegible]

Il nuovo García Márquez

Sugli scaffali in anteprima le memorie di tre generazioni

Gabriel García Márquez autore di «Vivir para contarlo»

Inviato a FRANCOFORTE

Il libro esce domani in Spagna e America latina, ed è una prima assoluta perché le altre edizioni si faranno ancora aspettare qualche giorno o qualche settimana (quella italiana è prevista per il 29 ottobre). Ma *Vivir para contarlo*, primo volume dell'attesissima autobiografia di Gabriel García Márquez, già da ieri faceva mostra di sé alla Buchmesse, con l'autore bambino in copertina che squadra un po' sorpreso e un po' attonito l'obiettivo della macchina fotografica. L'anticipo è dovuto al caso: mentre ancora tutti stavano montando gli stand, quello di Random House Mondadori, il nuovo gruppo editoriale spagnolo nato meno di un anno fa dalla fusione delle attività di Segrate e di Bertelsmann, era già pronto.

La voce si è diffusa in un lampo, ed il libro è diventato subito uno dei massimi catalizzatori d'attenzione nel via vai di scatolini, bauli, rotoli di moquette che caratterizza la vigilia della Fiera. Esce col solo marchio Mondadori (come accadrà anche resto in Italia), sarà il best seller di Natale un po' dovunque, data la grande attesa che lo ha circondato. All'inizio dell'anno si era parlato di miliardario fra gli editori tutto il mondo per aggiudicarsi i diritti. E' un tomo di quasi seicento pagine, che prende le mosse cinquant'anni prima della nascita dello scrittore, nel mondo dei nonni e poi dei genitori. L'autore entra in scena molto dopo, quando nel 1928 a Aracataca, in Colombia, fino al trasferimento a Parigi, a 27 anni.

Vivir para contarlo, che ovviamente significa «Vivere per poterlo raccontare», è una saga famigliare prima ancora del racconto di una vita, che l'autore di *Cent'anni di solitudine* ha cominciato a scrivere sei anni fa, ricostruendo scrupolosamente le vicende, cercando di resistere alla tentazione di «rifare» i personaggi, diventando cronista di se stesso. Il grande scrittore colombiano, premio Nobel per la letteratura, riporta lentamente dalla fiction alla vita «vera», da un'infanzia ricreata a quella ricordata e ricostruita. [m. b.]

LIBRO AL GIORNO

Meglio un curvaiolo di una materassabile

Giorgio Calcagno

A partire dal nuovo anno, le segretarie non esisteranno più. Anzi, non esistono più d'ora, come apprendiamo dallo Zingarelli in libreria. la parola scompare dal più diffuso vocabolario italiano, dove a fatto la sua figura per quasi un secolo. E' stata espulsa; insieme altri tredici termini desueti, come «chiucchiurlaia», datata 1734, «schiamazzo di molte persone che parlano e gridano», o «materassabile», del 1891, «di donna che facilmente agli amorosi».

Gli, obietta il lettore, ma chiucchiurlaia non lo dice più nessuno; e materassabile ha trovato oggi anche troppi sinonimi; mentre segretaria lo dicono tutti. Certo che lo dicono, e sbagliano, bacchetta il dizionario. «Segretaria», ci avvertono dall'editrice Zingarelli, «era lemmatizzata al femminile»; è stata tolta perché «non è più una professione femminile soltanto». Rimane, nelle 2200 pagine del gran volume, sola piccola «a», tra parentesi, alla voce «segretario», per ricordare la donna in una professione che ha tenuto in piedi, da tempo immemorabile, le nostre aziende.

14 parole escono, tante di più ne entrano, anno per anno. Lo Zingarelli 2002 aveva consacrato il trionfo di «bipartisan». Quest'anno la punta di diamante è «no global»: di cui i missionari della «antiglobalizzazione» (altro neologismo inserito) sono riusciti a fare la parola più globale della nostra lingua. Soltanto dopo viene «bioterrorismo», che segna ancor più tristemente la nostra epoca.

lo Zingarelli 2003
con Cd-Rom
Zanichelli
2176 pagine, 75,60 euro

Non molti, per verità, i nuovi ingressi nel campo della politica. «Diesse» solo in un secondo significato indica il partito della Quercia. Nel primo, si suppone ritenuto il più importante, è il d.s. degli stadi, il direttore sportivo. E dallo sport vengono le parole più colorite: come «curvaiolo», per «tifoso fanatico e turbolento», o «evvai», per un successo sul campo, come nell'esempio «5 a 0: evvai!». parole più povere nascono, era prevedibile, dal gergo del computer, a partire dall'orrendo «riformattare». Le più saporite - potrebbe essere? - dalla cucina. Voci arabe («falafel»), hindi («chapati»), francesi («remoulade»); ma anche nostrane, come «Arborio», un nome proprio che diventa comune, passando dall'atlante al dizionario, per ricordarci la patria del migliore riso vercellese.

Non ci sono nuove parole soltanto, nello Zingarelli. Ci sono anche nuovi autori, con le loro citazioni, per dare alle parole più autorità. Quest'anno ne entrati due, Mario Luzi e Dario Fo, e non si potevano scegliere più diversi fra loro: l'alto poeta da tanti anni in attesa del Nobel e l'attore che, colpa, gliel'ha soffiato. Luzi è chiamato in causa per «messianico», «cenacolo», «fumosa», ma anche, molto toscano, per «carraia», «sterpaia», «violticia». Fo per «canovaccio», «frichettone», «tormentone», «grammelot», ma anche, molto girotondista (neologismo non ancora accolto), per «infiltrato» e «proletario». Sono il cielo e la terra, la chiesa e la taverna, il santo e il ghiottone: le due facce, speculari e reciprocamente necessarie, del nostro linguaggio.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni [illegible]elli
Amministratore delegato Alberto Nicastro
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Kramer 94, Torino
Selle srl, via Carlo Pravoli 130, Roma
ITS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAMI spa, via della Ginestra 13, Milano
l'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Sclair, 13-31 Rue du Calor, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 20/11/2001
La tiratura di martedì 8 ottobre 2002 è stata di 508.183 copie

C'È CHI RIMPIANGE I TEMPI DELLA PERESTROJKA E CHI VUOLE RIPRISTINARE LA STATUA DEL FONDATORE DEL KGB

A Mosca va in scena la doppia nostalgia

Giulietto Chiesa

Il regista russo Jurij Ljubimov, idolo e simbolo della fronda antisovietica, ha festeggiato a Mosca i suoi 85 anni

Il teatro Taganka è in festa. Anzi la sua metà, perché l'altra metà - quella del regista Gubenko, allievo dissidente e polemico - ignora gli anni di Jurij Ljubimov, i fuochi d'artificio sulla piazza Taganskaja, nonostante Vladimir Putin in persona sia stato nello studio del patriarca del teatro russo per fargli gli auguri.

Ma il teatro, questa sera - la sera della prima del *Faust* di Goethe, il 102-esimo lavoro messo in scena dal remoto 1964 - è uno spettacolo che contiene uno spettacolo, una vera matrioshka russa. Tutta la Mosca che contava un tempo, quella dell'intelligencija democratica, quella della perestrojka, quella dei sogni e delle speranze in una palingenesi, in una liberazione, è venuta a tributargli il suo saluto. Il *Faust* che Jurij Petrosjan regala al suo pubblico è una fantastica girandola di trovate, di atletica, di sottintesi, di teatro insomma. Gli tributano onori. C'è il ministro della cultura, Shvidko, c'è il presidente ungherese Arpad Gonz, ci sono gli ambasciatori d'Italia, di Germania, di Finlandia e una marea di artisti, attori, scienziati.

C'è anche il vibrante discorso di Jurij Luzhkov, il sindaco di Mosca. Ma qui si comincia ad avvertire, quasi a palpare con la mano, i segni di una doppia nostalgia, che serpeggia in quella sala piuttosto piccola, dalle pareti, che Ljubimov progettò per sé, per poter dirigere i suoi attori, nel buio, con la platea accesa a tratti, per essere visto da loro, lui solo, al centro dell'unico crocevia previsto per accedere ai posti.

Doppia, perché i tempi in cui Ljubimov fu idolo e simbolo della fronda verso il regime sovietico, sono ormai lontani, finiti, perduti. E si legge negli sguardi, nelle lacrime appena trattenute, che molti pensano, sentono di averli perduti invano, quei tempi. Nei corridoi si parla a bassa voce del Presidente, avendo avuto di non farsi sentire. L'enigma Putin vive non solo nelle capitali occidentali: è tale anche in questo mondo che adesso si proclama e si sente libero. E lo è anche, almeno nel senso che nessuno censura più niente. Ma era solo questa la libertà che loro volevano?

Il fatto è che questo post-comunismo non soddisfa nessuno di quelli che si batterono per realizzarlo. Non si aspettavano questo esito. E non sono le loro le rutilanti dacie che occhieggiano nei boschi attorno a Mosca, dove vivono e si riposano gli oligarchi, circondati dalle loro guardie del corpo e da muri di cinta più alti di quelli dei membri del Politburò del Pcus. E forse c'è anche la nostalgia per la giovanezza che non c'è più, per quei ex giovani con le rughe, i più fortunati con i soldi per qualche lifting di passaggio nelle capitali d'occidente in cui ora si può andare liberamente. Una nostalgia traditrice, perché accomuna cose diverse, e fa apparire bello anche ciò che era brutto, ma accompagnava la bellezza della gioventù.

Il compleanno di Taganka di Ljubimov, patriarca del teatro russo, mette insieme le nomenklature di varie epoche

L'unico che non sembra provare nostalgie è proprio Ljubimov, che in fondo ha fatto sempre il teatro che voleva. Abbastanza diplomatico da poter fare la fronda anche con Brezhnev, anche se nel 1984 ruppe la corda e rimase a Londra, con Cernenko morente che saliva al potere. Abbastanza dissidente da ispirare tutti questi ora anziani signori alla rivolta contro il sistema sovietico. Ma ebbe il pregio di divertirli allora, come adesso. Al punto che il Taganka di Ljubimov finì per diventare la meta ambita per la gioventù critica dell'epoca, il simbolo per loro. Ma anche per quella parte della nomenklatura comunista che aveva anch'essa voglia di respirare bellezza e eterodossia nella morta gora grigia e tetra di un sistema anchilosato.

Ma c'è un'altra nostalgia, e la si sente anch'essa, che si sovrappone alla prima, che spiega perché gli oligarchi - che dovrebbero essere grati a Ljubimov - hanno voluto a vedere il suo Faust. Un Faust che ripropone liberamente la favola del potere che corrompe, in un contesto dove i corrotti sono adesso loro.

L'altra nostalgia è perfino più sorprendente, apparentemente inspiegabile. Tutta Mosca parla del ritorno di Dzherzhinskij, del capo della Ceka, del KGB. Non è una nostalgia, ma quasi. La sua statua, abbattuta dai dimostranti nella notte tra il 21 e il 22 agosto 1991, potrebbe tornare sul suo piedistallo nella piazza che allora si chiamava Dzherzhinskij e che poi divenne Lubianka.

Luzhkov è qui, applaude. Applaudì allora la caduta della statua, ma è lui ora che ne propone il ritorno in verticale. Che succede? Uno omaggio al leader supremo, che da quelle file proviene? E quanto è gradito quell'omaggio? Perfino le pareti del Taganka fremono d'indignazione, ma i sorrisi si sprecano, le strette di mano anche. E quando Luzhkov sale sul palcoscenico per fare auguri calorosi a Ljubimov, tutti lo applaudono. Di nuovo ai potenti ci s'inchina come allora, magari con la bocca appena storta in un ghigno di autocommiserazione.

E si capisce anche che, tra il pubblico, anche tra questo pubblico di democratici di allora, c'è chi pensa che è giusto così, quasi una vendetta, una rivincita contro il corso degli eventi. E poi tutti hanno letto i sondaggi, chi stupendosene, chi digrignando i denti, chi esultando. Sondaggi che dicono che, a Mosca, il 44 per cento degl'interrogati è favorevole al ritorno di Dzerzhinskij sul suo piedistallo, e solo il 9 per cento è risolutamente avverso, gli altri non avendo un'opinione, ed il altrettanto stupefacente constatare che siano così tanti. "E, se è così a Mosca - mi chiede il vicino di poltrona - che ne è della profonda Russia?"

Questa non è nostalgia per un post-comunismo che si sarebbe voluto diverso. E' proprio nostalgia del comunismo, nudo e crudo, nella sua espressione più dura e simbolica. Forse Luzhkov, che è sensibile al minimo vento, ha pensato che è utile rispettare la democrazia dei sentimenti popolari. Forse lo pensa anche il presidente Vladimir Putin. Tutto è nelle sue mani, anche il destino della statua di Dzerzhinskij, anche quello di questi spettatori sconcertati che affollano il Taganka per festeggiare colui che li aiutò a sperare.

PROBLEMI E FOLLIE DELLA SANITÀ

CHI CAMBIA LA 180?

Michele Ainis

UN fantasma ha ghermito la nostra vita pubblica. È una pagina di storia, quella che gli uni vorrebbero cancellare con un tratto di frego, e gli altri proiettare sul presente. L'abbiamo scritta negli anni Settanta, e ancora riusciamo a liberarcene. Anzi: per molti aspetti si direbbe che quel tempo sia riaffiorato a galla proprio adesso, in un altro secolo, in un altro millennio.

Ricordare? In quegli anni battezzato lo statuto dei lavoratori, e proprio in sua difesa lo scorso aprile Cofferati ha portato tre milioni di persone in piazza, contro il governo di centro-destra che vorrebbe abrogarlo. Un abito laico venne cucito per la prima volta indosso alla società italiana, con il divorzio, con l'aborto, con la riforma del diritto di famiglia; oggi però i cattolici chiedono la restituzione del maltolto, come testimonia l'ultima polemica sull'esposizione del crocifisso nelle scuole. Sicché di nuovo le parole d'ordine degli anni Settanta tornano a dividere la scena; anche resto anche la politica ha ripreso a usare un linguaggio vecchio stile, di qua Berlusconi dà del «comunista» ai suoi avversari, di là i girotondi rispolverano epiteti postsessantottini. Infine, persino i pazzi divengono oggetto d'un conflitto sospeso fra la storia e la politica. Nel 1978 fu approvata la legge Basaglia, che chiuse i manicomi, raccogliendo la denuncia dei nostri migliori intellettuali contro il trattamento disumano che vi si praticava; e proprio in questi giorni la Camera sta decidendo di riaprirli.

Il potrebbe reagire con un mezzo sorriso a questa voglia di riportare indietro le lancette della storia. Dopotutto, la globalizzazione ha rivoltato il nostro mondo come un guanto, trasformando gli anni Settanta in un reperto d'archeologia industriale. Ma non è solo in questione la scelta degli occhiali che inforchiamo per leggere il presente. Quel tempo ormai lontano fu anche la stagione dei diritti, delle libertà civili. Fu dunque il tempo in cui la nostra Costituzione generò i suoi frutti più maturi, diventando corpo e sangue della società italiana. Poi, certo, i diritti evolvono, cambiano pelle, s'adattano ai costumi. Ecco perché suona doppiamente stonata questa doppia negazione, il no di chi vorrebbe sbarazzarsi di quell'esperienza giuridica e sociale, il no di chi vorrebbe mantenerla tale e quale. Pretendono ambedue di far rivivere il passato, anche se dissentono sul «quale» passato. Un conservatorismo senza prospettive.

micheleainis@tin.it

CHI DIFENDE LA SALUTE?

Annibale Crosignani e Paolo Simone

LA classe politica italiana si gioca il proprio prestigio sulla sanità pubblica, con l'introduzione di ticket, con i tagli, e la chiusura dei piccoli ospedali. La legge 833 del '78, ispirandosi ai principi della Costituzione e sotto la spinta della convergenza tra il solidarismo cattolico e l'egualitarismo socialista, dispose l'attuazione del Servizio Sanitario Nazionale, del quale tutti beneficiassero, uguali di fronte alla malattia. Per una razionalizzazione delle risorse, è stata poi introdotta, con il DDS n. 502 del '92, l'aziendalizzazione della sanità, che non ha prodotto gli effetti sperati, in quanto la disorganizzazione e gli sprechi finanziari sono all'ordine del giorno. Il problema odierno è difendere la salute con erogazione di soddisfacenti livelli di assistenza, coniugato con il rigore economico, tenendo il passo con un progresso scientifico, che esige una diversa organizzazione del lavoro. Ma l'università non assolve in modo soddisfacente le funzioni di didattica e di ricerca, manifestando una scarsa riluttanza ad adattarsi ai tempi; per lo stato di precarietà, di instabilità e di scarso appeal non è appetibile all'arruolamento di giovani cervelli, che preferiscono la fuga all'estero. Occorre una riforma credibile che sani questa disorganizzazione e dia fiducia al settore. La frantumazione della ricerca universitaria e la resistenza dimostrata nei confronti del «dipartimento» hanno impedito di attuare virtuose sinergie.

Università e ordini professionali dovrebbero collaborare per differenziare e migliorare i corsi di laurea, oggi eccessivamente frantumati e teorici, per introdurre nei programmi di studio quali la medicina generale, affrontata con una impostazione unitaria e con contenuti consistenti, l'etica e la deontologia, essenziali per formare professionisti sanitari preparati ed in grado di attuare una medicina antropologica.

La medicina di base dovrebbe integrarsi maggiormente con il territorio e con l'ospedale, sfruttando le grandi possibilità dell'informatica e della tecnologia, impiantando reti di telemedicina. Si favorirebbe così una azione di filtro indispensabile nei confronti dei grandi ospedali, che alleggerirebbe il loro carico di lavoro per le piccole patologie. Inoltre bisogna incentivare iniziative, quali la costituzione dei «country-hospital» e delle post-cura gestiti dai medici di famiglia, che consentirebbero risparmi senza incidere sulla qualità dell'assistenza.

La rete ospedaliera richiede un'opera di razionalizzazione fondata sui parametri dell'efficacia e dell'efficienza, che dovrebbe essere oggetto di conflitti politici o di atteggiamenti demagogici. Per quanto riguarda i medici dipendenti non è possibile tornare all'opzione del «doppio binario» (extra ed intra moenia). L'ultima riforma, se stemperata da certi eccessi giustizialisti, potrebbe essere l'occasione per consentire investimenti finalizzati all'esercizio della libera professione all'interno dell'ospedale. Inoltre, è bene che il privato investa nella sanità, introducendo principi di sana gestione, però con un ruolo complementare al pubblico. È necessario introdurre la prassi della verifica e del controllo, veri, sia per il pubblico sia per il privato.

Università di Torino, Facoltà di medicina

LETTERE

Cinque voti da sospendere? ♦ Fumo al ristorante ♦ Gli scienziati all'estero

Limiti ai poteri dei senatori a vita

Leggo sulla *Stampa* che, tra gli addetti ai lavori, molto si discute a proposito dei senatori a vita (di diritto o a seguito di nomina che siano) e, in particolare, sulle possibili conseguenze del loro voto. Da parte di alcuni, infatti, si teme che nell'ipotesi in cui una maggioranza parlamentare conseguente alle elezioni sia esigua il voto contrario di questi signori possa impedire alla volontà popolare di esprimersi, sia giusto, attraverso le leggi o, addirittura, che la loro opposizione possa rendere impossibile la formazione di un governo che legittimamente nella volontà rappresenti.

Proprio per evitare che qualcosa di simile potesse accadere, la Costituzione aveva stabilito che i senatori a vita nominati dal Presidente della Repubblica non potessero essere, in totale, più di cinque.

Per decenni, la norma di cui si parla è stata rigidamente interpretata, salvo improvvisamente ritenere che l'espressione usata consentisse ad ogni capo dello Stato di nominare i suoi cinque senatori. Ovvia conseguenza, la loro consistenza numerica è andata rapidamente aumentando.

Ora, per porre in qualche modo rimedio al «malfatto» e per evitare che le incresciose conseguenze sopra illustrate si possano verificare, ci si interroga sulla opportunità di eliminare, sic et simpliciter, la figura stessa del senatore a vita.

Resta, inesplorata, un'alternativa che qui ripropongo. Il presidente pro tempore conceda pure il laticlavio a tutti i senatori che vuole, ma ad uno solo impedito l'esercizio del voto. Parlino, consiglino dall'alto della loro esperienza, ma non partecipino in alcun modo alla creazione di maggioranze al momento, decisivo per una democrazia, nel quale in sulla si costituiscono i governi o si formano le leggi.

Mauro della Porta Raffo

Anche la Grecia combatte la sigaretta

Leggo che da dicembre anche in Grecia, il paese europeo con il maggior numero di fumatori, i bar e i ristoranti dovranno riservare ai non fumatori la metà del loro spazio. Noi aspettiamo? I ristoranti, con gli ospedali, sono i primi luoghi dove dovrebbe venire in mente di accendere una sigaretta, senza bisogno di divieti. E' una questione di educazione e di civiltà.

Fumare è un'attività che disturba il prossimo, anche se non facesse male (sappiamo invece tutti che è micidiale), e dovrebbe essere praticata solo all'aperto o in casa propria.

Emilia Baraldi

I ricercatori italiani che vorrebbero tornare

Nel giorno del premio Nobel a un italiano transfugo, leggo, fortuitamente e con ritardo, del caso del professore invitato dal Politecnico con i fondi della legge sul rientro dei cervelli all'estero e bloccato dalla Fini-Bossi. A parte il grottesco e surreale di questo professore, al quale vanno la mia comprensione e stima, non posso impedirmi qualche riflessione sull'argomento. Sono uno di quegli studiosi italiani che, per le eccellenti possibilità dell'università del mio paese, ha trovato la possibilità di fare ricerca solo all'estero e che come molti spera ancora, forse ingenuamente, di tornare nel mio paese.

Così, si informa della legge sul rientro dei cervelli e scopre, con certa sorpresa, che questa legge vale non solo per gli italiani, ma per chiunque (infatti il 50% dei posti attribuiti in base a questa legge sono andati a scienziati stranieri, dato di fonte governativa). Si potrebbe obiettare che in tal modo si vuol favorire l'ingresso nel paese di personalità di grido; d'accordo, ma perché non lasciare che partecipino alle regolari selezioni, perché serbar loro una corsia preferenziale? Perché usare questi fondi quando altre sovvenzioni, di diversa origine, possono essere sfruttate? Io e i miei connazionali che ci siamo trasferiti fuori d'Italia non abbiamo mai ricevuto favori del genere, ma abbiamo fatto la trafila prevista, arrivando solo grazie alle capacità che il paese ha saputo e spesso voluto riconoscere.

Per venire incontro alle esigenze dei cercatori di luminari extracomunitari, suggerisco di sfruttare i fondi per il rientro dei cervelli in favore dei tanti italiani che le università hanno lasciato fuggire: oltretutto, non abbiamo bisogno del visto di ingresso!

E' evidentemente ancora lontano il giorno in cui le università italiane sapranno riconoscere i meriti che all'estero ci riconoscono, e che almeno non regalino agli altri i favori che abbiamo avuto e soprattutto la nostra speranza di tornare.

Paolo Vannucci
PhD - ISAT
Université de Bourgogne

[illegible]

Sono felice di apprendere che a Crotone hanno eretto un monumento gigantesco, che domina la città, dedicato ai ragazzi della Repubblica Sociale, perché con questo intuisco che quella città ha finalmente risolto tutti i suoi gravi problemi di disoccupazione, criminalità, arretratezza economica, istituzionale e culturale, altrimenti non avrebbe speso soldi per un'opera, un monumento, che prioritaria certamente non è. Ma una cosa mi chiedo: la celebrazione crotonese della Repubblica Sociale è forse una sorta di ex-voto per la buona sorte di non averla subita?

Renato Bucci

Le parole di Solbes

A causa di un refuso tecnico redazionale nell'articolo sul vertice Ecofin, pubblicato domenica sulla *Stampa*, il nome del commissario europeo Pedro Solbes ed alcune parole sono uscite stravolte. Ce ne scusiamo con l'interessato, l'autrice dell'articolo ed i lettori.

di O.d.B.

Grati all'America, non ai suoi politici

GENT. Sig. Buono, credo anch'io che nessun uomo pensante sia favorevole alla guerra... ma, detto questo, quanta acrimonia contro l'America! Forse dovremmo ricordare anche che l'America nella sua storia non ha soltanto ammazzato indigeni, buttato bombe (compresa l'atomica) a destra e a manca. Forse dovremmo anche ricordare che questi americani sono venuti nel 1918 a morire in Europa fornendo un valido aiuto anche a noi italiani. Forse dovremmo ricordare che tornarono a tirarci fuori dal baratro in cui ci avrebbe precipitato Hitler. Dovremmo ricordare che con una inusitata e illuminata decisione (il piano Marshall) anziché farci pagare i danni di guerra ci aiutarono come gli altri europei a sollevare la testa. Dovremmo ricordare che solo grazie alla presenza americana (Nato) durante gli anni del dopoguerra non finimmo nell'altro baratro, quello di Stalin, con il paradiso sovietico che altri popoli hanno provato! Potrei continuare con la Corea, o il Vietnam o molto altro. Baciamo i piedi all'America? No di certo, cerchiamo di essere un po' più equilibrati nei giudizi e ricordiamoci sempre che le dittature, tutte, sono il male e la democrazia pur con le loro luci e ombre, pur con i loro errori e peccati, sono sicuramente più affidabili di questi satrapi dittatori che purtroppo occupano ancora spazio nel mondo.

Piero Boccalatte
Rivoli

GENTILE corrispondente, ma che c'entra? Una cosa è l'America con tutti i suoi meriti e demeriti storici, con i nostri sentimenti di gratitudine e di simpatia verso un grande Paese; altra cosa è la politica della sua attuale presidenza, che danneggia gli Stati Uniti e il mondo. Per fortuna l'America non è Bush, così come la Francia non è Chirac e l'Italia non è Berlusconi.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/657300, Roma, via Barberini 36, tel. 06/47561, 00 06/6503976/6504985, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, 02/780048. Internet: www.lastampa.it
[illegible]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/562361, fax 011/5627952. Italia e numeri (c.c.p. 9501128) consegna doc. posto max d. 180. Estero: € 390. Arretrati un numero arretrato costo il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa [Regn 644-8726] published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at LIC, New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Our Inc. 3500 48th avenue - LIC NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 5 giorni € 199 (€ 0,64 a copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible]; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.562361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: credito corrente postale 9501128; bonifico bancario sul conto n. 12609 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta [illegible] telefonando al [illegible] 800 222001; direttamente presso gli sportelli del Istituto La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio [illegible] 011 56361; fax 011 5627954. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Cantoni 23, tel. 02 34434811, fax 02 34434400 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663311, fax 011 6663300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5481111. Bologna via Partigiani 3, tel. 051 6480626. Padova via Monfenera 5, tel. 049 8734717. Catania corso [illegible], tel. [illegible]. Firenze via Dino Milanesi 46, tel. 055 [illegible]. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530791, fax [illegible]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6251301. Roma via Barberini 36, tel. 06 42011, fax 06 42011640. Milano via A. Doria 31, tel. 051 4[illegible].

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

ESCE VENERDÌ UN LIBRO CHE RACCONTA LA STORIA DI UN OGGETTO INSIEME PREZIOSO E BANALE

Lo specchio più noto è sicuramente quello della Regina Grimilde, matrigna di Biancaneve, immortalata in Disney: «Specchio delle mie brame, chi è la più bella del reame?»

Lo specchio oscuro

Dalla pietra vulcanica a Proust e Freud

Giuseppe Cassieri

OGGETTO banalizzato d'uso quotidiano, nudo e raggelante nelle vetrine dei «casalinghi» o, qua e là, umbratile e nostalgico in cornici di falso-antico, lo specchio riaffiora con un moto di orgoglio dal sottosuolo dalle identità infrante e decide di raccontarsi. Raccontarsi per mano di una donna - chi meglio di lei, complice prediletta. Va dunque a Sabine Melchior-Bonnet, attrezzatissima ricercatrice, docente al Collège de France, il merito di restituire voce e spesso a un simulacro di supposta frivolezza, mobilitando nel lungo *Storia dello specchio*, che venardì da Dedalo (pag. 360, 20,00 euro), le discipline d'obbligo: letterarie, filosofiche e antropiche, fisiognomiche, esoteriche psicoanalitiche, senza mai ingombrare la parabola in sé, prodiga di eventi.

Le stesse origini del manufatto, dalla pietra vulcanica in su, vagamente acquisite nel bagaglio delle civiltà mediterranee, si affrancano da pedanti sequenze cronologiche, si colorano di riti magici, e addirittura si proiettano nelle ossessioni tecnologiche dei nostri giorni l'imperatore Domiziano che fa rivestire di lastre brillanti i muri del suo palazzo per controllare, mentre passeggia, tutto ciò che avviene alle sue spalle; precorre - vien dire - le telecamere a circuito chiuso in un supermarket).

Il duello tra Venezia, la Lorena e Saint-Gobain, dopo la scop del vetro «cristallino», tra soffiatura, stagnatura e argentatura, che altrove, in pagine magari impeccabili di informazioni tecniche, potrebbe indurre sonnolenza, qui si trasforma in ampio di vita sociale, di organizzazione del lavoro, di egialli irrisolti; frutto di spionaggio industriale, di sottrazione di maestri vetrai alla concorrenza, di alterna egemonia di strutture pubbliche e private.

Se poi restiamo tiepidi dinanzi al mito di Narciso e confratelli, e nemmeno ci esalta contemplarlo nel dipinto di Caravaggio (una delle illustrazioni che corredano il volume), si passi all'apologo coreasdel XVIII secolo, ovvero all'impatto di un povero mercante di vasi, Pak, e della sua sposa Alkumonna. Costei vede riflessa una donna accanto al coniuge e si domanda costernata: «Chi è quella puttana?». Contestualmente Pak vede nello specchio un uomo accanto alla moglie e lo scambia per il amante, innescando liti, sospetti e veleni matrimoniali a gloria di un demone beffardo. Del resto, che forze diaboliche serpeggino nello *speculum fallax* e interagiscano con misoginia, alchimia e stregoneria; che i padri della Chiesa si affannino a condannare la nuova trappola luciferina, è un topos ricorrente nella mistica medievale, e Sabine Melchior-Bonnet lo decostruisce, lo ricostruisce, lo esamina controluce nelle sue plurime implicazioni, lo mette contrasto con la funzione etico-pedagogica del «doppio» testimoniata per esempio da Socrate, da Diogene Laerzio, dalla Beatrice dantesca nel secondo canto del *Paradiso*, da *Le Roman de la Rose* (con i 250 versi dedicati al «meravigliosi poteri dello specchio») e da un bel numero di irriducibili apologisti che attribuiscono al controverso strumento squisite virtù morali: prudenza, autocontrollo, umiltà. Virtù riprese e semplificate in un proverbio del Cinquecento: «Chi ben mira, ben si vede / chi ben si vede, ben si conosce / chi ben si conosce, poco si considera». Senza tuttavia sottovalutare, pur nell'arioso clima rinascimentale, i codici restrittivi applicati specificamente alla donna e all'intimità del corpo, «luogo del peccato, prigione dell'anima». Sì ché J.-L. Vivès, in diffuso trattato del 1587 sull'istruzione femminile, ammonisce: «Ella si guarderà allo specchio non per pettinarsi e agghindarsi, ma per far in modo che nulla di ridicolo o disarmonico offenda il suo viso».

> Uno studio che esplora il mistero d'una cosa sempre abitata da ciò che non vi si trova

E' però l'epoca d'oro dello *speculum*, tra il XVII e il XIX secolo (col successo strepitoso del boudoir, del trumeau, dell'armadio interlocassitai), che permette all'autrice la espansione analitica e descrittiva; il lettore lo percepisce e si lascia volentieri condurre negli interni privilegiati: si sofferma in un *cabinet lambrissé* dove gli amanti si abbracciano moltiplicano il loro patrimonio seduttivo, ammira la dimora ideale del libertino disegnata da Le Camus de Mezières in *Le Génie de l'architecture*, s'intrattiene nelle del dandy, ricordando che Brummel impiegava due ore davanti allo specchio per annodare la cravatta di batista, e nel contempo incrocia le gliotte perfide di J.-O. La Mettrie ne *L'Art de Jouir*, addentra nelle «estuzie speculerie» in compagnia di Proust sorpreso dal proprio riflesso mattino.

Uno specchio «estraneo e impietoso che lo scruta con ostilità; e rimedita l'episodio riferito da Freud ne *L'inquiétante étrangeté*. Freud aveva creduto di veder entrare uno sconosciuto nello scompartimento del vagone letto quando, per un violento scossone, si era aperta all'improvviso la porta del bagno. «Mi precipitai per aiutarlo - scrive, sottolineando il suo turbamento - ma mi accorsi che l'intruso altri non era che la mia immagine riflessa nel vetro della porta comunicante».

Si potranno o no condividere le parole conclusive dell'autrice circa i misteri insondabili dello specchio, in una visione pressoché ontologica («Esso rimarrà sempre abitato da ciò che non vi si trova»). In ogni caso, il numinoso protagonista salta fuori dal saggio così carico di nobili ascendenze, così intrinseco ai sortilegi dell'arte e della poesia, che ci coglie finanche lo scrupolo di abbordarlo e profanarlo nelle trite operazioni mattino.

BREVE STAGIONE DELL'AZIONISMO MERIDIONALISTA

La scommessa perduta del PdA

Giovanni De Luna

NEGLI anni Novanta, quando pensava che l'azionismo potesse diventare il fulcro di una nuova sinistra in crisi di identità e orfana delle antiche certezze del comunismo, filone politico culturale che si ispirato al liberalsocialismo era diventato il bersaglio preferito dall'offensiva revisionista. Si giocava una partita complessa e la posta in gioco era la definizione di un nuovo paradigma storiografico funzionale agli equilibri politici cui si sarebbe fondata la Seconda Repubblica. Ora quella partita si conclusa con la vittoria del centrodestra e lo slancio dei revisionisti si è come placato, riassorbito nella compiaciuta soddisfazione di chi sa aver sbaragliato l'avversario. Co succede, sottratto riflettori delle ribalte televisive, il Partito d'Azione è tornato a essere oggetto di studi e ricerche storiche serie e documentate.

Le vecchie polemiche avevano preso di mira soprattutto l'anima torinese del PdA, scagliandosi contro i suoi superstiti (da Norberto Bobbio a Galante Garrone); le nuove ricerche si sono concentrate sul filone meridionalista dell'esperienza azionista. Recentemente sono stati pubblicati, così, due volumi. Il primo, (*Antonio Alosco, Il Partito d'Azione nel «Regno del Sud»*, Alfredo Guida Editore, pp. I-255) ripercorre le vicende del PdA tra il 1943 e il 1946 nell'Italia meridionale e conclude lunga stagione di studi dal suo autore. In modo abbastanza originale nei confronti della tradizionale storiografia sul PdA, viene dato molto spazio allo studio dell'organizzazione sindacale azionista (che per un brevissimo periodo sembrò fronteggiare efficacemente l'ipoteca socialcomunista che gravava sulla ricostituzione della CGL nazionale) e di figure e personaggi minori, in genere offuscati dall'attenzione riservata ai padri meridionalismo azionista (Guido Dorso, Tommaso Fiore, Manlio Rossi Doria).

Il secondo (*Santi Fedele, Il liberalsocialismo meridionale, 1935-1942*, Edizioni Sfameni) si occupa invece della complessa galassia liberalsocialista (soprattutto pugliese) prima della sua confluenza organizzativa nel Partito d'Azione ed è arricchito da una serie di nuovi importanti documenti che l'autore ha ritrovato nei fondi dell'Archivio Centrale dello Stato. Tutti e due i lavori, ma in particolare quello di Santi Fedele, insistono sulla centralità della «questione istituzionale»; PdA al sud fece della pregiudiziale repubblicana il suo cavallo battaglia. Oggi, quella battaglia sembra meno Casa Savoia il PdA meridionale vedeva il simbolo di uno Stato centralista e burocratico. La Repubblica doveva nascere in simbiosi decentramento e l'autogoverno e favorire il coinvolgimento delle masse nello Stato, con superadelle tare genetiche del processo risorgimentale che aveva portato a uno Stato chiuso in se stesso, gracile perché lontano dalla gente, dal popolo.

> Si apre oggi Bari il convegno nazionale «Cultura laica e impegno civile. Michele Cifarelli e il suo tempo», organizzato dall'Università degli Studi di Bari e dall'Associazione Mazziniana Italiana. Tra i relatori ci saranno Antonio Maccanico, Giovanni De Luna, Piero Craveri, Gerardo Bianco, Stefano Passigli, Giorgio Bogi, Maurizio Viroli.

L'autogoverno era l'ambito in cui selezionare una nuova classe dirigente, la cui base veniva indicata nei «ceti medi», con una duplice scommessa: la prima sul fatto che dopo il silenzio degli anni del fascismo questi soggetti sociali sarebbero stati in grado di esprimere inedito protagonismo politico, più vasi di coccio tra i vasi di ferro; l'altra sul fatto che questo protagonismo politico si sarebbe legato a una scelta a favore del Partito d'Azione, rifuggendo dal fascino e dalle suggestioni esercitati partiti di massa. Fu una scommessa perduta su entrambi i fronti.

TATANKA YOTANKA.

INVECE È DIVENTATO TORO SEDUTO.
PERCHÈ SONO PROPRIO
LE NOSTRE CERTEZZE A FARE DI NOI
QUELLO CHE SIAMO.
QUELLE CERTEZZE CHE I 2200
PROMOTORI FINANZIARI RASBANK
TI AIUTANO A COSTRUIRE E PROTEGGERE.
NATA DA RAS, LA COMPAGNIA DI 5 MILIONI
ITALIANI, RASBANK TI OFFRE TUTTE
LE SOLUZIONI DI INVESTIMENTO
E RISPARMIO, CON I MIGLIORI SERVIZI
FINANZIARI E BANCARI.
CON RASBANK HAI LA CERTEZZA
DI UN FUTURO IN CUI RICONOSCERTI.

NUMERO VERDE 800.100.800
WWW.RASBANK.IT

Allianz Group

RAS BANK

IL RIFACIMENTO DEL FILM DELLA WERTMÜLLER CON MELATO-GIANNINI

Madonna: «Io bisbetica domata dal pescatore»

«Travolti da un insolito destino» rinasce con Adriano, il figlio del vecchio protagonista, e la regia del marito della star, Ritchie «Non sono stata trattata meglio, anzi: nessuno mi ha pagato»

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Quando uscì, nel 1974, «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» divenne un immediato successo non solo in Italia ma nel resto del mondo e soprattutto negli Usa. E Lina Wertmüller e Giancarlo Giannini finirono per lasciare un segno indelebile su un'anonima sedicenne del Michigan che in quei giorni aspirava a fare la ballerina e che si chiamava Louise Veronica Ciccone. Un film che quella ragazza, diventata pochi anni dopo una delle donne più famose del mondo col nome di Madonna, non ha mai dimenticato. E infatti è stata lei, due anni fa, a convincere il marito, il regista inglese Guy Ritchie, a fare un remake.

Un film che mantiene la trama di base dell'originale, un uomo e una donna alle spalle esperienze e percorsi di vita opposti, che si ritrovano naufraghi in un'isola deserta dove risentimenti e differenze portano all'amore. E che ha come co-protagonista un Giannini; non Giancarlo ma il figlio trentenne Adriano. Ma la dinamica del comunista proletario contro la signora borghese capitalista non c'è più, la tensione sessuale è stata ridotta e molti si domandano: perché? Madonna, da cinque anni espatriata a Londra, non è tornata neanche a Los Angeles solo per promuovere il suo nuovo film e per discutere le sue canzoni. Parla della sua ricerca spirituale. E mentre quei film che esitano a dire la loro su ogni problema sociale sembrano avere perso la voce di fronte alla prospettiva di una nuova guerra in Iraq, la cantante-attrice esita a criticare l'apatia dei suoi colleghi. «Come figure pubbliche abbiamo la responsabilità non solo di creare consapevolezza attorno ai problemi che affliggono il pianeta ma di venire direttamente coinvolti nella loro soluzione», sostiene.

I cambiamenti al film?

«E' stata una decisione di mio marito ed è un riflesso dei tempi che cambiano. Invece del comunista e la capitalista abbiamo due personaggi molto diversi, un pescatore e una donna viziata e impossibile. La differenza di classe non sono un fattore essenziale, per avere l'amore basta che due persone siano intelligenti e seguano la stessa strada».

Ci parli dell'esperienza di girare sotto la direzione di suo marito? E come è stata trattata dal resto della troupe che si è trovata davanti non solo una figura come Madonna ma la moglie del regista?

«Non ho avuto alcun trattamento preferenziale, la sola vera differenza è che sono l'unica che non è pagata perchè ho fatto il film per amore. Quanto al lavorare con mio marito, è stato solo un vantaggio, perchè quando abbiamo iniziato a girare sapevamo molto bene che cosa ci aspettavamo uno dall'altro».

Che ne è del suo nuovo album?

«Sono un po' indietro e quando il pronto sarà, come sempre, un riflesso di dove sono con la mia vita. Nel frattempo ho scritto una canzone per il nuovo Bond, "Die Another Day". Una canzone che parla del senso di liberazione che proviamo quando distruggiamo il nostro ego».

Non vorrà sostenere che Madonna non ha più ego?

«Dico che gran parte delle cose che facciamo sono determinate da puri fattori egoistici e che io sono impegnata in una missione per distruggere il mio ego».

Quali altre missioni ha in serbo?

«Posso continuare a conquistare il pianeta con le mie canzoni e con i miei film, ma se tra 50 anni non ci sarà più il pianeta che cosa avrò conquistato? Voglio dunque usare la mia notorietà per sollevare le coscienze, per portare la pace nel mondo».

Auguri. Nel frattempo, mentre siamo qui a parlare di amori cinematografici, Usa e Gran Bretagna, i suoi due paesi, stanno spingendo per una nuova guerra...

«L'America è ancora sotto shock per l'11 settembre e lo capisco. Ma il terrorismo è un fenomeno diffuso in tutto il mondo. E non riesco a vedere come più violenza possa portare un mondo di pace. Spero dunque che la guerra non sia. Purtroppo vedo molta apatia, se la gente non riconoscere che siamo tutti responsabili per ciò che accade attorno a noi».

Un riferimento ai suoi colleghi del mondo del cinema e della musica?

«Raccogliere denaro per proteggere le foreste tropicali è importante, ma dobbiamo anche sapere illuminare la gente a livello spirituale. Siamo divisi ricchi e poveri, bianchi e neri, ebrei e cristiani e musulmani. Tutte idiozie. Dobbiamo uscire da questo spazio in cui tutti pensiamo solo al piccolo frammento di mondo. aiuta nessuno».

Madonna protagonista del film di Guy Ritchie con Adriano Giannini

Eredi d'arte vanno a Hollywood

«Mi sembra tutto strano: quello che vorrei è poter lavorare in Italia»

LOS ANGELES

Madonna ha sempre saputo che a recitare la parte che era stata di Mariangela Melato sarebbe stata lei. Ma chi avrebbe potuto ereditare la parte che era stata di Giancarlo Giannini in «Travolti da un insolito destino nell'Azzurro mare d'agosto», chi avrebbe potuto riprendere i panni di Giuseppe? Per trovare l'erede, la cantante e il regista del remake hanno visto filmati e fatto provini con decine e decine di attori italiani e di paesi mediterranei, ma la loro attenzione continuava a tornare su un ragazzo che sembrava spiccicato a Giannini. Non sapevano che era un Giannini, che si trattava del figlio di Giancarlo che dopo avere passato anni come assistente alla fotografia si è buttato anche attore con film come «Alla rivoluzione sulle due cavalli» e «State zitti per favore».

Così 27 anni dopo che da bambino giocherellava nel set del primo «Travolti...», eccolo qui a Hollywood, protagonista e fianco di Madonna del remake. Ci reazione padre quando ha appreso che Lei avrebbe ripreso il suo ruolo. «L'ho informato solo dopo il primo provino, quando mi apprestavo ad andare a Londra per incontrare Madonna e Guy Ritchie. E' rimasto molto sorpreso, la sua prima reazione è stata un semplice: "Ah". Poi mi ha molto incoraggiato, mi ha detto che dovevo assolutamente cercare quella parte».

E quando ha avuto il sì definitivo? «Mi ha suggerito di studiare molto attentamente la sceneggiatura. E di andare a rivedere il film, che in realtà cinema e televisione avevo già visto almeno una ventina di volte. E anzi quella è stata forse la mia più grande difficoltà. Spesso mi sono ritrovato a non sapere più se facevo una certa espressione perché era una mia scelta indipendente o perché stavo inconsciamente ripetendo quanto aveva fatto mio padre nell'originale».

Ricorda qualcosa di quando papà girava il primo «Travolti...»? «Avevo tre anni, ricordo vagamente un'estate passata in Sardegna. E le mie prime esperienze la pesca». 27 anni dopo, eccola a Hollywood. Quali sono i suoi obiettivi? «Mi sembra tutto così strano, le cose sono accadute molto in fretta. Per adesso ho partecipato a un cartone animato dove hanno dato la loro voce anche Brad Pitt e Michelle Pfeiffer. Per il resto non lo so, ci sono molte discussioni ma niente di fermo. Vorrei avere altre occasioni qui, ma il mio primo obiettivo resta quello di continuare a lavorare in Italia». (l. sor.)

IL NUOVO LAVORO DELL'EX CANTANTE DEI LITFIBA

Pelù, adolescente uomo della strada

Marinella Venegoni

Inviata a MILANO

Dalla sindrome da gruppo al delirio solipsistico. Per «U.D.S.-L'Uomo della strada», suo secondo disco in proprio dopo 18 anni con i Litfiba, Piero Pelù ha fatto orgogliosamente tutto da solo: produzione, musica e pure i testi, a parte un intervento in inglese della bella Anggun la quale duetta in una rock ballad pronta presa, titolo «Amore Immaginato». L'album soffre talora (o talora gioisce) tutte le intemperanze tipiche di uno spirito libero e un po' selvaggio come il suo, non governato da un più prudente alter ego: bada alle urgenze dell'ispirazione più che al risultato complessivo, s'innamora di vari filoni che liberamente sovrappone senza preoccuparsi frenare, inglobe un classico come «The Girl from Ipanema» in una personalissima quanto eccentrica versione in puro stile Pelù.

Piero Pelù

Del punto di vista sonoro la resa è perfetta. Stilisticamente l'album indeciso fra certo vecchio Pelù trascinatore di folle e un spruzzo di Balcani alla Goran Bregovic (l'instancabile «Tacabanda» è incisa con l'aiuto del mitico Roy Paci e con Boosta il Subsonico), fra una pennellata punk e uno ska, fra il rock duro e un soffio alla Manu Chao: i due sono costanei e condividono molte preoccupazioni umanistiche sul nostro comune futuro. Il Piero è altrettanto sinceramente dedicato a alcuni temi e battaglie, e infatti l'album si conclude con «Pappagalli verdi», testo di Gino Strada sui tremendi guasti delle mine antiuomo oggi recitato con sottofondo musicale.

Un bel personaggio, Pelù. Talmente sincero a tutti i costi, così vulcanico (e simpatico che non guasta mai) che si finisce per perdonargli l'adolescenzialismo perdurante, convivenze nei ringraziamenti di copertina di «Robertone Cavalli» con Cofferati. Spiega poi il rocker di aver incontrato paio di volte l'ex sindacalista e di avergli regalato un Viagra: è Viagra politico... noi tutti ci sentiamo trombati, da destra e da sinistra».

La bella copertina dell'album è stata scelta fra un migliaio di progetti inviati dai fans: «C'è un sottobosco di creatività formidabile, nel libretto del cd sono finiti altri 11 bozzetti. Ma proietteremo in concerto, nel tour che parte da gennaio, tutto il materiale arrivato». Fu un po' eccessivi, invece, gli effettacci grandguignoleschi del video «Bene Bene Male Male», fra masochismo sesso siringhe che feriscono: «Ma è tutto caricaturale, tutto fantascientifico - giustifica lui -. Al massimo si può discutere magliette che indosso nelle scene, con scritto "Regole Zero": le mie due figlie subito stavano approfittando...».

Pelù si con un certo entusiasmo: «Ho ritrovato la voglia di far musica e con essa l'energia. Negli ultimi tempi dei Litfiba così depresso che non avevo neanche voglia di cantare». Chi è l'uomo della strada dell'album? «Siamo tutti noi che abitiamo il mondo e che quasi mai decidiamo sul nostro destino. E abbiamo voglia sentirci vivi e di far sentire nostra senza farci massacrare è successo al G8 di Genova che resterà un po nella storia». Novità su Ghigo Renzulli, il suo ex amico dei Litfiba? Alza le spalle: «Quando una storia è chiusa è chiusa. Ho troppo sofferto. Però vi lascio con una notizia...»: E spara, malizioso, una barzelletta: «Berlusconi prenderà parte alla seconda Guerra del Golfo, e la chiamerà Operazione Tonfo».

Dietro ogni successo c'è un grande **lavoro di preparazione.**

Microsoft Small Business Server 2000
è tutto quello che occorre

Oggi anche un'azienda con pochi computer può permettersi un grande server. Con tutto quello che serve per costruire una rete interna efficiente e sicura, per aggiornare quella esistente senza rinunciare agli applicativi già in uso. Perché si possono condividere i e stamparti con tutto l'ufficio. E mandare ricevere e-mail e fax da qualunque . collegare Internet ogni dipendente con una sola linea telefonica. E trasmettere tutti gli interessati le informazioni importanti, mantenendo il controllo chi può avervi accesso. Tutto questo e molto altro ancora in un'unica soluzione che rende ogni azienda più agile lavoro di tutti i giorni, più competitiva nel futuro.

Microsoft Small Business Server 2000

Small Business Server 2000: la soluzione completa per il primo ogni azienda, o per il principale. Include Windows® 2000 Server, acquistabile anche separatamente come sistema operativo per addizionali.

ulteriori informazioni il Servizio Clienti allo 02.7039.2779
visita il microsoft.com/italy/sbs2000/

Microsoft

L'OPERA DI STRAUSS HA APERTO CON SUCCESSO IERI SERA LA STAGIONE DEL TEATRO REGIO

Non è solo un «Capriccio»

Geniale riflessione su musica e parola

Paolo Gallarati

La conversazione settecentesca resa scorrevole dal direttore Jeffrey Tate e il regista Miller colloca l'azione al tempo del suo debutto, Monaco '42

«CAPRICCIO», ultimo lavoro teatrale di Richard Strauss, non è un'opera ma una «conversazione per musica». Ci vuole quindi del coraggio a piazzarla, come ha fatto il Regio, come apertura di stagione, quando il pubblico si attende, solitamente, festa e pompa. Ma il teatro sapeva di poter contare su due pilastri solidissimi: il direttore Jeffrey Tate e il regista Jonathan Miller, coadiuvato da Peter Davison (scene) e Willmington (costumi). Tate rende scorrevolissima la conversazione «straussiana» che mette in scena sei personaggi mentre, in un castello parigino del '700, dibattono i problemi dell'opera in musica, incentrati sul dilemma se la poesia sia più importante, nobile, espressiva della musica e viceversa. L'argomento, rigorosamente «tecnico», pare quello di un seminario universitario condotto da sei allievi brillanti, eppure Strauss ne fa un capolavoro, con sorprese musicali e gusto continuo che il direttore d'orchestra esalta nelle sue tre componenti fondamentali, che sono poi quelle di tutto il teatro di Strauss, a partire dal «Cavaliere» Rosa: la scioltezza della commedia con personaggi plastici e ben cesellati; il lirismo che ne squarcia il tessuto con oasi di incanto e commozione; il ripensamento storico degli stili musicali del passato (Gluck, Rameau, il Settecento in generale e Strauss stesso che rivive se stesso in un nostalgico sguardo retrospettivo).

Al centro di tutto sta la Contessa, personaggio radioso. È lei che, nella scena VI, ammirando lo splendore di un sonetto intonato, afferma che poesia e musica sono in realtà l'una nell'altra perché «La musica desta sentimenti che premono per la parola e nella parola vive un'melito che tende verso il suono e la musica». Sarà dunque solo un divertimento sui problemi teorici dell'opera, questo brillante «Capriccio»? O non sarà piuttosto la meditazione di un genio su quella che, da Gluck in poi, ha costituito il tema centrale della musica tedesca, vale a dire la compenetrazione, fecondazione e generazione reciproca di suono e parola, musica e poesia? È facile e giusto collegare la composizione di «Capriccio», musicato nel 1942, alla guerra che divampava: ma come fa il regista Jonathan Miller, fortunatamente solo a parole, per guardare con ironia il musicista che si ritrae dall'orrore circostante e si chiude nel proprio studio a scrivere musica e un argomento così inattuale. In realtà, la composizione di «Capriccio» non è una facile evasione ma la meditazione commossa di un enigma quanto mai attuale nel contesto della barbarie scatenata: quello dell'anima tedesca e della sua musicale vocazione al sogno. Le lunghezze di «Capriccio» che perde mordente nell'ultima mezz'ora ma vola di nuovo alto, alla fine, nel luminoso monologo della Contessa, trasparе quasi la volontà del compositore di trattenere un'incanto, come per prolungare l'abbraccio tra la Musica, prima di alzarsi dallo scrittoio e uscire fuori a vedere il disastro. Quel disastro cui efficacemente allude la regia spigliata, naturale e per nulla disastrante di Jonathan Miller: all'inizio, sullo sfondo di rovine fumanti, passano personaggi col saluto nazista; poi, la parete metallica si chiude e la conversazione, allietata da danze e dalla esibizione dei cantanti italiani, si svolge in abiti settecenteschi. Solo alla fine, quando la Contessa si congeda, in abito da sera, con il suo trasognato addio, la parete di rispro fuochi delle bombe che precipitano dal cielo. Il rombo, dopo l'ultimo accordo, accompagna il sipario.

Il direttore guida con sovrana maestria una compagnia di canto senza punte eccelse, ma omogenea, specie nel settore maschile: Jonas Kaufmann è un delizioso tenore-compositore, Claudio Otelli uno spigliato baritono poeta, Franz Hawlata, basso, impersona con corposità tutta straussiana un direttore di teatro pratico, sicuro di sé. Ottimo il Conte di Olaf Bär e piuttosto autorevole Doris Soffel nei panni dell'attrice Clairon. Dalle melodie della Contessa dovrebbero piovere flotti di luce, sempre raggianti: il soprano Elisabeth Whitehouse ha usato molto stile per sostenere la tensione lirica della parte, anche se proprio lì rappresenta, a mio parere, il punto più debole della compagnia. Per il cantante e la cantante italiana (Valery Sarkin e Lillian Watson) ci vorrebbero delle voci più belle: purtroppo Strauss è così, esige il lusso e lo spreco di mezzi, anche in parti minime. Nell'insieme, comunque, il risultato è apprezzabilissimo.

Un momento dello spettacolo: «Capriccio», ultimo lavoro teatrale di Richard Strauss, ha aperto ieri sera la stagione del Regio di Torino. Il direttore Tate ha guidato con maestria la compagnia di canto

I COMPLESSI RAPPORTI DEL COMPOSITORE CON IL REGIME NAZISTA

Così salvò l'arte dalla catastrofe

Giangiorgio Satragni

Il rapporto fra l'uomo Strauss, l'artista Strauss e la Germania nazista rimane uno degli argomenti più controversi della storiografia: fu egli consenziente col regime? Restò la sua produzione indifferente a quanto accadeva intorno? Uno sguardo alle fonti documentarie aiuta ad avanzare risposte negative a tali quesiti. All'ebreo Zweig, il letterato librettista della «Donna silenziosa» al quale si deve l'idea di ciò che divenne «Capriccio», Strauss dovette rinunciare con dolore, fu per difenderlo che Strauss entrò in collisione col regime, quando in una lettera al poeta del giugno 1935, intercettata dalla Gestapo, dichiarò di recitare la parte di presidente della Camera musicale del Reich per evitare guai peggiori. Dimessosi, inviso al regime, che tuttavia lo utilizzava come elemento di lustro, Strauss continuò attraverso Joseph Gregor il rapporto con Zweig, fino a compiere un'opera che, andata in scena nel 1938, cifrava nella azione il pensiero del compositore: «Giorno di pace», l'ultimo della secentesca Guerra dei Trent'anni, affermava la riconciliazione dei popoli contro la guerra.

Hitler innescò il conflitto l'anno successivo e Strauss non ebbe altre possibilità, da artista, che preservare l'arte dalla distruzione: Furtwängler restò in Germania per difendere la civiltà tedesca nei suoi valori più alti, quelli dei numi tutelari Goethe e Beethoven, e sulle rovine fumanti della nazione e della cultura che egli intonò nel '45 il compianto funebre delle «Metamorfosi», affermando poi come la Germania fosse stata liberata da dodici anni di schiavitù. Salvare con la propria arte il culto del per consegnarlo alle generazioni future che sopravviveranno alla distruzione: anche questo è il di «Capriccio», dove la Contessa pacifica la disputa estetica riconoscendo che «Tutte le arti hanno una patria soltanto; il nostro cuore assetato di bellezza».

Ricordando come Strauss ritenesse la guerra «la più atroce delle bestialità» il direttore Vittorio Gui, apostolo della musica straussiana in Italia, osservava: «Solamente gravi ragioni di famiglia lo costrinsero a patteggiare col nazismo. Per salvare la nuora ebrea che egli adorava, e i nipotini, Strauss poté mascherarsi da "amico di Goering e compagni" e accettare anche incarichi e onorificenze. Ne fu aspramente accusato; molti capirono, altri finsero di non capire».

PAROLA DI BERLUSCONI

«Bongiorno può fare il senatore»

ROMA

Ha una gamba che gli dà fastidio, ma entra in scena lanciando il suo grido di battaglia, «allegria», e si commuove ascoltando la voce di Berlusconi che lo raggiunge sul palcoscenico del Teatro Parioli per celebrare i 25 anni di lavoro in Mediaset. E poi dicono che Mike Bongiorno è passato di moda, che la sua tv vecchia e superata. Fatto sta che, nel Costanzo Show in onda stasera dedicato al confronto vecchia e nuova tv, è lui il protagonista del colpo di teatro: «Mike è sempre un personaggio straordinario - dice Berlusconi -, può fare tutto quello che altri non si sognerebbero mai, è un pezzo della nostra storia. Per questo può aspirare ad essere senatore a vita». Bongiorno scatta in piedi, il viso arrossato, la lacrima trattenuta: «Sono commosso - prosegue il premier - ricordo ancora l'emozione con cui 25 anni fa lo avvicinai con timore reverenziale, chiedendogli di lasciare la Rai per iniziare una nuova avventura».

Costanzo annuisce, il premier saluta e il circo si rimette in moto: Biagi accusa Berlusconi di «editto bulgaro» contro l'accesso di «tette e culi» in tv; le Kessler ricordano i tempi in cui erano obbligate a esibirsi «con calze nere di lana»; Parietti, riferendosi alle letterine di Gerry Scotti, dice che «per par condicio anche tu dovresti mostrarti almeno una sera a torso nudo». Lui: «Io le letterine le metterei anche davanti agli ingressi dei musei, l'importante è che la gente ci entri». Il livello del confronto non soddisfa Mondaini che si alza e se ne va, poi torna, e invoca, rivolgendosi alla signora Franca Ciampi, la necessità di un codice di autoregolamentazione della tv: non dobbiamo assistere per forza alle lezioni sui delitti». Il consenso è unanime, Bonolis, che affianca Costanzo nella conduzione della serata, piazza le sue battute e non ce la fa a trattenere le risate. Tornerà presto in video, con Costanzo e poi «Ciao Darwin» e «Striscia». Lodevole, fiel fiume di interventi, la mano alzata di Maria De Filippi quando viene lanciata la domanda: «Chi è stato raccomandato?». [f. c.]

TORINO, IL CONCERTO APRE LA RASSEGNA MUSICA 90

Diventa realtà il sogno di Sakamoto e Jobim

Fabiola Palmeri

TORINO

Sono amici da molti anni e dopo avere suonato insieme qui e là per il mondo, Ryuichi Sakamoto (piano) e Jaques Morelenbaum (violoncello) finalmente in Italia dove presentano stasera in prima nazionale al Regio per la rassegna che dura fino al 26 ottobre «Musica 90 - Dalle nuove musiche al suono mondiale», il loro CD intitolato «Casas» che è anche e soprattutto un loro sogno diventato realtà. In concerto saranno inoltre Paula Morelenbaum, voce e collaboratrice del maestro Jobim, Marcello Costa alle percussioni e Luiz Brasil alla chitarra.

Ryuichi Sakamoto

Come è nata l'idea di interpretare la musica del grande compositore brasiliano Tom Jobim?

Sakamoto: «Io incontrato Jaques nel 1992 e siamo subito diventati amici, abbiamo suonato insieme molte volte, lui ha collaborato per diversi miei CD e mi ha accompagnato con il violoncello in molti tours. Nel 1995 mi invitò a Rio ed una sera mi condusse a casa di Jobim, che era morto da poco. Fu una serata davvero speciale, c'era anche Paula, moglie di Jaques e cantante di Jobim, nonchè Ana, vedova del compositore. E' una casa unica, in architettura, la natura che la circonda, si sentono i suoni degli insetti e delle onde. Ad un certo punto Ana mi chiese di suonare il piano ed io, molto emozionato cominciai a suonare gli spartiti che erano lì appoggiati. Erano di Chopin e di Debussy, due compositori che conosco molto bene, come anche Jobim. Poi iniziai a suonare alcuni pezzi di Tom e dopo un po' Ana, visibilmente scossa mi disse :" tu sei un membro della nostra famiglia". A quel punto mi sono sentito accettato e molto felice».

Morelenbaum: «Quando Ryuichi cominciò a suonare il piano io e Paula provammo una fortissima emozione. Erano molti mesi che nessuno toccava più quei tasti ed era come se il momento giusto e la persona giusta fossero arrivati. Tutti in quella si stava rendendo conto dell'assoluta spontaneità con cui Sakamoto ci riportava le sonorità di Antonio Carlos Jobim. Ci sono voluti 5 anni per iniziare e nel 2000 mentre ci trovavamo a Firenze per un concerto, Paula propose a Ryuichi di fare un disco insieme a lui rispose subito di sì ma voleva che si registrasse proprio a casa di Jobim, utilizzando il suo piano Yamaha con i tasti diventati marroni dal fumo e con le impronte del maestro. Altra condizione fu che si tenessero sempre le finestre aperte per potere sentire tutti i suoni che venivano dall'esterno, era gennaio quando incominciammo a registrare, il cuore dell'estate di Rio».

Che vi aspettate dal pubblico italiano, cosa vorreste comunicare?

Sakamoto: «La maggior parte della gente conosce Tom Jobim come il padre della "bossa nova" e noi vorremmo mostrare con il nostro modo di suonare i suoi brani la profonda conoscenza del compositore dei grandi maestri classici. Vorremmo riuscire a fare questa connessione e lì nostra idea di bossa nova. Per me suonare la sua musica è come accostarmi a Mozart e a Verdi. Il nostro lavoro è nato e si è compiuto nella casa del maestro e proprio mentre suonavamo uno dei suoi brani, quasi alla fine ed al momento giusto, come se fosse un perfetto arrangiamento, si è udito il suono di un uccello che sembrava ridere. Sono certo che si trattasse di Jobim, probabilmente voleva dirmi che era contento e che era libero come ogni artista e persona desiderano essere. Le tappe italiane concludono il nostro giro di concerti per il mondo. Abbiamo cominciato all'inizio di settembre negli Stati Uniti poi ci siamo spostati in Europa, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Francia, Portogallo e Spagna. È stato che l'Italia fosse la nostra tappa, volevo chiudere in bellezza».

"PREVIENE"

Hair Energizing Complex. Energizzante per capelli deboli.

Capelli che si indeboliscono e cadono: un problema molto diffuso, che riguarda uomini e donne. I Ricercatori Shiseido, dopo dieci anni di studi, hanno messo a punto **Hair Energizing Complex**, un innovativo trattamento in grado di migliorare le condizioni del cuoio capelluto, il "terreno" sul quale nascono e crescono i capelli. L'azione combinata di due esclusivi componenti, **Tetracosamine*** ed **Estratto Vegetale di Coriandrum Sativum**, crea le condizioni ottimali per prevenire la caduta dei capelli e migliorarne la vitalità nella fase di crescita. Già dopo due mesi di uso costante di **Hair Energizing Complex**, i capelli appaiono più folti e vitali.

* Decyl-Tetradecyl-Dimethylamine Oxide - Brevetto mondiale Shiseido

Shiseido Haircare.
Il trattamento scientifico dei capelli.

In Profumeria e nei Reparti Specializzati www.shiseido-italy.com e-mail: esperto@pontedilinea.it

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Personaggio straordinario
e quasi impossibile
da interpretare
Successo per il film video

Difficile diventare Francesco

LE missioni per conto di Dio sono sempre un bel pasticcio, che si tratti di riformare prosaicamente la band, come accadeva nel «Blues Brothers» o nel più recente sceneggiato tv «Padri»; oppure che si tratti, e hai detto niente, di diventare santi. Fin dalle elementari, quando tutti noi che non possiamo non dirci cristiani leggevamo le vite grandi della Chiesa, abbiamo imparato la follia della santità. Al di là dell'agiografia, emergevano chiaramente le bizzarrie, le unicità di questi personaggi giganteschi, percepite dai contemporanei come affascinanti tratti di santa pazzia, per l'appunto.

La chiave di lettura del «Francesco» di Canale 5, terminato l'altra sera di fronte a 8 milioni 41 mila spettatori, regista e anche sceneggiatore Michele Soavi, segue questa linea interpretativa. Enunciandola fin dall'inizio, fin da quelle immagini sotto sopra («è il cielo che regge la terra») fondamentali per Francesco e Chiara bambini. Non solo non si possono capire, ma nemmeno avvicinare queste personalità, enigmatiche, magnetiche, irascinatrici, se non si dimenticano i canoni del vivere comune.

Infatti Soavi ha dichiarato: «Se San Francesco vivesse oggi sarebbe un punkabestia. Può sembrare una provocazione, ma penso che la povertà non sia solo una condizione di umiliazione, ma anche una libera scelta. Come nel caso del punkabestia e di tanti barboni».

Insomma non è facile. Non è facile descrivere, non è facile comunicare: non è facile, se non si vuole trasformare il personaggio in un santino, cosa che il film tv intendeva evitare. Non si poteva nemmeno darne un'interpretazione realistica, essere comunque la realtà troppo lontana e probabilmente folle e incomprensibile anche allora. Incomprensibile ai nobili, ai borghesi di formazione; ma incomprensibile anche ai poveri, che sembrano approfittare soltanto dei denari regalati loro dai ricchi pentiti. Né ha voluto, questo sceneggiato, trasformare Francesco in un santo sociale. Dopo tanti precedenti, da Rossellini alla Cavani a Zeffirelli, era decisamente impegnativo andarsi a impelagare nella storia di un uomo che deve essere stato, al di là di come ce lo ha tramandato la tradizione, assolutamente sopra le righe, fuori dagli schemi.

Ogni tanto nascono, nel mondo, questa personalità extraterrestri. La fiction di Canale 5 ha voluto raccontare una fiaba, che ha tutto, le armi, i cavalieri, l'amore sublimato, l'amor paterno. I genitori non capiscono, ma sono affascinati anch'essi. E tramortiti. Non vorrebbero avere dei figli straordinari, li vorrebbero normali e amanti del bello, innamorati del mondo e della persona, non della povertà, dalla quale un altro potente istinto umano rifugge. Non c'è nessun attore che possa veramente interpretare San Francesco, come si fa? Raoul Bova gli ha detto un bell'aspetto, begli occhi. Alla personalità, dovevamo pensarci noi.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I cannoni di Sebastian

Per chi ama l'avventura vecchio stile, un western ambientato in Messico nel 1750, di Henri Verneuil con Anthony Quinn, Charles Bronson e la «bufurlinna» Silvia Pinal. Un avventuriero in fuga, aiutato da un prete e poi scambiato con un sacerdote, aiuta gli abitanti di un villaggio a difendersi dagli indiani e dai banditi... ■ 16.45 RETE 4

Con Air

Per chi invece ama il film d'azione pirotecnico, un robusto prodotto, tra autoironia e spettacolarità, di Simon West con Nicolas Cage e John Malkovich. Con Air è la divisione federale addetta al trasporto dei detenuti. Cameron Poe, scarcerato per buona condotta, si ritrova sull'aereo dirottato da «Violo» Grissom e... ■ 20.55 RAIDUE

I FILM DI OGGI

Metal Jacket ★★★★

23.05 4 GB 1987 REGIA: STANLEY KUBRICK. CON MATTHEW MODINE, ADAM BALDWIN, KEVYN MAJOR HOWARD, JOHN TERRY E VINCENT D'ONOFRIO. DUR. 1H55'

Il penultimo film di Kubrick è una fredda e lucida rappresentazione della contraddizione dell'uomo, diviso fra pace e violenza, attraverso la vicenda di un gruppo di giovani preparati per la guerra (del Vietnam) da un autoritario sergente (vero, Lee Ermey). Parris Island: le reclute sono schiavizzate ma il fronte le attende...

Quindici anni e incinta ★★

23.30 ITALIA 1 USA 1997 REGIA: SAM PILLSBURY. CON KIRSTEN DUNST, DAVID ANDREWS, MARILYN MASON, MARGOT DEMETER, KAREN TRUMBO. DUR.: 1H27'

Dall'autore neozelandese dell'interessante «Sotto il tetto le stelle», un dramma girato per la tivù e ispirato alla cronaca. Tina soffre per la separazione dei suoi genitori e crede di aver trovato in Ray il grande amore. Ma lui la lascia subito dopo, scopre di essere incinta e la situazione in famiglia precipita...

La figlia di Mary Read ★★

2.15 ITALIA 1961. REGIA: UMBERTO LENZI. CON LISA GASTONI, JEROME COURTLAND, WALTER BARNES E GERMANO LONGO. DUR.:

Una giovanissima Lisa Gastoni (da «Grazie zia» ad «Amore amaro») è la protagonista di un'avventura di Umberto Lenzi, artigiano buono per ogni genere. 1600: l'aventuriera Mary Read, prima ladra poi capitano corsaro, non riesce a dimenticare il nobile Peter, conosciuto nelle prigioni di Londra. Si arruola come mozzo e...

ANTENNA ORGOGLIO DELL'ARTI

OGGI
I servizi di telefonia fissa a *Mi manda Raitre* (Raitre, alle 20,50), Daniela Rosati parla di obesità infantile (*Tuttobenessere*, Raiuno, alle 10,50). *Assolo* presenta i personaggi di Corrado Guzzanti (La7, alle 22,30).

ASPIRAZIONI
Da bambina Stefania Orlando voleva «fare la cantante». Successiva carriera: esordio «nel campo della moda» per poi passare «alle vendite immobiliari o quindi alla conduzione televisiva» (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11).

RIGIDITÀ
Samantha De Grenet (foto), rigida se stessa: «Mi critico e non sono mai soddisfatta. Critico anche il mio aspetto fisico: non dico che non mi piaccio, ma trovo sempre qualcosa che non va»

(*Cuori rubati*, Raidue, alle 18,40).

PASSEGGIATE
Sigmund Freud, non ancora ventenne, fu inviato al Laboratorio Sperimentale di Zoologia di Trieste, dove passava il tempo [illegible] anguille che poi studiava al microscopio. In quel periodo non riuscì mai ad avvicinare le ragazze triestine, a proposito delle quali potè scrivere all'amico Silberstein: «Dal punto di vista fisiologico, so soltanto ch'esse passeggiano» (*Storie dell'altro secolo*, Rete 4, alle 8,05).

[illegible]
Consigli di seduzione di Monica Setta: «Sorprendere sempre l'interlocutore, non essere mai prevedibile, alternare momenti di dolcezza a momenti d'aggressività» (*Donne allo specchio*, La7, alle 16,55).

DUE
I due modelli (uno basso e uno alto) di Paolo Bonolis: «Corrado per l'eleganza distacco, Funari per l'energia greve ma vitale» (*Maurizio Costanzo Show-Speciale prima serata*, Canale 5, alle 21).

RILASSAMENTI
Paola Saluzzi conclude sempre la giornata «con un bagno agli oli essenziali rilassanti» (*I fatti vostri*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 20.00
11.30 22.55
13.30 0.30

GIORNO
6.00 Euronews Primo [illegible] europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio [illegible]. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Ls - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.35 Linea Verde - Meteo Verde Aggiornamento previsioni meteo del weekend
10.50 Tuttobenessere con [illegible] Rosati
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
16.15 La vita in diretta
18.45 L'eredità Gioco con Amadeus

SERA
20.35 Max e Tux Varietà "Cinema" con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
20.45 Supervarietà di Paolo De Andreis, Anna [illegible]
20.55 Incantesimo 5 Serie con Lorenzo Flaherty, [illegible] Livi, Giuseppe Fambieri, Paola Pitagora, Della Boccardo, Daniela Poggi, Florinda [illegible]. Regia di Alessandro Cane, Leandro Castellano
[illegible] Porta a [illegible] Rassegna della stampa italiana ed internazionale, a cura del Tg1 e la collaborazione di Rai News 24. Con Willy Molco- Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.10 Sottovoce
1.45 Educational
2.15 Le [illegible] di Mary Read Film
3.25 Zorro Telefilm
4.00 Michael Hayes indaga Telefilm
4.45 Spensieratissima Videocomic

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.00 17.50
10.40 20.30
13.00 0.10

GIORNO
6.25 Dalla [illegible] con Diego Gravioli. Regia di Adriana Fedi
6.30 La voce. Incontro con... con Stefania Quattrone. Regia di Erina Roman Mina [illegible] e metempsicosi
6.45 Buongiorno Auckland
7.15 Go Cart mattina
[illegible] L'albero azzurro "Un gioco nuovo"
[illegible] Crescere che fatica Telefilm
9.45 [illegible] educational
10.05 Tg2 Costume e società
10.25 Tg2 Medicina 33 [illegible] attualità medica
10.35 Meteo2
11.00 I fatti [illegible] Vissuti
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina [illegible] di attualità medica
[illegible] Il posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul Due
16.35 Destinazione Sanremo mercoledì Varietà
16.55 My Compilation Varietà
17.20 Finalmente Disney
17.55 [illegible]
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
[illegible] Squadra Speciale Cobra 11

SERA
[illegible] Cartoni animati Popeye
[illegible] Il lotto alle [illegible] Varietà con Stefania Orlando Programma che offre la combinazione vincente e i cinque numeri estratti sulle dieci ruote
20.55 [illegible] Air Film (azione, 1997) con Nicolas Cage, John Malkovich, John Cusack, Steve Buscemi, Colm Meaney, [illegible] di Simon West
23.00 Chiambretti c'è Varietà con Piero Chiambretti. Regia di Gianni Boncompagni
[illegible] Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i numeri usciti
0.25 Tg Parlamento [illegible] Previsioni del tempo
[illegible] Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva [illegible] Louis [illegible] Cup Primo Round Robin. In diretta da Auckland (Nuova Zelanda)
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 18.00
14.00 19.30
14.20 23.50

GIORNO
6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational La storia siamo noi, l'Italia unita; sviluppo e modernità "Orfani di madre lingua"
9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, Marcello Garofalo. Regia di Graziella Pluchino
9.50 Cominciamo bene
12.25 [illegible] & Geo Documentari
13.10 Starsky & Hutch Telefilm "L'esattore" con [illegible] Michael Glaser, David Soul
14.50 Tg Leonardo
[illegible] Question Time - Domande a risposta immediata
[illegible] Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva Magazine dedicato allo sport
17.10 Cose dell'altro Geo Documentari
17.15 Velisti per caso
17.40 Geo & Geo Documentari
18.20 Tg3

SERA
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
[illegible] Un posto al sole Soap Opera con Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzio Honorato. Regia di Marcantonio Graffeo
[illegible] Mandra Raitre con Pierluigi Marzano. Regia di Fulvio Lorù
23.20 Tg3 Primo Piano della Redazione Speciali
23.50 Pallavolo: Italia Brasile
1.55 Appuntamento al cinema
2.00 Fuori [illegible]. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
2.05 Rainews News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - [illegible] - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 - Rassegna Stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 13.00
13.00 20.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.45 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica) Il rotocalco del Tg5 proporrà [illegible] di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
[illegible] Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (Replica)
11.30 Un detective in corsia Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
[illegible] Maurizio Costanzo Show - Speciale prima serata Talk-show condotto da Maurizio Costanzo e Paolo Bonolis
1.30 Striscia la [illegible] - La voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
2.00 Harry e gli Henderson Telefilm "Uno cura di yeti" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom, Carol-Ann Plante
3.00 New York Undercover Telefilm "Il dossier Salmon" con Malik Yoba, Michael DeLorenzo, [illegible] D'Arbanville-Quinn Una coppia di poliziotti si cala nei sobborghi di New York mischiandosi alla malavita che combatte
4.15 Stefanie [illegible] film "Sogni infranti"
[illegible] Harry e gli Henderson Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.30
18.30
1.25

GIORNO
7.00 Cartoni animati Mack, ma [illegible] principe sei? - tuna, principessa argentata - C'era una volta Pollon - Papà Gambalunga - [illegible] Avery show
9.00 Agli ordini papà [illegible] "Scuola di sopravvivenza"
[illegible] Un amore di prof!!! Film (comm., 1995) con Tia Carrere, Christopher McDonald, Jason London, Jeffrey Tambor. Regia di Bruce Leddy. All'interno [illegible] Un giovane e attante studente, non proprio brillante [illegible] conosce un'affascinante insegnante di sostegno che è la moglie del suo insegnante di matematica
11.30 Nash Bridges Telefilm
13.00 Otto sotto un tetto TF
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly [illegible] 90210 Film
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà
[illegible] Dharma & Greg

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
20.45 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé Le esibizioni dei ragazzi, la quinta eliminazione dall'Accademia e le nuove nomination sono gli ingredienti principali del quinto appuntamento con il programma.
23.30 Quindici anni e incinta Film (dramm., 1997) con Kirsten Dunst, [illegible] Andrews, Marilyn Mason. Regia di Sam Pillsbury. All'interno: Meteo
1.35 Studio Sport Notiziario sportivo
2.05 [illegible] Telefilm "Il killer di [illegible]" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
3.00 Operazione Trionfo Varietà (Replica)
3.45 The Blood [illegible] Fu [illegible] (fant., 1968) con Christopher Lee, Tsai Chin, [illegible] Greene, [illegible] Perschy, Gunther Stoll. Regia di Jesus Franco. All'interno: Meteo

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

GIORNO
[illegible] La madre Telenovela [illegible] Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.40 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Oswaldo Laport Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figioletta [illegible]...
7.15 La grande vallata Telefilm "Un'insolita partita a poker" con Barbara Stanwyck, Richard Long, [illegible] Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
8.05 Storie dell'altro secolo
8.20 Tg4 Rassegna stampa
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
9.45 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore SO
11.40 Forum
[illegible] La [illegible] della fortuna Gioco
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[illegible] Sentieri Soap Opera
[illegible] I cannoni di [illegible] Sebastian Film
19.35 Sipario del Tg4
19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA
21.00 Poirot Telefilm "Memorie di un delitto" [illegible] David Suchet, Hugh Fraser. All'interno: Meteo
23.05 Full Metal Jacket [illegible] (guerra, 1987) [illegible] Matthew Modine, Alec Baldwin, Vincent Phillip. Regia di Stanley Kubrick. All'interno: TgFin La contraddizione dell'uomo fra pace e violenza: la [illegible] di giovani preparati per la guerra (del Vietnam) da un autoritario sergente
1.20 Tg4 Rassegna stampa
1.45 L'anticristo Film (horror, 1975) con Carla Gravina, [illegible] Ferrer, Alida Valli, Umberto Orsini, Arthur Kennedy. Regia di Alberto [illegible] Martino. All'interno: Meteo
3.35 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] Fabrizio Trecca. Regia di Stefano Mignucci (R)
4.10 Storie dell'altro secolo a [illegible] di Roberto Gervaso (R).
4.20 Tg4 Rassegna stampa (R)

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La 7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Linea mercati
9.55 Mission Impossible Telefilm
11.00 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.45 Caroline in the city Telefilm
14.05 Inferno sul fondo Film
15.50 N.Y.P.D. Telefilm
[illegible] Donne allo specchio
17.25 Fa la [illegible] giusta
18.20 Linea mercati
18.25 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera News
19.45 La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 8 e Mezzo
21.30 Profiles Telefilm
22.30 Assolo Varietà
[illegible] Sex and the City TF
24.00 Notte [illegible] Lupi con Gad [illegible]
0.05 Tg La7
0.15 Il Sogno dell'Angelo Talk-show condotto Catherine Spaak
1.15 Star Trek next generation Telefilm
2.15 Donne allo specchio (Replica)
2.40 Due minuti un libro con Alain Elkann

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
[illegible] Flash Notiziario
10.10 Pure Morning
11.55 [illegible] Notiziario
[illegible] Music non stop Video a rotazione
[illegible] Dismissed
14.30 Cartoni animati
15.00 Tnl
16.00 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Celebrity deathmatch Cartoni animati
18.30 Becoming
[illegible] Music non stop
[illegible] Dance Floor Rubrica musicale
[illegible] So 90's
22.30 Lovaline Varietà
23.30 Undressed Serie
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: [illegible] con Massimo Coppola

RETE A/ALL MUSIC

6.00 Get Up
7.00 Inbox parole che scorrono [illegible] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 Surfin'
11.00 Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.30 Azzurro
15.30 Way.It
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.It
17.30 Call Center Varietà
[illegible] TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
[illegible] Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100%
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELE+BIANCO

7.45 Men's club Film
9.25 24 Telefilm
10.10 Warden of Red Rock Film
11.40 Alice's Restaurant Film
13.35 Cuccioli di tigre Doc.
14.30 La maledizione della scorpione di giada Film
16.15 Concerto: Calle 54
18.10 Miss Detective Film
20.00 Corsa contro il tempo Documentari
20.25 Will & [illegible] TF
21.00 High Heels [illegible] Low Lifes Film
22.30 Commedia, [illegible] amour [illegible]
24.00 Tra Genova e Fez Documentari
0.50 Lani Loa (versione integrale) Film

TELE+NERO

11.05 Calcio: Juventus-Como
12.20 Sport Magazine
14.15 Sport News
14.30 US@ Sport
14.55 [illegible] MLB: Minnesota Twins-Anahem Angels
17.10 Alle frontiere dell'avventura umana
17.40 Rugby: Rovigo-Sky Parma
19.15 Sp[illegible] News
19.30 All basket
20.15 Basket: Eurolega
20.30 Basket: Virtus Bologna-Adecco Villeurbanne
22.15 Zona [illegible]
22.45 Zona mondo
[illegible] Baseball MLB: Playoffs
1.25 [illegible] Sport Rubrica sportiva

STREAM

7.45 La follia di Henry Film
10.20 Due [illegible] per un matrimonio Film
12.10 Dellamorte [illegible] more Film
[illegible] I ragazzi del [illegible] Film
16.15 Scappo dalla città Film
18.15 Ritratti: Mario [illegible] tone Documentari
[illegible] Commedia sexy Film
[illegible] I magnifici [illegible]
20.50 Casa [illegible]
21.00 Racconto di primavera [illegible] film
23.00 La guerra degli Anto' Film
0.35 Baise moi - Scopami Film (dramm., 2000)
1.55 Rischio totale Film (thriller, [illegible]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 2; 3; 5; 5.30.
6.00 Cultura; 6.08 Radio anch'io; 10.03 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.37 Il Baco del Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Lavadicacolori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Scienze; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 In Europa; 17.30 Titoli - [illegible] 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue presenta "Il caffè di Max e Roby"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2!; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.56 Incantesimo (in DM); 21.00 Il Cammello di Radio2; 21.36 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di [illegible]

[illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello. Dedica musicale: Le cover; 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto della storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco: 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: Stagione sinfonica 2002/2003 del Teatro Carlo Felice di Genova; 22.50 Scorza d'arancia; 23.20 È già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Marti & Conte Gai; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password [illegible] Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto [illegible] & Co.

LA STAMPA
SPORT
35 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
16,00 Ciclismo. Campionati mondiali su strada Raitre
17,00 Tennis. Da Vienna: Torneo Atp Eurosport
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 La7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,30 Basket. Eurolega. Virtus Bo-Adecco Tele+
23,50 Volley. Mondiale: Italia-Brasile Raitre
1,00 Vela. Da Auckland: Louis Vitton Cup Raidue
1,35 Studio sport Italia1

Coppa Uefa dura per Lazio e Parma

NYON. Nel secondo turno di Coppa Uefa, la Lazio affronterà la Stella Rossa di Belgrado, mentre il Parma giocherà con il Wisla Cracovia. Entrambe le italiane disputeranno la partita di andata in casa (giovedì 31 ottobre, ritorno il 14 novembre). I biancocelesti avranno la possibilità di «vendicare» il Chievo eliminato al primo turno dagli jugoslavi. Per gli emiliani è un ritorno a Cracovia dove nel 1998 Dino Baggio (foto, ora laziale) fu colpito in testa da un coltello lanciato dalle tribune.

IL CAPITANO LASCIA COVERCIANO DOPO LA VISITA «FISCALE»

Totti, toccata e fuga Trap: ora è tutto chiaro

Il giallorosso, seccato, si è presentato al raduno col medico della Roma ed è stato rimandato subito a casa. Il ct: «Senza questo controllo sarebbero proseguite le illazioni sul suo infortunio. Non si fanno sconti»

Marco Ansaldo
Inviato a FIRENZE

«Me stanno a' arrestà», è l'unica battuta di Francesco Totti mogio, in due ore, dalla Nazionale. Con la scorta che l'accompagnava fuori dai cancelli di Coverciano, il capitano della Roma aveva il dipolo perfetto per inscenare uno di quei serial da paese che imitano i poliziotteschi americani quando gli agenti circondano il catturato: il grosso fuoristrada Mercedes, ideale nelle vie strette di Roma, la tuta costosissima e più di un lenzuolo, la faccia imbronciata del divo scocciato per una seccatura. No, non l'hanno arrestato Totti. Non l'hanno neppure fermato, né lui ha perso tempo a salutare i compagni di squadra, quei venti fessacchiotti che da ieri si allenano per conquistare un pezzo della qualificazione ai prossimi Europei, cui Totti, vedrete, vorrà mancare.

Toccata e fuga. L'arrivo poco dopo le 13, insieme al medico della Roma, il dott. Brozzi, e all'inseparabile Vito Scala, l'amico preparatore atletico cui pagò addirittura la trasferta ai Mondiali. In una sala al piano terreno c'erano ad aspettarli il Trap e il professor Ferretti. Il ct aveva letto sui giornali che il Fenomeno giallorosso si era scocciato parecchio per quella gita di 450 chilometri che ritenevo inutile e offensiva. Non c'erano le cartelle cliniche e testimoniare i suoi acciacchi? O mi fidavano di lui? Trap gli ha spiegato che esistono regole e forme da rispettare. «E' nella tutela di tutti, è per la trasparenza», gli ha detto per convincerlo che, senza quella sorta di visita fiscale, sarebbero proseguite le illazioni sulla reale gravità dell'infortunio. Così invece nessuno può credere che abbia scansato la maglia azzurra per privilegiare la Roma: adesso c'è la parola di Ferretti che ha accertato la distorsione al ginocchio e una lesione muscolare alla coscia, vicino a una vecchia cicatrice. Totti, secondo il medico, non recuperabile neppure per la seconda partita, mercoledì 16, contro il Galles.

Dunque il romanista è tornato a casa, torvo e disturbato per il fuori programma e per le chiacchiere, anche se formalmente ha evitato la polemica con Trapattoni. «E' stato un anno difficile e sfortunato, il mio con la maglia azzurra - ha poi spiegato sul suo sito - e mi dispiace giocare le due partite. Io mi sono mai tirato indietro. Adesso mi concentrerò sulla guarigione perché vorrei alla ripresa del campionato l'Empoli». Cioè quattro giorni dopo Sarebbe davvero prodigioso che meno di cento ore gli bastassero a recuperare la salute tanto traballante da impedirgli di andare in Galles sanno che la prospettiva di un sabato sera ad Empoli guarisce anche gli zoppi.

Totti, rinunciando alla nale, perde anche l'opportunità di incontrare l'arbitro Dondarini, quello contestatissimo dai giallorossi a Brescia e che oggi dirigerà la partita di allenamento contro l'Under 19. Se ne farà una ragione, come se l'è fatta il Trap davanti a questa improvvisa fuga di gruppo, nella quale non è facile distinguere chi sta male davvero e chi esagera la bua. «Non si può mettere in dubbio la nostra professionalità - tuona Cannavaro - gente che guadagna miliardi, forse siamo viziati, ma quando rinuncia alla Nazionale il motivo è sempre serio». Eppure si scorge una certa disaffezione. sono certificati medici, risonanze magnetiche, radiografie - ha detto il ct a chi gli chiedeva se non lo preoccupasse il disamoramento per la maglia -. Il nostro mondo è pieno di sospetti ma questi sono fuori luogo: io vedo la voglia che hanno i ragazzi, sento il loro entusiasmo quando li chiamo al telefono prima delle convocazioni. La colpa per le assenze è negli impegni: quando si gioca una partita ogni tre giorni è normale che infortuni recuperi».

Una buona notizia viene da Inzaghi che ha raggiunto Firenze in serata, dopo la visita dallo specialista bresciano che gli ha costruito plantare per la fascite. Il milanista giocherà sabato a Napoli contro la Jugoslavia, poi deciderà se rientrare a Milanello oppure andare in campo a Cardiff, che pare la soluzione più probabile. «L'infiammazione di Pippo è diversa e molto meno pericolosa dei guai di Totti - ha detto Trapattoni -, è un problema che aveva già in Giappone. Domenica l'ho visto contro il Toro. Avrebbe potuto risparmiarsi il secondo tempo ma non ho mai pensato che Ancelotti l'avrebbe tolto: conosco l'aspetto psicologico e Inzaghi è che vuole giocare fino all'ultimo per cercare il gol». I forfait hanno un solo aspetto positivo: quello di semplificare le scelte. L'unico vero dubbio è la posizione di Pirlo. Trap è più orientato a proporlo vice-Totti che non come regista arretrato, sull'esempio del Milan. Peccato, sarebbe una buona idea gettata al vento.

DIRETTA TV SU LA RAI LE DUE PARTITE CON IL GALLES

Anche Iuliano si mette in mutua

, oltre all'assenza di Totti, Trapattoni deve fare i conti con la febbre che ha trattenuto a casa Iuliano. Lo juventino è in contatto con i medici federali, se la febbre passerà nel giro di un paio di giorni si unirà al gruppo in partenza per Napoli altrimenti darà forfait. Il ct comunque è intenzionato a non chiamare e ritiene che il degli presenti gruppo gli garantisca le soluzioni per sabato a Napoli con la Jugoslavia e mercoledì a contro il Galles. Oggi pomeriggio ci sarà un test in amichevole contro l'Under cui non parteciperanno Di Biagio, che ha mal di gola, Coco e soprattutto Inzaghi, cui preparazione sarà molto soft. Anche Cannavaro, e Del Piero sono in dubbio. Venerdì mattina la squadra partirà per Napoli, lascerà lunedì per raggiungere Cardiff dove giocherà mercoledì alle 20,45 italiane nel Millennium Stadium. La Rai ha acquistato per 145.000 euro i diritti tv per il match che verrà trasmesso in diretta su Raiuno. In diretta (Raitre, mercoledì ore 20,45) anche l'incontro Galles-Italia Under 21.

Il ct Trapattoni (sopra) a colloquio con Montella e Del Piero durante il primo allenamento degli azzurri a Coverciano; a lato, Totti lascia il ritiro dopo le visite mediche

«Non è vero che la maglia azzurra sia diventata un peso. C'è sempre grande entusiasmo» Inzaghi è arrivato: giocherà

SANTINI L'AVEVA CONVOCATO

Trezeguet dice no alla Francia

Il ct francese, Jacques Santini, non lo sapeva. Dopo il forfait di Olivier Kapo (attaccante dell'Auxerre capolista) per la partita di sabato allo Stade de France contro la Slovenia, gara di qualificazioni europee, ha convocato al posto il bianconero David Trezeguet.

Peccato che il giocatore juventino proprio lunedì sera, alla consegna degli Oscar, avesse un grido di dolore: «Il ginocchio è gonfiato - ha spiegato -. Dovevo quaranta minuti in Coppa e altrettanti di campionato, non abbiamo potuto rispettare i programmi. Non bene, spero che la sosta per la Nazionale mi aiuti a recuperare, perchè devo allenarmi e non giocare troppo spesso. sarebbe giusto rischiare a In bello c'è la salute del mio ginocchio, la guarigione infatti non è completa. Ho già rischiato tanto».

Trezeguet

Così ieri, quando è arrivata la convocazione di Santini, Trezeguet è stato il primo a sorprendersi. E nel pomeriggio la Francia ha dovuto fare retromarcia. L'attacco ha fatto sapere di essere ancora alle prese con «reazione infiammatoria» al ginocchio destro, avvisando lo staff dei Bleu nel ritiro di Clairefontaine.

«Lo staff medico della Juventus - hanno comunicato i dirigenti francesi - ha constatato una reazione infiammatoria del ginocchio di David dopo le partite di Newcastle e contro il Como e ha programmato delle prossimi giorni. Di questo è stato avvertito il dottor Jean-Marcel Ferret». Al medico della nazionale transalpina non è rimasto che prenderne atto. Ferret e i medici juventini si sono detti d'accordo sulla necessità di rinunciare alla convocazione l'evoluzione dell'infortunio del centravanti, che si fatto male due mesi fa.

LA LEGA HA PRESO UNA STORICA DECISIONE NELLA LOTTA CONTRO GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI

Non paghi? Due punti di penalizzazione

Si attende la ratifica da parte del Consiglio federale. Novità anche nei rapporti fra club e procuratori. Pay tv: definite le somme a favore dei «peones»

La sanzione scatterà per ogni acquisto «non onorato»

Nino Sormani
MILANO

Il calcio rende più rigidi i limiti economici e introduce la penalizzazione sportiva per le società che non li rispettano. L'ha deciso ieri l'assemblea generale della Lega di serie A e B, che ha varato una norma da far approvare dal Consiglio federale prima dell'apertura del prossimo mercato di gennaio: secondo la delibera presa all'unanimità, gli acquisti di giocatori possono essere fatti esclusivamente dal club di fascia A, quelli cioè che hanno i bilanci in regola. Non solo: le somme dovute devono essere garantite da fidejussioni bancarie e polizze assicurative particolari da depositare entro otto giorni dalla presentazione del contratto in Lega. In caso di mancato deposito di tali garanzie, alla società inadempiente verrà inflitta una penalizzazione di due punti in classifica e il giocatore interessato verrà rispedito alla società cedente.

La penalizzazione verrà scontata subito se agganciata al mercato di gennaio, nel successivo campionato relativa al mercato estivo. Inoltre la società cedente avrà di chiedere alla Lega l'autorizzazione ed adire le vie legali in sede civile per ottenere un risarcimento danni e un indennizzo economico per la mancata cessione. Questo per evitare il ripetersi dei casi Oddo e Manfredini ceduti Verona e Chievo Lazio e poi rispediti ai mittenti per insolvenza della società di Cragnotti, che poi è riuscito a riprendersi gli stessi giocatori in prestito o in comproprietà. Inoltre, per le società che non rispettano i termini di versamento delle rate per gli acquisti di giocatori, la Lega provvederà dopo giorni dalla scadenza del termine a detrarre le somme dovute dalle fidejussioni e dalle altre garanzie. Da ricordare che è previsto per ogni singolo acquisto il versamento immediato del 30 per cento della somma pattuita più sette rate mensili del per cento.

Il Consiglio di Lega che ha preceduto l'assemblea avrebbe voluto proporre presidenti anche una penalizzazione sportiva di due punti per quelle società che entro 30 giorni dalla disputa delle gare casalinghe non verranno il 10 per cento sugli incassi e sui diritti tv alle squadre ospiti, ma alla fine si è deciso di soprassedere in attesa di un'altra assemblea.

Intanto i più influenti si sono trovati d'accordo nel non versare più ai procuratori sportivi gli onorari dovuti dai loro giocatori per l'intera durata dei contratti, che finora erano di competenza delle stesse società, e di riconoscere agli stessi procuratori una percentuale sui nuovi contratti solo quando è il procuratore a combinare il trasferimento al di fuori di intesa tra le società interessate.

Sono state inoltre ratificate le somme che le società maggiori devono alle altre come mutualità nell'ambito del tribolato rinnovo dei contratti pay. Juventus, Inter, Milan, Roma, Lazio e Parma verseranno complessivamente 6 milioni di euro, suddivisi in tre tranche con scadenza il 30 novembre 2002, il 28 febbraio e 31 maggio 2003. Juve, Inter, Milan e Roma corrisponderanno per ogni rata 1.250.000 ciascuna, Lazio e Parma 500.000. Somme che ogni volta saranno così ripartite: Bologna e Udinese 200.000, Reggina e Torino 300.000, Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Perugia e Piacenza 625.000.

NEL PERIODO INVERNALE

La serie B torna alla domenica

MILANO. Il campionato di serie B lascia il sabato sera e torna alla domenica pomeriggio (ore 15). Questo, nel periodo invernale, onde evitare nottume climaticamente pericolose: dal 10 novembre al 31 marzo. Martedì 5 novembre, ancora alle 20,30, verrà recuperata la prima giornata di campionato disputata il 31 agosto per protesta contro i mancati accordi sul fronte delle pay tv. Dal 5 aprile al 7 giugno verrà ripristinato il sabato sera (20,30). I presidenti inoltre deciso di recuperare la seconda giornata di campionato, quella che doveva essere disputata il 7 settembre scorso, il 6 gennaio (ore 15), «la data non farà piacere all'Associazione calciatori - ha precisato il presidente della Lega Galliani - perché interrompe le vacanze natalizie fissate in un primo tempo fino al 12 gennaio, ma non possiamo fare diversamente se vogliamo evitare di giocare la notturna di mercoledì e la concomitanza delle partite della Coppa Italia in programma a gennaio».

Adriano Galliani presidente della Lega

UN SEGNALE FORTE: ERA ORA

Roberto Beccantini

GUERRA alle finanze allegre, ai presidenti spendaccioni, al «doping amministrativo» più volte evocato da Antonio Giraudo. Le ho dedico la Lega, all'unanimità. Con il mercato di gennaio, le società insolventi verranno penalizzate in classifica: due punti per ogni acquisto non onorato nei tempi e nei modi canonici. Basta con le fidejussioni virtuali e gli euro fantasma: apprezzabile la ricerca di una disciplina che aiuti il calcio a uscire dal profondo rosso in cui si è infilato, sfidando i controlli e mortificando la decenza.

All'estero non scherzano: il bilancio in regola è condicio sine qua non. I club aggirano le leggi pagano con la retrocessione. Si pensi alla Francia (esempio: il Bordeaux etichetta '91) e all'Austria: il Tirol Innsbruck, campione uscente, è stato spedito addirittura fra i dilettanti. In Germania si parla ancora dell'Eintracht Francoforte, penalizzato per acquisti fuori budget (aprile 2000).

Da noi, si è sempre recitato a soggetto, colpo al dall'austerity, e uno botte dal lassismo. Emblematico il contenzioso estivo fra Lazio, Chievo e Verona per le operazioni Manfredini, Luciano-Eriberto e Oddo. Il fallimento della Fiorentina, lo spaventoso deficit di regime e crisi delle pay tv hanno prodotto l'inversione di tendenza da tutti auspicata e da pochi praticata.

L'illecito amministrativo equiparato all'illecito sportivo. Uno dei primi a proporlo è stato il presidente federale Franco Carraro che, da capo della Lega, il sistema allo sfascio. Meglio tardi che mai. Penalizzazioni e non solo penali. Una terapia drastica ma necessaria, passo con l'Europa. E in chiave italiana, una svolta cruciale. D'ora in poi, non sono più ammesse furberie. Chi non paga, paga. In classifica. Come negli altri campionati. Finalmente.

LA CONSEGNA DEGLI OSCAR IN DIRETTA SU RAIDUE HA SCATENATO REAZIONI FURIBONDE

Torte in faccia alla satira sul calcio

Diventa un caso l'ironia di Gnocchi e Crozza su Totti e la Juve

Gene Gnocchi e Maurizio Crozza durante la trasmissione Quelli che il calcio

Giulia Zonca

MILANO

VOGLIA di ridere poca, da tutte le parti. I calciofili protestano e i comici sono serissimi. «La grande notte del lunedì», festa di gala finita a torte in faccia, ha lasciato strascichi da dopo sbornia. Testa pesante e poca voglia di parlare. Doveva essere una celebrazione, premi, applausi, riconoscimenti e risate, ma qualcosa è andato storto e ora sono tutti scontrosi. Qualche borbottio è partito sulle battute di Maurizio Crozza in versione Sacchi: «Chi c'è della Juve e parte gli arbitri?», poi qualche altro segnale di tensione e il malumore degli sportivi che si fa sempre più evidente.

Il sorriso della prestigiosa platea si incrina definitivamente quando Gene Gnocchi propone un Oscar Viva Lain: genio che si agita sulle poltrone accavallando e scavallando le gambe come neanche Sharon Stone in «Basic Instinct», ma il comico gli libera dall'imbarazzo. Sciorina una lunga lista di contendenti al trofeo, praticamente qualsiasi professionista tesserato, e quando ormai sulle facce dei presenti si vede solo smorfie, arriva la lettera della procace Sophie a Luciano Moggi. Un patatrac.

La delegazione juventina lascia gli studi, abbandonando un gelido Trezeguet a ritirare il premio di miglior giocatore, Collina riceve il riconoscimento dell'Associazione calciatori, ma ormai è tutto butta via quello della trasmissione (l'equivalente del topiro). La formazione di «Quelli che il calcio...» compatta e ben allenata si lascia intimidire e prosegue con gli sfottò fino alla fine, ma in molti ci restano malissimo. Gli sportivi, si sa, sono uomini di talento spesso permalosi e poco inclini all'autoironia. Ma, dalle reazioni, il malessere dell'altra notte sembra essere andato oltre ogni paio di battute non digerite.

Da Raidue fanno sapere che era tutto più o meno concordato: «La trasmissione è stata organizzata insieme all'Aic, non capiamo il successo di tanto stravolgente. Ci sono stati degli scherzi, e allora? Niente di offensivo. Non è questo il punto, riguardiamo anche gli ascolti, ci risulta che nelle passate edizioni non avessero ottenuto questi risultati». Gli Oscar dello sport sono un format di Medialproject, andato in onda finora su Mediaset in serate tipo Telegatto, che ha cambiato formula solo quest'anno appoggiandosi al nuovo show di Simona Ventura. Per gli autori non c'è stato nulla di strano: «Il nostro programma esisteva da prima, è già andato in onda, era ovvio che avrebbe perso la sua natura satirica. Ma questa particolare puntata è stata costruita insieme all'Aic».

Qui la burla si trasforma in giallo perché il presidente dell'Associazione calciatori Sergio Campana, che avrebbe dovuto sapere tutto, è furibondo: «Noi abbiamo concordato una scaletta di massima, certo volevamo anche garanzie perché è un premio a cui teniamo molto, porta il nostro marchio e non lo vogliamo certo inserito, non io, nelle "Iene". Ci eravamo tutelati. Sapevamo che ci sarebbero state battute e caricature, va bene, non siamo mica bacchettoni, ma c'è un limite».

Riguardo alle reazioni della Juve non ha nulla da dire, «scelte personali», ma su alcuni filmati spara a zero: «Quello spot su Totti (sulla falsariga del trailer di "A Beautiful Mind" con il capitano della Roma al posto di Russell Crowe a dire sconnesse frasi in romanesco) mi ha scandalizzato, di cattivo gusto, inutile e oltre misura. Non si può scendere a questo livello. Di certo da ora in poi gestiremo questa premiazione in proprio senza appoggiarci ad altre trasmissioni». Da Raidue rispondono: «Fate pure. Magari sapevano del video su Totti, ma è un minuto e mezzo di una lunghissima serata informati».

Gene non ha nulla da dire, più o meno imbronciato evita di ironizzare sull'accaduto e risponde: «Mi sembra assurdo. Certo reazioni si commentano da sole». Maurizio Crozza è ufficialmente in ferie e Simona Ventura, anche lei un troppo di buon umore, offre solo alcune taglienti osservazioni.

L'unico che ha voglia di fare cabaret è Luciano Moggi. Non solo spiega che «la Juventus ha saputo prima la trasmissione perché rischiava di perdere l'aereo», ma evita le recriminazioni, l'altra sera, il passato troppo tempo e non mi ricordo più cosa hanno detto» e nega persino le sue preoccupazioni su un complotto televisivo anti bianconero.

Lunedì aveva mandato un fax al «Processo del Lunedì» per «consigliare» a Biscardi di proporre alcune moviole su Tudor e Tacchinardi. Si sente perseguitato? «Niente affatto, volevo solo vedere le immagini».

I presentatori: «Ci sono stati degli scherzi ma niente di offensivo» Gli autori: «Anche l'Aic sapeva come sono fatti questi programmi»

Campana: «Avevamo concordato una scaletta Eravamo in confidenza delle battute e di qualche caricatura ma non si può scendere a certi livelli»

Collina: c'è un limite al buon gusto

«Ho buttato la statuetta dopo i filmati sull'alopecia: per tanti è un problema»

Pier Luigi Collina ha buttato l'Oscar

MILANO

E' un uomo di immagine, il simbolo dell'arbitro modello (del resto è per tutti il migliore su piazza), protagonista di pubblicità, ospite in varie trasmissioni. Pierluigi Collina è l'unico fischietto in attività che parla. Non uno qualsiasi. I soliti doppi sensi sulla Juve lo hanno appena scalfito, c'è chi dice che abbia solo abbozzato alla battuta di Crozza, ma quello è il suo sorriso standard. Certo non l'ha accolta con gioia, ma l'aspettava. Commento acido: «E' un'ironia irrispettosa degli sforzi che facciamo». Poi smorza i toni sottolineando che parla «per la categoria e non come singolo».

Perché come singolo non ha nulla da dimostrare a merito. Però le battute sulla pelata, quelle no, per quelle parla, anzi protesta proprio come singolo: «I filmati sull'alopecia sono di pessimo gusto. Ricevo lettere ed e-mail di persone che hanno questo problema e non c'è niente di divertente. Ci vuole rispetto». Non si sente offeso, la sua calvizie la sfoggia come segno distintivo, il suo nome compare anche nell'elenco dei più sexy per le italiane, ma gli uomini immagine hanno i loro doveri e sono molto attenti. «Non auguro a nessuno di avere un bambino che soffre di alopecia. E' una malattia e può creare diversi problemi. Se un'età in cui ti stai formando ti ritrovi diverso, è difficile, non credo affatto che scherzare su questo tema sia d'aiuto».

Ecco perché ha buttato via il premio ironico ricevuto, perché è vero cowboy tutto d'un pezzo e la voce per difendere i discriminati. «Non avrei reagito così per gli scherzi sul Viva Lain. E' qualcosa che non mi riguarda. Certo ho sentito anche il mio nome in quella lista... Ma questa è una cosa diversa più delicata. Bisognerebbe evitare certe cadute di stile». [g. zon.]

La Ventura non si sa più ridere

«Questo sport è rimasto al Medioevo» Trezeguet: pronto a restituire il premio

La presentatrice Simona Ventura

MILANO

Per un giorno tema fena, per difendere il suo gruppo e il programma. Simona Ventura parte da una parola bella tonda «Esterrefatta» e poi va giù dura con la grinta per cui è nota. «Sarebbe ora di sdrammatizzare il calcio, è un elefante dai piedi d'argilla e si deve dare una regolata. In queste occasioni dimostra una mentalità da Medioevo». Eppure lei ci scherza sopra tutte le domeniche, al massimo qualche muso passeggero, ma mai nessun problema serio e invece stavolta sembrano tutti offesi.

«Ero sicura Collina fosse diverso. Evidentemente ho commesso un errore di valutazione, un po' di autoironia non farebbe male neanche all'arbitro più bravo del mondo. Da un bolognese che vive a Viareggio mi aspettavo reazioni diverse. Quelle sui calvi erano solo battute, niente di straordinario. Se è successo mi dispiace, ma nessuno voleva offendere i bambini che soffrono di alopecia».

Grazia solo Trezeguet: «Colgo l'occasione per lodarlo pubblicamente, l'unica voce fuori dal coro. Ma non fa neanche in tempo a dirlo che l'attaccante francese si lamenta ai compagni: «Non ho lasciato gli studi Rai solo perché mi sembrava giusto nei confronti di chi mi ha votato e sono molto fiero del premio. Però, visto come sono andate le cose, per rispetto alla società e al direttore generale sono disposto a restituire i riconoscimenti, anche subito».

Il calcio è un coro solito molto compatto, alla satira poi concede pochissime deleghe. Cesare Maldini brontolò contro Teo Teocoli che gli "incartò" il "vizio" di Francesco Totti, protestò per la caricatura di Massimo Giuliani che domenica scorsa ha confessato di non poter «più andare allo stadio perché i tifosi giallorossi mi hanno fatto pure striscioni contro». [g. zon.]

Assedio ultrà al Toro «Camolese, vattene»

Malgrado la presenza di carabinieri e agenti, contestati duramente anche il presidente e i giocatori. Scarchilli e Galante i più bersagliati A questo punto l'allenatore potrebbe anche decidere di lasciare

Aurelio Benigno

L'appuntamento era stato fissato già domenica a San Siro. Dopo il 3-0, quando gli ultras e i tifosi al seguito hanno arrotolato striscioni e bandiere per tornarsene a casa delusi e inbufaliti. «Ci vediamo ad Orbassano» avevano [illegible]. E ieri, puntuali, si sono presentati per l'annunciata «visitina». In cinquecento, sempre più arrabbiati. Hanno invaso il Centro Sisport, si sono impadroniti degli spalti schiumando tutta la rabbia che avevano in corpo. Non hanno risparmiato nessuno: hanno [illegible] con il presidente Romero, quindi con Sandro Mazzola, poi sono passati alla squadra, e soprattutto se la sono presa con Camolese, lasciato incredibilmente solo ad affrontare la [illegible] dei tifosi inferociti. Mazzola con alle sue spalle ma non ha potuto evitare il contatto con gli ultras, filtrati inspiegabilmente attraverso un cancello che fino a pochi minuti prima era chiuso e sorvegliato. «O consegni subito le dimissioni o continueremo a contestare. Sempre. Indipendentemente dal risultato con il Chievo. Te devi andare. subito, senza aspettare oltre».

L'allenatore, pallido e imbarazzato ma soprattutto ancor più imbufalito dei suoi contestatori, ha cercato di dare spiegazioni, che però non sono bastate per calmare gli esagitati.

La [illegible]ione prevalente è che Camolese abbia le ore contate. Probabile che non rassegni le dimissioni, ma questo grave episodio potrebbe indurre [illegible] società - che pure domenica aveva prontamente ribadito ampia fiducia nel tecnico - a esonerarlo, fornendo spiegazioni più o meno attendibili.

La giornata è cominciata proprio con una dichiarazione di Camolese, che - allineandosi ai giocatori - annunciava di aver deciso un personale silenzio stampa. Non appena si è conclusa la prima seduta di allenamento, Camolese si è presentato ai giornalisti con un'espressione particolarmente tirata e ha detto: «Approfittando della sosta di domenica, ho chiesto a tutti di riflettere su quello che sta accadendo. L'avevo già fatto subito dopo la partita a San Siro. Per quanto mi riguarda, ammetto di essere molto arrabbiato. L'unica cosa che mi viene da dire è che mi dispiace molto per i tifosi che hanno vissuto una gran brutta giornata per colpa nostra. Più avanti, quando sarò più sereno, tornerò a parlare di questioni tecniche».

Ma la bufera doveva cominciare perché, qualche dopo, gli ultras lo hanno circondato e minacciato. «Vi chiedo scusa per la bruttissima figura - ha detto Camolese - siamo noi i primi a vergognarci. Ma lasciateci lavorare, perché è l'unica cosa che possiamo fare in questo momento. Se l'ambiente ci aiuta, possiamo tirarci fuori, altrimenti sarà dura per tutti, voi compresi».

Un messaggio non recepito, anzi respinto al mittente. Le parole di Camolese sono state coperte dalle urla degli ultras: «Allora non hai capito nulla, qui l'unico rimedio è che tu te ne vada e anche in fretta. Se te ne vai, noi torneremo a tifare e sostenere la squadra, altrimenti contesteremo a oltranza. e allo stadio». A quel punto Camolese, distrutto, ha abbandonato il campo rientrando a capo chino negli spogliatoi.

Brusco faccia a faccia tra Mazzola e Camolese (indicati nella foto) e gli ultras del Toro inferociti per le brutte prestazioni della squadra

L'invasione del Centro Sisport di Orbassano era stata annunciata domenica. Inutilmente Romero ha cercato di indurre alla calma i tifosi inferociti

Per altro, l'«attacco» a Camolese era stato preceduto dalla contestazione al presidente Attilio Romero che i tifosi inferociti hanno «invitato» a oltrepassare la recinzione. Romero, protetto da alcuni agenti in borghese, è coraggiosamente presentato davanti agli ultras che lo hanno accolto con insulti, minacce e frasi pesantissime.

Romero cercava volonterosa- di rispondere a tutti, il clima diventava sempre più incandescente. Coinvolto dalle invettive anche il «patron» Francesco Cimminelli: «Ve ne dovete andare, siete peggio di Borsano e dei genovesi. Qui ormai comanda solo la Juve. Vergognatevi, la fusione la farete mai, torneremo a fare le barricate. Andatevene in fretta. Se faremo la fine della Fiorentina sapremo chi ringraziare».

Naturalmente, i risparmiate neppure la squadra, accolta con il coro «Ver-go-gna-te-vi» scandito per più di 10 . Esautato dall'ondata di insulti solo capitan Bucci, incitato a prestazioni poco calcistiche con il «Picchiali tutti, capitano picchiali tutti». Presi particolarmente di mira Scarchilli («pattinati il ciuffetto») e Galante («ci vediamo in discoteca»). Qualcuno ha pure tentato di scavalcare la recinzione, ma il pronto intervento dei carabinieri e della Digos ha evitato una pericolosa rissa.

CICLISMO: DOPPIETTA TRA LE DONNE, MALE GLI UNDER 23

Mondiali: per le azzurrine oro e argento nella cronо

ZOLDER

Una studentessa di liceo classico, appassionata di Tucidide e di altri storici greci, ha riportato all'Italia una medaglia d'oro e un Mondiale a strada che gli azzurri non vincevano dal '99 a Verona, quando Giordani primeggiò tra gli Under 23 e Cunego tra gli juniores.

Anna Zugno, 18enne di Bolzaneto (Bs) sul lago di Iseo, si è imposta nella prova il tempo per le juniores, vestendo la prima maglia iridata di questa settimana iridata di Zolder, in Belgio. A completare il trionfo italiano ci ha pensato l'altra azzurra in gara Tatiana Guderzo, vicentina di Marostica, lei pure 18enne; che ha conquistato l'argento dopo essere rimasta a lungo in testa alla classifica provvisoria, fino all'arrivo della Zugno, penultima a partire. «Quando si vince a livello junior - dice Rosario Fina, supervisore della Nazionali femminili - è sempre molto positivo; questi ragazze sono il futuro».

Un successo bello quanto imprevisto. Ancora ieri nel clan azzurro si diceva che dalle prove contro il tempo non [illegible]

Tatiana Guderzo (2ª) e Anna Zugno (1ª)

daglia. Invece gara d'esordio subito l'accoppiata: oro e argento. «Un po' siamo sorpresi - spiega Paolo Solongo, tecnico azzurro delle juniores - ma solo perché non avevamo riferimenti rispetto al valore delle atlete. Però dai test che avevamo fatto durante il ritiro di Salice Terme avevamo intuito che potevamo fare risultato».

Che potesse essere una giornata positiva per l'Italia lo si è capito subito: Tatiana Guderzo, partita per 13ª, ha chiuso in testa ma in quel momento mancavano ancora il traguardo atlete. La Guderzo ha retto però fino quasi alla fine, quando è stata detronizzata da Anna Zugno, la penultima a partire, che ha impiegato 6" meno della sua compagna. Un vero exploit quello della bresciana, che non solo ha battuto la campionessa italiana ma ha riscattato nel modo migliore una stagione sfortunata, durante la quale era anche stata ferma per quasi due mesi dopo investita da un'auto durante un allenamento. Anna e Tatiana, entrambe graziose e simpatiche, due ruote vogliono però antaporre ancora gli studi. Il neo-iridata punta alla maturità classica e poi all'università (Scienze Politiche), la vicecampionessa il mondo vuole prima di tutto conseguire il diploma di ragioneria. Poi viene la bici.

Un po' d'Italia sul anche nella crono degli Under 23, vinta dal lituano Vaitkus che corre per la Zoccorinese Vellutex e vive a Vedano Al Visana Brianza. Male i due azzurri: 21° il mestrino Franzoi a 2'21", 27° il fiorentino Liverani a 2'49". E oggi sono in programma altre due crono: alle 12 gli uomini junior (con Nibali e Traficante), alle 15 le donne élite (con la Troldi).

ANCHE LA WILLIAMS BOCCIA LA PROPOSTA ECCLESTONE

«Zavorrare le Ferrari? E' un'idea disgustosa»

LONDRA

«Zavorrare la Ferrari? Un'idea semplicemente disgustosa». Con queste durissime parole Patrick Head, boss della Williams e i principali rivali della scuderia di Maranello, ha cassato senza appello la «singolare» proposta presentata nei giorni scorsi dal patron della F1 Bernie Ecclestone e dal presidente della Fia Max Mosley, più che mai decisi a contrastare con ogni mezzo lo strapotere della «Rossa».

E che il «no» arrivi da una squadra che avrebbe tutto da guadagnare da un'iniziativa del genere, la lunga sulla gaffe dei due dirigenti inglesi: «Quella di aggiungere dello zavorre a qualsiasi vettura - ha spiegato Head a Bbc Online - è una proposta assurda. Sarebbe come dire che l'Arsenal dovrebbe schierare giocatori contro il Chelsea, o che Pete Sampras dovrebbe tagliare due corde dalla sua racchetta giocando contro Tim Henman».

Head ha comunque dichiarato di essere favorevole a introdurre cambiamenti sostanziali nella Formula 1, pur ammettendo che non ci sarebbe mai la certezza di rendere le gare più appassionanti. Per Head quella di Ecclestone e Mosley è stata una «reazione istintiva dovuta al dominio Ferrari», chiarendo che alle altre scuderie «spetta non solo raggiungere la Rossa, ma anche superarla».

Dello stesso avviso anche Martin Whitmarsh, direttore della McLaren, l'altra scuderia diretta rivale della Ferrari: «A Maranello hanno svolto un lavoro fantastico - ha detto -. Ad aver reso meno siamo stati noi e Williams. Quindi sta a noi raddrizzare la situazione. Nessuno vuole battere Ferrari e perché i loro montano pesi addizionali».

Da Maranello nessun commento ufficiale circa possibili modifiche regolamentari in vista. I dirigenti faranno sapere il proprio parere in occasione della prossima riunione della Commissione F1 che si terrà a fine ottobre.

Per parte il presidente Luca Montezemolo ha confermato che si riserverà di parlare nelle sedi adatte e al momento opportuno. [r. m.]

SPORT

■ **OGGI IN CAMPO LA SERIE C.** Oggi alle 15 si recupera la 1ª giornata di serie C. Questo il programma delle partite. C1/A: Albinoleffe-Reggiana; Carrarese-Lucchese; Cesena-Arezzo; Cittadella-Prato; Lumezzane-Varese; Pistoiese-Padova; Pro Patria-Alzano; Spal-Pisa; Treviso-Spezia. C1/B Avellino-Lanciano rinviata al 15; Benevento-Giulianova; Chieti-Vis Pesaro; Fermana-Crotone; L'Aquila-Paternò; Martina-Sassari T.; Pescara-Viterbese; Sambenedettese-Taranto; Teramo-Sora. C2/A: Alessandria-Thiene; Cremonese-Pro Vercelli; Mantova-Biellese; Meda-Südtirol; Mestre-Valenzana; Monza-Trento; Pavia-Legnano; Pordenone-Novara; Pro Sesto-Montichiari. : Brescello-Castelnuovo; Fano-Aglianese; Fiorentia-Forlì; Gubbio-Savona; Imolese-Rimini; Montevarchi-Castelsangro; Poggibonsi-Gualdo; S. Marino-Sangiovannese; Sassuolo-Grosseto. C2/C: Acireale-Catanzaro; Foggia-Latina; Frosinone-Ragusa; Gladiator-Lodigiani; Igea-Fid. Andria; Olbia-Nocerina; Palmese-Brindisi; Puteolana-Giugliano; Tivoli-Gela.

■ **RONALDO PARI.** «Mezzo» recupero del campionato spagnolo: Betis Siviglia- Madrid 1-1 (partita ripresa dal 44' pt e sull'1-0 per il Betis). Gol di Raul al 1' st, traversa di Zidane. Ronaldo è ripetuto: titolare dall'inizio, ha mangiato un gol.

■ **ITALIA-BRASILE.** Questa ore 23,30 italiane; diretta Raitre dalle 23,50) si disputa a Cordoba il quarto finale dei Mondiali maschili che oppone l'Italia al Brasile. Gli altri quarti Argentina-Francia; Russia-Grecia e Jugoslavia-Portogallo.

■ **MARCIA: DEL MONDO.** Presentata a Torino la Coppa Mondo di marcia. In programma sabato e domenica nel centralissimo scenario di via Roma. Il numero di iscritti toccato la quota record di 300 atleti in rappresentanza di 50 nazioni.

■ Parte l'Eurolega che stasera propone Bo-Villeurbanne (Fra), domani Benetton Tv-Pau Orthez (Fra), Barcellona (Spa)-Skipper Bo, Montepaschi Si-Zalgiris Kaunas (Lit).

■ **TENNIS: SANGUINETTI SUBITO SCONFITTO.** Davide Sanguinetti eliminato al 1° turno del torneo di Lione: 7-6, 6-1 con Nicolas Escude.

■ **SCHERMA: DOPING IN FRANCIA.** Dopo il doping della stella francese Laura Flessel, «L'Equipe» rivelato che anche il fiorettista Loic Attelly, vice campione mondo individuale nel 2001, è risultato positivo nandrolone.

■ **IPPICA: CORSA .** Ieri a Trieste (trotto), combinazione vincente 11-5-4, quota € 806,10, quota coppia (ritirato numero 2) € 43,81.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Con il Patrocinio di:
Ministero della Sanità

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ■ degli Odontoiatri ■ Torino

Associazione Titolari ■ Farmacia della Provincia ■ Torino

Con il Patrocinio e il Contributo di:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTA' DI TORINO

Martedì Salute

A tu per tu con gli esperti

per essere in forma ad ogni età.

Tutto ciò che è indispensabile sapere e fare per un'intelligente prevenzione.

Programma 3° ciclo

Le malattie della tiroide: prevenzione e diagnosi
A. Angeli, Professore Ordinario di Medicina Interna, Università degli Studi di Torino ■ Dir. Dip. di Medicina Interna, A.S.O. San Luigi di Orbassano
G. Isaia, Direttore U.O. di Medicina - Malattie Metaboliche dell'Osso, Università degli Studi di Torino
■ Orlandi, Professore Associato ■ Endocrinologia, Dip. di Scienze Cliniche ■ Biologiche, Università degli Studi di Torino, A.S.O. San Luigi di Orbassano
MARTEDÌ 22 OTTOBRE, ORE 10,00

Nuove abitudini di vita e alimentazione. Linee guida per "stare bene"
P. Astegiano, Vice Direttore Istituto di Medicina dello Sport di Torino
G. Calabrese, Docente di Dietetica, Università degli Studi di Torino
Università Cattolica ■ Piacenza - Boston University
Authority Europea Sicurezza Alimentare
Moderatore: *Marco Accossato, Giornalista de "La Stampa"*
MARTEDÌ 29 OTTOBRE, ORE 10,00

Mal di schiena: dalla prevenzione alla cura
P. Rossi, Direttore III Clinica Ortopedica, Università degli Studi di Torino, Ospedale Mauriziano Umberto I
M.P. Schieroni, Direttore U.O.A. Recupero Rieducazione Funzionale, A.S.O. San Giovanni Battista di Torino
■ Carlone, Dirigente Medico U.O.A. Recupero Rieducazione Funzionale, A.S.O. San Giovanni Battista di Torino
Moderatore: *Grazia Longo, Giornalista de "La Stampa"*
MARTEDÌ ■ NOVEMBRE, ■ 10,00

Il tumore è ancora incurabile? Come cogliere tempestivamente i primi segnali
M. Aglietta, Professore Ordinario di Oncologia Medica, Università degli Studi di Torino/IRCC Candiolo
G. Muto, Direttore Reparto di Urologia, Ospedale San Giovanni Bosco
P. Sismondi, Professore Ordinario di Ginecologia Oncologica, Università degli Studi di Torino/IRCC Candiolo
Moderatore: *Grazia Longo, Giornalista de "La Stampa"*
MARTEDÌ 12 NOVEMBRE, ORE 10,00

Check-up, il controllo indispensabile per una corretta prevenzione: utilità e limiti
M. Costa, Segretario Provinciale FIMMG di Torino
P.A. Ravazzi, Direttore Div. di Cardiologia, Ospedale di Alessandria
G. Verme, Primario Emerito A.S.O. San Giovanni Battista di Torino
Moderatore: *Marco Accossato, Giornalista de "La Stampa"*
MARTEDÌ ■ NOVEMBRE, ORE 10,00

Il cervello che pensa non invecchia: suggerimenti ed accorgimenti
F. Fabris, Direttore Cattedra di Geriatria, Università degli Studi di Torino
D. Galati, Preside Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Torino
G. Cappa, Dirigente Medico I Livello, Div. Geriatria, A.S.O. San Giovanni Battista di Torino
Moderatore: *Marco Accossato, Giornalista de "La Stampa"*
MARTEDÌ 26 NOVEMBRE, ORE 10,00

Comitato d'Onore:
ANTONIO D'AMBROSIO, Assessore alla Sanità Regione Piemonte
MARIA PIA BRUNATO, Assessore alla Solidarietà Sociale Provincia di Torino
STEFANO LEPRI, Assessore ai Servizi Sociali Città ■ Torino
AMEDEO BIANCO, Presidente Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ■ degli Odontoiatri di Torino

Comitato Scientifico:
GIORGIO CALABRESE, Docente di Dietetica, Università degli Studi di Torino Università Cattolica di Piacenza - Boston University - Authority Europea Sicurezza Alimentare
FABRIZIO FABRIS, Direttore Cattedra di Geriatria, Università degli Studi di Torino
DARIO GALATI, Preside Facoltà di Psicologia, Università degli Studi ■ Torino
CARLO GABRIELE GRIBAUDO, Direttore Istituto Medicina dello Sport ■ Torino
GUIDO LAZZARINI, Professore di Sociologia, Università degli Studi di Torino
GIUSEPPE PICCOLI, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Torino

Coordinatore:
GIANCARLO ISAIA, Professore di Medicina Interna, Università degli Studi di Torino

Con la partecipazione de "La Stampa"

e la collaborazione di:
Consiglio dei Seniores della Città di Torino, ANLA, UGAF, UNITRE

Si ringraziano:

SAI ASSICURAZIONI E FINANZA

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

■ Società Prodotti Antibiotici S.p.A.

Caffè ■ offerto da Lions Club International - Distretto 108 IA/1

Le tessere di ingresso, gratuite e valide per due persone, potranno essere ritirate, fino ad esaurimento e in orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 0115718246

TSADINO

Di Viesto
le tue Concessionarie
SEAT

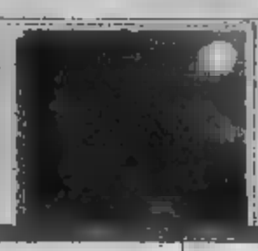
LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

Di Viesto
le tue Concessionarie
SEAT

CRONACA

Torino città della luce

Che cosa accomuna città come Torino e Ouagadougou, Budapest e Glasgow, Bratislava e Rabat? Far parte della Lighting Urban Community International Association, la rete internazionale delle città della luce. La giunta ha aderito a questa associazione, nata dopo un'assemblea tenutasi nel giugno scorso a Pecs, in Ungheria.



Poste e Montagna

Le Poste Italiane al Salone della Montagna con due postazioni. La prima è dedicata esclusivamente alla filatelia e alla spedizione di posta ordinaria. All'interno dello stand della Regione Piemonte, invece, ci sarà la seconda postazione dedicata alla consulenza sui servizi integrati per i piccoli Comuni montani.

Giornata della vista

Da domani, in occasione della «Giornata mondiale della vista» promossa da Lions International, e per tutto ottobre, in tutte le farmacie delle province di Torino, Novara, Vercelli e Valle d'Aosta, verrà distribuito un pieghevole con un test di autocontrollo della vista a cura di Lions e Farmacia Amica.

GHIGO (REGIONE): SPINGIAMO (FIAT) PROLUNGARE (GLI) ECOINCENTIVI

Torino attende la svolta dal vertice Fiat-sindacati

Il governatore: «La nostra area è meno toccata rispetto ad altre» Critiche della Fiom, forse convocato un Consiglio comunale aperto

Grande attesa in città per l'incontro di Roma, nel quale la Fiat comunicherà al sindacato il dettaglio degli interventi che intende assumere. Ieri, nella speranza che oggi dalla capitale arrivino notizie meno pesanti, ancora prese di posizione da parte della Regione e del presidente Enzo Ghigo è intervenuto in Consiglio regionale per riferire dell'incontro con i vertici Fiat e ha annunciato di aver scritto al governo per chiedere «il prolungamento degli ecoincentivi per il primo semestre 2003».

«La situazione - ha aggiunto - non è positiva neppure negli stabilimenti torinesi, dove alcuni modelli escono di produzione, anche se ne sono previsti altri. Questo fatto comporta il ricorso alla cassa integrazione con possibilità di rientro. Ma il problema resta grave anche se tocca meno l'area di Torino rispetto alle altre, nelle quali si prospettano misure più decise e consistenti».

Venerdì la conferenza dei capigruppo di Palazzo Civico deciderà se, come e quando indire il Consiglio comunale aperto sulla crisi Fiat e sugli annessi problemi per l'occupazione, non solo negli stabilimenti della casa madre, ma anche nell'indotto. Per il sindaco Sergio Chiamparino, in ogni modo, «è positivo che ci sia la volontà di investire a Mirafiori in nuovi prodotti, ma fa una situazione così difficile sul piano generale gli esiti non sono scontati». E ha chiarito: «Nell'incontro con i vertici dell'azienda ho visto la volontà di rimettersi sulla rotta giusta, ma la situazione che si sta determinando, con una spirale di sfiducia e il rischio di avvitamento, potrebbe essere più forte della volontà».

Forti le preoccupazioni nel mondo sindacale. Il segretario generale della Fismic Roberto Maulo è contrario a tagli occupazionali e precisa: «Si dovranno assolutamente evitare chiusure di impianti e riduzioni strutturali di capacità produttive in Italia».

Dura la Fiom che ieri, con la segretario regionale Laura Spezia, è tornata a polemizzare con gli enti locali: «Sono preoccupati, ma come sempre i loro commenti trasparе l'incredibile fiducia che ripongono nell'azienda del Lingotto».

A PAGINA 42

IMMOBILIARI

«Fisco da rinviare»

Un aiuto alle vittime dei fallimenti immobiliari. Ieri mattina l'assessore regionale all'urbanistica ed edilizia residenziale, Franco Maria Botta, ha incontrato una delegazione di rappresentanti del Conafi (coordinamento nazionale comitati vittime fallimenti immobiliari) e dell'Assocond (associazione condomini) che manifestavano davanti a Palazzo Lascaris. All'incontro erano presenti anche i consiglieri regionali di An Patrizia D'Onofrio e Cesare Maurizio Valvo, che hanno proposto insieme ad altri un disegno di legge in materia di fallimenti immobiliari. Una questione assai spinosa, di cui si sono occupati anche, con un ordine del giorno, il capogruppo consiliare Cdu Sergio Deorsola e il capogruppo Ccd Antonello Angeleri. L'esito dell'incontro? La Regione si è impegnata a sensibilizzare i Prefetti per promuovere una riunione con gli istituti di credito, i presidenti dei Tribunali e delle sezioni fallimentari affinché rinviino le aste fallimentari. «Questa linea è stata concordata con i rappresentanti del Conafi - sottolinea Botta - e faremo il possibile per risolvere un problema che coinvolge un numero altissimo di cittadini». Gli esponenti del Conafi saranno convocati dalla commissione regionale competente, il 24 ottobre prossimo, per essere consultati sulla proposta di legge.

VIOLENZA SESSUALE

Il Siulp contro ex comandante

Angelo Conti

Per la prima volta in Italia un sindacato di polizia si costituisce parte civile contro un comandante di violenza sessuale verso un ispettrice ed un'agente, nonché di aver istigato un altro ispettore a non ricordare i fatti in oggetto. Lo ha fatto il Siulp, con il segretario provinciale Eugenio Bravo, che ha presentato la richiesta ieri in tribunale con l'avvocato Vittorio Maria Rossini, nel processo contro l'ex comandante della Polizia Stradale Salvatore Pinzone. Il sindacato lamenta di avere subito un danno morale «laddove l'imputato ha posto in essere il reato interessamento nei confronti dell'ispettrice M.G.C. che, con frasi ed apprezzamenti di natura sessuale, costringeva a subire atti sessuali», e poi quando lo stesso dirigente del Compartimento di polizia stradale, dopo aver chiamato nel proprio ufficio l'agente L.D.B. ne lodava la pelle, il seno e l'intera persona in termini volgari, toccandola... e costringendola a subire atti sessuali», e infine «quando istigava un ispettore capo della Polstrada a rendere false dichiarazioni al pubblico ministero» invitandolo a non ricordare l'accaduto. «Dal capo d'imputazione - scrive il Siulp - emerge un comportamento dell'imputato dal quale si evince la sistematicità di tali atteggiamenti che sono evidentemente in netto contrasto col diritto dei lavoratori alla propria dignità ed alla propria salute. La costituzione del sindacato si fonda sulla pretesa che i dirigenti, e comunque i superiori, non interferiscano con la vita sessuale del lavoratore, non attentino alla loro integrità fisica e psichica, e non esercitino pressioni psicologiche sui sottoposti al fine di ottenerne i favori». I danni patrimoniali per i quali il Siulp chiede di essere risarcito c'è anche quello relativo alle spese (500 euro) per organizzare un convegno su «sicurezza, giustizia ed equità» per le donne che lavorano nel settore della sicurezza. Alla costituzione del Siulp si sono immediatamente opposti i legali di Salvatore Pinzone, che si presenterà davanti al magistrato il prossimo 29 novembre. Parte civile si è ovviamente già costituita in precedenza, già nell'udienza davanti al gip, anche l'ispettrice con l'avvocato Gemelli e l'agente con l'avvocato Bernardi.

IL GIALLO

CASO DI MODICA PARLA IL FILATELICO

«Da anni accusato adesso finalmente potrò dimostrare la mia estraneità alla vicenda»

Conti e Polanto A PAGINA 43

TRAGEDIA IERI SERA ALLA STAZIONE DI VERCELLI

Ferroviere travolto e ucciso dal treno merci in manovra

Ha perso la vita sui binari della linea ferroviaria dove stava lavorando. Un ferroviere di Gassino, Salvatore Dragna, anni, in servizio alla stazione di Vercelli, è morto ieri sera poco dopo le 19, investito dal treno che aveva appena controllato. L'incidente sul lavoro è avvenuto oltre la stazione: sulle modalità stanno ancora indagando gli agenti della Polizia ferroviaria.

Salvatore Dragna - verificatore, addetto cioè al controllo dei freni - stava lavorando vicino al treno merci Torino-Modane. Per ragioni di sicurezza l'esame dei freni stava avvenendo su un binario morto, a circa un chilometro e mezzo di distanza dalla stazione. Insieme a lui c'erano anche due macchinisti. In questa prima fase del lavoro è filato tutto liscio, nessun intoppo, nessun guasto da riparare. Il merci è così ripartito, verso la stazione e l'ha superata di una trentina di metri. A questo punto si è consumato il drammatico infortunio sul lavoro. I due macchinisti hanno sentito un rumore sordo, un tonfo: Dragna era stato travolto dal treno. Sul posto è subito intervenuta un'équipe del 118, un'ambulanza ha caricato l'uomo per trasportarlo all'ospedale Sant'Andrea di di Vercelli.

Il ferroviere di Gassino è spirato lungo il tragitto. I suoi familiari, informati dalla Polfer, si sono precipitati a Vercelli. I macchinisti sono stati più volti sentiti sia da personale delle Ferrovie dello Stato, sia dalla Polizia.

Deve essere ancora chiarito cos'è successo all'operaio: è forse sceso dal treno all'improvviso? Oppure si trovava ancora lungo il binario?

[r.mar.]

A VILLA GUALINO SI PARLA DI INIZIATIVE PER LA LOTTA ALLA PROSTITUZIONE

La guerra agli sfruttatori parte da Maria

Seminario contro la «globalizzazione» delle vie del sesso

Claudio Laugeri

Maria ha 14 anni, è passato di miseria in un villaggio della Nigeria e un futuro sulla strada a Porta Palazzo, a vendere sesso senza nemmeno capire bene il significato di quegli incontri a pagamento. Il suo era un «sacrificio» necessario per mantenere i familiari rimasti in Africa. Un paio di connazionali si sono accorti di quella bambina con il fisico da giovane donna e hanno deciso di restituirle quell'adolescenza negata dalla forza della miseria. «Li abbiamo aiutati, come facciamo tante altre volte» spiega Rosanna Paradiso, responsabile del progetto «Turnaround» (realizzato dall'organizzazione Tampep e finanziato dalla Regione) per prevenire la tratta delle «schiave del sesso» attraverso una campagna di informazione. Il nome della ragazzina è di fantasia, ma la sua storia è rimasta impressa nel cuore di chi le ha parlato e ha organizzato il suo rientro in Nigeria.

A raccontare l'episodio è proprio Paradiso, intervenuta alla presentazione del seminario «Lotta al traffico di donne e minori», in programma a Villa Gualino da lunedì a venerdì. Operatori sociali e delle forze di polizia, magistrati, politici e ambasciatori si confronteranno sui metodi per contrastare uno fra i mercati più redditizi, favorito dalla «globalizzazione»: giovani nigeriane, albanesi, romene, ucraine oppure «reclutate» da organizzazioni criminali in qualsiasi Paese ci sia povertà vengono spedite ogni giorno sulle strade. Meglio se con visini puliti, che lascino intuire un'adolescenza da poter comprare con pochi euro.

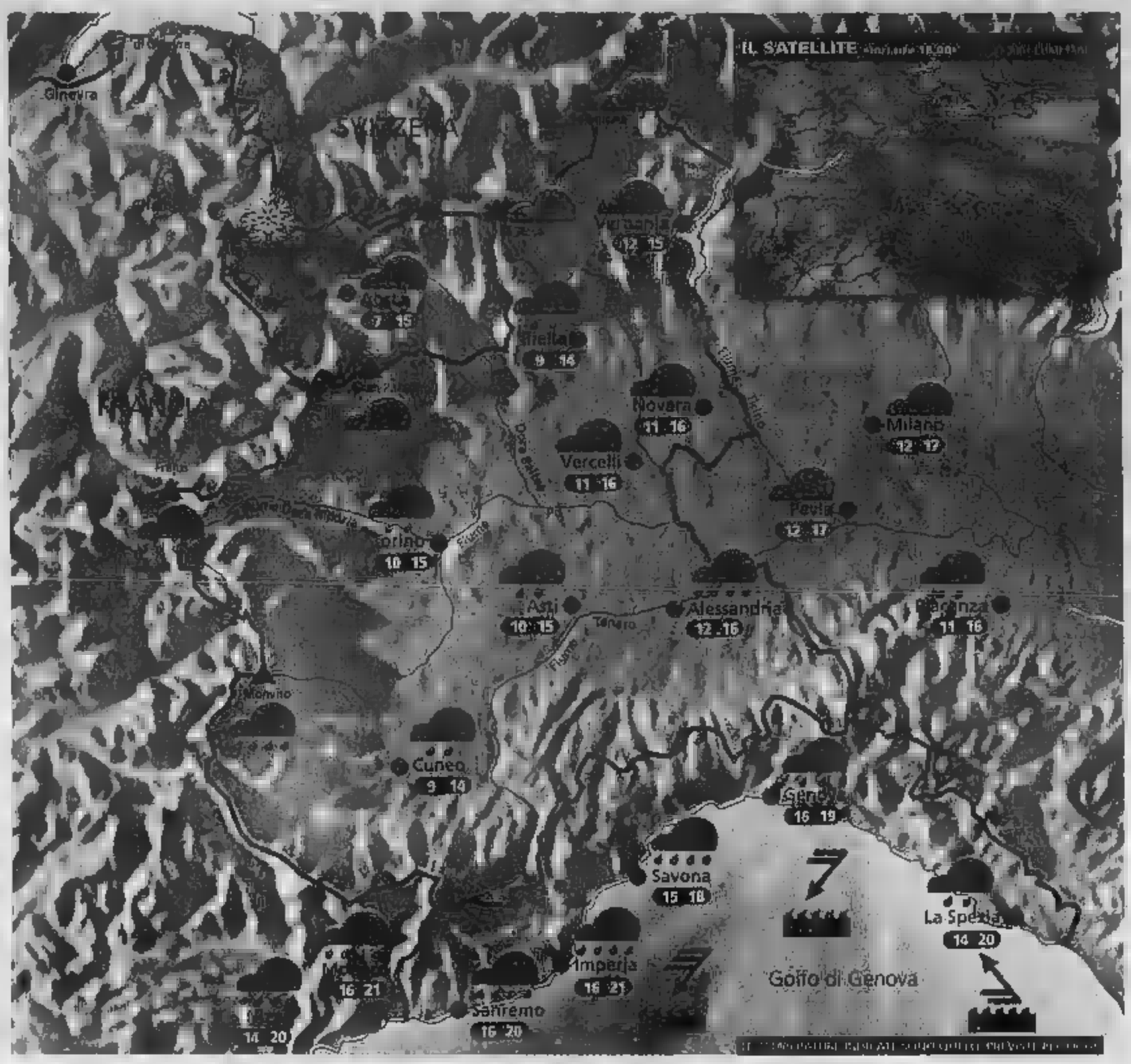
«Sono stata in Nigeria per cercare di instaurare un dialogo con le autorità locali e per tentare di sconfiggere il fattore culturale che spingeva a quelle emigrazioni mirate alla prostituzione» spiega ancora Paradiso. Già, perché le ragazze vivono in un Paese dove è forte il cattolicesimo mescolato a credenze animiste: le leggi vietano la prostituzione, per le giovani è impossibile rientrare in Nigeria dopo aver denunciato i soprusi subiti in Italia. Rischiano il carcere. Oltre alla gogna della riprovazione sociale. «Le nostre visite in Nigeria sono state mirate proprio ad instaurare uno scambio con i colleghi locali. E mi pare che ci siamo riusciti, come testimoniano il loro interesse per le nostre tecniche operative e i loro viaggi a Torino per approfondire questo interscambio» spiega Fulvia Morsaniga, funzionario dell'Ufficio immigrazione della questura.

Mille ragazze arrivate dalla Nigeria vengono avvicinate ogni anno sulle strade da Rosanna Paradiso e dalle sue colleghe del Tampep, altre 500 tra romene e immigrate dell'Est ricevono parole di conforto e l'invito a denunciare chi le sfrutta. La catena che le avvinghia si chiama paura. Per sé, ma soprattutto per i parenti rimasti in patria, potenziali bersagli di rappresaglie. Per trovare il coraggio devono sapere che sono sole. Maria e le sue colleghe sono lì per questo.

Residenza "Thonon"
via Thonon ang. via Bizzozzero
Zona Lingotto
CV COSTRUZIONI
MADONNA DEL PILONE

PER INFORMAZIONI, ORARI UFFICIO:
☎ 335.7742691 - 011.541300
IN QUESTE ABITAZIONI ABBIAMO INSTALLATO INTELLIGENT BEGHELLI
IL SISTEMA PER LA CASA INTELLIGENTE E SICURA
Beghelli

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo ■ una perturbazione da Sud.

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori ■ possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte ■ la Liguria di Ponente. ■ corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento ■ intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta ■ d'Aosta. Temperature ■ lieve calo ■ valori ■ Venti anche forti in Liguria, da deboli ■ moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense ■ nevicate al di sopra dei 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE ■ da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non ■ quasi ■ estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se ■ perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria ■ su alcune zone ■ Piemonte, mentre le zone di pianura ■ basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono ri■ ■ secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi ■ in prossimità dell'Appennino ligure ■ ■ zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, ■ una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano ■ condizioni per piogge forti ■ persistenti su gran parte del Nord-Ovest.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
	18 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
GLEBIA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
	12 19	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ■ 7 e 37 minuti; culmina alle ■ 13 e 17 minuti, tramonta alle ■ 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Az. De Martini & C.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

Torino rivolgiti presso: Computercity-Computer Service, c.so Vittorio Emanuele II 192 – Flash Line, via Borgaro 37/B – Gallo Domus, via Tiziano 34/C – Immagine Casa, c.so Siracusa 141 – Marvin, via Vanchiglia 30/D – Mondadori Informatica, c.so Duca degli Abruzzi 106 – OmniOne, via Cernaia 29/A ang. c.so Vinzaglio – OmniOne, p.za Carducci 130 – On Line, c.so Tortona 24 – Sassano, via Bardonecchia 95/C – Smad 2000, via Cibrario 16/D – Transpan, c.so Vittorio Emanuele II 12/B – Varto, via Cibrario 47.

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

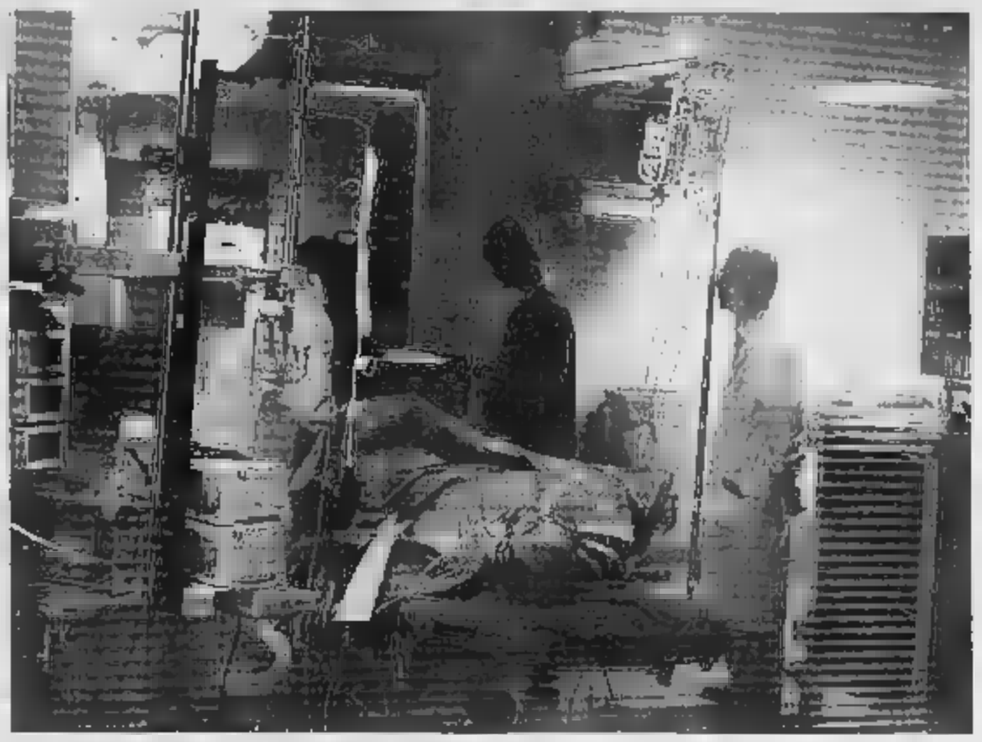
D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il [illegible] fissato di [illegible] posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionali[illegible]». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il caso Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante [illegible] in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) [illegible] le Asl [illegible] «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di [illegible] za della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». E Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a una situazione così tragica dovrebbe [illegible]biare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi [illegible] Maurizio» sia superata senza intaccare il [illegible] secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette» sia stato l'unico scoperto, ma non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare [illegible] riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da [illegible] veri [illegible] devono spingere all'azione per risolverli». [illegible] scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, [illegible]a anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema [illegible] potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato [illegible] presidenza della Commissione di inchiesta per [illegible] propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura [illegible] presentare un nuovo piano sanitario


I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale f[illegible] [illegible] sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo [illegible] lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la [illegible] della Libertà trova la formula per concludere i sei [illegible]si di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie [illegible] ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. [illegible] così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano [illegible] inviare gli atti [illegible] Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) o invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sp[illegible] in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente del[illegible] Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerga la conferma che il caso delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato con forza [illegible] necessità [illegible] creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, s[illegible] il punto centrale di tutta la relazione [illegible] presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dall'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi [illegible] dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. [illegible] così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi [illegible] risorse - fatti emergere dall'inchiesta [illegible] magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spes[illegible]ia».

Non solo. Saitta lancia anche [illegible] grido d'allarme sulle conseguenze delle «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel [illegible] patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonie di Finale Ligure bloccata [illegible] nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento [illegible] Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad [illegible] terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acqui[illegible]ato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che [illegible] mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si [illegible] verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso settembre le operazione [illegible] vendita [illegible] stato 105 per un introito complessivo di circa [illegible] milioni di €.

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

Antonino Saitta (Margherita)

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer [illegible] arredi per i reparti»

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni [illegible] cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione [illegible] patrimonio, indicano che nella gestione non [illegible] una particolarità de[illegible] Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere [illegible] «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti am[illegible]ivi non sempre [illegible] con l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati [illegible] 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione [illegible] intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti [illegible] collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario [illegible] comporta come [illegible] nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli [illegible] famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema [illegible] [illegible] della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma la scelta le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«[illegible] compito della Regione [illegible] quello di autorizzare le vendite [illegible] è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai [illegible] nel [illegible] delle stime. E grave che [illegible] Regione non abbia [illegible] fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione [illegible] patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica [illegible] il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano un [illegible] isolato, imputabile all'ex [illegible]ger Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema [illegible] che la normativa esistente [illegible] consente [illegible] effettuare i controlli in modo così severo [illegible] puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare [illegible] migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizza[illegible] regionale la parte relativa alla sanità [illegible] inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire [illegible] servizio ispettivo».

[illegible] I manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione [illegible] ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da [illegible] gestisce [illegible] di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere[illegible].

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che [illegible] ricavato delle vendite [illegible] utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed è stato predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione [illegible] ge[illegible] del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirur[illegible] dell'ospedale San Luigi [illegible] Or[illegible] ha operato per cinque [illegible] un uomo di 76 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto del camice, [illegible] penna ottica invece dei soliti strumenti, non una goccia di sangue: [illegible]do le immagini che venivano [illegible] in diretta-tivù e attraverso [illegible]ito chiuso da una sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - [illegible] professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un [illegible] malato. «L'intervento è pori[illegible] riuscito», hanno dichiarato fieri i medici. Un metodo, annunciano, «che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione [illegible] stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che [illegible] nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza [illegible] da proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena [illegible] Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non [illegible] a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è [illegible] centro di riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, con questa [illegible] affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione [illegible] rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavoro col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminato l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garanti[illegible] a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche [illegible] ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera [illegible] perfetta[illegible] in grado [illegible] proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30 ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo in pelle da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

A SCUOLA DAGLI ARTIGIANI

Organizzato un corso di cento ore per formare il «ragazzo di bottega»

Torna il «ragazzo di bottega», ovvero il giovane che apprende i primi rudimenti del mestiere a scuola degli artigiani più esperti: l'iniziativa ha preso il via in forma sperimentale in Piemonte, voluta dall'assessore regionale Carlo Laratore e dalle associazioni Confartigianato, Cna, Casa. Il progetto «botteghe scuola» riguarda tutto il Piemonte e prevede una prima fase di orientamento di cento ore. Dopo questo periodo si passa direttamente al tirocinio formativo della durata di sei mesi, nella bottega artigiana.

L'assessore regionale all'Artigianato Carlo Laratore

GLI IMMOBILI IN LOCALITÀ DEBOUCHÈ

Le case di Nichelino e i fallimenti immobiliari

La fotografia dell'edificio che pubblichiamo qui a fianco è quella del condominio costruito dalla società Stella Bianca e Impresa costruzioni Delro R.C. in località Debouchè a Nichelino. La fotografia dell'edificio, attualmente in vendita da parte della società Sintedil, è stata erroneamente utilizzata per illustrare un articolo sull'iniziativa della Regione per una legge che tuteli le vittime dei fallimenti immobiliari. Un accostamento improprio che può aver indotto in errore il lettore.

L'edificio in vendita in località Debouchè di Nichelino

DOCUMENTO DELLA REGIONE AL PRESIDENTE SILVIO BERLUSCONI

«Il governo deve prolungare gli ecoincentivi»

Ghigo dopo l'incontro con i vertici Fiat: decisioni preoccupanti, ma necessarie

In attesa dell'incontro di oggi a Roma fra i vertici della Fiat e i sindacati, ieri, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha riferito all'assemblea di Palazzo Lascaris dell'incontro con i massimi dirigenti del Lingotto ed ha annunciato di aver scritto al governo per chiedere «il prolungamento degli ecoincentivi sino a tutto il primo semestre 2003». Sulla situazione dell'azienda ha detto: «Le decisioni che la Fiat intende assumere sono piuttosto nette e preoccupanti, ma necessarie per ottenere quel rilancio dell'industria dell'auto nel quale credo in modo particolare».

Ed ha aggiunto: «La situazione non è positiva neppure negli stabilimenti torinesi, anche se i modelli che usciranno di produzione saranno sostituiti da altri, nuovi. Ciò comporterà il ricorso alla cassa integrazione con possibilità di rientro, toccando in percentuale, l'area rispetto alle altre, nelle quali si prospettano interventi più decisi e consistenti».

«La situazione è difficile negli stabilimenti torinesi: modelli fuori produzione, ma altri in previsione»

Pure il sindaco Sergio Chiamparino è tornato sulla vicenda Fiat, sottolineando che «è positivo che ci sia la volontà di investire a Mirafiori in nuovi prodotti, ma, in una situazione così difficile sul piano generale, gli esiti non sono scontati». Chiamparino ha confermato il discorso fatto in Consiglio comunale: «Nell'incontro i vertici del Lingotto ho constatato la volontà di rimettersi sulla rotta giusta, ma la situazione oggettiva che si sta determinando, con una spirale di sfiducia e il rischio di avvitamento, potrebbe più forte della volontà».

Il sindaco Chiamparino «Positiva la volontà di investire su Mirafiori per nuovi prodotti»

Molta ansia nel mondo sindacale in attesa del dettaglio sugli esuberi e sulla produzione che l'azienda fornirà nell'incontro romano di oggi. Il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, ritiene «comprensibile e auspicabile che il gruppo Fiat intenda ridurre l'indebitamento per migliorare la propria situazione finanziria e la capacità di mercati; ma questo non potrà avvenire solo con tagli all'occupazione».

Per la Fismic «si dovranno assolutamente evitare chiusure di impianti e riduzioni strutturali di capacità produttive in Italia». Di Maulo ricorda che l'accordo del luglio scorso prevedeva entro ottobre una verifica al ministero del Welfare e sollecita il governo a convocare al più presto tale incontro».

Durissima la Fiom che ieri con la segretaria regionale Laura Spezia è tornata a polemizzare con gli enti locali: «Le istituzioni locali e regionali sono preoccupate, ma come sempre dai loro commenti traspare la incredibile fiducia che ripongono nell'azienda».

Aggiunge: «È la stessa fiducia che ha portato a tacciare di catastrofismo la Fiom, quando non ha sottoscritto a luglio il finto piano industriale e ha sostenuto che in atto lo smantellamento dell'auto. Ora però è davvero il momento di affrontare la realtà: non ci saranno stabilimenti che chiudono ed altri che si salvano se ci si affida al risanamento proposto dal Lingotto». [m. cas.]

Per Ghigo «l'area torinese Fiat sarà toccata meno delle altre nelle quali si prospettano interventi più decisi e consistenti»

L'INTESA FIRMATA IN REGIONE DA FIM E UILM DOPO UNA LUNGA VERTENZA

Accordo separato alla Pininfarina, la Fiom non ci sta

La cig alla Pininfarina non sarà a zero ore, ma prevede riduzioni di orario

è conclusa, con un accordo separato firmato in Regione solo da Fim e Uilm, la lunga vertenza alla Pininfarina con proroga della cassa integrazione straordinaria fino alla fine di gennaio 2003. La cassa non a zero ore, ma prevede riduzioni di sensibili, e riguarderà nelle fasi meno 960 persone. E' previsto anche il rientro dalla attuale cassa di 25 lavoratori che hanno una situazione di particolare disagio economico.

Molto polemico Federico Bellono della Fiom: «Tutti insieme avevamo sostenuto l'esigenza di una maggiore rotazione e in particolare la richiesta di rientro per quei lavoratori, circa 130, che sono in cassa a zero ore dal settembre 2001». Aggiunge: «Il rientro di chi più ha pagato il costo della cassa sarebbe stato un atto di giustizia doveroso e praticabile. Gli ammortizzatori sociali non devono servire a discriminare».

Per Gerardo Fusco della Uilm è stato necessario evitare che si continuasse a usare la cassa ordinaria, che potrà essere utile in futuro, e impedire che l'azienda - che ha assicurato il rientro al lavoro a fine cassa - decidesse sola».

Tra i punti: proroga della cassa integrazione fino a tutto gennaio 2003 e rientro di 25 lavoratori

E Vito Bianchino della Fim commenta: «Abbiamo fatto il nostro mestiere di sindacalisti e tutelato realisticamente le persone più deboli oltre a aver evitato altre casse a persone che ne hanno già fatto mesi».

La direzione aziendale precisa che a febbraio si arriverà alla piena occupazione e che la cassa «serve solo a traghettare l'azienda verso l'avvio della produzione della Street Ka che raggiungerà il suo massimo già a prossimo».

Fallita la fonderia Fgr a Rosta con 86 operai San Mauro, agitazione alla Nebiolo Printech

Prosegue: «Siamo contrari al clima che si sta creando in cui qualcuno cerca di spaventare i lavoratori. Accadrà quello che abbiamo detto: ci saranno i rientri e ci saranno i posti per chi li vorrà coprire».

E' fallita la Fgr di Rosta, una fonderia di prodotti in ghisa con 86 operai che si ritrovati di punto in bianco in mezzo a una strada. Di fronte ai cancelli c'è un clima di disperazione tra i lavoratori che sanno come poter trovare una nuova occupazione. Il sindacato chiede che si utilizzi la cassa integrazione e di un acquirente. Dice Maurizio Zanirato della Fiom: «Il fax del fallimento è arrivato senza preavvisi. L'ho ricevuto giovedì sera da parte dell'avvocato mentre da tre settimane chiedevamo incontro al proprietario, Rolf Hilfiker. Quando il sindacato è stato informato i libri contabili erano già in Tribunale».

E a San Mauro sono in agitazione i settanta lavoratori della Nebiolo Printech, l'azienda specializzata nella costruzione di sofisticati macchinari per stampare, che devono ancora percepire gli stipendi di agosto e settembre. Alcuni addetti sono in cassa integrazione. L'agitazione sindacale cui è si iniziata ieri proseguirà per tutta la settimana. Dalle alle e dalle 15 alle 16, nei due turni lavorativi, gli operai incrociano le braccia e manifestano vistosi striscioni davanti ai cancelli.

COMUNE DI ALPIGNANO

Sei assunzioni per stanare evasori fiscali

Ad Alpignano il sindaco Giuseppe Accalai va in controtendenza e la sua giunta ha deciso di prendere l'impegno ad assumere in organico lavoratori socialmente utili. «Si preparando un periodo di crisi - afferma -, noi cerchiamo, nel nostro piccolo, di porre un argine». Il progetto degli Lsu, iniziato nel '96, aveva come obiettivo stanare l'evasione fiscale. «Abbiamo incassato circa 2 miliardi delle vecchie lire - dice Accalai -. Ora ci sembrava giusto conservare l'esperienza acquisita da questi lavoratori, 5 donne e un uomo, confermandoli a tempo indeterminato». L'assunzione dovrebbe scattare dal primo gennaio prossimo. «Anche perché il rischio è che nella prossima Finanziaria dello Stato non ci siano più i soldi per pagarli» sostiene il sindaco. E per far capire che l'intento è dall'inizio del mese, invece che part-time, i sei stanno già lavorando a tempo pieno.

PUNTA ALLA LEADERSHIP NAZIONALE

Cisalpina Tours, decollo da Rosta

Una nuova sede tecnologica con 150 dipendenti

Luigi Grassia

Nel 1970 ha fondato a Torino la Cisalpina Tours, nel 2002 vuol portarla alla leadership nazionale. Pasquale Chianello, presidente e primo azionista, ha inaugurato ufficialmente ieri la nuova sede a Rosta, alle porte di Rivoli, con l'obiettivo di farne la piattaforma tecnologica che porterà il suo gruppo a diventare numero uno italiano.

Presidente, la sede sembra già operativa.

«Abbiamo cominciato a trasferire qui alcune delle nostre attività dal mese di giugno, ora il processo è pressoché completo».

Che cosa è stato realizzato qui?

«Abbiamo una sede di 3200 metri quadrati in cui abbiamo investito 7 miliardi delle vecchie lire. I piani originari avremmo dovuto occuparne solo una parte, ma poi abbiamo deciso di utilizzarlo tutto».

Che cosa significa questo per Torino e per i centri vicini?

«Qui diamo lavoro a 150 persone e proprio in questi giorni stiamo completando un corso di formazione per 18 ragazzi, di cui almeno 12 o 14 saranno assunti. Sono linfa del nostro futuro. Li abbiamo selezionati soprattutto nei dintorni, a Rosta o nella Val di Susa, per fidelizzare i nostri op[illegible].

Ma non è un azzardo assumere? Il settore turistico è fra i più colpiti dalla crisi.

«Quando l'11 settembre ha fatto crollare le partenze, potevamo reagire in due modi. Subire la crisi, ridimensionando il personale e tagliando i costi. Oppure aggredire la crisi, facendo in modo che la nostra volontà fosse più forte. Abbiamo scelto questa seconda strada».

I risultati economici vi hanno dato ragione?

«Ci attendiamo 2002 fatturato di 300 milioni contro i 245 milioni del 2001. Nei primi mesi abbiamo avuto una del 15,53 per cento e prevediamo un'accelerazione nell'ultimo trimestre».

Turismo è un'indicazione generica. Di preciso qual è il vostro ramo di attività?

«Siamo attivi due settori. Il primo è travel, cioè l'organizzazione di viaggi per gli uomini d'affari, che oggi richiede notevole supporto tecnologico. Ci vantiamo di avere un approccio americano a quest'attività, con in più un tratto di umanità italiano, al servizio della persona. L'altra attività è la vendita di pacchetti turistici. Per questi possiamo su agenzie generali- col marchio Cisalpina Tours e su 66 agenzie Vivere e Viaggiare specializzate nel "leisure". La rete è servita da un collegamento Intranet Adsl e da un call center 24 ore su 24».

La nuova sede di 3200 metri quadrati è costata circa quattro milioni di euro

GRAZIE ALLA TECNOLOGIA B2BISCOM E IL KIT DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Gli appalti comunali ora vanno on line

Entrato in funzione ieri il sito per dare trasparenza alle gare

Il Comune di Torino è il primo in Italia che ha deciso di servirsi di Internet per dare maggior trasparenza e rapidità alle gare d'acquisizione di beni e servizi utili alla amministrazione, anche per «forniture sopra soglia», quelle oltre i 200 mila euro. Da ieri tramite il sito «www.comune.torino.it/appalti/fornitori» le aziende che desiderano diventare fornitori dell'attività civica possono solo avere le informazioni sulle gare, anche prendervi parte in «tempo reale» fino all'ultimo istante», con notevole risparmio di tempi e procedure. Avranno inoltre l'occasione di iscriversi al «registro elettronico» dei fornitori, al quale potranno offrire i propri cataloghi, relativi prezzi, che il Comune confronterà, per decidere i propri acquisti «di piccola fascia».

L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore all'Economato Gian Luigi Bonino, affiancato dal vice presidente della Camera di Commercio Giuseppe De Maria, che mette a disposizione il kit informatico necessario, più Stefano Troncone, direttore marketing di B2Biscom, la società «sponsor» che, Ancitel, ha elaborato la «piattaforma tecnologica». «Il nuovo servizio - spiega l'assessore - comprende tutte le tipologie di gara. La soluzione realizzata da B2Biscom consente alle amministrazioni di gestire elettronicamente, il "parametro prezzo", e anche quelli tecnico-qualitativi e di aggiudicare, tenendo conto di tutti i fattori che rendono complesso il processo d'acquisto di un ente pubblico».

I vantaggi? numerosi» nota Maria. «Permettono di ridurre i costi di gara e i tempi necessari per espletare le procedure. Permettono una verbalizzazione automatica, semplificano l'aggiudicazione, annullano i tempi di trasmissione dei documenti e della loro protocollazione, con conseguente maggiore trasparenza cittadini e fornitori».

Le garanzie di controllo sono informatiche, fornite dalle tecnologie B2Biscom, sia umane, assicurate da funzionari civici. Soprattutto sono garantite dall'uso della «Smart card», che può essere richiesta agli «Uffici registrazione Infocamere», informazioni anche al sito «www.card. infocamere.it». La «Smart card» serve per partecipare alle gare. E' una «carta intelligente», grande come una carta di credito, con un microchip che custodisce la chiave privata e il «certificato digitale» del titolare. Il permette di apporre la «firma digitale» documenti informatici utili alle gare. Li arricchisce informazioni che attestano con certezza la loro integrità, autenticità e non ripudiabilità. Hanno così la stessa legalità di un documento cartaceo sottoscritto firma autografa.

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro della sua vecchia automobile, poche ore dopo aver appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. Che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di comportarsi lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, che non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Io l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono stato sentito in modo sbrigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' come dire: se me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che io con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. Mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In caso contrario non parlerò più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che sono tranquillo di questa vicenda e che non nomineremo neppure un perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo a tutto quanto. L'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Edoardo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali e romanzi di successo, si troverebbe in obiettiva difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo dove infatti fare i conti è lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ne sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla sua base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quelle macchie, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna ed accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una ditta che pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e non che non siano mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto sangue. Non possiamo sperare, di dopo di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente peso maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come è tutt'altro che escluso, è stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

Il test del luminol si effettua vaporizzando tessuti o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con il lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederla bisogna completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascina Vica (Rivoli). Da qualche mese è stata costruita una rotonda "alla francese" fra Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su corso Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in servizio è più traffico invece che risolverlo, poichè le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perchè è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni ricezione della presente" una serie di spesa su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, è inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza aperta perché il destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad un comodo vespesiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel programma che l'Amiat sta per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della stessa ho letto - Info 412 e risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare le Grotte di Angera. Ho avuto un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Hambury. Introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che "sanno tutto"».

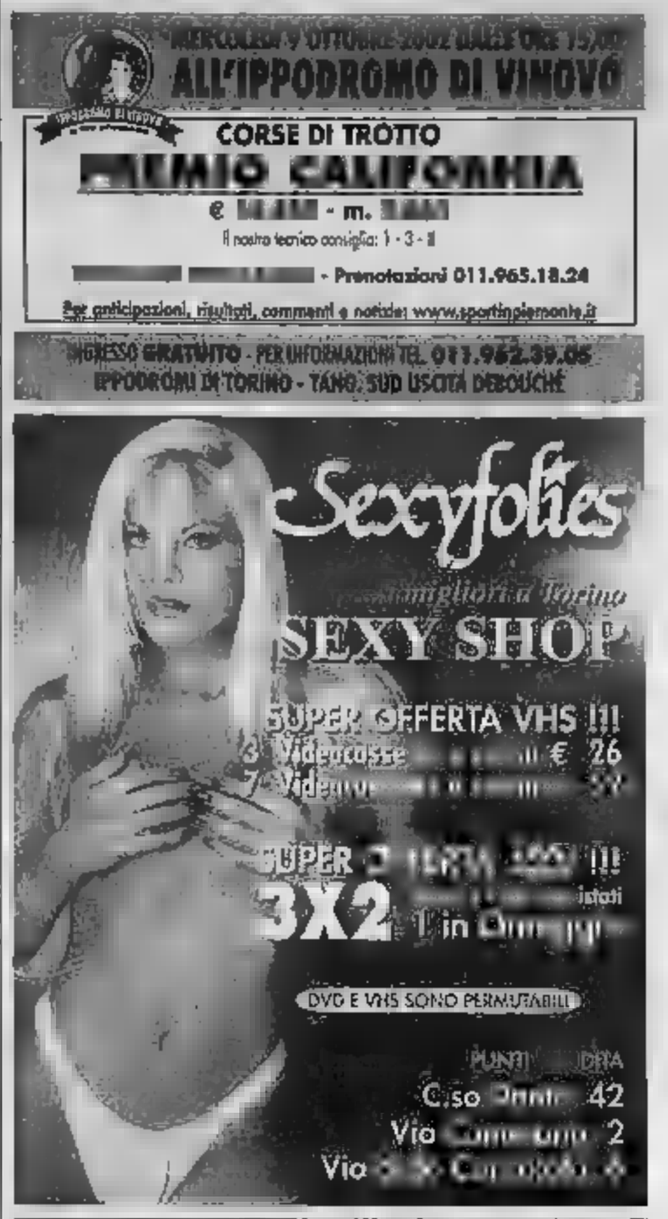
Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, la bicicletta non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

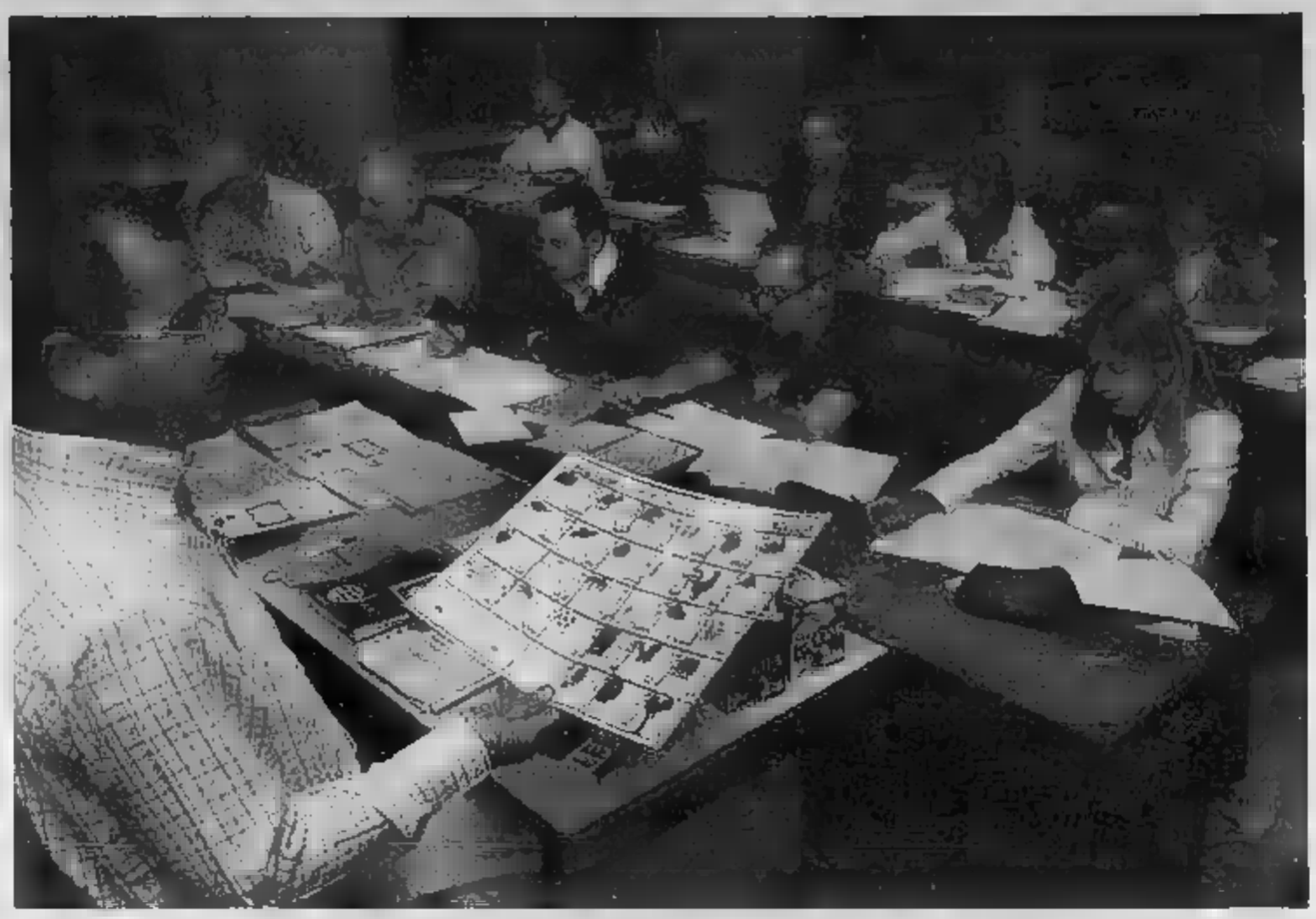
Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it



Alla scuola d'arabo le prime della classe sono le donne

Da un paio d'anni, molto prima dell'11 settembre, gli istituti che insegnano la lingua dell'Islam conoscono un boom d'iscritti



La classe di arabo all'Istituto Avogadro organizzata dall'associazione Petra; nelle due foto piccole Mansour Safran e Egle D'Aquila

Francesca Paci

Le incontri all'uscita dall'aula, kefiah palestinese avvolta tra i capelli scarmigliati, sguardo concentrato dietro gli occhiali da vista di linea sobria, due amiche ripassano l'alfabeto di ventotto lettere, lezione numero uno. Gli iscritti al corso d'arabo alla facoltà di Lingue e letterature orientali sono quasi tutte donne. Come in molte strutture dove impiegati, vigili, poliziotti, commercianti, curiosi, vogliono imparare il gergo dell'Islam. Un fenomeno sempre più importante a Torino: un paio d'anni fa, prima che l'attentato dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle di New York portasse in prima pagina il mondo mediorientale, l'interesse per la cultura straniera più rappresentata sotto la Mole è uscito dalle stanze accademiche.

Sarà per il quadrilatero romano che sa di kebab e mixa dance inglese a musica rai, per l'attività di promozione del centro Dar al Hikma di via Fiochetto dove un bagno turco anche maschile ha da poco affiancato lo storico Alma Mater riservato alle sole donne o l'odore di menta fresca per il tè che aleggia su quelli aspri del mercato di Porta Palazzo. Sentite Mansur Safran: «Ho visto la città aprirsi pian piano attraverso i miei allievi». Giordano, sposato a una pediatra italiana, dal 1980 lavora come interprete al tribunale e insegna arabo. L'inizio con l'associazione Petra è stato magro, cinque, sei studenti al massimo. Ora sui banchi ce ne sono un'ottantina. Cento hanno ritirato il certificato di primo livello all'Università della terza età a giugno, novanta all'Università Popolare. La percentuale d'abbandono? Secondo Mansur Safran «non oltre il 15% molla a metà».

> Sono in Italia dal 1980 e ho sposato una pediatra italiana All'inizio gli allievi erano quattro o cinque ora sono un'ottantina Attraverso loro ho visto la città aprirsi piano, piano

> Per lavoro spesso sono a contatto con clienti sauditi e giordani, Non è facile per una ragazza relazionarsi con loro: parlare la loro lingua penso possa aiutarmi

Carla è, è gasatissima. Cinquattottenne in prepensionamento perché «accompagnata gentilmente alla porta dall'azienda, s'è iscritta l'anno scorso all'Unitre con una sua amica. «Ora che abbiamo rotto il ghiaccio pensavamo di imparare anche i geroglifici», racconta. Simpatie politiche filoarabe? «Nessuna. Se sento parlare troppo dell'Islam mi dà pure un po' fastidio. No, solo una sfida a superarmi». Adesso ringrazia il pizzaiolo egiziano sotto casa dicendo «shukrani, lui è gentile.

I giornali degli ultimi mesi hanno convinto Bruno Mazzoni a riprendere una lingua studiata nove anni fa, «con tutto quel parlare della cultura araba, dello scontro tra civiltà, mi sono deciso a fare un viaggio in Medi Oriente».

A sessantaquattro anni, l'ex perito informatico che adora i libri di Tiziano Terzani tipo «Lettere contro la guerra» e sta scoprendo il guru economico dei no global Jeremy Rifkin, ha un po' di tempo libero. Conosce già inglese, spagnolo, greco moderno e vuole «imparare l'arabo per parlare con la gente e capire le cose direttamente, senza mediazioni». Non ha fretta.

Egle D'Aquila lo fa per lavoro. Il gusto esotico del cous cous «il fritto piemontese è insuperabile». «Viaggio a Kandahar» del regista Mohsen Makhmalbaf? «Preferisco i thriller». Ventott'anni, impiegata presso l'ufficio commerciale d'una società piemontese, Egle D'Aquila ha a che fare con clienti sauditi, giordani, egiziani. «Per una donna è difficile relazionarsi con la mentalità del mondo arabo - spiega -, ho pensato che parlare un po' di lingua agevolasse i rapporti». Così ritaglia un'oretta ogni sera per i compiti, «che se resti indietro è finita». Per rilassarsi: tè alla menta all'Hafa Café.

Locali marocchini nel quadrilatero a parte, ne sa poco Daniela Colombino. Ha voglia d'approfondire. E' iscritta alla facoltà di Scienze del turismo, ma s'è decisa quest'estate, dopo la vacanza in Tunisia, a prima in un paese arabo. «Parlo francese, inglese, tedesco - dice -, in Europa ho sempre comunicato con le persone nell'idioma del luogo. A Tunisi mi sono trovata spiazzata, io italiana, loro tunisini, dialogavamo in francese. Mi sembrava strano». Al ritorno, s'è segnata al corso dell'associazione Petra all'Avogadro, e dopo poche lezioni leggicchia già partendo da destra.

L'identikit dello studente d'arabo torinese sfugge ai bozzetisti. Paolo Barcaccia ha trent'anni, si occupa di sicurezza di reti informatiche, frequenta l'Università popolare «per arricchimento personale», complice magari la danza della giovane marocchina che dimena il ventre tra i tavoli del ristorante via Reggio. Stefano Mauro si sta laureando in lingua e letteratura araba, vorrebbe diventare mediatore culturale.

Walter Darbo, l'imprenditore edile e appassionato di civiltà del bacino mediterraneo, Giuliano Castelletto adora il Nord Africa. Le donne siedono ai primi banchi e dimenticano il quaderno a casa.

DOVE

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
Corso Francia 27 (011.4342450)
Iscrizioni aperte fino a dicembre 2002
Quota associativa: 70 euro, accesso alla frequenza di corsi, laboratori, dibattiti e conferenze

UNIVERSITÀ POPOLARE
Via P. Amedeo 12 (011.8127879)
Iscrizioni aperte a tutti, a prescindere da titolo di studio ed età
Quota associativa: 80 euro, accesso alla frequenza di tutti i corsi

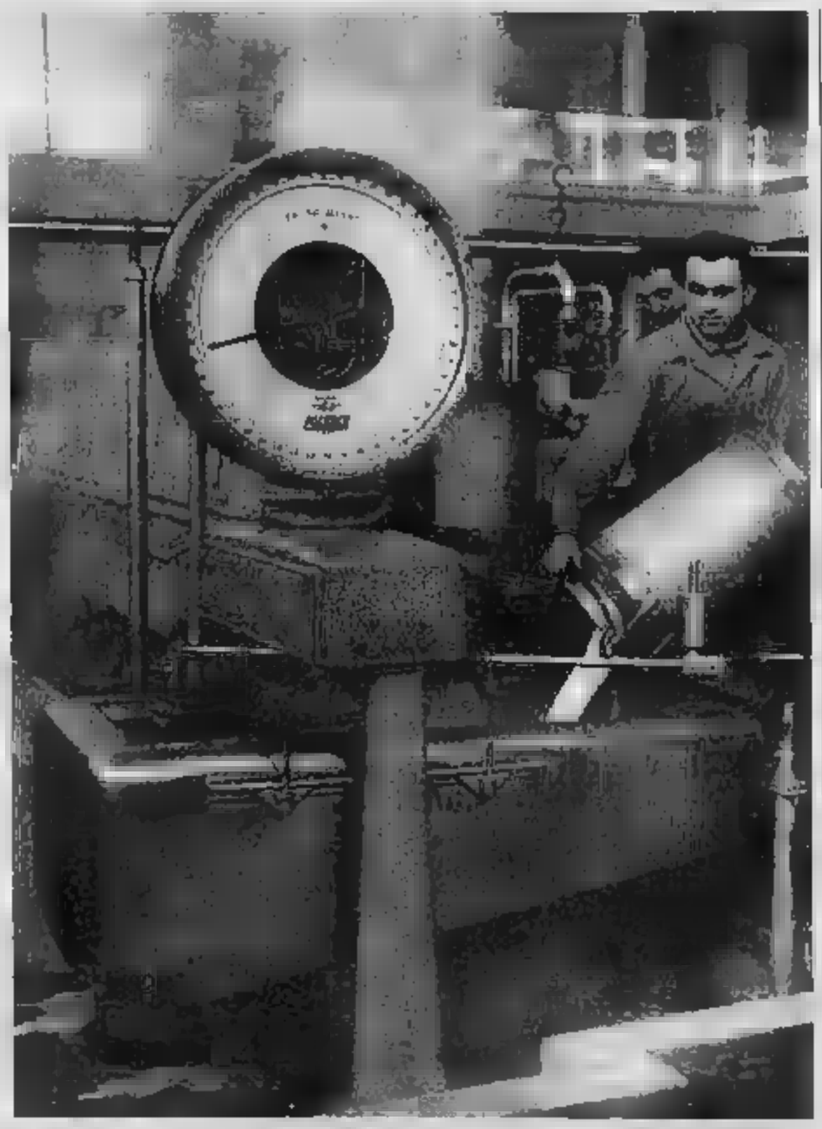
ISTITUTO AVOGADRO
Corso San Maurizio 8, 4° piano (011.7714364, 338.9169645)
«Corso di lingua e cultura araba» a cura dell'associazione italo-araba Petra
Quota: euro tre mesi, dispense comprese

DAR AL HIKMA
Centro di cultura araba
Via Fiochetto 15 (011.5216496)
«Corso di lingua e cultura araba per italiani».
Quota: 170 euro 22 lezioni per un totale di 33 ore, iscrizioni aperte

L'AZIENDA NACQUE NEL 1952 QUANDO LA GENTE USAVA ANCORA IL «QUARTINO»

Dal mestolo all'eterna bottiglia la Centrale del Latte ha 50 anni

Monopolista fino agli Anni 70, oggi ha stabilimenti automatizzati oltre che a Torino, a Carmagnola, Rapallo e Vicenza e produce 80 milioni di litri



La Centrale del Latte è nata all'inizio degli Anni 50, quando il prodotto veniva ancora distribuito con il mestolo nel «quartino»

Alessandro Mondo

C'erano una volta i centri di raccolta-latte riforniti dai grossisti, dove di trattamenti e di controlli il prodotto veniva distribuito con il mestolo nei «quartini» di vetro che la gente si portava da casa. Poi arrivò la Centrale del Latte, era il 1952, e da allora i torinesi ebbero la possibilità di scegliere un prodotto più sicuro.

Oggi l'azienda compie 50 anni e li porta benissimo, nonostante non possa più sul vecchio e rassicurante monopolio decaduto negli Anni '70: 106 miliardi di lire di fatturato consolidato; oltre 80 milioni di litri di produzione totale nei quattro stabilimenti automatizzati di Torino, Carmagnola, Rapallo e Vicenza; 214 dipendenti; tipologie di prodotto distribuite in 5 mila punti vendita in Piemonte. La fotografia è quella di una realtà controllata da gruppi imprenditoriali torinesi e genovesi, fatta salva la storica partecipazione del 20% mantenuta dal Comune, capofila di un polo interregionale impegnato a conquistare nuove quote di mercato saltando con successo dal latte allo yogurt, dai formaggi alle uova, dal mascarpone alle insalate.

Ne è passato di tempo dagli esordi dalla vecchia società nata sui 20 mila metri quadrati in via Filadelfia, dove ha la sede odierna, forte di un capitale sociale di 375 milioni di lire nel quale erano rappresentati tutti i protagonisti del ciclo del latte: dagli allevatori fino a Palazzo civico. E' cambiata la Centrale perchè è cambiata Torino. La svolta sul fronte di un prodotto ancora essenziale per la completezza dell'apporto nutritivo è riassunta nella gloriosa bottiglia in vetro da un litro che cinquant'anni fa ha debuttato sugli scaffali delle latterie (all'epoca costava 64 vecchie lire, meno di un chilo di pane): quando dire «latte» voleva dire latte intero e basta. «In quello stesso momento si è aperta una nuova epoca», confermano Antonio Forchino e Riccardo Pozzoli - vicepresidente e amministratore delegato - sorseggiando un bicchiere di «loro» latte nella sala riunioni della Centrale: da un monoprodotto privo di trattamento e controllo ad alimenti di qualità caratterizzato da un prezzo alla portata di tutti, compresi coloro che riservavano la carne per i giorni festa. «Una volta si avvertiva soprattutto il problema del consumo da parte dei bambini - ricorda -. Il latte smarcato non solo mancava di omogeneità, nel senso che la percentuale di grassi era variabile, ma spesso inacidiva. Questo nel migliore dei casi, per tacere delle infezioni che tanta parte hanno avuto nel persistere della tubercolosi infantile e di altre patologie. La loro scomparsa in concomitanza con la standardizzazione del ciclo produttivo non è stata casuale».

Antonio Forchino vicepresidente della Centrale

Il «boom» del latte, più o meno lo concepiamo oggi, parte da lì: la distribuzione raggiunge presto uno standard di 170 mila bottiglie giornaliere al litro. Il senso è quello di una marcia valore segnata da momenti difficili (la società ha sempre difeso la sua autonomia opponendosi ai tentativi di municipalizzarla) ma rilanciata da conquiste importanti: dal prodotto crudo a quello parzialmente scremato, dal latte sterile a quello a lunga conservazione. Una rivoluzione, quest'ultima, che ha inciso su abitudini collettive cristallizzate. Le novità si inseguono, anno dopo anno: salta il «tappo» di panna in cima alla confezione; la bottiglia di vetro - in origine restituita dal consumatore in latteria e poi sciacquata nelle lavatrici della Centrale fino a nuovo riempimento (ciascuna veniva utilizzata per un centinaio di cicli) -, diventa «a perdere» quando la grande distribuzione si smarca dalla gestione dei vuoti; il cede il passo (ma scompare) al più pratico «tetrapak», nonostante le obiezioni di chi paventa ripercussioni sul sapore del latte.

Il processo di innovazione, che parallelamente incide anche sul settore dei derivati (panna, burro, mascarpone), segna un altro punto importante quando sulla scena compare sua maestà lo yogurt in forma riveduta e corretta. Siamo alla fine degli Anni '50. Non che Torino fosse nuova a questo genere di prodotto. Si può dire anzi che la città ne abbia rappresentato a tutti gli effetti la capitale: prima con il «Dottor Stephanian», lavorato in forma artigianale e commercializzato alla stregua di un medicinale; poi la Yomo, la e da ultimo la Danone Italia. I primi due marchi nati o debuttati sotto la Mole, quando l'unica versione disponibile - priva di zucchero e quindi acidissima - veniva consigliata dai pediatri e consumata un dessert nella famiglie medio-alte.

Da allora è stato un inseguirsi di novità culminate nei «plateau» di alimenti oggi caratterizzati dal marchio della Centrale: con la vecchia e gloriosa bottiglia di vetro ancora in prima fila tra i prodotti in offerta. Quando si dice la forza delle origini.

I PRODOTTI

Tra yogurt e olio

In principio fu lo yogurt del «Dottor Stephanian», inizialmente prodotto in forma semi-artigianale, commercializzato fino a qualche anno fa e poi scomparso dalla circolazione. Un prodotto che i torinesi di una certa età ricordano magro, quindi privo di zuccheri e particolarmente acido, visse il suo momento di gloria tra gli Anni '50 ed i '60. Niente a che spartire con l'attuale offerta sul mercato, dello yogurt e solo. Se il punto di partenza è il latte, per la Centrale come per Abit, entrambe le realtà sono impegnate a conquistare nuovi clienti con un «plateau» di prodotti diversificato: nell'elenco figurano burro, panna, mascarpone, yogurt, formaggi freschi e stagionati, uova, merende e desserts, gelati, insalate, miele, olio... Alimenti per tutti i gusti, trattati direttamente dai rispettivi impianti o distribuiti con i marchi «Abit» e «Centrale del Latte» (quest'ultima dispone anche di una linea di alimenti biologici) dopo controlli rigorosi. Fondamentale lo smercio in confezioni mono-dose, in linea con le richieste di clienti sempre più attenti alla qualità ma anche alla rapidità di consumo del prodotto.

Il mercato

Siamo scarsi consumatori

Stabile nei consumi, quindi caratterizzato da margini di guadagno sfolgoranti, ma sicuro: i connotati del latte, inteso come prodotto commerciale, si riassumono in questi due termini. Il che non impedisce la battaglia senza esclusione di colpi dei soggetti in competizione per difendere e acquisire nuove quote di mercato.

Il caso della Centrale oggi presieduta da Luigi L è emblematico. Orfana da anni del monopolio che ne ha caratterizzato la nascita, si trova a fronteggiare concorrenti diversi: la Abit, la cooperativa di produttori di latte nel dalla volontà di alcuni allevatori della provincia torinese e diventata una delle prime aziende del italiano per gamma di prodotti, ma anche l'espansione delle grandi multinazionali (come Parmalat e Nestlè) in settori specifici: ad esempio, quello del latte a lunga conservazione. Il discorso si fa ancora più complesso quando si sposta ai derivati. Questo spiega la messa in di strategie mirate a rafforzare la produttiva e distributiva, che nel della Centrale sono culminate con l'ingresso nell'azionariato di nuovi soci: dal Centro latte di Rapallo a quello di Vicenza. Idem per Abit, che l'anno scorso ha acquisito la Centrale Latière d'Aoste mentre oggi è impegnata nella riorganizzazione degli impianti per il lancio di nuovi prodotti (gelati, yogurt, formaggi).

Il tutto in una cornice di consumi legati alle variazioni stagionali (nel caso del latte) e quindi caratterizzati da forti contraddizioni. Per restare a Torino e provincia, da una ricerca promossa recentemente dalla Centrale di via Filadelfia emerge che la nostra è una città in cui si consuma latte: le famiglie che non vi ricorrono abitualmente sono l'11% contro il 6% della media nazionale. Ancora: il consumo di latte fresco e a lunga conservazione è rispettivamente del 49 e del 55% (contro la media italiana del 59 e del 61%). [ale. mon.]

Quanto manca a: nuovo piazzale Valdo Fusi Entro il prossimo maggio l'inaugurazione

■ Il cantiere di piazzale Valdo Fusi, dopo l'empasse iniziale, marcia a ritmo sostenuto e, secondo l'Atm, che ne dirige i lavori, potrà essere inaugurato non oltre ■ maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza, con al centro un'orangerie coperta, ad uso pedonale. Non appena terminata ■ costruzione del parcheggio di piazzale Valdo Fusi ■ Comune potrà dare ■ via libera alla pedonalizzazione di piazza San Carlo sotto la quale, ormai la Sala Rossa e la giunta hanno deciso, si costruirà ■ parcheggio sotterraneo che usufruirà delle rampe già esistenti dell'autorimessa Aci sotto via Roma.

Temperature di ieri: massima 17,9, minima 9,9 Dalla Spagna arrivano nuvole ■ precipitazioni

■ Una circolazione depressionaria proveniente dalla Penisola Iberica sarà presente per i prossimi giorni sull'Europa Centrale con annuvolamenti estesi e precipitazioni ■ ed ■ L'afflusso di correnti fredde ridurrà le temperature in pianura provocando anche nevicate oltre i 2000-2500 metri. Sulla nostra regione ■ cielo nuvoloso almeno fino a venerdì con piogge anche intense lungo la dorsale alpina e possibili esondazioni. Temperature in calo. Nuvoloso ieri a Torino e freddo con 17,9 di massima, 9,9 di minima e 65% di umidità alle 16. Giornata discreta l'anno scorso ■ 22,1 di massima, 13,5 di minima e 57% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane cameriera nasconde la gravidanza e poi uccide la figlia appena nata

■ Il 9 ottobre del 1952 ■ giovane donna ■ 24 anni che lavora ■ cameriera in un ristorante uccide ■ figlia appena nata e poi disperata e in preda ■ ■ fortissima emoraggia la nasconde in ■ valigia. La ragazza che ■ nascosto la gravidanza a tutti viene ricoverata in ospedale ■ gravissime condizioni. La poveretta ■ arrivata da pochi mesi dal Veneto ed era stata assunta nel ristorante. Poverissima non aveva potuto affittare un appartamento e alloggiava in una stanza senza finestre nell'ammezzato di ■ stabile di via Maria Vittoria ■ luce e ■ servizi. E' proprio nel bagno comune in fondo ■ cortile ha partorito da sola la notte.

ACCUSATA DA MADRE E FIGLIA, TITOLARI DI UN PAIO DI AZIENDE IN GRAVI DIFFICOLTA' ECONOMICHE

Prostituta alla sbarra per usura

«Ho prestato soldi ma non sono una strozzina»

Nino Pietropinto

Storia di usura in tribunale, una delle tante che arrivano nelle sale di giustizia. Inchieste portate avanti soprattutto dal pm Teresa Benvenuto, da anni sul fronte anti-strozzinaggio. Alla sbarra questa volta c'è un imputato particolare, una prostituta. Che ha prestato più di due miliardi di lire ai titolari di un paio di aziende in difficoltà. Prestito che lei non nega. «Certo, ho dato quei soldi. Non nego mica di averlo fatto. Ma non parlatemi di strozzini e ■ del genere. E' denaro che ho guadagnato con il mio lavoro, facendo la vita». Anna Sicari, 50 anni, appena compiuti è una donna battagliera, che non ci ■ a passare per usuraia, per una che ■ approfittato della situazione drammatica di madre e figlia, proprietarie di due aziende in crisi. E lo urla con decisione in aula, con aggressività: «Ma non diciamo stupidate, ma quale strozzinaggio. Era un semplice prestito. I miei sono soldi guadagnati col sudore della fronte. Ho rischiato anche la vita, ho subito una rapina». E quando ■ parte lesa più giovane, ■ dal giudice Gianetti apre ■ deposizione con una denuncia: «Signor presidente, mentre ero fuori l'imputata mi ha avvicinata e mi ha detto: "Attenzione che poi non si sa come va a finire"». Una minaccia? Anna Sicari esplode e il suo avvocato Aldo Perla deve sudare sette camicie per cercare di frenare il suo impeto e la ■ rabbia. Macché, tutto inutile. L'imputata balza ■ piedi ed esce dall'aula, infuriata. E tocca all'avvocato Roberto Mordà, dello studio Perla, calmarla nel corridoio.

Le due donne: ci ha dato 2 miliardi e 80 milioni di lire, gliene abbiamo dovuti rendere 600 ■ più

L'imputata offesa lascia l'aula: non ho chiesto interessi, ■ denaro che ho me lo sono guadagnato

Le parti lese, madre e figlia, assistite dall'avvocato Alfredo Paola, raccontano che al ■ rivolte all'imputata quando le banche avevano chiuso i cordoni della borsa. «Ci ha prestato in più riprese cinquecento milioni, poi altri trecento. In tutto due miliardi e ottanta milioni ■ vecchie lire. E abbiamo dovuto restituirle due miliardi e seicentododici milioni». Un interesse del 7% al mese. A garanzia di quel prestito, come ha accertato l'indagine del pm Teresa Benvenuto, l'imputata aveva avuto in cambio una percentuale, vicino al 25% di una ■ aziende e ■ procura su un loro alloggio a Bordighera». L'imputata non nega quella forma di garanzia: «Sono state loro a volermi cedere una quota dell'azienda e quell'appartamento. Che io mi ■ ben guardata ■ ■. Ripeto ho prestato i soldi e ho chiesto solo che mi venisse restituito il capitale. E non lo hanno ancora fatto. Per gli interessi ho detto che ■ saremmo messi d'accordo». Si continua a novembre.

La donna si difende: ho guadagnato sul marciapiedi, ho rischiato anche la vita

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): ■ San Marino 37; via Reggio 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; ■ Pietro Cossa 106; via Ogliarico 4; piazza della Vittoria 29; corso ■ Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele ■ ■ Turati 46; ■ Unione Sovietica ■1; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; ■ Vittorio Emanuele ■. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno ■ via San Remo 37; via Sempione 112; corso ■ Francia 1 bis. APERTA ■ ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; ■.farmapiemonte.org

■ **NICHELINO, NOMADI.** Tre nomadi ■ sinti, giovanissimi, sono stati sorpresi dai carabinieri di Nichelino mentre cercavano di rubare per gioco una vespa Piaggio, incatenata ad un palo. I ■ F.G. 17 anni, di Nichelino, T.T. 16 anni, di Pinerolo, S.M. 14 anni, di Vinovo, sono stati denunciati a piede libero.

■ **MALATTIE ANIMALI.** Guidata dal dottor Alick Simmons, responsabile ■ del settore «Malattie animali e zoonosi» del governo inglese, è arrivata in Piemonte ■ delegazione ufficiale del ministero dell'Agricoltura britannico. Scopo della visita ■ acquisire informazioni sulle modalità con cui il Piemonte ha affrontato ■ lotta alla tubercolosi bovina, riducendo drasticamente i livelli di infezione negli allevamenti. La malattia, in passato diffusa in tutta la regione, oggi ■ confinata all'1,2% dei 16.870 allevamenti sistematicamente controllati. Il dottor Simmons si è complimentato per l'elevato livello organizzativo e scientifico, valutando la possibilità di estendere l'applicazione dell'esperienza piemontese nelle aree inglesi colpite.

■ **TRIBUNE POLITICHE.** Dopo anni di silenzio sono riprese dal 30 settembre le «Tribune politiche tematiche regionali» volute ■ Pierumberto Ferrero, presidente del Co.re.com Piemonte e vicepresidente del Coordinamento nazionale. Gli argomenti proposti dal Comitato d'intesa ■ la Rai, i partiti politici e le Coalizioni verranno dibattuti ■ televisione e gli ascoltatori potranno porre domande.

■ **PARCHEGGIO PUBBLICO.** E' stato approvato ieri dalla Giunta comunale, su proposta dell'assessore all'edilizia Viano, la definitiva ■ di una superficie destinata a parcheggio pubblico interrato in ■ Buenos Aires 4. I lavori sono ■ terminati e quindi a breve sarà utilizzabile.

ACCUSATO DI MOLESTIE DA UNA GIOVANE DONNA

Era troppo galante multa al maresciallo

Una corte insistente, a volte asfissiante ad ■ bella donna ■ costata un'accusa di molestie all'ex comandante dei carabinieri di Lanzo, Mercurio Zappia. Che ieri ha chiuso ■ vicenda ■ un'oblazione davanti al giudice Rita Chierici di Ciriè: 250 euro e la storia si ■ conclusa, il resto si ■ ■ avviene per le contravvenzioni. ■ maresciallo, personaggio noto nella zona, è stato nel frattempo trasferito, per evitare imbarazzi per questa storia venuta ■ galla quasi per caso. La donna, 35 anni, molto bella ma piuttosto riservata, lunghi capelli neri, 35 anni, separata, con ■ bimbo, ■ andata nell'aprile 2001 alla caserma di Mathi per una denuncia ■ riguardava proprio un incidente in cui era rimasto coinvolto suo figlio. E ai militari che le avevano chiesto perché non aveva presentato l'esposto dai loro colleghi di Lanzo, ■ ■ spiegato: «Non posso farlo. Il c'è un maresciallo che non mi ■ pace». E aveva ■ raccontato delle pressioni «perché - ■ recita il capo di imputazione - lei ■ convincesse ad accettare una relazione sentimentale, promettendo che si sarebbe interessato per risolvere il problema dell'affidamento del figlio». Il pm Enrico Arnaldi Di Balme ha sentito vicino ■ casa della donna, amiche, che hanno confermato sostanzialmente la versione della donna. Hanno parlato delle insistenti telefonate del maresciallo. La donna, che era assistita dall'avvocato Matilde Chiadò, ha detto che era stata costretta a cambiare il numero del cellulare per sottrarsi alle chiamate del maresciallo. Che l'uomo la fermava per strada, ■ chiedeva ■ insistenza di uscire ■ lui. ■ lei, arrivata ■ Lanzo con il bimbo, dopo la separazione dal marito non ■ alcuna voglia ■ ■ relazioni sentimentali. Il maresciallo, difeso dagli avvocati Aldo Cristini e Marco Pagella, ha sempre ■ tutto. Ieri comunque ha chiuso tutto ■ un'oblazione.

LA CONDANNA DIMINUITA DALLA CORTE D'APPELLO

Assassinò la madre sconterà dodici anni

Massacrò la madre a calci e pugni sotto l'effetto dell'alcol, poi si mise a dormire: ■ morì accanto al figlio, ■ per volta, durante la notte fra il 26 e il ■ marzo di un ■ fa. Scegliando il giudizio abbreviato, Paolo Magazzù, classe 1963, cuoco ■ una mensa aziendale delle Ferrovie, ottenne automaticamente ■ forte ■ di pena. Un'altra riduzione ■ l'ebbe con la concessione delle attenuanti generiche, per cui si era battuto il difensore Lorenzo Zacchero: i 13 anni di pena inflittigli dieci mesi fa dal gup Cristina Domaneschi sono diventati 12 con la sentenza emessa ieri dalla Corte d'Assise d'appello. I giudici hanno considerato, oltre al livello intellettivo dell'imputato (molto basso), il contesto di grande povertà culturale in cui madre e figlio vivevano e soprattutto le conclusione della perizia psichiatrica.

Il passaggio ■ è questo: «La diade madre-figlio appare fortemente contrassegnata da un aspetto cosiddetto fusionale-simbiotico, ■ dall'incapacità del figlio ■ separarsi fattivamente sul piano della realtà dalla personalità di lei, avendo come riferimento una profonda ambivalenza della figura materna». Il perito ne indica le conseguenze: «Il sentirsi profondamente vulnerabile, bisognoso di cure, portatore di un risentimento ■ verso la madre e ■ un'amarezza profonda... Tutto ciò ha predisposto ■ uno stato sub-affettivo di tipo rabbioso, controllabile in condizioni di sobrietà (madre e figlio hanno sempre bevuto molto, ndr.) ma certamente suscettibile di riflettersi in veri e propri scoppi di violenza sotto l'effetto dell'alcol».

La perizia psichiatrica indica il meccanismo alla base ■ un delitto ■ bestiale. ■ ■ emerge dal vissuto di questa famiglia: ■ padre che non riconosce ■ figlio e caccia di casa la donna con il piccolo, lei che beve spesso e in abbondanza, Paolo Magazzù che cresce ■ quel modello e lo assorbe insieme ■ le modalità di comunicazione che sfociano continuamente in esplosioni di violenza. I giudici hanno deciso ■ non calcare la mano.

AVVICINATE IN STRADA E ACCOMPAGNATE ■ BANCA

Due anziane truffate di tutti i loro risparmi

Queste storie sembrano ■ copione di un film anni '50. In realtà c'è poco da ridere, perché due signore torinesi, di 76 e 82 anni, hanno visto svanire i loro risparmi, finiti nelle mani di truffatori senza scrupoli.

Primo ciak in corso Vittorio, alla fermata di ■ bus. Nonna Caterina sta aspettando il tram, deve andare alle Molinette. Le si avvicina un signore di mezza età, elegante. Le chiede gentilmente ■ dove sta andando. «Alle Molinette», dice la signora. «Anch'io», ribatte il signore, «sono un medico». Nel frattempo arriva una Punto ■ un giovane a bordo. ■ ferma e li fa salire, finge di ■ un ■ del «dottore» e si offre di accompagnarli all'ospedale. Durante il viaggio spunta fuori una storia assurda. L'autista deve consegnare ■ milioni di vecchie lire a un altro medico delle Molinette, amico del «padre combattente in guerra». Purtroppo, durante il viaggio, ci si accorge che il fortunato destinatario della somma è morto. Che fare? «Li do al Cottolengo, questi soldi, - promette il giovane - anzi: cento ■ Cottolengo e gli altri cento li divido tra lei e il medico». Detto fatto, basta trovare un notaio. Bisogna solo ritirare un po' ■ soldi per pagare il professionista che perfezionerà il passaggio di denaro. Nonna Caterina viene invitata ■ ad andare in banca e a ritirare tutto quello che ha. Lei obbedisce: 3400 euro. I due, intascato il denaro, la lasciano sotto ■ portone del notaio, ■ attenderà invano il loro ritorno.

Seconda scena in via Pio VII. Questa volta, ad agire, è ■ coppia. Lei ha il volto «butterato», lui sembra un impiegato. Avvicinano Marisa ■. e, con la ■ di essere ispettori dell'Inps e ■ «doverle consegnare 1800 ■ di arretrati», riescono a entrare in casa e a rubarle 2000 euro, tutti i risparmi. Poi fingono di accompagnarla in ■ ■ «molto lontano». L'abbandonano in via Bertola.

Domenica 13 ottobre

Lo shopping non ti basta mai? Il Centro Commerciale Moncalieri te ne dà il doppio! Domenica 13 ottobre ■ all'inaugurazione della ■ Galleria. 13 negozi in più, per un'offerta davvero completa: abbigliamento, idee regalo, tempo libero, ristorazione e tanti servizi utili! Qualità e convenienza, moltiplicate per 2.

Dalle ore 15,30 TORTA PER TUTTI, GIOCHI A PREMI E TANTA ALLEGRIA

Raddoppiamo!

Festa di Inaugurazione della nuova Galleria: 13 negozi in più!

Siamo aperti dalle 9,30 alle 20,30!

24 NEGOZI iperstore

Centro Commerciale Moncalieri

Via Vittime ■ Bologna, 20 - ■ (TO)

Lunedì 12.30-20.30 • Martedì-Sabato 08.30-20.30

lavoro interinale a Torino

PAGE

Page Interim Italia, la società di fornitura di lavoro temporaneo del Gruppo Michael Page International, presente a Torino con le divisioni *Finance e Assistenti & Segretarie*, ricerca

CONTABILE CLIENTI FORNITORI

Torino 18.000€ *Rif. 113991*

Dinamica azienda operante nel settore chimico cerca per potenziare la propria amministrazione un contabile clienti e fornitori. Sono richiesti almeno 2 anni di esperienza in realtà di medie dimensioni, diploma di Ragioneria, buone capacità organizzative e relazionali. E' gradita la conoscenza di AS400 e di Office. Il rassi con prospettive.

[illegible] AZIONE DEL PERSONALE

Borgaro Torinese 21.000€ *Rif. TIGA 113922*

Privata società operante [illegible] settore consumer a livello nazionale [illegible] ricerca di urgentemente un esperto amministrazione del personale. Il candidato ideale ha maturato un'esperienza di almeno 2 anni presso uffici di consulenza del lavoro, o presso aziende che applichino il contratto del commercio. Si richiede una buona conoscenza dei pacchetti Office. Ottimo di lungo periodo.

JUNIOR CONTROLLER

Torino 20.000€ *Rif. TMV 113621*

Multinazionale Americana del settore meccanico ricerca un laureato in Economia che abbia maturato una significativa esperienza nel controllo di gestione. Il candidato supporterà il Group Controller nell'arricchimento di budgeting, forecasting, e financial reporting, seguendo due plant produttivi. Si richiede buone doti organizzative e relazionali e la disponibilità a frequenti trasferte. Indispensabile un buon livello di Excel, 7 mesi.

SEGRETARIA SETTORE LEGALE

Torino Centro 16.500€ *Rif. TFMI 113722*

Prestigiosa finalità internazionale di consulenza tributaria e legale ricerca una Segretaria per il settore legale, diplomata, con almeno due anni di esperienza in ruolo analogo. Indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese e una buona padronanza dei programmi di Office. Completano il profilo doti di flessibilità e professionalità. Ottica di lungo periodo.

www.pageinterim.it

I candidati interessati, [illegible] entrambi i sessi, sono pregati di inviare un cv aggiornato, al numero di fax [illegible] 5185803 o all'indirizzo e-mail torino@pageinterim.it, specificando il riferimento relativo.

Le ricerche sono rivolte ai candidati di entrambi i sessi (L. 903/77). Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi della L. 675/96. Il CV inviato dovrebbe contenere l'autorizzazione al trattamento di tali dati.

La Società di fornitura di lavoro temporaneo specializzata

Page Interim, Via Buozzi 6, 10121 Torino

Francia • Spagna • Italia • Germania • Olanda

ali

Missione Lavoro

ricerca:

FILIALE DI TORINO [illegible]TO
c.so Re Umberto 55 - Tel. 011.5806095 Fax 011.5099957

PERITI ELETTRONICI O ELETTROTECNICI, anche neo diplomati [illegible] massima disponibilità a trasferte sul territorio nazionale.
NEO INGEGNERI AVIONICI O MECCANICI con conoscenza di base programma Unigrafic. Zona: Torino
CARPENTIERE METALLICO, anche con minima esperienza, automunito. Zona: Robassomero

FILIALE [illegible] TORINO NORD
c.so Vercelli 11 bis - Tel. 011.2386138 [illegible] 011.2386146

RISORSE PER GRANDE [illegible] orario part time 19-24 [illegible] lunedì al venerdì, età [illegible] 29 anni, automuniti. Zona: Grugliasco
PERITI CHIMICI INDUSTRIALI per lavoro di produzione [illegible] disponibilità a rotazione su turni. Zona: Torino nord.
RISORSA [illegible] iscrizione categorie protette per lavoro [illegible] magazzino. Utilizzo muletto e possesso patente B. Zona: Torino nord.

FILIALE DI [illegible]RINI
[illegible] Roma 14/1 - Tel. 011.6479931 Fax 011.6479932

PERITI [illegible] di laboratorio, anche senza esperienza per attività di produzione e di laboratorio. Zona: Santena
MAGAZZINIERI con disponibilità turno centrale. Zona: Moncalieri

www.alispa.it

TEMPOR S.r.l.

Gruppo Eurolabour

www.tempor.it

ricerca per le filiali di:

TORINO

2 IMPIEGATE CONTABILI per studio professionale di prossima apertura (hanno in comune limiti di età), e una mass., 25enne, con almeno un'[illegible] esperienza specifica. Zona lavoro: Torino Crocetta.
2 PERITI MECCANICI max 29 anni, media esperti, automuniti, buon potenziale, gradita minima esperienza in lavorazioni meccaniche. Ottima assunzione. Zona lavoro: Valle Susa.
1 IMPIEGATO TECNICO max 25enne, diploma tecnico, conoscenza di pneumatica, elettropneumatica, gradita minima esperienza settore elettrico o banco macchina o cablaggi, inglese scolastico. Ottima assunzione a tempo indeterminato ufficio vicino a Mirafiori. Zona lavoro: Rivoli.
1 [illegible]ATORE TECNICO MECCANICO max 30 anni, preferibilmente Perito meccanico, esperto Cad 4/a Cadra, con almeno [illegible] anni di esperienza in progettazione [illegible] inglese tecnico. Zona: Rivoli.
C.so Tassoni, 31/A - 10143 Torino - Tel. [illegible]79 Fax [illegible]

SETTIMO

1 IMPIEGATA 25/30enne, laureata in lingue o letteratura italiana, inglese buono, gradita nozioni di [illegible] minima esperienza presso aziende, in ottica assunzione come segretaria del Direttore Commerc.le. Zona [illegible] ro Cirié.
1 PROGRAMMATORE CSA/VSO, ottima esperienza progressa, capace di autonomia sulla gestione lavori, in ottica di assunzione. Zona lavoro: Torrazza Piemonte.
2 OPERAI DI PRODUZIONE E MAGAZZINO appartenenti alla categoria protetta (L. 68/99). Invalidità superiore [illegible], disponibile su tre turni. Zona lavoro: Torino nord
1 LAMINATO DI CARROZZA per massimi trapiantatore presso azienda settore gomma-plastica. Ottima assunzione. Zona lavoro: Cirié.
[illegible] OPERAI GENERICI max 35anni, disponibilità tre turni. Zona lavoro: Settimo T.se.
Via Lanzi, [illegible] - 10036 Settimo T.se • Tel. 011.8975131/32 Fax 011.8978343

CHIVASSO

2 OPERATORI PROGRAMMATORI DI MACCHINE ELETTRONICHE E CENTRALE [illegible] con ottima [illegible] disegno meccanico e strumenti di misura. Sede di lavoro: Castellamonte (TO). (Rif. 056/C)
1 SEGRETARIA DI CANTIERE minima esperienza. Sede di lavoro: Castelnuovo (TO). (Rif. 004/P)
2 [illegible]CIAIO MIG buona esperienza. Sede di lavoro: Settimo (TO). (Rif. 045/C)
3 TRAN[illegible] A CALDO esperti sia su presse che su bilanciatrici. Sedi di lavoro: Varia - tutte in Alto Canavese (Rif. 048/C)
1 CAPO TURNO PER TORNERIA A C.N. in ottica futura assunzione a tempo indeterminato. Impiego su quattro turni. Richiesta esperienza. Zona di lavoro: Forno C.se (TO). (Rif. 049/C)
Via Torino, 3 • 10032 Borgaro • Tel. 011.4511733 [illegible]

Le ricerche sono rivolte ai candidati di entrambi i sessi – il servizio è gratuito

ORIETTIVO Lavoro

Società di fornitura di lavoro temporaneo

Autorizzazione Ministero del Lavoro n° 0/97

RICERCA PER LE FILIALI DI:

[illegible] via Porta Palatina, 4 - Tel. 011.4362221 Fax 011.4362616

2 IMP. A[illegible], recupero crediti, esperienza nel settore, ottimo inglese. [illegible] missione 6 mesi. Sede di lavoro Torino e Saluggia (VC).
1 PERITO MECCANICO/GEOMETRA, per analisi e gestione delle commessa, buona conoscenza della carpenteria metallica e del disegno tecnico. [illegible]alta missione 3 mesi con possibili proroghe. Sede di lavoro Torino Nord.

COLLEGNO C.so Francia, 48 - [illegible]. 011.4038802 - Fax 011.40[illegible]

2 CABLATORI, esperienza cablaggio quadri elettrici in bassa tensione e cablaggio a bordo macchina, settore metalmeccanico, età 25-35 anni. Durata della missione 1 mese con possibilità di proroghe. Sede di lavoro Grugliasco (TO).
10 MAGAZZINIERI/CONFEZIONATORI, età [illegible] anni, automuniti, disponibili a turni. Durata del contratto 1 mese con possibilità di proroghe. Sede di lavoro Collegno.

[illegible] Via Santa Croce, 22 - Tel. 011.6402588 - Fax 011.6402574

2 METTICATORI, con conoscenza degli strumenti di misura, di precisione e del disegno tecnico. Disponibilità ai due turni + centrale, preferibilmente automuniti. Sede di lavoro Nona.
1 COMMERCIALE, [illegible] capacità di relazione con il cliente. [illegible] presenza, dinamicità, [illegible] anni, disponibile a coprire le zone della provincia di Torino e [illegible] Milano. Contratto interinale con possibilità di proroghe.

CIRIÈ Via Robassomero, 15 - Tel. [illegible] Fax [illegible]

[illegible] TESSITORI, richiesta esperienza [illegible] settore, disponibilità ai 3 turni. [illegible] di lavoro [illegible] Maurizio Canavese.
2 [illegible] AL MONTAGGIO [illegible], diploma di [illegible] elettrico e elettromeccanico, disponibilità ai 3 turni. Durata [illegible] contratto 3 mesi. [illegible] di lavoro Robassomero.

IVREA Via Gozzano, 15 - Tel. 0125.641606 [illegible] 0125.627576

1 [illegible] età 18/35 anni. Sede di lavoro Ivrea.
30 OPERAI generici, età 18/45, disponibilità ai turni e al sabato. Sede [illegible] Ivrea e bassa Valle D'Aosta.

Le ricerche sono rivolte a candidati di ambosessi ai sensi della legge L. 903/77 e della L. [illegible]. Inoltre, il loro trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, si rende a norma di legge.

ali

Missione Lavoro

Vedior

TEMPOR S.r.l.

ORIETTIVO Lavoro

Società di fornitura di lavoro temporaneo

ERGONLINE

Creyf's

PAGE

ALLBE ON

Lavoro Temporaneo

Creyf's S.p.A.

propone interessanti opportunità di lavoro per:

ADDETTI/E TELEMARKETING gradita minima esperienza, conoscenza [illegible] buona conoscenza della lingua tedesca. Zona di lavoro: Torino
SEGRETARIA 1/2 anni di esperienza nel ruolo, buona conoscenza dell'inglese commerciale, massimo 28 anni, pre-assunzione. Zona di lavoro: Torino centro.
Creyf's S.p.A. - Via [illegible] 10/H - 10121 TORINO
Tel. 011.3168511 - Fax 011.3184060 - torino.uno@creyfs.it

ADDETTO UFFICIO ACQUISTI esperienza nel settore, utilizzo AS/400, età 32/40 anni. Zona di lavoro: Torino Nord.
Creyf's S.p.A. - C.so Giulio Cesare 197/5 - 10185 TORINO
Tel. 011.2481611 - Fax 011.2487023 - torino.nord@creyfs.it

ADDETTA CONTROLLO DI GESTIONE gradita minima esperienza nel settore industriale, conoscenza base della lingua inglese e francese, massimo 40 anni. Zona di lavoro: Cintura Sud di Torino.
[illegible] Corso Genova 61 - 10125 TORINO
[illegible]

GEOMETRA esperienza in rilevazioni topografiche strumentali. Zona di lavoro: Settimo T.se.
Creyf's S.p.A. - Via Italia 11 - 10036 SETTIMO TORINESE
Tel. 011.8972411 - Fax 011/8010224 - settimotorinese@creyfs.it

OPERAIO ADDETTO CONDUZIONE IMPIANTI automatici, diploma perito elettromeccanico/elettrotecnico, disponibilità su turni. Zona di lavoro: Torino Sud.
Creyf's S.p.A. - Via XXIV Maggio 52 - 10093 COLLEGNO
Tel. 011.4056901 - Fax 011/4024140 - collegno@creyfs.it

Saremo lieti di accogliervi nelle nostre filiali e darvi tutte le informazioni necessarie.

www.creyfs.it

SOLVUS Resource Group

ALLBE ON

La nostra [illegible] si concentra nel settore impiegatizio, per le aziende [illegible] clienti ubicate nella zona di Torino e Provincia stiamo ricercando le seguenti figure:

[illegible] [illegible] [illegible] Requisiti: diploma [illegible] ragioneria, esperienza precedente anche presso studi professionali, max [illegible].
Addetto [illegible] Dati. Requisiti: diploma, [illegible] [illegible] AS/400 e pacchetto [illegible] Office; esperienza e rapidità [illegible] battitura.
[illegible] [illegible] [illegible] **Estero,** seguirà [illegible] trattative commerciali [illegible] i clienti esteri. Requisiti: ottimo inglese, disponibilità a [illegible] trasferte in Europa. [illegible] precedente esperienza nel settore metalmeccanico.
Appartenenti Categorie Protette. Requisiti: esperienza in qualità di impiegati, conoscenza MS Office.
Ass. Controllo di Gestione. Requisiti: laurea in economia, buon inglese, ottima conoscenza MS Office e Internet. Precedente esperienza nel ruolo.
Centralinista-Receptionist. [illegible] bella [illegible] dinamicità, diploma, buon inglese. Esperienza almeno annuale.
Contabile. Requisiti: esperienza almeno [illegible] nella contabilità [illegible] a semplificata, clienti e fornitori, banche, registrazioni IVA, redazione bilancio.
Imp. Recupero Crediti, per azienda settore metalmeccanico. Requisiti: esperienza [illegible] breve nella gestione insoluti, diploma di ragioneria, uso PC, inglese fluente.
Imp. Uff. Commerciale, terrà i contatti con i fornitori esteri e i clienti italiani. Requisiti: diploma e/o laurea, ottimo inglese, dimestichezza con [illegible] Office e AS/400, max 35enne.
Neo laureato in Economia e Commercio. Requisiti: ottimo inglese, predisposizione ai contatti interpersonali, minima esperienza [illegible] gestione relazioni estere.
Segretarie Amministrative. Seguirà la bo[illegible] e la fatturazione. Requisiti: [illegible] 30enne, diploma, buon inglese, esperienza nella mansione.
Segretarie [illegible] [illegible] Seguirà gli acquisti [illegible] cancelleria e di servizi informatici. Requisiti: [illegible] 30enne, diploma, buon inglese, precedente esperienza in [illegible] settore servizi.

Ai sensi della L. 903/77), previa visione dell'informativa sulla privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96) nel sito www.allbecon.it, potranno aderire dettagliato cv, fornendo consenso al trattamento dei dati personali. I candidati della sezione saranno trattati solo con il consenso scritto dell'interessato. I dati saranno utilizzati per queste e altre selezioni.

Allbecon Italia S.p.A. Lavoro Temporaneo - Via Morgari, 23 - 10125 Torino
Tel. 011.5680866 - Fax 011.6591300 - torino@allbecon.it

www.allbecon.it

Vedior

È segno che hai trovato lavoro.

I candidati interessati di entrambi i sessi sono pregati di inviare un curriculum professionale datato e firmato, corredato di autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 10 e 13 L. 675/96), al numero di fax 011.6170951 o all'indirizzo e-mail [illegible]

N° 5 OPERAI TAGLIATORI, con esperienza nel taglio di plastrame di alluminio e relativi strumenti [illegible] minimi. Preferibilmente automunito. Zona di lavoro: Rivoli Rif. ST/RIV/04. Tel. [illegible]/9583290
N° 2 SALDATORI TIG, con esperienza nella saldatura di acciaio Inox, automunito, ottima prospettiva. Zona [illegible] lavoro: Avigliana/Buttigliera. Rif. ST/RIV/05 Tel. 011/9583296
N° 5 OPERAI GENERICI, con esperienza nel montaggio e nella movi[illegible] di pezzi meccanici di grandi dimensioni. Zona di lavoro : Collegno Rif. ST/RIV/05 Tel. 011/9583296
N° 1 BARISTA esperienza maturata nella mansione, buona predisposizione al contatto con il pubblico, max 25 anni; ottima prospettiva. Zona di lavoro: Moncalieri. Rif. ST/TOS/04 [illegible]. 011/6404948
N° 4 OPERAI conoscenza [illegible] idraulica, disponibilità turni diurni, buona [illegible]ve, automuniti. Zona di lavoro: [illegible] Rif. ST/TOS/05 Tel .011/640[illegible]
N° 3 ADDETTI ALLA RECEPTION, età max 30 anni, ottima prospettiva, zona di lavoro Nichelino. Rif. ST/TOS/05 Tel. 01[illegible]
N° [illegible] [illegible] diploma/laurea, ottima conoscenza inglese/tedesco, disponibilità a trasferte, [illegible] esperienza, ottima prospettiva. Zona di lavoro: Torino nord. Rif. [illegible] [illegible]. 011/2475891
N° 2 RESPONSABILI PUNTO VENDITA, per prestigiosa catena di calzature ed accessori, provenienza settore abbigliamento/calzature, automuniti, capacità di gestione del personale, predisposizione al contatto con il pubblico, capacità di lavorare in team. Zona di lavoro: Borgaro T.se. Rif. ST/TOR/06 Tel 011/2475891
N° 50 OPERATORI CALL CENTER, età max 32 anni, buona conoscenza Office, automuniti, disponibili a turni. Zona di lavoro: Ivrea Rif. ST/TOR/06 Tel. 011/2475891
N° 2 IMPIEGATI ADDETTI ALLA CONTABILITÀ FORNITORI, diploma universitario con specializzazione in finanza, buon pc, età massima 28 anni. Zona di lavoro: Torino centro. Rif. ST/TOC/04 Tel. 011/8170951
N° 10 ADDETTI [illegible] SERVIZIO per prestigiosa catena di fast food, età massima 30 anni, [illegible]onibili part-time, a turni serali e nel week-end; ottima prospettiva. Zona di lavoro: Torino centro/Lanzo. Rif. ST/TOC/06 Tel. 011/8170951
N° 10 ADDETTI VENDITA per la GDO, età max 32 anni, minima esperienza nella mansione. Zona di lavoro: Torino e prima cintura. Rif. ST/TOC/06 Tel. 011/8170951

Filiale [illegible] Tel. 01[illegible], Fax. [illegible], e-mail [illegible]

I candidati professionalmente idonei saranno chiamati ad entrambi i sessi

Società del gruppo

Eurolabour

[illegible] ISO 9001

Ricerca per la sede di TORINO:

ERGONLINE

N. 3 Ingegneri Elettronici / Informatici esperienza, gradita conoscenza Unix, C, C++, [illegible] [illegible] attività di Progettazione e sviluppo Software di controllo. [illegible] [illegible] 12 mesi. Rif. ING. 3
N. 6 Ingegneri Meccanici/Aeronautici: [illegible] o prima esperienza, militesenti o militeassolti. Missione minimo 12 mesi. Rif. ING. 5
N. 1 Segretaria di Direzione: Diploma, esperienza nel ruolo preferibilmente in multinazionali e grandi aziende, ottimo uso Word, Excel, Power Point, Internet, buon inglese. Missione 6-12 mesi. Rif. DIREZ. 1
[illegible] 1 Laureato/laureanda in medicina: specializzazione in Salute pubblica/Medicina [illegible] Lavoro, attività di analisi/progettazione di contenuti [illegible] un Portale, buone [illegible]enze Informatiche, disponibilità anche part-time. Rif. [illegible] minimo 6 mesi. Sede di lavoro Torino. Rif. MED. 1
N. 1 Responsabili di prodotto esperienza pluriennale, conoscenza [illegible] mercato e analisi della concorrenza. Sede di lavoro Torino. Rif. PRO. 1
N. 1 Tecnico-commerciale attività di engineering di processo, gradita conoscenza paesi orientali. Sede di lavoro Torino. Rif. TEC. 1
N. 5 Esperti paghe e contributi Esperienza pluriennale nel ruolo, inserimento in società di servizi. Sede lavoro: Torino, [illegible] PAG.5
N. [illegible] Operai/e: addetti al montaggio e/o saldatura [illegible] componentistica/minuteria, gradita esperienza nel settore, preferibilmente automuniti. Sede lavoro: [illegible] Nord. [illegible]. [illegible] 2

I candidati interessati (ambosessi L. 903/77), sono pregati di inviare un cv aggiornato e dettagliato, completo di consenso al trattamento dei dati personali (artt. 10 e 13 L. 675/96), al numero di fax 011.3084662 e all'indirizzo e-mail ergonline.torino@libero.it

Ergonline S.p.A., via Monterosa, 11 - 10128 Torino
Tel. [illegible] www.ergonline.biz

Questa rubrica, realizzata [illegible] cura della Publikompass S.p.A., rappresenta per i lettori de "La Stampa"
la vetrina delle migliori opportunità di lavoro temporaneo nella provincia di Torino.
Per maggiori informazioni su tale iniziativa rivolgersi a:
Publikompass S.p.A. c.so M. d'Azeglio, 60 10126 TORINO
Tel. 011.6665242-011.6665229

lavoro interinale

UNA BRETELLA TORINO-IVREA ESCLUDERA'

La linea Chivasso-Ivrea potrebbe essere bypassata da una bretella

Contrari all'ipotesi i sindaci Caluso e Montanaro

«Una nuova linea ferroviaria per collegare Torino e Ivrea? No, grazie tante». Sono l'onorevole Mauro Chianale, sindaco di Caluso eletto in parlamento nel collegio di Chivasso, e il primo cittadino Montanaro, Riccardino Massa, a farsi portavoce delle preoccupazioni raccolte anche tra alcuni loro colleghi, i cui centri insistono sulla linea Chivasso-Ivrea-Aosta. I due esponenti ulivisti hanno levato la loro voce contro l'ipotesi realizzare un bretella ferroviaria che, transitando a nord di Torino, dovrebbe collegare Ivrea e la Valle d'Aosta, bypassando Chivasso: un'ipotesi remota, ma cui si è sentito discutere, fra l'altro, anche al Ministero dei Trasporti e Regione. «Siamo convinti anche noi - dicono Chianale e Massa - che sia ben lontani dall'avviare progetti concreti in merito: dove si recuperano i finanziamenti per un'iniziativa del genere, di questi tempi? Un progetto simile, parere, sarebbe estremamente antieconomico; quello che più che questa sia la premessa per penalizzare il traffico locale della attuale linea ferroviaria Chivasso-Ivrea». I due sindaci, invece, insistono perché si intervenga velocemente per potenziare l'attuale linea ferroviaria, attraverso l'elettrificazione e il raddoppio: il progetto esecutivo esiste, stato approvato dal Ministero e dalla Regione; e l'opera è stata finanziata per 40 miliardi di vecchie lire. vicenda bretella sembra scaldarsi molto dei suoi due colleghi sindaco di Chivasso, Fluttero, che anzi preferisce gettare acqua sul fuoco: «Quella bretella ferroviaria - ha dichiarato - è un'ipotesi davvero remota, per quanto ne . Ma può darsi che l'onorevole Chianale possieda informazioni che non ho: se è così, discutiamone insieme confrontiamoci sul farsi».

PRESENTATO IL LIBRO CON I PROGETTI FINO AL 2005, ORA PASSA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

«Ecco come rifaremo la città»

La giunta: in tre anni spenderemo un miliardo

Emanuela Minucci

Dal tunnel di corso Spezia ai parcheggi interrati delle piazze Vittorio e San Carlo. Dalla riqualificazione di via Accademia Albertina (con lo spostamento del tram 18) e quella di via Artom e via Ivrea fino al riordino di piazza d'Armi, che costerà 10 milioni di euro. tutti lì, in quel librone bianco alto 5 centimetri i progetti che, di qui al 2005, cambieranno il volto della città. Ieri mattina, questo corposo «programma triennale dei lavori pubblici», che contiene investimenti pari a oltre 1 miliardo di euro di cui metà finanziati direttamente dal Comune, soltanto per il 2003, è stato approvato dalla giunta su proposta dell'assessore all'Urbanistica Mario Viano. Dopo aver ottenuto l'okay di sindaco e assessori, l'insieme dei progetti - con relativi impegni di spesa - verrà reso pubblico per consentire alla cittadinanza di presentare le proprie osservazioni. Dopo questo passaggio, il librone sarà sottoposto al voto del Consiglio comunale insieme con il bilancio finanziario del prossimo anno presentato dall'assessore Paolo Peveraro: «Nonostante i vincoli imposti dalla nuova Finanziaria - ha sottolineato ieri il responsabile delle Finanze di Palazzo civico - il Comune vuole dare anche per il 2003 un ulteriore messaggio positivo, mantenendo un elevato livello investimenti dello sviluppo della città».

Come ha chiarito collega Viano il piano in questione raccolta globale che contiene proprio tutti gli investimenti che giudicano irrinunciabili di qui al 2005: «Poi sarà la Sala Rossa a scegliere in modo definitivo ciò che si e cosa no». E ha poi aggiunto, circa le rapidità della conclusione questa opere: «A ia di un'esecuzione in tempi rapidi o comunque non troppo dilatati, verrà poi istituito un fondo destinato alla copertura degli eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori».

Esaminiamo ora nei dettagli alcune delle opere più importanti racchiuse in questo piano: si parte da quella che l'«opera-monstre» dei prossimi tre anni, il sottopasso di corso Spezia (108 milioni e 202 mila euro) e la sistemazione di via Zino Zini: «I lavori partiranno prima dell'autunno 2003 - spiegato Viano - ma si tratterà sicuramente del cantiere più imponente che la città ospiterà di qui al 2005». E se gli ci per la cultura (con la sistemazione delle Officine Grandi Riparazioni, Palazzo Madama l'Urban Center) otterranno finanziamento di 62 milioni di euro, agli edifici scolastici si destinerà una cifra altrettanto ragguardevole, si 44 milioni di euro mezzo. Fra gli interventi di edilizia «socio-assistenziale» quello più consistente riguarde il recupero del fabbricato dell'ex-Venchi Unica, mentre alla voce «rinsetto urbano» (fondi stanziati 30 milioni di euro) troviamo il sottopasso di piazza Rivoli, il nuovo ponte di corso San Maurizio e la risoluzione (semipedonalizzazione) del do Gran Madre. la più consistente troviamo al capitolo «grandi infrastrutture», qui per passante ferroviario e la metropolitana il Comune stanzierà 353 milioni e 253 mila euro.

Previsti cospicui finanziamenti per i parcheggi interrati di piazza Vittorio

IN CORSO BELGIO: SULLA SUA AGENDA C'ERANO TARGHE DELLE VETTURE DA COLPIRE, UNA LINEA CANCELLAVA QUELLE GIA' INCENDIATE

Bruciava l'auto ai vicini-nemici

Un pensionato era l'autore degli attentati

Il pensionato accusato di aver bruciato le vetture ai vicini-nemici non si limitava a questo genere di attentati, colpiva anche serrande dei negozi (come nella foto) e i portoni degli alloggi

Giovanni C. ha 68 anni, è un pensionato Fiat e abita, da solo, in un alloggio proprio all'inizio di corso Belgio, al 28. E' stato denunciato a piede libero dalla polizia (pm Gabriella Viglione) per lunga serie di attentati, da febbraio a oggi: incendi (auto e negozi), danni vandalici, taniche di benzina svuotate le porte «nemici», in quel caso un inquilino che non voleva lasciare una casa, lanci di acido sul marciapiede a scopo intimidatorio e altro ancora.

Gli agenti della Squadra mobile, dopo serie di indagini, hanno perquisito la casa del pensionato e hanno trovato indi «interessanti». Come un'agenda dove c'erano scritti i numeri targa delle auto dei vicini-nemici. Qualcuno aveva cancellato, con un tratto di penna, le targhe delle vetture già distrutte; l'elenco però era ancora lungo e all'appello ne mancavano altre. altre. Altro indizio, la scia di un liquido corrosivo gettato dal balcone del primo piano sul tetto di una vettura, di proprietà di un'altra signora inserita nel girone dei «puniti». Le tracce puntavano dritte all'alloggio di Giovanni C. a cui, un paio di mesi fa, la polizia già provveduto a ritirare le armi, regolarmente denunciate, di cui era in possesso, cioè due pistole e un fucile da caccia, più le relative munizioni.

Fantasiose la tecnica degli attentati: benzina contro le vetrine. L'onda calore che devastò le saracinesche, i marmi dall'ingresso spezzati, i vetri sfondati. Morale, 50 mila euro di danni. Il piromane, con le auto, faceva anche peggio: un contenitore di combustibile, sotto la vettura e poi l'innesco, uno straccio incendiato appeso alla sommità di un bastone e il gioco fatto. Uno dei commercianti ha subito la distruzione di due in pochi giorni, le gomme tagliate, la carrozzeria sfregiata.

Un mistero che aveva sollevato, specie all'inizio, forti timori sulla presenza racket corso Belgio e Porta Palazzo. Insomma, una gang decisa a estorcere tangenti ai commercianti in cambio di protezione: «Ho passato mesi d'angoscia - racconta Nino Bava, titolare del negozio di autoricambi preso di - prima il negozio, poi le auto, compresa quella di mia figlia. Non riuscivamo a capire ragioni. Non voglio neanche sapere chi è l'autore, l'importante è questo incubo sia finito. Certo, se ci sarà un processo, mi costituirò parte civile». Adesso Giovanni C. se ne sta alla finestra, al primo piano, e osserva tranquillo il traffico e i passanti, quasi trasognato. Per il momento sembra tranquillo. A scatenare la tensione, a quanto pare, fu il parcheggio riservato agli handicappati, proprio davanti al 28. Qui fu danneggiata la prima auto, nel gennaio . Poi stato crescendo inarrestabile. Sino al blitz della squadra mobile. (m. nu.)

BLITZ A PORTA PALAZZO

Controllati oltre 300 appartamenti

Una cinquantina di poliziotti, carabinieri, agenti della Guardia di Finanza e della Polizia municipale, hanno controllato a partire da ieri mattina all'alba, sei stabili nel quartiere Porta Palazzo. Circa 700 le persone identificate all'interno di oltre appartamenti. Quaranta stranieri, uomini magrebini, nigeriani e sud africani, sprovvisti permesso di soggiorno documenti d'identità sono accompagnati in questura dove verranno avviate le pratiche per l'espulsione. Il blitz, il tredicesimo dall'inizio dell'estate, è stato coordinato dal vicequestore Antonio Politano. uno degli alloggi via La Salle controllati all'alba, la polizia ha trovato 11 persone, stipate in pochi quadrati. Quasi tutti gli alloggi appartengono a un italiano che, nella possiede altre di alloggi, affittati a peso d'oro inquilini extracomunitari, quasi tutti clandestini. In alcuni casi, la gente, appena s'è accorta dell'arrivo della task force, è scesa spontaneamente in strada, aspettare l'intervento casa per casa. In via La Salle, nel palazzo più oggetto di controllo, sono però effettuati una di lavori ristrutturazione che, quanto meno, hanno migliorato le condizioni degli abitanti, prima costretti a sopravvivere nel degrado.

I LADRI POTREBBERO PERO' ESSERE STATI INDIVIDUATI DALLE TELECAMERE CHE SORVEGLIANO LA ZONA

Colpo da 100 mila euro ai danni di un tedesco

Svaligiata la vettura del rappresentante, parcheggiata in piazza della Repubblica

Colpo da mila euro ieri mattina in piazza della Repubblica. Un cittadino tedesco, Ge W. 52 anni, di Colonia, rappresentante di preziosi, aveva parcheggiato la sua auto alle 10,30, davanti al civico 17, prima di fare un giro in per affari in compagnia della moglie. Quando tornato, un vetro dell'auto era infranto e dall'auto erano spari una contenente gioielli per 75 mila euro, abiti, macchina fotografiche e altri oggetti di valore.

Al cittadino tedesco non è rimasto altro da fare che presentare alla polizia. Gli agenti del commissariato di Porta Palatina hanno iniziato le indagini e sono state già interrogate alcune persone che si occupano di ricettazione. I ladri potrebbero stati traditi dalle videocamere che controllano tutta la zona.

La polizia ha visionato lungo le immagini registrate ma, per il momento, sono ancora emersi particolari utili a identificare i fortunati ladri che si sono ritrovati tra le mani un bottino di tutto rispetto. «Ero in pieno giorno - ha raccontato il tedesco alla polizia - e non mi è venuto il sospetto di potere essere derubato. Tra l'altro credevo di stare poco lontano dall'auto, invece ci siamo attardati a visitare il centro. Così, quando siamo tornati, abbiamo visto che le portiere erano state forzate».

Tra i preziosi spariti, anche orologi di marca e una parura di brillanti, di notevole valore. Il racconto del cittadino tario, che assicurato i preziosi custoditi sull'auto, è vagliato in ogni particolare per traccia, che minimo, che risolvere il giallo.

«Stiamo lavorando - spiegano alla polizia - solo le immagini registrate potrebbero aiutarci a risolvere il caso». Certo, un da 100 mila duecento milioni di vecchio lire, da tempo accadeva, nel cuore Porta Palazzo, una delle più sorvegliate. Tra l'altro, proprio ieri mattina, per un'operazione di interforze, l'intera zona presidiata dalle forze dell'ordine. «Stiamo valutando anche questo aspetto - dicono in commissariato - per completare il quadro delle indagini. Vedremo nelle prossime ore». (m. nu.)

Stranieri arrestati e condannati

Stranieri in manette a dei furti nei supermercati. A Venaria i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato ieri per furto Regp Aqbula, 21 anni, di origine turca: il ragazzo è stato sorpreso dagli agenti Vigilanza del supermercato Auchan di Venaria dopo che rubato una da ginnastica e due magliette.
Nel Canavese hanno scelto il patteggiamento i due giovani arrestati sabato dai carabinieri, sorpresi a rubare all'interno dei centri commerciali Bennet del Canavese. Ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni reclusione Valerian Buttanarasu, 24 anni, senza fissa dimora (arrestato a Castellamonte); 3 mesi di reclusione, invece, è la pena per Pane, 35 anni, di Ivrea (arrestata a Pavone).

NUMEROSI FERITI IN UNA CATENA DI SCONTRI SULLE STRADE DELLA PROVINCIA

Muore sei giorni dopo l'incidente

Vittima un ventunenne di Venaria, si era schiantato in moto

Fino all'altro giorno ha lottato contro la morte adraiato un lettino del reparto di rianimazione Cto. Poi il giovane cuore di Maurizio Zanchetta, 21 anni, di Venaria, via Juvarra, ha di battere in seguito ad un'embolia polmonare. ragazzo era rimasto coinvolto un incidente stradale avvenuto nella 2 ottobre nei pressi di piazza Stampalia, a Torino. Zanchetta era in sella alla sua moto Aprilia andando trovare un amico. Per cause che stanno cercando di accertare le forze dell'ordine, il centauro si andò a schiantare un camion Iveco manovra lungo strada Lanzo, intorno alle 18. Subito soccorso venne poi trasportato al Cto in gravi condizioni a causa di diverso fratture. Ma adesso qualcuno continuerà a vivere proprio grazie a Maurizio. Il papà Gabriele e la mamma Emanuela con un gesto di grande generosità hanno infatti l'espianto degli organi. Rimane ancora la data dei funerali.

Non perderà la gamba destra invece T.I., un altro ragazzo Venaria, 20 anni, che sempre mercoledì scorso era finito sotto un camion a San Gillio mentre guidava la motocicletta di un suo amico lungo la strada provinciale La Cassa - Givoletto. I medici del Cto sono riusciti a scongiurare l'amputazione dell'arto dopo una serie di interventi chirurgici. Adesso T.I. dovrà sottoporsi ad un lungo periodo di riabilitazione e per lui la prognosi rimane ancora riservata.

Tre feriti l'altra sera per un incidente avvenuto sulla provinciale 107 che collega Brusasco a Crescentino, in territorio di Verrua Savoia. Francesco Castelli, anni, coltivatore diretto residente a Verrua Savoia, località Sambriano 60, provenendo dai campi al volante di un trattore «Agrifull» che trainava un rimorchio carico di granoturco appena trebbiato, aveva quasi attraversato la provinciale quando un'Alfa 75 è schiantata contro la ruota posteriore destra del rimorchio. Al volante c'era Cosimo Fulco, 40 anni. L'impatto è stato violentissimo, una sponda del trattore si è staccata ed ha urtato alla schiena la moglie dell'agricoltore, Laura Malvicino, 39 anni. Parte del granoturco è finito sull'asfalto. L'Alfa 75 dopo lo scontro ha urtato anche Fabiana Mazzetto, anni, Cavagnolo, via Case Sesia 3, a bordo del scooter. posto, oltre al 118, sono intervenuti i Vigili del fuoco ed i carabinieri di Castiglione.

Infine Paolo Urru, 30 anni, residente a Gassino, via Vercelli 3, rimasto ferito per un incidente avvenuto sulla statale 590 dalla Valle Cerriana a Castagneto Po. Il giovane, al volante della Volkswagen Golf, nell'abbordare la curva della Serrauda ha perso il controllo dall'auto che è finita nelle scarpate.

PROVINCIA FLASH

BLOCCATA. Tre ore di blocco del traffico sulla corsia nord dell'A32 in direzione Frejus a di un incidente si è verificato nei pressi dello svincolo di Susa. Nel tardo pomeriggio di ieri un Tir si è fermato per guasto sulla corsia di sorpasso e poco dopo si fermava sull'altra corsia un secondo Tir che voleva dare soccorso al collega. Ingorgo per due auto che arrivavano poco dopo nella stessa direzione. Una Peugeot 206 condotta da R.B. di Bardonecchia facendo slalom fra i due Tir finita contro il guard-rail mentre una Renault 11 condotta da G.R. di Bardonecchia si schiantata Tir fermo sulla corsia di sorpasso. Entrambi hanno riportato ferite giudicate guaribili in 15 e 30 giorni all'ospedale di Susa.

AVIGLIANA, FERROVIA. Per lavori di manutenzione sulla linea ferroviaria Torino-Modane, il passaggio a livello di Avigliana lungo la ex statale 589 dei laghi resterà chiuso dalle 10 alle 16 dei giorni e 16 ottobre prossimi. Lo stabilisce un'ordinanza della presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

CIRIE', MARGHERITA. Aprirà i battenti domani alle 21 il Circolo della Margherita. Il primo incontro è stato fissato nella sede dei locali di Cirià-Viva Ppi in via Vittorio Emanuele 43.

SEBASTIANO PO, ANZIANI. Comune di San Sebastiano Po organizza un soggiorno marino a Laigueglia per tutti gli Prenotazioni in Municipio entro il 15 novembre.

SAUZE D'OULX, INFORTUNIO. F.C. di 30 anni di Sauze d'Oulx è stato ricoverato con un grave trauma cranico Cto di Torino. Insieme alla moglie Stefania Bimian di anni, titolare Bar Le Clotes Sauze d'Oulx, effettuando dei lavori nel locale su una scala a pioli. Ha perso l'equilibrio ed è caduto sbattendo con violenza la testa a terra. Dopo l'intervento del medico del 118 è stato trasportato al Cto di Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata.

CARCERE. Eseguendo un ordine carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato Alfredo Giugliano, 32 anni, residente in via Cottolengo 2. Il giovane deve espiare 2 anni, 11 mesi e 10 giorni reclusione.

SAN CONCORSO. L'Assessorato agli Affari Sociali del Comune di San Mauro Torinese ed il consiglio Seniores hanno promosso il 1° concorso artistico sul tema: «L'Anziano e la sua Città». Si potrà elaborare una poesia in lingua italiana e piemontese, un racco oppure una fotografia. Scadenza 30 novembre. I lavori vanno presentati in Municipio

ALBERGO. Ha aperto a Moncalieri (in via Guido Rossa 11) il nuovo albergo all'insegna del campanile, appartenente al gruppo francese Evergure. E' il secondo in Italia, dopo Padova, e dispone di 100 camere, ha bar, ristorante e sale riunioni. E' prevista la costruzione di un'altra struttura simile a Rivoli.

LOCAZIONE. La Regione ha erogato Comune di San Mauro Torinese 95.268,75 euro come contributo a sostegno della locazione per l'anno 2000. Ne potranno beneficiare 76 nuclei familiari su 79 richieste.

I più prestigiosi modelli Suzuki esposti nella nuova concessionaria

«Jimny», biglietto da visita Automeck

Fuoristrada, ma anche piccola da città

Una macchina non [illegible] (un modello già più che affermato, anzi), [illegible] adatta a creare [illegible] subito [illegible] particolare feeling con la nuova, splendida sede «Automeck» di corso [illegible] calieri 310. Già il [illegible] è accattivante: «Jimny». Riporta [illegible] mente il classicismo del gimnasium latino, la ginnasti[illegible], che [illegible] pensare a sport [illegible] agilità, e, perchè no (Suzuki permettendo), il porcellino Jimmy, certamente il più [illegible] e [illegible]patico dei tre rosei avversari di Lupo Cattivo inventati da Walt Disney, quello che [illegible] qualche modo riesce sempre [illegible] evitare per sè [illegible] I [illegible] fratellini la bollente pentola del feroce «lupastro». Invece è un'automobile, uno dei tanti successi sfornati dalla Suzuki nel campo delle «4x4», una delle splendide vetture esposte nel nuovo salone «Automeck».

Ma i riferimenti che la fantasia suggerisce nel nome non [illegible] poi neppure così balzani. Classe, eleganza, agilità, brillantezza di prestazioni e saggezza (soprattutto nei consumi) sono infatti alcune delle note caratteristiche della «Jimny». In un mondo di uniformità, dove le auto devono rientrare in segmenti di mercato tradizionali e dove le linee tendono [illegible] [illegible] sempre più simili [illegible] une alle altre, «Jimny» è sicuramente diversa.

Già il look giovane ed elegante la rende particolarmente attraente, ma la nota vincente di «Jimny» è quella di combinare le caratteristiche di un fuoristrada con dimensioni esterne compatte e manovrabilità eccellente, esigenze fondamentali per un'auto da città. Quando infatti i confini urbani vengo[illegible] abbandonati, il motore [illegible] 1,3 litri consente di raggiungere facilmente anche le mete più impervie, su qualsiasi tipo di terreno grazie ad un telaio portante indipendente [illegible] a sospensioni [illegible] molle elicoidali che assicurano di poter viaggiare nel massimo comfort anche per lunghi percorsi.

Superfluo elencare i [illegible] di sicurezza (praticamente tutt[illegible] quelli esistenti), l'attualità tecnologica [illegible] motore e tra[illegible], l'eleganza e la praticità degli interni, la ricchezza di accessori. Non [illegible] caso la Suzuki è stata negli ultimi 25 anni l'industria numero uno [illegible] Giappone nella produzione [illegible] vetture [illegible] dimensioni ridotte, in grado però di poter soddisfare, nell'impossibilità di possedere diversi veicoli, le esigenze più disparate.

E «Jimny», come si accennava in apertura, è uno dei biglietti da visita vincenti con cui si presenta la [illegible] sede della «Automeck», appena [illegible] centinaio [illegible] metri (in direzione Moncalieri) oltre quella storica che ha fatto da piedistallo al decollo dell'azienda.

Pochi metri di distanza, ma una grande differenza, fra la vecchia (si fa per dire) e la nuova sede della concessionaria Suzuki. Prima di tutto le dimensioni. Da milleduecento metri quadri si passa a quasi il doppio. Logico, quindi, che aumentino ancora i servizi offerti alla clientela: salone d'esposizione, uffici commerciali per consulenze finanziarie (leasing, finanziamenti, eccetera), officina, magazzino ricambi, auto sostitutive di cortesia. In più un vastissimo piazzale per lo stoccaggio. Nè si può trascu[illegible] il luminoso arredamento interno, felice connubio fra il moderno design e il caldo legno con travi a vista del soffitto.

I tempi di piazza Carducci, dove nei primi anni Ottanta l'Automeck è nata ad opera di quell'Agostino Tocci vero [illegible] proprio leader delle autoconcessionarie torinesi, sembrano lontani anni luce. In comune fra le due «epoche» l'entusiasmo, la professionalità e la serietà del titolare (nel frattempo il figlio Stefano è subentrato [illegible] papà Agostino nella carica [illegible] amministratore delegato) come dei dipendenti. Trait d'union fra la vecchia e la [illegible] «Automeck» rimane quel Giulio Boccio (con «le automobili nel sangue», come si autodefinisce) che dopo essere stato braccio destro del fondatore dell'azienda ai tempi di piazza Carducci continua ad affiancare anche il suo succ[illegible] con la [illegible] passione ad efficienza di vent'anni fa.

Il giorno per entrare in una concessionaria Suzuki è arrivato. [illegible] 4 ruote motrici inseribili, doppio airbag, servosterzo, immobilizer, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata e retrovisori esterni regolabili elettr[illegible] [illegible] Jimny. E con gli ecoincentivi l'occasione è irripetibile: a partire da **13.900€**.

SUZUKI
UNA STRADA TUTTA TUA

PER UN PUGNO DI YEN.

OGGI PUOI [illegible] I VANTAGGI:

[illegible]
(Sconto [illegible] condizioni per [illegible] Jimny)
- 1.000 [illegible] ecoincentivo
- 10.000 [illegible] finanziamento a tasso [illegible] in 30 mesi(*)

+

Incentivi statali
(Per la rottamazione [illegible] usato [illegible] catalizzato)
- Bollo gratis per [illegible] anni
- IPT gratis

= 2.850€(**)

(*) 10.000€ in 30 rate da 333,33€ TAN 0% TAEG 1,22%, spese istruttoria 165,00 € incluse nel finanziamento. Salvo approvazione di Suzuki Servizi Finanziari, per i concessionari che aderiscono all'iniziativa.

(**) IMPORTO DETERMINATO dalla valorizzazione degli incentivi Suzuki, di quelli statali e dalla valutazione del finanziamento alle condizioni finanziarie riportate (*). Offerta valida fino al 31/10/02.

CONCESSIONARIA

automeck srl

SUZUKI

NUOVA SEDE: Corso Moncalieri, 310 - TORINO - Tel.: 011.6615444

Corso Trieste, 140 - Moncalieri (Torino) Tel.: 011.6939752

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.499 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

SASSOFONI ECCELLENTI

Il Sarax Saxophone Quartet presenta il nuovo cd «Continental Steps» edito dalla Splasch) records oggi dalle 18 alla Fnac, via Roma 56 (foto), e alle 22 con un concerto gratuito al Barcode di corso San Martino 2. I Sarax sono sicuramente uno più originali più interessanti gruppi italiani, animati da Diego Mascherpa, Roberto Regis, Diego Borotti, Marco Tardito che attraverso i loro sax rivitalizzano l'idioma Jazz senza eccedere virtuosismo fine a se stesso; anzi, carichi di concreti argomenti sonori, lo declinano con tutte le realtà complementari, dai suoni etnici al contemporaneo.

IL CINEMA DI ALMODOVAR

Si apre oggi al Massimo Tre, via Verdi la rassegna «Tutto il cinema di Almodovar»; propone sino al 17 ottobre i film, tranne il recente «Parla con lei», del cinquantaseienne regista spagnolo. S'inizia alle 16,30 con «Labirinto di passioni», opera del 1982 presentata da Almodovar (foto) come «film che illustra molto bene l'ambiente di Madrid agli inizi degli anni Ottanta, quella che si chiamava la movida. Voleva fare una commedia molto pop, alla maniera di Richard Lester negli anni Sessanta». Segue, alle 18,30, il grottesco «L'indiscreto fascino del peccato». Ingresso a 5,20 euro.

TORINO PER LE MILLE OFFERTE AI PIÙ PICCOLI

Una città a misura di bambino

La scelta varia dai laboratori didattico-creativi ai luoghi dove si gioca e si impara a una videocamera
Alle attività prendono parte genitori, nonni e baby sitter

TIZIANA PLATZER

Torino è «Città sostenibile a misura di bambino e bambina». Il premio lo ha da poco assegnato il Ministero dell'Ambiente dopo tre anni di semplici menzioni e dopo i ritocchi passati giunti a numerose città di provincia, là dove, si sa, la realtà è «a misura» un po' per tutti: ma nel gli spazi urbani realizzati con la migliore progettualità per l'infanzia sono quelli vissuti dai bambini torinesi.

Un risultato ottenuto anche grazie al «Laboratorio città sostenibile delle bambine e dei bambini» del Comune, contenitore di idee e coordinamento fra i numerosi servizi dedicati ai giovanissimi dove svolgono un ruolo importante i Centri di Cultura Ludica. Tutti quei punti gioco, ludoteche, laboratori didattico-creativi che da questa settimana hanno ricominciato a ospitare le classi al mattino e i bambini accompagnati da genitori, nonni, baby sitter il pomeriggio. Luoghi perché adulti e bambini stiano insieme non solo attraverso il mezzo più semplice, il gioco, ma possano scegliere di ascoltare e leggere le favole, imparare a la videocamera, costruire pupazzi di cartapesta, dipingere.

Tante sono le idee elaborate dai Centri di Cultura che, in organizzative diverse - da ciascuna parte poi la distribuzione sul territorio -, si occupano di espressività e comunicazione da a 8 anni (via Manin 20, 011/4432001), educazione bientale (via Menabrea 8 bis), educazione all'identità e alle culture (via Domodossola 54, 011/7410430), arte e espressività 6 anni in poi (via Tollegno 83, 011/8525429), comunicazione e media (via Modena 35, 011/851498), il gioco (via 15, 011/4439400). Proprio l'universo del giocare prende forma in una di museo, nell'ex scuola elementare via Piesole è accolti da un Pinocchio dipinto trompe l'oil fanciullesch, una mostra sul gioco antico e i laboratori sui giochi popolari, il modellismo, le collezioni più divertenti di bustine di zucchero, tappi di bottiglie, lattine, carte delle arance: questo spazio è aperto al pubblico due pomeriggi la e il sabato mattina. «La novità di quest'anno è che tutti i laboratori di ciascun centro di cultura faranno attività pomeridiana con l'utenza libera» spiega Maria Carla Rizzolo, responsabile settore gioco. «Non solo, nell'ambito del gioco ogni spazio resterà aperto sabati nell'anno per iniziative a tema; all'attività delle ludoteche affiancano gli incontri sulla storia del giocattolo legata al Medioevo e il laboratorio "Del giocattolo tradizionale videogioco"».

si è pensato anche ai genitori senza figli al seguito: «Corsi sull'utilizzo della carta e decorazioni alla ludoteca l'Aquilone, organizzare le feste di compleanno e danze popolari internazionali al Drago Volante, tecniche ornamentali materiali di riciclo al punto gioco Aljassi, costruzione di trottole, aquiloni e girandole alla San Giocondo e anche riscoprire la voglia di giocare alla Serendipity».

Momenti per tutta la famiglia ispirati al libro nell'area dell'espressività e comunicazione per i più piccoli: «Lettura delle favole ad alta voce, aiuto nella scelta dei racconti» dice la responsabile Valeria Anfossi. «Sperimentiamo una doppia iniziativa Villino Caprifoglio, tutti i lunedì dalle 14 alle 16 i genitori possono partecipare a favole cantate e i bambini alle letture al piano di sopra».

Dallo stesso centro arriva l'idea di per costruire fischietti in terracotta (via Manin 20), pupazzi e burattini un laboratorio di immagini (via Nuoro 20). Altra creatività all'opera negli studi di via Modena dove hanno ripreso in questi giorni le «registrazioni» del tg, perché al Centro di Cultura per comunicazione i media i ragazzi dagli 11 ai 14 anni realizzano con videocamera e sotto i riflettori un telegiornale quasi vero. «Da gennaio il tg diventerà "Notizie per caso", così fanno parte di questa sezione i laboratori di dj radiofonico e il cinema d'animazione che 15 anni produce video-clip via Millelire» segnala Egle Bolognesi, coordinatrice del settore e della parte arte-teatro-musica in via Tollegno: «Nuovo il laboratorio di writing, il giovedì dalle 17 alle scriveremo con le bombolette sui muri, invece da gennaio riscopriremo i cantautori, accompagnamento di chitarra compreso».

Il progetto ambientale il 12 ottobre riparte dalla Cascina Falchera per un'immersione fra mais e pannocchie, appena in tempo per prepararsi alla festa del 31, naturalmente carica di zucche e di streghe.

Dire, fare, disegnare ecco dove rivolgersi

I centri per ciascun settore a cui è consigliabile rivolgersi telefonicamente per conoscere orari, attività e fasce d'età di riferimento.
«Espressività e comunicazione 0-6 anni»: laboratori teatrali in via Cena 5 (011/2050197), corso Lombardia 11 (4553414), via Nuoro 20 (011/3113068); musicali in via Manin 20 (011/4432008), corso Peschiera 22 (011/4433462 1); di pittura in via Manin 20 (011/4432003); immagine in via Pasque Piemontesi 2 (011/3097157), via Nuoro 20/c (011/311067); lettura in via Parenzo 42 (011/7397210), via Romita 19 (011/307486), via Capriolo 71/a (011/3358765), viale Medaglie d'Oro 88 (011/6689166); acquaticità in via Biancamano 10 (011/532814); Giocanto in via Reduzzi 8 (3197034).
«Il gioco»: ludoteche: corso Bramante 75 (011/673978), corso Lombardia 114 (011/4553872), corso Orbassano 264 (011/3112972), corso Cadore 20 (011/8989208); punto gioco: via Millelire 40 (011/6061631), via Tempia 6 (011/2624896), «Arte e espressività»: laboratori di ceramica, arti grafiche, tessuto, musica, fotografia, lettura in via Tollegno 83 (011/2472157-852549).
«Comunicazione e media»: laboratori media e informazioni via Modena 35 (011/233553); immagine, cinema d'animazione e multimedialità via Millelire 40 (011/6064937), design e moda via G. Bruno 144 (011/3199360)

Torino ha ricevuto dal ministero dell'Ambiente il premio «Città sostenibile a misura di bambino e bambina»

portanuova

Non fidarsi è meglio

Prendere o lasciare. E' troppo importante spedire il bustone alla posta - il primo passo verso il permesso di soggiorno - che proprio non puoi fare la schizzinosa. Oggi puoi solo prendere. Manca un mese alla scadenza, bisogna tenere quel che hai. Anche non ti piace, anche se ti fa star male, anche se ti sfruttano, se ti pagano niente. Ti tieni il lavoro che hai anche coesistono queste circostanze.
Questo si sente dire in giro. Questo sta capitando tra gli immigrati: che si accontentino, che si tappino il naso, che accettino di subire, che si paghino i contributi. Helena è una di loro. Solo che nel suo c'è qualcosa in più. Una situazione non prevista.
Helena è arrivata sei mesi fa. La casa l'ha trovata in fretta (una stanza da una connazionale a prezzo equo), il lavoro pure (baby sitter). E' bastato un annuncio: il giorno stesso l'ha chiamata una donna, titolare di una boutique, madre di due bambini. Helena non credeva alle sue orecchie quando la signora ha fissato appuntamento a casa, per vedere subito i bambini. «Ma allora in Italia è davvero tutto facile», ha pensato Helena.
La casa, il giorno dell'appuntamento, Helena non l'ha neanche osservata bene. Era emozionata, cercava di usare al meglio il suo italiano ancora povero. La signora, comunque, non sem molto preoccupata del suo linguaggio. Pareva, piuttosto, interessata a concludere. Orario 8-20, paga 600 euro, domenica libera. Helena, il giorno dopo, ha incominciato ad occuparsi dei due bambini: uno tre anni, il più grande recapitare alla scuola materna e da ritirare alle quattro. Capitava cinque mesi fa. Il primo stipendio l'ha ricevuto intero. Dopo, invece, arrivati solo acconti.
Helena, però, come tanti immigrati, aveva in testa il permesso di soggiorno e considerava le sue difficoltà quasi un «investimento».
Poi, precipitate: Helena ha iniziato a trovare il frigo vuoto, a non sapere che dare ai bambini nelle tante sere in cui la signora il signore arrivano alle dieci o a mezzanotte. Helena soffre. Questi bambini le ricordano po' i suoi fratelli quando erano piccoli. Lei cucina la pasta, ma il più grande non la vuole più. I genitori dicono che non sono soldi ed di .
Helena si è pagata i contributi da colf, la signora ha compilato il modulo e messo la firma. La busta è stata spedita. Ma ai bambini, Helena, dove dare per cena?

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CONFERENZE

Arte e malattia mentale

«Leggendo Ron Coleman: guarire dal male mentale-Testimonianza di un percorso di guarigione». Con Leopoldo Grosso, psicologo del Gruppo Abele, Susanna Cielo, psichiatra e psicoterapeuta della Casa dell'Ospitalità di Ivrea. A seguire, testimonianza.
■ Ivrea, Sala Ahc Cinema, Oratorio San Giuseppe, ore 20,45, tel. 011.54.66.53

Geografia d'Israele

Daniele Santus approfondisce la «Geografia culturale dello Stato d'Israele».
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, 20,45

Relazioni via Internet

Giuseppe Accardi, esperto di nuove tecnologie Web Development, Marco Faccio, presidente E.D.V Web Agency Gruppo Armando Testa, Anna Masera, giornalista e Luciano Peirone, psicologo, in un dibattito su «Internet e relazioni interpersonali». Coordina Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21, tel. 011.812.30.23

Buddha

«L'insegnamento del Buddha e l'uomo Terzo millennio». Con Ajahn Dhammiko Monco Theravada della Tradizione della Foresta.
■ Associazione per il Risveglio Interiore e la Salute Olistica, via Tiziano 15, ore 21

DEL BUDDHA

Poesia

Conferenza sul tema «Le stagioni della natura e le stagioni dell'anima nella poesia di Orazio». Organizza Panis.
■ Vssp, via Tasselli 1, ore 18

Bit 2002

Andrea Cuomo e Christian De Lange parlano su «Bit Chip», c'è un limite alla potenza di calcolo?
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, 18,30-19,30, tel. 011.83.50.60

Psicologia

Incontro sul tema «Introduzione al concetto diagnosi in psicologia, psicoanalisi, medicina».
■ Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Avvicinarsi all'arte

A degli Amici dell'Università: «Avvicinarsi all'arte: i grandi Maestri», in collaborazione la Fondazione Accorsi. Simone Ferrari, storico dell'arte dell'Università Torino illustra «Mantegna e la nascita dell'artista moderno». Prenotare.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011.660.42.84

Un romanzo

Gian Luca Favetto presenta suo romanzo «A 11 metri dalla f».
■ Borgaro, Circolo «Enrico Berlinguer», via Milano 1, ore 21

Laboratorio cabaret

Stasera è di sca il laboratorio di cabaret per giovani comici «1,2,3... Prova!». Ingresso.
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22, tel. 011.50.49.85

SCIENZA

Piccoli biologi alla scoperta del mistero del Dna

Camice, guanti in lattice e occhiali per evitare qualunque rischio: poi si pronti per lavorare in gruppo con larve e provette

Prima di cominciare bisogna indossare bianco, i guanti in lattice e gli occhiali per evitare qualunque incidente agli occhi. Dopodiché si è pronti per la prima fase, tirare fuori dal frigo le larve di tenebrionide (insetto normalmente usato come esca per pescare), triturarle meccanicamente e utilizzare le soluzioni che permetteranno di isolare il Dna e tutti gli acidi nucleici. Sentita la premessa l'esclamazione più frequente che gli studenti degli ultimi tre anni delle superiori si fanno sfuggire è «Oddio, ma ammazziamo la povera larva». Ma il fascino del camice futuri ricercatori biologi ha la meglio. «Di solito così, alla fine della mattinata i ragazzi sono entusiasti» dice Paolo Legato, biologo conduttore del laboratorio «Viaggio nel Dna», una delle esperienze scientifico-didattiche dell'Associazione «Centro Scienza» (011/8394913). «Stimola sicuramente la curiosità poter estrarre con un semplice stuzzicadenti il batuffolo che vede nella provetta e che contiene Dna grazie all'azione centrifuga da laboratorio». Da qui i quesiti sulla struttura molecolare, la voglia di confrontarsi sugli argomenti di bioetica, «perché quello che colpisce maggiormente i ragazzi è la facilità con cui si possa concretizzare un qualcosa di cui tanto si discute, si legge» aggiunge Pino Zappalà, responsabile del Centro. «Tanto che queste iniziative, divulgative e non di formazione certo, servono anche a stimolare la scoperta di vocazioni scientifiche». Fra i banchi scuola nuovi biologi sulle tracce della pecora Dolly, ma anche più piccoli scienziati delle classi elementari e medie alle prese con l'aria, il laboratorio «leggere leggero» che gioca con l'elica, l'aquilone, la mongolfiera. E l'energia, ottenuta solo dopo costruito una catapulta, oppure con l'osservazione fonti di energia termica, chimica e cinetica. «I nostri laboratori a disposizione delle scuole, li realizziamo durante la settimana della cultura scientifica o ci vengono richiesti per iniziative particolari, ma proprio per rendere più complessi gli esperimenti stiamo do una collaborazione con il Comune per creare 3, 4 laboratori stanziali» conclude Zappalà, che conduce «Starlab», gli incontri di orientamento nel cielo notturno: bambini e ragazzi percorrono scalzi il tunnel che li porta nello spazio al buio, fino al comparire delle stelle. [t.pl.]

PER I BAMBINI, SPAZI O E AL CONTATTO C

GLI APPUNTAMENTI

Ottobre anziani

«Le pietre miliari dell'operetta», una carrellata sui brani che hanno fatto la storia dell'operetta con la Compagnia Teatro e Operetta Associazione Oasi.

Procope, via Juvarra 15, ore 16,30

Yoga

Incontro inaugurazione dei corsi con una conferenza Swami Anandananda sul tema «Lo yoga per lo sviluppo del potenziale umano».

Centro Satyananda, corso Raffaello 11, ore 20,30

Mercoledì femminile

Incontro per le donne sulla manualità: decoupage.

Centrodonna, c/o Cascina Marchesa, corso Vercelli 41/a, ore 15,30

DI YOGA

Risorgimento

Convegno dell'Istituto per la Storia del Risorgimento titolo: «Nazioni, nazionalità, Stati nazionali nell'Ottocento europeo». Oggi intervengono: Michel Vovelle, Pietro Rossi, Carlo Ghisalberti. Prosegue fino a domenica.

Museo Risorgimento, piazza C. Alberto 3, ore 15. Tel. 011

Volontari

L'Atif Associazione Italiana Trapianti di Fegato volontari. Non sono richieste competenze particolari, se non la voglia di aiutare gli altri.

Per informazioni, tel. 011.633.63.74

Palestra

Domani, festa d'inaugurazione del centro «Bien-etre, palestra d'avanguardia con sala spinning, bagno turco, servizi di estetica, acconciature e solarium.

Bien-Etre, via Goito angolo via Galliari 4/a, dalle 17

Fotografia

Il Gruppo fotografico Eikon organizza il corso base di fotografia in tredici lezioni teorico-pratiche. Il corso s'inizia domani; orario: dalle 21 alle 23.

Presso Istituto Internazionale E. Agnelli, c.so Unione Sovietica 312. Info: associazione Vitruviana, tel. 011.641.303

MUSICA DOVE

RYUICHI SAKAMOTO. L'avvenimento musicale della serata torinese è il concerto di Ryuichi Sakamoto in programma al Teatro Regio nell'ambito della stagione autunnale di «Musica 90». L'artista è atteso sul palco alle 21,15; al suo fianco Jacques e Paula Morelenbaum rispettivamente violoncello e voce, Luiz Brasil alla chitarra Marcelo Costa alle percussioni. Il concerto s'intitola «Bossa nova per Jobim», assistervi costa 30, 25 o 20 a seconda del posto scelto. Prevendite alla Fnac, Roma 53.

OGGI. Il jazz del Ruggeri Quartet caratterizza la serata musicale del «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).

Doppio appuntamento con il Saxsax Saxophone Quartet: alle 18 presenta il nuovo compact disc «Continental Steps» Fnac (via Roma 53), alle 22 si esibisce al «Barcode» (via San Martino 2).

Musica classica e jazz questa sera alla Locanda del Litro: il locale via Principe Amedeo 21/c propone, a partire dalle 22, la performance di Gianni Brance e Gianni Serino.

nell'ambito della rassegna «Oktober Festival» in corso al parco della Pellerina: folk bavarese, dalle 21,30, con gli Arber Spitzbaum.

LIGABUE. Doppio appuntamento con Luciano Ligabue (foto) a novembre a Torino: Liga atteso per una sorta concerto acustico la sera di giovedì 14 al Teatro Regio e la sera dopo al Palastampa. Per quanto riguarda lo spettacolo del Regio, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 45 euro i primi posti, 38 euro i secondi e 33 i cosiddetti «terzi posti». Le prevendite cominciano venerdì da Rock&Folk e al Office di Ricordi. Per la performance del Palastampa, biglietti a prezzo unico a 27 euro in prevendita nei punti del circuito Metropolis da martedì prossimo.

JUVARRA E PROCOPE

«Se l'umore è grigio non ci resta che ridere»

Da stasera al 27 ottobre una fitta rassegna comica curata dalle Suburbe con post spettacolo breve e tutto femminile

MARINA LEONARDONI

Luisella Femiotto, Tiziana Catalano, Paola Corti, Claudia Penoni, Laura Righi, Monica Fantini, Viviana Porro e Giuliani: torinesi, comiche di professione, antidepressive, esasperano tic da femminile, interpretano macchiette surreali e si sono poste all'attenzione del pubblico apparendo molto in teatro e poco in televisione.

L'occasione per vederle insieme è offerta dalla rassegna organizzata Sorelle Suburbe, che, all'inizio del «Non ci resta che ridere» e nelle vesti due vecchiette sabaude Censa e Palma, faranno da presentatrici alle loro colleghe e offriranno la possibilità di seguirle «in pillole» al Teatro Juvarra e al Café Procope da stasera al 27 ottobre.

Titolo e momento forse proprio quelli giusti: borse in caduta libera, venti di guerra, depressione autunnale alle porte, spettacoli più-che-drammatici nei cartelloni teatrali cittadini. Che fare per reagire? Meglio vedere il lato comico ed esorcizzare facendo finta che anche a Torino ci si possa vestire rosa? La seconda, devono aver pensato le Suburbe che, di casa allo Juvarra, hanno deciso di proporre due percorsi differenti all'insegna della risata.

La prima via, quella degli spettacoli «ufficiali», quelli nella grande del Teatro Juvarra per intenderci, vede come protagonisti i comici. Lo secondo, vera novità, è quello del post spettacolo, quando alle 22,30, e solo per una mezz'ora, saliranno sul palco dell'attiguo Café Procope le signore della risata per mettercela davvero tutta.

Ma partiamo da Catz, in scena dal 9 al 12 ottobre. Un debutto nazionale firmato da Jango Edwards e Peter Eco e interpretato dai Lucchetuino, il duo clownesco al secolo Luca Regina e Tino Fimiani.

Bravi, surreali quanto basta, beckettiani di ritorno, i due, già allievi del Circo di Stato di Mosca, portano in scena una ventata di nonsense. La pillola comica abbinata in seconda serata, sarà quella di Claudia Penoni, l'attrice e doppiatrice torinese che salirà sul palco del Procope per dar voce al suo repertorio di donne particolari, come la depressa cronica Allegra Varagnolo.

LE SORELLE SUBURBE

Secondo appuntamento «ufficiale» dal 16 al ottobre Donati & Olesen, ospiti fissi delle stagioni juvarriane, qui con il loro Kamikaze, il work in progress comico realizzato nell'84 e portato in oltre 15 nazioni europee: loro, in picchiata come al solito, saranno due piloti che si destreggiano la vita, le lingue e le situazioni più assurde. Alle dieci e mezza della stessa sera e di quella successiva toccherà invece alle kamikaze Vanessa Giuliani con il suo Polifemmina, il ritratto della donna piovra alle prese il rapporto di coppia.

E ancora, il 23 e il 24 ottobre tocco a Cesare Vodani e suo Anaconde Evolution riempire la sala. Il viaggio esposizione della «esponente della generazione di passaggio» parla di mode e follie degli Anni Settanta, le stesse che con taglio tutto femminile Viviana Porro porterà al Procope nelle medesime date.

Di chiusura, il 27 ottobre, le Suburbe con Paola Corti, Claudia Penoni e Laura Righi, Monica Fantini guadagneranno il palco dello Juvarra con incontri la Madonna o con la Donna e, a seguire, una jam session di tutte le protagoniste per dimostrare, come ricorda la Penoni, «che le comiche gambe a Torino ci sono: Luciana Littizzetto ha aperto la strada e ci ha insegnato che dobbiamo avere un po' di fegato e il pelo per lanciarci». Infotel (16-19) 011/540675.

LA MOSTRA

«Nuovi arrivi» alla Galleria San Filippo

Promossa dal Centro Documentazione Arti Visive del Comune, s'inaugura domani, alle 18, alla Galleria San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la rassegna «Nuovi Arrivi 2002», curata da Francesco Bernardelli e Dario Salini (sino al 9 novembre, orario: martedì-domenica 15,30-19,30, info. 011.4430045).

Intitolata «Instabile, transito, digitale», questa esposizione è costituita da un percorso caratterizzato dalle esperienze di Federica Gennovesi, che presenta una «boutique-atelier» con gigantografie e accompagnamento sonoro di Johnson Righeira, di Roberto Murer autore di un'inedita videoinstallazione - performance ideata con il dj Simone Cordero, mentre i ritratti fotografici di Maria Crocco sono inseriti in «chill-out room» (stanza di decompressione).

Fabio Ballario, invece, propone una pittura che si espande nello spazio; il collettivo Pharmazero/20-20K ha realizzato video/musicale live e Fabio Cascardi espone un lavoro video-musicale. All'inaugurazione i Pharmazero/20-20k (Pascal Gary, Cristiano Cristillin, Andrea Bessone, Marco Palmieri e Stefano Danusso) presentano «Cletus-Colourmusica: musica e immagini video. [a. mi.]

confezioni Maghetta

Intimo e abbigliamento per la famiglia

Il Magazzino

SINTESI - Alba

eventi di Autunno

mille occasioni per l'autunno da non perdere

SOMMARIVA BOSCO
Stradale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172/54801

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

LA
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL REPARTO NUOVI ARTICOLI PER E LA

ABBIGLIAMENTO UOMO

GILET IMBOTTITO trapuntato	a partire da	€ 17,50
PANTALONI a moda giovane	a partire da	€ 12,75
delle migliori marche	a partire da	€ 11,00
FELPE, PILE e MAGLIE uomo	a partire da	€ 8,20
CAMICIA JEANS modello western		€ 10,25
TUTA UOMO in triacetato	a partire da	€ 17,10

ARRIVI ARTICOLI PER PESCA

DONNA

GIACCONE IMBOTTITO cappuccio		€ 27,30
GILET IMBOTTITO trapuntato		€ 13,10
PANTALONI ragazza	a partire da	€ 10,00
classici m. lana	a partire da	€ 12,50

LE MARCHE: LEVIS'S - LEE - RIFLE - PHARD - AMERICAN - NAVIGARE SPALDING - WAMPUM - ELISA LANDRI - EXE - MIRALBA e IDEE DI CALINE BY VESTEBENE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

JEANS tutto elastico e zip	a partire da	12,10
MICROPILE e FELPE	a partire da	5,65
TUTE FELPA e TRIACETATO	a partire da	9,45
TUTINA cinigia neonato	a partire da	8,40

INTIMO

PIGIAMA uomo e donna m. lana	a partire da	€ 10,30
SLIP uomo e donna	a partire da	€ 0,98
CALZINO uomo m. lana	a partire da	€ 0,88
TOP donna spalla stretta cotone e lana		€ 3,46
GAMBALETTO velato grandi marche	2 X	€ 1,50
BODY neonato cotone felpato manica	2 X	€ 10,28

LE MARCHE: SLOGGI - PLAYTEX - CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI WONDERBRA - PAPILLON - FILODORO - SISI - TRIUMPH - RAGNO NOTTINGAM - CARPENTER - INFIL - BAMBIBEL ecc ...

CASA

SERVIZIO DA TAVOLA x 6 cotone		€ 5,45
ACCAPPATOIO unisex cotone	a partire da	€ 8,55
1 ASCIUGAMANO + 1 OSPITE spugna cotone		4,25
TAPPETO COTONE bagno e cucina cm 40 x 70		1,10
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza	a partire	€ 24,40
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 2 piazza	a partire da	39,50
COMPLETO LENZUOLA cotone stampato 1 piazza	a partire da	€ 10,90
PLAID IN PILE PREZZO SPECIALE	a partire da	5,95

LE MARCHE: ZUCCHI - GABEL - CALEFFI - SOMMA - BASSETTI VALLESUSA - LANEROSSI - ROYAL COVER - FAZZINI ecc. ...

ASSORTITISSIMO REPARTO TESSUTI confezionato ed a metraggio

VASTO E QUALIFICATO MATERASSI IN LATTICE ED A MOLLE, RETI A DOGHE E GUANCIALI

VASTO ASSORTIMENTO GREMBIULI SCUOLA E ASILO E ABBLIGLIAMENTO SCUOLA

LA PRIMA AL REGIO

Curiosità per questo «Capriccio»

Applausi qualche critica per l'atto unico Strauss che ieri sera ha inaugurato un cartellone operistico ricco di proposte classiche

La mano tra il sindaco Sergio Chiamparino, il direttore artistico Marco Tutino e Lapo Elkann, e poi tra il primo cittadino Gianni Vattimo e Valentino Castellani, accolti dal sovrintendente Walter Vergnano. Enzo Ghigo, Allegra Agnelli, l'avvocato Vittorio Chiusano, Cesare Annibaldi, artisti del calibro di Marisa e Mario Merz accanto a Michelangelo Pistoletto e Gastini, sfilati nel foyer dopo lo scrittore Gianni Farinetti. Il pubblico prima di «Capriccio» di Richard Strauss, che ha inaugurato ieri la stagione d'opera del Teatro Regio: cartellone aperto con un capolavoro mai rappresentato a Torino, che ha destato curiosità, ha suscitato applausi, ha fatto discutere e ha lasciato anche qualche spettatore scontento; due e mezzo di meta-teatro, nel salotto settecentesco della contessa Matdalena dove un compositore e un poeta discutono per tutta la durata della pièce se siano più importanti la musica o le parole nel teatro lirico.

L'ouverture della stagione, il Regio ha scelto dunque una prima raffinata, intellettuale e poco «festosa», che ha anche poco alla vetrina mondana, non fosse'altro che per la e la struttura dello spettacolo, un unico privo di intervallo che ha rimandato al termine dell'opera il tradizionale brindisi inaugurale con il pubblico. Quest'anno i torinesi hanno risposto assai positivamente ad un cartellone che in anche grandi titoli della tradizione operistica (circa 13 mila gli abbonamenti, record in Italia): a chi invocava la scelta di grande «classico» anche (o soprattutto) per l'avvio stagione, il sovrintendente Vergnano ha spiegato ieri che «Sì, forse avrei preferito, quest'anno, aprire con un titolo più conosciuto, la presa più immediata. Ma non ho voluto rinunciare a quella che m'è parsa comunque un'occasione straordinaria. Questa non è un'opera di difficile ascolto sul piano musicale, è anzi di straordinario impatto musicale. E' invece obiettivamente poco nota, ed è inconsueta la trama: accade nulla, si discute solamente. Eppure, certo che si tratta di un grande capolavoro, che era un peccato perdere, eseguito nel migliore dei modi da uno strepitoso Jeffrey Tate e grande Jonathan Miller». Il ritorno ad prima scelta nel grande repertorio della tradizione, del resto, va pianificato con un anticipo molto largo. Una stagione sola non basta: infatti l'anno prossimo il cartellone - già sa - partirà da Verdi. [g. fav.]

CHIAMPARINO E WALTER VERGNANO

ARTISTICO DEL REGIO MARCO TUTINO

ALLEGRA AGNELLI

E MUSICALE

Alfred Brendel un gigante al pianoforte

LEONARDO OSELLA

Ogni inaugurazione di stagione che si rispetti deve essere un evento. Così l'Unione Musicale è andata sul sicuro, chiamando stasera ad aprire la sua stagione un gigante del pianoforte come Alfred Brendel. L'appuntamento, che è valido per le tre serie di abbonati (blu, gialla, verde), si tiene all'Auditorium del Lingotto, con inizio alle 21.

Il programma è saldamente fondato su tre autori massimi: Haydn, Mozart, Beethoven. Del primo il Maestro austriaco ha scelto il «Divertimento in sol minore Hob. XVI n. 44», mentre Mozart sarà ben rappresentato «Fantasia in re minore K.397» e dalla «Sonata in la minore K.310».

A questa prima parte tutta in tonalità minori farà contrattare, nella seconda, il solare do maggiore del Walzer di Diabelli sul quale Beethoven imbastì le celebri «Trentatré Variazioni op. 120». Il lavoro, si nacque principalmente la spinta di esigenze economiche, ma reca anche la dedica a una donna, Antonia Brentano, che potrebbe identificarsi con quella che fu definita la «Immortale Amata». E la classe superiore di Beethoven, inutile sottolinearlo, vi emerge netta e sicura.

La stagione dell'Unione Musicale proseguirà poi fino 26 maggio con altri cinquanta appuntamenti. Alle consuete serie «colorate» il direttore artistico Giorgio Pugliaro, ben spalleggiato dal presidente Angelo Benessia, ha ideato anche un gruppo di sei concerti intitolati «didomenica» appunto perché svolgono in giorno festivo: quattro si svolgono in Conservatorio, gli altri due - ed è novità - in «trasferta» alla Fondazione Ferrero Alba. Confermato naturalmente lo spazio L'Altro Suono dedicato alla musica antica e barocca, coordinato con competenza da Giorgio Tabacco.

SAMARA'S SHOW
VIA CAMERANA, 11 - TORINO - TEL. 011.535010
APERTO DA LUNEDÌ A SABATO
DALLE 17,30 ALLE 19,30 e 23,00 - 04,00
GIOVEDÌ 10 OTTOBRE
(POMERIGGIO E SERA)
LA N. 1 DELL'EROTISMO E DELL'HARD
EVA HENGER

SAMARA'S SEXI CAFÈ
Via Restano, 46 - Vercelli vicino (F.S.)
APERTO DA MERCOLEDÌ A DOMENICA DALLE 23,00
TEL. 3403185955
SABATO 12 OTTOBRE
il mito della pornografia dal 90
ANGELICA BELLA

STRIP HOUSE by SAMARA
BAGNOLO MONTOSO (CN)
MONTOSO
TEL. 0175.39 24 25
CEL. 335.6484922
APERTO DAL MERCOLEDÌ
ALLA DOMENICA
DALLE 23,00 – 04,00
SPETTACOLI STOP
TABLE DANCE
PRIVATE-SHOW
ADDII AL CELIBATO
GIOVEDÌ 10
VENERDÌ 11
SABATO 12 OTTOBRE
LA STALLONA SEXY
ANTONELLA DEL LAGO

www.samaraclub.com • FILMATI INEDITI/DAL VIVO/WEB CAM/"AL TELEFONO CON SAMARA"

TORINO È PRONTA PER OSPITARE LE GARE IRIDATE CHE SI SVOLGERANNO SABATO E DOMENICA NELLA SUGGESTIVA CORNICE DI VIA ROMA

Record di iscritti per la Coppa di marcia

Sono 300 in rappresentanza di 50 nazioni

Silvia Garbarino

Tutti in marcia: più che un invito è un impegno che Torino assolverà nel prossimo weekend ospitando la XX Coppa del Mondo di questa specialità. Trecento gli iscritti in rappresentanza di 50 nazioni, un record per la manifestazione, così come il fatto che è la prima volta che una città italiana organizza questo evento. Un «regalo», l'ultimo, di Primo Nebiolo (indimenticato presidente Iaaf) alla sua città, come è stato ricordato ieri in conferenza stampa dal vicepresidente del comitato organizzatore Enzo Gasco. L'evento subalpino diventa ancora più evento se si pensa che la marcia ha rischiato la scure del Cio, ed il pericolo non è del tutto scongiurato.

«A novembre a Città del Messico non ci saranno decisioni del Comitato esecutivo del Cio sull'eventuale esclusione della marcia dalle prossime Olimpiadi - ha riferito Gianni Gola, presidente della Fidal -; ho incontrato recentemente a Losanna il presidente del Cio Jacques Rogge e mi ha dato risposte confortanti».

Occorre però migliorare l'immagine della disciplina per allontanare completamente le nubi di esclusione dai Giochi. Torino ci sta mettendo del suo. Per un'occasione speciale quale la Coppa del Mondo serviva un percorso adeguato, molto particolare, e la scelta è ricaduta sul «salotto» di Torino, il suo centro più nobile che racchiude in un anello di due km piazza Castello e attraversa via Roma, piazza Carlo e piazza Cln.

«Una scelta che ci ha trovato concordi - riassumo l'assessore allo Sport del Comune Montabone a nome dei colleghi Accossato della Provincia e Racchelli della Regione - perché esalterà agli occhi degli spettatori televisivi anche le qualità storiche, artistiche ed architettoniche della città». E potrebbe-dovrebbe convincere della validità della disciplina e del suo coinvolgimento mass mediatico anche i membri del Cio, ospiti in città della Iaaf.

Nulla sarà lasciato all'improvvisazione e si è dal programma della manifestazione di contorno. Domani ci sarà un congresso internazionale al Centro incontri della Regione (corso Stati Uniti 23) dedicato a «Patologia da stress nello sport» a cui partecipano il Magnifico Rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, e fra i relatori i luminari Del Monte, Arcelli, Dollè, Aglietti, Schiavone Panni. Mercoledì l'inaugurazione a Saluzzo della scuola internazionale di marcia, curata dai fratelli Damilano, e la mostra ufficiale al Museo nazionale del Cinema. Le competizioni vere e proprie cominciano sabato pomeriggio (precedute al mattino da una gara nazionale giovanile), con la 20 km maschile e femminile, conclusione domenica mattina la 50 km maschile.

Molto sabaudo anche il premio aggiuntivo per i vincitori delle 20 km: verrà assegnato ai primi, dall'Atl Langhe e Roero, un tartufo gigante.

Un occhio ai favoriti, secondo anche i suggerimenti di Sandro Damilano. Nella 20 km maschile saranno i russi Viktor Burayev e Roman Rasskazov, i bielorussi Ivan Trotski e Yevgeny Mysyulia, l'ecuadoregno Jefferson Perez e i messicani Alejandro Lopez e Hernandez. Nella corrispettiva femminile, la campionessa uscente all'alloro sono le russe Olimpiada Ivanova e Melena Nikolayeva, quali faranno del loro meglio per opporsi con successo le nostre Betti Perrone ed Erica Alfridi. Per la 50 km maschile, infine, pronostico per i russi Nikolay Matyukhin, German Skurygin e Aleksey Voyevodin, e i messicani Edgard Hernandez e Muguel Rodriguez.

Ivano Brugnetti, oro sui 50 km di marcia ai campionati mondiali di Siviglia 1999

TROTTO, NEL MIGLIO DEL PREMIO CALIFORNIA

Vinovo, Defense prova a vincere

I puledri tengono banco nel mercoledì di trotto a Vinovo. Dieci femmine di 2 anni si affrontano nel Premio California, un miglio dotato di oltre 12.000 euro. Le carte sono ben mescolate anche se Defense, ennesima puledra uscita quest'anno dalla scuderia Louisiana, pare essere la più seria al successo, nonostante il numeraccio. L'allieva Smorgon dovrà vedersela soprattutto con Dardania As e con Diletta Zac. Nell'altra prova per i puledri Diuk Ek sembra il più rodato, preferibile a Dubay Font, che ha buoni mezzi, ed al debuttante Dakar Gi. Dovrebbe correre in progresso Dantesca Font.

Nel contesto del pomeriggio da segnalare anche una qualitativa prova per 4 anni ed anziani dove il migliore, Bogheda invece, sulla pista preferita, è valutata con riserva.

Sul finire del pomeriggio anche affollata prova per i 3 anni dove l'ottimo Caimanoz avrà dalla sua anche il numero. Può provare a batterlo Clico Veuve che però si avvia con il 14. Poi occhio a Carl Heinz e Cristian Sport.

Ricordiamo infine che domenica si correrà solo al mattino, mentre i trottatori torneranno in pista lunedì pomeriggio per la Tris.

I favoriti (inizio alle ore 15,10, ingresso gratuito). I. Brownie, Britania Egral, Bonnie Pd. II. Diuk Kyu, Biancavilla, Belfagor Font. III. Zimiglio, Arzachena, Allison Bi. IV. Diuk Ek, Dakar Gi, Dubay Font. V. Blum, Bogheda, Balt. VI. Defense, Dardania As, Diletta Zac. VII. Artiglio di Mar, Ubbioso, Zachiky d'Asti. VIII. Caimanoz, Clico Veuve, Carl Heinz. IX. Chamade Om, Carolina d'Avi, Champagne Royale. [a. con.]

LA SQUADRA DI GATTA GUIDA IL GIRONE A DEL CAMPIONATO DI ECCELLENZA

Cirievauda, partenza con il botto

Gioca il miglior calcio, ma il presidente frena: «Vietato illudersi»

Paolo Accossato

E' il Cirievauda la sorpresa di questo inizio di campionato di Eccellenza. La squadra del tecnico Gatta, senza troppi timori reverenziali, guida infatti il girone A con 10 punti, a pari merito con la Sunese e, a detta di tutti, mette in mostra il miglior calcio della categoria. Partito per fare un torneo tranquillo, si trova oggi in testa alla classifica e non per nulla le vertigini da primato.

La squadra agli ordini di Mario Gatta è giovane, tanto l'elemento più esperto ha 28 anni, e pertanto può sfruttare l'entusiasmo derivato da questo inaspettato inizio sprint. Ammette Adriano Cubito, da quest'anno presidente del Cirievauda: «Dopo la mancata fusione estiva con il Mathi, pensavamo di aver fatto una bella squadra, spesso il campo non dà ragione alle buone campagne acquisti. Quindi siamo partiti tranquilli, con una rosa ampiamente rinnovata al punto che dell'anno passato sono rimasti soltanto Rizzi, Manavello, Gustaferri, Montanarelli e Miorin. Per il resto largo ai giovani con Lopera, Vallone, Riccetti. E' chiaro che ci illudiamo affatto. Sappiano che altre formazioni attrezzate per fare un campionato di alta classifica e a noi basta arrivare quanto prima possibile a quota 40 punti che verosimilmente garantirà l'esclusione dai play-out».

Il Cirievauda ha intanto già battuto fior di squadre come Lascaris e Giaveno Coazze, pareggiando soltanto la partita contro Varalpombiese. Buona parte del merito al tecnico Gatta, che l'anno passato guidò l'Airaschese fino agli spareggi per salire in Eccellenza.

giocano intanto oggi (ore 20,30) i recuperi dell'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. In campo Castellamonte-Aosta Sarre (via Braggio, Cuorgnè), Lascaris-Pro Settimo (via Claviere) e Rivoli-Giaveno Coazze (via Isonzo).

Il Castellamonte aveva posticipato la partita la tragica scomparsa del giocatore dell'Aosta Sarre Enzo Sorrenti. Per il Rivoli il match con il Giaveno Coazzo è importante dopo le difficoltà in campionato: la squadra di Russo sembra puntare sulla Coppa Italia dalla quale ha già eliminato l'Orbassano. Delicata anche la trasferta della Pro Settimo sul campo del Lascaris: i biancoverdi in campionato hanno totalizzato zero punti in 4 partite mentre il Lascaris viaggia a pieno ritmo.

BOCCE, MERITATO SUCCESSO IN TRASFERTA A SPESE DELLA BRB OLIVETTI

La sorpresa ha un nome: Chierese

In Bosnia via ai campionati Europei con in palio cinque titoli

Giovanni Capponi

Il campionato di serie A di bocce ha preso via con qualche sorpresa. La più grossa l'ha fornita la Chierese, guidata da Mauro Zucca, è andata meritatamente a vincere a Ivrea contro il Brb Olivetti, considerato uno dei pretendenti alla vittoria finale.

Agli eporediesi è mancato l'apporto di Flavio Avetta, che dovrà farsi operare in settimana al menisco del ginocchio destro, un guaio che lo affliggeva da tempo. In vantaggio per 6-4, la squadra di Bellazzini si è disunita, sciupando tutto nella seconda fase dell'incontro.

Sconfitta certamente rimediabile, che stupisce, forse perchè causata probabilmente da un momento di deconcentrazione: Deregibus, ad esempio, vittorioso con Birolo nella coppie contro Caviglia-Mana, ha ceduto poi due volte allo stesso Caviglia nel tiro precisione e nell'individuale.

Nel girone A ordinaria amministrazione per i campioni Ferrero Caudera e apprezzabili successi in trasferta di Val Maruia e del neo promosso Gaglianico. Nel girone B, detto del Brb, la sconfitta interna dell'Auxilium Saluzzo ad opera de La Perosina fa pensare a quest'ultima compagine come ad una delle protagoniste di stagione, grazie all'apporto del bravo Manzo (tre vittorie).

Nel girone C, partiti bene gli Amici Bocce di Beppe Andreoli, che ha al fianco il figlio Luca, e gli Autonomi Fossano (con Notti e Scassa) vincitori dello scontro diretto con l'Ucci Pianezza. Bravi anche i torinesi de La Fissa Del Zotto nella trasferta Chiavari.

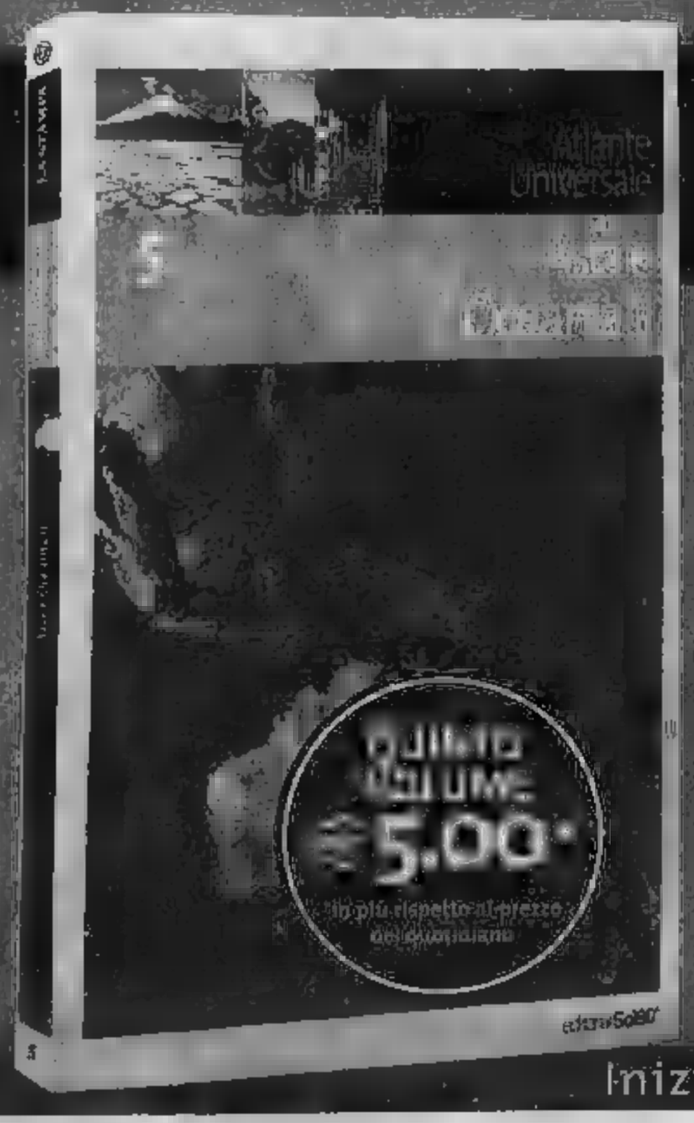
Ora la serie A, appena partita, si ferma per lasciare spazio ai campionati Europei iniziati martedì sera a Grude, in Bosnia, con le prime eliminatorie del tiro progressivo. Da mercoledì a sabato quattro intense giornate per assegnare cinque titoli (coppia, individuale tradizionale e combinato, tiro progressivo e tiro di precisione). Le nazioni in gara sono 15: Andorra, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Italia, Jugoslavia, Lussemburgo, Monaco, Paesi Bassi, Sanmarino, Slovenia, Spagna e Svizzera.

La nazionale azzurra, scelta dal c.t. Giuseppe Vaglio, conta sul torinese Piero Amerio (Tubosider Asti), sul ligure Carlo Balliano (Ferrero Caudera Cirié-se), sui friulani Marco Ziraldo (Pontese) e Davide Cumero (Quadrifoglio Udine) e infine sul giovane chierese Massimo Griva (Ucci Pianezza).

LA STAMPA

PRESENTA UN'OPERA COMPLETA E AGGIORNATA DI GEOGRAFIA UNIVERSALE

UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI



Atlante Universale

Il quinto volume in edicola con La stampa da sabato 12 ottobre

AVVISO AI LETTORI

Sono in corso le ristampe del primo, secondo e terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro la seconda decade di ottobre.

I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al Numero Verde 800.011959 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 19.

Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Voglia di Mercedes.

Classe C berlina, station wagon e sportcoupè.

Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6536311 - Telefax 011/6536350

RITROVI

CLUB 84 c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: oggi chiuso. Domani 15,30 Tombola. 21 Inizio OOC by Simpatici.
LA LUCCIOLA T. [redacted]97: 15 orch. e sir dima
LE ROI: ore 21 Blanc [redacted] unill. Tel. [redacted]
TANGO ore 21 promozionale.
TROCADERO NIGHT CLUB via [redacted] Doria 9 - Aperto tutte le sere tel. 011.5620986. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

[redacted] opere scelte. Tel. 885408
DAVICO Nino Aimone, Pino Mantovani
FOGLIATO pittori dell'800

[redacted] E PIEMONTESE [redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN Matilde Ballano - Torino 1880-1957
BIASUTTI & [redacted] Tabusso 011.8173511
BIASUTTI C. via della Rocca 6. Sal 15 ottobre Piero Ruggeri
CARLINA M. Calandri olii, acquerelli

EMPIRE

ARLECCHINO - OLIMPIA - [redacted]

CHARLIE CHAPLIN - GREENWICH VILLAGE

[redacted] CARTONE DA "NOBEL"

«Vivace, educativo, intelligente e buffo» (L. Tornabuoni - La Stampa)

MASSIMO - OLIMPIA - MULTIPLEX PATHÈ

GREENWICH VILLAGE

ROMANO

"Passa con eleganza dalle scene comiche ai momenti gravi... un bel personaggio" (R. NEPOTI - LA REPUBBLICA)

DA VEDERE

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - CAPITOL - CIAK - FIAMMA - IDEAL
MASSAUA - PATHÉ - [redacted] - VALENTINO

DOMANI

FRATELLI MARX

FRATELLI MARX

«A Cannes applausi commossi per un film che scuote ed ha l'andatura stringente di un giallo.» (F. Ferzetti Il Messaggero)
«Miracolo di cinema, poesia del concreto» (G. Foti Panorama)
«Un film molto bello... suspense intensa, immagini profonde» (L. Tornabuoni La Stampa)

FESTIVAL DI CANNES 2002
MIGLIOR ATTORE OLIVIER GOURMET

ERBA

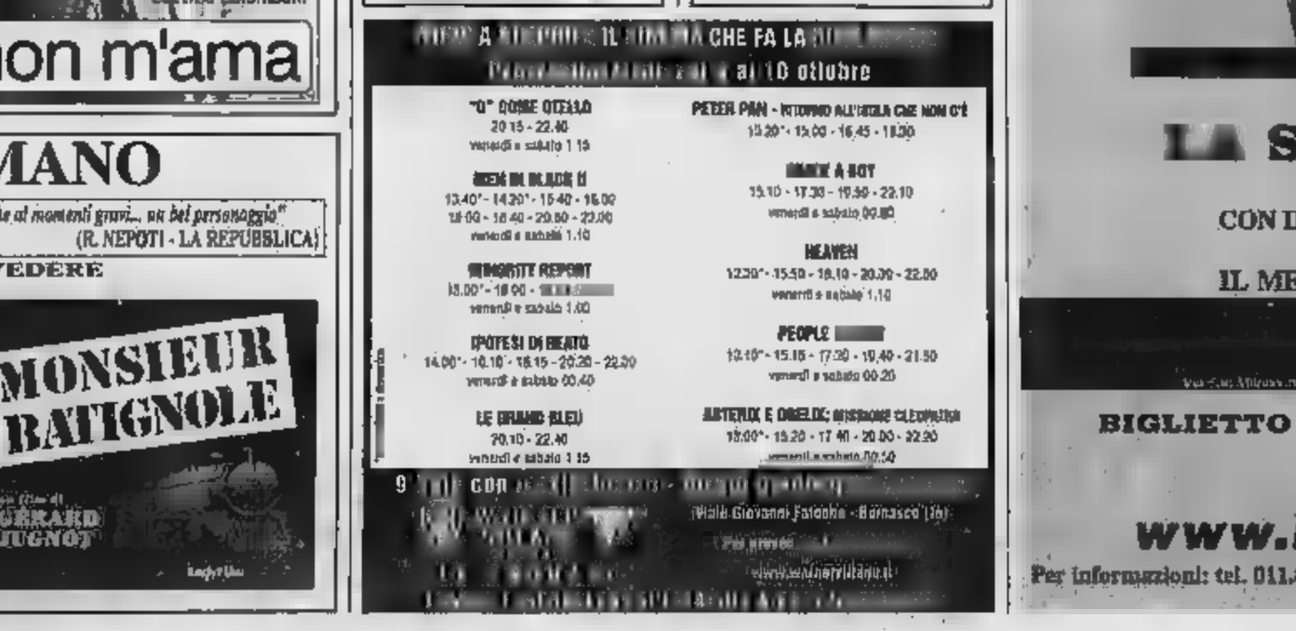
«Trascina il pubblico in un mondo oscuro e ipnotizzante.» DAVID ROONEY - VARIETY
«Meravigliosamente girato... con "L'imbalsamatore" nasce un nuovo autore» ZONTA - L'UNITÀ
«Reinventa la realtà e la illumina» F. FERZETTI - IL MESSAGGERO
«Un "noir" superbamente narrato» IL MATTINO

STUDIO RITZ NAZIONALE

MASSIMO

«Un classico sul destino con elementi molto belli.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

SCEGLI IL CINEMA Dove.c'è per.la.tua



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 [redacted] Center; TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1,30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Informazione [redacted]ale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy; TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; [redacted] Euronews; 21.00 Signore e padrone, Telenovela; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.30 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv.

QUARTA RETE TV
19.30 84 serale; 20.00 Toto news; 20.15 Speciale Esperimenta; 20.25 Coming soon; 20.30 Azzurro Italia; 23.10 Coming soon

[redacted]
[redacted] Auto [redacted] 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.45 Diretta Mira.

[redacted]NTA RETE
[redacted].20 Tony e il professore, TF; 21.[redacted] L'ispettore Regan, TF; 22.30 Torino magica; 23.15 Fauna e Flora, Telefilm.

QUADRIFOGLIO [redacted]
[redacted].30 Tg rosa; 20.45 Film; 23.30 Beach Planet, [redacted].00 Extreme.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted] **RETE**
19.35 [redacted] classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.[redacted] Disco Italia.

[redacted].P.
13.00 Turno in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio e voi stadio; 22.[redacted] Tg sullo.

[redacted]
15.00 Cristal, 16.00 Videone16.30 Tg; 20.00 Film; 21.00 Fun tv...

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; 20.30 **La Bibbia: Ab[redacted]**, Film; [redacted] Il Regionale.

[redacted]
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Incontri; 20.30 **La Bibbia: Abramo**, Film; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
18.30 Tele News; 18.45 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 **Cocaina**, Film; 22.30 Paesi in festa; 22.45 L'uomo di Atlantide.

VIDEONI [redacted]
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; [redacted].20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.00 Tg Motori; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL F[redacted]AIS. Via Pomba [redacted]. Aperto dalle 9, alle 20 Mostra L'Italie a ta tire Aperta fino al 2/11.

GRIGA. Via Bidone 15, Torino. Tel. 011 531868. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere** di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 6/A, Torino. Tel. fax 011 434944. Apertura stagione «Una via Teatrale 2002-03». [redacted] novembre Vecchi [redacted] di [redacted] Centrelli, [redacted] Sera via T. Limiza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10; riduzione [redacted] € 8. Info e pren. Tel. 011 [redacted], e-mail, mutamentozona@yahoo.it.

MARCELLO MARCHESIELLO E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368720. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827023601.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606, Or.: 16.30 Laboratorio di giocolerie. Or.: 18.30 L'Indiscreto. Or.: 20.30 Bo[redacted] Night.

CENTRO [redacted] GRAVINA. [redacted] Preziosa 11, [redacted] Chiuso.

[redacted] **TEATRO.** [redacted] 10. Tel. 011 649.038. Dal 25 ottobre Teatro Fuori luogo con [redacted] (Udine), **La trama di Cuticano** (Varese), **Scena Verticale** (Castrovillari). C.I.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca teatrale.

[redacted] Affiliato Arci via Palestro 9 [redacted] E' in [redacted] stagione 2002-2003. Sono aperti i colloqui ai laboratori [redacted] Commedia [redacted] Acting for the Camera/Interpretazione cinetelevisiva.

TEATRO D'UOMO. Via Giuseppe Luigi Lagrange 10, Torino. Tel. [redacted] 5211570. Compagnia Anna Bolens. Sono aperte le prenotazioni della stagione 2002/03. Orario segreteria dal lunedì al venerdì dalle [redacted]

OASI. Via Sebastiano Valfrè 23, Torino. [redacted] 011 6699594, [redacted] [redacted] 21 Spaziotown - via Barthelet 23, ingresso gratuito, **Tre occhi al sole** spettacolo teatrale di e con Silvia Iamuzzo, nell'ambito di San Salvario Mon[redacted]. Tel. 669.95 94.

RADIO [redacted]

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
[redacted]
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Fa[redacted]
Primo piano 12.00 (lunedì).
[redacted]co in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. [redacted] - 15.00 (con C. Panzanaro)
La Stampa News del quotidiano [redacted]
Non-stop music 21.00

DOMENICA 20 OTTOBRE 2002
[redacted] Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
[redacted] 900 ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE
IL MERCATINO [redacted] PRIVATI A FAVORE DI
ASSOCIAZIONE TALASSEMICI TORINO
BIGLIETTO [redacted] € 3,50 orario 8,30 - 18,00
- XXXIII Edizione -
www.motovelodromo.com
Per informazioni: tel. 011.8196393 • fax 011.8196274 • e-mail mercanti@motovelodromo.com

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ● ● [Eliseo, Ideal, Pathé, Reposi]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «soco» di Asterix e Obelix. ● ● [Adua, Massaua, Eliseo, Pathé]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas ● ● [Greenwich, Ideal, Reposi]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro. ● ● ● [Greenwich]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna a ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto. [Capitol]

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts) ● ● ● [Greg]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello. [Nazionale, Studio Ritz]

HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere. [Reposi, Adua]

IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto ● ● ● [Ambrosio, Massaua, Lux, Pathé]

JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni. [Chaplin, Greenwich]

KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costanza Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore. [Nazionale]

LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori ● ● ● [Due Giardini]

LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo. ● ● ● [Chaplin, Pathé]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah ● ● ● [Erba]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene ● ● ● [Centrale, Due Giardini, Fratelli Marx]

M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») [illegible] s'innamora di un cardiologo felicemente sposato. [Greenwich]

MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovo impegnati nella caccia agli «alieni». ● ● ● [Ideal, Massaua, Pathé, Eliseo]

MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini ● ● ● [Adua, Doria, Ideal, Massaua, Pathé]

MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera. ● ● [Romano]

O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni. ● ● [Eliseo, Ideal, Massaua, Pathé]

PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Gioiello, Pathé, Reposi]

POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano. [Arlecchino, Olimpia, Pathé]

ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati ● ● ● [Massimo]

THE DANGEROUS LIVES OF ALTAR BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni. ● ● ● [Ambrosio, Fratelli Marx]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pianto di debiti. ● ● ● [Greg]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. ● ● [Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone. [Romano]

OGGI NELLE SALE DELL'8 GALLERY A SOLI 5 EURO CON IL COUPON DELL'INSERTO

AL CINEMA PATHÈ CON TORINOSETTE

Daniele Cavalla

Oggi vedere un film al Pathé Lingotto [illegible] soltanto 5 euro. Prosegue, infatti, l'iniziativa nata dalla collaborazione tra il multiplex dell'8 Gallery e TorinoSette: presentando alla cassa del locale di via Nizza 262 il coupon (ovviamente compilato) pubblicato venerdì scorso i lettori pagano il biglietto d'ingresso 5 euro, 2,30 in meno rispetto al solito. L'offerta vale tutto il giorno, quindi dalle 13 (orario d'inizio del primo spettacolo di «Minority report») sino a oltre la mezzanotte, e riguarda i dodici film proposti dal locale francese.

Il Pathé vanta in cartellone i maggiori successi del momento. E' il caso, ad esempio, dell'attuale campione d'incassi «Minority report» che Steven Spielberg ha tratto da un racconto di fantascienza scritto quarantasei anni fa dall'autore di «Blade Runner» Philip K. Dick. Nella classifica dei film più visti nel fine settimana sotto la Mole si è collocato al secondo posto «People I Know» con Al Pacino, film americano tuttora inedito in patria visto che, realizzato prima dell'11 settembre, descrive una New York amministrata da politici corrotti e la Miramax che ne ha acquisito i diritti ha preferito bloccarne l'uscita. Il cinema statunitense è sugli schermi del Pathé anche con la novità «Ipotesi di reato» del regista di «Notting Hill» Roger Michell con Ben Affleck («Al vertice della tensione») e Samuel L. Jackson nemici dopo un lieve incidente stradale. Per il resto, si segnalano due successi internazionali: la gradevole commedia «About a boy» con Hugh Grant e il pirotecnico «Men in black II» con l'eclettico Will Smith e Tommy Lee Jones bizzosi sul set ma uniti sullo schermo a combattere perfidi alieni guidati dall'attraente Lara Flinn Boyle.

PRIME VISIONI

● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●●● NOSTRO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Asterix & Obelix: Missione Cleopatra, di A. Chabat con M. Bellucci, G. Depardieu, C. Clavier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 200 ● Heaven, di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50. Int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Adua 400 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 15,00; 17,30; 20,00; 22,30. Ingr. 1° [illegible] € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● People I Know, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger, T. Leoni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75. Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; M/R € 4.
Sala 2 ● Ipotesi di reato, di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; M/R € 4.
Sala 3 ● The Dangerous Lives of Altar Boys, di P. Care con K. Culkin, J. Malone, E. Hirsch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett.; M/R € 4.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7180
Sala 1 People I Know, regia di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.
Sala 2 Possession - Una storia romantica, regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, B. [illegible], R. Gosling. Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; anz. pom. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15.

[illegible] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, A. M. Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3; sera € 6,70; rid. € 4,80.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 Le grand bleu, di L. Besson con J. Reno, R. Arquette. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; [illegible] € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 2 Johan Padan, di G. Cegoli (animazione) Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. Frailty, regia di B. Paxton con B. Paxton, M. McConaughey. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00, Pren. Tel. 011 779.603.00.
Ipotesi di reato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50. Dopo € 6,20; senior € 3,50.
Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50. Dopo € [illegible]; senior € 3,50.
«O» come Otello. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50. Dopo € 6,20; senior € 3,50.
Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingr. fino alle 18 € 4; senior € 3,50. [illegible] € 6,20; senior € 3,50.
Minority Report. Or.: 16,20; 19,15; 22,10. Ingr. fino alle 18 € 4. senior € 3,50. Dopo € 6,20; senior € 3,50.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 16; 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, t. 011 327.2214
Sala Nirvana ● Magdalene, di P. Mullan con G. Mc Evan, M. Duff. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; anz. rid. € 3,10

Sala Ombrerosse ● Laissez-Passer, di B. Tavernier con J. Gamblin, M. Gillain. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. € 3,70; sera € [illegible] Alaca € 4,60; anz. rid. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● Minority Report, edz. originale con sottotitoli in italiano, di S. Spielberg con T. Cruise. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4; anz. € 2,50.
Eliseo Blu ● Men in Black II, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, F. Flynn. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.
Eliseo Rosso ● About a boy, di C. e P. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alaca € 4,50.

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.5493
11 settembre 2001, di registi vari (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alaca € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Sala 1 ● L'imbalsamatore, di M. Garrone con E. Mahieux, V. Foglia. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6; rid. € 4,50.
Sala 2 ● [illegible]

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
Asterix & Obelix, di A. Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci, C. Clavier. Or.: 16; 18,10. «O» come Otello, regia di T.B. Nelson con [illegible], J. Hartnett. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
[illegible], regia di G. Krawczyk con J. Reno, M. Muller, R. Hirosue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Sala Groucho. Il figlio, di J. P. e L. Dardenne con O. Gourmet (miglior attore Cannes 2002). Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; A/R € 3,10.
Sala Chico. The Dangerous Lives of Altar Boys, di P. Care con J. Foster, V. D'Onofrio. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; A/R € 3,10.
Sala Harpo. Magdalene, di P. Mullan con G. McEwan, N. J. Noone. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. 1° spett. € 2; 2° spett. € 3,70; sera € 6,70; Alaca € 4,60; A/R € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373
Sensi nascosti. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,15 e € 3,62.

GIOIELLO ● via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768.
People I Know, di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. € 4,50; rid. € 4,50.

GREENWICH VILLAGE ● v. Po 30, t. 011 817.3323
Sala 1. M'ama non m'ama, di L. Colombani con A. Tautou, S. Le Bihan, I. Carré. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,50.
Sala 2. Due amici, di S. Scimone e F. Sframeli con T. Saponangelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.
Sala 3. Johan Padan, di G. Cingoli (animazione) Or.: 16,30; 18,30. Callas Forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alaca € 4,60.

IDEAL - Cityplex c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● Minority Report, di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell, S. Morton. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. pom. € 5, anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.
Ideal 2 ● About a boy - Un ragazzo, di P. e C. Weitz con H. Grant, T. Collette, R. Weisz. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.
Ideal 3 ● Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, W. Smith, L. F. Boyle. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.
Ideal 4 ● Al vertice della tensione, regia di P. A. Robinson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.
Ideal 5 ● Callas Forever, di F. Zeffirelli con F. Ardant, J. Irons. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 5; anz. € 3,50; sera € 7; rid. € 5.

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5[illegible]
Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,60.

GREG via S. [illegible], tel. 011 534.614
Full Frontal. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,80.

LUX - Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Ipotesi di reato, di R. Michell con B. [illegible], S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

[illegible] via Verdi 18, tel. 011 812.5[illegible]
Massimo 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.
Massimo 2 ● Rosa Funzeca, di A. Grimaldi con I. Di Benedetto, P. Reggiani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V.M. 14. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 Kissing Jessica Stein, di C. Herman-Wurmfeld. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4,00.
Nazionale 2 ● Giovanna la Pazza, di V. Aranda con D. Liotti, M. Arcel, G. Gemma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4 [illegible]

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Olimpia 2 ● Possession, regia di N. LaBute con G. Paltrow, A. Eckhart, J. Ehle, J. Northam. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid.: € 5; anz. € 3,50

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856 ●
People I Know, regia di D. Algrant con A. Pacino, T. Leoni, K. Basinger. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Possession, regia di N. LaBute con G. Paltrow. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80 [illegible] 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
«O» come Otello, di T. Blake Nelson con J. Stiles, J. Hartnett. Or.: 13,40; 16,50; 18; 20,15; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Un viaggio chiamato amore, regia di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Ipotesi di reato, regia di R. Michell con B. Affleck, S. L. Jackson. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, S. Morton. Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.
Men in black II, regia di B. Sonnenfeld con W. Smith, T. Lee Jones. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Peter Pan, Return to Neverland, cartoon Walt Disney. Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
A time for dancing, regia di P. Gilbert con L. Olsyth, P. Coyote. Or.: 22,30. Ingr. € 7,30; anz. € 5,80
Asterix & Obelix, regia di A. Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
Le grand bleu, regia di L. Besson con J. Reno, J. M. Barr, R. Arquette. Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo [illegible] € 7,30; rid. st. anz. € 5,80
About a Boy, regia di P. Weitz con H. Grant. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. Spett. dalle 13 alle 18,30 € 5,80; sera dopo 18,30 € 7,30; rid. st. anz. € 5,80.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ● Heaven, regia di T. Tykwer con C. Blanchett, G. Ribisi, R. Giorgi, M. Sbragia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 2 ● People I Know, regia di D. Algrant con A. Pacino, K. Basinger, T. Leoni, R. O'Neal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € [illegible]; rid.: € 5; anz. € 3,50
Reposi 3 ● About a boy, di C. e P. Weitz con H. Grant, T. Collette. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 4 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or.: 15,50; [illegible]; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50.
Reposi 5 - ● Callas forever, di F. Zeffirelli con J. Plowright, F. Ardant, J. Irons. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Monsieur Batignole, di G. Jugnot, con M. Garcia, J. P. Rouve. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; Alaca € 4,10; int. € 6,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Giovanna la Pazza, di V. Aranda, con P. Lopez de Ayala, D. [illegible]. Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, Tel. 6500200
Nuovo Vedi teatro.
Valentino 1 Asterix & Obelix, regia di A. Chabat con G. Depardieu, M. Bellucci. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Alaca € 3,50.
Valentino 2 Il Casanova, regia di A. D'Alatri con S. Rocca e F. Volo. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,60; anz./Alaca € 3,50

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 011 316.1429 [illegible]

CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, t. [illegible]

CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo

CINEMA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. [illegible] Casomai di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo, G. Narcisi. Ingr. € 4,10; rid. € 3,10; abb. 2 film € 7.

CARDINAL MASSAIA via C. [illegible] Non perv.

[illegible] via Brandizzo 65, tel. 011 284.020. Dal 12 al 14 ottobre Lilo & Stitch cartoni animati e Casomai di A. D'Alatri. Ingr. € 4,50; rid. € 3,50; 2 film a scelta € 7.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. All. di Michael Mann (Usa). Ore 21,15. Ingr. € 3,50; tessera 3 film € 8

[illegible]

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. La diva e selvaggia, con Olivia Del Rio. Apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30. Dal lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani [illegible].

ARCO PUSSYCAT corso F. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Voglie proibite di mia moglie (Extreme hard core), con Anita Blond & Anita Dark. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385. Le segrete vie di Ninfa, con Rocco Siffredi. Apertura: no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24.

MAPPEY via P. Tomiriano 5. Tel. 011 655.334. Tutti i sapori di una donna, con Cristopher [illegible] ore 10,30 ult. ore 22,30. Festivi ore 14,30 ult. ore 22,30.

METROPOL via P. Tomiriano 6. Tel. 011 650.5470. Sala Ulisse: Piaceri erotici & Trans (Estreme Hard-Core), con Katty Thomo. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30.

SOGNA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.766. Nere nelle carne nella clinica Bologna, con Holinka Hardman, Cristopher Clark. Apertura ore 16, ultimo ore 22,30, ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. La strega bona, con Jill Kelly, Katie Gold. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50. Ridotto € 4,00. anziani € 3,00

ZETA NEXT MOVIE via Cibrario 88. Tel. [illegible] Lollypop e le sue sorelle, con Tamara e Veronica. Prima visione. Apertura ore 15; ultimo ore 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

[illegible]
SABINA: 0122 996.33. Non pervenuto

[illegible]
[illegible]: 011 340.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 38.111
Sala 1: Mib II.
Sala 2: Ipotesi di reato.
Sala 3: Asterix & Obelix - Missione Cleopatra.
Sala 4: Peter Pan - O come Otello.
Sala 5: People I know.
Sala 6: Minority report.
Sala 7: About a boy.
Sala 8: Mib II - Le grand bleu.
Sala 9: Heaven.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3570. About a boy.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 333 592.5171. Non pervenuto.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA - [illegible]: 011 9716525. Minority report.

CASELLE VICA - RIVOLI
[illegible] BOSCO DEL: 011 958.3437. Riposo.

CESANA TORINESE
IL SOLARIO: 0122 811.564. Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. Riposo.
UNIVERSAL: 011 941.1667. Riposo

[illegible]
MOGLINO: 011 910.9737. People I know.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: 011 920.8884. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Minority report.
[illegible]: 011 781.623. I perfetti innamorati.
REGINA [illegible]: 011 781.623. People I know.
STAZIONE: 011 788.792. Ipotesi di reato.
STUDIO ERCE: 011 405.8681. [illegible] chiamato amore.

[illegible]
CORSOVERDI: 011 984.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] Riposo.

[illegible]
[illegible] 7.5923 [illegible]

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.000 [illegible] Letterature e maledette.
[illegible]
LA SERRA: 0125 627.673. L'amore probabilmente.
POLITEAMA: 0125 641.571 [illegible]

[illegible]
[illegible] 01[illegible] Non pervenuto

[illegible]
E.T. [illegible] 011 641.236. Riposo

[illegible]
[illegible]: 011 [illegible]

PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE: 011 966.20.88.
SALA 1: Minority report.
SALA 2: People I know.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. People I know.
MULTISALA ITALIA 200: 0121 393.905. Ipotesi di reato.
MULT. ITALIA 400: Minority report.
RITZ: Asterix e Obelix - Missione Cleopatra.

RIVOLI
BORGONUOVO: Riposo
[illegible]: 011 958.6780. People I know.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. People I know.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.674. Non pervenuto

SESTRIERE
FRATERIE: [illegible] 763.39. Chiuso. Riapertura giovedì 31/10

[illegible]
[illegible] tel. 011 [illegible]
Sala 1: Minority report.
Sala 2: People I know.

SUSA
CENSIO: 0122 622.686. [illegible]

TORRE PELLICE
TRIESTE: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
ARISTON: 0124 617.122. Riposo
[illegible]: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE 011 459.3086.
SUPERCINEMA
Sala 1: Men in black II.
Sala 2: «O» come Otello.
Sala 3: People I know.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. [illegible]

VILLASTELLONE
JOLLY: [illegible]

VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1141 [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21.15 Musica 90 presenta Ryuichi Sakamoto in concerto con Jaques e Paula Morelenbaum. Musica di A. C. Jobim. Posto intero. Posti a € 30 - 25 - 20. Info tel. 011 434.3333 e www.musica90.net. Prevendita FNAC via Roma 45 e www.ticketone.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La Conferenza del Regio. 17.30 Sala Camerata. Marie Del Monaco. Monumentum aere perennius... presentazione libro di Elisabetta Romagnolo. Partecipano con l'autrice G. Landoli e G. Gualerzi. Ingr. libero. Tel. 011 881.5246/238/210. www.teatroregio.torino.it.

[illegible]. Via Castelborgo 16/1. [illegible] 20.45 - dom. 27/10 ore 18 la Comp. Stabile di Operette Alfafolies in Scugnizza di C. Lombardo e di C. Gori. Abb. 4° Festival operette 3 titoli da Strauss a Gershwin/Giovanni. 13/10 ore 16 per Bimbi a teatro «Giorni di festa 2002-03» la Comp. Abbastanza in Mago Merlino Show. Inf. 8193529

ALFIERI. Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Inf. e bigl. per rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 562.3800, Erba 011 661.[illegible] Gioiello 011 580.5768. www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione 2002/2003 «Il sabato dei ragazzi» dal 26/10 «Zuppa d'Arcobaleno». Dall'8/11 «Teatrinini». Dal 15/11. Info: tel. 011 489.676. www.teatrodellangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto - via Nizza 280. Unione Musicale - [illegible], giallo, verde. Ore 21. Alfred Brendel, pianoforte. Musiche di Haydn, Mozart, Beethoven, [illegible] numerati [illegible] 32 - eventuali ingressi € 20. Inf. tel. 011 566.9811

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via P. Cibrario 3. Tel. 011 4730189. Stagione di Balletto al Carignano. Novembre - giov. 7 e sab. 9 ore 21,15 - [illegible] 10 ore 16 la, Giacomo Casanova, di K. Armitage. Spettacoli per scuole lun. 4, merc. 6, ven. 8 ore 10 La Bella addormentata nel bosco, musica Cajkovsky. Pren. info. 011 473.0189

PICCOLO TEATRO COMICO. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per Sei personaggi in cerca d'Autore, ovvero: Tragedia d'eccesso. Per inf. tel. [illegible] 364.859 cell. [illegible] http://piccoloteatrocomico.nip.net

CARIGNANO. Carignano 6, Teatro Stabile [illegible] Vendita abb. inf. per la stagione 2002-03. Bigl. via Roma [illegible] Tel. 011 517.6246. [illegible] 10.30-19, dom. riposo. [illegible] Carignano 6. Or. 14-18 dom. rip. Bigl. per gli spettacoli Cry 13, Don Chisciotte, L'età dell'oro. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO Via M. Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Abb. Stag. 2002-03. Bigl. [illegible] 10-13/15-19. Prev. Fiera delle Idee 10-13/10. Iniziata prev. per stagione teatrale 2002-03. Per inf. Tel. 011 669.8034. www.teatrocolosseo.it.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [illegible] 21 Oreste di V. Alfieri, r. A. Innocenti. [illegible] 9-22. Per abb. Grande prosa e Fiore all'Occhiello

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 817.9373. La comp. Teatro Fregoli in Non prendiamo nel serio, [illegible] di autori vari. Regia di A. Pagliotti con G. Di Martino, E. [illegible] Baudino. Debutto il 5/2/2003. Aperte prev. tutti i giorni 16-22,30

[illegible] TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530.238 [illegible] 16.30 Comp. dei Pupi Siciliani in Sfida di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica. Compagnia Marionette Lupi e Pupi siciliani su pren. telefonica per scuole e gruppi

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. [illegible] drammaturgia contemporanea «Prove d'autore» Ultime salette di Silvio Fiore. Rinnovi e nuovi abb. «Fiore all'occhiello» «Grande prosa». Stagione [illegible] Bigl. 9-19. www.teatrogioiello.it · teatrogioiello@tin.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. [illegible] T.S.T. [illegible] Rossini 8. Tel. 011 815.9132, or.: 10,30-19. Domenica riposo. N° verde 800235333 [illegible]

[illegible] Via Juvarra 15. Tel. 011 543.675. Ore 20,45 «Non ci resta che ridere» Lucchettino in Cate regia di J. Edwards, prima nazionale. Inf. e prev. dal lun. [illegible] dalle 16 alle 19. Tel. 011 [illegible] Café Procope: ore 22,30 Le Sorelle Suburbe presentano il cabaret di C. Penoni.

[illegible] NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. [illegible] 650.0205. Sabato 12 ottobre ore 21 un[illegible] edizione [illegible] Nazionale del Cabaret - [illegible] a scoprire la nuova comicità italiana prima che la scoprano gli altri.

SERRA ARSENALE DELLA PACE. P.zza Borgo Dora 61. [illegible] Domenica Musica 2002-2003 otto concerti dei complessi da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Dal 20 ottobre al 18 maggio 2003 ore 11. Conferme e Nuovi Abbonamenti [illegible] il martedì 15 [illegible]. Biglietteria presso il [illegible] della Radio via Verdi 31 orario [illegible] 10-14 dom. escl. tel. 8104653 - 8104961

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Domani D.O.C. in Il Borgo d'un Bagolino. 12-13/10 Zanni Teatro in Una strana partita di caccia. Pren. spett. scolastici e nuovo cartellone feriali ore 16-19. www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Da oggi al 19 ottobre ore 17-19 giorni feriali, rinnovo abbonamenti per la stagione lirica e per la rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodialetto». Per un anticipazione sulla stagione teatrale e il programma delle scuole www.teatromonterosa.it.

CASTELLO TEATRO. Via [illegible] 8, Settimo Torinese. Dal 16 al 22/10 dalle 15.30 alle 19 ed è vendita abb. della stagione 2002/03. Domenica riposo. Vendita bigl. per lo spettacolo Natura morta in un fosso della Compagnia Atir.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione Artistica 2002-03. Apertura Stagione 12/10 ore 21 Questa sera si recita Molière con P. Rossi. € 12 platea e € 8 galleria. 16/10 ore 21 Che bella con Zuzzurro e Gaspare. € 10 platea e € 8 galleria.

[illegible] di Ivrea. [illegible] Teatro - Inaugurazione Stagione Teatrale il 26 ottobre ore 21 - Claudia Cardinale in Come tu mi vuoi di L. Pirandello.

SALA UMBERTO. Piazza Chiesa della Salute 17/b - Torino. L'11 ottobre ore 21 recital Pietro Mauro storie e rebetiko di un uomo [illegible] compagnia Nonsoloteatro, ingresso gratuito a cura della circoscrizione 5

[illegible]

LUNA TORTA. Corso G. Cesare (Località Ponte Mosca). Ogni giorno 2 spettacoli ore 17,30-21,15. Domenica e festivi 3 spettacoli ore 10,30 - 15,30 - 18. Tel. 329 845.3871 - 340 679.86.45. Sino al 13 ottobre.

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO piazza Castello 209, tel. 011 540.382. Orario da lun. a ven. 9-18. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiuso

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.889). Or. da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (tel. 011 899.74.56). Orario da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30; 14,30-18,30.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543.855). Orario lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45, martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - Reggia (tel. 800 329 329; 011 [illegible]). Visite sospese per lavori

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641.303). Or. giovedì, sabato e domenica 9-18

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.41.32). Mostra: «Torino Anni 30-40. Testi di Riccardo Moncalvo». Fino al 20/10. Orario da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 19.83.11.600). Mostra: «Exit. Nuove geografie della creatività italiana». Orario mart. e dom. 12-20, giov., ven. e sab. 12-23, lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011 562.9911). Mostra: «Giovanni Battista Crosato» e «Galleria Sonnabend». Fino al 20/10. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. [illegible]

EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, tel. 011 391.2843). «Accendi il cervello». Intelligenza, sensi, emozioni. Fino al 31/11. Orario da mar. a sab. 15-20; dom. 10-20; lun. chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Or. martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, domenica 10-20,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7966). Mostra permanente: «Gli amori dello momento». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «L'esplora d'ombra. Ornamenti [illegible] della Antica India». Fino al 30/11. «Miti l'antichità all'età moderna». Fino al 12/1/2003. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 11 visite guidate da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776 561.8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18; Chiuso il lunedì.

MUSEO [illegible] TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Orario sabato e domenica 16,30-19,30.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011 432.07.340). Mostra: «Zoologia Fantastica». Fino al 8/6. «I giorni nelle rocce - [illegible] permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19. ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA [illegible]TTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38) [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA ([illegible] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «Aree del mondo contadino romeno». Fino al 26/1/2003. Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 [illegible]

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20, sabato 9-23, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALE (Rinchiosaco 8, tel. 011 541.567). Chiuso

[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate [illegible] 10,30-18; domenica ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011 660.1065). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.83.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (16 e 18,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011 670.74.46/44). Orario sabato, [illegible] e festivi 9-13; 15-19. Fino al 30/9

PALAZZO [illegible] (via [illegible] 7, tel. 011 4366565). Orario lun. al ven. 10 - 18; 16-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Rousseau a Lipsius. Naif?». Fino al 24/11. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30

PALAZZO CARIGNANO (via Cavour 8, tel. 011 530.893). Mostra: «Il giocattolo elettronico. Nam June Paik e l'invenzione della video arte». Fino al 17/11. Orario mart.-dom. 10-19,30, giov. 10-22, lun. chiuso.

PALAZZO MADAMA (piazza Castello, tel. 011 44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 3/11. Or. da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA DI STUPINIGI DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Or. tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI» (Lingotto 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011/0062713). Or. tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra in allestimento

E CHIEDI... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su [illegible]

[illegible] PROMOTRICE - [illegible] (Villa Martini d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). [illegible] giovedì, sabato, [illegible] 15-18; oppure su appuntamento.

LA [illegible] VOCE [illegible] IL MONDO
Gara Nazionale di Canto
[illegible] 20 [illegible] DISCOGRAFICO
Per informazioni MIAO [illegible] Via [illegible]lliari 15bis - dalle [illegible] Tel. 01[illegible]1640 - Cell. 3[illegible]
MIAO MUSIC

PREZZI: «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE-ROVIGO» (1) € SOLO AL VENERDÌ «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCHO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,20 A RICHIESTA CON «L'ARATRO» NELLA PROVINCIA DI CUNEO € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OASIS IN TORINO E PROVINCIA € 0,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ALBO D'ARTE GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; FINLANDIA, PAESI SCANDINAVI € 2; ILLIRIA SIT 2.50; SVIZZERA FRS 2,60 S. TIMBRO 7/15 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

Chiama il
4848

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

www.tim.it
Chiama il
119

TIM
Vivere senza limiti

GIALLO PER UNA MISSIONE UMANITARIA

Un comasco e la fidanzata dispersi in Africa Lui era scampato all'attentato Torri Gemelle

Da oltre un mese si hanno più notizie di un giovane comasco partito per una missione umanitaria in Africa la sua compagna, Nancy Wright, di origini inglesi. Amir Colombo, 32 anni, laureato in Economia e residente a Cabiate (Co), un anno fa lavorava in un palazzo di fronte alle Torri Gemelle e crollato l'11 settembre. Disoccupato aveva deciso di aderire al programma umanitario «Speranze per i bambini» un'associazione inglese no profit. Le ultime notizie da una e-mail ai genitori del ragazzo. Nel messaggio si spiegava che i due ragazzi avevano già attraversato il sud del Sudan e il nord etiopico. «Abbiamo scelto - si legge nelle e-mail - il posto peggiore di tutta l'Africa. Quando siamo giunti alla dogana del Sudan la gente ci ha offerto il pranzo, mentre in Etiopia quando attraversiamo un villaggio la nostra Rover viene presa a sassate e spinti»

L'attentato dell'11 settembre alle Torri gemelle

NEL CUNEESE

Investita con la sua auto Assassinata badante polacca

Investita e assassinata con la automobile. E' morta così «badante» polacca di 60 anni, Udia Szimoniak, giunta Acqui Terme (Alessandria) da Perugia mesi fa per assistere un'anziana vedova. E' stata proprio la pensionata a dare l'allarme della scomparsa della donna, domenica, nel vedendola rincasare. La polacca in realtà era stata uccisa nella di sabato vicino a un paesino del Cuneese, Pezzolo Valle Uzzone. Subito si pensò che la donna trovata sulla strada e senza documenti, fosse rimasta vittima di un «pirata». I carabinieri hanno poi trovato abbandonata nel parcheggio di una discoteca di Acqui la vettura, con i segni dell'«incidente». Si è arrivati così all'identificazione della polacca. E' mistero sull'identità dell'assassino o dell'assassina. L'auto è stata trasferita ad Alba su disposizione del pm Federico Bressan per ulteriori esami.

L'INDAGINE SULLA DROGA A ROMA. «VOLEVO SOLTANTO MILLANTARE CONOSCENZE ALTOLOCATE»

«Martello ha scagionato Micciché»

L'avvocato: nuovo interrogatorio sulla visita al ministero

Mario Montanari
ROMA

Alessandro Martello torna davanti ai giudici romani. Un lungo interrogatorio, il secondo due settimane, durato ben ore. scagionato il viceministro Gianfranco Micciché, afferma l'avvocato del giovane palermitano. Agli domiciliari luglio l'accusa spaccio. Martello di fronte ai pm Carlo Lasperanza e Giancarlo Capaldo ha però fatto alcune ammissioni e ampliato la sua precedente versione dei fatti. Intanto ammesso di essere entrato al ministero XX settembre, la sera del 10 aprile, quantitativo di cocaina in tasca, ma senza specificare a l'ha consegnata, né dove.

«È vero - ha detto ai giudici - acquistavo la cocaina e davo ad altri, ma mai con fini di lucro - ha specificato - si trattava sempre di amici. Anche il 10 aprile ho ceduto dosi alcuni amici, non dico né a chi né dove».

L'inchiesta è quella sul giro di cocaina per vip, partita morto per overdose il 26 gennaio di quest'anno scorso di un giovane della Roma bene, William Bottigelli, e finita alle porte del ministero di via XX Settembre. Qui, la sera del 10 aprile scorso, Alessandro Martello ne filmato entrava nel palazzo, poco dopo le Secondo le intercettazioni degli investigatori, il giovane con 20 grammi di cocaina.

Due giorni fa, in Procura, Martello ha ammesso che effettivamente aveva con sè la coca quella sera, ma, stando alla versione fornita dal suo avvocato, non l'ha consegnata al viceministro. «Il mio cliente - dice Mauro Torti - ha completamente scagionato Micciché. Certo, ha ribadito aveva lui un rapporto e una collaborazione in senso lato come sostenitore di Forza Italia in Sicilia. Ha anche detto ai giudici di essere stato un paio di volte a casa di Micciché, a Roma. Del resto, anche il viceministro ha mai negato questa conoscenza. Ho letto gli atti di indagine e l'ingrovelo quando è stato sentito dai giudici, raccontato di Martello. Ma lo ripeto mai, secondo quanto ha dichiarato nel corso degli interrogatori, è stato fornitore di stupefacenti per Micciché».

Perché allora il giro al ministero, con in la sera del 10 aprile? Martello ha giustificato la visita, ripetendo ai magistrati la versione fornita nel interrogatorio. Dice che lo ha fatto solo per millantare conoscenze altolocate con il fornitore di cocaina, Luca Antinori, ma che la [illegible] amici. Senza specificarne i nomi.

A conclusione dell'interrogatorio i pubblici ministeri titolari d hanno dato parere favorevole per la scarcerazione dell'indagato. La decisione tocca adesso al gip Giovanni Donato che entro pochi giorni dovrà rispondere all'istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Martello, Mauro Torti. «Alessandro è soddisfatissimo e Non la faceva più a stare chiuso dentro casa. Gli cominciava a pesare moltissimo», racconta Torti.

per completare le indagini. La chiusura della fase investigativa è prevista per gli inizi di novembre. Data fissata per l'incidente probatorio nel corso del quale verranno raccolte le dichiarazioni di un altro dei personaggi coinvolti nella vicenda assieme all'ex-calciatore della Roma, Andrea Carnevale, e Pierluigi Messa, poliziotto scorta della dei deputati. Si tratta di Stefano Alviani, tuttora detenuto, gestore ristorante in via Veneto, individuato dagli investigatori punto incontro e di raccordo pusher e clienti. Saranno fatti anche alcuni interrogatori di testimoni. In tutto, una decina.

Alessandro Martello filmato dagli investigatori mentre entra al ministero di via XX Settembre

LA CASSAZIONE HA RESPINTO IL RICORSO DI SEIFERT, L'EX CAPORALE DELLE SS RITENUTO COLPEVOLE DI 11 OMICIDI

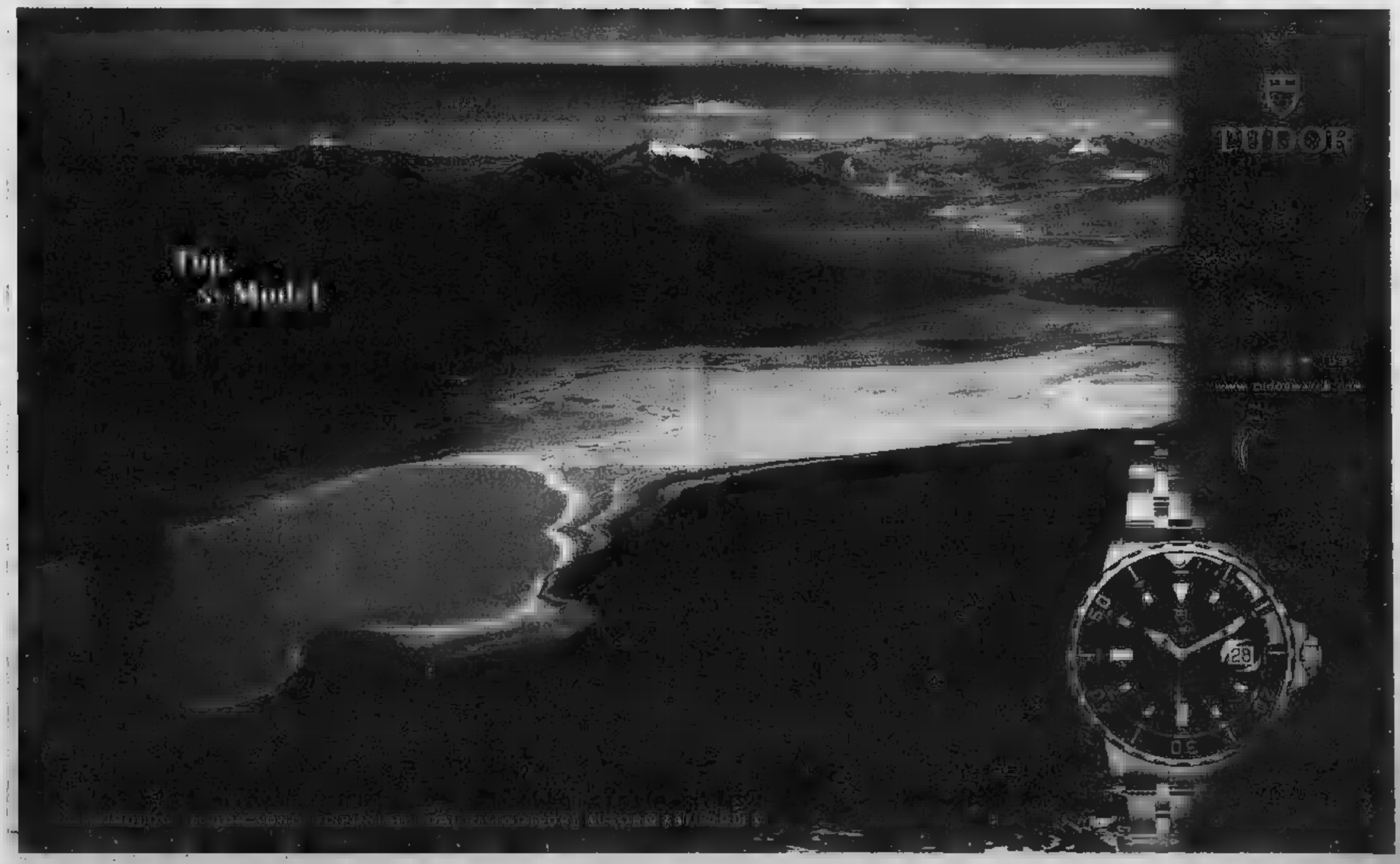
Condanna all'ergastolo per il Boia di Bolzano

È diventata definitiva la condanna all'ergastolo per Michael Seifert, 78 anni, caporale delle SS conosciuto come «il dal lager di Bolzano». La Corte di Cassazione ha rigettato infatti il ricorso, proposto dal difensore di Seifert, condannato all'ergastolo dal Tribunale militare di Verona il novembre 2000. La sentenza era stata confermata in appello il 18 ottobre dello scorso anno. Seifert ritenuto responsabile dai giudici di undici dei 18 omicidi di cui era accusato avvenuti nel lager di Bolzano dal dicembre del 1994 all'aprile del 1945.

Sono in corso in Canada, dove l'ex caporale si era rifugiato, le pratiche di estradizione richiesta dalla procura militare di Verona. «È scontata la validità delle tesi accusatorie sostenute dalla procura militare di Verona». Commenta così il procuratore militare Bartolomeo Costantini. Il rigetto, con la condanna divenuta definitiva, chiude di fatto un lungo capitolo giudiziario cominciato sul finire novanta l'avvio dell'inchiesta da parte della procura militare scaligera.

Seifert, anni, ucraino, detto «Misha», dal 1951 in Canada dove è ritenuto cittadino modello, era stato chiamato a rispondere davanti ai giudici del tribunale militare di Verona di una serie di episodi aberranti avvenuti nel lager di Bolzano. Secondo le testimonianze di decine persone, l'ex caporale avrebbe compiuto ogni tipo di violenza senza alcun apparente motivo, gesti di ferocia e torture alcuna necessità: tutto forse solo per dimostrare la propria potenza di addetto alla sorveglianza. Quindici i capi d'imputazione, tra cui l' sione di 18 persone.

Al termine del dibattimento, con l'accusa sostenuta dallo stesso procuratore capo Costantini, il tribunale aveva riconosciuto Seifert colpevole di undici omicidi. il 18 ottobre dello scorso anno, era stata confermata corte militare d'appello di Verona. Durante l'inchiesta e il successivo dibattimento, l'ex caporale dello non mostrato segni di interesse per quanto Italia, ma nel maggio era stato arrestato a Vancouver nell'ambito procedimento richiesta di estradizione avanzato dalla magistratura militare veronese. Alcune settimane dopo, Seifert è stato rimesso in libertà su viste anche le sue condizioni salute e l'età. Per il 15 ottobre era in programma l'udienza davanti alla Corte Suprema della Columbia Britannica (Canada) per l'avvio delle procedure di estradizione, è stata rinviata. Il difensore canadese ha infatti sostenuto che Seifert non è più capace di intendere e di volere e l'udienza del 12 novembre servirà a stabilire le condizioni mentali del cosiddetto «boia del lager di Bolzano». [r. cri.]



Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di 5 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il caso Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Per Contu (Prc) [illegible] le Asl [illegible] «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di [illegible] za della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che po[illegible] a aumentare le [illegible] a ridurre i servizi». Il Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea [illegible] «di fronte a [illegible] situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi del Mauriziano sia superata [illegible] intaccare il [illegible] secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, [illegible] l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite [illegible] Commissione [illegible] l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingover[illegible] oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia d[illegible] Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati [illegible] Saitta restano veri e devono spingere all'azione [illegible] risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta [illegible] usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

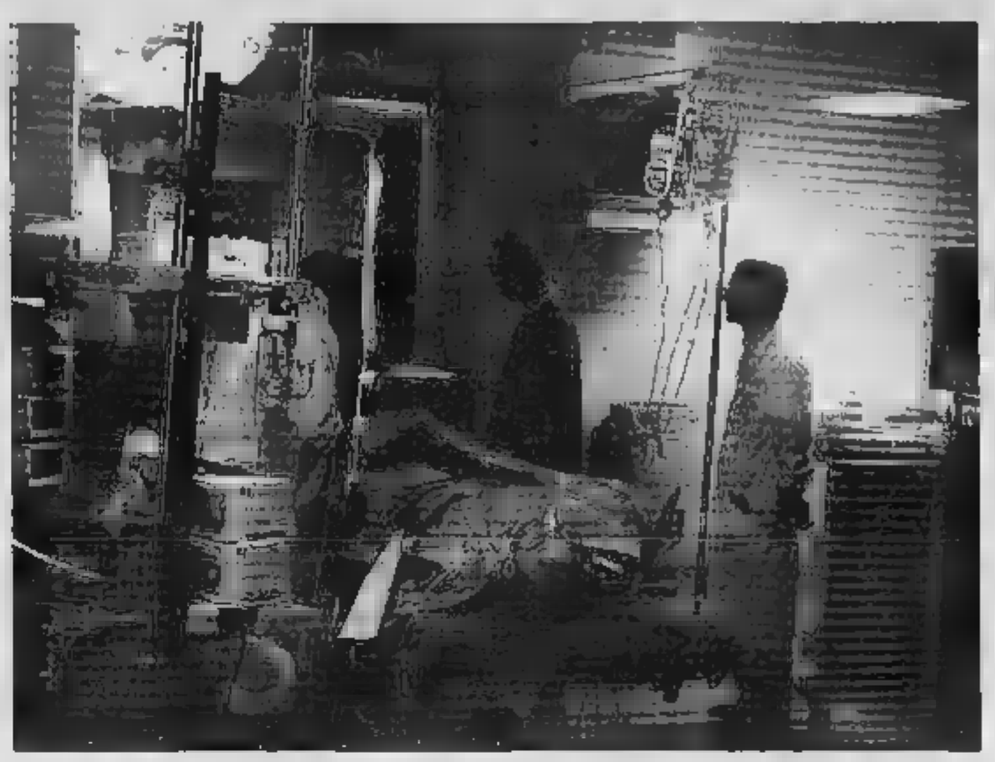
Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulla attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo [illegible] lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara [illegible] ordine [illegible] giorno che impone alla giunta di pre[illegible] in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano [illegible] inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato [illegible] Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da *Pierluigi Gallarini*, vicepresidente della Commissione d'inchi[illegible] che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il [illegible] Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato con forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, [illegible] il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche [illegible] presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. [illegible] che [illegible] sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è [illegible] un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sem[illegible] con l'ordinamento della pubblica amministrazio[illegible] e conseguentemente sprechi di [illegible] - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche [illegible] grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione [illegible] vigilanza nel [illegible] patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonie di Finale Ligure bloccata dal [illegible] direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento [illegible] Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita [illegible] un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 8 miliardi e 850 milioni di lire [illegible] dopo una nuova gara è [illegible] acquistato per [illegible] miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indica[illegible] che la mancata vigilanza ha determinato un danno economi[illegible] [illegible] per nulla escluso che questo si [illegible] verificato anche per altre alienazioni». [illegible] giugno 2000 allo scorso settembre le operazione di vendita [illegible] state 105 per un introito complessivo di circa [illegible] milioni [illegible] €.



I temi della sanità [illegible] da mesi al centro delle polemiche politiche

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori [illegible] conti, l'esame della procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione [illegible] patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente [illegible] commissione d'inchiesta. Dopo [illegible] mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva infor[illegible] elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi [illegible] sempre [illegible] con l'ordinamento».

Presidente [illegible] su quali dati [illegible] queste pesanti accuse?

«[illegible] tre anni [illegible] arrivati circa [illegible] verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione [illegible] soltanto in tre casi, [illegible] marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo, i presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni [illegible] denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il [illegible] sanitario si comporta [illegible] [illegible] nobildonna decaduta che sta vendendo i gi[illegible] di famiglia per pagare i deb[illegible]. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare [illegible] puter, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge [illegible] mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite ed è preoccupante che lo faccia senza [illegible] la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocrati[illegible] lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non [illegible] mai fornito indirizzi vincolanti alla [illegible] per la valorizzazione [illegible] patrimonio. Questo ha favorito e favorisce [illegible] svendita del patrimonio». (m. tr.)

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta [illegible] in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prove che le tangenti alle Molinette [illegible] e restano [illegible] caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza It. «».

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale come sarebbe [illegible] La Regione non ha la possibilità materiale di controllare [illegible] migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizza[illegible] regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire [illegible] servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che [illegible] solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario [illegible] che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa cor[illegible] Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. [illegible] strumento [illegible] già [illegible] è stato predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che [illegible] propose la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». (m. tr.)

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti

Un lettore ci scrive:

«Abito a [illegible] Vica (Rivoli). Da qualche [illegible] è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere [illegible] grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su corso Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci sono stati dei tamponas[illegible] in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia [illegible] devono fare lunghe [illegible] in coda per immettersi in corso Allamano. [illegible] molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue [illegible] firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" [illegible] serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé [illegible] cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, ché contiene la precisazione che in caso di mancata risposta [illegible] detrazioni [illegible] ranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documen[illegible] quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza [illegible] aperta perché il destinatario [illegible] per qualche motivo assente? [illegible] [illegible] tratta [illegible] questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e dalla plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre [illegible] un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce [illegible] grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat sta per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro puli[illegible]».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

[illegible] ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno [illegible] ho chiamato [illegible] 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario [illegible] Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affanno[illegible] ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, [illegible] [illegible] comunicato che [illegible] poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho [illegible] un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà [illegible] fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, [illegible] torto, che i marciapiedi [illegible] piste ciclabili [illegible] loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

BRUNO MAGLI
Via Roma, 266 - Torino

H3G OTTIENE 875 SITI, VODAFONE-OMNITEL AVRÀ UNA PARTE DELLE STAZIONI RADIO

Tim e Wind si dividono le spoglie di Blu

La rete al gruppo Telecom, i clienti al gestore di casa Enel

ROMA

Si conclude nel modo più indolore possibile la sfortunata vicenda di Blu. La quarta compagnia italiana di telefonia cellulare cessa l'attività restituendo la licenza, i clienti potranno continuare a telefonare senza problemi. È uno dei punti chiave dell'accordo fra la compagnia in liquidazione e le società acquirenti, che si è concretizzato l'altra notte ed è stato reso noto nella giornata di ieri dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. Ai clienti di Blu che passano a Wind è assicurata la continuità del servizio grazie a un accordo di «roaming» tra Wind e Tim, che prevede l'utilizzo della rete Tim per tali clienti.

Gli utenti trasferiti a Wind (gruppo Enel) progressivamente, senza modifiche nei piani tariffari prescelti, incluse le promozioni. L'intesa complessiva salva, oltre ai clienti, i posti di lavoro, attraverso uno «spezzatino» della società, in modo che gli operatori cellulari già sul mercato assorbano ciascuno la porzione di Blu che meglio possono integrare nelle rispettive strutture: La compagnia vincitrice di licenza di terza generazione cellulare H3g, cioè l'ex Andala di Tiscali (ora controllata da Hutchison Whampoa) acquisisce 875 siti di Blu per trasformarli e farne la base della sua nuova rete Umts, mentre i clienti Gsm di Blu (1,9 milioni) passano a Wind, con una parte dei siti e dei dipendenti. Invece Vodafone Omnitel compra una parte delle stazioni radio e a Tim va il 100% delle azioni di Blu. I 15 Mhz di frequenza vengono spartiti.

«Epilogo tutto positivo» ha definito Gasparri la conclusione della trattativa su Blu. «È stato molto faticoso - ha detto il ministro - perché è stato il primo caso del genere in Europa. Si poteva andare incontro a una fine negativa, con contraccolpi occupazionali e di mercato, e anche grazie al nostro intervento siamo riusciti a concludere la vicenda. Se non ci fosse stata una cabina di regia del governo questa operazione non si sarebbe realizzata».

Il ministro ha anche sottolineato come ci sia stata «piena e totale sintonia» con l'Autorità antitrust e [illegible]. Anche con Bruxelles c'è stato un scambio continuo di documenti, ha ricordato Gasparri, poi la Commissione ha verificato che «erano rispettati i principi a tutela della concorrenza, della salvaguardia occupazionale e dei siti».

Sulle altre cessioni per i resti di Blu che sono hanno avuto seguito, tra tutte quella di Anthill e di e.Do, il ministro ha detto di aver «agito con forte determinazione: le offerte andavano valutate solo se serie, non si può lasciare la porta aperta a chiunque, c'erano delle regole da rispettare. Abbiamo evitato soluzioni inconsistenti, tenendo conto del mercato e rappresentando tutto questo alla Commissione».

Uno dei momenti più difficili della trattativa è stato quando alcuni creditori erano pronti a presentare istanza di fallimento: «Abbiamo fatto con loro un ragionamento sulla convenienza di questa scelta e alla fine quella scelta è stata giudicata una buona soluzione e ci hanno ringraziato per questo».

Sulla trattativa, il ministro Gasparri ha detto che in certi momenti gli ha ricordato «quella per i collegi elettorali: c'era chi si alzava e abbandonava il tavolo per poi tornare». In merito alle cause della fine di Blu, Gasparri ha detto che la compagnia «è arrivata in un momento di saturazione del mercato. Se gli azionisti avessero visto la prospettiva di un guadagno avrebbero insistito. Noi non abbiamo fatto favori a nessuno. Abbiamo fatto un salvataggio di Stato quando si chiedeva che Blu venisse acquisita da Wind». [lui. gra.]

IERI CONSIGLIO DELLA BNL: INTERESSE DI MPS, UNICREDIT E INTESABCI?

Tre big del credito in corsa per Artigiancassa

Tre big in corsa per Artigiancassa. Mps, Unicredito e IntesaBci sarebbero interessate a rilevare il controllo della banca degli artigiani. Secondo quanto si è appreso da fonti finanziarie, la Agart, la società costituita da Cna, Confartigianato e Casa all'atto della privatizzazione di Artigiancassa (ne controlla il 26,5%), ha deciso di esercitare il diritto d'opzione a vendere la quota in mano a Bnl (74,5%), secondo i patti a suo tempo sottoscritti con la banca (1995), che prevedevano appunto la possibilità che le categorie artigiane potessero «cambiare» partner di riferimento. Risulta che il cda della Bnl abbia esaminato ieri il caso Artigiancassa. «Secondo gli accordi sottoscritti abbiamo chiesto di cambiare il partner di riferimento - cioè che la Bnl vendesse la propria quota - riferisce una fonte vicina al mondo artigiano - Adesso o dedicheremo a selezionare il partner che noi riteniamo più idoneo per Artigiancassa. Questo è lo stato dell'arte. La Agart possiede il 26,5% di Artigiancassa, ma ha un accordo con Bnl che ha esercitato che diceva la sostanza che se non eravamo contenti dell'operatività del partner potevamo dividere che questo dismettesse la propria quota e questa opzione è stata esercitata. I patti - ricorda la fonte - furono sottoscritti della privatizzazione: abbiamo fatto un triennio e adesso che gli sviluppi della banca non sono stati quelli che noi ci aspettavamo».

PIU' RAPIDA ANCHE L'INTEGRAZIONE CON CARDINE. LA FABI: BISOGNA TUTELARE TUTTI I LAVORATORI

Colpo d'acceleratore per il nuovo SanpaoloImi

Banconapoli verrà incorporato, il gruppo organizzato per modelli di clientela

TORINO

Un modello focalizzato per segmenti di clientela, «corrispondenti a specifiche strutture operative per mercato retail e Poe (Piccoli Operatori Economici), il mercato *private* e il mercato delle imprese». A questo si ispira il progetto di razionalizzazione delle reti Sanpaolo, Banco di Napoli e Cardine, approvato all'unanimità dal consiglio di amministrazione del Sanpaolo Imi, riunitosi ieri a Torino sotto la presidenza di Rainer Masera. Nei prossimi giorni, precisano fonti dell'istituto di Piazza San Carlo, sono previste altre riunioni degli organi Sociatari per le delibere formali necessarie per rendere concreto questo colpo di acceleratore alla riorganizzazione del gruppo.

Tre le iniziative previste per realizzare il modello. Innanzi tutto la fusione per incorporazione del Banco di Napoli nel Sanpaolo Imi. Un'operazione che, secondo le fonti, sarà deliberata nei prossimi giorni e alla quale seguiranno un'integrazione [illegible] territoriali e la successiva enucleazione di una Direzione Territoriale Sud delle attività e delle filiali retail e [illegible] (piccoli operatori economici) [illegible] Sanpaolo operanti nel Sud.

In secondo luogo, sarà effettuato lo scorporo della Direzione Territoriale Sud nel Nuovo Banco di Napoli. L'operazione, prevista ad avvenuto completamento del processo di unificazione (attualmente in corso) dei sistemi informatici, prevede la costituzione di una società con sede a Napoli che sarà la sola banca del Gruppo operante nel mercato retail e «Poe» nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata e Calabria. Infine, il progetto prevede l'accelerazione nei processi di integrazione con Cardine Finanziaria, in particolare attraverso l'accentramento nella capogruppo, entro il 2003, delle funzioni di supporto (Mai e Logistica) di Cardine Finanziaria, nell'ottica di conseguire sin dalla prima fase i necessari benefici in termini di economia di scala e di scopo.

Tutte le attività rivolte al finanziamento delle opere delle amministrazioni, delle aziende pubbliche e delle infrastrutture saranno concentrate in Banca Opi. Grazie alla concentrazione dell'attività svolta dal Banco di Napoli nel comparto, i crediti di Banca Opi verso la clientela verrebbero a raggiungere circa 16 miliardi di euro, il che determinerebbe la nascita del maggiore operatore italiano, destinato a crescere ulteriormente con il successivo apporto di Cardine.

Banca Opi avrà una sede principale a Napoli, in considerazione della grande importanza che il finanziamento delle opere infrastrutturali riveste per il Mezzogiorno. Il caldo la prima reazione del sindacato Fabi. «Aspettiamo, insieme con tutte le altre organizzazioni sindacali e alle segreterie nazionali, di esaminare il piano industriale, non bastano le notizie giornalistiche. Dobbiamo trovare soluzioni per la tutela di tutti i lavoratori interessati dalla riorganizzazione». [r.e.s.]

BLOCCA LO SCIOPERO NEI PORTI E SALVA WALL STREET

Le Borse europee ritornano al 1997

Monga

Meno male che il presidente George Bush, a metà pomeriggio di ieri, ha deciso di interrompere, d'imperio, lo sciopero dei portuali sulla costa Ovest. Una spina nell'economia americana da un miliardo di dollari al giorno. Fino a quel momento il Dow Jones era franato sotto la barriera dei 7.500 punti, soglia che aveva retto anche alle vendite da panico del post 11 settembre 2001. La decisione della Casa Bianca di sospendere per 80 giorni la protesta, molto più della retromarcia su una guerra all'Iraq a stretto giro di posta, ha dato il via a forte rimbalzo ed evitato un'altra giornata nera globalizzata. A quell'ora però le Borse europee avevano già archiviato l'ennesima montagna di perdite e subito i pesanti ribassi americani delle prime ore di contrattazione. Milano sotto quota 21 mila, Francoforte e Stoccolma a -50% dall'inizio dell'anno, e tutti i listini in negativo (-1,44% a Parigi, -1,33% Londra, -1,70% a Francoforte, -2,66% ad Amsterdam, -1,51% a Zurigo e -0,19% [illegible] (-0,19%). E sui mercati finanziari comunque continua il filone un minimo tira l'altro. Lunedì è stata là volta di Tokyo, tornato a 19 anni fa. Ieri Milano (mib 30 -2%), Francoforte e le altre piazze europee sono scese ai livelli del 1997. In Europa sono stati i segmenti auto (-5% l'indice di settore) e banche (da segnalare il -4% di Deutsche Bank e il -6% di Commerzbank) a tirare giù i listini.

> Francoforte a -50% dall'inizio dell'anno
> Le grandi banche d'affari Usa tagliano ancora i dipendenti
> Male i conti di Cisco

Dow Jones (+1,06%) e Nasdaq (+0,86%), ad inizio giornata non avevano tratto alcun beneficio dai toni soft di Bush sulla guerra contro l'Iraq: «Sarà l'ultima opzione», ha spiegato il presidente Usa. Una strategia che, nonostante le tensioni internazionali siano il fardello psicologico più pesante sui mercati azionari, non ha dato nessuno sprint ai listini americani. Anzi, dopo l'apertura in positivo, c'è stata un'immediata inversione di tendenza che ha complicato le cose soprattutto in Europa. Con un finale da brivido che ha acceso le sirene d'allarme in tutte le sale operative.

I mercati, d'altro canto, anche ieri hanno ricevuto notizie negative con l'unica eccezione del miglioramento nei conti delle bibite Pepsi. Brutti segnali sulle singole aziende e [illegible] il sistema economico per quel che resta del 2002 e anche per la prima parte del prossimo anno. Ieri sotto i riflettori degli analisti è, di conseguenza, sotto la mannaia delle vendite è finito (di nuovo) il colosso delle infrastrutture per Internet, Cysco System. Bearn Stearns e di Merrill Lynch hanno abbassato le previsioni sull'utile per azione della società californiana che, secondo le nuove stime, chiuderà il primo trimestre 2003 con un utile per azione inferiore ai 14 centesimi precedentemente stimati. Dai primi d'agosto Cisco ha perso il 38%. Un altro «downgrade», sempre targato Merrill Lynch, ha piegato il titolo Philip Morris. È ancora Merrill Lynch è stata protagonista di una decisione che dà il polso del clima di sfiducia: saranno tagliati 7600 titoli trattati al Nasdaq. dei maggiori operatori del mondo ha deciso dunque di concentrare le la propria attività sui titoli «più sicuri». Facile pensare che arriverà presto anche una sforbiciata ai dipendenti. Provvedimento già preso dal concorrente JP Morgan: nelle prossime settimane potrebbero essere spediti 4000.

Ora l'attenzione si sposta sui tassi di interesse. Domani si riunisce la Banca centrale europea. Ma nei corridoi delle banche d'affari e delle società d'analisi non è atteso un taglio al costo del denaro.

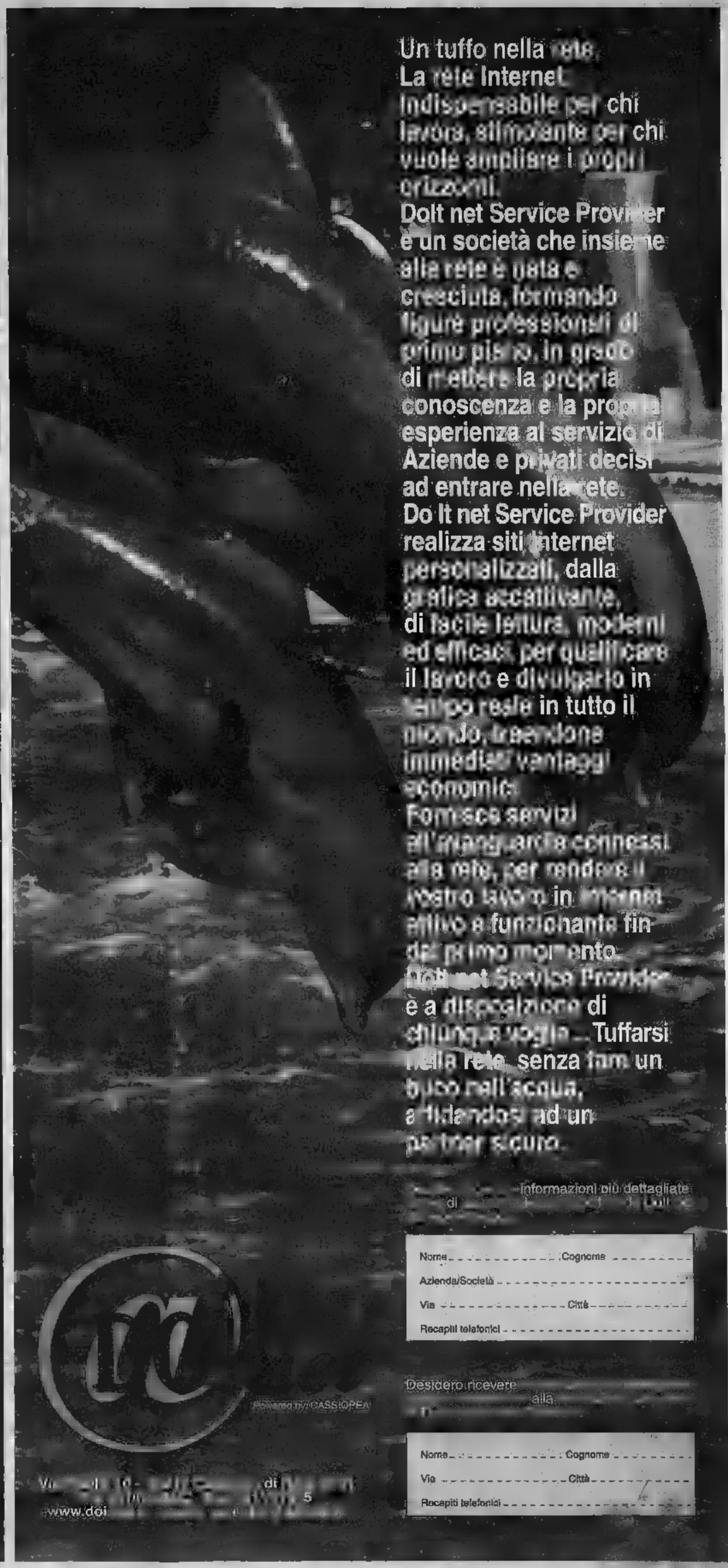
Oggi anche un'azienda con pochi computer può permettersi un grande server. Con tutto quello che serve per costruire una rete interna efficiente o per aggiornare quella esistente senza rinunciare agli applicativi già in uso. Si possono condividere i file e le stampanti di tutto l'ufficio. E mandare e ricevere e-mail e fax da qualunque PC. E collegare ad Internet ogni dipendente con una sola linea telefonica. E trasmettere a tutti gli interessati le informazioni importanti, mantenendo il controllo su chi può avervi accesso. Tutto questo e molto altro in un'unica soluzione che rende ogni azienda più agile nel lavoro di tutti i giorni, più competitiva nel mercato del futuro.

Small Business Server 2000: la soluzione completa per il primo server di ogni azienda, e per il server principale; include Windows® 2000 Server, acquistabile anche separatamente come sistema operativo per server addizionali.

Per ulteriori informazioni visita il Servizio Clienti allo 02.7039.2779 o visita il sito microsoft.com/italy/sbs2000/

Microsoft

UN TUFFO NELLA RETE, NON UN BUCO NELL'ACQUA.



Un tuffo nella rete.
La rete Internet.
Indispensabile per chi lavora, allettante per chi vuole ampliare i propri orizzonti.
Dolt net Service Provider è un società che insieme alla rete è nata e cresciuta, formando figure professionali di primo piano, in grado di mettere la propria conoscenza e la propria esperienza al servizio di Aziende e privati decisi ad entrare nella rete.
Do It net Service Provider realizza siti internet personalizzati, dalla grafica accattivante, di facile lettura, moderni ed efficaci, per qualificare il lavoro e divulgarlo in tempo reale in tutto il mondo, traendone immediati vantaggi economici.
Fornisce servizi all'impiego per la connessi alla rete, per rendere il vostro lavoro in internet attivo e funzionante fin dal primo momento.
Dolt net Service Provider è a disposizione di chiunq... voglia... Tuffarsi nella rete senza fare un buco nell'acqua, affidandosi ad un partner sicuro.

Informazioni più dettagliate di

Nome ..... Cognome .....
Azienda/Società .....
Via ..... Città .....
Recapiti telefonici .....

Desidero ricevere alla

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Città .....
Recapiti telefonici .....

Powered by CASSIOPEA

Vi ... di 5
www.doi

IL RIFACIMENTO DEL FILM DELLA WERTMÜLLER CON MELATO-GIANNINI

Madonna: «Io bisbetica domata dal pescatore»

«Travolti da un insolito destino» rinasce con Adriano, il figlio del vecchio protagonista, la regia del marito della star, Ritchie «Non sono stata trattata meglio, anzi: nessuno mi ha pagato»

Lorenzo Soria

Quando uscì, nel 1974, «Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto» diventò un immediato successo non solo in Italia ma nel resto del mondo e soprattutto negli Usa. E Lina Wertmüller e Giancarlo Giannini finirono per lasciare un segno indelebile in un'anonima sedicenne del Michigan che in quei giorni aspirava a fare la ballerina e che si chiamava Louise Veronica Ciccone. Un caso che quella ragazza, diventata pochi anni dopo una delle donne più famose del mondo col nome di Madonna, non ha mai dimenticato. E infatti è stata lei, due anni fa, a convincere il marito, il regista inglese Guy Ritchie, a fare un remake.

Un film che mantiene la trama di base dell'originale, un uomo e una donna con alle spalle esperienze e percorsi di vita opposti, che si ritrovano naufraghi in un'isola deserta dove risentimenti e differenze portano all'amore. E che ha come co-protagonisti un Giannini: non Giancarlo ma il figlio Adriano. Ma la dinamica del comunista proletario contro la signora borghese capitalista non c'è più, la tensione sessuale è stata ridotta e molti si domandano: perché? Madonna, da cinque anni espatriata a Londra, non è tornata tuttavia a Los Angeles solo per promuovere il suo nuovo film e per discutere la sua spiritualità. Parla della sua ricerca spirituale. E mentre quei divi che esitano a dire la loro su ogni problema sociale sembrano avere perso la voce di fronte alla prospettiva di una nuova guerra in Iraq, la cantante-attrice non esita a criticare l'apatia dei suoi colleghi. «Come figure pubbliche abbiamo la responsabilità non solo di creare consapevolezza attorno ai problemi che affliggono il pianeta ma di venire direttamente coinvolti nelle loro soluzioni», sostiene.

I cambiamenti al film?

«E' stata una decisione di mio marito ed è un riflesso dei tempi che cambiano. Invece il comunista e la capitalista abbiamo due personaggi molto diversi, un pescatore e una donna viziata e impossibile. Le differenze di classe non sono un fattore essenziale, per avere l'amore basta che due persone siano intelligenti e seguano la stessa strada».

Ci parli dell'esperienza di girare sotto la direzione di suo marito? E come è stata trattata dal resto della troupe che si è trovata davanti non solo una figura come Madonna ma la moglie del regista?

Non ho avuto alcun trattamento preferenziale, la sola vera differenza è che sono l'unica che non è stata pagata perché ho fatto il film per amore. Quanto al lavorare con mio marito, è stato un vantaggio, perché quando abbiamo iniziato a girare sapevamo molto bene che cosa ci aspettavamo uno dall'altro».

Che ne è del suo nuovo album?

«Sono un po' indietro e quando il pronto sarà, come sempre, un riflesso di dove sono con la mia vita. Nel frattempo ho scritto una canzone per il nuovo Bond, "Die Another Day", una canzone che parla del senso di illusione che proviamo quando disturbiamo il nostro ego».

Non vorrà sostenere che Madonna non ha più ego?

Dico che gran parte delle cose che facciamo sono determinate da puri fattori egoistici e che io sono impegnata in una missione per distruggere il mio ego».

Quali altre missioni ha in serbo?

«Posso continuare a conquistare il pianeta con le mie canzoni e con i miei film, ma se tra 50 anni non ci sarà più il pianeta che cosa avrò conquistato? Voglio dunque usare la mia notorietà per sollevare le coscienze, per portare la pace nel mondo».

Auguri. Nel frattempo, siamo qui a parlare di amori cinematografici. Usa e Gran Bretagna, i suoi due paesi, stanno spingendo per una guerra...

«L'America è ancora sotto shock per l'11 settembre e lo capisco. Ma il terrorismo è un fenomeno diffuso in tutto il mondo. E non riesco a vedere come più violenza possa portare a un mondo di pace. Spero dunque che la guerra non ci sia. Purtroppo vedo molta apatia, come se la gente non volesse riconoscere che siamo tutti responsabili per ciò che accade attorno a noi».

Un riferimento ai suoi colleghi del mondo del cinema e della musica?

«Raccogliere denaro per proteggere le foreste tropicali è importante, ma dobbiamo anche sapere illuminare la gente a livello spirituale. Siamo divisi in ricchi e poveri, bianchi e neri, ebrei e cristiani e musulmani. Tutte idiozie. Dobbiamo uscire da questo spazio in cui tutti pensiamo solo al nostro piccolo frammento di mondo. Non aiuta nessuno».

Madonna protagonista del film di Guy Ritchie con Adriano Giannini

Eredi d'arte vanno a Hollywood

«Mi sembra tutto strano: quello che vorrei è poter lavorare in Italia»

LOS ANGELES

Madonna ha sempre saputo che a recitare la parte che era stata di Mariangela Melato sarebbe stata lei. Ma chi avrebbe potuto ereditare la parte che era stata di Giancarlo Giannini in «Travolti da un insolito destino nell'Azzurro mare d'agosto», chi avrebbe potuto riprendere i panni di Giuseppe? Per trovare l'erede, la cantante e il regista del remake hanno visto filmati e fatto provini con decine e decine di attori italiani e di altri paesi mediterranei, ma la loro attenzione continuava a tornare su un ragazzo che sembrava spiccicato a Giannini. Non sapevano che era un Giannini, che si trattava del figlio di Giancarlo che dopo avere passato anni come assistente alla fotografia si è buttato come attore con film come «Alla rivoluzione sulla due cavalli» e «State zitti per favore».

E così 27 anni dopo che da bambino giocherellava nel set del primo «Travolti...», eccolo qui a Hollywood, protagonista a fianco di Madonna del remake. Della reazione del padre quando ha saputo che avrebbe ripreso il suo ruolo: «L'ho informato solo dopo il primo provino, quando mi apprestavo ad andare a Londra per incontrare Madonna e Guy Ritchie. E' rimasto molto sorpreso, la sua prima reazione è stata un semplice: "Ah". Poi mi ha molto incoraggiato, mi ha detto che dovevo assolutamente cercare quella parte».

E quando ha avuto il sì definitivo? «Mi ha suggerito di studiare molto attentamente la sceneggiatura. E di andare a rivedere il suo film in realtà tra cinema e televisione avevo già visto almeno una ventina di volte. E anzi quella è stata forse la mia più grande difficoltà. Spesso mi sono ritrovato a non sapere più se facevo una certa espressione perché era una mia scelta indipendente o perché inconsciamente ripetendo quanto aveva fatto mio padre nell'originale».

Ricordo qualcosa di quando papà girava il primo «Travolti...»? «Avevo tre anni, ricordo vagamente un'estate passata in Sardegna. E le mie prime esperienze di pesca». Ma anni dopo, eccola a Hollywood. E i suoi obiettivi? «Mi sembra tutto così strano, le cose sono accadute molto in fretta. Per adesso ho partecipato a un cartone animato dove hanno dato la loro voce anche Brad Pitt e Michelle Pfeiffer. Per il resto non lo so, ci sono molte discussioni ma niente di fermo. Vorrei avere altre occasioni qui, ma il mio primo obiettivo resta quello di continuare a lavorare in Italia». [l. sor.]

IL NUOVO LAVORO DELL'EX CANTANTE DEI LITFIBA

Pelù, adolescente uomo della strada

Marinella Venegoni

Inviata a MILANO

Dalla sindrome da gruppo al delirio solipsistico. Per «U.D.S.-L'Uomo della strada», suo secondo disco in proprio dopo 18 anni con i Litfiba, Piero Pelù ha fatto orgogliosamente tutto da solo: produzione, musica e pure i testi, a parte un intervento in inglese della bella Anggun con la quale duetta in una rock ballad di pronta presa, dal titolo «Amore Immaginato». L'album soffre talora (e talora gioisce) di tutte le intemperanze tipiche di uno spirito libero e un po' selvaggio come il suo, non governato da più prudente alter ego: bada alle urgenze dell'ispirazione più al risultato complessivo, s'innamora di vari filoni liberamente sovrappone senza preoccuparsi di frenare, inglobando un classico come «The Girl from Ipanema» in una personalissima quanto eccentrica versione in puro stile Pelù.

Piero Pelù

Dal punto di vista sonoro la resa è perfetta. Stilisticamente l'album è indeciso fra certo vecchio Pelù trascinatore di folle e spruzzi di Balcani alla Goran Bregovic (l'instancabile «Tacabanda» è incisa con l'aiuto del mitico Roy Paci e con Boosta il Subsonico), fra una pennellata punk e una ballata, fra il duro e un soffio Manu Chao: i due sono dei coetanei e condividono molte preoccupazioni umanistiche sul futuro. Il Piero è altrettanto sinceramente dedicato ad alcuni temi e battaglie, e infatti l'album si conclude con «Pappagalli verdi», testo di Gino Strada sui tremendi guasti delle mine antiuomo che egli recita con sottofondo musicale.

Un bel personaggio, Pelù. Talmente sincero a tutti i costi, e così vulcanico (e simpatico che guasta mai) che si finisce per perdonargli l'adolescenzialismo perdurante, e la convivenza nei ringraziamenti di copertina di «Robertone Cavalli» con Cofferati. Spiega poi il rocker di aver incontrato un paio di volte l'ex sindacalista e di avergli regalato un Viagra: «Io a lui Viagra politico... noi tutti ci sentiamo trombati, di destra e da sinistra».

La bella copertina dell'album è stata scelta fra un migliaio di progetti inviati dai fans: «C'è un sottobosco di creatività formidabile, nel libretto del cd sono finiti altri 11 bozzetti. Li proietteremo in concerto, nel tour che parte da gennaio, tutto il materiale arrivato». Paiono invece, gli effettacci grandguignoleschi del video «Bene Bene Male Male», fra masochismo sesso e siringhe che feriscono: «Ma è tutto caricaturale, tutto fantascientifico - giustifica lui -. Al massimo si può discutere sulla maglietta che indosso nelle scene, scritto "Regole Zero": le mie due figliole subito me stanno approfittando...».

Pelù si racconta con certo entusiasmo: «Ho ritrovato la voglia di far musica e con essa l'energia. Negli ultimi tempi dei Litfiba così depresso che non avevo neanche voglia di cantare». Chi è l'uomo della strada dell'album? «Siamo tutti noi che abitiamo il mondo e quasi mai decidiamo sul nostro destino. E abbiamo voglia di sentirci vivi e di far sentire la nostra voce e farci ascoltare è al G8 di Genova resterà un punto oscuro nella storia». Novità su Ghigo Renzulli, il ex amico dei Litfiba? Alza le spalle: «Quando una storia è chiusa è chiusa. Ho troppo sofferto. Però vi lascio una notizia...». E spara, malizioso, una barzelletta: «Berlusconi prenderà parte alla Guerra del Golfo, e la chiamerà Operazione Tonfo».

Torte in faccia alla satira sul calcio

Diventa un caso l'ironia di Gnocchi e Crozza su Totti e la Juve

Gene Gnocchi e Maurizio Crozza durante la trasmissione Quelli che il calcio

Emilio Zonca

MILANO

VOGLIA di ridere poca, da tutte le parti. I calciofili protestano e i comici sono serissimi. «La grande notte del lunedì sera», festa di gala finito a torte in faccia, ha lasciato strascichi da dopo sbornia. Testa pesante e poca voglia di parlare. Doveva essere una celebrazione, premi, applausi, riconoscimenti e risate, ma qualcosa è andato storto e ora sono tutti scontrosi. Qualche borbottio è partito sulla battuta di Maurizio Crozza in versione Guzzanti: «Chi c'è della Juve a parte gli arbitri?», poi qualche altro momento di tensione e il malumore degli sportivi che si fa sempre più ovidente.

Il sorriso della prestigiosa platea si incrina definitivamente quando Gene Gnocchi propone un Oscar Viva Lain: gente che si agita sulle poltrone accavallando le gambe neanche Sharon Stone in «Basic Instinct», non il comico non è libera dall'imbarazzo. Sciorina una lunga lista di contendenti al trofeo, praticamente qualsiasi professionista tesserato, e quando ormai sulle facce dei presenti ci sono solo smorfie, arriva la lettera della procace Sophie e Luciano Moggi. Un patatrac.

La delegazione juventina lascia gli studi, abbandonando un gelido Trezeguet a ritirare il premio di miglior giocatore, Collina riceve il riconoscimento dell'Associazione calciatori, uno stizzito butta quello della trasmissione (l'equivalente del tapiro). La formazione di «Quelli che il calcio...» compatta e ben allenata non si lascia intimidire e prosegue gli sfottò fino alla fine, e in molti ci restano malissimo. Gli sportivi, si sa, sono uomini di talento spesso permalosi e poco inclini all'autoironia. Ma, dalle reazioni, il malessere della notte sembra essere andato oltre un paio di battute non digerite.

Da Raidue fanno sapere che era tutto più concordato: «La trasmissione è stata organizzata insieme all'Aic, non capiamo cosa sia successo di tanto stravolgente. Ci sono stati degli scherzi, e allora? Niente di offensivo. Non è questo il punto, ma guardiamo anche gli ascolti, ci risulta che nelle passate edizioni non avessero ottenuto questi risultati». Gli Oscar dello sport sono un format di Mediaproject, andato in onda finora su Mediaset in serate tipo Telegatto, che ha cambiato formula solo quest'anno appoggiandosi al show di Simona Ventura. Per gli autori c'è nulla di strano: «Il nostro programma esisteva da prima, è già andato in onda, era ovvio che non avrebbe perso la satirica. Ma questa particolare puntata è stata costruita insieme all'Aic».

Qui la burla si trasforma in giallo perché il presidente dell'Associazione calciatori Sergio Campana, che avrebbe dovuto sapere tutto, è furibondo: «Noi abbiamo concordato una scaletta di massima, certo volevamo anche garanzie perché è un prodotto a cui teniamo molto, porta il nostro marchio e non lo avremmo certo inserito, che so io, nelle "Iene". Eravamo tutelati. Sapevamo che ci sarebbero battute e caricature, ben, non siamo mica bacchettoni, ma c'è un limite».

I presentatori: «Ci sono stati degli scherzi ma niente di offensivo» Gli autori: «Anche l'Aic sapeva come sono fatti questi programmi»

Campana: «Avevamo concordato una scaletta Eravamo a conoscenza delle battute e di qualche caricatura ma non si può scendere a certi livelli»

Riguardo alle reazioni della Juve non ha nulla da dire, «scelte personali», ma su alcuni filmati spara a «Quello spot Totti (sulla falsariga del trailer di "A Beautiful Mind" con il capitano della Roma al posto Russell Crowe e altre sconnesse frasi in romanesco) mi ha scandalizzato, di cattivo gusto, inutile e oltre misura. Non si può scendere a questo livello. Di da in poi gestiremo questa premiazione in proprio senza appoggiarci altre trasmissioni». Da Raidue rispondono: «Fate pure. Magari non sapevano del video su Totti, ma un minuto e mezzo di una lunghissima serata cui erano informati».

Gene Gnocchi non ha nulla da dire, più meno imbronciato evita di ironizzare sull'accaduto e risponde: «Mi sembra assurdo. Certe si commentano da sole». Maurizio Crozza ufficialmente in vacanza e Simona Ventura, anche lei troppo buon umore, offre solo alcune taglienti osservazioni.

L'unico ha voglia di fare cabaret è Luciano Moggi. Non solo spiega che Juventus ha lasciato prima la trasmissione perché rischiava perdere l'aereo», ma evita le recriminazioni. «Era l'altra sera, è passato troppo tempo e non mi ricordo più cosa hanno detto» e nega persino la sua preoccupazioni su un complotto televisivo anti bianconero.

Lunedì aveva mandato un fax «Processo Lunedì» per «consigliare» a Biscardi di proporre alcune moviole su Tudor e Tacchinardi. sente perseguitato? «Niente affatto, volevo solo vedere le immagini».

Collina: c'è un limite al buon gusto

«Ho buttato la statuetta dopo i filmati sull'alopecia: per tanti è un problema»

Pier Luigi Collina ha buttato l'Oscar

MILANO

E' un uomo di immagine, il simbolo dell'arbitro modello (del resto per tutti il migliore piazza), protagoniste di pubblicità, ospite in varie trasmissioni. Pierluigi Collina è l'unico fischietto in attività che parla. Non uno qualsiasi. I soliti doppi sensi sulla Juve lo hanno appena scalfito, c'è chi dice che abbia solo abbozzato alla battuta di Crozza, ma quello il sorriso standard. Certo non l'ha accolta con gioia, ma se l'aspettava. Commenta acido: «E' un'ironia irrispettosa degli sforzi che facciamo». Poi smorza i toni sottolineando che parla «per la categoria e non come singolo».

Perché singolo non ha nulla dimostrare in merito. Però le battute sulla pelata, quelle no, per quelle parla, anzi protesta proprio come singolo: «I filmati sull'alopecia di pessimo gusto. Ricevo lettere ed e-mail di persone che hanno questo problema e non c'è niente di divertante. Ci vuole rispetto». Non sente offeso, la sua calvizie la sfoggia distintivo, il suo nome compare anche nell'elenco dei più sexy per le italiane, ma gli uomini immagine hanno i loro doveri e sono molto attenti. «Non auguro a nessuno di avere un bambino che soffre di alopecia. E' malattia e può creare diversi problemi. In un'età in cui ti stai formando ti ritrovi diverso, è difficile, credo affatto che scherzare questo tema un d'aiuto».

Ecco perché ha buttato via il premio ironico ricevuto, perché è un cowboy tutto d' che alza la voce per difendere i discriminati: «Non avrei reagito così per gli scherzi sul Viva Lain. E' qualcosa che mi riguarda. Certo se avessi sentito anche il mio in quella lista... questa una cosa diversa più delicata. Bisognerebbe certe cadute di stile». (g. zon.)

La Ventura: non si sa più ridere

«Questo sport è rimasto al Medioevo» Trezeguet: pronto a restituire il premio

La presentatrice Simona Ventura

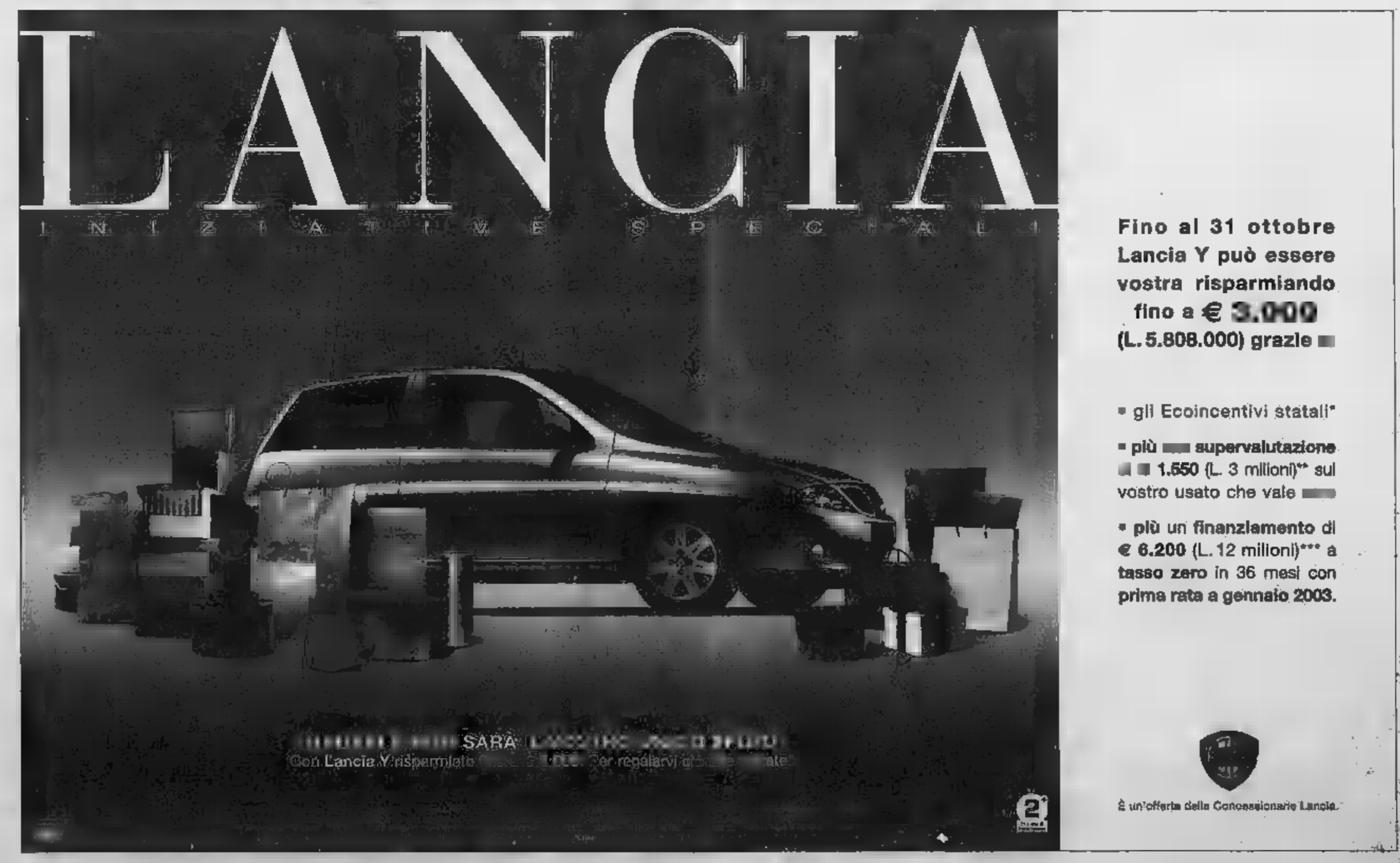
MILANO

Per un giorno torna Iena, per difendere il suo gruppo e il programma. Simona Ventura parte da una parola tonda «Esterrefatta» e poi va giù dura la grinta per cui è nota. «Sarebbe ora di sdrammatizzare il calcio, è un elefante dai piedi d'argilla e si deve dare una regolata. In queste occasioni dimostra una mentalità da Medioevo». Eppure lei ci scherza sopra tutte le domeniche. Il massimo qualche muso passeggero, ma mai nessun problema serio e invece stavolta sembrano tutti offesi.

«Ero sicura che Collina fosse diverso. Evidentemente ho commesso un errore di valutazione, un po' autoironia Quelle male neanche all'arbitro più bravo del mondo. Da un bolognese che Viareggio mi aspettavo reazioni Quelle calvi erano solo battute, niente di straordinario. Se è successo mi dispiace, nessuno voleva offendere i bambini che soffrono di alopecia».

Grazia solo Trezeguet: «Colgo l'occasione per lodarlo pubblicamente, l'unica voce fuori dal coro. Ma non fa neanche in tempo a dirlo che l'attaccante francese si allinea ai compagni: «Non ho lasciato gli studi Rai solo perché mi sembrava giusto nei confronti di mi ha e molto fiero premio. Però, visto come sono andate le cose, per rispetto alla società e al direttore generale sono disposto a restituire i riconoscimenti, anche subito».

Il calcio è un coro di solito molto compatto, sulla satira poi concede pochissime deleghe. Cesaro prontolò Teo Teocoli che gli faceva il verso, Francesco Totti protestò per la caricatura di Massimo Giuliani che domenica scorsa confessato di non poter «più allo stadio perché i tifosi giallorossi mi hanno fatto pure striscioni contro». (g. zon.)



HANÖVER

IL 1° MARKET del MOBILE in PIEMONTE

CUCINE

* MODERNA	~~€ 2.220~~	€ 740
* LEGNO MASSELLO	~~€ 2.568~~	€ 1.284
• NOCE "ARTE POVERA"	~~€ 3.608~~	€ 1.804
▪ CASTAGNO MASSELLO	~~€ 3.620~~	€ 1.810
▪ LEGNO "DECAPE"	~~€ 3.720~~	€ 1.860
• MODERNA LACCATA	~~€ 3.914~~	€ 1.957

SOGGIORNI

▪ PARETE MODERNA	~~€ 1.380~~	€ 460
* PARETE CLASSICA	~~€ 1.518~~	€ 506
* PARETE "ARTE POVERA"	~~€ 1.592~~	€ 796
* CREDENZA MASSELLO	~~€ 1.024~~	€ 512
* CREDENZA + VETRINA "ARTE POVERA"	~~€ 1.723~~	€ 718
* TAVOLO ALL. MASSELLO	~~€ 714~~	€ 238

CAMERE

▪ MODERNA	~~€ 1.536~~	€ 512
* MODERNA CONTENITORE	~~€ 1.974~~	€ 987
▪ CLASSICA	~~€ 2.044~~	€ 1.022
• CLASSICA CON PONTE	~~€ 4.128~~	€ 2.064
• "ARTE POVERA"	~~€ 2.059~~	€ 1.536
▪ LEGNO ARTIGIANALE	~~€ 4.978~~	€ 2.489

MATERASSI

* TERAPEUTICO 80x190	~~€ 177~~	€ 59
* ORTOPEDICO 80x190	~~€ 318~~	€ 106

CAMERE RAGAZZI

* CAMERETTA COMPLETA	~~€ 780~~	€ 390
* CAMERETTA A PONTE	~~€ 1.139~~	€ 569
* CAMERETTA A SOPPALCO	~~€ 1.646~~	€ 823

DIVANI

* 2 o 3 POSTI	~~€ 618~~	€ 309
▪ 3 POSTI LETTO	~~€ 531~~	€ 177

ARMADI

* 6 ANTE CILIEGIO STAGIONALE	~~€ 762~~	€ 254

* articoli ▪ importi inferiore a € 1.032,00 ▪ sono compresi di trasporto e montaggio. • I prezzi ▪ compresi di trasporto ▪ montaggio, IVA

Pagamento 1ª RATA dopo 6 MESI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. (011) 925.17.15 (3 linee r.a.) - **VAUDA CANAVESE (TO)**

www.hanoveritalia.it

Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo →

PALAZZO GROSSO

← Front ← Favria ← Rivarolo ← Ivrea

ULTIMI SVILUPPI DELLA VICENDA

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di [redacted] Di [redacted]

Lodovica Poletto

[redacted] sera del sequestro [redacted] sua vecchia automobile, poche ore dopo [redacted] appreso che il [redacted] nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E [redacted] altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di [redacted] lo [redacted] si aspettava [redacted] questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, [redacted] quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. [redacted] qualcuno ha [redacted] farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista [redacted] paio di volte [redacted] vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte [redacted] sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano [redacted]

[redacted] la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«[redacted] io non l'ho [redacted] incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la [redacted]. Soltanto che, la prima volta, [redacted] stato sentito in modo sbrigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' [redacted] dire: [redacted] lo [redacted] chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure [redacted] anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche [redacted] mai in modo palese. Tutto questo [redacted] avere la possibilità [redacted] difendermi in una sede appropriata».

[redacted] mai incontrato i parenti [redacted] di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cose dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare [redacted] io con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. Se mi devono accusare di qualcosa lo faranno. [redacted] caso contrario [redacted] se [redacted] parlerà più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si [redacted] già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe [redacted] dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo [redacted] che [redacted] tranquilli su questa vicenda [redacted] [redacted] nomineremo neppure un perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile [redacted] c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo e [redacted] quanto. [redacted] l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo [redacted] verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

[redacted]
Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali [redacted] [redacted] successo, si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca [redacted] sangue, capelli, particelle [redacted] sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere [redacted] tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre [redacted] confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia [redacted] margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti [redacted] grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo [redacted] quello di Giuseppe, Marta [redacted] Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma. [redacted] Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando [redacted] portasapone: il sangue [redacted] era infiltrato alla sua base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, fu[redacted] fatti i prelievi, amplificato [redacted] il Dna ed accertato che [redacted] trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

[redacted] questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare [redacted] a questo risultato abbiamo usato una sostanza, [redacted] Luminol, che non [redacted] [redacted] disponibile sul [redacted] al momento [redacted] quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi [redacted] potrebbero riaprire e ri[redacted] tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro [redacted] poliziotti [redacted] scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, [redacted] puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: [redacted] tappetini possono trattenere molto, [redacted] e non concesso che [redacted] siano stati mai cambiati [redacted] tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddia, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che ora deve [redacted] [redacted].

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, [redacted] distanza di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, [redacted] né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, [redacted] capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il [redacted] ufficio, oppure [redacted] l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come [redacted] tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

[redacted] il test del Luminol si effettua vaporizzando tessuti [redacted] superfici sulle quali si sospetta vi fossero [redacted] ematiche, cancellate [redacted] [redacted] lavaggio, [redacted] soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche [redacted] sangue - reagisce [redacted] il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia [redacted] [redacted] di luminescenza bianco-blu. [redacted] vederla basta osservare la scena completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza [redacted] di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per [redacted] rotonda e corso Allamano è nel [redacted] - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga [redacted] contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascine Vica (Rivoli). [redacted] qualche mese [redacted] stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia [redacted] Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazio[redacted] con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi [redacted] [redacted] Allamano era regolato [redacted] un semaforo [redacted] [redacted] da [redacted] rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poichè le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio [redacted]are il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva [redacted] tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci [redacted] stati [redacted] tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in [redacted] Allamano. [redacted] molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio [redacted]te ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" [redacted] serio [redacted] speso su cui [redacted] richiesto detrazione fiscale. [redacted] per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita [redacted] tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di [redacted] cata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata [redacted] lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Co[redacted] possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto [redacted] richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza [redacted] aperta perché [redacted] destina[redacted] [redacted] per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad [redacted] un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere [redacted] sporcizia) esce [redacted] grosso nugolo [redacted] moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat sta per [redacted] a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti [redacted] più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

[redacted] ricevuto l'ultima bollet[redacted] telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per av[redacted] informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, [redacted]sola[redacted] mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. [redacted] avuto un [redacted].

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario [redacted] visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà [redacted] fare qualche [redacted] per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosa[redacted] e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa [redacted] aspetta? I primi feriti tra i pedoni, [redacted] che non ci siano già stati? In [redacted] [redacted] piste ciclabili, [redacted] biciclette [redacted] dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

MERCOLEDI' 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15.00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
14.430 - m. [redacted]
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE [redacted] - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.29.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA COLLEGNO

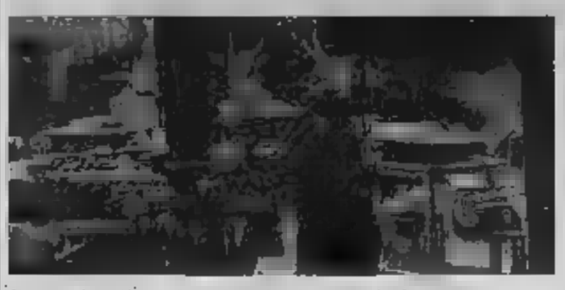
[redacted] S.p.A.,
per filiale di Ivrea
Via Bollengo,
RICERCA
[redacted]
o [redacted] ES
Inviare Curriculum via Fax 01[redacted]

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.90

Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.
011.5152 tuttoaffari
LA STAMPA

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN COFISIA: SONO DA DENUNCIA
[redacted]pre invita alla trasparenza [redacted] la correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo diverso a quanto dalla legge, vuole da "SOLIDARIETÀ ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" alla della Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[redacted]
[redacted] Mercedes, servizi in Torino e prima cintura. Sono esclusi i costi cimiteriali.
GIUBILEO
Il [redacted]
Numero Verde
800.251645
[redacted] ore su 24
Tel. [redacted] ore su 24

[redacted] mese della [redacted]
Il meglio per i tuoi occhi
ottica montanaro
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.ottica[redacted]montanaro.com


Occupazione in calo in molte aziende canavesane

Non si intravede una ripresa l'occupazione è in calo

C'è ancora pessimismo fra gli imprenditori canavesani. L'indagine congiunturale sull'ultimo trimestre del 2002, realizzata dall'Associazione Industriali, conferma infatti l'andamento tutt'altro che positivo già registrato nel corso dell'anno, e riflette il clima che si respira oggi in Piemonte. «La ripresa più volte annunciata - commenta il presidente dell'Assindustria, Mario Galardo - non è ancora giunta. Anche per questo gli imprenditori sono particolarmente attenti, attraverso possibilità di nuovi investimenti e il miglioramento dell'organizzazione interna, a cogliere ogni possibilità di sviluppo che possa aumentare i livelli produttivi».
Proprio la produzione, del resto, è delle principali note dolenti. Poco più della metà degli imprenditori intervistati, infatti, prevede una situazione stabilità rispetto ai mesi scorsi, comunque erano già di sotto trend ottimale. «Un industriale su quattro - dice Paolo Billia, direttore dell'associazione - ipotizza addirittura una diminuzione produttiva, mentre la crescita è indicata soltanto da 23 aziende cento». Situazione critica anche per quanto riguarda gli incassi: peggiora rispetto al passato, e va al 51 per cento, la percentuale di chi prevede ritardi.
Non meglio l'andamento dell'occupazione, con tre quarti degli industriali che non prevedono variazioni rispetto alla già difficile situazione precedente, mentre il 14 per cento ipotizza addirittura calo. Inoltre crescono il 19 per cento quelli che indicano la possibilità alla integrazione. Non mancano, comunque, le positive. Molte aziende sono intenzionate ad investire per ampliamenti, mentre la competitività rispetto concorrenti esteri è valutata in leggero miglioramento sia in Italia che sui mercati stranieri.

CONTRARI I SINDACI DI CALUSO E MONTANARO: MEGLIO ELETTRIFICARE E RADDOPPIARE L'ATTUALE TRATTO

Bretella ferroviaria Torino-Ivrea

Arriverebbe in Val d'Aosta evitando Chivasso

Mauro Saroglia
CHIVASSO

«Una linea ferroviaria per collegare Torino a Ivrea? No, grazie tante». Sono l'onorevole Mauro Chianale, sindaco di Caluso ed eletto in parlamento nel collegio di Chivasso, e il primo cittadino di Montanaro, Riccardino Massa, a portavoce preoccupazioni raccolte anche alcuni loro colleghi, i centri insistono sulla linea Chivasso-Ivrea-. I due esponenti ulivisti hanno levato la loro voce l'ipotesi di realizzare bretella ferroviaria che, transitando a nord di Torino, dovrebbe collegare Ivrea e la Valle d'Aosta, bypassando Chivasso: un'ipotesi remota, ma di cui si è sentito discutere, fra l'altro, anche al Ministero dei Trasporti e in Regione.
convinti anche noi - dicono Chianale e Massa - che si sia ben lontani dall'avviare progetti concreti in merito: dove si recuperano i finanziamenti per un'iniziativa del genere, di questi tempi? Un progetto simile, a nostro parere, sarebbe estremamente antieconomico; quello che temiamo di più è che questa sia la premessa per penalizzare il traffico locale della attuale linea ferroviaria Chivasso-Ivrea». I due sindaci, invece, perché si intervenga velocemente per potenziare l'attuale linea ferroviaria, attraverso l'elettrificazione e il raddoppio: il progetto esiste, è approvato dal Ministero e dalla Regione, e l'opera finanziata per 40 miliardi di vecchie lire. Ma si incomincia attendendo che vengano avviati i lavori, e la paura è che ipotesi come quella della bretella possano utili per affossare anche un progetto fase così avanzata. «Si spenderebbero molti meno soldi pubblici - è l'opinione parlamentare -, quello che già esiste. Tra l'altro il piano regionale dei trasporti prevede l'utilizzo questa linea all'interno dello sviluppo dei trasporti metropolitani, che proprio in questi giorni hanno compiuto passi importanti nell'ottica della riorganizzazione». Secondo Chianale e Massa potrebbero esserci navette ogni 30 o 40 minuti che collegano Torino; oltretutto si partirebbe da buona base, dal momento che, attualmente, sono circa 7000 gli utenti che ogni giorno utilizzano il treno nel tratto tra Chivasso e Ivrea.
«Quello che chiediamo - concludono - è che Regione Piemonte avvii le concessioni per gestione, che si ponga fine, in questo modo, alla situazione di incertezza: le comunità locali vogliono ci sia chiarezza sull gestore. D'altra parte, abbiamo interlocutore credibile diventa anche difficile difendere i diritti dei nostri cittadini-utenti». La Regione, inoltre, potrebbe aiutare non poco le amministrazioni locali a sbloccare la questione delle strutture (casermette, alloggi) presenti nelle stazioni della linea Chivasso-Aosta, ora deserte dopo l'allontanamento Genio Ferrovieri; i Comuni vorrebbero poterle riutilizzare a scopi sociali e culturali, ma le Ferrovie nicchiano.
Sulla vicenda bretella sembra scaldarsi molto dei suoi due colleghi il sindaco di Chivasso, Andrea Fluttero, che anzi preferisce gettare acqua sul fuoco. «Quella della bretella ferroviaria - ha dichiarato - è un'ipotesi davvero remota, per so io. Ma può darsi che l'onorevole Chianale possieda informazioni che io non ho: se è così, discutiamone insieme e confrontiamoci sui da farsi».

Nuovi progetti di collegamenti potrebbero penalizzare la linea Chivasso-Ivrea

IL PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA FARA' PERO' LIEVITARE LE BOLLETTE

La raccolta rifiuti porta a porta sostituirà i tradizionali bidoni

Gianpiero
RIVAROLO

E' pronta una vera e propria rivoluzione per il sistema di raccolta rifiuti su tutto il territorio Asa, l'azienda servizi ambiente che ha competenza sulle Comunità Montane (escluse Baltea) e sui tredici Comuni del Rivarolese. Tradotto: entro il 2005 - questo per i centri con più di 5 mila abitanti, la data slitta al 2008 per gli altri - raccolta non avverrà più attraverso i classici cassonetti su strada, ma porta a porta. E, puntuale, ci sarà anche la stangata per i cittadini, le cui bollette subiranno un'impennata comprese tra il 20 ed il per cento. «Un incremento previsto e valutato - spiega Emidio Filipponi, direttore dell'azienda - una volta che il sistema sarà rodato i costi saranno abbattuti di conseguenza e i benefici li avvertiranno tutti». Sarà, ma c'è da giurare che gli incrementi in bolletta non passeranno inosservati e creeranno polemiche a catena.
Tutto ruota attorno al passaggio da tassa rifiuti a tariffa. «È - prosegue Filipponi - questo stabilirà più equo. oggi vive solo paga come e più di una famiglia più componenti». passaggio dicono dall'azienda di Borgiallo avverrà in modo graduale, i cittadini dovranno prepararsi a metter mano al portafoglio. «Sarà necessario che le amministrazioni comunali si dotino di un piano finanziario chiaro - spiegano dall'Asa -, vedremo se proporre un modello unico di passaggio alla tariffazione oppure, vista conformazione territoriale del nostro bacino, se suddividere i Comuni in fasce omogenee».
nocciolo della questione raccolta differenziata. Oggi c'è scarsa attenzione da parte degli utenti nel gettare i rifiuti in modo separato. Attraverso i cassonetti su strada si arriva ad un 10 per cento su tutto il territorio, mentre laddove si effettua domiciliare questa percentuale cresce. A Castellamonte, dove carta e organico vengono raccolti porta a porta, si raggiunge il 30 per cento. Va peggio a Rivarolo, dove solo da poco è partito il progetto Cartesio (quello relativo alla carta) e il dato si attesta sul 18 per cento. Le indicazioni della Provincia sono chiare: entro il 2005 i Comuni e le varie aziende che si occupano della raccolta devono raggiungere l'obiettivo del 50 per cento. I dati a livello europeo poco confortanti, neppure nazioni storicamente sensibili al problema come Germania e Svizzera arrivano a quella cifra con la sola raccolta i cassonetti. Ecco perché il sistema sarà rivoluzionato e spariranno i bidoni dell'immondizia. verrà l'ipotesi legge Ronchi - tuona il sindaco di Rivarolo Edoardo Gastano - che chiede ai Comuni attestarsi su determinate percentuali rischiamo l'ecotasse. E per un Comune come il significa accollarsi una di 300 mila euro all'anno". Per i cittadini si tratterebbe di un aumento doppio rispetto a quello previsto dal passaggio tassa - tariffa.
Il percorso è solo all'inizio e questa rivoluzione è destinata ad alimentare polemiche non finire. Tutte legate agli incrementi in bolletta: c'è chi auspica che la data per il passaggio da tassa a tariffa sia la stessa per i piccoli e i grandi centri. "Perché - domanda ad esempio il primo cittadino rivarolese - un abitante del mio Comune dovrà pagare più di uno che vive in un paese dove questa norma non sarà ancora in vigore?".

CAB Al padiglione allestito a Pertusio per festa patronale di San Firmino, alle 22 sono di scena Marco & Mauro con lo spettacolo "Vietato traversare i binari".
AL CINEMA. Per la rassegna "Effetto cinema", promossa dall'associazione "Città del Sole", alle 19.15 e alle 21.30 al cinema Politeama di via Piave a Ivrea viene proiettato il film "Mulholland Drive" di David Lynch.
LO SCIOPERO. L'associazione "Quattro gatti", in collaborazione con il Comune di Romano Canavese, il Centro Genitori Democratici e la biblioteca, occasione dello sciopero generale di venerdì ottobre organizzano una serata di discussione pubblica con Gianfranco Moia, segretario della Cgil canavesana. Appuntamento domani, giovedì, alle 21 alla conferenze "Gianni Rodari" di Romano Canavese, in piazza del Municipio.
MENTALE. Alle 20.45 nella sala Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, si tiene la seconda serata del ciclo "Dall'essere umano all'Essere Umani - Arte e malattia mentale". Si parla di letteratura in appuntamento che ha per titolo "Leggendo Ron Coleman: guarire dal male mentale - Testimonianza un percorso guarigione". Intervengono all'incontro Leopoldo Grosso, psicologo del Gruppo Abele Torino, e Susanna Cielo, psichiatra e psicoterapeuta della Casa dell'Ospitalità di Ivrea.
UNITRE. Nel chiostro di piazza Mazzini, a Caluso, alle 14.30 prima lezione del laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti. I laboratori dell'Università della Terza Età di Ivrea in svolgi- oggi sono, invece, i seguenti: ginnastica (a partire dalle 8), yoga (dalle 8.30), tedesco (dalle 9); alle 15 c'è di medicina (all'oratorio San Giuseppe); alle 17 il laboratorio corale e quello si scacchi, e alle 17.30 quello di alfabetizzazione informatica.
MESTIERI. Domenica 13 ottobre, nelle e nelle piazze del ricetto di Benigno, si svolgerà la sesta edizione manifestazione "Come una volta. Fiera dell'artigianato e degli antichi mestieri". Per informazioni può telefonare alla Pro Loco 71, organizzatrice dell'evento, allo o allo 011.9880447. Nel corso della giornata, oltre ad ammirare le opere dell'artigianato le antiche lavorazioni, e gustare le specialità gastronomiche locali, sarà possibile effettuare visite guidate all'Abbazia di Fruttuaria: gruppi di una certa consistenza numerica eventualmente volessero visitare la chiesa, sono pregati di contattare lo 011.9880487.
Sono ripresi i corsi musicali della Filarmonica di Borgofranco, aperti a tutti. Il mercoledì, dalle alle 19, lezioni di percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e sax; sabato, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14.30 16.30, pianoforte; dalle 14 alle 15, flauto; dalle 14 alle 16, tromba e trombone. Per informazioni telefonare 0125.751879.
TO. 14 ottobre inizierà un nuovo base per preparare volontari ad operare in campo socio-sanitario nell'ambito ariendo sanitarie locali, corso promosso dall'Cari-Avulss d'Ivrea. Si tratta di 17 incontri, con frequenza bisettimanale il lunedì e il giovedì in orario 17.30-19.30, più due seminari di studio. Gli incontri si terranno "Casa Saudino", in via Giacomo Saudino a Ivrea. Le iscrizioni si ricevono alla sede del corso, all'inizio degli incontri. contributo spese è euro. Per inf rivolgersi allo 0125.54763.

A CURA DI Mauro Saroglia

IN BREVE

CERESOLE, BRACCONIERI. Durante un'uscita notturna, i guardaparco del Gran Paradiso hanno notato al lago del Nivolo, di fronte al rifugio, due persone che si allontanavano da camper parcheggiato. Insospettiti, i guardie hanno sorpreso i due uomini a pescare. Dopo una ricerca, hanno scoperto una con sette salmerini. P.G. e B.R., entrambi Bagnolo Piemonte, sono stati identificati e denunciati per furto aggravato ai danni dello Stato.

IVREA, IN I carabinieri hanno arrestato, su ordine della Procura, Giovanni Sanfedele, 28 anni, di Ivrea. Il giovane deve scontare un residuo di pena di 4 mesi per resistenza a pubblico ufficiale.

BOSC , ARRESTO. I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altro giorno Giovanni De Giandi, 61 anni, ufficialmente domiciliato ad Ivrea. I militari, però, l'hanno fermato a Bosconero. L'uomo, che era inseguito da un ordine di custodia cautelare, deve scontare cinque mesi di carcere, perché accusato di ricettazione.

PATTEGGIANO FURTO. scelto il patteggiamento i due gi arrestati sabato dai carabinieri, sorpresi a rubare all'interno commer- Bennat del Canavese. Ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni reclusione Valerian Buttanaresu, 24 anni, ruinano senza fissa dimora (arrestato a Castellamonte); 3 mesi di reclusione, invece, è la pena per Rita Pane, 35 anni, di Ivrea (arrestata a Pavone).

EDUCATIONAL. Il consorzio Canavese Export e il consorzio Azzurro, dopo «Settimana del Piemonte a Canavese a Washington», hanno organizzato dal 6 al 13 ottobre una «educational» per i dirigenti della Fondazione Smithsoniana. Il 12 ottobre, a conclusione del programma di visite e ai luoghi storici del Piemonte, è previsto incontro presso il centro di informazione e accoglienza del Maam (Museo all'aperto di architettura moderna) a Ivrea.

Nuovo Show Room di Tappeti Moderni
SCANTAMBURLO TAPPETI PERSIANI

Persiano Shiraz Kascical	300x200	~~€ 724~~	€ 362	Moderno Trend	190x130	~~€ 82~~	€ 41
Persiano Shiraz Kascical	200x180	~~€ 310~~	€ 155	in Lana	400x80	~~€ 256~~	€ 129
Cinese Pechino	270x170	~~€ 926~~	€ 463	Moderno in Lana	300x200	~~€ 516~~	€ 258
Bukara Russo extrafine	270x150	~~€ 2.582~~	€ 1.291	Moderno in Lana	200x200	~~€ 362~~	€ 181
Persiano Nain	250x150	~~€ 724~~	€ 362	Moderno in Lana	240x140	~~€ 248~~	€ 124
Persiano Kaschan	350x250	~~€ 1.446~~	€ 723	Persiano Tabriz	300x200	~~€ 4.845~~	€ 2.423
Persiano Mashad		~~€ 1.550~~	€ 775	Persiano Tabriz	200x150	~~€ 2.066~~	€ 1.033
Persiano Bakhiari		~~€ 816~~	€ 408	Persiano Qum	200x135	~~€ 5.682~~	€ 2.841
Persiano Toysercan	235x130	~~€ 620~~	€ 310	Bukara Russo	120x80	~~€ 516~~	€ 258
Persiano Yalamé		~~€ 1.860~~	€ 930	Persiano Kilim	300x210	~~€ 774~~	€ 387
Persiano Shiraz	250x200	~~€ 620~~	€ 310	Persiano Kilim	180x105	~~€ 144~~	€ 72
Moderno Arlecchino		~~€ 154~~	€ 77		200x120	~~€ 582~~	€ 291

50% di Sconto
50% di Sconto

DILAZIONATI
A DOMICILIO
ACCURATO DI LAVAGGIO RESTAURO E CUSTODIA

TAPPETI la sua consolidata esperienza, vi offre questo su superficie espositiva di 2.000 mq. e più di 20.000 tappeti esposti.

LESSOLO (Ivrea) - Tel. 0125.58836 - A 4 km dal casello di Ivrea autostrada TO-AO

REGIONE PIEMONTE

Città di Ivrea
Assessorato alla cultura

Comune di Montalto Dora

TEATRO GIACOSA

RESIDENZA TEATRALE IVREA E DEL CANAVESE

STAGIONE 2002-2003

PRODUZIONI

martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19 dicembre - ore 21.00
Nero Cardinale
di Ugo Chiti
con Alessandro Benvenuti
regia di Ugo Chiti
Progetto Residenza

sabato 25 gennaio 2003 - ore 21.00
Orgia
di Pier Paolo Pasolini
con Michela Cescon e Valter Malosti
regia di Valter Malosti
Progetto Residenza
per alcune scene e situazioni lo spettacolo è consigliato ad un pubblico adulto

giovedì 20, venerdì 21 febbraio 2003 - ore 21.00
Le miserie 'd Monsù Travèt
di Vittorio Bersezio
con Mario Brusa, Mario Zucca, Adolfo Fenoglio, Enrico Bertorelli
regia di Oliviero Corbetta
Rassegna di teatro nelle lingue del Piemonte

venerdì 14, sabato 15 marzo 2003 - ore 21.00
Chimera
da *La Chimera* di Sebastiano Vassalli
drammaturgia di Cognoni
con Lucilla Giagnoni
allestimento e luci di Lucio Diana
regia di Paola Rota

lunedì 7, martedì 8 aprile 2003 - ore 21.00
Gianduja
di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti
con Eugenio Allegri e gli attori della Compagnia di Commedia dell'Arte
adattamento e regia di Eugenio Allegri
anteprima nazionale

sabato 12 aprile 2003 - ore 21.00
Concerto parole *
Stefano Benni legge Caproni, Gialdo, Lundolfi, Volponi
il quartetto jazz Ricca-Nicolo-Mofia-Gatti
adattamento e regia di Oliviero Corbetta
prima nazionale

Ivrea, MAM, giugno 2003
Murieta
da *Corporale* di Paolo Volponi
adattamento di Eugenio Allegri, Fulvio Iarneo
con Eugenio Allegri, Anna Amadori, Michele Andrei
regia di Fulvio Iarneo
prima nazionale

SPETTACOLI OSPITI

sabato 26 ottobre 2002 - ore 21.00
domenica 27 -
Come tu mi vuoi
di Luigi Pirandello
con Claudia Cardinale, Mercè Perlini
regia di Pasquale Squitieri

sabato novembre 2002 - ore 21.00
domenica 17 - ore 16.00
Don Giovanni
raccontato e cantato dai Comici dell'Arte
Peppe Barra, Giacinto Palmarini
musiche di Nicola Piovani, Germano Mazzocchetti
regia di Maurizio Scaparro

mercoledì 4, giovedì 5 dicembre 2002 - ore 21.00
La palla al piede
di Georges Feydeau
con Luca De Filippo
regia di Armando Pugliese

martedì 14 gennaio 2003 - ore 21.00
Il medico per forza
di Molière
con Gianrico Tedeschi
regia di Monica Conti

venerdì 31 gennaio, sabato 1 febbraio 2003 - ore 21.00
La locandiera
di Carlo Goldoni
Compagnia dei Giovani del Teatro Franco Parenti
regia di Andrée Ruth Shammah

lunedì 17, martedì 18 febbraio 2003 - ore 21.00
Il Volpone
di Ben Jonson
Glauco Mauri
regia di Glauco Mauri

martedì 18, mercoledì 19 marzo 2003 - ore 21.00
Le cinque rose di Jennifer
Annibale Ruccello
con Geppy Gleijeses, Gennaro Cannavacciuolo
regia di Geppy Gleijeses
Progetto Residenza

giovedì 20 marzo 2003 - ore 21.00
Metti, una sera a cena
di Giuseppe Patroni Griffi
con Elena Sofia Ricci
di Giuseppe Patroni Griffi

martedì 15, mercoledì 16 aprile 2003 - ore 21.00
La coscienza di Zeno
di Italo Svevo-Tullio Kezich
con Massimo Dapporto
regia di Piero Maccarinelli

venerdì maggio 2003 - ore 21.00
Anfiteatro di Montalto Dora
Musical Greatest Hits
viaggio nel mondo del grande musical
Compagnia RockOpera

giugno 2003
luogo da definire
When no one is watching
Miami Contemporary Dance Company
prima nazionale

EVENTI

martedì 26 novembre 2002 - ore 21.00
Anfiteatro di Montalto Dora
Gino Paoli in concerto
Pino Taluto (pianoforte), Carlo Fimiani (chitarra),
Tortindo Colangione (basso), Vittorio Riva (batteria)
e l'Orchestra d'archi *Progetto DIMI*

domenica 16 marzo 2003 - ore 16.00
Ricimero
di Giacinto Caldara
Orchestra Compagnia d'Opera Italiana
diretta da Maurizio Benedetti
allestimento di Eugenio Guglielminetti

2-13 giugno 2003
Chiesa del Convento di San Bernardino a Ivrea
"Vado a veder come diventa notte nei boschi..."
di Giovanni Testori
con Valter Malosti, Giovanni Moretti e la partecipazione del Coro Bajolese
Progetto Residenza

mercoledì 11 giugno 2003 - ore 21.00
luogo da definire
L'Italiana in Algeri
di Gioacchino Rossini
Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Achille Lauro
regia di Tommaso Massimo Rotella

RITRATTI D'AUTORE

gennaio
Incontro con Sebastiano Vassalli
in occasione della rappresentazione di *Chimera*

Stefano a Ivrea *

venerdì 11 aprile 2003 - ore 21.00
Anfiteatro di Montalto Dora
Serata Benni
con Angela Finocchiaro
e la partecipazione di Stefano Benni

lunedì 14 aprile 2003 - ore 10.30
Balene, lombrichi, woolande e...
da racconti di Stefano Benni
con Bruno Stori, Carlo Ferrari
adattamento e regia di Bruno Stori
a cura di Unoteatro/Stilema

Omaggio a Guido Gozzano

venerdì maggio 2003 - ore 21.00
Agliè, Villa *Il Meleto*
Perfida tu brilli
liberamente tratto da prose e poesie
di Guido Gozzano
con Viola Pornaro,
Enrico Ottaviano
regia di Francesco Sala

sabato 14 giugno 2003 - ore 21.
Castello di Agliè
"...alla luce che c'illude"
Michele Placido legge Guido Gozzano
e il suo universo femminile
accompagnato da Eugenio Bennato
adattamento e regia di Oliviero Corbetta
prima nazionale

"RANDEVÙ COL CABARÈ"

Anfiteatro di Montalto Dora - ore 21.00

venerdì novembre 2002 — **Marco Della Noce**
martedì 10 dicembre 2002 — **Ale & Franz**
mercoledì 9 aprile 2003 — **Raul Cremona**

PROGETTO SCUOLA E FORMAZIONE

28 gennaio, 4, 11, 19 febbraio 2003
ore 10.30
Odissea
quattro puntate
lettura di Francesca Brizzolara
progetto e interventi di Giulio Guidorizzi
regia di Tommaso Massimo Rotella
Progetto Residenza

mercoledì 26 marzo 2003 - ore 10.30
Presentazione de "La signora Sandokan"
di Osvaldo Guerrieri
lettura di Viola Pornaro

La rete degli sguardi
forum a cura di Carlo Infante
Progetto Residenza

maggio 2003
Masterclass di recitazione per cantanti lirici
diretta da Pamela Villoresi
Progetto Residenza

Laboratorio sulle traduzioni teatrali di Pier Paolo Pasolini
diretto da Tommaso Massimo Rotella
Progetto Residenza

Scene dall'*Orestiade*
di Eschilo
nella traduzione di Pier Paolo Pasolini
la Compagnia del Liceo Classico
"Carlo Botta" Ivrea
regia di Tommaso Massimo Rotella
Progetto Residenza

date da definire
ABCinema di Ivrea
Che cosa sono le nuvole?
undici corti di Pier Paolo Pasolini
a cura di Massimo Ranieri
in collaborazione il Museo Nazionale
del Cinema, Cooperativa Rossetteri
Progetto Residenza

TEATRANDO

Sala polifunzionale di Banchette - ore 21.00

martedì 12 novembre 2002
Garibaldi
scritto e interpretato da Marco Zannoni
regia di Ugo Chiti

giovedì gennaio
Il Peggio del Meglio
Tiziana Catalano, Luisella Tamietto
con le Sorelle Suburbe
regia di Richi Ferrero

martedì 11 marzo 2003
Mistero Buffo
scritto e diretto da Dario Fo
Mario Pirovano
Compagnia Fo-Rame

SPECIALE OPERETTA

Anfiteatro di Montalto Dora

domenica 16 febbraio 2003 - ore 16.00
Nel paese dei campanelli
di Carlo Lombardo e Virgilio Ruzzato
Orchestra della Compagnia d'Opera Italiana
direttore Antonello Gotta
regia di Gianni Versino
Nuova Compagnia d'Operetta
Massimini

Direzione artistica: Giacomo Bottino - Direzione organizzativa: Mario Lìore

APERTURA STAGIONE ABBONAMENTI
La vendita degli abbonamenti inizierà sabato 12 ottobre, dalle ore 8 alle ore 13, presso la biglietteria del Teatro Giacosa, tel. 0125 40267. La vendita proseguirà da lunedì 14 a martedì 22 ottobre, dalle ore 10 alle ore 12,30, presso "Il Canavese", piazza Ferruccio Nazionale 12, 1° piano, interno destra, tel. 0125 641161.

VENDITA BIGLIETTI
La vendita dei biglietti inizierà mercoledì 23 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12,30, presso la biglietteria del Teatro Giacosa. La vendita proseguirà tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30, presso "Il Canavese", piazza Ferruccio Nazionale 12, 1° piano, interno destra, tel. 0125 641161.

FONDAZIONE CRT
IGAS
MEDIAPOLIS
olivetti

GLI [illegible]TI

Ottobre anziani
«Le pietre miliari dell'operetta», una carrellata sui brani che hanno fatto la storia dell'operetta con la Compagnia Teatro e Operetta Associazione Oasi.
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 16,30

Yoga
Incontro di inaugurazione dei corsi con una conferenza di Swami Anandananda sul tema «Lo yoga per lo sviluppo del potenziale umano».
■ Centro Satyananda, corso [illegible] 11, ore 20,30

Mercoledì al femminile
Incontro per le donne sulla manualità: découpage.
■ Centrodonna, c/o Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/a, ore 15,30

LEZIONE DI YOGA

Risorgimento
Convegno dell'Istituto per la Storia del Risorgimento dal titolo: «Nazioni, nazionalità, Stati nazionali nell'Ottocento europeo». Oggi intervengono: Michel Vovelle, Pietro Rossi, Carlo Ghisalberti. Prosegue fino ■ domenica.
■ M[illegible] Risorgimento, piazza C. [illegible] ore 15. Tel. 011 543421

Volontari
L'Atif Associazione Italiana Trapianti di Fegato cerca volontari. Non [illegible] richieste competenze particolari, ■ non ■ voglia di aiutare gli altri.
■ Per informazioni, tel. 011.633.69.74

Palestra
Domani, festa d'inaugurazione del centro «Bien-etre, palestra d'avanguardia con sala spinning, bagno turco, servizi di estetica, acconciatura e solarium.
Bien-Etre, via Goito angolo via Galliari 4/e, dalle 17

Fotografia
Il Gruppo fotografico Eikon organizza il corso base di fotografia in tredici lezioni teorico-pratiche. Il [illegible] s'inizia domani; orario: dalle 21 alle 23.
■ Presso Istituto Internazionale E. Agnelli, c.so Unione Sovietica 312, [illegible] associazione Vitruviana, tel. 011.641.303

DOVE

RYUICHI SAKAMOTO. L'avvenimento musicale della serata torinese è il concerto di Ryuichi Sakamoto in programma al Teatro Regio nell'ambito della stagione autunnale di «Musica 90». L'artista è atteso sul palco alle 21,15; al suo fianco Jacques e Paula Morelenbaum rispettivamente violoncello e voce, Luiz Brasil alla chitarra e Marcelo Costa alle percussioni. Il concerto s'intitola «Bossa nova per Jobim», assistervi costa 30, 25 o 20 euro a seconda del posto scelto. Prevendite alla Fnac, via Roma 53.
OGGI. Il jazz del Ruggeri Quartet caratterizza la serata musicale del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22).
Doppio appuntamento con il Saxsea Saxophone Quartet: alle 18 presenta il nuovo compact disc «Continental Steps» alla Fnac (via Roma 53), alle 22 si esibisce al «Barcode» (via San Martino 2). Musica classica e jazz questa sera alla Locanda del Litro; il locale di via Principe Amedeo 21 o propone, a partire dalle 22, la performance di Gianni Branca e Gianni Serino. Un concerto nell'ambito

[illegible] rassegna «Oktober Festival» in corso al parco della Pellerina: folk bavarese, dalle 21,30, [illegible] gli Arber Spitzbaum.
LIGABUE. Doppio appuntamento [illegible] Luciano Ligabue (foto) a novembre a Torino: Liga è atteso per una sorta di concerto acustico la sera di giovedì 14 al Teatro Regio e la sera dopo al Palastampa. Per quanto riguarda lo spettacolo del Regio, il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 45 euro i primi posti, 38 euro i secondi e 33 i cosiddetti «terzi posti». Le prevendite cominciano venerdì da Rock&Folk e al Box Office di Ricordi. Per la performance del Palastampa, biglietti a prezzo unico a 27 euro in prevendita [illegible] punti del circuito Metropolis da martedì prossimo.

[illegible] E PROCOPE

«Se l'umore è grigio non ci resta che ridere»

Da stasera al 27 ottobre una fitta rassegna comica curata dalle Suburbe con post spettacolo breve e tutto femminile

[illegible]

Luisella Tamietto, Tiziana Catalano, Paola Corti, Claudia Penoni, Laura Righi, Monica Fantini, Viviana Porro e Vanessa Giuliani: torinesi, comiche [illegible] professione, antidepressive, esasperano tic al femminile, interpretano macchiette surreali e si sono poste all'attenzione del pubblico apparendo molto in teatro e poco in televisione.

L'occasione per vederle tutte insieme [illegible] offerta dalla rassegna organizzata dalle Sorelle Suburbe, che, all'inno del «Non [illegible] che ridere» e nelle vesti delle due vecchiette sabaude Censa [illegible] Palma, faranno da presentatrici alle loro colleghe e offriranno la possibilità di seguirle «in pillole» al Teatro Juvarra e al Café Procope da stasera al 27 ottobre.

Titolo e [illegible] forse sono proprio quelli giusti: borse in caduta libera, venti di guerra, depressione autunnale alle porte, spettacoli più-che-drammatici nei cartelloni teatrali cittadini. Che fare per reagire? Meglio vedere il lato comico ed [illegible] facendo finta che anche ■ Torino ci si possa vestire di rosa? La seconda, devono aver pensato le Suburbe che, di casa allo Juvarra, hanno deciso di proporre due percorsi differenti all'insegna della risata.

La prima via, quella degli spettacoli «ufficiali», quelli nella sala grande del Teatro Juvarra per intenderci, vede [illegible] protagonisti i [illegible]. La seconda, vera novità, è quella del post spettacolo, quando alle 22,30, e solo per una mezz'ora, saliranno sul palco dell'attiguo Café Procope le signore della risata per mettercela davvero tutta.

Ma partiamo da Catz, in scena dal 9 al 12 ottobre, Un debutto nazionale firmato da Jango Edwards ■ Peter Eco e interpretato dai Lucchettino, il duo clownesco al secolo Luca Regina e Tino Pimiani.

Brevi, surreali quanto basta, beckettiani di ritorno, i due, già allievi del Circo di Stato di Mosca, portano in scena una ventata di nonsense. La pillola comica abbinata in seconda serata, sarà quella [illegible] Claudia Penoni, l'attrice e doppiatrice torinese che salirà sul palco del Procope per dar voce al suo repertorio di donne particolari, [illegible] la depressa [illegible] Allegra Varagnolo.

Secondo appuntamento «ufficiale» [illegible] al 16 ottobre con Donati & Olesen, ospiti fissi delle stagioni juvarriane, qui con il loro Kamikaze, il work in progress comico realizzato nell'84 ■ portato [illegible] in oltre 15 nazioni europee: loro, in picchiata come [illegible] solito, saranno due piloti che si destreggiano con la vita, le lingue e le situazioni più assurde. Alle dieci e mezza della stessa sera a di quella successiva toccherà invece alla kamikaze Vanessa Giuliani con il suo Polifemmina, il ritratto della donna piovra alle prese con il rapporto di coppia.

È ancora, il 23 e il 24 ottobre tocca ■ Cesare Vodani e al suo Anaconda Evolution riempire [illegible] sale. Il suo viaggio come «esponente della generazione di passaggio» parla di [illegible] e [illegible] degli Anni Settanta, le stesse che con taglio tutto femminile Viviana Porro porterà al Procope nelle medesime date.

In chiusura, il 27 ottobre, [illegible] Suburbe [illegible] Paola Corti, Claudia Penoni ■ Laura Righi, Monica Fantini guadagneranno il palco dello Juvarra [illegible] incontri con la Madonna o con la Donna ■ ■ seguire, una jam session di tutte le protagoniste per dimostrare, come ricorda la Penoni, «che le comiche in gamba a Torino ci sono: Luciana Littizzetto ha aperto la strada e ci ha insegnato che dobbiamo avere un po' di fegato e il pelo per lanciarci». Infotel (16-19) 011/540675.

LE SORELLE SUBURBE

[illegible] MOSTRA

«Nuovi arrivi» alla Galleria San Filippo

Promossa dal Centro Documentazione Arti Visive del Comune, s'inaugura domani, alle 18, alla Galleria San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la rassegna «Nuovi Arrivi 2002», curata da Francesco Bernardelli ■ Dario Salani (sino al 9 novembre, orario: martedì-domenica 15,30-19,30, info. 011 4430045).

Intitolata «Instabile, transito, digitale», questa esposizione è costituita da un percorso caratterizzato dalle esperienze di Federi- [illegible] Genovesi, che presenta una «boutique-atelier» con gigantografie e accompagnamento sonoro di Johnson Righeira, e [illegible] Roberto Murer autore di un'inedita videoinstallazione - performance ideata con [illegible] di Simone Cordero, mentre i ritratti fotografici [illegible] Maria Crocco [illegible] inseriti in [illegible] «chill-out room» (stanza di decompressione).

Fabio Ballario, invece, propone una pittura che si espande nello spazio; il collettivo Phormazero/20-20K ha realizzato un evento video/musicale live e Fabio Cascardi espone [illegible] lavoro video-musicale. All'inaugurazione i Phormazero/20-20k (Pascal Gary, Cristiano Cristillin, Andrea Bessone, Marco Palmieri e Stefa- [illegible] Danusso) presentano «Cletus-Colourmusic»: musica e immagini video. [a. mi.]

MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

SIFA

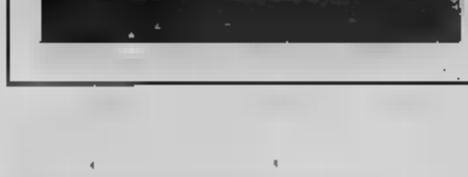
CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670
www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario al pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 ■ [illegible] 15.00 alle 19.00 • sabato compreso (pomeriggio [illegible] appuntamento)

[illegible]

[illegible] C.se: [illegible] alta/panoramica, villa indip. [illegible] lati [illegible] [illegible] livelli, nuova costru-zione, mq 350. Giardino indip. mq [illegible]00; rifiniture di pregio. Possibilità bifamiliare.

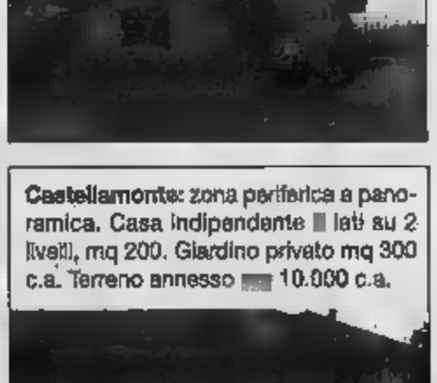
Romano Canavese: zona periferica/residenziale, villa signorile di recente costruzione indipendente [illegible] lati [illegible] due livelli + seminterrato. Ampio cortile e giardino di proprietà.



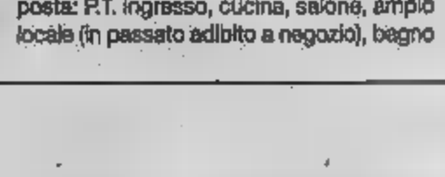
[illegible]

[illegible] (fr. Barengo): ampio cascinale indipendente 3 lati [illegible] [illegible] terreno [illegible] [illegible] 7.000 c.a. [illegible] cui mq 3.800 edificabili. 1° unità su due livelli mq 130 c.a.; 2° unità possibile eventuali alloggi pari metratura. Giardino di proprietà mq 1.500 c.a.

[illegible] Benigno: [illegible] residenziale, villetta indipendente 3 lati [illegible] tre livelli: Ottime condizioni di manutenzione. Giardino indipendente mq 200 c.a., garage doppio.



Castellamonte: zona periferica a panoramica. Casa indipendente [illegible] lati su 2 livelli, mq 200. Giardino privato mq 300 c.a. Terreno annesso [illegible] 10.000 c.a.



[illegible] **Benigno:** zona semicentrale, [illegible] indipendente 4 lati strutturata [illegible] due livelli mq 310 c.a. Ampio portico esterno. Giardino [illegible] proprietà mq. [illegible] c.a. con laghetto artificiale.

Caluso (fr. Rodallo): [illegible] centrale, [illegible] indipendente 2 [illegible] [illegible] due livelli, così composta: P.T. ingresso, cucina, salone, ampio locale (in passato adibito a negozio), bagno esterno. P.1°: 4 vani e bagno. Cortile indipendente, totali mq 100 c.a ■ garage.

Candia C.se: [illegible] indip. 2 lati su [illegible] livelli, buona metratura. Ottimo prezzo!

[illegible] [illegible] periferica, [illegible] indipendente 2 lati su 2 livelli [illegible] ampio cortile e giardino [illegible] proprietà di mq [illegible] ca. Buone condizioni.

Candia Canavese: zona centrale [illegible] indipendente tre lati, con abitazione su un piano mq 115. Doppio box ■ cantina. P. 1° ampia travata ■ nudo tetto recupero mq 110 c.a. Piccolo cortiletto privato.

RUSTICI

Caluso (fr. Arè): zona centrale, rustico da riattare, recupero mq 170 c.a. Cortile indipendente, doppi ingressi.

Barone: zona centrale, rustico [illegible] riattare strutturato su due livelli, totali mq 140 c.a. Ampia Travata laterale, portico di proprietà, passaggio privato e cortile in comune.

[illegible] (fr. Valle); [illegible] periferica, rustico de [illegible] su [illegible] livelli composto da due vani più sottotetto con giardino [illegible] proprietà in fronte.

Casale di Mazzè: tettoia accatastata a civile abitazione molto ampia [illegible] con possibilità di ricavare ampia [illegible] indipendente su due livelli. Terreno [illegible] fronte di proprietà. Mq 120 c.a.

TERRENI

[illegible] [illegible] collinare/residenziale, terreno edificabile mq 1.200. Ottima posizione.

Rondissone: [illegible] semicentrale, [illegible] edificabile mq 1.850 soggetto a pec.

ALLOGGI

Lombardore: zona semiperiferica, alloggio in piccola palazzina sito al piano secondo, strutturato su due livelli, tot. mq 140 c.a. Box auto, posto auto [illegible] proprietà e cantina.

Strambino: zona centrale, alloggi di [illegible] costruzione in piccola palazzina composti da: ingr. cucina, 3 camere e bagno. Tot mq 85 c.a. Posto auto [illegible] proprietà.

Bosconero: alloggio sito al piano [illegible] ingr. cucina, salone, [illegible] camere e bagno, mq 120. Ampio scantinato e garage.

ATTIVITA' [illegible]

Torino: z[illegible] semicentrale, cedesi attività [illegible] centro estetico, solarium. Ottime posizione, buone condizioni di manutenzione, [illegible] prezzo.

Caluso: [illegible] di forte passaggio, cedesi avviata [illegible] calzature, pelletteria [illegible] affini. Ottimo affare.

Caluso: zona centralissima, attività di vendita abbigliamento bambino (0-6) donna. Esclusivista di marche. Possibile ampliamento: scarpe, borse e accessori vari.

LOCALI COMMERCIALI

San Giusto: [illegible] semicentrale, vendesi n. [illegible] box. Box grande (posto per due automobili) [illegible] box per un auto. Ottime condizioni.

Chivasso: box auto di mq 30 c.a., ottime condizioni.

[illegible]

Spagna (Marbella): vendesi settimana [illegible] multiproprietà (1^ sett. [illegible] agosto) [illegible] soli 100 mt dal [illegible] Ottimo affare.

Kenya: vendesi [illegible] settimane multipro-prietà [illegible] [illegible] di gennaio (ultime [illegible] sett.)

Capo [illegible] (loc. Cervo): attico [illegible] mq. 130 ca. Vista mare impareggiabile, ottime condizioni [illegible] manutenzione, comodo ai servizi (Euro 335.000).

[illegible]

Torino: zona via Santa Giulia, affittasi [illegible] commerciale uso negozio/ufficio. Libero [illegible] gennaio 2003.

CERCHI CASA AL MARE?

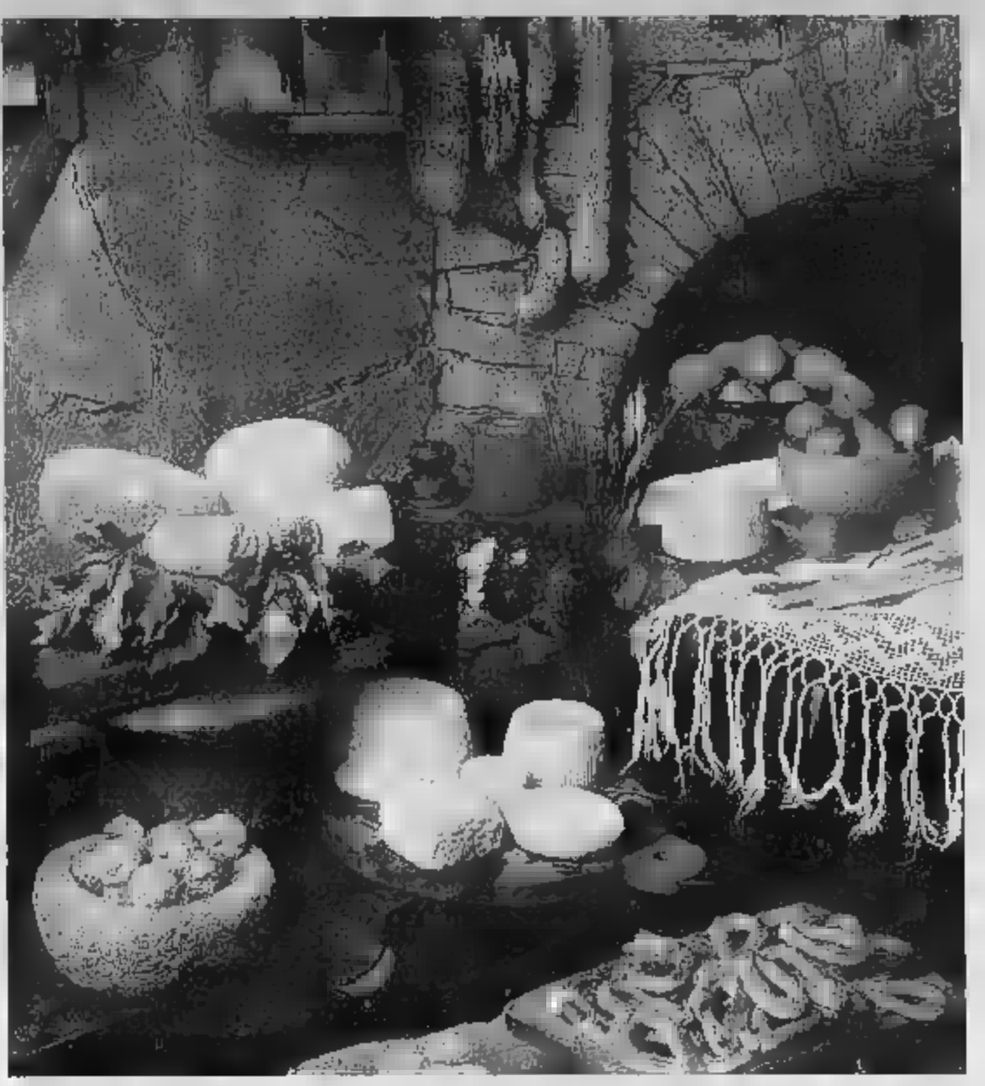
Abbiamo [illegible] [illegible] soluzioni per un buon investimento per LIGURIA, COSTA SMERALDA ■ COSTA AZZURRA

Chiamaci e ti daremo tutte le informazioni necessarie
011.9831583

Percorsi storico-religiosi, santuari, parchi, laghi e riserve naturali

Canavese, fra castelli e cucina doc

Fiere, rassegne e buona tavola nelle Valli di Lanzo



Autunno in Canavese e Valli di Lanzo

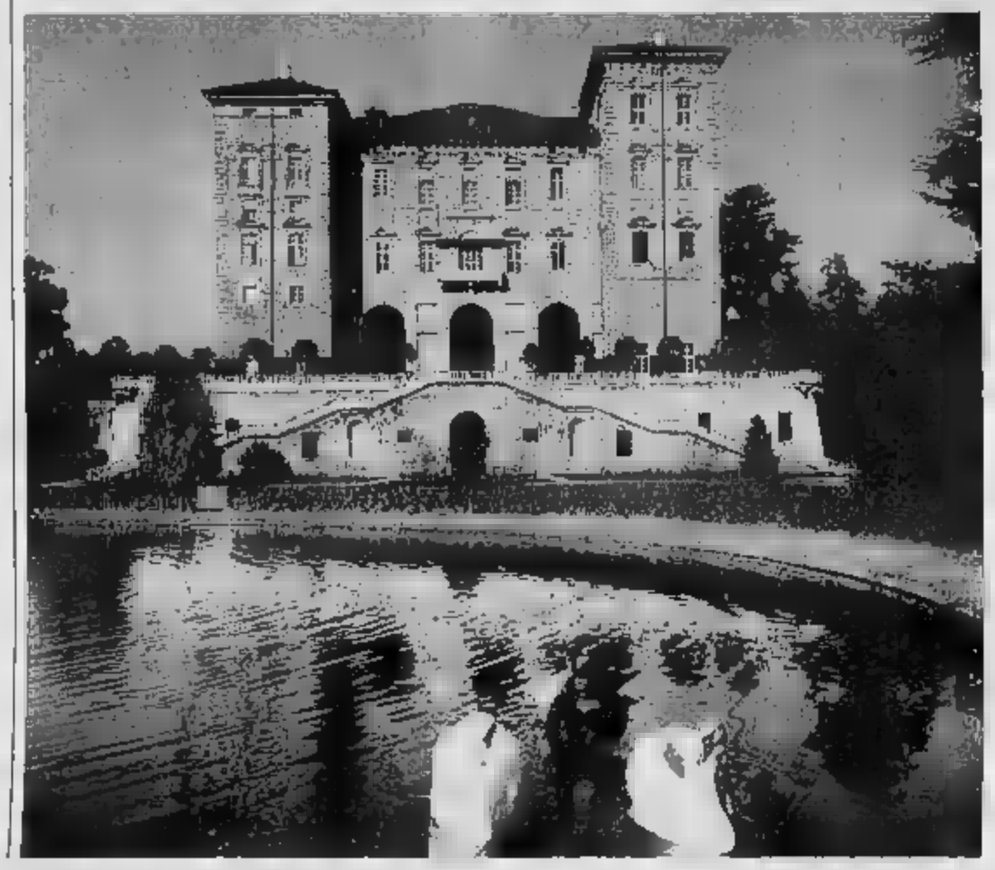
Il Canavese e le Valli di Lanzo, terre ricche di bellezze naturali e di storia, conquistano con il loro fascino discreto: sono un'oasi a misura d'uomo, da vivere attraverso gli scorci di storia e i paesaggi, diversamente colorati dalle stagioni.

Residenze sabaude, castelli, ville liberty, chiese romaniche e barocche, santuari puntoggiano i nostri panorami.

Il Circuito dei Castelli del Canavese è un itinerario che trascorre dalle testimonianze del Medioevo al fasto e al rigore dei Savoia, all'ombra di imponenti torri, possenti mura merlate e verdi parchi. Il primo Novecento ha contraddistinto le Valli di Lanzo quali meta del turismo nobile torinese: ancora le eleganti residenze liberty narrano un passato fiorente e brillante.

Emozionanti i percorsi storico-religiosi, dalle vestigia romaniche della Via Francigena agli edifici barocchi opere di grandi architetti. I santuari di montagna creano infine un'intensa suggestione: raggiungerli a piedi significa percorrere un vero e proprio viaggio spirituale.

Attraverso suggestivi itinerari si possono poi scoprire i numerosi laghi, le verdi vallate e il fascino dei parchi, immersi in un'atmosfera densa di profumi e colori: il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il primo e più esteso d'Italia; il sistema dei laghi morenici alpini; le numerose riserve naturali; il Parco Provinciale del Lago di Candia.



La cucina locale affonda le radici nelle consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento. I ristoranti tipici offrono una grande varietà di piatti come la zuppa di ajucche, i capunet, la tofeja; gustose ricette a base di funghi, castagne, cipolle; salumi e formaggi freschi e stagionati, fra cui la Toma di Lanzo. Una cucina che ancor di più verrà apprezzata in questo periodo autunnale e con i primi freddi dell'inverno perchè ricca di sapori intensi, appetitosi e stuzzicanti, anche per i palati più incontentabili. Non manca, per i golosi, una grande varietà di dolci: i Nocciolini di Chivasso, i Torcetti di Aglié e di Lanzo, gli Amaretti morbidi di Castellamonte, la Torta '900 di Ivrea, i Canestrelli di Borgofranco, i Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese.

Ma la cucina non può essere apprezzata sino in fondo se non è accompagnata dai suoi vini doc: dall'Erbaluce di Carema, dal Passito al Canavese. E per capire come anche questo sia cultura, sono state proposte «Le strade del vino in Canavese - Gli itinerari di Re Arduino», che seguendo le tracce del mitico sovrano dell'anno Mille invitano alla scoperta delle cantine, degli aspetti più suggestivi e delle testimonianze storiche della nostra terra.

Ecco alcuni appuntamenti importanti

A) 5 ottobre/15 novembre - Valli di Lanzo

I sapori delle Valli di Lanzo - Sapori d'autunno

Rassegna gastronomica dedicata alla scoperta della cucina locale

B) 12 e 19 ottobre - Valchiusella

El Sabat dij Arbui

Passeggiate guidate alla conoscenza dei boschi e della gastronomia tipica

C) 6/10 novembre - Vià

Fiera di San Martino

Tutto il paese in vetrina con i prodotti della gastronomia e dell'artigianato locali

D) 24 novembre - Montalto Dora

VII Sagra del Cavolo Verza

Manifestazione dedicata a uno degli ingredienti tradizionali della cucina piemontese

Per trascorrere un piacevole weekend in Canavese e nelle Valli di Lanzo all'insegna dell'arte e della tradizione, per avere ulteriori informazioni su strutture ricettive, enogastronomia e per altri piacevoli suggerimenti, vi invitiamo a contattare gli uffici dell'Agenzia Locale del Canavese e delle Valli di Lanzo.

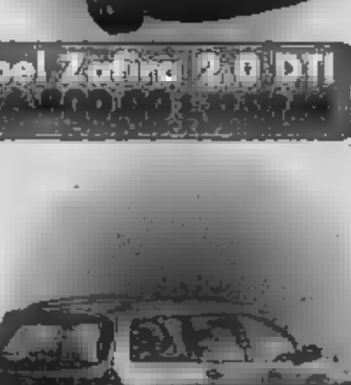
ATL del Canavese e Valli di Lanzo
tel 0125/618131 fax 0125/618140
info@canavese-vallilanzo.it www.canavese-vallilanzo.it

CAR POINT S.p.a.
piccolo gruppo - piccoli costi - piccolissimi prezzi
SAN GIUSTO C.se (To)
(uscita S. Giorgio C.se TO-AO) - Tel. 0124.493620

TUTTE LE AUTO SONO COPERTE DA GARANZIE DELLE CASE COSTRUTTRICI

anno 01/02
Multipla JTD

anno 02
Stilo 1rd 1.9 cv


anno 01/02
Opel Zafira 2.0 DTI

anno 01/02
Audi A3

anno 02
Peugeot 307 HDI

anno 01/02
Fiat Punto

Ford Focus TD Wagon

anno 02
Audi A4 Avant

BIO EPIL

Giornata uggiosa con poco sole, qualche goccia di pioggia non esclusa. Giovedì pioggia su tutta la regione, venerdì anche battente con rovesci.

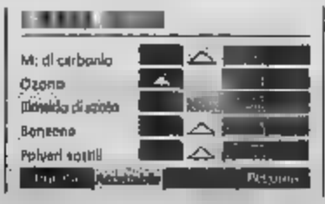
A cura di www.meteoblu.it

OGGI	
Minima	13
Massima	18
Prob. pioggia	20%

DOMANI	
Minima	13
Massima	15
Prob. pioggia	80%

DOPODOMANI	
Minima	13
Massima	15
Prob. pioggia	85%

LA REGIONE OGGI



IL TRAFFICO

Il raccordo Autosole è sempre interessato dai lavori stradali, così come le vie Filargo, Giovenale, Porta Lodovica, Teulié, La Spezia, Famagosta, Paladini, San Domenico Savio, Pezzotti, Preda, Chopin, Bramante, Massena, Verdi, Rodi, Baldinucci, Bergamo, Comelico, Palizzi, Stephenson, Spallanzani, viale Affori, piazza Maggi e via Missaglia.

BIO EPIL

LA STAMPA

viveremilano

CIELI

Il ministro Lunardi suggerisce un giudice super partes per mettere fine alla rivalità tra i due aeroporti

Arbitro straniero per la partita Linate-Malpensa

CAMILLA CONTI

La partita Linate-Malpensa verrà diretta da un arbitro straniero. Lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi indicando quella di un organismo super partes come la strada per risolvere il duellismo tra i due aeroporti in un'ottica di rilancio di entrambi gli scali.

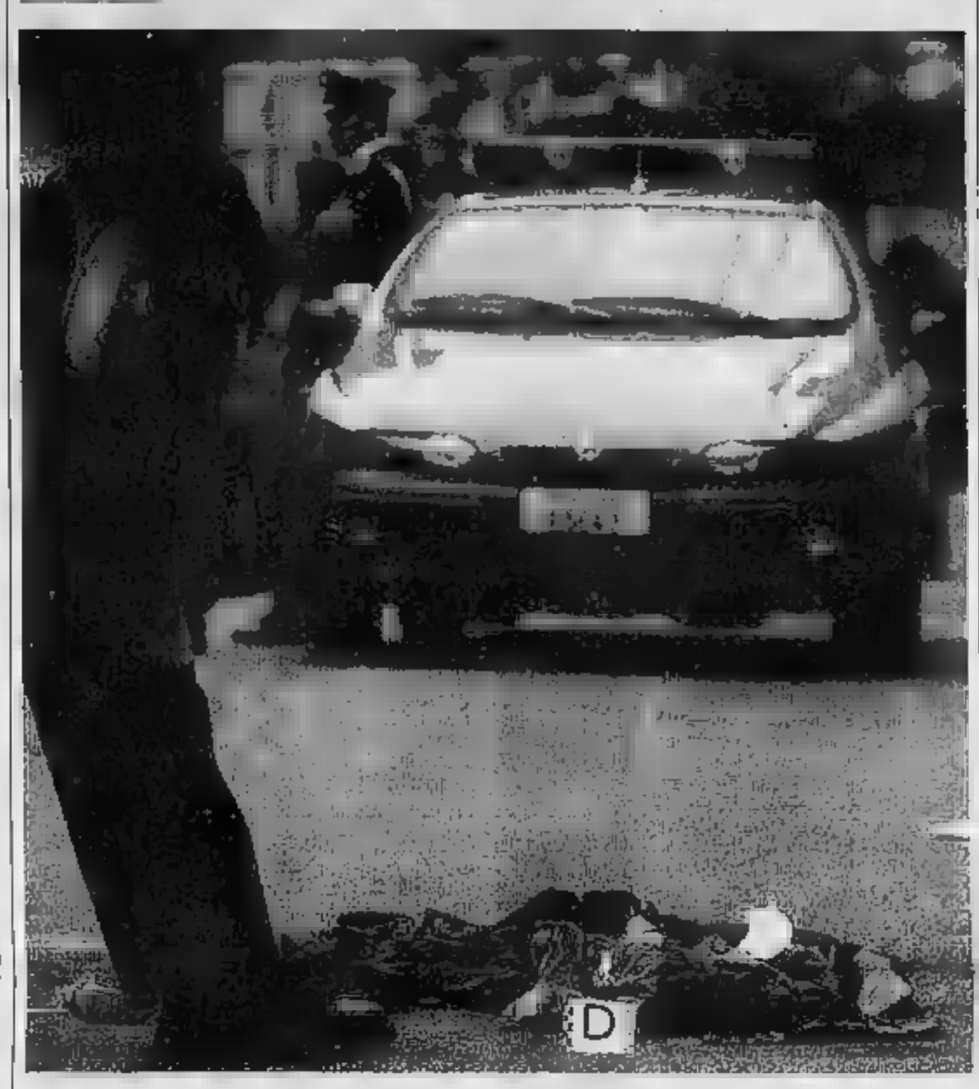
«L'obiettivo - ha precisato il ministro - è quello di non cancellare Linate per far decollare Malpensa. Di avere a Milano sia un City Airport sia un hub. Credo che il problema vada risolto con un supermediatore straniero, che individui il modo di realizzare questa sinergia». Non piace il mini[illegible] la soluzione dell'Enac, l'ente nazionale di aviazione civile che la scorsa settimana davanti ai rappresentanti di Comune, Regione, Sea e Alitalia aveva presentato l'ipotesi di ridimensionare l'operatività del Forlanini per far decollare Malpensa. Ipotesi che il ministro non ha esitato a definire «improvvida». Nessun commento dal presidente della Sea, Giorgio Fossa, che nei giorni scorsi aveva chiesto garanzie politiche sul futuro del Forlanini («Se Linate viene ridimensionato, mi dimetto» [illegible] Fossa).

L'assessore regionale Massimo Corsaro attacca «Non abbiamo bisogno di un interlocutore dal verbo illuminato»

Dura, invece, la reazione dell'assessore regionale ai Trasporti, Massimo Corsaro: «Qualunque contributo è utile, ma la Regione in termini di coordinamento non ha bisogno di interlocutori del verbo illuminato. Alla provocazione del ministro rido provocando a mia volta: se dobbiamo cercare qualcuno di straniero allora prendiamoci una compagnia aerea che [illegible] da un altro Paese, ma che abbia voglia di investire sui nostri aeroporti».

Le dichiarazioni di Lunardi coincidono con l'anniversario della tragedia di Linate che ieri è stata ricordata [illegible] una giornata di commemorazione dai familiari delle 118 vittime. «È questione di giorni - [illegible] dichiarato il ministro - e le famiglie [illegible] finalmente i risarcimenti per le perdite subite». E dopo aver annunciato grossi cambiamenti ai vertici di Enac (l'ente nazionale di aviazione civile che nella riforma diventerà l'Authority di vigilanza sugli scali italii), Lunardi ha concluso: «la sicurezza, anche a Linate, non è mai mancata. E gli episodi segnalati di mancate collisione che si sono verificati successivamente nulla hanno a che fare con gli standard di sicurezza che vengono assicurati negli scali italiani. Sono episodi che sono all'ordine del giorno negli aeroporti di tutto il mondo».

ALTO SERVIZIO A PAGINA 4



Grosseto allo Chinatown

Ha cercato [illegible] ucciderla a colpi [illegible] mannaia in mezzo alla strada, nel cuore del quartiere di via Paolo Sarpi. Ora lei, dopo 5 ore d'intervento, è ricoverata in condizioni gravissime al Niguarda. Il movente potrebbe essere la gelosia: i due, entrambi cinesi, hanno un figlio, ma la [illegible]za forse ne stava aspettando un secondo da un altro uomo.

INCHIESTA

Nelle vie di Milano a caccia di reti da violare

Chi sono e quali tecniche usano gli hackers che entrano nei sistemi elettronici senza fili

CALDERONI A PAGINA 3

MUSICA

Il nuovo cd di Pelù ha i colori dei fan milanesi

L'ex Litfiba ha indetto un concorso per far disegnare le cover del nuovo disco

CASTELLI A PAGINA 7

LA POLEMICA

Centrosinistra scatenato contro la mostra su El Alamein

L'opposizione a Palazzo Marino attacca la scelta della giunta di concedere spazi e patrocinio «E' un'esaltazione del fascismo» L'assessore Carrubba: «Valutiamo i fatti con maggiore freddezza»

ALBERTO ANNICCHIARICO

«Ma cosa vogliono, rimettere l'acqua nelle paludi pontine?». Parla la parizenza, l'assessore comunale alla Cultura, Salvatore Carrubba, quando gli riferiscono che il centrosinistra compatto marcia con un'interrogazione urgente sulla decisione presa ieri in giunta di concedere a titolo gratuito, per un mese, le ex serre di Palazzo Dugnani alla mostra, «El Alamein, mancò la fi[illegible] non il valore», promossa da alcune associazioni di area An.

«Questa mostra è un'esaltazione del fascismo e della guerra - accusa Marilena Adamo, consigliera diessina e vicepresidente del Consiglio comunale - basta dare un'occhiata a come è strutturata. Si dà perfino grande spazio al "war game" in uno spirito "giovinezza, giovinezza". Oltretutto si parte da [illegible] bugia storica, perché [illegible] dice che i 1100 ragazzi [illegible] Folgore massacrati dagli inglesi furono mandati per rispondere a un "pesante attacco" e non viceversa. E poi, cosa [illegible]ra più grave, abbiamo la prova che il diret[illegible] del museo di Storia naturale ha dato parere contrario, [illegible]me era già accaduto alla Triennale e a Palazzo Bagatti Valsecchi. La giunta l'ha obbligato».

Insomma, un altro caso sulla rilettura della storia, dopo la polemica scoppiata per la distribuzione in giunta da parte dell'assessore Bozzetti (An) di un libriccino [illegible] Ezra Pound contenente un discorso [illegible] Duce. [illegible] - replica Carrubba - dopo 60 anni si possono valutare i fatti anche con una certa freddezza, specie se anche il presidente della Repubblica ha deciso di ricordare questi avvenimenti il prossimo 18 ottobre. La mostra l'avrei fatta anche se Ciampi non fosse andato a El Alamein. Ho chiesto il parere del direttore delle Raccolte Storiche, che è positivo». D'accordo con Carrubba l'assessore [illegible] Decentramento, Giulio Gallera (Fi): «Abbiamo dato il patrocinio [illegible] torneo di tennis del gay, perché non dovremmo sostenere una manifestazione come questa, che ha un valore scientifico riconosciuto?».

Ma per la consigliera diessina [illegible]cose non stanno affatto così e intende dimostrarlo, ta[illegible] [illegible] mano. [illegible] poi - conclude a muso duro Adamo - quello [illegible] Ciampi vuole essere [illegible] commosso ricordo dei mille della Folgore, il cui coraggio è stato riconosciuto dagli stessi inglesi. Fu un'orribile tragedia e questa mostra no vuol fare uno spettacolo apologetico».

IL CASO

Formigoni sarà commissario a Palazzo di Giustizia

il certificato dei vigili del fuoco per la prevenzione degli incendi manca dal 1935. Roba che altrove costringerebbe a chiudere un qualsiasi ufficio pubblico.

Ma non è solo un problema di sicurezza il motivo per cui i massimi vertici [illegible] tribunale hanno chiesto il commissariamento del Palazzaccio. Ci sono anche i disservizi cronici ai cittadini, le condizioni invivibili in cui lavorano magistrati e avvocati e i livelli record di assenteismo. Per questo, dopo avere incassato il [illegible] rifiuto [illegible] sindaco Gabriele Albertini, [illegible] presidente dell'Ordine, Paolo Giuggioli, il presidente della Corte d'Appello, Giuseppe Grechi, il presidente del tribunale, Vittorio Cardaci, il procuratore generale facente funzione, Gianfranco Montera, e Ferdinando Vitiello, delegato per la Procura della Repubblica, hanno giocato la carta Roberto Formigoni. «Presidente, lei è il candidato ideale».

E' bastato l'incontro al Palazzo Pirelli, ieri pomeriggio, per sancire l'investitura. Il governatore [illegible] garantito il massimo impegno per l'accelerazione delle procedure burocratiche che dovrebbero portare la presiden[illegible] del Consiglio a commissariare, si parla già di fine novembre, il Palazzaccio. «Una soluzione legislativa speciale - ha osservato il candidato - è la via più breve e opportuna per mettere fine a una situazione di degrado ormai inaccettabile. E' arrivato il momento di mettere fine alla dispersione di responsabilità (divide fra Demanio, Comune, Provveditorato per le opere pubbliche e ministero della Giustizia, ndr) e alle complicazioni burocratiche che hanno impedito fino ad oggi di intervenire».

«A Napoli si partiva [illegible] situazione peggiore - ha [illegible]mentato Grechi - e la legge speciale è stata il toccasana. Sperla[illegible] che vada così anche a Mila[illegible]

[al. an.]

BIO EPIL
Estratto alle erbe
Presentata con [illegible] di [illegible]
DEPILAZIONE PERMANENTE
E' noto com[illegible] problema dei [illegible] la donna [illegible] attualmente anche gli [illegible] Da Beauty One [illegible] assolutamente naturale. [illegible] e senza collaterali: stiamo parlando di BIOEPIL, un prodotto cosmetico dalla formula esclusiva e rivoluzionaria che progressivamente porta ad una totale non ricrescita, risolvendo la schiavitù dei peli superflui. Quale sarà il segreto? La macerazione delle erbe? Oppure il particolare metodo di fabbricazione? Difficile a dirsi o a scoprirsi: l'unica cosa certa, assicura la Beauty One, è che BIOEPIL funziona davvero, sia sul [illegible] della donna che su [illegible] dell'uomo [illegible] usato costantemente [illegible] il liquido può [illegible] su tutte le parti del corpo: viso, [illegible]no, ecc. Il metodo produttivo esclusivo conferisce a [illegible] una [illegible] idratante ed [illegible] dopo la [illegible] nalliera [illegible] in [illegible] attimi, la [illegible] diventerà morbida, [illegible] senza [illegible]
BIOEPIL è in [illegible] 15058, [illegible]evimento. [illegible]. Le [illegible] possono [illegible] alla ITAL-MEDIA cosmetics. Tel. 06.55.26.32.41
Alcuni punti vendita: ERBE E NATURA, via L. Da Vinci, 68 [illegible]zzato (Brescia) • TIS [illegible] (Varese) • NEW IMAGE [illegible]atorio, 67 Sassuolo (Modena) • L'ESSE [illegible]urni [illegible] LA CIGE[illegible] (A: via Zanardelli, 58 Gi[illegible]ecchi) [illegible] via S[illegible]155 Cassano Magnago

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIR[illegible]: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano telefono 02 76216761, fax 02 760200 22 E-mail: viveremilano@[illegible].it

SERATA INTERNAZIONALE All'Old Fashion Café [illegible] Alemagna

Aperitivo «alla cubana» fra mojito e danzatrici

Ogni settimana [illegible] Paese diverso: cultura, gastronomia, [illegible]ca e divertimento. La città si ripopola di studenti e professionisti stranieri e tornano le «serate internazionali» (100 mila presenze l'anno scorso; un successo che ne ha provocato l'esportazione a Bologna e Roma).

Oggi all'Old Fashion Café l'appuntamento è con Cuba. Passe mitizzato e discusso, ma qui di politica non c'è nemmeno l'ombra. Piuttosto, tengono banco le danzatrici cubane. Consueto il programma, diviso in [illegible] momenti. A partire dalle 20 c'è l'happy hour con musica, buffet e cocktail tipici. Nei vassoi congris, picadillo criolla, arroz a la cubana. Nelle caraffe, naturalmente, mojito. Per gli affezionati della pasta (soprattutto stranieri) c'è anche una sezione italiana del buffet. In sottofondo musiche di Tito Puente, Company Segundo e Orishas. Alle 23 scatta la discoteca.

Old Fashion Café, viale Alemagna 6, Ingresso 8 [illegible] gratis gli stranieri, info tel. 0265193132. [g. sal.]

la foto

[illegible] E ISRAELIANI INSIEME AL LICEO [illegible] BECCARIA

Per una settimana, in cinque case di studenti del liceo classico Beccaria, abiteranno dieci giovani studenti di scuole superiori palestinesi e israeliane. I giovani sono divisi in coppie a seconda della provenienza. L'iniziativa, che ha portato i ragazzi ad abbracciarsi è stata promossa dal Consiglio comunale e dal centro italiano per la pace in Medioriente, visto anche il gemellaggio cittadino con le città di Tel Aviv e Betlemme.

Va bene

Con 22.956 titoli, la Lombardia [illegible] la prima regione italiana per la produzione di opere librarie, con [illegible] percentuale del 47,5% del totale, che nel 2001 ha raggiunto quota 50.201.

Va male

Il primato dei decessi causati da malattie cardiovascolari in Italia spetta [illegible] Lombardia. Su un totale di 235mila persone, nella nostra regione si superano le 25mila unità.

i numeri

HANNO PAGATO L'AFFITTO GRAZIE [illegible] DI SOSTEGNO

33.000

FAMIGLIE LOMBARDE

Il dato si riferisce ai primi sei mesi dell'anno. A beneficiare dei contributi, 11 mila famiglie sotto la soglia di povertà. Il costo complessivo per la Regione è stato pari a 73 milioni.

il

GABRIELE SALVATORES HA RICEVUTO IL DIPLOMA IN COMUNICAZIONE [illegible]

Ieri mattina il regista napoletano (unico assente) ha ottenuto riconoscimento di «maestro della comunicazione» nell'ambito della cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti dell'Istituto superiore di comunicazione. Premiati anche il critico televisivo Aldo Grasso e il pubblicitario Maurizio D'Adda.

la frase

«Con l'intensificarsi [illegible] fenomeno dell'immigrazione, il problema delle mutilazioni sessuali femminili sta assumendo anche in Italia dimensioni sempre più drammatiche».

Silvia Ferretto consigliere regionale, promotrice di [illegible] mozione sull'argomento

[illegible] LA CGIL RACCOGLIE FIRME DAVANTI ALLA RAI // Dalle 11,30 di stamani, di fronte alla sede Rai di corso Sempione, la Cgil raccoglierà le firme contro le modifiche del Governo all'articolo 18 e per l'estensione del [illegible] di tutele e [illegible] diritti. Per oltrepassare [illegible] quota 110mila, in città sarà presente il segretario della Camera del lavoro Antonio Panzeri.

[illegible] A LEZIONE [illegible] LO // Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di lingua spagnolo organizzati dall'Istituto Cervantes, istituzione ufficiale [illegible] nel 1991 sotto la tutela del ministero degli Affari [illegible] iberico. I corsi si svolgono in [illegible] Dante 12. Per informazioni chiamare il numero [illegible]023450 oppure consultare il sito milan.cervantes.es.

SULLE [illegible] DI [illegible]A // Sulla [illegible] Torino-Milano, chiuso per lavori lo svincolo di Rho in entrata e uscita in direzione Torino dalle 8 di oggi alle 19 di domani. Difficoltà sulla tangenziale [illegible] per il blocco dello svincolo in uscita statale [illegible] Rogoredo direzione Bologna. Senso unico alternato a San Nazzaro sulla strada provinciale (SP) 27 di Lodi. Disagi per opere [illegible] pavimentazione sulla SP 2 a Buonago e [illegible] a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti per lavori di costruzione sulla SP 59 a Gaggiano, SP 104 a Vaprio D'Adda, SP 161 a Vignate e SP 176 a Ornago. Traffico difficoltoso [illegible]lla SP 6 a Besana Brianza e sulla [illegible] 139 a Zibido San Giacomo.

IL PERSONAGGIO

Il fisico Giacconi un Nobel dal cuore lombardo

Ha frequentato liceo [illegible] università in città divenendo famoso per la più grande «Camera di Wilson» che come un monumento troneggia nell'ateneo di via Celoria

ANNA FREGONARA

GLI studenti di via Celoria, almeno di nome, lo conoscono già. Generazioni [illegible] ragazzi, da quarant'anni, passano accanto [illegible] un monumento grigio argento entrando e uscendo dal dipartimento di Fisica. Davanti alla più grande «Camera di Wilson» dedicata a Riccardo Giacconi, si sono dati appuntamento e l'hanno [illegible] come bacheca attaccandovi bigliettini con le tipiche inserzioni universitarie: cedo dispense, divido alloggio, compro libri usati per l'esame di...

[illegible] da ieri, [illegible] studioso 71enne [illegible] a cui era [illegible] dedicato quel cubo [illegible] [illegible] metro [illegible] [illegible] di lato, di alluminio e gomma, che serviva per vedere le tracce dei raggi cosmici, è entrato nell'albo [illegible] d'oro dei premi Nobel. E' la quinta volta che un italiano riceve il Nobel per la fisica. L'ultimo nel 1984, fu assegnato a Carlo Rubbia.

Questa volta però l'incoronato ha un curriculum di studi tutto milanese. Prima al liceo (la madre era professoressa di matematica e aveva scritto [illegible] libro per [illegible] scuole divenuto molto noto), e poi all'università dove si [illegible] laureato in fisica. Dopo aver lavorato per alcuni anni come ricercatore, nel 1956 Giacconi è emigrato definitiva[illegible] oltreoceano. Lasciando uno «statuario» ricordo [illegible] sé prima di partire.

«Il monumento grigiastro che troneggia nell'ateneo lo costruì proprio Giacconi - [illegible]ta il direttore del dipartimento di Fisica, Marcello Pignanelli - nei primi anni Cinquanta, insieme a Ettore Fiorini, oggi professore all'università di Milano-Bicocca, e a Carlo Succi, professore [illegible] [illegible] occupava di grandi macchine».

«Nei primi tempi - dice Fiorini - l'avevamo [illegible] in val Formazza, al [illegible]. Là abbiamo fatto le [illegible] rilevazioni e preso nota dei dati. Quando poi quella "Camera di Wi[illegible]" fu riportata in università [illegible] depositata nell'atrio, per un [illegible]po' di tempo ricordo che c'era attaccata la fotocopia dell'articolo scientifico che avevamo pubblicato». Fiorini, che all'epoca era studente, divenne amico di Giacconi proprio in quel periodo. Nel 1992 lo studioso fu nominato direttore generale dell'Osservatorio europeo meridionale Eso, in Germania, e continuò [illegible] insegnare astrofisica all'università americana Johns Hopkins. Ma contemporaneamente - grazie proprio all'interessamento [illegible] Fiorini [illegible] dell'allora preside di facoltà, Marcello Fontanesi, oggi rettore della Bicocca, ebbe l'incarico di professore di Astrofisica all'università di Milano «per meriti straordinari, per sei anni [illegible] tempo determinato», dice Fiorini ricordando che questo era l'unico modo per averlo qui essendo oramai Giacconi cittadino americano. Incarico che «non poteva ricoprire con puntualità - ricorda Pignatelli - dato il gran numero di impegni che aveva. Certo, quando poteva andava normalmente in aula a fare lezione».

Oggi vive [illegible] lavora negli Usa [illegible] per meriti straordinari ebbe l'incarico a Milano di professore di Astrofisica per sei anni

Ass. De Martini e C.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alla famiglia di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

A Milano rivolgiti presso: OmniOne, via Aleardi 2 ang. via P. Sarpi – OmniOne, via Bertacchi 2 ang. c.so San Gottardo – OmniOne, via Lorenteggio 62 – OmniOne, via Olona 12 – Saturn, v.le Certosa 29 – Telecom Line 2, via del Biancospino 1 – Tuttoradio, p.le Udine 8 – Wellcome Bermann, Bastioni di Porta Volta 11. Hinterland: Computer Shop, Centro Comm. San Felice 4, Segrate – G&G Informatica, via Libertà 28, S. Donato Milanese – Magic Box, Palazzo Cigni 25, Basiglio – OmniOne, via Cesare da Sesto 76, S. G. Giovanni – Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni – Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.

INCHIESTA

Nelle strade di Milano a caccia di reti da violare

Abbiamo provato che cos'è il «wardriving», moda poco innocente di girare in auto con un pc infiltrarsi nei sistemi elettronici imprese amministrazioni pubbliche studi professionali

ALESSANDRO CALDERONI

UNO guida, l'altro naviga a scrocco. E' l'ultima moda degli hackers statunitensi e si chiama «wardriving». Consiste nell'intrufolarsi nelle reti informatiche private di case e uffici dalla strada, sfruttando la tecnologia «wireless», cioè senza cavi, per navigare su Internet dall'abitacolo della propria auto ed eventualmente allungare occhi (e mani) nei dati riservati senza lasciare traccia. Una moda rischiosa che dagli Usa si è trasferita prima nel Regno Unito e poi anche in Italia, a Milano, affascinando torme di ragazzi po-dipendenti. «Vivaremilano» ha deciso, con l'aiuto di tre esperti, di capire e verificare sul campo di cosa si tratta.

Raistlin, Naif e Vodka sono esattamente come gli hackers che si vedono nei film: simpaticamente asociali, computernaniaci e tecnovittime. E come gli hackers dei film parlano tra loro in modo incomprensibile, traducendo a fatica il loro sapere in termini più adatti ai comuni mortali. Di mestiere fanno i consulenti di sicurezza informatica per aziende di settore. «Un hacker etico è un esperto di computer che mette la propria competenza al servizio della sicurezza e della ricerca - spiega Naif - L'hacker è un curioso, innanzitutto. Uno che smonta i giocattoli per vedere come funzionano», «Altra cosa sono gli "activist" - aggiunge Vodka - Si tratta di hackers politicizzati che usano le loro conoscenze per manifestare in modo più o meno dannoso contro gli avversari ideologici». «Il vero problema, però, sono le nuovissime generazioni - interviene Raistlin - Per loro non esiste ricerca e curiosità. I più giovani credono che l'hacking sia sinonimo di entrare ovunque e combinare guai. In giro li chiamano "script kiddie": i ragazzini che copiano le scoperte degli hackers e le riutilizzano per vantarsi dei propri successi con i coetanei. La mania del wardriving è scoppiata soprattutto tra questi ultimi».

Wardriving al banco di prova, dunque. I tre ragazzi si presentano con un'auto, tre notebook dotati di altrettante schede di rete wireless, un'antenna omnidirezionale calamita da apporre sul tettuccio dell'auto. «Attualmente molti privati, e ancor più gli uffici, utilizzano reti senza cavi per questioni di logistica. E' effettivamente molto più comodo collegare una trasmittente a un server e tante riceventi ai computer da connettere, piuttosto che tirare metri e metri di fili. Il problema è che si tratta di uno standard poco sicuro: basta entrare nella portata della trasmittente con un'altra scheda ricevente e si può accedere alla rete come se si fosse una persona autorizzata a farlo. Anche perché sono in pochissimi a proteggere questo tipo di collegamento con cifrature o password. E anche in quel caso non è difficile sorpassare le barriere».

Il giro inizia davanti alla stazione Centrale, direzione quadrilatero. «A notebook acceso e scheda wireless inserita, si lancia un software specifico che ha il compito di cercare nell'aria le reti presenti entro qualche decina di metri - illustra Raistlin - Su Unix si usa Kismet, su Windows NetStumbler e per Mac funziona MacStumbler. E' semplicissimo: quando il programma trova una rete, emette un suono e visualizza i dati relativi all'intercettazione: nome, indirizzo ip, livello del segnale e protezione. Uno degli standard si chiama "Wep", Wired Equivalent Privacy: se è disinserito, significa che la rete trovata è sprotetta e immediatamente accessibile; se il software indica che Wep è in funzione, vuol dire che per entrare nel sistema occorre prima trovare una password di ventisei caratteri, cosa non impossibile grazie a un altro programmino che si trova liberamente su Internet e si chiama Airsnort. Nei casi più complessi è sempre possibile pianificare un attacco alla rete che consente di ricavare le credenziali d'accesso dagli utenti autorizzati: simulando di essere il server, interferendo con la trasmissione potenziata rispetto al server reale, i computer che vogliono connettersi alla rete cercheranno di farlo attaccandosi al server finto, in quel caso basto rubare dal pc che tenta la connessione tutte le credenziali per entrare nel server vero e in un secondo tempo presentarsi al cospetto di quest'ultimo con i dati ricavati dall'altro utente».

Digerita la spiegazione, ci si chiede a cosa serva tutta questa fatica. «Nella migliore delle ipotesi è utile per navigare su Internet gratuitamente o senza una connessione diretta. Nei casi peggiori serve per rubare senza difficoltà i dati archiviati dalle aziende, e per effettuare attacchi verso terzi partendo dalla rete di un ignaro privato senza lasciare tracce».

«L'informatica è fortemente ironica - commenta Vodka - Si pensi a un'azienda impenetrabile, con una rete iperprotetta, un amministratore di sistema rigidissimo e un livello di sicurezza all'avanguardia. Basta che qualcuno - per caso o non troppo - regali a un supermanager il kit-gadget che gli consente di navigare in rete senza fili. Lui lo attacca al computer dell'ufficio e con quel gesto vanifica interamente ogni altro sforzo antiintrusione».

E la prova si ha strada facendo. In via Vittor Pisani il software rivela la presenza di tre reti «weppate», cioè protette. In piazza Repubblica ci sono le prime due reti protezione alcuna. Tre in via Turati. Due in via Giardini. Tre in via Manzoni. Due in Montenapoleona. Due in galleria Vittorio Emanuele. Tre in piazza Cavour. Tre in corso Venezia. Cinque in Buenos Aires. In meno di tre chilometri sarebbe possibile violare all'istante più di cento reti. Alcune con tanto di identificativo, tipo «studio legale...», «architetti associati...», «hotel...». Altre non hanno bisogno di presentarsi, perché la rete viene intercettata palesemente di fianco a una griffe celebre o di fronte a un maxiufficio riconoscibile. «E pensare che il quadrilatero non è la zona peggiore di Milano - riprende Naif - Sempione, Monscova, Milano 2, Assago e gli aeroporti fanno davvero impressione...».

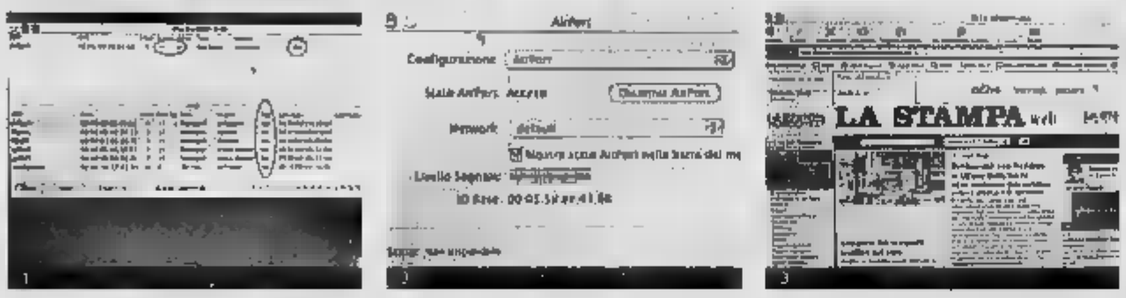
Là dove gli hacker si arrestano - almeno ufficialmente - per questioni etiche, abbiamo deciso di andare avanti, un po' per dovere di cronaca, un po' per curiosità. Così l'esperimento è continuato anche in assenza delle tre guide. Il metodo è sempre lo stesso ma dopo aver intercettato un'onda si prosegue lanciando un normalissimo web browser e verificando se la rete privata cui ci si è allacciati è anche aperta a Internet. In caso affermativo, Explorer o Netscape caricano la homepage di partenza esattamente come se fossero connessi alla comune rete telefonica. Quasi in ogni quartiere è possibile navigare a scrocco. In particolare noi ci siamo riusciti in via Manzoni, in piazza S.Agostino, in Ripa di Porta Ticinese, in via Melchiorre Gioia e in via Teodorico. Funziona. Non si fa, funziona. Tornano in mente le parole di Vodka: «Talvolta la facilità è tale che gli hacker spesso si chiedono loro a violare le reti o se invece non siano proprio le reti a violare i singoli computer di passaggio».

INTERCETTARE L'antenna necessaria per fare "wardriving"

SENZA FILI Una scheda per collegare un pc in una rete senza cavi

ON ROAD Un momento della prova su strada del "wardriving"

LE SEQUENZE DELLA NOSTRA PROVA



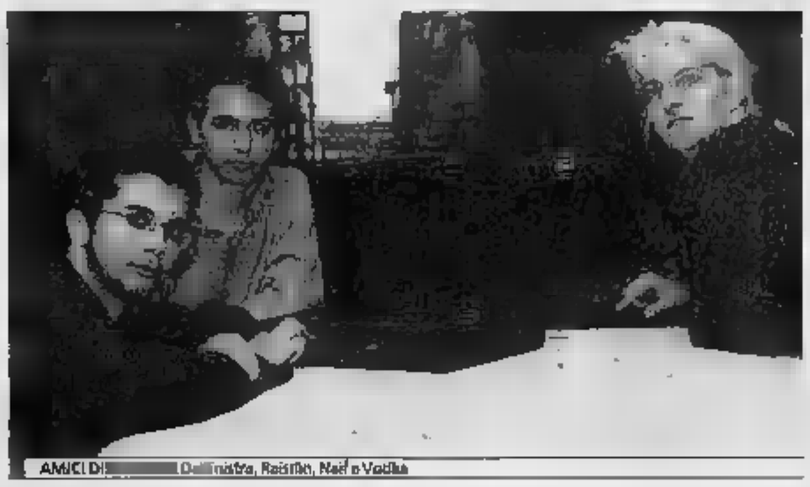
1. Ecco il software che individua le reti disponibili nell'etere circostante. Vengono evidenziati il livello del segnale e l'assenza (o presenza) della protezione 2. Scelta la rete dal segnale più forte e con protezione assente, la si associa al proprio portatile tramite l'apposita schermata 3. Basta lanciare un web browser e si è on line, seduti in automobile o mezzo alla strada, grazie alla rete di un altro utente. Si tratta di un uso del tutto illegale di strumenti in sé e per sé legittimi.

A notebook acceso e scheda wireless inserita, si lancia un software che ha il compito di cercare nell'aria le reti presenti entro qualche decina di metri

Molti si limitano a navigare a scrocco su Internet Si tratta naturalmente di una pratica illegale ma che si sta diffondendo

LEGGERE Gli «ethical hackers» si ritrovano in Blachats.it

Raistlin, magro e col pizzetto, ha 23 anni, si chiama **Stefano Zanero** e sta per laurearsi in ingegneria informatica; ha messo le mani sul primo computer nel 1984: da allora non le ha più tolte. Naif, cioè **Fabio Pietrosanti**, ha 22 anni, è di Latina ma vive da solo a Milano con i suoi trentadue pc. Vodka, dall'alto dei suoi 36 anni, è la più grande del gruppo. Il suo vero nome è **Yvette Agostini**, è ingegnere elettrotecnico e ha cambiato rapporto con il computer nel 2000, quando ancora si occupava di marketing per una grande azienda che regolamentava strettamente l'accesso ai newsgroups durante l'orario di lavoro: lei ha scoperto come eludere il veto e poi ha cambiato mestiere. Tutti e tre fanno parte di Blackhats.it, un gruppo di "ethical hackers" che sarà presente anche a Smau, il 26 ottobre, con una giornata di conferenze su hacking e sicurezza informatica



AMICI DI Dell'Aletra, Raistlin, Naif e Vodka

Per sei minuti sulla pista di Linate le polemiche lasciano spazio al dolore

Alle 8,09 ieri mattina l'aeroporto si è fermato per ricordare le vittime Ha voluto presente anche l'unico superstite arrivato in ambulanza e uscito per la prima volta dall'ospedale Niguarda

CAMILLA CONTI

ALLE 8,09, per sei interminabili minuti, l'aeroporto di Linate si è fermato. Ai bordi della pista, sulla piattaforma degli elicotteri, dove un anno fa avvenne la tragica collisione tra l'MD87 della e il Cessna disperso nella nebbia, arrivati con quattordici pullman i parenti delle 118 vittime. Tutti insieme, in silenzio per un minuto. «Incredibile e bellissimo, li vedevo tutti insieme che volavano» ha detto Paolo Pettinaroli, presidente del Comitato ottobre, al termine della commemorazione.

Alle 8,15 sul cielo di Linate si è tornati a volare e, per un attimo, il decollo di un Boeing 757 per Londra ha dato l'illusione che nuovo si librasse nel cielo il Sas per Copenaghen e che a bordo ci fossero ancora loro, le vittime una tragedia evitabile. Sulla pista anche l'operaio Pasquale Padovano, arrivato con un'ambulanza: è la prima volta che usciva dall'ospedale di Niguarda dopo la tragedia che lo ha sfigurato.

Anche lui ieri ha voluto ricordare quella tragica mattina. Rimasto gravemente ferito nell'incidente mentre lavorava al deposito smistamento bagagli, è sceso dall'autolettiga ed è rimasto in piedi durante il minuto di raccoglimento. Padovano era presente anche alla funzione religiosa concelebrata da monsignor Francesco Cocopalmerio e da un pastore protestante scandinavo nella basilica di Sant'Ambrogio, gremita di familiari.

Seduti nelle prime file le autorità: il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi, il presidente della Regione Formigoni, il sindaco Albertini e Dario Verni rappresentanza della Provincia, il presidente della Sea, Giorgio Fossa quello della S Jorgen Lindegaard, il prefetto Ferrante, il questore Boncoraglio, mentre Enac e Enav sono stati rappresentati dal presidente dell'Aviazione Civile e dal direttore generale, Alfredo Roma e Luigi Di Palma dall'amministratore unico Massimo Varazzani. Ma i momenti più suggestivi e drammatici della commemorazione sono stati vissuti durante la visita al bosco dei Faggi, la «casa di anime» voluta dalla Sea e dal Comune nel parco Forlanini.

Al centro di anfiteatro verde circondato dai 118 faggi e da lapidi interrate con tutti i nomi delle vittime, anche monumento, «Dolore infinito», opera dell'artista svedese Christer Bording, donato dalla compagnia aerea scandinava. Davanti a oltre 700 persone, il sindaco Albertini cominciato a leggere i primi nomi della lunga lista delle 118 vittime, aprendo la triste staffetta; Paolo Pettinaroli che ha raccolto il testimone subito dopo di lui, Annette Forsman, l'omologa presidente del comitato dei familiari delle vittime scandinave, i parenti, italiano e uno scandinavo, il presidente della Sea Fossa e i rappresentanti dell'aeronautica e dei vigili fuoco che hanno proseguito completando l'elenco di chi c'è più. In mezzo ai faggi nessuna polemica: la stessa Sas fa sapere tramite il proprio portavoce che rinuncerà a costituirsi in giudizio.

FIORI E FOTOGRAFIE I parenti delle vittime di Linate ieri mattina al Bosco dei faggi

Il 20 novembre l'udienza preliminare

Sono 11 le persone per le quali la magistratura milanese ha chiesto il 31 luglio il rinvio a giudizio per disastro e omicidio colposo plurimo per la tragedia di Linate.

L'inchiesta, condotta dai pm Emanuela Corbetta e Celestina Gravina, si è chiusa a dieci mesi dall'incidente. Agli indagati viene imputata «negligenza, imprudenza e imperizia nell'assolvimento della missione istituzionale». Non avrebbero progettato «un adeguato sistema di assistenza e di controllo» dei movimenti sulla pista degli aerei «in condizioni di scarsa visibilità». Quel giorno a Linate la nebbia fitta impedì che i piloti si accorgessero di quello che stava accadendo, ma le indagini accertarono che sul raccordo R6 la segnaletica era «carente» per quasi metri e il radar di terra non era funzionante. L'udienza preliminare davanti al gup per gli 11 indagati, che hanno tuttora i loro posti, è prevista per il 20 novembre.

«I nostri cari, vittime di incapacità» I famigliari, tra dolore e rabbia

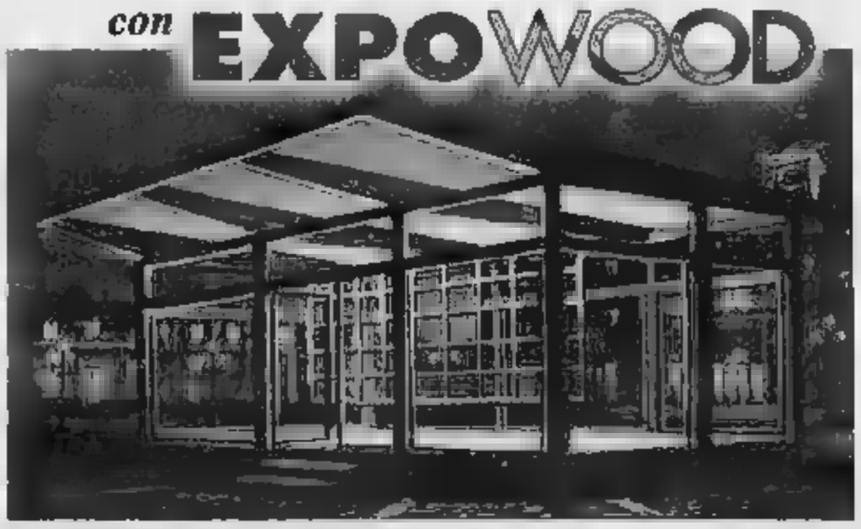
Su quell'aereo c'ora anche suo marito, Marco Cantù, 34 anni. Donatella Perrone, 37 anni, e una figlia di 5, Alessia, che nella tragedia di Linate ha perso il padre, ha preso la parola durante la commemorazione al Bosco dei Faggi davanti alle autorità. Per un breve ma durissimo intervento. «Non siamo qui per misurare il nostro dolore ma per ricordare i nostri cari che sono rimasti uccisi, vittime di un incidente evitabile. Li abbiamo visti con gambe spezzate, senza mani, carbonizzati. Noi siamo la loro voce che grida giustizia. Linate è gestito da responsabili che si sono dimostrati incapaci di gestire il traffico aereo». Ha voluto sfogarsi, Donatella perché «lo dovevo a Marco».

Suo marito quella mattina ha preso il volo della diretto a Copenaghen anche se la sua destinazione finale era la Lituania. Marco lavorava come tecnico informatico per un linificio che stava aprendo un nuovo distaccamento. «Doveva stare via solo tre giorni. E' partito controvoglia, per paura della guerra e perché doveva lasciare Alessia ma mi ha detto: Chissà che cosa succede torno, anche in treno!"».

La colpa della tragedia? «E' dell'aeroporto, non della nebbia. Gente che non si è resa conto del lavoro che stava svolgendo, non erano dietro a una scrivania a spostare delle carte. Dovevano tutti autosospendersi e non accusarsi a vicenda. in dopo un anno sono ancora seduti sulle loro belle poltrone». (c. c.)

Possiamo dimostrarvi come guadagnare ogni anno (minimo) € 30.000 A COSTO ZERO! con EXPOWOOD

FOR A BUSINESS



Vi aspettiamo al SUN - FIERA DI DAL 17 AL OTTOBRE
Area A1 - 147/148

DOMENTI
BIO-ARCHITETTURA IN LEGNO LAMELLARE

840.502.829
VICTORIA SISTEMS
fabbrica serramenti

EXPOWOOD è un contenitore multifunzionale, una scultura in legno lamellare e cristallo, modulabile e componibile, con una visibilità a 360°. Una grande vetrina per mostre, esposizioni fisse o itineranti per i vostri prodotti o servizi, di facile installazione e rimozione. Può essere locata a terzi e permette ottimi e veloci guadagni. È un bene strumentale acquistabile con un leasing e usufruisce delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

POLITICA

Fi, acque agitate e accuse a Romani

Capogruppo contro coordinatore. Altro che pax berlusconiana. Il bubbone, in casa Forza Italia, è scoppiato ieri. Il responsabile regionale, Paolo Romani, ha incontrato sabato scorso, alla vigilia del vertice con Silvio Berlusconi, manipolo di consiglieri azzurri (presente anche l'assessore ai servizi sociali Tiziana Maiolo) per mini summit in vista raduno all'Angelicum, e Vincenzo Giudice, capogruppo azzurro in consiglio comunale, ha lanciato il suo "j'accuse". «Sono sconcertato - ha Giudice - che la massima autorità del partito Lombardia promuova incontro una parte gruppo consiliare» contro il direttivo del gruppo, «che avrebbe come colpa il leale sostegno della giunta». Ancora più «sconcertante» la presenza della Maiolo, che vestirebbe i panni del capopopolo per guidare chi ritiene che bisogna incalzare il sindaco e alzare i toni della polemica».

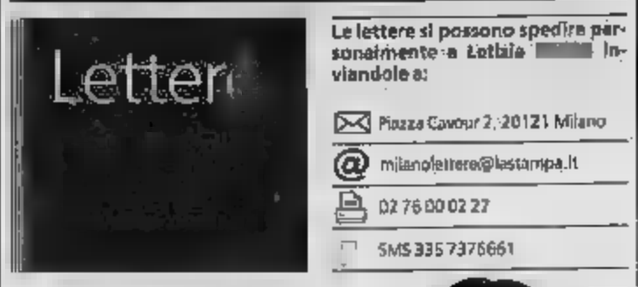
«Noto un certo nervosismo - ha replicato Romani - nelle dichiarazioni di Giudice: se il capogruppo vuole un confronto formale o informale sono a completa disposizione». Nessun incontro fra frondisti insomma. Anche ha reagito immediatamente: «E' del tutto normale - ha detto - che esponenti del partito e suoi rappre- incontrino il coordinatore regionale». All'assessore è toccato però, sempre ieri, fronteggiare le ire dei colleghi di giunta a causa di un ritardo nella presentazione del Piano di zona necessario per ottenere dalla Regione un contributo di 25 milioni di euro. La seduta dell'esecutivo si è conclusa con l'annuncio del vicesindaco De Corato di 2.600 miliardi di lire per investimenti in opere pubbliche per il 2003. (p. s.)

CONSIGLIO REGIONALE

Casa, piano triennale da 10 mila alloggi

Diecimila nuove case affitto nel triennio 2002-2004 attraverso il Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica (Prerp), approvato ieri Consiglio regionale. Lo ha annunciato l'assessore alle Politiche per la Carlo Lio, secondo quale piano «risponda ad un ripensamento complessivo: non più pubblica edilizia sociale». Il Prerp prevede uno stanziamento complessivo di 773 milioni di euro (quasi mille e cinquecento miliardi di vecchio lire), l'ultimo che attinge ai fondi ex Gescal.

Una novità è la previsione di realizzare fra i 4 e 5 mila alloggi a canone moderato, destinati a famiglie che non possono permettersi affitti a prezzi di mercato. Lio si è impegnato a inserire la proposta di Silvia Ferretto (An) di dare precedenza nell'assegnazione ai residenti in Lombardia da più di dieci anni, anche l'ordine del giorno, criticato opposizione e Fi, è stato ritirato.



Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 27

SMS 335 7376661

RISPONDE LETIZIA MOIZZI

Perché le Ferrovie costano caro

Bruno Aprile
Milano

Dello Stato o private...? Non credo importi molto ai viaggiatori, essendo un servizio trasporti pubblici. Però dovrebbe essere economicamente accessibile a tutti. Chi può spendere più denaro può viaggiare in prima classe o utilizzare treni confortevoli e veloci, chi deve spendere meno, può viaggiare in seconda classe e utilizzare treni meno veloci e meno confortevoli.
Immaginiamo disoccupato che vive a Milano, che deve presentarsi a Roma, in orari d'ufficio, per un colloquio di lavoro. Le soluzioni di viaggio che le ferrovie offrono questo caso, per giungere a Roma entro la metà della giornata, consentire colloquio, e rientro a Milano non a notte fonda, è una sola!
Alle 7 (e pochi minuti) treno Eurostar, che necessita del supplemento eurostar e prenotazione obbligatoria, che arriva a Roma alle 11.30. Un solo quindi per giunta di lusso. Ce n'è un'altro poco più tardi che un Intercity che include il pagamento di supplemento e arriva ovviamente più tardi. Non il caso di ritoccare qualcosa, anziché costringere la gente a pesanti tariffe? Le Fs incasserebbero meno, ma il servizio sarebbe realmente pubblico.

LE Ferrovie dello Stato, si dice la parola, sono dello Stato, per la precisione del Ministero del Tesoro. Dunque pubbliche, su questo non ci sono dubbi. La privatizzazione, se così si può definire, riguarda alcune fette della grande torta. Per esempio le stazioni. Roma Termini, Centrale (entro il 2003) e giù giù, in totale 118. Quelle grandi (13) fanno parte della società «Grandi stazioni» e quelle medie (105) della «Centostazioni».

Questo significa che chi le prese in gestione ha il compito di «valorizzarle», di renderle cioè più vivibili e commerciali. Ci spende ma ci vuole anche, e giustamente, guadagnare. A caso incassa gli affitti dei negozi, dei bar. Insomma di tutto ciò che riempie una stazione. La biglietteria resta invece a Trenitalia che appartiene alle Fs. E' una spa proprietaria dei treni. O meglio: della divisione passeggeri, cargo e della divisione trasporto regionale.

E Trenitalia, se non ho capito male, paga il noleggio d'una linea tutte le volte che un suo treno la percorre. Lo paga alla R.F.I. (rete ferroviaria italiana), che è proprietaria dei binari e delle stazioni. Questa premessa l'ho scritta non per confonderla, signor Aprile, ma per precisare che se Trenitalia non è capace di far quadrare i conti, non può più contare sussun rimborso e dunque insegue le leggi del mercato. Come la «domanda» dei passeggeri. I quali chiedono soprattutto «pendolini», Eurostar e Intercity. Cioè, collegamenti veloci. E costosi.

In pratica, Fs mi hanno molto garbatamente quel disoccupato de lei come esempio si deve accontentare quella possibilità fui offerta. Nessun ritocco, signor Aprile: le Fs devono incassare, incassare, incassare. Chiaro ora?

I VERBALI DEI VIGILI NON MI CONVINCONO

Angelo
Milano

Nella sua risposta alla signora Amelia Possati, lei ha scritto che i vigili redigono un verbale per la merce sequestrata nei mercati. La sua affermazione non mi ha convinto.
Ed ecco perchè: gli extracomunitari, evidentemente con «passaparola», spariscono abbandonando la loro povera mercanzia (si tratti di borsette, frutta o altro) e i verbali non vengono certo stesi dai vigili al momento del ritiro della merce. E poichè anche io mi è capitato che un esposto, ben firmato, non abbia avuto seguito, ho qualche dubbio sulla regolarità di simili operazioni.

Insisto, signor Marro. La squadra dei vigili (ben 34) che interviene nei mercati sa che i cittadini pensano male quando caricano la merce sequestrata. Il fatto è che hanno un furgone e quindi gli altri loro mezzi (Punto verdi) e spesso forniscono spiegazioni cittadini perplessi direttamente sul posto.
Il verbale, se l'extracomunitario scappa, lo redigono carico d'ignoti. La merce, se deperibile, agli enti di beneficenza, se no, nelle civiche depositerie del Comune e, dopo un palo d'anni se la reclama, all'asta. Il dottor Claudio Destri, graduato dei mercati dell'Annonaria, è disposto a mettere la mano sul fuoco per i suoi agenti e spiega che giusto esaminando gli esposti dei cittadini che risalgono al maggio scorso. Risponderà per iscritto a tutti.

AUTO ITALIANE PER I POLITICI

Sergio Mele
Milano

Non per portare acqua al mulino della Fi sembra essere proprio in «cattive acque», ma solo per obiettività, vorrei sapere perchè il sindaco di Milano e il governatore della Regione Lombardia (e forse anche la presidente della Provincia) viaggiano in auto blu di marca straniera. Non credo che la abbiano avuto gratuitamente dalle produttrici: perchè allora non utilizzare nelle occasioni ufficiali veicoli produzione italiana?

All'autoparco comunale risulta che Albertini abbia un'Alfa 166, ma poi usa una Mercedes che ha in «comodato» gratuito per un anno. E a questa occasione non è stato detto di no. Il suo vice, De Corato ha un'Alfa 166, così il presidente del consiglio comunale Marra. Gli assessori salgono invece sulle Citroen prese a noleggio perchè sembra sia più niente.
Al Pirellone invece gli assessori hanno 6 Bmw, 9 Mercedes e un'Alfa 166. Tutte noleggiate, inclusa quella di Formigoni, una Bmw di cui è un patito. Fa eccezione l'assessore ai Trasporti Massimo Corsaro che siede al volante della sua auto personale (una Jaguar) e ha voluto «l'auto blu». Le assegnazioni sono il frutto di gare con le società noleggio auto che, evidentemente, hanno offerto il miglior rapporto qualità-prezzo.

LE "CENTO" FONTANE DI ALBERTINI

Mario Maroni
Milano

Fra le promesse elettorali del sindaco Albertini, vi era quella della costruzione di un centinaio di fontane. mi sembra che ne sia realizzata nessuna. Temo che il continui a crescere come quello di Pinocchio...

quel che dicono i politici bisogna sempre fare la tara: aveva promesse cento? Tolga pure uno zero, signor Maroni. Tra quelle costruite o quelle rimaste sulla carta, sono 10. Vuole l'elenco? Eccolo: in via Betulle, in piazza Tirana, in piazza Anita Garibaldi (quelle già fatte). Invece, in piazza Stovani, alla Bicocca, in via dei Missaglia, in via Giordani e Bellizzi, ci stanno lavorando. Entro fine dell'anno, altre due: in via Gabrio Rosa e piazza Schiavone. Facciamo finta che siano tutte pronte ed escludiamo quelle dei parchi e quelle previste in corso Garibaldi e corso Como. In totale Milano ha 52 fontane. Neppure l'ottimista Berlusconi ne avrebbe promesse cento...

INSANGUINATI Gli abiti della giovane cinese ferita ieri in via Giorgione

CRIMINALITA'

Chinatown: in mezzo alla strada a colpi di mannaia contro la ex

In via Giorgione, a due passi da Paolo Sarpi, Xiang M. 32 anni, ha colpito la sua ex compagna, forse incinta una decina di volte sotto gli occhi atterriti dei passanti L'uomo è stato fermato da un cingalese e un gommista

GIOVANNA TRINCHELLA

ESASPERATI La protesta degli abitanti del quartiere cinese dopo il tentato omicidio

FRAMMENTI di un tentato omicidio. A colpi di mannaia al capo, alle gambe, allo stomaco. Dovunque. E' il film dell'aggressione svoltasi in via Giorgione all'altezza del civico 8/A, poco dopo le 11 di ieri mattina, quando un cittadino cinese di 32 anni ha tentato di assassinare la propria ex compagna di pochi anni più giovane con un grosso coltello a mezzaluna. Un'omicidio sventato solo dall'intervento di due uomini che hanno costretto Xiang a gettare per terra l'arma. La vittima Shuzu L., 28 anni, cinese, è ricoverata in condizioni gravissime al Niguarda: pare aspettasse un figlio dal suo nuovo compagno. La donna è già madre di un maschietto di due anni, frutto della relazione con l'uomo che ieri ha tentato di ucciderla. Per ore i medici hanno cercato di ricucire le profonde ferite «scolpite» in maniera netta nella carne. Il carnefice, dopo il massacro, si è seduto sul marciapiede e ha aspettato la polizia. Alla vista degli agenti ha mostrato i polsi incrociati e li ha «invitati» ad ammanettarlo. Sullo sfondo rimane una storia d'amore o di gelosia, ma gli investigatori non escludono che dietro l'agguato e i colpi inferti potrebbero esserci anche ragioni economiche.

Erano poco passate le 11 quando in strada si sono sentite le urla di Shuzu che implorava all'uomo di smettere e chiedeva aiuto. In quel momento Nimal Aregamaralalage, un cittadino cingalese di 42 anni, impiegato presso una famiglia che vive non lontano da via Giorgione, si è reso conto che quella che a un primo sguardo pareva una normale lite era un tentativo di omicidio. Ha chiesto aiuto a un giovane gommista che lavora nella vicina officina davanti alla quale stava consumando la tragedia e con una spranga di ferro in mano ha convinto l'aggressore a gettare l'arma e sedersi a terra. Pochi secondi dopo sul posto sono arrivati la polizia e un'ambulanza. Il personale ha spogliato la ragazza e ha cominciato a tamponare le ferite. Poi la ragazza è stata trasportata in ospedale. Non è la prima volta che un cittadino cinese aggredisce per strada la sua fidanzata. Lo scorso aprile un uomo aspettò che la sua ex compagna uscisse dal bar ristorante in via Largo dove lavorava e l'aggredì con un lungo coltello da cucina. Puntò al volto sfregiandola per sempre. Due mesi più tardi il suo arresto. Per estorsione.

«La trascinava per i capelli da un marciapiede all'altro»

L'uomo che ha disarmato l'aggressore racconta come lo ha convinto a gettare per terra l'arma e sedersi ad aspettare l'arrivo della Polizia

MASCIAGA

«Avevo appena parcheggiato la mia macchina, stavo camminando in via Montello quando passando di fronte a via Giorgione ho visto un uomo che trascinava una ragazza per i capelli e la colpiva con quello che dapprima mi è sembrato un giornale arrotolato. Quando ho capito che si trattava di una mannaia gli sono andato incontro e gli ho detto di fermarsi». Nimal Aregamaralalage - 42enne nativo di Colombo, in Sri Lanka, in Italia da 10 e padre di una figlia di 15 anni - è l'uomo senza il quale, forse, l'aggressione di ieri mattina a Chinatown sarebbe finita nel peggiore dei modi. «Prima l'uomo ha trascinato la ragazza su un marciapiede, poi sull'altro - racconta Aregamaralalage - e mentre la spostava tirandola per i capelli continuava a colpirla al capo. Quando la ragazza è crollata a terra in mezzo alla strada si è fermato. L'uomo è rimasto immobile per una manciata di secondi. Credevo il peggio fosse passato quando invece si è avventato nuovamente sulla ragazza e ha iniziato a infierire su una delle gambe».

A qual punto è stato anche grazie all'intervento di un giovane gommista impiegato in un'officina a pochi metri da dove si stava svolgendo l'aggressione che l'uomo è stato disarmato. «Gli ho chiesto di darmi qualcosa per poter colpire l'aggressore - spiega Aregamaralalage - e mi ha passato una spranga di ferro. Nel frattempo l'uomo si era fermato per una seconda volta. L'ho minacciato e l'ho visto buttare in terra la mannaia e sedersi sul marciapiede. Non ho dovuto neppure colpirlo». Una volta disarmato l'uomo ha abbandonato ogni resistenza «Mi ha guardato e mi ha porto i polsi come se toccasse a me ammanettarlo. L'unica cosa che ho compreso tra quello che diceva era "soldi". Continuava a ripeterla».

Il quartiere: «Il Comune fa finta di non vedere»

«Comune perché fai finta di non vedere?». Se c'è un sentimento che si va facendo largo tra i membri del cittadino «Vivi Sarpi» è l'incredulità, anche la rabbia. Ieri erano in una cinquantina a presidiare l'incrocio tra via Bramante e via Giorgione dove nella mattinata un uomo ha cercato di uccidere a colpi di mannaia una connazionale.

«Ciò che si sta verificando - spiega Edvige Vergani del comitato - è un fenomeno di sovrapposizione anziché di integrazione tra le comunità. E questo il comune è assente. Non abbiamo più saputo nulla delle ipotesi ventilate dal presidente della commissione Stranieri e immigrazione Livio Caputo: per esempio quella di spostare una parte delle attività commerciali verso la periferia».

«Noi abbiamo lanciato un messaggio, un avvertimento - spiega Caputo - per il resto abbiamo le mani legate. Sta soprattutto alla comunità cinese prendere iniziative di questo tipo». [m. m.]

Quattro scippi in giro di poche ore

Il primo episodio è avvenuto in via Conca del Naviglio: Frida A., di 73 anni, è stata avvicinata da un uomo a bordo di un'auto, risultata rubata, che le ha strappato la borsetta contenente 20 euro. L'auto è stata inseguita da altre vetture, ma il malvivente è riuscito a far perdere le proprie tracce. Intorno alle 21, in via Giambellino, un giovane ha strappato la borsetta a Natalina M., di 57 anni. Quindi è scappato a piedi con un bottino di 150 euro. Verso le 23 in via Stradella, Lorena, una donna di 40 anni, e la figlia diciassettenne, sono state affrontate da tre uomini che sono riusciti a sottrarre la borsa della donna.

Timbri e documenti falsi al campo di Muggiano

All'interno del campo nomadi di Muggiano i vigili urbani della sezione Problemi del Territorio hanno sequestrato un vasto campionario di documenti e timbri falsi destinati ad attestare il diritto alla sanatoria per immigrati clandestini. Ai componenti dell'organizzazione, sono stati sequestrati documenti d'identità esteri, timbri, attestati di coperture assicurative in Italia, targhe rubate o contraffatte, certificati di nascita esteri in bianco, patenti e carte d'identità italiane.

Fallisce il colpo alle poste di via Bronzino

«Spaccata» in piena regola ieri pomeriggio negli uffici postali di via Fratelli Bronzino. Alla guida di una Bmw nera ha cercato di sfondare per due volte la porta a vetri d'ingresso degli uffici, dove c'erano persone tra clienti e dipendenti. Il colpo ha fallito e il malvivente si è dato alla fuga. Le volanti hanno poi trovato l'auto usata per il mancato colpo e quella del complice.

Rapina 500 euro Blockbuster

E' accaduto ieri alla rivendita di videocassette in via Caneva. Un giovane con un giubbotto, un cappellino da baseball e il volto coperto da una sciarpa, si è presentato alla cassa minacciando gli impiegati con una pistola-giocattolo. E' poi fuggito su uno scooter, con un bottino di 500 euro.

CECCHETTO ANTIQUARIATO

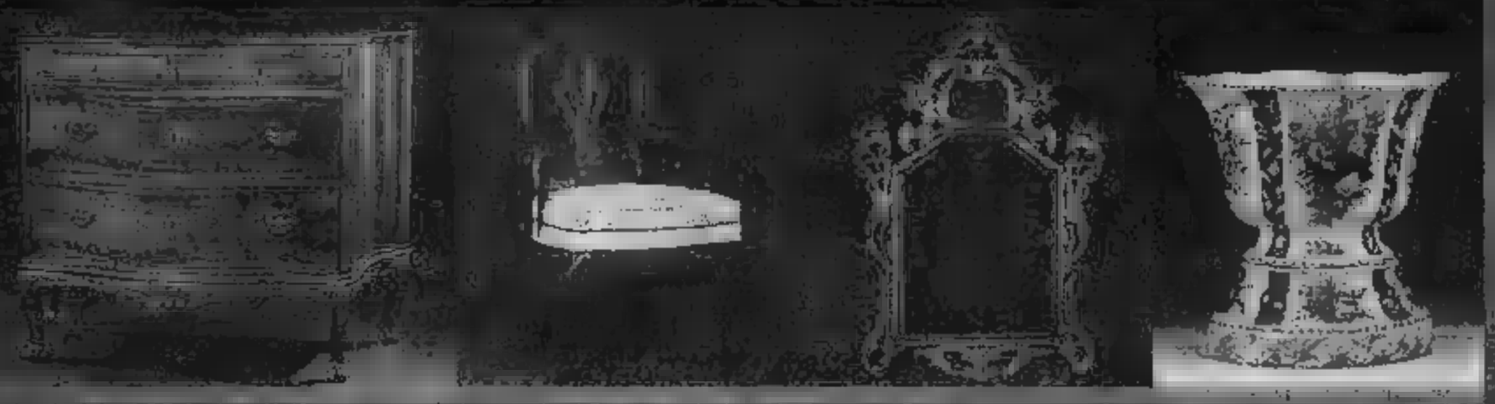
Elegantia

il gusto antico di acquistare arte

Importante vendita di arredi,
dipinti e oggetti d'arte
del Settecento veneto

dal 19 al 27 ottobre 2002

ELEGANTIA è una straordinaria
occasione espositiva ideata per
proporvi una nuova formula di
vendita. Tutti i pezzi in mostra sono
selezionati con cura per proporre a
clienti la collezione per
visitare il nostro sito e richiedere il
in



TELFRANCO VENETO (TREVISO)
CCHETTOANTIQUARIATO.COM

TEATRO

Omicidio, eroina e amore nell'Antigone di Sofocle riscritta da Branciaroli

Da domani al Piccolo la regia di Claudio Longhi un'opera presentata nel '99 e mai andata in scena anche in seguito alla querela per presunta diffamazione nei confronti della comunità di San Patrignano

NICLA OLDOINI

Un gruppo di giovani emarginati accolti in comunità: la Città del Sole. Un efferato omicidio, il cadavere gettato in una discarica, l'assassino e i suoi complici perseguitati da frustrazioni e timori. E poi ancora l'amore, il silenzio, la disperazione, la droga, l'eroina che trasforma gli uomini in cose». Questi sono soltanto alcuni degli elementi di «Cos'è l'amore», il (il primo) copione di Franco Branciaroli che da domani andrà in scena sul palco del Piccolo con la regia del talentuoso Claudio Longhi. Un dramma crudo e ossessivo, riscritto da Branciaroli sull'antico canovaccio dell'«Antigone» di Sofocle, in cui il quotidiano è chiamato a confrontarsi con il mito antico e con la leggenda.

LA PRIMA VOLTA Dopo tante polemiche va in scena il lavoro di Franco Branciaroli

Come il suo autore, nonché interprete, tiene a descrivere: «In questo testo c'è il del tragico, vi si respira fra le righe la sensazione che il mito sia una liquida immateriale che si sposta nel tempo, che sempre esiste e che sempre investirà la vita degli uomini. Non propriamente rifacimento dell'Antigone, ma è la riscrittura dei suoi temi all'interno della nostra attualità. Nel testo si parla di droga e di eroina, ma non in senso materiale, bensì mitologico. La droga è la coltre di stupefacente che investe tutti noi, è la malattia dell'uomo moderno che trasforma gli esseri umani in oggetti di poco conto. Il rimedio? L'amore, l'unico atto capace di trasformare il proprio oggetto in persona».

«Cos'è l'amore», presentato in forma di studio per la prima volta nel e poi congelato per due per problemi legali poi risolti in sede di magistratura (Muccioli querelò l'autore per diffamazione per alcune presunte attinenze con la sua comunità di San Patrignano), approda oggi per il suo debutto ufficiale con le scene di Giacomo Andrico e i costumi di Gianluca Sbicca e Simone Valsecchi. Diciotto gli in scena. Una produzione Teatro degli Incamminati.

Via Rovello . In replica fino ottobre. Biglietti 20 e 17,50 euro. Il martedì e il sabato inizio ore 19.30. Prenotazioni allo 02.72333222.

L'ESORDIO

Pelù uomo della strada con il nuovo cd «colorato» anche dai fan milanesi

Mancano ormai pochi giorni al gran ritorno di Piero Pelù. Il disco dell'ex-leader dei Litfiba, intitolato «U.D.S. L'uomo strada», uscirà venerdì ed è stato presentato ieri al ristorante «O' Jaia» di via Brembo, di fronte alla sede della stampa musicale italiana. Con un tono piuttosto asciutto e distaccato, ben lontano dalle guasconerie del passato, Pelù lo ha indicato il secondo capitolo della sua personale «trilogia dei sopravvissuti». Tra le curiosità, una cover rockettara dello standard brasiliano «La Garota de Ipanema», un duetto con Anggun e la traccia «Pappagalli Verdi», in cui Pelù recita un testo di Gino Strada.

Per scegliere la copertina dell'album, è stato indetto un al quale hanno risposto più di mille fan. Tra le dodici opere finaliste, tutte incluse nel delizioso libretto cd, anche quelle dei milanesi Alfonso Cucinelli e Simone Monti di Bovisio Masciago e del bresciano Maurico Meroi. (lun. cas.)

VENERDI' L'USCITA C'è grande attesa per il nuovo lavoro firmato da Piero Pelù

Mimmo Candito racconta la guerra

Dalla Cambogia al Corno d'Africa, al Golfo Persico. Mimmo Càndito, giornalista inviato speciale da oltre 20 anni, presenterà il ultimo libro «I reporter di guerra», che racconta sia i drammi dei conflitti sia le contraddizioni del giornalismo di guerra. Alla presentazione, in programma domani pomeriggio alle 18 presso la libreria Feltrinelli in piazza Piemonte, interverranno anche i giornalisti Mario Cervi, Ettore Mo e Paolo Murialdi.

Alla Tikkun si discute di paranormale

«Medianità, una strada verso il futuro» è il titolo del libro di Manuela Pompas sul tema del paranormale. Alla , presso la libreria Tikkun di Montevideo 9, assieme alla giornalista che si occupa di inchiesto di parapsicologia, interverranno il marito e direttore del Giornale dell'anima, Carlo Biagi, e Cesare Medail, giornalista saggista del Corriere della .

Traviata annullata per lo sciopero Cgil

Anche gli Arcimboldi si fermano in occasione dello sciopero generale nazionale di otto ore indetto dalla Cgil per venerdì 18 ottobre. Per la Traviata rimangono comunque validi i biglietti della serata di martedì 16 ottobre alle 20, con le stesse indicazioni. Info 0272003744.

Nuovo programma scolastico per il

Il Fondo per l'ambiente italiano presenta stamani alle 11,30 in corso Venezia, le proposte didattiche per far avvicinare bambini e ragazzi al nostro patrimonio artistico e paesaggistico. Dopo «Il Fai per la Scuola» si parlerà del concorso «L'arte e la Natura» che invita i bambini a ideare un racconto e una pubblicità per il recupero della plastica.

Incontro con Amadori e Travaglio alla Feltrinelli

Si parlerà di Silvio Berlusconi e del suo progetto politico con gli autori di «Mani Pulite» e «Mi consenta». Appuntamento in piazza Piemonte alle ore 18.

Quelli di Striscia

Si chiama «Testa» il dell'insolito lavoro discografico dei simpatici conduttori di Striscia la Notizia, Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti, presentato lunedì sera all'Old Fashion, insieme con lo staff Striscia, tra cui Dario Ballantini, nelle vesti di Gianni Morandi.

Il brano omonimo è composto Ramazzotti (insieme a Guidetti e stesso Greggio) e il tema portante di una serie di telefilm, «Benedetti dal Signore», che presto sarà trasmesso su Canale 5, con Enzo&Ezio nelle vesti di due frati: Fra Giacomo e Fra Martino.

Alcuni dei nostri partner:

EDIZIONI CONDÉ NAST S.P.A.

HITACHI Inspire the Next

PICCOLO

Whirlpool

HermanMiller

FIRAM

Scuola

Con il patrocinio di

Milano Comune di Milano

IL VOSTRO FUTURO E' IL NOSTRO LAVORO.

OLTRE CHE FORMANO PROFESSIONISTI SETTORI DESIGN, MODA, COMUNICAZIONE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI. RIVOLTI A LAUREANDI, NEOLAUREATI PROFESSIONISTI, I SONO PROGETTATI E REALIZZATI COLLABORAZIONE CON DI MERCATO. DA **150** (FORMULA WEEKEND) A **ORE** (FULL TIME). DA

I MASTER

Istituto Europeo di Design Genesio - Tecnologie e Multimedia presentano Master che offrono metodologia didattica basata sulla stretta correlazione tra teoria e pratica: integrazione formazione e in aula. Per stabilire un contatto diretto il lavoro, i progettati e realizzati in collaborazione con Aziende leader del settore. Offrono strumenti e cultura indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

MASTER

IED Design
Comunicazione e Design per il Made in Italy
Ecologia Progetto
Industrial Design
Interior Design
Light Design

IED Arti
Web Journalism
Fotografia Spettacolo
Interactive Redesign
Fotografia dell'Architettura e Design
Grafica

Fashion Editor
Fashion Show
Fashion Buyer
Costume Design
Communication Coordinator
Fashion Marketing Manager

– Istituto Tecnologie e Multimedia
Marketing dei Media Digitali
Scrittura per i Media Digitali
Instructional Design e-learning
Progettazione e Sviluppo di Contenuti per i Digitali
Creazione interfacce per i Digitali

SBOCCHI PROFESSIONALI

Moda: fashion marketing manager, fashion communication coordinator, fashion editor, fashion buyer, regista di e costumista.
: product designer, light designer, interior textile designer, workplace manager, office planner, design communicator.
Comunicazione Visiva: content designer, web master, project manager, web marketing, giornalisti , direttori creativi, graphic designer, colour designer, fotografi dell'architettura, dell'ambiente, del design e fotografi del teatro, della danza, concerti e del ritratto reportage.
Tecnologie il: media marketing manager, media writer, instructional designer, media content project manager, media interface developer.

Ti aspettiamo!

14
"Le Professioni Sistema Moda" - Via Pompeo Leoni, 3 - Milano. Ore 17:30
ottobre ED
"Italian Design System" - Via A. Solesa, 4 - Milano. Ore 18:00
16
"IED Risponde. Degli occhi al : Comunicare è facile?" Via A. Solesa, 4 - Milano. Ore 18:00

prevista giornata di Orientamento, specifiche per ogni Master.
IED e IED Arti Visive: 22 e 23 ottobre e partenza a novembre 2002 e 16/18 gennaio Master in partenza a febbraio 2003.
al 13 dicembre 2002 per i Master in partenza a gennaio 2003.

Per informazioni:

ED Design
ED Arti Visive
tel. 02. 5796951
master@milano.ied.it

IED
tel. 02. 583361
info.modelab@milano.ied.it

Genesio
tel. 02. 55230369
master@milano.genesio.org

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO MADRID BARCELLONA
www.ied.it

GENESIO
ROMA
www.genesio.org

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

da OGGI

L'esposizione storica curata da Luca Beatrice fino al 23 novembre alla Galleria Zonca&Zonca

Viaggio in pittura con Monocromi Ascesa e declino dello spazialismo

RACHELE FERRARIO

Lucio Fontana, con lo Spaziali- [redacted] e con il primo Concetto spaziale, alla fine degli anni '40 aveva cambiato il corso della pittura italiana, condizionando le generazioni di artisti successivi. Cinquant'anni dopo, Maurizio Cattelan fa il verso al taglio di Fontana con la Zeta di Zorro. Due periodi storici che racchiudono le vicende di una parte della pittura italiana che lentamente da monocromatica è diventata quasi assente dall'espressione contemporanea. La linea scelta dal curatore - Luca Beatrice - passa per la via maestra delle poetiche e delle personalità più forti, e focalizza alcuni punti che aiutano a capire «la strana ambiguità della pittura occidentale»: dalla storica mostra «Monochrome Malerei», curata nel 1960 da Udo Kultermann nel museo d'arte di Leverkusen.

Quale era il limite della pittura mentre l'espressione artistica, dopo aver abbandonato la figurazione, tendeva a basarsi su un solo colore e a varcare anche i confini tradizionali della tela per uscire da essa e dialogare con lo spazio circostante? La mostra «Monocromi» che sarà inaugurata domani alla Galleria Zonca& Zonca, alle 18,30, [redacted] cade nello spazialismo. L'esposizione traccia una linea ideale tra Fontana, Castellani e Manzoni, Alviani, attento indagatore dell'incidere della luce su superfici di alluminio, Boetti, esponente dell'arte povera, Burri e Dorazio; ma anche Festa e Schifano, abili sperimentatori dell'azzeramento della pittura, e tuttavia autentici pittori.

Monocromi, Zonca&Zonca, via Ciovasso 4, fino al 23 novembre; tel. 0272003377. Mar-sab 10-13 15,30-19,30.

MONOCOLORE Uno squarcio di Fontana

Qualche curiosità

IL QUADRO In mostra anche Luca Pancrazzi con una tela ispirata agli input convulsi delle immagini contemporanee

LE ORIGINI Nacque a Rosario de Santa Fè, in Argentina, nel 1899 trasferendosi in Italia a sei anni

LE IDEE Firmò il primo manifesto Spaziale nel 1947 insieme a Giorgio Kaisserlian Beniamino Joppolo e Milena Milani

PASSA A WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO.
RIV[redacted]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui [redacted] integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa [redacted]. Il credito residuo [redacted] carta [redacted] prepagata dell'operatore precedente non è [redacted] rib. Informati sulle condizioni presso i rivenditori [redacted] o al [redacted]. I servizi [redacted] disponibili con cellulari dual band

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1083
La forza del passato Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
11 settembre 2001 Sala Duecento 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,00
Un viaggio chiamato... Sala Quattrocento 18.40, 20.30, 22.30
Johan Padan a la... Sala Quattrocento 15, 16.50 € 6

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. [redacted] 780.390
"O" come Otello 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

ARCOBALENO FILMCENTER v. [redacted] 11, tel. 199 199.166
L'imbalsamatore Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Giovanna la pazza Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Minority Report Sala 3 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-5,20

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Italiano per... 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00

ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio chiamato amore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,20

BRERA c. so Garibaldi 99, tel. 02 290.01 890
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Monsieur Batignole Sala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
About a Boy 15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-5,00

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Chi lo sa? Sala 1 15.30, 19, 22 € 4,10-5,20
Casomai Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20

COLOSSEO v.le Montenero [redacted], tel. 02 599.01361
11 settembre 2001 Sala Allen 17.30, 20, 22.30 € 5,70
Johan Padan a... S[redacted] 15.30 € 5,16
Il figlio Sala Chaplin 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Minority Report Sala Visconti 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-5,70

CORALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Giovanna la pazza 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,30

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Men in Black 2 Sala 1 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
L'imbalsamatore Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Asterix & Obelix... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Le Grand Bleu Sala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

ELISEO [redacted] via Torino 64, tel. [redacted] 869.2752
Rosa Funzeca Sala Kubrick 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
Johan Padan... Sala Olmi 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70
Magdalene Sala Scorsese 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Kissing Jessica Stein Sala Truffaut 18.10, 20.20
Lalaser-passer Sala Truffaut 15, 22.20 € 5,70

EXCELSIOR galleria del Corso, [redacted] 199 199.166
Men in Black 2 Sala Excelsior 15.15, [redacted] 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
Possession Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
About a Boy Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
Callas Forever Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
People I Know 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20

[redacted] c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

[redacted] viale Piave [redacted], tel. 02 799.913
People I Know 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
Parla con lei 20.15, 22.30 € 5,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
We were soldiers 19, 21.30
Stuart Little 2 15, 17 € 4

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
Magdalene 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
People I Know Sala 1 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
About a Boy Sala 2 15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-5,50
The Dangerous... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.40 € 4,50-5,50
Le Grand Bleu Sala 4 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Al vertice della... Sala 5 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Heaven Sala 6 15.15, 17.45, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
M'ama, non m'ama... Sala 7 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Spider-Man Sala 8 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
Frailty Sala 9 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Dark Blue [redacted] Sala 10 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Minority Report 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-5,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Genova senza risposte 20.30, 22.30

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Minority Report 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20

PLINIUS viale Abruzzi 2[redacted], tel. 199 199.166
Asterix & Obelix... Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Men in Black 2 Multisala 2 15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-5,20
Le Grand Bleu Multisala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Lagaan Multisala 4 16, 20.40 € 4,00-5,20
The Tracker Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Formula per un... Multisala 6 15, 17.30, 20, [redacted] 4,00-5,20

PRESIDENT l. go Augusto 1, tel. 02 760[redacted]
Callas Forever 15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20

[redacted] CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Ipotesi di reato 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Minority Report Sala Alpha 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-5,20
Ipotesi di reato Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Wasabi Sala Gamma 20.15, 22.30
A Time for Dancing Sala Gamma 15.30, 17.30 € 5,20

CINEMA MILANO d'Essai

CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo
DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 [redacted]. Riposo
GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Gosford Park 21.00
SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo
SPAZIO [redacted] CINETECA ITALIA [redacted] Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Viridiana 21.30 | Ogli della [redacted] 17.00 L'atlante 19.00

A PROPOSITO DI

Vicari Daniele Vicari (Velocità Massima) a proposito delle corse clandestine di auto: «In Italia è un fenomeno diffusissimo, con riviste specializzate e una tv satellitare. La polizia? Non intendevo mai, dico mai. Anzi, conosco poliziotti che corrono».

Besson Luc Besson (Le grand bleu) sul film: «Se in questa pellicola ci sono i primi dieci anni della mia vita, allo tal i dieci mesi di durata delle riprese influenzeranno sicuramente il mio prossimo progetto».

Kilmer Quand'era all'università, Val Kilmer (Salton Sea – Inganni e menzogne) avrebbe voluto mollare i corsi, ma il suo ex compagno di liceo, Kevin Spacey, lo convinse a continuare gli studi d'arte drammatica.

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO [redacted] S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
[redacted] via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Riposo

[redacted]
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Riposo

ARESE
CINEMA ARESE via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Riposo

[redacted]
CINEMA TEATRO S. MARIA [redacted] Segramora 15, tel. 0392 755.627
Riposo

BINASCO
S. LUIGI largo Lunga 1
Riposo

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
[redacted] GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870 181
Casomai 21

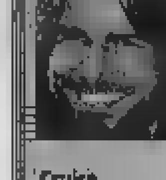
CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.467
Riposo

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022 Riposo

CARUGATE
DON BOSCO via Pio XI 36, tel. 02 925.4499
Bloody Sunday

Ardant Fanny Ardant (Callas forever) sulla soprano: «Da bambina andavo all'opera con i miei e a Natale ricevevo sempre dei dischi di musica classica. Mi ero fatta un'idea del suo talento. La considero un faro, un modello di comportamento».

Heaven La sceneggiatura, scritta da Krzysztof Kieslowski, è comparsa sui tavoli hollywoodiani per caso: l'autore non ne aveva autorizzato la circolazione. Acquistata dalla Miramax, la storia è prodotta dal regista Anthony Minghella e Sydney Pollack.



Cruise Tom Cruise (Minority Report) a proposito di Spielberg: «Sono cresciuto con i film di Steven. Ricordo che li guardavo e mi piacevano tantissimo. Per me lui è il più grande narratore d'America».

CASSANO D'ADDA
[redacted] via Divena 33, tel. 0363 612.36 Riposo

CASSINA DE'PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 952.9200 Riposo

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORA' [redacted] Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Minority Report 21

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0243
People I Know 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
[redacted] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
People I Know 20.30, 22.30 € 6,20
PAX via Fiume 19, tel. 02 660.01.02
Riposo

[redacted] MONZESE
[redacted] SAN[redacted] via Don P. Giudici 19/21
Riposo
[redacted] via Volta, tel. 02 253.08282
Riposo

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
MIGNON via Manzi di [redacted] 25, tel. 02 936.47994
Riposo

CORSICO
SAN [redacted] Riposo

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 7, tel. 02 613.3577 Riposo

DESIO
CINEMA TEATRO IL CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
[redacted] via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

I film

[redacted] SETTEMBRE 2001. OOO (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (da Amos Gitai a Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, [redacted] Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam [redacted] prende sul serio la passione per danza, Jules invece [redacted] vive che per ballare e il suo obiettivo è la Julliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

ABOUT A [redacted] OOO (Commedia) di [redacted] Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla [redacted] vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una ma[redacted] separata. CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 2 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

AL VERTICE DELLA TENSIONE. (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 5 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. OO (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard [redacted] • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli [redacted] costruire un faraonico palazzo in tre mesi. [redacted] l'architetto [redacted] chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 3 / PLINIUS 1 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5, 14 (VIMERCATE)

CALLAS FOREVER. OO (Drammatico) di Franco Zeffirelli, [redacted] Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico [redacted] di convin[redacted] la divina [redacted] Callas a [redacted] dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GLORIA MARILYN / PRESIDENT

CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. CENTRALE 2

[redacted] BLUE WORLD. OOO (Drammatico) di Jan Sverak, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata dai nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. ODEON 10

[redacted] PER UN [redacted] OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective [redacted] polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, [redacted] misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6 / KINEPOLIS [redacted] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

GIOVANNA LA PAZZA. OO (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. [redacted] loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ARCOBALENO 2 / CORALLO

HEAVEN. OOO (Drammatico) di Tom Tykwer, con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi • L'insegnante inglese Philippa ha fatto un attentato in cui sono morti quattro innocenti anziché lo spacciatore a cui [redacted] destinato. Il carabiniere Filippo se ne innamora, l'aiuta e fugge con lei. ODEON 6 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

IL FIGLIO. OOOO (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier [redacted] il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno [redacted] l'ignaro Francis, il sedicenne [redacted] cinque anni prima [redacted] assassinato suo figlio. COLOSSEO CHAPLIN

IPOTESI DI REATO. OO (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. [redacted] • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson [redacted] lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. MEDIOLANUM / SAN CARLO / [redacted] / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 13 (VIMERCATE)

JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE [redacted]CHE. OOO (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola [redacted] • Inna[redacted] di [redacted] "strega", Johan Padan è [redacted] stretto a fuggire [redacted] Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO ALLEN / ELISEO OLMI / ARCADIA 3 (MELZO)

KISSING JESSICA STEIN. OOO (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, [redacted] Feldshuh • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale Helen Cooper e le due si piacciono subito. [redacted] TRUFFAUT

L'IMBALSAMATORE. OOO [redacted] di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il ca[redacted] Debora. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2

[redacted]SSEZ. OOOO (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès, Marie Gillain • Dal [redacted] 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean [redacted] e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO TRUFFAUT

[redacted] GRAND BLEU. OOO (Avventura) di Luc Besson, [redacted] Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 4 / ODEON 4 [redacted] / PLINIUS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 (VIMERCATE)

[redacted] NON M'AMA... [redacted] (Commedia) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, [redacted] Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato [redacted] un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. ODEON 7

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse [redacted] considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

MEN IN BLACK 2. OO (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2, 10 (VIMERCATE)

MINORITY REPORT. O[redacted] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [redacted] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO VISCONTI / MA[redacted] / ORFEO / PASQUIROLO / [redacted] ALPHA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, 16 (VIMERCATE)

MONSIEUR BATIGNOLE. OOO [redacted] di Gérard Jugnot, con [redacted] Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. [redacted] il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione [redacted] complicata. BRERA 2

"O" COME OTELLO. OO (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi Phifer • [redacted] Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia [redacted] preside Desi. Ma l'amico Hugo, [redacted] folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. APOLLO / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

PEOPLE I KNOW. OOO (Th[redacted]) Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. E' lo scomodo testimone di uno sciocante omicidio in un club privato. MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Do[redacted] • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mam[redacted] e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 17 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

POSSESSION - UNA STORIA ROMANTI[redacted] OOO (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo studioso americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. EX[redacted] MIGNON / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

ROSA FUNZECA. OO (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Primo Reggiani, Enzo Fantastichini • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato riaffiora. ELISEO KUBRICK

STUART LITTLE 2. [redacted] (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. CORSICA / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

THE DANGEROUS LIVES OF [redacted]YS. OO (Drammatico) di Peter Care, con Jodie Foster, Kieran Culkin, Emile Hirsch • Anni '70: Francis e Tim sono i ribelli [redacted] scuola cattolica della severa Suor Assunta. Hanno la passione per i supereroi e preparano un fumetto con altri due [redacted]. Ma la tragedia è in agguato. [redacted] 3 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO)

[redacted] TRACKER. OOO (Drammatico) di Rolf de Heer, con [redacted] Gulpilil, Gary Sweet, [redacted] Gabeau • 1922: tre poliziotti a cavallo, condotti da una guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di aver ucciso una don[redacted] bianca in una terra selvaggia. Ma il loro capo è un fanatico. PLINIUS 5

[redacted] VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. SPLENDOR GAMMA

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. [redacted]

Teatro

Un Arlecchino multilingue nella Babele del Carcano

Stasera la prima del canovaccio goldoniano

Scenografie a vista come le volle Strehler

Protagonista sul palco il duo Bartoli-Cantarelli

NICLA OLDOINI

Un Arlecchino «zannesco» e «truzantiano», imprevedibile, rude, grezzo, rozzo, ma anche colto, affamato e bugiardo, costretto per necessità ad aguzzare l'ingegno; sempre e comunque divertente, spocchioso ed esilarante. Lo più famosa della Commedia dell'Arte fra sghignazzi, lazzi e piroette torna da questa sera a bussare alla porta del Carcano il canovaccio goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», firmato da Giuseppe Emiliani e interpretato da un duo Doc del teatro nostrano: Marcello Bartoli e Dario Cantarelli, della celebre Compagnia dei Fratellini.

«Lo spettacolo, giocato su una scenografia a «vista», in cui nulla è lasciato al caso (come volle lo stesso Giorgio Strehler), costringe i personaggi a destreggiarsi in una babele di dialetti e di idiomi dello Stivale, dal barese scivolano nel torinese, per poi risalire nel bergamasco e nel veneziano. I punti di forza della commedia? E' lo stesso regista a dire la sua: «Leggerezza e grande forza. Ecco l'anima di questo allestimento costruito con e per gli attori, attraverso metodologia di lavoro tendente ad arricchire il testo di battute e di situazioni nate da vari momenti di improvvisazione».

Le scene, i costumi e le maschere sono di Graziano Gregori e Carla Teti. Le musiche Pierluigi Pietronirо.

Teatro Carcano, corso Porta Romana 63, ore 20,45. In replica fino al 20 ottobre. Ingresso 27 e 20,50 euro; prenotazioni allo 0255181377.

TRA RUZANTE E ARLECCHINO Lo spettacolo che da stasera è al Carcano

le curiosità

Fra le novità della stagione il debutto al mercoledì Il prezzo invariato dei biglietti d'ingresso

La stagione per ragazzi prevede il contributo di Elisabetta Milani ex direttrice artistica

Quest'anno il teatro compie 200 anni e festeggia i cinque anni di direzione artistica di Giulio Bosetti

Sono ancora in vendita gli abbonamenti a nove spettacoli al prezzo di e 135 euro

GORGONZOLA

SALA ARGENTIA via Mazzenti 30, tel. 02 953.00616
soldiers

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Il diario di Bridget Jones 21
GOLDEN via M. Veneziani 100, tel. 0331 593.210
Minority Report
NIGRON via Palestro 22, tel. 547.527
Un viaggio chiamato amore 20.30, 22.30
RATTI via Magenta 9, tel. 0331 545.291
Chiuso per lavori
TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE

EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 541.529
Riposo

MACHERIO

PAX via Milano 15, tel. 347 087 3444
Riposo

MAGENTA

piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98590
Minority Report
CINEMATEATRO NUOVO Martiri 19, tel. 02 972.91337
Mind 21.15

MEZZO

via Libertà, tel. 02
Possession... Sala 1
Ipotesi di reato Sala 2
Minority Report Sala 2
Johan Padan... Sala 3
People I Know Sala 4
Men in Black II

MEZZAGO

BLOCH via Ciriè 39, tel. 039 623.853
Lunedì mattina 21.30

MONZA

APOLLO via Lecco 92, tel. 039 362.649
Gli amanti 20.40, 22.30 € 4,65
via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Asterix & Obelix missione Cleopatra 16, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
CAPITOL via A. Ferrari 10, tel. 039 324.272
Chiuso per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. 039 323.746
Chiuso per lavori di restauro
ISTITUTO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.126
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
"O" come 20.20, 22.40
Johan Padan a la descoverta de le Americhe 18 € 4,65
Possession - Una storia romantica 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
MULTISALA TEODOLINDA SALA BLU via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 18, 22.15 € 4,65
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 4,65
via Duca d'Aosta 8/a, tel. 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI

CINEMA TEATRO ARCOBALENO via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE

via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641 Riposo

OPERA

via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881 Riposo

PADERNO DUGNANO

via tel. 02 918 1934
Minority Report 21
SALA BLU via tel. 02 918.5181
People I Know
Calles Forever 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

DE SICA via Don Sturzo 2, tel.
Chi lo sa? 21.30

PIEVE EMANUELE

CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE s.s. n 235, tel. 0371 237.017

Minority Report	Sala 1	20, 22.40
Un viaggio...	Sala 2	22.40
Asterix & Obelix...	Sala 2	20.20
Men in Black 2	Sala 3	20.30, 22.40
"O" come Otello	Sala 4	20.20, 22.35
Ipotesi di reato	Sala	20.15, 22.30
People I Know	Sala 6	20.15, 22.30

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

People I Know	Sala 1	17, 22.30
Possession...	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Magdalene	Sala 3	19, 21.30
Johan Padan...	Sala 3	17
Ipotesi di reato	Sala 4	17, 20.20, 22.50
The Dangerous...	Sala 5	17, 20, 22.30
Heaven	Sala 6	17, 19, 21.30
Minority Report	Sala 7	17, 19, 20, 21.45
Men in Black 2	Sala 8	17, 20, 22.30
Le Grand Bleu	Sala 9	17
Asterix & Obelix...	Sala 10	17, 20, 22.50
"O" come Otello	Sala 11	17, 20, 22.30
Al vertice...	Sala 12	20, 22.30
Peter Pan...	Sala 13	17
Formula per...		20.30
About a Boy	Sala 14	17, 20, 22.30

via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
People I 20.30, 22.30 € 6,20
via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20

AGORÀ piazza XXI Luglio 29, 02 949.75021 Riposo

VIMERCATE

PIM XII via della Parrocchia 19, tel. 607.9921 Riposo

TRUCCAZZANO

FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Minority Report 21.15

A PROPOSITO DI...

Washington
Kerry Washington (Bad Company) sull'esperienza di lavoro con Anthony Hopkins: «Stare sul set era un divertimento continuo. Tutti lo chiamavano Tony e a me sembrava strano, così gli ho detto: "Io non ce la faccio a chiamarla così. Lei è Sir Anthony Hopkins". Ma lui mi ha detto: "Non c'entra. Mi devi chiamare Tony". Allora ho trovato un compromesso. L'ho chiamato Sir Tony».

Grant
Quando «esta a casa» Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) passa tutta la sera a giocare con un videogame sul golf.

Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) sulle ammiratrici: «Sono più intelligenti e sensibili di quanto si possa pensare. Non è vero che fanno solo domande sciocche come ha scritto qualcuno. E poi, vi pare che una ragazzina spenda 8 euro solo per vedere un film con uno cantuccio?».

SAN DONATO MILANESE

ITACCESI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 556.04225
Spider-Man 21.30

SEREGNO

ROMA via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 21
S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

APOLLO via Manelli 158, tel. 02 248.1291
Magdalene 20, 22.30 € 6,00
CORALLO Maggio 87, tel. 224.73939
Ipotesi di reato 20.15, 22.30 € 6,20
via Falck 13, tel. 02 224.70878
Possession - Una storia romantica 20.15, 22.30 € 6,20
ELENA via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Minority Report 19.45, 22.30 € 6,20
MANZONI piazza Perugia 18, tel. 02 242.1603
People I Know 20.30, 22.30 € 6,20
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
11 settembre 2001 € 6,20

SETTIMO MILANESE

AUDITORIUM via Grandi 4, tel. 02 328.2992 Riposo

SEVESO

NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 203 4567 Riposo

TREZZO SULL'ADDA

KING via Bianca 1, tel. 02 909.0354 Riposo

VILLASANTA

ASTROLABIO via Manelli 8 Riposo

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Fermi Bilancher 16, tel. 039 661.2573

Ipotesi di	Sala 1	17.10, 19.20, 21.30
In Black 2	Sala 2	17.50, 19.50, 21.50,
Formula per...	Sala 3	20.10, 22.50
Stuart Little 2	Sala 3	16.15, 18.15
Magdalene	Sala 4	19.55
A Time for Dancing	Sala 4	17.20, 22.05
Asterix &	Sala 5	17.55, 20.15, 22.40
"O" come Otello	Sala 6	15.55, 18, 20.05, 22.15
About a Boy	Sala 7	17.30, 19.40, 22
Minority Report	Sala 8	16, 18.50, 21.45
People I Know	Sala 9	17.40, 20, 22.10
Men in Black 2	Sala 10	16.30, 18.30, 20.30, 22.25
Possession ...	Sala 11	18.05, 20.25, 22.35
Un viaggio...	Sala 12	20.45, 22.45
Peter Pan ...	Sala 12	17, 18.55
Le Grand Bleu	Sala 13	19.45, 22.20
Johan Padan...	Sala 13	15.55, 17.45
Asterix & Obelix...	Sala 14	16.55, 19.15, 21.40
Ipotesi di reato	Sala 15	15.35, 18.10, 20.20, 22.30
Olimpic glory	Sala 16	18.30
Minority Report	Sala 16	15.30, 19.30, 22.30

VITTUONE

CINEMA TEATRO TIESSE piazza Sala 5, tel. 02 902.0633
Chi lo sa? 21

Alcuni cinema segnalati nel presente programma di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una discriminazione de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

Montecorvino
Pietro Montecorvino (Fondali Notturni), cantante partenopea, dopo l'esordio al fianco di Renzo Arbore e una lunga gavetta, si è fatta conoscere al grande pubblico nel '99, con lo spettacolo "Neapolitan Tango", interamente ideato e diretto da lei: un recital che traccia l'asse Napoli - Buenos Aires riportando l'espressione musicale del Novecento.

Vetchy
Andrej Vetchy (Dark Blue World) su Jan Svěrák: «È un narratore visionario superbo. Ha conservato una percezione del mondo tipica dell'infanzia».

De Heer
Rolf De Heer (The Tracker) sulle nuove tendenze del cinema australiano: «In molti credevano che i film con gli indigeni non si potessero fare, ma le cose stanno cambiando. Da quando la commissione nazionale per il cinema ha finanziato un programma di corti sul tema, certe produzioni sono più facili. Certo è servito anche l'aiuto di critica e politica».

Francesca Memeo

Nei molteplici Colori dell'acqua il cuore e l'anima di Corsi Da stasera alla Galleria aRtelier

I quadri sono presenti in numerose collezioni private

Le opere di Corsi sono di facile lettura

Stile impressionista. È forte il legame tra luce e colore

L'artista dipinge con sapiente maestria un paradiso intensamente illuminato e tristemente perduto, in cui tutti vorremmo ritornare

Una lunga e intensa ricerca artistica l'ha condotto, un linguaggio pittorico chiara matrice impressionista, a uno stile molto personale. Giampiero Corsi nasce nel 1948 Milano, dove frequenta Scuola degli Artefici dell'Accademia Brera, la guida di Manelli, Capraro, Altamura e Chelli. Lo studio fil alcuni pittori impressionisti segna fortemente il suo linguaggio pittorico e la sua tecnica espressiva. La rappresentazione della luce, dell'aria, dell'atmosfera, la scomposizione della superficie colorata in chie e tocchi, il gioco dei riflessi delle ombre schiarite, la pennellata fluida e libera, il colpo d'occhio fuggevole e l'immagine resa con virtuosistica approssimazione, tutto ciò che aveva caratterizzato la pittura mobile e mutevole degli impressionisti, segna anche stile pittorico di Corsi.

Con il passare del tempo, questa ricerca l'artista giunge alla pienezza rappresentativa di ciò che «sento con l'anima» e «vede con il cuore». suoi quadri recenti abbandona il metodo impressionista di pittura dinamica e mutevole divenendo padrone di una pittura corposa, incisiva e fortemente materica, pervasa, qua, magico «luminismo», è giunto attraverso la lunga ricerca artistica.

La per di Giampiero Corsi dal titolo «I colori dell'acqua», si inaugura oggi alle 18.00 alla galleria aRtelier (via Frisi 12). La rimarrà aperta fino al ottobre Orari di galleria: dal martedì sabato dalle 14.00 alle 20.00. Telefono

Easy Copying srl

FOTOCOPIE a COLORI

Formato A4 DIGITALE QUADRICROMIA LASER

Euro 0.20 +Iva

Plotter bianco/nero
colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

Via Sebenico n. 6 - Milano - MM Gioia

Tel. 02 60 71 745

Nuova Prosa rivista quadrimestrale

La rivista è dedicata principalmente alla narrativa italiana contemporanea, con testi, racconti saggi inediti. Ogni numero è aperto da una sezione dedicata un importante autore straniero, contenente testi inediti per l'Italia saggi dedicati alla sua opera. Un all'anno è dedicato a un tema particolare: i più recenti sono il 32 *Letteratura & Jazz* il n. 34 *Definire il fantastico*

Tra i collaboratori troviamo: A. Baraka, R. Barbolini, J. Berger, M. Belpoliti, D. Benati, P. Bichsel, R. Campra, A. Carrera, G. Celati, A. Cortellessa, C. De Marchi, G. Frasca, M. Houellebecq, L. Klobas, G. Mozzi, A. Moresco, A. Muñoz Molina, F. Nasi, T. Ottonieri, G. Rimondi, D. Scarpa, I. Schulze, Y. Séité, M. Strand, R. West, D. Voltolini.

€ 7,75 volume

Greco&Greco Via Verona, 10 - 20135 - Milano - Tel. 02.58.31.28.11
www.grecoegrecoeditori.it - grecoegreco@tin.it

non P ERE

Sarà in scena per due giorni sul palco dell'Arsenale

Collovà si è ispirato ■ King Lear di Shakespeare

Palermo chiama Londra e scopre «La famiglia»

Un viaggio lungo, inarrestabile, ■■■ ritorno, fra Palermo e Londra, in cui le corde di un autore siciliano doc si incontrano fino a scontrarsi con quelle di William Shakespeare. Risultato? «La famiglia. Gli zii di Sicilia», una partitura isolana di Claudio Collovà ispirata al «Re Lear» di Shakespeare capa- ■ di fare a fettine il culto della famiglia borghese con l'aiuto di un'infinita carrellata di citazioni del teatro e del cinema dotto che da Nekrosius scivolano fino al Mastroianni di «Divorzio all'italiana» passando attraverso i folletti rubati dai film di Tim Burton, ■■ un pizzico di Ku Klux Klan e di crudeltà strappata dal teatro secentesco.

«La famiglia» di Collovà (già apprezzato un paio di anni fa al teatro dell'Elfo con «Le Buttane» tratte dai racconti di Aurelio Grimaldi), di scena stasera e domani sul palco dell'Arsenale, attinge il succo drammaturgico dalle anime dannate e senza speranza dei personaggi del «Re Lear» creando uno spettacolo anomalo in cui i vincoli della parentela vengono passati al setaccio senza filtro né inibizioni. (n. old.)

Teatro Arsenale, via Cesare Correnti, 11. Posto unico a 10 euro; prenotazioni chiamando i numeri 02716794/ 028321989.

UNA SCENA (da «La famiglia»)

Un concerto rock con virtuosismi tecnici al ritmo speed metal

Per chi non ama il genere, appuntamento al Transilvania

Blind Guardian all'Alcatraz I decibel vanno alle stelle

LUCA CASTELLI

Parlano sempre tedesco le notti ■■tal. Dopo l'accoppiata Primal Fear/Rage della scorsa settimana, domani tocca a un altro gruppo teutonico riscaldare l'atmosfera dell'Alcatraz con un sound ad alto ■■■ di decibel. Si tratta dei Blind Guardian, vale a dire un ■■■ importante del panorama rock internazionale. Alfieri del sottogenere gothic, ■■ capaci di sposare le aperture epiche di questa corrente con i virtuosismi tecnici e la velocità dello speed metal, i Blind Guardian sono apparsi sulle ■■■ nel 1988, con il disco «Battalions of Fear». Due gli elementi a garanzia della loro importanza: i diversi album pubblicati con ■■■ major (in Emi, evento più unico che raro in un genere così estremo) ■ il prezzo del biglietto del concerto, ben oltre le medie stagionali. Per i portafogli meno ricchi e i detrattori del gothic, l'alternativa va in scena al Transilvania Live. Cui suonano i Converge: il canovaccio è sempre metal, ma con sfumature punk e hardcore (via Paravia 59, ore 21; 12 euro; info: 024036299).

Alcatraz, via Valtellina 25, ore 21. Ingresso: 22 ■■■ Informazioni: 0269016382, www.alcatrazmilano.com.

LA VOCE Uno dei componenti dei teutonici Blind Guardian

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARIBERTO
via O. Crespi 9, tel. 02 894.00535
Domani Dieci piccoli indiani. Regia di O. Ghezzi. Con G. Goslali, T. Cirillo. Ore 20.30.
■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Festival "Oltre 90" La famiglia drammaturgia e regia di C. Collovà. Con G. Pojero, N. Vetri. Ore 21.
■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Arlecchino servitore di due padroni di C. ■■■. Con M. Bortoli, D. Cantarelli. Regia di G. Emiliani. Ore 20.45.
■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. ■■ 761.10093
Spectre srl presenta Siamo rimasti sotto! di A. Pisani e "M" con I "Pali e Dispari". Ore 21.
■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Sabato 12 The show must go on coreografia e regia di J. Bel. Con S. Augart, N. Beutler. Ore 20.45 (primo nazionale; unica data italiana).
■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Due donne: Emma B. vedova Giocasta - Diario ■ Eva di Alberto Savinio, ■■■ Twain, con Valeria Moriconi. Ore 21.
■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 028■■■■
Una porta sul palco di E. Vincenzi e M. Poletti. Regia di M. Donegà. Ore 21. Domenica 13 Davide Giandrini presenta Il racconto ■ pinocchio di L. Doninelli. ■■■
■ TEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06787
■■ tangentopoli all'irresistibile ascesa di Ubu-Bas. Con D. Fo e F. Rame. Ore 20.45.
■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Domani Casa di Bambola (nuova versione) di H. Ibsen. Regia A. Syxty. Ore 21.
■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
L'esibizionista gemito di e con R. Recchia al pianoforte M. Zippoli. Ore 21.
■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Cose da pazzi! ■■■■ Lo strano caso ■ Felice C. di, ■■■ a diretto da V. Salemme. Ore 20.45.
■ OLMETTO
via Olmetto 8, ■■. 02 875.185
Lo sghignazzo di Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. De' Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.
■ OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62262
L'ingegnere va alla guerra di, con e diretto da G. D'Accolti. ■■■ P. Provvido, S. Pace. Ore 21.
■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Cos'è l'amore di F. Branciaroli. Regia di C. Longhi. Ore 20.30.
■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
F. Bellomo presenta Il silenzio dei sogni di S. Mayer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 20.45.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551.
Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

FELTRINELLI

piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 659.96897.
Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20.
Il collegamento con Ricordi Mediastore rende uno dei più grandi spazi ■■■■■■■■ d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832.
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
Via Margherita 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.
Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto il mondo dalle riviste ai libri, dal computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ SALA LEONARDO
via Ampère Compagna abbonamenti per la stagione 2002/2003. Dal lunedì al sabato ■■■ 11.30 alle 20.
■ STAZIONE ■■ ■■■■■■ C/O ONE-ROARTÉ
via Gramsci 4.
Il viaggio con G. Caruso, G. Colotti. Regia W. Manfrè. Ore 20.30 e 22.
■ SPAZIO NUEMA
via Orcagna 2, tel. 02 716.791
Sadenas Raffaello Sanzio presenta Uovo di bocca e a seguire Epitaph. Ore 21 e 22.
■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Sabato 12 Ganiweli presenta Nanni Svampa canta Bressem. A. Mestico chitarra. Ore 21.
■ TEATRO DELL'ELFO
via Cletto Menotti 11, tel. 02 761.10007
I negri di J. Genet. Con C. Fico, F. Cardi. Regia di A. Latella. Ore 21.
■ TEATRO DELLE MARIO■■■■
via degli Olivetani 3, tel. 02 469.4490
Le avventure di Pinocchio di C. Colla. ■■■■.
■ TEATRO STRENLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 ■■■■
La tragedie d'Hamlet di WINam Shakespeare regia di P. Brook. Ingresso libero. Ore 17.30 e inoltre Parlamento chimico storie di plastica di F. Niccolini, M. Paolini. Ore 20.30.
■ TEATRO DELLA 14EMA
via Ogilio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 11 Appuntamento con la morte di A. Christie. Con M. Alcaldi, E. Fok. Ore 21.
■ TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551 84■■5
Campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19. Sabato dalle 10 alle 13.
■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1695
Trilogia del benessere di e diretto da R. Sarti. Con G. Gazzetti, R. Mola. Ore 21.
■ VENTAGLIO ■■■■■■ MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700 Caruso la storia di un mito con K. Ricciarelli, G. Terranova. Regia F. Crivelli. Ore 20.45.

■■■■ MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, ■■. 02 883.89201
Domenica 13 ottobre Integrale dell'Opera per pianoforte a quattro mani di F. Schubert. C. Fanini, M. Baggio pianoforte. Ore 11.
■■■■■■■■■■
via del Conservatorio 12, tel. ■■ 767.1101
Riposo.
■■■■■■■■ MUSICALI
■■, ■■■■
Riposo.
■■■■■■■■
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203
Riposo.
■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993
Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
(Lunedì 14 per la Stagione d'Opera e Balletto 2001-2002 La Traviata allestimento dal Teatro alla Scala. ■ G. Verdi. Regia di L. Cavani ■■■■ da M. Bianchi. Direttore R. Rizzi Brignoli. Ore 20 (1ª rapp. Turno C).

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

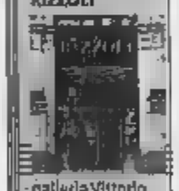
■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e riflessivo. Pochi e numerosi i posti a sedere.
■ ■■■■■ ■■■■■ DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7358
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.
■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Parcheggio interno.
■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco Oriental, quartiere di Miami.
■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.
■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.
■ BAR RATTAZZO
c so di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2888
Locale storico nell'area ticinese.
■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ■■■■ buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.
■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vera e propria icona della Milano notturna, ■■■ lico ha vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.
■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 539.021 11
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.
■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 832.2605
Pochi i posti a sedere.
■ BIRRERIA UNO
■■■■■■■■ 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.
■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.
■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro ■ Milano.
■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. ■■ 688.8549
Di giorno e alla qualsiasi caffetteria per le colazioni■■ mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un piccolo molto frequentato■■ giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Corso Di Sciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688.
Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20495.
Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20.
L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401.
Orario: lunedì 14-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071.
Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30.
Chiuso lunedì.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13280.
Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

■ CANTAMILANO
via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore ■■■■hino, è l'anima di questo locale. Un ristoro■■ ■■ cenare (spettacolo e cena € 33.56), per sentir cantare in vernacolo.
■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. ■■■■■■■■
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.
■■■■■■■■■■
via Bardino 19, tel. 02 813 0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.
■ CHI■■■
Bb Casoriano 14, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie ri■■■ dell'aperitivo il suo momento più brillante.
■ CHIARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 317.643
Aperto tipo a notte fonda.
■ ■■■■■ ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole rilievo in zona Solari.
■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Serena con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.
■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.
■ ■■. TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Nuovole di buffet della happy hour.
■ FISH & FISK
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2588
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.
■ FRESCO BAR
via Brunnarde 9, tel. 02 349 4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.
■ FRIDA CAFÉ
via Pellaloto 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato ■■■■ anni '70, si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.
■■■■■■■■ LAZZI
via Varkella 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.
■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadine, cassoni e sfoglie.
■ HARD DISK CAFÉ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.
■ HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837 3335
Bistrò alla spina. Tre sale.
■ ■■P
■■■ Regina Margherita angolo ■■■■ Campi, ■■, ■■■■■■■■
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.
■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837 6587
Cocktail Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURR■■■■
via Borsieri 16, tel. ■■■■■■■■
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.
■■■■■■■■
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.
■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, ■■■■ via Magolfa, tel. 02 836 1264
Classico pub all'inglese.
■ ■■■■■■■■
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.29151
Australian pub.
■ ■■■■■ CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.
■ LA BELLE ALLIANCE
via Tonezzi 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.
■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.
■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594 5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.
■ L'ELEPHANTE
via Melzo 22, tel. 02 295 18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.
■ LUCKY LUKE
via Silvio Pellico 1, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.
■ MAXIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.
■■■■■■■■■■
via Adelchi 5, tel. 02 706.386 78
Ottima birra ad alta fermentazione, ma troppo chiara.
■ MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. ■■■■■■■■15
Musica molto alta, arredo in stile horror.
■ MERLINO & MAGÒ
via Segantini, tel. 02 837.3259
Ambiente raccolto e simpatico.
■ ONE LOVE
via Bonner 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.
■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843 7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.
■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.
■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici; diviso su due piani.
■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.
■ T■■■■
via Buonarroti 7, tel. 02 546.2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA
Rachele Ferraro

Per il mito ■ Venere De Filippi sceglie il neoclassicismo

○○○ Catalogo ben ideato
○○ Allestimento rigoroso
○○ Soggetti neoclassici
■■■ Ai linguaggi della comunicazione di massa De Filippi contrappone una pittura silenziosa e figure mitologiche

Figure allegoriche racchiuse in alberi di ulivo, in cui si svolgono scene di lotta o in cui due ninfe danzano intorno a una rappresentazione della Virtù.

Apollo, Venere e i centauri tornano finemente disegnati alla maniera delle incisioni e dei disegni neoclassici. Fernando De Filippi, alla omologazione dei linguaggi massmediatici contemporanei, risponde con il mito della classicità. Nella mostra al Ta Matete le opere sono prive dei riferimenti architettonici ai templi greci e ■■■■ e concentrano l'attenzione sulla varietà di significati racchiusi in ogni scena, da fruire in modo intimo e personale. Come nelle antiche Wunderkammern, la mitologia diventa il simbolo di un mondo in cui grazia ed equilibrio regolano il ritmo sospeso di ■■ tempo ideale. In questo spazio allegorie e immagini - parti di un processo che cela la rievocazione autobiografica - narrano il presente con leggerezza neoclassica.

I colori del mito. Fernando De Filippi, Ta Matete, corso Garibaldi, 20 tel. 02860542, fino al 20 novembre, lunedì-domenica 10-20,30.

ECONOMICA MENTE

Terza edizione del Master Universitario in Economia Pubblica

L'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti della Amministrazione Pubblica, promuovono la terza edizione del Master Universitario di ■ livello in Economia Pubblica. Un nuovo profilo ■ competenze che associa, alla tradizionale formazione giuridico-economica, concrete esperienze amministrative e gestionali applicate ai contesti pubblici locali, alle Amministrazioni Centrali e alle aziende sanitarie. Due indirizzi di specializzazione: **Economia ■ Finanza delle Amministrazioni Pubbliche** ed **Economia ■ Gestione ■■■■ Aziende Sanitarie**. Case study, project work, seminari per formare i futuri dirigenti della Amministrazione Pubblica e della Sanità. L'INPDAP conferisce n. 35 borse di studio a copertura integrale della tassa di iscrizione in favore degli iscritti non dipendenti dell'Istituto in attività di servizio e dei ■■■ ■ degli orfani ■ iscritti, non dipendenti, ■ servizio o in quiescenza, n.5 borse di studio in favore dei dipendenti. Per informazioni: Segreteria Master in Economia Pubblica Via Cerco, 16 – 20123 - MILANO tel 02 885.896.208/202 fax 02 885.896.218 - e-mail mep.master@mi.unicatt.it - sito Internet www.unicatt.it/masteruniversitario/economiapubblica - www.inpdap.it.

Le lezioni ■ svolgeranno ■■ gennaio a dicembre 2003 - Le domande ■ ■■■■■■■■■■ dovranno pervenire entro ■ 25/10/ 2002

la SERATA

I nuovi appuntamenti della stagione di due locali rinnovati tra musica e design

A qualcuno piace trendy: riaprono Ragoo e Dynamo

ALESSANDRO DI LECCE

La zona tra piazza Greco e viale Monza non spicca [redacted] per il dinamismo della vita notturna: dopo il crepuscolo, il quartiere si spopola. [redacted] però due fari che possono facilitare l'orientamento e all'occorrenza offrire un piacevolissimo appoggio. Due [redacted] che brillano per l'originalità [redacted] loro struttura e per la completezza [redacted] attività, appena rinnovate: sono il Ragoo di [redacted] Monza 140 e il Dynamo di Piazza Greco. Entrambi confermano gli appuntamenti settimanali della passata stagione, con alcune interessanti novità.

Il Ragoo (0226005157), piccolo mecca trendy coloratissima e stravagante, è aperto tutti i giorni della settimana dalle 18 alle due [redacted] l'obiettivo di «divertire e mettere a proprio agio i clienti» afferma Lorenzo, il titolare, il Ragoo propone ogni sera un genere musica diverso (e quindi una differente tipologia di pubblico): reggae, ska, soul, nu jazz e [redacted] revival fanno da colonna sonora per incontri decisamente informali e rigeneranti. Da segnalare in particolare la serata di giovedì «Capitalism stolen my virginity» dedicata ai nostalgici degli anni Ottanta con musica [redacted] clash e pop a cura della deliziosa dj Margot. Da appuntarsi in agenda anche la divertente serata di sabato titolata «La Casa» tra scenette, gag demenziali e musica del duo Mavalà.

Non meno eclettica la proposta del Dynamo (02704353), altro ritrovo di tendenza che ai ritmi sostenuti della dance elettronica mescola il jazz dal vivo tutti i mercoledì. I concerti si svolgono nella sala sotterranea, fumosa e buia come vuole la tradizione dei jazz club americani, ma poco ristrutturata e impreziosita da vari elementi ispirati alla pop [redacted] Il locale dà spazio alle esposizioni di artisti milanesi, prevalentemente fotografi con mostre personali [redacted] durata di quattro [redacted]. Ora è il turno di Paola Arpone. Da segnalare due serate particolarmente originali: il sabato «One love, one bossa» dedicato alla musica americana anni Trenta e Quaranta mixata da dj Cucca e un saltuario appuntamento domenicale dal titolo «La dynamica fattoria» che trasforma il Dynamo in una podere con tanto di asino e galline che scorrazzano tra le [redacted] del locale. Non manca comunque un buffet rustico, canzoni e danze popolari. Il locale è aperto dal martedì alla domenica e offre tutti i giorni aperitivo con buffet etnici e mediterranei (prezzo medio 6 euro).

Al Ragoo e Dynamo, un mix di mostre, drink e musica di tutti i generi

In breve

COCKTAIL DIVERSI
Al Ragoo drink allo yogurt o con salvia e rosmarino

MOSTRE IN SCATTI
Al Dynamo esposizioni di fotografi locali come Paola Arpone

DEEJAY [redacted]
Alla console il dj Scott over 50 specialista in revival

MUSEI di MILANO — Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier**. A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco [redacted] come [redacted] metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice [redacted]. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel 02 392 73061
In esposizione **Il codice della libertà. Palazzeschi (1885-1974)**. La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi**. La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO S[redacted]
piazza [redacted], tel. 02 884.63666
In esposizione **Arca Filo. Gli animali [redacted] meritato**. In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE [redacted]
[redacted], tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel 02 86450611
In esposizione **La collezione di scarabei egizi della Civiche Raccolte Archeologiche**. Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 o[redacted]

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **Americas Remixed**, la mostra giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
[redacted] Donaparte 50, tel. 02 878 197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir**. La mo[redacted] è in [redacted] sessantina di opere tra dipinti, disegni e piccoli dipinti del grande [redacted] dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
[redacted] e **About flowers and.** Personale [redacted] Bortoluzzi, fotografo newyorkese che presenta la sua ricerca di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle nature in scena teatrali, dedicate al mondo floreale e alla sua interazione con l'essere umano. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs**. Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Provenzano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. [redacted]

GALLERIA BEVILACQUA
via Rossini 3, tel. 02 795.626
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion**, installazione nella quale l'artista turca ricostruisce una parte della propria abitazione e crea un rapporto relazione con l'esterno. Il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA GIÒ [redacted]
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini**. Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altern**. Disegni e portelli realizzati da Altern per illustrare il poema, diventato un libro per ragazzi, "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 15.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fino al 16 novembre.

GALLERIA KARSTEN GRÈVE
[redacted] Spirito 13, tel. 02 783.940
In esposizione **Lynn Davis**. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA PAOLO CURTI
via Fontana 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Settsass**. In mostra vetri e oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via de[redacted] 25, tel. 02 659.6285
In esposizione **I luoghi invisibili**. In occasione della nuova rivista Plain, si mettono in mostra una selezione di fotografie sul [redacted] dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. [redacted] al 9 novembre.

GALLERIA SALVATORE [redacted]
[redacted] di Pietà 1, tel. 02 890.0991
In esposizione **Rio Negro**. In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhardt sono, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

GALLERIA SAN[redacted] ARTE
via Hoepli 3/a-b, tel. 07 863 52233
In esposizione **Lontano**. La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.
Collettiva. In [redacted] un gruppo di artisti coreani: Seunghi [redacted], Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Seo Kyeung Lee, Shim Nainyoung, Kim Kyoung Ok. Fino al 12 ottobre.

GALLERIA TA[redacted]
[redacted] Garibaldi 20, tel. 02 659.2390
In esposizione **I colori del mito**. Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere [redacted] di grande contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario: 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario a[redacted] i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi**. Fischietti porta polvere da sparo, cofanetti e astucci italiani in un percorso artistico da apparati [redacted]; 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatto! Meteoriti, comete, asteroidi!**. Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata [redacted] Globo divulgazione scientifica [redacted]: 10-13 e 15-19. Festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA P[redacted]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jackets**. I dipinti della collezione Jackets tra i dipinti figurano "Odalisque" di [redacted] 1925, "Visio Rau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 0[redacted]
In esposizione **Lilla De Nobili**. [redacted] figurini, foto di scena, bella scenografia p[redacted] mista della Scala. Ingresso euro 5-4. Orario: 9-[redacted]. Fino al 2 dicembre.

P[redacted] D[redacted]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
Il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte [redacted] pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione [redacted] Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: [redacted] 19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo [redacted] Lombardia**. La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

SPAZIO ERGY
c.so Sempione 63, tel. 02 331 1009.
In esposizione **Gabriele Kutzke**. Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità tenui. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO MONTENERO
viale Montenero 60, tel. 02 805.2151
In esposizione **Dalla parte del colore**. Mostra collettiva di 16 artisti [redacted], organizzata dalla Fondazione [redacted]. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, [redacted] 02 774 06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps**. In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni dal grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì [redacted]. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

[redacted]ZI
via Marco d'Agrate 49, tel. 02 552.2981
In esposizione **Open Garden**. Le opere del pittore Lilla Padroni vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.[redacted]. Fino al 18 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2203
In esposizione **Charles e Ray Eames**. Progetti design e sperimentazioni della coppia di designer americani. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio.

VILLA REALE
Sentiero di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti**. La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, dai contatti con Corrente, ai lavori più recenti. In tutto un centinaio di opere, studi e dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Esposizioni

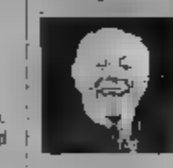
RENE
Corso progetto di documentazione a cura di Giovanni Consonni. Tra i vini: Champagne, Porto, Australia, California, Cile e Sherry. Ingresso libero. **Biblioteca Beggio** Via Petrella 10, tel. 02 864.65864. Ore 20.30.

ANTIQUARIATO
Mercato dell'antiquariato nel chiostri dell'Umanitaria. Vendita di mobili d'epoca. Aperto tutti i giorni, anche nel fine settimana. Ingresso libero. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Ore 10.30.

SPETTACOLO
Alla Fnac il cast dello spettacolo Notre Dame de Paris, tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo, incontra il pubblico: Esmeralda, Quasimodo, Frollo, Febo e altri protagonisti racconteranno curiosità, aneddoti ed emozioni) "In diretta" dal palcoscenico. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 17.

DAL VIVO
Concerto del Rubinho Jacob trio. Sul palco i musicisti si esibiscono nella Bossa Nova e nella musica brasiliana. Ingresso con consumazione euro 8. **Le Scimmie** via A. Storza 49, tel. 02 894.02674. Ore 21.

TEATRO
Da questa sera ha inizio lo spettacolo "Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Vibo Bas", dieci anni di politica italiana: dallo scandalo di Tangentopoli, che segnò la fine della Prima Repubblica, fino all'attuale governo. Spettacolo a cura della coppia più celebre del teatro italiano: Dario Fo e Franca Rame. Ingresso euro 33-28-23. **Teatro Smeraldo** p.zza XXV Aprile 10, tel. 02.626.95306. Ore 20.45.


Libri

POLITICA
"Una Storia Italiana". Il progetto politico di Berlusconi tra simboli e metafore". All'incontro partecipano: Alessandro Amadori, autore di "Mi consenta", Libri Schiavitter, e Marco Travaglio, "Mani pulite", Editori Riuniti. **La Feltrinelli** piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.

CLASSICA
Si apre la stagione concertistica 2002-2003 con il concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione russa, diretta da Sergej Potitkov. Al pianoforte V. Ovcinnikov. Musiche di Ciaikovski. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 669.86956. Ore 21.

LIBRO
"Mediarità. Una strada verso il futuro" di M. Pompas, Sperling e Kupfer. Ne parla con l'autore Cesare Medail. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, Tel 02 894.20435. Ore 21.

Musei

Mantova dal 1328 al 1707: dipinti, sculture, gioielli, armi e armature. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9-6. **Palazzo Ducale e Palazzo Te** Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. **Pinacoteca di Brera** via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" riunisce le opere appartenute alla famiglia Gonzaga che governò

LEONARDO CREMONINI
La mostra propone circa cento dipinti di Cremonini che testimoniano tutto il lungo e ininterrotto percorso della sua ricerca. I suoi quadri nascondo da atmosfere sospese e dominate dal silenzio dove la realtà è malsicura. **Museo della Permanente** via Turati 34, tel 02 655 1445. Fino al 7 novembre.

COLORI DEL MITO
In mostra le opere di Fernando De Filippi, Ventiquattro opere in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. **Biblioteca di via Senato** via Senato 14, tel. 02-767.151. Fino al 27 ottobre.

PHOTOGRAPHS
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Provenzano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale città del Terzo millennio. **Galleria ABC** via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344. Fino al 18 ottobre.

SNAPS
Centotrenta fotografie di Elliott Erwitt degli ultimi 50 anni. Snaps come attimi della realtà. **Spazio Oberdan** via V. Veneto 2, tel. 07 774.06354. Fino al 20 ottobre.

ANDY WARHOL
Mostra personale organizzata dalla Avon per aiutare la ricerca sul tumore al seno. In mostra dieci ritratti dell'artista pop statunitense. Tra i ritratti: Diane Keaton e Liza Minnelli. **Palazzo Brivio Sforza** via Olmetto 17, tel 02 805.3179. Fino al 9 novembre.

CLASSICA
Si apre la stagione concertistica 2002-2003 con il concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione russa, diretta da Sergej Potitkov. Al pianoforte V. Ovcinnikov. Musiche di Ciaikovski. **Conservatorio** v. Conservatorio 12, tel. 02 669.86956. Ore 21.

LIBRO
"Mediarità. Una strada verso il futuro" di M. Pompas, Sperling e Kupfer. Ne parla con l'autore Cesare Medail. **Libreria Tikkun** via Montevideo 9, Tel 02 894.20435. Ore 21.

Numeri Utili

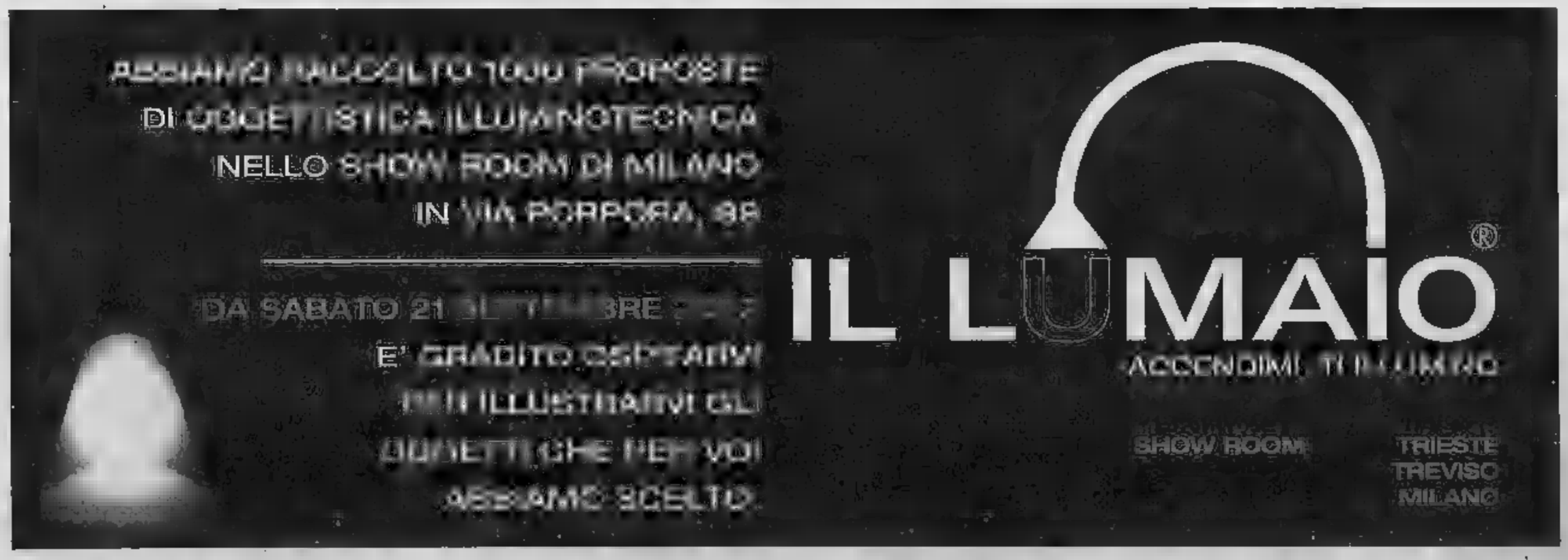
[redacted]	112 / 02 627.61
[redacted]	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	[redacted]
Emer[redacted]	118
Taxi 02 294.08-40	
Polizia 02 326.781	
Questura 02 622.61	
Prefettura 02 775.81	
Guardia di finanza 117	
02 627.71	
Vigili Urbani 02 772.71	
[redacted] 02 702.80	
Gu[redacted]ale 1515	
Croce Rossa 02 388.3	
Centro antiveleni	
[redacted] 6	
Soccorso stradale 116	
Sel Amico 02 55230200	

Metropolana e Linee: 02 748.52200
Metropolana Express: 02 277.63
Ferrovie dello Stato: 848 888.088
Ferrovie nord Milano: 02 202.22
[redacted] 02 574.781
Atm [redacted] 3841
Radio Taxi 02 404.0
02 858.5
Italgas 800 900.700
Aem [redacted]

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni: via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Romana 50 Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre [redacted]: via Capuana 2, via Bistoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani [redacted], via Lambertenghi 25, via Ahelo 35 Sud (Chinese, Vigentina, Ragogredi, Barona, Gratosoglio, Ruttilena, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Pasilino 18 Est (Venezia, Villoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, [redacted] Precotto, Turro): via Malpighi 12 (angolo via Melzo (Viale piazzale [redacted], piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grassich 15 (vicinanze via Padova), [redacted] Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Conegliano 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lini 1), piazza Insubria (angolo via Sebino) Ovest (Lorenteggio, Baggio, [redacted], San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Stadio, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Pernacchio 96, via Forze Armate 4, [redacted] delle Betulle 35c, via Rondò 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Montebello 3 (angolo via Sforzesca, via Uga [redacted] 40, [redacted] Gaidano 11 (vicinanze piazza Piebiscito)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20064

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza [redacted], viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Larga 22), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Broletto) 12, viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Legnani), viale Corsica 42, via Bolivia 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle C[redacted]
Pronto farmacia
Numero verde **tel.** [redacted]



Harbour Club, perfetta sintesi di natura, sport e relax é il complemento ideale alla tua giornata.
Il contatto rigenerante della natura in 70.000 mq di parco verde si integra con strutture sportive studiate per ogni esigenza: 16 campi da tennis, 2 piscine olimpiche, squash, calcetto, campo pratica golf, palestra, studios, fitness ■ beauty farm.
Per i momenti di relax, la splendida Club House con un ampio ristorante ■ terrazze sul parco, anche per colazioni di lavoro e per i più piccoli un qualificato asilo nido ■ divertimento assicurato con un'ampia scelta di corsi.
Colora il tuo mondo, entra ad Harbour Club per scoprire un nuovo stile di vita fatto di efficienza, relax e raffinatezza.

HARBOUR CLUB
MILANO
Your life style

Harbour Club Milano - Via Cascina Bellaria,19 -20153 Milano - Tel. [redacted] - Fax 02 40910888 - www.harbourclub.it - Email: harbourclub@harbourclub.it

British Campus
SCHOOL of ENGLISH

IL TEMPO

Oggi in prevalenza nuvoloso; non si esclude qualche goccia di pioggia. Giovedì incerto ma molto mite, venerdì rovesci e temporali, più fresco.

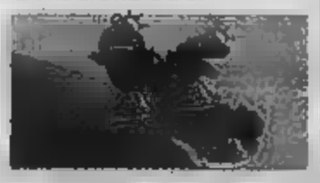
A cura di www.ossimeteo.it

OGGI	
Minima	18
Massima	22
Prob. pioggia	30%

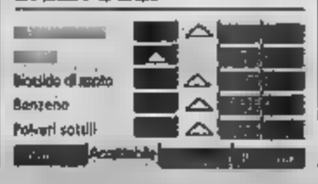
DOMANI	
Minima	18
Massima	25
Prob. pioggia	

Minima	17
Massima	
Prob. pioggia	70%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI



IL TRAFFICO

■ Lavori notturni in via del Foro Italico chiusa, dalle 21.30 alle 6, nel tratto che va da Tor di Quinto alle Farnesina in direzione dello Stadio Olimpico.

■ Per lavori in corso è stato chiuso al transito il lungotevere Aventino nel tratto compreso tra piazza dell'Emporio e via S. Maria in Cosmedin.

British Campus
SCHOOL of ENGLISH

LA REPUBBLICA

viveroma

ECONOMIA

Cosa chiedono gli imprenditori alle istituzioni locali
La ricerca di Sistema Roma MICHELA TAMBURRINO A PAG.3

Gli industriali: ci diano un unico interlocutore

«Il declino dello "Stato" come soggetto primario sviluppo ha raggiunto un punto non ritorno ed è più forte l'esigenza di identità istituzionale e di regole nuove. Crescono i poteri di organismi istituzionali e di autorità controllo e aumentano le attività di vigilanza». Questi i cambiamenti, premessa a una ricerca dell'Osservatorio Strategico Sistema Roma ha dedicato ai nodi del nostro paese.

A parlarne, nel corso del convegno di domani al Complesso Monumentale di San Michele a Ripa Grande, il ministro Prattini, Enrico Letta, Alessandro Luciano, Gaetano Rasi. Apre i lavori Gennaro Moccia, presidente di Sistema Roma, consorzio di grandi imprese nazionali quale ha identificato alcuni punti cruciali: «Quello che emerge è la mancanza di un quadro omogeneo alla della costituzione delle diverse Authority. Serve una legge apposita per questi organismi di controllo che devono migliorare la loro missione».

Mondello, Susi e Bosi sui nodi capitolini propongono maggiore chiarezza
Moccia sollecita normative nuove per le Authority

A Parlare dei nodi Roma, imprenditori capitolini come Roberto Bosi, presidente Fiera Roma, Silvano Susi, presidente dell'Acer e Andrea Mondello, presidente della Camera di Commercio che chiuderà domani pomeriggio il convegno. E proprio Mondello recupera un progetto da dieci anni portato avanti, «Roma-Regione metropolitana», per combattere i mali della burocrazia e per organica divisione le competenze istituzionali.

Appunto questa confusione di competenze lamenta il presidente dei costruttori Susi Il quale vorrebbe vedere varata la legge per Roma-Capitale e Roberto Bosi che spera in una maggiore rapidità decisionale degli organi competenti.

C'E' I GRANDI

Francesco Apolloni, Pierpaolo Sepe, Cotugno, Marino e gli altri. Attori di teatro attorno ai trent'anni, o poco più. Lamentano di essere relegati nei teatri minimi esclusi dalle grandi sale. Come vivono e come si arrangiano. Mentre Gigi Proietti (nella foto) porta il Brancaccio in periferia con compagnia di giovani.

LUCIDI A PAG. 5

SILVANO MOFFA

Moffa: «Polemizzo per dare visibilità all'Ente Provincia»

Il presidente sul convegno su El Alamein «E' giusto ricordare la nostra storia»

FRANCESCO GRIGNETTI PAG.2

VIABILITA'

Ricetta antitraffico dei sindacati: eventi solo in grandi spazi

Le proposte di Cgil, Cisl e Uil: evitare cortei che taglino in due la città

A PAG. 4

SQUILLO DI LUSSO

Calciatori come «Paperoni» Pagavano tariffe decuplicate

MARA MONTANARI

Si chiuderanno nella giornata di oggi, la massima domani, gli interrogatori delle ragazze coinvolte giro di squillo gestito da Antonella Borragine, in arte «Mara». «Ormai abbiamo elementi a sufficienza. E le testimonianze finiscono essere ripetitive», spiega Antonio Del Greco, dirigente del commissariato Trevi. Lì, a piazza Collegio Romano, negli ultimi giorni è stato tutto un via vai belle ragazze. Solo ieri ne sono state ascoltate sette. Tranne due, di cui è stata dimostrata l'estraneità, tutte le altre hanno ammesso di «lavorato» per «Mara». Venivano chiamate per partecipare a feste, a «addio al celibato», e anche per incontri a due. In alcuni casi, gli agenti commissariato Trevi, hanno stabilito che gli appuntamenti erano con stranieri: «Si tratta di uomini d'affari, comunque molto abbienti - spiega Del Greco - alcuni avevano scorte privata». Gli investigatori sono risaliti a questi personaggi dagli elenchi di generalità dei sei o sette alberghi di lusso del centro.

Intanto, proseguono anche gli interrogatori di altri testimoni: i clienti delle ragazze. Il pm Marcello Cascini ha sentito, come testi due ex-calciatori Roma Eusebio Di Francesco e Cristiano Scapolo. Entrambi hanno ammesso di aver avuto incontri con alcune delle ragazze un hotel dell'Eur, circostanza dalla quale hanno preso avvio indagini, pagando - a quanto riferito dagli investigatori - anche cifre «gonfiate» rispetto al normale. E di molto. Invece degli 80-100 euro a prestazione pretese dalle squillo per i clienti «normali», i calciatori pagavano tariffe anche volte superiori.

Di Francesco che Scapolo avrebbero ammesso di essersi rivolti a Angelo Onofri del ristorante «Ai spaghettari» Trastevere, per organizzare gli incontri.

Onofri, denunciato per favoreggiamento, stato sentito insieme a un'altra persona denunciata per lo stesso reato, un direttore di banca dei Parioli. I due, interrogati dalla polizia nei giorni scorsi, avrebbero ammesso di aver fornito i numeri di telefono di «Mara» amici e conoscenti interessati ad intrattenersi con delle squillo, ma - hanno specificato - di mai tratto alcun vantaggio economico dalle attività delle prostituta. Secondo la resa davanti agli investigatori, i due avrebbero solo fatto da «tramite» alcun ritorno di denaro.

Dai racconti delle giovani agli investigatori, emergono nuovi particolari che ampliano le «categorie professionali» dei personaggi coinvolti nel giro di squillo.

I clienti erano tutti accomunati dalla disponibilità economica e notorietà ed ora ai calciatori, personaggi dello spettacolo, presentatori tv e giornalisti televisivi di cui si è parlato negli ultimi giorni si aggiungono anche giornalisti della carta stampata persino un famoso regista che sarebbe visto attorno alla casa di appuntamenti via Gallani, dove è stata arrestata «Mara» giovedì scorso.

Quanto alla vicenda dell'auto Rai che sarebbe stata da alcuni giornalisti per recarsi nella casa di appuntamenti, la non è stata ancora accertata: «Ci sono diverse testimonianze quest'auto di servizio che andava e veniva da via Gallani - spiega Del Greco - ma allo stato non ci connessioni tra l'auto i personaggi coinvolti».

IL CATALOGO DI «MARA»

Da parte sua, la presunta maitresse «Mara» tiene duro sulla linea difensiva: «Ho avuto un altro incontro con la mia cliente - racconta l'avvocato Bruno Nigro - e mi ha dato serie di numeri di cellulare alcuni notissimi personaggi, suoi conoscenti, che interrogherò nei prossimi giorni nell'ambito delle indagini difensive».

Intanto, sulla vicenda dello squillo alto bordo interviene anche il Codacons. L'associazione dei consumatori ha chiesto l'intervento del Garante della Privacy, Stefano Rodotà, perché tuteli il diritto alla riservatezza dei clienti delle ragazze, in quanto anch'essi qualche modo «consumatori».

FRANCESCO TOTTI

IL

La Roma «rischia» di perdere Totti per due settimane

Il numero dieci potrebbe saltare anche la sfida campionato ad Empoli

LAURA NOVELLI PAG. 7

ROMA E LAZIO ALLA RADIO

Con Marione e De Angelis il tifo corre via etere

Analisi e commenti Radio Incontro, Rete Sport, Radio Flash e Radio Radio

LUCA MARCENARO A PAG.6

PIÙ FORZA
AL TUO FUTURO!

British Campus
SCHOOL of ENGLISH

Da una scuola leader, dove la qualità è al primo posto !

CORSI AUTORIZZATI REGIONE LAZIO

Condizioni promozionali per Liceali e Universitari

www.britishcampus.it 800.802.803 Sede: Salita S.Nicola da Tolentino, 1b (M : BARBERINI)

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gia[illegible]. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pani. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarrellino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, 00[illegible] telefono 06 47661, Fax 06[illegible]
E-mail: vivereroma@[illegible].it Sms: 3351971874

Buon giorno roma

Intervista

SILVANO MOFFA

SANATORIA. La Cisl: un falso rapporto di lavoro costa tremila euro

Immigrati, le presenze calate del sei per cento

«Diminuisce [illegible] sei per [illegible] la presenza dei [illegible]ni immigrati a Roma, aumentano i bisogni delle diverse comunità sul piano dell'integrazione sociale mentre la capitale assomiglia sempre di più alle grandi città europee come Londra e Parigi». Il sociologo Franco Pittau responsabile del Dossier statistico sull'immigrazione della Caritas, dà qualche anticipazione del dodicesimo rapporto elaborato in questi ultimi mesi. «Dati più reali grazie alle nuove tecnologie e ai controlli effettuati con altri [illegible] provenienti da altri enti ed istituti» precisa il sociologo che aggiunge: «Il dossier non vuole convincere nessuno, ma solo dare spunti di riflessione sulla [illegible] che cambia». Intanto, secondo [illegible] Cisl, sarebbe di circa 2.500- 3.000 [illegible] il prezzo richiesto agli immigrati che vogliono mettersi in regola per ottenere un prestanome disposto a denunciare un rapporto di lavoro inesistente. [illegible] segretario del sindacato Stefania Vannucci lo ha riferito ieri al prefetto Emilio Del Mese il quale ha assicurato che invierà una lettera al ministro Pisanu. [val. cas.]

la foto

INCIDENTE A FIUMICINO. IL DIRETTORE LUZZATTI: MAI IN PERICOLO LA SICUREZZA

«La sicurezza dell'equipaggio e dei passeggeri non è mai stata messa in pericolo». È quanto dice Carlo Luzzatti, direttore dell'aeroporto di Fiumicino, [illegible] l'incidente di lunedì sera al Leonardo da Vinci, quando un Airbus A330 della Volare Group ha urtato con un motore il finger mentre stava effettuando la manovra di attracco alla struttura. Intanto il Codacons ha invitato i 103 passeggeri a chiedere un risarcimento danni per «la paura». [Foto ANSA]

Va bene

Una maggiore sinergia tra istituzione pubblica e operatori del settore per rilanciare l'immagine dei vini laziali. E' l'appello lanciato agli addetti ai lavori dell'Arsial e dall'assessore Iannar[illegible]

Va male

In 40 nella [illegible]. Gli studenti dell'istituto professionale per il turismo di via Lombroso, a Primavalle hanno manifestato ieri mattina davanti al ministero dell'Istruzione.

[illegible] IN CAMP[illegible]GLIO SI PARLA DI DONNE E VIOLENZA

/// Oggi in Campidoglio si terrà il convegno sul tema «Violenza alle donne [illegible] sottile linea d'ombra» al quale parteciperanno gli assessori comunali Liliana Ferraro, Mariella Gramaglia e Raffaela Milano e i presidenti di commissione Luisa Laurelli e Patrizia Sentinelli. Le persone anziane, e in particolare le donne (l'80%) sono spesso le vittime privilegiate di maltrattamenti, abusi, negligenze. Queste violenze si [illegible] sovente all'interno della famiglia, dove gli attori sono i parenti (64%) ma anche nei luoghi di cura o di ricovero. Nel corso del convegno saranno analizzati i dati forniti dagli operatori pubblici e privati che operano nella Capitale.

[illegible] DOMENICA AI [illegible] PER QUATTRO SETTIMANE

/// Per quattro domeniche, dalla prossima al 3 novembre, si svolgerà la decima edizione [illegible] Domenica ai Fori: teatro, musica, giochi e laboratori didattici per i bambini all'aperto. L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche culturali del Comune di Roma in collaborazione con l'Associazione Civita. Dalle 10 alle 12 è previsto al Punto bambini un programma di attività [illegible] dedicato ai più piccoli [illegible] il laboratorio [illegible] costruzioni, di mosaico e di pittura. Sono in programma giochi, visite guidate, spettacoli. Grande spazio è dedicato anche agli adulti con numerose rappresentazioni teatrali.

i numeri

LA FINANZA SEQUESTRA DROGA A CIAMPINO ARRESTATI DUE TRAFFICANTI

70 CHILOGRAMMI

Sono atterrati a Roma con una valigia contenente 70 chili di «khat», sostanza stupefacente proveniente dall'Africa e dall'Arabia. Per questo due somali sono stati arrestati all'aeroporto di Ciampino dalla Finanza.

il nome

GULLOTTA TESTIMONIAL DELLA CAMPAGNA CONTRO LA SPINA BIFIDA

«La Spina Bifida è una malattia che colpisce un bambino ogni 1.600 e rappresenta una patologia che deve essere posta sotto controllo» ha detto ieri il sindaco Veltroni, presentando in Campidoglio la campagna di informazione, al fianco del testimonial Leo Gullotta, lanciata dall'associazione dei genitori Gasber.

la frase

«Entro 4-5 mesi l'obelisco di Axum dovrebbe finalmente tornare a casa: questa, almeno, è la nostra speranza. Ormai si tratta solo di definire i dettagli dell'operazione legati al trasporto dell'obelisco»

L'ambasciatore d'Etiopia in Italia, Mengh[illegible] Hulluka, ai microfoni di «Radiotre mondo»

convegno su El Alamein «giusto ricordiamo il passato»

Moffa: «Polemizzo e me ne vanto per ottenere centralità»

FRANCESCO GRIGNETTI

Il presidente [illegible] Provincia, Silvano Moffa, [illegible] mattina inaugurava un [illegible] edificio scolastico a Cave. Un istituto alberghiero. Finalmente un impegno tipico da presidente [illegible] Provincia, si potrebbe dire, perché superMoffa dilaga sui giornali con iniziative di ogni tipo. Le più sorprendenti: buono-regalo da 50 euro per gli studenti meritevoli, convegno sull'anniversario della battaglia di El Alamein, [illegible] in Giappone (e proprio ieri [illegible] arrivati 300 giapponesi [illegible] un charter per ricambiare), inaugurazione di mostre a raffica.

Allora, Moffa, a Cave si rientra nei panni più tradizionali?

«Intanto mi lasci dire che è un piccolo record: di questa scuola avevo posto la prima pietra un anno e mezzo fa, adesso la [illegible]guro. [illegible] stati veloci, no? Comunque [illegible] è una scuola [illegible] basta. A Cave abbiamo fondato un istituto alberghiero che si inserisce in [illegible] programma di vasto respiro. Assieme ai Comuni dei Castelli, dei monti Lepini e dell'area prenestina, puntiamo molto sul turismo. Ed è evidente: la formazione è un pezzo importante della filiera del turismo».

Benissimo, presidente. Infatti molti le riconoscono una nuova capacità di riportare la Provincia al centro dell'attenzione. In questo sforzo, però, lei ha calcato molto sul pedale della visibilità.

«Le rispondo che la Capitale, per essere moderna, [illegible] bisogno della provincia e viceversa. Vedo [illegible] una grande comunità metropolitana che si allarga. Roma deve dialogare [illegible] Civitavecchia e Anzio, con Ciampino e Fiumicino. Non può procedere in solitudine. Anche questa storia del nuovo piano regolatore... C'è bisogno di un asse infrastrutturale [illegible] alleggerisca la pressione sulla Capitale. Ecco perché mi [illegible] sforzato di mettere la Provincia [illegible] centro del dibattito. Per segnalare che [illegible] finita l'epoca [illegible] cui a palazzo Valentini eravamo i parenti poveri. L'anello debole della catena. Ci consideravano quasi un [illegible] inutile. Così m'è capitato di polemizzare spesso».

In effetti [illegible] [illegible] s'è fatto pregare. Quella storia [illegible] buoni libri, ad esempio, che si potevano prendere solo a Colleferro, dove lei è stato sindaco?

«E' stata alimentata una favola. A gennaio abbiamo indetto [illegible] gara; l'ha [illegible] la libreria di Colleferro con un ribasso del 14%. L'associazione librai [illegible] fermava a [illegible] [illegible] del 5. Che dovevamo fare? Comunque mi sembra un'iniziativa giusta. Anche il Capo dello Stato [illegible] ha invitati ad aiutare la lettura. Abbiamo investito [illegible] miliardo [illegible] vecchie lire. Ai ragazzi meritevoli, che ci sono stati indicati dalle scuole, abbiamo dato un buono da 50 [illegible]. Basta che lo ordinino per fax e la libreria glielo manderà a casa».

[illegible], ed El Alamein?

«Guardi, ci siamo limitati a dare il patrocinio per [illegible] manifestazione di ex paracadutisti. Comunque, siccome noi abbiamo la competenza sulla formazione, non solo sull'edilizia scolastica, mi sembra giusto rimarcare dei fatti di [illegible] nostra storia che meritano di essere conosciuti meglio».

SISTEMA ROMA In un convegno i risultati di una ricerca sulle Autorità di controllo • Lo stato delle regole domani al San Michele con Frattini

Parlano gli imprenditori romani che da sempre chiedono maggiore snellezza • Mondello, Susi dell'Acer, Bosi della Fiera • La strategia di Moccia

Gli industriali accusano le istituzioni: «Siete ancora malate di burocrazia»

La città rischia di [illegible] paralizzata perché [illegible] c'è chiarezza nelle attribuzioni del potere decisionale. Così i tempi troppo lunghi fanno invecchiare i progetti Il ruolo delle Authority che comunicano male [illegible] cittadini

MICHELA TAMBURRINO

Gennaro Moccia non usa [illegible] termini e attacca: «Mancanza di norme precise, confusione, cittadini poco informati e tenuti a distanza, [illegible] capacità di interessare i media. Ecco che cosa c'è alla base delle costituzi[illegible] delle diverse Authority». È una sorta di democrazia incompiuta che zoppica e che stenta a mettere in [illegible] lo Stato con la gente; è l'immagine del sistema delle autorità e degli organismi di controllo vigente. Il quadro emerge da una ricerca dell'Osservatorio Strategico che Sistema [illegible] (presidente Moccia), quest'anno ha dedicato alla radiografia dello stato delle regole e agli organismi di controllo, studio commissionato agli istituti BS-C Ricerche di Marketing e Eures Ricerche Economiche e Sociali, in collaborazione con la Provincia [illegible] Roma e il Comitato Piccola Industria dell'Uir. I risultati saranno dibattuti [illegible] convegno domani alla presenza del ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini e del Segretario [illegible] Enrico Letta.

Dunque Sistema Roma, [illegible] sorzio di grandi industrie nazionali, fa al Governo delle richieste per accelerare i tempi [illegible] pubblica amministra[illegible] [illegible] autonomia e indipendenza delle Authority, più incisivi strumenti sanzionatori e loro migliore utilizzo, regole chiare e comuni per tutte le singole Authority e un riequilibrio delle risorse assegnate che restano immutate anche quando gli obiettivi vengono ampliati, potenziamento della comunicazione con i cittadini perché il rapporto con l'utente oggi [illegible] di tipo «bancario» e poco interattivo.

Inoltre dallo studio emerge che la creazione [illegible] strutture [illegible] [illegible] indipendenti hanno risposto all'esigenza di un rafforz[illegible] dell'autonomia e dell'imparzialità del potere politico [illegible] quanto realizzato è un piccolo passo nel tragitto che porta alla concretizzazione di quello che gli industriali chiamano «Stato-comunità». Questo ha spiegato Gennaro Moccia anche in qualità di vicepresidente dell'Unione Industriali di Roma: «Bisogna capire che è il mercato ad essere il più forte e invita lo Stato a una trasformazione. Perciò le Authority devono migliorare la loro missione».

> Il presidente del consorzio di grandi imprese nazionali: «Normative nuove, omogenee e più autonomia degli organismi di vigilanza»

Ma quali sono i nodi di Roma che le Authority potrebbero aiutare a risolvere, oppure che [illegible] chiedono le f[illegible] imprenditoriali romane alle istituzioni e che cosa vogliono dalle Authority?

Roberto Bosi, presidente della Fiera di Roma, fa delle considerazioni: «Tra la velocità delle decisioni e i risultati da ottenere corre un tempo tale che rende la burocrazia un ostacolo per le risoluzioni. Una volta, dopo 5 o 6 anni, un progetto continuava ad essere attuale, adesso i tempi tecnici sono tali che, se non vengono varate nuove regole, si rischia l'invecchiamento degli stessi progetti. Roma in questo ha un probl[illegible] [illegible] più, non foss'altro in virtù delle complicazioni strutturali, delle dimensioni. Un peso per noi che operiamo qui e ci dob[illegible] [illegible] adeguare. Per quanto riguarda la Fiera, abbiamo avuto un'accelerazione, abbiamo [illegible] e le istituzioni hanno recuperato sui tempi. Per quan[illegible] [illegible] riguarda le Authority [illegible] logica l'hanno anche loro, soprattutto [illegible] alcune tematiche, inoltre sono uno schermo indispensabile del pubblico verso [illegible] cittadino, non vanno a incidere sui progetti economici della città. Non influenzano le nostre scelte ma chi gestisce la finanza pubblica rispetta quei parame[illegible]. Silvano Susi, presidente dei costruttori romani lancia accuse precise: «Il problema serio non sono le Authority che noi interpelliamo spes[illegible] per ricevere indicazioni utili anche se non vincolanti in situazioni conflittuali, loro non ci gestiscono il territorio, il vero nodo [illegible] nelle competenze delle istituzioni. Non è tanto il controllo quanto la gestione del potere. Se si applicasse questo benedetto articolo 114 varando la nuova normativa per Roma-Capitale, tutto sarebbe semplificato per noi imprenditori. Vanno chiarite le competenze, non possiamo sempre trovarci davanti quattro interlocutori. Per noi [illegible] indifferente [illegible] chi, tra Comune, Regione, Provincia, [illegible] che sia uno. Devo dire d'altra parte [illegible] negli ultimi anni i dipendenti della pubblica amministrazio[illegible] si caratterizzano per una maggiore competenza».

Andrea Mondello, presidente della Camera di Commercio, chiuderà domani i lavori al Complesso Monumentale di San Michele a Ripa Grande. Lui insiste sulla riforma istituzionale della Capitale per «Roma-Regione Metropolitana» progetto che porta avanti [illegible] anni, in grado [illegible] semplificare [illegible] procedure [illegible] snellire la burocrazia. Anche Mondello è per la chiarezza e la fine della sovrapposizione dei poteri che blocca la città. Ora bisogna aspettare le risposte delle istituzioni.

IL CAMPIDOGLIO, UNA DELLE ISTITUZIONI SOTTO ACCUSA ASSIEME A PROVINCIA E REGIONE

ROBERTO BOSI

GENNARO MOCCIA

ANDREA MONDELLO

SILVANO SUSI

Consorzio Energia Lazio, Valori al vertice

«Il Consorzio energia Lazio risponde ai bisogni delle imprese, per tenerle al passo con i tempi, in una prospettiva di sviluppo e vera competitività. Un modo per superare le difficoltà che le azien[illegible] [illegible] nel cam[illegible] dei servizi energetici». Lo ha detto il presidente di Confindustria Lazio, Giancarlo Elia Valori, alla costituzione del nuovo consorzio di coordinamento regionale.

Valori presiederà [illegible] nuovo organismo, [illegible] affiancato [illegible] un consiglio direttivo guidato da Pier Francesco Del Conte. [illegible] battesimo del Consorzio [illegible] gia regionale erano presenti i presidenti dei cinque consorzi provinciali: Del Conte (Roma), Gianfranco Castelli (Rieti), Fabio Massimo Bombacci (Latina), Fernando Iannucci (Frosinone) e Fabio Romiti (Viterbo).

«La costituzione del Consorzio - ha affermato il presidente degli industriali laziali- sigilla [illegible] coordinamento tra le province che hanno già tracciato [illegible] un percorso simile nella formazione di aggregazioni di consumatori [illegible] energia elettrica ai fini della qualifica "cliente idoneo". L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di mettere in comune sinergie e potenzialità a beneficio del sistema delle imprese, creare un valido interlocutore dell'Istituzione regionale e garantire un'ulteriore apertura del mercato quale opportunità di sviluppo [illegible] nomico e di modernizzazione del sistema energetico regionale». «In tema di sviluppo delle reti regionali - ha aggiunto Valori - la competitività crescente impone oggi elevati gra[illegible] di qualità ed efficienza per [illegible] fornitura dei servizi energetici». Il sistema delle imprese del Lazio ha dunque saputo cogliere per tempo una grande opportunità ed oggi ripropone a livel[illegible] [illegible] regionale quanto attuato [illegible] successo a livello provinciale.

GIANCARLO ELIA VALORI

Scelto all'unanimità dalla giunta della Camera di commercio

Fiera di [illegible] Morelli entra [illegible] nel Cda

La giunta della Camera di commercio di Roma ha scelto all'unanimità Marco Morelli come nuovo consigliere di [illegible] amministrazione della [illegible] di Roma Spa. Era stato il presidente Andrea Mondello [illegible] indicare Morelli, già amministratore delegato e fondatore della società Poli Morelli & Partners. Morelli, 40 anni, ha ricoperto incarichi di elevata responsabilità presso istituzioni bancarie e [illegible]ie come la Samuel Montagu & Co. e la Ubs Ltd. Nel '99 è stato nominato Direttore generale per l'Italia e membro del comitato esecutivo della JP Morgan Europa. Attualmente è anche consigliere di amministrazione delle Eani Stabili Spa. Quella di Morelli è stata definita da Mondello una «scelta di alto profilo». L'esperienza del nuovo consigliere sarà quantomeno utile - ha detto Mondello - nel momento in cui il progetto per la realizzazione del [illegible] polo fieristico e congressuale si avvia verso la fase conclusiva».

Assize of Ale

Birreria Wine
Cocktail Bar

Drink your time

"Opening Party"
MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE ALLE ORE 19

Dai sindacati ricetta antitraffico per evitare il blocco stradale

Le proposte di Cgil Cisl e Uil: portare le manifestazioni fuori dal centro storico (Tor Vergata, Stadio, Circo Massimo e Palasport) La richiesta al prefetto «Evitare cortei che taglino in due la città»

VIGILI URBANI CONTROLLANO IL TRAFFICO (foto Barola)

Proposte per un problema concreto: il traffico a Roma. Con una lettera indirizzata al sindaco Walter Veltroni, Cgil Fp, Cisl Fps e Uil Fpl hanno sollecitato una soluzione al problema «traffico» nella Capitale dove è già stato indetto lo «stato di agitazione» della polizia municipale. I portavoce dei sindacati per la Cgil Fp, Mauro Ferrari e Giulio Ermini, per la Cisl Fps, Franco Cirulli e Roberto Puma e per la Uil Fpl Francesco Croce e Daniele Ilari, hanno anche allegato alle proposte per il «progetto traffico» affinché si intervenga subito, in attesa delle grandi opere di infrastrutture (metropolitane, parcheggi, cavalcavie, sottovia), soprattutto concentrando le manifestazioni e i grandi eventi solo in grandi spazi per evitare così possibili «paralisi» e aumentando il numero dei vigili urbani in servizio.

Le proposte riguardano alcuni assessorati che dovrebbero impegnarsi sul cosiddetto «progetto traffico». «La nostre esperienze - scrivono i sindacati dei vigili urbani nella lettera indirizzata al sindaco - ci suggerisce alcuni interventi immediati».

All'assessorato alle politiche ambientali suggeriscono di fare la potatura degli alberi e l'annaffiamento delle aiuole e fioriere spartitraffico sulle strade di maggior flusso fuori dalle fasce orarie più congestionate.

All'assessorato alle Politiche del Commercio suggeriscono di non istituire posti di occupazione di suolo pubblico per il commercio ambulante sulle strade di primaria importanza, di consentire l'apertura dei negozi alle ore 10 e di limitare lo scarico delle merci dalle 10 alle 16.

All'assessorato alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio suggeriscono di coordinare l'apertura dei cantieri stradali tra le aziende (Telecom, Enel, Acea e Italgas). Troppo spesso la viabilità è bloccata per cantieri che si susseguono a distanza di pochi giorni.

All'assessorato alle politiche della Mobilità propongono il divieto di sosta sulle strade principali e rimozione delle auto. Sosta consentita solo sulle aree attrezzate e sulle corsie di scorrimento. Istituzione di sensi unici (per parcheggi a spina) sulle strade collaterali alle grandi arterie.

All'Ama infine suggeriscono di raccogliere i rifiuti urbani fuori dalle fasce di maggiore traffico (dalle 7 alle 10 e dalle 16.30 alle 20).

Nella lettera i sindacati si rivolgono anche alla Questura e alla Prefettura perché si impegnino a concentrare le manifestazioni in grandi spazi o luoghi idonei (Tor Vergata, Circo Massimo, Stadio Olimpico, Stadio Flaminio, Palasport), evitando possibilmente cortei che taglino in due la città.

A proposito dell'impegno del Corpo della Polizia Municipale i sindacati sottolineano inoltre che non è sufficiente il presidio di 175 crocevia per tutta la città, che il traffico risente delle soste in seconda e in terza fila, che lo scarico merci e la raccolta dei rifiuti provoca delle vere e proprie strozzature alla viabilità, che è necessario il pattugliamento delle strade di scorrimento. E che il corpo della polizia municipale è carente di quasi duemila uomini.

Le municipali in protesta «assediano» Montecitorio

TITO PIOLI

I fischietti questa volta li hanno usati non per fare contravvenzioni a cittadini indisciplinati ma per protestare davanti a Montecitorio, gridando all'unisono: «In queste condizioni non si può lavorare». Una folta delegazioni di vigili provenienti da tutta Italia aderenti ai sindacati autonomi Ospol, Siepol, SilPol e Cil, ha assediato il palazzo del Parlamento a sostegno di diverse rivendicazioni: nuovo contratto di diritto pubblico, parificazione legale e salariale agli altri corpi di Polizia e possibilità di esercitare i poteri giudiziari nelle 24 ore e non solo durante il servizio.

La parte del leone nella rumorosa manifestazione l'hanno fatta i vigili capitolini, guidati dal presidente dell'Ospol Luigi Maricci e dal segretario romano Gabriele Di Bella, che lamentano inefficienze e casi di quotidiana emergenza nelle strade della capitale. Il vigile Biagio D'Amore fa parte del 17° gruppo della Polizia Municipale romana e la sua è una vicenda drammatica: un padre anch'egli vigile morto di leucemia a soli 38 anni e tanta rabbia in corpo: «Non abbiamo avuto nemmeno una lira d'indennità di servizio per la sua morte» spiega D'Amore che poi si sofferma sulle gravi mancanze delle strutture in dotazione ai vigili urbani capitolini. «Al 17°gruppo, nella zona di S.Pietro - racconta D'Amore - non abbiamo uno spogliatoio, dobbiamo andare al lavoro già in divisa e non abbiamo un autoparco, dobbiamo andare tutti i giorni ad un altro comando per parcheggiare l'auto a nostre spese naturalmente».

Il vigile capitolino Biagio D'Amore aggiunge: «Il materiale che sequestriamo durante i controlli è collocato dentro una gabbia facilmente accessibile, di notte non c'è alcun controllo in quella parte del comando, lo abbiamo denunciato più volte ma nessuno sembra intenzionato a porre rimedio a questa situazione». Storie di ordinaria violenza si consumano nelle strade capitoline e spesso i vigili sono in prima linea a fronteggiare queste situazioni drammatiche, è il caso del vigile Stefano Frigato del 17° gruppo : «Durante una operazione di polizia amministrativa - racconta Frigato - in particolare stavo sequestrando alcuni compact disc ad un cittadino extracomunitario, è intervenuto un cittadino italiano che ha tentativo di difendere le ragioni dell'extracomunitario mi ha aggredito prima verbalmente e poi fisicamente, la cosa che riscontriamo è che spesso è la persona fermata che si ribella ai controlli ma sono cittadini italiani che ci insultano e ci aggrediscono, e credo sia il momento che tutti ci dipingono come persone che fanno solo multe mentre spesso svolgiamo servizi sociali aiutando anziani, bambini e drogati, ma di questo nessuno parla».

Scarse tutele per i vigili romani, le lamenta a gran voce la vigilessa Marzia Balducci dell'11° Gruppo che inizia denunciando il fatto che durante la notte il 90% dei vigili romani non ha un'arma in dotazione: «Questo è incredibile - commenta la Balducci - a Roma sono armati solo mille vigili su seimila, abbiamo in dotazione lo spray al peperoncino ma nessuno ha fatto un corso per saperlo usare, se lo spruzziamo contro uno che ha le lenti a contatto, lo roviniamo». Racconta ancora la vigilessa Marzia Balducci: «Sono vigile a Roma, sono la legge prevede, ho svolto il corso per la patente necessario per utilizzare le macchine di servizio, quindi nessuno le possiede e per giunta sono vigile a Roma ho l'assicurazione per il servizio che quotidianamente svolge».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

viveroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

L'usura ai danni del pensionato

Sandra Calabrosi
Roma

Sono rimasta molto impressionata dalla denuncia di Tano Grasso e sull'attenzione che ha posto al fenomeno dei pensionati che si rivolgono agli usurai per piccoli prestiti di pochi milioni per giocare al lotto o nelle sale Bingo. Direi che per certi strozzini che non hanno nemmeno compassione delle persone anziane, per cui spesso il gioco è più una distrazione che un modo di arricchirsi, le pene dovrebbero essere raddoppiate. Dico che lo sportello anti-usura dovrebbe tutelare in modo particolare questa parte della popolazione più indifesa, che cade per doppia ingenuità nelle mani di gente senza scrupoli.

Mi ha colpito tutti quello che ha detto Tano Grasso, il consulente anti-usura del Campidoglio. E siamo d'accordo con lui quando suggerisce incontri ristretti «senza protocollo» con le persone che, cadute nella trappola, si rivolgono alle istituzioni per avere aiuto. La piaga a Roma c'è. Il fatto che, a volte, si tratta di fenomeni di micro-usura non è una consolazione. Le telefonate che nel mese di settembre sono arrivate allo sportello del comune devono far riflettere. Ripetiamo il numero: 06-72901412.

DISSUASORE MOBILE

Francesco Tosatti
Roma

Esiste un nuovo arredo urbano nella nostra città. E, personalmente, me ne sono imbattuto in via San Pietro in carcere, sotto piazza Campidoglio, si chiama dissuasore mobile. Da quello che ho capito è un semaforo pedonale con tre tonalità di rosso che sconsiglia l'accesso a una isola pedonale. Tuttavia, a parte che si chiama mobile ma sta ben fisso a terra, tutto ciò lo ho dedotto. Resta però sospesa la domanda: cos'è il dissuasore mobile e cosa vuole da noi?

TELEFONI MUTI A FIUMICINO

Stefano Cingolani

Vorrei far presente che i numeri di telefono del Servizio Assistenza Bagagli dell'aeroporto di Fiumicino (0665634568 - 0665634956)non rispondono a nessuna ora del giorno e della notte. Provare per credere. Credo sia inaccettabile subire un disservizio nel disservizio in quanto allo smarrimento del bagaglio segue la totale indifferenza da parte di coloro che dovrebbero garantire il ritrovamento dello stesso e che invece non si degnano neanche di rispondere al telefono dopo due giorni di tentativi nell'arco di 24 ore.

Ata • De Marchi & C.

Finalmente puoi vedere nella TV di casa la persona con cui stai parlando al telefono.

Abbonati a FastWeb, oltre ai servizi di Mega Internet, TV on Demand digitale e interattiva, telefonia, da oggi per la prima volta entri nell'era della Videocomunicazione da TV ad alta fedeltà:

- Videochiamate fra Clienti FastWeb **gratuite per sei mesi.**
- Noleggio apparato TVcam **gratuito per sei mesi.**

L'attivazione del servizio è gratuita. La promozione scade il 30/11/02.
Vieni a provare il servizio presso i rivenditori della tua città dal 15/10/02.

*FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna. Il servizio Videocomunicazione da TV è disponibile nelle zone raggiunte progressivamente dalle reti in fibra ottica. Per ulteriori informazioni sul servizio Videocomunicazione da TV visita www.fastweb.it

FASTWEB FAST PEOPLE.

A Roma rivolgiti presso: Eur Computer, via Città d'Europa 807 – Only Electronics, p.le Clodio 2 – Radionovelli, via Tagliamento 29/A.

DIFFICILE VIVERE

Solo riserve indiane per il teatro giovane Come vivono attori e registi under 30

Aggrappati all'Orologio Furio Camillo, Spazio Uno e soprattutto Colosseo Parlano Francesco Apolloni Pierpaolo Sepe, Chiara Noschese, Cotugno Stefano Pironti, Litrico Andrea Bezzicchieri

MARCANTONIO

CHIARA NOSCHESE, UMBERTO MARINO, FRANCESCO

Hanno una voglia di andare in scena ora, subito, stasera; si sentono pronti a fare il grande salto, a salire sui palcoscenici di prima classe, il Quirino, il Valle, l'Eliseo, l'Argentina; protestano perché il sistema produttivo e distributivo del teatro italiano li ostacola, li relega nelle riserve indiane dei teatrini capitolini; hanno venticinque, trenta, massimo trentacinque anni ma due, tre lustri di esperienza. Ribolle la nuova generazione di attori e registi romani.

«È mai possibile che a Roma non ci sia un teatro diretto da un under trenta, come a Parigi, come a New York e a Berlino? È mai possibile che Roma non abbia un teatro dove si faccia drammaturgia contemporanea nazionale come il Royal Court di Londra?». Francesco Apolloni ha 32 anni, sta su piazza da almeno dieci, ha fatto un film di buon successo la stagione scorsa ("La verità, vi prego, sull'amore"), è attore, autore, regista e tutto quello ci guadagna come drammaturgo e sceneggiatore lo butta nei suoi spettacoli teatrali. «Ho sentito dire da Mario Martone, quando era direttore dell'Argentina, che la drammaturgia italiana contemporanea non esiste. Questo significa non sapere quanto succede. In giro c'è gente del calibro di Ugo Chiti, Umberto Marino, Roberto Cavosi, Angelo Longoni, Lucilla Lupaioli».

Incontrare i giovani teatranti romani è facile. Basta andare a tarda sera alla pizzeria Montecarlo, dietro Corso Vittorio, oppure nel teatro che da anni li lancia e li rilancia senza sosta, il Colosseo di via Capo d'Africa. Rolando Ravello, scelto nel '95 fa da Ettore Scola per il "Romanzo di un giovane povero", sciorina la lista dei giovani talenti: «Ce ne sono a Roma, fra registi, autori e autori, Pierpaolo Sepe, Furio Andreotti, Lorenzo Gioiello, Duccio Camerini, Valerio Binasco, Paolo Zuccari, Luca De Bei, Pierpaolo Palladino. Adesso non si può più piangere come una volta sulla miseria artistica, adesso la gente brava c'è. Io cerco di fare spettacoli con chi ha qualcosa da dire. Però si lavora gratis».

Gran cruccio, fa paga. Questa è una generazione di teatranti senza produttori, senza distributori, dunque senza quattrini. Pierpaolo Sepe, regista, fratello cadetto del più noto Giancarlo, è un capofila perché l'ambiente non riconosce i capofila, però ha carisma, è citato e dice: «A Roma esiste un interlocutore produttivo e non si fanno investimenti sul teatro nuovo. L'affitto d'una sala dove allestire uno spettacolo costa da un milione a due milioni di vecchie lire al giorno. Dunque le nostre iniziative sono economicamente in perdita e interessano solo il pubblico». Un paradosso, la platea cittadina più avvertita sa chi sono i giovani teatranti romani e segue ciò che fanno, ma i produttori li ignorano. «Allora adesso mi sto spostando su Napoli – riprende Sepe – dove ho trovato un ambiente in cui poter lavorare».

Sono tutti d'accordo, pochissimi sono a Roma i palcoscenici per il teatro della nuova generazione, l'Orologio, il Furio Camillo, lo Spazio Uno e soprattutto il Colosseo, centro che li riunisce tutti e li sperimenta ma anche marca di frontiera in cui si rischia di rimanere confinati. «Anch'io vado al Colosseo, sennò dove si può andare a Roma?» conferma Marcello Cotugno che sul palcoscenico di via Capo d'Africa a gennaio porterà uno spettacolo con Ambra Angiolini e intanto si guadagna da vivere insegnando il napoletano ad Anna Galiena e Claudia Gerini.

«A Roma il pericolo è questo: o si va al Colosseo o non si va da nessuna parte». Chiara Noschese ormai è famosa, quest'anno sarà al Sistina accanto a Giulio Scarpati in "Aggiungi un posto a tavola" diretto da Pietro Garinei: «Diciamo le cose come stanno, non è vero che un'operazione funzionerà solo perché è una buona operazione. Ci vogliono tanti soldi da investire in pubblicità, altrimenti si resta negli spazi piccoli, dove peraltro il pubblico va volentieri». Però l'incasso rimane magro, l'investimento impossibile, di conseguenza non si esce dalle "cantine". Lo conferma un organizzatore teatrale di 28 anni, Stefano Pironti: «In questa situazione il teatro della mia generazione rimane nascosto o misconosciuto nei teatrini, oppure viene esibito talvolta sui grandi palcoscenici ma attraverso iniziative sempre all'altezza che spesso propongono compagnie arbitrariamente definite interessanti».

Ci si aspetterebbe livore contro i "vecchi" che chiudono ogni prospettiva, però questa non sembra una generazione d'artisti arrabbiati. Francesco Caruso Litrico, nipote del grande sarto Angelo Litrico, rappresenta un punto di riferimento nel giro, fa un mestiere cruciale, è il promoter di quasi tutti i giovani talenti emergenti: «Per quante siano le difficoltà, Roma rimane il centro degli artisti di trent'anni. Certo, non manca loro niente per arrivare ai grandi teatri, però non hanno un nome famoso e senza quello è difficile andare avanti». Allora non rimane che organizzarsi in proprio, fare come Andrea Bezzicchieri, regista di teatro e di medio e cortometraggi, che si è inventato la Biennale di Porto Ercole: «Tirarli fuori dalla sotterraneità - afferma - si deve offrire sbocco a questa generazione sta sotto una cappa ma ha il fuoco dentro». Altrimenti sarà facile gridare al diluvio dopo i grandi vecchi, gli Albertazzi, i Gianrico Tedeschi, i Patroni Griffi.

Progetto illustrato da Veltroni Proietti e Costanzo

E il Brancaccio va in periferia

Il Brancaccio lavorerà per portare il «teatro con vocazione popolare» anche in periferia e diventare sempre più teatro di produzione, con una sua compagnia composta di giovani attori. È il progetto illustrato in Campidoglio dal sindaco Walter Veltroni, insieme con il direttore artistico Gigi Proietti ed il neo-presidente della Fondazione «Amici del teatro Brancaccio» Maurizio Costanzo. Costanzo si è messo al lavoro da qualche mese, riprendendo anche il filo dell'esperienza della «tenda», il teatro mobile nelle periferie. «Ora però l'idea è di puntare su qualcosa di più stabile. È incredibile - ha osservato - che teatri come il Valle e il Quirino vivano in sordina, non abbiamo una programmazione con un po' di appeal. Quasi per sfida mi piacerebbe che la Fondazione testimoniasse, partendo dalle periferie, che si può fare teatro in una certa maniera e poi un giorno vestiti da indiani, riscattare Valle e Quirino da questa sorta di astenia culturale, di silenzio».

CON LA MASCHERINA IN CITTA'

EMERGENZA AMBIENTE

Postazioni elettriche e pannelli solari per combattere l'inquinamento

DANIELA ASTARA PRONTU

Oltre trenta nuove postazioni elettriche nella capitale per favorire la battaglia contro le cosiddette polveri finissime. E la sperimentazione nella Casaccia di alcuni pannelli solari. E' la risposta di Roma all'emergenza smog. Ieri nell'Aula magna della Sapienza al convegno «Un presente consapevole per un futuro sostenibile» si è parlato della necessità di fonti alternative ai combustibili tradizionali. A livello mondiale e locale. Luigi Campanella, ingegnere e componente della commissione Ambiente del Comune: «Prima nella capitale l'emergenza era il piombo, poi il benzene, oggi si chiama particellato e radicali, meglio note come polveri finissime». La nostra battaglia è contro le polveri più piccole e contro i radicali, prodotti della combustione non completa delle automobili e dei motorini. Il nostro organismo ha degli anticorpi contro i radicali, spiega Campanella, ma quando sono in eccesso i radicali entrano in circolo nell'organismo provocano ossidazione e quindi l'invecchiamento. Un altro problema sono le fonti energetiche alternative ai soliti combustibili inquinanti che a Roma «non hanno nessuna incidenza», Fabrizio Fabrizi, ingegnere dell'Enea, ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, è realista. Ma fiducioso: «Presto sperimenteremo dei pannelli solari, certo il clima della capitale non è come nel deserto, ma qualcosa si può fare». Parte del convegno anche una mostra a piazzale Aldo Moro sul riciclo dei materiali e la produzione di energia. La mostra è stata curata da Adriana Vassallo Paleologo.

Ormanni nuovo coordinatore Dda

Il procuratore aggiunto della Repubblica a Roma Italo Ormanni è il nuovo coordinatore della Direzione distrettuale antimafia della capitale. Sostituisce Vittorio De Cesare. La decisione è stata presa dal procuratore nazionale antimafia Pierluigi Vigna e dal procuratore di Roma Salvatore Vecchione.

Veltroni: una piazza per Giulio Carlo Argan

Roma dedicherà una piazza a Giulio Carlo Argan, ex sindaco della capitale e storico dell'arte. Lo ha annunciato in Campidoglio Walter Veltroni. «Lo spazio scelto dalla commissione toponomastica del Comune è l'esedra prospiciente la Galleria Nazionale d'Arte Moderna».

Morta per una spinta: ottantenne piantonata

È stata messa agli arresti nella stessa clinica per anziani, a Fonte Nuova, dove domenica scorsa aveva causato la morte di un'altra degente di 77 anni, facendola cadere in terra con una spinta, Maria C., di 82 anni, ora accusata di omicidio preterintenzionale.

Consigliere An aggredito in aula

Un esponente del centro sociale «La strada» ha aggredito nel pomeriggio il consigliere del Municipio XI Andrea Baccarelli (An), durante la seduta del consiglio. A denunciarlo è stato Vincenzo Piso presidente provinciale di An che si augura che «questo grave episodio costringa il Comune a prendere atto della pericolosità rappresentata da questi centri».

Rinnovo parco bus scontro Di Carlo-Aracri

«La Regione Lazio deve ripartire i fondi destinati al rinnovo dei parchi autobus delle aziende di trasporto in base alle reali esigenze». Lo afferma l'assessore capitolino alla Mobilità Mario Di Carlo che critica la proposta di ripartizione dei fondi avanzata dall'assessore regionale ai Trasporti Francesco Aracri il quale si chiede «come mai Di Carlo non gradisce quegli stessi criteri di ripartizione già adottati dalle giunte di centrosinistra».

Easy Clean

CAPI LAVATI, STIRATI E CONFEZIONATI € 2.05
PIUMONI SINTETICI € 8.50
GIACCHE A VENTO € 5.15
IMPERMEABILI € 5.15
TAPPETI al Kg € 3.50

Negozio specializzato in pulitura Pelli, Pellicce, Renne, Montoni, Barbour e simili, Tendaggi, Tappezzeria.

CAMICIE
MARTEDÌ E GIOVEDÌ € 1.50

ORLO RAPIDO...
... e non solo
BANCOMAT E CARTE DI CREDITO

Via E. Quirino Visconti 57 B - Tel. 06.32609095
NO STOP 8.00 - 19.30 SABATO 9.00 - 13.00

È PER MINUTO

Da Marione e De Angelis quando il tifo va in radio

Radio Radio, Rete Sport Radio Incontro Radio Flash occupano ogni giorno l'etere con commenti, analisi e cronache I conduttori sono popolarissimi Ma fa anche beneficenza

LUCA MARCENARO

Si le rassegne stampa alle prime ore mattino e si finisce con i riepiloghi della giornata intorno all'ora di cena: i palinsesti quotidiani delle emittenti radiofoniche locali che vivono parlando della Roma e della Lazio sembrano non conoscere . Radio Radio, Rete Sport, Radio Incontro, Radio Flash, per citarne solo alcune, invadono ogni giorno l'etere con commenti, polemiche, analisi tattiche e dai pi di allenamento. Dal lunedì sabato, dall'alba al tramonto il gioco è, spesso, a chi la spara più grossa. Giornalisti, anchorman più o improvvisati, ex capi-tifosi e ultras, si contendono anche a forza di colpi bassi, uno spazio che, in assoluta controtendenza nazionale, sembrà non essere mai . Pare che proprio nei giorni la Roma vinceva il terzo scudetto, la festa più grande l'abbiamo fatta quelli di «Te la do io Tokyo», celebre format interamente dedicato alla squadra giallorossa che sono assicurati il titolo audience radiofonico realizzando quasi un milione di contatti. «Te la do io Tokyo» è un'idea di Mario Corsi, punto di riferimento del tifo romanista, ed al coconduttori in studio David Rossi e Riccardo Angelini, una vera celebrità. La trasmissione, che va in onda tutte le mattine dalle 10 alle 14 su Rete Sport (105.6 fm), è in pochi anni divantata un vero e proprio «cult». Riesce a mobilitare migliaia persone in occasioni gioiose, come nel caso dell'ultimo derby, ma può anche organizzare proteste clamorose e catene di solidarietà.

OLIMPICO

Perde il posto di lavoro perché insulta cliente

Bon ton per albergo di lusso

Più gli alberghi sono di lusso maggiormente il personale ci lavora deve tenere comportamento pari allo standard dei servizi. Altrimenti rischia il licenziamento tronco. Così la Cassazione confermato la perdita del posto di lavoro al cameriere di uno dei migliori alberghi di Roma, che aveva insultato un cliente perché voleva pagare una cena di lavoro con un assegno. Invano, infatti l'ex cassiere dell'hotel «Hassler» ha fatto ricorso Piazza Cavour contro Il licenziamento inflittogli datore lavoro - confermato in primo e secondo grado - per aver tenuto un comportamento «gravemente ingiurioso» nei confronti di un cliente particolarmente apprezzato dall'hotel. In sostanza le parolacce scappate dalla bocca del cameriere costituivano «violazione specifici livelli diligenza rapportati all'elevato standard qualitativo dei servizi offerti dalla struttura alberghiera».

Valentina, gravemente ammalata, è stata recentemente operata negli Usa, grazie anche alla solidarietà (materiale) molti tifosi che si sono serviti della trasmissione per raccogliere parte della somma necessaria per l'operazione. Che il mercato radiofonico non conosca limiti, lo dimostra la concorrenza. Su Radio Incontro (105.8 fm) va in onda tutti i giorni «Biancaneve e i sette colli», condotto Marcello Micci. Alberto Mandolesi da quest'anno è la voce romanista di Radio Spazio Aperto (98.100 fm). Giuseppe Vivo, meglio conosciuto come Peppone, è il protagonista dei pomeriggi di Radio Azzurra Italia Network (92.900 fm). Non tutto oro quello che luccica, però. Dicono che Fabio Capello, Pieris, carriera tra Milano e Torino, non abbia mai gradito certe esasperazioni tipicamente romane. Lui con le Radio locali parla. E le radio parlano male lui. Sì, perché la storia delle emittenti locali a Roma è anche storia di liti, calunnie, piccole vendette. Memorabile l'intervento Ilario di Giovanbattista, direttore Radio Io Sport, su Rete Sport, ospite, si fa per dire, di Mario Corsi. Un'ora d'insulti e diffamazioni in diretta, conseguenza di insulti e diffamazioni antecedenti, da iscrivere a pieno merito in dalle pagine (buie) storia radio. Se il mondo e radio sta fermento, altrettanto accade dall'altra parte del Tevere. Guido De Angelis, da molti il portavoce più autorevole degli umori biancocelesti, conduce tutte le mattine su Radio Spazio Aperto «Quelli che hanno portato il calcio a Roma». Il riferimento, per nulla casuale, è alla data di nascita delle due società sportive romane: la Polisportiva Lazio è nata nel 1900, l'A.S. Roma nel 1927. In casa Lazio si registra anche la novità radiofonica della scorsa stagione. In onda Radio Azzurra Network, «La voce della Nord» è una trasmissione fatta dai tifosi per i tifosi. I temi trattati sono quelli tradizionali del mondo «ultras», con tutti i lati oscuri che lo contraddistinguono. Se la Roma è al centro dei dibattiti del mattino, su Incontro, il pomeriggio è tutto per la Lazio. Ugo Ulivieri, Andrea Damiani e Silio Rossi sono «Lazio5 Company». Rodolfo Bada, a seguire, è la new entry di «We love Lazio». A offerta corrisponde un livello adeguato di richiesta? Pare proprio di sì. Già detto del milione di contatti di «Te la do io Tokyo», basterebbe rilevare il numero delle telefonate che quotidianamente arrivano ai centralini delle radio. Enorme. Dal lunedì al sabato, dall'alba al tramonto. La domenica parla il campo, il lunedì si ricomincia.

Picnic sul Tevere

Una festa lungo il fiume e sull'acqua tra amici quella organizzata da Rosalba Giugni e Carmen Di Penta sul barcone MareVivo. O meglio un pic-nic sul Tevere dove gli invitati hanno portato da casa leccornie ogni tipo: mozzarella, parmigiane, caciotte, speck, , pasta al ragù, dolci e creme limone. Scollature, tacchi e trasparenze il che prevaleva tra le ospiti femminili. Nonostante l'aria frizzantina. Si sono vista Samaritana , Guya Sospisio Debora Caprioglio. Molti i politici presenti tra cui anche l'ex ministro degli esteri, Gianni De Michelis. pic-nic fluviale anche il giudice Antonio Marini accompagnato da sua moglie Elisabetta. La proiezione del film "Così parlò Bellavista" Vincenzo Sale ha preceduto casa del gruppone - Chiacchiere tante.

(fotoservizio UMBERTO PIZZI)

GUESSIS E SOSPISIO

MARINI

FURSTENBERG E GIUGNI

TRAPPETTI E CASIERE

I CONIUGI SANTALMASSI

circoli

TEVERE
PALIO COPPA TRIVELA

Il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, mette in palio nel week end la Coppa Tevere Remo Vela. Regata open alla sede di Anzio del Club presieduto da Massimo Guerrieri Paleotti.

CIRCOLO MARINA MILITARE
ADESIONI ALL'OPEN DI TENNIS

Al Doppio Open voluto al Circolo della Marina anche l'amministratore delegato dell'Ansa, Giuseppe Cerbone, il principe Massimiliano Lancellotti e la principessa Anna Caracciolo Carafa.

Campionati Italiani di Bridge in otto circoli del Lazio

ENZO CILENTO

Diffuso sempre più anche in provincia (da Grottaferrata a Civitavecchia) oltre che nei circoli storici della città, il Bridge vive fase calda del calendario regionale. In molti circoli ed associazioni sportive di Roma e del Lazio sono in corso in questi giorni i Campionati Italiani di Bridge a Coppie Miste-Fase Regionale. Ben 192 le coppie di gioco suddivise in 8 gironi di qualificazione che disputano questa fase eliminatoria presso l'Associazione Sportiva Roma Eur, il Bridge Club 3A di via Marc'Antonio Colonna, l'Accademia del Bridge, l'Associazione Romana Bridge, lo Star Bridge, l'Olimpic Club, il Top Bridge e l'AS Latina. Degli otto gironi si qualificheranno per la Finale Nazionale di Salsomaggiore (14/17 ottobre) 16 coppie. Altre andranno alla Finale Regionale del ottobre in programma presso l'ASRE di via don Borghi a Mostacciano da cui usciranno altre 16 coppie da inviare alla Finale Tricolore.

Il migliore assortimento di:

Casa conté
IL MEGLIO PER LA CASA

CASALINGHI, PORCELLANE, CRISTALLERIE, GIOCATTOLI, FAI DA TE, PICCOLI ELETTRODOMESTICI

REPARTO SPECIALIZZATO PER LISTE DI NOZZE

Punti vendita:
POMEZIA Centro Commerciale "I PADIGLIONI" - Via dei Castelli Romani, 12/a
NETTUNO Centro Commerciale "LE VELE" - Via Scipione Borghese ang. Via La Malfa
ANZIO Centro Commerciale "I PADIGLIONI" - Via delle Cinque Miglia 58/60
ARICCIA Centro Commerciale "I COLLI IPERSHOP" - Via Colli S. Paolo, 7/9
VELLETRI Centro Commerciale "LA PASSEGGIATA" - Via Filippo Turati, 6/8
TERNI Centro Commerciale "IL TULIPANO" - Via C. A. Dalla Chiesa ang. Via Eroi dell'Aria

Sport

BASKET/VIRTUS ARRIVA LA SKIPPER

Cresce l'attesa per la sfida in programma sabato al Palazzetto di viale Tiziano fra Myers (nella foto) e compagni e la Skipper Bologna. I botteghini del Palazzetto rimarranno aperti da domani alle 11 per acquistare i biglietti. La Virtus dopo la sconfitta con l'Euro Roseto, è tornata alla vittoria ad Udine.

PALLANUOTO/ SABATO CONTRO IL POSILLIPO

Riscatto dopo l'amaro esordio della settimana a Brescia, la Lottomatica scenderà in acqua sabato contro il Posillipo nella seconda giornata del campionato girone B. Per cancellare una prestazione deludente e un passivo di 21a 8 anche se la Leonessa Brescia è data tra le favorite alla vittoria finale.

VOLLEY/FEMMINILE SIRAM DA DIMENTICARE

E' cominciata nel peggiore dei modi l'avventura della Siram nel campionato di serie A/2 femminile. La formazione capitolina è stata sconfitta senza attenuanti dal Cavezzale per 3 a 0 al Palazzetto di viale Tiziano. La squadra, completamente rinnovata, ha pagato le assenze della Giannecchi e della Bruni.

L'INFORTUNIO DEL CAPITANO

Per Totti stavolta niente fretta «Spero di tornare ad Empoli»

Il numero dieci giallorosso non accelererà i tempi di recupero: in dubbio la presenza anche per la ripresa del campionato Capello non vuole rischiare di perderlo per le sfide nel derby e con il Real Madrid

LAURA NOVELLI

FRANCESCO TOTTI. [illegible] Empoli. Capello

Adesso il suo obiettivo è Empoli. Francesco Totti, ieri visitato e rispedito a casa dai medici della nazionale, oggi comincerà le cure a Trigoria per tornare a disposizione di Capello per la prossima gara di campionato. «Ora sono concentrato sul mio recupero che spero possa avvenire già per la partita contro l'Empoli». Francesco vuole a tutti i costi tornare al più presto per riprendere e continuare il cammino della Roma che sembra aver ritrovato la strada giusta. Ma proprio perché dopo Empoli i giallorossi avranno una serie di gare difficile e delicate (Genk all'Olimpico, poi il derby e il Real Madrid), non è da escludere che Capello possa risparmiare Totti nella prossima gara, nel caso il suo recupero non fosse pieno per l'appuntamento con i toscani. Rammaricato per essere costretto a non rispondere alla chiamata di Trapattoni, Totti ci tiene a far sapere: «Sono molto dispiaciuto di non poter giocare queste due partite con la Nazionale. Ultimamente sembra che il destino si sia accanito e voglia tenermi lontano dalla maglia azzurra - dice dal suo sito internet ufficiale - Tutti conoscono il mio attaccamento alla Nazionale e la mia voglia di giocare per l'Italia. Da parte mia mi sento di dire di aver sempre dato il massimo sia come impegno che come disponibilità». Anche nella prima settimana di settembre il numero dieci dovette saltare la partita degli azzurri con l'Azerbaigian per l'infortunio al ginocchio sinistro. In tanta sfortuna, c'è anche un lato positivo. Il capitano della Roma ha a disposizione dieci giorni per ritrovare la forma. Con lo stop del campionato, per le gare di qualificazione ai prossimi Europei, Totti può approfittare per curarsi con calma e recuperare dagli infortuni (muscolari al polpaccio e alla coscia più un riacutizzarsi del problema al ginocchio sinistro già infortunato in agosto), che lo hanno colpito sabato sera. Adesso che la Roma ha ripreso la strada giusta il capitano non la vuole abbandonare durante questo cammino. Un cammino che proprio dalla trasferta di Empoli diventa ancora più duro per i giallorossi attesi da partite chiave per la Champions e in campionato. Un rischio, quindi, mandare in campo Totti se non al meglio. Per questo non è da escludere (se le condizioni dovessero essere queste), la possibilità di vederlo in panchina, pronto ad entrare qualora la Roma ne abbia bisogno. Un po' è accaduto a Bologna. Una decisione che spetta a Capello comunque, che ha ancora dieci giorni per seguire i progressi del suo uomo chiave, non pochi per pensare che alla fine Totti sarà recuperato a pieno. Al centro dei pensieri, tra azzurro e giallorosso, il numero dieci lunedì sera è stato anche «vittima» di uno sfottò. Tutto è avvenuto in un programma Rai, sull'assegnazione degli Oscar del calcio, durante il quale è stato trasmesso un servizio ironico, ma offensivo, sul capitano della Roma. Tanto che Campana (presidente dell'AIC), ha sentito di dover prendere le sue difese. Oggi Capello e i suoi uomini (orfani dei tre azzurri Montolla, Panucci e Tommasi), riprenderanno il lavoro a Trigoria. Da verificare le condizioni di Delvecchio (fascite plantare) e Emerson (distorsione alla caviglia). Cafu intanto promette, dai microfoni di «Rete Sport», di tornare al top al più presto: «Sono un po' stanco, è vero. Ancora ho i postumi delle fatiche mondiali, ma mi manca poco per tornare in forma».

Ospite della Lazio, Gheddafi jr si allenerà con Mancini

Tutti in campo Formello Trigoria

Approfittando della sosta del campionato per il doppio impegno dell'Italia (sabato a Napoli contro la Jugoslavia e mercoledì in Galles), Mancini e Capello avevano ordinato il rompete le righe subito dopo la sfida di Bergamo e con l'Udinese. Questa mattina, Lazio e Roma si ritroveranno in campo per una preparazione a ranghi ridotti: mancheranno i nazionali impegnati nel turno di qualificazione per gli Europei del 2004 in Portogallo. Alla ripresa, la Lazio è attesa dalla sfida all'Olimpico con il Perugia; viaggio ad Empoli (sabato 19) per i giallorossi.

COPPA LA ROSSA LAZIO

La sfida degli ex Stankovic-Mihajlovic

MANCINI E MIHAJLOVIC. Durante l'allenamento

Nella Stella Rossa, Dejan Stankovic è cresciuto ed è là che è fatto apprezzare tanto da convincere Cragnotti all'operazione lampo della sua gestione: 24 miliardi delle vecchie lire per assicurarsi in una notte il centrocampista serbo. Con la maglia della Stella Rossa, Sinisa Mihajlovic si è ritrovato sul tetto d'Europa nella primavera del '91 dopo la vittoriosa finale ai rigori di Bari. Il sorteggio del secondo turno di coppa Uefa riporta i due giocatori biancocelesti indietro nel tempo, a parare di una squadra che il 31 ottobre e il 14 novembre cercherà di far calare il sipario sull'avventura della Lazio in Europa. «Avrei preferito qualsiasi altra squadra. Come calciatore sono nato e cresciuto proprio nella Stella Rossa e da lì sono andato alla Lazio. Avrei preferito un'amichevole fra le mie due squadre del cuore, in un'atmosfera calma e rilassata e non una vera lotta per continuare a giocare in coppa», così Stankovic. Mihajlovic è diviso fra la gioia del ritorno a casa e i pericoli per una sfida piena di insidie. «Sono una buona squadra - spiega il difensore serbo - con giovani dalle buone sparuzze per il calcio jugoslavo. A livello personale non sarà semplice: scenderò in campo contro una formazione per la quale faccio il tifo da sempre, ma mi consola il fatto che potrò tornare a casa». Tocca a Mancini spiegare i rischi del doppio confronto: «La Stella Rossa è composta da elementi forse poco esperti, ma che fanno dell'entusiasmo la loro caratteristica migliore. Sono giovani, corrono come matti. Se dovessi fare un paragone, mi ricordano il Parma per la filosofia alla base del nuovo progetto. Non sarà facile, ma dobbiamo arrivare in fondo alla manifestazione. Stankovic e Mihajlovic? Per loro sarà una grande festa». Il direttore generale, Massimo Cragnotti, intanto, chiederà che la prima gara in programma all'Olimpico venga giocata a Belgrado.

PRESTITI

ISCR. ALBO MEDIATORI
U.I.C. N°

PRODOTTI PRESTITALIA

ANCHE A PROTESTATI E PIGNORATI!
SENZA ALCUNA MOTIVAZIONE!
SERVE SOLO LA BUSTA PAGA!

ECCEZIONALE NOVITÀ
PRESTITI DELEGA
FINO A 10 ANNI
OLTRE IL QUINTO

TASSI MINIMI

NESSUNA SPESA

00143 ROMA - Via Canzone del Piave, 33
M Laurentina - BUS 768 Fax 06.50.99.15.34
E mail: stegifin@tiscalinet.it

06-50.51.35.88

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Questa [redacted]

Al Big Mama arriva il musicista di Milwaukee che porta il suo doppio cd «Live Grooves». Dalle 22

Ecco Scott Finch, la chitarra blues «figlia illegittima» di Jimi Hendrix

SIMONE MERCURIO

Militante nel fitto sottobosco metropolitano e ai margini del mondo discografico "ufficiale", ribolle [redacted] bella musica che spesso non trova sfogo oltre la propria "nicchia" di riferimento. In questo contesto si [redacted] Scott Finch, chitarrista e blues man di Milwaukee, sconosciuto ai più in Italia, e stasera live con i suoi Blues O' Delics al Big Mama [redacted] Roma, dalle 22.

Grandi sonorità sanguigne e "americane", dunque, per un arti-[redacted] che ha nella chitarra il sangue e nelle corde le vene d[redacted] blues, da scoprire anche attraverso il suo ultimo doppio cd.

[redacted] si chiama "Live Grooves" l'ottimo lavoro [redacted] Scott Finch pubblicato per la Comet Records; due cd live per una scaletta di 27 brani fitta ed eterogenea: un compendio dell'arte del chitarrista del Wisconsin che, "culturalmente" si ritiene figlio e fan "illeggittimo" del grande Jimi Hendrix. "In studio Jimi era perfettamente «intonato» – racconta Finch ammirato – Aveva delle vibrazioni che richiamavano vere e proprie visioni e in dieci secondi [redacted] capace di suonare cose come nessuno prima aveva fatto". Classe 1950 Scott Michael Jasnock (il vero nome Finch) vide per la prima volta Hendrix in un concerto del 1970: un colpo di fulmine [redacted] colpì al cuore il chitarrista appena ventenne. Di seguito scoprirà i Beatles e i Pink Floyd che diventano così i punti di riferimento per la [redacted] musica. Nella fine degli anni '70 fonda i Finch, la sua prima band da cui prenderà il nome, e [redacted] loro fa il [redacted] esordio discografico con il [redacted] giri "Nothing The Sun". Vengono poi i Palmer House e [redacted] I White Lie con i quali incide [redacted] disco intitolato "True Confession".

SCOTT FINCH

In più

"LIVE GROOVE" È IL TERZO DISCO UFFICIALE DI SCOTT [redacted]

IL SUO PRIMO STRUMENTO È STATO IL PIANO: INIZIATO A STUDIARE A 3 ANNI

[redacted] PAGE DI FINCH SUL SITO DELLA COMET: WWW.COMET[redacted]/INDEX.HTML

PASSA [redacted] WIND!
E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO
[redacted] ai rivenditori Wind [redacted] al [redacted]

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

[redacted] portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim [redacted] a [redacted] non è trasferibile [redacted]. Informati sulle condizioni [redacted] rivenditori Wind o al [redacted]. I servizi Wind sono [redacted] con cellulari dual band.

WIND
Comunicare in un soffio.

[redacted] ROMA · Prime visioni

ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854 1195		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
[redacted] MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Le Grand Bleu	Sala 1	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00
"O" come Otello	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Stuart Little 2	Sala 3	15.20 € 5
Minority Report	[redacted]	17, 19.30, 22 € 5
Minority Report	Sala 4	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00
Ipotesi di reato	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Possession...	Sala 6	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Men in Black 2	Sala 7	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00
Peter Pan...	Sala 8	15.10, 16.50, 18.30 € 5
Giovanna la pazza	[redacted]	20.30, 22.45 € 5
Asterix & Obelix...	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
M'ama, non m'ama...	Sala 10	15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
[redacted] via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 13154		
Ipotesi di reato	[redacted]	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Possession...	Sala 2	[redacted] 19.10, 20.15, 22.30 € 4,50
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.30, 20.30 € 4,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Minority Report	Sala 1	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15
Magdalene	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614 2649		
People I Know	Sala 1	16.20, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25
Al vertice della...	Sala 3	17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Pollicino	[redacted] 4	16.30 € 4,25
Callas Forever	Sala 4	18.20, 20.30, 22.40 € 5,25
The Dangerous Lives...	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,25-5,25
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-5,25
ANTARES viale Adriatico [redacted], tel. 06 818.4388		
Minority Report	[redacted]	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
Ipotesi di reato	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
ATLANTIC via [redacted] 745, tel. 06 761 0656		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
"O" come Otello	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Peter Pan...	Sala 4	16, 18.10 € 4,15
Asterix & Obelix...	Sala 6	20.20, 22.30 € 4,15
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Un viaggio chiamato...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Full Frontal	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Last resort	Sala 2	18, 20.10, 22.30 € 4,15
[redacted] piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Possession...	Sala 1	10, 12.15, 14.20, 16.30, 18.40, 20.45, 22.45 € 4,50-5,50
Ipotesi di reato	Sala 2	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Giovanna la pazza	Sala 3	11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, [redacted], 1[redacted] 20.40, 22.45 € 4,50-5,50
Le Grand Bleu	Sala 5	10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-5,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Minority Report	[redacted]	16.30, 19.50, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato	[redacted]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Peter Pan...	[redacted]	16.30 € 4,15
Asterix & Obelix...	[redacted]	18.20, 20.25, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.8619		
Un viaggio chiamato...		16.30, 18.30, 20.30, 22.[redacted] 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 4,13
Johan Padan...	Sala 2	16.30, 18[redacted]
Magdalene	Sala 3	20.10, 22.30 € 4,13
CINELAND MULTIPLEX [redacted] dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561 841		
Magdalene	Sala 1	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Ipotesi di reato	Sala 2	16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50
Le Grand Bleu	Sala 4	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50
About a Boy	Sala 5	15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50
Minority Report	Sala 6	17, 20, 22.50 € 5,50
The Dangerous Lives...	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
Possession...	[redacted]	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50
Peter Pan...	[redacted]	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
Heaven	Sala 9	20.30, 22.45 € 5,50
People I Know	Sala 10	16.20, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50
Minority Report	Sala 11	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50
Johan Padan...	[redacted]	[redacted], 16.30, 18.30 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Sala 12	20.20, 22.35 € 5,50
"O" come Otello	Sala 13	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Men in Black 2	Sala 14	16.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50
CINEPLEX GULLIVER via [redacted] Lucchina 90		
Minority Report	Sala 1	14.45, 17.25, 20.05, 22.45 € 5,00
Men in Black 2	Sala 2	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 5,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.20, 20.15, 22.10 € 5,00
Ipotesi di reato	Sala 4	14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 € 5,00
"O" come Otello	Sala 5	16, 18, 20, 22 € 5,00
Peter Pan...	Sala 6	15, 16.50 € 5
A Time for Dancing	[redacted]	19.30, 21.50 € 5
Asterix & Obelix...	Sala 7	15.30, 17.40, 19.50, 22 € 5,00
The Dangerous Lives...	Sala 8	15.40, 17.40, 19.50, 22 € 5,00
Johan Padan...	[redacted]	15, 16.40 € 5
Rosa Funzeca	Sala 9	18.20, 20.15, 22.10 € 5
About a Boy	Sala 10	16, 18, 20, 22 € 5,00
COLA DI [redacted] [redacted] Cola [redacted] 88/90, tel. 06 323 5693		
Johan Padan...		15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-4,50
[redacted] PI[redacted] [redacted] Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE [redacted] Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
People I Know	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00
The Dangerous Lives...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
About a Boy	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Dark Blue World	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00

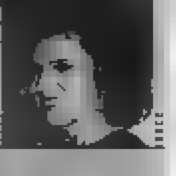
A PROPOSITO DI

Vicari Daniele Vicari (Velocità Massima) a proposito delle corse clandestine di auto: «In Italia è un fenomeno diffusissimo, con riviste specializzate e una tv satellitare. La polizia? Non interviene mai, dico mai. Anzi, conosco poliziotti che corrono».

Besson Luc Besson (Le grand bleu) sul film: «Se in questa pellicola ci sono i primi dieci anni della mia vita, allora i dieci mesi di durata delle riprese influenzeranno sicuramente il mio prossimo progetto».

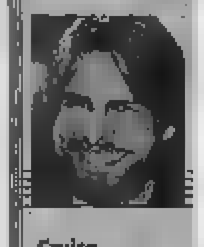
Kilmer Quand'era all'università, Val Kilmer (Salton Sea – Inganni e menzogne) avrebbe voluto mollare i corsi, ma il suo ex compagno di liceo, Kevin Spacey, lo convinse a continuare gli studi d'arte drammatica.

DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Minority Report	[redacted]	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
Possession...	Sala 2	18, [redacted]10, 20.20, 22.30 € 5,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/8, tel. 06 509.30649		
About a Boy		21.30, 23.30 € 5,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Rosa Funzeca	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Laissez-passer	Sala 4	16, 19, 22 € 4,50
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
About a Boy		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591 0986		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous Lives...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Due amici		17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Heaven	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Les parents terribles		16.55, 18.05 € 5
Orfeo		20.45, 22.30 € 5
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92987		
Cortometraggi		
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Ipotesi di reato	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Minority Report	Marte	16.30, [redacted] 22.30 € 4,50
[redacted]rix & Obelix...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Men in Black 2	Saturno	[redacted]30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Johan Padan...	Venere	16.30, 18.30 € 4,50
Magdalene	[redacted]	20.10, 22.30 € 4,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
Fondali notturni		16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio [redacted] 259, tel. 06 397.20795		
People I Know	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous Lives...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
L'imbalsamatore	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
M'ama, non m'ama...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16, 17.30, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638 0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'imbalsamatore		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,20
[redacted] vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Johan Padan...	Sala 1	16 € 4,50



Ardant Fanny Ardant (Callas forever) sulla soprano: «Da bambina andavo all'opera con i miei e a Natale ricevevo sempre dei dischi di musica classica. Mi ero fatta un'idea del suo talento. La consideravo un faro, un modello di comportamento».

Heaven La sceneggiatura, scritta da Krzysztof Kieslowski, è comparsa sui tavoli hollywoodiani per caso: l'autore non ne aveva autorizzato la circolazione. Acquistata dalla Miramax, la storia è prodotta dai registi Anthony Minghella e Sydney Pollack.



Cruise Tom Cruise (Minority Report) a proposito di Spielberg: «Sono cresciuto con i film di Steven. Ricordo che li guardavo e mi piacevano tantissimo. Per me lui è il più grande narratore d'America».

11 settembre 2001	[redacted] 1	17.45, 20.15, 22.40 € 4,50
Laissez-passer	Sala 2	[redacted], 19, 22 € 4,50
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous Lives...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Dark Blue World	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
About a Boy	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Il principio dell'incertezza		17.15, 20, 22.30 € 4,50
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Minority Report	Sala 1	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Johan Padan...	Sala 2	15, 16.30, 18, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 3	15.15, 17, 19, 20.50, 20.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan...	Sala 5	15, 18.30 € 5,50
Le Grand Bleu	Sala 5	16.10, 20.30, 22.50 € 7,50
"O" come Otello	[redacted]	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 8	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Possession...	[redacted]	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 10	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50
Minority Report	[redacted]	15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50
"O" come Otello	[redacted]	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Peter Pan...	[redacted]	15.30, 17, 18.30 € 4,50
Il principio dell'incertezza	Sala 4	20.10, 22.30 € 4,50
Asteri[redacted]...	Sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. [redacted]		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[redacted] Dangerous Lives...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320 0933		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous Lives...	[redacted]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know VO	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON [redacted] Viterbo 11, tel. 06 855 9493		
Magdalene	[redacted]	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
[redacted] via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
About a Boy	Sala 1	16.15, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,50
"O" come Otello	Sala 2	16.20, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	[redacted] 18.10 € 4,50
Velocità massima	Sala 3	20.30, 22.30 € 4,50
Peter Pan...	Sala 4	15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Formula per un...	Sala 4	20.25, 22.30 € 4,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Il grido	Sala A	[redacted]
L'avventura	Sala A	20
La notte	Sala A	22.30

Film

■ **11 SETTEMBRE 2001.** ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia [redacted] torri gemelle. QUATTRO FONTANE 2 / TIBUR 1

■ **A TIME FOR DANCING.** ○○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shirl Appleby • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 3

■ **ABOUT A BOY.** ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, Paul Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DELLE MIMOSE 3 / DRIVE IN / EMBASSY / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / JOLLY 4 / KING 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 4 / MISSOURI 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 5 / W[redacted] VILLAGE 1, 13

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE.** ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ANDROMEDA 3 / WARNER VILLAGE 18

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA.** ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gér[redacted] Depardieu • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Ce[redacted] che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 9 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 8 / MADISON 5, MISSOURI 3 / ODEON 3 / [redacted] SMERALDO / SAVOY 4 / TRIANON 7 / [redacted]DE / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 5, 18

■ **CALLAS FOREVER.** ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "[redacted]rever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 1 / KING 2

■ **DARK BLUE WORLD.** ○○○ (Drammatico) di Jan Sverak, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata dai nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. DELLE MIMOSE 4 / JOLLY 3

■ **DIARIO DI MATILDE MANZONI.** ○○○ (Drammatico) di Lino Capolicchio, con Ludovica Andò, Urbano Barberini • Tra gli anni 1847 e 1856, le vicende familiari e personale delle due sorelle Vittoria e Matilde, figlia del grande scrittore italiano e padre severo Alessandro Manzoni. NUOVO OLIMPIA 8

■ **FORMULA PER UN DELITTO.** ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 13

■ **[redacted] FRONTAL.** ○○○ (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella vita di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna a sperimentare, narrazione e stile, con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". AUGUSTUS 1 / DEI PICCOLI SERA

■ **GIOVANNA LA PAZZA.** ○○ (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della [redacted] di Castiglia, l'infanta Giovanna è [redacted] in sposa al figlio dell'impe[redacted] Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una sera passione ma gli intrighi di corte finiscono per dividerli. ADRIANO 8 / BARBERINI 3

■ **HEAVEN.** ○○○ (Drammatico) di Tom Tykwer, con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi • L'insegnante inglese Philippa ha fatto un attentato in cui sono morti quattro innocenti anziché lo spacciatore a cui era destinato. Il carabiniere Filippo se ne innamora, l'aiuta e fugge con lei. CINELAND 9 / FIAMMA 2 / WARNER VILLAGE 3

■ **[redacted] FIGLIO.** ○○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 1

■ **IPOTESI DI REATO.** ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 / CINELAND 2 / CINEPLEX GULLIVER 4 / GALAXY GIOVE / LUX 4 / ODEON 2 / REALE 3 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRISTAR [redacted]ARCONI / UNIVER[redacted] / [redacted]NER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 7, 18

■ **JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE.** ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innam[redacted] di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli Indios. CIAK SALA 2 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 9 / COLA DI RIENZO KIDS / GALAXY VENERE / INTRASTEVERE 1 / LUX 2 / PARIS / SALA TROISI / SAVOY 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 4

■ **LAISSEZ-PASSER.** ○○○○ (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès • Dal [redacted] 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. EDEN FILM CENTER 4 / INTRASTEVERE 2

■ **LE GRAND BLEU.** ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO 1 / BARBERINI 5 / CINELAND 4 / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TROISI / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 8

■ **M'AMA, [redacted] M'AMA...** ○○ (Commedia) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro uomo al mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. ADMIRAL / ADRIANO 10 / GREENWICH 2 / PARIS

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con [redacted] McEwan, Nora Noone • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne [redacted] di 4 di loro. AMBASSADE 2 / CIAK 3 / CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / ROMA / ROXY/PAROLI RUBINO / TRIANON 2

■ **[redacted] BLACK 2.** ○○ (Fantascienza) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le [redacted] di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 7 / ATLANTIC 5 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / GALAXY SATURNO / LUX 10 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 9, 10

■ **MINORITY REPORT.** ○○○ (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 3, 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / DORIA 1 / EMPIRE / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / [redacted]LE 1 / ROXY[redacted] / ROYAL 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3, 4 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ **MONSIEUR BATIGNOLE.** ○○○ (Drammatico) di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia • Nella Parigi occupata [redacted] tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. ALCAZAR / MIGNON 2

■ **"O" COME OTELLO.** ○○ (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 2 / ATLANTIC 2 / CINE[redacted] 13 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 6 / MADISON 3 / MISSOURI 2 / NUOVO PASQUINO 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 4

■ **PEOPLE I KNOW.** ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. E' lo scomodo testimone di uno sciocante omicidio in un club privato. ANDROMEDA 1 / CINELAND 10 / CINEPLEX GULLIVER 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 1 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 17

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [redacted] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è e... ADRIANO 6 / ATLANTIC 4 / [redacted] CINELAND 8 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX SALA 5 / MADISON 4 / MISSOURI 4 / UCI MARCONI 2 / WARNER VILLAGE 15

■ **POLLICINO.** ○○○ (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ANDROMEDA 4

■ **PO[redacted] - UNA STORIA RO[redacted]TICA.** ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow • Londra: lo studioso americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 2 / BARBERINI 1 / CINELAND 8 / DORIA 2 / LUX 9 / SAVOY 2 / TRIANON 3 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 16

■ **ROSA FUNZECA.** ○○ (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Ennio Fantastichini • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato riaffiora. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 3 / QUATTRO FONTANE 3 / ROXY/PAROLI TOPAZIO

■ **THE DANGEROUS LIVES OF ALTAR BOYS.** ○○ (Drammatico) di Peter Care, con Jodie Foster, Kieran Culkin • Anni '70: Francis e Tim sono i ribelli della scuola cattolica della severa Suor Assunta. Hanno la passione per i supereroi e preparano un fumetto [redacted] altri due compagni. Ma la tragedia è in agguato. ANDROMEDA 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / NUOVO PASQUINO 1

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** ○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e[redacted] amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 3 / QUIRINALE 1 / RIVOLI / [redacted] / WARNER VILLAGE 2

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** ○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea • Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 6 / MADISON 1 / MAESTOSO 3 / MISSOURI 3 / WARNER VILLAGE 13

Il cinema del Sud America sbarca a Roma

Due eventi: il Festival Latino Americano e una zoomata sul Cile al Pasquino

ELENA MARTELLI

Il cinema del Sud America è protagonista a Roma con due rassegne che si propongono come una panoramica per immagini sull'America Latina e una zoomata sul cinema cileno. Il festival del Cinema Latino Americano, diretto da Rodrigo Diaz da 17 anni, si occupa di portare in Italia le opere più interessanti di un bacino vitalissimo che, ancora, fatica a trovare giuste visibilità in Europa. Da alcuni anni la rassegna si è fatta itinerante e, dopo Trieste il suo porto naturale in Italia, arriverà a Roma dal 12 al 17 novembre al Centro Estudios Brasileiros e Casa Argentina. Tra i 150 titoli di film in concorso, lunghi, medi e corti provenienti da 18 nazioni, da segnare sull'agenda un intero ciclo sul movimento Sem Terra, con numerosi video realizzati in tutto il mondo nel corso di un decennio di lotte e occupazioni delle terre incolte anche da alcuni italiani (Scimeca, de Poli, Tirelli, Balsamo). Quest'anno il Festival assieme alla Nuct di Cinecittà Studios - Nuova Università del Cinema e della Televisione -, ha indetto anche un Premio per giovani registi. Il vincitore, Osvaldo Daichic un ragazzo argentino il cui corto è stato prodotto dalla Escuela International de Cine y television di Cuba, potrà frequentare gratuitamente il secondo anno di regia proprio alla scuola italiana di Cinecittà.

La zoomata sul cinema cileno ha come quartier generale il cinema Pasquino fino al 16 dicembre ed è organizzata dall'Istituto Cervantes con l'Ambasciata del Cile. Vengono presentati undici film, risultato della produzione post dittatura a testimonianza dei primi dieci anni di democrazia. Recentemente Variety, la Bibbia del cinema internazionale, ha scritto che il cinema cileno è la grande sorpresa degli ultimi anni e, come quello iraniano, rappresenta la novità ai festival internazionali. Queste in rassegna sono tutte pellicole che provengono infatti dai tanti Festival internazionali dove hanno ricevuto premi o consensi di critica, anche in virtù di una cinematografia che non può prescindere dalla denuncia sociale e politica. «La luna en el espejo» di Silvio Caiozzi rivisita gli incubi della dittatura come «Amnesia» di Gonzalo Justiniano e «La frontiera» di Riccardo Larrain. Ci sono poi anche le commedie come «Il Chacotero sentimantal» o «Taxi para tres campioni d'incassi in Cile: un miracolo in un Paese dove l'affluenza alle sale è bassa e la cinematografia nazionale fino al '97 è stata nulla - due film all'anno e solo l'anno scorso si è arrivati alla vertiginosa cifra di 14!

FESTIVAL DEL CINEMA LATINO AMERICANO. Copacabana di Carla Camurati, Brasile

nel dettaglio

PER LA BORSA DI STUDIO DELLA NUCT CONTATTARE CINECITTA'

SUL WEB INFO@NUCT.COM OPPURE WWW.NUCT.COM 06.7219555

PER SAPERNE DI PIU' SULLA RASSEGNA CILENA WWW.CHILEIT.IT

Diario di Matilde... Sala B 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581 5208

The Dangerous Lives...VO Sala 1 16, 18, 20, 22 € 4,13
"O" come Otello VO Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13
Sputerò su... VO [illegible] 16.30, 18.30, 20.20, 22.30 € 4,13

NUOVO SACHER via I. Nathan 1, tel. 06 581 8116

Il figlio 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362 99171

Minority Report [illegible] 15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato Sala 2 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
[illegible] & Obelix... Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le Grand Bleu Sala 4 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704 56568

Johan Padan... 17, 18.45 € 4,13
M'amo, non m'amo... 20.40, 22.30 € 4,13

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360 04240

The Tracker VO 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474 1515

Il figlio Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
11 settembre 2001 [illegible] 17.30, 20.15, 22.40 € 4,50
Rosa Funzeca Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Kissing Jessica Stein Sala 4 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488 2653

Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581 0234

Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 4,13
Ipotesi di reato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

RIVOLI via Lombardia 23, tel. [illegible] 488 0883

Un viaggio chiamato... 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581 2884

Magdalene 17.30, 20.10, 22.30 € 4,13

ROXY PARIOLI via Luigi [illegible] 52/a, tel. 06 360 05606

Magdalene [illegible] 5, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Minority Report Zaffeo 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Asterix & Obelix... Smeraldo 15.45, 18.05 € 4,50
Gli slavati Smeraldo 20.30, 22.30 € 4,50
Rosa Funzeca Topazio [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50

[illegible] la Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549

Minority Report [illegible] 16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato [illegible] 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

SALA TROISI via G. Troilano 1, tel. 06 581 2495

Johan Padan... 16, 17.40 € 4,15
Le Grand Bleu 20, 22.30 € 4,15

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853 00548

Ipotesi di reato Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Possession... Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Johan Padan... Sala 3 16.30, 18.30 € 5
The Tracker Sala 3 20.20, 22.30 € 7
Asterix & Obelix... Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00

[illegible] via degli Etruschi 36, tel. 06 495, 7762

Johan Padan... Sala 1 16 € 4,50
11 settembre [illegible] Sala 1 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50
Un viaggio chiamato... Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.81 58

Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 5,00
Asterix & Obelix... Sala 2 16, 18.10 € 5
Magdalene Sala 2 20.20, 22.40 € 5
Possession... Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00
Le Grand Bleu Sala 4 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € [illegible]
Men in Black 2 [illegible] 1 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

TRUSTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Ipotesi di reato Sala Blu 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Minority Report [illegible] 15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50
Asterix & Obelix... Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199 123321

Minority Report Sala 1 16.40, 19.40, 22.30 € 5,50
Peter Pan... Sala 2 16.40, 18.40 € 5,50
"O" come Otello Sala 2 20.40, 22.40 € 5,50
Men in Black 2 Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Asterix & Obelix... Sala 4 16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50
About a Boy Sala 5 16.30, 19.30, 20.30, 22.40 € 5,50
Ipotesi di reato [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
People I Know [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442, 31216

Ipotesi di reato 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79203

Possession... Sala 1 15.50, 18.05, 20.20, 22.30 € 5,50
Ipotesi di reato Sala 2 15.40, 17.55, 20.10, 22.30 € 5,50
Minority Report Sala 3 16, 18, 22 € 5,50
Minority Report VO Sala 4 15.20, 18.30, 21.30 [illegible]
About a Boy [illegible] 15.30, 17.45, 20, 22.10 € 5,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO [illegible] MEDICI viale Parco dei Medici 135, tel. 06 458 551

About a Boy Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato... Sala 2 15, 17.10, 19.20, 21.40 € 5,50
[illegible] Sala 3 15, 17.30, 19.50, 22.40 € 5,50
Johan Padan... Sala 4 16, 18 € 5,50
"O" come Otello Sala 4 20.0, 22.20 € 5,50
[illegible] & Obelix... Sala 5 16.30, 19, 21.30 € 5,50
Le Grand Bleu Sala 6 16.20, 19.05, 22 € 5,50
Ipotesi di reato [illegible] 15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Minority Report Sala 8 16.10, 19.10, 22.10 € 5,50
Men in Black 2 [illegible] 15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50
Men in Black 2 Sala 10 16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50
Minority Report Sala 11 15.35, 18.35, 21.35 € 5,50
About a Boy Sala 12 14.55, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50
Formula per un... Sala 13 14.55, 19.55 € 5,50
Velocità massima Sala 13 17.35, 22.45 € 5,50
Possession... Sala 14 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 5,50
Peter Pan... Sala 15 15.45, 17.35 € 5,50
Al vertice della... Sala 15 19.15, 21.55 € 5,50
Asterix & Obelix... Sala 16 14.50, 17.15, 19.50, 22.15 € 5,50
People I Know Sala 17 15.55, 18.25, 20.35, 22.55 € 5,50
Ipotesi di reato Sala 18 15.05, 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50

[illegible] ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321 62831 La forza del passato 20.30, 22.30. Sala B: Italiano per principianti 20.30, 22.30. Sala C: Casomai 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397 37161 La guerra lampo dei fratelli Marx 18.30 Una notte sui tetti 20.30 Rassegna E.Mik - Mikado: High art 22.30 ; Sala Chaplin: Domenica 18.30 Il più bel giorno della mia vita 20.30 Diario di Matilde Manzoni 22.30

DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 487.2386 Ragione e punto armata 21.00 Dark passage 22.30

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 La sia fragola VO 19.00 Don Quijote de la Mancha VO 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Casomai 20.30, 22.30

CINEMA in AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALBELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Ipotesi di reato Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
People I Know Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Stuart Little 2 Sala 3 16.45, 18.30 € 4,13

A PROPOSITO DI

Washington
Kerry Washington (Bad Company) sull'esperienza di lavoro con Anthony Hopkins: «Siamo sul set ed è un divertimento continuo. Tutti lo chiamavano Tony e a me sembrava strano, così gli ho detto: "Io non ce la faccio a chiamarla così. Lei è Sir Anthony Hopkins". Ma lui mi ha detto: "Non c'entra. Mi devi chiamare Tony". Allora ho trovato un compromesso: L'ho chiamavo Sir Tony».

Grant
Quando resta a casa Hugh Grant (About a boy – Un ragazzo) passa tutta la sera a giocare con un videogame sul golf.

Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) sulle ammiratrici: «Sono più intelligenti e sensibili di quanto si possa pensare. Non è vero che fanno solo domande sciocche come ha scritto qualcuno. E poi, vi pare che una ragazza spenda 8 euro solo per vedere un film con uno cetriolo?».

Un viaggio chiamato... Sala 3 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

ARISTON via Convalli di Carpine, tel. 06 [illegible] 0588

Ipotesi di reato Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Dangerous Lives... Del Sica 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Asterix & Obelix... Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan... Mastroianni 16, 18.10 € 3,62
Velocità massima Mastroianni 20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 Rossellini 16, 18.10 € 3,62
"O" come Otello [illegible] 20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report Pagnani 17, 19.45, 22.30 € 3,62
People I Know Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Callas Forever Bolognini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Le Grand Bleu Visconti 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

CIAMPINO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0705 451 249

Men in Black 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Bad Company Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan... Sala 3 16.55, 17.45
Ipotesi di reato Sala 3 18, 18.05, 20.10, 22.15
People I Know [illegible] 18, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Johan Padan... [illegible] 18.10, 18.05
Rosa Funzeca [illegible] 20.15, 22.10 € 6,20
"O" come Otello Sala 6 18.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
About a Boy Sala 7 18.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
[illegible] & Obelix... Sala 8 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
The Dangerous Lives... Sala 9 18, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Minority Report [illegible] 18.20, 19.10, 22 € 6,20

GENZANO

CINTHIANUM [illegible] 5, tel. 06 936.4484

Minority Report Sala Verde 16, 19, 22 € 4,50
Asterix & Obelix... Sala Blu 16.30 € 4,50
"O" come Otello Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

A Time for Dancing 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00

VELLETRI

FIAMMA via G. Noti 7/9, tel. 06 963.3147

Stuart Little 2 16
Minority Report 17.40, 20.20, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Minority Report Adriana € 4,13
Peter Pan... Vesta
A Time for Dancing Vesta

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Maria Maresconi, tel. 06 992.72698

Velocità massima 17.30, 19.30, 21.30 € 4,10

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993

Stuart Little 2 16.30 € 4,13
A Time for Dancing 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

POMEZIA

[illegible] via delle Metamorfosi, tel. 06 912.2893

Minority Report Sala 1 16.30, 19.30, 22.30 € 3,62
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30 € 3,62
"O" come Otello Sala 2 22.30 € 3,62
The Dangerous Lives... Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

Montecorvino
Pietra Montecorvino (Fondali Notturni), cantante partenopea, dopo l'esordio al fianco di Renzo Arbore è una lunga gavetta, si è fatta conoscere al grande pubblico nel '99, con lo spettacolo "Napolitan tango", interamente ideato e diretto da lei: un recital che traccia l'asse Napoli - Buenos Aires riproponendo l'espressione musicale del Novecento.

Vetchy
Ondrej Vetchy (Dark Blue World) su Jan Svevak: «È un narratore visionario superbo. Ho conservato una percezione del mondo tipica dell'infanzia».

De Heer
Rolf De Heer (The Tracker) sulle nuove tendenze del cinema australiano: «Ai molti credevano che i film con gli indigeni non si potessero fare, ma le cose stanno cambiando. Da quando la commissione nazionale per il cinema ha finanziato un programma di corsi sul tema, certe produzioni sono più facili. Certo è servito anche l'aiuto di critica e politica».

Peter Pan... Sala 4 16.30, 18.30 € 3,62
Asterix & Obelix... [illegible] 20.30, 22.30 € 3,62
People I Know [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Ipotesi di reato [illegible] 18.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 Il pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

The Dangerous Lives... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
People I Know Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Men in Black 2 Sala 3 [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report Sala 5 17.30, 20, 22.30
Peter Pan... Sala 6 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix... Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della... Sala 8 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA [illegible] MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

Minority Report Magnum 19.30, 22
People I Know Medium 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix... Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Men in Black 2 Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

CERVIGNANO ROMANO

PALMA viale Garibaldi, tel. 06 999.9796

Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

People I Know Sala A1 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00
About a Boy Sala A3 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,00
Ipotesi di reato Sala A5 18.20, 18.20, 20.20, 22.40 € 5,00
Men in Black 2 Salam7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Minority Report Sala A9 16.30, 19.10, 22.50 € 5,00
Magdalene Sala B7 16.10, 18.20, 20.40, 23 € 6,00
Peter Pan... Sala B4 18.30 € 5
Velocità massima Sala B4 16, 20.30, 22.45 € 5
Johan Padan... Sala B6 16, 17.40, 19.30 € 5
"O" come Otello Sala B6 21, 23 € 5
Asterix & Obelix... Sala B8 16, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00
Minority Report Sala B10 17.50, 20.40 € 5,00

[illegible] Il via Anagnina 47, tel. 06 942.0479

Minority Report Sala 1 16.30, 19.15, 22 € 4,13
Peter Pan... Sala 2 16.30
About a Boy Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
People I Know Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

MANZIANA

QUI [illegible] RIE via IV Novembre, tel. 06 996 7946

Peter Pan... 17.30 € 3,60
11 settembre [illegible] 19, 21.30 € 5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA Largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Ipotesi di reato sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

VALLE via G. Marconi 2, tel. 06 958.0523

Men in Black 2 18, 20, 22 € 2.58-4,13

BRACCIANO

VIRGILIO via Piana 42, [illegible]

Minority Report Sala 1 18.30, 22 € 4,13
Asterix & [illegible]... Sala 2 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13

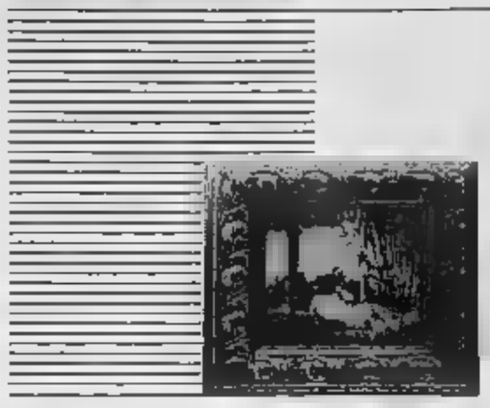
LA TANA DEI GOLOSI

Settembre e Ottobre 2002
TRE MENU PER LA TRIMACRIA

Non bastano tre proposte per illustrare un fenomeno complesso quale è stato la **cucina siciliana**, che ha radici nella gastronomia dei coloni della Magna Grecia, dei conquistatori arabi, spagnoli e francesi, per non parlare degli apporti romani, bizantini, svevi, normanni, saraceni e magrebini. Dobbiamo ai primi le caratteristiche di austerità e di genuinità, legate all'uso di prodotti strettamente locali. All'eredità araba è dovuta la persistenza dei sapori agrodolci, dei ripieni piccanti, l'abbondante uso della frutta secca. Il barocchismo spagnolo non si esalta solo nella mirabile architettura, ma connota di se la produzione dolciaria più ricca e fastosa d'Italia, e probabilmente d'Europa.
L'impronta francese è provata dall'ingresso della cipolla (a posto dell'aglio) in tutte le preparazioni importanti. Resta da aggiungere, che l'agricoltura, la pesca e l'allevamento si sono mantenuti all'altezza di tanta tradizione e che contribuiscono in misura determinante a fornire quella tavolozza di sapori, senza i quali, nemmeno il più bravo dei cuochi riuscirebbe a concludere gran che.

La [illegible] dei Golosi
Club Convivio Wigwam
chiuso la domenica, aperto dalle 15 alle 23

Roma, in via San Giovanni in Laterano 220
Telefono e fax 0677203202
www.wigwam.it Email: latanadeigolosi@libero.it



Joseph Hoffman, stile e genio in mostra le sue opere di design

E' uno dei rappresentanti [illegible] Modernismo Viennese

Progettò nel 1911 il Padiglione austriaco

Per l'Esposizione Internazionale [illegible] Roma

Joseph Hoffman è stato un grandissimo architetto austriaco, esponente di punta [illegible] a Klimt, Schiele, Kokoschka, Schönberg del movimento della Wiener Moderne, il Modernismo viennese.

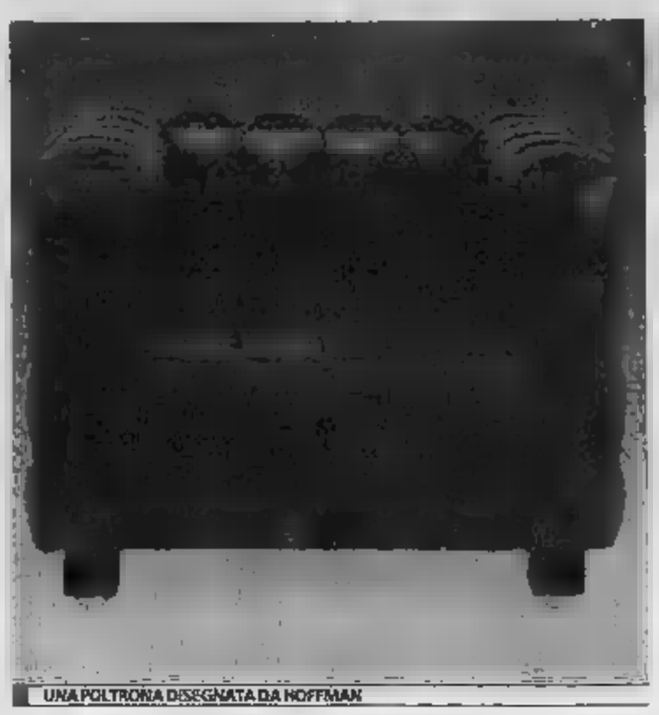
In Italia, Hoffman progettò nel 1911 il Padiglione Austriaco per l'Esposizione Internazionale di Roma, e nel '34 quello per l'Esposizione Internazionale della Biennale di Venezia. Le sue opere di design, i disegni [illegible] gli oggetti d'arredamento [illegible] in mostra da oggi fino all'8 novembre allo Studio d'Arte Pino Casagrande [illegible] via degli Ausoni.

In Italia l'opera di Hoffman è stata presentata raramente, quindi l'occasione della mostra progetto/Impulso è un appuntamento imperdibile per riscoprire nella sua totalità l'opera dell'architetto austriaco scomparso nel '56. E per rilanciare [illegible] dibattito su uno degli antesignani del grande design contemporaneo, attualmente uno dei settori più vitali.

In mostra si trovano i suoi originali oggetti d'arredamento [illegible] ai mobili, ai progetti, realizzati dall'azienda austria- [illegible] Wittman Möbelwerkstätten che possiede ancora la proprietà delle opere realizzate.

La mostra, a cura di Wolfang Denk, è realizzata in collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura a Roma.

Continua, [illegible] via di Villa Pepoli, la mostra di Ascanio W. Renda, allestita [illegible] Casagrande nel giardino della propria abitazione. Sono una serie di sculture in cui l'artista utilizza in modo non convenzionale il mo[illegible] mantenendo però [illegible] narratività della materia. [ele.mar.]


UNA POLTRONA DISEGNATA DA HOFFMAN

pillole

[illegible] LA VERNICE E' OGGI DALLE 19 Allo Studio D'Arte Pino Casagrande

[illegible] LA GALLERIA VIA DEGLI AUSONI 7 INFORMAZIONI Telefono e fax: 06/4453480

[illegible] LA MOSTRA APERTA FINO AL 5 NOVEMBRE [illegible]. al ven. dalle 17 alle 20

[illegible] LA MOSTRA E' CURATA DA WOLFANG DENK In collaborazione con il Forum Austriaco

TEATRI ROMA [illegible] Prosa

[illegible] AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: La Compagnia [illegible] Palcoscenico in [illegible] di Anna Frank, regia R. Benvivenga. [illegible] 20.45. Sala B: Ocelli - orsega-autunno - Nudo di donna recital di e con V. Proshina. Ore 21.15.

[illegible] SOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio [illegible] A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21.

[illegible] San Saba 24, tel. 06 575.0827
Domani Benvenuto Infinito di A. Raciopoli. Con N. Mozilli, M. Merli, A. D'amico, [illegible] Bocchicchio, G. Martinelli. Ore 21 (prima). € 11-15

[illegible] ARCURIO
piazza Montevecchio 5, [illegible]. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni Mille anni di musica e poesia con Enzo Samaritani, [illegible] spettacolo e cena. Ore 22 Domenica riposo. € 40

[illegible] ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. [illegible] 688.046012
A. Prodemer, G. Albanazzi, U. Ughi in Concerto per Roma con G. Bonagura, O. Fusco e l'orchestra "Filarmonici di Roma". Regia di A. Liberovici. Sabato 12 e Domenica 13. Ore 21. Prosegue la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 tel. 0668[illegible]. € 14-20-26

[illegible] ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare o della congiura con L. Amato, G. Argiuli. Regia M. Panici. Ore 21.15.

[illegible] BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Il figliastro di M. Palese. Con G. Colangeli, G. De Piano. Regia G. Marini. Ore 21.15. € 8-11

[illegible] BIANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna [illegible] 2002-2003. Per informazioni [illegible]. 06476[illegible]489.

[illegible] CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria

[illegible] COLOSSEO
[illegible] Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: From Medea [illegible] G. Verasani, regia P. Bontempo. Con A. Elia, V. Gemma, M. Pennalino. Ore 20.30. Sala Ridotto: A.A.A. posto auto confortevole vendesi la Compagnia del Teatro Instabile [illegible] Roma presenta [illegible] commedia di A. Mandia, regia C. Chianelli. Con D. [illegible] Marco, M. Luppi, [illegible]. Amati. Ore 22.15.

[illegible] DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: [illegible] Trappola per topi [illegible] A. Christie, regia [illegible]. Melillo. Con [illegible] Battaglia, A. Perini. [illegible] [illegible]. Sala B: Venerdì 11 G. Guerra, E. Gentile in Operazione [illegible]. Ore 21.

[illegible] DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Domani Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli. Con T. Femiano, [illegible] Variano. Regia [illegible]. Cenciotti. Ore 21.

[illegible]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: [illegible] confidenze dal pane con F. Felatti, A. Fornari, N. Saied, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. [illegible] [illegible] Riposo. [illegible] Giorni Agos: Riposo.

[illegible] DELL'ORTICA
via di Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Attuale: Riposo. Sala Gassman: [illegible] Canzone presenta [illegible] del Signor Proust scritto e[illegible] da L. [illegible]. Con G. Angelillo. Ore 21.30. [illegible] Grande: Cubatea Srl presenta [illegible] ricerca [illegible] M. Proust scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, [illegible] Acque, D. Barzaroli, R. D'Alessandro, P. Pesot. Ore 21. Sala Orfeo: Il [illegible] Ory di S. Bajini. Con G. [illegible], regia G. Pulone, M. [illegible]. Ore 21.

[illegible] DELLA COMETA
[illegible] del [illegible] Marcello 4, tel. 06 [illegible]
La vecchia Singer di G. Clementi, regia B. Macallini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmüller. Ore 21.

[illegible] DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 [illegible]549
[illegible] tengo il DNA targato na scritto e diretto [illegible] D. Verde. Con L. Cassini. Ore 21.

[illegible]
[illegible] Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì [illegible] Ass. Amici del Teatro di Documenti presenta Musica e Pubblico in Libertà di scelta A. Kraja (violino), A. Romanazzo (contrabbasso), L. Staccone (voce). M. Raffone (per[illegible]. Musiche di Bach, Petrassi. Ore 21. € [illegible]

[illegible] [illegible]
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Ass. [illegible] Casal de Pazzi [illegible] [illegible]Hic[illegible] di A. Lauritano, regia G. Calviello. Con [illegible]. Lombardi, S. Del Vecchio, S. Montano. Ore 20.45 (prima). € 9

[illegible] ELISEO
via [illegible] 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore dalla tre melarance un travestimento llabesco e gozzlano di E. Sanguineo, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia B. Besso. Ore 17 (Turno F1). Continua la Campagna abbonamenti. € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

[illegible] ELISEO PICCOLO
via [illegible]e 183, tel. 06 488.509[illegible]
[illegible] per signora musical di Douglas J. Cohen. Con C. Guerrieri, [illegible]. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore 20. [illegible]. €

[illegible] EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo Manuzio 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini, F. Giannini. Con G. Angelino, [illegible]. Angius, G. Bressan. Ore 20.45.

[illegible] FLAIANO
via S. Stefano del [illegible] 15, tel. 06 679.6496
[illegible] [illegible] Bronte di L. [illegible]. V. Moretti. Con V. Arru, M. Bertolotti, R. Cartocci, S. Gragnu[illegible]. Ore 21. € 13-15-18

[illegible] [illegible]
via Camilla 44, tel. 06 783.47346
La fucina dei sogni presenta La lunga notte di Vasili Vassilievic da autori vari, regia M. [illegible] Con E. de Marco, E. Mascia, P. Ambrogio. Ore 21.

LIBRERIE DI NOTE

GULLIVER
Via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Serviti 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, [illegible] terner e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 61/b, tel. 06 687.5043.
Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesi[illegible]

[illegible] GIUGNO
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Martedì 15 la Comp. Giovani del Teatro Giugno Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con R. [illegible] Carbonelli, M. Fani, B. Alessandro, R. Talevi. [illegible] 21 (prima). [illegible] 15,49-20,66

[illegible] IL GRAND HOTEL VERDI
via Melchiorre Gioia 6, tel. 02 890.11648
Domenica 13. Motus presenta Splendid's con [illegible]. Greggio, E. Casagrande. [illegible] 17 e 19.30.

[illegible] IL VASCELLO
via G. Carini [illegible], tel. 06 588.1021
Domani Spettacolo in giapponese con sottotitoli in italiano Selnendan Theater Co in Tokyo Notes scritta e diretta [illegible] O. Hirata. Ore 21 (prima). € 3-5,00 - tessera 15

[illegible] INSTABILE DELL'UMORE
via Taro 14, [illegible]. 06[illegible]
Istruzioni per l'uso - Le smanie [illegible] Gabriele con M. Bacalov, C. Vaccaro. Ore 21.

[illegible] LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 [illegible]
Gran varietà di e con G. Cannavacciuolo, [illegible] Troiani al pianoforte. Ore 21.30.
È aperta la campagna abbonamenti 2002-2003. € 18-20

[illegible] LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via [illegible] Salaeti 1/3, tel. [illegible].308[illegible]
Domenica 13 Il tronco spezzato testo e regia A. parisi. Età consigliata dai 4 anni. [illegible] 16.30.

[illegible] MANZONI
[illegible] Monterebbio 14, tel. [illegible]
I. Monti, P. Longhi in Non era la quinta ora la mona con C. Ettorre. Regia di S. Giordani. Ore 21. Campagna abbonamenti stagione [illegible]03. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica [illegible] 11-13/15-20 [illegible] tel. 063223634. [illegible] 18-20,50

[illegible] [illegible] TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono[illegible], tel. 06 583.33293
Il lungo cammino degli elefanti di G. Dipri, regia M. Carlacchi. Con P. D'Orsi, M. Carlacchi, M. Lotti. Ore 21.30. € 5-9

[illegible] TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Da ottobre inaugurazione stagione teatrale con L'avaro di M[illegible] con M. Scaccia.

[illegible] MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 12 L'ochina e la volpe marionette a filo con la Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

[illegible] TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. [illegible]
Dal 21 [illegible] 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale [illegible] Teatro per l'Infanzia e i Giovani con: [illegible] - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la [illegible] la meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago [illegible] numeri - Corpo a corpo - [illegible] - Cenerentola, non si può più [illegible]. Spettacoli Ore 10.30. [illegible] zioni e prenotazioni tel. [illegible]. [illegible] 4

[illegible] OLIMPICO
piazza [illegible]dio Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Venerdì 11 Greg e Lillo Latte di i Suoi derivati. Story in concerto. Ore 21.

[illegible] PARIOLI
via [illegible] Borsi 20, tel. 06 802.2329
[illegible] [illegible] di M. Moniceli, [illegible] G. Degan. Con L. Calò, F. Oppini, N. [illegible]. Ore 21.30 (Turno M2). € 25,05-27,50

[illegible] PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, G. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21. [illegible] 20-13

[illegible] QUIRINO ETI
[illegible] delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
[illegible] presenta Le palle al [illegible]ede di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, G. Imparato. Regia [illegible]. Pugliese. Ore 20.45 (MES/A). € 15,49-21,17-24,02-26,86

[illegible] ROSSINI
piazza Sante [illegible] 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petacchia... gni [illegible] 'na tacchia [illegible] e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pafioni. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20, [illegible] continuato.

[illegible] [illegible]
via Rubattino 5, [illegible]. 06 575.7486
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.

[illegible] SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Femmine fatali con M. Crippa, regia di P. [illegible]. Ore 21. Continua la campagna abbonamenti. Infotel. 066794753.

[illegible]
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. [illegible] 700.9329
Arda Virâf Namag [illegible] R. Kereshmani, H. Taheri, M. Tiberi. Ore 21 (prima).

[illegible] SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Rumolo e Ru[illegible] di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zu[illegible]. Ore 21.15.

[illegible] SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 58[illegible]
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

[illegible] STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nevazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Sabato 12 la Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristoforo Colombo di G. Gioconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

[illegible] [illegible]
via C. Della Rocca 6, tel. 06 344.06952
Sala A: Venerdì 11 Aspettando Do[illegible] Day con i Prima del[illegible] Prima. Regia L. D'Amico. Ore 21. Sala B: Riposo.

[illegible] TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 [illegible].4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il teatro comico napoletano di S. Pacelli [illegible]on siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo [illegible] con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de i Pacelli. [illegible] zione obbligatoria tel. 065814484.

[illegible] TEATRO STABILE DELLA CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. [illegible] 908.8[illegible]
La compagnia Teatrale l'Uccellino Azzurro in 10 piccoli [illegible] di A. Christie. Regia G. Santi. Ore 21.

[illegible] [illegible]
via Benevento 23, [illegible]. 06 442.36382
Chi gira chi si ferma, l'ora dei bottoni [illegible] L. [illegible] regia F. [illegible]. Ore 21.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta [illegible] no alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
Via Ripetta 239/241, tel. 06 320.73057, 06 360.08631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9, alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione delle presentazioni di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO

piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6152. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 53, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23; il sabato fino alle 2.

LA STRADA
Via Veneto 36, tel. 06 482.4153. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-[illegible], sabato 9.30-[illegible].00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costituita su diversi piani [illegible] libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] in Musica

[illegible] TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7[illegible]3
Serata Fokine-Nijinski "Shéhérazade" musiche di Rimskij-Korsakov. "Jeux" musiche di Debussy. "Le sacre du printemps" [illegible]che di Strawinskij. Ore 20.30 (Turno C). Venerdì 11 Sonny Rollins Quintet. Ore 16 E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 [illegible] martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

[illegible] ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 686.01044
Sabato 12 presso l'auditorium di Via della Conciliazione concerto del [illegible] e Orchestra dell'[illegible] Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M.W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, [illegible]. Ore [illegible] (Turno A). Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via [illegible] Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 alle 16. € 10-35

[illegible] ACC. BELGICA
via Omero 8, tel. 06 320.1889
Riposo.

[illegible] TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La Compagnia [illegible] Rencia presenta M. Messironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Phino in [illegible] il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 21 (M/E2). Botteghino tutti i giorni dalle [illegible] alle 19. Prosegue la campagna [illegible].

[illegible] TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Musica [illegible] [illegible] cantautore. Ore 21.30.

[illegible] VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, [illegible]. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 065880[illegible] orario 10-19.

[illegible] VERDE
circ. [illegible] 10, tel. [illegible] 588.2034
È aperta la Campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2002/2003. Per informazioni e Prenotazioni dal Lun. al Ven. Ore 9.00-18.00 - Sabato [illegible] 9.00-13.00 Tel. 065882034.

[illegible] DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
Sono mio e core mio [illegible] E. De Filippo, regia G. Schirillo. Con G. Schirillo, C. Allolsi. Ore 20.45. € 7,50

[illegible] VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice [illegible] tel. 06 574.0170
Sala A: La [illegible] per attori presenta I monologhi della vagina di E. Esler. Con M. Confalone, O. De Rossi, S. Knaflz, A. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21. Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta Pazzi di I. Macciona. Con V. Toniolo, A. Lolli, P. Zuccaro. Regia di S. Messina. Ore 21. € 10-7

[illegible] ACCADEMIA [illegible] ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
[illegible] [illegible] presso il Teatro Olimpico Le stagioni di Haydn, [illegible] di R. Jacobs. Ore 21 Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Carta-Si-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265941, tutti i giorni con orario continuato ore 11-[illegible]. I biglietti per i singoli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno [illegible] vendita fino ad esaurimento. [illegible] 21-26-31

[illegible] ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
l.go Nostra Sig. [illegible] Coronata 2, [illegible]. 06 657.46027
Sabato 19 Rassegna Corale "Sui colli di Roma" XI edizione, Concerto dell'Ass. Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciulla, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. Carloni. Ore [illegible] (ingresso libero).

[illegible] ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Presso la Chiesa All Saints [illegible] dell'Opera in [illegible] Orchestra e cantanti con costumi [illegible] del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e te[illegible]. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, [illegible]. Ore 20.45 Tutti i sabati [illegible] mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera in tre atti con Orchestra e coro, Direttore R. Bonglovanni. Regia e costume A. Rosty. Informazioni e prenotazioni [illegible]. Ore 20.45.

[illegible] ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA
tel. 721.9771
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. L'IPPOCAMPO
via Muzio Scevola 52, tel. 06 780.7695
Riposo.

[illegible]. CULT. MARCO TASCHLER
via Bittinia 31, tel. 06 534.6413
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. TEATRO OLTRE
via Matera 18.
Riposo.

[illegible] ASS. CULT. OPERAMUSICA
tel. 782.0771
Riposo.

[illegible] ASS. ELENIANA
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, [illegible]. 06 701.4769
Riposo.

[illegible] [illegible]
via San Severo 2, [illegible]. 06 704.91977
Riposo.

[illegible] [illegible] I FILARMONICI ROMANI
[illegible]. 862.00784
Riposo.

[illegible] ASS. INTERNAZIONALE [illegible] DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05815
Sabato 12 presso la Chiesa [illegible] S. Ignazio (piazza S. Ignazio) Concerto del coro tedesco Ratinger Kinder - und Jugendchor. Musiche di Mozart, Bruckner, Mendelsshon, [illegible] ed altri autori [illegible] musica sacra. [illegible] 21 (ingresso libero e gratuito).

galleria faleria
Mostra personale dell'Artista
HSIAO CHIN
fino al 26 ottobre
orario 16-20 chiuso giovedì • via Faleria, 45-47-49 - 00183 Roma - tel. 0670450821
IN PERMANENZA
Dorazio [illegible] Perilli [illegible] Turcato Valentini [illegible] Consagra
VASTA SELEZIONE DI GRAFICA D'AUTORE

Il libro fa parte [illegible] collana che intende valorizzare gli stili artistici di ogni Regione

La Roma Barocca in un volume del Fai

Diffondere, anche attraverso le immagini e la parola scritta, la conoscenza del nostro straordinario patrimonio artistico.

È questo lo scopo della collana, curata dal FAI, dal titolo «Patrimonio artistico italiano» che in settanta volumi propone di raccontare lo stile artistico peculiare di ciascuna regione del Belpaese.

Della collana fa parte il volume «Roma barocca» di Gerhard Wiedmann, edito da Jaca Book e Palombi Editori, che è stato presentato ieri sera nella [illegible] del trono di Palazzo Barberini. L'idea perseguita dal Fai è quella di una raccolta iconografica di alta qualità realizzata con una specifica campagna fotografica accompagnata da schede storico-critiche che aiuti a conoscere l'inestimabile ricchezza artistica del nostro paese.

L'itinerario si snoda tra chiese, palazzi, castelli alla ricerca di una Italia spesso dimenticata, illustrata da storici dell'arte, da immagini curatissime e ben scelte.

«Roma Barocca», tappa importante di questo viaggio italiano, è curata da uno studioso dell'arte romana nei periodi rinascimentale e barocco che affronta l'immagine di una città segnata profondamente da artisti quali Bernini, Pietro da Cortona e Francesco Borromini.

S. IVO ALLA SAPIENZA. Del Borromini

Incontri

Si presentano venerdì al Centro Studi in via Dandolo due raccolte: una di Pompeo e l'altra di Pirrone e Vaccaio

Migrazioni intercultura globalizzazione in due libri

VALENTINO CASTALDO

"Il mondo è poco: un tragitto antropologico nell'interculturalità" e "I crimini della globalizzazione" rappresentano l'evento culturale che Roma dedica venerdì ai grandi temi delle migrazioni. Si tratta di due libri scritti rispettivamente da Francesco Pompeo per l'editore Meltemi e da Marco Antonio Pirrone e Salvo Vaccaio per Asterios, che saranno presentati [illegible] ore 10,30 nel Centro studi emigrazione in via Dandolo 58, dal giornalista Jean Léonard Touadi. Francesco Pompeo, docente di Antropologia sociale all'Università degli Studi di Roma Tre dove dirige un master sulle "Politiche dell'incontro", dal [illegible] è segretario scientifico dell'Osservatorio sul razzismo "M. G. Favara" ed è stato ricercatore in diversi contesti mondiali.

Marco Antonio Pirrone insegna Sociologia e Sociologia della devianza all'Università di Palermo, ha studiato ed approfondito temi legati allo sviluppo in area mediterranea, nel mondo arabo-islamico e sulle migrazioni internazionali mentre Salvo Vaccaio è ricercatore di filosofia politica all'Università di Palermo. Visto l'interesse per l'attualità degli argomenti trattati, si consigliano gli interessati a prenotare l'adesione telefonando al numero: 3333939193.

PIAZZA VITTORIO. Uno degli spazi multiculturali a Roma

Agenda

Media. Vent'anni di satira in 200 immagini" del disegnatore satirico Massimo Bucchi, prefazione di Eugenio Scalfari (De Magni editore). Intervengono con l'autore Curzio Maltese e Stefano Rigazzi. **Libreria Bibli** via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 18.

■ POESIA
Recital di poesia e musica di Nicoletta Cimpanelli. **Banca d'Italia** via san Vitale 19, tel 06 704.74946. Ore 18.

■ SHOA
Il Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani" e la casa editrice Fraccinelli presentano il romanzo "Lo strappo nell'anima" di Elena Loewenthal. Saranno presenti, la protagonista del libro, Stefania Grosz, Corrado Augias, Elena Loewenthal, Ambra Tedeschi, i Pitigliani via Arco de' Tolomei, Ore 21.

■ GOLF
Prima edizione del Campionato Regionale APGL. **Circolo del Golf di Roma** via della Tribuna di Tor de Specchi 18, tel. 06 679.4360. Ore 10.

Libri

■ ENERGIA
Presentazione del volume "Elaborazioni del vento. Impianti di piccola scala" di Paul Gipe, "Il sole nella città. L'uso del fotovoltaico nell'edilizia" di Mauro Spagnolo (Franco Muzzio Editore). Interviene Piero Angela. **Libreria Bibli** Via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 21.

■ YOGA
Lezione gratuita di yoga: posizioni classiche, tecniche per la ricarica energetica e il rilassamento psicofisico, esercizi di respirazione, meditazione. **Centro Advaya** Via Pietro Cartoni 20, tel. 06 933.2738. Ore 10.30.

■ BRIDGE
Ogni sabato "Corso di bridge mentale" con Miguel Antunes e Riccardo Vanzini. **Accademia del bridge** via Mangili 28, tel. 06 320.8358. Ore 17.

Numeri Utili

Carabinieri	112
[illegible]	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
[illegible] 06 221.01	
[illegible] 06 468.61	
Prefettura 06 672.91	
Guardia di finanza 117	
Vigili Urbani 06 676.91	
Ministero 06 5769188	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 06 551.0	
Ambulanze 06 551.0	
Centro antiveleni 06 305.4343	
Drogaallerta 800 016.600	
Pronto Farmacia 06 228.941	
Guardia medica 06 582.01000	
Sost. straordin. 803.116	
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51	
Ciampino 06 794.941	
Urbe 06 812.0571	
Fiumicino 848 888.080	
Cotralspa 06 871.01	
Atac [illegible]	
Italgas 800 900.999	
Acea (acqua segn guasti) 800 130.335	

Farmacie

Aperta dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 445.5718 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Poggiomirteto 2/A, angolo viale Libia [illegible], 06 [illegible] corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.35191 galleria di Tor di Nona Stazione Termini tel. 06 488.0775 piazza del Cinquecento 49 tel. [illegible] 488.0019 piazza Monte Caruso 10 tel. [illegible] 860.4458 corso d'Italia [illegible] 442.40750 via Nomentana 564 tel. 06 888.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. [illegible] 855.3503 piazza Bologna 18 tel. [illegible] 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Trieste 44 tel. 06 888.03760 via Gargano 50 tel. [illegible] 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. [illegible] 241 piazza Tommaso Torrenova tel. 06 200.5566 via Giovanni 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. [illegible] 231.3527 via Nomentana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Cassia 1220 tel. 06 202.2565.
ASL RM C - via Attilio [illegible] 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare [illegible] 738 tel. 06 501.2802 via Prenestina [illegible] tel. 06 259.3878 via Etruria [illegible] tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5309 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.0971 piazza Re di Roma 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 166 tel. [illegible] 575.0143 via Acqua [illegible] tel. [illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681.
ASL RM D - via G. Bonchi 11 [illegible] 06 552.32287 via Pietro Rosa 45 [illegible] tel. 06 552.2205 via Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aceri Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montecatini tel. 06 522.50160.
ASL RM E - via Cassiani 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Amperio 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domoggio 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Mezzo 213 tel. 06 324.4476 via Casilina 838 tel. 06 332.83257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Re di Tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. [illegible] [illegible] 171 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. [illegible] 397.38158 piazza Porta Milina 15 tel. 06 333.3753

ROMA Il Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la [illegible] politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno [illegible]

■ [illegible] SANTA [illegible]
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867.
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva dei gruppi artisti "Scholarship". [illegible] 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ [illegible] POMPEI DI [illegible]
piazzale Flaminio 1, [illegible] 06 322.90320.
In esposizione **La gioia del [illegible]** In mostra opere dell'artista giapponese Kumi Ito, [illegible] ni la [illegible] e la purezza dello [illegible] mo infantile. Orario 8.30-13.30 / 14.45-15.45, sabato e domenica chiuso. Fino al 14 ottobre.

■ CASA DI [illegible]
via del Corso [illegible] tel. 06 326.50412.
In esposizione [illegible] **sotterranea - Grotta e caverne dell'epoca di Goethe.** L'[illegible] ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. [illegible] 2 dicembre.

■ CENTRALE DI MONTE [illegible] CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. [illegible]
In esposizione **Ritratto [illegible] signora: [illegible] Un secolo di moda [illegible]** mostra [illegible] attraverso quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano [illegible] fine dell'800 [illegible] prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso [illegible]. Fino al 20 ottobre.

■ [illegible] DEL VITTORIANO
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione **I Beatles a Roma** a cura di Aldo Durazzi, 70 foto [illegible] ritraggono i Beatles al primo concerto italiano nel 1965. **Immagina[illegible]** Mostra di 50 opere originali dedicate al 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30. Fino al 20 ottobre.

■ GALLERIA [illegible] BORGOGNONA
via del [illegible] 525, tel. 06 361.0758.
In esposizione [illegible] - **Frammento - Memoria.** Opere pittoriche realizzate da Giuliana Coppoli su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

■ [illegible] LE [illegible]
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione **Giuliano Gleng 20 anni di pittura per Federico Fellini.** Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

■ GALLERIA SALA 1
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione **Hotbed.** In mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla [illegible] 16.30-19.30. Fino al 20 [illegible].

■ IL MONDO DELL'ARTE
via [illegible] Cesari 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione **L'arte in periferia.** In occasione del [illegible] anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva [illegible] artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze [illegible] storia della detenzione o delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiusodomenica e lunedì.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza [illegible] Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomakers, [illegible] di documentari su mostre o performance di [illegible] saranno effettuate settimanalmente. Orario: [illegible]. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione **L'Arianna [illegible] Guido Reni.** In mostra per la prima volta un grande trittico, riunito per lungo tempo diviso ma per sempre, [illegible] "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ MUSEO MARIO PRAZ-PALAZZO PIOMBOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno [illegible] XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.06346.
In esposizione **Il museo racconta [illegible] città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà [illegible] '900. Orario: 9-19; chiuso [illegible]

■ [illegible] DI [illegible]
via Poli 54, tel. 06 699 80323. In esposizione **Alla scoperta dell'Italia. I Bel Paese nei disegni dei bambini giapponesi** raccolta di 300 "Ehon", cartoline postali illustrate a mano su cui bambini delle scuole [illegible] hanno raffigurato l'Italia. [illegible] 10-19.Fino al 17 ottobre.

■ [illegible] DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione **Gengis [illegible] tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, ampoli, [illegible] ornamenti e gioielli. Orario, 10-19. Chiuso lunedì. [illegible] 17 novembre.

■ SCUDERIE DI PALAZZO SANTACROCE
vicolo de' Cattani 3
In esposizione **Gli occhi sulla città** mostra personale dell'artista uruguagio Ruben Bianchi. Orario: 11-19, chiuso dom. Fino al 18 ottobre.

■ STUDIO ARTE [illegible]
via Ercole Bombelli 27, tel [illegible] 557.8101.
In esposizione **Corpo [illegible] Rosso.** Mostra personale [illegible] Rita Mole che raccoglie opere realizzate su lastre litoplastiche dove predomina il colore [illegible]. Orario: 17-20, sabato, domenica, lunedì chiuso. Fino al 18 ottobre.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione [illegible] dell'artista romano [illegible] che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19,30. Fino al 27 ottobre.

■ AMBIENTE
"Insostenibilità del sottosviluppo. Progresso umano e difesa dell'ambiente dopo Johannesburg", incontro-dibattito con Corrado Clini, del Dipartimento Sviluppo sostenibile, James Nicholson, ambasciatore U.S.A. alla Santa Sede, mons. Giampaolo Crepaldi, Giorgio Salina. **Ateneo Pontificio Regina Apostolorum** via degli Aldobrandeschi 190, tel. 06 665.27820. Ore 18.30.

■ SATIRA
Presentazione del libro "Max [illegible] satirica" Massimo Bucchi, prefazione di Eugenio Scalfari (De Magni editore). Intervengono con l'autore Curzio Maltese e Stefano Rigazzi. **Libreria Bibli** via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 18.

■ POESIA
Recital di poesia e musica di Nicoletta Cimpanelli. **Banca d'Italia** via san Vitale 19, tel 06 704.74946. Ore 18.

■ SHOA
Il Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani" e la casa editrice Fraccinelli presentano il romanzo "Lo strappo nell'anima" di Elena Loewenthal. Saranno presenti, la protagonista del libro, Stefania Grosz, Corrado Augias, Elena Loewenthal, Ambra Tedeschi, i Pitigliani via Arco de' Tolomei, Ore 21.

■ GOLF
Prima edizione del Campionato Regionale APGL. **Circolo del Golf di Roma** via della Tribuna di Tor de Specchi 18, tel. 06 679.4360. Ore 10.

■ ENERGIA
Presentazione del volume "Elaborazioni del vento. Impianti di piccola scala" di Paul Gipe, "Il sole nella città. L'uso del fotovoltaico nell'edilizia" di Mauro Spagnolo (Franco Muzzio Editore). Interviene Piero Angela. **Libreria Bibli** Via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Ore 21.

■ YOGA
Lezione gratuita di yoga: posizioni classiche, tecniche per la ricarica energetica e il rilassamento psicofisico, esercizi di respirazione, meditazione. **Centro Advaya** Via Pietro Cartoni 20, tel. 06 933.2738. Ore 10.30.

■ BRIDGE
Ogni sabato "Corso di bridge mentale" con Miguel Antunes e Riccardo Vanzini. **Accademia del bridge** via Mangili 28, tel. 06 320.8358. Ore 17.

■ BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che ricostruisce l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. **Palazzo Ruspoli** via del Corso 418, tel. 06 687.4704. Fino al 23 Febbraio.

Esposizioni

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere pittoriche, sculture, incisioni, silografie. Orario: 9.30-19.30. **Museo centrale del Risorgimento** via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e incisioni eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19 tutti i giorni. Calcografia via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630. Fino al 24 Novembre.

■ PETER PAN
"Mostra della Casa di Peter Pan", che accoglie lumi realizzati da tumore, e cura del fotografo Pino Ramopolle: 45 scatti che raccontano la storia della casa famiglia. Orario: 10-20. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 684.281 Fino al 14 ottobre.

■ BARCELÓ
"L'atelier di Miquel Barceló", in esposizione un gruppo di 16 ceramiche affiancate da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. **Galleria Nazionale d'Arte Moderna** viale Delle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 [illegible]

■ REGGAE
"Golden Touch", in console quattro ragazze per selezioni reggae. **Metaverso** via di Monte Testaccio 36/a, tel. 06 574.4712. Ore 22.

■ ROCK
Concerto del trio Scott Finch & Blues O Relics. **Big Mama** Vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 581.2551. Ore 22.

Locali

■ JAZZ
Concerto di Marcello Corvertini, voce, armonica e chitarra blues. **Four XXXX Club** via Galvani 29, tel. 06 575.7296. Ore 22.

■ SOLISTI DELL'OPERA
L'Accademia dell'Opera presenta "I solisti dell'Opera", concerto con l'orchestra e i cantanti in costumi del settecento, musiche di Haendel, Domizetti, Mozart, Rossini, Puccini, Bellini, Verdi. **Chiesa All Saints - Anglican Church** via del Babuino 153, tel. 06 784.2702. Ore 20,45.

■ KRAVITZ
Concerto del Kravix, tributo band di Lenny Kravitz. **Gennarino's** via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 930.9344. Ore 22.

■ DISCO
Musica anni '70-80 a cura di Andreamosa dj. **Heaven's door club** via Poggio Ameno 74, tel. 06 541.1454. Ore 23.

■ QUEEN
Concerto della cover band dei Queen Innuendo. **Radio Londra Cafè** via di Monte Testaccio 65/b, tel. 06 575.0044. Ore 22.

■ DJ SET
Dj set di Nuspirit Heilsinki. **Akab** via di Monte Testaccio 69, tel. 06 818.3900. Ore 23.

Ristorante "Gli Archi di Trastevere"

ristorante Gli Archi di Trastevere

...Nel cuore di Roma, a cinque minuti dalla caratteristica piazza di S. Maria in Trastevere un ampio ristorante diviso in tre accoglienti salette climatizzate propone una cucina tradizionale e generosa di sapori che offre specialità romane e mediterranee.

L'ACCURATA RICERCA DEI PRODOTTI E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO SONO CURATI DA GIOVANI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.

Vi vorrà tentare dalle nostre inimitabili fettuccine all'arrabbiata e dalla mitica carbonara agli "Archi"...

Via dei Fienaroli, 7 - Roma - tel. 06.5895609 *Aperto la sera, chiuso la domenica*

PAS CERAMICHE

Fabbrica maioliche napoletane artigianali

Dott. Arch. Carmine Sciarrillo

Rivestimento in mattonelle fatte a mano color verde acquamarina con terminale intagliato a forma di casette.

Realizzato presso "Mediterraneo" in via Bausan, 42 GAETA.

A Gaeta nel cuore della costiera del sud Pontino, è possibile trovare l'atelier della Ceramica dove si possono ammirare le "riggiole" con decorazioni di varie epoche come quelle bizantine, arabe, barocche, ecc. Le tecniche di lavorazione sono ancora manuali e danno l'autenticità al prodotto.

Punto di partenza di tutta la produzione nasce nel cuore del Vesuvio dove un Architetto, amante dell'arte della ceramica, ha voluto interpretare questa produzione, chiamando a se esperti nel campo di scuola napoletana con conoscenza secolare per impiantare un laboratorio dove si possono riprodurre decori antichissimi in varie forme e colori.

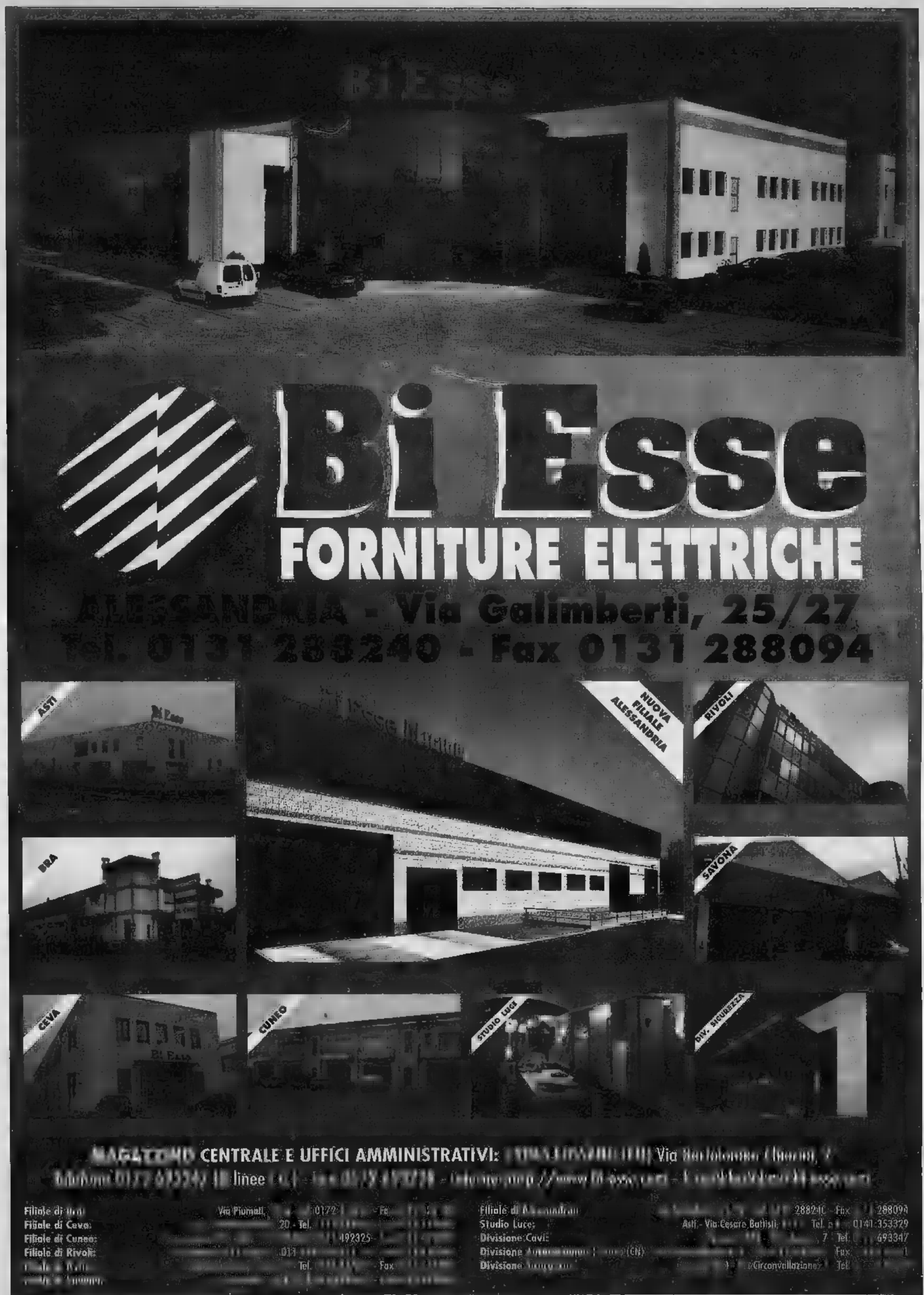
PAS CERAMICHE

Fabbrica maioliche napoletane artigianali

Dott. Arch. Carmine Sciarrillo

SHOW ROOM - Galleria Cavour, 24/f - 04024 GAETA (LT)

Tel. e Fax 0771/460693 pasceramiche@libero.it


Bi Esse
FORNITURE ELETTRICHE
ALESSANDRIA - Via Galimberti, 25/27
Tel. 0131 283240 - Fax 0131 288094
ASTI
NUOVA FILIALE ALESSANDRIA
RIVOLI
BRA
SAVONA
CEVA
CUNEO
STUDIO LUCI
DIV. SICUREZZA

PER CHI CI CONOSCE ABBIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
di Daria Gcom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Bruzzi, 40
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
ESCLUSIVISTA
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERA[illegible] - [illegible]
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - [illegible] DA S[illegible]
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445659. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 380528

AL
Tortona [illegible] 7 al 19 ottobre
I nostri direttori [illegible] impazziti.
Vi [illegible]
il [illegible] spesa.
Qualunque sia [illegible] spesa.
iPER Il paese della grande i

SALE, L'ALLOGGIO AL SECONDO PIANO. L'UOMO SALVATO DAI CARABINIERI

Tenta di gettarsi dalla finestra davanti all'ufficiale giudiziario

SALE

Durante la procedura di pignoramento, tenta di lanciarsi dalla finestra [illegible] casa, ma è fermato e salvato dai carabinieri. E' accaduto ieri, alle 10,15. P. C., 35 anni, ha subito la visita dell'ufficiale giudiziario del Tribunale [illegible] Tortona, che, [illegible] ordinanza del Tribunale fallimentare [illegible] Voghera, doveva sottoporre a pignoramento alcuni beni di casa (articoli di arredamento). L'uomo si è opposto all'accesso dell'ufficiale giudiziario, che ha chiesto l'[illegible] tervento dei carabinieri.

In passo [illegible] giunta la pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Tortona e poco dopo anche la pattuglia della stazione di Sale. I militari [illegible] rimasti in supporto all'ufficiale giudiziario per consentirgli di attuare la procedura di pignoramento.

E' un agricoltore di 35 anni: preso da sconforto durante il pignoramento di alcuni mobili di casa

Ufficiale giudiziario e carabinieri, così, sono entrati in [illegible] di P. C. E' stato a quel punto che l'uomo ha dato in escandescenze e, in un impeto d'ira, ha tentato di lanciarsi dalla finestra. Il pronto intervento dei militari però [illegible] ha impedito di portare a compimento l'intento. P. C. è [illegible] portato all'ospedale di Alessandria [illegible] ricoverato nel reparto neuro-psichiatrico.

L'uomo, che fa l'agricoltore, vive con [illegible] donna ed è padre di un figlio.

L'episodio ha suscitato la curiosità di molte persone, in paese, a [illegible] del via vai dei mezzi di soccorso [illegible] delle forze dell'ordine. [m. t. m.]

VALENZA GIOIELLI

LA MOSTRA SI CHIUDE CON SEGNALI POSITIVI

Intanto si indaga per identificare ai ladri che con destrezza hanno rubato preziosi per 40 mila euro

[illegible] A PAGINA [illegible]

RAGAZZA DAVANTI AL GIP RIEVOCA LA PROPRIA ODISSEA. OLTRE 20 INDAGATI

Costretta a prostituirsi accusa «gang» di sfruttatori albanesi

Emma Camagna
ALESSANDRIA

In 23 davanti al [illegible] Simona Perelli per una vicenda [illegible] ragazze dell'Est, anche minorenni, giunte in Italia [illegible] un gommone con promessa di matrimonio o di lavoro, sbarcate sulla costa, prelevate [illegible] dagli albanesi che le avevano comperate (dai 6 ai 12 milioni in base all'età e all'aspetto fisico) e avviate alla prostituzione.

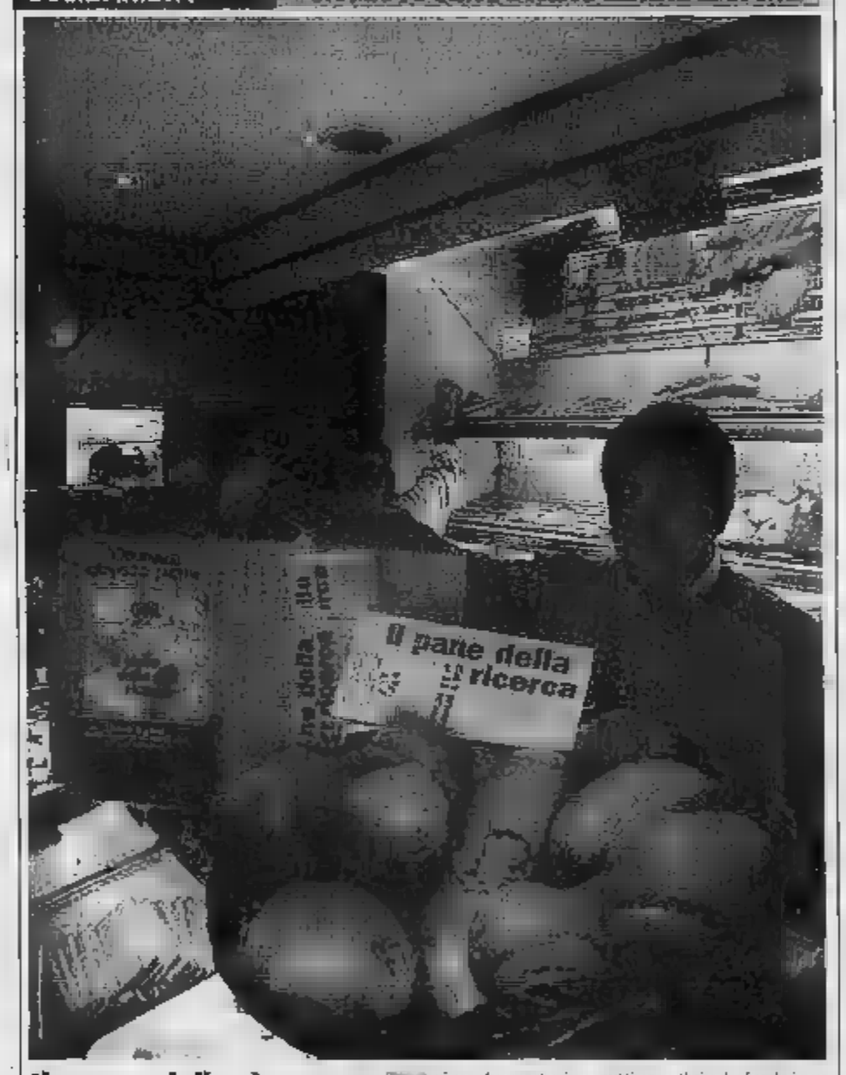
Gli indagati albanesi sono 19, alcuni solo per reati minori (aver ricevuto un passaporto falso o favorito la latitanza di un imputato), uno per detenzione di droga [illegible] scopo di spaccio (almeno [illegible] chilogrammi di marijuana), tutti gli altri per sfruttamento della prostituzione. Hanno dai [illegible] ai 40 anni, parecchi sono in carcere, la maggior parte abita ad Alessandria, Serravalle Scrivia, Valenza. Tre [illegible] ti sono invece albergatori che rispondono di favoreggiamento della prostituzione, ospitavano le extracomunitarie quando il cliente voleva una [illegible] anziché consumare [illegible] rapporto [illegible] strada o [illegible]. [illegible] Giovanni Repetti, Fiorello Renzo Colosino [illegible] Daniele Vitali, tutti di Novi. Uno, l'alessandrino Pierpaolo Zanini, [illegible] accusato [illegible] aver favorito la latitanza di [illegible] degli albanesi sotto inchiesta.

Due degli imputati albanesi sono coinvolti in un'inchiesta analoga svolta [illegible] Liguria.

Conclusi ieri l'incidente probatorio, gli atti sono tornati [illegible] pm Maria Teresa Latella che deve chiedere [illegible] rinvio a giudizio: [illegible] confermare [illegible] [illegible] carico di tutti è stata una delle ragazze che, fermata dalla polizia insospettita per la sua presenza in stazione, [illegible] raccontato l'odissea sua e di altre ragazze: violentate, picchiate, costrette a prostituirsi ad Alessandria, Novi, Tortona [illegible] a guadagnare almeno 500 euro per notte, soldi che non rimanevano mai nelle loro tasche.

Difendono gli imputati gli avvocati Boccassi, Lanzavecchia, Monti, Romagnolo, Spallasso, Tavella, Triggiani.

SOLIDARIETA'



UN'ADESIONE CHE FIGGERE IL CUORE

Il «pane della ricerca» [illegible] circa duecento i panettieri artigiani che hanno aderito all'iniziativa il «pane [illegible] ricerca». Da oggi a sabato nelle panetterie i fornai offriranno ai clienti una pagnottella in cambio di 0,50 euro da devolvere alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro che si occupa [illegible] completamento dell'ospedale di Candiolo. Spiega Roberto Actis (nella foto di [illegible] Castellana), presidente dell'Associazione panificatori alessandrini: «Sono [illegible] ventina le panetterie della città che hanno aderito all'invito [illegible] Fondazione, nei negozi sono stati posizionati i kit per raccogliere le offerte. Spiegheremo ai nostri clienti che una pagnottella può salvare tante vite». SERVIZIO A PAGINA 45

AVEVA 60 ANNI E DA TRE MESI LAVORAVA COME BADANTE. TRAVOLTA SABATO NOTTE NEL CUNEESE: CACCIA AGLI ASSASSINI

Hanno usato la sua auto per ucciderla

Polacca che viveva ad Acqui

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

E' stata assassinata ed era una badante polacca che lavorava ad Acqui la donna trovata morta a Pezzolo Valle Uzzone, in provincia di Cuneo. Poiché era stata travolta da un'auto, si pensava a un pirata della strada. Poi, la svolta nelle indagini, quando i carabinieri di Acqui hanno trovato in cit[illegible] l'auto della donna e hanno scoperto che [illegible] travolgerla [illegible] stata proprio quella vettura. La vittima si chiamava Lidia Szjmoniak, aveva 60 anni [illegible] viveva in città da circa 3 mesi.

A dare l'allarme sulla scomparsa della badante è [illegible] Vera Boschetti vedova Perfumo, la pensionata assistita [illegible] Lidia Szjmoniak, che abita in un centralissimo condominio di piazza Italia e che si è insospettita per il ritardo della badante, che sabato sera [illegible] ha più fatto ritorno a casa.

«La signora Vera - racconta [illegible] vicino [illegible] casa dell'anziana, che [illegible] ha voluto parlare con estranei - è parsa visibilmente preoccupata. Poi c'è stata la conferma che il corpo senza [illegible] trovato [illegible] al Todocco era proprio della badante polacca».

Sempre secondo alcuni vicini di casa, Lidia Szjmoniak era giunta da [illegible] tre mesi nella città termale proveniente da Perugia, su indicazioni di alcuni parenti della vedova Perfumo, per assistere la pensionata che dopo la morte [illegible] marito vive da sola. «La signora Lidia era [illegible] molto appariscente, con i capelli lunghi, [illegible] allo stesso tempo molto riservata - commentano alcu[illegible] persone nel vicino bar -. Con i vicini di casa non scambiava mai nessuna parola, neanche quando la trovavano in ascensore».

Proprio dalla personalità e [illegible] amicizie della d[illegible] si cerca [illegible] risalire all'identità dell'assassino. Secondo una prima ricostruzione, pare che la donna sabato [illegible] sia partita [illegible] auto, [illegible] Opel Calibra, alla volta [illegible] Pezzolo Valle Uzzone forse in compagnia [illegible] qualcuno. Una volta giunta sul posto, [illegible] si sa ancora che cosa sia accaduto. L'unica certezza degli inquirenti è che [illegible] donna è stata travolta e uccisa con la stessa auto che aveva utilizzato per raggiungere [illegible] Cuneese. L'autovettura è stata però ritrovata nella mattinata di domenica abbandonata sul piazzale della discoteca Palladium, in regione Martinetti. Sul posto, sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Acqui Terme e di Alba, che hanno effettuato alcuni rilievi. L'auto [illegible] stata trasferita ad Alba su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Federico Bressan per ulteriori rilievi.

Non è escluso che l'assassino [illegible] l'assassina dopo aver ucciso Lidia Szjmoniak sia tornato sui propri passi abbandonando l'auto alla periferia di Acqui per risalire sulla propria vettura precedentemente posteggiata nei pressi. Ulteriori risposte alla tragica fine della badante polacca potrebbero giungere nelle prossime dall'autopsia.

BORGO PISTERNA

Delitto insoluto

[illegible] A distanza di anni, non ha ancora trovato soluzione il giallo della morte di Lucia Brignolo, la pensionata di 76 anni [illegible] [illegible] sola in via Giuseppe Bella, nel quartiere della Pisterna. La donna venne trovata priva [illegible] vita nella sua modesta abitazione la mattina del 6 dicembre 1994. Dall'autopsia risultò che Lucia Brignolo venne uccisa da un'arma molto appuntita, forse un chiodo [illegible] un ferro per lavorare la lana, che l'assassino (o l'assassina) le conficcò all'altezza della carotide. Per questo venne definito «delitto [illegible] spillone». Fu [illegible] omicidio che colpì l'attenzione [illegible] livello nazionale, sollevando discussioni [illegible] ipotesi inquietanti. [illegible] parlò anche di [illegible] satanici. La trasmissione di Raidue «L'Italia in diretta» dedicò un'intera puntata al delitto, che ancora oggi [illegible] ha né un movente [illegible] un colpevole. Qualche anno prima, sempre ad Acqui Terme, [illegible] strangolata nella propria abitazione di via Santa Caterina un'altra donna che [illegible] da sola, Milena Salvo. Anche in questo caso [illegible] [illegible] scoperto l'autore del delitto. [g. l. f.]

L'anziana acquese assistita dalla polacca [illegible] non ha voluto aprire ad [illegible]

IL COMUNE DI ACQUI NEL MIRINO DEGLI HACKER

Nuovo virus informatico all'attacco di Palazzo Levi

ACQUI TERME

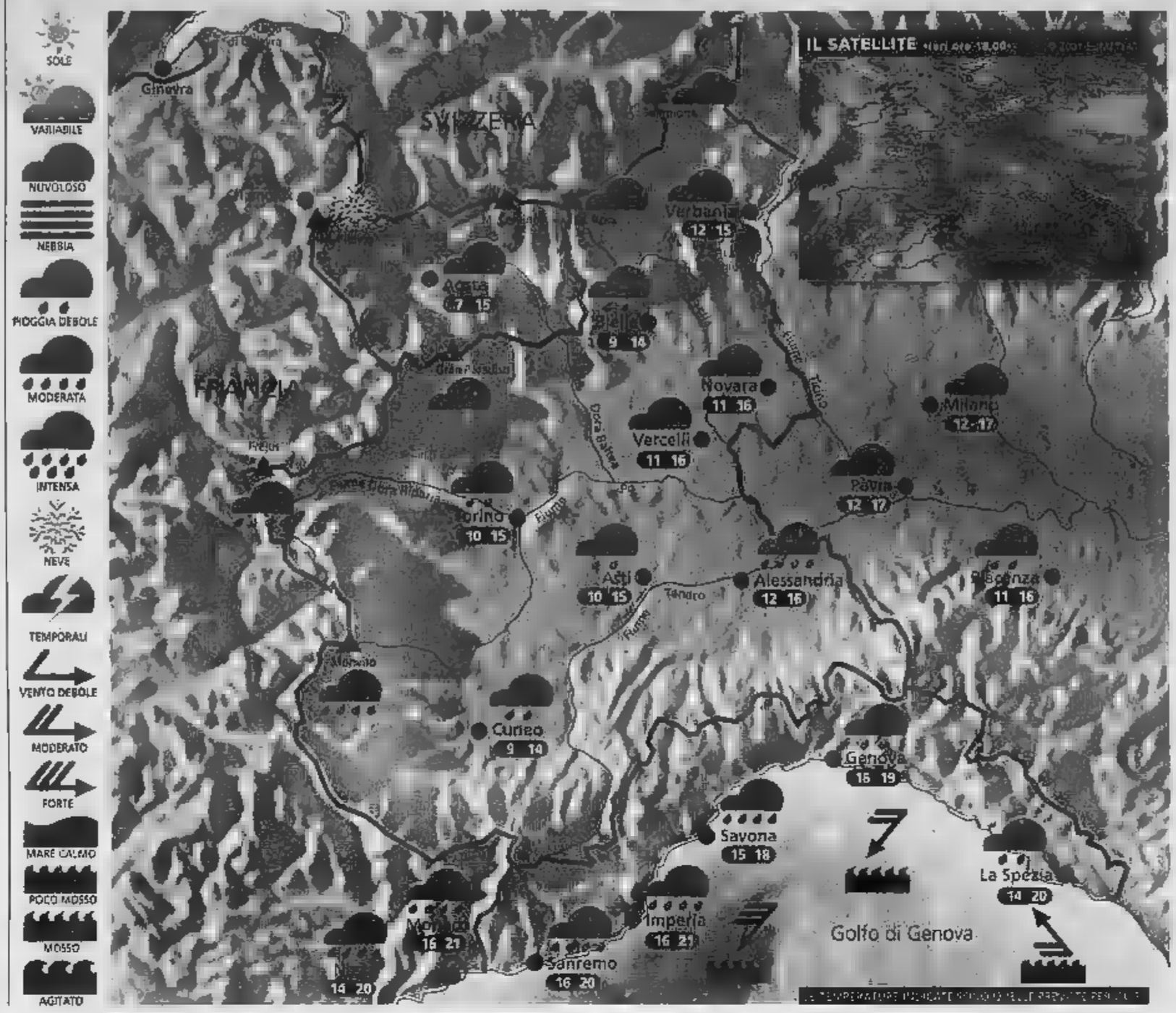
Paura in tutta la provincia per [illegible] nuovo virus informatico. L'allarme arriva da Acqui, dove il virus W32.Bugbear@mm è arrivato [illegible] [illegible] del Comune, ma [illegible] [illegible] «respinto» dal sistema di controllo. Un altro virus segnalato in provincia è il W32.Opaserv.Worm. Sono virus recentissimi, che sono comparsi rispettivamente il 2 ottobre e il 30 settembre e si propagano tramite i programmi di gestione di posta elettronica dei computer, inviandosi automaticamente a tutti i destinatari presenti nella rubrica personale dell'utente. I virus allegano alle e-mail i documenti prelevati direttamente da disco fisso [illegible] personal computer, in modo che il destinatario possa essere tratto in inganno da messaggi familiari di persone conosciute. Ma in [illegible] gli allegati contengono il virus stesso. Solitamente, alle e-mail vengono allegati files contaminati con estensione «.[illegible] «.scr» oppure «.pif». Una volta aperti, determinano l'infezione immediata del computer utilizzato.

Commenta Mauro Massa, acquese, esperto di sistemi e di reti informatiche: «Sempre più frequentemente la nuova generazione di virus sfrutta i punti deboli dei sistemi operativi. L'antivirus non sempre riesce a intercettarli. In particolare, per il W32.Bugbear@mm e il W32.Opaserv.Worm l'unica [illegible] prevenzione possibile consiste nell'attivare un firewall che disabiliti l'apertura degli allegati alle e-mail, in modo che gli allegati stessi non divengano operativi con il conseguente danneggiamento del sistema operativo».

Quali protezioni allora? Secondo Massa, occorre consultare i siti dei produttori degli antivirus, ove sono disponibili gratuitamente i «tools» di [illegible] funzionanti anche su macchine che hanno già contratto il virus oppure sulle quali l'antivirus non è più operativo. [g. l. f.]

9 ottobre: Santa Sara.
Auguri Sara.
Tante delizie iper preparai
iPER Il paese della grande i

GALLERY
SCONTO 15 EURO
LEVI'S PROMOZIONALI 501/525
NEW OPEN[illegible]GALLERY
Via Bergamo, 11 - ALESSANDRIA



Situazione Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni Al mattino qualche schiarita Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori in possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, sopra alla a verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate, il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non quasi mai estesi uniformemente tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e alcune dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti gran parte del Nord-Ovest.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
GUIDA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	8 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonto alle ore e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 18 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle
da € 990,00 invece di € 1292,00
pagabile in 18 rate a tasso da € 55,00

Melody
Divano 2 posti cm 158 in vera pelle
da € 792,00 invece di € 1030,00
pagabile in rate a tasso zero € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in eccellente tessuto e pulitura Kashmir.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Siete ancora in tempo per avere i divani y 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo listino e pagandoli in comode rate: da € 99,00 scegliete la naturalezza pelle, da € 74,00 se preferite praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi 19
tel 0131.290010

ALESSANDRIA CONTRO CASALE: NOI ABBIAMO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

«Cordata» di Comuni per la Corte d'Appello

Alluvione '94

Un impegno per i mutui

ALESSANDRIA. Con l'approvazione nel dicembre 2001 di un emendamento alla legge Finanziaria veniva bloccata la revoca da parte delle banche a centinaia di aziende delle province di Alessandria, Asti e Cuneo alluvionate nel novembre 1994 dei mutui agevolati concessi dallo Stato per la ricostruzione. Mutui che totalmente od in parte sono stati revocati se nell'utilizzo del finanziamento ci sono difformità rispetto alle voci di spesa per la ricostruzione dell'immobile, il rinnovo impianti e ricostituzione delle scorte indicate immediatamente dopo il disastro e calcolate approssimativamente, rimaste però immutate nella somma totale. Ma dopo l'emendamento occorre un decreto del Tesoro.

«Nel febbraio scorso - hanno detto in Consiglio comunale Gianfranco Cairo e Gianfranco Cuttica di Revigliasco - durante una riunione a Roma dei ministeri e dei soggetti interessati, fu assicurata una pronta emanazione del provvedimento».

Da allora non è saputo più nulla, il decreto non c'è e molte imprese sono in difficoltà. Su proposta dei due consiglieri all'unanimità è stato quindi approvato un ordine del giorno che impegna sindaco e giunta a intervenire nei confronti del Governo e dei parlamentari per sollecitare il decreto attuativo. E si chiede inoltre che agli alluvionati del '94 siano riconosciute le agevolazioni previste in occasioni di nuove calamità naturali. A nome della giunta l'assessore Mazzoni ha espresso parere favorevole.

Centrale del latte. Il Consiglio - 21 «sì», 5 «no» e 2 astenuti - ha approvato l'acquisizione di metà delle 2100 quote Centrale del latte cedute da Mediocredito, spesa 40 mila euro coperta ricorrendo all'avanzo di amministrazione. Le altre quote interessano il Consorzio produttori latte (ha il Comune, il 30% delle azioni della centrale) e la Cral. Per la minoranza sono intervenuti Giordano, Pavanello e Cuttica, è stato avanzato il dubbio che l'acquisizione serva a rafforzare il pacchetto per magari venderlo. L'assessore Barberis ha spiegato che l'operazione è «per non modificare l'assetto sociale e evitare che entrino altri soggetti».

Il caso del Dopo lunga discussione gli interventi di Calvo, Pavanello, Cuttica, Gotta, Bonadeo, Maconi, Cattaneo, Rossi E., Fabbio e Robutti è stata revocata l'adesione alla Confederazione Comuni e Province del Nord. «Una scelta politica, scegliamo di stare in Italia, in Europa», ha detto il sindaco. I «sì» sono stati ventidue, 5 i «no» e due gli astenuti. [f. m.]

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale di Casale, dopo Novara, si candida come sede della seconda Corte d'Appello del Piemonte e ha già organizzato un incontro con componente la commissione Giustizia della Camera. Ma gli alessandrini sono si danno per vinti. E proseguono nell'impegno che è stato avviato nel 2[illegible] quando il Comune sborsò otto miliardi per acquistare l'immobile dell'ex Consorzio agrario in via cardinale Massaia per ampliare il Palazzo di Giustizia. L'ha detto in Consiglio comunale l'assessore Antonio Martano delegato dal sindaco Scagni a seguire le iniziative e il Comitato nato per l'istituzione in provincia della seconda Corte d'Appello.

L'assessore Antonio Martano

«A favore di Alessandria - dice Martano - oltre all'impegno finanziario è la presenza della Facoltà di Giurisprudenza alla quale si affianca la Scuola forense facendo della città un centro importante per la formazione degli operatori del diritto». Un elemento riconosciuto dalla Provincia che ha dichiarato di aderire al Comitato, designando il presidente della giunta provinciale rappresentante. Comitato a cui aderiscono l'Ordine forense, il preside della Facoltà di Giurisprudenza rappresentanti sindacali del comparto giustizia, forze politiche, economiche e sociali: oltre 50 le adesioni.

«L'iniziativa, anche se promossa dall'amministrazione comunale - dice Martano -, è di portata provinciale, abbiamo quindi contattato i Comuni centro-zona: Acqui, Novi, Ovada, Tortona e Valenza hanno già designato un proprio rappresentante nel Comitato. Perché l'iniziativa assuma più ampio respiro e quindi sia priva di caratteri campanilistici intendiamo coinvolgere amministrazioni locali fuori provincia, abbiamo già avuto contatti con le Province di Cuneo ed Asti».

La commissione Affari istituzionali, considerata l'ampia adesione al Comitato, ha deciso all'unanimità di creare un gruppo di lavoro ristretto per coordinare e spalleggiare l'attività, presieduto dal sindaco o dall'assessore delegato. Intanto il 21 ottobre si terrà, nella sala della circoscrizione Europista all'ex Taglieria del pelo, la prima riunione di tutti gli aderenti al Comitato.

TOSETTI: «ESPROPRIATI DI RUOLI CHE CI COMPETONO A FAVORE DI TECNICI»

Sanità ancora nel mirino Valenza fa ricorso al Tar

VALENZA. Attraverso il sindaco, Valenza ricorre al Tribunale amministrativo regionale in materia sanità. Lo fa con un atto sottoscritto dal gruppo regionale diessino e dai sindaci di Rivalta, Galliate, Ormea e Valenza appunto, che rappresentano ciascuno una delle quattro aree disegnate dai quadranti. Sotto accusa un delibera regionale dell'8 luglio 2002, che fissa «il budget e le azioni per il recupero di efficienza gestionale delle aziende sanitarie», di cui si chiede l'annullamento.

I motivi vanno ricercati in diverse violazioni della legge regionale 12 dicembre 1997, numero 51, innanzitutto nell'articolo 13 che determina le competenze dei quadranti (in Piemonte quattro e Valenza è nell'ultimo, Alessandria-Asti), negli articoli 6 e 8 e nello statuto della Regione, che attribuisce al Consiglio regionale la modifica delle tabelle per la distribuzione dei posti letto quadranti. E ancora, violazione agli articoli 6 e 13, che in alcun modo prevedono e assegnano competenze alle conferenze di quadrante.

L'ultimo rilievo oggetto del ricorso riguarda il Dl 30 dicembre 1992, che riserva alla programmazione regionale la disciplina del rapporto tra la programmazione regionale e quella locale, definendo in particolare le procedure di proposta, adozione e approvazione del piano attuativo locale: «Al contrario - spiega Germano Tosetti - i sindaci, responsabili della programmazione locale, siamo stati di fatto estraniati da queste scelte ed espropriati di un ruolo che ci è stato assegnato per legge. Attribuire ai tecnici dei quadranti questi compiti, diventa pericoloso e controproducente».

Per tutte queste ragioni, il 22 ottobre verrà proposto ricorso al Tar. Intanto, le Rsu dell'ospedale cittadino esprimono amarezza e delusione per la mancata partecipazione dei valenzani alla manifestazione di protesta svoltasi sabato ad Alessandria: «Non c'erano neppure i rappresentanti del Comitato e del Comune - sottolinea Vincenzo Costantino della Cgil -: riteniamo che si sia persa una grossa opportunità». [r. c.]

A consulto sull'Asl

Le novità illustrate ai sindaci Autopsie al Patria: polemica

ALESSANDRIA. La Asl del Quadrante (cioè Alessandria e Asti) hanno da tempo aperto un confronto un modello uniforme di utilizzo delle risorse e del personale in previsione della possibile creazione di una sola grande Asl di Quadrante, nell'ambito della riforma della sanità regionale. Di questo e del cambiamento che l'Asl di Alessandria e Tortona sta operando sul proprio staff di direzione si è parlato l'altra sera fra i vertici dell'Azienda sanitaria e la rappresentanza dei sindaci, che comprende i primi cittadini di Alessandria, Tortona, Castelnuovo, Castellazzo e San Sebastiano Curone. Un incontro definito «di routine».

Sala per autopsie. La Lega Nord in Consiglio regionale e nel Consiglio comunale di Alessandria ha presentato un'interrogazione sulla decisione dell'Asl 20 di dare il via a un progetto per una sala per autopsie al «Patria». Dice il consigliere Oreste Rossi: «In città ne esistono già due operative, una in ospedale, ottimamente attrezzata, e al cimitero ed è esiguo il numero delle autopsie, circa 40 all'anno. Il sindaco e l'assessore regionale ne sono a conoscenza?». Una prima risposta arriva dal direttore sanitario dell'Asl, Roberto Prigione: «Il progetto rientra nel programma pluriennale di investimenti, illustrato a suo tempo sia ai sindaci sia alla Regione, e nella ristrutturazione del Patria, approvata dall'intero Consiglio regionale. Il progetto esecutivo è all'esame del Crop», il Consiglio regionale opere pubbliche. «Gli accertamenti autoptici, poi - prosegue il dottor Prigione - sono ben più di: in 700 giorni, 146 autopsie, 144 riscontri su cadaveri e 640 esami di laboratorio». [m.fa.]

IN BREVE

«Guidava ubriaco» denunciato dalla polizia

Mirko Ferrarese, anni, abitante a Piacenza è stato denunciato dalla polizia stradale della sottosezione di San Michele per guida in stato d'ebbrezza e lesioni. L'altra mattina all'alba, era alla guida della «Golf» e percorreva l'autostrada A21. Stava rincasando insieme ad un amico, ma poco dopo Voghera, ha perso il controllo della guida, ha travolto la barriera, si è infilato nella corsia riservata ai lavori in corso è andato a sbattere contro una macchina operatrice. Nell'urto è rimasto illeso, così l'amico che era con lui. Sono intervenuti: pattuglia della polizia stradale di San Michele che ha rilevato l'incidente, il 118 che ha trasportato il ferito in ospedale i vigili del fuoco. [se. c]

Il nuotatore D'Arienzo coinvolto in un incidente

Il nuotatore casalese Giuliano D'Arienzo è stato vittima l'altra notte di incidente stradale ed è ora ricoverato all'ospedale Santo Spirito, con un leggero stato commotivo e ferite non gravi. [r. c.]

Assolto dall'accusa di aver minacciato il vicino

Angelo Grottoli, 72 anni, abitante a Casatellazzo Bormida, accusato di aver minacciato con coltello il vicino di casa per colpa di un gatto che gli aveva danneggiato piante e vasi da fiori, è stato assolto non essendosi raggiunta la prova della colpevolezza. [e. c.]

SOLERO

Camionista si ferisce scaricando la merce

Un camionista si è ferito leggermente ad una spalla mentre nella zona industriale stava scaricando alcuni quantitativi di Altro incidente sul lavoro alla stazione ferroviaria di Spinetta dove un operaio è caduto ferendosi leggermente alla schiena. In entrambi i casi è intervenuto il 118. [r. al.]

Il calendario della polizia aiuterà i bimbi del Benin

Il calendario della polizia per l'anno 2003 sarà realizzato con il contributo artistico dei più noti vignettisti italiani. Il calendario sarà venduto a 4 euro e il ricavato sarà destinato al progetto Unicef per la lotta allo sfruttamento e al traffico dei bambini in Benin. Prenotazioni all'ufficio Relazioni esterne della questura in via Ghilini 33, dalle 8,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì, previa esibizione della ricevuta del versamento sul conto 745000 intestato a Unicef, Comitato italiano presidenza nazionale onlus, viale Orlando 83, Roma 00185. [r. al.]

SCRIVIA

Colazione o spuntino per le scuole elementari

Una ricca colazione all'americana a 0,77 euro prima di iniziare le lezioni o uno spuntino alle 10 per 0,31 euro, è questo il nuovo servizio del Comune, concordato con l'Asl offerto alle scuole elementari, per una corretta educazione alimentare. [r. al.]

FURTO DI ABBIGLIAMENTO

Ladri in azione da Laguzzi a Tortona

TORTONA. Un furto capi di abbigliamento sportivo è stato messo a segno nella notte tra domenica e lunedì nel negozio di Giuliano Laguzzi, in corso Montebello al numero 37.

La merce sottratta è del valore di 2.750 euro. I ladri hanno forzato la porta d'ingresso e una volta dentro al negozio hanno fatto razzia dei capi di abbigliamento sportivo che erano contenuti sugli scaffali. La mattina successiva è stato un vigile urbano ad accorgersi che il negozio aveva subito un furto.

Il lunedì mattina infatti il negozio è chiuso per riposo settimanale. Il vigile ha avvisato i titolari, che si sono recati in negozio constatando l'effrazione della porta d'ingresso e la sottrazione della merce. Nel pomeriggio il titolare, Giuliano Laguzzi, anni, abitante in città, dopo aver fatto l'inventario si è recato alla dei carabinieri di Tortona per sporgere denuncia. [m. t. m.]

CAMBIA IL SENSO UNICO

Via Garibaldi la giunta ci ripensa

NOVI. In via Garibaldi si torna all'antico. La giunta comunale ha accolto la proposta di modifica della circolazione avanzata dai negozianti della strada. L'amministrazione ha deciso di ripristinare la viabilità precedente, vale a dire di invertire l'attuale marcia via Garibaldi (nel tratto compreso tra via Baiardi e via Verdi) e conseguentemente anche in Italia. L'argomento è stato illustrato ieri a palazzo Pallavicini dall'assessore alla Viabilità Alberto Mallarino dopo le proteste dell'Ascom e della Confesercenti che avevano rilevato una ricaduta economica negativa su alcuni esercizi della zona provocata dalle modifiche alla circolazione apportate a novembre dello anno.

Il periodo di sperimentazione ha dimostrato che il provvedimento non è riuscito a raggiungere l'obiettivo di snellimento del flusso veicolare per il quale stato proposto. [m. pu.]

SOTTO ACCUSA AD ALESSANDRIA IL «DIRETTO» DEL MATTINO PER TORINO

Treno in ritardo di mezz'ora altra protesta dei pendolari

ALESSANDRIA

Puntuale fino alla scorsa settimana, in costante ritardo negli ultimi giorni, apparentemente senza un motivo plausibile. I pendolari alessandrini si lamentano per i guai del Diretto delle 6,33 per Torino, che dall'inizio di ottobre non rispetta l'orario. «Nelle prime due mattinate credevamo che ci fossero problemi sulla linea, magari derivanti dall'avvenuta apertura del nuovo ponte Ferrovia - spiegano alcuni utenti -. Invece, i disagi sono continuati e all'arrivo nel capoluogo piemontese il ritardo è sempre di 25-30 minuti. In parte temiamo sia colpa dell'Intercity proveniente da Napoli, che non è mai puntuale eppure ottiene la precedenza. Ma c'è sotto qualche altra ragione che non riusciamo a comprendere».

I pendolari segnalano una situazione analoga anche al ritorno da Torino. «L'Interregionale per Genova delle 17,15 parte dalla stazione di Porta Nuova l'abituale ritardo di 10 minuti e accumula altri 20-25 prima di arrivare ad Alessandria - affermano -. In alcuni tratti viaggia a passo di lumaca, nonostante non ci siano interruzioni o lavori sulla linea. Ma è soprattutto il disservizio del mattino a preoccuparci: ormai da 7-8 giorni arriviamo in ritardo al lavoro e ci rimettiamo denaro».

Pendolari in attesa sui binari della stazione di Alessandria. Da circa una settimana un treno per Torino ha ritardi notevoli nonostante sulla linea non siano in corso lavori o altri interventi

Negli uffici Fs di piazza Curiel, ammettono che «il disagio non è determinato da lavori sui binari, mentre l'apertura del ponte e gli impianti di controllo attivati di recente ad Alessandria non hanno provocato rallentamenti ai convogli. Forse l'Intercity in ritardo dal Sud complica il regolare tragitto del Diretto per Torino, ma ci accerteremo di eventuali concause nella zona di Asti o nel Torinese». [m. d.]

NOVI, IN STILE CON IL CENTRO STORICO. OSPITERA' ALCUNI NEGOZI E ALLOGGI

Ex cinema Italia, al via la palazzina

Finito lo sgombero: a dicembre ci sarà la posa della prima pietra

Dopo giorni, durante i quali ruspe e camion sono stati impegnati a demolire il fabbricato dell'ex cinema Italia e a trasportare i detriti fuori dall'area interessata, i 2.100 metri quadri della superficie dove è stato effettuato l'intervento, puliti e sgombri. Nel rispetto dei tempi previsti tutto è pronto per l'avvio della fase di ricostruzione.

Questa settimana, infatti, si inizierà a scavare per poter gettare le fondamenta del nuovo edificio e per realizzare il garage interrato. Il progetto, infatti, prevede che circa 1.000 metri quadri della superficie siano occupati da una palazzina di tre piani e la restante parte, altri 1.100 metri quadri, da una piazza pedonale con al di sotto un parcheggio per cinquanta posti auto.

Lo scavo durerà circa due mesi e a dicembre è prevista la posa della prima pietra. I lavori di costruzione dureranno sedici mesi: a marzo del 2004 il progetto sarà ultimato e sarà riconsegnata alla città quest'importante porzione del centro storico.

Lo stile della nuova residenza sarà simile all'architettura degli edifici circostanti. La piazza collegherà vico Gambarotta a via del Municipio e sarà collocata antistante la palazzina, in modo tale da ricucire il tessuto urbanistico della zona e ricreare l'originaria disposizione e «corte» caratteristica del centro storico novese.

La palazzina avrà tre piani più sottotetto, murature esterne finite ad intonaco e manto di copertura coppi. Al piano terra porticato ci saranno cinque negozi di piccola metratura, al primo piano otto uffici, mentre al secondo e terzo piano saranno realizzati rispettivamente cinque e quattro appartamenti il sottotetto invece sarà diviso in due alloggi. [m. pu.]

L'area sgomberata dell'ex cinema Italia

SOLCHEM, ATTACCO DI LEGAMBIENTE

Cementir, dalla Provincia un monito: si rispettino gli accordi presi nel 1999

ALESSANDRIA. «Si mantengano gli impegni nell'accordo siglato l'8 febbraio 1999». E' il monito ribadito nell'incontro ieri mattina a Palazzo Ghilini, coordinato dal vicepresidente Daniele Borioli, a cui hanno preso parte le rappresentanze sindacali di categoria e quelle unitarie Cgil, Cisl e Uil, la società Cementir e l'Unione Industriale, cui si è discusso della miniera del Monte Bruzeta e delle implicazioni nel futuro dello stabilimento di Arquata.

Si è concordato di individuare la Provincia come garante tanto degli accordi già definiti a febbraio '99 (con investimenti per 35 miliardi di lire), quanto degli ulteriori obbiettivi che riguarderanno tutti gli aspetti relativi alla salute dei cittadini e dei lavoratori, il rilancio del piano e occupazionale con il ciclo completo di produzione nell'impianto di Arquata, le iniziative per migliorare le condizioni di lavoro. Un prossimo incontro è previsto per mercoledì 22 ottobre.

Intanto, il Circolo Legambiente «Valle Scrivia» esprime la massima solidarietà verso i 4 componenti del Comitato intercomunale denunciati dalla Solchem. «Non riusciamo francamente a capire - dicono gli ambientalisti - il motivo per cui un'azienda come la Solchem, che ha ottenuto l'approvazione dello smaltitore, abbia intrapreso questa battaglia giudiziaria. Il ricorso alla giustizia apre una lotta impari». Legambiente invita tutti i Comuni e gli enti a intervenire mettendo a disposizione risorse per aiutare i 4 membri del Comitato a difendersi in giudizio. [r. al.]

CON SINDACO E COMANDANTE DEI VIGILI

Alla Circoscrizione Europista stasera incontro pubblico sui problemi della

ALESSANDRIA. Gli assessori comunali Mazzoni (Lavori pubblici), Motta (Commercio), Bressan (Sviluppo industriale) e Mariano (Decentramento) hanno partecipato nell'ambito della «Festa del Cristo» all'incontro pubblico organizzato da Radio Bbsi su «Quali interventi per migliorare il quartiere?», presente anche il presidente Tortorici della Circoscrizione Sud. Per i lavori pubblici Mazzoni, pur chiedendo agli abitanti un po' di pazienza, ha «che si sta già intervenendo dove è possibile finanziariamente» e che altre richieste saranno affrontate. Motta si è impegnato a fare sorgere una Associazione dei commercianti di via per migliorare, seguendo i consigli degli abitanti. Fiere e manifestazioni varie. Per Bressan realizzazione del Distripark, il grande centro logistico previsto nell'area Villa del Foro-Casalbagliano, contribuirà allo sviluppo dell'intera zona della Circoscrizione Sud.

Circoscrizione Europista. Queste sera, su invito del presidente della Circoscrizione, Piero Ferrero, il sindaco Mara Scagni ed il comandante della polizia municipale Pier Giuseppe Rossi parteciperanno ad un incontro pubblico e ad un confronto con la commissione circoscrizionale Sicurezza sulla sicurezza e qualità della vita, un incontro che prenda spunto dai recenti atti di teppismo all'interno dei Giardini Usuelli. [f. m.]

Il Giudice dell'Esecuzione dell'espropriazione forzata immobiliare n. 41/97 ha provveduto da PASERO Avv. M. PIER MARINO curato Vinci Cancelliere
SI RENDE NOTO
che il giorno 25 ottobre ore 11 e segg. in nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione Dr. Pier Luigi BRELA si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili in comune di Quattordio;
LOTTO 1: Strada Gamnetta 111 Casa di civile abitazione censita al N.C.E.U. Foglio 9 mapp. 126 cat. A/2, classe U vani 7,5 R.C. L. 509.000 e per duplicazione N.C.T. Foglio 9 mapp. 126 fabbricato rurale partita ancora intestata a BIONDARO Massimo.
Terreni censiti al N.C.T. foglio 9 mapp. 118 seminativo, classe 3° ha are 0,20 R.D. L. 9,430, mapp. 120 seminativo classe 3° are 31,20 R.D.L. 34,320; R.A. L. 35,280, mapp. 127 seminativo arborato classe 2° R.D.L. 48,500; R.A. L. 38,280; il tutto alla partita 5878 ancora intestata al Sig. BIONDARO
PREZZO BASE RIBASSATO DI 1/5 Euro 60.000,00; offerte in aumento Euro 2.500,00.
LOTTO 2: In Comune di Quattordio: Terreno censiti al N.C.T. foglio 9 mapp. 132 di are 12,70 seminativo classe 2° R.D.L. 22,225, R.A. L. 20,320, mapp. 133 di are 27,30 seminativo classe 3° R.D.L. 20,930 R.A. L. 21,195; il tutto alla partita 5867 ancora intestata al Sig.re BIONDARO Massimo
PREZZO BASE Euro 1.000,00; offerte in aumento Euro 200,00.
I BENI DI CUI SOPRA SONO MEGLIO DESCRITTI NELLA RELAZIONE DI STIMA A FIRMA DELL'ESPERTO CHE PUÒ ESSERE CONSULTATA DALL'INTERESSATO PRESSO LA CANCELLERIA E ALLA QUALE SI FA ESPRESSO RINVIO PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'ESISTENZA DI EVENTUALI ONERI E PESI A QUALSIASI TITOLO GRAVANTI SUI BENI.

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane ■ di interesse storico della Valle d'Aosta.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc.Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi ■ per la pratica della mountain-bike.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, ■
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale ■ di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney■netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita ■ 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignero, 8
tel.0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

CHALLANT ST.

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel*** che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

A GIURISPRUDENZA: NUMERO CHIUSO A TRENTA POSTI

Nasce il master per l'ambiente

ALESSANDRIA

Formare esperti in grado di mediare fra la tutela dell'ambiente e le esigenze della produzione: a quest'obiettivo risponde l'istituzione di un master in diritto, economia e gestione dei beni ambientali. L'iniziativa è della facoltà di Giurisprudenza presieduta da Paolo Garbarino, con il contributo della Società per lo sviluppo universitario e dell'associazione Ambiente, Territorio e Formazione.

Il master non più di trenta laureati in qualsiasi disciplina: le domande vanno presentate entro il 31 ottobre in segreteria di facoltà (via Cavour 84, tel. 0131-283.761).

«C'è un forte impatto delle decisioni politico-amministrative in materia ambientale sul piano economico e sociale - ha spiegato Eugenio Bruti Liberati, direttore del corso -: per questo c'è bisogno nel pubblico come nel privato di esperti qualificati, che sappiano padroneggiare soluzioni. Non basta una lettura formalistica di leggi spesso in continua evoluzione, ma la capacità di sapersi muovere autonomia e autorevolezza nella soluzione dei problemi».

Il preside Paolo Garbarino

Il sindaco Scagni e l'assessore provinciale Negri hanno sottolineato la scelta polo ambientale sia strategica per lo sviluppo dell'università, in grado di creare professioni nuove dove se sente l'esigenza. Il master va a sostituire un precedente corso di perfezionamento e garantirà un titolo maggiormente spendibile anche nei concorsi pubblici.

La figura professionale che ne scaturirà potrà dedicarsi anche alla ricerca e alla didattica e dipendente presso pubblici settori tutela, sviluppo e valorizzazione dell'ambiente.

I venti insegnamenti ripartiti in sette moduli che prevedono lezioni teoriche e pratico-applicative - la frequenza è obbligatoria - per un di di lezione articolate su cinque giorni alla settimana (indicativamente 4 ore giornaliere) fra novembre e maggio. Secondo il sistema europeo, il master attribuisce 60 crediti formativi e prevede finale con una tesina.

Il costo dell'iscrizione è di 170 euro per le per contributi. Presentata la domanda d'iscrizione, si partecipa a una selezione, costituita colloquio su argomenti generali di diritto ambientale e da una valutazione degli eventuali titoli attinenti. [b. v.]

IN TEATRO BEL CANTO ■ NELL'INTERVALLO DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI TIPICI

Ovada, vini e operetta

Domani «Il paese dei campanelli»

OVADA

Prende via domani sera, alle 21, con l'operetta «Il paese dei campanelli» la rassegna «Cantar di... che per il quinto anno si tiene al Teatro Comunale. L'organizzazione Comune, con la collaborazione artistica dell'associazione culturale «Arte in scena».

Come ormai è tradizione, nell'intervallo di ogni spettacolo gli spettatori avranno la possibilità di degustare vini e prodotti del territorio ovadese, a disposizione dai produttori.

Quest'anno s'inserisce in programma che, con il titolo «Invito ai castelli: Dolcetto & Tartufo», prevede una serie di iniziative culturali ed enogastronomiche per festeggiare i 30 anni della del Dolcetto d'Ovada e coinvolge anche altri Comuni della zona di produzione.

Ad aprire la rassegna domani sarà la Nuova Compagnia d'operetta «Massimini»: gli spettatori potranno goderai una serata allegra e spensierata tra gli amori non proprio «legalizzati» di Hans, Nela, Bon Bon e La Gaffe che cercheranno invano di zittire i campanelli del paese, che suoneranno appuntogni volta che in una famiglia c'è un tradimento.

L'operetta, in tre atti, è di Carlo Lombardo, con musica di Virgilio Ranzato.

Questi i personaggi ed interpreti: Il capitano Hans (Alessandro Di Masi), Nela (Elena D'Angelo), La Gaffe (Gianni Versino), Bon (Alessandra Cecchetti), Pomeriana (Duska Giordano), Tarquinio (Luciano Bosia), Attanasio (Beppe Pollone), Basilio (Mario Pennacchio), Ethel (Oxana Masciniotz), Gretel (Svetlana Yurchenkol, Nan- (Corrado Margutti).

La compagnia d'operetta «Massimini» ne «Il paese dei campanelli»

Il balletto è di Chex Maxin, le coreografie di Elisa Broggian, maestro dal Marcel- Tessarin, regia, Gianni Versono, direttore Paolo Massimini.

La stagione proseguirà, il 24 ottobre la commedia Molière «Il borghese gentiluomo», il 7 con l'opera lirica «Rigoletto» ed il 21 novembre con i due atti unici di Pirandello «La Patente» e «Bella Vita».

Prevendita all'ufficio Iat di Ovada, in via Cairoli 103, telefono 0143-8210043. [r. bo.]

IL TROVALAVORO

Il Conservatorio alla ricerca di sei collaboratori scolastici

Ecco le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì 17 a Palazzo Guasco (via Guasco 49), alle 12 (prenotazioni entro 12 venerdì) per: **6 collaboratori scolastici**, per l'anno accademico 2002/03 al Conservatorio; chiamata mercoledì 16, alle 12 (prenotazioni entro venerdì), precedenza ai lavoratori socialmente utili, per: **1 collaboratore amministrativo**, per 3 mesi alla Provincia. Privati. **1 agente di commercio** (4324), diploma, patente B, eventuale esperienza; **1 stampatore litografo** (4313), a Tortona, con auto, esperienza; **1 tecnico riparatore di telefonia** (4312), apprendista, conoscenza informatica base, inglese scolastico, perito informatico o qual. settore elettronico e software; **3 baristi e camerieri** (4288); **1 falegname e montatore arredamenti** (4283), a Borgoratto, 25-45 anni, con auto; **1 operaio idraulico** (4274), a Bosco Marengo, con auto, preferenza agli iscritti 2 anni; **50 ispettori di prodotti assicurativi e finanziari** (4271), diploma o laureo, conoscenza base Word ed Excel, età 23-35 anni, con auto; **6 carpentieri o ferraioli o muratori** (4257), a Felizzano; **1 aiuto cuoco** (4266) e **1 cuoco** (4265), a Casale, orario 18-2, esperienza in birreria; **2 apprendisti operai** (4261), event esperienza nel campo elettronico, patente B, età minima 20 anni; **1 grafico web designer** (4256), Arquata, ottima conoscenza Macromedia, Photoshop e programmi similari; **3 operaie addette assemblaggio materie plastiche** (3382), preferib. in mobilità o con oltre 24 mesi di iscrizione al collocamento.

Casale (via Treviri 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi), precedenza agli appartenenti alla disciplina transitoria, per: **1 geometra**, diploma, conoscenza pc, part time, per 6 mesi al Comune di Valenza; **2 operatori Adest**, Adest, per 6 mesi alla casa di riposo Valenza. Privati: **1 autista patente E** (1), a Motta dei Conti, in mobilità con almeno di 24 mesi di iscrizione; **1 apprendista stiratrice** (4282).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **1 disegnatore meccanico qual.** (4332), a Pozzolo, laureo in ingegneria e conoscenza Cad, max 35 anni, militeassolto; **programmatori di produzione qual.** (4331), a Pozzolo, esp., possibilmente perito meccanico, conoinglese uso pc, max 35 anni, militeassolto; **2 manutentori meccanici qual.** (4330), a Pozzolo, esp., max anni, militeassolto; **addetti linee di produzione qual.** (4329), a Pozzolo, esp., diploma, max 31 anni, militeassolto; **2 manutentori elettrici qual.** (4328), a Pozzolo, esp. su Plc, diploma perito elettronico, max 31 anni, militeassolto; **1 operaio addetto lavorazione gesso** (4317); **1 operaio metalmeccanico** (4278), max 35 anni, patente B, prefer. iscritto da almeno 2 anni; **1 apprendista idraulico** (4277); **1 idraulico qual.** (4276), esperienza, patente **1 grafico web designer** (4248), Arquata, conoscenza programmi specifici; **addetto alla pulizia** (4247), Tassarolo, lavoratrici; **1 magazziniere qual.** (4246), anni; **1 barista** (4241), donna, prefer. iscritta più 24 mesi collocamento, 22-30 anni; **10 carrellisti qual.** (4240), a Vignole, soci lavoratori; **1 manutentore elettromeccanico** (4224), esperienza, **diploma/attestato qual.**; **operai dolciari** (4185), Capriata, 20-30 anni, diploma, lavoro interinale.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **5 operatori fast food** (4254), lavoro interinale; **operai metalmeccanici** (4235), lav. int.; **3 escavatoristi** (4223), lav. int.; **3 operai generici** (4222), a Sale, lav. int.; **3 operai generici** (4203), lav. int.; **promoter** (4194), lav. int., in supermercati, bella presenza, buona dialettica; **saldatori filo continuo su alluminio** (4193), lav. int.; **addetti fast food** (4191), a Tortona e Casale; **1 palista ruspista** (4189), con esperienza; **1 escavatorista** (4188), esp.; **geometri** (4187), settore estrazioni e cave, esperti gestione personale; **2 operai addetti imballaggio** (4186), lav. int.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **1 apprendista orafo**, esperienza; **1 apprendista rodiatrice cerista**, con esperienza; **1 elettricista qual.**, esperienza almeno 3 anni; **1 fattorino**, patente B, 20-40 anni; **1 muratore qual.**; **1 impiegata**, per studio consulenza, ragioniera, esperienza minima 3 anni.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì 11 ottobre, entro il 15, per: **1 operaio letturista fontaniere**, patente D, al Consorzio dei Comuni per l'acquedotto Val Bormida, a Bistagno; Privati: **1 manovale edile apprendista muratore** (4315), a Prasco; **1 apprendista barista** (4314), a Cassine, con auto; **1 aiuto cuoco** (4307), -25 anni o iscritti mesi al Collocamento; **promotori finanziari** (4285), laurea diploma, 20/35 anni; **sub agenti** (4292), attività bancaria, finziarin e assicurativa, diploma laurea, 20/35 anni; **1 manovale edile o mezza cazzuola o muratore** (4253), esp., patente; **1 commessa intimo uomo-donna e 1 commessa abbigliamento uomo-donna** (4239), a Calamandrana, con auto; **2 muratori e 1 carpentiere** (4237), esp., con auto; **1 carrellista, 1 apprendista meccanico, 2 operatori macchine a controllo numerico** (4234), a Cassine; **1 apprendista saldatore 1 operaio saldatore** (4074), a Bistagno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80160). Chiamata come ad Acqui. Privati: **1 apprendista operaio agricolo**, allevamento polli; **1 collaboratrice domestica fissa**, a Silvano; **1 collaboratrice domestica**, a Ovada; **1 autista pat. C/E**; **operaio addetto confezionamento dolci**, a Rocca Grimalda; **operatori controllo numerico**, patente .

A CURA DI Mauro Paccioio

NASCE UN ORGANISMO

«Chiediamo più assunzioni per i disabili»

ALESSANDRIA. Un organismo formato da rappresentanti delle associazioni di volontariato che si occupano di disabili: la proposta è partita dopo un convegno sull'integrazione lavorativa.

Lo scopo sarà quello di interloquire, con compiti consultivi, con gli uffici competenti, partecipando attivamente alla preparazione, formazione, proposta, selezione, inserimento e assistenza dei lavoratori disabili.

Agli enti pubblici si chiede di assumere disabili intellettivi, fisici e sensoriali per coprire le percentuali fissate dalla legge; alle imprese di rispettare le normative sul collocamento di disabili, tenuto conto anche tutte le facilitazioni della legge 68/99.

E ancora: ai sindacati viene chiesto di inserire nelle normali trattative anche le rivendicazioni di posti di lavoro per disabili.

Alle famiglie, infine, viene rivolto un invito ad educare i figli alla massima autonomia, e a tutti la preghiera di una particolare attenzione ai disabili. [e. c.]

STUDIOSI AL MUNICIPALE, RAPPRESENTAZIONE DI UNA TRAGEDIA E, SABATO, UN CONCERTO IN SAN DOMENICO

Da Casale un omaggio a Magnocavalli

Venerdì comincia il congresso dedicato al celebre architetto

La chiesa di Sant'Eusebio a Varengo, una fra le opere progettate dal Magnocavalli

CASALE

Si deve alla collaborazione delle associazioni Arte e Storia e Valcerrina l'organizzazione del congresso internazionale Francesco Ottavio Magnocavalli. Si terrà dall'11 al 13 a Casale, dove nacque nel 1707 e Moncalvo, dove morì 1788. Studiosi di fama internazionale cercheranno di mettere in mostra non solo l'attività architettonica Magnocavalli, che si distinse nella corrente neopalladiana (Castello di Racconigi e Palazzina di caccia di Stupinigi), anche drammaturgo e scienziato.

Il convegno inizierà alle 15 venerdì al Municipale di Casale con interventi di docenti universitari. Alle 21,15 sarà rappresentata la tragedia «Corrado», a cura del Laboratorio Laps di Casale nel cortile di Palazzo Magnocavalli.

Sabato, dopo convegno, la chiesa di San Domenico ospiterà un per organo violino barocco. Domenica, 9,30, al teatro di Moncalvo, intervento di Carlenrica Spantigati della Sovrintendenza per il patrimonio storico e artistico del Piemonte e Maria Carla Visconti della Sovrintendenza beni architettonici piemontesi.

Seguirà una visita ai monumenti dal Magnocavalli a Moncalvo, il palazzo a lui intitolato e la chiesa di Santa Maria delle Grazie, progettata dall'artista nel 1756. Dell'artista è presente Penango c'è la chiesa San Grato.

A Varengo spicca chiesa di Sant'Eusebio, la cui ristrutturazione è cominciata recentemente, notevole per la presenza del presbiterio quadrato e dell'abside semicircolare. Sempre Sant'Eusebio è dedicata chiesa di Fabiano di Solonghello, dalla classica impostazione barocca.

ancora portano firma dell'artista la chiesa di San Germano quella dell'Assunta a Balzola, la cui costruzione risale al 1752. Infine a Casale: Palazzo Nemoura, il coro e il presbiterio della chiesa di San Domenico, la chiesa dell'Addolorata, i palazzi Magnocavalli e Gonzaga D'Uviglie e la della chiesa di S. Croce. [f. n.]

LETTERALE

«Istituzioni immobili e latitanza politica»

Ho seguito con curiosità gli avvenimenti recenti riguardanti le "strane alleanze" e le polemiche tra i partiti dopo terremoto (specialmente per la CdL) dalle recenti elezioni comunali di Alessandria. Mi sia concesso di esprimere la mia opinione di comune cittadino. La situazione che mi si presenta è quella di una sostanziale immobilità delle istituzioni locali. Questa giunta comunale ha fatto seguire ai buoni propositi altrettante buone azioni ed al momento si limita al presenzialismo nelle varie manifestazioni, allo dichiarazioni d'intenti e poco altro. Le circoscrizioni allo modo non riescono ad assumere alcun ruolo concreto e rimangono pressoché in una situazione di stallo. A tutto questo si aggiunge una situazione che vede i rappresentanti dell'Ulivo bloccati dalla paura di agire e, per non scontentare nessuno, preferiscono mantenere la situazione così come è. D'altro canto nella Casa delle Libertà Fabbio (candidato sindaco bocciato dalla coalizione) e Rovito (ex consigliere comunale bocciato dagli elettori) continuano ad avvelenare il clima alimentati dal rancore contro la passata amministrazione, dimenticando forse che ora sono all'opposizione sulla barca con Lega Nord e la Lista Calvo. E mentre Forza Italia si avvicina all'Ulivo e la Lega Nord alza le barricate contro la maggioranza di centro sinistra, mentre An latita nel dibattito politico in Comune con i suoi consiglieri circoscrizionali che sopravvalutando le loro funzioni si coprono di ridicolo chiedendo continue udienze alle più alte autorità locali ed esprimendo la loro opinione su tutto e di più, mentre la lista Calvo dissolvendosi e la Francesca trova occupazione a Roma, vediamo pochi "free riders" che correndo i mulini a vento provano a rispettare il loro mandato portando all'attenzione vari problemi su cui il sistema puntualmente preferisce non decidere. E allora ringrazio quei ragazzi che hanno voglia di occupare una fabbrica per avere un'attenzione che gli viene negata, ringrazio i tifosi grigi che protestano contro il disinteressamento del Consiglio Comunale alla crisi dell'Alessandria Calcio, ringrazio il consigliere azzurro Micò e il consigliere di An Locci che ignorando i vari giochetti politici si occupano solo di assolvere il loro dovere di rappresentanza dei cittadini, ringrazio infine il Ministero dei Beni Culturali che ha deciso sul Cittadella.

Marco Lombardi
Alessandria

«Accogliamo l'invito e combattere il»

Ho letto su «La Stampa» di lunedì che da oggi nelle panetterie piemontesi ci sarà la possibilità di fare un'offerta alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Tutto ciò in cambio di una pagnotta. Ormai in tutte le famiglie, compresa mia, ci sono storie di persone ammalate di questa terribile malattia. Sconfiggerla un dovere. Mi auguro vedere tanti sacchetti per le offerte e che gli alessandrini sappiano rispondere in maniera adeguata ad un appello così importante.

Infatti è sempre stato il simbolo della fratellanza dell'aiuto reciproco. In tempo guerra spesso non c'era mangiarlo era un lusso. Ora quello avanzato si butta. Acquistiamo dunque con generosità una pagnotta in più.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Cri 0131 ; Cr. 0131 252.255; C.B. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 329.333; 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877 **Bassignana:** 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 . **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452.258; 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Montaldo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri Ponzano: Cri 0141 927.317 Salvatore: 0131 . **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 170. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villaverla:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Osimo*: corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e 19,30 alle del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.683). : *Manasseo*: Roma (0142 452.386). **Novi:** *Cristiani*: via IV Novembre 13 (0143 2021). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 1*: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Centrale: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777.211; : 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** ; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

E FUORI

EDITORIA

Si presenta «Beatrice»

«Beatrice», edito Moretti Honegger: il titolo del libro che viene presentato stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, a cura dell'autrice Bianca Garavelli. L'ingresso è libero. [r. c.]

Il giorno del bilancio

Dalle 10 alle 12, nella sede dell'Enaip di piazza Santa Maria di Castello 9, viene presentato il bilancio sociale delle sedi Alessandria e Acqui dell'Enaip, cioè il risultato un lavoro di squadra, di un impegno quotidiano nella formazione professionale. Aprirà e coordinerà i lavori Nuccio Lodato, poi interventi di Tebaldo Barlucci, Daniele Borioli, Ezio Bressan e Davide Maggi. [f. m.]

Charrier in visita pastorale

Prosegue la visita pastorale del vescovo Fernando Charrier in città. Ieri pomeriggio si è recato nella sede di Castellazzo soccorso, oggi sarà alla Restiani (alle 15) e da Pagliano (alle 16), mentre domani mattina sarà alle scuole elementari del rione Cristo. [r. al.]

FIOM

Interviene Gianni Rinaldini

Su iniziativa della Fiom provinciale, stamane alle 9,30 nel salone conferenze della Camera del lavoro, ad Alessandria, incontro con il segretario generale della categoria, Gianni Rinaldini. [r. al.]

MELOGRA

Corsi sul diamante

Nella sede valenzana dell'Istituto gemmologico italiano, in piazza Don Minzoni 1, riprendono i corsi sul diamante. Per informazioni, contattare la segreteria al numero 348-00134512. [r. c.]

ROSSA

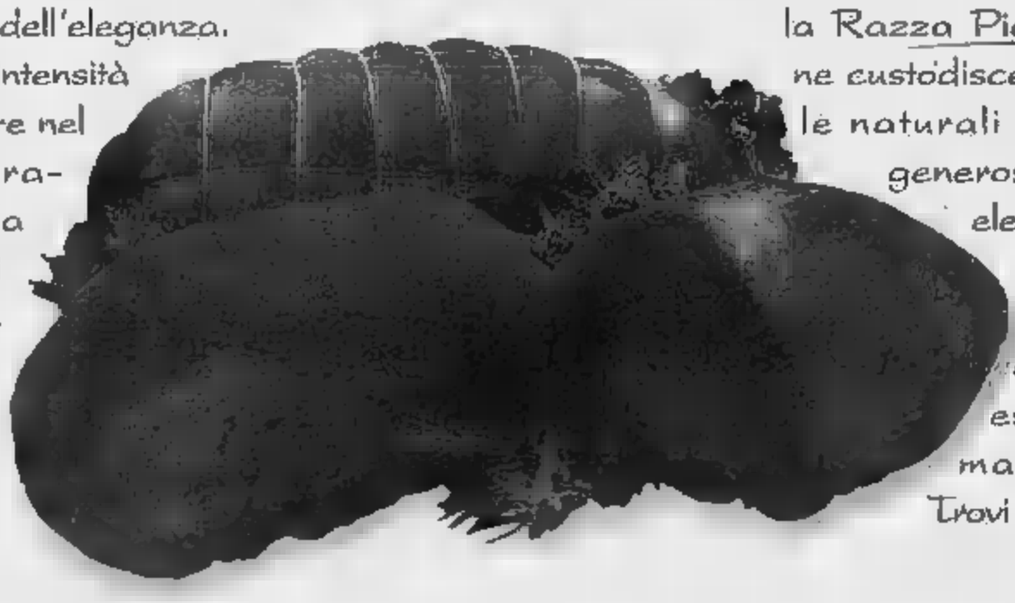
iscritte in assemblea

E'convocata alle 17 l'assemblea della sezione femminile della Croce Rossa Alessandria: si discuterà su come organizzare una alla discoteca Luna di Bosco Marengo con cena e ballo per raccogliere fondi da destinare a famiglie bisognose. [e. c.]

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO-AL-MI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Il ringrazia per gli abiti Collenti e l' Uomo Diotti.

Inpiù TORINO

VALENZA, OGGI CHIUDE LA MOSTRA ORAFA

Caccia al ladro di ori e gioielli

Oggi è l'ultimo giorno di apertura dell'edizione di autunno di «Valenza gioielli»

VALENZA

Ultimo giorno per visitare «Valenza gioielli», edizione d'autunno, che chiude stasera. Malgrado gli attriti congiunturali che, a livello internazionale, impediscono al di riprendere vigore, la manifestazione ha rappresentato un momento positivo per gli operatori valenzani.

Il primo bilancio si colloca sulla linee tendenziali che i mercati hanno fatto registrare negli ultimi si. «Questi primi risultati, comunque, ci gratificano - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenza Vittorio Illario -: le delegazioni straniere hanno mostrato grande e lodato la grande professionalità degli orafi».

Intanto, prosegue la caccia ai ladri che l'altro giorno hanno fatto sparire tre rotoli dallo stand della «Ellea» di Andrea Libralasso (ha sede in vicolo del Foro). Contavano gioielli per 40 mila .

Il titolare ha chiarito non ha lasciato incustodito lo stand, per cui vanno riviste le modalità del furto. I carabinieri stanno rintracciando le persone che hanno visitato l'Ellea. (r. c.)

CASALE, ILLUSTRATO IL PROGETTO DEFINITIVO DI RECUPERO DEL FORTE: SI PARTE DALLA BIBLIOTECA E DAI SERVIZI PER I GIOVANI

Un cantiere dietro l'altro al castello

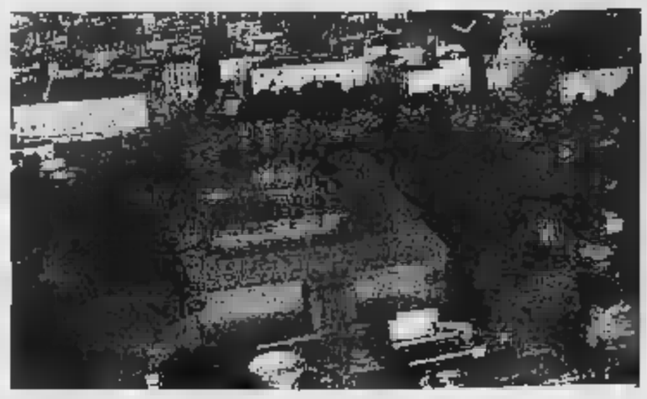
«Sarà una cittadella della cultura»

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Quello che l'architetto Flavio Conti ha illustrato sul Castello nella splendida Sala delle Lunette del Museo Civico della città non è un semplice restauro, ma un «recupero, un riuso e una rivitalizzazione, in modo che esso possa essere nuovamente utile alla città e quindi tornare a vivere». Dopo gli interventi urgenti che sono già stati condotti a termine, come i manti di copertura o la ripulitura dei camminamenti, non è infatti casuale la scelta dell'intervento del primo lotto di lavori che ha l'obiettivo di trasferire nel Castello tutti i servizi per attività giovanili e multimediali, perché questa sarà un'eredità che viene lasciata alle generazioni future, in previsione dello spostamento della Biblioteca civica, «alla cui collocazione - ha detto l'assessore Carlo Baviera - si pensava da vent'anni». Questo intervento occuperà quasi per intero i fabbricati interno al cortile orientale del castello (lato verso la città) e vi troveranno posto spazi di accoglienza, spazi musicali, video, multimediali, laboratori (arti grafiche, linguistico, teatrali, polivalenti), la Consulta giovanile e uno spazio per feste e cucina oltre che un osservatorio sulle politiche giovanili.

Lo sguardo gettato sul futuro non può però prescindere da quello al passato al quale l'architetto ha prestato estrema attenzione, che gli ha permesso di effettuare scoperte come quella di affreschi o di forme architettoniche come il colonnato del portico riscoperto nella parte Sud che verrà completamente ripristinato. Si attuerà così «un processo - come è stato sottolineato dal vicesindaco Ettore Coppo - che vedrà il proseguimento di un dopo l'altro fino al completamento dei lavori», ma che «consentirà comunque - ha detto l'assessore alla Cultura Carlo Baviera - di utilizzare da subito il Castello» e di «restituire rivitalizzato alla cittadinanza - ha detto il sindaco Paolo Mascarino - un simbolo che questa città deve qualificare». Un'urgenza di intervento per fermare l'inevitabile degrado, continuando ad intercettare finanziamenti statali e regionali per trasformare questo maniero in una «cittadella della cultura». Persino Gianfranco Bergoglio, in rappresentanza degli alluvionati, che pure in passato hanno criticato queste spese, su questa impostazione non può che concordare.



Veduta aerea del castello di Casale: ospiterà anche la biblioteca civica

Amianto, soldi ai privati

Una tranche di 5 miliardi di lire trasferita da Stato Regione

CASALE. Una prima tranche di finanziamenti statali per cinque miliardi di lire, relativi alla bonifica dall'amianto a beneficio dei privati (coperture e polverino) è stata trasferita dallo Stato Regione nell'ambito del Ptta che prevede appunto la bonifica del territorio. I prossimi incontri del Comune con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, che esprime «soddisfazione per l'impegno profuso in questo campo, disgiunta da preoccupazione per i ritardi accumulati», dovranno quindi mettere a punto l' erogazione ai cittadini e le procedure da seguire, ma si potrebbe ipotizzare per la primavera prossima un via ai lavori.

«È tratta di un passo fondamentale per la bonifica da amianto, da svilupparsi sia sulla fabbrica-simbolo, l'Eternit, che sul territorio a partire dalle situazioni più a rischio.

Casale sarà dunque capofila rispetto a 41 Comuni dell'ex-Usl 76 per il protocollo di intervento e i tariffari che le ditte chiamate per il lavoro di bonifica dovranno applicare; mentre il cittadino dovrà portare in Comune la fattura con il costo dell'intervento. Scatterà così anche una sorta di Osservatorio da parte del Comune nei confronti delle aziende ,preposto a questo delicato intervento, che «probabilmente - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - ci obbligherà ad assumere altre due o tre persone per la mole di lavoro da affrontare».

All'ex stabilimento Eternit è andata a buon fine la prova-fumi dei due microcantieri che si appresta ad affrontare (al piano terra e al primo piano), quindi si può dare il via ai lavori. La ditta, cui il Comune ha dato l'aut aut («peghiamo solo se in cantiere ci sono operai sufficienza») si è impegnata a impiegare d'ora in poi almeno 10 addetti. (f. n.)

Sindaci convocati per il ponte

Decideranno se convenzionarsi con Casale per avere lo sconto sull'A26 durante i lavori

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Due anni fa di questi giorni, due sindaci, che di alluvioni già avevano esperienza, scuotevano il capo ipotizzando il peggio e, tuttavia, speravano nel miracolo. Che non accadesse ciò che temevano e che non si erano stancati di ripetere dal 1994: ovvero che gli argini bassi e inadeguati reggessero alle piogge autunnali.

Il miracolo non . Ci fu, invece, la seconda alluvione nel Monferrato, più vasta di quanto lo era stata sei anni prima. E i sindaci, di Balzola e Morano, insieme ai colleghi di altri Comuni, inflissero gli stivali.

È imminente il secondo anniversario di quell'evento che qualificò balzolesi, moranesi, casalesi, villanovesi col titolo di «alluvionati». Per ricordare l'evento e per sollecitare il proseguimento degli interventi di massa in sicurezza del territorio, il Calco (Coordinamento alluvionati casalesi) ha deciso che domenica 13 (con due giorni di anticipo rispetto alla data dell'alluvione 2000) allestirà un gazebo sul ponte.

I lavori il suo allungamento, oltre che per la difesa spondale e il disalveo, saranno ufficialmente consegnati il 18 ottobre alla ditta appaltatrice, il cantiere sarà aperto il 2 novembre. Domani, alle 16, poi, a Palazzo San Giorgio, il sindaco Paolo Mascarino ha convocato i colleghi Comuni dell'area Asl e i rappresentanti delle associazioni di categoria per verificare quanti sono interessati a stipulare, con il Comune di Casale, la convenzione che darà diritto anche a chi non abita in città di usufruire dello sconto del 70% sul pedaggio tra i caselli Nord e Sud dell'A26, durante tutto il periodo dei lavori. «Il ponte non sarà mai chiuso totalmente» ribadisce il vicesindaco Ettore Coppo, ma nelle parziali interruzioni sono inevitabili rallentamenti che dovrebbero limitare dirottando parte veicoli sull'autostrada. Comuni e associazioni interessate dovranno però versare all'amministrazione comunale casalese la quota che verrà girata alla Società Autostrade, in base all'accordo che dovrebbe essere siglato quanto prima. Domani si saprà quali sindaci intendono stipulare la convenzione.

Il presidente del Coordinamento dei Comitati, Gianfranco Bergoglio, intanto, ha scritto all'Autorità di Bacino per sapere se sono stati corretti i rilievi su cui dovrebbe fondarsi il piano stralcio di idrogeologico. Quanto alla messa in della roggia Stura, Bergoglio sollecita l'assessore provinciale Filippi a un sopralluogo per conoscere l'avanzamento dei lavori nel tratto Villanova-Terranova. facciamo periodicamente - spiega Filippi - uno è previsto per la prossima settimana». Quanto, poi, alla progettazione del tratto di roggia che riguarda l'abitato di Balzola, l'assessore la presente che i tecnici Teruggi e Zanardi stanno facendo le verifiche preliminari: quando avremo dati precisi convocheremo popolazione per illustrare il progetto».

TAGLIOLO, IL CAMIONISTA RESTA IN PROGNOSI RISERVATA

Morto in uno scontro anziano sarà cremato

VALENZA

Verrà cremato Giuliano Capra, pensionato di 76 anni, residente a Valenza in viale Manzoni 3, morto l'altra sera in un incidente stradale sulla statale 31, tra Cascina Nuova e la galleria di San Salvatore. La moglie Luciana Lanza e le figlie Anna ed Elisabetta hanno deciso a rispettare la volontà del defunto. Dopo la sosta nella camera mortuaria del cimitero di San Salvatore, in attesa del nulla osta dell'autorità giudiziaria, la salma verrà trasportata a Torino per la cremazione.

Capra, a bordo della sua 600, si era recato come tutti i giorni alla cascina Vallara, di cui era proprietario. Dopo la ricognizione, verso le 16,30, stava tornando a casa percorrendo la strada inghiaiata del cascinale. Subito dopo si è immesso sulla statale 31 mentre sopraggiungeva il fuoristrada Nissan condotto da Antonino C., 42 anni, residente nel capoluogo. L'urto stato tremendo e Capra è morto all'istante. Ferito il conducente dell'altra vettura.

La notizia della scomparsa di Capra ha destato profondo cordoglio in città, era molto conosciuto, avendo gestito, sin dagli Anni Cinquanta per circa un trentennio, il supermercato «Clb» di largo Costituzione della Repubblica, al Leon D'oro. Ultimamente, era impegnato nelle operazioni di volontariato i missionari in Africa. Grazie ai fondi da lui donati, erano stati costruiti un asilo e una scuola.

Intanto, resta in prognosi riservata, ricoverato in Rianimazione ad Alessandria, Andrea Garbero, 28 anni, di Tagliolo, che si l'altra mattina è ribaltato, l'autoarticolato di cui era alla guida, in una scarpata, lungo l'autostrada A26, nel tratto di Casale. Il rimorchio è stato recuperato ieri l'utilizzo di due autogru ed è stato rimosso anche il carico ghiaia che si era rovesciato ai bordi una risaia. (r. al.)

LA CERIMONIA DOMANI POMERIGGIO A CANELLI

Il cardinale Poletto apre i corsi Unitre

CANELLI

Il cardinale di Torino, mons. Severino Poletto, che è stato anche vescovo di Asti, presenzierà alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2002/2003 dell'Unitre Nizza Canelli. L'appuntamento è per domani alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso di Canelli. L'alto prelato celebrerà una in dei defunti, poi, alla foresteria Bosca, la presentazione di corsi e insegnanti con rinfresco finale.

Il cardinale Poletto

L'Università della Terza Età Sud Astigiano è stata fondata 20 anni fa (la festa del ventennale è fissata per il dicembre a Canelli), e conta quasi iscritti. Presidente è l'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca.

Anche quest'anno, come di consueto, le lezioni si terranno dalle 15,30, a Canelli, nel salone della Cri di via dei Prati; e a Nizza, nell'aula «audiovisivi» dell'Istituto per ragionieri Pellati.

I docenti sono tutti professori universitari o esperti locali in varie branche del sapere, dalla letteratura all'arte, dalla cucina all'agricoltura. Tra le materie di insegnamento anche storia della musica, economia politica, geologia, storia locale, letteratura straniera, turismo, pedagogia, psicologia e parsino il codice della strada.

Il calendario delle lezioni prevede il 14 ottobre, a Nizza, una conferenza su Fenoglio, relatore il prof. Luigi Fontana; il 17 a Canelli si parlerà dello scrittore Dino Buzzati attraverso l'analisi, condotta da Ferro, di tre lavori: «Il segreto del bosco vecchio», «Barnabo delle montagne» e «Il deserto dei tartari». (fi. l.)

OVADA, A OTTOBRE E NOVEMBRE PER S. SIMONE E S. ANDREA

Ripristinate due Fiere ma con nuove regole

OVADA

Il Consiglio comunale ha deciso di istituire nuovamente le fiere di San Simone e di Sant'Andrea, in programma rispettivamente a fine ottobre e fine novembre.

Per assicurare maggiore sicurezza a operatori e utenti durante le manifestazioni, stati aumentati i parcheggi. L'assessore Andrea Oddone ha fatto sapere che il Comune intende realizzare un'azione tesa a permettere maggiore integrazione la commerciale del centro storico, ma continuando ad interessare in modo diretto le zone tradizionali delle fiere.

Per San Simone è prevista la partecipazione di 180-200 ambulanti, per Sant'Andrea circa 250, il numero potrà essere modificato in relazione alle richieste.

Epicentro fiere resta piazza Martiri della Benedicta, parte dalla quale viene riservata alle macchine agricole, tre sul lato verso l'edificio scolastico uno spazio sarà a disposizione delle bancarelle.

I banchi, praticamente, continueranno a occupare tutte le strade attigue e in alcuni punti saranno posizionati entrambi i lati, come in via Aprile e via Piave, ma solo dall'altezza di via Fiume fino corso Martiri Libertà. Nel prolungamento di entrambe queste strade, verranno, invece, posizionati su un solo lato: per Piave fino a via Sant'Antonio, per via 25 aprile solo due banchi sconfineranno oltre Fiume.

Per Fiume, nel primo tratto da via Torino e via Piave e nell'ultimo da via 25 Aprile a via Siri, la fila di banchi sarà singola mentre sarà doppia di fronte alle scuole. Fila singola, anche per via Buffa dal Largo Don Salvi a via Torino, da piazza Matteotti a via Piave, da via 25 Aprile a via Siri.

Sarà interessata alle fiere anche via Torino, con una fila di banchi piazza XX Settembre a via S.Antonio, mentre in piazza XX Settembre ne sono previste tre file lato verso gli edifici. (r. bo.)

LAVORA PER TE:

Propone sette profili di investimento diversificati sui mercati internazionali.

E' AL TUO FIANCO:

Personale esperto Ti offre consulenza professionale

e la verifica periodica delle scelte attuate.

RISPETTA LE TUE SCELTE:

Gestisce il Tuo portafoglio per rispettare l'investimento prescelto.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il "Contratto per il servizio di gestione portafogli" che il proponente deve consegnare.

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.**
Dal **9 al 12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "Il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

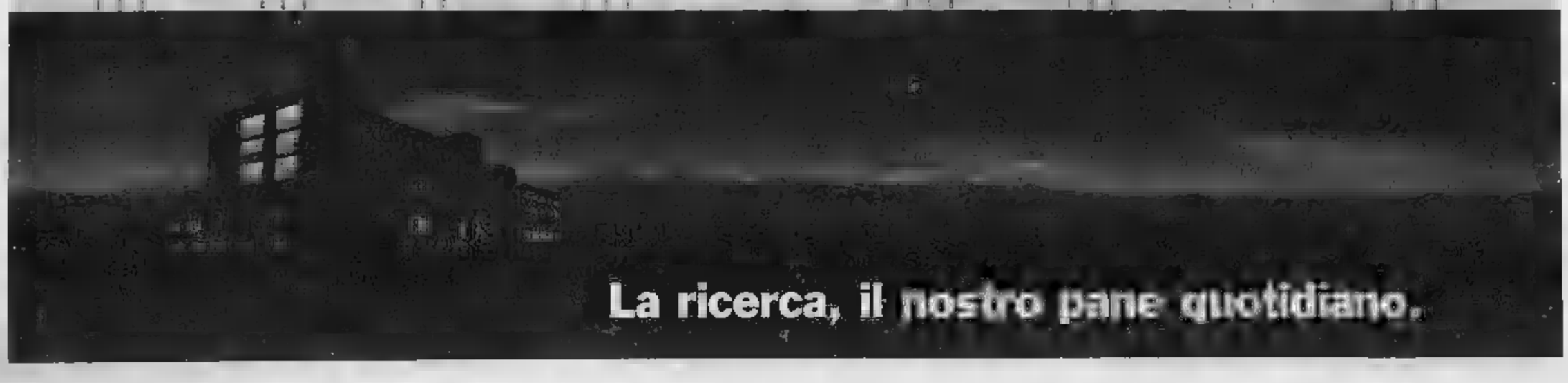
con il patrocinio di

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

in collaborazione con

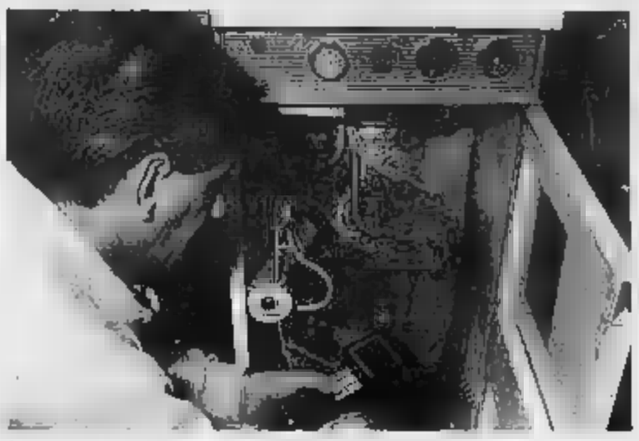
UniCredit Banca · LA STAMPA · Consorzio del Latte di Torino · BGS D'Arcy · digital · DEBATIN



Qualificata esperienza alla Star di Alessandria e alla Cigallino di Valenza

Riscaldamento ad alta tecnologia

Principali obbiettivi: sicurezza e risparmio



È indispensabile fare controlli accurati alle caldaie prima dell'accensione

Le prime, anticipate, avvisaglie d'inverno segnalano che è venuto il momento di attrezzare abitazioni, uffici o aziende di impianti riscaldamento idonei non solo ad affrontare il freddo dei prossimi mesi, ma anche capaci di soddisfare esigenze prioritarie quali, per esempio, norme di sicurezza e risparmio energetico.

Fra le ditte più qualificate a garantire queste necessità, c'è il centro di assistenza autorizzato **Star di Bigatti Riccardo e C.** (via Montegrappa 31, **Alessandria**), che installa e assiste apparecchi da riscaldamento delle marche più prestigiose in commercio. Il centro, che vanta più di trent'anni di esperienza nel settore, propone Carier, Rhoss, Argo, Longhi e molti altri marchi di comprovata qualità.

In questi giorni, i tecnici si stanno fra l'altro occupando dei controlli delle caldaie (analisi di combustione e manutenzione ordinaria e straordinaria), necessari per ottenere il rilascio «Modulo H», un attestato che certifica l'idoneità al funzionamento e che fa parte delle nuove normative in vigore da quest'anno. Inoltre, il personale della «Star» è specializzato nella manutenzione dei grandi impianti da riscaldamento industriali sui quali, come su quelli installati nelle abitazioni, effettua interventi tempestivi e qualificati tutti i giorni, anche al sabato.

La Cigallino Piero Paolo & C. di Valenza (via Fratelli di Dio 27) è un'altra ditta che propone apparecchi di qualità per il riscaldamento è diventata, per serietà e affidabilità, punto di riferimento della clientela che necessita di nuovi impianti, assistenza caldaie, fornitura completa di idrotermosanitari, bagni e lattoneria.

Nell'area attrezzata valenzana la Ditta Cigallino espone le migliori marche di apparecchiature per il riscaldamento in commercio, quali, per esempio, le caldaie a condensazione a gas o a legna «Unical», capaci di garantire un rendimento superiore al 100% riducendo al il consumo, e gli apparecchi a muro della gamma «Ipse», pensati con l'obiettivo di ottimizzare il comfort, l'utilizzo dell'acqua e la temperatura dell'ambiente.

Inoltre, lo staff tecnico della «Cigallino», che è formato da personale altamente qualificato, si compone di 3 squadre, operative, oltre che per l'assistenza post-vendita, anche per l'installazione e la sostituzione di bagni e impianti idraulici. I tecnici si occupano anche dell'analisi dei fumi e delle prove di combustione, necessari per adeguare gli impianti alle nuove normative.

STAR RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
STAR di BIGATTI RICCARDO & C. s.n.c.
SERVIZIO ASSISTENZA AUTORIZZATO:
Delchi FUJITSU argo
ROBUR FERROLI STEP
Carrier DeLonghi ELECTRA
RHOSS MAXA AIRTECH
Via Montegrappa, 31 - Alessandria
Telef. 0131.232439 - Fax 0131.300696
E-mail - starclimatizzazione@tiscali

Molteplici proposte dell'agenzia immobiliare Sanpaolo di Acqui Terme

Case in Liguria e in Costa Azzurra

Assistenza completa ai clienti nella compravendita

ACQUI TERME

L'agenzia immobiliare Sanpaolo di via Don Bosco opera ormai da anni con professionalità sul mercato immobiliare in Costa Azzurra e propone alla propria clientela formule contrattuali particolari: vitalizi e vendite a termine che rappresentano ottime formule d'investimento un impegno minimo di capitale. L'agenzia Sanpaolo si occupa inoltre della rivendita di immobili già acquistati da clienti italiani in Costa Azzurra, ricercando gli acquirenti e facendosi carico di tutti gli adempimenti burocratici richiesti dalla legislazione francese inerenti ai contratti di compravendita (ville e appartamenti) avvicinando così domanda ed offerta in modo da facilitare la ricollocazione sul mercato di immobili.

L'agenzia propone altresì immobili delle più prestigiose località liguri quali Sanremo, Bordighera, Diano Marina, Alassio, Laigueglia, Ceriale, Albenga, Spotorno, Celle Ligure, Varazze Camogli, Rapallo e Santa Margherita Ligure. Per quanto riguarda Acqui e dintorni dispone di appartamenti ogni tipo e metratura sia nelle zone nuove che nel centro storico recentemente riportato ai sui antichi splendori.

Infine, l'agenzia Immobiliare propone ville, cascinali e rustici situati sia nell'alto che nel basso Monferrato. L'agenzia Sanpaolo (telefono 0144/320.002 0144/326 884) è raggiungibile anche attraverso la rete internet all'indirizzo http://web.tiscali.it/immobiliare--sanpaolo/ E-Mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it.

PUCCIPLAST s.r.l.
CASSETTE
PRODUZIONE CASSETTE DI SCARICO PER WC
15044 QUARGNENTO (AL) - Strada Alessandria, 9
Ufficio Commerciale.....tel. 0131/219130 telefax 0131/219561
Assistenza Clienti.....tel. 0131/219516

«Pucciplast» in Fiera

Due pulsanti per il water

QUARGNENTO. La qualità delle produzioni «Pucciplast» è stata premiata dai consensi delle migliaia di visitatori alla Fiera Internazionale Cersaie di Bologna, dove la scorsa settimana l'azienda di via Alessandria ha esposto la propria gamma di cassette per servizi igienici. Fra i brevetti della Pucciplast presentati alla «Cersaie», particolare interesse hanno destato le cassette munite di «doppio pulsante», un congegno che regola l'erogazione d'acqua scaricata nel wc, senza alcuno spreco.

A Bologna, nel padiglione della «Pucciplast», in mostra c'erano anche le nuove placche di copertura per le da incasso, rinnovate nei colori e nel design, battezzate i nomi «Eco» e «Sara» e progettate per rendere il bagno funzionale elegante.

Con la ditta Campana

Gli interventi anti-amianto

Sono già molti i privati, gli amministratori di enti pubblici e gli industriali che hanno preso atto della pericolosità dell'amianto e si sono rivolti all'**Impresa Campana** di via Alerame 3 per effettuarne la bonifica. Le lastre di copertura degli edifici contenenti la micidiale fibra sono state quindi rimosse con interventi qualificati, mirati alla salvaguardia della sicurezza di persone e ambiente, che solo ditte specializzate possono compiere. Ma sono ancora tante le situazioni «a rischio amianto», la cui risoluzione è obbligatoria per legge.

Una volta effettuata la bonifica, l'Impresa Campana si occuperà di conferire il materiale rimosso nelle discariche autorizzate allo smaltimento dell'amianto.

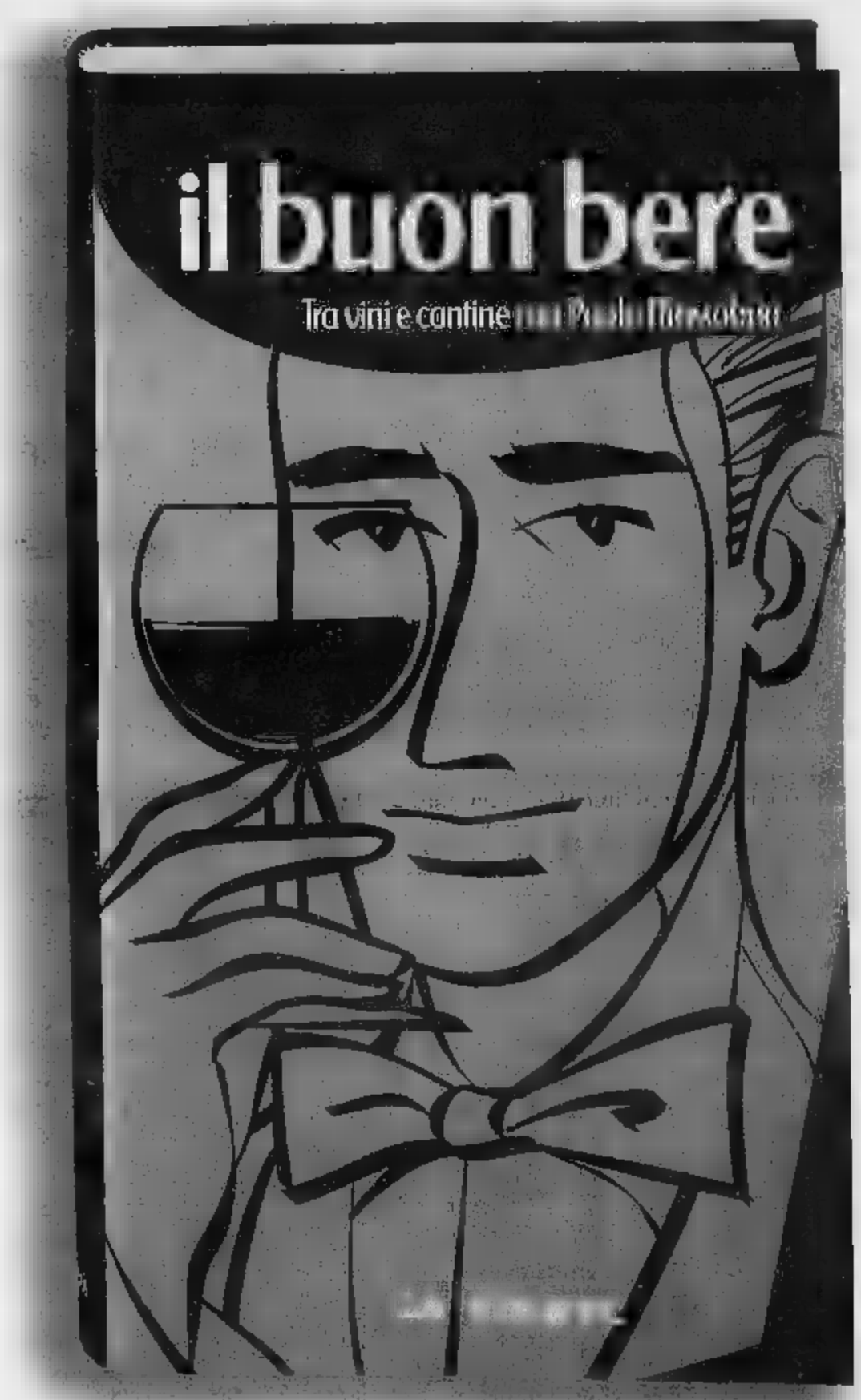
IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE
REZZADO (AL)
Via Alerame 1
Cellulare
TETTI
COPERTURE IN AMIANTO ED ETERNIT
COSTI MOLTO COMPETITIVI
Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la e la nostra DECENNALE.

ISP SANPAOLO
SERVIZI ZURRA
VUOI RINNOVARE IL TUO INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA?
GESTIAMO PROFESSIONALMENTE LA VENDITA DEGLI IMMOBILI
CON APPOGGIO DI OTTIMIZZAZIONE FISCALE IN LOCO
VITALIZI
MENTON
Vitalizio occupato da due persone.
Trilocale mq. 70 + 8 mq. di terrazza in condominio prestigioso - parcheggio e cantina. Anticipo € 80.467,00. Rendita mensile € 345,00.
CANNES
Vitalizio occupato da una persona
Vista panoramica mare e Golfo di Cannes - immobile di pregio costruzione in anni cinquanta - posto ad ultimo piano con ascensore - soggiorno, sopr. - cucina - garage - portineria. Superficie abitabile mq. 37,00 - terrazza esposizione sud mq. 11,70. Anticipo € 16.500,00. Rendita mensile € 91,45 nl
Vitalizio occupato da due persone.
Appartamento in residenza con piscina e piscina condominiale - composto di soggiorno con ultimo piano - cucina - parcheggio - piscina - portineria - mq. 71 - terrazza esposizione est mq. 13,50 - balcone mq. 9,00
Anticipo € 40.200,00. Rendita mensile € 160,00
NICE
Vitalizio su due persone.
Posizione dominante - la panoramica del palazzo delle esposizioni al 10 piano con ascensore - mq. 57 + mq 5,50 balcone esposizione est + mq. 7,50
Indipen esposizione nord - cucina - garage - portineria
Anticipo € 32.500,00 Rendita mensile € 202,00
JUAN LES PINS
Villa in stile provenzale con vista mare - piscina terreno 1.200 metri ultimo piano.
Richiesta € 420.000,00
BIOUERRINE CAP MARTIN
Meraviglioso villa con piscina e piscina - in perfetto stato finiture di lusso piccola vista mare
Richiesta € 1.500.000,00
CANNES
Palazzo d'epoca a 5 minuti dalla Croisette appartamenti mq. 40 completamente ristrutturati - riscaldamento
Richiesta € 90.000,00
CANNES (Palm Beach)
A 50 mt. dalla spiaggia - vista mare - bilocale mq. 50 circa - posto III con ascensore. Richiesta € 101.496,00
CANNES (Palm Beach)
Bilocale con vista mare e terrazza di mq. 20,56 - garage.
Richiesta € 211.000,00
MENTON
A 300 mt. dal mare - bilocale in palazzo d'epoca - posto II - soggiorno con cucinotto condizionato stato Richiesta € 80.795,00
MENTON
Quadrilocale - costruzione del 1975 - al completo di ingresso - cucinotto - soggiorno - servizio - posto III con ascensore - panoramica
Richiesta € 76.224,00
MENTON (Garavan)
Monolocale posto V - costruzione del 1976 - libertà - servizio con finestra - riscaldamento autonomo - piscina - spese condominiali contenute - ideale anche per studio
Richiesta € 56.000,00
NICE
Splendida vista mare - bilocale con terrazza mq. 12 - doppia esposizione - garage.
Richiesta € 170.000,00
NUMEROSE ALTRE PROPOSTE - VITALIZI - VENDITE A TERMINE - ASTE GIUDIZIARIE PRESSO L'AGENZIA
LIGURIA
VARAZZE - ALBISSOLA - CELLE LIGURE - CERIALE - PIETRA LIGURE - ALASSIO - SANREMO - CAMOGLI - RAPALLO
ACQUI TERME
ACQUI TERME
Splendida villa con piscina e garage - finestre di legno in perfetto stato
ACQUI
In posizione - villa con giardino di mq. 17.000 - ingresso - piscina - vasca idromassaggio - dependance.
ACQUI TERME
Loft su due livelli - mansarda recentissima - cucina - locali di soggiorno - camin.
STREVI (Località Bruciata)
Cascinale completamente ristrutturato - piscina - mq. 60 all'interno - stalla - ideale per agriturismo.
QUARANTI
Villa d'epoca su tre livelli - locali - ristorante vecchiotto - in fase di ristrutturazione.
CASTINE
Casa d'epoca completamente ristrutturata - ottima posizione - ampio giardino - mq. 15.000 circa di terreno
MONTABONE
Zona pianeggiante - casa indipendente da ristrutturare - terreno con diritto d.o.c.
Richiesta € 77.500,00.
STREVI
In posizione panoramicissima vendesi villetta.
ATTIVITÀ
Avviatissima pizzeria - gastronomia - bar - abbigliamento - cartoleria - edicola - licenza ambulante generi alimentari
Via Don Bosco 5 - ACQUI TERME (AL) Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326864
http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo - E-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it

CIGALLINO
Idrotermosanitari & Condizionamento
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
esposizione con CALDAIE FUNZIONANTI
Unical
La tua caldaia ha problemi?
UNICAL ecco il rimedio!
... ed anche aria condizionata, bagno, lattoneria
VALENZA (AL) - Via F.lli di Dio 27 - Tel. 0161 950490

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de **LA STAMPA**

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Dario Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi, 49
Tel. 0131
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
VE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORT - CHIUSURE DI - TENDE DA
MODERNE TECNOLOGIE CASA

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHI CI SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
ESCLUSIVISTA
di Dario Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buzzi,
Tel. 0131
Fax 443341
Alluminio Legno
VE E PIEGHEVOLI -
PORTE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE
PER CASA

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca» è una pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione nel completamento dell'istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo vita per sconfiggere la morte. Ne parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia commercio Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita quindi si antagonista all'idea morte che il porta con sè. I panettieri da sempre vicini alla gente hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava alla fine del mese. Lo racconta ridendo in commedia dialettale "Monsu Travet" dove una fanciulla sposa il figlio un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta una mano, è una generosità "storica" intrinseca alla storia della categoria». Ed è vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala visione diversa vita, ripagata dal sapore fragrante, buono e consolante delle pagnotte capace di avvicinare le persone loro. Fedeli a quest'ottica i panettieri artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 ad Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; 80 Asti; 2 Novara; 80 Verbania; 80 Biella; 600 Torino. Per circa 300 in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, con negozio forno a Serravalle, spiega: «Il pane si trova doppertutto, alle mense dei ricchi e quelle dei poveri. Il padre di mio era invitato a fare pane alla di Francesco Giuseppe a Stresa ed era lo stesso pane che faceva in paese. I tempi sono cambiati ma la panetteria è rimasta il cuore della comunità e i panificatori dell provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino con negozio in via Vochieri: «Ho preparato un cesto fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città sono circa una ventina panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati che per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è stato messo in rilievo nell'incontro su «Frutticoltura tra innovazione e tradizione», al Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice di mele (dopo il Trentino) con milione e 450 mila quintali annui circa; non a caso, nel Cuneese, si centra 60% circa della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le sue mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè verso i Paesi del Meridione europeo, l'Italia stessa, la Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consumatori sono molto esigenti, vogliono frutti buoni, ma anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del sio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", e quelle sostanze che colorano di rosso la buccia mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piemontese, e cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red Delicious" alle più "Gala"». «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta le - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata come un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO introdotto i cloni che più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto qualità degli anni compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre novità allo studio al centro di ricerca. L'impegno più importante di questi l'avvio del nuovo centro di sperimentazione CreSO a Manta, nel cuore dell'areale frutticolo cuneese. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha a disposizione il dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte progetto nazionale "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi", diretto dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

CUNEO

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo ottobre quando partiranno in colonna con il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo «Lovera Palace», l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta con la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti entrata e uscita dalle frontiere Piemonte sud-occidentale, pari 65% totale a livello comunitario. «Si tratta di una situazione di emergenza - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda il tunnel del Bianco) è in alcuni casi satura, in altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA DI UN PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

ALBA

Le Langhe e il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito è dell'Egea, la multiutility cittadina, una consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione oltre i confini nazionali, ma anche oltre quelli dell'area di origine con due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese saranno i garanti del progetto di riabilitazione dell'impianto di trattamento acqua potabile dell'estensione della rete di distribuzione di Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea, si tratta del Carmagnola che tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione e qualità della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune di Carmagnola è nata nel maggio del 1999 quando EGEA ha presentato un progetto di massima per la realizzazione di un impianto in una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, maggiore disponibilità servizi per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Dal progetto datato '99 - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento si aree sempre più importanti del territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Renzo Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere insieme sul territorio. [l. fer.]

IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

Il progetto di sviluppo delle attività Egea prevede anche riqualificazione della zona di via Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre alla crescita dei servizi per alcuni quartieri città (in particolare corso Europa e via Moretta) realizzate nuove strutture servizio e accoglienza dei clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portata termine nel 2010. Nel frattempo nella zona di corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche un parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo Il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale tematico dell'acqua realizzato da Egea e già nel nome sarà un grande esempio della collaborazione tra pubblico e privato»

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi. Sopra, l'ad. d.o Pierpaolo Carini

L'EDITORIA E

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Gianni Martini

Un camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che stato nella generazione sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato in scontro esistenziale con la quotidianità del presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, 190 pagine ed è in vendita a 12 euro.

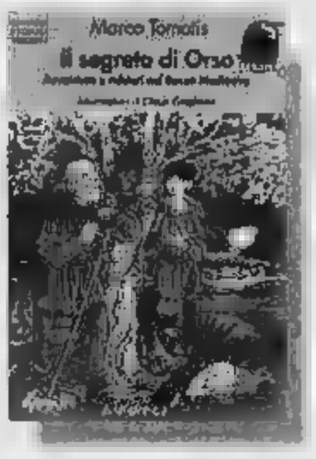
Si tratta di un romanzo-filosofico, dove il protagonista settantenne ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche situazioni. «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine; c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni ma defraudato di rapporti umani, di solidarietà», si legge sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già sanno: originario Neive, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai ha già pubblicato 33 fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che del Chiavari, del Fregene Mediterraneo.

Nasce fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredieci». tratta de «Il segreto di Orso», ovvaro «Avventure misteri nel Basso Medioevo». Autore è l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 14 anni» è ambientato nel Medioevo. Protagonista è Leo «un ragazzo ingegnoso e di talento» che ha «la fortuna di incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal grande cuore, che porta con sé una conoscenza destinata a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a immaginare colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti di misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume è in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia 5 euro e centesimi.

gianmar@lastampa.it



IL PIEMONTE IN DEL SUD

L'assessore Pichetto in Seul

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme presidente del Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione con la Regione. Ieri, Pichetto è intervenuto alla riunione della Commissione mista italo-coreana; serata ha l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
Oggi chiuso Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-262.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-[illegible]
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

ELDORADO Sala Ferrero. [illegible] 0131-234.240
People I know Ore 20-22,20
[illegible]vi: ore 16-18-20-22,20
€ [illegible],50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258.060
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70[illegible] Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

MULTISALA - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MULTISALA - Sala Kurosawa. Tel. 0131-345.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70[illegible] Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.665
People I know Ore 20,15-22,30
[illegible] ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

EUROPA. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato [illegible]
Ore 20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ASMARA. Tel. 0143-667.516
[illegible] chiuso Ore 21
€ 3,20/3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Blade II Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,75 Lun. 4,20

MARCALLO. Tel. 0331-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 5,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Minority Report [illegible]
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411.
[illegible] chiuso Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
[illegible] 3,50

LARA. Tel. 0143-82.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,[illegible]
[illegible], ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50
[illegible] - [illegible] 2, [illegible]
0131-861.326
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13
VOGHERA
[illegible]
Oggi chiuso Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Modena Multicinema. Tel. 0383-680001
Sala 1. Minority Report
Ore 16,50-19,40-22,30.
Sala 2.
The dangerous lives of altar boys
Ore 15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35
Sala 4. Men in black 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45.
Sala 5. Possession
Ore 16,25-18,30-20,40-22,55.
Sala 6. O come Otello
Ore 16,15-18,20-20,25-22,20.
[illegible]. Asterix & Obelix
Ore 15,45-18-20,10-22,25.
[illegible] People I know
Ore [illegible]
[illegible]. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,35-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.065.
Minority report.
[illegible] 19,30; 22,30.
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LITZ. Tel. [illegible].
Magdalene.
Orario: 20; 22,30.
[illegible] 17,40; 20; 22,30.
[illegible] 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

MULTI SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040.
Ipotesi di reato.
[illegible]: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030.
Callas forever.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 16; 20,15; 22,30.
[illegible]: [illegible] €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

MARGHERITA. Tel. 0141-324.089.
[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.490.
RIPOSO

[illegible]. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Reglna.
RIPOSO.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015.
RIPOSO.

[illegible]
RIPOSO.

TEATRO COMMERCIALE.
RIPOSO.

ABOUT A [illegible]. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzi[illegible].
ASTERIX E OBELIX MISSIONE [illegible] TRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico. Panoramix, il [illegible] «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita [illegible] diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. [illegible] periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spasso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si [illegible] un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appe[illegible] usciti [illegible] riformatorio e Francis, [illegible] sedicenne che [illegible] giorno si presenta [illegible] sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda [illegible] nel 1496 il Laredo [illegible] l'infanta Giovanna si [illegible] partenza verso Bruxelles [illegible] Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. [illegible] Torino quattro persone perdono la vita [illegible] attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante [illegible] inglese (Cate Blanchett) [illegible] cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
[illegible]T DI [illegible]. Drammatico. Ben Affleck è [illegible] rampante [illegible] che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata [illegible] un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA [illegible] DE LE [illegible]CHE. Cartoon. Da una commedia [illegible] Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, [illegible] accolto dagli indigeni.
KISSING [illegible] STEIN. Commedia. Entrambe reduci [illegible] delusioni [illegible], la giornalista Jessica e [illegible] coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che [illegible] rifiuta di [illegible] per [illegible] invasori.
LE GRANDI BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di [illegible]atteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]ENTE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di [illegible] giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di [illegible] cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
[illegible] REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington [illegible] 2054 e [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] SATIENOLE. [illegible]
Nella Francia [illegible] '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare [illegible] dodicenni ebrei che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
[illegible] I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice [illegible] a complicarsi a causa di un omicidio.
[illegible]. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film [illegible] Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
TIE[illegible] [illegible] OF ALTAR BOYS. Commedia [illegible] [illegible] rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di [illegible] (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra lo scrittore Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

CUNEO E PROVINCIA

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale), 0171-444.285.
[illegible]. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SIREN. Tel 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 0173-263.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRO. [illegible] 0175-345.901.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]NDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 2: People I know. Or. 20,20; 22,40
[illegible]. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys. Or. 20,10. **Men in black 2.** Or. 22,40
Sala 7: «O» come Otello. Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Asterix e Obelix. Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Johan Padan e l[illegible] de la Arestoteles. [illegible] 20; 22,40

[illegible]
MULTISALA RIPOLI. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Minority report.** Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Gli amanti del [illegible]. Or. 21

LUX. Tel. 0171-948.069.
[illegible]

[illegible]
FERRINI
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-486.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible]
COURTLANGNE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: People I know. Or. [illegible], 22,30
[illegible]ssa: Minority report. Or. 21,15
Sala Blu: Asterix e Obelix. Or. 20,25; [illegible]

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-610.393.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-92.407.
CHIUSO

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.868.
[illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BAR.
[illegible]

[illegible]
[illegible] 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.505.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

[illegible]
[illegible]. Tel. 0174-227.105
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. 0172-712.957
ASI. Or. 21.15

CINECITTA'. Tel. 0172-725.324
Cinecittà 1: Minority [illegible]. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Asterix e [illegible]. Or. 20,30; **About a boy.** Or. 22,30
[illegible] 3: People I [illegible]. [illegible]; 22,20
Cinecittà 4: Ipotesi di reato Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: The dangerous lives of altar boys. [illegible] 20,20; 22,30; **L'imbalsamatore.** [illegible] 21,15

TORINO E PROVINCIA

ABBA 100 corso [illegible] 67, tel. [illegible]. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 858.521. **Heaven.** ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MULTISALA [illegible] Vittorio [illegible] 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **People I know** Or.: 16; [illegible]; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] CHIERI [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] *1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. [illegible]. **Magdalene Leone** [illegible] Festival di [illegible] 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] 32/a, tel. 436.017.23. **Le grand blue.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.017.23 [illegible] **Patsa** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028 **Peter Pan - Ritorno** [illegible] **che non c'è, cartone animato.** Or.: 15,30; 17,50. **Frailty.** Or.: 20,10; 22,30
[illegible] **MASSAUA** [illegible] Massaua 9, tel. [illegible]. [illegible] 779.60.300. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Asterix & [illegible].** Or.: 15,40; 17,50; 20; [illegible]2,10 **"O" [illegible].** Or.: 15,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in [illegible] II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]; 22,20 **Minority report.** Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10
[illegible] GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 82, tel. 327.2214. **Magdalene Leone d'oro** [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Drive-in via [illegible] 52, tel. 327.2214. **Lalaland-parade.** Or.: 15; 19; 22.
ELISEO [illegible] [illegible], tel. 447.52.41. **Minority report.** Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Statuto, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] [illegible], tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. **11 [illegible] 2001.** [illegible]: 15; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] I corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. [illegible] via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix** [illegible]: [illegible] 18,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30; 22,35
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - Sala Grosetto [illegible] Belgio 53, tel. [illegible] Inglese [illegible]: 16; 18,10; 20,20[illegible]30.
F.LLI [illegible] - [illegible] [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Inglese.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.5373. **Fiorelli notturni** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5758. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Mi[illegible] non m'[illegible].** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Due soldi.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]. *Sala 3* **Johan Padan** (animazione). [illegible]. 16,30; 18,30 **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Becceria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **Al matico della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **forever.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
IDMA via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IONE via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Fatti [illegible].** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283 **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 15,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
MASSIMO DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Un [illegible] chiamato amore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ar[illegible] 31, tel. 532.448 **Possession** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible]TTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.86.77.856. **People I know.** Or.: 13,20, [illegible]; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25 **"O" come Otello** Or.: 13,40; [illegible]. 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **(ipotesi di [illegible].** [illegible]: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25 **Minority report** Or.: [illegible], 15,50; 18,40; 21,30 **Men in black II** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30 **Peter Pan** Or.: 13,30; 15,15; 17; 19,50; 20,30. **Nine for dancing.** Or.: 22,30 **Asterix & Obelix** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Blue.** Or.: 14, 16,45; 19,20; 22,20 **About a boy.** Or.: 13,20; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via [illegible] [illegible] 15, tel. [illegible] **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **People** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **boy** [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 4 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] [illegible] - Ritorno all'isola che non c'è. Cartone animato Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30
[illegible] **II - LILLIPUT** via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Callas forever.** [illegible]. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.78. **Monsieur Ibrahim.** Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 1. Asteri[illegible]belli. Or.: 20,20, 22,30.
VALENTINO 2. Casempi. Or.: 20, 22,30

DA DOMANI A SABATO ■ TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del ■ film «Caro diario». Una parte inedita che ■ ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà ■ ■ più atteso di «Ring», il primo festival della critica cinematografica, propo■ da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi ■ ■ pubblici ■ della Fondazione Cral. «Ring» ■ il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con lo stesso piglio battagliero di due pugili ■ quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento; sarà davvero un qualificato cast di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini ■ Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari ■ cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari ■ Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato come appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferraro», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici Le Mani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «posi ■ di cui fanno parte Moretti, Mar■ Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente ma sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera con Nanni Moretti pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano ■ Casa, altro ospite

Nanni Moretti con il casco in una scena ■ «Caro diario», uno dei suoi film più noti

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Ha un titolo evocativo il concerto che si terrà domani sera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della canzone d'autore». ■ saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento ■ alle 21,30. Ingressi 6 euro; info: . 0141/355.899.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce inconfondibile e unica ■ Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati e Ornella Vanoni) e ■ fantasia sonora ■ ■ di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita ■ una elaborazione personale ed unica ■ certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.

Antonio Marangolo

Sarà un concerto intenso e pieno di magie, i cui saranno proposte versioni incisive ■ brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte e Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzato da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani originali dei tre interpreti. (c. f. o.)

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbeia
POMBIA

Una miss ■ sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Max Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, nel regno del leone bianco: al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cena, da Chivasso, fedelissima ■ concorso ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore delle serate estive «di tappa» o del gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazio■ Equestre, con sede a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione e operatore del■ riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2550 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta preziosa - ha detto Ferazza - anche per tanti nuovi contatti e progetti che si potranno definire in futu■. Presenti i sindaci ■ Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea che ha rivolto l'invito alle miss come produttore televisivo: «Vi aspetto ■ ■ ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato sono intervenuti rappre■ i della ■. Applausi ■ premi infine alle damigelle: Miss Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diciedicimi Jola Casagrande di Mornago, Miss Arona Motori Michelle Travaini di Dormelletto, Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 _____ Euro 120

❑ ■ in possesso ■ ■■■■ precedenti _____ Euro 90

❑ Desidero acquistare ■ annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 _____ Euro ■■ cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno ■■ trasferibile ■■■■■ a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon ■
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 ■■ 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA o Cod. fisc.
Via N. Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

HyperSystems
tutto compact LA STAMPA

SI RECUPERA IN C2 IL TURNO NON DISPUTATO PER LO SCIOPERO DEI CALCIATORI. ALESSANDRIA IN CAMPO ALLE 15,30, I ROSSOBLU' MEZZ'ORA PRIMA

Grigi e Valenzana: l'occasione del riscatto

Al «Moccagatta» arriva il Thiene, orafi in trasferta a Mestre

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Recupero infrasettimanale per l'**Alessandria** che oggi al Moccagatta (inizio alle 15,30) ospita il Thiene. I grigi devono uscire dal periodo negativo e avanzare verso più tranquille posizioni di classifica, ma non sarà facile anche perché i risvolti societari pesano parecchio. Mister Pagliari deve rinunciare agli squalificati Pascali e Quadrini, bloccati per un turno dal giudice sportivo. Indisponibile anche Gruttadauria per un problema muscolare, mentre rimane il dubbio circa la presenza o meno dell'attaccante Bifini che, scontato lo stop dello scorso campionato, non è ancora del tutto a posto fisicamente. La formazione è di nuova rivoluzionata, almeno in parte. In difesa, scontata la conferma di Biato in porta, il quartetto dovrebbe essere composto da destra a sinistra da Berardo, Minadeo, Porrini e Vertullo con spostamento eventuale a centrocampo di Dei in un settore dove agiranno anche Modesti, Dal Dosso e Manni. In attacco Giordano Rossi, Spader e Bifini sono in lizza per due maglie. Il Thiene, accreditato a luglio come squadra in grado di puntare ai playoff, attraversando un brutto periodo. Nelle ultime tre partite i vicentini hanno ottenuto un solo punto e sono reduci da una secca sconfitta (3-1) subita a Novara. Il tecnico Ennio Dal Bianco, alla quinta stagione consecutiva sulla panchina del Thiene, cambierà di sicuro il modulo tattico passando dal 4-3-3 di domenica al 4-4-2. Per l'incontro di oggi saranno vietati il transito e la sosta dei veicoli, rimozione forzata, nelle vie Dal Pozzo, Bellini (nel tratto fra spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa), Porta, Rossini (fra spalto Rovereto e via Santorre di Santarosa) e spalto Rovereto all'altezza dell'ingresso allo stadio.

Alessandria: Biato, Berardo, Vertullo, Minadeo, Porrini, Modesti, Dei, Dal Dosso, Spader, Manni, Bifini (G. Rossi).

Thiene: Zucchet, Ardenghi, Paoli, Perugini, Cozza, Leone, Giaretta, Novello, Solchilone, Zironelli, Colussi.

Arbitro: Herberg di Messina.

Immediata prova d'appello per la **Valenzana**, a cui la gara di Mestre offre l'opportunità del riscatto: «Non sarà facile - commenta patron Alberto Omodeo -, ma se la sorte per una volta ci ricorda di noi potremo farcela». La situazione della squadra è naturalmente complicata: le quattro sconfitte consecutive hanno creato tensioni, che la società ha cercato di mitigare adottando il silenzio stampa. «Pensiamo che, riflettendo, si possano capire meglio gli errori commessi - afferma il dg Luigi Abbate -. Parlando si rischia solo di peggiorare il clima». L'impressione è che l'esito sfavorevole della partita di Vercelli abbia avuto riflessi indifferenti sulla classifica casalinga con l'Alto Adige: «Era l'avversaria peggiore che ci potesse capitare - riconoscono i tifosi -, la squadra più in vista al Comunale, quindi difficile da contrastare anche in condizioni normali, figurarsi con lo spirito attuale che anima i nostri giocatori». Lucidità a centrocampo e l'assenza di Sala in attacco hanno fatto il resto. Oggi, è sicura l'assenza di Bacci. Infortunatosi domenica, quindi diventa automatico l'innesto di Morabito a terzino e lo spostamento di Gitterio a centrale difensivo. Si attendono novità anche a centrocampo, dove mister Patrizio Sala potrebbe ricorrere a Rizzioli e a Taverna. In attacco, ancora assente Sala, non ci sono alternative: o gioca Malatesta o Foglia. Per quanto riguarda la squadra avversaria, sino a domenica poteva essere considerata la vittima sacrificale ma l'iniezione di morale che ha ricavato battendo il Meda può cambiare tutto. Il mister Santosuosso (ha avvicendato Ciramella) dovrebbe cambiare modulo e sostituire lo squalificato Cosa con Castellano.

Mestre: Cima, Milani, Rosati; Camporese, Quaresmini, Favret; Pallilach, Sanna, Pasca, Amico, Castellano.

Valenzana: Verderame, Morabito, Pedretti; Farabegoli, Citterio, Gibellini; Taverna (Bello), Zamboni, Malatesta (Foglia), Rizzioli, Lauria.

Arbitro: Gava di Conegliano.

Nella foto in alto Alessandro Manni e qui a fianco Maurizio Rizzioli i fantasisti di Alessandria e Valenzana da cui sono attese giocate importanti per il rilancio dei due club della provincia nel difficile campionato di serie C2

AMATORI, NELL'UISP VOLA IL GUAZZORA

Voglinese e Bozzole devono già inseguire nel campionato Aics

ALESSANDRIA. Nell'Eccellenza **AICS** conferme per Arnuzzese, Bellero e Mandrogne, delusione per Voglinese e Bozzole. Le prime battono Tagliolese (3-2), Voglinese (1-0) e Brico Expert (2-1), le seconde restano a quota zero (il Bozzole subisce addirittura 5 gol dall'Oraficeria Ratti). Risorge la Sartirana con la Tecnoluce (2-1), impattano Bse Buccini-Do.Gi gioielli (1-1). Nel girone A dilettanti, il Piastal Castelceriolo inanella la seconda vittoria a spese del Rivanazzano. Il Circolo Cral abbatte il Real 2002 a suon di gol (4-0). Segnano tre reti Litta Parodi e Frugarolo (3-1) e il Giuliano al Gs Michelin (3-2), s'afferma di misura la Keller sul Caffè Teatro (1-0), finisce 1-1 Gs Pavese-Piovera. Nel girone B, nessuno squadra è a punteggio pieno. Vincono l'Europa sull'Alfio Impianti Termici (3-2) e, con l'identico punteggio di 2-1, il Banco Lotto 182 sull'Ottica Principato, il Quargnento a Oviglio, il Bar Alba a Valenza sul Fogliabella. Pari 1-1 in Itac Edis-Autorimessa Gargano ed Eurogiochi 2000-Cabanette.

Nell'**UISP** restano a punteggio pieno Isola Guazzora (2-0 sulle Costruzioni Ravelli) e Pasturana (5-1 sul Cassano). Incalza la Michelin (2-1 sulla Banca Xelion), a quota 7. Più indietro Gulliver (3-1 all'Impresa Prizzon), Chiocciola (1-1 con l'Alfa Romeo Bertè), Pontecurone (3-2 sulla Polizia Penitenziaria Voghera), Bar Italia Volpedo (1-0 sull'Autogarden). Nel gruppo B, svetta il Pro Molare (8-3 Ci Vediamo da Mario), inseguono Aquesana (3-0 a Capriata), Bistagno (3-2 all'Edil Gualco), Rossiglione (4-0 sul Grognardo), Strevi (4-2 sulla Vinaria Mezzolitro), Carpeneto (2-2 con la Campese).

Nel **COMITATO CASALE** dominano Mansal Frassinello (2-1 sull'Ideal Mobili) e Serramenti Coppa Valmacca (3-2 a Fubine), inseguite da S. M. Tempio (1-0 sulla Moncalvese) e Madonnina (1-1 a Balzola). Avanza il Cabrino Gusmano, che batte il Ticineto. Nel girone B, Giarole e Villanova mostrano il loro stato di forma battendo Camagna (3-2) e Warriors (3-0), dilaga il Frascarolo sul Lu (6-1), si affermano Atletico (3-1 sulla Rivese) e Aquila (2-1 contro il Casale 90). [r. c.]

GINNASTICA ARTISTICA

DUE TITOLI REGIONALI ALL'ALFIERE DELLA FORZA E VIRTU'

Cavallo e parallele fanno gioire Bruni

NOVI LIGURE

Si è aperta un doppio successo la nuova stagione per la Forza e Virtù di Novi. Dall'agonistica maschile, allenata da Andrea Lamborizio, sono arrivati due titoli regionali ai campionati di specialità di ginnastica artistica. Benjamin Bruni ha brillato nella prova disputata a Novara aggiudicandosi il titolo piemontese al cavallo con maniglie e alle parallele. Ha conquistato poi due secondi posti, al corpo libero e al volteggio. Grazie a questi risultati si è qualificato per la fase interregionale del 26 e 27 ottobre a Mestre.

Benjamin Bruni

Ottimi risultati anche per i compagni di squadra di Bruni, impegnati nella prova del campionato regionale di categoria sui quattro attrezzi: Michele Bruni si è classificato al secondo posto nella categoria Allievi di secondo livello, mentre Cristopher Susca è salito sul terzo gradino del podio fra gli Allievi di terzo livello. Entrambi hanno così confermato le proprie doti per le quali avevano meritato la convocazione all'allenamento collegiale nazionale di gruppo B che si era tenuto in estate a Madonna di Campiglio. Buon piazzamento anche per Matteo Repetto, giunto al quinto posto sempre fra gli Allievi di terzo livello. Michele Bruni, Susca e Repetto si sono assicurati anche la qualificazione alla fase interregionale del 9 novembre in programma a Schio. Altra nota positiva per i ginnasti della Forza e Virtù è che hanno tutti migliorato i risultati ottenuti nella gara precedente, disputata prima della pausa estiva.

Anche la stagione delle ragazze della Forza e Virtù è iniziata con i migliori auspici con la qualificazione di Linda Ferrando all'allenamento collegiale regionale di gruppo A che si svolgerà a Torino il 12 ottobre. [m. pu.]

A MOLINO DEI TORTI AVVINCENTE EPILOGO DELLA CHALLENGE ELITE UNDER 23: FUGA DECISIVA DEL ROMAGNOLO A 25 KM DALL'ARRIVO

Il Valle Scrivia laurea Della Tommasina

Ma a sorpresa l'ultima tappa va al giovane cronoman Alvisi

Franco Bocca

MOLINO DEI TORTI

Impresa del romagnolo Juri Alvisi, portacolori del Team Parolin di Bassano del Grappa, nel «70° Circuito Molinese» di ciclismo per Elite e Under 23, che ieri ha costituito l'atto conclusivo del 22° Trofeo della Bassa Valle Scrivia. Uscito tutto solo dal gruppo a 25 km dall'arrivo, il longilineo corridore faentino ha in breve acquisito un vantaggio di 24" nei confronti del gruppo, ridotto a una ventina di corridori. Poi, quando gli inseguitori hanno reagito e sembravano sul punto di riportarsi sul coraggioso fuggitivo, Alvisi ha saputo mettere a frutto con grande bravura le indiscusse doti di cronoman (è stato tricolore e azzurro della crono Under 23) conservando fin sotto lo striscione d'arrivo una cinquantina di metri di vantaggio, che gli hanno consentito di conquistare a mani alte la terza affermazione stagionale. Dopo soli 4", il russo Gradusov (Vezza Bruneró) ha conquistato la seconda moneta davanti al milanese Ciro e al bresciano Varini.

L'arrivo vittorioso di Juri Alvisi ieri a Molino dei Torti

Per quanto riguarda la classifica finale del Trofeo Bassa Valle Scrivia, che teneva conto dei piazzamenti nelle 8 gare su cui era imperniata la challange, nessuno dei primi in graduatoria alla vigilia dell'ultima prova ha ottenuto punti nella gara conclusiva e così il successo è andato allo spezzino Daniele Della Tommasina (Promociclo), che ha totalizzato 26 punti. Prima del travolgente finale di Juri Alvisi, il Circuito Molinese (111 partenti) era stato caratterizzato dalla lunga fuga di un quartetto, composto da Gianluca Cavalli (Vezza Bruneró), Stefano Ciuffi (San Paolo Saeco), Davide Silvestri (Promociclo) e Andrea Sanvido (Parolin Bassano), i quali avevano pedalato al comando per una sessantina di km con un vantaggio massimo di 1'45" sul gruppo.

Ordine d'arrivo: 1° Juri Alvisi (Team Parolin-Bassano), km. 115 in 2h 26', media 47,260; 2° Konstantin Gradusov (Vezza Bruneró Boeris) a 4"; 3° Alessio Ciro (Ceramiche Pagnoncelli); 4° Maurizio Varini (Sintofarm Forlpi); 5° Francesco Nadalutti (Team Parolin Bassano) a 7".

Le classifiche

A Silvestri il premio dei traguardi volanti

Lo spezzino Daniele Della Tommasina

MOLINO DEI TORTI

Una vittoria «alla Balmamion» quella ottenuta da Daniele Della Tommasina nella classifica finale del 22° Trofeo della Bassa Valle Scrivia. Lo spezzino della Promociclo è infatti riuscito a iscrivere il suo nome sull'albo d'oro senza vincere nessuna delle otto gare in programma, proprio come il campione di Nola Canavese che si aggiudicò due Giri d'Italia nei primi Anni Sessanta imponendosi in neppure una tappa. A Della Tommasina sono bastati un 2°, un 4° e un 5° posto per totalizzare 26 punti, uno in più del vicentino Marco Menin (Sanpellegrino Bottoli), ieri assente, il vincitore della scorsa edizione Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Regnoli) si è fermato a quota 24. Grazie al secondo posto ottenuto ieri dal russo Konstantin Gradusov, la Challenge dei Gruppi Sportivi è stata vinta in extremis dalla Vezza Bruneró Boeris di Cirié, che ha totalizzato 78 punti contro i 64 della Sanpellegrino Bottoli e i 62 della Ceramiche Pagnoncelli.

La speciale classifica dei Traguardi Volanti, sponsorizzata dalla Cicli Bianchi, ha invece fatto registrare 42 punti il successo di un altro corridore spezzino, Davide Silvestri (Promociclo), che ha preceduto di sole 2 lunghezze il toscano Stefano Ciuffi (San Paolo-Saeco). Terzi ex-aequo, con 34 punti, Luca Roveglia, Danilo Napolitano e Manuel Dell'Acqua. [fra. boc.]

SPORT FLASH

TIRO CON L'ARCO

Medaglia d'oro a Vigevano per Ricaldone e Bruno

Filippo Ricaldone e Simona Bruno, portacolori della Società Arcieri Alessandria, hanno vinto a Vigevano la prova nazionale di tiro con l'arco indoor dai 18 metri, rispettivamente fra gli Allievi divisione olimpica e nella classe seniores femminile. Hanno totalizzato 517 e 433 punti. Nella categoria seniores maschile, argento per l'altro alessandrino Marco Cortello, con 560 punti, fra gli Allievi terzo Michele Masoero (443). La squadra Allievi degli Arcieri Alessandria è salita sul gradino più alto del podio con il trio formato da Ricaldone, Masoero e Gazaniga. [r. c.]

MOTORI

Il sansalvatorese Alessio primo in Formula Challenge

Il sansalvatorese Roberto Alessio, dal Vm Motor Team, è balzato a Montichiari (Brescia) nella prova di Formula Challenge valida per il tricolore. Al volante del suo prototipo motorizzato Honda, ha messo in fila oltre 120 piloti provenienti da tutta Italia. [f. g.]

BADMINTON

SERIE C E D SUCCESSI DI ROMANO E TOMASELLO

Un altro un plein acquese sui parquet di tutta Italia

ACQUI TERME

Successi in serie per gli atleti della Garbarino Pompe Acqui nei circuiti di badminton, categorie C, D e F. Enzo Romano, Paolo Poglino, Giancarlo Battaglino e Jacopo Chiesa hanno [illegible] i primi quattro posti, sbaragliando il [illegible] agguerrito lotto di avversari in serie C. Nella gara decisiva, Romano ha sconfitto il compagno di squadra Foglino per 17/14, 15/9. In campo femminile, sfortunata Elena Baibo che si è collocata al quinto posto, seguita da Veronica Ragogna, Sara Foglino undicesima, circuito di D oro e argento per Fabio Tomasello e Federico Pagliazzo, mentre fra le ragazze Caterina Trevellin, Alessia Dacquino e Luisa Trevellin si sono dovute accontentare di terza, quinta e sesta posizione. Infine, nel torneo di categoria F, successo di Francesco Berteotti davanti a Alfredo Voci, Marco e Andrea Piovano, tutti tesserati per la società termale.

Il circuito di serie A, soltanto un malanno fisico ha impedito a Fabio Morino di aggiudicarsi la competizione. Dopo avere resistito nella prima giornata guadagnandosi l'accesso alle semifinali, grazie soprattutto al successo in due set conseguito contro il nazionale meranese Bernard, l'atleta della Garbarino Pompe ha dovuto lasciare nella seconda tornata di gare per non peggiorare il guaio alla schiena. Quinto posto per Alessio Di Lenardo, alla prima performance in questa serie, e nono per Francesco Polzoni. A seguito di questi risultati Morino dovrebbe confermarsi numero cinque d'Italia, mentre Di Lenardo e Polzoni salgono al settimo e nono posto delle classifiche nazionali. Infine, nessun atleta della Garbarino Pompe ha gareggiato a Palermo nella categoria B: Marco Mondavio ha rinunciato. [r. g.]

TENNISTAVOLO

IN A E B1 I FRATELLI CASASCHI BRILLANO NEL TORINO

Derthona e Nuova Casale partono col piede giusto

ALESSANDRIA

Risultati altalenanti per le formazioni della provincia all'esordio nel torneo di tennistavolo, serie C2 girone B. Vince sul filo di lana il Derthona (6-4) il derby col San Salvatore. Parziali: Lottari-Piron 11/8 11/8 11/6, Pettarelli-Gualeni 7/11 11/4 7/11 11/6, Armano-Pasqualin 11/6 11/6 11/2, Pattarelli-Piron 13/11 11/4 11/7, Lottari-Prion 11/4 4/11 11/5 6/11 11/9, Gualeni-Pasqualin 11/8 11/8 11/5, Armano-Pattarelli 11/9 13/11 11/7, Piron-Pasqualin 13/11 11/7 12/10, Lottari-Gualeni 12/10 12/10 12/10. Sconfitta di misura, 5-4, per la Resicar Nissan Spinetta col Biella B: Castaldelli-Fusillo 11/9 8/11 12/10 15/13, Di Bitonto-Bovone 11/7 11/5 11/7, Pareti-Vanzini 7/11 12/10 11/4 12/10, Di Bitonto-Fusillo 6/11 11/7 11/6 11/9, Castaldelli-Pareti 11/4 7/11 11/6 5/11 11/2, Bovone-Vanzini 11/5 11/7 12/10, Pareti-Di Bitonto 11/8 12/14 11/9 11/8, Fusillo-Vanzini 8/11 14/12 11/6 7/11 11/6, Castaldelli-Bovone 11/8 14/12 11/7. La Nuova Casale ha invece regolato con un perentorio 5-1 la Sispori Fiat Torino: Puccini-Crosetti 11/4 13/11 13/11, Caci-Ferraris 11/4 11/7 11/7, Fazzina-Durando 11/7 7/11 6/11 11/6 11/9, Caci-Crosetti 11/7 7/11 11/8 8/11 11/5, Puccini-Fazzina 11/8 11/7 6/11 13/11, Durando-Rombiolo 11/2 12/10 11/5. Completa il tabellone della prima giornata la vittoria del Crdc Torino, 5-2 sul San Francesco B.

Nella massima serie Gianbattisti-Casaschi ha contribuito alla vittoria del TT Torino per 6-1 contro il Verzuolo: il tortonese ha conquistato un punto in singolare sconfiggendo 13/11 11/7 11/2 Silvio Pero. Nel campionato di serie B1, sempre con il Tt Torino, Alessandro Casaschi ha vinto il suo singolare contro Armando (11/9 10/12 12/10 11/6), ma la performance non è bastata a evitare la sconfitta 5-2 col Verzuolo. [f. g.]

TIRO A VOLO

SOLO UN SEDICESIMO POSTO

Novesi nelle retrovie agli Italiani a squadre per colpa dei piattelli

NOVI LIGURE. Al poligono della «Società Tiro a Volo Bologna», si è disputata la prova finale del Campionato Italiano di tiro al piattello, riservato alle squadre che avevano ottenuto la qualificazione attraverso le gare regionali. La «Dino Barella» di Novi ha partecipato in quanto vincitrice a pari merito della prova piemontese. La compagine era formata da Franco Acerbi, Mario Aluffo, Claudio Giacobbe, Massimo Malone, Stefano Sparti e Danilo Zerantola. Il sestetto novese ha ottenuto un onorevole 16° posto, ma è stato penalizzato da alcune disavventure che hanno certamente pesato nell'economia della prova. In particolare, una serie di tiri di 25 piattelli si è protratta per quasi un'ora a causa di un guasto alla macchina che lanciava i «dischi» e ciò ha contribuito a innervosire i «fucili» della Dino Barella, che hanno sbagliato qualche colpo di troppo. [m. pu.]

AUTUNNO CALDO PER IL CLUB

Stage e selezioni per lo Yudanshakai prima dei tricolori

CASALE. E' partito da Torino, con lo stage nazionale curato dal maestro Hiroshi Shirai, il lungo autunno dello Yudanshakai Karate Casale che culminerà nelle finali dei Campionati italiani in programma il 16 novembre al Palaferraris. Gli atleti monferrini hanno ben impressionato: In evidenza soprattutto Alessandro Cappelletto e Gabriele Corona, ma applausi sono andati anche a Chiara Polello, Valentina Corona, Valeria Saini, Emanuele Berrone, Andrea Billitteri, Mauro Salvaneschi, Ruggero Boccalatte e Chiara Umoret per quanto riguarda l'agonistica, oltre ai giovani Alessio Balardi, Alessandro Pomati, Mattia Bertoloni, Andrea Molfi, Simone Ferraro, Leonardo Rocca, Simone Boltri, Patrizia Umoret, Pasquale Scola, Gabriele Corona, Alessandro Cappelletto, Teresa e Gianni Faro. Lo Yudanshakai sarà impegnato a Vercelli allo stage regionale, poi a Moncalieri dove si svolgerà la selezione per il titolo tricolore. [r. sa.]

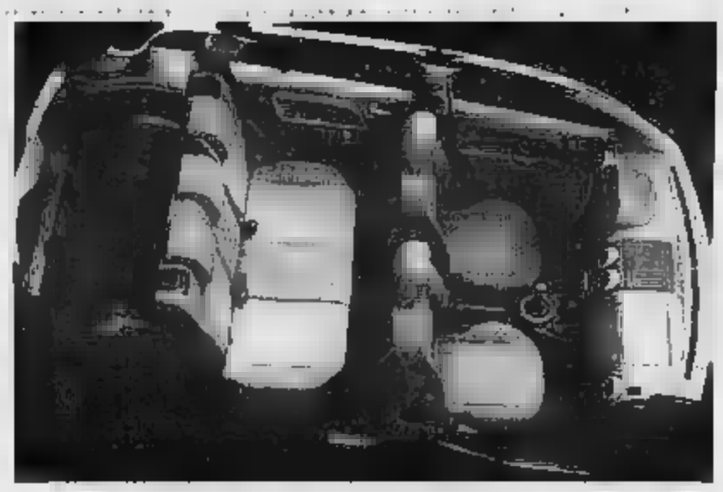
Gruppo **Paterna** Gruppo

Vieni a provare in anteprima la nuova **ford fusion**

1400 16v benzina 80cv e 1400 TDIci 68 cv

*€ 12.450,00 **

con Ecoincentivi



* versione 1400 a benzina

Compresi nel prezzo:

Clima - ABS - 4 Airbag

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

SPALTO MARENGO TEL. 0131 234022

ASSISTENZA - C.SO C.MARX 196 B - TEL. 0131 264281 - RICAMBI TEL 0131 240807

SALUTE TRA POLEMICHE E PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità, Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il caso Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa la Asl di «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». Il Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea come di fronte a una situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi di Mauriziano sia superata [illegible] secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia da Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema a potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi alla presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

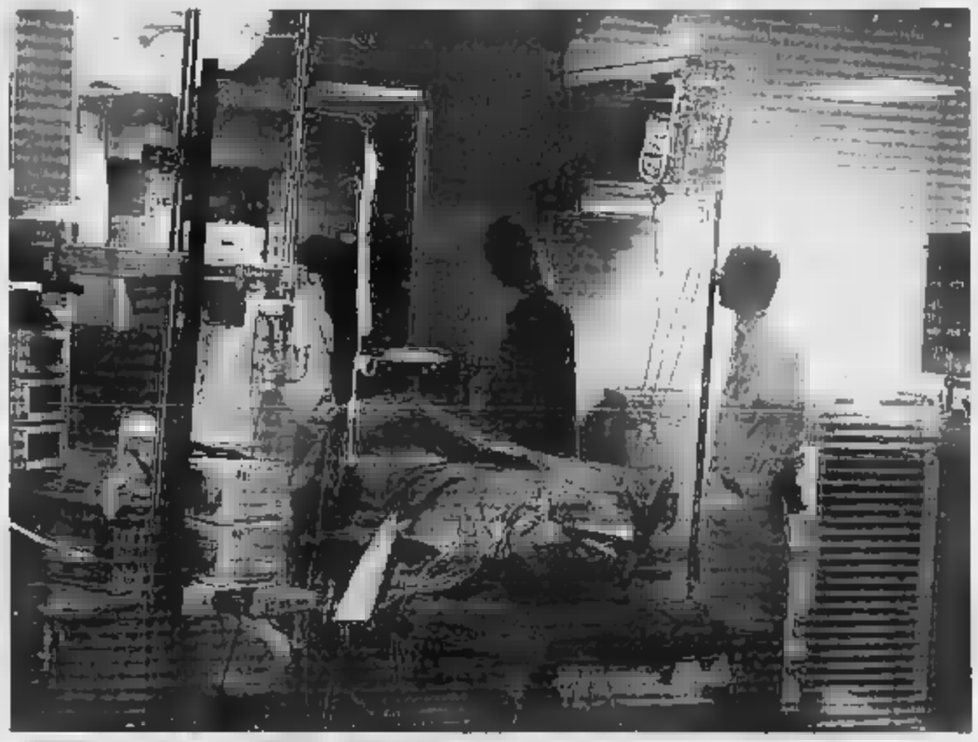
Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano di inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il caso delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato la forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Mà su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento [illegible] pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una gara è stato acquistato per 8 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso settembre le operazione di vendita sono state 105 per un introito complessivo di [illegible] 80 milioni di €.



I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO [illegible]

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei [illegible] dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle [illegible]rse regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi [illegible] sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta [illegible] quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni [illegible]no arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo [illegible] che sono state vendute cascine, terreni, [illegible] palazzi, perfino un cinema ed una [illegible] della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge il mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare la vendite ed è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta [illegible] in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono [illegible]stano un caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parole di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa [illegible] non consente di effettuare i controlli in modo [illegible] severo e puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare [illegible] migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare [illegible] disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire [illegible] servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni [illegible] €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' [illegible] evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già [illegible] stato predisposto dall'allora [illegible] Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha [illegible] per cinque ore un uomo di 26 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, non [illegible] goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso da una sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, «che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale; attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro di riferimento piemontese per la cura delle [illegible]lattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, con questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione e i rischi di complicazioni.

La [illegible]da imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università [illegible] dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria [illegible] proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un [illegible]to-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolinea [illegible] comunque - il chirurgo che materialmente opera è perfettamente in grado di proseguire [illegible] solo l'intervento».

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE [illegible] E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al [illegible]
valutiamo il vostro vecchio capo in pelle [illegible] €50 a €130
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 – 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 – S. Secondo di Pinerolo (TO) – Tel. 0121 501343

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo ■ segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovica Poletto

La sera del sequestro [redacted] vecchia automobile, poche ore dopo aver appreso che il suo [redacted] era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro ■ avevano fatto, quindi...

[redacted] era talmente [redacted]illo che ha deciso ■ uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro [redacted] di me; [redacted] quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? ■ perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sai [redacted] mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la [redacted]osce[redacted] oppure [redacted] l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto ■ ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...».

Ma ■ logopedista aveva un appuntamento con lei. Non ■ vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' [redacted] che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, [redacted] stato sentito in modo sbrigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In [redacted] secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' [redacted] dire: ■ [redacted] lo [redacted] [redacted] glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto ■. Non c'è niente di strano oppure ■ anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità ■ difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non [redacted] neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, ■ indagato p[redacted] omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché [redacted] la possibilità di dimostrare che io [redacted] questa [redacted] [redacted] c'entro ■[redacted]. E' la fine di un incubo. Se mi davano [redacted] di qualcosa lo faran[redacted] ■ caso contrario [redacted] se ne parlerà più...».

In [redacted] delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è [redacted] affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di que[redacted] storia, però, lui preferirebbe [redacted] dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli [redacted] questa vicenda e che non nomineremo neppure un perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: ■ quell'automobile [redacted] c'è nulla, perché il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva ■ questa scelta, lascia purtroppo spazio ■ speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice ■ manuali e romanzi di successo, si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di [redacted] capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti [redacted] lo scorrere [redacted] tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsia[redacted] traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata ■ fallire? Nemme[redacted] questo. Perchè una speran[redacted] esiste sempre.

«La casistica lascia [redacted] gine alla possibilità ■ soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza ■ molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello ■ Giuseppe, Marta ■ Nicola Carretta, che furono assassinati ■ Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue [redacted] un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti ■ lavaggi, smontando [redacted] portasapone: il sangue si era infiltrato alla [redacted] base, impregnando una piccolissima [redacted] del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, fu[redacted] fatti i prelievi, amplificato il Dna ■ accertato che ■ trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arriva[redacted] a questo risultato abbiamo [redacted] [redacted] sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove ■ concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette [redacted] tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, [redacted] ■ [redacted] concesso che non siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che [redacted] deva [redacted] esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce ■ sangue. Non possiamo sperare, ■ di[redacted] di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, ■ né impronte digitali. Tanto [redacted] che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente [redacted] peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri [redacted] dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come ■ tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

■ Il test del Luminol ■ effettua vaporizzando tessuti ■ superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, [redacted] soluzione contenente [redacted] speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederle basta osservare ■ scena completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre ■ confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto ■ semaforo per ■ rotonda e [redacted] Allamano è nel [redacted] - «Perché non ricorrere ■[redacted] raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascina Vica (Rivoli). Da qualche mese ■ stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi [redacted] [redacted] Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito [redacted] [redacted] rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai [redacted]li lavori di costruzione, ■ rotonda ora [redacted] in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano [redacted] si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti [redacted] Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ■ sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spaventiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per [redacted] in [redacted] Allamano. Era molto meglio conservare ■ semaforo, perché è stato tolto?».

Segue ■ firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni [redacted] della presente" una serie ■ spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per [redacted] ■ cosa assolutamente legittima, e l'in[redacted] - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da [redacted]dere. Ma la [redacted] singolare ■ [redacted] la richiesta, che contiene ■ precisazione che in caso di man[redacted] risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene [redacted] [redacted] lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documen[redacted] quando hanno ricevuto la richiesta? E se ■ lettera [redacted] smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario è per qualche motivo assente? Non ■ tratta ■ una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia ■ buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, ■ vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della [redacted] e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad [redacted] un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) [redacted] [redacted] gros[redacted] nugolo ■ moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche [redacted] contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat sta per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ■ io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è [redacted] fornito ■ numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta ■ indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto un [redacted] inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato ■ numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche cosa per [redacted] questa ormai dilagante [redacted] dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili ■ loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleduc[redacted] per chiedere strada. Cosa ■ aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? ■ assenza ■ piste ciclabili, ■ biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla [redacted]ada?».

Romeo Parillo

specchiotempi@lastampa.it

BGRD/Arcy

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5153 tuttoaffari LA STAMPA

[redacted] mese della [redacted]
ottica montanaro
il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.otticamontanaro.com

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
€ 14.430 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE [redacted] - Prenotazioni 011.969.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.29.05
IPPODROMO DI VINOVO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CONFUSIONE SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre [redacted] alla trasp[redacted] e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese [redacted] vi contattano ■ ospedale o ■ personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta ■ un'impresa... ■ comportano in modo disonesto e violato [redacted]
Inviate da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
GIUBILEO

PREZZO «TARGHE» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL CORRIERE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ANCONA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE: € 0,64 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «ROMAGNA E A MODA», € 1 «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «LA VOCE NOVA DI PIACENZA», € 1,50 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA € 0,62 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBINAMENTI GARANTITI CON SUPPLEMENTO AL SABATO DISPONIBILITÀ IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 - IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2 - SLOVENIA SIT 220 - SVIZZERA FRS 2,00 - CROAZIA KUNA 15,00 - MALTA LIRE 1,50 - USA $ 2,50

Chiama il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

www.tim.it
Assistenza Clienti TIM
119

TIM
Vicini anche ai confini

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

più crescita nello spazio e nello scafo
CIDAC

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE
VALLE D'AOSTA
REGIONE
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231161, FAX 0165 23[illegible], E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

GROS

LA CONFERMA DEL MAGISTRATO DOPO L'AUTOPSIA COMPIUTA IERI MATTINA DAL MEDICO LEGALE FRANCESCO VIGLINO A TORINO

Brissogne, la piccola Elena morta per un rigurgito

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15

Il professor Francesco Viglino che ha fatto l'autopsia

BRISSOGNE

E' stata a causa di un rigurgito che l'ha soffocata. A togliere ogni dubbio sulle cause del decesso di Elena Gullone, di 2 anni, è stata l'autopsia svolta ieri mattina dal medico legale Francesco Viglino. L'esame è durato tre ore e mezza ed è stato fatto nell'obitorio del cimitero aostano. Lo stesso medico e il sostituto procuratore Pasquale Longarini hanno poi confermato che la bambina è morta per cause naturali, come ipotizzato in un primo momento. I funerali della piccola si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa di Brissogne. Il corteo funebre partirà alle 14,30 dall'abitazione della famiglia in frazione Neyran.

A trovare la bambina in fin di vita lunedì mattina è stata la madre, Barbara Furfaro, 30 anni. Verso mezzogiorno stava preparando il pranzo in attesa che le altre due figliolette, che frequentano la scuola materna ed elementare, rientrassero a casa. Elena già dalla sera precedente non stava tanto bene, aveva qualche linea di febbre a causa di una sindrome influenzale. La mamma l'aveva lasciata riposare nel lettino e al pomeriggio doveva portarla dal medico per una visita. Quando è entrata in camera la piccola era quasi cianotica e non dava segni di vita. Le urla di Barbara Furfaro hanno fatto accorrere in casa la sorella e la cognata, che abitano nella stessa palazzina. A chiamare il «118» è stato un vicino, anche lui intervenuto per soccorrere la bambina. Su suggerimento dell'operatore al telefono, la piccola è stata messa per terra e gli è stata praticata la respirazione bocca a bocca.

Pochi minuti dopo è giunta l'ambulanza e l'auto medica, ma ogni tentativo di rianimare Elena Gullone è risultato vano. E' probabile che a provocare il soffocamento sia stato un rigurgito, causato dalla tosse e dal catarro. La bambina avrebbe quindi respirato i succhi gastrici che hanno cagionato un edema polmonare. Oltre al padre della vittima, Salvatore Gullone, 34 anni, operaio edile (stava lavorando in un cantiere a Courmayeur), sul posto sono arrivati quasi subito gli agenti della squadra mobile di Aosta e Longarini. (e. marc.)

DELITTO DI COGNE

Gli psichiatri infantili «Non usate Davide»

Dopo le rivelazioni di Taormina sul come è stato interrogato il fratellino di Samuele appello anche dei magistrati dei minori

Nairotti CRONACHE

PREGIUDICATO ARRESTATO DAI CARABINIERI A TORINO

Latitante tradito dalle gite in Valle

A

A tradirlo sono state due gite ad Aosta per trascorrere qualche minuto con alcuni vecchi amici. In una di queste i carabinieri di Aosta hanno «agganciato» Giovanni Grasso, 43 anni, originario di San Luca (Reggio Calabria) e residente a Torino, latitante marzo scorso dopo una condanna a sette anni di carcere emessa dal Tribunale di Milano per spaccio di sostanze stupefacenti.

L'arresto è stato compiuto lunedì mattina, nel centro del capoluogo piemontese. I militari lo seguivano dalla fine di aprile, dopo che era salito in Valle per trascorrere alcune ore in compagnia di amici, anche loro di origine calabrese e da anni residenti ad Aosta. Di questi, nessuno è risultato coinvolto in attività illecite con Giovanni Grasso. Anzi, nessuno di loro sapeva che era ricercato. Da quel giorno i carabinieri gli sono stati alle costole, aspettando solo il momento migliore per intervenire.

Il latitante viveva prevalentemente ospite di parenti ad Arma di Taggia, in provincia di Imperia, ma si muoveva frequentemente per tutta la Liguria. Continui spostamenti che rendevano più difficile la cattura da parte degli inquirenti. Almeno fino a lunedì, quando gli uomini del nucleo operativo lo hanno bloccato in mezzo alla strada nel centro di Torino e gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Giovanni Grasso non ha reagito: ha subito capito che la sua latitanza era finita.

Giovanni Grasso (qui a sinistra) il latitante arrestato a Torino e Dino Braga proprietario dell'auto su cui viaggiava il pregiudicato

A Torino era arrivato a bordo di un'utilitaria guidata da Dino Braga, di anni, residente a Ponte Dell'Olio, in provincia di Piacenza.

Su segnalazione dei colleghi di Aosta, i carabinieri della cittadina emiliana si sono recati a casa sua per una perquisizione e hanno trovato un etto di cocaina. Braga, che ha piccoli precedenti penali, è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. (e. marc.)

OLTRE A POTENZIARE LE STRUTTURE, ORGANIZZATO UN CORSO DI AGGIORNAMENTO CON UN ESPERTO DI CLIMATOLOGIA ALPINA

Nuove «stazioni» per dire che tempo farà

Si realizzerà anche un atlante climatico

Ursula Celesia

SAINT-CHRISTOPHE

A lezione di meteorologia, ma non solo. Tante le novità per prevedere che tempo farà. L'amministrazione regionale ha organizzato un'attività di aggiornamento aperta a tutti i responsabili del settore meteo locale, rivolta a potenziare il bollettino e ad adattarlo il più possibile agli imprevisti della montagna. I primi ad accettare la sfida sono stati i tre esperti dell'ufficio meteorologico della Valle d'Aosta, che dal 1974 ha sede all'aeroporto di Saint-Christophe e dipende dal servizio interventi operativi della Protezione civile. Per ben tre giornate Mario Montel, Livio Chatrian e Marco Latey seguiranno le lezioni di Thierry Robert-Luciani, docente e ricercatore in Climatologia alpina, attualmente «Metereologist Senior» del centro dell'Arpav di Arabba (Treviso). I tecnici valdostani hanno a disposizione apparecchiature all'avanguardia per il loro lavoro, che consiste nell'elaborare, archiviare e distribuire su richiesta i parametri delle 15 stazioni di rilevamento presenti attualmente sul territorio valdostano. Ogni mattina entro le 8 emettono un bollettino dettagliato della situazione, previsione e tendenza. Lo fanno sul numero telefonico 0166/44113, su richiesta via fax e sul sito internet della Regione Valle d'Aosta. «La meteo è presente su internet dal gennaio 1999 - dice Davide Bertolo, capo del servizio interventi operativi - e da allora ha registrato un milione e mezzo di accessi, dimostrando di avere lo spazio più gettonato dopo la home page. I prossimi anni il servizio web sarà potenziato con una nuova cartina da cui si potrà accedere ai dati delle nuova stazioni di rilevamento». Da quest'anno alle stazioni di Saint-Christophe, Aosta, La Thuile, Etroubles, Cogne, Donnas, Ayas e Morgex si sono aggiunte quelle di Valsavarenche, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve, Saint-Denis, Verrès, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean. Ogni stazione, costituita sostanzialmente da un palo in alluminio reinterrato, ha dei sensori che consentono di rilevare: temperatura, pressione, velocità e direzione del vento, quantità di pioggia o neve caduta e livello di irraggiamento solare.

In alto, la palazzina dell'aeroporto e alcune stazioni meteo della Valle

«Alle classiche finalità di protezione civile - spiega Bertolo - come ad esempio il monitoraggio di frane, questi dati sono sempre più richiesti per l'agricoltura (programmi raccolti e vendemmie) o per il turismo: dall'escursionista che vuole organizzare un'ascensione ai tecnici della neve artificiale che devono sapere quando sparare. Anche se la precisione è maggiore rispetto al passato, abbiamo sempre a che fare con una scienza probabilistica, soprattutto in montagna dove le trasformazioni sono difficilmente prevedibili. Per questo è importante tenersi aggiornati. Il professor Robert-Luciani ha alle spalle 8 esperienza nella previsione in montagna: c'è maestro migliore». Nel 2003 l'ufficio meteo intende realizzare un «data base» sulle serie storiche di precipitazioni (fino ai primi decenni del secolo scorso) e il primo atlante climatico della Valle d'Aosta, in fase di preparazione con l'aiuto della Società meteorologica italiana.

POLEMICA

PROTESTA AD ARNAD PER LA NUOVA STRADA

Il Comune abbatterà anche un antico torchio per allargare una via nel centro storico

Daniela Giachino A PAGINA 43

L'ACCUSA CONTESTATA AD UN EX CAMIONISTA CHE «RISPARMIO» 26 MILA LIRE

Pagò autostrada con falsa «Viacard»

L'uomo è in carcere per il sequestro di una studentessa torinese

AOSTA

Aveva pagato il pedaggio autostradale utilizzando una «Viacard» taroccata. E' l'accusa contestata ieri a Silvano Bassino, ex camionista coinvolto in passato nel rapimento di una studentessa torinese.

Bassino è comparso davanti al gup del tribunale di Aosta Fabrizio Gandini: truffa, l'accusa contestata.

Ma il processo non sarà celebrato in tribunale ad Aosta. Al termine dell'udienza preliminare il magistrato ha dichiarato però l'incopetenza territoriale. Bassino avrebbe in precedenza utilizzato la falsa scheda fuori Valle.

L'ultimo pagamento (mila vecchie lire) era avvenuto durante un viaggio che Bassino stava compiendo con il suo furgone in direzione della Francia. Bassino ha però sempre tenuto che lì la «Viacard» taroccata gli era stata consegnata dall'imprenditore che gli aveva affidato il carico da trasportare.

Silvano Bassino

«Non sapevo che fosse falsa. Nei miei viaggi ho sempre utilizzato la mia carta di credito - ha Bassino nei vari interrogatori - solo in quelle tre occasioni mi era stata consegnata la scheda».

Bassino è attualmente detenuto per il sequesto di Laura Spadafora: la studentessa Moncalieri era stata rapita nel maggio 2000 quando aveva 15 anni.

A febbraio Bassino era stato condannato in Corte d'appello a Torino insieme ad altri componenti della banda, formata da italiani ed albanesi: gli sono stati inflitti dieci anni di reclusione, due in meno rispetto alla sentenza di primo grado.

Ai famigliari della ragazza era stato chiesto un riscatto di un miliardo di lire. Ma il padre anziché pagare si rivolse ai carabinieri che 19 giorni dopo liberano la giovane, tenuta prigioniera in un alloggio di Torino. [r. a.]

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali

Progetto d'interesse regionale finanziato con i fondi della legge «Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza»

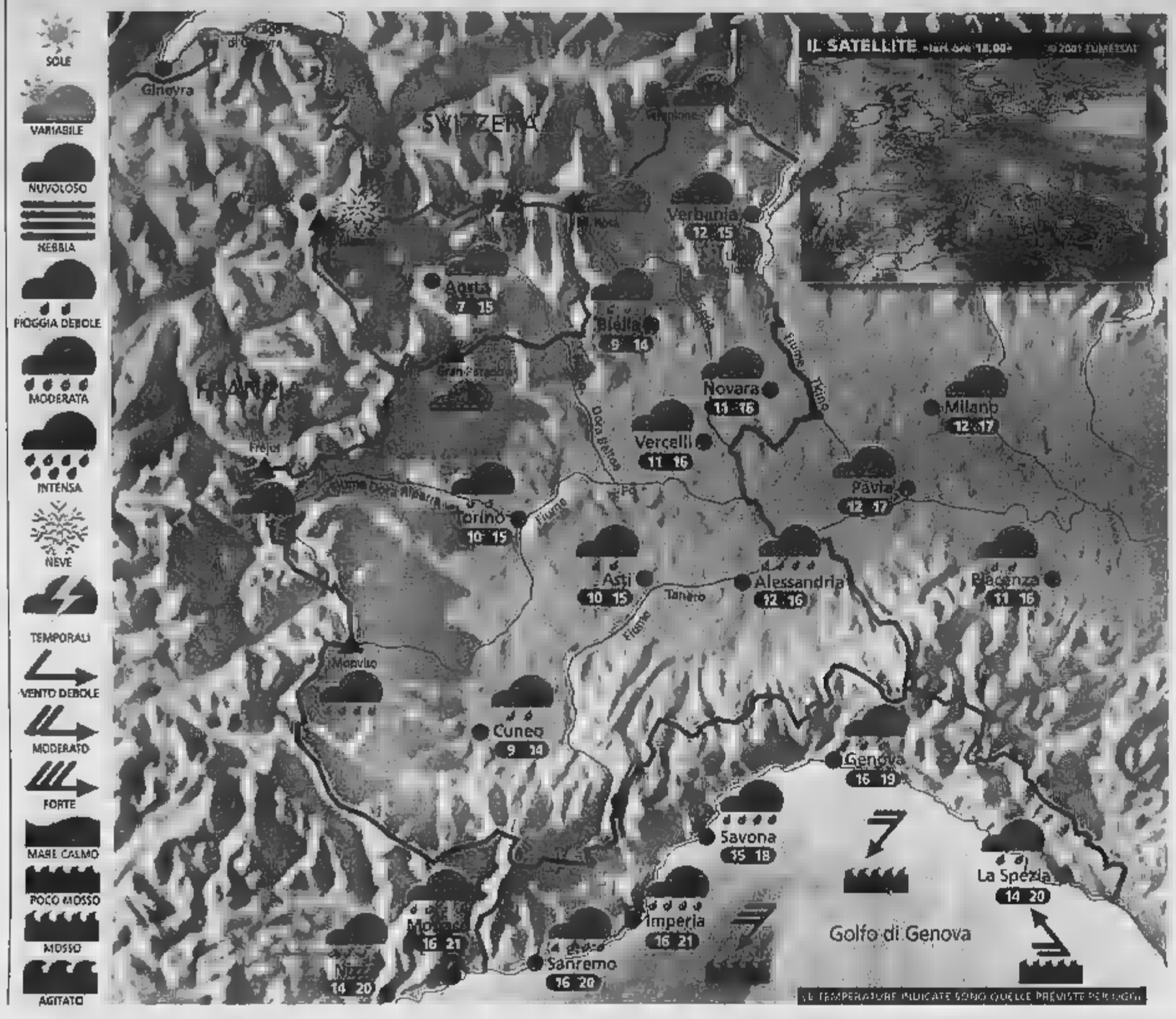
Affidamento familiare:
Incontrarsi per un po', ricordarsi per sempre.

Giovedì
10 Ottobre
"PRESENTAZIONE DEL PROGETTO"
Pollein
Ore 21
Sala polifunzionale del complesso «Grand Place»

Per informazioni
Regione Autonoma Valle d'Aosta
UFFICIO MINORI
Tel. 0165235703
3294090368
Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali

[Nessuno finalità copyfraud]

METEO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tende ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra dei 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti gran parte del Nord-Ovest.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	18 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
OLBIA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Graphic
centro servizi grafici
di INTERSERVICES
INTERGRAPHIC
Insegne
• Scansioni
• Vetrofanie
• Elaborazione loghi
• Manifesti e locandine
• Depliants e volantini
• Plastificazione grandi formati
• Segnaletica interna ed esterna
• Adesivi piccoli e grandi formati
• Studio e realizzazione immagine coordinata
• Decorazioni in grafica adesiva di automezzi, vetrine e striscioni
Reg. Tzambarlet, 8
A O S T A
Tel. 0165.96.52.61
Dopo l'Agenzia del Lavoro
in fondo a Via Garin

LA SECONDA GIORNATA DEL CONVEGNO DI ST-VINCENT SI È APERTA CON UNA TAVOLA ROTONDA DEDICATA ALL' INFORMAZIONE A CUI HANNO PARTECIPATO ALCUNI GIORNALISTI

Alcuni relatori del convegno di St-Vincent sulla montagna

Se la montagna è solo cronaca

«Può diventare uno spunto per parlarne»

SAINT-VINCENT

Che cosa vuol dire, per i mass media, parlare la montagna»? Esiste un modo «moderno» per raccontare una realtà che spesso rappresenta un'immagine legata allo svago o al divertimento nel fine settimana o in vacanza? La seconda giornata del convegno sulla montagna di St-Vincent è aperta con una tavola rotonda dedicata proprio agli organi di informazione, prima di passare allo sport, allo sviluppo economico e industriale e alla qualità della vita. Il dibattito sul ruolo del «giornalista montanaro» è ruotato intorno a una domanda del moderatore, l'autore del programma di Rai Uno «Linea Verde» Enrico Barcella: «come è possibile cambiare il modo di comunicare la montagna?». Il presupposto era che di realtà come quella valdostana, sui grandi mass media nazionali o internazionali, si parla soprattutto in caso di sciagure.

«C'è un problema di comunicazione delle nostre realtà - i territori del centro - ha detto il direttore del quotidiano valdostano "La Nouvelliste" François Dayer - e chi in montagna vive ha le sue responsabilità. Non è un problema di marketing o strategie, bisogna abituarsi a comunicare le realtà». Per Enrico Martinet, responsabile delle pagine regionali de La Stampa, «il ruolo del giornalista non è educare ma informare perché ci sia educazione. Il dato fondamentale è quello della cronaca, il racconto della notizia». Nel dibattito si è fatto riferimento alla vicenda di Cogne. «Nessuno dei giornalisti che ha seguito il fatto - ha detto Enrico Camanni, direttore del periodico "L'Alpe" - ha colto l'occasione per approfondire la vita dei luoghi». Una posizione che non convince Walter Barbero, direttore di «Vallée Notizie» e «Vallée Matin»: «La Valle non ha certo bisogno di tragedie come questa per far conoscere le proprie attrattive. Noi che siamo sul posto parliamo tutti i giorni della montagna.

Ma si è discusso anche del ruolo dello sport Tra gli interventi quello di Evelina Christillin, vice presidente Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Torino

facendo quotidianamente il nostro lavoro». «Forse è necessario semplicemente raccontare la realtà nel bene e nel male - ha detto Gianpaolo Charrère, redattore del quotidiano elettronico transfrontaliero Alp-Info – come possiamo pensare che ci sia interesse per la realtà della montagna se neppure ci si conosce davvero al di qua e al di là delle Alpi?». Anche le Olimpiadi invernali di Torino sono state fra le protagoniste di questa due giorni di lavoro, per bocca di Evelina Christillin, vice presidente del Comitato organizzatore. «E' finita l'epoca delle cattedrali nel deserto - ha detto la manager - non dobbiamo fare oggi cose che, per megalomania, possono diventare un problema per chi le dovrà gestire in futuro». L'importanza dello sport nell'equilibrio [illegible] è stata evidenziata da Eddy Ottoz, componente della Giunta nazionale del Coni: «Si tratta di un aspetto cardine dello sviluppo equilibrato della montagna, tenendo presente l'esigenza di monitorare gli effetti sulla natura. Quale può essere la conclusione di questo convegno nel quale si è manifestata la volontà di aprirsi e dialogare per evitare un possibile isolamento? «Dobbiamo fare uno sforzo per aggregarci - ha detto parlando dell'imprenditoria valdostana Giuseppe Bordon, presidente regionale degli industriali - per poter puntare a uscire a livello nazionale e internazionale».

L'ADICONSUM VALLE D'AOSTA SOSPETTA CHE IL FARMACO CONTRO IL VIRUS INFLUENZALE SIA INEFFICACE

«Quel vaccino non serve a niente»

Da medici e farmacisti arriva invece l'invito alla prevenzione

AOSTA

Chi ha fiducia solo nei «fumenti» per arginare l'influenza non sarà sorpreso. Quel che è certo è che la segnalazione sulla possibile inefficacia del vaccino influenzale fatta dalla Adiconsum Valle d'Aosta, l'associazione di difesa consumatori vicina alla Cisl, è destinata a far discutere.

«Agli anziani e nelle microcomunità si starebbe somministrando un farmaco non adeguato al virus preannunciato quest'anno - si afferma in un comunicato a firma del segretario regionale Adiconsum, Quintino Betrugno - Ma anche quello venduto nelle farmacie non proteggerebbe il "ceppo africano"». Si usa il condizionale ma nel documento si sottolinea che «la storia è credibile perché si è già verificata gli altri anni».

A indurre l'associazione a prendere posizione è stata la segnalazione fatta da una ricercatrice di origine valdostana, Patrizia Gori «che per 23 anni ha lavorato al "Pasteur" in Francia». E la dottoressa si mostra molto combattiva: «Ho inviato vaccini di diverso caso farmaceutiche affinché li analizzino e ne valutino l'efficacia».

Il sospetto della ricercatrice, come si legge tra l'altro nel comunicato , è che i farmaci distribuiti siano quelli rimasti invenduti negli anni precedenti: «Non serve che proteggano contro i virus del passato: devono prevedere quello atteso per quest'anno».

Ma Andrea Nicola, consigliere dell'associazione dei giovani farmacisti della provincia di Torino e titolare anche il padre della farmacia di via Chabod, respinge i sospetti: «Certamente i farmacisti hanno alcun interesso commerciale - spiega - in quanto i vaccini invenduti vengono rimborsati».

L'invito a fugare ogni sospetto arriva anche da Luigi Sudano, responsabile dell'Ufficio di igiene pubblica e del Centro vaccinazioni della Usl valdostana: «Stiamo distribuendo (17 mila dosi in Valle ndr) il vaccino fabbricato sui "ceppi" che causano l'epidemia di quest'anno e spiega. L'invito è quello di rendere dura la vita alla «Panamense»: «Anzi, sarebbe bene vaccinare anche i bambini». [r. gon.]

DOMANI INIZIATIVA ANCHE IN VALLE

Opuscoli e consigli agli obesi

Un obeso è destinato ad andare incontro a problemi di salute più o meno seri. «Per affrontare il problema - dice Pier Eugenio Nebiolo, direttore del Servizio di Dietologia e Nutrizione Clinica dell'Usl regionale - è necessario un approccio multidisciplinare che parta dalla componente genetica per giungere alla terapia dietetica, promuovendo soprattutto un cambiamento dello stile di vita». Se ne parlerà domanin occasione dell'«Obesity day», in oltre 120 Servizi di Dietologia ospedalieri [illegible], operatori [illegible] a disposizione dalle 9,30 alle 12,30, in una specifica postazione nella Piastra dell'ospedale di viale Ginevra per distribuire materiale relativo ai [illegible] proposti. La percentuale di obesi in Italia è del 9 per cento, cioè 4 milioni di persone. [s. l.]

L'EUROPARLAMENTARE DI COMMISIONE TRASPORTI

Relazione di Caveri sul sistema ecopunti

AOSTA

Contro gli opposti estremismi: né con chi spinge per «un irrealistico blocco totale» né con chi pensa ad una liberalizzazione selvaggia dei passaggi. E' la presa di posizione espressa dall'europarlamentare e presidente della Commisione trasporti Luciano Caveri nella sua veste di relatore in Commissione del provvedimento degli ecopunti dell'Austria.

«La libertà di circolazione delle merci sui camion in zona alpina - ha sostenuto - ha come limite gli impegni che i Paesi dell'arco alpino e la stessa Unione europea si sono assunti ratificando la Convenzione alpina, che esplicita la necessità di contrapporre ragioni di tutela ambientale al transito indiscriminato di Tir». Ed aggiunto: «L'annunciata decisione dell'Unione europea di ratificare anche l'apposito Protocollo trasporti va ancora di più in questo senso. Questa "base giuridica" consente di trovare un modo intelligente per trovare criteri di divieto di transito per i camion più inquinanti e ragionate limitazioni dei tir che fissino vere e proprie soglie lungo i diversi valichi».

Nel suo intervento l'europarlamentare valdostano ha concluso. «Fa piacere - ha concluso - che gli Stati interessati, anzitutto Austria e Italia, abbiano riaperto la discussione sul tema dopo un periodo di impasse e un'audizione al Parlamento europeo apre spiragli importanti di dialogo per una soluzione utile premessa ad un sistema che ai valichi a tutte le Alpi, dove non a caso nascono movimenti di protesta contro l'eccessivo traffico su gomma».

EDITORIA

La nostalgia per vette e picozza narrata da Cesare Ottin Pecchio

L' ULTIMO volume edito dalla casa editrice Priuli e Verlucca è il primo libro degli editori canavesani. Sembra un gioco di parole, ma corrisponde alla realtà. Per festeggiare l'anno internazionale della montagna Priuli e Verlucca hanno riproposto l'opera che, 32 anni fa, ha visto nascere la casa editrice. Un ritorno alle origini che consente di rileggere, a venticinque anni dall'ultima edizione, un volume per gli appassionati della montagna.

«I samaritani della roccia e altri racconti» di Cesare Ottin Pecchio proponeva all'epoca episodi di salvataggio alpino (tragici o felici nella loro conclusione), cui si aggiungono, nella nuova edizione, novelle brevi e notazioni spicciole di un piemontese che ha avuto una stagione troppo breve per esprimere il valore di alpinista. Infatti, dopo i primi anni, Ottin Pecchio ha dovuto interrompere le ascensioni a causa una malattia che lo ha a lungo travagliato. «Il mio alpinismo - scrive lui stesso, poco prima della sua morte nel 1973, - è quindi per forza di cose tutto interiore, è come il ricordo della luce e dei colori in un uomo da molti anni abbacinato. E forse pochi sanno o possono immaginare quale sia la nostalgia delle [illegible] quando compaiono lontanissime, diafane per la distanza, attraverso le grandi vetrate di un ospedale».

E queste sue montagne rivivono in pagine ricche e umane, che non mostrano le rughe degli anni trascorsi, ma rivelano un [illegible] che ha vissuto interiormente, in modo intenso, un'inestinguibile giovinezza. Tra le pagine emergono gli amici che hanno condiviso con lui un pezzo di strada. Da Arturo Ottoz, suo compagno in uno dei salvataggi più difficili e faticosi, all'Aiguille de la Brenva, a Gino Barmasse, Camillo Pelissier e Silvio Brunodet, coinvolti in un salvataggio sul Cervino. Anche l'avventura di Walter Bonatti, nel 1956, sul Monte Bianco, è raccontata nei minimi particolari. Fu definita una scalata audace, ma per nulla temeraria, anche se poco mancò che si trasformasse in una duplice tragedia. Nelle ultime pagine traspare la sensazione dell'ultimo viaggio, di un destino conosciuto e atteso con serenità, con la consapevolezza dell'importanza di cogliere ogni attimo regalato. [d. g.]

La prima opera di Priuli e Verlucca

CELEBRERA' L'ISTITUZIONE DEI CORSI DI MUSICA E DANZA

Cral Cogne pensa alla festa per il mezzo secolo di note

[illegible]

Il mezzo secolo dall'istituzione dei corsi di musica e danza al Cral Cogne verrà festeggiato alla fine delle lezioni. Lo annuncia il presidente del Circolo sportivo culturale Cogne Luciano Murari. «E' una scelta presa con i miei collaboratori - dice - A maggio, quando gli allievi di questi gloriosi corsi daranno il consueto saggio organizzeremo una manifestazione collaterale per ricordare questa iniziativa ultramontabile». La novità di quest'anno è rappresentata dall'«esordio» del corso di jazz-funky e stretching, incominciato lunedì e tenuto dall'insegnante Cécile Petit. «Il numero degli iscritti - dice Murari - lascia intravedere una buona riuscita anche di questa proposta». Nello stesso giorno ha preso il via un corso molto più consolidato, la danza classica affidato, come avviene da molti anni, a Maureen Gallagher, rappresentante del «British Association» di Londra. Il piacere di rendere più duttile il proprio corpo senza nessun sacrifici «firma» il successo della ginnastica per adulti, tenuta da Gregorio Rigolino, la cui prima lezione è iniziata ieri. Negli anni, questo corso ha registrato un numero sempre crescente di partecipanti, considerando la possibilità di tenersi in discreto allenamento senza doversi sottoporre ad esercizi fisici drastici.

Molto apprezzato il corso di bridge, consigliato anche dagli insegnanti per la sua particolarità di stimolare il ragionamento e, quindi, la calma di fronte alle difficoltà. Se ne occuperanno gli docenti federali a cominciare lunedì 14 ottobre. «Non sapevo neppure come tenere un ferro in maglia in mano. Frequentando il corso ho avuto soddisfazione di confezionarmi un bel capo». La testimonia una signora divenuta una veterana del «Tricotage», il corso, il cui avvio è fissato il 17 ottobre, condotto da Liliana Del Monte. Stesso risultato per molte donne che hanno seguito lezioni di taglio e cucito impartite da Maria Gabriella Scampone. E quanti gruppi musicali [illegible] formati dopo aver partecipato ai corsi di musica di vari strumenti? A curarli Alearda Parisi Pettona, Barbara Grimod, Margherita Vallony, Giorgio Dellarole, Vittorio Manella e Claudio Bal. Le speranze in questo settore sono affidate, invece, ai corsi di introduzione alla musica, riservati a bambini dai 4 ai 9 anni, gestiti da Graziella Minissale. Le lezioni sono già incominciato. [s. l.]

Il presidente Luciano Murari

TRIBUNALE ORDINARIO DI AOSTA

Esec. n. 44/95 Mod. 5/v n. 285

[illegible] pubblica notizia [illegible] il giorno 25 ottobre [illegible] h. 11,30 in questo Tribunale avanti il G.E. dott. Colazingari, avrà luogo la vendita all'incanto degli immobili di proprietà di: Colomb Renato nato a Milano il 16/12/1925 e dom. Aosta via delle Betulle n. 74
Colomb Roberto nato a Torino l'8/10/1953 e dom. Aosta via delle Betulle n. [illegible]
Ghiglia Leandra nata a Vicenza il 22/2/1926 e dom. Aosta via delle Betulle n. 74
pignorati con atto depositato il 14/4/1995, sottodescritto al prezzo e [illegible] indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
Descrizione del bene subastando:
Lotto I - Beni di proprietà di 1/4 Colomb Roberto:
Comune di Aosta F. 43 mapp. 59 NCEU (55 NCT) sub. 11 cat. A10 mq. 239
Locali adibiti ad ufficio siti al piano seminterrato ed interrato di un condominio di Via G.S. Bernardo.
L'unità è divisa in 6 vani al piano seminterrato [illegible] in 5 vani all'interrato.
Prezzo base € 9.657,74 (L. 18.700.000) - Misura minima di aumento € 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto IV - beni di proprietà per l'intero di Colomb Renato: appezzamento di terreno in Comune La Thuile in zona Bl non edificabile.
F. 17 n. 774 seminativo mq. 1064 cl. 2 RD1489 [illegible]
Prezzo base € 4.648,11 (L. 9.000.000) - Misura minima di aumento € 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto V - beni di proprietà per l'intero di Colomb[illegible]:
Appezzamento di terreno no[illegible] in Comune di La Thuile in zona E!
F. 17 n. 635 pato di mq. 1142 cl. 2 RD 5157 RA2177
Prezzo base € 4.957,99 (L. 9.600.000) - Misura minima in aumento € 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto VI - beni di proprietà per l'intero di Colomb Renato: Appezzamento di terreno [illegible] edificabili in comune di la Thuile in zona Ep
F. 14 n. 443 seminativo mq. 564 cl. [illegible] RD 769 RA 2820
F. 14 n. 279 seminativo mq. [illegible] cl. 4 RD1183 RA4732
F. 14 n. 261 seminativo mq. 1162 cl. 2 RD1625 RA5810
Prezzo base € 8.263,31 (L. 16.000.000) - Misura minima [illegible] aumento € 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto VII - beni di proprietà per l'intero [illegible] Colomb Renato: appezzamenti di terreno non edificabili in Comune di La Thuile in zona Ep-E!
F. 17 n. 1104 bosco alto mq. 1473 cl. 1 RD7385 RA736
F. 17 n. 225 bosco alto mq. 1289 RD6495 RA649
Prezzo base € 3.615,20 (L. 7.000.000) - [illegible] minima di [illegible] € 516,46 (L. 1.000.000)
Lotto VIII - [illegible] di proprietà per l'intero di Colomb Renato: appezzamento [illegible] terreno in zona C4-1 edificabile soggetto a piano urbanistico di dettaglio sito nel Comune di La Thuile
F. 17 n. 511 prato mq. 950 cl. 2 RD4275 RA1905
Prezzo base € 55.002,68 (L. 106.500.000) - [illegible] minima [illegible] € 1.549,37 (L. 3.000.000) -
Coerenze: come da perizia
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 [illegible] giorno precedente alla vendita istanza in [illegible] da L. 20.000, allegando per cauzione e spesa Assegno Circolare non trasferibile [illegible]o in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. cassiere provle Aosta" per una somma pari [illegible] 30% del prezzo base, di cui il 20% per spesa ed il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Pubblicazione dei bandi di vendita con affissioni mu[illegible] nel Comune di Aosta e La Thuile almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.
Pubblicazi[illegible] del bando di [illegible]ndita per una sola volta su La Stampa pagina della Valle di Aosta, a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. prima della vendita.
L'aggiudicatario o l'assegnatario dei beni [illegible] cui ha ipoteca l'istituto di credito fondiario (lotto IX) che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento verrà direttamente all'istituto la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso entro 30 gg. dalla aggiudicazione o assegnazione.
Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordinanza, nel termine di [illegible]. 15 della comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.
Aosta, 4/10/2002

IL CANCELLIERE

DALLA VALLE

GRESSAN

Otto punti in discussione al Consiglio comunale

E' convocato per oggi alle 17.30, il Consiglio comunale di Gressan per discutere un ordine del giorno di 8 punti. Fra i più importanti: il bilancio pluriennale 2002/2004; l'adesione alla cooperativa [illegible] e Luce» di Aosta; adozione degli ambiti inedificabili relativi alle [illegible] a rischio valanghe, frane, inondazioni.

[illegible]

Ultimo giorno d'iscrizione ai corsi di intaglio

Scadono oggi le iscrizioni ai corsi di intaglio (di base e avanzato) [illegible] durata di 58 ore, finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Il programma è disponibile nella sede della biblioteca di Saint-Christophe, una delle organizzatrici delle lezioni assieme all'Unione Europea, la regione Valle d'Aosta, il Consorzio per la tecnologia e l'innovazione. L'orario dei corsi è il seguente: dal martedì al sabato dalle 14,30 alle 18,30. Telefono (0165) 542808.

AOSTA

Alle 18 s'inaugura la mostra dei gioielli Lang

Verrà inaugurata stasera alle 18, alla Torre dei Signori di Sant'Orso l'esposizione di gioielli della ditta Pierre Lang, fra le prime in Europa per l'alta moda della bigiotteria. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 16 ottobre, con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero.

AOSTA

Il Lions rinnova il consiglio direttivo

Il Lions Club Aosta Mont Blanc ha rinnovato il consiglio direttivo per l'annata 2002 - 2003. La carica di presidente è stata affidata a Marco Principalle mentre Claudio Dalle è stato nominato vice presidente e Laura Mangosio è il Past President. Il ruolo di segretario è stato assunto da Carlo Alberto Marcoz, quello di tesoriere da Domenico Veglio mentre farà da cerimoniere Stefano Veglio e Claudio Malone sarà il censore. Del direttivo fanno anche parte in qualità di consiglieri Enrica Bionaz, Roberto Perruquet, Cristina Deffeyes e Patrizia Bongiovanni.

POLLEIN

Venticinque euro per un corso di découpage

[illegible] aperte fino 12 ottobre le iscrizioni al corso découpage, in previsione delle festività natalizie, organizzato dalla biblioteca di Pollein. L'avvio delle lezioni è previsto il 13 novembre, ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30. La quota a carico dei partecipanti è di 25 euro.

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.**
Dal **9 al 12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

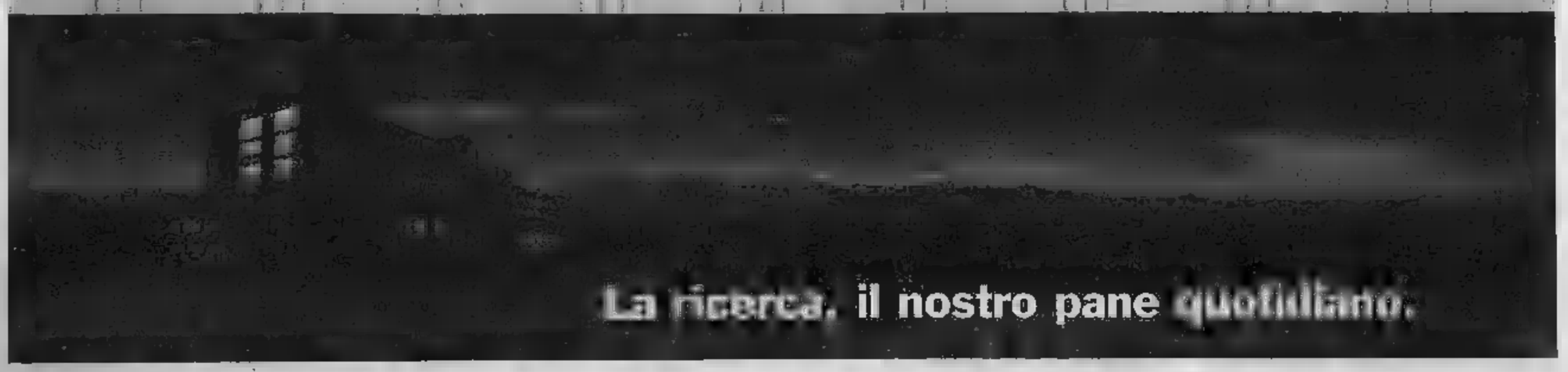
con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BCS D'Arcy · sigital · DEBATIN



AD ARNAD VIENE CONTESTATA LA DECISIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REALIZZARE UNA NUOVA VIA NEL CENTRO STORICO

L'antico torchio minacciato da una strada

Previsto anche l'abbattimento di una casa abitata e un fienile

Daniela Giachino
ARNAD

Centri storici da ristrutturare in armonia con il loro passato per trasformarli in attrattive turistiche; questi gli obiettivi dei progetti urbanistici adottati negli ultimi anni dai Comuni. Sembra discostarsi da tale linea di pensiero l'amministrazione comunale di Arnad, intenzionata a costruire una strada comunale, la Clos de Barme-Rollety, larga 4 metri in pieno centro storico abbattendo 3 fabbricati: una casa abitata, un fienile e un vecchio torchio a leva per pigiare i grappoli d'uva, datato 1804, ma, a detta di alcuni esperti, risalente a qualche secolo addietro.

La questione si trascina da parecchi anni e ha coinvolto più d'una amministrazione. «Circa 15 anni fa è stato presentato il progetto per la realizzazione di una strada larga 4 metri – spiega Luciano Challancin, uno degli abitanti della frazione interessata alla costruzione della strada –. Per fortuna il progetto è stato bocciato. Ora vogliono costruire una strada larga 4 metri e hanno già appaltato i lavori». La maggioranza degli abitanti di via Clos de Barme lotta da tempo per fermare i lavori. Già nel 1993 era stata inviata una petizione all'allora presidente della giunta regionale Ilario Lanivi. All'agosto un'ennesima lettera è stata inviata al presidente della giunta Dino Viérin. La risposta è arrivata sotto forma di richiesta al Comune, Sovrintendenza e all'assessorato all'Istruzione «di verificare se esistono estremi per la violazione delle norme di tutela paesaggistica e ambientale».

Il torchio di Arnad, datato 1804, forse molto più antico. A sinistra, il sindaco Filippo Deval

«La situazione ci pare assurda – continua Elisabetta Challancin –. Noi non possiamo né costruire, né ristrutturare a causa del vincolo storico un'amministrazione può tranquillamente abbattere. Una lettera dello scorso anno del sovrintendente Renato Perinetti diceva che «non è possibile stabilire con precisione la sussistenza di vincoli storici». «Il torchio, ancora funzionante, serviva due frazioni fino al 1990. Ora lo vogliono smontare, sapere dove metterlo».

Il sindaco Filippo Deval spiega che i lavori sono consegnati tra breve alla ditta appaltatrice: «Questo è un progetto che risale a parecchi anni fa. Non si è ritenuto opportuno realizzare una strada larga 4 metri e mezzo perché andava a interferire sulle proprietà un arretramento del muro perimetrale che avrebbe lasciato una minima area interna per l'abitazione», Piero Valleise, facente parte della minoranza quando il problema era stato sollevato, precisa: «Abbiamo presentato alcune interpellanze affinché la strada fosse realizzata con altri criteri, salvaguardando il torchio, che potrebbe diventare un'attrattiva turistica se messo dietro una vetrata, e tutelando gli abitanti espropriati delle loro proprietà, ma non abbiamo ottenuto cambiamenti. Il torchio sarà spostato, non si sa dove». «Noi non siamo contrari strada – conclude Luciano Challancin –, ma non capiamo la necessità di costruirne una larga 4 metri. Realizzando una strada di 2 metri e mezzo si lasciava il torchio dov'era, si evitava l'abbattimento delle case e la strada si sarebbe collegata in modo più armonico con la sua continuazione, quella in frazione Canton Kieulet, che è stata allargata fino a raggiungere i 2 metri e mezzo».

CONTRO LA FINANZIARIA

Il Savt dice sì allo sciopero ma unitario

AOSTA. I dirigenti del Savt per lo sciopero, purchè unitario, contro la Finanziaria. «Il Savt – hanno detto – parteciperà a scioperi indetti da singole sigle ma si adopererà affinchè le azioni di lotta sindacale possano essere unitarie, al fine di non dividere i lavoratori ma consentire a tutti i soggetti sindacali un dialogo aperto sui principali argomenti fonti di divisione». Dall'analisi della Finanziaria illustrata dal segretario generale Guido Corniolo il Savt ha evidenziato «l'assoluta mancanza di una linea strategica governativa che permetta di modificare, attraverso mirati investimenti e riforme, l'attuale negativo periodo congiunturale». Il sindacato ha rilevato «gli indici programmatici presentati dal governo nel Dpef siano, nella realtà odierna, ampiamente confermati: il deficit pubblico è al limite del Patto di stabilità europeo, l'inflazione è oltre il doppio preventivato, il recupero fiscale è ampiamente disatteso». Il documento finale dell'assemblea esprime «aspra critica nei confronti posizione di Confindustria e delle richieste da questa presentate al governo, che ledono fortemente gli interessi di tutti i lavoratori italiani». Preso delle misure adottate in favore dei ceti meno abbienti, il Savt «non ritiene questi interventi sufficienti a garantire reale difesa dello stato sociale sino a oggi realizzato e ribadisce la ferma opposizione a qualsiasi manovra che possa intaccare un'eventuale modifica dei trattamenti pensionistici oggi in vigore». [a. c.]

BARRIERE DA ABBATTERE

Campagna a favore dei disabili

AOSTA. «Fiaba, Fondo italiano per l'abbattimento delle barriere architettoniche». E' dell'organizzazione impegnata in «tour» che toccherà tutta l'Italia. Ieri ha fatto tappa ad Aosta. L'obiettivo, ha detto il presidente Giuseppe Trieste, disabile in carrozzella, quello di abbattere le barriere dall'isolamento, dall'emarginazione dall'ingiustizia sociale. «Fiaba» opera sensibilizzando le istituzioni e ieri è stata la volta dell'amministrazione valdostana perché venga data piena applicazione all'attuale normativa. Trieste e i suoi collaboratori dicono che «impegnando i canali di comunicazione e divulgando una cultura senza barriere si possono coinvolgere le persone rendendole protagoniste per costruire una società più vivibile».

Un appello particolare viene rivolto agli ordini professionali perché nella progettazione vengano rispettate le oggettive difficoltà nelle quali ogni giorno si scontrano le persone con problemi di handicap e difficoltà motorie. Ieri un camper di «Fiaba» è stato parcheggiato in piazza della Cattedrale, in Aosta, con volontari che hanno distribuito materiale informativo. In piazza, con i responsabili di «Fiaba», anche l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, che ha ricordato in Valle d'Aosta, dal 1995, siano stati erogati agli enti locali 22 miliardi di lire per eliminare le barriere architettoniche. [b. bas.]

ANTEY-SAINT-ANDRE

EX PARROCO DI BARD

Ieri l'addio al don Aldo Navillod

Don Zeffirino Aldo Navillod

ANTEY-SAINT-ANDRE. All'età di 86 anni è morto don Zeffirino Aldo Navillod, parroco di Bard per 40 anni. Era ospite, dal 1997, al Priorato di Saint-Pierre. Don Navillod, nato ad Antey-Saint-André il 24 luglio 1915, è stato ordinato sacerdote il 4 giugno 1940 e ha incominciato il suo ministero sacerdotale a Cogne come vice parroco per tre mesi; poi è stato a Morgex fino al 1943 quando è stato nominato parroco di Bard. I funerali si sono svolti a Antey ieri. [s. l.]

COURMAYEUR

PRESA DI POSIZIONE DEI DS

«Per le elezioni atteggiamenti irresponsabili»

COURMAYEUR. Continuano i movimenti in vista delle elezioni comunali di piedi de Monte Bianco. I Ds della Valdigne, con una nota firmata dal segretario Teodoro Argese, «prendono soddisfazione dell'ampia convergenza di indicazioni a favore della ricandidatura del sindaco Romano Blua. Questo è un segno di attenzione non solo verso l'operato maggioranza uscente, ma anche un segno di attenzione ai problemi di Courmayeur e dei cittadini». I Ds della Valdigne «denunciano l'irresponsabile di chi, tra i regionalisti, lavora per accordo più o meno mascherato con Forza Italia, in spregio alla nostra autonomia più volte attaccata dal governo di centrodestra, e in spregio cittadini, cui sono preferite logiche di potere in vista delle regionali del 2003». I Ds «si impegnano a difendere all'interno dell'alleanza elettorale del programma, gli interessi in particolare di tutti quei "courmayeuren" d'adozione e proprio lavoro e sacrificio contribuiscono in modo straordinario al benessere della comunità». [a. c.]

AOSTA

BIBLIOTECA REGIONALE

Una serata sul Caravaggio spagnolo

AOSTA. Secondo appuntamento oggi alle in biblioteca regionale con gli incontri di «Ottobre Arte Aosta». Questa si parlerà della figura dell'attività del grande pittore spagnolo Diego Velazquez, Pier Gianni Bertolotto, insegnante di Storia dell'arte e del territorio dell'Istituto Rosa Luxemburg di Torino. Diego Rodriguez Silva Velázquez (1599-1660) è di sicuro il pittore spagnolo più influente del 17° secolo. Ha introdotto nella penisola iberica le novità naturalistiche della pittura che stavano sviluppando in tutta Europa. Quale pittore di corte, si occupò prevalenza di ritrattistica, ma realizzò capolavori straordinari come «Las meninas». Tra le sue opere più conosciuto, «La toilette di Venere», «Le filatrici dell'arazzeria di Sant'Isabella» e «Ritratto di Innocenzo X». Le qualità cromatiche e la stesura pittorica, ereditate in particolare dalla pittura veneziana del Cinquecento, hanno reso di una modernità straordinaria le sue opere. [u. o.]

IERI SI E' TENUTA LA PRESENTAZIONE, MENTRE SABATO A GRESSAN CI SARA' L'ASSEMBLEA FONDATIVA

Nato il Gruppo giovani della Stella Alpina

«Saremo lo "chalet" di chi non riesce a far sentire la propria voce»

AOSTA

«Far noi la Valle». E' il motto che si è dato il Gruppo giovanile della Stella Alpina, associazione riservata agli iscritti sotto i 30 anni del movimento regionalista che ha mosso i primi passi ieri la presentazione del coordinatore regionale Mirko Granato. Il Gruppo nascerà in modo organico e ufficiale sabato l'assemblea fondativa programmata al Centro congressi Credito cooperativo di Gressan.

«La Stella Alpina – ha detto il coordinatore regionale Maria Cristina Vesini – agisce nel rispetto dello statuto nato nell'assemblea fondativa del movimento del novembre dello scorso anno e dopo il Gruppo giovani intende dare vita anche a un Gruppo femminile, tanto più attuale in un momento in cui la legge elettorale regionale incontra delle difficoltà proprio sul piano della rappresentanza femminile. Il movimento giovanile deve essere il propulsivo e rappresentare il futuro della Alpina. giovani del Gruppo cercheranno di ritrovare anche noi la voglia della partecipazione».

Il neo coordinatore Mirko Granato, 27 anni, laureando in architettura, assessore Turismo Comune di Champdepraz, ha chiarito perché è nato il Gruppo e gli obiettivi: «Vogliamo lo lo chalet, di tutti i giovani valdostani che hanno la voce soffocata e riescono a farla sentire». Tra gli obiettivi che si pone il movimento giovanile della Stella Alpina «c'è quello di parlare tutti i problemi e togliere i ruggini dal cervello di quei giovani convinti che non si possa cambiare niente, perché si convincano che cambiare si può».

Il Gruppo giovanile della Stella Alpina, hanno detto alcuni aderenti al movimento, «vuole colloquiare con quei giovani che hanno abbracciato altre linee politiche, vuole essere aperto al dialogo con tutti, punta ad affrontare il disagio giovanile per contrastarlo ed eliminarlo, cercherà di trasformare l'urlo dei giovani in atti positivi e concreti».

Il coordinatore regionale del Gruppo giovani della Stella Alpina Mirko Granato

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 e porte ap., *Comunale 4* (t. 0165 41940, Saint-Martin de Corléans, 65).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*). *Châtillon* (t. 61374, via E. Chanoux, 34).

4. *Brusson* (t. 0125 300125, Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, via Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 piazza Emile Chanoux, 1).

RaiTre -
14; 18,35; 22,45 TG3 della Val
20,00 Ritratto con montagne

France
13,00 Le Journal de 13,00
13,00 Inspecteur Derrick
14,55 Le renard
16,00 Rex, série
16,55 Le numéro gagnant
17,35 Alix Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
21,00 L'Instit
22,40 Ça se discute
00,45 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,05 Rex,
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,30 La fille de Shanghai
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 La 19:30
Macho blues, film
21,40 Les de l'ombre, film
23,30 Cinémagie
00,00 Avant de partir

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle non parte delle emittenti

ALLERGIE

IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
La situazione dal 30/9 al 6/10

	Graminacee	Urticacee	Composite
LUN	A	B	B
MAR	B	B	B
MER	B	B	B
GIO	B	B	B
VEN	B	B	B
SAB	B	B	M
DOM	B	B	B

A ASSENTE M MEDIA
B BASSA M ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

La quantità dei pollini nell'aria Aosta, nella settimana che va dal 30 settembre al 6 ottobre, è stata bassa per e le specie (graminacee, urticacee e composite) analizzate dall'Arpa. Le valutazioni espresse nella tabella corrispondono alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e fornisce il valore di soglia scatenante allergica.

GRAZIE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Accendere il riscaldamento per sette ore è già possibile

Le giornate soleggiate non bastano a garantire un clima tale da posticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento. L'aria frizzante tipica dell'inizio autunno determina in molti abitanti il desiderio di accendere i termosifoni almeno nelle prime ore del mattino e alla sera. La possibilità di attivare gli impianti prima del 15 ottobre e dopo il 15 aprile, date stabilite da una legge nazionale, è offerta da un decreto del Presidente della Repubblica del 1993, «qualora – è scritto – le condizioni climatiche lo giustifichino».

L'importante è, come raccomandano gli amministratori comunali, che l'accensione avvenga in oculata (al massimo sette ore) per al grave inconveniente dell'inquinamento atmosferico, oltre che contribuire a una riduzione dei costi. Per questa operazione non è più necessaria l'autorizzazione del sindaco.

Da martedì 15 ottobre sino al 15 aprile, invece, gli impianti potranno essere funzionanti per un massimo di 14 ore al giorno. [s. l.]

Un impianto di riscaldamento

St-Vincent, mamma si dimentica dei

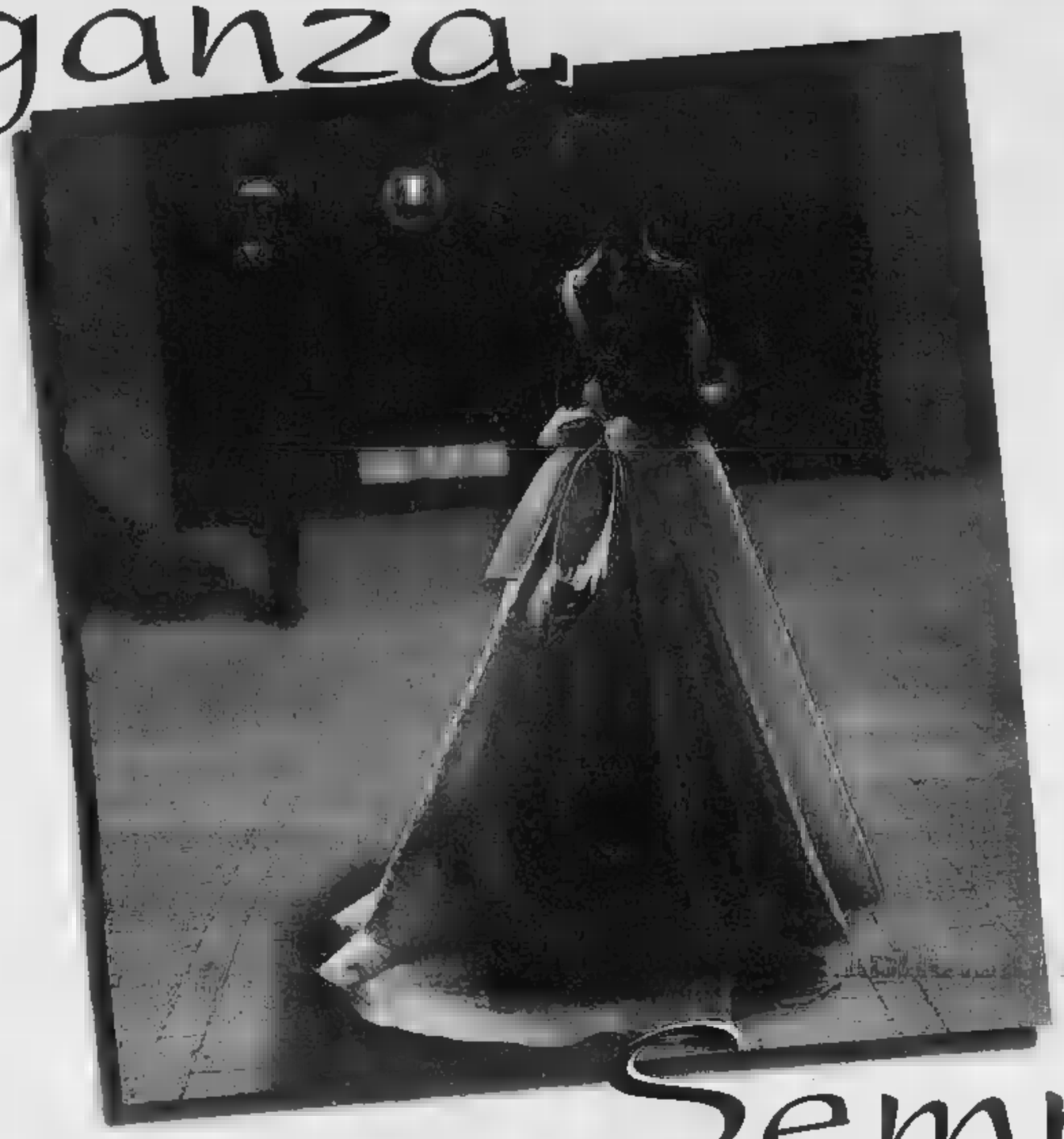
Vorrei dare tutta la mia solidarietà a coloro che hanno dichiarato disappunto nei confronti dell'attuale situazione urbanistica di Saint-Vincent. Basta, veramente non se ne può più! Tra poco anche via Ponte Romano sarà rifatta e come da progetto sarà abolita la sosta delle auto lungo tutta la via, per poi creare un nuovo parcheggio sotterraneo. Già questo non trovo poco logico: perché abolire il parcheggio una via che non sarà pedonale, per poi costruire altri parcheggi, investendo forti somme in momento di carenza di liquidità? (Alle richieste di un che minimo contributo la risposta del nostro sindaco e dell'amministrazione comunale è la non sono soldi!). Ma cosa che veramente al di fuori d'ogni immaginazione è che per fare il suddetto parcheggio, sarà distrutto l'unico «pezzo di prato», agibile bambini, esistente nel di Saint-Vincent e che è anche centro di un polo scolastico.

Ma è mai possibile che tanta mente eccelsa (ingegneri, architetti, geometri, ecc. ecc.) non riuscita un posto migliore per creare un parcheggio? Ora comprendo perché non c'è stato più nessun intervento per mantenere il campo e il piccolo parco giochi in modo decoroso; allora i lamenti non ci più bambini che frequentano l'oratorio! Ma dove finiti i mitici padre Stefano, padre Giuseppe, padre Lino che con il loro coinvolgimento richiamavano a decine e decine i bambini all'oratorio? Sicuramente non c'era bisogno di tante prediche da parte del parroco per richiamare i bambini in chiesa. Ma è mai possibile che in questo paese una cosa, una sola cosa, venga fatta per i bambini? No, anzi quel poco che c'è pure distrutto. Allora mi associo con la mamma di Pietre nel dichiarare che a Saint-Vincent, i bambini sono dimenticati chiedo ospitalità a Toro Seduto, sperando che almeno sua riserva ci sia un prato su cui poter giocare e correre liberamente.

Lettera firmata, St-Vincent

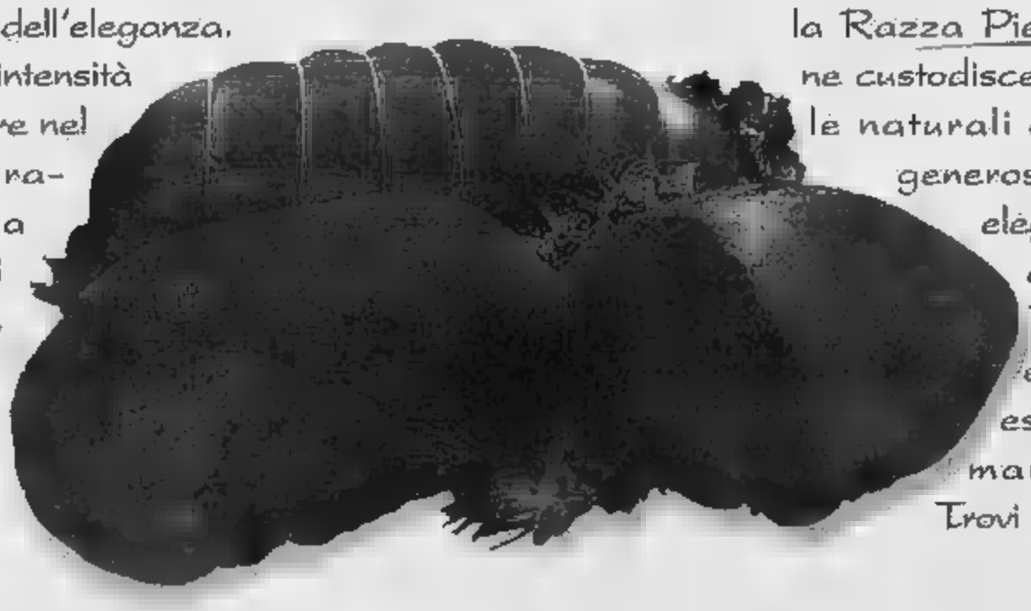
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux,
11100 Aosta

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Occupazione in calo in molte aziende canavesane

Non si intravede una ripresa e l'occupazione è in calo

C'è [illegible] pessimismo fra gli imprenditori canavesani. L'indagine congiunturale sull'ultimo trimestre [illegible] 2002, realizzata dall'Associazione Industriali, conferma infatti l'andamento tutt'altro che positivo già registrato nel corso dell'anno, e riflette il clima che [illegible] respira oggi in Piemonte. «La ripresa più volte annunciata - commenta [illegible] presidente dell'Assindustria, Mario Galardo - non è [illegible] giunta. Anche per questo [illegible] imprenditori [illegible] particolarmente attenti, attraverso la possibilità di nuovi investimenti e il miglioramen[illegible] dell'organizzazione interna, a cogliere ogni possibilità di sviluppo che possa aumentare i livelli produttivi».
Proprio la produzione, del resto, [illegible] principali note dolenti. Poco più della metà degli imprenditori intervistati, infatti, prevede [illegible] situazione di st[illegible] rispetto ai mesi scorsi, che comunque erano già al di sotto del trend ottimale. «Un industriale su quattro - dice Paolo Biffa, direttore dell'associazione - ipotizza addirittura una diminuzione produttiva, mentre la [illegible]scita è indicata soltanto da 23 aziende su cento». Situazione critica anche per quanto riguarda [illegible] incassi: peggiora rispetto al passato, e va al 51 per cento, la percentuale di chi prevede ritardi.
Non va [illegible]meglio l'andamento dell'occupazione, con tre quarti degli industriali che non prevedono variazioni rispetto alla già difficile situazione precedente, mentre il 14 per cento ipotizza addirittura un calo. Inoltre [illegible] al 19 per cento quelli che indicano la possibilità [illegible] ricorrere alla cassa integrazione. Non mancano, comunque, le note positive. Molte aziende sono intenzionate ad investire per ampliamenti, [illegible] la competitività rispetto ai concorrenti esteri [illegible] valutata in leggero miglioramento sia [illegible] che sui [illegible]ti stranieri.

CONTRARI I SINDACI DI CALUSO [illegible] MONTANARO: MEGLIO ELETTRIFICARE E RADDOPPIARE L'ATTUALE TRATTO

Bretella ferroviaria Torino-Ivrea

Arriverebbe in Val d'Aosta evitando Chivasso

Mauro Saroglia
CHIVASSO

«Una nuova linea ferroviaria per collegare Torino [illegible] Ivrea? No, grazie [illegible]. Sono l'onorevole Mauro Chianale, sindaco [illegible] Caluso ed eletto [illegible] parlamento nel collegio di Chivasso, e [illegible] primo cittadino di Montanaro, Riccardino Massa, a farsi portavoce delle preoccupazioni raccolte anche tra alcuni loro colleghi, i cui centri insistono sulla linea Chivasso-Ivrea-[illegible]. I due esponenti ulivisti hanno levato [illegible] loro voce contro l'ipotesi di realizzare un bretella ferroviaria che, transitando [illegible] nord di Torino, dovrebbe collegare Ivrea e la [illegible] d'Aosta, bypassando Chivasso: un'ipotesi remota, ma di cui si è [illegible]sentito discutere, fra l'altro, anche al Ministero dei Trasporti e in Regione.

«Siamo convinti anche noi - dico[illegible] Chianale e Massa - che si [illegible] ben lontani dall'avviare progetti concreti in merito: dove si recuperano i finanziamenti per un'iniziativa del ge[illegible] di questi tempi? Un progetto simile, a nostro parere, sarebbe estremamente antieconomico; ma quello che temiamo di più è che questa sia la prem[illegible] per [illegible] il traffico locale [illegible] attuale linea ferroviaria Chivasso-Ivrea». I due sindaci, invece, insistono perché si intervenga velocemente per potenziare l'attuale linea ferroviaria, attraverso l'elettrificazione [illegible] [illegible] raddoppio. Il progetto esecutivo esiste, [illegible] stato approvato dal Ministero e dalla Regione, e l'opera è stata finanziata per 40 [illegible]iliardi di vecchie lire. Ma si sta ancora attendendo che vengano avviati i lavori, e la paura è che ipotesi come quella della bretella possano tornare utili per affossare anche un progetto in fase [illegible]. «Si spenderebbero molti meno soldi pubblici - è l'opinione del parlamentare dissino -, [illegible] quello che [illegible]. Tra l'altro il piano regionale dei trasporti prevede l'utilizzo di questa linea all'interno dello sviluppo dei trasporti metropolitani, che proprio in questi giorni h[illegible] compiuto passi importanti nell'ottica della riorganizzazione». Secondo Chianale e Massa potrebbero esserci navette ogni 30 o 40 minuti che collegano Torino; oltretutto si partirebbe [illegible] una buona base, dal momento che, attualmente, sono circa 7000 gli utenti che ogni giorno utilizzano il treno nel tratto tra Chivasso e Ivrea.

«Quello che chiediamo - concludono - è che la Regione Piemonte avvii velocemente le concessioni per la gestione, e che si ponga fine, in questo modo, alla situazion[illegible] incertezza: [illegible] comunità [illegible] vogliono ci sia maggiore chiarezza sull'ente [illegible] store. D'altra parte, [illegible] non abbiamo un interlocutore credibile diventa anche difficile difendere i diritti dei nostri cittadini-utenti». La Regione, inoltre, potrebbe aiutare non poco le amministrazioni locali a sbloccare la questione delle strutture (casermette; alloggi) presenti nelle stazioni della linea Chivasso-Aosta, ora deser[illegible] dopo l'allontanamento [illegible] Genio Ferrovieri: i Comuni vorrebbero poterle riutilizzare a scopi sociali e culturali, ma le Ferrovie nicchiano.

Sulla vicenda bretella sembra scaldarsi molto meno dei suoi due colleghi il sindaco [illegible] Chivasso, An[illegible] Fiuttero, che anzi preferisce gettare acqua sul fuoco. «Quella della bretella ferroviaria - ha dichiarato - è un'ipotesi davvero remota, per quanto ne so io. Ma può darsi che l'onorevole Chianale possieda informazioni che io non ho: se è così, discutiamone insieme e confrontiamoci sui da farsi».

Nuovi progetti di collegamenti potrebbero penalizzare la linea Chivasso-Ivrea

IN BREVE

■ **CERESOLE, [illegible].** Durante un'uscita notturna, i guardaparco del Gran Paradiso hanno notato al lago del Nivolè, di fronte al rifugio, due persone che si allontanavano da [illegible] camper parcheggiato. Insospettite, le guardie hanno sorpreso i due uomini intenti a pescare. Dopo una ricerca, hanno scoperto una nassa con sette salmerini. P.G. e B.R., entrambi [illegible] Bagnolo Piemonte, [illegible] stati fermati, identificati e denunciati per furto aggravato [illegible] danni dello Stato.

■ **IVREA, IN [illegible]ETTE.** I carabinieri hanno arrestato, su ordine della Procura, Giovanni Scafodele, 28 anni, [illegible] Ivrea. Il giovane deve scontare un residuo di pena di 4 mesi per resistenza a pubblico ufficiale.

■ **[illegible], [illegible].** I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Venaria hanno arrestato l'altro giorno Giovanni De Giandi, 61 anni, ufficialmente domiciliato ad Ivrea. I militari, però, l'hanno [illegible] [illegible]ssicurato. L'uomo, che era inseguito da un ordine di custodia cautelare, deve scontare cinque mesi di carcere, perché accusato di ricettazione.

■ **PATTEGGIANO PER FURTO.** Hanno scelto il patteggiamento i due giovane arrestati sabato dai carabinieri, sorpresi a rubare all'interno dei centri commerciali Bennet del Canavese. Ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione Valerian Buttanaresu, 24 anni, rumeno senza fissa dimora (arrestato a Castellamonte); 3 mesi di reclusione, invece, [illegible] la pena per Rita Pane, 35 anni, [illegible] Ivrea (arrestata a Pavone).

■ **IVREA, EDUCATIONAL.** Il consorzio Canavese Export e il consorzio Azzurro, dopo il successo della «Settimana del Piemonte e del Canavese a Washington», hanno organizzato dal 6 al 13 ottobre una «educational» per i dirigenti della Fondazione Smithsoniana. [illegible] 12 ottobre, a conclusione del programma di visite ai monumenti e [illegible] luoghi storici del Piemonte, [illegible] previsto un incontro presso il centro di informazione e accoglienza del Mcam (museo all'aperto di architetture moderna) a Ivrea.

IL PASSAGGIO DALLA TASSA ALLA TARIFFA FARA' PERO' LIEVITARE LE BOLLETTE

La raccolta rifiuti porta a porta sostituirà i tradizionali bidoni

Giampiero Maggio
RIVAROLO

E' pronta una vera e propria rivoluzione per il sistema di raccolta rifiuti su tutto il territorio Asa, [illegible] servizi ambiente che ha competenza sulle Comunità Montane (esclusa la Dora Baltea) e sui tredici Comuni del Rivarolese. Tradotto: entro il 2005 - questo per i centri con più di 5 mila abitanti, la data slitta al [illegible] per gli altri - la raccolta non avverrà più attraverso i classici cassonetti su strada, ma porta a porta. E, puntuale, ci sarà anche la stangata per i cittadini, le cui bollette subiranno un'impennata [illegible] [illegible] ed il 30 per cento. [illegible] incremento previsto e valutato - spiega Emilio Filipponi, direttore dell'azienda - una volta che il sistema sarà rodato i costi [illegible] abbattuti di conseguenza e i benefici li avvertiranno tutti. Sarà, ma c'è da giurare che gli incrementi in bolletta non passeranno inosservati e creeranno polemiche a catena.

Tutto ruota attorno al passaggio da tassa rifiuti a tariffa. «E - prosegue Filipponi - questo stabilirà un [illegible] più [illegible] [illegible] vive solo paga come e più [illegible] una famiglia [illegible] più componenti». Il passaggio dicono dall'azienda di Borgiallo avverrà in modo graduale, ma i cittadini dovranno prepararsi a [illegible] mano al portafoglio. «Sarà necessario che le amministrazioni comunali [illegible] dotino di [illegible] pi[illegible] finanziario chiarispiegano dall'Asa -, vedremo se proporre un modello unico di passaggio [illegible] tariffazione oppure, viste la conformazione territoriale [illegible] nostro bacino, se suddividerci i Comuni in fasce omogenee».

Il nocciolo della questione è la raccolta differenziata. Oggi c'è scarsa attenzione da parte degli utenti nel gettare i rifiuti in modo separato. Attraverso i cassonetti su strada si arriva ad un 10 per cento su tutto il territorio, mentre laddove si effettua la domiciliare questa percentuale cresce. A Castellamonte, dove carta e organico vengono raccolti porta a porta, si raggiunge il 30 per cento. Va peggio a Rivarolo, dove solo [illegible] poco è partito il progetto Cartesio (quello relativo alla carta) e il dato si attesta sul 18 per cento. Le indicazioni della Provincia sono chiare: entro il 2005 i Comuni e le varie aziende che si occupano della raccolta devono raggiungere l'obiettivo del 50 per cento. I dati a livello europeo sono poco confortanti, neppure nazioni storicamente sensibili al problema come Germania [illegible] Svizzera arrivano [illegible] quelle cifre [illegible] la sola raccolta attraverso i cassonetti. Ecco perché il sistema sarà rivoluzionato e spariranno i bidoni dell'immondizia. «Se verrà confermata l'ipotesi della legge Ronchi - tuona il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano - che chiede ai Comuni di attestarsi su determinate percentuali rischiamo l'ecotassa. E per un Comune come il nostro [illegible] accollarsi una spesa di 300 mila euro all'anno". Per i cittadini si tratterebbe di un aumento doppio rispetto a quello previsto dal passaggio tassa - tariffa.

Il percorso è solo all'inizio e questa rivoluzione è destinata ad alimentare polemiche [illegible] non finire. Tutte legate agli incrementi in bolletta: c'è chi auspica che la data per il passaggio da tassa a tariffa sia la stessa per i piccoli e i grandi centri. "Perché - domanda ad esempio il primo cittadino rivarolese - un abitante del mio Comune dovrà pagare più di uno che vive in un paese dove questa norma non sarà ancora in vigore?".

[illegible] padiglione allestito [illegible] Perrucio per la festa patronale di San Firmino, [illegible] 22 sono di scena Marco & Mauro con lo spettacolo "Vietato traversare i binari".
AL CINEMA. Per la rassegna "Effetto cinema", promossa dall'associazione "Città del Sole", alle 19.15 e alle 21.30 al cinema Politeama di via Piave a Ivrea viene proiettato il film "Mulholland Drive" di David Lynch.
LO SCIOPERO. L'associazione "Quattro gatti", in collaborazione con il Comune di Romano Canavese, il Centro Genitori Democratici e la biblioteca, in occasione dello sciopero generale di venerdì 18 ottobre organizzano una [illegible] [illegible]ioni pubblica con Gianfranco [illegible], segretario della Cgil [illegible]nav[illegible]. Appuntamento domani, giovedì, alle 21 alla sala conferenze "Gianni Rodari" di Romano Canavese, in piazza del Municipio.
MALATTIA MENTALE. Alle 20.45 nella sala Abcinema dell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, si tiene la seconda serata del ciclo "Dall'essere umano all'Essere Umani - Arte e malattia mentale". Si parla di letteratura in [illegible] appuntamento che ha per titolo "Leggendo Ron Coleman: guarire dal male mentale - Testimonianza di un percorso di guarigione". Intervengono all'incontro Leopoldo Grosso, psicologo del Gruppo Abele di Torino, e Susanna Cielo, psichiatra e psicoterapeuta della Casa dell'Ospitalità di Ivrea.
[illegible] Nel chiostro [illegible] piazza Mazzini, a Caluso, alle 14.30 prima lezione del laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti. I laboratori dell'Università della Terza [illegible] di Ivrea in svolgi[illegible] oggi sono, invece, i seguenti: ginnastica (a partire dalle 8), yoga (dalle 8.30), tedesco (dalle 9); [illegible] 15 c'è il corso di medicina (all'oratorio San Giuseppe); alle 17 il laboratorio di canto corale e quello si scacchi, e alle 17.30 quello di alfabetizzazione informatica.
ANTICHI [illegible]. Domenica 13 ottobre, nelle strade [illegible] nelle piazze [illegible] [illegible] di San Benigno, si svolgerà la sesta edizione [illegible] manifestazione "Come [illegible] volta. Fiera dell'artigianato e degli antichi mestieri". Per informazioni si può telefonare alla Pro Loco '71, organizzatrice dell'evento, allo 011.9887285 o [illegible] 011.9880447. [illegible] [illegible] della giornata, oltre ad ammirare le opere dell'artigianato e le antiche lavorazioni, e gustare la specialità gastronomiche locali, sarà possibile effettuare visite guidate [illegible] di Fruttuaria: gruppi [illegible] certa consistenza numerica che eventualmente volessero visitare la chiesa, sono pregati di contattare lo 011.9880487.
MUSICA PER [illegible]. Sono ripresi i corsi musicali della Filarmonica di Borgofranco, aperti a tutti. Il mercoledì, dalle 15 alle 19, lezioni di percussioni; giovedì, dalle 16.30 alle 20, clarinetto e sax; sabato, dalle 10.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30, pianoforte; dalle 14 alle 16, flauto; dalle 14 alle 16, tromba e trombone. Per informazioni telefonare allo 0125.751879.
[illegible] Lunedì 14 ottobre inizierà un nuovo corso base per preparare volontari ad operare in campo socio-sanitario nell'ambito delle aziende sanitarie locali, corso promosso dall'Oari-Avulss d'Ivrea. Si tratta di 17 incontri, con frequenza bisettimanale il lunedì e il giovedì in orario 17.30-19.30, più due seminari di studio. Gli incontri si terranno alla "Casa Saudino", in via Giacomo Saudino 3 a Ivrea. Le iscrizioni si ricevono alla sede del corso, all'inizio degli incontri. Il contributo spese [illegible] di 25 euro. Per informazioni rivolgersi allo 0125.54763.

A CURA DI Mauro Saroglia

Nuovo Show Room di Tappeti Moderni

SCANTAMBURLO TAPPETI PERSIANI

Persiano Shiraz Kasckai	[illegible]	€. 724	€ 362	50% di Sconto	Moderno Trend	190x130	€. 82	€ 41
Persiano Shiraz Kasckai	200x160	€. 310	€ 155		Passatoia in Lana	400x80	€. 256	€ 128
Cinese Pechino	270x170	€. 926	€ 463		Moderno in Lana	300x200	€. 516	€ 258
Bukara Russo actrallina	270x180	€. 2.582	€ 1.291		Moderno in Lana	200x200	€. 362	€ 181
Persiano Nain	250x160	€. 724	€ 362		Moderno in Lana	240x140	€. 248	€ 124
Persiano Kaschan	350x250	€. 1.448	€ 725		Persiano Tabriz (lana/seta, 50 mega)	300x200	€. 4.846	€ 2.423
Persiano Mashad	400x300	€. 1.550	€ 775		Persiano Tabriz (lana/seta, 50 mega)	200x160	€. 2.066	€ 1.033
Persiano Bakhtiari	[illegible]	€. 616	€ 408	50% di Sconto	Persiano Qum (seta lucidata)	200x135	€. 5.682	€ 2.841
Persiano Toysarcan	235x180	€. 620	€ 310		Bukara Russo	120x80	€. 516	€ 258
Persiano Yalamé	255x210	€. 1.860	€ 930		Persiano Kilim	300x210	€. 774	€ 387
Persiano Shiraz	[illegible]	€. 620	€ 310		Persiano Kilim	160x105	€. 144	€ 72
Moderno Arlecchino	300x200	€. 154	€ 77		Persiano Mood	200x120	€. 582	€ 291

[illegible] DILAZIONATI
AMBIENTAZIONI A DOMICILIO
ACCURATO [illegible] DI LAVAGGIO [illegible] CUSTODIA

SCANTAMBURLO TAPPETI [illegible] la sua consolidata esperienza, vi offre [illegible] questo [illegible] superficie espositiva [illegible] OLTRE 2.000 mq. e più [illegible] 20.000 tappeti esposti.

LESSOLO (Ivrea) - Tel. 0125.58836 - A [illegible] dal casello [illegible] [illegible] autostrada TO-AO

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.5122 fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Blavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato famillare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignere, 3
tel.0125/967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi rifugi e per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221- fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST.

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BASKET, DOPO IL KO DELL'ANDATA INUTILE SUCCESSO (77-75) A SAVIGLIANO NELLA SFIDA DI RITORNO DI COPPA

«Buckler pronta al campionato»

Sabato il debutto sul parquet di Settimo Torinese

Sigfrido Beneyton
AOSTA

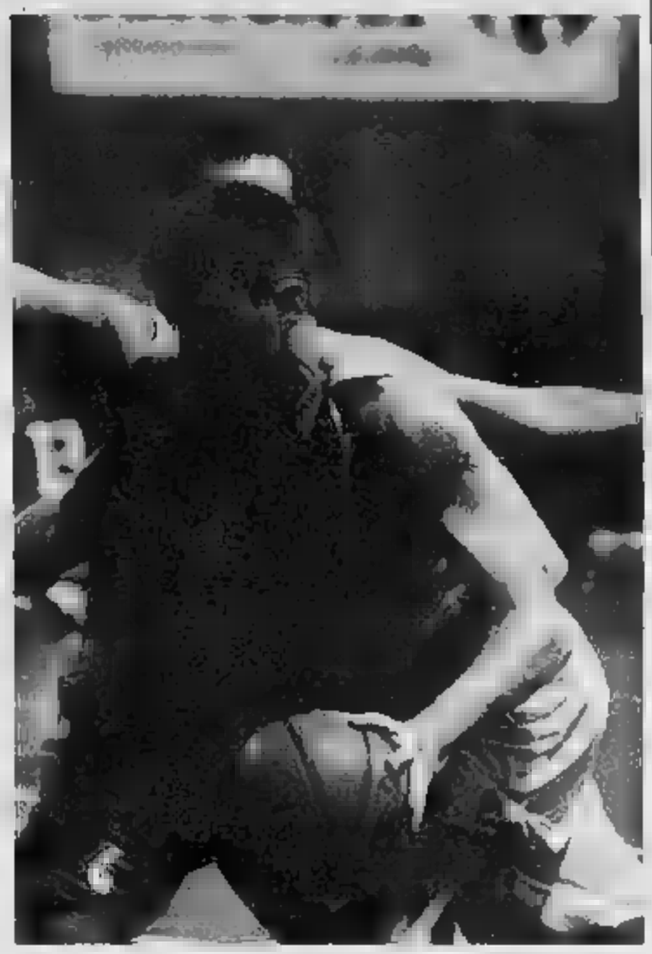
Un successo inutile per proseguire il cammino in Coppa Piemonte, ma importante sotto il profilo morale in vista dell'inizio del campionato di serie C2, previsto per sabato prossimo. La Buckler non è riuscita a capovolgere la situazione, nella partita di ritorno dei quarti di finale della manifestazione interregionale, contro il Savigliano, imponendosi con due lunghezze di vantaggio (77-75) dopo essere stata sconfitta all'andata di 14 punti.

E' stato un confronto ben diverso da quello giocato sul parquet cuneesi - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Siamo nettamente migliorati sul piano tattico dal punto di vista della tenuta fisica. Ho utilizzato tutti e dodici i giocatori a disposizione (in Coppa è possibile indicare a referto due elementi in più ndr) per fare il punto della situazione per il debutto in campionato. Sono giunte delle note confortanti, che mi lasciano ben sperare per la trasferta di sabato sul Settimo Torinese. Purtroppo non riuscirò a recuperare Armand e Lucchi e difficilmente avrò a disposizione Melotto, ma spero in un debutto vincente in C2».

La Buckler ha disputato un ottimo primo quarto (28-17) per poi portarsi avanti anche di 14 lunghezze nella seconda frazione di gioco, sul punteggio di 37-23, riaprendo così le sorti del passaggio del turno. Il Savigliano recuperava però con due «bombe» e un tecnico inflitto a Frosini per proteste, che consentiva ai cuneesi di andare a riposo con 3 soli punti da recuperare (37-40). La partita proseguiva all'insegna dell'equilibrio, con i gialloneri che s'imponevano per 77-75.

Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 21 punti. Sono andati a segno anche Gyppaz (23), Melotto (8), Polin (7), Colombini (5), Buffa (4), Censi (2), Bianchet, Carere e Rahmi (1).

Luigi Frosini e Jean Marie Chenal



TRIATHLON, UNA MEDAGLIA D'ARGENTO E UNA DI BRONZO AGLI ITALIANI

Soddisfazioni tricolori per il team femminile

AOSTA

Argento e bronzo tricolore per le donne, un piazzamento di prestigio tra gli uomini e una classifica eccellente per la squadra maschile. E' questo il pregevole bottino del Triathlon Club Valle d'Aosta ai Campionati italiani assoluti disputati a Marina di Pietrasanta. «Risultati che possiamo definire straordinari - ha detto Riccardo Sartore, allenatore del club - se si rapportano a una realtà dai piccoli numeri come la Valle d'Aosta e che arrivano a chiusura di stagione d'oro». Per Sartore, «anche perché le vittorie non sono arrivate solo dagli elementi di vertice del club, ma anche da una pattuglia di giovani e giovanissimi che garantiscono il futuro della società».

Sul podio degli Italiani sono andate Giunia Chenevier (probabile olimpica e azzurra ai prossimi campionati mondiali di triathlon in programma a novembre a Cancun in Messico) e la squadra. La giovane atleta valdostana si è assicurata il bronzo nella gara individuale dietro le azzurre Beatrice Lanza e Silvia Geminiani. La squadra valdostana ha vinto la medaglia d'argento e poteva anche essere d'oro se non ci fosse stata la furberia della giuria che ha squalificato un'atleta (Desiderà) della formazione vincente (imbottita di nazionali) e non come avrebbe dovuto l'intero team. Il terzetto era formato da Giunia Chenevier, Arianna Viglino e la giovanissima Charlotte Bonin. Le valdostane sono arrivate a soli 8" dalle prime.

In campo maschile ha brillato Peter Viana, 12° su 350 concorrenti; un allievo, il valdostano, che ha battuto anche tutti gli juniores. Gli altri rossoneri hanno ottenuto il 30° posto con Simone e il 50° con Simone Di Mattia. Nella gara a squadra (Viana, Moret, Di Mattia, Soldà e Marco Chenevier), quintetto tre allievi e due juniores, il Valle d'Aosta si è piazzato in 16ª posizione su 190 formazioni al via. [a. c.]

Giunia Chenevier, sul terzo gradino del podio ai campionati italiani

ATLETICA LEGGERA

DISPUTATA LA RASSEGNA REGIONALE DELLA SPECIALITA'. ANCHE SARA GOBBO

Calvesi batte Ccs Cogne 10 a 8

I due club si sono «spartiti» i titoli di staffetta

L'aostana Sara Gobbo ha ottenuto a un altro importante risultato. Impegnata nella finale A dei campionati società giovanili con il Cus Bologna, la valdostana di 19 anni è salita sul podio con la terza prestazione della giornata: 3,30 metri nel salto l'asta. La campionessa italiana juniores 2002 sia all'aperto sia indoor, si è poi cimentata anche nella 4x100 come frazionista, cogliendo la sesta posizione finale.

Al «Tesolino» di Aosta, invece, sono stati assegnati i titoli valdostani di staffetta e due società hanno dominato la gara. L'Atletica Calvesi ha conquistato dieci titoli, mentre i restanti otto sono andati al Ccs Cogne Aosta, che ha organizzato la riunione e che è riuscito a presentare formazioni della categoria master. Nelle vari categorie si sono imposti: nella 4x50 esordienti il Cogne (Lago, Merrica, Russo, Giovanetti), nella 4x100 ragazzi maschile e femminile l'Atletica Calvesi con i quartetti Viganò, Scarfò, Brunori, Blanc e Cortivo, Padda, Junin, Davisod e nella 3x800 femminile le Calvesi (Ruffini, Frignone, Lucianaz) e in quella maschile il Ccs Cogne (Challancin, Cresto, Gianotti); nelle 4x100 cadetti tra una doppietta per la Calvesi con Delfino, Marconato, Ratti, Pino (femminile) e Macrì, Cunéaz, Cheillon, Ottin (maschile), ci come nella 3x1000 femminile (Foletto, Motta, Raffa) e nelle due staffette svedesi femminile (Marconato, Delfino, Rosset, Pino) e maschile (Ottin, Cheillon, Macrì, Cunéaz).

Negli allievi, la 4x100 è stata vinta dal Ccs Cogne (Perrone, Serradura, Nebiolo, Gomiero), mentre la 4x100 assoluta femminile è della Calvesi Ferraris, Girod, Crocitti, Sonetto e quella maschile Ccs Cogne che ha schierato Dondeynaz, Loi, De Marco, Dondeynaz. Nella gara 4x400 invece Ccs Cogne (De Marco, Loi, H. Dondeynaz, J. Dondeynaz) ha primeggiato in maschile e Calvesi in quello femminile (Barbalace, Brocard, Charrey, Raso).

Nei master, in campo c'erano le staffette Ccs Cogne che ha così prevalso nella 4x100 femminile con il quartetto E. Rocca, Vignale, M. Rocca, Asselle, nella 4x100 maschile (Scali, Costanza, Jacquemet, Bérard) e nella 4x400 maschile (Serradura, Scali, Costanza, Bérard). [r. a.]

Le staffette del Ccs Cogne che hanno gareggiato nella categoria master

GRANDE PROVA DI CORRADO MARTINET (LA THUILE) AI TRICOLORI DI CODOGNO

Maestro di sci e di benchrest

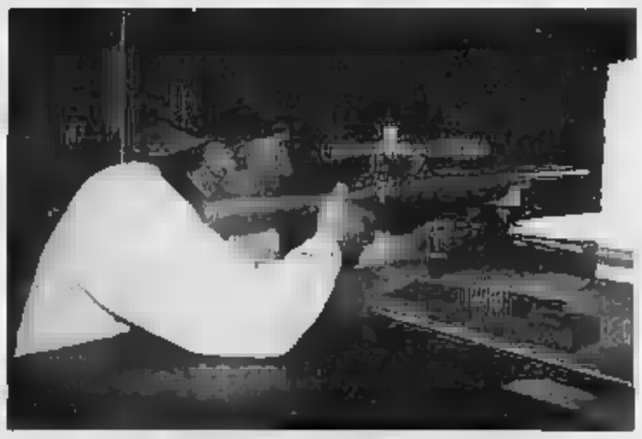
Tre titoli: 100, 300 metri e nella «combinata»

LA THUILE

Corrado Martinet, albergatore-ristoratore e maestro di sci di La Thuile, ha conquistato titoli italiani nella specialità benchrest, tiro a segno con carabina a canna rigata. La gara open (valida per il circuito internazionale) si è svolta al poligono di tiro di Codogno (Piacenza) dal 4 al 6 ottobre. Hanno partecipato 91 tiratori, fra i quali alcuni specialisti francesi e svizzeri.

Martinet si è laureato campione italiano sulla distanza di tiro di 100 e 300 metri. Ha poi conquistato il titolo anche nella specialità «grande aggregato», una «combinata» che tiene conto delle medie delle prestazioni su tutte e tre le distanze di gara: 100, 200 e 300 metri.

L'albergatore di La Thuile si è classificato al 2° posto sui metri, al 16° nei e al primo nei 300. Con questi risultati è riuscito a conquistare il posto più alto del podio nel «grande aggregato». Nella specialità di tiro sulla distanza di 100 metri è stato superato dall'austriaco Hein Peter Probst, ma è stato il primo italiano. Nei 200 metri è vinto il francese Jean-Marie Deletang e Niko Katsikopoulos, conosciuto in Valle per aver vinto la gara internazionale che si è svolta a luglio a Saint-Barthélemy «2° Valle d'Aosta shoote», si è piazzato 12°. Sempre nei metri il primo italiano è stato Alberto Lenzi che è salito sul terzo gradino del podio conquistando così il titolo tricolore della categoria. [r. s.]


Corrado Martinet, campione italiano, impegnato al poligono

SPLASH

TENNIS TAVOLO. La Pink Valle d'Aosta giocherà alla palestra casalinga di Fénis gli ottavi di finale della Nancy Evans Cup, competizione europea cui partecipano venti nazioni. La squadra valdostana incontrerà nel periodo 8-11 novembre, la formazione olandese del Ttv Nak Den Helder. Ttv Nak Den Helder metterà in squadra la cinese Jie Lim, la rumena Ana Gogorita, la russa Elena Timina e l'olandese Emily Noor.

GOLF. Quindici giovani aspiranti golfisti in età tra i 9 e i 12 anni giocano oggi sul campo del Golf club Aosta Arsanières la loro prima partita ufficiale. La gara arriva dopo un corso di avviamento al golf organizzato dal club e si giocherà sulla distanza delle sei buche.

CALCIO. Si disputa questa sera la partita di andata del secondo turno della Coppa Italia tra il Castellamonte e l'Aosta/Sarre. L'incontro era rinviato giorni fa per la squalifica del giocatore rossonero Enzo Sorrenti. Il ritorno è in programma al «Puchoz» il 23 ottobre.

CALCIO FEMMINILE. Nel campionato di serie C il Quart ha superato per 2-1 la Trinese con le reti della Ferraro e della Jocallaz. Dopo quattro giornate, la squadra di Di Lei occupa il terzo posto in classifica.

CALCIO PROMOZIONE

GRAZIE AL 3-0 AL CRESCENTINO I GIALLONERI SONO A PUNTEGGIO PIENO

Lo Charvensod vince e resta solo

All'Issogne il derby con St-Christophe, buon punto del St-Pierre

La della classifica allo Charvensod Sant'Orso (i giallonero sono rimasti l'unica compagine ancora a punteggio pieno dopo la sconfitta della Sanmaurese), il derby all'Issogne e un buon punto per il St-Pierre in chiave salvezza. La quarta giornata di Promozione si è rivelata particolarmente brillante per le formazioni dei presidenti [il 3-0 inflitto al Crescentino ha consentito ai giallobl di allungare il passo e di lasciarsi tutti alle spalle in classifica a Marco Masoero (3-0 sul Saint-Christophe a sorpasso ai danni della compagine Luca Isidori).

Il derby non ha avuto storia, con l'Issogne padrone del campo. Con Bellesolo in di prodezze nel primo tempo, i castellani hanno dovuto attendere la ripresa per dare consistenza alla supremazia costante. La doppietta di Massaro e il gol di Frassy hanno premiato l'ottima prestazione dell'undici di Daniele Perracca. «La squadra ha confermato di essere in grande forma - dice il presidente Marco Masoero -. Il risultato rispecchia quanto visto in campo. Potevamo vincere un risultato ancora più evidente, Bellesolo è stato superlativo in diverse occasioni. Anche Crittino ha comunque compiuto due interventi importanti».

Sconfitta senza attenuanti per il Saint-Christophe. «C'è stata una sola squadra in campo - ammette mister Luca Isidori -. L'Issogne ci ha messo sotto per tutta la partita. Ci sono stati superiori per qualità, voglia vincere e temperamento. Avevamo assenze pesanti, ma non certo tali da giustificare una prova così sparo. Se la squadra di Perracca giocherà sempre come ha fatto contro di noi, sarà un avversario temibile per le favorite alla promozione».

Tutto facile per lo Charvensod/Sant'Orso contro il Crescentino. Sono stati De Tommaso, Lesca e Cappellari a firmare la vittoria dei giallobl, ma a convincere è stato soprattutto il collettivo. «Abbiamo disputato un'ottima partita - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -. potevamo cominciare in modo migliore il campionato. Il poker di successi di fila, oltre a dimostrare la forza dell'organico, ci garantisce massima tranquillità e morale alle stelle».

Sei reti, tre per parte, a Saint-Pierre e il Mathi. I rossoneri si sono trovato sotto per 0-2 e 1-3, riuscendo a recuperare nel finale e nei minuti di recupero, rimediando a una situazione che si era fatta complicata. «La doppietta di Brunetti e il gol di Impiari - dice il tecnico Renzo Drudi - ci hanno evitato sconfitta pesante sul piano morale. Purtroppo stiamo pagando a caro prezzo le disattenzioni della difesa. Bisogna registrare il reperto arretrato per poter affrontare il prosieguo del campionato e la dovuta tranquillità». [a. b.]

PRIMA CATEGORIA

L'UNDICI DI STATTI PASSA A BOLLENGO. E' LA PRIMA VITTORIA DI UNA VALDOSTANA

Aymavilles «corsaro» rompe il digiuno

Il Verrès colleziona ancora un pareggio, Cogne Aosta beffato

AOSTA

E' arrivata alla quarta giornata la prime squadre valdostane nel campionato di Prima categoria. L'ha ottenuta l'Aymavilles/Gressan/Pila, con convincente 2-0 sul Bollengo/Albiano. Poker di pareggi, invece, per il Verrès che ha chiuso sull'1-1 la sfida contro la Biogliese. Disco rosso per il Cogne Aosta Giorgio Elter, sconfitto Puchoz dall'Occhieppese (0-1).

Un gol per tempo ha consentito all'Aymavilles/Gressan/Pila cancellare dalla casallina dei successi. A firmare la vittoria dei giallonero ci hanno pensato Bionaz e Hugonin. «Era fondamentale I tre punti - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, per poter guardare al prosieguo campionato con la necessaria tranquillità. Rispetto alle precedenti partite, siamo più attenti in difesa e ben raccolti a centrocampo, gli avanti sempre pericolosi. Abbiamo condotto il gioco dall'inizio alla fine, centrando un successo di estrema importanza».

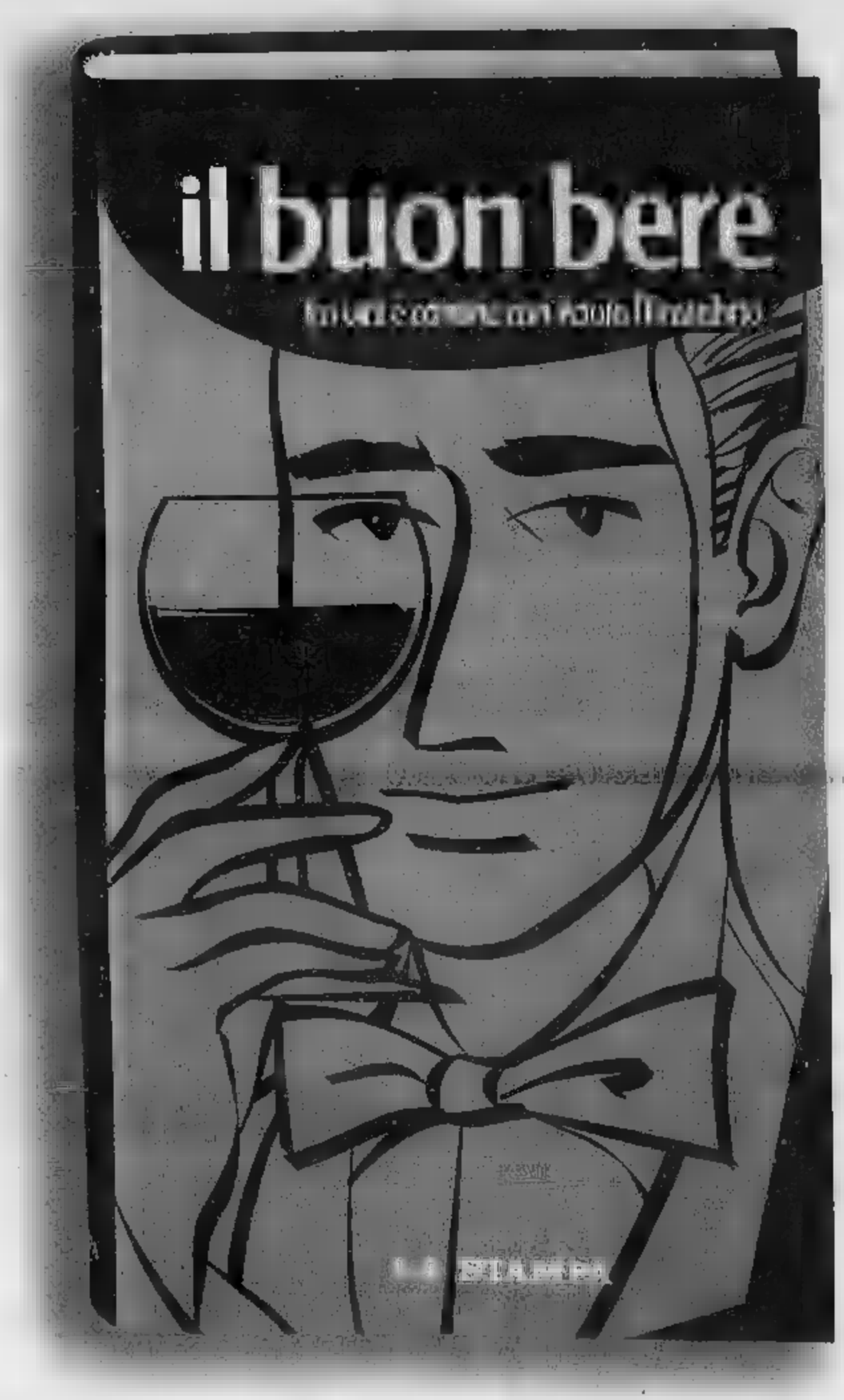
Il Verrès si è abbonato al pareggio. I rossoneri sono ancora attuti, ma non hanno ancora vinto. La quarta divisione della posta consecutiva è arrivata dalla trasferta sul campo della Biogliese. In vantaggio un gol di Orsi nel primo tempo, i castellani sono stati raggiunti nella ripresa, finendo il confronto in dieci per l'espulsione di Rosazza. «Il cartellino rosso se lo meritavano due giocatori della Biogliese - spiega mister Fabrizio Avondoglio - e non Rosazza, che aveva cercato di gli animi in una fase concitata. Abbiamo avuto delle ghiotte occasioni con Lesto, Gnorra e Mercurio, non siamo stati a concretizzarle».

Un gol nel finale ha castigato il Cogne Aosta Giorgio Elter nel confronto casalingo con l'Occhieppese. «Ci stava stretto il pareggio - il tecnico William Bosonin -, figuriamoci come abbiamo colto la beffa della sconfitta. I ragazzi si dalla prestazione negativa del turno precedente, non riuscendo a conquistare un risultato positivo soltanto per inesperienza». [e. b.]

Il mister Nando Statti

lucazanini.it

Edizione Millesimata



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il buon bere

Tra vini ■ cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino,
Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

per la casa
ALGE
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVCBIATONAO
per la casa
ALGE
www.alge.it

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE DI CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca» è una pagnottella più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo di vita per sconfiggere la morte. Ne parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia e commercio di Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi pone come antagonista all'idea della che il cancro porta con sè. I panettieri da sempre sono vicini alla gente e hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava fine del mese. Lo racconta ridendo la commedia dialettale "Monsu Travet" dove una fanciulla sposa il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta di dare una mano, una generosità "storica" intrinseca alla storia Ed vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata dal sapore fragrante, buono e consolante delle pagnotte capace di avvicinare le persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. Ed qualche numero fornito associazioni provinciali: 200 ad Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; 80 Asti; Novara; 80 Verbania; 80 Biella; 400 Torino. Per un circa 300 in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori del Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, con negozio e forno a Serravalle, spiega: «Il pane si trova dappertutto, alla mensa dei ricchi e a quella dei poveri. Il padre di mio nonno era stato invitato a fare il pane alla corte di Francesco Giuseppe a Stresa ed era messo pane che faceva in paese. I tempi sono cambiati la panetteria è rimasta cuore della comunità e i panificatori dell provincia Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino con negozio in via Vochieri: «Ho preparato un e fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città sono circa ventina le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati che per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è stato messo in rilievo nell'incontro «Frutticoltura innovazione tradizione», al Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice mele (dopo il Trentino) un milione e 450 mila quintali annui circa, e non a caso, nel Cuneese, si centra della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le sue mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè verso i Meridione europeo, come l'Italia stessa, Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consumatori molto esigenti, vogliono frutti buoni, ma anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del zio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", ossia di quelle sostanze che colorano il rosso la buccia delle mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piemontese, cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red Delicious" alle più recenti "Gala"». «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta varietale - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, con buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha i cloni più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto di qualità degli anni 90 compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre novità sono allo studio al centro . L'impegno più importante di questi mesi è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO a Manta, nel cuore dell'areale frutticolo cuneese. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale fruttiferi", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo 19 ottobre quando partiranno in colonna con il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 18 al «Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti in entrata e uscita dalle frontiere del Piemonte sud-occidentale, pari al 65% del totale a livello comunitario. «Si una situazione di emergenza - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e nuovo tunnel del Bianco) è in alcuni casi satura, in altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA UN PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

Le Langhe e il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi vini e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Conto torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito dell'Egea, la multiutility cittadina, una consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione va oltre i confini nazionali, ma anche oltre quelli dell'area di origine con due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la nazione dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese saranno i garanti del progetto di riabilitazione dell'impianto di trattamento acqua potabile dell'estensione della rete di distribuzione Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea, si tratta del comune di Carmagnola da tempo strizza l'occhio al sentendosi per quali- dalla vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune Carmagnola è nel maggio del 1999 quando EGEA ha presentato un progetto di massima per la realizzazione impianto in una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, maggiore disponibilità servizi per la collettività e infine forte risparmio energetico.

Dal progetto datato - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento si area sempre più importanti del territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Renzo Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere insieme sul territorio. [l. fer.]

IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

Il progetto di sviluppo delle attività Egea prevede anche la riqualificazione della zona di via Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre crescita dei servizi per alcuni quartieri della città (in particolare corso Europa e via Moretta) realizzate nuove strutture di servizio e accoglienza dei clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portata a termine nel 2010. Nel frattempo nella zona di corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, realizzato anche un parco tematico che oltre a essere grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo conoscere il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale tematico dell'acqua realizzato da Egea e già nel nome sarà grande esempio della collaborazione tra pubblico e privato»

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi Sopra, l'«a. d.» Pierpaolo Carini

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Martini

UN camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che «nato nella generazione del sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato in scontro esistenziale la quotidianità del presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha 190 pagine ed è in vendita a 12 euro.

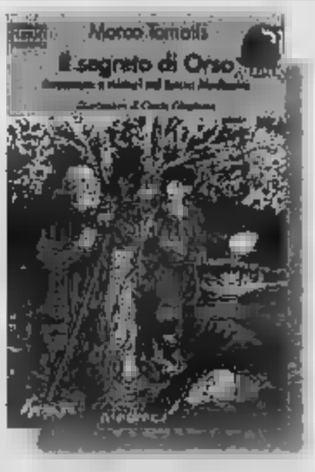
Si tratta di un romanzo-filosofico, dove il protagonista ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche e situazioni. «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine: c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni ma defraudato rapporti umani, di solidarietà», si legge sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già sanno: originario di Neive, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai ha già pubblicato fra romanzi e saggi ed è stato due volta vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che del Chiaveri, del Fregene e Mediterraneo.

Nasce dalla fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredici». Si tratta de «Il segreto di Orso», ovvero «Avventure e misteri nel Basso Medioevo». Autore è l'insegnante di scuole medie, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matite e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 9 ai 14 anni» è ambientato nel Basso Medioevo. Protagonista è Leo «un ragazzo ingegnoso e talento» che ha «la fortuna incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal grande cuore, che porta con sé una conoscenze destinate a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere da sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a immaginare colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di pagine, formato tascabile il volume è in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia 5 euro e centesimi.

giamar@lastampa.it



IL IN DEL SUD

L'assessore è

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione con la Regione. Ieri, Pichetto è intervenuto alla riunione della Commissione economica mista italo-coreana; in serata ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

BIANCARA: Tel. [illegible]. CHIUSO

TREATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0166.230536 (www.delaville.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 4[illegible] CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. [illegible] CHIUSO

[illegible]: Tel. [illegible] 749.373 CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 266 [illegible]

CENTRO CONGRESSI GHB: Tel. 0166 510 080 (www.voglialcinema.it). [illegible]

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.voglialcinema.it). **Minority Report** (ore 21,30)

[illegible]

NEAL: [illegible] (www.voglialcinema.it) CHIUSO

ARCHENA: Tel. 0125 425084 Incontro su [illegible] a [illegible]ha

BOARIO: Tel. 0125[illegible]1.480. [illegible]

MOLITEANA: Tel. 0125 641.571 **Mulholland Drive** (ore 19,15; 21,30)

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [illegible] - [illegible] di M. Labate
Orario: 20; 22,30.
[illegible]: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Le grand bleu** L. Besson.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **I potenti di reato** R. Michell
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERIO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **People I know** di D. Algrant. Orario: spettacolo unico ore 22; [illegible]. Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO Orario: 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 015-22.735 - 31.312. CHIUSO [illegible] RESTAURI

VERDI. Inf. Tel. 015-251.89.27. OGGI RIPOSO Orario: spettacolo unico ore 21,30 Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI [illegible] Orario: 18; 20; 22,15

COMUNALE. Inf. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO Orario: 16; 20.30

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO Orario: 15; 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Gr. [illegible]. 0161-255.045-Informa spettaco- [illegible]

[illegible] ITALIA. Inf. Gr. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-89.833 [illegible]

PRINCIPE. Inf. Gr. Tel. 0161-258[illegible]-Informa spettacoli [illegible]-89.933 OGGI RIPOSO

[illegible] CRISTAL. Inf. [illegible] Tel 0161-215.016. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Gr. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux. OGGI [illegible]

[illegible] BARONI. Via Pastrengo 1, Inf. [illegible]. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA BURRATESCA. Inf. Gr. Tel. 0161-252.567. [illegible]

TEATRO CAVOUR. Inf. Gr. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0161-22.698 [illegible]

[illegible] CHIUSO

MAZZETTI. [illegible]. Tel. 0161-466.714. CHIUSO

IDEAL. Inf. [illegible] 0161 930 827- [illegible] RIPOSO

BASE. Inf. Tel. [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 0163-52.288-E.mail:cinema.sottoriva@libero.it. [illegible] PERVENUTO.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia fra due siciliani: uno lavora come operaio in una [illegible] di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
[illegible] FRONTAL. [illegible]. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. [illegible]. Il film in costume di Aranda [illegible] nel 1496 [illegible] Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita [illegible]. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. [illegible] Affleck è un rampante avvocato che perde importante documento durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoni [illegible] una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto [illegible] posto, [illegible] accolto [illegible] indigeni.
[illegible] STEIN. Commedia. Entrambe reduci [illegible] delusioni amorose, la giornalista [illegible] e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori soltasi e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del [illegible] a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per [illegible] di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
L'ETOILE DU NORD. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il [illegible] di Matteo Garrone [illegible]ve un incontro [illegible] due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]ENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible]gazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro [illegible] di Magdalena.
[illegible] NON [illegible]. Commedia. L'esordi[illegible] Laetitia Colombani narra [illegible] storia, raccontata [illegible]. I punti [illegible] [illegible] I protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il [illegible] mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e [illegible] Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un [illegible] Philip K. Dick, il [illegible] lavoro [illegible] Steven Spielberg è ambientato nella Washington [illegible] 2054 e [illegible] di [illegible] speciale [illegible]po di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR IBRAHIME. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio [illegible] Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro. [illegible] una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNEW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida [illegible] compito all'apparenza semplice destinato [illegible] complicarsi [illegible] causa di un omicidio.
[illegible]SESSION. Sentimentale. [illegible] [illegible] seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) [illegible] indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
[illegible]. Commedia drammatica. [illegible] dell[illegible] scuola cattolica di [illegible] cittadina del [illegible] degli Stati [illegible] dei primi anni Sessa[illegible] alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio [illegible]dresa), meccanico pieno di debiti.
[illegible] VIAGGIO [illegible] AMORE. Dram[illegible]. La breve e appassionata storia d'amore tra la [illegible] Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno [illegible] un poliziotto [illegible] a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

ASTI E PROVINCIA

Sito web, programmaz. cinema in provincia: [illegible].mach.it/cinema

ITP. Tel. 0321-625.888. **Minority report** Or. fer.: [illegible] e dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. [illegible] e prefest. €7/5: 12 e 17 anni €6 dopo le 21 e sab., pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.838. **People I Know** Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: €8,50/4,50; lun. tar. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156. **Ipotesi di reato** Or. fer.: 20,25; 22,30. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € [illegible] 70; [illegible]. € 4,70.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/463.864. **Alì** (Cineforum). Info su segr. tel.

[illegible]. Tel. 0321-637.183. Sito web www.geocities.com/cinemaodeon e www.saledellacomunita.it. oggi riposo Or.: sab. 21,30; dom 16 e 21

MONCALVO. Tel 0322 - 52.151 **Minority report** Or.: fer., 19,45; 22,15; fest., 14,45; 17,15; 19,45; 22,15; ingr.: [illegible] 0,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50

[illegible] SALA 1. T. [illegible] **People I Know** Orari: Fer.: 20,15; 22,15; Festivi 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] rid. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 51.741. **Ipotesi di reato**, or.: fer. 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15 Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun fer. [illegible] 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 51.741. **Asterix e Obelix...** Or.: 20,15, 22,15 [illegible]. €6,50, rid. [illegible]. (lun. fer. €4,50).

[illegible] Tel. 0321 - 51 95 23 oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 514.285 Int. prim.: 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: [illegible] Ingr. Fest. e prefest.: lit 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5. [illegible] **Abbronzatissimi** Or. ven. e merc.: 0, 20,10 Lun., mart. e giov.: 10; 20,10; 22,30; Sab. e dom.: 15,30; 17,50; 20,10. **Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è** Or. Sab. e dom.: [illegible]. 16 [illegible] Lun.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; [illegible]; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40. **Un viaggio chiamato amore** Fer. e sab. e dom.: 20. **O come Otello** Or. fer.: 22,50. Sabato: [illegible]; 1. Dom.: 22,50. **Ipotesi di reato** Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15,30; 17,30; 20,[illegible]; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40. **About a boy** Fer.: 20,30, 22,40. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40. **Minority Report** Fer.: 19,50; 22,30; Sab.: 15,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 15,10; 19,50; 22,30 **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** [illegible]: [illegible]; [illegible]; [illegible]: 15,10; 17,40; [illegible]; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

[illegible] **Possession - Una storia romantica** Or. fer.: 20, 22,20, sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20 **People I Know**. Or.: fer. 20,20; 22,40; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40; 1,10; [illegible] 15,30; 17,50; 20,20, 22,40.

CUNEO

[illegible] 9. [illegible] 0324 240.053 [illegible] www.multisalacorso.com **oggi riposo** Fantafestival: ore 20; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.057 [illegible] www.multisalacorso.com **oggi riposo** [illegible] ore 20,20; 22,30 Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459 [illegible]

CHATEAUX. Tel. 338.1622.675 riapertura sabato 12 ottobre

SOCIALE (INTRA). Info su segreteria telefonica 0323 - 491.940. **People I Know** Orari: Fer.: [illegible] 20,30, 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP Info. tel. segr. 0323 40.19.40. **Minority report** [illegible]: [illegible]: ore 20; [illegible]. Festivi: 14; 15,30; 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info tel 0323 - 501.964. **About a boy** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info [illegible] 0323 - 501.964 [illegible] **e Obelix - [illegible] Cleopatra** Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso [illegible]o Cesare 67. [illegible] 856 521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatre.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **EDEN** [illegible] Giulio [illegible], tel. [illegible] Heaven, ore 18,30, 18,30; 20,30; 22,30. **JOLLY 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Minority report Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30. **[illegible]** [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* Pasqua i baciw. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* Ipotesi di reato. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* The dangerous lives of altar boys. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30 [illegible] **CHRIS** corso Sc[illegible], tel 581.7190. *Sala 1:* Pasqua i baciw. Or.: [illegible]; [illegible]; [illegible]; 22,30. *Sala 2:* Possession - Una storia [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **CAPITOL** via [illegible] Belmonzo 24, tel. 540.8[illegible] Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] via Carlo [illegible], tel. 540.110 Magdalene Leone d'oro Festival di Venezia [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 1 via Ga[illegible] 3[illegible], tel. [illegible]. Le grand bleu Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **C. CHAPLIN 2** via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23 Johan Padan (animazione). Or.: [illegible]; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **CLAN** corso G. Cesare 109, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. Frailty. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] **MASSAUA** piazza Massaua 8, [illegible] 779 60.200; [illegible] tel. 779 60.300. Ipotesi di reato. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Asterix & Obelix. [illegible]: 15,40; 17,50; 20; 22,10 "O" come Otello Or.: 16,15; 18,10; [illegible] 22. Men in black II. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Minority report Or.: 16,20; 19,15; 22,10 **DORIA** via Gramsci 9, tel. [illegible]. Minority report. [illegible]: 16; 19,15; 22,10. **DUE** [illegible] - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327 2214. Magdalene [illegible] d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30 [illegible] **GIARDINI - Sala Ombrellone** via Monte[illegible] 62, [illegible] 327 2214. Lolitas-private. Or.: 16; 19; 22. **ELISEO GRANDE** piazza [illegible], tel. 447 52.41. Minority report E6 Orig. Or.: [illegible]; 17,30; [illegible]. **E[illegible] 5/6** piazza Sabotino, tel. 447 52.41. [illegible] black II. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] I [illegible] Monca[illegible] 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 20; 22,30. **ERBA 2** corso Monca[illegible], tel. 661.54.47. Vedi teatro. **ETOILE** via G. Bruno [illegible], via Roma, tel. [illegible]. Asterix e Obelix [illegible]. Or.: 20,30; 22,35. **FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. Wasabi. [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30. **F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30. **F.LLI MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. Il figlio. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30. **F.LLI MARX - Sala Chico** corso [illegible] 53, tel. 8121410 The dangerous lives of [illegible] boys. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **F.LLI MARX - Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **FREGOLI** piazza S. [illegible], tel. 011.817.9373 Fantasmi notturni Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **GIOIELLO** via S. Colombo 91 bis, tel. 011.[illegible]. **People I know** Or.: 20,30; 22,30. **GREENWICH VILLAGE** via [illegible] 30, tel. 011 817 [illegible]. *Sala 1:* M'ama non m'ama. [illegible]: 15; 16,10 20,20; 22,30. *Sala 2:* Due amici. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* Johan Padan (animazione). Or.: 16,30; 18,30. Callas forever. Or.: 20; 10; 22,30. **IDEAL Cityplex 1** [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4516 *Ideal 1:* [illegible] rapsit. Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40 *Ideal 2:* About a boy - un ragazzo Or.: 18,30; 18,30; [illegible] 22,30. *Ideal 3:* Men in black II. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] dalla tempesta. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. *Ideal 5:* Callas forever. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **KING** [illegible] Po 21, tel. [illegible]. Velocità [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **KING** via S. Teresa 5, tel. 534.614. Fe[illegible] Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. **LUX** [illegible] 8, [illegible], tel. 541.[illegible] Ipotesi di reato [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30 **MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. [illegible] Un viaggio chiamato amore Or.: 16,30, 18,30, [illegible] 22,30. **MASSIMO** [illegible] via [illegible], tel. 812.5606. Rosa Fenzeca Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. Missing Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]NZE 2 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]na la Pazza. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. **OLIMPIA 1** via [illegible] 31, tel. [illegible] Un viaggio [illegible] amore Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66.77.855 People I know Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Possession. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. "O" come Otello. [illegible]: 13,40; [illegible]. 18; 20,15; 22,30. Un viaggio [illegible] amore Or.: 13,30; 15,40, 17,50; 20; 22,25 Ipotesi di reato Or.: 13,25; 15,45; 17,55; 20,10, 22,25. Minority report. Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. Men in black II [illegible]: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Peter Pan. Or.: 13,30; 15,15; 17, 18,50; 20,30. A time for dancing [illegible]: 22,30 [illegible] Otello. Or.: [illegible]; 15,20; 17,40; 20; 22,20. Le Grand Blue. Or.: 14; 16,45; 19,20, 22,20. About a boy. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20. **REPOSI 1** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **REPOSI 3** via X[illegible] 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30. **REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. [illegible]00. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. [illegible] animato. Or.: 15,30, 17,30; 20; 22,30. **REPOSI 5** - [illegible] via XX Settembre [illegible], tel. [illegible] forever. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 [illegible], tel. 562 01.45. Monsieur Batignole. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. [illegible]0. Ghostwatch - Lo Spazio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **TEATRO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro. **VALENTINO 1.** Asterix & Obelix. Or.: 20,20; 22,30. **VALENTINO 2.** Carousel. Or.: [illegible].

[illegible]

DA DOMANI A SABATO IN TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera il pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura quarto episodio del film «Caro diario». parte inedita che non ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, Silvio Orlando.

Sarà momento più atteso di «Ring», primo festival della cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi enti pubblici e della Fondazione Cral. «Ring» è il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, gari proprio con lo stesso piglio battagliero due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero qualificato cast personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da di interventi Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato come appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferrero», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente ma sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera con Nanni Moretti pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

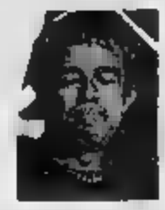
Nanni Moretti con il casco scena di «Caro diario», uno dei suoi film più noti

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Ha un titolo evocativo il concerto che si terrà domani sera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della canzona d'autore». Ne saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi 6 euro; info: . 0141/355.699.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce fondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati Ornella Vanoni) la fantasia sonora dei sax Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita a una elaborazione personale ed unica certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.



Antonio Marangolo

Sarà un concerto intenso pieno di magie, i cui saranno proposte versioni incisive brani Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzato da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani inediti dei tre interpreti. [c. f. c.]

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbeia
POMBIA

Una miss sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo scintore Max Blardone. Sono arrivati in , sabato sera, nel del leone bianco: al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cena, da Chivasso, fedelissima del so ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore delle serate estive «di tappa» e del gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi nuovi, sabato, per dar giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con sede Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione operatore della riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino ha destinato euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta preziosa - ha detto Ferazza - anche per tanti nuovi contatti e progetti che si potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morsa che ha rivolto l'invito alle miss produttore televisivo: «Vi aspetto il 25 ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista videoclip musicali. Fondamentale per Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato sono intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: Miss Safari Park Silvia Zampagni Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diecidecimi Jola Casagrande di Mornago, Miss Arona Michella Travaini di Dormelletto. Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati La Stampa sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 Euro 120

❑ Se la possesso annate precedenti Euro 90

❑ Desidero acquistare le precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, Euro cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 Euro

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 30 67

Cognome
Nome
Società/Ente
P. IVA o Cod. fisc.
Via Prov.
C.A.P. Tel.
Firma

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì venerdì dalle 9 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

LE POLEMICHE E LE PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

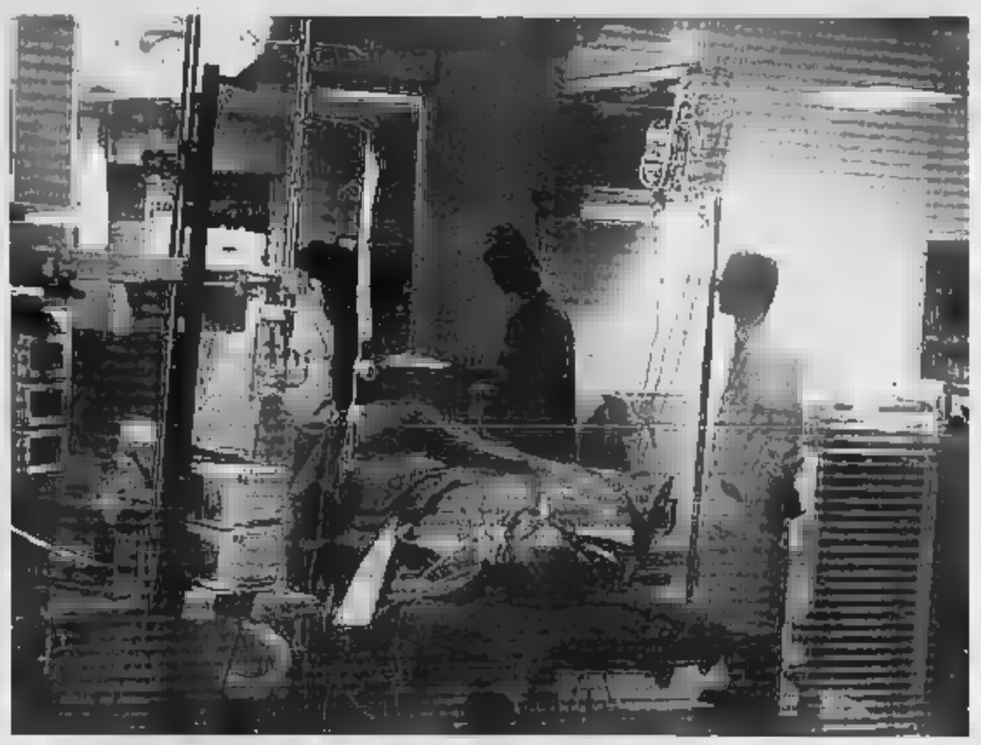
D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe [illegible] strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato a 5 posti letto ogni mille [illegible]ti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il [illegible] Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi [illegible] durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di un «palese falso in bilancio». [illegible] Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di [illegible]za della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese a ridurre i [illegible]». Il Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a [illegible] situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le [illegible] e si augurano [illegible] «la crisi del Mauriziano sia superata [illegible] intaccare il suo secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma [illegible] l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad [illegible] situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». E scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta [illegible] solo a sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario



I temi della sanità [illegible] da mesi al centro delle polemiche politiche

[illegible]zio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa de[illegible] Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E [illegible] Deorsola prepara un ordine [illegible] giorno che impone [illegible] giunta di presentare in tempi strettissimi [illegible] disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle [illegible] che chiedevano di inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica del Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato co[illegible] «dall'analisi dei dati [illegible] la conferma [illegible] [illegible] delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato [illegible] forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre [illegible] più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata [illegible] rango di semplice intervento. Ma che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo [illegible] dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poteria esercitare [illegible] ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita della colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di [illegible] palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a [illegible] miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico [illegible] è per nulla escluso che questo si [illegible] verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso settembre le operazione di vendita [illegible] state 105 per un introito complessivo di circa [illegible] milioni di €.

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

Antonino Saitta (Margherita)

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura [illegible] beni e servizi, le motivazioni [illegible] cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primari [illegible] e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». Lo tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della [illegible] d'inchiesta. Dopo [illegible] mesi [illegible] lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poter[illegible] esercitare, ma ha volontaria[illegible] rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti [illegible] l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi [illegible] reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare [illegible] vendite ed è preoccupante che lo faccia senza [illegible] la redditività degli immobili, [illegible] destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere [illegible] uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione [illegible] abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita [illegible] patrimonio».

(m. tr.)

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

SAITTA [illegible] fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano [illegible] [illegible] isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

[illegible] problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori [illegible] dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire un servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo [illegible] [illegible]nta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed è [illegible] predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto [illegible] fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni».

(m. tr.)

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto [illegible] un computer, un chirurgo dall'ospedale San Luigi di Orba[illegible]o ha operato per [illegible] un uomo di 26 anni ricoverato al Policlinico [illegible] Modena. Giac[illegible]e cravatta al posto [illegible] camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, non una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiu[illegible] da [illegible] sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimen[illegible] universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, [illegible] guidato [illegible] mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un [illegible] malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, «che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è [illegible] eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. [illegible] microtelecamera su una t[illegible] sonda proiettava [illegible] schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: [illegible] una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, [illegible] la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo del paziente e [illegible] la parte malata, il che richiedo una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il [illegible] Luigi, dove c'è il centro di riferimento piemontese per la [illegible] delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi [illegible] l'équipe torinese, con questa ha affi[illegible] la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza a alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dall'operazione senza rischi di complicazioni.

La [illegible] imboccata al San Luigi apre davvero [illegible] nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto a dovrebbe [illegible] andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe [illegible] a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entra[illegible] nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garanti[illegible] a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolinea[illegible] comunque - il chirurgo che materialmente opera [illegible] perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30 ottobre
valutiamo il vostro [illegible] [illegible] in pelle da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via [illegible] Rocco, 74 - fr. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

A SCUOLA DAGLI ARTIGIANI

Organizzato un corso di cento per formare il «ragazzo di bottega»

Torna il «ragazzo di bottega», ovvero il giovane che apprende i primi rudimenti del mestiere a scuola degli artigiani più esperti. L'iniziativa ha preso il via in forma sperimentale in Piemonte, voluta dall'assessore regionale Carlo Laratore e dalle associazioni Confartigianato, Cna, Casa. Il progetto «botteghe scuola» riguarda tutto il Piemonte e prevede una prima fase di orientamento di ore. Dopo questo periodo si passa direttamente al tirocinio formativo della durata di sei mesi, nella bottega artigiana.

L'assessore regionale all'Artigianato Carlo Laratore

GLI IMMOBILI IN LOCALITÀ DEBOUCHÈ

Le case di Nichelino e i fallimenti immobiliari

La fotografia dell'edificio che pubblichiamo qui a fianco è quella del condominio costruito dalla società Stella Bianca e Impresa costruzioni Delro R & C in località Debouchè a Nichelino. La fotografia dell'edificio, attualmente in vendita da parte della società Sintedil, è erroneamente utilizzata per illustrare un articolo sull'iniziativa della Regione per una legge che tuteli le vittime dei fallimenti immobiliari. Un accostamento improprio che può aver indotto il lettore.

L'edificio in vendita in località Debouchè di Nichelino

DOCUMENTO DELLA REGIONE AL PRESIDENTE SILVIO BERLUSCONI

«Il governo deve prolungare gli ecoincentivi»

Ghigo ha incontrato i vertici Fiat: decisioni preoccupanti, ma necessarie

In attesa dell'incontro di oggi a Roma fra i vertici della Fiat e i sindacati, ieri, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha riferito all'assemblea di Palazzo Lascaris dell'incontro con i massimi dirigenti del Lingotto ed ha annunciato di aver scritto al governo per chiedere «il prolungamento degli ecoincentivi sino al secondo semestre 2003». Sulla situazione dell'azienda ha detto: «Le decisioni che la Fiat intende assumere sono piuttosto e preoccupanti, necessarie per quel rilancio dell'industria dell'auto nel quale credo in modo particolare».

Ed ha aggiunto: «La situazione non è positiva neppure negli stabilimenti torinesi, anche se i modelli che usciranno di produzione saranno sostituiti altri, nuovi. Ciò comporterà il ricorso alla integrazione con possibilità di rientro, toccando meno, in percentuale, la nostra area rispetto alle altre, nelle quali si prospettano interventi più decisi e consistenti».

«La situazione è difficile negli stabilimenti torinesi: modelli fuori produzione, ma altri in previsione»

Pure il sindaco Sergio Chiamparino è tornato sulla vicenda Fiat, sottolineando che «è positivo che ci sia volontà di investire a Mirafiori in nuovi prodotti, in una situazione così difficile sul piano generale, esiti non scontati». Chiamparino ha confermato il discorso fatto in Consiglio comunale: «Nell'incontro con i vertici del Lingotto ho constatato la volontà di rimettersi sulla giusta, ma la situazione oggettiva che si sta determinando, con una spirale di sfiducia e il rischio di avvitamento, potrebbe più forte della volontà».

Il sindaco Chiamparino «Positiva la volontà di investire su Mirafiori per nuovi prodotti»

Molta ansia nel mondo sindacale in attesa del dettaglio sugli esuberi e sulla produzione che l'azienda fornirà nell'incontro romano di oggi. Il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo, ritiene «comprensibile e auspicabile il gruppo Fiat intende ridurre l'indebitamento per migliorare la propria situazione finanziaria e la capacità di sui mercati; ma questo potrà avvenire solo con tagli all'occupazione».

Per la Fismic «si dovranno assolutamente evitare chiusure di e riduzioni strutturali di capacità produttive in Italia». Di Maulo ricorda che l'accordo del luglio scorso prevedeva entro ottobre una verifica al ministero Welfare e sollecita il governo a convocare al più presto tale incontro».

Durissima la Fiom che ieri con la segretaria regionale Laura Spezia è tornata a polemizzare con gli enti locali: «Le istituzioni locali e regionali sono preoccupate, ma come sempre dai loro commenti traspare la incredibile fiducia che ripongono nell'azienda».

Aggiunge: «È la stessa fiducia che ha portato a tacciare di catastrofismo la Fiom, quando ha sottoscritto a luglio il finto piano industriale e ha sostenuto che era in atto lo smantellamento dell'auto. Ora però davvero il momento di affrontare la realtà: ci saranno stabilimenti che chiudono ed altri che si salvano se ci si affida al risanamento proposto dal Lingotto». (m. cas.)

Per Ghigo «l'area torinese Fiat sarà toccata meno delle altre nelle quali si prospettano interventi più decisi e consistenti»

L'INTESA FIRMATA IN REGIONE DA FIM E UILM DOPO UNA LUNGA VERTENZA

Accordo separato alla Pininfarina, la Fiom non ci sta

La cig alla Pininfarina sarà a zero ore, ma prevede riduzioni di orario

è conclusa, con un accordo separato firmato in Regione solo da Fim e Uilm, la lunga vertenza alla Pininfarina una proroga della cassa integrazione straordinaria fino alla fine di gennaio 20. La cassa non sarà a zero ore, ma prevede riduzioni di orario sensibili, e riguarderà nelle sue fasi massime 950 persone. E' previsto anche il rientro dalla attuale cassa di 25 lavoratori che hanno una situazione di particolare disagio economico.

Molto polemico Federico Bellono della Fiom: «Tutti insieme avevamo sostenuto l'esigenza di una maggiore rotazione e in particolare la richiesta di rientro per quei lavoratori, circa 130, che sono in a zero ore dal settembre 2001». Aggiunge: «Il rientro di chi più ha pagato il della cassa sarebbe stato un atto di giustizia doveroso e praticabile. Gli ammortizzatori sociali non devono adiscriminare».

Per Gerardo Pusco della Uilm era evitare che si continuasse a usare la cassa ordinaria, che potrà essere utile in futuro, e impedire che l'azienda - che ha assicurato il rientro al lavoro a fine cassa - decidesse da sola».

E Vito Bianchino della Fim commenta: «Abbiamo fatto il nostro mestiere di sindacalisti e tutelato realisticamente le persone più deboli oltre a aver evitato altra cassa a 25 persone che ne hanno già fatto 12 mesi».

La direzione aziendale precisa che a febbraio 2003 si arriverà alla piena occupazione e che la cassa «serve solo a traghettare l'azienda verso l'avvio della produzione della Street Ka che raggiungerà il suo massimo già a prossimo».

Tra i punti: proroga della cassa integrazione fino a tutto gennaio 2003 e rientro di 25 lavoratori

Fallita la fonderia Fgr a Rosta con 86 operai San Mauro, agitazione alla Nebiolo Printech

Prosegue: «Siamo contrari al clima che si sta creando in cui qualcuno di spaventare i lavoratori. Accadrà quello che abbiamo detto: ci i rientri e ci i posti per chi li vorrà coprire».

E' fallita la Fgr di Rosta, una fonderia di prodotti in ghisa con 86 operai che sono ritrovati di punto in bianco in mezzo a una strada. Di fronte ai cancelli c'è clima di disperazione tra i lavoratori che non sanno poter trovare una nuova occupazione. Il sindacato chiede che si utilizzi la cassa integrazione e di cercare un acquirente. Dice Maurizio Zanirato della Fiom: «Il fax del fallimento è arrivato senza preavvisi. L'ho ricevuto giovedì sera da parte dell'avvocato mentre da tre settimane chiedevamo un incontro al proprietario, Rolf Hilfiker. Quando il sindacato è stato informato i libri contabili erano già in Tribunale».

E a San Mauro sono in agitazione i settanta lavoratori della Nebiolo Printech, l'azienda specializzata nella costruzione di sofisticati macchinari per stampare, che devono percepire gli stipendi di agosto e settembre. Alcuni addetti sono in cassa integrazione. L'agitazione sindacale che è si iniziata ieri proseguirà per tutta la settimana, dalle 9 alle 9 e dalle 15 alle 16, due turni lavorativi, gli operai incrociano le braccia e manifestano con vistosi striscioni davanti ai cancelli.

COMUNE DI ALPIGNANO

Sei assunzioni per stanare evasori fiscali

Ad Alpignano il sindaco Giuseppe Accalai va in controtendenza e la sua giunta ha deciso di prendere l'impegno ad assumere in organico 6 lavoratori socialmente utili. «Si sta preparando un periodo di crisi - afferma -, noi cerchiamo, nel nostro piccolo, di porre un argine». Il progetto degli Lsu, iniziato nel '96, aveva come obiettivo stanare l'evasione fiscale. «Abbiamo incassato circa 2 miliardi delle vecchie lire - dice Accalai -. Ora mi sembrava giusto conservare l'esperienza acquisita da questi lavoratori, 5 donne e un uomo, confermandoli a tempo indeterminato. L'assunzione dovrebbe scattare dal primo gennaio prossimo. «Anche perché il rischio è che nella prossima Finanziaria dello Stato non ci siano più i per pagarli» sostiene il sindaco. E per far capire che l'intento è serio dall'inizio del mese, invece che part-time, i sei stanno già lavorando a tempo pieno.

PUNTA ALLA LEADERSHIP NAZIONALE

Cisalpina Tours, decollo da Rosta

Una nuova sede tecnologica con 150 dipendenti

Luigi Grassia

1970 ha fondato a Torino la Cisalpina Tours, nel 2002 vuol portarla alla leadership nazionale. Pasquale Chianello, presidente e primo azionista, ha inaugurato ufficialmente ieri la nuova sede di Rosta, alle porte di Rivoli, con l'obiettivo di farne la piattaforma tecnologica che porti il suo gruppo a diventare numero uno italiano.

Presidente, la sede sembra già operativa.

«Abbiamo cominciato a trasferire qui alcune delle nostre attività dal mese di giugno, ora il processo è pressoché completo».

Che cosa avete realizzato qui?

«Abbiamo sede di 3200 metri quadrati in cui abbiamo investito 7 miliardi delle vecchie lire. Nei piani originari avremmo dovuto occuparne solo una parte, ma poi abbiamo deciso di utilizzarlo tutto».

Che significa questo per Torino e per i centri vicini?

«Qui diamo lavoro a 150 persone e proprio in questi giorni stiamo completando un corso formazione per ragazzi, di cui almeno 12 o 14 saranno assunti. Sono la linfa del nostro futuro. Li abbiamo selezionati soprattutto nei dintorni, a Rosta o nella Val di Susa, per fidelizzare i nostri operatori».

Ma non è un azzardo - mere? Il settore turistico è fra i più colpiti dalla crisi.

«Quando l'11 settembre ha fatto crollare le partenze, potevamo reagire in d Subire la crisi, ridimensionando il personale e tagliando i costi. Oppure aggredire la crisi, facendo in modo che la nostra volontà fosse più forte. Abbiamo scelto questa seconda strada».

I risultati economici vi hanno dato ragione?

«Ci attendiamo nel 2002 un fatturato di 300 milioni di euro contro i 245 milioni 2001. Nei primi nove mesi abbiamo avuto un aumento del 15,53 per cento e prevediamo un'accelerazione nell'ultimo trimestre».

Turismo è un'indicazione generica. Di preciso qual è il vostro ramo di attività?

«Siamo attivi in due settori. Il primo è il business travel, cioè l'organizzazione di viaggi per gli uomini d'affari, che oggi richiede un notevole supporto tecnologico. Ci vantiamo di avere un approccio americano a quest'attività, ma con in più tratto di umanità italiano, al servizio della persona. L'altra attività è la vendita di pacchetti turistici. Per questi possiamo contare su 49 agenzie generaliste col marchio Cisalpina Tours e su 65 agenzie nelle Vivere e Viaggiare specializzate nel "leisure". La rete è servita da un collegamento Intranet Adsl e da un call center 24 ore su 24».

La nuova sede di 3200 metri quadrati è costata circa quattro milioni di euro

GRAZIE ALLA TECNOLOGIA B2BISCOM E IL KIT DELLA CAMERA COMMERCIO

Gli appalti comunali ora vanno on line

Entrato in funzione ieri il sito per dare trasparenza alle gare

Il Comune di Torino è il primo in Italia che ha deciso di servirsi di Internet per dare maggior trasparenza e rapidità alle gare d'acquisizione di beni e servizi utili alla sua amministrazione, anche per «forniture di soprasoglia», quelle oltre i 200 mila euro. Da ieri tramite il sito «www.comune.torino.it/appalti/ fornitori» le aziende che desiderano diventare fornitori dell'attività civica possono non solo avere le informazioni sulle gare, ma anche prendere parte in «tempo reale» all'ultimo istante», con notevole risparmio di tempi e procedure. Avranno inoltre l'occasione di iscriversi al «registro elettronico» dei fornitori, al quale potranno offrire i propri cataloghi, con relativi prezzi, che Comune confronterà, per decidere i propri acquisti «di piccolo fascia».

L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore all'Economato Gian Luigi Bonino, affiancato dal vice presidente della Camera di Commercio Giuseppe De Maria, che mette a disposizione il kit informatico necessario, più Stefano Troncone, direttore marketing di B2Biscom, la società «sponsor» che, Ancitel), ha elaborato la «piattaforma tecnologica». «Il nuovo servizio - spiega l'assessore - comprende tutte le tipologie di gara. La soluzione realizzata da B2Biscom consente alle amministrazioni di gestire elettronicamente, il "parametro prezzo", e anche quelli tecnico-qualitativi e di aggiudicare, tenendo tutti i fattori che rendono complesso il processo d'acquisto di un ente pubblico».

I vantaggi? «Sono numerosi» nota De Maria. «Permettono di ridurre i costi di gara e i tempi necessari per espletare le procedure. Permettono una verbalizzazione automatica, semplificano l'aggiudicazione, annullano i tempi di trasmis dei documenti e della loro protocollazione, conseguente maggiore trasparenza verso cittadini e for-.

Le garanzie di controllo sia informatiche, fornite dalle tecnologie B2Biscom, sia umane, da funzionari civici. Soprattutto sono garantite dall'uso della «S card», che può essere richiesta agli «Uffici registrazione Infocamere», con informazioni anche al sito «www.card. infocamere.it». La «Smart card» serve per partecipare alle gare. E' una «carta intelligente», grande come una carta di credito, un microchip che custodisce la chiave privata e il «certificato digitale» del titolare. Il suo uso permette di apporre «firma digitale» ai documenti informatici utili alle gare. Li arricchisce di informazioni che attestano con certezza la loro integrità, autenticità e non ripudiabilità. Hanno così la stessa legalità di un documento cartaceo sottoscritto con autografo.

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia il più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Poletto

La [illegible] del sequestro della [illegible] vecchia automobile, poche ore dopo [illegible] appreso che il [illegible] era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, quell'appuntamento che avrebbe dovuto [illegible], ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai [illegible] troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva [illegible] non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio [illegible] volte in [illegible] mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in [illegible] le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista [illegible] un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano [illegible] discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono stato sentito in modo sbrigativo. E io allo [illegible] modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' come dire: se [illegible] lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, [illegible] soltanto semplificato, tutto il. Non c'è [illegible] [illegible] oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche [illegible] mai in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità [illegible] dimostrare che [illegible] questa [illegible] non c'entro niente. E' [illegible] fine di [illegible] incubo. [illegible] mi devono [illegible] di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie [illegible] di [illegible] eventuale interrogatorio. Paolo Stroppiana [illegible] [illegible] è affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire [illegible] parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli su questa vicenda e che non nomineremo neppure un perito [illegible] parte per assistere agli [illegible] sull'auto...». Come dire: in quell'automobile [illegible] c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando [illegible] fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo [illegible] cui si arriva [illegible] questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali [illegible] romanzi di successo, si troverebbe [illegible] obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle [illegible] sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque [illegible] [illegible] inutile, [illegible] a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi [illegible] omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo [illegible] quello di Giuseppe, Maria e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare [illegible] sangue in [illegible] bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando un portasapone: il sangue [illegible] era infiltrato alla [illegible] base, impregnando una piccolissima [illegible] del muro. [illegible] Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna [illegible] accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che [illegible] era [illegible] disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti [illegible] archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e non [illegible] che non siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddili, magari in pelle che potrebbero [illegible] isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a di[illegible] [illegible] anni, di trovare [illegible] capelli, che subiscono comunque un processo [illegible] degrado, e né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo [illegible] della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico [illegible]: [illegible] del possibile assassino, il suo ufficio, oppure [illegible] l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, [illegible] è tutt'altro che escluso, sia [illegible] guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

[illegible] Il test del Luminol si effettua vaporizzando tessuti o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, [illegible] soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in [illegible] di presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza blanco-blu. Per vederla basta os[illegible]re la [illegible] completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre [illegible] confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascine Vica (Rivoli). Da qualche mese è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia [illegible] Corso Allamano che sappiamo [illegible] una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su [illegible] Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

[illegible] parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori [illegible] costruzione, la rotonda [illegible] entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo [illegible] permetteva [illegible] tutti di passare rispettando i turni.

[illegible] pare di avere notato che [illegible] ci [illegible] stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per [illegible] in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" [illegible] serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per [illegible] è [illegible] assolutamente legittima, e l'in[illegible]to - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da [illegible]dere. Ma la [illegible] singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documen[illegible] quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane sen[illegible] [illegible] aperta perché [illegible] destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo [illegible] famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta [illegible] della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i [illegible] dell'umido: oltre ad [illegible] un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) [illegible] [illegible] grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche [illegible] contengono [illegible] solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat [illegible] per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito [illegible] numero telefonico risultato intestato [illegible] un negozio [illegible] pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, [illegible] la signorina addetta, sconsolata, mi ha [illegible] che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto un numero inesistente.

[illegible] agosto ho riprovato per [illegible] l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il [illegible] mero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che [illegible] "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore [illegible] scrive:

«Quando si [illegible] a fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi [illegible] piste ciclabili [illegible] loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa [illegible] aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette [illegible] dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

BCS D'Arcy

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tuttoaffari LA STAMPA

[illegible] mese [illegible]

ottica montanaro

Il meglio per i tuoi occhi

TORINO - Via Cibrario, 36

011-484259

011-488064

www.otticamontanaro.com

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO CALIFORNIA

[illegible] 14.430 - m. [illegible]

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.16.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05

IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri

I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA

[illegible] sempre [illegible] trasparenza e alla [illegible]

...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto o vietato dalla legge.

Leggete su "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO

2 milioni e 500 mila

(€ 1291)

[illegible] tutte le pratiche, la loro espletazione, autofunebre, trasporto con [illegible] Mercedes, necrofori in [illegible] Sono esclusi la tassa comunale.

GIUBILEO

IL [illegible]

800.251.615

[illegible] su [illegible]

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24

Alla scuola d'arabo le prime della classe sono le donne

Da un paio d'anni, molto prima dell'11 settembre, gli istituti che insegnano la lingua dell'Islam conoscono un boom d'iscritti

La classe di arabo all'Istituto Avogadro organizzata dall'associazione Petra; nelle due foto piccole Mansour Safran e Egle D'Aquila

Francesca Paci

Le incontri all'uscita dall'aula, kefiah palestinese avvolta tra i capelli scarmigliati, sguardo concentrato dietro gli occhiali da vista di linea sobria, due amiche ripassano l'alfabeto di lettere, lezione numero uno. Gli iscritti al corso d'arabo alla facoltà di Lingue e letterature orientali quasi tutte donne. Come in molte dove impiegati, vigili, poliziotti, commercianti, curiosi, vanno a imparare il gergo dell'Islam. Un fenomeno sempre più importante a Torino un paio d'anni fa, prima l'attentato dell'11 settembre 2001 alle Torri Gemelle a New York portasse in prima pagina il mondo mediorientale, l'interesse per la cultura straniera più rappresentata sotto la Mole è uscito dalle stanze accademiche.

Sarà per il quadrilatero romano che sa di kebab e mixa dance inglese a musica rai, per l'attività di promozione del centro Dar al Hikma di via Fiochetto dove un bagno turco anche maschile ha da poco affiancato lo storico Alma Mater riservato alle sole donne o l'odore di menta fresca per il tè che aleggia su quelli aspri del mercato di Porta Palazzo. Sentite Mansur Safran: «Ho visto la città aprirsi pian piano verso i miei allievi». Giordano, sposato a una pediatra italiana, dal 1980 lavora come interprete al tribunale e insegna arabo. L'inizio con l'associazione Petra lo magro, cinque, sei studenti al massimo. Ora sui banchi ce ne sono settantina. Cento hanno ritirato il certificato di primo livello all'Universi-

> Sono in Italia dal 1980 e ho sposato una pediatra italiana All'inizio gli allievi erano quattro o cinque ora sono un'ottantina Attraverso loro ho visto la città aprirsi piano, piano

> Per lavoro spesso sono in contatto con clienti sauditi e giordani, Non è facile per una ragazza relazionarsi con loro: parlare la loro lingua penso possa aiutarmi

tà della terza età a giugno, novanta all'Università Popolare. La percentuale d'abbandono? Secondo Mansur Safran «non oltre il 15% molla a metà».

Carla G. è gasatissima. Cinquantotto in preparazione per andare accompagnata gentilmente alla porta dall'ayatollah», s'è l'anno all'Unitre con sua amica. «Ora che abbiamo rotto il ghiaccio pensavamo di imparare anche i geroglifici», racconta. Simpatie politiche filoarabe? «Nessuna. Se sento parlare troppo dell'Islam pure un po' fastidio. No, solo una sfida a superarmi». Adesso ringrazia il pizzaiolo egiziano sotto dicendo «shukran», lui è gentile.

I giornali degli ultimi hanno convinto Bruno Mazzoni a riprendere una lingua studiata nove anni fa, «con tutto quel parlare della cultura araba, dello scontro tra civiltà, mi sono deciso a fare un viaggio in Medi Oriente».

A sessantaquattro anni, l'ex perito informatico che adora i libri di Tiziano Terzani tipo «Lettere contro la guerra» e sta scoprendo il guru economico del no global Geremy Rifkin, un bel po' di tempo libero. Conosce già inglese, spagnolo, greco moderno e vuole imparare l'arabo per parlare con la gente e capire le cose direttamente, mediazioni». Non ha fretta.

Egle D'Aquila lo fa per lavoro. Il gusto esotico del couscous? «Il fritto piemontese è insuperabile». «Viaggio a Kandahar» regista iraniano Mohsen Makhmalbaf? «Preferisco i thrillers. Ventott'anni, impiegata presso l'ufficio commerciale d'una società piemontese, Egle D'Aquila ha che fare con clienti sauditi, giordani, egiziani. «Per una difficile relazionarsi con la mentalità del mondo arabo - spiega -, ho pensato che parlare un po' di lingua agevolasse i rapporti». Così ritaglia un'oretta ogni sera per i compiti, «che resti indietro è finita». Per rilassarsi: tè alla menta all'Hafa Café.

Locali marocchini del quadrilatero a parte, ne sa poco Daniela Colombino. voglia d'approfondire. E' iscritta alla facoltà di Scienze ma s'è detto questo estate, dopo la vacanza in Tunisia, la prima in un paese arabo. «Parla francese, inglese, tedesco - dice -, in Eu ho sempre comunicato con le persone nell'idioma del luogo. A Tunisi mi trovata spiazzata, lo italiana, loro tunisini, mo in francese. Mi sembrava strano». Al ritorno, s'è segnata al dell'associazione Petra all'Avogadro, dopo poche lezioni leggicchia già partendo da destra.

L'identikit dello studente d'arabo torinese sfugge al bozzettista. Paolo Barcaccia ha trent'anni, si occupa di sicurezza di reti informatiche, frequenta l'Università popolare «per arricchimento personale», complice magari la danza della giovane marocchina dimena il ventre tra i tavoli del ristorante di via Reggio. Stefano Mauro si sta laureando in lingua e letteratura araba, vorrebbe diventare mediatore culturale.

Walter Darbo fa l'imprenditore ed è un appassionato di civiltà del bacino mediterraneo. Castelletto adora il Nord Africa. Le donne siedono ai primi banchi dimenticano mai il quaderno a casa.

DOVE

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
Corso Francia 27 (011.4342450)
Iscrizioni aperte fino a dicembre 2002
Quota associativa: 70 euro, alla frequenza di corsi, laboratori, dibattiti e conferenze

UNIVERSITÀ POPOLARE
Via P. Amedeo 12 (011.8127879)
Iscrizioni aperte a tutti, a prescindere da titolo di studio ed età
Quota associativa: euro, accesso alla frequenza di tutti i

ISTITUTO AVOGADRO
Corso San Maurizio 8, 4° piano (011.7714364, 338.9168645)
«Corso di lingua e cultura araba» dell'associazione italo-araba Petra
Quota: 160 euro tre mesi, dispense comprese

DAR AL-HIKMA
Centro culturale italo-arabo
Via Fiochetto 15 (011.5216496)
«Corso di lingua e cultura araba per italiani».
QUota: 170 euro lezioni per un totale di 33 ore, iscrizioni aperte

L'AZIENDA NACQUE 1952 QUANDO LA GENTE USAVA ANCORA IL «QUARTINO»

Dal mestolo all'eterna bottiglia la Centrale del Latte ha 50 anni

Monopolista fino agli Anni 70, oggi ha stabilimenti automatizzati oltre che a Torino, a Carmagnola, Rapallo e Vicenza e produce 80 milioni di litri

Alessandro Mondo

C'erano una volta i centri di raccolta-latte riforniti dai grossisti, dove in assenza di trattamenti e di controlli il prodotto distribuito con il mestolo nei «quartini» di vetro che la gente portava . Poi arrivò la Centrale del Latte, era il 1952, e da allora i torinesi ebbero la possibilità di scegliere un prodotto più .

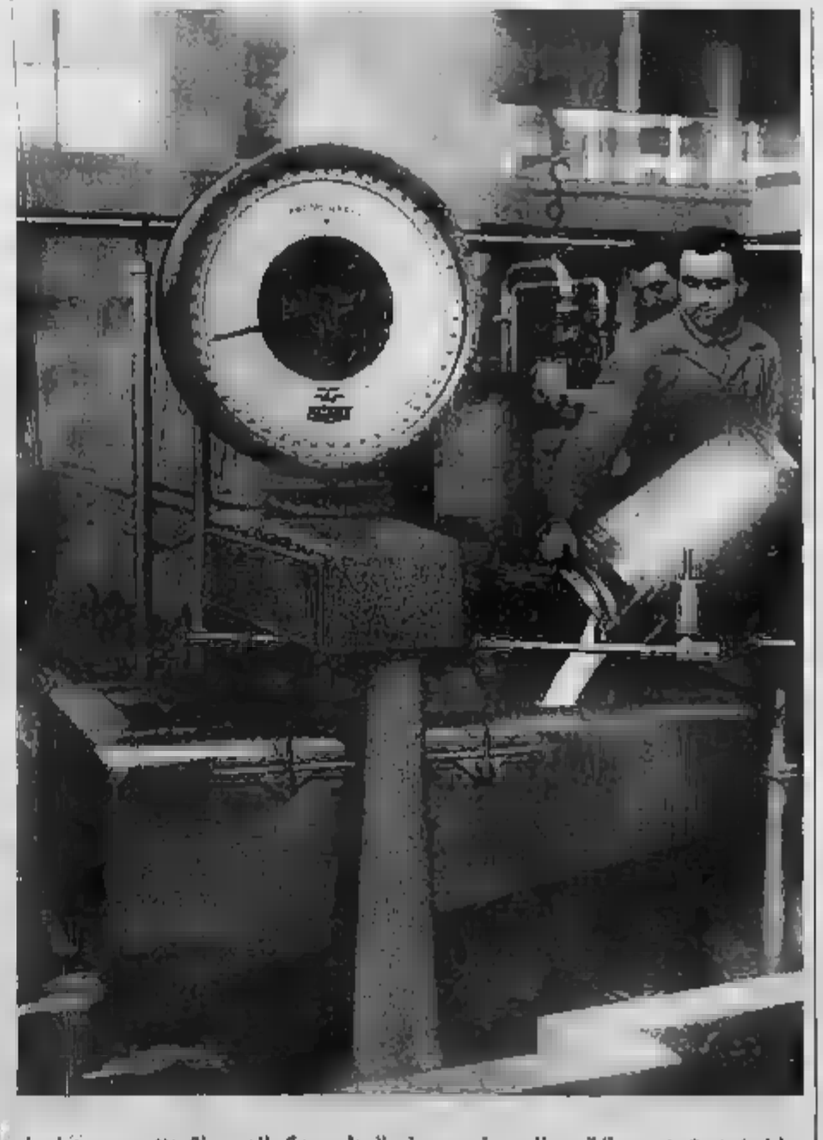
Oggi l'azienda compie 50 anni e li porta benissimo, nonostante non possa più contare sul vecchio e redditizio monopolio decaduto negli Anni '70: 108 miliardi di lire di fatturato consolidato; oltre 80 milioni di litri di produzione totale nei quattro stabilimenti automatizzati di Torino, Carmagnola, Rapallo e Vicenza; 214 dipendenti; 24 tipologie di prodotto distribuite in 5 mila punti vendita in Piemonte. La fotografia è quella di una realtà controllata da gruppi imprenditoriali torinesi e genovesi, fatta salva la storica partecipazione del 20% mantenuta dal Comune, capofila di un polo interregionale impegnato a conquistare nuove quote di mercato saltando con successo dal latte allo yogurt, dai formaggi nuova, dal mascarpone alla insalata.

Ne è passato di tempo dagli esordi della vecchia società nata sui 20 mila metri quadrati in via Filadelfia, dove resta la sede odierna, forte di un capitale sociale di 375 milioni di lire nel quale erano rappresentati tutti i protagonisti del ciclo del latte: dagli allevatori fino a Palazzo civico. E' cambiata la Centrale perchè è cambiata Torino. La svolta sul fronte di un prodotto ancora oggi essenziale per la completezza dell'apporto nutritivo è riassunta nella gloriosa bottiglia in vetro da un litro che cinquant'anni fa ha debuttato sugli scaffali delle latterie (all'epoca costava 84 vecchie lire, meno di un chilo di pane): quando dire «latte» voleva dire latte intero e basta. quello stesso momento si è aperta una nuova «epoca», confermano Antonio Forchino e Riccardo Pozzoli - vicepresidente e amministratore delegato - sorseggiando del «loro» latte nella della Centrale: da un monoprodotto privo di trattamento e controllo ad alimento di qualità caratterizzato da un prezzo alla portata di tutti, compresi coloro che riservavano la carne per i giorni festa. volta si avvertiva soprattutto il problema del consumo da parte dei bambini - ricorda Pozzoli -. Il latte smerciato non solo mancava di omogeneità, nel senso che la percentuale di grassi era variabile, ma spesso inacidiva. Questo nel migliore dei casi, per tacere delle infezioni che parve hanno avuto nel persistere della tubercolosi infantile e di altre patologie. La loro scomparsa in concomitanza con la standardizzazione del ciclo produttivo non è stata casuale».

Il «boom» del latte, più o meno come lo concepiamo oggi, parte da lì: la distribuzione raggiunge presto uno standard di 170 mila bottiglie giornaliere da litro. Il senso è quello di una marcia talora segnata da momenti difficili (la società ha sempre difeso la sua autonomia opponendosi ai tentativi di municipalizzarla) ma rilanciata da conquiste importanti: prodotto intero a quello parzialmente scremato, dal latte sterile a quello a lunga conservazione. Una rivoluzione, quest'ultima, che ha inciso su abitudini collettive cristallizzate. Le novità si inseguono, anno dopo anno: salta il «tappo» di panna in cima alla confezione; la bottiglia di vetro - in origine restituita dal consumatore in latteria e poi sciacquata nelle lavatrici della Centrale fino a nuovo riempimento (ciascuna veniva utilizzata per un centinaio di cicli) -, diventa da perdere quando la grande distribuzione si smarca dalla gestione dei vuoti; il vetro il passo (ma non scomparse) più pratico «tetrapak», le obiezioni di chi paventa ripercussioni sul sapore del latte.

Il processo di innovazione, che parallelamente incide anche sul settore dei derivati (panna, burro, mascarpone), segna un altro punto importante quando sulla scena compare sua maestà lo yogurt in forma riveduta e corretta. Siamo alla fine degli Anni '50. Non che Torino fosse nuova a questo genere di prodotto. si può dire anzi che la città ne abbia rappresentato a tutti gli effetti la capitale: prima con quello del «Dottor Stephaniano», lavorato in forma artigianale e commercializzato alla stregua di un medicinale; poi con lo Yomo, la Mandriot e da ultimo la Danone Italia. I primi due marchi nati o debuttati sotto la Mole, quando l'unica versione disponibile - priva di zucchero e quindi acidissima - veniva consigliata dai pediatri o consumata come un dessert famiglie medio-alte.

Da allora è stato un inseguirsi di novità culminate nel «plateau» di alimenti oggi caratterizzati dal marchio della Centrale: con la vecchia e gloriosa bottiglia di vetro ancora in prima fila tra i prodotti in offerta. Quando si dice la forza delle origini.



La Centrale del Latte è nata all'inizio degli Anni 50 quando il prodotto veniva ancora distribuito con il mestolo nei «quartini»

Prodotti

Tra yogurt e olio

In principio fu lo yogurt del «Dottor Stephaniano», inizialmente prodotto in forma semi-artigianale, commercializzato fino a qualche fa e poi scomparso dalla circolazione. Un prodotto che i torinesi di una certa età ricordano bene: magro, quindi privo di zuccheri e particolarmente acido, visse il suo di gloria tra gli Anni '50 e '60. Niente che spartire con l'attuale offerta sul mercato, dello yogurt e non solo. Se il punto di partenza è stato il latte, per la Centrale come per Abit, entrambe le sono impegnate a conquistare nuovi clienti con «plateau» di prodotti diversificato: nell'elenco figurano burro, panna, mascarpone, yogurt, formaggi freschi e stagionati, merende e desserts, gelati, insalate, miele, olio... Alimenti per tutti i gusti, trattati direttamente nei rispettivi impianti o distribuiti con marchi «Abit» e «Centrale del Latte» (quest'ultima dispone anche di una linea di alimenti biologici) dopo controlli rigorosi. Fondamentale è smercio in confezioni mono-dose, in linea richieste di clienti sempre più attenti qualità ma anche alla rapidità consumo del prodotto.

Antonio Forchino vicepresidente della Centrale

Il mercato

Siamo scarsi consumatori

Stabile nei consumi, quindi caratterizzato da margini di guadagno non eclatanti, ma sicuro: i connotati del latte, inteso come prodotto commerciale, si in questi due termini. che non impedisce battaglia senza esclusione colpi fra soggetti in competizione per difendere e acquisire nuove quote di mercato.

Il caso della Centrale oggi presieduta da Luigi Luzzati è emblematico. Orfana del monopolio che ne caratterizzato la nascita, si trova a fronteggiare concorrenti diversi: la Abit, cooperativa produttori di latte nata nel '67 dalla volontà di alcuni allevatori della provincia e diventata una delle prime aziende del italiano per gamma di prodotti, ma anche l'espansione delle grandi multinazionali (come Parmalat e Nestlè) in settori specifici: ad esempio, quello latte a lunga conservazione. Il discorso si fa anche più complesso quando si sposta ai derivati. Questo spiega la messa in opera di strategie mirate a rafforzare produttiva e distributiva, che caso della Centrale sono culminate con l'ingresso nell'azionariato di nuovi soci: dal Centro latte di Rapallo a quello di Vicenza. Idem per Abit, che l'anno acquisito la Centrale Latière d'Aoste mentre oggi è impegnata nella riorganizzazione degli impianti per il lancio di nuovi prodotti (gelati, yogurt, formaggi).

Il tutto in una cornice di mi legati alle variazioni stagionali (nel caso latte) e quindi caratterizzata da forti contraddizioni. Per restare a Torino e provincia, da una ricerca promossa recentemente dalla Centrale di via Filadelfia emerge la una città in cui si consuma latte: le famiglie che non vi ricorrono abitualmente sono l'11% contro il 5% della media nazionale. E ancora: il consumo di latte fresco e a lunga conservazione è rispettivamente del 49 e del 55% (contro la media italiana del 59 e del 61%).

(ale. mon.)

Chiama il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

ESRI

www.tim.it
Servizio Assistenza
119
4 ore

TIM
Vivi senza confini

GruppoAlta Italia

by Ramello
La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CARO VERDE ESTATE 2002

Le Tisane del Coniglio
RISTORANTE
specialità pesce
Venite a degustare i nostri piatti a base di TARTUFO
Via Alessandria, 73 – REFRANCORE (AT)
Tel. 014167556 chiuso il lunedì

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530[illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 [illegible]

Il Flauto Magico
Ristorante Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

ACCUSATO FAVOREGGIAMENTO, MA AVEVA VENDUTO L'HOTEL 3 ANNI PRIMA

Una disavventura giudiziaria per il re astigiano delle pizze

ASTI

«Che posso dire? E' grottesco, assurdo, mi sembra [illegible] da pazzi. Eppure le carte parlano chiaro. Quell'albergo l'ho venduto almeno tre anni prima [illegible] fatti di cui sono accusato».

Giuseppe Francese, 53 anni, [illegible] di via [illegible] Cappellai e uno dei «re» astigiani [illegible] pizza, non sa darsi pace per quella notizie rimbalzate ieri dalla procura alessandrina. Il nome di Francese risulta infatti coinvolto, anche se soltanto indirettamente, in una vicenda che riguarda [illegible] gio [illegible] di prostituzione di ragazze dell'Est europeo, nell'Alessandrino, conclusa [illegible] una richiesta di rinvio a giudizio per 23 imputati. La presunta «colpa» del ristoratore? Quella di essere l'amministratore [illegible] delegato [illegible] un albergo a Punzolo Formigaro, dove si sarebbero consentiti incontri a luci rosse» tra clienti [illegible] «belle di notte».

Beppe Francese

«Quando, il 14 settembre scorso, ho ricevuto l'avviso di garanzia, ho pensato subito a uno scherzo. Poi, con il mio avvocato, Piero Monti, ho appreso che l'inchiesta era scattata in un periodo compreso tra il 2000 e il 2001. Ho detto al legale: "Avvocato, ma io quell'albergo l'ho venduto il 17 luglio del 1997. Che c'azzecco [illegible] questa storia?» Francese ha prodotto anche un [illegible] notarile che certificava [illegible] vendita dell'immobile. A quel punto l'avvocato ha consegnato ai magistrati una «memoria difensiva» in [illegible] era spiegato nel dettaglio l'iter contrattuale dell'albergo. E adesso? «Aspetto con fiducia che [illegible] giustizia faccia il suo corso, nel senso di un'immediata archiviazione della pratica che [illegible] riguarda. Ma intanto chi [illegible] ripagherà [illegible] danni anche morali subiti per una vicenda a cui sono del tutto estraneo?» [f. b.]

LE INDAGINI DELLA MOBILE DOPO IL SEQUESTRO DI TUTE E GIACCHE DA SCI PER OLTRE 35 MILA EURO

In garage la «boutique» di capi rubati

Trovata da agenti in via Lamarmora

Gli agenti con i capi di abbigliamento trovati in un garage

ASTI

Nel garage c'era una «boutique». Soprattutto capi in pelle, ma anche di altro genere, [illegible] tute sportive. Però oltre ad essere tutti «griffati», sono risultati rubati.

Lo hanno scoperto gli investigatori della Squadra Mobile della polizia, al [illegible]do del vicequestore Gianfranco Vaccaneo. In seguito a ricerche partite da una serie di furti di tir, sono riusciti [illegible] risalire al «magazzino» in via Lamarmora (zona corso Palestro).

L'operazione è stata portata a termine nella notte fra lunedì [illegible] martedì. Gli agenti hanno compiuto appostamenti e individuato il momento in cui nel garage era appena arrivato un carico. Sono così entrati in azione [illegible] hanno sequestrato centinaia di abiti, giacche, cappotti, giacconi in pelle, [illegible] anche tute sportive, giacche da sci [illegible] altri capi, tutti di fattura pregiata. Il valore complessivo della merce, secondo una prima stima, supera i [illegible] mila euro.

L'indagine della polizia [illegible] si è però conclusa con il sequestro degli abiti. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire il percorso della merce, e stabilire i canali attraverso cui avrebbe dovuto essere smerciata. Non [illegible] esclude che gli abiti possano [illegible] [illegible] rubati anche da negozi, probabilmente nel Centro e Sud Italia, [illegible] non solo durante il trasporto su camion dai magazzini all'ingrosso ai dettaglianti. Inoltre si stanno verificando i canali dei ricettatori. [c. f. c.]

TRAGEDIA IN VIA PAVESE, NEL QUARTIERE PRAIA: LA VITTIMA E' UNA DONNA DI 69 ANNI

Cade dal balcone e muore mentre sistema le tende

Alla scena ha assistito il marito. Era in un'altra stanza e avrebbe visto la moglie salire su una scala. Improvvisamente l'anziana ha perso l'equilibrio precipitando nel vuoto

Franco Binello
ASTI

E' caduta dal balcone senza un grido, mentre sistemava una tenda, davanti agli occhi terrorizzati e impotenti del marito che ha assistito alla scena da [illegible] stanza di casa.

Maria Di Nardo, 69 anni, abitava in via Pavese 8, al terzo piano di uno stabile, a Praia.

Una donna, che dopo una vita di lavoro, trascorreva gli [illegible] della vecchiaia in questo alloggio nel popoloso quartiere. Stimata e benvoluta da tutta. «Stava sempre in casa, era quello il suo regno» ricorda un conoscente.

Una tragedia improvvisa, quasi banale nella d[illegible]. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei [illegible] rabinieri l'anziana stava riordinando, quando ad [illegible] certo punto ha visto [illegible] dei ganci della tenda penzolare nel vuoto. «Devo rimetterlo a posto, è già un po' che devo farlo» avrebbe detto al marito. Lui le ha raccomandato di fare attenzione. «Guarda di non sporgerti troppo».

Frasi quasi di routine nella normalità di una famiglia. L'uomo si è allontanato per altre faccende domestiche. E lei, Maria Di Nardo ha incominciato quella che era un'operazione compiuta già tante altre volte. Ha sistemato i suoi «ferri» vicino alla scala, poi ha salito un paio di gradini.

Che cosa sia successo dopo dovrà essere l'inchiesta a stabilirlo. La donna potrebbe [illegible] avuto un giramento di testa o essersi sbilanciata nel tentativo di afferrare uno dei capi della tenda. La scala ha ondeggiato: l'anziana ha cercato di aggrapparsi con tutte le sue forze alla ringhiera, ma non è riuscita a mantenere la presa. E' precipitata nel vuoto, una dozzina di metri più in basso. Un volo agghiacciante, durato una frazione di secondo.

Poi l'impatto devastante sul marciapiede, una macchia di sangue che si è allargata rapidamente intorno [illegible] corpo [illegible]ma.

Rantolava e respirava an[illegible] la pensionata quando il marito si è affacciato, sconvolto ed ha dato l'allarme. C'era ancora un filo di vita quando sono arrivati i soccorsi. E' stata allertata anche un'eliambulanza.

Tutto si è svolto con celerità. Fino all'ultimo si è sperato di salvare la donna. Il volo della speranza [illegible] l'ospedale, le [illegible] dei medici, la terapia intensiva.

Ma il cuore di Maria Di Nardo ha cessato [illegible] battere qualche ora dopo il ricovero, senza che lei potesse neppure per un attimo riprendere conoscenza. Un ultimo salu[illegible] ai familiari, a chi le ha voluto bene e l'ha vista spegnersi [illegible] poco alla volta. Non ancora fissata la data dei funerali.

Il balcone (indicato dalla freccia) al [illegible]zo piano del palazzo di via Pavese [illegible] cui è caduta la donna che stava sistemando [illegible] tende

Il «salto nel vuoto» da [illegible] dozzina di metri d'altezza. Sono scattati subito i soccorsi. La pensionata [illegible] ormai rantolante quando sono arrivate ambulanze e elisoccorso. E' spirata senza riprendere conoscenza

[redacted]

Finisce infilzato nella cancellata

S. Damiano, grave ex operaio che stava potando un salice

[illegible] DAMIANO

Era salito su una scala «a libro» per potare un salice piangente in giardino.

Un lavoro quasi di routine per Benito Galasso, 61 anni, operaio in pensione, che dopo [illegible]a vita di lavoro a Torino si [illegible] trasferito nella casa di campagna in frazione San Pietro.

Ma questa volta qualcosa [illegible] andato storto: un movimento sbagliato [illegible] ha perso l'equilibrio.

E' caduto [illegible] un paio di metri, andando però a schiantarsi sulla cancellata della recinzione.

Uno degli spuntoni in ferro lo ha trafitto all'altezza dell'addome, causandogli una lesione [illegible] fegato. Un infortunio dai contorni agghiaccianti: bastavano pochi millimetri e sarebbe stata la morte.

La prima a dare l'allarme è stata la moglie, che stava facendo dei lavori in casa ed ha sentito un tonfo: [illegible] chiamato il marito, poi non vedendolo è corsa a verificare che cosa fosse successo.

Ha subito intuito la gravità del fatto: ha chiesto aiuto. Qualcuno ha avvisato un'ambulanza. Sono arrivati anche i carabinieri di San Damiano. Poi la corsa in ospedale, ad Asti, a sirene spiegate.

Galasso è ricoverato in Rianimazione: la prognosi resta riservata. «I medici ci hanno detto che devo[illegible] passare [illegible] alcune ore prima che possano fare una diagnosi definita» ha spiegato ieri la figlia, al telefono.

Una famiglia molto unita e stimatissima: i due figli [illegible] lei coniugi Galasso sono entrambi poliziotti in servizio alla questura di Torino.

Il pensionato viene descritto come molto attivo, gran lavoratore. Da quando aveva lasciato l'attività in fabbrica [illegible] era dedicato completamente [illegible] lavori di giardinaggio.

Ieri sono stati in molti nella frazione a informarsi sulle sue condizioni di salute. Numerosi anche gli attestati di [illegible] e i messaggi di augurio per una pronta ripresa. Sperando che la disavventura in giardino resti tra breve soltanto un brutto ricordo. [f. b.]

IN OSPEDALE NELLE FARMACIE DELLA PROVINCIA

Prevenire il rischio obesità Domani i controlli gratuiti

ASTI

In Italia la percentuale di bambini obesi al di sotto dei 10 anni è la più alta d'Europa: un dato che non può che destare allarme visto che, spiegano gli esperti «almeno il 25% dei bambini obesi, resterà tale anche da adulto». Domani in tutta Italia si svolge l'«Obesity day», giornata di sensibilizzazione sul [illegible]. [illegible] Asti [illegible] previste alcune iniziative a cura del Servizio di Dietetica e Nutrizione clinica dell'ospedale (responsabile Maria Luisa Amerio) con l'Associazione scientifica di Dietetica.

Maria Luisa Amerio, primario

Dalle 8,30 sino alle 17 in ospedale (ingresso di via Botallo), operatori saranno a disposizione dei cittadini per dare informazioni, distribuire materiale divulgativo e rilevare, attraverso un questionario, opinioni e dubbi su questa patologia. Non solo: sarà anche possibile «monitorare» il peso, l'indice della massa corporea e la circonferenza vita. Stesso servizio sarà offerto domani anche dalle farmacie astigiane e dai medici di famiglia.

«Dobbiamo renderci conto che l'obesità [illegible] una malattia - spiega il primario Maria Luisa Amerio - [illegible] conseguenze gravi se pensiamo [illegible] rischio di patologie cardiache, diabete, alle problematiche ortopediche; alcuni tumori sono correlati all'eccesso di grassi. Per questo oggi esiste un approccio complessivo alla patologia che non riguarda solo più l'aspetto dietetico».

Un problema anche astigiano: il [illegible] [illegible] Dietetica dell'Asl [illegible] visita un centinaio [illegible] nuovi [illegible] all'anno di obesità. [l. la.]

Gianfranco Ruscalla [illegible] alle Attività produttive è intervenuto con i colleghi Pasta e Pensabene stigmatizzando il comportamento della «H3G»

LA SOCIETA' «H3G» HA DEPOSITATO I PIANI PER GLI INSEDIAMENTI IN CITTA'

Sette richieste di nuovi ripetitori

Il Comune: «Condotta scorretta, rallenteremo le pratiche»

Laura Nosenzo
ASTI

La «H3G», la società che sta allestendo sul «grattacielo» di corso alla Vittoria il ripetitore telefonico contestato da oltre 1400 residenti della zona, vuole [illegible] altre antenne in città. Esattamente sette: ieri allo Sportello unico del Comune [illegible] state depositate le «denunce di inizio attività» indicanti le nuove localizzazione degli impianti Umts (terza generazione). La società ha deciso di sfruttare la possibilità offerta dal recente decreto Gasparri, che in pratica lascia liberi i gestori di individuare i siti per nuovi impianti.

Tre ripetitori potrebbero nascere sul tetto di condomini: in corso Dante 193, corso Don Minzoni 46, corso Casale 126 (all'incrocio con corso Volta). Un quarto sul vecchio mulino di corso Savona, a poca distanza dal ponte sul Tanaro. Gli ultimi tre su terreni privati di via Ticino 73 (San Fedele), via Burroni e via Cora 5 (entrambe nell'area di corso Casale).

Contro le decisioni della «H3G» hanno tuonato, lunedì pomeriggio, il vicesindaco Alberto Pasta, gli assessori Giovanni Pensabene (Ambiente) e Gianfranco Ruscalla (Attività produttive). Il titolo della conferenza stampa, «Antenna selvaggia», dava l'idea dell'umore in municipio. «Per evitare altre situazioni di conflitto con la popolazione - ricorda Ruscalla - a luglio avevamo invitato i gestori a collaborare con il Comune, individuando le aree per i nuovi ripetitori nell'ambito del piano dei siti che abbiamo commissionato all'Arpa e che sarà pronto entro fine anno. In fondo si trattava di aspettare qualche mese. All'epoca anche la H3G aveva sottoscritto l'impegno, ma qualche giorno fa ha rotto il patto, decidendo di usare il decreto Gasparri».

DOVE [illegible] ASTI

IN COSTRUZIONE
Sulle case di corso alla Vittoria, corso Alessandria-angolo viale Pilone, via Villa (Torretta)

PROGETTATE
Sul condominio di corso Dante 193, corso Don Minzoni 46, corso Casale 126

Sul mulino di corso Savona

Nelle aree private di via Ticino 73 (San Fedele), via Burroni e via Cora (entrambe zona corso Casale)

* I siti indicati dal gestore telefonico H3G per gli impianti Umts

[illegible]

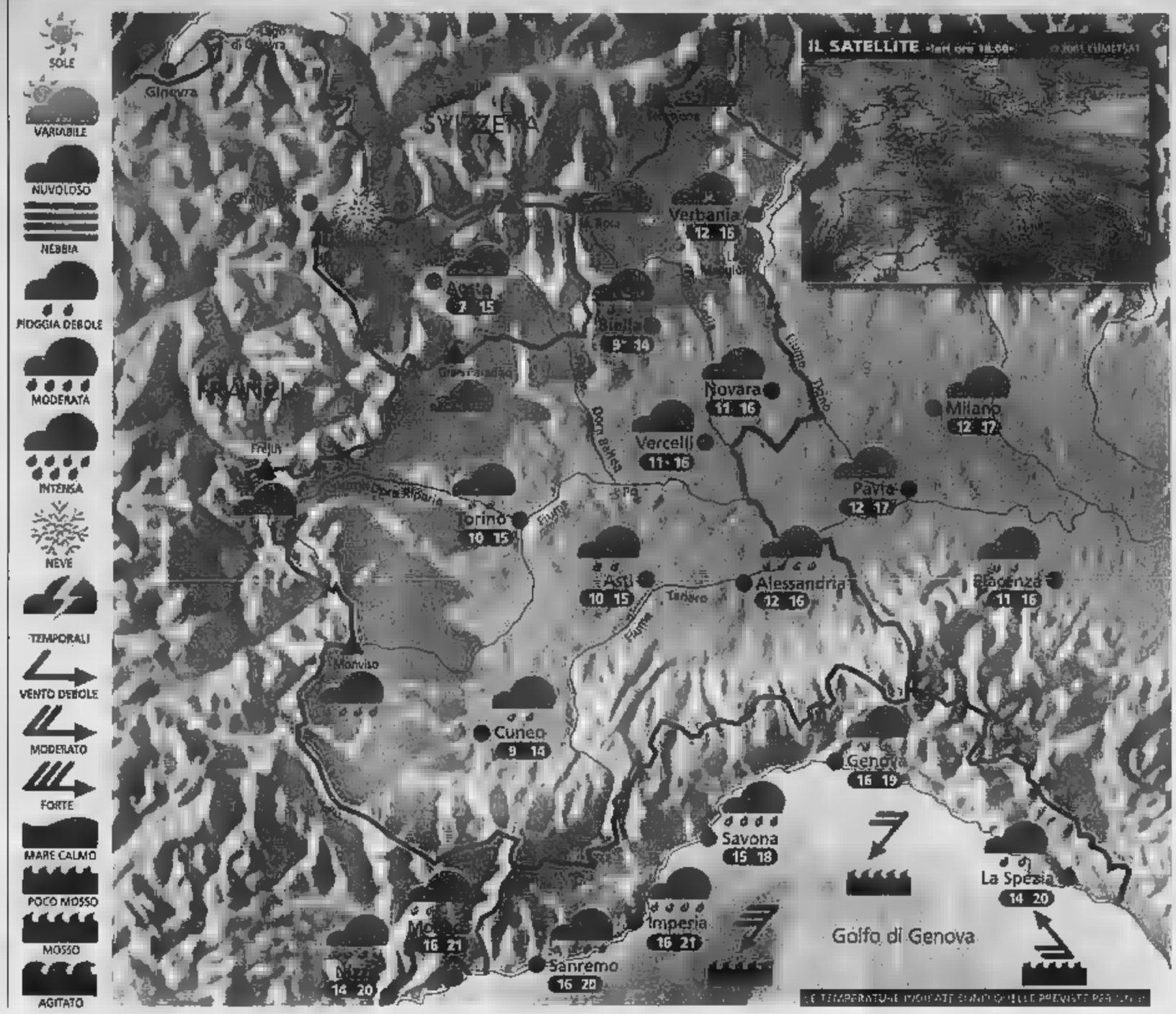
Venerdì un incontro per conoscere anche le intenzioni degli altri gestori di telefonia

«Uno strumento, quest'ultimo - indica Pasta - che sottrae agli enti pubblici il diritto alla programmazione territoriale: un fatto inquie[illegible]». «Ciò che è successo - fa eco Pensabene - è molto grave: la H3G ha voluto dare un segnale forte [illegible] cittadini che contestano [illegible] localizzazione dei suoi impianti».

«Dopo quello che è accaduto con [illegible] H3G - [illegible] con preoccupazione Ruscalla - attendiamo gli altri gestori al varco». Una riunione [illegible] convocata per venerdì: [illegible] saprà ufficialmente quale comportamento adotteranno Wind, Tim [illegible] Omnitel. Nei confronti della «H3G» il Comune annuncia battaglia: «Sempre operando nell'ambito della legittimità - dichiara Ruscalla - faremo di tutto per ostacolare o ritardare la collocazione dei nuovi ripetitori». Sono allo studio anche eventuali azioni contro il decreto Gasparri: «I partiti che ci rappresentano - annuncia Pensabene - affronteranno il problema in Parlamento».

A livello locale si punta il dito contro l'amministrazione Florio: «Anziché fare proclami contro l'immobilismo della nostra giunta - dice Ruscalla - Forza Italia avrebbe fatto meglio ad assumersi le responsabilità di ciò che non ha mai fatto: per esempio il piano [illegible] siti sui ripetitori».

METEO



Situazione Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, escetto l'alta Val d'Aosta. Temp[illegible] in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra dei 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi [illegible] stesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi [illegible] Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti [illegible] SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti su gran parte del Nord-Ovest.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
FIRENZE	18 21	FRANCOFORTE	5 13
GENOVA	13 20	GINEVRA	10 16
MILANO	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MOSCA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Toyota Avensis. *3 vantaggi in più.*

1 Finanziamento a **tasso zero** di **11.000** euro in **36** rate. **Prima rata a gennaio 2003.**
(Importo [illegible] 305,55 euro. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta [illegible] fino [illegible] 31 ottobre 2002).*

2 Inoltre solo da noi, con la campagna rottamazione risparmi fino a € 3.100

3 In più puoi risparmiare [illegible] euro con gli ecoincentivi statali.
Se rottami la tua auto non catalizzata, puoi acquistare Avensis 1.6 benzina [illegible] 2.0 turbodiesel Common [illegible].

*T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,05%. Spese istruttoria 150 euro. ** Avensis berlina 1.6, chiavi [illegible] mano, I.P.T. esclusa.

Toyota Avensis. Da **18.700** euro**

Motori: benzina 16V a fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV o turbodiesel 16V a [illegible] diretta Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV. 3 ANNI DI GARANZIA

Vi aspettiamo sabato 12 e domenica 13 per il lancio della nuova Corolla Verso.

M. Testa

ASTI - VIA S.EVASIO 16/A
Tel. 0141 436.436 - Fax 0141 353.177
www.testamario.com E-mail: testasas@tin.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

VIAGGIO [illegible] AI NUOVI ASSESSORI DELLA [illegible]: FABRIZIO [illegible] RISPONDE [illegible] VIABILI[illegible]

«Vorrei una città bella da vivere»

Traffico: prima di decidere sentiremo la gente

CHI E'

Luogo e data di nascita. Ad Asti, il primo dicembre 1968
Abita. Asti, nel quartiere Santa Caterina.
Famiglia. Vive da sette anni con Giulia con cui ha due figli: Caterina, 3,5 anni e Michele, 1,5.
Titolo di studio. Laurea in Legge.
Professione. Avvocato, con studio in piazza Medici.
Hobby. «In passato la politica è stata anche un hobby, ora è un impegno quotidiano».
Auto. Audi A4
Precedenti incarichi politici. Consigliere comunale dal 1998 (è stato componente delle Commissioni Urbanistica e Lavori pubblici), amministratore nel Consiglio del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. Ad Asti è stato tra i promotori dei Comitati «Prodi» e «per l'Ulivo».
Alle ultime elezioni. E' stato il più votato della coalizione di centrosinistra che ha vinto le elezioni: 362 preferenze. Si è presentato nella lista dei Ds.
Deleghe assessorili. Urbanistica, Viabilità, Polizia municipale, Affari legali.

Fulvio Lavina

E' il più giovane assessore in giunta, ma ha deleghe pesanti come la Viabilità e l'Urbanistica: lei lo «grana» se la va proprio a cercare...

E' vero, sono giovane, ma un po' di esperienza l'ho maturata come consigliere comunale e amministratore del Consorzio rifiuti. In quanto alle «grane»: beh, come avvocato è un tema che sono abituato a trattare.

E allora cominciamo dalla viabilità: è in arrivo una rivoluzione?

Direi di no. Le due passate amministrazioni, Bianchino e Florio per intenderci, hanno speso centinaia di milioni per predisporre due Piani del traffico: non credo ne serva un terzo, anche perché i primi due, nelle loro linee generali, presentano molte analogie. Semmai sarà una «rivoluzione» il metodo.

Vale a dire?

Il Piano del traffico andava prima concertato con la gente. Non è avvenuto, contiamo di farlo adesso. Tenendo però ben presente che si deve partire dalle proposte dei tecnici e ascoltare le esigenze di chi tutti i giorni vive sul territorio, lasciando ai politici eventualmente un ruolo di mediazione. Ma senza "inventarsi" soluzioni, come è stato, ad esempio, con il pasticcio di via Morelli, quando non si sono rispettate le tempistiche indicate dai tecnici.

Intanto proprio in quella zona avete annunciato il ritorno alla vecchia viabilità. Altri progetti?

In ordine di tempo pensiamo di intervenire sui parcheggi, con due obbiettivi: rendere le aree omogenee, cioè se una zona è a pagamento non deve avere aree di posteggio gratuite e viceversa, e poi tariffe graduali: stabilita quella del centro si paga un po' meno man mano che ci si allontana. Un sistema che serve anche per sgravare parte del traffico dal cuore della città.

Resta il problema di residenti e lavoratori

E' assurdo che chi abita o lavora in centro debba pagare cifre alte per posteggiare l'auto: per queste categorie stiamo pensando ad abbonamenti a tariffe molto modeste, io vorrei fossero quasi simboliche. Inoltre stiamo valutando la possibilità di un nuovo parcheggio nella zona della Stazione a servizio dei pendolari.

Dalla viabilità ai Vigili urbani: più controllori del traffico o più addetti all'ordine pubblico?

Quello della Polizia municipale è un settore che è stato un po' trascurato. Sarà potenziato sotto il profilo delle attrezzature e dotazioni. Credo poi che vadano valorizzate le professionalità interne e che il vigile diventi sempre di più una presenza di riferimento per il cittadino.

Veniamo all'Urbanistica: fino a poco tempo fa per una concessione ci volevano mesi d'attesa.

Va dato atto che la situazione è migliorata, speriamo di snellire ancora di più le procedure e di rendere più facile il contatto con il cittadino. Vorrei che passasse l'idea che il Comune non è il guardiano cattivo, ma

Fabrizio Brignolo la sera dei risultati elettorali che hanno sancito la vittoria del centrosinistra

> Non faremo altre rivoluzioni
> Posteggi: servono tariffe graduali a seconda della distanza dal centro
> Edilizia: conta anche l'estetica

della gente senza lasciare spazio però ai «troppo furbi».

All'Urbanistica spetta anche «immaginare» il futuro della città: lei lo vede?

C'è un Piano regolatore ed è un punto di partenza. Ma è anche il momento di scelte importanti. Pensiamo che presto avremo liberi grandi contenitori come l'attuale ospedale e le altre sedi dell'Asl in città, e che alcuni enti ecclesiastici hanno strutture ampi spazi inutilizzati, e che nel contempo ci sono enti pubblici che hanno bisogno di nuove sedi. Se non metteremo in contatto queste diverse esigenze si rischia che nascano situazioni con un pesante impatto negativo sulla città. Per questo serve un progetto sulla città, cosa che non sempre c'è stata in passato, e proponiamo un tavolo per coordinare i diversi bisogni e governare insieme questo profondo processo di cambiamento.

E la vocazione turistica di Asti?

Oggi quel che conta è la qualità dell'insediamento: non penso sia importante il metro cubo in più o in meno, piuttosto che la costruzione abbia qualità, anche dal punto di vista estetico. Parlo anche dell'esistente: ci sono scorci che forse non hanno un grande valore storico-architettonico, ma sono testimonianze di fine Ottocento che vanno conservate e valorizzate. Insomma, penso ad una città dove sia piacevole passeggiare per il turista. Anche perché, forse, in una città bella da vedere si vive un po' meglio.

L'ASSESSORATO

Sedi e numeri di telefono

Assessore. Piazza Vittorio Veneto 4, telefono 0141399661/663; fax 0141399677.
Urbanistica. Piazza Vittorio Veneto 4; tel. 0141399675 - Fax 0141399677. I tecnici rispondono telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14; Sportello aperto al pubblico (accesso da via Del bosco) lunedì al venerdì dalle 11,30 alle 13,30. Informazioni e modulistica scaricabili dal sito www.comune.asti.it. E-mail: settoreurbanistica@comune.asti.it
Polizia Urbanistica. Via Fara 12 telefono 0141399900; 0141593421
Avvocatura - Affari legali. Corso Alfieri 0141399459
Viabilità. Corso Genova 26; telefono 0141399291

predecessore

«Così intaseranno piazzetta Dante»

Hanno detto che una parte della colpa della sconfitta del centrodestra è dovuta anche alle sue scelte sulla viabilità. Ferrante Marengo, tornato («adesso serenamente») a fare l'architetto però qualche cosa da dire la nuova amministrazione l'ha già. «Ricordo al nuovo assessore che il mio Piano del traffico era stato apprezzato anche da lui e che la nuova viabilità in via Morelli era prevista da quel piano - inizio - ora lui, per accontentare le famiglie di quella zona torna al vecchio sistema: così si intaserà piazzetta Dante e si scontenteranno gli abitanti del corso».

Ferrante Marengo

Insiste Marengo: «Non ho finora proposte alternative: hanno tolto i dossi in via Vigna, dicono su richiesta dei vigili del fuoco e annunciato che, per venire incontro alle richieste degli abitanti, troveranno altri sistemi per rallentare il traffico: ma così non scontenteranno di nuovo i vigili del fuoco?».

L'ex assessore chiama in causa ancora la nuova amministrazione: «Avevamo previsto attraversamenti pedonali rialzati in via Conte Verde, e sui corsi XXV aprile e Dante, cioè su strade dove è pericoloso attraversare: opere che sarebbero state realizzate dai privati e che la giunta ha cancellato». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

NECROLOGIE

Morto Luigi Aresca industriale vinicolo

È stato stroncato da un infarto all'età di 71 anni l'industriale vinicolo Luigi Aresca. L'uomo lavorava con il fratello Piero, il figlio Bruno e i nipoti. Lascia inoltre la moglie Rosanna e le figlie Paola e Laura. Stasera alle 20,30 sarà recitato il rosario nell'abitazione in via Nizza. Domani alle 15 si svolgeranno i funerali in parrocchia a Mombercelli.

VILLANOVA

Infortunio sul lavoro alla Dierre

Ieri mattina un giovane operaio sul lavoro ad una mola si è infortunato gravemente ad una gamba. E' stato necessario l'intervento del 118: il giovane è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico.

ASTI

Acqua non potabile per 800 famiglie

Vietato usare, a scopo alimentare, l'acqua dei rubinetti: 800 famiglie isolane devono, prima, farla bollire. È quanto dispone un'ordinanza del sindaco Ferro dopo che l'Asl ha indicato come l'acqua erogata dall'acquedotto Valtiglione «presenta le caratteristiche di potabilità». Nei campioni prelevati il 4 ottobre sarebbe stata riscontrata la presenza di colibatteri. Al «Consorzio acquedotto Valtiglione» spiegano che «è fatto del genere si verifica quando si compiono riparazioni alle tubature. Interventi che non abbiamo fatto nelle ultime settimane». Lo stesso Consorzio fa sapere che le analisi fatte dal nostro laboratorio non hanno rilevato irregolarità nell'acqua». L'Asl ha disposto nuovi prelievi. [l. n.]

Covo della droga in via Zara Proprietario domiciliari

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Bruno Pavese, guardia giurata, proprietario dell'alloggio di via Zara in cui la polizia aveva scoperto in primavera una centrale della droga. Gli inquilini, albanesi, erano stato sorpresi dagli investigatori della Mobile con maxi partita di eroina (oltre 40 chili). L'uomo è difeso dall'avvocato Maurizio La Matina.

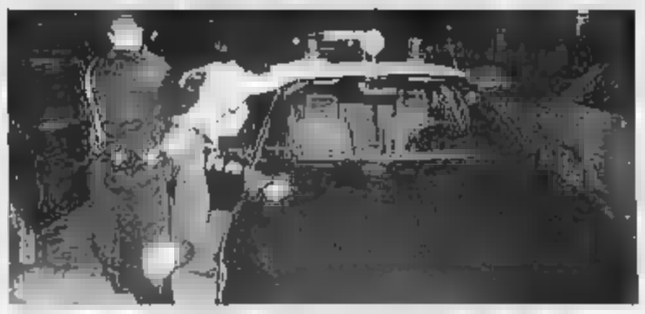
MONCALVO

Donna strada causa nebbia, è grave

È finita fuori strada a causa della nebbia fitta. Gelsomina Ferraioli, 54 anni, Moncalvo, stava viaggiando sulla strada dalla Stazione alla statale per Casale, a bordo della sua auto. Pur procedendo a velocità molto moderata, a causa della scarsa visibilità ha perso il controllo dell'utilitaria, ribaltandosi in un fossato. La donna ha riportato numerose lesioni.

MAGREBINO ARRESTATO DAI CARABINIERI ASTIGIANI

Operazione Camaleonte in manette il 14° uomo


Un momento del blitz dei carabinieri ai giardini di corso alla Vittoria

ASTI

Lo hanno arrestato mentre cercava di allontanarsi da Asti: il 14° uomo dell'«Operazione Camaleonte 2», un giovane magrebino è stato bloccato dai carabinieri del reparto operativo.

Un'inchiesta a vasto campo sullo spaccio al dettaglio, in città, durata vari mesi e conclusa con un blitz ai giardini e nelle altre vie del centro diventate punto di ritrovo abituale per spacciatori e tossicodipendenti.

Nelle prossime ore scatteranno anche gli interrogatori dei giovani extracomunitari (algerini, marocchini, tunisini) finiti in manette, con l'accusa di spaccio. L'indagine è coordinata dal pm Luciano Tarditi e condotta dai colonnelli Carlo La Vigna e Adriano Casale, con oltre 200 uomini, cani e un elicottero. [f. b.]

L'11 NOVEMBRE SCADE LA CONVENZIONE TRA COMUNE E ASP PER GESTIRE LA SOSTA A PAGAMENTO

Lo scontro politico si sposta sui parcheggi

L'ex sindaco Florio polemizza, Caron e Voglino ribattono

Franco Cavagnino

ASTI

Lo scontro fra centrodestra e centrosinistra si sposta sui parcheggi. E' l'ex sindaco Florio ad aver aperto «le ostilità»: che cosa aspetta la giunta Voglino - si chiede l'avvocato di Forza Italia - a bandire, secondo legge, la gara d'appalto per aggiudicare la gestione della sosta a pagamento? Il centrosinistra vuole forse riaffidarla all'Asp? Per la cronaca la convenzione Comune-Asp sui parcheggi, siglata nel 1997, scadrà l'11 novembre.

Florio risponde a Claudio Caron (Pdci), presidente Asp e il primo cittadino. «Sono stati l'ex sindaco e la sua giunta - replica Caron - a volere la partecipazione dei privati nella gestione dell'Asp: per quale motivo, oggi, vorrebbero impedire che l'azienda partecipata, da loro voluta, realizzi buoni risultati economici? E quale imprenditore privato avendo la possibilità di conferire un buon lavoro ad una propria azienda lo dovrebbe dare ad altri?». Prosegue il presidente: «Il nodo sta qui. L'Asp continua ad essere azienda del Comune al 55% e Comune ed Asp dall'affido dei parcheggi possono trarre buoni utili in grado di ricadere sotto forma di servizi sui cittadini. Non pare - sottolinea Caron - che l'operazione "buco" in piazza Alfieri realizzasse gli stessi obiettivi; al contrario il risultato di quell'operazione avrebbe espropriato le entrate al Comune e ai cittadini per conferirle ai soliti operatori privati». Caron richiama l'attenzione di Florio anche su un altro punto: «L'ex sindaco - afferma - sa bene che non esistono vincoli all'affido dei parcheggi, essendo strutture non di rilevanza industriale tanto che moltissimi Comuni affidano la gestione e ne traggono i benefici».

Anche Voglino è intervenuto: «L'Amministrazione comunale sta lavorando per predisporre il nuovo contratto di servizio per la gestione dei parcheggi, attualmente e fino all'11 novembre affidata all'Asp». Prosegue il sindaco: «Voglio precisare che la formulazione del nuovo contratto terrà conto dell'attuale elaborazione legislativa (articolo della Finanziaria) in fase evolutiva, in quanto non è ancora stato emanato l'apposito regolamento. Molto probabilmente - annuncia il primo cittadino - i parcheggi resteranno fuori da questa normativa e non necessariamente dovranno essere affidati mediante gara (non venendo considerati un servizio a rilevanza industriale). Sicuramente - conclude Voglino - il nuovo contratto scinderà la gestione dei parcheggi da quella del trasporto (per la quale dal prossimo anno ci sarà la gara), non ricomprendendo quindi gli introiti nel risanamento di quest'ultimo settore».

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 132/94

promossa dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino (Avv. Bagnadentro M.) - Procedimento Fall. n. 1/93 A.B.C. (Avv. N. Duchi) contro Negro Rodolfo

Il sottoscritto Notaio delegato Dr. Piero Bagnasco che ai sensi dell'art. 591 bis Cod. Proc. Civ. procederà alla vendita all'incanto degli immobili in calce descritti alle seguenti modalità:

1) La vendita avrà luogo in un unico lotto.
2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissate:
Prezzo base Euro 303.975,00. In aumento Euro 3.000,00
3) L'incanto avrà luogo avanti al sottoscritto Notaio Delegato presso il proprio studio in Asti, Via De Amicis n. 3 il giorno 12 novembre alle ore 11,30.
4) Gli offerenti dovranno prestare cauzione per un importo pari a Euro 30.500,00 e depositare presso lo studio Notaio Delegato somma pari a Euro 61.000,00 per le spese di trasferimento entro le ore del giorno precedente l'incanto, due distinti assegni circolari trasferibili intestati a: "Notaio Delegato Bagnasco Piero", unitamente alla domanda di partecipazione alla vendita con incanto redatta su da bollo.
5) L'aggiudicatario, entro giorni trenta dall'aggiudicazione definitiva, dovrà versare il prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, presso il sottoscritto Notaio Delegato con assegno circolare non trasferibile sopra.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima che potranno esser consultate presso lo Studio Notarile di cui sopra (tel. 0141/593797 - Fax 0141/558100).
Il compenso dovuto al Notaio Delegato per le operazioni successive all'incanto sarà a carico dell'aggiudicatario
7) Si evidenziano irregolarità urbanistiche e accatastamento da completare per un costo complessivo a carico dell'aggiudicatario pari a Euro 67.535,00 circa.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

In Castello d' Annone, Regione Valtria: complesso di terreni e fabbricati destinati a laboratorio artigianale, magazzino, tettoia, capannone e civile abitazione. Il tutto formante un sol corpo continuante con proprietà Brescia. Brunotti, Fannelli e Orecchia; il tutto così censito a catasto C.T. Foglio 13 n. 406; seminativo; are 18,90, cl. 4; RD 3,42, RA 3,42; Partita 1 Foglio 15 n. 182; ente urbano; are 37,80; senza reddito; entro cui i fabbricati sotto indicati individuati al catasto urbano con stesso mappale; ente urbano; are 23,80, senza reddito; entro cui esistono i fabbricati sottoindicati individuati al catasto urbano con mappale; N.C.E.U.: Foglio 15 n. 183 subalterni; 1 Reg. Valtria; laboratorio artigianale; P-S; cat. C/3; cl. 2; mq. 515; RC Euro 1.489,46; 2; Reg. Valtria; civile; P-T; cat. A/3; vani 8; l.l.; RC Euro 139,44; Foglio 15 n. subalterni: 2; Reg. Valtria; P-T; cat. C/6; cl. 1; mq. 17; Euro 29,85; 3; Reg. Valtria; magazzino; P-T; Cat. C/2 cl. 1; mq. 187; RC Euro 280,76; 4; Reg. Valtria; alloggio ultimato; P-1-2; in corso di definizione; C.T.: Foglio 15 n. 186; ceduo; 45,30; cl. 8; 3,98; RA 2,11; Partita 1 Foglio 15 n. 187; Ente urbano; 31,30; senza reddito; sul quale esiste il fabbricato sotto indicato individuato al catasto urbano con lo stesso mappale. N.C.E.U: Foglio 15 n. 187; Loc. Valtria; capannone industriale; P-INT-T; cat. D/7; RC Euro 2.692,16.

Sul certificato catastale non appare la superficie che è di mq. 342 di capannone e terreno più tettoia di mq. 115 più piano interrato di mq 312. Il piano interrato è accatastato in seguito a domanda di sanatoria-variazione n. 12 del 24 aprile 1995 ampliamento-accorpo locale interrato mantenendo il complesso la stessa categoria D/7.

Il Notaio Delegato
Piero Bagnasco

ellegi Auto

CASTELLO D'ANNONE (AT)
Via Roma, 73
(S.S.Asti - Alessandria)
Tel. 0141.401748

GARANZIE PERFECT

OPEL ASTRA TD 1.9 ARGENTO MET - CLIMA - ABS	1998	PUNTO GARANZIA 6 MESI	1998
OPEL ASTRA 1.6 CLIMA	1995	MAREA W.E. 1900 TD ELX BLU METALL.	
FELICIA 1.9 TD AUTOCARRO BIANCO	1998	MAREA W.E. 1600 ELX CLIMA 2 AIRBAG ABS VERNICE MET	
CABRIOLET 1.2	1997	TWINGO 1200 3 PORTE CONFORT PROPRIETARIO	1998
106 1.1 GRIGIO METALLIZZATO	1995	ELBA 1.7 TD S.W. GRIGIO CHIARO METALL	
FIAT 600 1.1 S AZZURRO METALLIZZATO	2000	1.200 ELX 5 FULL O	1996
PEUGEOT 206 1400 XT 5 PORTE CLIMA - 2 AIRBAG -	2000	ALFA ROMEO IE VERDE METALL.	1995
PANDA 1100 YOUNG CAT IE UNICO PROPR. - KM. GARANTITI	1999	ASTRA S.W. BLU METALL GARANZIA 6 MESI	
MAREA W.E. 1900 110 CV ELX CLIMA ABS CERCHI LEGA		FIORINO 1.7 UP GARANZIA 1 ANNO GARANTITI	
SEICENTO SUITE CLIMATIZZATORE	1999	FIAT DUCATO 14 Q.LI MAXI FURGONATO 2.5 UNICO	
PUNTO 1.1 3 PORTE SX GRIGIO UNICO	1998	FIESTA 1.3 BLUE 5 TETTO APRIBILE	1994
PUNTO 1.4 GT 3 PORTE FULL OPTIONAL CERCHI LEGA	1997		

ANCHE DA NOI LA NUOVA PEUGEOT 206 SW.VENITE A VEDERLA E A PROVARLA

visitate il sito www.ellegiauto.it per altre strepitose offerte!

AUTOVETTURE NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

LA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

TI OFFRIAMO TRE ANNI DI DOLCE VITA

Con l'offerta Eco3, Opel triplica gli incentivi statali. E oggi, con Eco3 Plus, ti offre Agila, Corsa e Astra a condizioni **indimenticabili**

Eco 3 Plus

UN'OFFERTA COSÌ ECCEZIONALE CHE VALE PER TRE:

1. **3 anni di garanzia.**
2. **3 anni di assicurazione per danno totale da furto e incendio.**
3. **3 anni di finanziamento al 3% fino a 10.000,00 €.**

OPPURE, CON ROTTAMAZIONE, FINO A 3 VOLTE GLI INCENTIVI STATALI.

AGILA: da € 7.820,00*

CORSA: da € 8.570,00*

ASTRA: da € 13.490,00*

ZAFIRA: da € 17.200,00*

* Prezzo chiavi in mano Ecoincentivi Opel inclusi. Incentivi statali e IPT esclusi.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.SO ALESSANDRIA, 264 (Vicino BINGO e MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157 - Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

2 anni di garanzia
OPEL CREDIT
www.opel.it

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti con 211 in vera pelle
da ~~€ 990,00~~ invece di € 1.292,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da **€ 55,00**

Melody
Divano 2 posti con 158 in vera pelle
da ~~€ 792,00~~ invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da **€ 44,00**

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona recliner.

Salvo approvazione finanziaria presso Findomestic Banca S.p.A. Iniziativa valida presso i punti vendita aderenti.

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza della pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332 – **BORGO SAN DALMAZZO (CN)** - Via Cuneo, 76 - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

PRESENTATO IL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA DEL COMUNALE CHE S'INIZIERA' IL 22 NOVEMBRE

Cabaret e clown a Moncalvo

Anche Shakespeare, Ionesco e Banda Osiris

MONCALVO

Dopo il successo dei comici di «Zelig» Pali e Dispari, che sabato (circa 200 spettatori, tutti giovanissimi) hanno presentato in anteprima il loro nuovo spettacolo, ecco il programma della stagione invernale, organizzata anche quest'anno dallo Stabile di Torino e dall'associazione astigiana Arte & Tecnica.

«È un programma che fa l'occhiolino ai classici, ma sostanzialmente d'evasione e di caratura internazionale per dare una connotazione ben precisa al teatro di Moncalvo rispetto a quelli di Asti e Casale». Così il direttore artistico del Comunale, Mario Nosengo definisce il cartellone della 21ª stagione di prosa. Nove gli spettacoli in abbonamento tra cabaret e prosa, comprese tre novità che escono dagli schemi tradizionali: Jango Edwards, il clown americano più noto al mondo; la Camut Band di Barcellona: sei fantasisti, tra l'altro ballerini di tip tap, che Nosengo definisce «I più simpatici e deflagranti cosinisti presenti sulla piazza europea» e il trasformista Ennio Marchetto, «Bravo quanto Brachetti» assicurano gli operatori dello Stabile. Il cabaret, che Nosengo ha ocasato a Moncalvo tempo, sarà presente con Max Pisu (dallo Zelig) e Ugo Dighero (già Broncoviz); agli appassionati di prosa sono riservati due Shakespeare: l'esilarante rivisitazione del gruppo astigiano degli Acerbi e il Lear del milanese Atir, considerato dalla critica uno dei migliori gruppi italiani di ricerca. Ritorna inoltre Geppy Gleijeses con Deborah Caprioglio e Lucia Poli. Ecco il cartellone completo:

22 NOVEMBRE. Ugo Dighero in «C'era una volta un re.... morì».

29 NOVEMBRE. Il Teatro degli Acerbi con «Amleto in salsa piccante».

13 DICEMBRE. Geppy Gleijeses, diretto da Mario Missiroli per il Teatro Stabile di Calabria, in «Un marito ideale» di Oscar Wilde.

11 GENNAIO. Max Pisu (da Zelig) in «Anche alle balene piacciono le carezze».

Il Camut in «La vida es ritmo», ritmi latini e tip tap.

21 FEBBRAIO. Jango Edwards nel meglio dei «Classics».

21 MARZO. Ennio Marchetto trasformista in «Cartoonissima».

30 MARZO. Banda Osiris e Eugenio Allegri in «L'ultimo suonatore», tratto da «Tingel Tangel» di K. Valentin.

11 APRILE. Il Teatro ATIR in «Re Lear» di Shakespeare.

Fuori abbonamento:

15 Teatro per Sottrazione in «La cantatrice calva» di Eugene Jonesco.

22 MARZO. Pellegrino Delfino è l'autore di «Aplomb», storia di un direttore d'orchestra omicida proposta dall'Agar Teatro di Asti.

11 APRILE. «...Adesso basta!» di e con Alessio Bertoli.

BIGLIETTI. Costano 18 euro per platea e prima galleria; in vendita tre giorni prima di ogni spettacolo, a Moncalvo a Casa Montanari, via XX Settembre, e due giorni prima da Artec ad Asti, via d'Azeglio 42 (tel.0141/31.383). Non sono previste prenotazioni. Abbonamenti a 8 spettacoli: euro (con conferma della poltrona) dal 15 al 27 ottobre. [g. pr.]

Ugo Dighero e Max Pisu sono i protagonisti della stagione teatrale di Moncalvo

CONTAMINAZIONI

Venerdì il rock del «Modho»

S'inizia venerdì «Contaminazioni», rassegna di musica, poesia e prosa con a gruppi astigiani e piemontesi di scena al Comunale, organizzata da Arte & Tecnica. Il primo appuntamento, venerdì alle 21,30, è con il complesso pop-rock astigiano «Modho». Ingressi 10 euro. Prevendita da domani (10-16) a Casa Montanari, via XX Settembre, e venerdì nella sede Asti di Arte&Tecnica, via d'Azeglio 42. Non sono previsti abbonamenti.

Sul palco luce ricorda l'amico

È stato il primo spettacolo astigiano ad andare in scena al Teatro Alfieri rinnovato. «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, proposto lunedì sera dalla compagnia Artec, con la collaborazione del Comune, ha avuto però il molteplice proposito di ricordare un amico scomparso, il farmacista Marco Scanavino, fare beneficenza e divertire il pubblico. In (da sinistra nella foto) Piera Martinetto, Aldo Delaude, Monica Massone, Alessio Bertoli e Mario Nosengo, i quali hanno riproposto una commedia «noir» che aveva successo negli anni scorsi, in cui aveva lavorato anche Scanavino. lo scorso agosto. Per questo, anzichè sostituirlo, gli attori hanno deciso di rappresentarlo con una luce proveniente dall'alto, dandogli voce fuori campo di Stefano Stivali. L'incasso serata, come annunciato, andrà in beneficenza: sarà la famiglia Scanavino a decidere la destinazione. [c. f. c.]

Museo della Voglino che c'è delibera?

L'Amministrazione Voglino ha liquidato di gran fretta il progetto del Museo Storico della Città e del Territorio da realizzare nel Monastero della SS. Annunziata (ex Leonardo da Vinci) per sistemarvi uffici comunali.

E' bene però che gli astigiani sappiano quale grande opportunità di valorizzazione del territorio hanno perduto. Il progetto del Museo prevede all'esterno, nel verde, una zona destinata ad attività all'aperto, al piano terra una zona di accoglienza, caffetteria, sala audiovisivi, biblioteca, sala didattica multimediale, grande sala convegni, sala delle mostre, segreteria, servizi, eccetera. Al primo piano le sale storiche espositive, dove sarebbe stato allestito un ampio museo archeologico, arricchito di molti reperti rispetto a quello nel Battistero di S.Pietro. Il museo sarebbe stato non solo la memoria della città, luogo di raccolta di oggetti da riconsegnare ai fruitori in un modo innovativo di comunicazione, un centro di iniziative, luogo di incontro e punto di partenza per tutto il sistema museale della città e della provincia, anticipando ed illustrando virtualmente ogni storico-turistico-culturale dell'Astigiano: dal Museo al territorio, dal territorio al Museo.

Pertanto, la risposta del sindaco Voglino all'ex sindaco Florio che «ad Asti sono più utili itinerari alla scoperta della storia e delle ricchezze della città che un unico sito museale, inevitabilmente circoscritto e di limitata utilità all'offerta turistica», dimostra che Voglino non conosce il Progetto del Museo all'ex Leonardo, non ha un'alternativa, che la scelta della sua amministrazione è in controtendenza rispetto ad una forte esigenza di lancio turistico-culturale del territorio e che manca di una progettualità culturale ad ampio respiro.

Infine, lo sa il sindaco che una delibera di Consiglio comunale nella precedente Amministrazione destina l'ex Leonardo ad essere sede del Museo storico della città e del territorio?

E l'attuale assessore alla Cultura Pasta, convinto sostenitore mio fianco del progetto del Museo all'ex Leonardo nella precedente Amministrazione, cosa ne pensa in cuor suo? Ha forse cambiato idea ancora una volta?

Adriana Marchia
assessore alla Cultura
giunta Florio

Tremonti, le Fondazioni e i no del Consiglio di Stato

E' pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» il definitivo del regolamento di attuazione dell'emendamento Tremonti sulle Fondazioni bancarie. E' un testo riveduto e corretto a seguito del parere Consiglio di Stato, il quale in 62 pagine dopo un generico sì, pronunciato ben 12 no: questo no, quest'altro.....pure. No alla fissazione di una quota pari ai due terzi (Bossi voluva 70-75%) a favore degli enti territoriali (Regioni, Provincie, Comuni) nei Consigli di indirizzo delle fondazioni.

Compete al Consiglio di indirizzo valutare e decidere se stabilire una quota superiore al 51%. In ogni caso deve essere assicurata un'adeguata presenza di autorevoli rappresentanti della società civile. No, è da espugnare il vincolo di investire una quota pari ad almeno il 10% del patrimonio (non conferito nella propria banca conferitaria) in società operanti sul territorio, con particolare riguardo alla realizzazione di infrastrutture. Era questo uno dei modi più o meno astuti, voluti dal ministro Tremonti, per mettere direttamente o indirettamente le mani, sia su gran parte delle risorse annualmente erogabili, sia su parte del patrimonio delle Fondazioni, non solo per accontentare Bossi e Lunardi ma rimediare almeno parte alla sua disastrosa politica entrate. Ma il no più sonoro arriva proprio sulle trovate delle s.g.r. (società delle gestione del risparmio), quale unica soluzione per posticipare di altri anni (fino al 2006) la dismissione delle partecipazioni (pacchetti azionari di maggioranza nelle banche conferitarie. In merito il C.d.S., ricorda al governo ed a Tremonti che l'Autorità di Vigilanza (Tesoro) non possono esercitare alcun ruolo contrariamente a quanto previsto nel regolamento (art. 8 comma 7) in quanto il conferimento delle partecipazioni delle s.g.r. deve avvenire sulla base di gara pubblica. In concreto, il Consiglio di Stato chiede di espugnare l'intero comma 7 dell'art.8 del Regolamento, e qui si appella a quelle particolarità che fanno delle Fondazioni bancarie non solo enti di diritto privato, ma anche a parte di diritto pubblico in quanto si è voluto stabilire per legge che la maggioranza dei loro amministratori sia nomina enti pubblici: ed è proprio questa disposizione che impone l'applicazione della direttiva comunitaria sugli appalti pubblici. A questo punto, Tremonti dopo aver espresso vivo apprezzamento» per il lavoro svolto dal consiglio di Stato, si è affrettato a recepire i rilievi ed i suggerimenti contenuti nel parere del medesimo. Ora si tratta di riprendere a ragionare su come si intende agire per salvaguardare quel tanto di astigianità possibile della Cassa di Risparmio di Asti. Naturalmente ogni decisione in merito appartiene solo e soltanto al Consiglio di indirizzo della Fondazione, ma ognuno può liberamente esprimersi seriamente nel quadro della legislazione vigente e devono soprattutto esprimersi Comune, Provincia, Regione, le forze politiche e la società civile.

Bruno Ferraris
già consigliere Cassa spa

COMMEDIA

Sul palco luce ricorda l'amico

È stato il primo spettacolo astigiano ad andare in scena al Teatro Alfieri rinnovato. «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, proposto lunedì sera dalla compagnia Artec, con la collaborazione del Comune, ha avuto però il molteplice proposito di ricordare un amico scomparso, il farmacista Marco Scanavino, fare beneficenza e divertire il pubblico. In (da sinistra nella foto) Piera Martinetto, Aldo Delaude, Monica Massone, Alessio Bertoli e Mario Nosengo, i quali hanno riproposto una commedia «noir» che aveva successo negli anni scorsi, in cui aveva lavorato anche Scanavino. lo scorso agosto. Per questo, anzichè sostituirlo, gli attori hanno deciso di rappresentarlo con una luce proveniente dall'alto, dandogli voce fuori campo di Stefano Stivali. L'incasso serata, come annunciato, andrà in beneficenza: sarà la famiglia Scanavino a decidere la destinazione. [c. f. c.]

APPUNTAMENTO IL 16

Nizza Canelli ospitano il fisico Zichichi

NIZZA. Mercoledì 16 ottobre il fisico Antonino Zichichi sarà al teatro sociale per una conferenza organizzata Lions club Nizza-Canelli, guidato da Alberto Branda. L'iniziativa è promossa con il patrocinio del Comune Nizza. E' la prima volta che lo scienziato tiene una conferenza in Piemonte e parlerà del rapporto tra il soprannaturale e la scienza. L'incontro durerà circa un'ora e sarà possibile fare domande all'ospite. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. La serata proseguirà al Grappolo d'oro di Canelli con un incontro conviviale i soci del Lions. Nella mattinata seguente (giovedì 17) Zichichi sarà ancora a Nizza alla Bottega del vino di palazzo Crova, per un incontro con i produttori di vini e del cardo gobbo. [e. ce.]

Zichichi

CONCORSO LETTERARIO

Consegnati i premi di poesia «Vittorio Alfieri»

ASTI. Sono stati consegnati sabato, in un gremito palazzo Ottolenghi, i premi del primo letterario «Vittorio Alfieri», organizzato dall'associazione «La poesia salva la vita». Numerosi i partecipanti, valutati dalla giuria composta da Anita Bogotti, Primo Ardito, Elio Arleri, Aris D'Anelli, Piero Montanaro, Michele Virano e Angela Cunglia.

Vincitori per la sezione in italiano sono: 1°) Angela Basaglia, Costigliole; 2°) Giovanni Bosia, Asti; 3°) Giuseppe Dagna, Castelnuovo Calcea; 4°) pari merito Oreste Bonvicino, Alessandria; Agostina Robba, Asti; Mirco Bulfoni, Biella; Consiglia Orecchia, Verbania; Maria Teresa Paglieri, Alessandria; Nadia Sussetto, Pinerolo. Per la sezione in dialetto: 1°) Giovantonio Moro, Biella; 2°) Elda Rasero, Portacomaro; 3°) Giuliana Biancotti, Bernasco e Sergio Notario, Torino. Targhe della Consulta giovanile provinciale sono andate a Fabio Ruffinengo di Asti, Elena Nosenzo di Revigliasco, Sunita D'Souza di Tonco, Sara Simoncello di Isola e, scherzosamente, a Pinuccia Nebbia Panirossi, 80 anni.

GIOVANNA GUERCIO FERRARIS

Il Soroptimist ha una nuova presidente

ASTI. Il Soroptimist Club di Asti ha una nuova presidente: è Giovanna Guercio Ferraris di Asti.

Compongono altresì il comitato presidenza del Soroptimist club: Elisabetta Fava Zunino e Giuliana Barucco Binello (entrambe vicepresidenti), Graziella Martinengo Nosenzo che ricopre l'incarico di tesoriere e Lucia Klingly Agnelia segretaria.

L'assemblea presieduta dalla presidente, si svolgerà questa sera all'hotel Reale di piazza Alfieri.

Nell'occasione saranno presentate le nuove socie e verrà illustrato il programma delle attività sociali e culturali del Soroptimist Club astigiano per il biennio 2002-2004.

Guercio Ferraris

IL PROMEMORIA

OGGI

Fino 14 ottobre Provincia è presente alla Fiera del libro Francoforte: porterà i libri pubblicati col proprio marchio alla rassegna intitolata «Immagine Italia-Esposizione del libro italiano».

12, ASTI. I consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano saranno ricevuti municipio dal sindaco Voglino. Si farà il punto sulla precaria situazione del carcere di Quarto (compreso mancato allacciamento del penitenziario all'acquedotto comunale), visitato più volte dai due esponenti radicali.

18-20, ASTI. Seconda e ultima serata di presentazione, alla palestra della scuola elementare Salvo D'Acquisto, della biodanza. Conduce Carla Corradi. Info 348/874.94.95 e 338/843.73.55

21, ASTI. Assemblea dei gestori degli impianti di carburanti Faib alla Confesercenti di via Milliavacca. In discussione la turnazione di chiusura settimanale, in particolare quella del sabato pomeriggio. Interviene il vicepresidente regionale Faib, Gianni Nattis. Invitato l'assessore alle Attività produttive Gianfranco Ruscalla.

21, CASTELLERO. Nell'ambito della sagra della nocciola, la magnia degli Instabili di Monale presenta la commedia «Tant mèrit». Lo spettacolo rientra nella rassegna «E...state a teatro». Ingresso libero.

9-13, ASTI. Lo sportello unico per le attività produttive resta chiuso dalle 9 alle 13, per consentire al personale interno partecipare a corso di formazione. Altro stop il 31 ottobre.

11, ASTI. Nella Sala Azzurra della Provincia si presenta «Carta della mobilità astigiana 2002» e l'indagine sul grado di soddisfazione dei pendolari sul servizio di trasporto nell'Astigiano elaborata dall'Ufficio Unico (Provincia e Comuni). Intervengono Roberto Marmo e Sergio Ebarnabo (presidente e vice in Provincia), l'assessore del Comune Fabrizio Brignolo (Viabilità).

16-18, ASTI. I consiglieri di circoscrizione Asti Ovest no in sede (piazzale Marina 2, quartiere Torretta) per istanze o suggerimenti dei cittadini.

21, MONTEMARZO. Il Consiglio di circoscrizione defisce il programma delle attività 2003. Durante la seduta si parlerà anche di raccolta differenziata (creazione isola ecologica) e della situazione del locale ufficio postale.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso musica d'autore nel concerto di Luca Ghielmetti (voce), Armando Corsi (chitarra), Antonio Marangolo (fiati). Ingressi: 6 euro.

VENERDI'

9-17,30, ASTI. L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi interviene (Hotel Salera) al convegno del Consorzio rifiuti «Oltre Ronchi: ridurre differenziare?».

12,30, COSTIGLIOLE. A conclusione del corso Ictf, un gruppo di studenti giapponesi prepara e serve piatti tipici italiani. Pranzo su invito

18, MONCALVO. Alla Cascina Orsolina si presenta la 48ª fiera regionale del tartufo e quella del bue grasso.

18,30, ASTI. Alla galleria Platano s'inaugura la «Collezione d'autunno» Espongono 25 artisti (oli, tempere, sculture, incisioni altre tecniche)

19, CASTELLERO. Sotto palatenda, nell'ambito della sagra della nocciola, cena antipasti, bruschette e pizza. Dolci alla nocciola. Piano bar Micaela

21, ASTI. Concerto jazz a palazzo Ottolenghi organizzato dal Comune. Fulvio Albano (sax) guida un quartetto composto da Andrea Pozza (piano), Nicola Muresu (basso), Alessandro Minetto (batteria); brani di Richard Rodgers Jerome Kern. Biglietti: 5,50 euro (ridotti per studenti 3 euro).

Laurana Lajolo venerdì presenterà il Sopra, il consigliere regionale Bruno oggi ad

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense si presenta «Catterina» di Laurana Lajolo. Introducono Maria Granzia Bologna e Carlo Francesco Conti. Sarà presente l'autrice. Lorenza Zambon leggerà brani del libro.

21, ASTI. Il Coordinamento Asti Est organizza un'assemblea sull'emergenze abitative: appuntamento allo Sportello di segretariato sociale di via Monti.

21, SAN DAMIANO. Al Cristallo debutta il «Cineforum 2002» proposto col Cinecircolo San Vincenzo. Sullo schermo «Velocità massima» di Daniele Vicari, con Cristiano Morroni e Alessia Barela. Biglietto 5,5 euro; tessera sconto (non obbligatoria) per i 10 film: 18 euro.

21, MONTIGLIO MONF.TO. Al «Peter Pan» si balla con l'«Orchestra Fieralda».

LETTERE AL GIORNALE

Ecco perché su quel palazzo non vogliamo antenne

Ci riferiamo all'articolo sulla «Stampa» del 3 ottobre dal titolo: «Non dovete aver paura di quell'antenna. Ha meno emissioni di un rasoio elettrico». Precisiamo che le antenne sul «grattacielo» sono sei e non una e che per radersi bene con elettrico occorrono due/tre minuti massimo e non 12 a 24 ore al giorno. Sull'articolo è sostanzialmente ribadito quanto detto dal tecnico dell'Arpa durante l'incontro a palazzo civico il 27 settembre. Noi, in quella sede, obiettammo che le antenne emettono ininterrottamente mentre gli elettrodomestici e gli impianti elettrici delle nostre abitazioni (che a detta dei tecnici inquinano più delle antenne Umts) funzionano per tempi limitati e sempre dietro nostra scelta personale. Obiettammo pure che l'«elettrosmog» prodotto da sei antenne installate sul condominio di corso alla Vittoria 31 (potenza massima dichiarata: 5 watt per antenna) «pioverà» su tutti, anche su coloro che non fanno uso dei telefoni cellulari e sommerà il suo effetto inquinante a quelli già presenti in zona. Facciamo notare che i telefonini cellulari producono un campo magnetico di intensità ben superiore a 0,016 A/m (Ampère su metro) previsto come valore di soglia di sicurezza dal D.M.n.318-art.4 del 10/9/98 quindi e certà pericolosi.

Non richiede ulteriori commenti il fatto che l'adesione spontanea alla nostra azione di protesta (concretizzata finora in più di 1400 firme) continui e sia estesa a tutta la città.

Pertanto né l'articolo citato, né l'incontro gli amministratori del Comune e i tecnici dell'Arpa ci hanno tranquillizzati, ma, al contrario, destano ulteriori preoccupazioni. A palazzo civico il tecnico dell'Arpa disse chiaramente che la politica dell'H3G è quella di mettere antenne a bassa potenza dislocate in molti punti e che pendenti richieste concessioni. Il fatto che questi ripetitori vengano installati edifici privati su quelli di proprietà comunale (come ipotizzato nel corso dell'incontro) a noi poco interessa. L'importante, e ce lo auguriamo fortemente, è che i criteri scelta delle installazioni elaborati sulla base della salvaguardia della salute delle persone e dell'impatto ambientale. Pertanto rimaniamo fermamente convinti che sul «grattacielo» non debba essere installato nessun ripetitore.

Rosa Badoglio, Elio Binelli, Anna Maria Pregno, Renzo Rissone

A Caniglie rifugio per cani abbandonati

Noi volontari dell'Aza, associazione zoofila astigiana, intendiamo esprimere tutta la nostra solidarietà al signor Nunzio Giuliana relativamente ai problemi riguardanti il rifugio per animali sito in località Caniglie. Premesso che la struttura «incriminata» struttura «doc», teniamo a sottolineare che all'interno di hanno trovato ospitalità ed affetto cani gatti randagi la cui unica alternativa sarebbe stata la strada. Chiediamo quindi la collaborazione dell'amministrazione comunale affinché sia data soluzione al problema visto che il signor Giuliana è stato sempre vicino a tutti quelli che lottano per gli animali, è doveroso per noi essere vicini a lui questa circostanza.

I volontari Aza

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 997.555; Montemagno: 0141 ; **CROCE ROSSA** 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; 0141 958.585; Monale: 0141 568.237, Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911, Piovà 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 ; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, 0141/271.721. Con orario dalle 11 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Mauri*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano Canelli 700707. Castelnuovo Cocconato 700707. Costigliole 800 700707 B. 800 Moncalvo 800 700707. 800 . 700707 San 700707 Villafranca 800 700707. Villanova 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 966.095; Moncalvo: 0141 917.100, Montegrosso: 0141 Nizza: 0141 721.623; S.Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 530.232-31.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Sid Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrade A21: 0131 361.268.

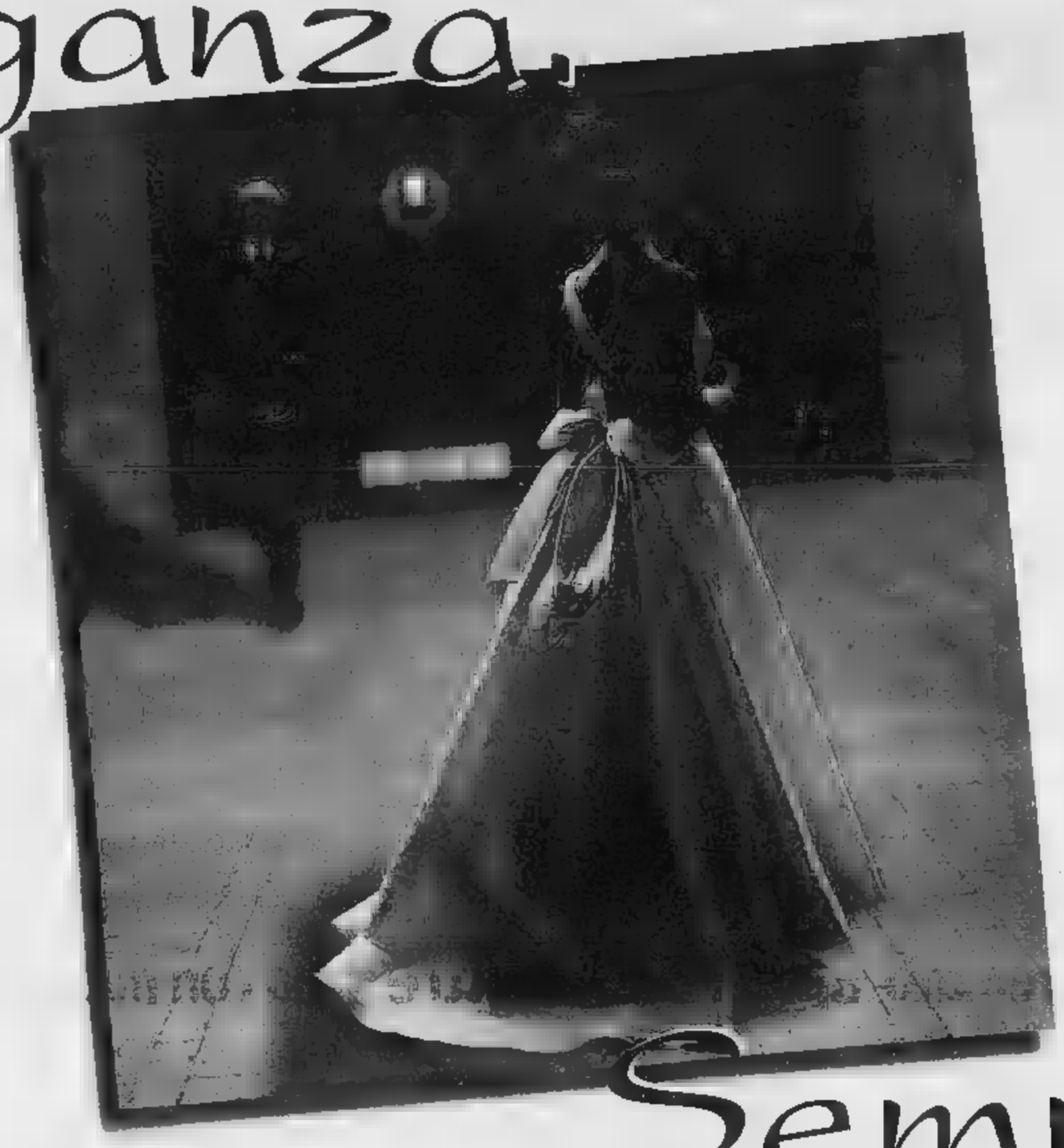
VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 413 711.

ATL (Agenzia turistica locale)

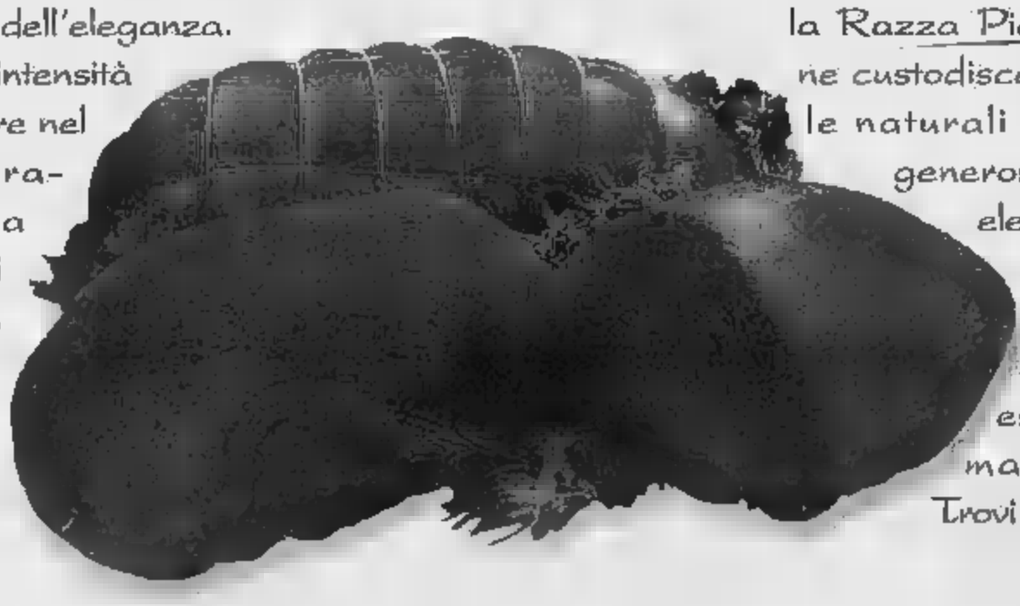
Asti: 0141 530.357.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi ■ l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

VALENZA, OGGI SI CHIUDE LA MOSTRA ORAFA

Caccia al ladro di ori e gioielli

Oggi è l'ultimo giorno di apertura dell'edizione di autunno di «Valenza gioielli»

VALENZA

Ultimo giorno per visitare «Valenza gioielli», edizione d'autunno, che chiude stasera. Malgrado gli attriti congiunturali che, a livello internazionale, impediscono al settore di riprendere vigore, la manifestazione ha rappresentato un momento positivo per gli operatori valenzani.

Il primo bilancio si colloca sulle linee tendenziali che i mercati hanno fatto registrare negli ultimi mesi. «Questi primi risultati, comunque, ci gratificano - spiega il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Vittorio Illario -: le delegazioni straniere hanno mostrato grande interesse e lodato la grande professionalità degli orafi».

Intanto, prosegue la caccia ai ladri che l'altro giorno hanno fatto sparire tre rotoli dallo stand delle «Ellea» di Andrea Libralesso (ha sede in vicolo del Pero). Contovano gioielli per 40 mila euro.

Il titolare ha chiarito che non ha mai lasciato incustodito lo stand, per cui vanno riviste le modalità del furto. I carabinieri rintracciando le persone che hanno visitato l'Ellea. [r. c.]

CASALE, ILLUSTRATO IL PROGETTO DEFINITIVO DI RECUPERO DEL FORTE: SI PARTE DALLA BIBLIOTECA E DAI SERVIZI PER I GIOVANI

Un cantiere dietro l'altro al castello

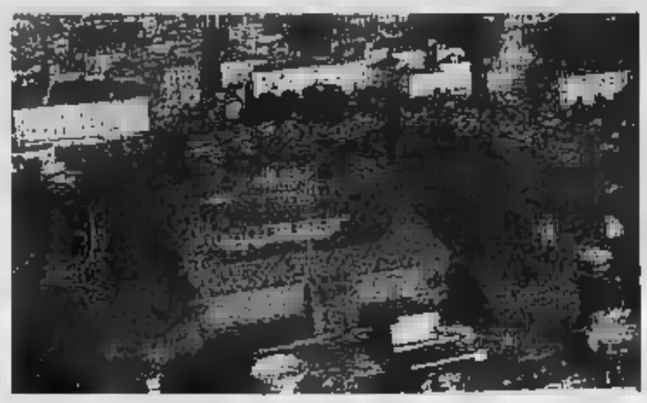
«Sarà una cittadella della cultura»

Franca

CASALE

Quello che l'architetto Flavio Conti ha illustrato sul Castello nella splendida Sala delle Lunette del Museo Civico è «non è un semplice restauro, ma un recupero, un riuso e una rivitalizzazione, in modo che esso possa essere nuovamente utile alla città e quindi tornare a vivere». Dopo gli interventi urgenti che sono già stati condotti a termine, come i manti di copertura e la ripulitura dei camminamenti, è infatti casuale la scelta dell'intervento del primo lotto di lavori ha l'obiettivo di trasferire nel tutti i servizi per le attività giovanili e multimediali, perché questa sarà un'eredità che viene lasciata alle generazioni future, in previsione dello spostamento della Biblioteca civica, «alla cui collocazione - ha detto l'assessore Carlo Baviera - si pensava da vent'anni». Questo intervento occuperà quasi per intero i fabbricati intorno al cortile orientale del castello (lato verso la città) e vi troveranno posto spazi di accoglienza, spazi musicali, video, multimediali, laboratori (arti grafiche, linguistico, teatrali, polivalenti), la Consulta giovanile e uno spazio per feste e cucina oltre che un osservatorio sulle politiche giovanili.

Lo sguardo gettato sul futuro non può però prescindere da quello al passato al quale l'architetto ha prestato estrema attenzione, che gli ha permesso di effettuare scoperte come quelle di affreschi e di forme architettoniche come il portico riscoperto nella parte Sud che verrà completamente ripristinato. Si attuerà così «un processo - come è stato sottolineato dal vicesindaco Ettore Coppo - che vedrà il proseguimento di un dopo l'altro fino al completamento dei lavori», ma «consentirà comunque - ha detto l'assessore alla Cultura Carlo Baviera - di utilizzare da il Castello e «restituire rivitalizzato alla cittadinanza - ha detto il sindaco Paolo Mascarino - «un simbolo che questa città deve qualificare». Un'urgenza di intervento per fermare l'inevitabile degrado, continuando ad intercettare finanziamenti statali e regionali per trasformare questo maniero in una «cittadella della cultura». Parsino Gianfranco Bergoglio, in rappresentanza degli alluvionati, che pure in passato hanno criticato queste spese, su questa impostazione non può che concordare.



Veduta del castello di Casale: ospiterà anche la biblioteca civica

Amianto, soldi ai privati

Una tranche di 5 miliardi di lire trasferita da Stato a Regione

CASALE. Una prima tranche di finanziamenti statali per cinque miliardi di lire, relativi alla bonifica dall'amianto a beneficio dei privati (copertura e polverino) è stata trasferita dallo Stato alla Regione nell'ambito del Pia che prevede appunto la bonifica del territorio. I prossimi incontri del Comune con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, che esprime «soddisfazione per l'impegno profuso in questo campo, non disgiunta da preoccupazione per i ritardi accumulati», dovranno quindi mettere a punto i modi di erogazione ai cittadini e le procedure da seguire, ma potrebbe ipotizzare la primavera prossima un via ai lavori.

Si tratta di un passo fondamentale per la bonifica da amianto, da svilupparsi sia sulla fabbrica-simbolo, l'Eternit, che sul territorio a partire dalle situazioni più a

sarà dunque capofila rispetto a 41 dell'ex-Usl 76 per il protocollo di intervento e i tariffari che le ditte chiamate per il lavoro di dovranno applicare; mentre il cittadino dovrà portare in Comune la fattura con il costo dell'intervento. Scatterà così anche una sorta di Osservatorio da parte del Comune nei confronti delle aziende proposte a questo delicato intervento, che «probabilmente - dice l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - ci obbligherà ad assumere altre due o tre persone per la mole di lavoro da affrontare».

All'ex stabilimento Eternit è andata a buon fine la prova-fumi dei due nuovi che la ditta è apprestata ad affrontare (al piano terra e al primo piano), quindi può dare il via ai lavori. La ditta, cui il Comune ha dato l'aut aut («paghiamo solo se in cantiere ci sono operai a sufficienza») è impegnata a impiegare d'ora in poi almeno 10 addetti. [f. n.]

Sindaci convocati per il ponte

Decideranno se convenzionarsi con Casale per avere lo sconto sull'A26 durante i lavori

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Due anni fa di questi giorni, due sindaci, che di alluvioni già avevano esperienza, il capo ipotizzando il peggio e, tuttavia, speravano nel miracolo. Che non ciò che temevano e che non si erano stancati di ripetere dal 1994: ovvero che gli argini bassi e inadeguati reggessero alle piogge autunnali.

Il miracolo non avvenne. Ci fu, invece, la seconda alluvione nel Monferrato, più vasta di quanto lo era stata nei anni prima. E i sindaci, di Balzola e Morano, insieme ai colleghi di altri Comuni, si infilarono nuovamente stivali.

È imminente il secondo anniversario di quell'evento che qualificò balzolesi, moranesi, casalesi, villanovesi col titolo di «alluvionati». Per ricordare l'evento e per sollecitare il proseguidegli interventi di in sicurezza territorio, il Calca (Comitato alluvionati casalesi) ha deciso che domenica 13 (con due giorni di anticipo rispetto alla data dell'alluvione 2000) allestirà un gazebo sul ponte.

I lavori per il suo allungamento, che per la tutela spondale e il disalveo, saranno ufficialmente consegnati il 16 ottobre alla ditta appaltatrice, il cantiere aperto il 2 novembre. Domani, alle 16, poi, a Palazzo Giorgio, il sindaco Paolo Mascarino ha convocato i colleghi dei Comuni dell'area Asl e i rappresentanti delle associazioni di categoria per verificare quanti sono interessati a stipulare, con il Comune di Casale, la convenche darà anche a chi non abita in città di usufruire dello sconto del 70% sul pedaggio tra i caselli Nord e Sud dell'A26, durante il periodo dei lavori. «Il ponte non sarà mai chiuso totalmente» ribadisce il vicesindaco Ettore Coppo, nelle parziali interruzioni inevitabili rallentamenti che dovrebbero essere limitate dirottando parte veicoli sull'autostrada. Comuni e associazioni interessate dovranno però versare all'amministrazione comunale casalese la quota che verrà girata alla Società Autostrade, in base all'accordo che dovrebbe essere siglato quanto prima. Domani si saprà quali sindaci intendono stipulare la convenzione.

Il presidente del Coordinamento del Gianfranco Bergoglio, to, ha scritto all'Autorità di Bacino per sapere se sono stati corretti i rilievi su dovrebbe fondarsi il piano stralcio idrogeologico. Quanto alla messa in sicurezza della roggia Stura, Bergoglio sollecita l'assessore provinciale Filippi a un sopralluogo per conoscere l'avanzamento dei lavori nel tratto Villanova-Terranova. «Ne facciamo periodicamente - spiega Filippi - uno è previsto per la prossima settimana». Quanto, poi, alla progettazione del tratto di roggia che riguarda l'abitato di Balzola, l'assessore fa presente che di tecnici Teruggi e Zanardi stanno facendo le verifiche preliminari: quando precisi convocheremo la popolazione per illustrare il progetto».

TAGLIOLO, IL CAMIONISTA RESTA IN PROGNOSI RISERVATA

Morto in uno scontro anziano sarà cremato

Verrà cremato Giuliano Capra, il pensionato di anni, residente a Valenza viale Manzoni 3, morto l'altra sera in un incidente stradale sulla statale 31, tra Cascina Nuova e la galleria di San Salvatore. La moglie Luciana Lanza e le figlie Anna ed Elisabetta decise a rispettare la volontà del defunto. Dopo la sosta nella camera mortuaria del cimitero di San Salvatore, in attesa del nulla dell'autogiudiziaria, la salma verrà trasportata a Torino per la cremazione.

Capra, a bordo della sua 600, si era recato come tutti i giorni alla Vallara, di cui era proprietario. Dopo la consueta ricognizione, verso le 18,30, stava tornando a casa percorrendo la strada inghiaiata del cascinale. Subito dopo si è immesso sulla statale 31 mentre sopraggiungeva il fuoristrada Nissan condotto da Antonino C., di 42 anni, residente nel capoluogo. L'urto tremendo e Capra è morto all'istante. Ferito il conducente dell'altra vettura.

La notizia della scomparsa di Capra ha destato profondo cordoglio in città, dove era molto conosciuto, avendo gestito, dagli Cinquanta e per circa un trentennio, il supermercato «Clb» largo Costituzione della Repubblica, al Leon D'oro. Ultimamente, era impegnato nelle operazioni di volontariato con i missionari in Africa. Grazie ai fondi da lui donati, stati costruiti un asilo e una scuola.

Intanto, resta in prognosi riservata, ricoverato in Rianimazione ad Alessandria, Andrea Garbero, anni, di Tagliolo, che si l'altra mattina è ribaltato, con l'autoarticolato di era alla guida, in una scarpata, lungo l'autostrada A26, nel tratto di Casale. Il rimorchio è stato recuperato ieri con l'utilizzo due autogru ed è stato rimosso anche il carico di ghiaia che era rovesciato ai bordi una risaia. [r. al.]

LA CERIMONIA DOMANI POMERIGGIO A CANELLI

Il cardinale Poletto apre i corsi Unitre

Il cardinale di Torino, Severino Poletto, che è stato anche v di Asti, presenzierà alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2002/2003 dell'Unitre Nizza Canelli. L'appuntamento è per domani alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso di Canelli. L'alto prelato celebrerà una messa in memoria dei defunti, poi, alla fore- Bosca, la sentazione di corsi e insegnanti con rinfresco finale.

L'Università della Terza Età del Sud Astigiano è stata fondata 20 anni fa (la festa del ventennale è fissata per il 21 dicembre a Canelli), e conta quasi 200 iscritti. Presidente è l'industriale vinicolo canellese Luigiterzo Bosca.

Anche quest'anno, come di consueto, le lezioni si terranno, sempre dalle 15,30, a Canelli, nel salone della Cri via dei Prati; e a Nizza, nell'aula «audiovisiva» dell'Istituto per ragionieri Pellati.

I docenti tutti professori universitari e esperti locali in varie branche del sapere, dalla letteratura all'arte, dalla cucina all'agricoltura. Tra le materie di insegnamento anche storia della musica, economia politica, geologia, storia locale, letteratura straniera, turismo, pedagogia, psicologia e persino il codice della strada.

Il cardinale Poletto

Il calendario delle lezioni prevede il 14 ottobre, a Nizza, una conferenza su Fenoglio, relatore il prof. Luigi Fontana; il 17 a Canelli si parlerà dello scrittore Dino Buzzati attraverso l'analisi, condotta da Renato Ferro, tre lavori: «Il segreto vecchio», «Barnabo delle montagne» e «Il deserto tartari». [fl. l.]

OVADA, A OTTOBRE E NOVEMBRE PER S. SIMONE E S. ANDREA

Ripristinate due Fiere ma con nuove regole

OVADA

Il Consiglio comunale ha deciso di istituire le fiere di San Simone e Sant'Andrea, il programma rispettivamente a fine ottobre e a fine novembre.

Per assicurare maggiore sicurezza a operatori e utenti durante le manifestazioni, sono stati aumentati i parcheggi. L'assessore Andrea Oddone ha fatto sapere che il Comune intende realizzare un'azione a permettere maggiore integrazione con la realtà commerciale del centro storico, ma continuando interessare in modo diretto le zone tradizionali delle fiere.

Per San Simone è prevista la partecipazione di 180-200 ambulanti, per Sant'Andrea circa 250, il potrà modificato in alle richieste.

Epicentro della fiere piazza Martiri della Benedicta, parte della quale viene riservata macchine agricole, mentre sul lato verso l'edificio scolastico uno spazio sarà a disposizione delle bancarelle.

I banchi, praticamente, continueranno a occupare tutte le strade attigue e in alcuni punti posizionati su entrambi i lati, come in 25 Aprile e via Piave, ma solo dall'altezza di via Fiume fino a corso Martiri Libertà. Nel prolungamento entrambe queste strade, verranno, invece, posizionati su un solo lato: per via Piave fino a via Sant'Antonio, per via 25 aprile solo due banchi sconfineranno oltre Fiume.

Per via Fiume, nel primo tratto da Torino a via Piave e nell'ultimo da 25 Aprile a via Siri, la fila di banchi sarà singola sarà doppia di fronte alle scuole. Fila singola, anche per via Buffa sin dal Largo Don Salvi a Torino, da piazza Matteotti a via Piave, ed da 25 Aprile a via Siri.

alle fiere anche Torino, con una fila di banchi da piazza XX Settembre a via S.Antonio, mentre in piazza XX Settembre sono previste tre file dal lato gli edifici. [r. bo.]

PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

LAVORA PER TE:
Propone sette profili di investimento diversificati sui mercati internazionali.
E' AL TUO FIANCO:
Personale esperto Ti offre consulenza professionale
e la verifica periodica delle scelte attuate.
RISPETTA LE TUE SCELTE:
Gestisce il Tuo portafoglio per rispettare l'investimento prescelto.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI DI SpA
www.bancarasti.it

Prima della sottoscrizione dell'investimento leggere attentamente il "Contratto per il servizio di gestione portafogli" che il proponente deve consegnare.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, ■
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta, 14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta ■ di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

■ ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
hlrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, ■
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61098
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chatalgnera, 3
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney e Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37106
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi ■ per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo ■ discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. ANSELME

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel*** che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

L'INDUSTRIALE ALBESE E' CAVALIERE DI GRAN CROCE

Alta onorificenza a Carlo Miroglio

L'industriale Carlo Miroglio ieri durante la cerimonia in Prefettura a Cuneo

CUNEO

L'industriale Carlo Miroglio, presidente dell'omonimo gruppo tessile-abbigliamento e componente del Consiglio di amministrazione, è stato insignito dell'ordine al merito della Repubblica «Cavaliere di Gran Croce». La cerimonia è avvenuta ieri in Prefettura, a Cuneo, alla presenza del prefetto Mario Spanu e dei famigliari, la moglie Gabriella e i tre figli, Giuseppe, Elena ed Elisa, già tutti nell'azienda. L'onorificenza, dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e controfirmata premier Silvio Berlusconi, rappresenta il più alto attestato concesso a persone che si siano distinte nella loro vita e carriera professionale per «i valori, l'etica e la rilevanza sociale delle operazioni condotte».

rag. Carlo, che compirà l'11 ottobre, è alla guida della «Miroglio» 1954, con fratello Franco. Nel 2001, il gruppo ha fatturato 824 milioni di euro, impiegando 6900 dipendenti. [g. f.]

I BORGHI PREPARANO LE PROSSIME MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DELLA FIERA

Alba «seduce» i golosi

Dopo il Palio l'itinerario gastronomico

ALBA

I nove borghi albesi, che richiamano l'antica suddivisione della città, dopo la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini di domenica scorsa, vinto dal rione di Santa Barbara, sono impegnati a preparare le prossime manifestazioni della ª Fiera nazionale del tartufo, in corso fino al 27 ottobre.

Domani appuntamento con «Assaggiar per borghi», camminata gastronomica punti organizzati dai borghi, dove sarà possibile assaggiare specialità e vini. La partenza sarà alle 20,30 piazza Medford, dove i partecipanti no accolti dagli sbandieratori, dal gruppo storico Comune e borgo delle Rane. L'itinerario proseguirà per piazza Cristo Re, i banchi d'assaggio di San Martino e Fumo. Quindi, in Langhe, to Moretta e Santa Rosalia, in p Savona con i borghigiani del Patin Tesor e di San Martino. passeggiata si concluderà in piazza del Duomo con San Lorenzo e Brichet. Durante il percorso i partecipanti potranno assaggi salumi, agnolotti, formaggi, dolci, frutta e buon vino. Prenotazioni entro stasera all'Ente turi (017335833) a presidenti dei borghi.

Domenica 13 ottobre, Festival delle bandiere in piazza Duomo (ore 15) con la partecipazione dei gruppi Luca di Ferrara, Santa Caterina di Asti e gli sbandieratori della Città Alba. borgo si rievoca» è il titolo della manifesta che si terrà il 20 ottobre nel centro storico: i nove borghi presenteranno per tutto il giorno scene di vita medievale con personaggi in costume sulle piazze, slarghi e vie del centro cittadino.

I padiglioni espositivi Cittadella di piazza Medford con duecento stand che presentano i prodotti agroalimentari - tartufi, vini, salumi, formaggi, dolci, torrone - saranno aperti venerdì, ore 18,30-23; sabato e domenica 10-23.

Nel palazzo di piazza Medford si può visitare la mostra «Il tartufo nel mito: dai Sumeri a Giacomo Morra». In occasione della fiera, Poste italiane ha allestito uno sportello filatelico con speciale annullo. [g. f.]

Un momento della tradizionale sfida tra i borghi di domenica Alba

' SINDACO DI NEVIGLIE

Bera guida tutti i paesi del moscato

SANTO STEFANO BELBO

Valter Bera, sindaco Neviglie produttore vinicolo, sarà primo presidente dell'associazione «Comuni del moscato». La nomina lunedì sera, nel corso di una riunione dei sindaci dei centri della zona di produzione hanno aderito all'associazione. «Finalmente entriamo nella fase attiva con la possibilità di programmare interventi a favore del moscato e del territorio» è stato il commento del presidente. Della giunta esecutiva faranno p Oscar Bielli, sindaco Canelli, di Bera; con Aureliano Galeazzo, primo cittadino di Alice Belcolle, nell'Acquese.

Valter Bera

Nel direttivo anche i primi cittadini di Cortazzolo, San Giorgio Scarampi, Quaranti per l'Astigiano; Santo Stefano Belbo, Mango, Castiglion Tinella per il Cuneese; Cassine, Strevi, Bistagno per la provincia di Alessandria; i sindaci di Calosso, Rocchetta Belbo e Grognardo avranno compito di revisori conti. Dell'associazione «Comuni del moscato» fanno parte 46 dei 52 centri di produzione; di prossima iscrizione anche i Comuni di Asti, Alba, Treiso con la Provincia di Alessandria e la Regione proprio in questi giorni dovrebbe liberare l'adesione. [fl. l.]

IN BREVE

SALICETO

Così saranno resi innocui i rifiuti tossici dell'Acna

Rendere innocui 700-800 mila metri cubi di terra e rifiuti tossici dell'Acna Cengio escavazioni su un'area di mila metri quadrati e l'adozione di barriere protettive. E' una delle sfide Centro di ricerca sperimentazione sulle bonifiche di Cengio, di è stato firmato ieri l'atto costitutivo. La bonifica della fabbrica della Val Bormida, del fiume dei boschi circostanti, è uno dei primi obiettivi del nuovo Centro, presentato alla Regione Liguria, a Genova. [r. s.]

Dibattito sulla Carta diritti lavoro

Stasera, alla Festa «L'Unità», nel padiglione della Bocciofila comunale di corso Nino (s'inizierà alle 21), terrà un dibattito sulla Carta dei diritti lavoro con l'intervento di Cesare Damiano (segreteria nazionale Ds, responsabile lavoro), Massimiliano Giordano (segretario regionale Sinistra giovanile). Inoltre, i segretari generali del Piemonte, Vincenzo Scudiere (Cgil), Mario Scotti (Cisl) Giorgio Rossetto (Uil). Coodinatore Domenico Grillo. [g. f.]

Nuova stazione ecologica in frazione Mussotto

E' entrata in funzione la stazione ecologica Mussotto, corso Bra. Il è dotato di cassoni e piazzole per il conferimento differenziato di cartone, carta, vetro, plastica, scarti di legno, ramaglie e sfalci erbosi, elettrodomestici, abiti, batteria, metallo, lattine, esausti. E' aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì: 8,30-12,30; 13,30-15,30. Martedì, giovedì e sabato 8,30-12. [g. f.]

FARIGLIANO

Fondazione Crc a sostegno della Biblioteca «Milano»

La Fondazione Crc ha stanziato euro a favore della Biblioteca civica «Beppe Milano». «Grazie al contributo - dice la direttrice della Biblioteca Giusi Goiero - acquisteremo sistema audiovisivo». [g. sca.]

PIOZZO

Servizio di doposcuola per alunni delle Elementari

E' stato avviato il servizio di doposcuola per gli alunni delle elementari. I bambini sono seguiti dal personale del Consorzio socio assistenziale Monregalese e dall'Associazione Respiro di Belvedere Langhe. [g. sca.]

BRA

«Gli amanti Nilo» al cinema Vittoria

Secondo appuntamento «Al cinematografo» nella sala Metropolis Vittoria. «Gli amanti Nilo» di Erich Neumann è la pellicola proiettata nello spettacolo unico, alle 21; il biglietto costa 4,5 euro. [v. m.]

POCAPAGLIA

Perde il controllo dell'auto che esce di strada

Incidente sulla statale «231»: C.V., 21 anni, alla guida di una «Punto», è uscita di strada. L'auto è andata distrutta, illesa la guidatrice. [v. m.]

NEL PAESE LANGAROLO A SETTEMBRE E' ARRIVATO GIOVANE SACERDOTE POLACCO

Avvicendamento di parroci

Don Misuracchi da Dogliani a Margarita

DOGLIANI

Ci sono alcune novità sui sacerdoti che operano nelle parrocchie di Dogliani. Si tratta di una partenza e di arrivo nella comunità doglianese, che fa capo all'imponente chiesa Santi Quirico e Paolo. vescovo Mondovì Luigi Pacomio ha nominato don Bruno Misuracchi parroco di Margarita e della frazione Trucchi. Don Bruno, anni, di Mondovì, prestava il servizio sacerdotale a Dogliani e altre parrocchie del Monregalese. In particolare, nella città langarola è stato vicecurato per cinque anni e fino a giugno ha ricoperto la carica rettore del collegio «Istituto Casatis» a Mondovì. Fu ordinato sacerdote da monsignor Enrico Masseroni nel 1989. Per circa 16 ha affiancato don Luigino Galleano, parroco di Dogliani, soprattutto alla domenica e nei giorni festivi. I parrocchiani hanno organizzato una giornata di festa in suo onore. Sarà salutato dalla comunità langarola domenica durante messa delle 11 e, pomeriggio, intorno alle 16, i doglianesi lo accompagneranno a Margarita per l'inizio del nuovo servizio pastorale.

Da sinistra, don Bruno Misuracchi e il sacerdote polacco don Jan Zubrowski

Da fine di settembre, invece, a Dogliani c'è una nuova presenza sacerdotale. E' il giovane prete polacco Jan Zubrowski, 32 anni, ordinato cinque anni fa ed attualmente parroco a Roburent Serra Pamparato.

Monsignor Pacomio scritto alla comunità doglianese una lettera di presentazione in cui informa che Zubrowski durante la settimana «aiuterà soprattutto nella liturgia, nelle confessioni e nella catechesi con l'esigenza, in un biennio, di concludere il suo dottorato». giorni festivi impegnato nelle parrocchie di cui responsabile. [g. sca.]

BRA, SARA' REALIZZATO IN COPIA UNICA

Albo d'onore per il Comune

BRA. E' stato istituito l'Albo d'onore del Comune. Si tratta di un'opera unica, di grande formato, dipinta a su carta pergamena e rilegata in pelle pregiata stampata a caldo in oro zecchino. L'opera, redatta col contributo di cultori di storia locale, conterrà le vicende della città dalle origini alla recente attualità secondo vari punti di osservazione: geologico, urbanistico, demografico, economico, sociologico, culturale, artistico, religioso e amministrativo. Riporterà la rassegna delle associazioni delle imprese che operano sul territorio, la menzione delle persone illustri dei sindaci che sono succeduti alla guida di Bra; previsto spazio per le firme delle personalità che si recheranno in visita al Comune.

A corredo iconografico dell'opera risulteranno dipinti a mano lo stemma comunale, i monumenti, gli scorci di passaggio e altri elementi tipici di Bra. L'Albo d'onore sarà una delle più alte espressioni della memoria comunitaria, un affresco dell'identità collettiva, la testimonianza del rapporto fra abitanti ed istituzioni ed un mezzo di alta rappresentanza del Comune nelle cerimonie ufficiali. Per la sua realizzazione i ricercatori ricorreranno alla metodologia della storia orale, intervistando i responsabili delle associazioni e delle imprese. L'opera, curata dall'Accademia editrice di Milano, vedrà luce tra dodici mesi; una volta ultimata sarà affidata alla Municipalità durante una cerimonia pubblica, alla presenza dei soggetti coinvolti, che riceveranno l'attestato di iscrizione nell'Albo d'Onore. [v. m.]

CRESCE LA MOBILITAZIONE IN LANGA E ROERO

Ospedale unico «Basta ritardi»

ALBA. la mobilitazione per l'ospedale Alba-Bra. I rappresentanti di quaranta associazioni, tra cui Rotary, Lions, Panathlon, Cri, Avis, Associazione commercanti, sindacati, si sono riuniti lunedì sera nella sala «Gosso» dell'ospedale in vista dell'incontro indetto per il 25 ottobre a Bra (Centro Arpino, ore 21). Sarà un summit al quale sono stati invitati i vertici della Regione per fare il punto sulla situazione.

Durante la serata dell'altro ieri, portavoce Comitato promotore, Giusto Viglino, ha ripercorso le tappe dell'iter. E' stato stilato un documento di sollecito alla realizzazione e nel quale il nuovo ospedale è definito «modello di razionalizzazione del sistema sanitario». E' stato firmato dalle associazioni presenti; in precedenza erano già state raccolte adesioni Bra. Tra Alba e Bra, le adesioni sono già ottanta. Il documento verrà sottoposto agli altri sodalizi del territorio. Punto riferimento per l'adesione è la Cri Alba, via Cocito 14, e Consulta del volontariato all'ufficio assistenza municipio di Bra.

Intanto, l'Asl 18, su incarico della Regione, ha indetto un bando per la progettazione della bonifica idrogeologica del versante collinare di Verduno. Al bando sono pervenute alcune offerte e nei prossimi giorni si procederà all'apertura delle buste. E' anche predisposto il nuovo piano finanziario relativo al nuovo ospedale e attrezzature per una spesa di 145 milioni di euro. Il piano stato inviato alla Regione e l'approvazione del commissario dell'Asl 18, Francesco Morabito, prevista già entro la settimana. [g. f.]

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Donati due computer all'asilo infantile di Narzole

Il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Toselli ha donato due computer all'asilo infantile onlus di Narzole. Il regalo è stato accolto con soddisfazione e un po' di sorpresa. Dice suor Pina: «Desidero ringraziare Toselli perché aveva promesso di donarci un computer, che serve soprattutto per le attività didattiche dei bambini. Il vicepresidente ha bussato alla porta dell'asilo e si è presentato non con uno, ma con due computer». Secondo Toselli «le promesse vanno mantenute ed è ciò che ho fatto». [r. s.]

SARA' INTITOLATA A UN SACERDOTE

Inaugurata nuova piazza a Vaccheria di Guarene

E' stata inaugurata la nuova piazza a Vaccheria di Guarene, un'area mila metri quadrati tra la parrocchiale e l'Alba-Asti. Sono intervenuti il sindaco Emilio Cravanzola, il vice e assessore provinciale Carlo Boffa, il Zanoletti, il vicepresidente del Consiglio regionale Toselli, gli assessori regionale Laratore e provinciale Botto. La piazza sarà intitolata a don Antonio Morone. Intanto, è stato intitolato un mercato per i produttori agricoli: si tiene ogni domenica, a ottobre, dalle 8,30 alle 18. [g. f.]

SUCCESSO BRAIDESE

La Fidas ha festeggiato i «primi trent'anni»

«Una giornata eccezionale»: è il commento di Anna Messa, presidente sezione Fidas Bra, sodalizio che domenica ha celebrato i «primi trent'anni». arrivati rappresentanti di 70 sezioni regionali e nazionali, lo stendardo, gli sbandieratori di Costigliole d'Asti, personalità e donatori. Dopo la sfilata, al santuario Madonna dei Fiori Livio Maritano ha celebrato la messa; poi la premiazione dei donatori benemeriti. La festa si è chiusa con il pranzo sociale a Cussanio. [v. m.]

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà.
Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

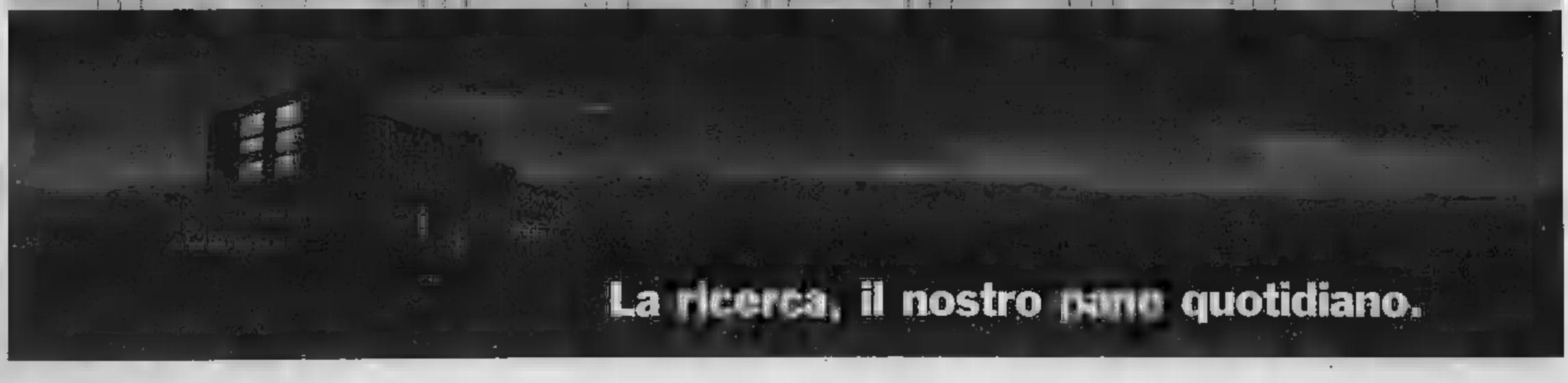
con il patrocinio

Ministero Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

In collaborazione con

UniCredit Banca · LA STAMPA · BGS D'Arcy · sigital · DEBATIN



ALGE per la casa
www.alge.it

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE DI CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca» è una pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo di vita per sconfiggere la morte. Ne parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia della facoltà di Economia e commercio di Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi si pone come antagonista all'idea della morte che il cancro porta con sè. I panettieri da sempre sono vicini alla gente e hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava alla fine del mese. Lo ricordo ridendo la commedia dialettale "Monsu Travet" dove la fanciulla sposa il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta di dare una mano, è una generosità "storica" intrinseca alla storia della categoria». Ed è così. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata dal sapore fragrante, buono e consolante delle pagnotte capace di avvicinare le persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i panettieri artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. Ed ecco qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 ad Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; 80 Asti; Novara; Verbania; Biella; Torino. Per ora circa in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori del Piemonte: 011-8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, con negozio e forno a Serravalle, spiega: «Il pane si dappertutto, mense dei ricchi e a quelle dei poveri. Il padre di era invitato a fare il pane alla corte di Francesco Giuseppe a Stresa lo stesso pane che faceva in paese. I tempi cambiati ma la panetteria è rimasta il cuore della comunità e i panificatori dell provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino negozio in via Vochieri: «Ho preparato un cesto fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città sono circa una ventina le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati che per varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è in rilievo nell'incontro su «Frutticoltura tra innovazione e tradizione», al Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice di mele (dopo il Trentino) un milione e 450 mila quintali annui circa, e non nel Cuneese, si contra il 60% circa della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) - Il Piemonte per vendere le sue mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè verso i Paesi del Meridione europeo, come l'Italia stessa, la Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. Ma quei Paesi i consumatori sono molto esigenti, vogliono frutti buoni, ma anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del consorzio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", di quelle sostanze che colorano di la buccia delle mele». Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piemontese, e cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia dalle tradizionali "Red Delicious" alle più recenti "Gala". «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta varietale - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, con buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha introdotto i cloni che più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto di qualità degli 90 compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre allo studio al centro . L'impegno più importante di questi mesi è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO a Manta, nel cuore dell'areale frutticolo cuneese. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, messo a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione del gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

CUNEO

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo ottobre quando partiranno in colonna con il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 18 al «Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta con la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti in entrata e uscita dalle frontiere del Piemonte sud-occidentale, pari al 65% del totale a livello commitario. «Si di una situazione di emergenza - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e il nuovo tunnel del Bianco) è in alcuni casi satura, in altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. mà.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA DI UN PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

Le Langhe il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi vini e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito è dell'Egea, la multiutility cittadina, una consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione va oltre i confini nazionali, anche oltre quelli dell'area di origine con due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la nazione dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese garanti del progetto di riabilitazione dell'impianto di trattamento acqua potabile dell'estensione della rete di distribuzione di Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea, si tratta del comune di Carmagnola che da tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione e qualità della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune di Carmagnola è nel maggio quando EGEA ha presentato un progetto di massima per la realizzazione di un impianto in una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, una maggiore disponibilità di servizi per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Il progetto datato '99 - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento si aree sempre più importanti del territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Il centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per insieme sul territorio. [l. fer.]

IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

Il progetto di sviluppo delle attività di Egea prevede anche la riqualificazione della via Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre alla crescita dei servizi per alcuni quartieri della città (in particolare corso Europa e via Moretta) di servizio e accoglienza clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portata a termine 2010. Nel frattempo nella di corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche un parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale tematico dell'acqua realizzato da Egea e già nel sarà grande esempio della collaborazione tra pubblico e privato»

Alato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi. Sopra, l'ad. d.n. Pierpaolo Carini

IL TERRITORIO

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Gianni Martini

Un camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che nella generazione del sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato in uno scontro esistenziale con la quotidianità del presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha pagine ed è in vendita a 12 euro.

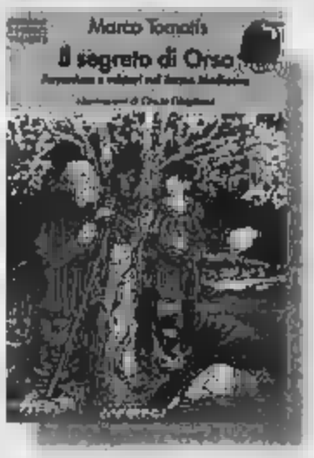
Si tratta di romanzo-filosofico, dove il protagonista ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche e situazioni. «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine: c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni defraudato di rapporti umani, solidarietà», legge sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già sanno: originario di Neive, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai già pubblicato 33 fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che del Chiavari, del Fregene e Mediterraneo.

Nasce dalla fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo storico della «Tredieci». Si tratta de «Il segreto di Orso», «Avventura e misteri nel Medioevo». Autore è l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 9 ai 14 anni» è ambientato nel Basso Medioevo. Protagonista è Leo ragazzo ingegnoso e di talento» che ha «la fortuna di incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal grande cuore, che porta con sé una conoscenza destinata a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere da sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a i colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti di misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume è in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia a e centesimi.

giamar@lastampa.it



IL PIEMONTE IN COREA DEL SUD

L'assessore Pichetto è a Seul

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione con la Regione. Ieri, Pichetto è intervenuto alla riunione della Commissione economista italo-coreana; in ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Oggi chiuso Ore 20,20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
[illegible] ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible]. Tel. [illegible]1-234.240
Ipotesi di reato Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 15,15-18,15-20,15-22,15
[illegible] 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERN Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Rossini. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CRISTALLI - Sala Verdi. Tel. 0131-349.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885
People I know Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22,30
€ 6,20/4,13

BOVES

BOVES. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Diario II Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELLAZZO BORMIDA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 6,00

CASTELNUOVO BELBO

Vela. Tel. 0141-321.472
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

CHIVASSO

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible] Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CUNEO

COMUNALE 8[illegible]. Tel. 0143-81.411.
Respiro Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
TEATRO [illegible] SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi [illegible]
€ 6-4 Lun. [illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
[illegible] 6-4 Lun. 3,50 Gio. [illegible]
[illegible] - [illegible] 2. Tel. 0131-861.326
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

NOVI LIGURE

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-642.276
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13
VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

SALUZZO

[illegible] Multicinema. Tel. 03[illegible]
Sala 1 Minority Report
Ore 16,50-19,40-22,30
Sala 2
The dangerous lives of altar boys
Ore 15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 18,20-18,25-20,30-22,35
Sala 4. Men in black 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45
Sala 5 Possession
Ore 15,25-18,30-20,40-22,55
Sala 6. O come Otello
Ore 16,15-18,20-20,25-22,20
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,45-18-20,10-22,25
[illegible]. People I know
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50
[illegible] About a boy
[illegible] 15,05-18,15-20,35-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) [illegible] 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

TORTONA

POLITEAMA. Tel 0141-530.066.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30.
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Magdalene.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 17,40; 20; 22,20.
[illegible]: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ipotesi di reato.
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Callas forever.
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.769
RIPOSO

SOCIALE (ISTI). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.289.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

VALENZA

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0131-941.226
CHIUSO

VERCELLI

CENTRALE. Tel. 0161-250.150
Ipotesi di reato Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CIVICO. Tel. 0161-250.150
Un viaggio chiamato amore Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0161-250.150
Minority Report Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

SALUSSOLA. Tel. 0161-250.150
Asterix & Obelix Missione Cleopatra Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

VOGHERA

ODEON. Tel. 0383-41.226
Minority Report Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

SMERALDO. Tel. 0383-41.226
Un viaggio chiamato amore Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

I FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donglovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico [illegible] Panoramix, il druido «socio» [illegible] Asterix e Obelix.
[illegible] FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] E ANNIE. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una [illegible] di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei [illegible] Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis; [illegible] sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume [illegible] Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare [illegible] una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore ebreo che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un [illegible] e un bel ragazzo: la loro amicizia è [illegible] ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MADDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou da «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Rimontano sullo schi[illegible] gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un [illegible] Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e [illegible] uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible]SIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida [illegible] compito all'apparentemente semplice [illegible] a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. [illegible]. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron [illegible]) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rose Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per munirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio [illegible].
THE [illegible] OF ALTAR BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
[illegible] Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

SALUZZO

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.265.
Due amici Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ERICA Tel 0172-353.021.
CHIUSO PER LAVORI

MARIETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBIT Tel. 0173-263.325.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-346.901
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CINECITTÀ Tel. 0171-265.213
Sala 1: Un viaggio chiamato amore Or. 20,15; 22,30
Sala 2: People I know Or. 20,30; 22,40
Sala 3: Possession Or. 20,15; 22,35
Sala 4: [illegible]ore Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Ipotesi di reato Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys Or. 20,10 **Men in [illegible]** Or. 22,40
Sala 7: «O» come Otello Or. 20,15; 22,30
Sala 8: Asterix e Obelix Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Johan Padan e la descoverta de le Americhe Or. 20; 22,40

SALUZZO

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.517
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mar: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Minority report Or. 19,45; 22,20.
Sala Metropolis: Gli amanti del Nilo Or. 21

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-906.699.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

ELLI [illegible] Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

SALA BORSA Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

SALUZZO

GALATERI Tel. 0172-489.324. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

SALUZZO

LUX. Tel. 0171-977.534.
CHIUSO

SANTENA

SANTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.899.
OGGI RIPOSO

SANTENA

SANTOLA SALA 2
[illegible]
OGGI RIPOSO

SANTENA

CIVICO. [illegible] 0173-43.756.
OGGI RIPOSO

SANTENA

[illegible] Tel. 0175-42.508
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

SANTENA

INTERVENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SANTENA

AURORA. Tel. 0172-712.557.
Alì Or. 21,15

SANTENA

Cinecittà 1: Minority report Or. 19,40; 22,30
[illegible] 2: Asterix e [illegible]. About a boy Or. 22,30
Cinecittà 3: People I know. [illegible] 22,20
[illegible] 4: Ipotesi di reato. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: [illegible] dangerous lives of altar boys. Or. 20,20; [illegible] Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ADUA 150 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & [illegible] Missione Cleopatra.** Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Heaven. ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 500 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 16,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible] tel. 547.007. **Sala 1: People I know.** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; [illegible]. **Sala 2: Ipotesi di reato.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30. **Sala 3: The dangerous lives of altar boys** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ECCHINO corso Sommeiller 22[illegible]. 581.7190. **Sala 1: People I know** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]
Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via [illegible] Alberto [illegible], tel. 540.110. **Magdalene. Leone d'oro Festival** [illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Johan Padan (animazione).** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CLAN corso G. Cesare 105. [illegible]. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato.** Or.: 15,30; 17,50; **Fruity.** Or.: 20,10; 22,30
CINEPLEX [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200, pom. tel. 779.60.200. **Ipotesi di reato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** [illegible]: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** [illegible]; 20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report.** Or.: 15,20; 19,15; 22,10.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 18,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Mimosa via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Magdalene. Leone** d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laisser-passer.** Or.: 16; [illegible]. [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 20; 22,30.
EOLA 2 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via G. Bovesi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix** [illegible]: 16; 18,10 «O» come Otello. Or.: 20,30; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Minority report.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible]. 011.817.9373. **Fondoli notturni** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIRELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. **People I know.** Or.: 20[illegible]30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. **Sala 1: [illegible]** non m'ama. [illegible] - 16; 18,10; [illegible]; 22,30. **Sala 2: Du Fi[illegible].** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Johan Padan** (animazione). Or.: [illegible]; 18,30. **Callas [illegible]** Or.: [illegible]; [illegible]
[illegible] **Cityplex 1** corso [illegible] tel. 011 521.4315. **Asterix 1: Minority report.** [illegible]: 14,30; 17,15; 20. **[illegible] About a boy - un ragazzo.** [illegible]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Asterix 3: Men in black II.** Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Asterix 4: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.58.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Fast frontal.** [illegible]; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **BUIO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
MASSIMO OUT via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Fostrack** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **ha la Pizza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know.** [illegible]: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; [illegible]. **Un viaggio chiamato [illegible]:** 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di [illegible].** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **Il bue [illegible] dondolo.** Or.: 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Bleu.** [illegible]; 14; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Heaven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **People I know.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Callas forever.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 019.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Carnal. Or.: 20; 22,30

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[illegible] NORME [illegible] E [illegible] A PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA [illegible]
(Legge 567 del 8.10.1964 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

LOCANDA dell'ANGELO
Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA

In occasione delle
Giornate del Tartufo [illegible] Montiglio
[illegible] 13 ottobre

Aperitivo al Barbera
Albese con funghi Cremini
Cartoccio di patate con crema al Tartufo
Gobbi con fonduta al Raschera
Tagliolini all'inglese
Risotto alla Parmigiana
Filetto alla piastra
Patate al forno
Soufflè di cioccolato con Zabaione tiepido

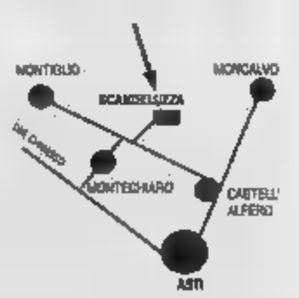
Vini esclusi
Tartufo a peso

Vi aspettiamo

Prezzo: 30 euro

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE [illegible] CREDITO [illegible] TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, 22 Scandeluzza
[illegible] Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.905384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
Orario: da lunedì a venerdì servizio [illegible]
(pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica [illegible] festivi pranzo e cena



In alternativa puoi gustare i nostri menù o scegliere tra le specialità alla carta

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

DA DOMANI A SABATO IN TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del suo film «Caro diario». Una parte inedita che non ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà il momento più atteso di «Ring», il primo festival critica cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal contributi di enti pubblici della Fondazione Cral. «Ring» è il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con lo stesso piglio battagliero di due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero un qualificato cast di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari e Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferraro», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, ta, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani con Nanni Moretti pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

Nanni Moretti con il casco in una scena di «Caro diario», uno dei suoi film più noti

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Ha un titolo evocativo il concerto che si terrà domani sera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino: «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della d'autore». Ne saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi 5 euro; info: . 0141/355.699.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienza e temperamento, uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce inconfondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati e Ornella Vanoni) e la fantasia sonora dei sax di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita a una elaborazione personale ed unica di certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.

Sarà un concerto intenso e pieno di magia, i cui saranno proposte versioni incisive di brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, Jacques Brel, Gaber, Jacques Prévert, Léo Ferré, Georges Moustaki, Jacques Brel, Leonard Cohen, Fabrizio De André, Conte e Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzato da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani originali dei tre interpreti. [c. f. c.]

Antonio Marangolo

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbeia
POMBIA

Una e sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Max Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, nel regno del leone bianco: al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cane, da Chivasso, fedelissima del concorso ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore delle serate estive tappa» e del gala. Franchini ha radunato amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con sede a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione e operatore della riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2650 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta preziosa - ha detto Ferazza - anche per tanti nuovi contatti e progetti che si potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea ha rilanciato l'invito miss come produttore televisivo: «Vi aspetto il ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato sono intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: Miss Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Pinotti di Taino, Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diciassettenni Jola Casagrande di Mornago, Miss Arona Motori Michelle Travaini di Dormelletto, Un volto per la tv Claudia Miglioccio di Fontaneto d'Agogna.

❑ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 ____ Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti ____ Euro 90

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 ____ Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 ____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice La Stampa
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 67

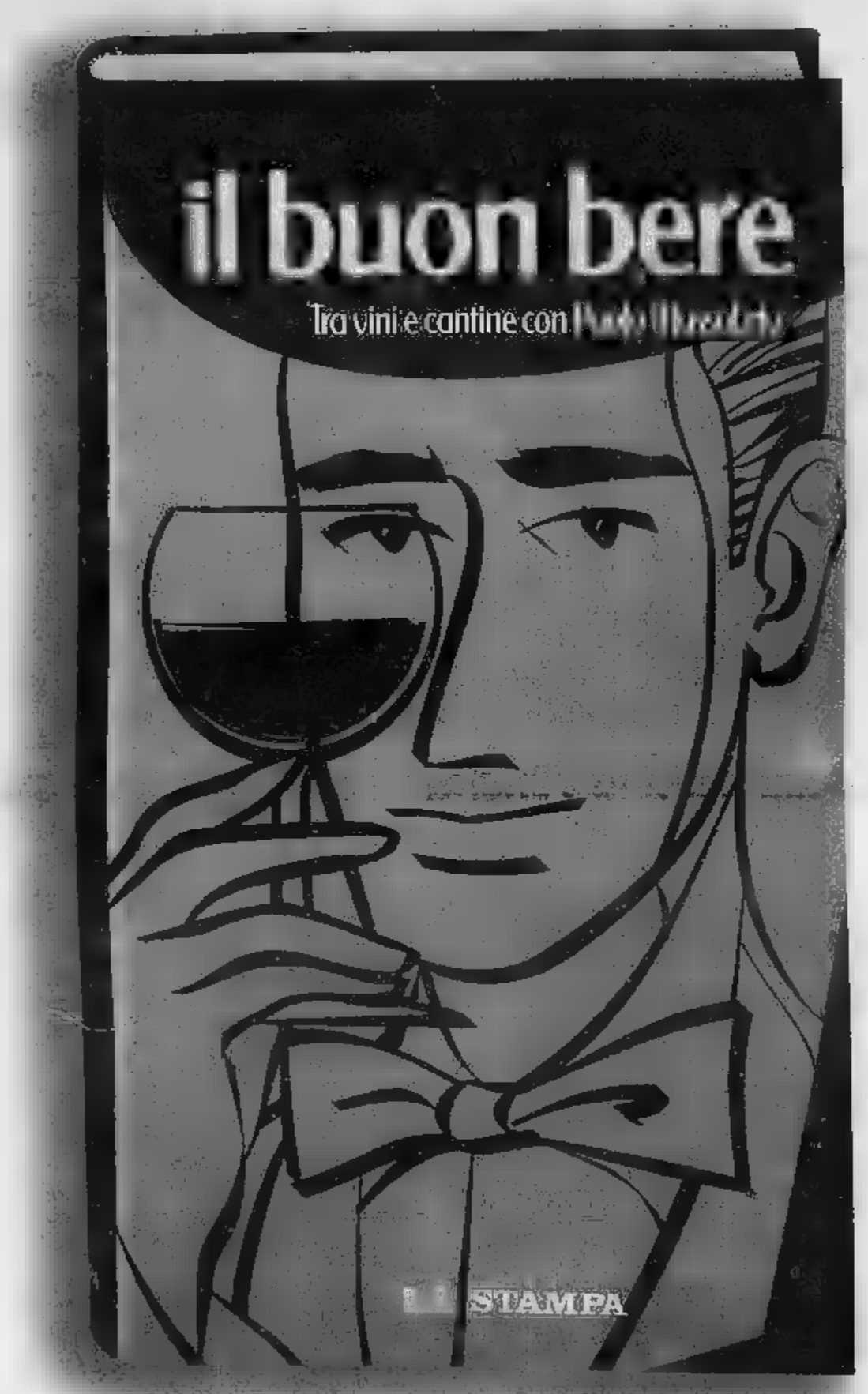
Cognome ____
Società/Ente ____
P. IVA o Cod. fisc. ____
Via ____ N. ____ Prov. ____
C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

Per informazioni:
Numero Verde 800 011 959
dal lunedì al venerdì alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

DOMENICA AL «MARGARA» VERRA' PRESENTATA L'ATTIVITA' SPORTIVA INVERNALE DELLA GDF

Le Fiamme gialle sui green

Tra sci e golf con la «Banca Cr Asti»

FUBINE. Hanno scelto i «green» di uno dei circoli golfistici più famosi d'Italia, il «Margara», per presentare l'attività sportiva invernale sui campi da sci.

Lo squadrone del Gruppo sportivo Fiamme gialle sarà infatti degnamente rappresentato, domenica, in occasione di una g[illegible] speciale promossa dal circolo in collaborazione con la «Banca Cr Asti» che organizza il primo «Trofeo Patrimonium» [illegible] oltre 150 iscritti.

Alla kermesse è annunciata la presenza [illegible] comandante della Scuola alpina della Guardia [illegible] Finanza [illegible] Predazzo (Trento), il colonnello Claudio Peciccia [illegible] comandante provinciale delle Fi[illegible] gialle astigiane) con un pool di atleti e tecnici di assoluto rilievo: i campioni Kristian Ghedina, Alessandro Fattori, Giorgio Gros, con i tecnici Ghezze e Edalini e Piero Gros, il padre di Giorgio, indimenticato leader, con Gustavo Thoeni, della «Valanga azzurra». Particolare non irrilevante: molti di questi plurimedagliati sono anche golfisti provetti, a cominciare da Ghedina e Gros sr.

«Siamo onorati [illegible] ospitare questo avvenimento» dicono il presidente del circolo di Margara, Glauco Lolli Ghetti e Luciano Grasso, leader della Banca Cr Asti.

Il colonnello Peciccia presenterà i programmi del Gruppo sportivo che hanno nell'appuntamento in notturna [illegible] Coppa del Mondo, il 16 dicembre a Sestriere, la tappa [illegible] maggior prestigio in Piemonte. «Golf e sci hanno molti elementi in comune - annota l'alto ufficiale - e ci fa piacere che l'occasione sia propizia per presentare, anche a chi sciatore non è, l'attività agonistica [illegible] grande sodalizio militare che tanti campioni ha dato e continua a dare allo sport italiano. Spero che questa giornata tra le colline del Monferrato sia anche un buon viatico per la nostra attività».

Durante la giornata si disputerà il «Trofeo Patrimonium», con molti golfisti clienti della «Banca Cr Asti». Verso le 18 ci sarà la premiazione.

Ospiti a Margara. Piero Gros con le Fiamme gialle. Sopra Kristian Ghedina

VOLLEY B2: BUON ESORDIO AGONISTICO NEL «TROFEO ERBAVOGLIO» SUL PARQUET DEL GIOBERT

Elmeg Casanova già in palla

Domani sera amichevole col Voghera

Enzo Armando
ASTI

Dopo la presentazione di venerdì scorso, l'Elmeg Casanova ha ricevuto [illegible] battesimo del parquet nel trofeo «Erbavoglio», che si è disputato al Giobert.

Il torneo era un quadrangolare al quale hanno preso parte tutte formazioni [illegible] B2: oltre [illegible] Casanova, società organizzatrice, c'erano il Valsusa,, il San Mauro e [illegible] Paravia di Torino.

Il sestetto [illegible] Gian Paolo Rossi si è classificato al secon[illegible] posto alle spalle del Paravia. La squadra astigiana ha battuto nelle semifinali per 3-0 il Vallesusa. I parziali dell'incontro [illegible] stati 25-16, 25-21 e 25-23.

Il [illegible]o della Casanova si è schierato in campo con Gombi in palleggio, Bosticco opposto, Colardo e Angelino [illegible] mano, Mazzoni e Reggio al centro con Povero libero. A riposo il centrale titolare Capello, il tecnico Rossi ha fatto giocare [illegible] terzo periodo anche [illegible] palleggiatore Baino, il [illegible] acquisto Alessi e Gulinelli. In finale, dove Capello ha preso [illegible] posto di Reggio, la Casanova si [illegible] arresa al Paravia per 2-0 con il punteggio di 19-25 e 23-25.

Al termine della competizio[illegible] il ventitreenne Stefano Povero è stato proclamato miglior giocatore [illegible] torneo.

[illegible] campionato di B2 [illegible] cerà sabato 12 ottobre. La Casanova debutterà in trasfer[illegible] contro il Finale Ligure. La settimana successiva ospiterà invece il Paravia.

Per domani sera, al palazzetto dello sport di via Gerbi, è in programma un'amichevole, l'ultima prima del «via alle danze», con il Voghera.

La presentazione ufficiale della squadra era avvenuta [illegible] Municipio ad Asti. Gran cerimoniere [illegible] [illegible] Ezio Mosso, che ha illustrato i programmi della società presieduta da Carlo Romano e dato [illegible] parola ai vari componenti [illegible] Team Volley: dagli sponsor Elmeg [illegible] Casanova, al presidente onora[illegible] Aldo Cerot Marello, al sindaco Vittorio Voglino. Il presidente Romano non ha nascosto che la squadra nutra ambizioni da play off e comunque vuole fare meglio [illegible] sesto posto ottenuto lo scorso anno. Oltre [illegible] prima squadra, quest'anno [illegible] Team Volley avrà anche una compagine under 20 regionale, che sarà affidata a Franco Gai.

Un momento della presentazione ufficiale della squadra in municipio ad Asti. La società è presieduta da Carlo Romano; presidente onorario Aldo Cerot Marello. Alla cerimonia è intervenuto il sindaco Vittorio Voglino

GIOVANI

BRILLANO ANCHE VILLAFRANCA E BUTTIGLIERA

Sette volte Nicese nel torneo Juniores

I tornei giovanili provinciali [illegible] entrando nel vivo. Con l'inizio dei campionati Juniores, Pulcini [illegible] 9 e Pulcini a 5, [illegible] scese in campo tutte le oltre 100 squadre iscritte al Comitato Provinciale dalla Figc. Tra gli Juniores esordio col botto per la Nicese (7 gol al San Domenico), bene [illegible]be Villafranca e Buttigliarese.

Negli Allievi vola la Voluntas Nizza, mentre [illegible] [illegible] semplicissima lettura [illegible]no le classifiche dei due gironi dei Giovanissimi. Complessivamente, infatti, sono ben 7 [illegible] formazioni «B» fuori classifica (comprese Asti e Sandamianferrere che partecipano anche al campionato regionale). Chi vince [illegible] pareggia contro di loro in realtà non si vede assegnati punti in graduatoria. Battaglia anche nei tornei Esordienti [illegible] Pulcini (quello [illegible] [illegible] giocatori [illegible] riservato a mini calciatori di soli 7 anni), dove però non ci sono graduatorie ufficiali.

Vista [illegible] giovanissima età dei partecipanti è più saggio continuare [illegible] ritenere almeno in questo [illegible] il calcio un semplice gioco, uno svago divertente, e non una sfida all'ultimo sangue, dove i tre punti diventano il principale obiettivo da perseguire e la classifica l'unico aspetto da prendere in considerazione.

[illegible]

Nicese-San Domenico 7-0; San Giacomo Chieri-Villafranca 2-4; Fontaneto-Calamandranese 5-0; Mombercelli-Quattordio 6-0; Pralormo-Santostefanese 3-3; Riva-Milan Club 7-3; Buttigliarese-Castagnole Lanze 7-4. **Classifica:** Nicese, Villafranca, Fontaneto, Mombercelli, Riva, Buittigliarese 3, Pralormo, Santostefanese 1, S[illegible] Domenico, San Giacomo, Calamandranese, Quattordio, Milan Club, Castagnole Lanze 0.

ALLIEVI

S.Domenico-Moncalvese 0-2; Castagnole L.-Giraudi n.d. per mancato arrivo dell'arbitro; Villafranca-Castelnuo[illegible] D.B. [illegible]-1; S.Stefanese-Nova Asti 2-0; Villanova-Calamandranese 0-0; Voluntas Nizza-Canelli 3-2. **Classifica:** V. Nizza 6, Canelli, Castelnuovo D.B., S.Stefanese, San Domenico, Moncalvese, Villafranca 3, Villanova, Calamandranese 1, Castagnole L., J. Giraudi [illegible] Nova fuori classifica.

[illegible] «A»

San Domenico A-Refrancorese 10-1; J. Giraudi B-Nova Asti [illegible] 4-1; Canelli-V. Nizza 0-12; S.Stefanese-Asti 2-2; Castagnole L.-Villafranca B 1-0; Calamandranese-Castell'Alfero A 0-2. **Classifica:** Castell'Alfero [illegible] 6, San Domenico A, Refrancorese, V. Nizza 3, Canelli, S.Stefanese, Calamandra[illegible] Castagnole L. 0. Asti, Villafranca B, Nova Asti B, J. Giraudi B fuori classifica.

GIOVANISSIMI «B»

San Domenico B-Moncalve[illegible] 1-1; Virtus Canelli-J. Giraudi A 2-3; Castell'Alfero B-SDFerrere 1-7; Villafranca A-Nova Asti A 3-0; Castelnuo[illegible] D.B.-Praia 1-5. Ha riposato Torretta Nsl. **Classifica:** Villafranca A 6, Castelnuovo D.B., J. Giraudi A, Praia 3, Nova Asti A, Moncalvese, V. Canelli, Torretta Nsl [illegible]. SDFerrere, Castell'Alfero B, San Domenico B fuori classifica.

[illegible] «A»

Castagnole L.-Annonese 2-2; [illegible].Stefanese-SDFerrere 2-10; Villanova-Canelli 0-0; V. Nizza A-C.Alfero A 8-0; Torrette Nsl-Over Rocchetta 10-1; Nova Asti A-Asti A 0-9.

ESORDIENTI «B»

Nova Asti B-J. Giraudi 4-1; San Paolo Solbrito-Calamandranese 2-0; San Domenico B-Asti B 1-0; Voluntas Nizza B-Virtus Canelli B 4-3; Asti C-Santa Caterina 10-0; Valfenera-Castell'Alfero B 0-8.

PULCINI a 9

S.D.Ferrere-Nova Asti B 4-2; Asti-San Domenico 0-1; Virtus Canelli-Castell'Alfero 2-1; Nova Asti A-Voluntas Nizza 2-2.

PULCINI a 7 «A»

Buttigliarese-Nova Asti A 7-1; Villanova-Moncalvese 2-0; Asti A-Santostefanese 4-0; Refrancorese A-Valfenera 3-1; Annonese-San Domenico 2-2.

PULCINI a 7 «B»

Junior Giraudi-Torretta [illegible] A 7-1; Refrancorese B-Calamandranese A 0-3; Asti B-Villafranca 2-2; Castell'Alfero A-San Domenico B 10-2; Nova [illegible] B-Over Rocchetta 6-0; Montegrosso-Praia A 1-0.

PULCINI [illegible]

Calamandranese B-Refrancorese C 9-0; SDFerrere-San Paolo Solbrito 4-0; Castell'Alfero B-Canelli 0-5; Mombercelli-Santa Caterina 4-0; Castagnole Lanze-Voluntas Nizza 1-6; Torretta Nsl B-Praia B 2-5.

PULCINI a [illegible]

Voluntas Nizza-Nova Asti 2-5; Asti-San Domenico Savio rinv.; SDFerrere-Virtus Canelli 0-3. (g. fo.)

NEL TORNEO DI SERIE D UN DOPPIO SUCCESSO

Debutto ok di Asti 2002 e della Cascina Veneria

ASTI

Buon debutto per i due quintetti astigiani in serie D. L'Asti 2002 si è imposta al palazzetto sul San Mauro per 77-62; la Cascina Veneria ha superato in trasferta il Mondovì per 76-107.

Non poteva cominciare la meglio [illegible] stagione per queste due compagini che nutrono entrambe l'obiettivo di centrare i playoff.

Asti [illegible]. Retrocessa dalla [illegible] C2, l'Asti [illegible] [illegible] subito dimostrato che la categoria le sta stretta. La formazione [illegible] Alessandro Azzaretti ha «ribattu[illegible] [illegible] San Mauro, affrontato pochi giorni prima in Coppa Piemonte. Affidata all'esperta regia di Pippo Cornero, la compagine astigiana è stata in testa dall'inizio alla fine. I parziali sono stati 23-13, 37-27, 60-52. Da segnalare che l'Asti 2002 ha affrontato i torinesi senza il bomber Vetturello, bloccato da una contrattura rimediata in allenamento.

Tabellino: Crisci, Belgaro, Fonzone 16, Parigi 6, Cavalla 15, Cornero 2, Gilardenghi 6, D. Perissinotto 5, Agostinetto 21, Bonino 5.

Cascina Veneria. Partenza lanciata anche per la Cascina, che è andata [illegible] vincere sul temuto parquet del Mondovì. Il punteggio [illegible] stato molto netto. [illegible] primo tempo il quintetto guidato da Massimo Pettenuzzo aveva già doppiato gli avversari: 18-36. I cuneesi accorciavano le distanze andando al riposo a -11 (41-52). Dopo [illegible] terzo tempo equilibrato (59-73 il punteggio). Ugaglia e compagni davano lo strappo decisivo nel quarto periodo. Sugli scudi il play-maker Ercole, autore di 30 punti, eccellente [illegible] Caracciolo con 8 palle recuperate. Tranne Bosia, tutti gli uomini a referto hanno segnato almeno un canestro.

Tabellino: Bosia, Ugaglia 13, Ercole 30, Patrisso 15, Auflero 4, Demilano 5, Caldera 9, Caracciolo 26, Parcesepe 3, Di Antonio 2.

Sabato sarà già tempo di derby tra [illegible] due società astigiane. La partita si disputerà alle 21,15 al palazzetto dello sport di [illegible] Gerbi. [g. a.]

[illegible]

■ **PALLAVOLO.** [illegible] l'arrivo dell'opposto australiano Steven Robert Kair, reduce dai Mondiali d'Argentina, da [illegible] la sua Nazionale è stata eliminata, si è completato l'organico del Grande Volley-Casanova CrAsti che prosegue la preparazione in vista del campionato (il via il 27 ottobre [illegible] Vesto con la Pallavolo Agnone. Per amalgamare [illegible] gruppo il tecnico [illegible] Fant continua a programmare amichevoli: oggi, alle 19, al Palacierre, i rossoblu affrontano [illegible] Biella [illegible] B1. Domani, alle 20, match contro l'Albisola di Fabio Cavallo. Martedì 15, alle 21, tocca al Cantù.

[illegible]ETICA. Simone Cascarano ha stabilito in un meeting svoltosi al campo scuola di via Gerbi il [illegible] record provinciale Allievi. L'atleta della Vittorio Alfieri La Monferrina ha scagliato l'attrezzo a 52,91 metri.

■ **BASKET.** Buon debutto per i due quintetti astigiani in serie D. L'Asti [illegible] si è imposta al palazzetto sul San Mauro per 77-62; la Cascina Veneria ha superato in trasferta [illegible] Mondovì per 76-107. Sabato al palazzetto di via Gerbi alle 21 si disputerà il derby [illegible] le due formazioni.

■ **CALCIO.** Impegno questa sera [illegible] Coppa Piemonte per il Rocchettaisola, formazione di Prima categoria, che ospita [illegible] Isola il Gassino. La squadra di mister Sollazzo è inserita in un triangolare che comprende anche lo Strevi.

■ **PALLAVOLO.** Una doppia sconfitta: questo il bilancio [illegible] Volley School nella prima fase della Coppa Piemonte femminile. Il sestetto di Giuseppe Orlandi [illegible] perso 3-0 [illegible] derby [illegible] l'Olamef Canelli ed [illegible] poi stata battuta per 2-1 dall'Acqui.

■ **VOLLEY** [illegible] Questa sera nella palestra di Annone, si affrontano in amichevole il BF Cuneo e la Sanmartinese Novara [illegible] [illegible] B1. [illegible] gioca alle 20,15.

■ [illegible]. Si ap[illegible] a San Damiano i [illegible]rsi di basket, minibasket, volley e minivolley organizzati dalle società locali. I giorni [illegible] allenamento per la pallacanestro (insegnanti Graziella Bello e Gianfranco Pezzoni) sono il mercoledì e il venerdì, quelli per la pallavolo (Silvana Bruno ed Ezio Valprada) il martedì e il giovedì. Info allo 0141/975468.

■ **TENNIS TAVOLO.** Comincia bene il campionato di serie D1 per l'Avis Isola. Gli astigiani hanno superato in casa [illegible] Biella per 5-2. Sconfitta interna invece per [illegible] Casanova Refrancore, che ha ceduto per 5-4 contro il Resicar Alessandria.

Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.
Ecco perchè ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.
Il Video Otoscopio Starkey è [illegible] telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori.
Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio [illegible] affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.
Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?
Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che essa produce nella funzionalità uditiva.
Se sei portatore [illegible] apparecchi acustici [illegible] Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere [illegible] tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.
Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.
Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!
allo 0131.251212
AUDIO CENTER - Alessandria
per prenotare un ***appuntamento gratuito presso***
AUDIO CENTER
C.so Dante [illegible] - ASTI
Tel. 0141 351991
da Lunedì 14 [illegible] Venerdì 18 OTTOBRE
dalle 9,00 alle 12,00
[illegible] dalle 15,00 alle 19,00

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
Filiale di [illegible]
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. [illegible].3510.11 - Fax 0141.3560.14

LA SALUTE TRA POLEMICHE E PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il [illegible] fissato di 6 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci [illegible] un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano [illegible] «il caso Molinette [illegible] un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, [illegible] opposizioni. Mario Contu (Prc) [illegible] le Asl di un «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». E Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a [illegible] situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». [illegible] prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) [illegible] a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi del MaurizIano sia superata senza intaccare il [illegible] secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, [illegible] l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità [illegible] prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad [illegible] situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia da [illegible] Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». [illegible] scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha [illegible] la presidenza della Commissione [illegible] inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia [illegible] Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge
Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività [illegible] settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo [illegible] lungo tira e molla tra [illegible] capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello [illegible] Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività [illegible] delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo [illegible] delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano [illegible] inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusioni [illegible] tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il caso delle Molinette sia [illegible] fatto isolato» anche se [illegible] necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato [illegible] forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma [illegible] questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare [illegible] necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro [illegible]anza, [illegible] il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma che [illegible] sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è [illegible] un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla [illegible] ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non [illegible] pre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita [illegible] spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da p[illegible] della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un [illegible] valore reale». Altro stop per la vendita [illegible] un palazzo [illegible] corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti [illegible] rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo [illegible] nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno [illegible] allo [illegible] settembre le operazioni di vendita [illegible] state 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni [illegible] €.

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

Antonino Saitta (Margherita)

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Saitta, i verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una generalità di direttori dimostrata, ad [illegible]empio, dalla distribuzione delle [illegible]rse regionali. La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poter[illegible] esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre [illegible] con l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni [illegible] arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che [illegible] Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino [illegible] cinema [illegible] [illegible] stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello [illegible] autorizzare le vendite ed è preoccupante che lo faccia [illegible] la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, [illegible] mai entrare nel merito delle stime. E grave che [illegible] Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per [illegible] valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Gallarini, Saitta parla di un sistema di controlli inadeguato. Lei che ne pensa?

«Saitta ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano un caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto [illegible] la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così [illegible] e puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. [illegible] perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale le parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire un [illegible] ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che [illegible] solo gestisce centinaia [illegible] milioni [illegible] €, [illegible] il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario [illegible] che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste g[illegible] ed è stato predisposto dall'allora [illegible] Angelo Burzi che [illegible] proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che [illegible] progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania [illegible] studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, [illegible] chirurgo dell'ospedale San Luigi [illegible] Orbassano ha operato per cinque ore un uomo di 76 [illegible] ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca [illegible] cravatta al posto del camice; [illegible] penna ottica invece dei soliti strumenti, non una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito [illegible] uso da una sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipa[illegible]nto universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni [illegible] due minuscole sonde che [illegible] nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state [illegible] in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, [illegible] la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa[illegible]n essere a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro di riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, con questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alle tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università [illegible] dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto o dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in [illegible] operatoria insieme [illegible] colleghi del Policlini[illegible] istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze [illegible] muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video [illegible] fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti [illegible] naturalmente informati dell'esistenza [illegible] [illegible] to-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono [illegible] Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera [illegible] perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 10 ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo in pelle da €50 a [illegible]
[illegible] - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 325700
Via San Rocco, 74 - II. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501345

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro della sua vecchia automobile, poche ore dopo aver appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo fatto, quindi...

era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo, qualcuno ha da farmi contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, stato sentito modo sbrigativo. E io allo modo risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' dire: se io chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che io con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli questa vicenda che nomineremo neppure un perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo a tutto quanto. l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un tipo verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali e romanzi di successo, troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca sangue, capelli, partibelle sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando portasapone: il sangue si era infiltrato alla sua base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, furono i prelievi, amplificato il ha ed accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl , puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso che non stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copri-sedile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che deve esaminata».

Cosa potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a distanza anni, di trovare nè capelli, che subiscono comunque un processo degrado, nè impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come è tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

Il Luminol della speranza

Il test del Luminol si effettua vaporizzando tessuti o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate ad esempio con un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - a causa di presenza tracce, seppur microscopiche sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed energia sotto forma di luminescenza blanco-blu. Per vederle basta oscurare la scena completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascina Vica (Rivoli). qualche anno è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su corso Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci sono stati dei tamponamenti a questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" una serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci ritroviamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad un comodo per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce un grosso pugno di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche contengono un solo sacchetto peraltro ammodo. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat per a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul busta ho letto - Info 412 risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo un'affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato testato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta indirizzo preciso che ho riformato, la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato numero dell'Azienda soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche per fermare quell'ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette non dovrebbero esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

BCS D'Arcy
Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis La Stampa.
011.5152 tuttoaffari LA STAMPA
ottobre
ottica montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.otticamontanaro.com
MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
PREMIO CALIFORNIA
€ 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE
Scelta dell'impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CONFESSIONALE SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e della legge.
tratto da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Tel. 011.66.33.065 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: Casa Bramante 56/b Torino

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «OGGI CORRIERE ROMAGNA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» (NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE EDICOLA): € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», UN ROMAGNA E AMICI A: € 1, «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CAP30 IN TERRACE PROVINCIA: € 0,90 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE LINGUISTICO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,50; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS. 2,60 C. TICINO FRS 2,50; UK DIP 1,30; USA $ 2,50

Chiami il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

www.tim.it
TIM 119
TIMES
TIM
vivere insieme

lucazanini.it

Edizione Millesimata

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Il Buon Bere

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Via P. Maffei 396
COSSATO - BIELLA
Tel.
Fax
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
SU MISURA
ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ OTTOBRE 2002

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 35261, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8493212, FAX 015 8493325

Via P. Maffei 396
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambienteprogetti.it
PROGETTAZIONE
GRATUITI
SU MISURA
ASSISTENZA

IL PANETTIERE STAVA COMINCIANDO IL LAVORO QUANDO HA SENTITO GLI ANIMALI SPAVENTATI: E' USCITO E HA VISTO L'INCENDIO

Brucia cascina, l'allarme dal nitrito dei cavalli

Le fiamme a Zumaglia nella notte

ZUMAGLIA

Fiamme nella notte in una vecchia na disabitata, posta su due piani, di proprietà di Emilio e Guglielmo Coppa, di 58 e 92 anni, residenti in regione Case Sparse. Il rogo, cui ancora al vaglio degli esperti dei vigili del fuoco, ha seriamente danneggiato le strutture portanti, alcuni muri perimetrali, i circa 110 metri quadri del tetto (che i proprietari avevano rifatto appena sei anni fa), le porte d'ingresso, alcuni quintali paglia e fieno. Mentre sono state risparmiate dalle fiamme due piccole macchine agricole, una spargifieno e una raccoglitrice di fieno.

A dare l'allarme, verso le quattro di ieri mattina, è stato un panettiere che ha il laboratorio poco distante dalla cascina: «Ad attirare la sua attenzione fuori dal panificio - spiega Gugl Coppa - è stato prolungato nitrito di cavalli al pascolo, evidentemente spaventati dalle fiamme. Appena uscito fuori, il panettiere ha visto le fiamme e ha dato l'allarme».

Sulle rogo solo ipotesi: «Sicuramente non è dovuto all' autocombustione», sottolinea il sindaco di Zumaglia Lorenzo Cantono, accorso sul posto subito dopo. Dello stesso parere anche Guglielmo Coppa, che però è affrettato a s l'ipotesi del intenzionale: «Potrebbe essere stato qualche sconosciuto che ha lasciato cadere sul fieno il mozzicone della sigaretta ancora accesa. Ogni tanto qualche abbandato si ferma nella cascina per trascorrervi la notte». [f. p.]

I vigili del fuoco hanno lavorato ore per domare il rogo nella cascina di Zumaglia

INCONTRERA' GLI AMMINISTRATORI E I MAGISTRATI

Il procuratore Caselli oggi in visita a Biella

BIELLA

Giancarlo Caselli, poco minato Procuratore generale la Corte d'Appello di Torino (è subentrato infatti ad Antonino Palaia), oggi arriva in città.

Nella tarda mattinata il magistrato incontrerà in Prefet- il Comitato provinciale per la sicurezza pubblica, presieduto da Francesco Leopizzi e composto questore, comandanti dei carabinieri, Guardia di finanza, Corpo forestale dello Stato; ci saranno inoltre il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il sindaco Biella Gianluca Su-

Giancarlo Caselli

sta. Subito dopo Giancarlo Caselli, già a capo della Procura di Palermo e successivamente direttore generale degli Istituti italiani di prevenzione e pena, raggiungerà Palazzo di Giustizia, dove sarà impegnato in colloqui il capo della Procura della Repubblica Ugo Adinolfi, i sostituti Rossella Soffio, Federica Tondin e Nicola Serianni e i giudici Tribunale. [f. p.]

ANNIVERSARIO

Coppia bi Aosta Settant'anni di vita uniti dal sacro vincolo matrimonio. Un traguardo davvero importante tagliato da Idilia Meschia Bullio e Pierino Bullio (nella foto). La coppia si era scambiata la fede nuziale nella chiesa di Netro, il paese d'origine dei coniugi, il 1° ottobre del 1932. Allora Idilia Meschia aveva 17 anni e Pierino Bullio 21. Due anni dopo il matrimonio, la coppia si è trasferita in Valle d'Aosta. E nel capoluogo regionale ha visto figlio Carlo, mentre capofamiglia ha trovato impiego alla «Nazionale Cogne», dove ha lavorato fino pensione. Il 70° delle è stato celebrato nella cappella di Méod (Saint-Nicolas), parroco don Luciano Danna. [a. c.]

DOPO LE PROTESTE DEI SINDACI, FRANCESCO LEOPIZZI CHIEDE MAGGIORI FINANZIAMENTI: «LE VALLI RISCHIANO LO SPOPOLAMENTO»

Fondi alluvione, «Sos» del prefetto

Duro appello a governo e Regione

Anche prefetto batte per le zone alluvionate: i fondi stanziati governo bastano, bisognerebbe integrare la cifra con nuovi stanziamenti. Parola di Francesco Leopizzi, che ha raccolto il grido d'allarme dei sindaci e ha scritto una lettera alla Presidenza del Consiglio, al Dipartimento della Protezione civile e al presidente della Regione.

Il prefetto spiega che l'alluvione del giugno, in Valle Cervo e in Valle Elvo, «ha drammaticamente aggravato le condizioni isolamento e disagio comunità già duramente provate da un processo storico di depauperamento nomico e demografico, che, nel dell'Alta Valle Cervo, ha visto ridursi la popolazione residente complessiva a meno di mille abitanti». Le conseguenze dell'ultimo disastro - aggiunge Leopizzi - «pesano, di fatto, sullo futuro della Comunità locale: i danni abitazioni, alle strade, alle fognature agli acquedotti rappresentano un forte disincentivo alla permanenza della popolazione in una vallata, da molti avvertita ormai come inospitale, se non quasi invivibile».

Parole pesanti, ma che riflettono bene pensiero degli amministratori della Bursch. Alcuni di loro, come il sindaco di Quittengo Giovanni Carlo Machetti, hanno detto di sentirsi «dimenticati». Francesco Leopizzi, nella lettera, parla con chiarezza «malcontento» e di «preoccupazione»: Biellese servono ingenti stanziamenti sulla cui disponibilità, a tutt'oggi, non vi è certezza». Anzi, peggio: stra provincia sarebbe destinato solo quarto delle risorse occorrenti», e «l'esiguità tali fondi non garantirebbe né il ripristino delle re danneggiate, né tantomeno la realizzazione degli interventi necessari per mettere in i luoghi rischio dissesto idrogeologico».

Se nulla cambia, secondo il prefetto, si può dire addio al rilancio delle vallate, ed è addirittura in pericolo la loro «sopravvivenza demografica». Sono sempre più numerosi, inoltre, i gruppi di abitanti che «invocano interventi concreti ed una maggiore attenzione delle autorità regionali e statali verso quel comprensorio».

Scontata la richiesta finale, fatta a nome degli amministratori ma anche «della stessa cittadinanza»: governo e Regione devono valutare «la possibilità di ulteriori interventi integrativi in favore delle colpite e a tutela delle infrastrutture essenziali per la vita locale». La lettera è partita da Biella venerdì scorso. Ora si attendono le risposte da Roma e da Torino. [g. bu.]

Due immagini della drammatica alluvione di inizio giugno nel Biellese, che ha messo in ginocchio le valli Cervo . Il prefetto Francesco Leopizzi ha lanciato un appello a governo e Regione per i fondi insufficienti

VENERDI' IN OSPEDALE

All'Asl i consigli contro l'obesità

BIELLA

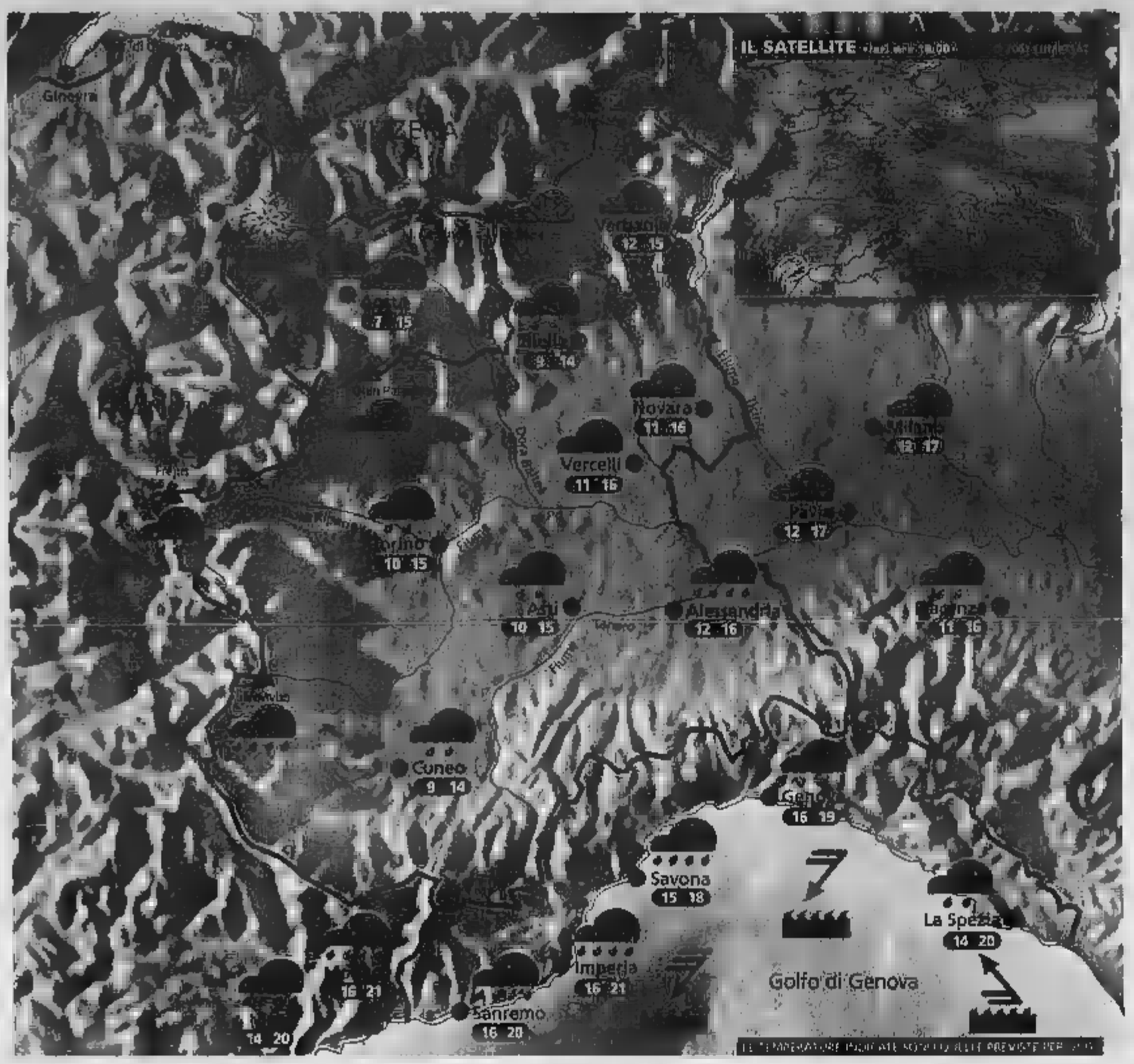
Venerdì è la «Giornata l'obesità» e l'Asl vi partecipa mettendo a disposizione dei cittadini i Servizi di Dietologia ed Igiene della nutrizione al «Degli infermi». operatori Michelangelo Valente e le dietiste Paola Magliarin, Daniela Cum, Barbara Zulberti e Cristiana Lanza forniranno le corrette informazioni, materiale divulgativo e consigli pratici per controllare il proprio peso e quindi vivere meglio e in salute. Nei mesi scorsi lo stesso dottor Valenti, parlando dell'alimentazione infantile, ave evidenziato che i bambini e gli adolescenti biellesi fanno registrare un tasso di obesità del 7 per cen rispetto al 14 della popolazione globale. Anche il Biell è quindi a rischio: noto che un bimbo o rag obeso tende a restare tale nell'età adulta con quanto ciò comporta in termini di rischio per patologie cardiache e tumorali. [d. sa.]

Accessori
Bijoux
Abbigliamento e...
Dueff
Via Italia 53/d Biella

Crosa f.lli snc
INSTALLAZIONE - PROGETTAZIONE - VENDITA
SISTEMI TELECOMUNICAZIONI
Alcatel OmniPCX Office

Vigliano Biellese (Bi) - uff./lab. via Milano n.
Tel. 015.510372 - www.crosasnc.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Val d' e l'alto Piemonte marcate delle schiarite. Oggi si attende peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel giornata tendenza ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra dei 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. succedere che si annunci marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, poca pioggia. Viceversa, una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti gran parte del Nord-Ovest.

di: www.meteolive.it

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	3 11
ANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
OLBIA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle
da € 990,00 invece di € 1282,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody
Divano 2 posti cm 158 in pelle
da € 792,00 invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona relax.

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando fino al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza pelle, da € 74,00 preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre è poi lontano.

BIELLA – GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato
Lunedì domenica pomeriggio 15.00 – 19,00

IN VIGORE LA LEGGE REGIONALE: MA CHI HA SUBITO INCIDENTI STRADALI RICEVE INDENNIZZI DIMEZZATI

Cinghiali, la beffa dei rimborsi

Scarseggiano i fondi per risarcire gli automobilisti

Lo scontro avvenuto lunedì sera sulla superstrada tra un'autovettura e due grossi cinghiali riporta alla ribalta la delicata questione dei rimborsi. I risarcimenti a chi spettano? A quanto ammontano? Quale la trafila burocratica per ottenerli? Queste alcune delle domande cui cercheremo di dare risposta.

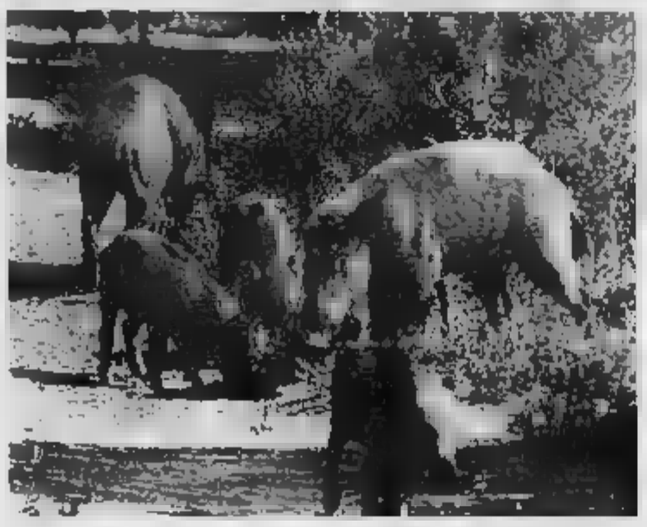
La regione Piemonte solo nel 2000, dopo molti anni di incertezze, ha cercato di rimediare, predisponendo un apposito capitolo contenuto nella legge regionale sulla caccia.

I regolamenti attuativi sono stati approvati solo nel giugno dello scorso anno. «La delibera - spiega Massimo Scanzio, del settore tutela ambientale della Provincia -, prevede che la Regione sia tenuta a risarcire fino a un massimo del 90% dell'ammontare del danno, che verrà rimborsato l'anno successivo al sinistro. Il nostro ente si limita a ricevere le istanze e a curare le istruttorie».

Per ogni singolo caso verranno fatti opportuni accertamenti, a cura del servizio di vigilanza provinciale. In sostanza, si ha diritto al rimborso per tutti gli incidenti provocati dagli «ungulati selvatici» (come cinghiali e caprioli, appunto). Ma, come al solito, mancano i soldi: infatti i fondi regionali distribuiti dalla giunta Scanzio relativi agli anni 2000 e 2001 sono di molto inferiori al 50%, attestandosi intorno al 20-25%. Le Province, cercando una soluzione all'annoso problema, avevano suggerito il ricorso ad una copertura assicurativa, supervisionata e finanziata in parte dalla stessa Regione. Il progetto purtroppo è naufragato: l'indagine è stata fatta, ma alcune compagnie assicuratrici hanno valutato le casistiche proponendo costi improponibili.

In un primo tempo, la legge regionale sui rimborsi prevedeva che le Province fossero responsabili civilmente, quindi anche penalmente in caso di incidenti con feriti. «Abbiamo respinto con fermezza questa ipotesi - spiega l'assessore all'agricoltura Giancesare Gariazzo -: le responsabilità spettano unicamente alla Regione, che ha la competenza di legiferare su questa materia. Noi abbiamo solo la funzione di ente liquidatore, se non ci danno tutta la copertura è impensabile che ci prendiamo noi le responsabilità». Dal 1° ottobre ha intanto preso il via la caccia al cinghiale: in molti sperano che la «pressione venatoria» faccia migliorare la situazione, che in molte zone del Biellese si sta trasformando in una vera e propria emergenza: sia per le colture sia per la circolazione stradale.

Se ne sono accorti anche i consiglieri provinciali di An, Andrea e Sandro Delmastro ed Elvio Biollino, che hanno presentato una mozione sul caso-cinghiali. Obiettivo: impegnare la giunta ad «affrontare con energia e risolutezza l'annoso problema», sollevato di recente anche dalla Coldiretti. I consiglieri di An, addirittura, vorrebbero permettere «a chi è munito di regolare porto d'armi di sparare nelle proprie terre per difendersi dalle presenze dei selvatici». [r. mo.]



In molte zone del Biellese, i cinghiali sono un pericolo anche per la circolazione stradale; a destra, Giancesare Gariazzo

FURTO AL CDA DI BIELLA

Ruba scarpe poi riesce a scappare

BIELLA. Come una normale cliente è entrata in un noto negozio di scarpe al Cda, ha infilato ai piedi un paio di stivali nuovi, riponendo dentro la scatola i suoi vecchi scarponcini, poi ha cercato di allontanarsi indisturbata. A tradirla è stata la barriera antitaccheggio.

Scattato l'allarme, il personale di vigilanza ha cercato di fermare la donna, che a grandi falcate si era però già allontanata verso i giardini Zumaglini. Insieme a lei c'era un'altra giovane che, bloccata nel frattempo, dichiarava di conoscerla solo di vista: «Anzi, quando mi sono resa conto delle sue intenzioni - ha detto più tardi agli agenti di una "volante" intervenuta sul posto - l'ho pregata di non farlo e di pagare il dovuto alla cassa».

Accompagnata in Questura per l'identificazione alla ragazza, di origini extracomunitarie e in regola con i permessi di soggiorno, non è stato mosso alcun addebito. Secondo quanto ipotizzato dalla giovane, anche la ladra sarebbe una cittadina extracomunitaria.

Sempre pochi minuti dopo, a Biella, che è seduto su una panchina dei giardini Zumaglini, R.O., 46 anni, residente a Biella, è sparito il portafoglio, all'interno c'erano 150 euro e numerosi documenti personali, tra cui la tessera da invalido. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

In auto contro un muro, tre feriti

Incidente l'altra sera sulla strada di Oropa. Per cause non ancora chiarite da parte della polizia municipale, Giuseppe D., 35 anni, di Biella, ha perso il controllo della sua «Fiesta» schiantandosi contro un muro. Nel violento impatto il conducente e gli altri due passeggeri, Katia I. e Stefano S. hanno subito contusioni e fratture. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e tre ambulanze che hanno trasportato i tre amici all'ospedale. In un altro incidente, in viale Macallè, sono rimasti feriti Elisa N., 20 anni (era alla guida di una «Fiesta»), e Fabrizio C., 44 anni, su un fuoristrada Toyota. Per effetto dello scontro uno dei due automezzi è finito contro una vettura in sosta, danneggiandola. Infine, urtato da un'auto, un sedicenne di Vigliano, Mario M., ha riportato contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. [f. p.]

COSSATO

Gara per la concessione dei servizi di riscossione

Il Comune di Cossato affiderà in concessione per sei anni il servizio di riscossione e di accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Le domande d'invito alla gara, tramite licitazione privata, dovranno essere presentate entro l'11 novembre all'ufficio protocollo di piazza Angiono. [c. gi.]

COSSATO

Ancora riconoscimenti per le poesie di Alberto Gatti

Altri due riconoscimenti saranno consegnati ai famigliari del poeta cossatese Alberto Gatti, scomparso tragicamente alla fine degli anni 80. Il primo è un premio speciale nell'ambito della diciottesima edizione del concorso internazionale di poesia e narrativa «Val di Magra 2002» per il trittico «Libertà e follia» e «Universo» e «Rabbia». Il secondo, per il poemetto «Ribelle», è il premio speciale della giuria all'ottavo concorso nazionale di poesia «Rivalto-Roberto Magni». [c. gi.]

MEZZANA

Domenica c'è «Autunno in Ferrari»

«Autunno in Ferrari - motori, arte e musica», è la proposta per domenica a Mezzana. Alle 12 ci si ritrova al Museo laboratorio di frazione Mino, alla 12,45 partenza di auto d'epoca in località Campiello con specialità alla pietra, quindi tappa alla frazione Bonda, celebre galleria d'arte moderna all'aperto. Infine, alle 15, concerto bandistico. [c. gi.]

GAGLIANICO

Nessuna autorizzazione alla raccolta di fondi

Il Comune di Gaglianico avvisa i cittadini che alcuni sconosciuti si spacciano per incaricati dell'amministrazione chiedendo contributi in denaro. Il sindaco precisa che queste persone non hanno alcuna autorizzazione ed invita i cittadini a diffidare di loro. [f. p.]

GAGLIANICO: SARA' PRONTA ALLA FINE DEL MESE

Incrocio maledetto Presto la rotonda

Traffico ancora difficile, in paese e sulla Trossi, per i lavori di asfaltatura della statale per Santhià, decisi da Comune e Provincia. Sabato, domenica e lunedì scorsi il tratto della «143» interessato dal cantiere (lungo più di un chilometro) è stato chiuso completamente: «Non avevamo alternative - spiega l'assessore provinciale Paolo Monfermoso -: so che purtroppo abbiamo causato disagi agli automobilisti, ma non potevamo interrompere il transito nei giorni lavorativi». Da ieri, la circolazione è ripresa, seppur a senso unico alternato. I lavori si concluderanno il 18 ottobre, e anche secondo il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia, non potevano più essere rinviati, perché quel tratto di strada era in pessime condizioni.

Operai avanti tutta anche sulla Trossi, dove sta ormai prendendo forma la rotonda all'«incrocio maledetto»: quello con la provinciale che collega Sandigliano a Candelo. «Se tutto va bene - aggiunge Monfermoso -, il rondò sarà pronto per la fine del mese». Il senso unico alternato è stato abolito, e le auto possono transitare su entrambe le corsie. E' già stata posta in funzione anche la torre-faro, che illuminerà la zona della rotonda. [r. s.]

Paolo Monfermoso

NUOVI IMPIANTI, SPORT OUT-DOOR, PISTE CON ILLUMINAZIONE NOTTURNA E GLI ALLENAMENTI DELLA NAZIONALE

Bielmonte al Salone della Montagna

Parte da Torino il rilancio della stazione sciistica dell'Oasi Zegna

TRIVERO

Da domani anche Bielmonte sarà protagonista al Salone della Montagna di Torino. La Icemont, la nuova società di gestione degli impianti all'Oasi Zegna, presenta i risultati degli interventi di ammodernamento per dotare la stazione sciistica di impianti d'avanguardia, realizzati con l'importante contributo del Gruppo Ermenegildo Zegna, che negli ultimi anni ha investito circa 3,6 milioni di euro.

L'obiettivo è quello di rilanciare le piste di Bielmonte nel rispetto e la riscoperta della natura allo sport, agonistico e amatoriale, e al divertimento, garantito da un ricco programma di eventi diurni e serali, resi accessibili da un'offerta altamente competitiva anche in termini economici. La Icemont promette infatti una politica dei prezzi basata su nuove tariffe differenziate, in grado di soddisfare un pubblico più ampio ed eterogeneo.

Sono stati inoltre presi accordi con il nazionale di Slalom che potrebbe già per questa stagione scegliere la stazione sciistica biellese per i suoi allenamenti. Ma non solo. In programma per gli appassionati degli sport out-door sono previste passeggiate, trekking, arrampicate e MTB sulla neve, mentre per sciatori e snowboarder saranno a disposizione nuovissime infrastrutture: la seggiovia del Dosso grande; l'impianto rinnovamento programmato; l'illuminazione notturna delle piste del Piazzale, che permetterà lo svolgimento serale di eventi e manifestazioni e non in ultimo il Kinder Park per i più piccoli. [p. g.]

Una veduta estiva dell'Oasi Zegna, che sarà presente al Salone della montagna

Un workshop con Gandolfi

BIELLA

Venerdì al Museo del Territorio (alle 21) e sabato all'Oasi Zegna (dalle 9 alle 17) Angelo Gandolfi, fotografo e naturalista, presenterà un workshop dedicato a fotografia e natura. L'iniziativa si inserisce nell'abito della terza edizione di Photografica (sottotitolata «Le montagne del mondo») che dà appuntamento dall'8 novembre all'8 dicembre nei palazzi della città.

Anche quest'anno sono stati organizzati degli incontri a tema e Gandolfi ne venticinque anni sulla piazza (premio BBC Wildlife '83, '85, '86, '87, autore di numerosi libri e giornalista sulle riviste di settore) avrà il compito di aprire i lavori.

Giovedì 17 alle 21 al Museo del Territorio, la presentazione del secondo appuntamento con il titolo «Inquadrare la roccia», a cura di Roberto Ecclesia e Stefano Maffeo e in collaborazione con il Club Alpino Italiano; due lezioni al Chiostro e due sul campo. Infine il workshop sulla fotografia digitale, a cura di Nikon, sabato 19 dalle 9 alle 18 sempre al Museo. Interverranno Marco Riboldi e un tecnico del laboratorio dello staff, con prodotti e stampe sample ottenute da file digitali. Due le sessioni parallele: una didattico-tecnica e quella dedicata alla ripresa con le nuove fotocamere e questo scopo saranno presenti alcune fotomodelle).

Il progetto è stato curato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Eventi e Progetti. L'iscrizione varia dai 15 ai 10 euro. Informazioni 015-2529201, flavia@eventieprogetti.it. [p. g.]

Il Museo del T

LA SEDE ALL'EX TINVAL

Musica, a Cossato aperte le iscrizioni ai corsi di «Sonoria»

COSSATO. Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi musicali della scuola «Sonòria» diretta da Gian Luigi Sabarino nei locali dell'ex stabilimento Tinval. L'attività didattica ha in programma due importanti novità che vanno ad aggiungersi ai corsi tradizionali. La prima riguarda il basso elettrico: le lezioni saranno tenute da Carmelo Isgrò, collaboratore fra l'altro di Celentano, Battiato, Tozzi. La seconda sono alcuni seminari, fra cui spicca quello con Michele «Sens» Cigna, il fonico dei Subsonica, uno dei gruppi alternativi attualmente più apprezzati da critica e pubblico. Ecco l'elenco dei corsi: chitarra (Luca Carlomagno e Alex Gariazzo), batteria e percussioni (Ralo Graziana), canto moderno (Susy Adani e Stefania Aggio), basso (Carmelo Isgrò e Mauro Fregonese), piano e tastiere (Gian Luigi Sabarino e Riccardo Del Togno) e avvicinamento alla musica per bambini (Monica Garella). [c. gi.]

DEBUTTO SABATO SERA

Al via a Mezzana la stagione cinematografica

MEZZANA. Riparte sabato sera all'«Angelus» la stagione cinematografica, organizzata dal circolo parrocchiale di don Renzo Noris e pensata per gli adolescenti. Otto i film in cartellone con una proiezione serale, sabato 12 ed 21, ed una pomeridiana, domenica alle 16,30. Il debutto è con «Spider man» con Tommy Maguire nei panni dell'uomo ragno e William Dafoe in quelli del cattivo scienziato diabolico. Sabato 19 e domenica 20 tocca al secondo episodio «Star wars», mentre dal 27 ottobre per tre festivi consecutivi saranno proiezioni pomeridiane (alle 16,30), riservate ai cartoni animati: il 27 «L'era glaciale», il 3 novembre «Lilo e Stitch» e il 10 le avventure di Peter Pan con «Il ritorno all'isola che non c'è». Sabato 16 e domenica 17 sarà la volta di Asterix in «Missione Cleopatra», poi il weekend successivo «Stuard little 2». Infine sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, «Scooby Doo». Info 0157389800. [c. gi.]

PRESA DI POSIZIONE DEL COMITATO SUL PROGETTO

In Valle Sessera l'Ulivo dice «no» ad altre dighe

PRAY

Il caso-diga è sempre al centro del dibattito. Anche il comitato per l'Ulivo della Valsessera in[illegible] per esprime la forte contrarietà nei confronti della proposta del Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese di realizzare una nuova diga sul torrente Sessera.

«L'ipotesi di progetto, come si è appreso dai giornali, prevede la costruzione di una diga di oltre 7 milioni di metri cubi d'acqua sul torrente Sessera, poco a valle di quella già esistente delle Mischie, che dovrebbe costare circa 300 miliardi di lire. Non è assolutamente accettabile che il Consorzio della Baraggia proponga di costruire il nuovo invaso quando non utilizza milioni di metri cubi dell'invaso della Ravasanella. Quest'ultima diga, con un costo iniziale di 3 miliardi è arrivata a costare più di 100 miliardi».

Secondo l'Ulivo la proposta è inoltre da respingere perchè l'invaso, una volta terminato, «stravolgerebbe in modo irrimediabile il clima, l'ambiente della nostra valle e la vita dei nostri cittadini. Chi abita in Valsessera deve sapere cosa avrà sopra la propria testa. Infine non è assolutamente accettabile che una proposta di questo genere sia fatta senza prendere in esame serio tutte le ipotesi di utilizzo delle risorse idrico disponibili. Il Consorzio della Baraggia vuol rispondere a questo problema costruendo come al solito l'ennesima diga».

Conclude l'Ulivo: «Nell'esprimere la forte contrarietà per tutti questi motivi, invitiamo tutte le istituzioni, le associazioni ed i cittadini ad opporsi e far sentire la propria voce esprimendo una ferma opposizione a questo progetto». [r. s.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI DIPENDENTI

IMPORTO	RATA
5.165,00	€ 80,00
€ 7.746,85	€ 120,00
[illegible]	€ [illegible],00
15.493,71	240,00

- RIMBORSO SENZA [illegible]
- ANCHE A PROTESTATI O CATTIVI PAGATORI
- ACCETTAZIONE IMMEDIATA
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO

FINO AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

	RATA
€ 51.645,69	€ 207,00
€ 77.470,00	310,00
103.291,39	413,00

O / RISTRUTTURAZIONI
EROGAZ NI IN TEMPI
COPERTURA SPESE NOTARILI

S.A.FIN. Finanziaria
PRJ' DI 20 ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco③ Opel.

① **Fino a tre volte gli incentivi statali.**

② **Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.**

③ **Anticipo zero.**

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

Esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L. 3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco③ Plus*.

① **3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".**

② **3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.****

③ **3 Anni di garanzia Opel Più "City".**

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.

**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

OCCORRONO INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E VA RIVISTA L'IRAP. UN APPELLO ANCHE ALL'UE

Sos per il tessile-abbigliamento

L'Acte chiede un emendamento alla Finanziaria

BIELLA

Il tessile abbigliamento? E' settore «maturo» perciò ha diritto a sovvenzioni o sconti. In altre parole la Finanziaria, una volta si è dimenticata degli imprenditori del comparto che continuano a barcamenarsi fra crisi, imposte discriminanti e disincentivanti e peggio ancora, l'assenza quasi totale di facilitazioni per poter crescere. E l'Acte lancia un grido d'allarme.

Ieri a Prato durante la riunione dell'Associazione Città Tessili Europee, l'assessore comunale Edgardo Canuto, che nell'ambito dell'organismo riveste il ruolo di segretario dell'assemblea generale, insieme ai colleghi toscani e di Carpi ha fatto il punto della situazione.

«La nuova finanziaria non prevede nessun sostegno alle imprese e tanto difende il se dal tessile abbigliamento, uno di quelli a livello nazionale - spiega Canuto -. Ad esempio non previsti contributi per l'innovazione tecnologica, argomento vitale per le nostre imprese. Abbiamo dazi doganali che non sono equilibrati con quelli dei Paesi concorrenti. basti pensare che un tessuto che va in America viene tassato del 40 per cento mentre lo stesso prodotto che dall'America arriva in Italia della metà. E poi c'è delocalizzazione cancello occupazione per crearne oltreconfine. Il costo del lavoro è più basso altrove perché le maestranze sono meno tutelate e c'è meno attenzione per l'ambiente. Per non parlare dell'Irap che non è mai ita o almeno ridotta».

L'assessore Edgardo Canuto

E proprio l'Irap sembra essere una delle spine nel fianco degli imprenditori. Un'imposta che colpisce in modo poco selettivo e penalizza chi ha numeri elevati di personale alle sue dipendenze (fatto che non sempre corrisponde ad una maggiore redditività).

«La situazione è grave - conclude Canuto -. Sono due le azioni che abbiamo concertato: discutere una mozione a livello provinciale da presentare in Regione e quindi al governo, con una richiesta precisa di emendamento alla legge finanziaria. In secondo luogo a Bruxelles, il 22 novembre, solleciteremo l'Ue affinché metta a punto delle politiche efficaci a tutela del settore». [p. g.]

Il Distretto entra nelle scuole

Un progetto di «Biella Intraprendere» rivolto a 3000 alunni delle elementari

BIELLA

Tremila bambini delle elementari biellesi verranno coinvolti in un ambizioso progetto finalizzato a scoprire il Distretto Biellese. Inizia in questi giorni il programma voluto dal Comitato dell'ente composto da istituzioni, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali della provincia.

L'obiettivo è quello di far conoscere, fin dalla prima infanzia, la realtà territoriale e, possibilmente, contribuire alla crescita del senso di appartenenza. Il tutto avverrà attraverso un processo di apprezzamento del mondo del lavoro e della cultura e stimolando l'approfondimento della storia del Biellese.

L'iniziativa, strutturata sull'apprendimento, diventa anche momento di creatività e di aggregazione il cui «pezzo forte» rappresentato, alla fine delle lezioni, dall'invenzione di un nuovo gioco da parte dei bambini delle varie classi; i tre migliori lavori, passati al vaglio di una giuria competente, saranno messi in mostra e utilizzati in occasioni future. In palio una gita di un giorno in città sede di attrazioni ludiche, sportive e culturali.

A questo primo intervento ha aderito la quasi totalità delle scuole elementari, circa 3.000 alunni ed corpo docenti di persone; ottobre sarà dedicato alla presentazione del programma agli insegnanti che poi provvederanno ad inserirlo nel corso dell'anno scolastico con l'obiettivo di arrivare, in aprile, alla «battaglia finale» tra i nuovi giochi inventati dai bambini.

Il lavoro si avvale di materiale didattico e informativo preparato e a disposizione del Distretto, che avvia così il primo passo del progetto di diffusione della conos del territorio nelle scuole; seguiranno infatti, nei prossimi anni, analoghi momenti dedicati alle scuole medie e superiori, opportunamente calibrati sull'età degli studenti coinvolti. Il coordinamento è affidato a «Biella Intraprendere», cui si può rivolgere per avere tutte le informazioni inerenti. [p. g.]

E' LA QUINTA IN EMILIA

Banca Sella Succursale a Ferrara

BIELLA

Banca Sella si radica sempre più in Emilia. E' infatti operativa la nuova succursale di Ferrara, la quinta aperta dal gruppo biellese in Emilia Romagna in meno di due ni e affiancata da una struttura di private banking.

In Emilia Romagna Banca Sella è presente dal dicembre con la succursale di Bolo- , aggiunte nel 2001 quelle Modena e Vignola; quest'anno quella di Sassuolo e ora quella di Ferrara.

«I piani di espansione Emilia sono ambiziosi - spiega Fiorenzo Pedroni, funzionario responsabile dell'area -. Dopo Ferrara sono previste nuove aperture in provincia di Modena e Bologna in modo da arrivare ad essere presenti sul mercato emiliano nei principali centri». Il responsabile della nuova struttura, che si propone alla clientela con un duplice servizio tramite lo sportello bancario e il private banking, è Giuliano Buosi. La succursale è dotata di sportello Bancomat e di video Borsa.

Con questa nuova apertura il numero complessivo succursali operative in Italia del gruppo Banca Sella raggiunge quota 251, alle quali si aggiungono filiali estere di Miami e Lussemburgo e le partecipazioni nella banca svizzera IBZ Investment Bank e nella francese Martin Maurel Sella. [r. s.]

DALLA PROVINCIA I KIT PER GLI SCARTI VEGETALI

In distribuzione i «composter»

BIELLA

La Provincia lancia l'operazione-composter. Per potenziare il sistema integrato smaltimento rifiuti urbani, la giunta ha infatti a disposizione del Cosrab alcuni fondi, per acquistare e distribuire ai cittadini, in cambio di piccolo contributo, i «kit» costituiti da composter e trituratori, che servono a trasformare in concime gli scarti verdi cura di parchi e giardini privati.

L'iniziativa, spiega una a della Provincia. lo scopo principale di ridurre il flusso di rifiuti che entra nel circuito di raccolta, con conseguenti vantaggi in termini di riduzione dei costi, trasporto e smaltimento».

Il compostaggio domestico è sistema ormai collaudato anche in Italia, e consente di trasformare gli scarti verdi in una risorsa preziosa per l'orto ed il giardino. concime ottenuto è infatti in grado di migliorare le caratteristiche agronomiche del terreno, la capacità di trattenere gli elementi nutritivi e l'acqua, fattori indispensabili per una migliore coltivazione dei vegetali.

I materiali provenienti dalla manutenzione del verde, tra l'altro, possono essere smaltiti in maniera indistinta servizio pubblico di raccol- al limite, laddove previsto, mediante un servizio di raccolta differenziata.

Il «kit» è utile a chi ha un giardino

Per l'assegnazione del «kit» il Cosrab ha indetto primo bando, il cui termine per la presentazione delle domande è scaduto il 2 luglio 2002: tuttavia, non essendo stati assegnati tutti i kit disponibili, sono stati riaperti i termini di presentazione delle richieste. La nuova scadenza è il 20 novembre 2002, alle 12. I cittadini interessati possono trovare bando e i moduli per le domande nella sede del Cosrab, in quella della Provincia di Biella (servizio smaltimento rifiuti) in tutti i Comuni della provincie. La richiesta va inoltrata al Cosrab, via Italia 68, 13900 Biella (tel. 015-26.20.131). [r. s.]

SERATE KIBO VIAGGI

Le immagini e i sapori di paesi lontani

BIELLA

Ritornano gli incontri culturali-gastronomici organizzati dalla «Kibo Viaggi». Le serata, dedicate a chi ama viaggiare, portano al circolo Commerciale immagini di ogni angolo mondo e piatti dai sapori insoliti.

Il programma invariato: un aperitivo, la cena, costituita piatti tipici preparati secondo ricette «indigene» e la proiezione di diapositive commentata dagli autori. La rassegna prenderà il via venerdì ottobre con un reportage curato da Claudio Badà sulla Namibia: viaggio nel cuore dell'Africa alla scoperta di foreste pietrificate, di gigantesche dune sabbiose del deserto, di scenari incantati delle lagune. Il 15 novembre tema della serata il Pakistan, in un avventuroso viaggio intrapreso alcune settimane prima che i tragici avvenimenti di guerra chiudessero quella regione ad ogni forma di turismo. La rassegna si concluderà il 13 dicembre con uno speciale dedicato al Perù. [r. mo.]

PROGETTO «UNISERA»

A Città studi gli incontri con gli studenti

BIELLA

Nuovo appuntamento oggi con il ciclo di incontri «Studenti protagonisti», iniziativa che parte del Progetto «UNISERA» voluto da Città Studi e Politecnico di Torino.

tratta di un trampolino lancio per gli studenti del corso d'Ingegneria che possono far conoscere ad un pubblico qualificato i loro lavori di ricerca

Alle 18 a Città Studi, moderatore Mario Bona, docente del Politecnico, parleranno Carlo Gobbato e Alessio Crestani. Il primo interverrà su «Microfibre: metodi produzione, processi lavorazione, impieghi finali», lavoro che costituisce una delle rassegne più complete. Le microfibre sono infatti argomento di grande attualità per tutto il mondo tessile.

Il secondo relatore, Alessio Crestani, parlerà invece del «Confronto fra cicli fissatura ad umido, basato sulla definizione e misura di un indice laboratorio correlato al giudizio degli esperti». [r. b.]

A TRE ANNI DI CARCERE

Estorsione Condannato quarantenne

Un biellese di 40 anni è stato condannato ieri dal giudice a 3 anni di reclusione per il reato di estorsione.

L'udienza si svolta nell'aula gip l'imputato, difeso dall'avvocato Frojo, ha accolto la proposta di essere giudicato con il rito abbreviato, ottenendo così un consistente sconto della pena.

L'uomo era accusato una cugina. S do il to della parente fornito alla magistratura, lui l'avrebbe avvicinata all'uscita una banca, minacciandola coltello per farsi consegnare il denaro che la donna appena ritirato allo sportello.

A sostegno della tesi, cugina avrebbe portato una serie di testimonianze, da altri parenti, in cui veniva confermata l'ipotesi reato. Anche per questo motivo l'imputato avrebbe deciso intraprendere la strada del giudizio abbreviato. [d. p.]

FONDAZIONE ANGELINO

Etica e ricerca Due corsi rivolti ai medici

Dalla fine di ottobre, promossi dalla medica della Fondazione Angelino, si svolgeranno due importanti corsi di aggiorna- rivolti ai medici biellesi. Organizzati due diverse istituzioni e patrocinati dall'ordine dei Medici di Biella, si inseriscono tuttavia in un percorso formativo concordato e coerente che punta ad aggiornare il medico sulle tecnologie dell'informazione.

Il primo corso è organizzato dal gruppo dell'ASL 12 Tempora e coordinato da Angelo Penna, è previsto per il 25 e il 26 ottobre e s'intitola «Strumenti di ricerca e etica per il medico pratico»: darà diritto a 10 crediti formativi ministeriali. secondo, 15 e 16 novembre, è previsto al Chiostro di San Sebastiano, avrà per titolo «L'Informazione scientifica dalla all'elettronica: i siti internet, l'editoria elettronica le banche dati- Le linee-guida: reperimento, produzione e valutazione critica» e diritto a crediti formativi. Info: 015/2529266biblioteca@fondazioneangelino.it. [p. g.]

LA SERATA CON ROBERTO

Il presidente del Touring alla scoperta della Bessa

C'era anche il presidente del Touring Club Italiano Roberto Ruozi (nella foto l'esperto Alberto Vaudagna, che ha fatto da guida) alla recente visita al parco delle Bessa. L'iniziativa, organizzata dal console provinciale Alberto Cerruti, ha avuto un buon successo, richiamando nell'area protetta una cinquantina persone, molte provenienti da fuori Biella.

«Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni - conferma Cerruti - per poter seguire adeguatamente i diversi gruppi. Lo scopo dell'iniziativa è volto alla promozione del nostro straordinario patrimonio storico e culturale, da realizzarsi facendo conoscere le bellezze meno note della provincia. Per questo motivo abbiamo iniziato a studiare altre mete, magari legate ai santuari meno famosi del Biellese. Il risultato estremamente positivo di questo primo esperimento ci ha confortato, e la splendida giornata di sole e l'ottimo trattamento hanno fatto il resto». [m. pe.]

LETTERE LE

Scienza, creazione e teorie cosmologiche

Il concetto di creazione ha oggi un ruolo importante nella riflessione cristiana. Innanzi tutto perchè più che mai in questo tempo l'uomo è assillato dalla domanda sulla propria identità, e dunque sulla propria origine.

La domanda «chi sono?» rimanda all'interrogativo «da dove provengo? Qual è la mia origine?». D'altra parte gli interrogativi legati al concetto di creazione sono all'ordine del giorno per quanto riguarda il dialogo cristianesimo e cultura moderna. Le scoperte scientifiche relative alla storia all'origine del cosmo, pure le teorie dell'evoluzione, interrogano i credenti e non possono essere ignorate dalla riflessione teologica se si vuole che aggi Vangelo abbia impatto sul do moderno. Anche oggi può trovare talvolta il termine «creazione» in una rivista di divulgazione scientifica che parla del Big Bang, bisogna essere consapevoli che tale nozione non app al campo della scienze dell'universo. Questo termine è usato suo significato specifico soltanto nel linguaggio religioso oppure in discorso filosofico che ammetta l'esistenza Dio: parlare di creazione significa affermare che tutta la realtà che noi percepiamo ha la propria origine in una volontà e in atto Dio, quale in maniera libera è l'autore di tutto che esiste.

Flavio Pimatesoni, Carrione

Il professore dominicano legge «stupida»

La legge Bossi-Fini sugli immigrati è odiosamente discriminatoria, risponde ad una demagogia che, per ricercare so, non esita strumentalizzare paure diffuse.

È legge inefficace, tant'è che gli ingressi clandestini sono aumentati in misura vertiginosa: infatti rendendo difficile, se non in molti casi impossibile, l'ingresso per motivi lavoro favorisce la clandestinità. È contro gli stessi interessi nazionali hanno dichiarato più volte le associazioni degli imprenditori, ai quali manca sovente la d'opera. è, anche tecnicamente, fatta male. Un aborto legislativo.

è di questi giorni la notizia che un professore di ingegneria civile della «Northeastern University» di Boston, nazionalità dominicana, non avrà il permesso per venire a Torino ospite del Politecnico per un anno per partecipare, grazie alle sue indiscusse competenze scientifiche, ad una ricerca sulla diagnostica strutture: la «Bossi-Fini» non lo consente. Ora sappiamo che è anche una legge stupida.

Pier Sallvotti, segreteria

Delmastro: anche a me fu negata la biblioteca

esplosa nuova «mini-polemica» fra Roberto e Wilmer Ronzani, avente ad oggetto il diniego dell'uso della biblioteca per un politico sulla terza età. Intendo intervenire quanto personalmente tirato in ballo da Ronzani, che lamenta una insistente disparità di trattamento perchè lo avrei potuto utilizzare la struttura per una serata elettorale il 25 aprile 2001. Confermando che mia serata, in quella data, si è svolta nella sala biblioteca (come ha ricordato Roberto Pella), aggiungo che avevo originariamente richiesto la sala, ottenendo un rifiuto dal daco proprio in ragione del regolamento della biblioteca. Ho dunque accettato recarmi alla sala mensa, certo meno più prestigiosa e più infelice. Ma senza protestare, perchè consapevole i regolamenti vanno rispettati da tutti senza lagne puerili: anche da Wilmer Ronzani.

Sandro Delmastro, Biella

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.088
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.648-9
gliè:
telefono 0161/98.470
Cossato:
telefono 015/922.801

DELLA

Biella: via Marconi 29, tel

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella:
Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella
via Lamarmora 3, tel. 015/351.126

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Mosa 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle . Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio 111, tel. 015/472.779.

nato: *dr. Milena Fanoli Azzellino*, via Martiri Libertà 31, 015/64.19.48.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Terlotto*, via XXV Aprile 15, tel.

IN CITTA' E FUORI

TERNENGO

Corso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al corso di acquerello promosso dal pittore Alessandro Masiero. L'iniziativa in collaborazione con l'«Art-Café» propone diffondere questa particolare tecnica artiste. Le lezioni a Ternengo il venerdì sera dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni allo 015/461209-30319.

BIELLA

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono in vendita i biglietti per i concerti palcoscenici milanesi di Blind Guardian e Stormhammer (giovedì 10 all'Alcatraz); Alicia Keys (giovedì 17 Palavobis); Papa Roach (sabato al Rolling Stone), di Alexia (lunedì 21 al Rolling Stone); «In Flames», «Blackshine» e «Pain» (mercoledì all'Alcatraz).

BIELLA

Proiezioni di Foto Art

Domani sera alle 21,15 l'aula magna dell'Itis ospita una proiezione di diapositive subacquee, «Rapsodia Blu», frutto della collaborazione tra il Circolo sub Biella e l'associazione culturale «Foto art» di Cossato.

Danze in Peschiera

Alla Peschiera venerdì suona la formazione di «Beppe Carosso», sabato si ballano sulle note «Franco Bagutti» mentre domenica pomeriggio e sera liscio e revival con «Riky Show».

BIELLA

Espone Umberto Coen

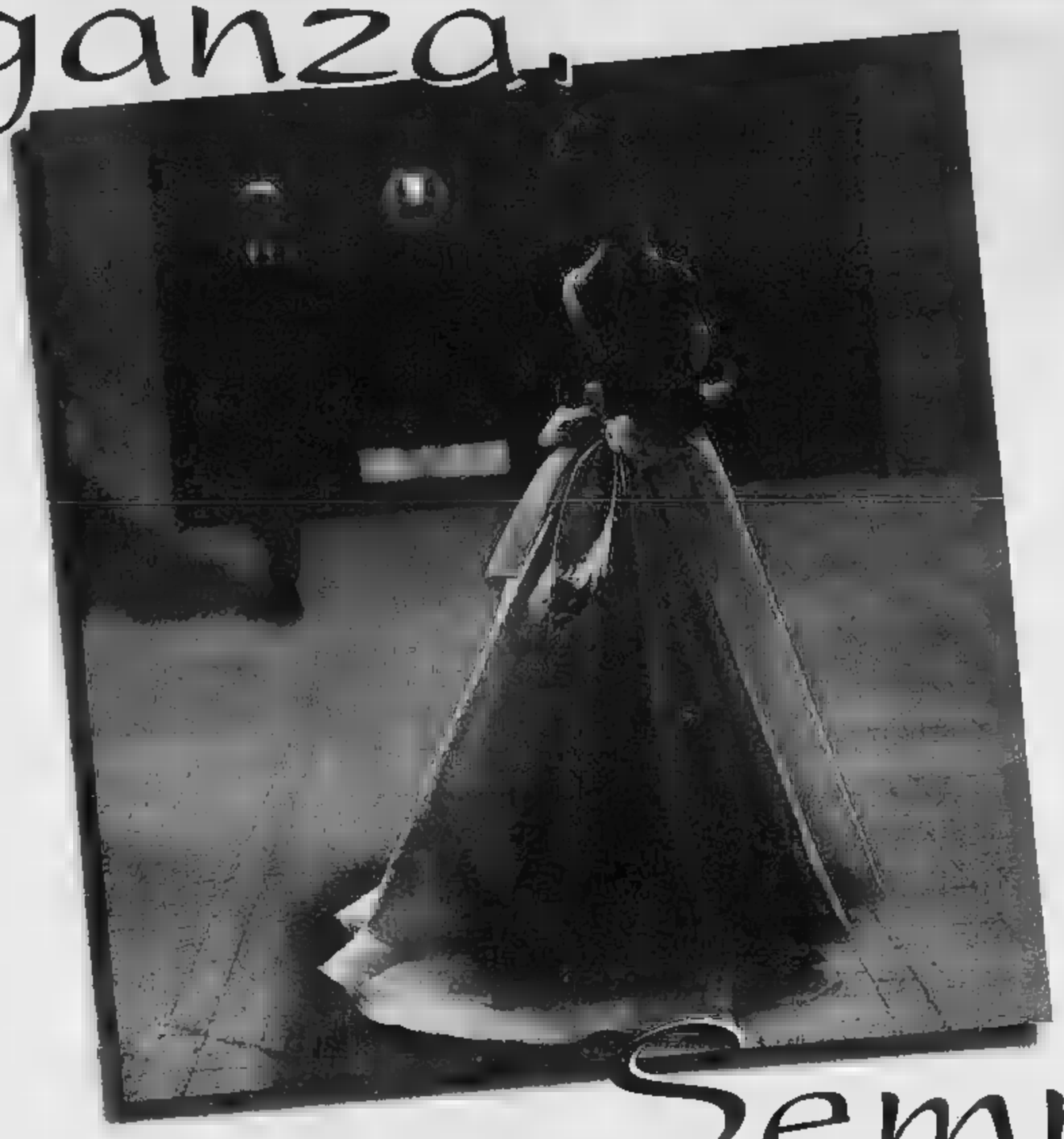
Sabato pomeriggio alle 15 al Circolo Commerciale via Seminari s'inaugura la di Umberto Coen «Dal simbolismo alla psicanalisi». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 27 tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 15 alle 20.

BIELLA

Spettacolo teatrale

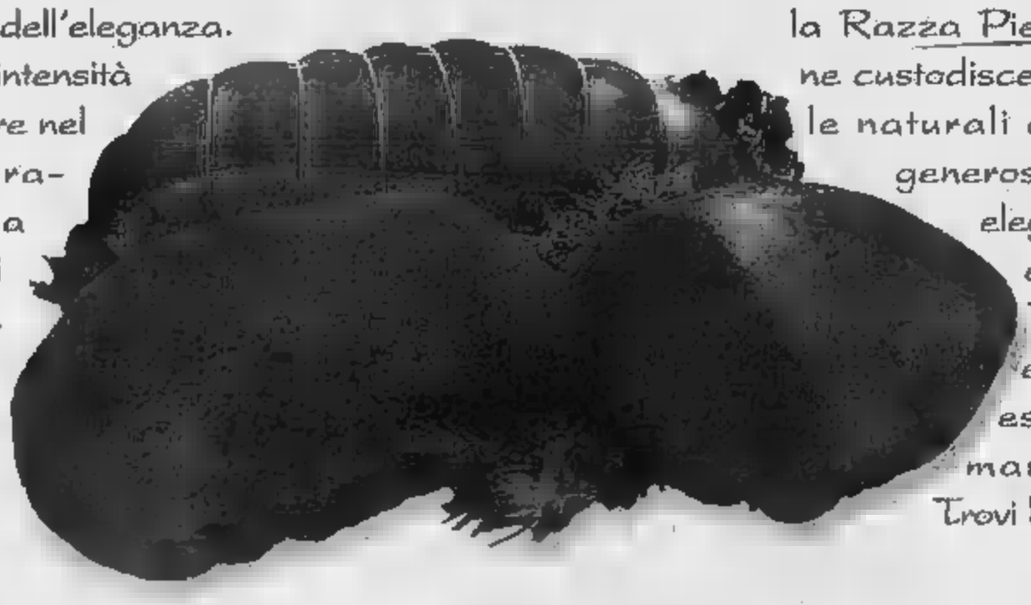
Venerdì alle 21 al Teatro Don Minzoni in scena «Il profumo di mia moglie». L'allestimento in tre atti di Lenz è proposto da «I segrinti neri» e presentato da Paolo Bortolozzo. Il ricavato andrà alla sezione biellese dell'associazione italiana sclerosi multipla.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

Si ringrazia per gli abiti Calliano ♦ Uomo Donna.

CESSATO L'ALLARME ANTRACE A STROPPIANA

Polvere sulle buste era innocua farina

La buca delle lettere che ha scatenato l'allarme antrace a Stroppiana

Farina, semplicemente innocua farina la polvere bianca trovato in una buca lettere che fatto scattare il «protocollo 11 settembre» contro gli attentati chimici. L'allarme antrace quindi è definitivamente anche la preoccupazione in realtà durata solo poche decine minuti.

Il tempo necessario ai carabinieri per capire che non un chimico si trattava, bensì del risultato di un gioco tra ragazzini, una battaglia a colpi di farina combattuta proprio sul marciapiedi fronte all'ufficio postale. Evidentemente po' di polvere è finita nella cassetta, allarmando l'addetto allo svuotamento.

La telefonata ai carabinieri ha però messo in moto procedura di legge, che deve essere applicata sempre e comunque, eccezioni. Così sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: con l'attrezzatura anti contaminazione, hanno prelevato busta e polvere che, sigillate contenitori appositi, consegnate all'Asl per le analisi. [f. co.]

IN BREVE

Bus Cgil Torino per il

La Camera del lavoro di Borgosesia organizza servizi di trasporto per partecipare, venerdì 18, alla manifestazione della Cgil di Torino quando, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario nazionale Guglielmo Epifani. I bus partiranno alle 6,45 da Varallo e Portula, alle 7 da Quarona, Borgosesia e Pray, 7,15 da Serravalle, Gattinara e Grignasco, alle 7,25 Romagnano. Per le iscrizioni ci si deve rivolgere alla segreteria della Cgil Borgosesia. [l. fo.]

GATTINARA

L'Avis chiama a raccolta i donatori

E' in programma per domani mensile raccolta del sangue dell'Avis di Gattinara. I donatori dovranno recarsi in sede (nell'ex asilo nido) tra le e le 11. Per informazioni richieste relative all'attività dell'associazione è disponibile l'indirizzo di posta elettronica avisgattinara@internetfree.it. [l. fo.]

BORGOSESIA

«Scuola» computer per principianti

Inizia domani sera al circolo «Via del Lilli» il di computer per principianti. In del primo appuntamento, fissato per le 21, saranno illustrati i programmi del ciclo che si struttura su cinque lezioni di due ore ciascuna. Saranno insegnate nozioni base di windows, word e internet. [l. fo.]

VERCELLI

Corso di giardinaggio, in Val di Gresta

Il Comune offre a chi ha frequentato i corsi di giardinaggio una visita al Consorzio produttori Val di Gresta a Ronzo-Chienis. La partenza è prevista alle 6,30 di sabato 19 ottobre. Le prenotazioni (i posti sono 50) vanno fatte allo 0161.596445, oggi (9-12,30; 14,30-17,30), o domani e venerdì (9-14). [d. b.]

Sabato sciopero degli studenti delle superiori

La sinistra giovanile e i Giovani comunisti organizzano per sabato una mobilitazione generale tutti gli studenti superiori di Vercelli e della provincia. Domani, durante conferenza stampa gli organizzatori Andrea Pacella e Salvatore Midolo spiegheranno le ragioni dello sciopero, con ogni probabilità legate alla minaccia di guerra in Iraq. [d. b.]

VERCELLI

Al Ridotto conferenza su Masaccio e pittura moderna

Venerdì, al Ridotto del teatro Civico gli Amici musei, con il Centro servizi volontariato e il Comune propone una conferenza su «Masaccio pittura moderna». Relatore il dottor Alberto Cottino. [d. b.]

ENTRO UN MESE RIAPERTURA AL TRAFFICO DELL'INCROCIO DI BORGOSESIA

In piazza Cavour il cantiere avanza con tempi da record

BORGOSESIA

Piazza Cavour, è iniziata ieri la seconda fase. Tempo permettendo (ma le condizioni meteo da oggi dovrebbero peggiorare), il cantiere si potrebbe chiudere prima della data prevista, cioè il 15 novembre. Venerdì le ditte incaricate da Camuzzi ed Enel e la squadra esterna dell'ufficio tecnico hanno concluso i lavori nel sottosuolo (sono sostituite tutte le condutture, compresi i cavi elettrici che corrono rotonda) e lunedì è iniziata posa sabbia per preparare fondo su sul sistemati i cubetti di porfido.

Questo lavoro dovrebbe richiedere paio di e, poi altri quindici giorni saranno per far sì che il terreno si assesti. «Aprire la circolazione con il pavé non ben assestato - conferma il sindaco Corrado Rotti - sarebbe come buttare all'aria tutto il lavoro fatto perché i mezzi pesanti solleverebbero i cubetti. In ogni caso fin qui le tempistiche sono state rispettate».

Intanto stanno proseguendo gli interventi in altri due incroci della città. Sempre lunedì gli operai del Comune hanno iniziato la posa dei cordoli in piazza Garibaldi dove, nello scorso mese di agosto, la rotatoria alla francese ha sostituito il semaforo. In questo il crocevia sarà sistemato solo in parte. Delimitate le aiuole, il cantiere bloccherà e resteranno i new jersey pieni d'acqua a delimitare carreggiate per tutto l'inverno. La posa della pavimentazione in granito avverrà in primavera.

Inoltre proseguono gran lena i lavori (in questo caso gestiti dai privati) al centro commerciale Coop che aprirà i battenti all'intorno del complesso Rado. Proprio a questo proposito è già stata disegnata con la vernice sull'asfalto la rotonda che regolerà il transito tra via Lenot e viale Rimembranze e presto passerà alla fase operativa. Entro ottobre il Comune realizzerà poi l'altra rotonda prevista, quella via Lenot e viale Varallo. Sempre nel giro di qualche settimana inizieranno gli interventi nel centro delle frazioni Agnona e Caggi, dove sistemati i marciapiedi e la pavimentazione stradale. [l. fo.]

In piazza Cavour si prepara il cantiere per la dei cubetti di porfido

DUE SERATE ALLA PRO LOCO

Musical in scena a Borgosesia per beneficenza

BORGOSESIA. La compagnia «Gli Anonimi» di Scopello porta in al teatro Pro loco di Borgosesia musical «Sette spose per sette fratelli» che quest'estate in valle aveva fatto registrare tutto esaurito. Sono previsti due spettacoli: il primo venerdì e il secondo sabato. La versione proposta quella tradotta da Michele Renzullo e adattata da Saverio Marconi per la Compagnia della Rancia. musical si svolge in due atti e diciotto scene, una scenografia molto impegnativa.

Il biglietto d'ingresso costa 10 Euro, 5 per i bambini dai si 12 anni. Parte del ricavato sarà devoluta in beneficenza alla «Casa della mamma e del bambino» di Borgosesia. Per le prevendite a disposizione l'ufficio turistico di Scopello (tel. 0163.731020) tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17; sarà inoltre disponibile il botteghino della Pro loco di Borgosesia oggi dalle 16 alle e dalle 21 alle e domani dalle 21 alle 22. [i. fo.]

RIPRESA ANNUNCIATA INIZIO 2003

Cassa, ferie e permessi E' la ricetta anti crisi del tessile valsesiano

BORGOSESIA. La crisi del comparto tessile colpendo anche la Valsesia, che era considerata immune da problemi del genere. «Finora - dice Gianfranco Stoppa, segretario della Filtea-Cgil per la Valsesia - la crisi è ancora particolarmente pesante, ma purtroppo inizia interessare le imprese che lavorano le cosiddette fibre nobili. Le aziende di dimensioni più piccole stanno utilizzando massimo le ferie residue e qualche giornata di permesso retribuito; altre dalle dimensioni maggiori, invece, hanno fatto ricorso alla integrazione ordinaria».

Il sindacalista fornisce anche elenco delle imprese maggiormente interessate: alla «Loro & Festa» di Borgosesia i 180 dipendenti sono in «cassa» per 1 o 2 giorni alla settimana; un giorno di lavoro in per settimana anche per i 200 della «Tessitura Comero» Gattinara; tra i 140 del «Lanificio Bozzalla & Lesna» di Coggiola, «cassa» di una settimana per i 25 in servizio nel reparto filatura; per i 100 della «Pettinatura lane» di Romagnano saranno 15 giorni di entro ottobre; infine per centinaio di lavoratori della «Tessitura di Crevacoure» Borgosesia il provvedimento riguarderà per settimana. Conclude il segretario Stoppa: «Preoccupa il clima di profonda incertezza che si incontra dappertutto, anche per il futuro medio termine. Di certo c'è che la famosa ripresa, data per certa nel secondo semestre di quest'anno, se tutto andrà bene arriverà soltanto nel primo trimestre del 2003». [w. ca.]

DAL 19 SEI INCONTRI A VILLA VIRGINIA

Seminario a Varallo per far conoscere il morbo di Alzheimer

Un seminario per approfondire le morbo di L'iniziativa è promossa da Acli, Croce rossa e Associazione volontari assistenza sanitaria con patrocinio Comunità montana e del Centro servizi per il volontariato di Novara. Le iscrizioni sono già aperte il primo appuntamento è per 19. Il è stato realizzato «per rispondere alle crescenti necessità - affermano i promotori - da parte di familiari volontari nell'assistenza dei malati di Alzheimer». Le lezioni (6 p due ciascuna) terranno sabato con inizio alle 9,30 nella sala riunioni della Comunità montana (villa Virginia). La partecipazione è gratuita ed è prevista una visita (il 2 novembre) al centro specialistico di Cannobio.

Le iscrizioni si chiuderanno mercoledì 16 e adesioni devono confermate al patronato Acli (via Giordano, Borgosesia), alla Croce rossa (via Bianca, Borgosesia) o alla Comunità montana (viale Roma, Varallo). Per maggiori notizie a disposizione 335.8257170. Al termine del corso l'associazione «Alzheimer Italia» rilascerà un attestato di frequenza. La prima lezione, in calendario per sabato 19, sarà curata dalla dottoressa Maria Poletto che spiegherà gli aspetti clinici di questa malattia. La conclusione è prevista il 30 novembre con la partecipazione dell'avvocato Massimo Somaglino e direttore patronato Acli provinciale, Basilio Acquadro. Nell'occasione si parlerà di aspetti legali e assicurativi. [i. fo.]

UN BICCHIERE DI ROSSO PER INFARTO ICTUS

Lezione a Gattinara sul potere «terapeutico» del vino

Mezzo litro di vino al giorno, diviso in due pasti «leva il medico di torno». Lo assicurano gli esperti che si dati convegno all'enoteca di Gattinara per spiegare (e dimostrare) «il potere terapeutico del vino». Tra i relatori, con il direttore del laboratorio nutrizione dell'Istituto Auxologico di Milano Franco Balzola, il vercellese Giuseppe Sicheri (al centro nella foto) già preside dell'Agrario, scrittore ed esperto di vini e viticoltura. E' stato proprio Sicheri a ricordare, tra le altre cose, che un bicchiere di rosso pulisce le arterie e previene arteriosclerosi, infarto e ictus. [d. b.]

OSPITE CARLO SOBRERO

Convegno medico per l'anno del Lions Santhià

SANTHIA'. mandato presidenziale dell'architetto Milco Viviani al vertice del Lions Club di Santhià e Crescentino inizia una manifestazione scientifica di alto livello: una conferenza sulla maculopatia. L'appuntamento conviviale è fissato per venerdì 11 ottobre, dopodomani, con inizio alle 20,30, nella tradizionale ed accogliente cornice Green Park hotel di Cavaglià.

«Il service per l'anno lionistico 2002-2003 - spiega il presidente Viviani - è dedicato alla conservazione ottimale della vista ed a combattere le malattie che ne debilitano l'organo». La maculopatia una grave malattia oculistica i cui pazienti soffrono di gravi disfunzioni visive. A svolgerne il tema sarà il professore Carlo Sobrero, primario della clinica oculistica torinese già presidente del Lions Club «Pietro Micca» di Torino. [w. ca.]

PUBBLICAZIONI AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Piazza Casalegno, 9a - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà. Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

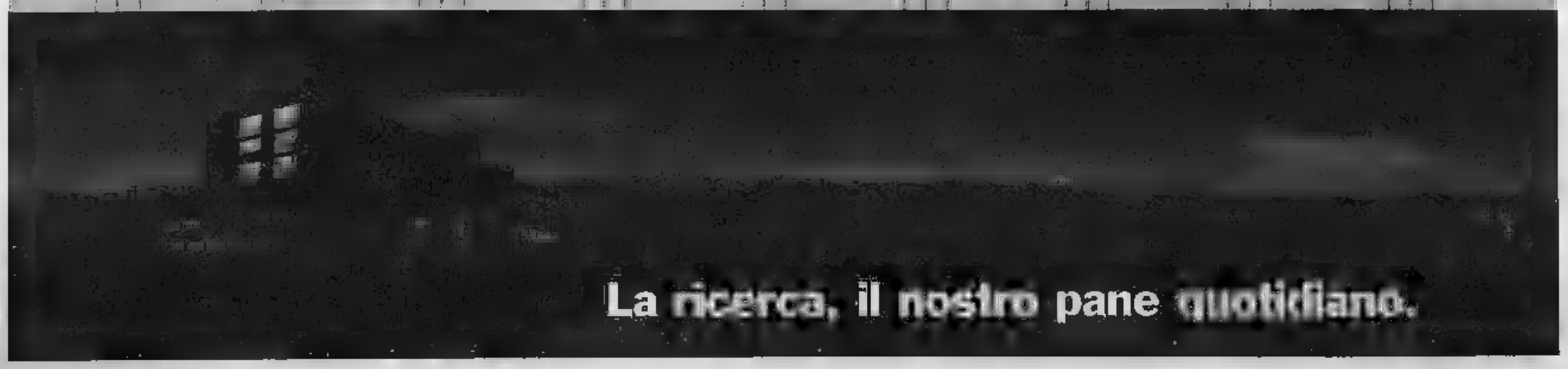
Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BGS D'Arcy · sigital · DEBATIN



ATTESA PER «CARMEN» CON MONICA GUERRITORE, IL RECITAL DELLA RUGGIERO E I CLASSICI DI CECHOV E PIRANDELLO

Rullano i Tambours du Bronx

La musica apre la stagione di prosa al Civico

Giovanni Barberis

VERCELLI

Il sipario della stagione comunale al Teatro Civico si aprirà la sera del 16 novembre al potente suono ritmico dei Tambours du Bronx per poi spaziare tra prosa, cabaret, show «di confine» e progetti speciali. Novità? Abbastanza: alcune già annunciate, altre attese per il prossimo settimana.

Intanto gli spettacoli del sabato, per il «Repertorio», saranno sempre ripresi in replica la domenica pomeriggio. Quelli del segmento «Serio, serissimo, il comico», considerando il successo, due sere di seguito. Tra la new entry, il progetto speciale di «Musicar teatrando», eventi dove domina un mix tra suono e recite, un po' di più del classico recital. Sfogliamo insieme allora qualche annotazione, nel carnet di Santa Chiara.

Per gli aficionados della prosa, il satirico «Volpone» di Ben Jonson, per la regia di Glauco Mauri Roberto Sturno, sarà il 21 e il dicembre. «I giganti della montagna» con Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini, regia di Maurizio Panici, ovvero l'immancabile pièce pirandelliana, il 25 ed il 26 gennaio.

Poi l'interessante versione di «Carmen», nell'interpretazione di Monica Guerritore diretta da Giancarlo Sepe, prevista il 15 ed il 16 febbraio: l'ispirazione viene dalla novella di Prosper Merigualche spunto con le musiche di Bizet in colonna che insegue la messinscena, ma che poi si spinge sulle tracce di Tom Waits. Il grande intreccio delle metafore firmate Cechov è in «Zio Vanja» per la regia di Sergio Fantoni, Andrea Giordana il ed il 23 febbraio. Altra prosa doc con Vittorio Franceschi, Ilaria Occhini e Lucilla Morlacchi in Gabriel Borkman» di Ibsen, ed il «Caligola» Camus con Branciaroli.

Da sinistra Monica Guerritore, Antonella Ruggiero e Ilaria Occhini

Una entusiasmante novità sarà in programma il 13 dicembre: si tratta circo a teatro, danzatori e trapezisti francesi «Eclats Sol Air»: coreografie aeree di Armance Brown e Bruno Krief & Aude Arago e Gilles Baron. Per i suddetti speciali di «Musicar teatrando»: i protagonisti Antonella Ruggiero e Moni Ovadia in veste di regista ed interprete del racconto yiddish di Sholom Aleichem «Il violinista sul tetto». Per lo hu- Marco della Noce (dal tecnico del al meccanico della Ferrari) il 23 ed il 24 novembre. E poi gli ipercomici Ale e Franz il 9 e 10 gennaio ed il cabaret «costituzionale» Paolo Rossi il 20 e 21 marzo.

Alcune delle date della stagione sul palco di via Monte di pietà sono alle ultime battute di definizione o potrebbero subire variazioni dell'ultimo minuto: il calendario definitivo sarà reso pubblico martedì prossimo, in mattinata, dall'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi.

Le «Giornate del folklore»

Le scuole della provincia riscoprono tutte le danze piemontesi d'antan

VERCELLI

Ritorna la «stagione» organizzata dalla Freebody. Si tratta di un progetto realizzato dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con la scuola vercellese di danza diretta da Daniela Tricerri e con il patrocinio del Provveditorato agli studi. Lo scopo è quello di recuperare danze etniche piemontesi d'antan attraverso corsi che coinvolgeranno per il terzo anno consecutivo una trentina tra scuole materne, elementari e medie nel territorio del Basso vercellese alla Valsesia.

L'iniziativa, è stata presentata ieri presidente della Provincia, Renzo Masoero, con la stessa Daniela Tricerri, mette in atto autentici «laboratori» nelle singole scuole che preparegruppi di giovanissimi: durante la prossima primavera saranno protagonisti della collaudata manifestazione itinerante - paese dopo paese - dal titolo «Giornate del folklore».

Essenzialmente, comunque, come si è sottolineato nella presentazione «lo scopo primario è quello di porsi come percorso parallelo ai settori linguistici, all'educazione musicale e motoria e all'educazione all'immagine per far conoscere le radici delle tradizioni locali giungendo a condividerle con altre diverse culture».

Hanno aderito al progetto folk i centri Aranco, Arborio, Borgo d'Ale, Borgovercelli, Buronzo, Desana, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Livorno Ferraris, Olcenengo, Palazzolo, Postua, Roasio, Santhià, Serravalle, Trino e Vercelli. In tutto con il coinvolgimento 250 classi.

La scuola Freebody si avvale della collaborazione di insegnanti qualificati, di ballerini e coreografi di fama internazionale. La sede è in via Farini 3 nel capoluogo: propone durante l'anno scolastico una serie di corsi di danza, dal classico al moderno. [g. bar.]

ARTIGIANI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Formazione Un convegno

Donata Belossi

La formazione professionale è il «passo» indispensabile per chi deve trovare lavoro migliorare la propria qualifica. Forse per questo stanno proliferando i corsi di aggiornamento che si frammentano in un universo di offerte in cui i giovani faticano a orientarsi.

Il convegno di domani, con inizio alla Camera di commercio di piazza Risorgimento alle 9,30, si prefigge di mettere ordine alle iniziative di formazione professionale, anche alla luce delle nuove normative regionali che entreranno in vigore nel 2003.

Giuseppe Misia

Promotore del seminario dal titolo «Il sistema formativo regionale: l'accreditamento degli operatori» è l'Unione Artigiani, che in collaborazione con Torino, con il patrocinio di Comune, Provincia e Camera di commercio di Vercelli, riunirà nella sala «Pastore» i massimi esperti materia di formazione.

«Dal prossimo anno - spiega il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia - introdotti standard di qualità gli operatori dovranno dimostrare di avere i requisiti richiesti dalla Regione se vorranno dare vita a corsi professionali riconosciuti e finanziati».

Verrà stilato un «elenco regionale degli operatori accreditati»; albo vero proprio che garantirà agli studenti qualità di insegnamento e riconoscidel titolo acquisito.

Il seminario domani è dunque rivolto alle agenzie di formazione che intendono iniziare l'iter per entrare a far p dell'Olimpo dei formatori.

«L'operatore - spiega ancora Misia - potrà scegliere la propria tipologia di accreditamento, ma poi dovrà sottoporsi a una serie di verifiche che accertino la qualità dell'offerta».

La Regione inoltre non intende «accreditare» a vita le scuole di formazione. Ci saranno infatti visite periodiche di controllo nelle sedi degli operatori per mantenimento dei requisiti standard.

«Un'ulteriore misura di sicurezza - conclude Giuseppe Misia - che è nell'interesse primario degli stessi giovani, fruitori finali della formazione, ma anche di chi considera la qualificaprofessionale un impegno serio e inderogabile».

LEZIONI SU TASTIERE, CHITARRA E BASSO ELETTRICO

Elettronica e note alla scuola Vallotti

VERCELLI

La scuola comunale di musica Francesco Antonio Vallotti si presenta con una grande varietà di corsi per il 2002/2003. Sono attivati i corsi speciali ad indirizzo moderno per chitarra e per basso elettrico, per tastiere elettroniche ed informatica musicale (composizione, arrangiamento ed esecuzione assistite dal calcolatore). Le attività didattiche si svolgono nella sede di via Farini 3. Per iscriversi ci si potrà rivolgere all'assessorato al Turismo, sport, cultura e tempo libero, in corso Libertà 300 (Tel. 0161/252822, 0161/252758 e 0161/252793).

Si ricorda inoltre che è ancora possibile l'iscrizione ai corsi di flauto, clarinetto, sassofono, tromba-trombone, violino, violoncello, chitarra, organo, pianoforte, canto, avviamento alla musica riservato a bambini dai tre ai nove anni (diviso nel primo e nel secondo livello) e un coro di voci bianche. L'obiettivo di quest'ultimo è quello di avvicinare i bambini al linguaggio del mondo musicale, educarli al suono, il ritmo, all'intonazione ed all'uso corretto della voce. Il avrà la possibilità di partecipare a manifestazioni pubbliche con carattere didattico.

Le iscrizioni alla storica scuola vercellese di musica sono in continuo aumento. Due anni fa le erano 46, lo scorso anno 120 e per quest'anno le domande superano le 170 unità.

Iscrizioni aperte all'istituto comunale con corsi a indirizzo classico e moderno

Ecco le sezioni previste nel piano di studio della scuola Vallotti. Corsi professionali ed indirizzo classi. Corsi amatoriali ad indirizzo classico (canto, chitarra, piano, organo, violino, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto e sax). Corsi amatoriali ad indirizzo moderno (canto e per jazz, e rock). Corsi amatoriali di formazione ad indirizzo bandistico, ovvero un progetto che avrà la finalità di costituire una banda ufficiale per la città di Vercelli. [g. bar.]

AL «POLI» DI VERCELLI

Protezione civile Decolla un corso per ingegneri

VERCELLI. E' iniziato al Politecnico di Vercelli il corso informativo di protezione civile riservato agli ingegneri. Le lezioni, partito lunedì, si svolgeranno ancora l'11, il 14 e il 18 ottobre. Vi partecipano una settantina ingegneri iscritti agli ordini di Vercelli, Biella e Alessandria. Grazie alla disponibilità dell'Ordine, Vercelli è dunque il primo polo a partire questa iniziativa, promossa dalla Regione, che ha riconosciuto negli ordini degli Ingegneri la categoria professionale più indicata a recepire trasmettere conoscenze necessarie a sviluppare una moderna protezione civile. Seguicorsi analoghi ad Asti, Cuneo Novara, con coinvolgimento complessivo di 250 professionisti. «Le recenti calamità naturali che hanno colpito la provincia, da Trino alla Valsesia - spiega il presidente dell'ordine vercellese Franco Barosso -, ci fanno ben comprendere quanto sia importante e lodevole questa iniziativa regionale». [d. b.]

DOPO LO SPETTACOLO AL CIVICO DEDICATO A MERO, ANCHE LE OFFERTE DELLA PARTITA VIRTUS-PALESTRO

Vercelli generosa nel nome dello Sceriffo

Il grazie dal Comitato Immunologia e dalla famiglia del calciatore

Il calciatore Vittorio Mero

VERCELLI

Cosa c'è di più bello che regalare un a chi soffre, specialmente se a soffrire sono dei bambini? Lo sapeva bene Vittorio Mero, campione calcio e d'umanità che, dal suo arrivo a Brescia, si era attivamente intead progetto «Un mattone per l'Immunologia».

Vittorio è scomparso lo 27 gennaio ma la opera e i valori in cui credeva continuano e vivere. Grazie alla solidarietà della città di Vercelli le offerte favore dell'Immunologia continuano a giungere copiose. Le ultime, in ordine di tempo, quelle raccolte domenica al «Piola» in occasione del match tra Virtus Vercelli e Palastro, compiuti nel ricordo Mero che hanno commosso la presidentessa del comitato «Un mattone per l'Immunologia», Sandra Baiguera, presente al Civico in occasione della serata in ricordo dello Sceriffo, che ha inviato una commossa lettera di ringraziamento ai vercellesi: «Mio figlio era stato colpito da una forma di leucemia che lasciava solo il 20 per cento di possibilità sopravvivenza. Adesso è guarito io ho giurato a me stessa che avrebbe dovuto essere trattato lo eravamo stati noi a Roma».

E nel '99 è nato il Comitato: «Costituito - continua la signora Baiguera - perchè il servizio di tipizzazione e di ricerca della compatibilità midollare fosse norma e non rischiasse la chiusura. E qui entrano in gioco i calciatori del cia: «Altro che calciatori strapagati e viziati - la presidentessa -: forse non avete visto il volto e l'amore che molti di loro portano sul volto di bambini, ammalati terminali, en farlo sapere agli altri. Uno di questi stato Vittorio: l'incontro con lui ha veramente iniziato una favola dolce, lo era lui. Non avevo che da comporre suo numero e sua disponibilità totale. Sempre con il . Gli dicevo: "sei il mio angelo". Ora, purtroppo, lo è davvero. Grazie, Vittorio, grazie Vercelli: il vostro contributo mi Avete aiutato a mettere un grande mattone, a continuare a lottare e aiutare chi è più sfortunato».

Anche la famiglia di Vittorio ha voluto esprimere il proprio grazie alla città: «Quella sera - spiegano - abbiamo percepito un'atmosfera familiare e solidale abbiamo avuto un'ulteriore conferma quanto lui fosse amato e stimato soprattutto come uomo e amico. Il pubblico si è dimostrato numeroso, generoso e sensibile gli artisti presenti d'amici: Omar Pedrini, Tania Zamparo, i Rospi, Alberto Rocchetti, Antonio Filippini, Roberto Guana e tutti gli sponsor. Un abbraccio sincero va agli "amici di Vittorio" che hanno lavorato all'organizzazione dello spettacolo e alla raccolta di fondi coinvolgendo e sensibilizzando alla causa del "mattone per l'Immunologia" buona parte della cittadinanza: Ileana Costa, Alberto Scarimbolo, Maurizio Palumbo e Domenico Sabatino. Quella sera Vittorio era sicuramente tra noi e ha visto compiarda parte dei suoi amici e concittadini autentico gesto d'amore». [p. m. f.]

VALE

«Solo beghe di quartiere Il mercato si farà lo stesso»

Complimenti! Ancora una volta il nostro consigliere di minoranza più decorato, è riuscito ad avere di popolarità... solo, relativamente alla seduta del Consiglio comunale del 26 settembre il consigliere Picchi ha la pretesa di avere ragione!!

Primo: presenta un'interrogazione su un argomento (area mercatale) per il quale ha votato a favore. Ci domandiamo se la sua presenza fosse consapevole o meno. Secondo: arriva in ritardo alla seduta del Consiglio comunale e anziché scusarsi e prendere atto delle proprie responsabilità accusa questa amministrazione di averlo aspettato. Probabilmente ritiene di avere a che fare con il conducente di un pullman per gite scolastiche.

Relativamente alla seduta in oggetto si è proceduto con le modalità previste dai regolamenti vigenti. I tempi brevi ritengo non siano una colpa, forse neanche un merito, ma sicuramente un dato di fatto stante la «tranquillità» discussione.

Entrando nel merito dell'area mercatale, oggetto dell'interrogazione presentata dal signor Picchi, è piovuta dal cielo. E' stata discussa, individuata e realizzata con atti ufficiali e approvati «anche» in Consiglio comunale con parere favorevole «anche» dal consigliere Picchi (sempre che la sua presenza fosse consapevole). Inoltre bene sottolineare che l'area mercatale in oggetto deriva una cessione terreno, da parte dei lottizzanti il Piano Esecutivo Convenzionalimitrofo, il tutto in forza convenzione con Comune. Con atto successivo il Comune ha individuato in una porzione di quel sedime l'area mercatale (n. 10 posti).

Ovviamente un «mercato» igienicamente «regolare» dovrà essere dotato tutti i servizi primari compreso il servizio igienico. Non capisco lo scandalo per quest'ultimo «servizio», forse il dottor Picchi preferirebbe una pianta, un cespuglio...!???

La verità che tutto questo nasce da una polemica di quartiere per aver portato l'area mercatale in quel luogo (in prossimità della S.S. Vercelli-Valsesia) dove alcuni residenti ritengono di essere disturbati e sconvenientemente penalizzati... e quindi?... nessun problema... ci pensa «mediomen di Caresanablot»: porterà di fronte al mondo le nefandezze, gli abusi, lo scempio, oltre disastro ambientale che tale presenza sta producendo.

Cosa dire, togliere l'area mercatale? Non è volontà di questa amministrazione, anche perché riteniamo che questa sia necessaria proprio per questo la si è individuata, regolamentata presto servita anche da un servizio igienico.

Non credo di aver altro da aggiungere a questa vicenda, mi spiace che le critiche alla nostra amministrazione, sicuramente non infallibile, finiscono per alimentare polemiche faziose o personali.

Italo Grosso
sindaco di Caresanablot

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161.217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.767; Gattinara: tel. 0163 832.800; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.486; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411 Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza t. 0161 217.000; Borgosesia: t. 0163 203.111; Gattinara: t. 0163 822.245; Santhià: t. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 66.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.656; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829 585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 0163 52.486-52.092; Gattinara: tel. 822

FARMACIE DI TURNO

Vercelli di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente). *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.
Dr. Pieralberto Feroglio, via Matteotti 106, tel. 0161 319.581.
Anna Maria Ferretti, via Matteotti 49, tel. 0161.46.259.
F. Silvio Ricaldone, Roland 91, tel. 0163 430141.
Portula: *Dr. Franco Tullio Galoppo*, frazione Chiosasco 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, via Garibaldi 99, tel. 0163 833417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: t. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

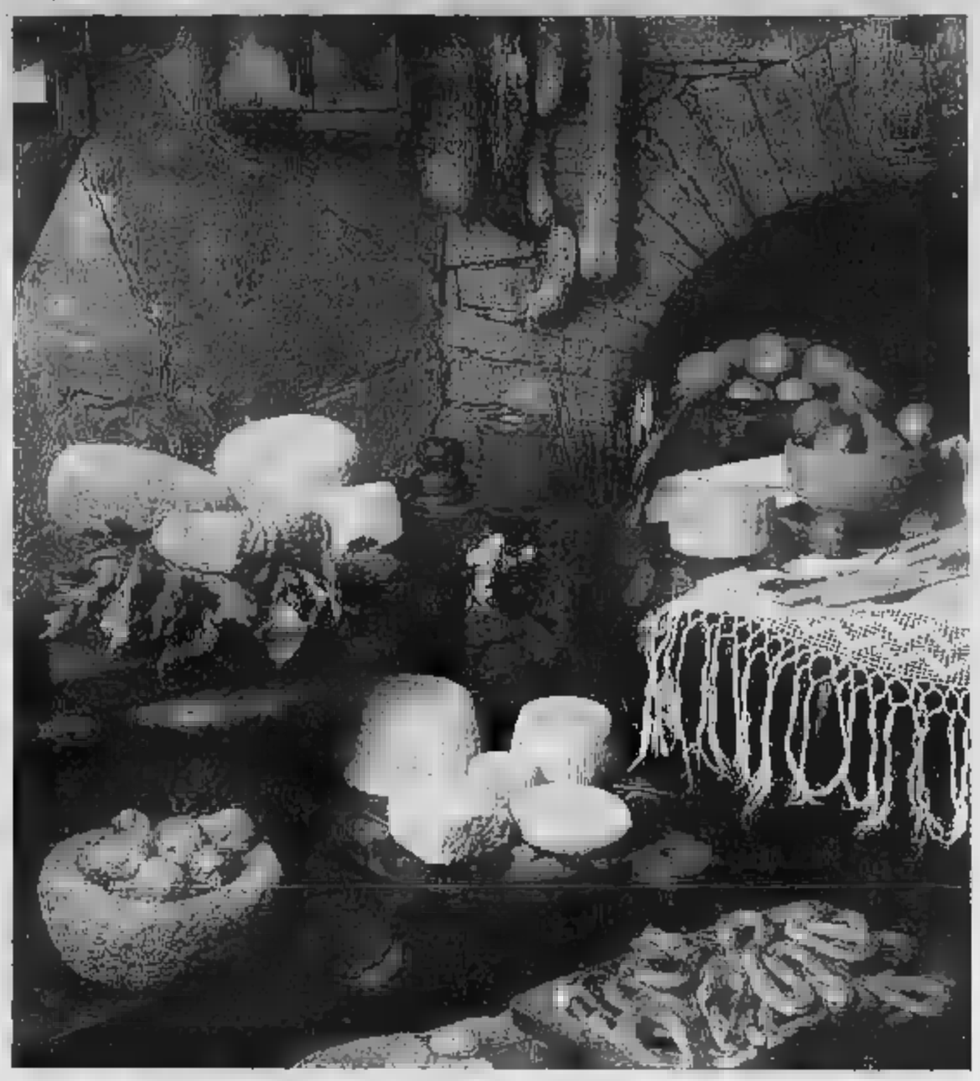
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

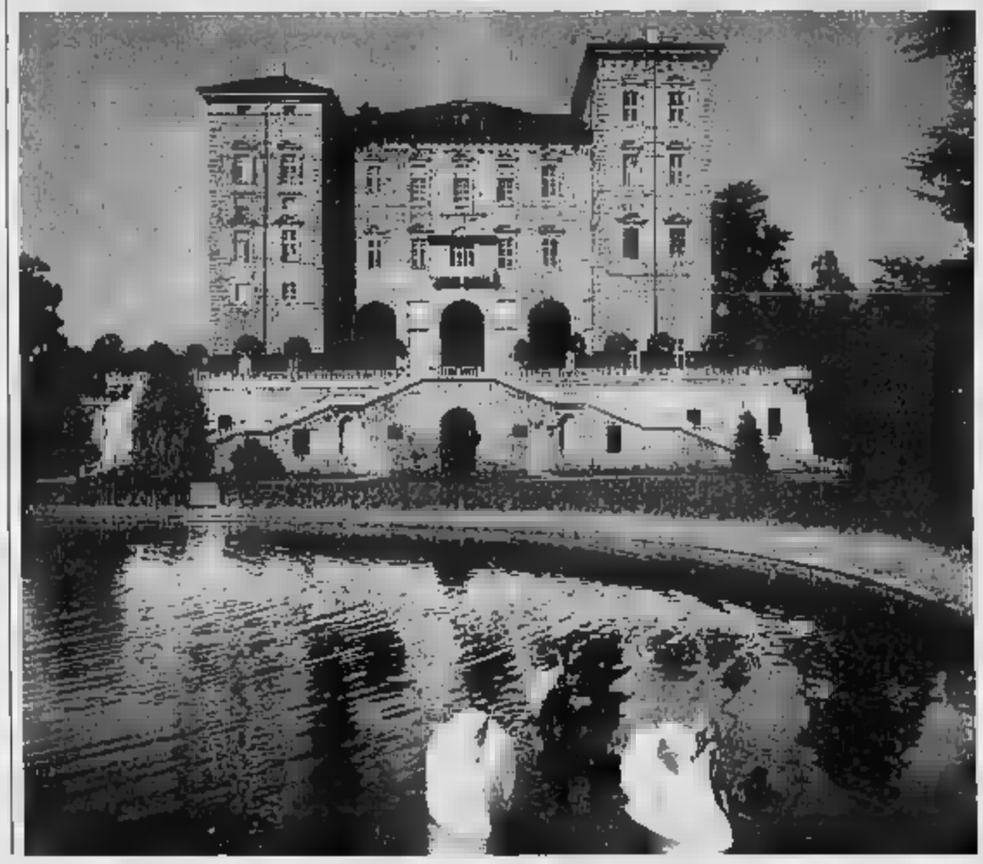
LA STAMPA

Percorsi storico-religiosi, santuari, parchi, laghi e riserve naturali

Canavese, fra castelli e cucina doc

Fiere, rassegne e buona tavola nelle Valli di Lanzo





Autunno in Canavese e Valli di Lanzo

Il Canavese e le Valli di Lanzo, terre ricche di bellezze naturali e di storia, conquistano con il loro fascino discreto: sono un'oasi a misura d'uomo, da vivere attraverso gli scorci di storia e i paesaggi, diversamente colorati dalle stagioni.

Residenze sabaude, castelli, ville liberty, chiese romaniche e barocche, santuari punteggiano i nostri panorami.

Il Circuito dei Castelli del Canavese è un itinerario che trascorre dalle testimonianze del Medioevo al fasto e al rigore dei Savoia, all'ombra di imponenti torri, possenti mura merlate e verdi parchi. Il primo Novecento ha invece contraddistinto le Valli di Lanzo quali meta del turismo nobile torinese: ancora oggi le eleganti residenze liberty narrano un passato fiorente e brillante.

Emozionanti i percorsi storico-religiosi, dalle vestigia romaniche della Via Francigena agli edifici barocchi opere di grandi architetti. I santuari di montagna infine un'intensa suggestione: raggiungerli a piedi significa percorrere un vero e proprio viaggio spirituale.

Attraverso suggestivi itinerari si possono poi scoprire i numerosi laghi, le verdi vallate e il fascino dei parchi, immersi in un'atmosfera densa di profumi e colori: il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il primo e più esteso d'Italia; il sistema dei laghi morenici e alpini; numerose riserve naturali; il Parco Provinciale del Lago di Candia.

La cucina locale affonda le radici nelle consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento. I ristoranti tipici offrono una grande varietà di piatti come la zuppa di ajucche, i capunet, la tofeja; gustose ricette a base di funghi, legumi, cipolle; salumi e formaggi freschi e stagionati, fra tutti la Toma di Lanzo. Una cucina che dà il meglio di sé in questo periodo autunnale e con i primi freddi dell'inverno perchè ricca di sapori intensi, appetitosi e stuzzicanti, anche per i palati più incontentabili. Non manca, per i golosi, una grande varietà di dolci: i Nocciolini di Chivasso, i Torcetti di Agliè e di Lanzo, gli Amaretti morbidi di Castellamonte, la Torta di Ivrea, i Canestrelli di Borgofranco, i Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese.

Ma la cucina non può essere apprezzata sino in fondo se non è accompagnata dai suoi vini doc: dall'Erbaluce al Carema, dal Passito al Canavese. E per capire come anche questo sia cultura, sono state proposte «Le strade del vino in Canavese - Gli itinerari di Re Arduino», che seguendo le tracce del mitico sovrano dell'anno Mille invitano alla scoperta delle cantine, degli aspetti più suggestivi e delle testimonianze storiche della nostra terra.

Ecco alcuni appuntamenti importanti

A) 5 ottobre/15 novembre - Valli di Lanzo

I sapori delle Valli di Lanzo - Sapori d'autunno

Rassegna gastronomica dedicata alla scoperta della cucina locale

B) 12 e 19 ottobre - Valchiusella

El Sabat dlj Arbuì

Passeggiate guidate alla conoscenza dei boschi e della gastronomia tipica

C) 6/10 novembre - Viù

Fiera di San Martino

Tutto il paese in vetrina con i prodotti della gastronomia e dell'artigianato locali

D) novembre - Montalto Dora

VII Sagra del Cavolo Verza

Manifestazione dedicata a uno degli ingredienti tradizionali della cucina piemontese

Per trascorrere un piacevole weekend in Canavese e nelle Valli di Lanzo all'insegna dell'arte e della tradizione, per avere ulteriori informazioni su strutture ricettive, enogastronomia e per altri piacevoli suggerimenti, vi invitiamo a contattare gli uffici dell'Agenzia Locale del Canavese e delle Valli di Lanzo.

ATL del Canavese e Valli di Lanzo

tel 0125/618131 fax 0125/618140

info@canavese-vallilanzo.it www.canavese-vallilanzo.it

OFFERTA

TOYOTA AVENSIS KM 0

L'unica auto in Italia con 5 anni di garanzia

BERLINA 4 PORTE	LISTINO	OFFERTA
D4D ARGENTO MET.	21.150	17.400
D4D ARGENTO MET.	21.150	17.400
D4D ARGENTO MET.	21.150	17.400
1.800 ARGENTO MET.	19.810	16.450
1.800 NERO MET.	19.810	16.450

STATION WAGON	LISTINO	OFFERTA
D4D ARGENTO MET.	22.160	18.600
D4D ARGENTO MET.	22.160	18.600
D4D ARGENTO MET.	22.160	18.600
1600 ARGENTO MET.	20.970	17.600

AVENSIS

* L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE VETTURE SOPRA ELENCATE E PER IMMATRICOLAZIONE ENTRO IL 30.11.2002. KM 0 E VOLTURA INCLUSI
* POSSIBILITÀ INOLTRE DI FINANZIARE L'INTERA CIFRA AL TASSO AGEVOLATO DEL 6,25
* SPESE PRATICA 150 EURO

Avensis SW D4D

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Informatevi presso le due reti

CAR AUTO S.p.A.

BIELLA - Via Milano n° 61 Tel. 015/351301

COSSATO - Via Amendola n° 201 Tel. 015/9842366

ALGE per la casa
www.alge.it

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ALGE per la casa
www.alge.it

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE DI CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca è una pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'Istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo di vita per sconfiggere la morte. Lo parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia e commercio di Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi si pone come antagonista all'idea della morte che il cancro porta con sè. I panettieri da sempre sono vicini alla gente e hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava alla fine del mese. Lo racconta ridendo la commedia dialettale "Monsù Travet" dove la fanciulla sposa il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta di dare una mano, è una generosità "storica" intrinseca alla storia della categoria». Ed è vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata dal sapore fragrante, buono e consolante delle pagnotte capace di avvicinare le persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i panettieri artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. Ed ecco qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; Asti; 200 Novara; Verbania; 80 Biella; 400 Torino. Per ora circa 300 in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori del Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, con negozio a forno a Serravalle, spiega: «Il pane si trova dappertutto, alle mense dei ricchi e a quelle dei poveri. Il padre di mio nonno è stato invitato a fare il pane alla corte di Francesco Giuseppe a Stresa ed ora il pane che faceva in passe. I tempi sono cambiati ma la panetteria è rimasta il cuore della comunità e i panificatori dell provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino con negozio in via Vochieri: «Ho preparato un cesto e sono fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città sono circa una ventina le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati che per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è stato messo in rilievo nell'incontro su «Frutticoltura tra innovazione e tradizione», al Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice di mele (dopo il Trentino) con un milione e 450 mila quintali annui circa, e non a caso, nel Cuneese, si concentra il 60% circa della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè ai Paesi del Meridione europeo, come l'Italia stessa, la Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consumatori sono molto esigenti, vogliono frutti buoni, ma anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del consorzio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per un prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", cioè di quelle sostanze che colorano di rosso la buccia delle mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piamontese, e cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red Delicious" ai più recenti "Gala"». «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta varietale - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata come un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, con buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha introdotto i cloni che più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto di qualità degli anni 90 compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di etari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre novità allo studio al centro di ricerca. L'impegno più importante di questi mesi è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO a Manta, nel cuore dell'areale frutticolo. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha messo a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale del frutiferi", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è prezioso la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

CUNEO

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo 19 ottobre quando partiranno in colonna il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 18 al «Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta e la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale dei transiti in entrata e uscita dalle frontiere del Piemonte sud-occidentale, pari al 65% del totale a livello comunitario. «Si tratta di una situazione di - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e il nuovo tunnel del Bianco) è in alcuni casi e altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA UN PROGETTO CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

Le Langhe o il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere il pianeta grandi e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito è dell'Egea, la multiutility cittadina, consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione oltre i confini nazionali, ma anche oltre quelli dell'area di origine due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per l'azione dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese i

IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

Il progetto di sviluppo delle attività di Egea prevede anche la riqualificazione delle zone di via Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre alla crescita dei servizi per alcuni quartieri della città (in particolare Europa e via Moretta) saranno realizzate nuove strutture di servizio e accoglienza clienti. L'intervento più importante sulla centrale portata a termine nel 2010. Frattempo zona di Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo conoscere il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale tematico dell'acqua realizzato da Egea e già nel nome sarà un grande esempio collaborazione tra pubblico e privato»

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi. Sopra, l'«a. d.» Pierpaolo Carini

ti dal progetto di riabilitazione dell'impianto trattamento acque potabile dell'estensione della rete di distribuzione di Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea, si tratta Carmagnola che tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione e qualità della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune di Carmagnola è nata nel maggio del 1999 quando EGEA ha presentato progetto di massima per la realizzazione di un impianto una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, una maggiore disponibilità di servizi per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Dal progetto datato '99 - grazie all'esperienza sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento si area sempre più importanti del territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Renzo Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere insieme sul territorio. [l. fer.]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Gianni

UN camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che «nato nella generazione del sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia è passato in scontro esistenziale con la quotidianità del presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha 190 pagine ed è in vendita a 12 euro.

Si tratta di un romanzo-filosofico, dove il protagonista settantenne ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche e situazioni. «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine: c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni ma defraudato di rapporti umani, di solidarietà», si legge sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già no: originario di Neive, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai ha già pubblicato 33 fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che del Chiavari, del Fregene e Mediterraneo.

Nasce dalla fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredieci». Si tratta de «Il segreto di Orso», ovvero «Avventure e misteri nel Basso Medioevo». Autore è l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 9 ai 14 anni» è ambientato nel Basso Medioevo. Protagonista Leo «un ragazzo ingegnoso e talentoso» che ha «la fortuna incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal gran cuore, che porta con sé una conoscenza destinata a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere da sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a immaginare colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume in vendita nelle migliori librerie per ragazzi tutt'Italia a 5 euro e 68 centesimi.

giamar@lastampa.it

IL COREA SUD

L'assessore Pichetto è a

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente del Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione Regione. Ieri, Pichetto intervenuto alla riunione della Commissione economica mista italo-coreana; in serata ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

MAGGIORA: Tel. 0165 262.226.
CHIUSO

TEATRO DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 236536 (www.delaville.it).
CHIUSO

[illegible] 0165 949.473
[illegible] PERIFERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'A[illegible] 0125 307.463.
CHIUSO

[illegible] 749.373

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [illegible]. 0165 841.206. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GIAC: [illegible]. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it).
CHIUSO

[illegible] (www.voglioalcinema.it).
Minority Report (ore 21,30)

IDEALE: Tel. 0165 510.080 (www.voglioalcinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425064.
Incontro su letteratura e malattia mentale

[illegible]. 0125 641.460.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.577.
Mulholland Drive
(ore 19,15; 21,30)

MAZZINI, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
Possession - Una storia romantica di N. Labute.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì [illegible].
SALA 2:
Le grand bleu L. Besson.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Ipotesi di reato R. Mitchell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
People I know (Ver. Algram.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON, Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 19; 22

SOCIALE, Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN, Inf. Tel. 015-253.80.27.
[illegible]
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE, Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA.

ECCELSIOR, Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23

FELIX, Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

ASTRA, Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacolo [illegible]1-69.633, OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA, Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

PRINCIPE, Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

DOLBY DIGITAL, Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX, Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
OGGI RIPOSO

[illegible] Via [illegible] 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BIANCHERA, Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX, Inf. Tel. 0163-22.698.
NON PERVENUTO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI, Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

ORSA, Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA, Inf. Tel. 0163-52.288-E-mail cinema.sottoriva@libero.it. NON PERVENUTO.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Astarix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori soffusi e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista [illegible] continua a lavorare per una casa [illegible] produzione tedesca [illegible] uno sceneggiatore pronto che si [illegible] di lavorare per [illegible] invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il [illegible] di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando [illegible] Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro [illegible] di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra [illegible] storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de [illegible] favoloso mondo [illegible] Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» [illegible] è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
THE DANGEROUS LIVES OF [illegible] BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VI[illegible] CHIAMATO A[illegible]. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

Sito web, programmaz. cinelandri novaresi: www.mauli.it/cinema
VIP. Tel. 0321-025.698.
Minority report
Or. fer.: 18,30; 22,30. Sab. e [illegible].: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. inst. e prefest. €7,5 12 e 17 anni€6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
People I Know
Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: €5,50/4,50; fer. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 5,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

IL DUOMO. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
ALI (Cinelorum). Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.laisolacomunita.it.
oggi riposo Or.: sab. 21,30. dom. 18 e 21

MODERNO. Tel 0322 - [illegible].
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 Ingr.: € 0,50; rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T 0322-61741
People I Know
Orari: Fer.: 20,15; 22,15. Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61.741.
Ipotesi di reato. or.: fer: 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Asterix e Obelix...
Or.: 20,15; 22,15 Ingr.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

[illegible]ILIS MULTISALA Ver. 0331 - 914.295 Int. prez.: 16,30-21; dom. 15,30-21 Sito web: www.metropolisarea.it Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Gio. sera € 5.
Johan [illegible]a la descoverta de la A[illegible]
Or. ven. e merc. 9. 20,10 sab., mart. e gio., 10: 20,10; 22,30; Sab. e dom.: 15,30; 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Or. Sab. e dom 15; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40 Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore
Fer. inizio ore dom.: 20.
O come Otello
Or. fer.: 22,50 Sabato: 22,50; 1. Dom.: 22,50.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,10; 22,40. [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40.
About a boy
Fer.: [illegible] 22,40; Sab.: 15,20; 17,[illegible]; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
Minority Report
Fer.: 19,50; [illegible]; Sab.: 18,10; 19,50; 22,30; 1.10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Fer.: 20,20; 22,50. Sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

[illegible]**ion - Una storia romantica**
Or. fer.: 20; 22,20; sab.: 15,10, 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 20:20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE, Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
riapertura sabato 12 ottobre

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]
People I Know
Oran: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr 0323-40.19.40.
Minority report
Or.: Festivi: ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20,; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501.964.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel 0323 - 501.964.
[illegible]**rix e Obelix - Missione Cleopatra**
Informazioni orari su segreteri[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleop[illegible]** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Fisarmon, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Minority report** Or.: 15,00, 17,30, 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: People I know.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Sala 2: Ipotesi di reato.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Sala 3: [illegible]** dangerous (Vita al altri boys. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, tel. 540.605. **Formula per un [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Johan Padan** (animazione). Or.: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Peter Pan - Ri[illegible]isola che non c'è,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **Fruity.** Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, [illegible]. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** Or.: 15,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report.** Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
ERBA via Garibaldi 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16, 19,15; 22,10.
SUPERGA via Torino 2, tel. 561.419. **Ipotesi di reato.** Or.: 20,30; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,00.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible]RX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous li[illegible] after boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 81[illegible]0. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]OLI piazza S. Giulio 2 piab. tel. 011.617.9373. Feriali e festivi Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH [illegible]AGE Via Po 30, tel. 011.817.3323 **Sala 1: M'ama non m'ama.** [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30; 18,30 **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. **Ideal 4: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Callas forever.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.56.86. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S [illegible] 5; [illegible]. 534.614. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **D[illegible]** via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **I** [illegible] 241, [illegible]. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lastre.
ETOILE via S. Quirico ang. via Roma, tel. 530.353, **Asterix e Obelix.** Or.: 16; 18,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,00.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible]RX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous li[illegible] after boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 81[illegible]0. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]OLI piazza S. Giulio 2 piab. tel. 011.617.9373. Feriali e festivi Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.
GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH [illegible]AGE Via Po 30, tel. 011.817.3323 **Sala 1: M'ama non m'ama.** [illegible]: 18,10; 20,20, 22,30. **Sala 2: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30; 18,30 **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Minority report** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. **Ideal 2: About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. **Ideal 4: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Callas forever.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.56.86. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S [illegible] 5; [illegible]. 534.614. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **D[illegible]** via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]
viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Rete Fermata. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Missing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**PIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible]. 011.66.77.556. **People I know.** Or.: 13,20; 15,45, 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50, 18, 20,15; 22,30. **Un viaggio** [illegible] Or.: 13,30; 15,40, 17,50; 20; 22,25 **Ip[illegible]** di reato. [illegible]: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18[illegible]; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 16,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **A time for dancing.** Or.: 22,30, **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Blue.** Or.: 14, 16,45; 19,20; 22,20 **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 931.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Wasabi** Bellissima Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. Vedi lastre.
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Casanat. Or.: 20; 22,30.

ELETTROTECNICA
R.B. ERREBI S.N.C.
- IMPIANTI ELETTRICI - CANCELLI AUTOMATICI
- AUTOMAZIONE MACCHINE - VIDEOCITOFONI
- TV C.C. VIDEOALLARMI - CONTROLLO ACCESSI
- ANTIFURTI TRADIZIONALI E SISTEMI COMPLESSI
- TELEFONIA - RICERCAPERSONE
- PROGETTAZIONE SISTEMI [illegible] E SOFTWARE
- ENERGIE ALTERNATIVE - RETI IN FIBRA OTTICA
AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001
Via Roma, 73 - MASSERANO (BI)
Fax 015.96[illegible] E-mail [illegible]

DA DOMANI A SABATO ■ TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del film «Caro diario». Una parte inedita che non ha mai girato e solo ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà il momento più atteso di «Ring», il primo festival della critica cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi di enti pubblici e della Fondazione Cral. «Ring» è il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con il piglio battagliero di due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero un qualificato stuolo di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari e Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato come appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferrero», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente ma sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera: Nanni Moretti pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

Nanni Moretti con il casco in una scena di «Caro diario», uno dei suoi film più noti

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

Ha titolo evocativo il concerto terrà domani sera al Diavolo Rosso, piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della d'autore». Ne saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi 6 euro; info: . 0141/355.699.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La inconfondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati e Ornella Vanoni) e la fantasia sonora del sax di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita a una elaborazione personale ed di certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.

Antonio Marangolo

Sarà un concerto intenso e pieno di magie, i cui saranno proposte versioni incisive di brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte e Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzato da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani originali dai tre interpreti. [c. f. c.]

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbela
POMBIA

Una miss e sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Max Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, al regno del leone bianco; al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cena, da Chivasso, fedelissima dal paese ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore dello «di tappa» e del gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione operatore la riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2550 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta pre - ha detto Ferazza - anche per contatti e progetti che si potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea che ha rivolto l'invito miss come produttore televisivo: «Vi aspetto il 25 ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Via Sabato sono intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: Miss Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania di Domodossola, Miss Diecidecimi Jola Casagrande di Mornago, Miss Motori Michaela Travaini di Dormelletto, Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare. **Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.**

tutto compact La Stampa 2001: Euro 120

❑ Desidero il cd tutto compact La Stampa 2001 _____ Euro 120

❑ Se in possesso di annate precedenti _____ Euro

❑ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 _____ Euro 60 cad.

❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 _____ Euro 400

Pagamento:
contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A."

I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a:
EDITRICE LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 Torino
oppure via fax: 011 669 30 67

Cognome _____
Nome _____
Società/Ente _____
P. IVA e Cod. Fisc. _____
Via _____ N. ___ Prov. ___
C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

Per informazioni:
Numero Verde 011
dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.

HYPERSYSTEMS
tutto compact LA STAMPA

OGGI SI RECUPERA LA PRIMA GIORNATA: I BIANCHI IN EMERGENZA GIOCANO A CREMONA

Pro e Biellese, missioni quasi impossibili

La squadra di Brucato stasera in casa della capolista Mantova

Roberto Eynard
VERCELLI

ALLA vigilia Cremonese-Pro, prima di imbarcare la truppa bianca sul pullman diretto nella città regina della mostarda accade quello che 24 ore prima pareva meno plausibile ovvero che Gallovich si rendesse disponibile e il trio Turi-D'Agostino-Lazzeri, oltre al solito Ferretti, se ne casa.

Dunque situazione casa bianca, rispetto anche solo alla trasferta di Montichiari, non migliora. Anzi. Infatti adesso il rischio che quartetto degli infortunati salti anche il match di domenica al Fiola con il Legnano è quanto mai concreto.

Ma di questo se ne parlerà a cominciare da domani perchè l'attualità impone di guardare alla Pro odierna, impegnata in una sfida quanto mai ostica

Il forfait di Turi, Lazzeri e D'Agostino arriva a metà mattinata quando i tre provano a forzare leggermente durante l'allenamento di rifinitura: basta un allungo deciso far alzare al trio la in segno di resa: «Niente da fare - sentenzia Fabio Francese, medico sociale della Pro -. Tutti e tre hanno sentito dolore e quindi è inutile portarli a Cremona. Ho subito prenotato in clinica dei trattamenti un po' particolari visto che quelli "normali" eseguiti fino ad ora non hanno dato l'esito che ci aspettavamo. Intendiamoci: non infortuni gravi, ma non può affrettare il recupero».

Prosegue il dottor Francese: «Invece la temuta distorsione alla caviglia di Gallovich si rivelata grave del previsto tanto che il ragazzo ieri si è allenato. Quindi se nella notte non saranno sorte delle complicazioni oggi sarà a disposizione di Braghin. Così come gli esami medici hanno cancellato le preoccupazioni per Lorenzini che potrà essere al suo posto».

Dunque in sintesi oggi alle 15 sul campo di Cremona, nel recupero della prima giornata di campionato rinviata a suo tempo per «sciopero» si presenterà lo stesso organico di Montichiari e, presumibilmente, la stessa formazione.

Vale a dire con Marchetti tra i pali, Tagliaferri, Pedrocchi, Vianello e Peluso quartetto difensivo, Koffy e Lorenzini a centrocampo con Gallovich e Grillo sulle due fasce laterali. Comi e Andorno (dovrebbe essere favorito rispetto a Tozzi Borso nell'ambito dell'unico turn over possibile) in attacco.

Tutto questo sul campo di una formazione tra le più quotate per l'ingresso nella zona play off e con il dente avvelenato per la prima sconfitta stagionale patita domenica a Pavia.

Oggi si recupera la prima giornata di campionato con al Pro impegnata a Cremona e la Biellese, stasera, a Mantova

Corrado Neggia
BIELLA

ARCHIVIATO il primo falso in campionato, la Biellese ha iniziato la marcia di avvicinamento al recupero in programma questa sera (ora 20,30) al «Martelli» di Mantova.

Il gruppo laniero si è messo al lavoro consapevole di aver calpestato a Sesto San Giovanni la classica buccia di banana. Lo stesso mister Beppe Brucato ha rimproverato la truppa, rimproverandole l'errore che ha regalato i tre punti alla Pro Sesto, ma facendole i complimenti per come ha interpretato la gara sotto l'aspetto tattico: «Oltre al gol - analizza Brucato - siamo incorsi in un altro sbaglio, quello di giocare poco il pallone a terra. Spesso abbiamo cercato di servire le punte con palle alte sulle quali Terzi e Filippo Galli ci hanno sovrastato. Nulla di irreparabile, sia chiaro, più semplicemente le definirei un'ingenuità dalla quale dobbiamo separarci di netto».

Azzerato ogni ulteriore lamentela rigore negato ad Abate, il tecnico laniero ha le idee chiare: «Le proteste non a nulla; bisogna rimboccarsi le maniche e fare tesoro degli errori commessi. E' questa la chiave di lettura che dovremo dare al match con il Mantova». Tra gli spettatori di Pro Sesto-Biellese non è passata inosservata la presenza di Boninsegna. Il popolare «Bonimba» ha potuto con la luce dei suoi occhi il potenziale della Biellese. Le «schermaglie» tra i due hanno trovato Brucato pronto a sdrammatizzare: «Cosa avrà visto Boninsegna? Questo non lo so, posso però affermare che il sottoscritto ha potuto visionare di persona il Mantova domenica scorsa a Monza. La sconfitta dei nostri avversari odierni non deve trarre in inganno anche perchè non era affatto meritata. Esulando dal risultato trovato conferma a quanto sapevo, vale a dire che il Mantova è ricco di individualità di spicco, che mischiate tra di loro possono innescare le potenzialità di un gruppo seriamente candidato alla promozione diretta». Frattempo brutte nuove giungono dall'infermeria: il bollettino medico parla chiaro, tutto va bene Merlin si accomoderà in panchina, mentre Paggio non è ancora arruolabile. Con i due difensori out, è scontato prevedere una difesa con Mordenti tra i pali e Pistore e Bergor al fianco di capitan Mexia. Le novità potrebbero giungere dal reparto centrocampo. Mister Brucato infatti non esclude una turnazione che potrebbe vedere Dalla Bona e Colombo in campo sin dal primo minuto, questo in considerazione del trio di incontri ravvicinati che si concluderà domenica il Montichiari. In attacco Ligori, al rientro dopo il turno di squalifica, si candida per rivestire la maglia da titolare in tandem con Fummo. Arbitrerà l'incontro il signor Cigalotti di Milano.

IL CARTELLONE DELLE ALTRE PARTITE

L'Alessandria riceve al Moccagatta il Thiene

Si recupera quest'oggi la prima giornata di C2, annullata sciopero lo scorso 1° settembre. Un turno, quello odierno, «spalmato» su più orari. Tra i match pomeridiani (fischio d'inizio alle 15) da seguire la trasferta del Sud Tirol a . Una sorta di testa-coda con i biancorossi Tesser in odore di primato. Problemi i lombardi che, oltre a occupare l'ultimo posto di classifica, dovranno anche rinunciare per squalifica al bomber Amato e De Luca.

da brividi al di Mestre dove i veneti, successo Il Meda la Valenzana reduce, invece, quattro sconfitte consecutive. Tra gli arancioneri mancherà Cosa, appiedato giudice sportivo. La Sesto attende il Montichiari per il poker interno di successi.

Completa la sessione del pomeriggio Alessandria-Thiene (la sfida comincerà alle 15,30) due squadre non certo nel loro miglior momento. Grigi senza gli squalificati Pascali (due turni) e Quadrini.

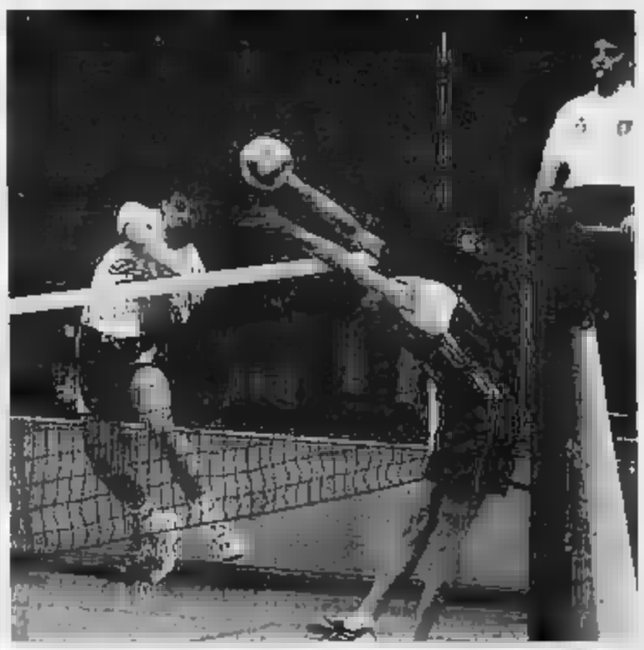
Alle 20,30 gli anni incontri: il Monza rilanciato dall'exploit con il Mantova ci riprova ospitando il Trento; Novara a caccia di punti-primato a Pordenone, mentre il Pavia attende il Legnano per continuare la scalata al vertice. [p. m. f.]

VOLLEY

LANIERI TRASCINATI DA CORTINA E DA SIMEON. IN COPPA PIEMONTE SANTHIA' QUALIFICATO AL SECONDO TURNO

Gash al sesto successo consecutivo

Doppia vittoria contro una Mokaor che punta al campionato



Lo schiacciatore Davide Giannitrapani, tra i punti di forza del Gash Biella Volley

Marco Perazzi
Piermario Ferraro
BIELLA

Gash dirompente, Mokaor rinviata al campionato. Questo l'esito emerso dai risultati di Coppa Italia.

Qui Biella: En plein di vittorie per la squadra laniera che a Vercelli ha centrato la sesta vittoria consecutiva (18 set vinti e solo uno lasciato per strada), proponendosi come delle sicure protagoniste prossimo campionato di serie B1 che inizierà sabato, quando il Gash ospiterà al palazzetto di via Pajetta Caronno.

«Si è trattato di una vittoria importante - confida coach Mino Barberis - anche se la squadra mi è piaciuta meno del solito. Probabilmente abbiamo pagato po' di stanchezza, commettendo alcuni errori in attacco e non avendo la solita efficacia a muro. Il morale è molto alto e nei prossimi giorni cercheremo di scaricare il lavoro fatto nell'ultimo periodo per presentarci in perfetta forma all' nella regolar season».

Cortina è stato tra i migliori contro Vercelli (17 punti personali), con pregevoli schiacciate sopra il muro avversario. Bene anche Simeon, preciso nella distribuzione dei palloni serviti coppia Pieri-Canzanella e autore di 8 punti, frutto del suo repertorio fatto di pallonetti, tocchi di prima intenzione ed ace al salto. Vicino alla doppia cifra anche Giannitrapani (9) e Friggieri (8 punti).

Qui Mokaor. Come nel match d'andata. L'Olimpia chiude la prima fase di Coppa Italia con una sconfitta nel derby contro la Gash Biella. Una doppia battuta d'arresto che, pur consentendo ai biancoblù di accedere alla seconda fase, sembra lanciare qualche allarme in vista del torneo di B1, almeno tra i tifosi.

Più ottimisti i dirigenti della Mokaor: il vero volto della squadra, assicurano, si vedrà in campionato. «I risultati della Coppa - spiega il patron Antonio Bertolini - devono essere valutati con altri criteri diversi dai risultati. E non solo nella pallavolo. Certo, perdere non è mai piacevole ma, rispetto alla sfida di Biella la squadra è stata più reattiva. Inoltre non abbiamo potuto schierare Lucchetti, infortunatosi nel pre-riscaldamento». E la presenza del martello-ricevitore sarebbe tornata utile contro battute dai lanieri, come all'andata, delle armi più pericolose del Gash. «Con Lucchetti la squadra trovato un proprio automatismo - sottolinea Be - e la sua assenza si è fatta sentire».

E purtroppo ben difficilmente schiacciatore di fascia potrà recuperare per l'esordio in B1 di domenica a Genova: «La contrattura al collo dolorosa - precisa il presidente - e la sua presenza è in forte dubbio. Vedremo in questi giorni provare altre soluzioni».

Sè la ricezione potrà avere qualche scompenso, i fondamentali d'attacco sembrano invece già assimilati: «Contro il stati incisivi soprattutto a muro - commenta Bertolini - e anche al centro abbiamo lasciato intravedere buone cose».

Coppa Piemonte. Accede alla seconda fase Santhià, capace di chiudere al 5° posto con 14 punti. Sfuma di un soffio il passaggio del turno per il Biella Volley (14° a quota 10), passavano le migliori 12; mentre l'Olimpia Vercelli termina 29°, con un bottino di 5 punti.

AMATORI, GUIDANO CAFFE' NOVECENTO E

Nel girone B in vetta Portula, Domo e Antoniminesi

Il campionato Amatori biellese entra nel vivo. Dopo due giornate, nel girone A, ottima prestazione del Caffè 900 Cossato (nella foto) che va a vincere sul terreno del Camburzano e va in testa a punteggio pieno assieme alla Vandornese. Da segnalare la larga vittoria degli Alli Galli sulla malcapitata Zubienese e l'ottima reazione del Ponderano che ha espugnato il difficile campo dello Splendor. Nel girone B, Portula, Domo e Antoniminesi restano a punteggio pieno. Spiccano le larghe vittorie del Domo (5-1 al Salussola) e con lo stesso punteggio il Lozzolo si sbarazza del Bosna. Ottima vittoria esterna anche per la Stella Alpina in quel di Lessona. [c. ne.]

Sorridono Green e Top Wool

Un bilancio positivo dopo la prima fase

VIGLIANO

«Quattro vittorie rappresentano un bottino più che soddisfacente. In più, se consideriamo di aver superato anche la Sanmartinese, compagine di categoria superiore, questa prima fase di Coppa Italia si è chiusa con un bilancio positivo». L'ultimo successo per 3-0 ottenuto spese del Pavic non ha comunque permesso al Top Wool Vigliano guidato da coach Massimo Lombardi di staccare direttamente il biglietto per la seconda fase.

«Dovremo aspettare una decina di giorni prima di sapere se potremo continuare la corsa finendo tra le migliori 22 compagini ripescate - prosegue l'allenatore delle biancoblu -. In ogni caso sono molto soddisfatto per i progressi compiuti dalle ragazze, ora proiettate il campionato».

Archiviato infatti discorso Coppa, il Top Wool si getterà immediatamente nel nuovo impegno. «Sabato esordiremo in B2 ad Omegna - prosegue Lombardi - contro una formazione ostica, molto grintosa, magari non perfetta tecnicamente, che fa della difesa la principale caratteristica. Inoltre la palestra ci creerà delle difficoltà dovute alle luci ed all'acustica. All'esordio abbiamo patito molto contro Oleggio, mi auguro non ripetere la stessa prova ma di incominciare con il piede giusto».

Volano a gonfie vele Green Volley Vercelli e Virtus Chiavazza che si qualificano per i quarti di finale. Le ragazze di Sandretti si sono aggiudicate il primo posto a quota 17, a pari punti con Pinerolo, Carmagnola e Cafasse. La due ultime vittorie per 2-1 hanno invece consentito al sestetto laniero di terminare la prima fase sesta, con un bottino di 14 punti.

Niente da fare invece per Vercelli (33ª con 9 punti), Splendor Cossato (43ª a quota 6) e l'Occhieppese (58ª con solo 2 punti). [m. pe.]

Dazza, pilastro del Toop Wool

GINNASTICA

UNO HA VINTO NEGLI ALLIEVI TERZO LIVELLO, L'ALTRO NEL CAMPIONATO SPECIALITA'

A Belli e Facelli il titolo piemontese

Pozzo e Caldera con la Nazionale A al triangolare di Sciaffusa

VERCELLI

La Ginnastica Libertas riprende stagione da dove aveva terminato: ovvero vincendo. Nella terza e ultima prova del campionato regionale Alessio Belli ha conquistato il titolo negli Allievi terzo livello, mentre Facelli si è imposto nel campionato di specialità.

«Belli aveva già ipotecato la vittoria - spiega il tecnico Alberto Fornera - e ha utilizzato questa gara per provare nuovi esercizi con difficoltà in vista della finale nazionale. In particolare dovremo lavorare su cavallo con maniglie, parallele e sbarra, esercizi nei quali il nostro atleta mostrato qualche problema di esecuzione».

L'altro portacolori della Libertas, Matteo Facelli si è laureato campione «Seniores» agli anelli, al volteggio e alla sbarra, piazzandosi secondo al corpo libero. «Anche per lui - spiega Fornera - l'appuntamento sarà all'inizio di dicembre nelle prove tricolore».

Alessio Belli e Matteo Facelli hanno conquistato il titolo regionale di categoria

Sabato a Sciaffusa, intanto, comincerà l'avventura internazionale per Enrico Pozzo e Dario Caldera, impegnati con l'Italia in triangolare contro i rossocrociati e la Germania. «La prova di valutazione - osserva Fornera - è stata positiva per entrambe, soprattutto per Caldera che rientra team azzurro dopo l'assenza di oltre un a causa della delicata operazione alla spalla». [p. m. f.]

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 1.000 EURO

TEL.0182/86710

www.ramello-pellicce.it
info@ramello-pellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

LE REAZIONI POLITICHE E LE PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di 5 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano e Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di un «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». E Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a una situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per Il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi del Mauriziano sia superata senza intaccare il suo secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite Commissione stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta solo ci s opinioni condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge
Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere direttori generali. Dopo lungo tira molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presiden della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano inviare atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica del Ds).

La maggioranza, così, spesa in piano le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che sottolineato come «dall'analisi dei dati la conferma che il delle Molinette sia fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, sollecitato con forza la necessità di creare «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata rango semplice intervento. Ma che sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame mancata un'attività di controllo dall'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonie di Finale Ligure bloccata dal direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giu 2000 allo settembre le operazione di vendita sono state 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, motivazioni cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali. La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lì sa che sono state vendute cascine, terreni, palazzi, perfino cinema ed stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comp computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite ed preoccupante che lo faccia la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione patrimonio. Questo ha favorito favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del lavoro e anche forti di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette e restano caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale e sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed stato predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che propo la concentrazione della gestione patrimonio pubblico aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale Luigi di Orbassano ha operato per cinque un di 26 anni ricoverato al Policlinico Modena. Giac e cravatta al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso da una sala operatoria lontana decine chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perf riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stato eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia sullo schermo del computer in , con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo del paziente la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è centro di riferimento piemontese per la delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torine con q ha affinato tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione rischi di complicazioni.

La strada imboccata Luigi apre davvero nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto a dovrebbe ancora andare a Modena, entrare sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, a interrompere accessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera è perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30
valutiamo il vecchio capo in pelle da €50 a
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro dalla sua vecchia automobile, poche ore dopo è appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma è talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei mesi, mi creda, lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto quello che è. Soltanto che, la prima volta, mi hanno sentito in modo sbrigativo. E a quel modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, mi sono sembrati delle contraddizioni».

E' un po' difficile dire: se me lo avessi chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora mi sono sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo mi pare avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai nominato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che io con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. Se mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli su questa vicenda e che non nomineremo nessun perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Proscena

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

«Purtroppo ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali e romanzi di successo, si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè la speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, detto Nicola, Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla sua base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, fu fatti i prelievi, amplificato il dna accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette e tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, è non concesso che siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che deve essere esaminata».

Cosa potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a distanza di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, e né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come è tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

Il test del luminol si effettua vaporizzando tessuti o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emattie emana sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederle basta osservare la scena completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

a Cascine Vica (Rivoli). Da qualche anno è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'introcio provenendo da via Pavia per immettersi in corso Allamano era regolato da un semaforo sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda in entrata in servizio dà più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

Pare di avere già avuti dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe code in coda per immettersi in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro giorni dalla ricezione presente" serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad essere un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat per a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bollettina telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito telefonico risultato inesistente ad negozio pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Mi è stato un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Meh! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando inizierà a fare qualche per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tuttoaffari

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15.00 ALL'IPPODROMO DI VINOVO

CORSE DI TROTTO

PREMIO CALIFORNIA

€ 14.430 - m. 2.060

Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4

RISTORANTE - Prenotazioni 011.965.18.24

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportimpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.00

IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

PREZZI «TANGENZIALE» «CUNEO» «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL RESTO DEL CARLINO» «IL GIORNO» «LA NAZIONE» «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI ARRETRATI» «IL TIRRENO» «SOLO AL VENERDÌ», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E IMOLA) € 1, «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,60 ▸ PREZZO DEL QUOTIDIANO CON DADI IN TORINO E PROVINCIA € 1,00 ▸ PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTI FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI: CON EDICOLA AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,30, BELGICA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 300, SVIZZERA FRS 2,00, C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,30

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

SSB

www.tim.it

119

TACS

TIM

COMUNE DI CUNEO

AREA MIAC - RONCHI - CUNEO

Supermoto

GRAN PREMIO D'Italia

Cuneo • 19/20 Ottobre 2002

CONFCOMMERCIO CUNEO

SuperMoto

InfoSUPERMOTO: 333 167.17.77 - www.supermotoS1.com

La gara si terrà anche in caso di maltempo. Previsti per 2000 persone al coperto

CUNEO OSPITA IL GRAN PREMIO D'ITALIA DEL CAMPIONATO MONDIALE SUPERMOTO

Per gli appassionati dei motori sara' un weekend da non perdere cosi' come per chi ama le emozioni e lo spettacolo. Sabato 19 e domenica 20 ottobre Cuneo ospitera' il primo Gran Premio d'Italia Supermoto, il campionato mondiale piu' spettacolare ed innovativo delle recente storia del motociclismo.

La tappa italiana si svolgera' nell'area del Miac in frazione Ronchi di Cuneo. Il circuito si snodera' per una lunghezza di 1200 metri (880 d'asfalto e 320 di fuoristrada) con altri mila metri dedicati ai mezzi di Case e Team, oltre a numerosi espositori che trasformeranno il weekend del Mondiale Supermoto in una grande festa dei motori. Lo spettacolo debuttera' gia' venerdi' 18 con una serata di musica house e i dj che inviteranno a ballare tutta la notte. E il bis e' in programma sabato 19.

Sul tracciato al Miac si potranno seguire le evoluzioni di campioni e maestri della guida di traverso come Van den Bosch, Chambon, Seel, Delepine e Max Manzo. Le gare saranno seguite da emittenti televisive di tutto il mondo.

Il Gran Premio d'Italia, quinta prova del Campionato mondiale S1-Supermoto, arriva a Cuneo dopo le gare in Belgio, Olanda, Francia ed Austria e anticipa il Gran Premio di Grecia e d'Australia.

Cuneo ospita questa manifestazione sicura del successo anche dal punto di vista del ritorno d'immagine. E' nata una sinergia fra organizzatori, il Comune e Il Porticone. Nel pomeriggio di sabato 19 ottobre in piazza Europa grande anteprima con uno show di stuntman con Jean Pierre Goy.

GUIDA il PortiCoNe.

COMODA, PRATICA E INDISPENSABILE PER I VOSTRI ACQUISTI.

CITTÀ

il PortiCoNe

GRANDE CENTRO COMMERCIALE NATURALE

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Due momenti di una passata edizione della «Strafossan», popolare manifestazione sportiva che ogni anno richiama migliaia di persone di tutte le età

Appuntamento domenica in piazza Castello. Ricavato in beneficenza

Dodici chilometri di «Strafossan»

La 17ª gara podistica ricorda Enzo Viglietta

FOSSANO

Era il 2 ottobre '77 quando partì la prima «Camminata [illegible] una gara podistica organizzata dall'Arci Uisp e dall'Atletica Fossano '75 in memoria di Gualtiero Dutto, un giovane stroncato da tumore. L'anno successivo, alla gara podistica si affiancò la «Camminata della salute».

Quest'anno, alla 17ª edizione, la manifestazione riprende la stessa duplice caratteristica, di c[illegible] di solidarietà e gara podistica, in memoria di un altro giovane, Enzo Viglietta, morto in un incidente stradale. Il «via» alla camminata verrà dato domenica, alle 9,45, da piazza Castello. Il comitato organizzatore [illegible] consegnando gli ultimi pettorali a gruppi e associazioni, scuole e caserme, borghi e frazioni. La [illegible]ma Dalla Chiesa ha già assicurato la distribuzione di oltre duecento pettorali tra gli allievi carabinieri. Il ricavato della vendita [illegible] pettorali servirà a sostenere tre iniziative: il gruppo locale della Protezione civile, costituito da poco, il Centro [illegible] aiuto [illegible] vita e il restauro dell'organo del Santuario [illegible] Cussanio. Il percorso si snoda da piazza Castello, via Cavour, via Roma, largo degli Eroi, viale Regina Elena, via Leverone, piazza Cardinal Pellegrino, via Sacco, via San Michele, viale Mellano, piazza Vittorio Veneto, via Marconi, piazza Dompè. L'arrivo è previsto nell'area in cui domenica si terrà la manifestazione «Coloratissi[illegible] autunno», una mostra di prodotti agricoli locali, bonsai, orchidee e pappagalli.

«Tutti i partecipanti riceveranno un omaggio floreale e di frutta offerto dagli organizzatori [illegible] rassegna - spiega il presidente del Comitato della Strafossan, Giuseppe Lingua - e potranno visitare [illegible] mostra autunnale».

La novità di quest'anno è la gara podistica intitolata alla memoria di Enzo Viglietta: [illegible] chilometri di corsa lungo un itinerario che, idealmente, abbraccia la prima periferia cittadina dopo aver toccato la zona degli impianti sportivi. [illegible] partirà da piazza Castello alle [illegible] (15 minuti dopo il via della gara non competitiva).

Fra gli atleti in gara: Valerio Brignone, dell'Atletica Cairo, Gianni Crepaldi (Carabinieri Bologna), Roberto Delsoglio [illegible] Massimo Galliano (G.S. Rosta Chiusani), Roberto Crosio (Atletica Saluzzo), Robert Cheruiot e Patrick Mycheli (atleti keniani del Fila Team firenze). Grandi nomi anche per [illegible] gentil [illegible] Maura Viceconte (Turin Marathon), Patrizia Ritondo (G.S. Forestale, campionessa italiana di [illegible] nel 2001), Giuseppina Cecco (Fiat Sud Formia), Flavia Gaviglio (Atle[illegible] Saluzzo) ed [illegible] Desco (U.S. Sanfront). Il montepremi di 3050 euro sarà arricchito non solo dai traguardi a premio ma anche da numerosi premi di rappresentanza, secondo una tradizione che nobilita le competizioni podistiche. Tutti i partecipanti della Strafossan agonistica [illegible] ranno in omaggio un'elegante borsa [illegible] Fruttero Sport conte[illegible]te prodotti tipici del Fossanese offerti dalle ditte Pasta Agnesi, Molini Fratelli Cordero e Panettone Vatusso.

Venerdì, alle 21, nella chie[illegible] della Santissima Trinità è previsto [illegible] anticipo delle due manifestazioni: si tratta di uno spettacolo di [illegible] lirica organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale «Sette note e altro», dal titolo «... [illegible] lontan bel mio [illegible] sol - amore e lontananza nell'opera lirica».

CITTÀ DI FOSSANO • ASSESSORATO ALLO SPORT COMITATO "STRAFOSSAN"
Con la collaborazione [illegible] 75" di Fossano

1ª Strafossan Agonistica

Corsa su strada riservata ad atleti tesserati "Fidal"
Ambito regionale maschile/femminile distanza Km 12

[illegible] • [illegible] 13 Ottobre 2002
Piazza Castello ▪ Partenza ore 10,00 ▪ Arrivo Foro Boario

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Sponsors della Manifestazione

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA
AIRC
PROTEZIONE CIVILE
ADMO

Domenica 13 Ottobre 2002
Piazza Castello - ore 9,45

COLLEA PETROLI
CAB
VIGILATE ANCHE VOI
BAR TOM
UNIFARMA
VEDI
BUZZI
TIPOLITOGRAFIA FERRERO & SALOMONE
COMPIANI
ALBACOM
Fruttero Sport
AGNESI
MICHELIN

Mercedes
MEND
CUNEO ALBA ASTI
SAVONA REMO

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 19, TELEFONO 0171.452411 FAX 0171.54402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
ELMA CERAMICHE s.n.c.
RIVESTIMENTI
BAGNO
CAMINETTI
PARQUET
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO IN ENTRAMBE LE SEDI
REVELLO (CN) - Via Basse, 4 - Tel. 0175 259180
SALA
Via XX Settembre, 53 - CUNEO

TROVATA MORTA A PEZZOLO VALLE UZZONE. LAVORAVA COME BADANTE AD ACQUI

L'hanno uccisa con la sua auto

Identificata la donna: una polacca di 60 anni

PEZZOLO VALLE UZZONE

E' stata assassinata ed è una badante polacca che lavorava ad Acqui la donna di 60 anni trovata morta, sabato notte, sulla strada tra Cortemilia e Piana Crixia. Poiché era stata investita da un'auto, si pensava a un pirata delle strade. Poi la svolta nelle indagini, quando i carabinieri di Acqui hanno trovato in città l'auto della donna e hanno scoperto che a travolgerla era stata proprio quella vettura. La vittima si chiamava Lidia Szimoniak.

E' stata identificata dopo che la pensionata che assisteva ad Acqui Terme, Vera Bocchetti, si è insospettita per il suo ritardo e ha dato l'allarme. «La signora ci ha avvertito che la donna era tornata a - spiega un vicino -, e ieri abbiamo avuto la conferma che il corpo senza vita trovato vicino al Todocco era quello di Lidia». Secondo le testimonianze di conoscenti, la donna sarebbe giunta da circa 3 mesi in Piemonte, proveniente da Perugia, su indicazione di alcuni parenti per assistere la pensionata che, dopo la morte del marito, vive sola.

Erano persone molto riservate - dicono di lei nella città termale -. Con i vicini di casa non scambiava mai una parola, nemmeno quando si incontravano in ascensore». Proprio nella personalità e nelle amicizie della donna si spera ora qualche elemento utile a far luce sull'accaduto. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che Lidia Szimoniak, sabato sera, sia partita da Acqui in auto, una «Opel Calibra», alla volta di Pezzolo Valle Uzzone in compagnia di qualcuno; ad ucciderla la stessa vettura utilizzata per raggiungere la provincia di Cuneo. L'auto, è stata ritrovata la mattinata di domenica, abbandonata sul piazzale della discoteca «Palladium» di regione Martinetti ad Acqui. I carabinieri acquesi e albesi ieri hanno fatto i primi rilievi ed è partita la caccia agli assassini.

Il mezzo è stato trasferito ad Alba, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Federico B per ulteriori accertamenti. [g. l. f.]

ALBA

ITINERARI GASTRONOMICI DOPO IL DEGLI ASINI

La F del tartufo prosegue tra feste e nuove degustazioni

SERVIZIO A PAGINA 45

AL VAGLIO DELL'AZIENDA DI RACCONIGI

La cassa integrazione invece della mobilità per i dipendenti La. Re

RACCONIGI

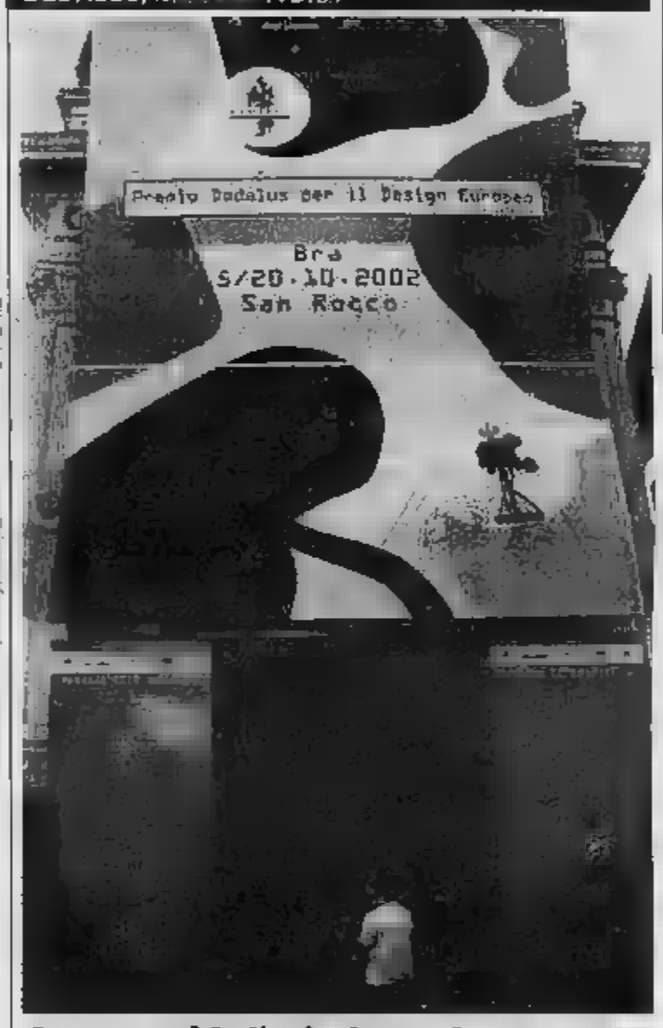
Si apre uno spiraglio di luce sulla vicenda dei 22 dipendenti che la «La. Re», azienda siderurgica del gruppo tedesco Thyssen KruppStool, ha deciso di in mobilità a partire novembre. Nell'incontro si è tenuto lunedì nello stabilimento, fra i rappresentanti sindacali e i dirigenti dell'azienda, l'amministratore delegato Tileman Münch ha comunicato che l'azienda sta valutando una possibile alternativa al piano di mobilità. L'alternativa è la cassa integrazione straordinaria, che coinvolgerebbe perciò un maggior numero di persone e che deve essere convalidata dai vertici della ditta. Intanto le agitazioni nello stabilimento di Racconigi sono continuate ieri, con uno sciopero di 5 ore nel turno del mattino e e astensioni dal lavoro una/due negli altri turni. Dovrebbe essere confermata una manifestazione, prevista domani mattina, con un corteo che partirà dalla fabbrica e raggiungerà il centro. [a. m.]

IL COLPO DA «GIADA LEI» A BRA

Svaligiato nella notte un negozio di vestiti Bottino 30 mila euro

Colpo grosso l'altra notte in un negozio di abbigliamento: ignoti, dopo aver forzato una finestra sul retro, hanno rubato capi della collezione autunno-inverno per un valore complessivo tra i 25 e i 30 mila euro. La dinamica del furto al negozio «Giada per lei», di via Vittone, è subito stata chiara ai proprietari mentre stavano aprendo l'esercizio commerciale: ignoti, passando dal retro hanno scardinato una finestra, asportandone gli infissi con un piede di porco. Una volta entrati hanno svuotato gli stendini e i ripiani che maglieria, tailleur, capi-spalle ed altri accessori della collezione invernale, caricandoli presumibilmente su un furgone (vista la grande quantità di capi rubati) ed allontanandosi poi indisturbati. I carabinieri, coordinati dal tenente Geremia Ligibello, hanno provveduto a eseguire i rilievi: ora sono in corso ricerche per individuare i colpevoli. [v. m.]

DEDALUS, M A BRA



Come cambia il «design»

Prosegue con successo a Bra la mostra relativa alle trenta selezionate dai cinque designer finalisti che partecipano al premio «Dedalus per il design europeo». L'esposizione - che è stata allestita nella chiesa di San Rocco - è visitabile ogni giorno dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 20 (mentre il venerdì, sabato e domenica l'apertura è ampliata dalle alle 12 e dalle 17 alle 23 (a cura del personale dell'Ufficio comunale). I cinque designer che si contendono il premio - che sarà assegnato sabato alle - sono Ronan e Erwan Bouroullec, Marcel Wanders, Lorenzo Damiani, Defne design studio e Paolo Ulian. [v. m.]

ALLARME SANITARIO E AMBIENTALE. NATO UN GRUPPO DI LAVORO PER VALUTARE LA SITUAZIONE E PROPORRE LE SOLUZIONI

Troppi suini concentrati nel Fossanese

Metà dei maiali del Piemonte è sul territorio dell'Asl 17

Luigina Ambrogio

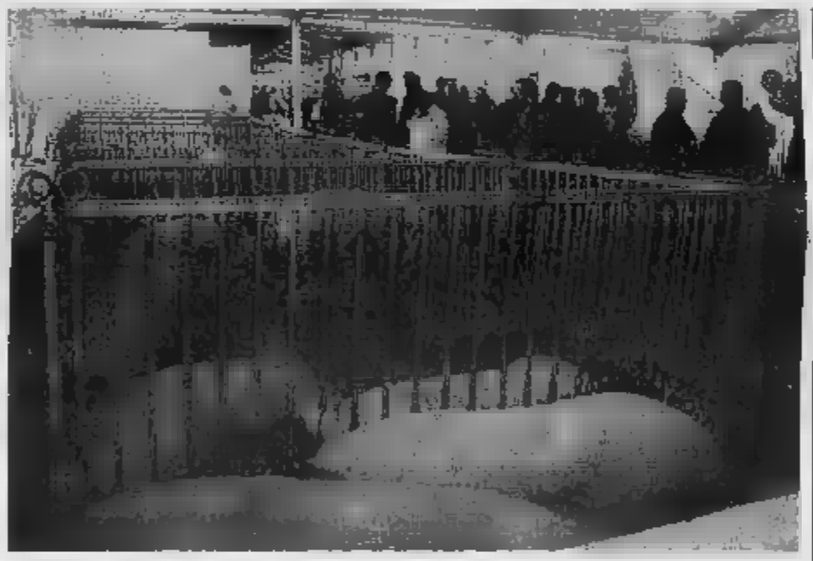
FOSSANO

Le recente infezione vescicolare, che si è conclusa senza gravi strascichi (l'Unità di crisi si è sciolta nei giorni scorsi) ha messo in evidenza una situazione che i veterinari denunciano da tempo: la pericolosità della concentrazione di suini in un territorio abbastanza circoscritto, compreso tra Savigliano, Vottignasco, Centallo e Fossano.

«Nel raggio di poche decine di chilometri - dice il veterinario Ferdinando Arnolfo, responsabile dell'area Fossano-Savigliano - è concentrata oltre la metà dei suini del Piemonte. La sola Asl 17 conta 440.000 capi, ma il fenomeno riguarda anche l'Asl di Cuneo; a Centallo si concentrano 50.000 suini; la massima densità si registra a Vottignasco, ma anche (dove esplosero i due infezione vescicolare) è mal messa».

L'allarme, lanciato dal responsabile del servizio di prevenzione dell'Asl 17, Giancarlo Cravero nei «giorni caldi» dell'infezione, è stato riproposto durante la riunione di scioglimento dell'Unità di crisi, che si è tenuta nei giorni scorsi al Foro boario di Fossano.

«L'infezione si è conclusa senza strascichi, perché tutti gli enti coinvolti, Comuni, Provincia e Regione, Organizzazioni professionali e Associazione dei produttori e degli allevatori, si sono comportati con grande senso di responsabilità - dice Giancarlo Cravero -. Però il problema aperto: con la concentrazione di suini che ci troviamo, se arriva un virus afteso non so come usciamo. Teniamo conto che mediamente l'afta si presenta ogni dieci anni; non possiamo pensare di scongiurarla. Non oso pensare cosa significherebbe dal punto di vista degli abbattimenti: la provincia di Cuneo non dispone neppure di un inceneritore; dovremmo far riferimento a Torino, che però riesce a mala pena a far fronte alle sue esigenze. Senza parlare dell'impatto ambientale di questa concentrazione di allevamenti. Il problema degli spandimenti non è facilmente gestibile».



Per affrontare tutte queste questioni «senza l'acqua alla gola», i componenti l'Unità di crisi hanno deciso di trasformare questo organismo (che si è rivelato molto efficace perché ha messo insieme soggetti ed enti spesso su fronti opposti) in un gruppo di lavoro. «Continueremo a lavorare di comune intesa per valutare l'incidenza degli allevamenti e di eventuali nuovi insediamenti» dice Cravero. Il coordinamento del gruppo di lavoro è stato affidato al Comune di Fossano «che si è dimostrato davvero all'altezza della situazione» conclude Cravero.

La sola Asl 17 di Fossano Savigliano e Saluzzo conta 440.000 capi con la massima densità a Vottignasco ma il fenomeno riguarda anche l'Asl di Cuneo: a Centallo si concentrano

Dall'Inghilterra a Saluzzo

Delegazione di veterinari studia le malattie bovine

Una delegazione di veterinari inglesi, appartenenti al «Dipartimento ambiente, alimentazione, affari rurali» del ministero dell'Agricoltura, è in Piemonte, in questi giorni, per una visita che si propone di favorire uno scambio di esperienze e un approfondimento professionale sui programmi di eradicazione della tubercolosi bovina. Oggi la delegazione è nella «Granda» per una serie di incontri che prevedono in mattinata la visita a un impianto di macellazione a Cuneo, quindi a un corso di formazione sulla tubercolosi bovina, per istituire un confronto tra la realtà inglese e quella italiana. Seguirà un pranzo di lavoro nel capoluogo provinciale, quindi la delegazione sarà accompagnata presso il servizio veterinario dell'Asl 17, nella sede di Saluzzo: l'incontro è previsto per le 14,30, dove sarà accolta dal responsabile dell'area Sanità Animale Aldo Trucco e dal responsabile del Dipartimento di Prevenzione Gian Carlo Cravero.

«Il programma - spiega Pier Giuseppe Banchio, che fa parte dell'organizzazione a livello regionale - prevede la presentazione dell'organizzazione pratica degli interventi di eradicazione, attività di ufficio, attività di campo, direzione degli interventi, coordinamento operativo».

Saranno presenti medici veterinari specialisti dell'Asl di sanità animale e referenti del progetto di eradicazione della tubercolosi e personale amministrativo impegnato nella registrazione dei dati e alla contabilità relativa alle operazioni del progetto. [p. b.]

AVETE UN TERRENO EDIFICABILE?
FATEVI COSTRUIRE UNA BELLA CASA
AL PREZZO DI UN PICCOLO APPARTAMENTO

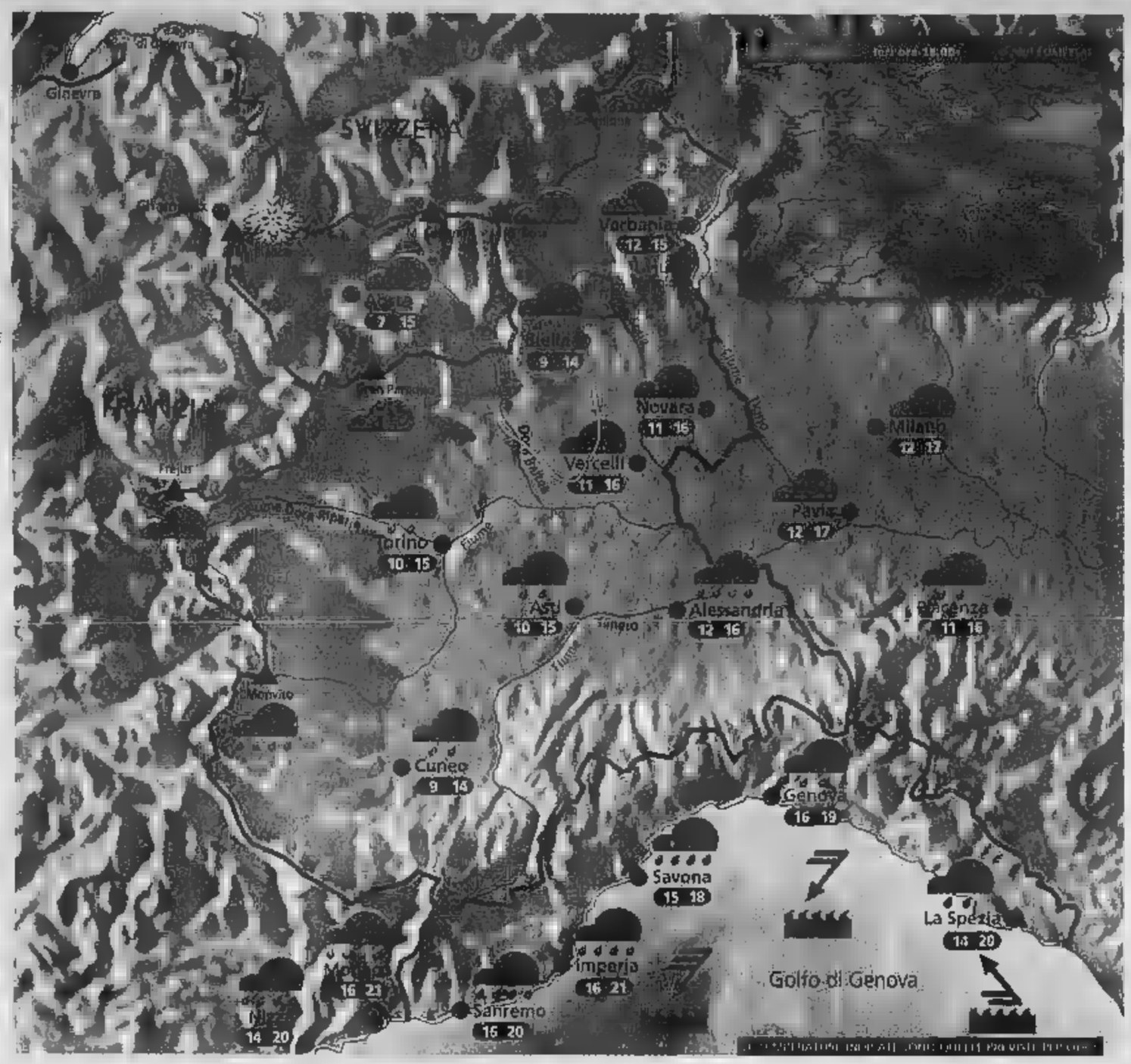
- Su progetto nostro o vostro allo stesso prezzo
- L'esecutivo da presentare al comune: GRATUITO (offerto dal costruttore)
- Costo per norme legge sicurezza cantiere: ZERO (Lavoro inferiore 200h/uomo)
- Muri esterni da 24 a 30 cm.
- isolamento termico da 4 a 7 volte maggiore di una casa fatta da Voi
- Case costruite dal più grande stabilimento d'Europa fino ad oggi 21000
- Garanzia 30 anni
- Pagamento dopo che la casa è stata costruita (oppure mutuo 85%)

VILLE SINGOLE
CASE A SCHIERA

Agenti per Cuneo: Architetti
R. FIANDINO
G. BOSCO
Tel. 0171 601528 - 609915
Richiedeteci il catalogo gratuito

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure.In mattinata, sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta d'Aosta. Temperature in lieve calo nei massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato piogge intense nevicate al di sopra dei 2300 metri.

ZOOM

Le correnti da SE da SW

Quando assistiamo al passaggio una perturbazione, ci accorgiamo che questa può ripire diversa intensità ne anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte stratificate. Il motivo per nostre parti i fenomeni non quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. perturbazione fri transito accompagnata da venti da SW, gli maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso rilievi più occidentali possono rimanere a L'impatto degli venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, le condizioni per piogge forti e persistenti gran parte del Nord-Ovest.

DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

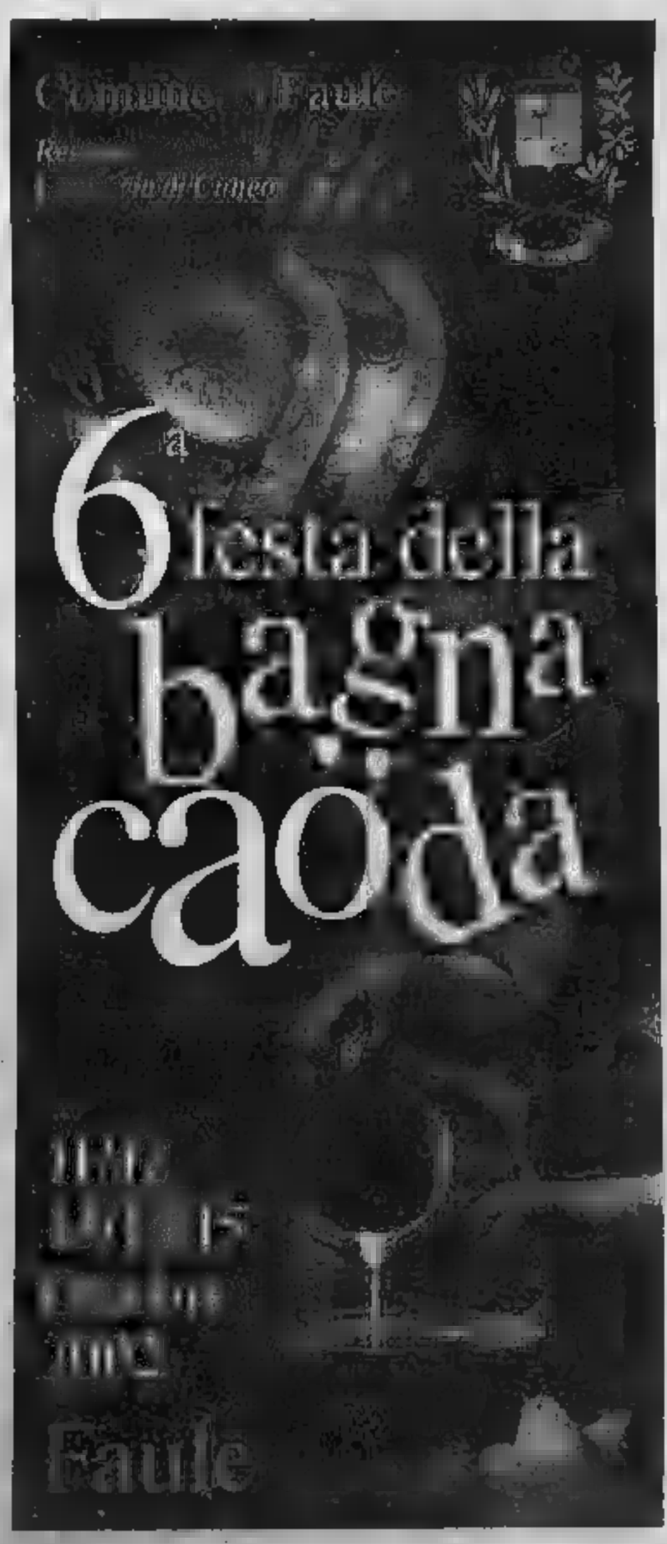
ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
GUBIA	16 24	LONDRA	8 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti, culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net



Venerdì 11 Ottobre 2002
Ore 17,00 **Presso la Vecchia Distilleria cerimonia d'inaugurazione**
"6ª Festa della Bagna Caöda".

Convegno
Parliamo Bagna Caöda e Vini:
"Anche tradizioni per un nuovo turismo".
Intervengono i relatori:
Prof. **Giovanni Rebora**
titolare della cattedra di storia economica all'Università di Genova
Bagna Caöda: storia e tradizioni
Dott. **Lorenzo Tablino**
enologo Fontanafredda
Il connubio vino e Bagna Caöda
Avv. **Gianni Vercellotti**
presidente A.T.L. di Cuneo
Turismo nel cuneese: "Sogno realtà?"
La Prof.ssa **Laura Rangoni** presenta il libro:
"Le vie dell'acciuga: storia, mito e tradizione culinaria"
Daniela Piazza Editore

Apertura mostra:
"Il carnevale Gianduja" dagli anni '20 ad oggi collezione privata di poster della **"Famija Türineisa"**.
Ore 19,00 Taglio del con la partecipazione straordinaria delle maschere **"Gianduja Giacometta"** della **"Famija Türineisa".**
Inizio gastronomiche.
Serata danzante, allietata dall'Orchestra **"Il Folklore Monviso".**
(Ampio locale riscaldato)
Ore 20,00 Apertura **Banco di Beneficenza, Gara al punto, Gara scala 40.**

12 Ottobre 2002
2° Raduno Camper
Apertura **Mostra**
Ore 15,00 **Passeggiata lungo il Po**
in compagnia degli accompagnatori naturalistici del Parco del Po Cuneese.
Esibizione aerei radiocomandati.
Ore 19,00 Presso la Vecchia Distilleria si continua **"La Bagna Caöda".**
Apertura **Banco Beneficenza**
Continuazione e premiazione gara a scala 40.
Serata danzante con l'orchestra **"Liscioterapia"** (locale riscaldato)

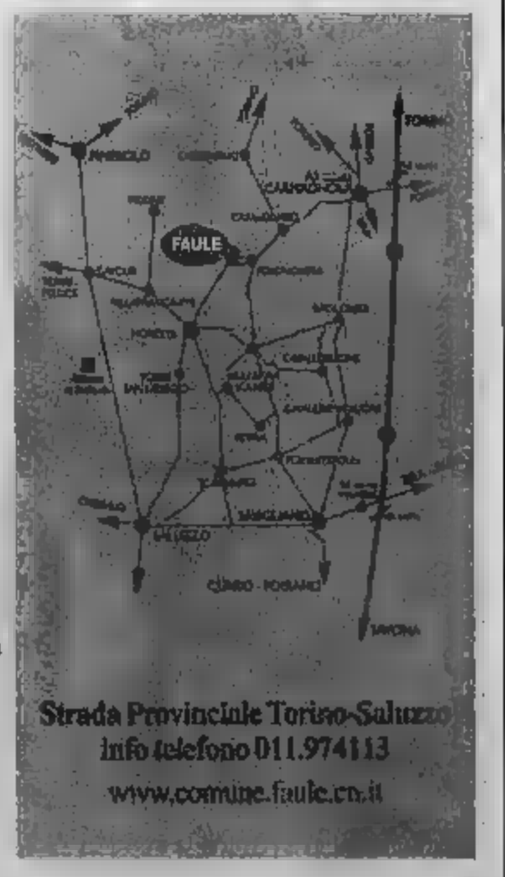
Domenica 13 Ottobre
2° Raduno Camper
Apertura **Mostra**
Raduno trattori d'epoca
Trebbiatura grano
Mercatino prodotti tipici
Manifestazioni varie
Ore 11,00 Messa solenne
Ore 12,30 A pranzo con **"La Bagna Caöda"**, presso Vecchia Distilleria
Ore 13,30 **Gara alle**
Ore 14,00 Selezione **2ª Edizione Miss Bagna** in collaborazione con 101 Media
Ore 15,00 **Passeggiata lungo il Po**
in compagnia degli accompagnatori naturalistici del Parco del Po Cuneese
Apertura **Banco di Beneficenza**
Ore 15,30 **Partita di calcio**
Ore 19,00 Presso la Vecchia Distilleria si continua con **"La Bagna Caöda"**
Ore 20,30 **Sfilata di moda con elezione di Bagna Caöda 2002**
Serata danzante (locale riscaldato)

Lunedì 14 Ottobre
Ore 13,30 **Gara alle bocce**
Apertura **Mostra Banco Beneficenza**
Ore 15,00 **"Dolci e Faule"**
Le casalinghe Faulesi potranno sbizzarrirsi nella preparazione dei più svariati dolci, la premiazione avverrà in serata l'elezione **"Miss Dolce"**
Ore 17,00 **Giochi per ragazzi**
Ore 19,00 Ancora **"Bagna Caöda"** per tutti (gratis per i faulesi)
Ore 20,30 **Gara a tresette**
Ore 21,00 **Esibizione di ballo**
(Liscio, Latino Americano, Caraibiche)
Serata danzante con l'orchestra **"Liscioterapia"** (locale riscaldato)

Martedì Ottobre 2002
Ore 14,30 **Gara alle bocce**
Apertura **Mostra di Beneficenza**
Ore 19,00 Serata conclusiva
"6ª Festa della Bagna Caöda"
Si potrà, ad orario continuato, gustare il tipico piatto piemontese con svariate specialità presso la Vecchia Distilleria un ampio locale riscaldato.
Serata danzante, allietata dall'Orchestra **"Fulvio Partiti"** (locale riscaldato)

Durante tutti gli appuntamenti gastronomici per i più piccoli possibilità di "menù bimbo".
Nei giorni delle manifestazioni funzionerà un grandioso Luna Park e il trenino dell'ATL di Cuneo.

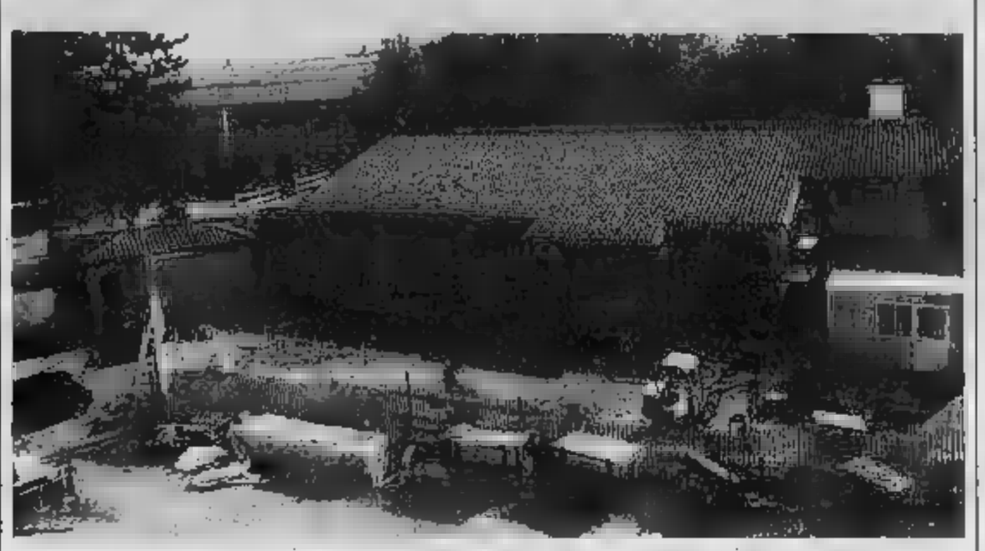
GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
ORARIO DI APERTURA
MARTEDÌ-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO
FAVOLOSE SUI MOBILI E SUGLI FINE SERIE



Strada Provinciale Torino-Saluzzo
Info telefono 011.974113
www.comune.faule.cn.it

PER FINE COMPLETATA LA COSTRUZIONE NEL CORTILE DELL'EX CASERMA

Gli studenti di Savigliano avranno la nuova mensa



La mensa scolastica sorgerà nel cortile dell'ex caserma intorno al quale ci sono le sedi di tre delle quattro Superiori cittadine

SAVIGLIANO

Sarà ultimato entro la fine dell'anno il nuovo locale destinato a ospitare la mensa scolastica. Il fabbricato è in fase di avanzata costruzione nel cortile dell'ex caserma Trossarelli, sul lato di corso Indipendenza. Intorno al cortile sorgono le sedi di tre delle quattro scuole superiori: l'istituto professionale «Cravetta», il liceo classico e scientifico «Arimondi», il liceo tecnico economico e per geometri «Eula»; l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Marconi» dista poche centinaia di metri.

Il fabbricato affianca il punto cottura già operante in città dallo scorso anno, che rifornisce le mense scolastiche delle materne ed elementari saviglianesi. La sua presenza è sollecitata da studenti, insegnanti e personale ausiliario delle scuole, finora dei tre sprovvisti di mensa. Le scuole hanno già avanzato richiesta di convenzione alla società che gestisce il punto cottura; è allo studio analoga iniziativa da parte dell'amministrazione comunale per i suoi dipendenti. Ulteriori sviluppi saranno possibili con l'inizio dei corsi universitari, nei prossimi anni, mentre sembra da escludere per il momento che l'utilizzo venga esteso anche a dipendenti di aziende private.

Il nuovo locale sarà dotato di 120 posti a sedere, con possibilità di pranzare su più turni. L'idea di realizzare una mensa scolastica in Savigliano risale al '96, quando il Comune ereditò cascina Mellonera con il vincolo di destinarvi il ricavato di un'eventuale alienazione a scopi socio-assistenziali. [p. b.]

SALUZZO, DOPO LA CRISI

Scuola Apm Nominato presidente

SALUZZO

E' il direttore d'orchestra Marcello Rota il nuovo presidente della Scuola di alto perfezionamento musicale. Lo ha nominato il Consiglio d'amministrazione dell'ente, del quale, dalla fine dello scorso mese, fanno parte solo rappresentanti dei Filarmonici di Torino.

Vicepresidente è Massimo Scaglione, regista televisivo e teatrale; amministratore delegato, Giuseppe Scolaro. Del Consiglio fanno inoltre parte Andrea Manorchio e Salvatore Morrone. La nomina avviene in un momento delicato per l'istituto, dopo l'uscita di scena degli enti pubblici (Comune e Provincia) e l'abbandono della presidenza da parte di Giuliano Soria e del Grinzane Cavour, che, insieme, detenevano il 35% delle quote del consorzio. I fondi di quest'anno sono a rischio, e dalla prossima estate l'Apm potrebbe perdere i contributi pubblici e i locali della sede nel Monastero dell'Annunziata (di proprietà del Comune). Il nuovo Consiglio ha confermato fiducia nella gestione artistica, didattica e operativa, al direttore Giorgio Nova, responsabile dell'area classica; a Mauro Loggia per l'area tecnologica e a Daniele Griot, responsabile di sede. Prima tappa obbligata della nuova gestione sarà la verifica amministrativa generale per gli obblighi di legge relativi alla redazione del bilancio 2001, approvato nelle sedute dell'Assemblea dei soci di luglio e settembre. [m. ma.]

TRIBUNALE DI MONDOVI'

Legali le radio usate da Carli a Briga Alta

Le radio ricetrasmittenti da utilizzare durante la caccia, trovate nella disponibilità dell'imprenditore dell'olio Carlo Carli, 84 anni, sono legali. Lo ha decretato il gip del tribunale di Mondovì Luigi Acquarone, dopo gli esiti dell'incidente probatorio eseguito nei giorni scorsi. La prova tecnica, con l'ausilio dei periti, ha dimostrato che gli impianti emettono onde di trasmissione la cui potenza non supera i limiti fissati dalla legge.

I fatti risalgono allo scorso novembre, quando i controlli compiuti dal Corpo Forestale dello Stato nell'azienda faunistico-venatoria di Briga Alta, di cui Carli è concessionario, portarono alla scoperta di apparecchiature radio e di alcuni colli di gallina abbandonati, contenenti una sostanza nociva. In quel frangente era stato contestato anche il possesso di una quantità di cartucce superiore al massimo consentito dalla legge, così come la presenza di alcuni animali imbalsamati. Come ha spiegato il difensore, avvocato Vittorio Bassino, però, i capi trovati nella baita di Briga Alta sono regolarmente denunciati, dunque l'accusa è caduta.

Il procedimento per le altre ipotesi di reato rimane invece aperto, in attesa del chiarimento di fronte al giudice del tribunale di Mondovì. [p. s.]

DAL GIORNALE

Tenda è chiuso dalle 22 alle 6

Il tunnel internazionale del Tenda resterà chiuso, dalle 22 di stasera fino alle 6 di domani, per consentire lavori di manutenzione nella galleria. [a. g.]

VILLANOVA MONDOVI'

Vini e cucina occitana: due corsi all'Artusin

L'Associazione culturale Artusin organizza un corso di cucina occitana: lo terrà Brunella Gazzola, al Circolo Acli di Roracco, i giorni 4, 11, 18 e 25 novembre. L'altra proposta è «Incontri sul vino», all'Enoteca Burdisso, con Egidio Giubergia (5, 12, 19 e 26 novembre). Per le iscrizioni 0174699542. [m. bo.]

Una mostra sull'allevamento a Pian Melezé

Una mostra zootecnica sull'allevamento bovino, ovino e caprino (nel momento del rientro dagli alpeggi in pianura) si svolgerà a Pian Melezé domani, dalle 9,30. E' organizzata da Comune e Comitato «San Jacou a Elins». [al. bu.]

VENASCA

Si adegua la sede dell'istituto comprensivo

Il Consiglio comunale, con voto unanime, ha approvato il progetto preliminare per i lavori di adeguamento della sede dell'Istituto comprensivo. Si tratta di una serie di interventi che prevedono, fra l'altro, la sostituzione e messa a norma degli infissi della presidenza, lo spostamento dei servizi igienici e il trasferimento dei locali per i bidelli. [al. bu.]

PIASCO

Sito Internet di valle e le Pro loco

Le Pro loco della Valle Varaita (riunite nell'«Uniprova») hanno allestito un nuovo sito Internet. Digitando www.Uniprova.it si possono avere informazioni sulle iniziative delle Pro loco, sui paesi e le disposizioni normative. [al. bu.]

Al via i lavori dell'ex Sala d'arte

Sono iniziati i lavori di sistemazione dell'ex Sala d'arte di via Vittime di Brescia. Costeranno oltre 500000 euro e dovrebbero terminare fra 8 mesi; i locali sono destinati a ospitare il Centro di zona dell'Inps. [m. ma.]

LAGNASCO

Strade intitolate a Pertini e al 25 Aprile

Si chiameranno via Sandro Pertini e via 25 Aprile le due nuove strade. Lo ha deciso il Consiglio comunale. [m. ma.]

CUNEO

Il libro dell'Ana sulla ritirata di Russia

La sezione dell'Ana per ricordare il sessantesimo anniversario della tragica spedizione in Russia ha pubblicato il libro di Romano Marengo «La parola ai reduci, per non dimenticare», il cui ricavato sarà investito in opere di solidarietà. [g. d. m.]

SALUZZO

Interpellanza sull'accordo per Villa Radicati

Sono stati chiesti chiarimenti, nel Consiglio comunale, sull'eventuale accordo tra l'Associazione Marcovaldo di Caraglio e la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, per il progetto di recupero della quattrocentesca Villa Radicati. I consiglieri comunali dell' «Ulivo Saluzzese», Mauro Calderoni e Fulvio Rubiolo hanno presentato, nei giorni scorsi, un'interpellanza al sindaco Stefano Quaglia. [g. ne.]

SALUZZO

Finiti i restauri al monumento dedicato ai Caduti

Ultimato il restauro al monumento ai Caduti, in piazza Vittorio Veneto, davanti alla stazione ferroviaria. Vi sono riportati i nomi di caduti e dispersi nelle due guerre mondiali. [g. ne.]

SALUZZO

Salvato gatto rimasto con la testa in una bottiglia

I vigili del fuoco hanno salvato un gatto, rimasto imprigionato con la testa in una bottiglia. E' intervenuta anche la Protezione animali: solo dopo un lungo inseguimento è stato possibile avvicinare il gatto. [g. ne.]

Patteggia ammenda per l'uso di anabolizzanti

L'allevatore Paolo Operti, 36 anni, ha patteggiato davanti al giudice Paolo Perlo 1500 euro di ammenda per avere trattato un vitellone con sostanze anabolizzanti. [g. d. m.]

CUNEO

Designato il responsabile dei Gestori rifugi alpini

Osvaldo Castagna, operatore turistico di Acceglio, è stato nominato presidente della neonata «Associazione Gestori rifugi alpini e Posti Tappa del Piemonte». Il sodalizio ha sede a Cuneo, in corso IV Novembre. [c. g.]

LEVALDIGI, PUBBLICAZIONE

Le parrocchie ricorderanno don Giobergia

LEVALDIGI. «Nato per camminare»: è il titolo della pubblicazione promossa dalle parrocchie di Levaldigi, Sant'Antonio Baligio e Cussanio per ricordare la figura umana e spirituale di don Gino Giobergia. Nell'agosto dello scorso anno don Gino, appassionato di ciclismo e alpinismo, morì in un incidente mentre scendeva dalla vetta del Gelas, in Alta Valle Gesso. La comunità di Levaldigi, di cui fu parroco dal 1974 fino alla morte, e le altre comunità lo vogliono commemorare con questa pubblicazione. In poche pagine, riccamente illustrate, sono presentati la vita di don Gino e il suo impegno di uomo e di sacerdote. Con testi e immagini viene illustrata la figura di un uomo innamorato di Dio e del prossimo, un prete moderno, impegnato a fondo per essere il più possibile un vero pastore della comunità e fare fino in fondo quella che dopo la sua morte è stata affidata dal fratello don Giovanni. [p. b.]

Don Giobergia

DOMENICA 20 A ROMA

Il monregalese padre Durando diventa Beato

MONDOVI'. Partiranno con un pullman organizzato dall'Opera Diocesana Pellegrinaggi (19-21 ottobre) i fedeli che vorranno raggiungere Roma per partecipare, domenica 20, alla cerimonia di Beatificazione di padre Marcantonio Durando. Il sacerdote monregalese nel 1829 venne chiamato a Torino (dove rimase fino alla morte, il 10 dicembre 1880) come vice superiore della casa della congregazione di San Vincenzo. Nel 1837 fu nominato «visitatore», cioè superiore dei Missionari della provincia di Torino. Fra i suoi meriti, vengono ricordate l'introduzione in Italia della Compagnia delle Figlie della Carità (1633) e la fondazione della congregazione delle Suore Nazarene. Per prepararsi alla Beatificazione in San Pietro, il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio presiederà sabato, alle 16, al santuario di Vicoforte, una messa solenne. [p. s.]

Padre Durando

FOSSANO, OPERE PROMESSE DOPO GLI ALLAGAMENTI DI LUGLIO E AGOSTO

«Questi i lavori sul Naviglio a tutela del Borgo Marene»

FOSSANO

A giorni dovrebbero cominciare i lavori di pulizia del Canale Naviglio, responsabile degli allagamenti che in luglio e agosto hanno provocato ingenti danni agli abitanti di Borgo Marene. La bealera è stata «in asciutta», per poter procedere alla pulizia del fondale e al ripristino degli argini abbattuti durante la piena di fine agosto. Lo è promesso il responsabile delle co-utenze «Canali Cavour» ai rappresentanti del Comitato spontaneo «Borgo Marene», che si è costituito dopo i recenti allagamenti. Il Comune è assicurato che già da ora il canale riceve meno acque piovane, in quanto sono entrati in funzione due nuovi canali di deflusso che scaricano su rio San Giacomo le acque della zona alta della città.

I borgatini hanno anche chiesto che venga risolto il problema fognario: «Ogni anno, in occasione di un temporale un po' più intenso, la rete fognaria va in pressione e i liquami allagano case e giardini. Ciò è dovuto al mancato funzionamento delle pompe delle stazioni di sollevamento che non entrano in funzione per mancanza di energia elettrica». Il presidente dell' «Alpi Acque», Mario Rossi, ha assicurato che verrà attivato un sistema di teleallarme affidato a un operatore sempre reperibile, che all'occorrenza metta in funzione i gruppi elettrogeni. [l. a.]

Si dovrà ripulire il fondale della bealera ripristinando gli argini abbattuti dalla piena

AL ROTARY

Il primario parla di prevenzione e cura dell'ictus

Il primario di Chirurgia vascolare del Santa Croce, Claudio Novali, ha parlato ieri sera al Rotary Club Cuneo Alpi del Mare, di cui è socio, su «Ictus cerebrale, quali novità in prevenzione e terapia». Durante l'incontro, che si è tenuto all'hotel Lovera Palace, Novali ha indicato nella prevenzione la più importante strategia per combattere questa malattia, che colpisce ogni anno mille persone su 100000 individui sopra i 65 anni d'età. Il primario ha inoltre annunciato che si sta attrezzando un'unità mobile per uno screening che consenta di ridurre del 36% l'incidenza della patologia. [v. p.]

CUNEO, L'OSPEDALE ADERISCE ALL'«OBESITY DAY»

Giornata per conoscere e vincere il sovrappeso

CUNEO

Domani torna per il secondo anno, nel servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica del Santa Croce e in oltre 120 strutture sanitarie italiane, l'«Obesity day», promosso dall'associazione italiana di dietetica e nutrizione clinica, per far conoscere il diffuso problema del sovrappeso.

«Una patologia molto spesso a rischio per la salute dell'individuo - spiega Daniela Domeniconi, responsabile del servizio di Dietetica all'ospedale cuneese -. Per l'obesità possono insorgere patologie quali diabete, ipertensione, arteriosclerosi, calcolosi biliare, colecisti o diversi tipi di tumori. E' importante fornire ai cittadini una corretta informazione, che permetta di intervenire, applicando il giusto sistema alimentare». Per dare informazioni sul corretto indirizzo terapeutico da applicare nel trattamento dell'obesità saranno a disposizione gratuitamente specialisti e personale qualificato.

«L'obesità nei paesi industrializzati è in aumento raggiungendo livelli di guardia. In Europa è l'Italia a detenere il primato dell'obesità infantile, mentre è quintultima per il sovrappeso nella popolazione adulta - prosegue Daniela Domeniconi -. Dai risultati emersi durante l'"Obesity day" dello scorso anno si riscontra una notevole disinformazione sulle cause scatenanti il processo dell'obesità». «Su 5 mila persone che hanno aderito - aggiunge -, solo il 42% l'ha recepita come una vera malattia. Fra le cause sono stati indicati il "mangiar troppo" nel 60% dei casi; la sedentarietà nel 20% e l'eccessiva assimilazione del cibo nel 16%. Solo il 25% ricerca informazioni da specialisti. I cittadini che apprendono le notizie sull'obesità soprattutto dai media sono il 41%, dal medico di famiglia il 14%, da parenti e amici il 10%. Per informazioni si può contattare il servizio di Dietetica del S. Croce. [l. m.]

«SANTA CROCE»

Inaugurate nuove apparecchiature di radioterapia

Si è svolta sabato, nel salone di rappresentanza del «S. Croce», l'inaugurazione del nuovo acceleratore lineare dell'unità di Curieterapia, della Tac spirale-simulatore (dono della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo) e della brachiterapia: apparecchiature di alto progresso tecnologico e di recente installazione nella Radioterapia oncologica diretta da Giuseppe Marchetti, uno dei pochi centri italiani a poterne vantare l'acquisizione. Fresco di installazione, ma non attivo, è il «total body irradiation», per il trattamento delle malattie del midollo. [l. m.]

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà.
Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

UniCredit Banca
L'ESPRESSO LA STAMPA Centrale del Latte di Torino BGS D'Arcy digital DEBATIN

GARANTIRA' SIA LE IMPRESE SIA I CONSUMATORI

C'è il prezzario delle opere edili

Il prezzario è stato presentato dal presidente della Camera di commercio Dardanello

CUNEO

Un prezzario per le opere edili e l'impiantistica garantirà imprese e consumatori. Il progetto è stato presentato in Camera di Commercio, nel corso di un convegno di operatori del settore.

«La realizzazione del prezzario - ha spiegato Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio - è stata avvertita come esigenza improrogabile per le necessità dell'imprenditoria. In particolar modo si è tenuto conto delle esigenze di quanti operano nel mondo dell'edilizia, dai committenti ai professionisti, senza dimenticare gli interessi degli operatori economici e dei consumatori».

Il «prezzario» elabora dati minuziosamente raccolti attraverso un attento lavoro di valutazione e di analisi curato da professionisti, imprenditori ed associazioni di categoria. Il lavoro messa a punto della pubblicazione è stato curato da un Comitato tecnico, rappresentativo dei settori edile, termoidraulico ed elettrico. Sono contenute circa 7 mila voci, 6 mila relative a materiali, 3.500 ad opere finite. [c. g.]

CUNEO, DOPO LE POLEMICHE IN CONSIGLIO SULLA SCARSA PRESENZA DEI CIVICH

Vigili di quartiere: si decide

Domani sarà presentato il progetto

CUNEO

E' polemica in Consiglio comunale sull'istituzione dei vigili di quartiere. A innescare il dibattito è stato il consigliere di Forza Italia, Livio Galfrè, che, con una interpellanza, ha richiamato una maggiore presenza dei «civich» sulle strade della città.

«La scorsa primavera Forza Italia ha organizzato una serie di incontri con i comitati di quartiere - ha spiegato Livio Galfrè -. Durante tali riunioni è emerso uno dei problemi più sentiti dalla popolazione, soprattutto nelle frazioni, è la quasi completa assenza di vigili urbani. In attesa di poter vedere istituita la figura del vigile di quartiere (il poliziotto di zona), sarebbe opportuno che il Comune facesse sorvegliare l'intero territorio comunale da pattuglie di "civich"; mentre oggi la diffusa è che i vigili vengano utilizzati prevalentemente per multare gli automobilisti frettolosi, per controllare le zone più centrali della città, per sorvegliare qualche scuola e il municipio».

La risposta dell'assessore alla Polizia Urbana, Sebastiano Dalmasso, si è fatta attendere.

«Sul fronte della sicurezza proporre delle soluzioni è facile - replica Dalmasso -, più complicato è poterle concretizzare. Sono il primo a condividere la necessità di aumentare il numero dei vigili urbani; il collega consigliere Galfrè dimentica però che il Governo, di cui il suo partito fa parte, ha istituito delle limitazioni per quanto riguarda nuove assunzioni negli enti pubblici. A questo punto non ci resta che razionalizzare i servizi in base al personale disponibile, tenendo conto anche degli impegni amministrativi che spettano al Comando di polizia municipale».

Sebastiano Dalmasso e Livio Galfrè

«A tale proposito - conclude Sebastiano Dalmasso -, domani sera, nell'ambito della V Commissione illustrerò un progetto che dovrebbe portare all'istituzione di una squadra di vigili, da impegnare esclusivamente nei quartieri e nelle frazioni della città. Una pattuglia dotata di ufficio mobile, che forse definire poliziotti di quartiere è inesatto, ma in grado di garantire una maggiore presenza dei "civich" sul territorio comunale». [c. g.]

RISISTEMAZIONE DI CORSO MONVISO

Il «Gramsci» boccia il progetto

Il Comitato di quartiere Gramsci boccia il progetto di riqualificazione di corso Monviso, in piazzale della Croce alla dogana. Le perplessità sull'intervento sono state comunicate al sindaco, tramite lettera, dal presidente del comitato, Giuseppe Franco. «Due sono i punti che contestiamo - spiega -. Il primo luogo ci preoccupa la creazione di uno spartitraffico al centro della carreggiata, questo ridurrebbe la larghezza delle corsie di marcia con conseguenti ingorghi di traffico. Non bisogna dimenticare che sull'asta di corso Monviso hanno sede strutture che operano solitamente in condizioni di emergenza come l'ospedale Santa Croce, i vigili del fuoco, la polizia stradale. Avanziamo inoltre dubbi sulla eventuale sistemazione di lampioni nel centro della carreggiata. In alternativa chiediamo di potenziare i punti luce già esistenti, aumentando così anche l'illuminazione nel controviale». Simili contestazioni erano già state avanzate, dalla Consulta dei quartieri, a proposito della riqualificazione di corso IV Novembre, che ha portato alla creazione di uno spartitraffico nel centro della carreggiata. [c. g.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Chieste modifiche alla Finanziaria che preoccupa le aziende cuneesi

L'incontro con Maurizio Leo, vicepresidente della Commissione Finanze della Camera

Più oneri e meno incentivi: non piace agli imprenditori la Finanziaria 2003 che viene ad aggiungersi alla legge cosiddetta «omnibus» e al decreto legislativo sulla Dit e sulla Superdit che già avevano suscitato malcontento tra gli industriali. Se ne è parlato venerdì, nel corso di un incontro che si è svolto tra le associazioni di categoria aderenti al «Patto per lo sviluppo» e l'onorevole Maurizio Leo, vicepresidente della Commissione Finanze della Camera che in questi giorni ha avviato l'esame sui recenti decreti fiscali e prossimamente analizzerà la Finanziaria 2003.

Nel corso dell'incontro, le associazioni imprenditoriali cuneesi hanno espresso preoccupazioni per alcuni contenuti della nuova Finanziaria e sulla decisa limitazione alla «Dual income tax», che costituisce un aggravio notevole per le imprese che devono rivedere i termini della pianificazione fiscale e sono chiamate a ricalcolare il prossimo acconto Irpeg. Inoltre, la sospensione del «bonus» fiscale sulle assunzioni dal 30 giugno al 31 dicembre e il rinvio della fruizione ai primi mesi del 2003 incidono pesantemente sulla liquidità aziendale. Concludendo, il ripianamento dei conti pubblici nella nuova Finanziaria è affidato a condoni e concordati di varia natura e non a riforme strutturali, modifica la regola in corso d'anno e chiede alle imprese un ulteriore ingiustificabile esborso.

«L'azione del governo, in particolare per quanto riguarda il rinvio del "bonus" fiscale e la drastica limitazione della Dit, violano un basilare principio di correttezza e vanificano la pianificazione fiscale impostata dalle imprese - ha spiegato Antonio Antoniatti, presidente dell'Unione Industriale -. Abbiamo chiesto all'onorevole Leo che la Finanziaria venga modificata, in sede di discussione, in senso meno punitivo per le imprese, chiamate a contribuire per colmare il deficit pubblico in modo troppo oneroso».

CONTENZIOSO A BOVES

Respinto piano di recupero in piazza Italia

BOVES. Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha respinto (con una votazione nella quale due consiglieri di maggioranza hanno votato contro l'indirizzo della loro corrente) il piano di recupero presentato dai coniugi Musso per la ristrutturazione dello stabile di piazza Italia, dove sorge un negozio di alimentari. Il parere contrario è stato determinato dall'applicazione del piano regolatore che prevede, nel caso di importanti lavori di rifacimento, la costruzione di portici, in modo da dare continuazione a quelli già esistenti sulla piazza. E' sul termine «importanti» che per aprirsi un contenzioso tra il Comune e i richiedenti: i Musso ritengono che le opere non rientrino fra quelle con obbligo dei portici, che «ruberebbero» all'area oltre 5 metri, riducendo lo spazio destinato al negozio così da impedirne, in base alle norme attuali, l'uso come esercizio commerciale, con conseguenti danni patrimoniali. I proprietari dello stabile intendono, attraverso un legale, fare ricorso al Tar e ribaltare la decisione del Consiglio. [b. s.]

TRATTATIVE A TRINITA'

La stazione Fs forse al Comune a scopo sociale

TRINITA'. La stazione ferroviaria potrebbe essere utilizzata dal Comune per fini sociali: sta proseguendo la trattativa con le Ferrovie dello Stato, alle quali l'amministrazione comunale aveva richiesto l'uso in comodato gratuito dell'immobile. Ciò perché, seppure continuino a essere assicurate una trentina di fermate giornaliere, all'interno della stazione ormai non lavora più alcun dipendente.

Le Fs hanno dato la disponibilità a concedere il fabbricato ma verrà soddisfatta una serie di condizioni: il Comune dovrebbe provvedere alla pulizia di sala d'attesa, servizi igienici, «passerella» sui binari, aperte al pubblico, marciapiedi lungo i binari ed esterni della stazione, oltre che alla raccolta dei rifiuti.

«Condividiamo in linea di massima la proposta delle ferrovie - spiega il sindaco Ernesta Zucco -, ma non possiamo assumerci gli interventi delle infrastrutture al servizio ai binari per le implicazioni che possono avere sulla sicurezza dei viaggiatori, per questo chiederemo modifiche alla bozza di accordo». [a. p.]

CONCORSO NAZIONALE

Un imitatore debutta domani in tv su Raiuno

CUNEO. Si aprirà con l'esibizione di un artista cuneese la nuova trasmissione di Raiuno, «Sì, sì il proprio lui», concorso nazionale degli imitatori, il cui debutto è previsto per domani sera alle 20,55. Primo intervento in scaletta sarà infatti quello di Michele Piasco, 24 anni, di Cuneo. L'artista non è nuovo a queste apparizioni televisive: nel '97, ha partecipato al varietà «Faccia Tosta», con Teo Teocoli. Due anni dopo, nel 1998, venne selezionato per «Taitanico», una gara di imitatori condotta da Massimo Boldi e Anna Falchi. Sempre nel '98, ha conquistato il 4° posto al festival del cabaret di Modena.

Michele Piasco

Michele Piasco, che anni lavora nel settore televisivo (ha già firmato alcuni spot pubblicitari a locale), frequentando il corso di laurea Multi Dams a Torino. [c. g.]

DIBATTITO A VERZUOLO

Le proposte per arredare nuova rotonda

VERZUOLO. Discussioni fra gli amministratori comunali su come arredare la nuova rotonda di Villanovetta, all'incrocio della strada per la Valle Varaita. Nell'ultimo Consiglio, Giampiero Pettiti ha proposto l'introduzione di qualche elemento per richiamare «galleria a cielo aperto che ricorda» storia di Griselda, di inaugurata a Villanovetta». La richiesta è stata anche sostenuta dal consigliere Valentino Inaudi. L'assessore Piero Balbo ora che nei prossimi giorni, partiranno i lavori di arredo della rotonda». «Sarà riprodotto l'ambiente del sottobosco, con due montagnole ai lati dell'avvallamento centrale - ha detto -. I tratti di strada dismessi saranno trasformati in aree verdi. Senza nulla togliere al valore dell'iniziativa realizzata dagli "Amici di Griselda" a Villanovetta, credo che a Verzuolo ci sarebbero anche altre cose meritevoli di essere evidenziate. E' nostra intenzione approfondire il discorso con l'associazione per vedere come fare in un secondo tempo». Il Comune cerca intanto uno sponsor per la manutenzione della rotonda. [al. bu.]

A DRONERO

Borse di studio all'Azienda di Formazione Professionale

Sono state consegnate all'Azienda di Formazione Professionale di Dronero, in via Meucci, le sei borse di studio, offerte dalla Banca Regionale Europea ai ragazzi più meritevoli del corso Tecnico Progettista di Impianti Automatici 2001/2002 (Post-Diploma). Alla cerimonia di consegna erano presenti il direttore generale Gilberto Pomero, il direttore del Centro Massimo Gianti e il responsabile del Davide Riva. I premi sono andati a Daniele Beccaria, Ivano Goletto, Andrea Mandrile, Marco Politano, Manuel Tesio e Marco Viglietti. [c. g.]

Appello a Cuneo «Rinforzate la squadra»

Siamo un gruppo di tifosi del «Cuneo 1905». Siamo decisamente soddisfatti di questo avvio di stagione della squadra e volevamo rivolgere un appello ai dirigenti biancorossi. Quest'anno sembra che sia formato finalmente un gruppo unito di giocatori, all'altezza del blasone della società.

Non pare altresì siano più due squadre ammazza-campionato, come furono l'anno trascorso Savona e Ivrea.

Perchè non tentare allora con tre ulteriori azzeccati innesti, uno per reparto, di puntare decisamente al salto di categoria?

Simili contingenze favorevoli potrebbero non ripetersi più negli anni a venire.

Presidente Aresa, faccia un ultimo sforzo! Il pubblico di Cuneo è con lei e le sarebbe grato per sempre.

Qualunque siano le decisioni societarie, complimenti al signor Vercellone, per la squadra costruita col budget a disposizione.

Davide Pellegrino e altri 14 super-fedelissimi Cuneo

Alba e Fini «polemiche scomposte»

Vorrei potermi convincere e credere che l'Italia è davvero un Paese democratico e liberale permane il dubbio che questi due aggettivi diventino, in talune occasioni, copyright abusivi di qualche fazione politica e non più patrimonio di tutti.

Mi spiego. In questi giorni si è consumata ad Alba una querelle che ha visto schierate, come da prassi, le due fazioni, quella del «pro» e quella del «contro». Materia del contendere? La proposta che voleva ospite, per inaugurare la Fiera Nazionale del Tartufo di Alba, l'onorevole Gianfranco Fini.

Sparsa la notizia, subito si sono ribellati i «patriotardi», si risentiti e al grido di «quello è nero», non hanno accettato la sua visita in quanto ritenuta un'offesa alla storia, alla Città. E' così scoppiata una bega da cortile che per fortuna non ha portato alla quarta guerra punica, da qualcuno tirata in ballo.

Si tratta di segnali davvero inquietanti e ancora forieri di sentimenti di rancore. Grandi personaggi, come Puccini e il maestro Toscanini, per citare due nomi noti, avevano aderito al movimento fascista, ma non per questo abbiamo smesso di ascoltare la Bohème o la direzioni del grande maestro, e allora perché tanto questo invito?

Ad Alba, per questa stessa Fiera, sono stati invitati e sono venuti tanti personaggi di governo, magari non «simpatici» a molti, ma mai si era giunti a tanto. Un momento di festa diventa così occasione di futili scontri, di astio, di odio che troppe volte viene condannato solo a parole.

Renato Rabellino, Cuneo

Tagli Sanità e medicazioni

Ho l'impressione che non molti si rendano ancora conto di cosa significano i tagli imposti dal Governo Regione (e da questa agli ospedali) sulla Sanità. Per far medicare mio figlio al Pronto soccorso - si era tagliato profondamente con un coltello - poichè non si trattava di un'urgenza, mi sono stati chiesti 50 euro (cioè centomila lire). Una volta avrebbe pagato niente. Forse era troppo poco, ma centomila per due punti non sono troppe?

Lettera firmata, Cuneo

IN CITTA' E FUORI

PIOZZO. Per i mercoledì live «Le baladin» stasera il rock dei Wah Companion «Anomalie domestiche»: pieno di energia, riuscita miscela di canzoni sia in lingua italiana, sia inglese, un'anomalia dell'indie-rock.

All'Irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) cover reggae degli Anni Novanta i Mix Up.

SOMMARIVA BOSCO. Nella sede della Corale Polifonica, dal 18 al 31 ottobre si terrà un seminario tenuto dal maestro Kurt Suttner, nell'ambito del di direzione di coro e vocalità. Per informazioni tel. 0172493875.

Proseguono le vendite all'Ufficio affissioni di Piemonte 17, degli abbonamenti per la stagione teatrale al Politeama civico. Cinque gli spettacoli in cartellone che prenderanno via con «Sottobanco (La scuola)», con Ivana Monti e Pietro Longhi, il 30 ottobre. La tessera costa 75 euro.

Stasera alle 20, nell'ambito 17ª «Ottobrata» (che prosegue fino domenica), sono in programma la cena dell'espositore, la premiazione delle migliori vetrine del paese che espongono i prodotti tipici e la consegna della Castagna e della d'oro.

Domani, ore 10, al Teselli in programma uno spettacolo destinato alle scuole elementari, organizzato dal Servizio protezione civile e Settore socio-educativo del Comune.

All'asilo nido di via Silvio Pellico alle 17,30 e alle 19 «Gioca nido» per i bimbi da 0 a 3 anni e mezzo, accompagnati da un adulto.

SALUZZO. Fino a domenica 20 alla Confraternita della Croce nera, aperta la mostra «I capolavori dei pittori piemontesi dell'800», organizzata dalla galleria «PrimArte». Ingresso: 6 .

Sono aperte le iscrizioni (tel.0175977152) a «Viatge per la valada» domenica. In programma anche la visita del paese del «tumin» e della vicina Venasca.

I «Giari ntusià» inaugurano la stagione 2002-2003 con una festa, programma d pomeriggio in piazza del Popolo, castagnata e danze occitane.

IN CITTA' E FUORI

Cuneo: telefono 0171 66.444; Alba: telefono 0173 316.313; Croce Rossa Bra: telefono 0171 441.744; Alberetto Torre: telefono 0173 520.144; Borgo Piemonte: telefono 0175 262.836, Barge: telefono 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171 260.013; telefono 0172 423.370; 1; telefono 0171 945.658; 945. 455; Caraglio: 0171 619.102; telefono 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: telefono 0171 916.333; Fossano: telefono 0172 699.111; Garessio: telefono 0174 81.063; La Morra: telefono 0173 50.118; Limone: telefono 0171 929.113; Mondovì: telefono 0174 552.255; Monforte d'Alba: telefono 0173 787.313; Monticello d'Alba: telefono 0173 64.319; Moretta: telefono 0172 811.010; Morozzo: telefono 0171 772.555; telefono 0173 677.407; B.: telefono 795. Ormea: telefono 0174 393.090; ni: 0175 987.477; Peveragno: telefono 0171 339.555; Racconigi: telefono 0172 84.644; Saluzzo: telefono 0175 45.245; 470.00; S. Stefano Belbo: telefono 141 840 886; del Bosco: telefono 0172 561.02; Savigliano Rena: telefono 0172 717.107; Vinadio: telefono 0171 999.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113. Carabinieri 0171 443.411.

Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel.0174.70.-55.11
Saluzzo 0175 211.611
To-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

Cuneo 8-22 (a seguire aperte) e le saracinesche abbassate) *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475.

Gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Nuova Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.845.

Fossano: *Rotondo*, via R 1, tel. 50.544.

Mondovì: *Angino*, piazza Maggiore 5, tel. 0174 42.446.

(Monta): *S. Leone*, via Roma 26, tel. 0175 85.020.

Savigliano: *Dominici*, via Cavallotti , tel. 0172 712.258.

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269 632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.315; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269.632; Usl di 147 617.617; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 391.110; Usl di Saluzzo 147 617.617; Usl di Savigliano 147 617.617.

GINO S.p.A.

OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO

Volkswagen Pasat Variant, TDI, 4x4, 1999
Volvo C70, 2.3 turbo, 1998
Renault Espace 2.0,1997
Pontiac Tran-sport, 1993
Mitsubishi Space Runner, TD, 1997
Mitsubishi Space Star, GDI, 2000
Jaguar XKR, 4.0, coupe, 1998
BMW 525 TDS, Touring, 1997

AZIENDALI

A 160 CDI, classic, argento, 12/2001
A 160 CDI, classic, grigio met., 12/2001
SLK 200K, Evo, argento, 2001
SLK 200K, Evo, nero met., 2001
C 180, elegance, cambio autom., argento, 2001
C 220 CDI, S.W., elegance, cambio autom., 2001
A 160, elegance, blu met., 2001
A 160, elegance, grigio met., 2001

CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171 41.07.77
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173 44.22.25
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141 49.27.77

Mercedes-Benz

Mercedes Benz Classe A
da oggi anche a
€ 166,00 mensili

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti cm 211 in vera pelle
da € 899,00 invece di € 1292,00
pagabile in 36 rate a [illegible] da € [illegible]

Melody
[illegible] 2 posti cm 156 in vera pelle
[illegible] € 782,00 invece di € [illegible]
pagabile in [illegible] rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona reclinet.

[illegible] in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 2 posti risparmiando [illegible] al 23% sul prezzo di listino e pagandoli in [illegible] comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza [illegible] pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. [illegible] più cominciate a pagarli [illegible] gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi! Il 13 ottobre [illegible] è poi così lontano.

[illegible] (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – [illegible] (CN) - Loc. Baraccone - TEL. 0173 212332 – [illegible] DALMAZZO (CN) - Via Cuneo, 76 - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

L'INDUSTRIALE ALBESE E' CAVALIERE DI GRAN CROCE

Alta onorificenza a Carlo Miroglio

L'industriale Carlo Miroglio ieri durante la [illegible]ia in Prefettura a Cuneo

CUNEO

L'industriale Carlo Miroglio, presidente dell'omonimo gruppo [illegible]abbigliamento e componente del Consiglio di amministrazione, è stato insignito dell'ordine al merito della Repubblica di «Cavaliere di Gran Croce». [illegible]erimonia è [illegible] ieri in Prefettura, a Cuneo, alla presenza del prefetto Mario Spanu e dei famigliari, la moglie Gabriella e i tre figli, Giuseppe, [illegible]na ed Elisa, già tutti inseriti nell'azian[illegible]. L'onorificenza, [illegible] dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e controfirma[illegible] dal premier Silvio Berlusconi, rappresenta il più alto attestato concesso a persone che si siano distinte nella loro vita e carriera professionale [illegible] «i valori, l'etica e la rilevanza sociale [illegible] operazioni condotte».

Il sig. Carlo, che compirà 80 anni l'11 ottobre, è alla guida della «Miroglio» dal 1954, [illegible] il fratello Franco. Nel 2001, il gruppo ha fatturato 824 milioni di euro, impiegando 6900 dipendenti. [g. f.]

I BORGHI PREPARANO LE PROSSIME MANIFESTAZIONI NELL'AMBITO DELLA FIERA

Alba «seduce» i golosi

Dopo il Palio l'itinerario gastronomico

ALBA

I nove borghi albesi, che richiamano l'antica suddivisione della città, dopo la Giostra delle cento torri con la sfilata storica e il Palio degli asini di domenica scorsa, vinto dal rione [illegible] Barbara, [illegible] impegnati a preparare le prossime manifestazioni della 72ª Fiera nazionale del tartufo, in corso fino al 27 ottobre.

Domani appuntamento con «Assaggiar per borghi», camminata gastronomica con punti sosta organizzati dai borghi, dove sarà possibile assaggiare specialità e vini. La partenza sarà alle 20,30 da piazza Medford, dove i partecipanti saranno accolti dagli sbandieratori, dal gruppo storico [illegible] Comune e dal borgo delle Rane. L'itinerario proseguirà per piazza Cristo Re, con i banchi d'assaggio di San Martino e Fumo, Quindi, in corso Langhe, incontro con Moretta e Santa Rosalia, in piazza Savona con i borghigiani dei Patin e Tesor e di San Martino. La passeggiata si conclu[illegible] in piazza del Duomo con [illegible] Lorenzo e Brichet. Durante il percorso i partecipanti potranno assaggiare salumi, agnolotti, formaggi, dolci, frutta e buon [illegible] Prenotazioni entro stasera all'Ente turi[illegible] (017335833) o dai presidenti dei borghi.

Domenica 13 ottobre, Festival delle bandiere in piazza Duomo (ore 15) [illegible] la partecipazione dei gruppi San Luca di Ferrara, Santa Caterina di Asti e gli sbandieratori della Città di Alba. «Il borgo rievoca» è il titolo della manifestazione che si terrà il 20 ottobre nel centro storico: i nove borghi presenteranno per tutto il giorno scene di vita medioevale con personaggi in costume sulle piazze, slarghi e vie del centro cittadino.

Un momento della tradizionale sfida tra i borghi di domenica ad Alba

I padiglioni espositivi «Alba Qualità» di piazza Medford con duecento stand che presentano i prodotti agroalimentari - tartufi, vini, salumi, formaggi, dolci, torrone - saran[illegible] aperti venerdì, ore 18,30-23; sabato e domenica 10-23.

Nel palazzo [illegible] piazza Medford si può visitare [illegible] mostra «Il tartufo nel mito: dai Sumeri a Giacomo Morra». In occasione della fiera, Poste italiane ha allestito uno sportello filatelico [illegible] speciale annullo. [g. f.]

E' SINDACO DI NEVIGLIE

Bera guida tutti i paesi del moscato

SANTO STEFANO [illegible]

Valter Bera, sindaco di Neviglie e produttore vinicolo, sarà il primo presidente dell'associazione dei «Comuni [illegible] moscato». [illegible] nomina lunedì sera, nel c[illegible] di [illegible] riunione dei sindaci dei centri della zona di produzione che hanno aderito all'associazione. «Finalmente entriamo nella fase attiva con la possibilità [illegible] programmare interventi a favore del moscato e del [illegible] territorio» è stato il [illegible] del neo presidente. Della giunta esecutiva faranno parte Oscar Bielli, sindaco di Canelli, vice di Bera; con Aurelliano Galeazz[illegible] primo cittadino di Alice Belcolle, nell'Acquese.

Valter Bera

Nel direttivo anche i primi [illegible]dini di Coazzolo, San Giorgio Scarampi, Quaranti per l'Astigiano; Santo Stefano Belbo, Mango, C[illegible]glion Tinella per il Cuneese; Cassi[illegible], Strevi, Bistagno per la provincia di Alessandria; mentre i sindaci di Calosso, Rocchetta Belbo e Grognardo avranno compito di revisori dei conti. Dell'associazione «Comuni del moscato» fanno parte [illegible] dei [illegible] centri della zona di produzione; di prossima iscrizione anche i Comuni di Asti, Alba, Treiso con la Provincia di Alessandria e [illegible] Regione che proprio in questi giorni dovrebbe deliberare l'adesione. [d. l.]

IN BREVE

SALICETO

Così saranno resi innocui i rifiuti tossici dell'Acna

Rendere innocui 700-800 mila metri cubi di terra e rifiuti tossici dell'Acna di Cengio con escavazioni [illegible] un'area [illegible] 100 mila metri quadrati e l'adozione di barriere protettive. E' una delle sfide [illegible] neonato Centro di [illegible] e sperimentazione sulle bonifiche di Cengio, di cui è stato firmato ieri l'atto costitutivo. La bonifica della fabbrica della Val Bormida, del fiume e dei boschi circostanti, è uno dei primi obiettivi del nuovo Centro, presentato alla Regione Liguria, a Genova. [r. a.]

[illegible]

Dibattito sulla Carta [illegible] diritti [illegible] lavoro

Stasera, alla Festa de «L'Unità», nel padiglione della Bocciofila comunale di corso Nino [illegible]io [illegible] (s'inizierà alle 21), si terrà un dibattito sulla Carta dei diritti del lavoro [illegible] l'intervento [illegible] Cesare Damiano (segreteria nazionale Ds, responsabile lavoro), Massimiliano Giordano (segretario regionale Sinistra giovanile). Inoltre, i segretari generali del Piemonte, Vincenzo Scudiere (Cgil), Mario Scotti (Cisl) e Giorgio Rossetto (Uil). Coodinatore Domenico Grillo. [g. f.]

ALBA

Nuova stazione ecologica in frazione Mussotto

[illegible] entrata [illegible] funzione la nuova [illegible] ecologica al Mussotto, corso Bra. Il centro è dotato di cassoni e piazzole per il conferimento differenziato di cartone, carta, vetro, plastica, scarti di legno, ramaglie e sfalci erbosi, elettrodomestici, abiti, batterie, metallo, lattine, oli esausti. E' aperta al pubblico il lunedì, mercoledì e venerdì: 8,30-12,30; 13,30-16,30. Martedì, giovedì e sabato 8,30-12. [g. f.]

FARIGLIANO

Fondazione Crc a sostegno della Biblioteca «Milano»

La Fondazione Crc ha stanziato 2500 [illegible] a favore della Bibliote[illegible] civica «Beppe Milano». «Gra[illegible] al contributo - dice la direttrice della Biblioteca Giusi Gaiero - acquisteremo un nuovo sistema audiovisivo». [g. sca.]

PIOZZO

Servizio di doposcuola per alunni delle Elementari

E' [illegible] avviato [illegible] servizio di doposcuola per gli alunni delle elementari. I bambini sono seguiti dal personale del Consorzio socio assistenziale del Monregalese e dall'Associazione Respiro di Belvedere Langhe. [g. sca.]

BRA

«Gli amanti del Nilo» [illegible] cinema Vittoria

Secondo appuntamento con «Al cinematografo» nella sala Metropolis del Vittoria. «Gli amanti del Nilo» [illegible] Erich Heumann [illegible] la pellicola proiettata nello spettacolo unico, [illegible] 21; il biglietto costa 4,5 euro. [v. m.]

POCAPAGLIA

Perde il controllo dell'auto che esce [illegible] strada

Incidente sulla statale «231»: C.V., 21 anni, alla guida di una «Punto», è uscita di strada. L'auto è andata distrutta, illesa la guidatrice. [v. m.]

NEL PAESE LANGAROLO A SETTEMBRE E' ARRIVATO GIOVANE SACERDOTE POLACCO

Avvicendamento di parroci

Don Misuracchi da Dogliani a Margarita

DOGLIANI

Ci sono alcune novità [illegible] sacerdo[illegible] che operano nelle parrocchie di Dogliani. Si tratta di una partenza [illegible] di [illegible] arrivo [illegible] comunità doglianese, che fa capo all'impo[illegible] chiesa [illegible] Santi [illegible] Paolo. Il [illegible] di Mondovì Luciano Pacomio ha nominato don Bruno Misuracchi parroco di Margarita e della frazione Trucchi. [illegible] Bruno, 46 [illegible] Mondovì, prestava il servizio sacerdotale a Dogliani e in altre parrocchie del Monregalese. In particolare, nella città langarola è [illegible] vicecurato per [illegible] [illegible] e fino a giugno ha ricoperto la carica di rettore del collegio «Istituto Casati» a Mondovì. Fu ordinato sacerdote da monsignor Enrico Masseroni nel 1989. Per circa 16 mesi ha affiancato don Luigino Galleano, p[illegible] di Dogliani, soprattutto alla domenica e nei giorni festivi. I parrocchiani hanno organizzato una giorna[illegible] di festa [illegible] [illegible] [illegible] salutato dalla comunità langarola domenica durante le [illegible] delle 11 e, nel pomeriggio, intorno alle 15, i dogliansesi lo accompagneranno a Margarita per l'inizio del nuovo servizio pastorale.

Da sinistra, don Bruno Misuracchi e il sacerdote polacco don Jan Zubrowski

Da fine di settembre, invece, a Dogliani c'è una nuova presenza sacerdotale. E' il giovane prete polacco Jan Zubrowski, [illegible] [illegible] ordinato cinque anni fa ed attualmente parroco a Roburent e a Serra Pamparato.

Monsignor Pacomio ha scritto alla comunità dogliansese una lettera di presentazione in cui informa che Zubrowski durante la settimana aiuterà soprattutto nella liturgia, nelle confessioni e nella catechesi con l'esigenza, in un biennio, di concludere il suo dottorato. Nei giorni festivi [illegible] impegnato nelle parrocchie di cui [illegible] responsabile. [g. sca.]

BRA, SARA' REALIZZATO IN COPIA UNICA

Albo d'onore per il Comune

[illegible] E' stato istituito l'Albo d'onore del Comune. Si tratta di un'opera unica, di grande formato, dipinta a mano [illegible] carta pergamena e rilegata in pelle pregiata stampata a caldo in [illegible] zecchino. L'opera, redatta col contributo di cultori di [illegible] locale, conterrà le vicende della città dalle origini alla recente attualità secondo vari punti di osservazione: geologico, urbanistico, demografico, economico, sociologico, culturale, artistico, religioso e amministrativo. Riporterà la rassegna delle associazioni e delle imprese che operano sul territorio, la menzione delle persone illustri e dei sindaci che si sono succeduti alla guida di Bra; è previsto [illegible] spazio per le firme delle personalità [illegible] reciheranno in visita al Comune.

A corredo iconografico dell'opera risulteranno dipinti a mano lo stemma comunale, i monumenti, gli scorci di paesaggio e altri elementi tipici di Bra. L'Albo d'onore sarà [illegible] delle più alte espressioni della memoria comunitaria, [illegible] affresco dell'identità collettiva, la testimonianza del rapporto fra abitanti ed istituzioni ed [illegible] mezzo di alta rappresentanza del Comune nelle cerimonie ufficiali. Per la sua realizzazione i ricercatori [illegible] ranno alla metodologia della storia orale, intervistando i responsabili delle associazioni e delle imprese. L'opera, curata dall'Accademia editrice di Milano, vedrà la luce tra dodici mesi: una volta ultimata sarà affidata alla Municipalità durante [illegible] [illegible] pubblica, alla presenza [illegible] soggetti coinvolti, che riceveranno l'attestato [illegible] iscrizione nell'Albo d'Onore. [v. m.]

CRESCE LA MOBILITAZIONE IN LANGA E ROERO

Ospedale unico «Basta ritardi»

ALBA. Cresce la mobilitazione per l'ospedale Alba-Bra. I rappresentanti di quaranta associazioni, [illegible] cui Rotary, Lions, Panathlon, Cri, Avis, Associazione commercanti, sindacati, si [illegible] riuniti lunedì sera nella sala «Gosso» dell'ospedale in vista dell'incontro indetto per il 25 ottobre a Bra (Centro Arpino, ore 21). Sarà un summit al quale sono stati invitati i vertici della Regione per fare il punto sulla situazione.

Durante la serata dell'altro ieri, il portavoce [illegible] Comitato promotore, Giusto Viglino, ha ripercorso le tappe dell'iter. E' stato stilato un documento di sollecito alla realizzazione e nel quale [illegible] nuovo ospedale è definito «modello di razionalizzazione del sistema sanitario». E' stato firmato dalle associazioni presenti; in precedenza erano già state raccolte adesioni Bra. Tra Alba e Bra, [illegible] adesioni sono già ottanta. Il documento verrà sottoposto agli altri sodalizi del territorio. Punto [illegible] riferimento per l'adesione [illegible] la Cri di Alba, via Cocito 14, [illegible] la Consulta [illegible] volontariato all'ufficio [illegible] del municipio di Bra.

Intanto, l'Asl 18, su incarico della Regione, ha indetto un bando per la progettazione della bonifica idrogeologica del versante collinare di Verduno. Al [illegible] sono pervenute alcune offerte e nei prossimi giorni si procederà all'apertura delle buste. E' anche stato predisposto il nuovo piano finanziario relativo al nuovo ospedale e attrezzature per una spesa [illegible] 145 milioni di euro. Il piano è stato inviato alla Regione e l'approvazione [illegible] [illegible] dell'Asl 18, Francesco Morabito, è prevista [illegible] entro la settimana. [g. f.]

DAL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

[illegible] [illegible] computer all'asilo infantile [illegible] Narzole

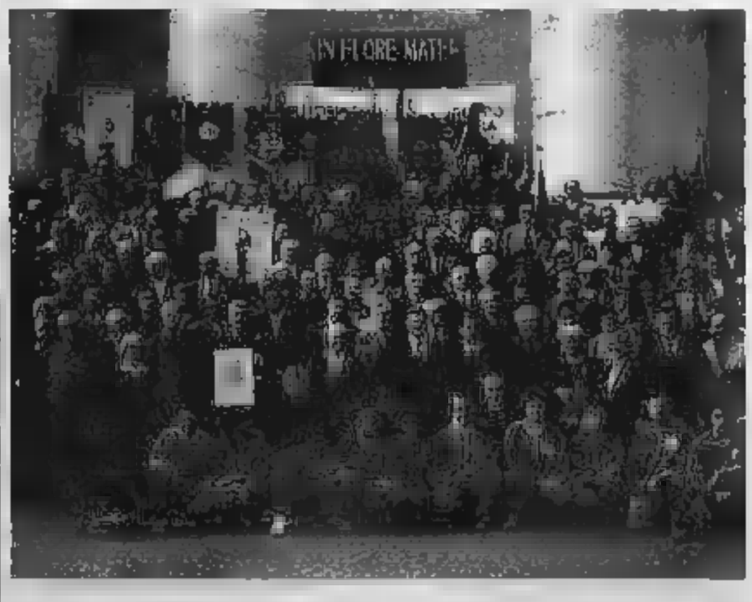
Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha donato [illegible] computer all'asilo infantile onlus di Narzole. Il regalo è stato accolto con soddisfazione e un po' di sorpresa. Dice suor Pina: «Desidero ringraziare Toselli perché aveva promesso di donarci un computer, che serve soprattutto per le attività didattiche dei bambini. Il vicepresidente ha bussato alla porta dell'asilo e si è presentato non con [illegible] ma con due computer». Secondo Toselli «le promesse vanno mantenute ed è ciò che ho fatto». [r. s.]

SARA' INTITOLATA A [illegible] SACERDOTE

Inaugurata nuova piazza a Vaccheria [illegible]

E' stata inaugurata la nuova piazza a Vaccheria di Guarene, un'area [illegible] [illegible] mila metri quadrati tra la parrocchiale e l'Alba-Asti. Sono intervenuti il sindaco Emilio Cravanzola, il vice e assessore provinciale Carla Solfa, il sen. Zanoletti, il vicepresidente del Consiglio regionale Toselli, gli assessori regionale Laratore e provinciale Botto. La piazza sarà intitolata a don Antonio Marone. Intanto, è stato istituito un mercato per i produttori agricoli: si tiene ogni domenica, a ottobre, dalle 8,30 alle 18. [g. f.]

SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE BRAIDESE



La Fidas [illegible] festeggiato i «primi trent'anni»

«Una giornata eccezionale»: è il commento di Anna Massa, presidente sezione Fidas di Bra, sodalizio che domenica ha celebrato i «primi trent'anni». Sono arrivati rappresentanti [illegible] 70 sezioni regionali e nazionali, con lo stendardo, gli sbandieratori di Costigliole d'Asti, personalità e donatori. Dopo la sfilata, al santuario della Madonna dei Fiori messa. Livio Maritano ha celebrato la messa; poi la premiazione dei donatori benemeriti. La festa [illegible] è chiusa con il pranzo sociale a Cussanio. [v. m.]

Alla concessionaria di Alba si possono anche provare la nuova Phedra e la Thesis. Sulla «Y» risparmio fino a 3000 euro

Da «Autostile» le novità Lancia

Per l'autunno vantaggiose formule d'acquisto

ALBA

Ecoincentivi statali, super valutazione dell'usato, finanziamenti a tasso zero: si preannuncia un autunno all'insegna delle iniziative promozionali per i concessionari della «Grande». Nella sede di «Autostile», in corso Piave, si possono ammirare tutte le novità della Lancia. Numerose sono le agevolazioni per l'acquisto. Per esempio, fino al 31 ottobre, è possibile portarsi a casa una «Y» risparmiando fino a 3 mila euro, grazie agli ecoincentivi statali, una super valutazione dell'usato di 1550 euro e un finanziamento di 6200 (restituzione in 36 mesi, tasso zero e prima rata gennaio 2003).

Lancia Y è stata recentemente sottoposta ad un restyling. Le novità hanno principalmente interessato la salvaguardia ambientale per consentire alla piccola ammiraglia Lancia di rispettare la normativa Euro 4 e la stessa sicurezza. Rivisti moderatamente pure i gruppi ottici anteriori e posteriori, ai pari dei paraurti, ora più bombati. Internamente cambiati il volante e i rivestimenti. La frenata stabile ed efficace, insieme con la buona ripresa garantita dai propulsori e un comportamento su strada (handling) prevedibile, consentono a Lancia Y di superare senza affanni le situazioni critiche.

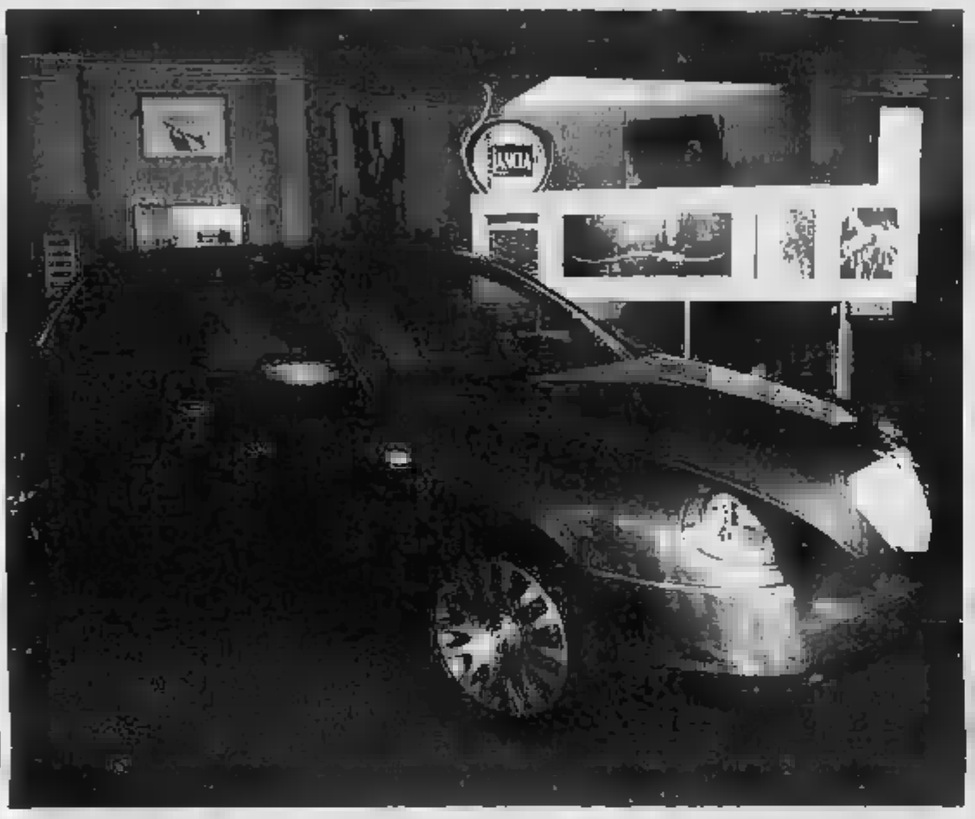
Anche per quanto riguarda la Lybra «Autostile» propone vantaggiose formule d'acquisto che consentono un risparmio fino a mila euro (eco incentivi, super valutazione di 1550 euro e un finanziamento di 15500 euro, tasso zero per 48 mesi).

A proposito di Lybra si chiamano Executive le nuove versioni di questo modello Lancia: berlina e station wagon. Due motorizzazioni previste: benzina 2000 cc da 150 cv e turbodiesel Common Rail 2.400 cc da 140 cv. La scelta del nome, Executive, promette e mantiene dotazioni di serie importanti. Ad esempio il navigatore satellitare, l'autoradio con comandi al volante che è rivestito in pelle così come il pomello della leva cambio, i sedili anteriori riscaldabili, il sensore pioggia per l'avvio automatico del tergicristallo e quello antiappannamento che mette in funzione il climatizzatore quando rileva un'umidità eccessiva sui cristalli. Ma anche i lavafari, gli specchi esterni regolabili, ripiegabili e riscaldabili elettricamente. Per essere ancora più Executive e più riconoscibili come tali, le nuove Lybra offrono i vetri laterali posteriori e il lunotto in colore verde. In questo modo viene garantita una maggiore privacy e, nel caso della station wagon, si nasconde a sguardi indiscreti la zona del bagagliaio.

Alla concessionaria albese si possono inoltre visionare e provare sia la nuova Phedra e la Thesis.

La Thesis è stata pensata per soddisfare esigenze nuove, un'automobile che nell'area delle grandi berline di prestigio porta alcune interessanti novità. Con questo modello la Lancia interpreta il tema della grande berlina di prestigio. Una vettura dotata di un sistema di smorzamento semiattivo chiamato «skyhook» (perché consente di muoversi come fosse «sospesa al cielo») che gestisce elettronicamente le sospensioni.

Lancia Phedra è invece chiamata a presidiare il segmento dei monovolume in Europa, in particolare nella fascia alta dove la clientela è rappresentata dagli amanti dei viaggi, del lusso e del comfort. La Phedra è insomma la risposta ai desideri di un cliente raffinato e colto che si riappropria del piacere del guidare. Una ammiraglia di classe declinata nella forma del monovolume. Vettura moderna nella tipologia strutturale e nella versatilità, classica nei contenuti. Lancia Phedra offre l'esclusività di uno stile e di un gusto «tutto italiano», assicurando comfort, cura dell'ambiente interno, prestazioni e tecnologia d'avanguardia. Ecco allora diverse soluzioni di sedili (riscaldati, girevoli, regolabili elettricamente e con memorie); tantissimi sono i vani, scomparti e cassetti oltre a tavolini ripiegabili e a un bagagliaio spazioso e attrezzato. Tra le novità anche il climatizzatore automatico «multi-zona», il più avanzato strumento infotelematico oggi disponibile, quello che offre il maggior numero di funzioni e di servizi.



La sede di «Autostile» si trova in corso Piave ad Alba. La concessionaria garantisce una super valutazione dell'usato

Gli appassionati «Lancia» negli ampi saloni albesi possono trovare una vasta gamma di modelli per tutte le tasche

Fino al 31 ottobre Lancia Y può essere vostra risparmiando fino a € 3.000 (L.5.808.000) grazie a

- gli Ecoincentivi statali*
- **più** una **supervalutazione** di **1.550** (L.3 milioni)** sul vostro usato che vale zero
- **più** un **finanziamento** a **€ 6.200** (L.12 milioni)*** a **tasso zero** in 36 mesi con **prima rata a gennaio 2003**

È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Autostile s.r.l.
ALBA - Corso Piave, 148
Tel. 0173 280241

Sopra, un'auto alla catena di montaggio di una grande azienda. Sotto, la sede di «Marchisa Gomme» a Madonna dell'Olmo di Cuneo

Per i clienti consulenze e servizi di assistenza che rendono sicura la guida

Il mercato cuneese delle 4 ruote

Nei saloni una vasta gamma di proposte

Il mercato [illegible]ese delle quattro ruote offre una vasta gamma di modelli anche grazie ai numerosi autosaloni multimar[illegible] come «Marchiaro» di Canale. L'azienda può contare su una rete di esperti che sono in grado di soddisfare anche le più particolari richieste. La ricerca di vetture, anche di marche asiatiche, viene eseguita con l'utilizzo della rete internet. L'autosalone «Marchiaro» p[illegible] vetture prestigiose in grado di reggere la svalutazione del mercato automobilistico.

Una vasta esposizione di auto nuove, semestrali, usate e veicoli commerciali si può trovare anche alla «Menardi Auto», a San Rocco di Bernezzo, lungo la Cuneo-Dronero. La «Menardi Auto» è nata all'inizio degli Anni 60 come punto vendita di autoveicoli a Valgrana. Sulla base di un progetto di espansione dell'attività commerciale la sede, con annessa esposizione, è s[illegible] poi [illegible]ata di San Rocco di Bernezzo. La «Menardi Auto» offre il meglio del mercato delle quattro ruote: [illegible] nuovo, Km zero, auto semestrali e auto d'occasione. I clienti della «Menardi» possono inoltre contare su una serie di importanti servizi: possibilità di rateizzare i pagamenti con finanziamento [illegible] importanti società finanziarie; officina specializzata [illegible] altamente qualificato in grado di effettuare ogni tipo di intervento; servizio tagliando immediato; noleggio a breve, medio e lungo termine; revisione veicoli.

Con l'arrivo della brutta stagione non bisogna dimenticare il controllo dei pneumatici, anche per non diminuire la sicurezza [illegible] veicoli. E' bene eseguire controlli regolari sull'andamento dell'usura delle gomme, tenendo presente che le prestazioni sul bagnato diminuiscono notevolmente con il progredire del consumo del battistrada. Per questo motivo è consigliabile sostituire i pneumatici quando la profondità del battistrada è di circa 3 millimetri. Per quanto riguarda la pressione dei pneumatici [illegible] controllarla a temperatura ambiente, almeno ogni 15 giorni ([illegible]sa ruota di scorta). E' utile al fine di limitare al minimo gli schiacciamenti dei pneumatici, alzare le pressioni di gonfiaggio fino a 3,2 bar per le serie tecniche SR e TR, e fino a 3,5 bar per le altre serie tecniche quando si prevede un lungo periodo di sosta della vettura.

In seguito ad urti o perforazioni [illegible] importante far controllare, da personale specializzato, [illegible] che l'interno del pneumatico. E' pericoloso infatti trascurare una lesione. Nel caso di perforazione di Tubless (senza camera d'aria), è pericoloso l'inserimento della camera d'aria, in quanto in fase [illegible] gonfiamento [illegible] potrebbe intrappolare aria tra camera d'aria e parete interna della copertura. In questa circostanza si avrebbe [illegible] continuo sfregamento della camera contro l'interno della copertura che porterebbe in breve allo scoppio della camera stessa e quindi della relativa perdita di controllo del veicolo.

Per qualsiasi acquisto o manutenzione [illegible] pneumatici è consigliabile rivolgersi sempre ai centri specializzati come «Marchisa Gomme», [illegible] C[illegible] in località Madonna dell'Olmo. Quando si fa riferimento ai pneumatici non si può dimenticare la sicurezza stradale e dunque delle attività di prevenzione. Gli esperti del settore ricordano che un incidente [illegible] è sempre il prodotto di tre fattori che interagiscono tra di loro: l'automobile, l'uomo, la strada. Questi sono i tre elementi [illegible] sui quali è necessario intervenire in una prospettiva di sicurezza globale. Nell'85-90% dei casi [illegible] incidente avviene per colpa di chi guida. Le carenze delle infrastrutture si collocano al secondo posto, con una percentuale compresa fra il 7 [illegible] il 10%. Solo [illegible] il restante 3-5% la responsabilità può [illegible] imputata al veicolo e in questa percentuale sono compresi anche gli incidenti causati da incuria del mezzo e [illegible]sa manutenzione; quindi, a rigore di logica, imputabili al fattore umano.

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
FORD FIESTA/blu met./1.200cc/75cv/16V/Tecno/3p/98
VW POLO CONFORT/verde/97
FIAT PANDA HOBBY /verde/00/pochi km

BERLINE MEDIE E SUPERIORI
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full optional
BMW 318 I 4 P./blu/91
ROVER 620 SI LUSSO/95/blu
VW GOLF 1.6 3P./99/blu jazz/101cv
ALFA 146 1.4 TS/98/rosso/clima1

SPORTIVE
JAGUAR XK8 SPYDER /verde inglese/11-97/4.0/CD/int. pelle
BMW 323 CI CABRIO/blu met./01
SAAB 900 CABRIO SE TURBO/argento/96/2.0cc/210cv
PORSCHE BOXTER 2.7cc/2000/blu met.
BMW 320 COUPE' cliva/2001/nero met./pelle
FERRARI 456 GTMA/99/blu met./5.0CC
MERCEDES SLK 200 K AMG /98/argento
PORSCHE 996/98/argento/coupè
BMW M-3/nero met/01/full optional

[illegible]
NISSAN PRIMERA WAGON/2.000 CC/16V/98
VOLVO 850 SW GLE/bianco/96/full optional
VOLVO 850 GLT SW/95/bordeaux met.

DI[illegible]
AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/10-98/argento/full opt
AUDI A6 TDI AVANT 6M/96/argento/int. sport/c. lega
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA /argento/96/2.5
BMW 320 D/argento/98/cerchi in lega da 16"
VW GOLF TDI 110 CV/3 p./blu met./25 anni/01
BMW 525 TDS TOURING/blu met./98
BMW 530 D TOURING ATTIVA/blu met./99/3.0cc/pelle beige
BMW 530 D TOURING/verde met./98/steptronic/full optional
BMW 325/verde met./96/2.5cc/143cv/pelle/clima
MERCEDES CLASSE A170 ELEG./CDI/argento/99
MERCEDES C220 CDI SW CLASSIC/nero/cambio automatico/99
FIAT BRAVO 75 SX/bianca/97/Abs/Clima
FIAT PUNTO JTD HLX/5 p./00/accums met.
VW GOLF TDI 150 CV HIGHLINE/01/argento
RENAULT KANGOO RT 1.9 DT/98/bordeaux
VOLVO V40 TDI PRESTIGE/97/blu met.
AUDI A3 TDI AMBITION 110 CV/98/blu met.
AUDI A4 avant TDI /blu/98/110cv/1.9cc/antif./cerchi in lega
BMW 525 TDS/96/blu
BMW 320 4P./argento/pelle beige/full opt./05-00
BRAVO JTD 105 Sted/argento/01
BMW 320/nero met./00

[illegible]
JEEP GRAND CHEROKEE LIMITED/blu/98/5200cc/V8/30.000 km
JEEP GRAND CHEROKEE 2.100 TD LIMITED/2000/centralina
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO/autocarro/blu met./88
HONDA HRV/3 p./2001/argento
FIAT CAMPAGNOLA BZ/3 p./camper/verde/91/2.0/full optional
TOYOTA KZ 90/3.000cc TD/99
MITSUBISHI L200 TD/HARD TOP/93/grigio scuro
LAND ROVER [illegible]EUANDER/TD XE DI SW/00/verde
LAND ROVER TD 90/HARD TOP/89/[illegible]
[illegible] L200 TD/doppia cabina/blu/00/full optional
BMW X5 3000 I/nero/01/full optional
ML 55 AMG/nero/01/full optional

MOTOCICLI
MALAGUTI MADISON 125 AT/argento/00
FANTIC KIDALA/blu/92/50cc/acc. elett./bauletto/gomme da sabbia

VEICOLI COMMERCIALI
SKODA FELICIA WAGON LX VAN DIESEL/bianca/99/1900cc.
FURGONE FORD TRANSIT 190 TD LUNGO/98
FIAT FIORINO/bianco/98
FIAT SCUDO TD EL/96/bianco

– [illegible] NUOVE [illegible] PRONTA CONSEGNA –

BMW X5 3.0d - 3.0i - 4.4i
BMW 320 D Touring
BMW 330 XD Touring
[illegible] ML 270 [illegible] CDI
JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD LIMITED
JEEP CHEROKEE 2.5 CRD
TOYOTA RAV 4 DI 5 porte SOL
JAGUAR X TYPE 3.0 V6 EXECUTIVE - NERO
VOLKSWAGEN NEW BEETLE TD - ARGENTO

12043 CANALE [illegible] - C.so [illegible] 15-03 - [illegible] 97.90.40 - Fax 0173 97.07.28 - Cell. 335 62.72.325

Vuoi acquistare un'auto?

Da [illegible] AUTO **puoi scegliere**

[illegible] A € 7.200 (CIRCA 14 [illegible] LIRE) SU AUTO NUOVE - KM [illegible] E [illegible]

NUOVE KM 0	UFFICIALE CHILOMETRAGGIO	
ALFA 147 1.9 JTD	ALFA 147 1.9 JTD	PEUGEOT 206 XT 3/5 PORTE
ALFA 156 1.9 JTD MOD. NUOVO	AUDI A4 MOD. NUOVO 1.9 130 CV AVANT	[illegible] 307 2.0 HDI 5 PORTE
AUDI A2 1.4 TDI	AUDI A6 2.5 [illegible] 180 CV [illegible]	RENAULT ESPACE 2.2 DCI
AUDI A3 1.9 TDI 110/130 CV	BMW 320 TDI	RENAULT MEGANE SCENIC 1.9 DCI
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV - ANCHE 4x4	CITROEN PICASSO 2.0 HDI	RENAULT MEGANE [illegible] 1.9 DCI [illegible]
BMW 320 TDI 150 CV BERLINA E SW	FIAT PUNTO 1.2/1.9 DS	RENAULT NUOVA CLIO 1.2 DCI
DAIHATSU TERIOS 1.3 i 16V MODELLO 2002	FORD FOCUS TDCI 115 CV BERLINA E SW	SMART E PASSION
FIAT DOBLÒ 1.9 JTD VETTURA	FORD MONDEO SW TDCI MOD. NUOVO	[illegible]
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD	MERCEDES C220 CDI BERLINA E SW	VOLKSWAGEN
FIAT PANDA	MERCEDES CLASSE A 140/170 CDI	NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV
FIAT PUNTO 1.2	OPEL ASTRA 1.6i/1.7TDI SW	BORA VARIANT 1.9 TDI [illegible] CV
FIAT STILO JTD 115 CV 3/5 PORTE	OPEL CORSA MOD. NUOVO 1.0/1.2 16V	GOLF 1.6 16V
KIA SPORTAGE 4 WD 2.0 TDI	OPEL ZAFIRA 2.0 TDI	GOLF 1.9 TDI 100/130 CV
MERCEDES ML 270 CDI MODELLO 2003		
TOYOTA RAV 4 [illegible]		
VOLKSWAGEN [illegible] 1.9 TDI 100/130 CV		

VASTA DISPONIBILITÀ vetture usate
VEICOLI industriali e fuo[illegible]

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - tel. 0171.687075 fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 **CUNEO** - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NUOVO
Alpin A2

PIÙ SICURI SU TUTTE LE SUPERFICI!

Spazio di frenata ridotto del 7% sulla **pioggia** [illegible] meno acquaplaning.
Sulla **neve** ottima aderenza grazie [illegible] nuove mescole, sul **ghiaccio** -11% lo spazio di frenata, [illegible] più superficie di gomma per interagire con il ghiaccio

ALPIN

DESTINATO ALLE BERLINE, PNEUMATICO SPECIALISTA DELLA NEVE, SA ANCHE MIGLIORARE LE PRESTAZIONI SUL BAGNATO

Motricità e frenata ottimale su tutte le superfici, ideale in curva ottimo sulle frenate d'emergenza.

Pilot ALPIN

PERMETTE AI VEICOLI DALLE PRESTAZIONI PIÙ ELEVATE DI ESPRIMERE TUTTO IL LORO CARATTERE SU QUALUNQUE FONDO INVERNALE

Motricità e frenata su **neve** [illegible] **ghiaccio**, più aderenza anche sui forti spessori di **acqua**, maggiore sicurezza in frenata. Sull' **asciutto**: più silenziosi e più piacevoli da guidare.

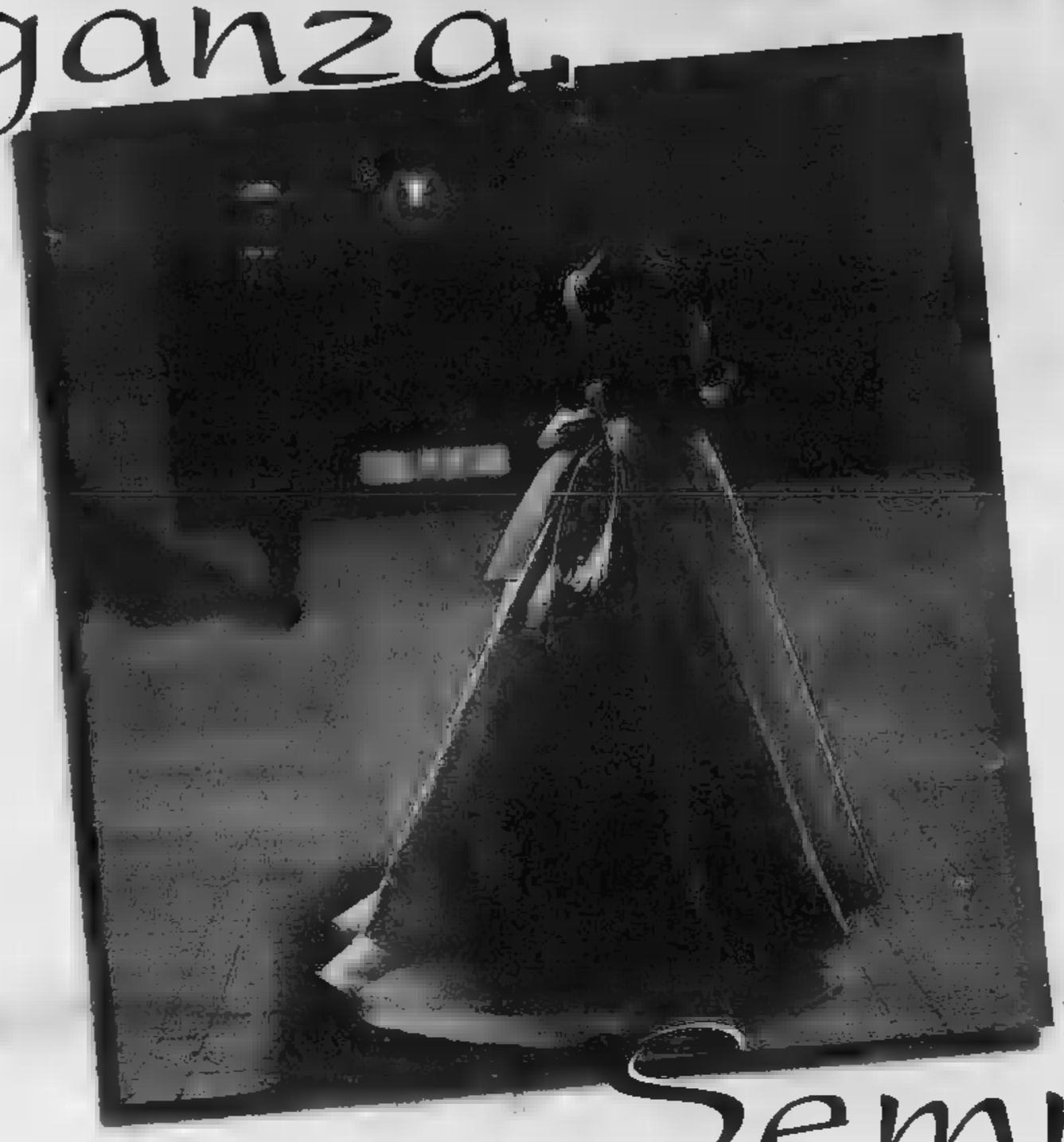
[illegible]: Tutte le prove comparative sono riferite all' Alpin "Prima generazione"

marchisagomme

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO
Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D
Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

MICHELIN

Nutrilo con eleganza.



Impaginato per gli amici Calamità e Liberty Drink

Sempre

Regala al tuo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
www.alge.it

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE DI CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della [illegible] è [illegible] pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo di vita [illegible] sconfiggere la morte. [illegible] parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia e commercio di Torino e presidente regionale dell'associazione [illegible] dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi si pone come antagonista all'idea della morte che il cancro porta con sè. I panettieri da sempre sono vicini alla gente [illegible] hanno [illegible] spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai [illegible] senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava alla fine del mese. Lo racconta ridendo [illegible] commedia dialettale "Monsu Travet" dove una fanciulla sposa [illegible] il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri [illegible] sempre [illegible] prima linea quando si tratta di dare una mano, [illegible] una generosità "storica" intrinseca [illegible] alla [illegible] della categoria». Ed è vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata [illegible] sapore fragrante, buono e consolante della pagnotte capace di avvicinare le persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i p[illegible] artigiani piemontesi hanno aderito con e[illegible] all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. Ed ecco qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 ad Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; 80 Asti; 200 Novara; [illegible] Verbania; 80 Biella; 400 Torino. Per ora [illegible] 300 in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori del Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere [illegible] quattro generazioni, [illegible] negozio e forno a Serravalle, spiega: «Il [illegible] si trova dappertutto, alle mense dei ricchi e a quelle dei poveri. Il padre di mio [illegible] era stato invitato a fare il [illegible] alla corte [illegible] Francesco Giuseppe a Stresa ed era lo stesso pane che faceva in paese. I tempi son[illegible] cambiati ma la panetteria [illegible] rimasta il cuore della comunità e i panificatori dell provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadi[illegible] [illegible] negozio in via Vochieri: «Ho preparato [illegible] [illegible] e sono fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città [illegible] circa una ventina le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

[illegible] melicoltura piemontese è in evoluzione, [illegible] per quanto riguarda i mercati che per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode [illegible] salute», com'è stato [illegible] in rilievo nell'incontro [illegible] «Frutticoltura tra innovazione e tradizione», al Centro convegni della Provincia [illegible] Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice [illegible] mele (dopo [illegible] Trentino) [illegible] un milione e 450 mila quintali annui circa, e non a caso, nel Cuneese, si concentra il [illegible] circa della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo [illegible] ha preso [illegible] nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le sue mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto ai Nord Europa), cioè verso i Paesi del Meridione europeo, come l'Italia stessa, la Spagna, [illegible] Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consuma[illegible] sono molto esigenti, voglio[illegible] frutti buoni, [illegible] anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengo[illegible] coltivate le nostre mele - aggiunge [illegible] direttore [illegible] consorzio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per [illegible] prodotto [illegible] questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", ossia di quelle sostanze che colorano [illegible] rosso [illegible] buccia delle mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - [illegible] melicoltura piemontese, e cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red Delicious" [illegible] più recenti "Gala"». «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta varietale - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata come un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, con buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha introdotto i cloni che più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando [illegible] salto di qualità degli anni 90 compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si [illegible] passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che [illegible] tipicamente orientale. Altre novità sono allo studio al centro di ricerca. L'impegno più importante di questi mesi è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO [illegible] Manta, nel [illegible] dell'areale frutticolo [illegible] «L'amministrazione provinciale [illegible] Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha messo a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione [illegible] nostro settore - conclude Pellegrino - [illegible] si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSO prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale dei frutiferi", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

[illegible]

Protestano [illegible] autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo [illegible] ottobre quando partiranno in colonna con il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 18 al «Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà [illegible] ragioni della protesta con la quale verrà aperto [illegible] «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti in [illegible] e uscita dalla frontiera del Piemonte sud-occidentale, pari al 66% [illegible] totale a livello comunitario. «Si tratta [illegible] una situazione di emergenza - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e il nuovo tunnel del Bianco) è in alcuni casi satura, in altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA [illegible] UN PROGETTO [illegible] CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

ALBA

Le Langhe e il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi vini e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito è dell'Egea, [illegible] multiutility cittadina, [illegible] consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo della acqua, telefonia.

L'esportazione va oltre i confini nazionali, [illegible] anche oltre quelli dell'area di origine [illegible] due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente [illegible] città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti [illegible] pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la nazione dell'Este europeo nell'iter del progetto [illegible] integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese saranno i garanti del progetto di riabilitazione dell'impianto [illegible] trattamento acqua potabile dall'estensione della rete di distribuzione [illegible] Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea, si tratta del [illegible] di Carmagnola che da tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione e qualità della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune [illegible] Carmagnola è nata [illegible] maggio del [illegible] quando EGEA [illegible] presentato un progetto di massima per la realizzazione di un impianto in una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. [illegible] teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli [illegible] impianti termici degli utenti, [illegible] maggiore disponibilità di servizi per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Dal progetto datato '99 - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative [illegible] un coinvolgimento [illegible] aree sempre più importanti [illegible] territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio [illegible] l'amministr[illegible] comunale [illegible] l'Egea, guidata [illegible] presidente Renzo Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere insieme sul territorio. [l. fer.]

Un parco dell'acqua per Alba

[illegible] Il progetto [illegible] sviluppo delle attività di Egea prevede anche [illegible] riqualificazione della zona di via Vivaro, sede storica dell'azienda, [illegible] alla crescita [illegible] dei servizi per alcuni quartieri della città (in particolare corso Europa e via Moretta) saranno realizzate nuove strutture di servizio e accoglienza dei clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portata a termine nel [illegible]. Nel frattempo nella [illegible] di corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche un parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo conoscere il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco [illegible] Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale tematico dell'acqua realizzato da Egea e già nel [illegible] sarà [illegible] grande esempio [illegible] collaborazione tra pubblico e privato»

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi. Sopra, l'«a. d.» Pierpaolo Carini

L'ANGOLO DEL LETTORE

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Gianni Martini

UN [illegible] [illegible] fuoco e le confessioni [illegible] [illegible] vecchio contadino che «nato nella generazione del sacrificio [illegible] del dovere, deve convertirsi al nuovo impostogli dei tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al ven[illegible]». In copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato [illegible] uno scontro esistenziale con la quotidianità d[illegible] presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha 190 pagine ed è in vendita a 12 euro.

Si tratta di [illegible] romanzo-filosofico, dove il protagonista settantenne ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche [illegible] situazioni: [illegible] c'è più il desco grande [illegible] [illegible] posita famiglia d'origine»: c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco [illegible] beni ma defraudato di rapporti umani, di solidarietà», si legg[illegible] sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già [illegible] no: originario [illegible] Neive, [illegible] molti anni abitante a Roma dove [illegible] lungo ha lavorato in Rai [illegible] già pubblicato [illegible] fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore dal «Selezione Bancarella», oltre che del Chiavari, del Fregene [illegible] Medi[illegible].

Nasce dalla fantasia e abilità di [illegible] monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredieci». Si tratta de «Il segreto di Orso», ovvero «Avventure e misteri nel Basso Medioevo». Autore [illegible] l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi [illegible] 9 ai 14 anni [illegible] ambientato nel Basso Medioevo. Protagonista è Léo «un ragazzo ingegnoso e di talento» che ha [illegible] fortuna [illegible] incontrare Fiore, pittore [illegible] affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella [illegible] Orso, amico di Fiore, avventuriero dal grande cuore, che porta con sé [illegible] [illegible] destinata a cambiare le sorti [illegible] mondo: quella della polvere [illegible] sparo». L'anno è il 1347 e la descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a immaginare colori [illegible] abiti, a immedesimarsi in protagonisti di misteri [illegible] avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume [illegible] in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia a 5 [illegible] e 66 centesimi.

giamar@lastampa.it

IL PIEMONTE [illegible] COREA [illegible]

L'assessore Pichetto è [illegible] Seul

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente del Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione [illegible] la Regione. Ieri, Pichetto [illegible] intervenuto alla riunione della Commissione economica mista italo-coreana; in serata ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 18-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Fenice. Tel. 0131-234.240
People I know Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

DORSO. Tel. 0131-268.080
Minority Report Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
About a boy Ore 20,15-22,15
16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

NUOVO CRISTALLO - Sala Hitchcock. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

NUOVO CRISTALLO - Sala Torretta. Tel. 0131-349.321
Johan Padan e la de le **Americhe** Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
6,70/5,20 Lun. 4,20

SMERALDO. Tel. 0144-322.885
People I know 20,15-22,30
ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Blade II Ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 8,00

ISIS. Tel. 0143-321.472
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30

CAPITAL TM. 0143-78 290
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTI. Tel. 0143-81.411.
Respiro Ore 21,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50
CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
€ 6-4 Lun. 3,50

LUNA. Tel. 0143-62 495
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
ore 15,30-17,30-20,30-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-851 326
Minority Report Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
People I know Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Moderna Multicinema. Tel. 038
Sala 1 Minority Report
Ore 16,50-19,40-22,30.
Sala
The dangerous lives of altar boys
Ore 15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35.
Sala 4. Mu 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45.
Sala 5. Possession
Ore 16,25-18,30-20,40-22,55.
Sala 6. O come Otello
ore 16,15-18,20-20,25-22,20.
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,45-18-20,10-22,25
Sala 8. People I know
Ore 16,35-18,40-20,45
Sala 9 About a boy
Ore 1 ,15-20,15-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141- 056.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Magdalene.
Orario: 20; 22,30
Dom. 17,40; 20, 22,30.
Biglietto: 6 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SFERISORIO. Tel. 0141-595.040.
Ipotesi di reato.
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Callas forever
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €.

Tel 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (RTE). Tel. 0141-701.
RIPOSO.

-701.459.

MULTISALA. Sala Regina.

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-07.512.422

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-662.288.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX: MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far costruire in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: uno come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi apprendisti usciti riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Lerado con l'infanta Giovanna in partenza verso per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) e s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le Americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLEU. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e finite nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo agenti Tommy Lee e Will Smith, nuovi impegnati nella agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
BATTIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per nutrirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
LIVES OF BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti del primi anni Settanta alcuni studenti desiderano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive la vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il Campana.
Azione. Jean Reno un rude poliziotto costretto, causa della moglie, ad andare in Giappone.

CINEMA PROVINCIA

Tel 0171-631.771 (centr.); 0171-444.265.
andici. Or 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.996.
OGGI RIPOSO

MOVIE. Tel. 0173-263.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
OGGI RIPOSO

CITTADELLA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Un viaggio chiamato amore Or 20,15-22,30
Sala 2: People I know Or. 20,20; 22,40.
Sala 3: Possession. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Magdalene Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Ipotesi di reato Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys Or. 20,10. **Men in black 2** 22,40
Sala 7: «O» come Otello Or. 20,15; 22,30.
Sala 8: Asterix e Obelix Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Johan Padan e la descoverta de le Americhe. Or. 20, 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Bijou: OGGI RIPOSO
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Minority report Or. : 22,20
Sala Metropolis: Gli amanti del Or.

LUX. Tel. 0171-945 009
OGGI RIPOSO

FEDERICI
OGGI RIPOSO

F.LLI MACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

0171-211.726.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324- 338-1618729
OGGI RIPOSO

MOLTIFARGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: People I know, Or. 20,30; 22,30
Sala Rosa: Minority report. Or. 21,35
Sala Blu: Asterix e Obelix. Or. 20,25; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-52 407.
CHIUSO

ESCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.755.
OGGI

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Un viaggio chiamato amore.
Or. 20; 22

Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

' Tel. 0172-728.324.
Cinecittà 1: Minority report. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Asterix e Obelix. Or. 20,30; **About a boy.** Or. 22,30
Cinecittà 3: People I Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Ipotesi di reato Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 5: The dangerous lives of altar boys Or. 20,20; 22,30; **L'imbalsamatore.** Or. 21,15

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven,** ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 681.7100. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession** storia romantica. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via 57, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La grand bleu** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Johan Padan** (animazione) Or.: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CLAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato Or.: 15,30; 17,50. **Frailty.** Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX piazza 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20, 22,10. **"O" come** Or.: 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; : **Minority report.** Or.: 18,20; 19,15; 22,10.
DORIA via Cavalli 6, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Rivoira via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 15; 18, 22.
GRANGE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Minority report.** Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BIS piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO piazza , tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
5 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imb** : 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi cinema.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix** Or.: 16; 18,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Wasabi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FUNICOLI piazza S. Giulia 3 bis/b, tel. 011 817.9373 **Fondali notturni** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011 580.5768 **People I know** Or.: 20,30; 22,30
LUCE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* non si apre. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Due amici** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30; 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Racconigi 4, 011 521.4310. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 *Ideal 3:* **Men in black II** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Callas forever.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Missing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
Ars tel. 532.448 **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
PATHE' via Nizza 262 tel. 011.66.77.856. **People I know.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22, **Un viaggio chiamato** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di reato.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55, 18,05, 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **Il libro for dancing.** Or.: 22,30 **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **La Grand Bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40, 17,50, 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **People I know.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina; tel. 562.01.45. **Oscar Bridgeode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Giovanna la Pazza** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Angio , tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 20,20; 22,30
VALENTINO 2. Carnival. Or.: 20; 22,30.

√ Ottima resistenza alle intemperie
√ Assenza di manutenzione
√ Eccellenti valori di isolamento termico e acustico
√ Elevata sicurezza
√ Sostituzione finestre in poche ore e senza opere murarie
www.finstral.com - finstral@finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Vivi sempre in brillantezza

PARTNERS SPECIALIZZATI

ARKEA porte e finestre
Via F.lli Cervano, 9
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Tel. 0171 412544 Fax 0171 412544
E-mail arkea.e@libero.it

MILLONE SERRAMENTI
Via Cuneo, 55
MORETTA (CN)
Tel. 0172 94812 Fax 0172
E-mail gianmilo@tin.it

ROERO
Via Bonissani, 54/B
CERESOLE D'ALBA
Tel. 0172 575216 Fax 574317
E-mail roeroinfissi@tiscalinet.it

RICHIESTA PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ
PROVINCIA DI CUNEO
Servizio Valutazione Impatto

IL CONSORZIO O "VALLE
con sede Comune di Bene Vagienna,
Via Roma n. 101 - 12041 Bene Vagienna (CN)

ai sensi dell'articolo 12, comma , Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante *"Disposizioni concernenti compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"*.

COMUNICA

di aver depositato all'Ufficio Provinciale Deposito Progetti, presso la provincia di Cuneo - C.so n. 21, a disposizione al fini della consultazione da parte del pubblico per cinque giorni, n. 1 copia del Progetto definitivo, dello Studio di impatto ambientale e della Sintesi in linguaggio non tecnico, inerenti al progetto di: "UTILIZZAZIONE DEGLI INVASI DI VALLE GESSO PER L'INTEGRAZIONE DELLE ACQUE IRRIGUE IN DESTRA STURA. OPERE DI ADDUZIONE AL COMPRENSORIO IRRIGUO". L'opera rientra nella categoria progettuale n. 2 dell'Allegato A2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., relativa all' "utilizzo energetico di acque superficiali nei casi in cui la portata prelevata superi i 1.000 litri secondo". Lo scopo progetto l'integrazione della dotazione irrigua al comprensorio agricolo interessato, compreso tra il Boves quello Cherasco, mediante il rilascio da parte dell'ENEL, dai propri serbatoi dell'Alta Valle Gesso, di una portata d'acqua di 3.500 litri al secondo, per 45 giorni all'anno, nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 agosto. L'acqua sarà rilasciata dallo scarico del bacino di compenso della centrale idroelettrica di Andonno, in aggiunta alle portate previste dal disciplinare di concessione dell'ENEL. Verrà poi convogliata attraverso impianti idroelettrici esistenti della Italgen S.p.A. (ex Italcementi S.p.A.), che provvederà a restituirla a valle dello scarico propria centrale, in di Boves, in località "ponte Tanro". Il progetto prevede quindi la realizzazione un manufatto presa, sponda destra torrente Gesso, quale dipartirà una condotta interrata in acciaio che, con un tracciato parallelo sponda destra torrente medesimo, raggiungerà canale Irriguo Bealera Maestra, in località Tetto del Lupo del Co Cuneo, una percorrenza di circa 11 km. Prima dell'immissione nel canale, sarà realizzata una diramazione per l'alimentazione canale irriguo Bealerasso, che una zona a quota superiore, condotta interrata della lunghezza di circa km, in pressione. Il tracciato tale condotta si svilupperà parallelamente al canale Bealera Maestra, direzione del Comune Castellalfo Stura. Dopo circa 4 di percorso, con una a 90° a destra, si indirizzerà verso località Molino Tetti, sarà realizzato il rilascio dell'acqua canale Bealerasso.

AFFITTO locali zona dogana, uso palestra, o circolo privato, studio medico, vendita, ecc, mq. 250 circa, più servizi docce attrezzate.
Telefonare ore ufficio 0171 699622 - 695479

CITTÀ DI
Provincia Cuneo
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Saluzzo indice gara di licitazione privata per l'affidamento della gestione servizio educativo di Nido Comunale. La durata del contratto è di 5 anni a partire dal 1/1/2003. Importo a d'appalto: Euro 330.000,00. Sistema gara: D.lgs 157/95 aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa 23 comma 1° lett. B). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune Saluzzo esclusivamente entro le 12,00 del 22 Ottobre 2002. Copia del bando integrale è disponibile sul sito del Comune di Saluzzo **www.comune.saluzzo.cn.it**, Via Macallè 9, 12037 Saluzzo (CN) - Tel. 0175 249218/249710 / Fax 0175 211328.
Saluzzo, *2002*
IL SEGRETARIO
Calogero Millesima

OFFICE - WEB
PROGETTAZIONE & COSTRUZIONE SITI INTERNET
WEB
CONSULENZA INTE
Info Line 0174 71 59 14
www.office-web.it - info@office-web.it

COMUNE DI
PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Saluzzo indice pubblico incanto per l'affidamento del accertamento e riscossione imposta pubblicità, diritto pubbliche affissioni, COSAP e tassa rifiuti giornaliera. La durata contratto è di cinque anni a partire dal 1/1/2003. La gara è riservata ai soggetti iscritti all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97. Sistema di gara: D.Lgs. 157/95 aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma 1° lett. B). Il termine per la presentazione offerte: ore 12.00 del 27 novembre La gara sarà esperita ore 14.00 del 28 novembre 2002. Il bando integrale di gara e il capitolato, disponibili sul sito www.comune.saluzzo.cn.it, possono chiesti all'Ufficio Tributi del Comune di Saluzzo - Tel. 0175 211323 / Fax 0175 211370.
Saluzzo, 03 Ottobre 2002
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Lorella NARI

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NIGHT
FOSSANO Isonzo .14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

DA DOMANI A SABATO IN TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Vescovi

ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del suo film «Caro diario». Una parte inedita che non ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà il momento più atteso di «Ring», il primo festival della critica cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi di enti pubblici e della Fondazione Crai. «Ring» è il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con lo spiglio battagliero di due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero un qualificato cast di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari e Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato come appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferrero», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente ma sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 21. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera con Nanni Moretti pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

Nanni Moretti il capo in una scena di «Caro diario», uno dei suoi film più noti

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Ha un titolo evocativo il che si terrà domani al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della canzone d'autore». Ne protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso strumenti fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi euro; info: . 0141/355.699.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce inconfondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati e Ornella Vanoni) e la fantasia sonora dei di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran di arrangiamenti) si incontrano dando vita a una elaborazione personale ed unica di certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.

Antonio Marangolo

Sarà concerto intenso e pieno di magie, i cui saranno proposte versioni incisive brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte e Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzato da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalle presentazione di brani originali dei tre interpreti. [c. f. c.]

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbela

POMBIA

Una miss e sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Max Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, nel regno del leone bianco: al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cona, da Chivasso, fedelissima del concorso ideato da Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore delle serate estive «di tappa» e del gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con sede a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione e operatore della riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2550 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta prestigiosa - ha detto Ferazza - anche per tanti nuovi contatti e progetti che si potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea che ha rivolto l'invito alle miss come produttore televisivo: «Vi aspetto il ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: Miss Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diciassettenni Jola Casagrande di Mornago, Miss Arona Motori Michelle Travaini di Dormelletto, Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

TRIBUNALE DI SALUZZO - VENDITE GIUDIZIARIE
del 24 OTTOBRE 2002

COME PARTECIPARE

Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente la vendita fissata. Alla domanda vanno allegati due assegni circolari non trasferibili intestati a: "Poste Italiane S.p.A. Saluzzo" pari al 10% per cauzione al 20% per fondo spese del prezzo base, fotocopia documenti di identità codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Tel. 0175 8572

LE VENDITE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile stimato un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale

Le domande di partecipazione depositarsi entro le ore 13 23/10/2002

SALUZZO

Esecuzione N. 76/95 - G.E. dott.ssa . Bosco - Sanastro Angelo - contro - BOAGLIO Secondo. Comune di Bagnolo P.te - quota di 2/9 appezzamenti di terreno e fabbricati rurali a C.T. partita n. 11508 Fg. 42 mapp. 99-100-101-102 Fg. 46 mapp. 141-145-153-213-252-270-272-273- Fg. 47 mapp. 37-38 I Fg. p. 123-125-136-137-138-274-288-289. Prezzo base: 2.7000,00 Offerte aumento Euro 500,00

IL
(Barra Graziella)

DI

Esecuzione N. 16/98 - G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Popolare di Novara - contro MG Guglielmo BECCATI Graziella Comune di Moretta - Via Cardè n. 18 fabbricato civile abitazio denominato Villa Ortensia censito al NCEU partita n. 794 Fg. n. 79. Prezzo base: Euro 162.250,00 Offerta in aumento Euro 7.500,00

IL
(Barra Graziella)

DI SALUZZO

Esecuzione . 7/97 - . dott.ssa M. Bosco - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - contro - GRADABOSCO Eugenio. Comune di Bagnolo Piemonte Località Montoso Via Partus - Edificio Alfa Lotto n. 1 - Appartamento tipo turistico - residenziale - piano 2 - interni 23 - censito a N.C.E.U. Partita n. 1002585 Fg. 7 part. 162 sub 61. Lotto n. 2 - Appartamento di tipo turistico - residenziale - piano primo (fuori terra) interno 24 censito a N.C.E.U. partita 1002585 Fg. 7part. 162 sub 62. Prezzo base: lotto n.1 Euro 11.000,00 Lotto n. 2 Euro 8.500,00. Offerte in aumento Euro 1.000,00 per ciascun lotto.

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

SALUZZO

Esecuzione N. 49/95 - G.E. dott.ssa M. Bosco Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa - contro PEIRONE Bruno e CIPRIANO Loretta. Comune di Gambasca: composto da fabbricato adibito ad abitazione e N.C.E.U. Fg. 2 Mapp. 164/2 con annesso terreno pertinenziale (C.T. Fg. 2 n. 357 - NCEU Fg. 2 n. 164/1) fabbricato costituito da tettoia semidiroccata a NCEU Fg. 2 mapp. porzione di fabbricato adibito a sgombero a NCEU Fg. 2 mapp. 181/1. Prezzo base: Euro 8.650,00 Offerte in aumento Euro 1.000,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

TRIBUNALE SALUZZO

Esecuzione N. G.E. dott.ssa M. Bosco - Cassa Risparmio saluzzo S.p.a. - contro - Procopio Maria Unico lotto - Comune di Bagnolo P.te e Barge fabbricato di abitazione con cortile di pertinenza a C.T. Fg 50 mapp. . 299-524 e525 Comune di Bagnolo P.te e Fg. 74 mapp. 5 Comune di Barge Prezzo base: Euro 12.250,00 Offerte in aumento Euro 1.000,00.

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

SALUZZO

Esecuzione N. G.E. dott.ssa M. Bosco - Servizi Immobiliari SIB S.p.a. - contro - Caloria Andrea - Caloria Piero Comune di Paesana Via Roè - Alloggio - magazzino - autorimessa Censiti al N.C.E.U. Partita 1001132 Fg. part. 460 sub 3 - 460 sub 3 - 460 sub 9 460 sub 15 e tettoia con annesso giardino denunciata con Mod. D prot. . 002357/91 (Fg. n. 867). Prezzo base: Euro 46.700,00 in aumento Euro 5.000,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

SALUZZO

Esecuzione . G.E. dott.ssa M. Bosco - Cassa Risparmio Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.A. - contro - PEPLO Perrone Franca Comune di Barge - Borgata Masini Vecchio fabbricato di civile abitazione sito a N.C.E.U. Partita 1001520 Fg. 62 part. 275 Borgo Mazzini n. 1 piano T-1 . a/4 vani 7. Prezzo base: Euro 81.950,000 - Offerta in aumento Euro 5.000,00

CANCELLIERE
(Barra Graziella)

DI

Esecuzione . 5/00 G.E. M. Bosco - Banca Regionale Europea S.p.a. - contro - FLESIA Armando - Unico lotto in: Com di Oncino Via Ponte Vecchio - Proprietà Boschetto intera proprietà e quote di Vecchie fabbricati rurali con cortile attistante a C.U. Fg. part. 9 cat.A/3. A C.T. Fg. 21 mapp.8 - Fg. 22 mapp. nn. 3-4-5-8-9-10-11-14-16-17-23- Totale superficie 115,70. Comune di Paesana - Intera proprietà a C.T. Fg. 44 mapp. nn. 6-7 Totale superficie 16,54. prezzo base: Euro 46.500,00 Offerte in aumento Euro 2.500,00

(Barra Graziella)

DI SALUZZO

Esecuzione N. 38/96 G.E. dott.ssa M. Bosco - Fogliato Antonio - contro ROSAMILIA Alfonso
Comune di Racconigi - con accesso dal no. 104 e 106 del Corso Principi di Piemonte - appezzamento di terreno pianeggiante di mq. 3.184 completamente recintato da un manufatto di muratura alta circa due metri.
Censito a C.T. Fg. mapp. 295-564 base; Euro 41.300,00 in aumento Euro 2.500,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

SALUZZO

Esecuzione N. 31/99 - G.E. dott.ssa M. Bosco - Istit. Bancario Torino S.p.A. - contro - L.L. s.n.c. di Lorè e LA PLACA
Comune di RACCONIGI appezzamento di terreno con entrostante fabbricati per l'allevamento avicolo e adiacenti locali di confezionamento spedizione del prodotto censiti alla Partita 6137 Fg. 17 mappali nn. 86-87-95-97-99
Prezzo Euro 67.000,00
Offerte aumento 5.000,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

DI SALUZZO

Esecuzione N. G.E. dott.ssa M. Bosco -Banca Regionale Europea S.p.a. - contro - Augeri Remigia
Comune di Caramagna Piemonte Via Cesare Battisti n. 34/a Immobili collegati fra di loro tramite un cortiletto. Il primo corpo comprende due porzioni di edificio a due piani, il secondo corpo un rustico. Il tutto censito al N.C.E.U. - part. 702 sub 1 - 708 sub 1
Prezzo base: Euro 37.500,00 - Offerta in aumento Euro 2.500,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

TRIBUNALE DI

Esecuzione N. 2/01 G.E. dott.ssa -Banca Regionale Europea S.p.a. - contro - ORO Emanuela
Comune di Pontechianale Via Provinciale 68 Condominio I Rododendri fabbricato B - Alloggio civile abitazione al primo piano sottostrada - superficie mq. 48 Censito al Catasto Urbano Fg. 24 part. 769 sub 11
Prezzo base: Euro 44.400,00
Offerta in aumento Euro 2.500,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

SALUZZO

Esecuzione N. 72/96 G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. - contro - Garardo Rizzo ed Eredità giacente di Rossi Maria Teresa
Comune di Bagnolo Piemonte Via Biscarat n. 23 - porzione di fabbricato civile abitazione con appezza- terreno boschivo censito a C.Urbano partita n. 1735 busta n. 27285 Fg. 12 mapp. 421 sub 3 piano T. e Primo e Catasto Terreni Partita 19510 Fg. 12 mapp. 580 are 16.44

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

TRIBUNALE DI SALUZZO

Esecuzione N. 3/99 G.E. dott.ssa M. Bosco - Banca Popolare di Novara - contro - Guglielmo BECCATI Graziella
Comune di Moretta - Appezzamento di terreno con entrostanti fabbricati; casa di abitazione civile unifamiliare - locale sgombero - magazzini e laboratorio - censiti in parte a N.C.E.U. partita. 632 Fg. 16 part. 395 su 1 e 2; a partita 1000474 con accatastamento n. 8520/78 ed in parte non censiti perchè da concordare.
Prezzo base: Euro 178.200,00 - Offerta in aumento Euro 7.500,00

IL CANCELLIERE
(Barra Graziella)

Informazioni agli inserzionisti:

PUBBLICAZIONI PER VENDITE GIUDIZIARIE

A seguito dell'abolizione del FAL (Fogli degli Annunci Legali Provincia - legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari (aste, vendite immobiliari) è divenuta obbligatoria dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge 21 dicembre 2001, n. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 29 dicembre Suppl. Ordinario n. 285, Art. 52. (Interventi 76. All'articolo del codice di procedura civile, il terzo comma è sostituito dal seguente: "Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sul quotidiano informazione aventi maggiore diffusione nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa" (Copertura finanziaria ed entrata in vigore).
La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 - 2001 - fonte ADS) **Publikompass SpA** è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: **0171 609122.**

SUL CIRCUITO AL MIAC RONCHI PROVE IL SABATO, GARA LA DOMENICA. MUSICHE E «STUNTMEN»

Supermoto mondiale a Cuneo

Gran premio d'Italia arriva il 19 e 20 ottobre

CUNEO

Il primo a portarlo a Cuneo, direttamente al celebre Motor show di Bologna, nel giugno scorso è stato Cesare Giraudo.

Ora il «Supermotard» torna nel capoluogo della «Granda» per ospitare il Gran premio d'Italia, quinta prova del Campionato mondiale Supermoto, che segue le prove già disputate in Belgio, Olanda, Francia e Austria e precede quelle ad Atene il 3 novembre e in Australia il 17 novembre. L'appuntamento è per il 19 e 20 ottobre sul circuito al Miac di Ronchi, con prove il sabato e gare la domenica.

La conferenza stampa si è svolta nel salone d'onore del Municipio di Cuneo, presentata da Giuseppe Gregso, de «La Stampa». Dopo l'introduzione del sindaco Alberto Valmaggia (era presente anche l'assessore Elisa Borello) hanno parlato il bovesano Guido Becchis in rappresentanza degli organizzatori, appena diventato papà (auguri!); Luigi Isoardi, presidente dell'Associazione commercianti di Cuneo che sponsorizzerà il Gran premio; Carlo Mondini per la Cuneo Eventi; Giuseppe Tecco, amministratore delegato del Miac cuneese e Francesco Andrisani, della «Andrisani Communication» che si occuperà degli intrattenimenti musicali e che ha presentato «Broom», la mascotte del Gran premio d'Italia.

Si comincerà già il venerdì con una serata di musica house. Il sabato le prime prove cronometrate. Dell'intenso programma in pista fanno parte anche le numerose acrobazie di Jan Pierre Goy. Grazie all'intesa con Comune, Cuneo Eventi e Porticone, sabato 19, nel pomeriggio, in piazza Europa verrà creato uno show di stuntmen. A corollario del Gran premio, ci saranno diverse serate musicali, in collaborazione con «Da.Do Show» di Davide Donadei. Tra venerdì e sabato 19, di sera, al Miac si esibiranno il dj Mauro Picotto, lo Zoo di Radio 105 con Marco Mazzoli e Leona Di Lernia; Marco Ravelli di Disco Radio; Tatanka; Sandro Replay; Bruno Power; Mad Bob; Danida from Eurosil Lives; Gem Boy e FreeSpirit dj.

Il circuito cuneese del «Supermotard» mondiale al Miac è stato disegnato dal neozelandese Greg Aktins, responsabile di pista della Youthstream: 1200 metri di cui 880 su asfalto e 320 di fuoristrada con due salti; 2000 balle di paglia e new jersey in plastica a protezione; sono previste tribune per 4 mila persone. Il prezzo dei biglietti: sabato 10 euro; domenica 25 euro; sabato e domenica 30 euro. Informazioni al numero 333/1671777; sito internet www.supermotoSI.com. Ingresso gratuito alle donne e ai bambini fino a 8 anni. E' prevista ampia copertura tv sulle reti nazionali e internazionali. [r. s.]

Due esemplari dei particolari modelli di moto che parteciperanno alla rassegna di Cuneo (Bedino)

BASKET: VINCE L'OCM

Bell'esordio per Fossano in serie D

Aldo Scarino

MONDOVI'

Solo l'OCM Virtus Fossano, fra le squadre della «Granda», ha esordito vittoriosamente nella serie D di basket. La formazione di Andrea Demattеis ha battuto a Gruglisco il Basket Group per 59-75 (11-24, 34-33, 44-55), giocando un buon incontro a eccezione del secondo quarto nel quale ha troppo agli avversari. I fossanesi si sono però ripresi bene, chiudendo vittoriosamente. «Sono contento del nostro primo successo in serie D - ha detto il coach Demattеis - perché abbiamo giocato bene, ad 5' di black out della mia partita». Migliori realizzatori Biancotto e Costantino, 17 punti; Ambrogio, 13 e Beccaria, 12.

Sconfitto in casa il Bc Mondovì superato dal Cerro Asti per 76-107 (18-36, 41-52, 59-73). «Eravamo privi di Brezzo e Migliano si è infortunato dopo un minuto - ha detto il coach Paolo Vissa - e non abbiamo potuto fare molto contro forti. Il passivo è troppo pesante, ma avremmo potuto impensierirli solo al completo». In doppia cifre Airaldi con 29 punti, Mitola con 15 ed Imparato con 10.

Si è arresa anche l'Olicar Alba superata a Leini dal BIP per 68-63 (17-19, 30-38, 42-46). Gli albesi Karim El Nadoury hanno giocato una partita scialba anche e sono stati quasi sempre in vantaggio. Sono però calati nettamente nel finale sul piano fisico. Solo Schellino con 22 punti e Roggero 12 si sono salvati.

ARMANDO CITROEN CUNEO DOMINA NELLA COPPA

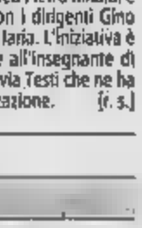
Busca rinnova tessera del tifo

CUNEO

Con la disputa delle partite dell'ultimo turno, si è chiusa la prima fase di Coppa Italia di serie B e sabato prossimo prendono il via i campionati. Bella prova dei ragazzi del Top Four di Banca Bisio sul campo dell'Albisola, terminata con una sconfitta al tie break. Con una squadra ancora ridotta ai minimi termini viste le assenze di Ferrua e Magni, il sestetto buschese ha disputato una prova convincente contro una tra le più attrezzate formazioni del girone. «Abbiamo la squadra più giovane - dice il presidente Marco Gallo - desideriamo avere un pubblico di ragazzi e famiglie. Su questo concetto la società ha lavorato per una serie di iniziative che di contorno alle partite di serie B1 del sabato sera. In particolare, è stata confermata la tessera del tifo e sarà ricavato uno spazio per i bambini».

In campo femminile, l'Armando Citroen Cuneo (B1) ha dominato il proprio girone di Coppa Italia. Nelle ultime due partite ha regolato un secco 3-0 sia il Sant'Orsola Alba che il Lilliput Torino. «Temevamo il Lilliput - dice il dirigente accompagnatore Carlo Cavallera - perché a Torino ci aveva fatto soffrire molto, ma in casa abbiamo giocato bene mostrando numerosi progressi soprattutto in difesa. Speriamo di continuare bene anche in campionato».

Per il Sant'Orsola Alba (B2 femminile) l'ultima partita di Coppa ha segnato la prima vittoria per 3-0 in trasferta contro il Nuncas Chieri. Le ragazze allenate da Mario Sasso sono partite un po' contratte, ma poi hanno preso le misure delle avversarie, mostrando buona progressione di gioco ed un'intesa ormai all'altezza del campionato, che le vedrà esordire in casa al Palazzetto dello sport di corso Langhe ospitando l'Eurotarget Dorno Pavia. [p. b.]



Marco Gallo

PIEMONTE VOLLEY

Oggi incontro con gli studenti

La società Piemonte Volley, con la presidenza della Scuola media «Bersezio» di Cuneo, organizza oggi dalle 9 un incontro tra le terze e gli atleti della Nolcom Brebanca. Si tratterà il tema «Lo sport come fattore di crescita». Ci saranno gli atleti Pietro Rinaldi e Giordano Mattera con i dirigenti Gino Primasso e Massimo Iaria. L'iniziativa è stata possibile grazie all'insegnante di Educazione fisica Fulvia Testi che ne ha coordinato l'organizzazione. [r. s.]

HOCKEY PRATO

SABATO I RAGAZZI DI A2 GIOCHERANNO IN CASA CON LA CAPOLISTA VERONA

La Lorenzoni Bra conquista il primo successo su Cagliari

Renato Arduino

BRA

Nella seconda giornata della serie A femminile di hockey su prato - in testa, da sola, c'è l'Amsicora Cagliari - la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione conquista il primo successo stagionale (4-2) sulla giovani e vigorose tricolore del Ferrini Cagliari.

In questa accesa sfida, più dei valori tecnici hanno inciso soprattutto gli assolo di Stefy Tosco (autrice del primo gol) e compagne. Le atlete dei tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli, hanno oltremodo sofferto il pressing, le geometrie e l'ardore agonistico delle ospiti, che dopo avere acciuffato il pari hanno ceduto solo nel finale. Oltre alla Tosco, gol di Monica Celli, «Dada» Grosso e Jasbeer Singh; per il Ferrini, doppietta dell'argentina Garcia, la migliore in campo.

Domenica, per la Lorenzoni è in programma il big-match a Brescia, club con il quale le braidesi dividono il secondo posto in classifica, insieme con le campionesse d'Italia del Saba Roma.

Nel A2 maschile, l'Hc Servizi-Ortobra ha perso 2-1 contro il Mori (Daniele Lanzano aveva firmato il momentaneo pareggio), fallendo anche due tiri di rigore, il tecnico-giocatore Gianpaolo Lanzano e il russo Ponomarev.

Dalle 15 di sabato (ingresso libero), la squadra del presidente Umberto Ometto e dei vice Sergio Fessia e Giuseppe Piumatti, sfiderà al campo «Augusto Lorenzoni» il capolista Villafranca Verona, l'obiettivo di conquistare i 3 punti, anche per cancellare la scialba prova sul campo trentino.

FORFAIT DEGLI ARBITRI

Gina Spitaleri dirige da sola

La sfida Lorenzoni-Ferrini ha rischiato di essere rinviata per l'ennesimo forfait degli arbitri, uno di Torino, l'altro di Montata. Per fortuna tutti (Federhockey compresa) al campo c'era Gina Spitaleri, arbitro braidese apprezzato in tutto il mondo, due Olimpiadi alle spalle, la terza (Atene 2004) all'orizzonte. La «mitica» Gina ha diretto da sola (con due ausiliari guardalinee) con autorevolezza, evitando alle cagliaritane un costoso ritorno a Bra. [r. a.]

Gina Spitaleri

BOCCE

ALLA NOVELLA DI CUNEO

I Tricolori dell'Endas a 32 coppie

Sabato e domenica sui campi della «Novella» si svolge il Campionato italiano di bocce Endas (Ente nazionale democratico di azione sociale). Sono 32 le coppie bocciofile che arrivano da tutta l'Italia. La gara inizia alle 14,30 di sabato e la finale si svolge domenica mattina. Spiega il presidente della «Novella» Domenico Carusi: «Siamo stati prescelti, malgrado la concorrenza di altre regioni che promevano per avere la manifestazione, per la struttura che possiamo offrire, in particolare per i campi coperti indispensabili in caso di pioggia, e anche per ripararsi dal freddo. I trentadue concorrenti sono i vincitori delle selezioni regionali».

Alla premiazione assisteranno il presidente nazionale dell'Endas Piero Benedetti, quello regionale Renzo Amerio e il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia. Tra atleti, accompagnatori e familiari saranno almeno un centinaio gli ospiti degli alberghi cuneesi. [g. d. m.]

BUSCA, CONCLUSO IL «TROFEO KART PLANET»

Sul circuito di San Barnaba nel 2001 il Tricolore Classe 100

Sono stati 101 i piloti che domenica scorsa hanno disputato, sul circuito di San Barnaba a Busca, il quarto «Trofeo Kart Planet». Due i titoli assoluti assegnati: il primo è stato conquistato da Enrico Storlini, per la classe 100; il secondo è andato al cuneese Matteo Giordano, per la classe 125. Per quanto riguarda le singole categorie, la 50 Baby è stata vinta da Stefano Cucco, seguito da Luigi Manara e Mattia Anselmi. Il primo posto nella classe 60 Wtp, è stato conquistato da Fabio Vaccaneo, mentre al secondo e terzo posto si sono piazzati Lorenzo Sturino e Luca Fredducci. Enrico Storlini oltre a vincere il Trofeo Assoluto 100 si è anche imposto nella classe 100 Ica/Junior. Nella stessa classifica sono saliti sul podio anche Guido Bussone e Lorenzo Scali. Il Trofeo classe 100 è stato assegnato a Stefano Collino, seguito da Alessandro Pandolfi e Loris Ronzano. Nella classe 100 Senior vittoria di Andrea Procopio che ha preceduto Flavio Varriale e Ilario Migliore. Roberto Ghersi ha vinto il Trofeo classe 100/Senior Over, battendo Daniele Barge e Santo Manno. La classifica delle Formula H (riservata a piloti disabili e coordinata da Dodo Ragazzoni, fratello più celebre Clay; nella Foto Servico la premiazione, in alto a destra Claudio Villa) è stata vinta da Duprez. Diego Bianchi ha vinto la classe 125 nazionale; secondo e terzo Paolo Vigo e Marco Sigalini. Il Trofeo Kart Planet 125 Senior è stato assegnato a Matteo Giordano, mentre la 125 Senior Over è stata vinta da Franco Burallo, seguito da Giuseppe Magliano e Walter Botasso. La gara di domenica ha chiuso la stagione agonistica 2002 del circuito buschese. Claudio Villa, presidente del Busca Karting Club ha annunciato che il 5 maggio 2003 la pista ospiterà la seconda delle tre prove del Campionato italiano classi 100. [c. g.]

CALCIO

NELLA SQUADRA ALLENATA DA MICHELE DEL VECCHIO ANCHE TERRACIANO, SCOGNAMIGLIO, BORGNA, FERRERO E BRUNETTO

Comitato del Piemonte ha superato il turno nella Uefa Cup

Con due successi e un pareggio eliminate le rappresentative di Russia, Romania e della Slovacchia

Lorenzo

CUNEO

Ci sono anche Aniello Terracciano, Dario Ferrero e Andrea Brunetto del Sommariva Perno, Ferdinando Scognamiglio del Bra e Paolo Borgna di Centallo nella squadra di calcio del Comitato Piemonte e Valle d'Aosta che in Slovacchia ha superato il primo turno della Uefa Cup delle Regioni. La formazione di Michele Del Vecchio ha chiuso pari, 1-1, i padroni di casa e due vittorie: 2-0 alla Dacia e 3-0 alla Regione degli Urali.

Il compito dei piemontesi non è stato facile, perché nel torneo di qualificazione al titolo di campione europeo per Regioni, le formazioni dell'Est schierano giocatori non solo impegnati tra i dilettanti - come accade per gli italiani -, ma anche di quelle superiori. Ora la squadra del Comitato Piemonte e Val d'Aosta attende la vincente del Gruppo 10 tra Svezia, Irlanda, Scozia e Lituania. Alla manifestazione partecipano quaranta Federazioni. Vincendo lo spareggio il Piemonte - che rappresenta l'Italia - accederebbe alla finale a 8.

La di Piemonte e Valle d'Aosta, al suo ritorno, ha già ricevuto i complimenti del presidente federale regionale Giovanni Inversi. Coordinatore logistico delle Rappresentative è Vincenzo Musella. In Slovacchia capo delegazione è stato il vice presidente Ermelindo Bacchetta, vice, il consigliere Pier Giorgio Perona; medico, Gianfranco Albertini, massaggiatore, Valentino Trambaioli; magazziniери, Antonio Candelliero e Libero Camponi.

Oltre ai cinque cuneesi, Michele Del Vecchio ha chiamato in Slovacchia Antonio Maio e Marco Giovanni Bergantin dell'Ivrea; Mario Colombino, Di Marco e Paolo D'Errico, Rivoli; Alex Guasco, Paolo Capre e Giovanni Battista Randi, Giaveno Coazze; Claudio Formentini, Borgosesia; Davide Nastasi, Andrea Blandizzi, Davide Ambrosino, Luca Amatulli, Franco Galizia e Danilo Montalto del Pinerolo.

Con la Slovacchia per il Comitato piemontese l'1-1 siglato da Montalto; lo atleta del Pinerolo è andato in gol due volte nella terza partita, con il 3-0 sui completato dalla e D'Errico; D'Errico, e Bergantin, i marcatori del 2-0 alla Romania.

CAPECCHI. Oggi all'ospedale Santo Croce di Moncalieri, il calciatore dell'Ac Cuneo 1905 Matteo Capecchi sarà operato dopo la frattura composta di tibia e perone di domenica scorsa.

Giovanni Inversi

Vincenzo Musella

TENNISTAVOLO

MALE I RAGAZZI IN CASA

Le verzuolesi hanno espugnato Saint Vincent

VERZUOLO

E' cominciato con una pesante sconfitta casalinga il campionato di A2 maschile di tennistavolo per la Spedizioni Tonoli. La compagine verzuolese è stata sconfitta dal Torino per 1-6. Le cose sono andate molto meglio in campo femminile alla Bcc di Bene Vagienna che ha vinto a Saint Vincent per 5-1.

In B1 maschile il Pegaso Express Verzuolo ha battuto il Torino per 5-1; in B femminile il Caffè Excelsior Verzuolo ha vinto a Pont Donnaz per 3-2, mentre la Bcc di Bene Vagienna ha perso ad Aosta per 4-1.

In C1 maschile esordio negativo per il Koala La Castellana Alba sconfitto in casa per 5-0 dal Verres mentre Verzuolo Automazioni Scotta ha superato Torino per 5-3. Nel torneo di serie C1 femminile, Caffè Excelsior-Bordighera 4-1; Koala Alba Capetta Caldaie-Libertas Genova 3-2; A4 Zucchetti Impianti Elettrici-Genova 5-0; Sisport Fiat-Il Top Cuneo 2-3. [a. s.]

OFFERTE SUPER PRODOTTI

Dal 9 al 20 OTTOBRE 2002*

PERÒ, CHE SCELTA!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI.

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di 5 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchie- dimostrano «il caso Molinette sia fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di un «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di za della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spes e a ridurre i servizi». Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a situazione così tragica dovrebbe cambiare governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e augurano che «la crisi del auriziano sia superata senza intaccare il suo secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite Commissione è stata l'incapacità di prefigurare riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presiden- della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scanda- delle tangenti Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da V Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il delle Molinette un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato con forza la necessità di creare «sistema ispettivo centrale valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonie di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che evitato una un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso le operazione di vendita sono 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». Le tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati circa 2000 verbali collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favori- favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta asercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che la tangenti alle Molinette sono e restano un isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta; consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema che la normativa esistente non consente effettuare i controlli in modo così severo puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare migliaia di segnalazioni dei revisori conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire un servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già stato predisposto dall'allora Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale San Luigi Orbha operato per cinque un di anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso da una sala operatoria lontana chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Giampaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, «che apre nuova frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione eseguita in laparoscopia, cioè senza del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: una linea veloce Isdn, quelle immagini no trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo scher- del computer in rete, con speciale penna ottica, il percorso migliore che chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Luigi, dove c'è il di riferimento piemontese per cura delle lattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, con questa affinato la tecnica, e adl, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento medici. L'Università dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavoro col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, interrompere eccessivamente la attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30 ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo pelle €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 503143

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro dalla sua vecchia automobile, poco dopo aver appreso il nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, lo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di dire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. I giornali scrivono fiumi d'inchiostro di me, quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me la faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Modica, la oppure l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

io l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono stato sentito in modo dirigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, sembrati contraddizioni».

E' un po' come dire: me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato. Non c'è niente strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo la possibilità difendermi in sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posisione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che con questa storia non c'entro niente. E' la fine di incubo. Se mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato legale, che dovrà assisterlo questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola: «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli su questa vicenda nominerema neppure un perito di parte per agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile c'è nulla, perchè il mio assistito è tutto quanto. l'iscrizione nel registro degli indagati atto dovuto, quando si fanno un certo tipo verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI. IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

retroscena

Marcello Cortì

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo possibile omicidio?

L' ritardo cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice manuali romanzi di si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta. Che furono assassinati Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti lavaggi, smontando portasapone: il sangue si era infiltrato alla base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna ed accertato che si del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato , il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi pianale: tappetini possono trattenere molto, ammesso e non che siano stati cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseadile, magari in pelle che potrebbero isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la del possibile il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, è tutt'altro che esclusa, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

scheda

Il Luminol della speranza

Il test del Luminol si effettua vaporizzando tessuti o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia forma luminescenza blanco-blu. Per vederle basta osservare la completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto semaforo per rotonda corso Allamano è nel - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascina Vica (Rivoli). a qualche mesa è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Allamano sappiamo essere una grande via di communicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su corso Allamano era regolato da un semaforo sostituito da una rotonda.

parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia devono fare lunghe attese in coda per immettersi in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" una serie spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto richiesta? E se la lettera va smarrita, settimane senza essere aperta perché destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilianto

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad un comodo vespaiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato polvere e sporcizia) un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! che nel progetto che l'Amiat per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Fioretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta indirizzo preciso che ho riformato, la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, stavolta l'addetta, gentilmente mi ha numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonosi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, i marciapiedi piste ciclabili a esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tutto

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
14.430 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.562.39.65
IPPODROMO DI TORINO - STRADA DEBOUCHE

PREZZI «TANDEM»: € 0,90: «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERI DI LUCCA», «IL ROMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» - PROVINCIA» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IN ROMAGNA E A CASA»: € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE NUOVA DI ANCONA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,50 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA: € 0,52 - PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEL LUNEDÌ IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,00; USA $ 2,50

Nel vostro futuro c'è una luna piena. Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

TIM
Vivere senza confini

Gruppo Alta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
QUANDO L'EURO VALE
IL DOPPIO...
...LE GRANDI FIRME
IN PELLE A PREZZO
DI PURO COSTO !
FINO AL 31 OTTOBRE
AD ANDORA, LIGURIA
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE FINO A 3.000 EURO
TEL.0182/86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDI

cucina SOLO
Via Martiri
SANREMO

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 [redacted]. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mantova
SANREMO

IL MINISTRO LUNARDI E BIASOTTI HANNO FATTO IL PUNTO. RITARDI E POLEMICHE AD ALBISSOLA MARE

In Liguria arrivano altri diecimila posti-barca

Ecco tutti i progetti per la nautica da diporto da Ventimiglia a La Spezia

[redacted] Piero [redacted]
GENOVA

La Liguria, oltre a vantare i porti più grandi, per numero di posti-barca e superficie, e nello stesso tempo più accoglienti e funzionali dell'intero Paese, detiene un altro record: è la prima regione italiana per ricezione di imbarcazioni.

Dei 116.873 posti barca distribuiti lungo le coste della penisola (49.832 in marine; 46.467 in porti e porti canale; 2222 in spiagge attrezzate e 18.736 in pontili, banchine e gavitelli), ben 22.837 [redacted] a disposizione del turismo nautico nei 300 chilometri che separano Ventimiglia da La Spezia. E' un record, [redacted] la Liguria non si accontenta e nei prossimi anni il patrimonio si arricchirà di altri diecimila spazi per la nautica da diporto: [redacted] in porti [redacted] nuova progettazione; [redacted] in scali già esistenti, dov'è previsto un considerevole ampliamento; 4000 in porti turistici che verranno realizzati all'interno degli scali commerciali di Imperia, Savona, Genova e La Spezia e, infine, 1500 nell'ambito di approdi nei quali sono previsti interventi di riorganizzazione.

Il rilancio della nautica in Liguria, come ha spiegato al Salone Nautico [redacted] Genova il ministro [redacted] Trasporti e [redacted] Infrastrutture Pietro Lunardi, rientra nel «Piano dei cento porti», annunciato e sostenuto dal presidente del Consiglio Berlusconi. Lunardi ha ricordato la necessità che Comuni, Province e Regioni (compresa ovviamente la Liguria) procedano ad una «mappatura» delle necessità [redacted] modo che tutte le iniziative che ha definito «ben accette», vengano valutate (in un tavolo coordinato dal dicastero delle Infrastrutture per il varo di un primo progetto pilota. «Bisogna costruire dove è necessario e nell'assoluto rispetto dell'ambiente, seguendo un percorso obbligato: l'impiego dei porticcioli scarsamente utilizzati che dovranno essere riconvertiti dando loro una nuova vocazione turistica».

Il presidente [redacted] Regione Sandro Biasotti ha fatto il punto sulla realtà portuale ligure, ricordando che l'anno scorso, dopo anni di attesa, l'amministrazione da lui presieduta [redacted] approvato [redacted] Piano delle coste che nei prossimi anni doterà il litorale di un porto ogni 5 km con quasi 33 mila posti-barca, trasformando la Liguria in [redacted] unico grande scalo turistico, ma [redacted] un minimo impatto ambientale. Un potenziale di posti-barca indispensabile per far fronte [redacted] parco nautico che in Italia, può contare sulla presenza di 840 mila unità da diporto: 69.505 immatricolate (e cioè oltre i 7 metri e mezzo di lunghezza); 330 mila di dimensioni inferiori e 440 mila imbarcazioni minori come deriva, canoe e piccole barche a motore.

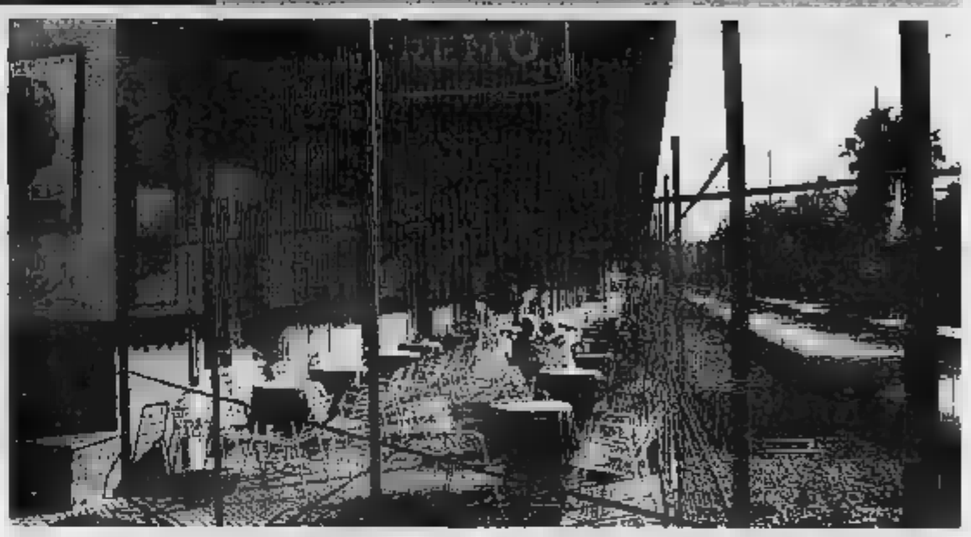
Biasotti ha tracciato il quadro della situazione degli approdi liguri, sottolineando le principali iniziative in corso, appena approvate o in fase di progettazione. L'ampliamento dei porti di Andora e Loano è in fase di ultimazione, mentre è stato approvato il [redacted] regolatore portuale di Imperia, che consentirà di realizzare un nuovo moderno scalo nell'ambito del porto commerciale di Oneglia. Approvato il progetto relativo all'ampliamento [redacted] porto di Varazze (i lavori inizieranno entro la fine [redacted] ottobre) e quelli relativi ad Alassio, Finale, Sestri Ponente, (nell'ambito del porto di Genova) e Fezzano, nel [redacted] di Portovenere. Fra i progetti già presentati in Regione, che dovrebbero [redacted] approvati in tempi brevi, infine, figurano i nuovi porti di Ventimiglia, San Lorenzo al Mare e Noli-Spotorno; la riorganizzazione dello scalo di Santa Margherita Ligure, l'ampliamento degli approdi di Bordighera e Diano Marina. Per il porto dalla Margonara ad Albissola Mare ci sono invece dei ritardi, e l'opposizione da ha accusato la giunta di «perdere l'ultima [redacted] per il rilancio del turismo».

Il presidente della Regione ha denunciato la forte dispersione delle localizzazioni lungo le coste liguri, con molti porticcioli che offrono una ridotta capacità [redacted] posti-barca e [redacted] basso livello di servizio, e la distribuzione non omogenea di approdi nei vari ambiti provinciali, ricordando che a Genova spetta la maggiore densità [redacted] posti barca (146 ogni miglio), mentre a Savona detiene il record negativo [redacted] soli 39 ormeggi per miglio. SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 43

Sono in corso di ultimazione gli scali di Andora e di Loano. L'approdo nell'ambito commerciale di Oneglia. Al confine si presenta il nuovo progetto

La regione è già la prima in Italia per ricezione di imbarcazioni: 22.837 sui 1168873 di tutto il Paese. Biasotti lamenta il basso livello dei servizi offerto dagli scali

L'EX STAZIONE DIVENTA UN SIMBOLO DEL DEGRADO



Aperitivo [redacted] gabbia Prendere l'aperitivo... in gabbia. E' possibile a Sanremo, nel bar annesso all'ex [redacted] ferroviaria. Come si vede nella foto di Maurizio Gatti i due sconosciuti clienti dell'esercizio [redacted] godono il sole sull'improvvisato dehor esterno racchiusi [redacted] [redacted] gabbia realizzata dalle Ferrovie per evitare che in troppi finiscano sul vecchio tracciato [redacted] nella ex [redacted]. Una [redacted] tante storture che i ritardi nello smantellamento della ex strada ferrata comporta. [m. c.]

VERTICE IERI IN PREFETTURA CON FORZE DELL'ORDINE, PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO E COMUNI DELLA PROVINCIA

Rischio idrogeologico: situazione sotto controllo

E da questa sera per 36 ore scatta lo stato di allerta per il maltempo

il caso
Enzo Bacarani

RISCHIO idrogeologico: a Imperia e provincia la situazione è complessivamente [redacted] controllo. E' quanto è emerso nel corso di una riunione svoltasi ieri mattina in Prefettura, presieduta dal prefetto Giuseppe Montebelli e alla quale hanno partecipato - oltre ai responsabili di Vigili [redacted] fuoco, Capitaneria di porto, Forze dell'ordine, Corpo forestale dello [redacted] - i sindaci [redacted] Airole, Castelvittorio, Cervo, Diano Castello, Pigna, Pontedassio, Rocchetta Nervina, San Lorenzo al Mare e Soldano e gli amministratori dei Comuni di Imperia, Sanremo, Badalucco, Bordighera, Camporosso, Cipressa, Montalto Ligure, Ospedaletti, Riva Ligure, San Biagio della Cima, Taggia e Vallecrosia. Presenti anche rappresentanti della Regione, della Provincia, delle Comunità montane, dell'Agenzia del demanio e delle Ferrovie.

Due i problemi non ancora risolti che sono emersi dalla riunione: la pulizia dei corsi d'acqua a monte che risulta non del tutto realizzata (sistemazione degli argini e degli alvei) e i [redacted] franosi, che [redacted] interessato anche le strade durante l'alluvione del Duemila. Ci sono aree a rischio (a monte di Castelvittorio, di Vasia e in alcune zone della Valle d'Arroscia) che comunque [redacted] interessate da ulteriori controlli di [redacted] traffico.

Da parte dei Comuni è stata rilevata l'esigenza di migliorare le sinergie tra gli enti territoriali interessati per reperire le risorse finanziarie necessarie in modo da assicurare con continuità [redacted] opere di ripristino e manutenzione ordinaria sia sui versanti stradali che negli alvei dei corsi d'acqua.

La Regione ha informato che [redacted] tutti i Comuni verrà presto distribuito un manuale per la pianificazione degli interventi di protezione civile predisposto per semplificare l'attività soprattutto dei Comuni minori. Per facilitare l'accesso alle informazioni in [redacted] di emanazione [redacted] avvisi di allerta meteo, [redacted] Regione ha provveduto anche alla pubblicazione sul proprio sito Internet degli avvisi che sono ora consultabili anche dai cittadini.

E, a tale proposito, proprio ieri mattina, [redacted] Prefetto ha firmato lo stato di pre-allerta che scatterà da oggi alle 18 fino alle 16 [redacted] venerdì. Le previsioni meteorologiche, infatti, annunciano copiose precipitazioni proprio sulla Liguria provocate da una perturbazione che dalla Spagna si [redacted] spostando sull'Italia.

Soddisfazione da parte [redacted] Prefetto per lo svolgimento e l'esito della riunione. Spiega Montebelli: «Si è trattato di una riunione che - [redacted] avviene da quando c'è stata l'alluvione - si svolge a ogni inizio autunno per verificare la situazione del nostro territorio che è molto fragile. Ci [redacted] state le relazioni sulle opere già fatte ed è stata riscontrata una situazione di sostanziale miglioramento rispetto a due anni fa. [redacted] enti locali si sono impegnati e molti lavori [redacted] stati condotti a termine con celerità, altri invece sono ancora da ultimare. Certamente, permangono alcune preoccupazioni riguardo alla pulizia e alla manutenzione dei [redacted] ti a monte. Piogge [redacted] forte intensità possono caricare questi rii di una grande quantità d'acqua ed è ovvio che se essi sono ostruiti da rami o da alberi il rischio [redacted] esondazione [redacted]. A questo si aggiunge anche [redacted] problema di alcune discariche abusive che va risolto».

Gabriele Saldo, [redacted] provinciale alla Difesa [redacted] territorio, [redacted] è detto tutto sommato ottimista sul miglioramento [redacted] situazione nel territorio ponentino. Spiega Saldo: «La riunione è servita a disegnare un quadro generale che direi in via di miglioramento. Gli interventi che [redacted] stati effettuati finora hanno dato buoni risultati. Ovviamente permangono alcune situazioni critiche per dei movimenti franosi e per la pulizia dei torrenti a monte. Complessivamente gli interventi di regimazione delle acque hanno comunque dato buoni risultati».

Va bene

Sanremo «riconquista» [redacted] Nobel, dopo lunghi anni d'inaccessibilità, sarà riaperta al pubblico con visite guidate su iniziativa della Provincia, che ne è proprietaria. Con il Comune vuole farne la sede del Nobel per la pace

Va male

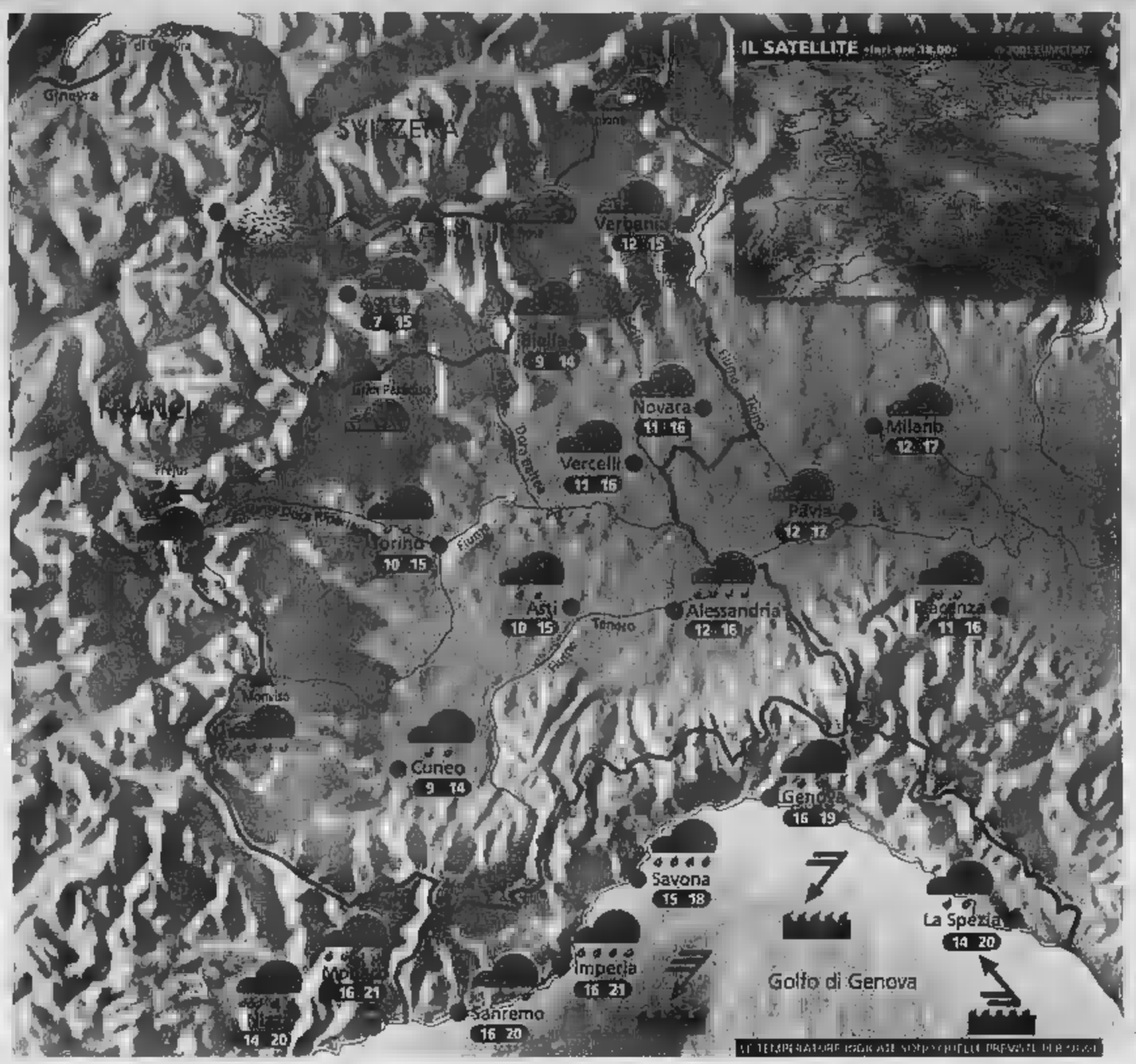
[redacted] Porto nulla [redacted] fatto per lo spostamento [redacted] mercato del lunedì [redacted] via Benza (Duomo) in piazza Mameli. Il trasloco era stato annunciato per la primavera. Ma di che anno?

IERI UNO STOP DI 4 ORE

Casinò chiuso in due fasi per assemblea

[redacted] chiuso in due fasi (e per 4 ore complessive), ieri, per l'assemblea [redacted] personale indetta da Cgil, Cisl, Uil e Ugl sui cambiamenti che [redacted] avvenendo all'interno dell'azienda e sul rinnovo del contratto di lavoro (l'attuale scade il 31 dicembre). La sala slot ha aperto a mezzogiorno anziché alle 10, mentre nelle sale dei giochi tradizionali e americani i clienti hanno avuto accesso solo dalle 16, invece che dalle 14. I sindacati giudicano più che soddisfacente la partecipazione dei dipendenti al dibattito, articolato [redacted] due momenti: al mattino vi hanno preso parte soprattutto gli amministrativi mentre [redacted] pomeriggio hanno risposto all'appello croupier e altre figure professionali. Ribadita, in particolare, [redacted] richiesta formulata [redacted] gestori della «Casinò Spa» d'istituire una scuola di formazione interna [redacted] impiegati dei giochi francesi, settore ritenuto fondamentale per una maggiore caratterizzazione dell'azienda in un probabile scenario futuro di forte concorrenza. Quanto alla nuova piattaforma contrattuale, le quattro sigle sindacali la presenteranno a novembre (gli [redacted] dello Snalc l'hanno già fatto). [g. mi.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte [illegible] schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di [illegible] perturbazione de [illegible].

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in [illegible]sione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta [illegible] d'Aosta. Temperature in [illegible] calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra dei [illegible] metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi [illegible] e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso [illegible] rilievi più occidentali possono rimanere [illegible]. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti su gran parte [illegible] Nord-Ovest.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
GENOVA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	[illegible]	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore [illegible] e 53 minuti

www.unimetal.net

Magia d'autunno.
Sette mesi di cucina gratis!

Agos Itafinco

Compra oggi la tua nuova cucina da Cucine&Cucine: puoi metterti ai fornelli da subito e cominciare a pagare a rate fra ben sette mesi oppure saldare in un unica soluzione! Che succulenta occasione per la tua casa.

cucine&cucine

IL PATRON DELL'AZIENDA DI FIUMICINO CRITICA ANCHE TENSOSTRUTTURA E DIVISIONE DEGLI SPAZI

«Un Salone sopra le righe, solo per superyacht»

Marchiolo dei cantieri Tornado: non si creano così i diportisti del futuro

Fabio Pozzo
GENOVA

«E' un Salone sopra le righe. Urlato». Quello di Carlo Marchiolo, il patron dei Tornado, celebri cantieri di Fiumicino, è voce fuori dal coro. Consapevole di esserlo.

Marchiolo, che c'è che non va nel Salone?

«Una tensostruttura milionaria, fuochi d'artificio, cene, pranzi. Non è il momento di queste cose, non è proprio il momento. E' un Salone urlato, delle barche di 30-40 metri».

Carlo Marchiolo

Ce l'ha contro le barche grandi?

«Non ho nulla contro i superyacht, chi li compra e contro chi li produce. Ma smettiamola di urlare: la nautica non è soltanto fatta di megayacht. Al Salone, però, ci sono aziende che presentano venti barche da 15 metri in su e si prendono gli spazi maggiori. E i piccoli?»

Già, e i piccoli?

«Spazi risicati. Dimenticando che si comincia dal piccolo per arrivare al grande. Non si creano così i diportisti del futuro».

Lei è sistemato bene, è in Marina Uno...

«Ma l'avete visto il Marina Uno? E' stato cancellato anche il mare. Barche una sull'altra, appollaiate, poco visibili. E poi, quella tensostruttura!».

La tensostruttura?

«E' costata undici miliardi di vecchie lire. Quale sarà la sua funzione a Salone finito? L'ho chiesto ai vertici Ucina, al quale sono associato da vent'anni: non mi hanno dato nessuna risposta. Non sarebbe stato meglio investire il denaro in parcheggi e nella bonifica di un tratto di costa?».

Il Salone proprio non le piace...

«Non esteticamente, nè politicamente. E' fatto in funzione di due o tre costruttori e basta».

Cambiamo discorso: dopo il boom 2000-2001, anno sarà il 2002?

«Quale boom? Soltanto fumo negli occhi. E quest'anno sarà peggio. Ecco perché dico che in momenti come questi non si deve urlare. Seminiamo piuttosto per il futuro».

Parliamo delle battaglie per lo sviluppo del settore: l'abolizione della tassa di stazionamento, le agevolazioni fiscali chieste al governo.

«L'operaio compra l'auto e paga l'Iva; perchè chi acquista una barca non dovrebbe pagarla? Via la tassa di stazionamento? Allora non fatemi pagare nemmeno la tassa di circolazione».

Scusi, Marchiolo, ma anche lei costruisce barche...

«Costruisco un altro tipo di barche. I miei scafi hanno motori ecologici, consumano poco, fanno rumore. Hanno prezzi accessibili: dai 150 ai 250 mila euro. Ho la presunzione di aver contribuito a creare un vero turismo nautico, veri marinai. Gente che torna in porto e che si lava la barca da sola, che vive veramente il mare. Non c'è cantina per champagne nei miei modelli. Non ci sono radiche, legni esotici in via d'estinzione. Sono barche per chi non ha bisogno di apparire».

Qual è la sua barca ideale?

«Silenziosa, a consumi ridotti. Essenziale, pratico. La barca è nata per essere essenziale: guai se devi impedire ai bambini di camminare a bordo con i piedi bagnati. Mi piacciono linee non urlate, classiche, che durino nel tempo. Io faccio lo stesso modello da 27 anni, il 38 Classic, e continuo a venderlo».

Come definirebbe le sue imbarcazioni?

«Moralmente e politicamente corrette».

A proposito. Lei è stato il primo costruttore a fare pubblicità a Liberazione, il giornale di Rifondazione comunista...

«L'ho fatto per la stima e amicizia che provo per il suo direttore, Sandro Curzi, e perchè è un giornale che mi piace leggere. Non manca mai nella mia mazzetta».

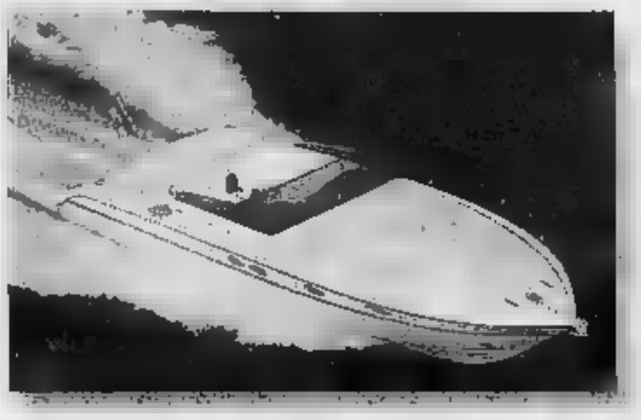
38 SEDAN

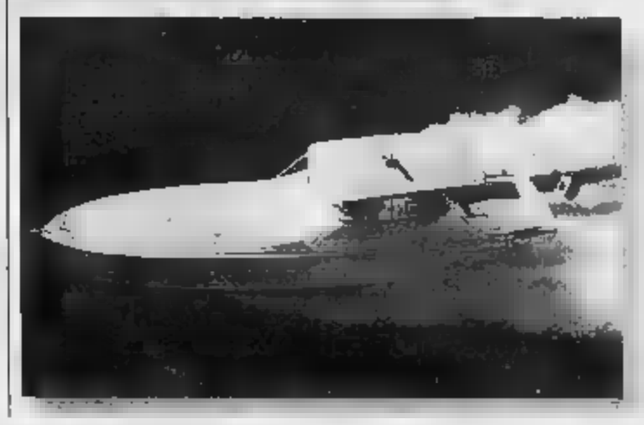
La versione «Sedan» del Tornado 38 accontenta le esigenze di chi cerca una barca veloce, sportiva e dalle linee classiche, anzi, un po' retrò Ha un tettuccio rigido che crea una ampia e riparata zona living E' in fibra di vetro rinforzata

38 CLASSIC

Il «38 Classic» è il modello «culto» di casa Tornado E' un open di quasi 12 metri dalle linee intramontabili «Faccio questa imbarcazione da 27 anni e non è mai passata di moda», dice Carlo Marchiolo Con 520 cavalli raggiunge i 38 nodi

45 EXPRESS


E' la barca più veloce nella gamma presentata dai cantieri con sede a Fiumicino Il «45 Express» è un open che con una motorizzazione di 840 cavalli può raggiungere i 45 nodi di velocità, qualcosa come oltre 90 chilometri all'ora


Il «50 foot Sportfish» è una barca disegnata da Tom Fexas Un modello che può fare pesca e che rievoca le linee delle barche degli Anni 50 Ha in dotazione due diesel da 370 cavalli che spingono lo scafo a nodi

Da Vado alla Corsica in «bicicletta»

La traversata con l'originale mezzo nautico di un savonese

Ivo Pastorino
SAVONA

Che fare ora che molti dei traghetti per la Corsica, quelli che fanno la spola tra Porto Vado e l'isola, dondolano nel porto di Savona per il consueto riposo invernale? D'accordo, nelle mattinate con cielo particolarmente terso l'isola sembra stagliarsi all'orizzonte, dunque appare vicina, ma andarci a nuoto non è certo consigliabile.

E allora, perchè non in bicicletta? A esserselo chiesto deve essere stato l'imprenditore savonese Vittorio Schincaglia, inventore di un velocipede acquatico, con maxi-ruote realizzate mediante l'utilizzo di bottiglie vuote di plastica, quelle per l'acqua minerale. Un modo assolutamente originale, tra l'altro, di riciclaggio della plastica.

L'idea della traversata da Guinness del primato, che tra l'altro è patrocinata da La Stampa, è stata colta al balzo. E' sorto un comitato organizzatore del progetto Vado Ligure-Corsica in bicicletta composto dallo stesso Vittorio Schincaglia, da Alfonso Ferraiolo e Angelo Durante.

«Tra le nostre finalità - spiega Schincaglia - c'è solo quella di raggiungere un primato ricorrendo ad atleti professionisti, ma anche l'obiettivo di incentivare ricerche in vari settori medico, nutrizionale, tecnologico, documentaristico e sulla sicurezza. Sarà una traversata storica».

Il progetto è stato presentato al Salone nautico di Genova e ha destato non poca curiosità, com'era facilmente intuibile. Intanto si stanno preparando la squadra dei «ciclisti» che dovranno affrontare la lunga traversata: si calcola che occorreranno almeno tre giorni di robuste «pedalate» per raggiungere la Corsica. Gli atleti si stanno già allenando, saranno quattro, più due riserve.

La traversata è programmata per la prossima primavera, per l'esattezza a maggio. La data esatta sarà decisa sentite le previsioni dell'Istituto geografico di Genova sulle condizioni atmosferiche e del mare.

Schincaglia, è bene ricordarlo, ha messo a disposizione anche di chi più ne ha bisogno la propria genialità. Si deve a lui, difatti, l'invenzione della vasca da bagno gonfiabile per disabili, che si è rivelata di grande aiuto aiuto soprattutto alle persone costrette a letto. Vittorio Schincaglia ha progettato e realizzato, con il contributo e il materiale di alcune aziende, il prototipo della vasca.

La bici di Schincaglia costruita usando bottiglie di plastica

STAMPA POINT

Per Sanremo una promozione al passato La protesta: troppo caldo nel padiglione S

Ecco il quotidiano notiziario per il pubblico ma soprattutto per gli espositori del 42° Salone Nautico. Le nostre hostess raccolgono tutti i giorni segnalazioni e suggerimenti presso «Stampa point» all'ingresso riservato a giornalisti e operatori. Troveranno ospitalità in questo bollettino e nei servizi dedicati alla rassegna.

PADIGLIONE S Non è una novità, ma le proteste anche quest'anno non mancano. «Nel Padiglione S fa terribilmente caldo», dicono. Il palasport è l'ultimo dei padiglioni rimasto senza aria condizionata. Soprattutto ai piani alti, nelle gallerie, le giornate di sole fanno il paio con i riflettori costantemente accesi e trasformano gli ambienti in una serra.

A Sanremo Uno spicchio di Sanremo è presente al Salone di Genova: è un piacevole elegante nella sua veste patinata a colori, realizzato dalla «Sanremo Promotion», che dovrebbe promuovere bellezze, manifestazioni, strutture ricettive e appuntamenti della Città dei fiori. Iniziativa senz'altro ammirevole se fosse per la data. E' stato stampato all'inizio dell'estate e tutti gli appuntamenti che l'opuscolo intende promuovere, sono ormai allo spello. Vecchi di mesi. Come dire: una promozione al passato.

NAVE SCUOLA Dopo tre mesi di navigazione, approda a Genova la nave scuola della Marina Militare Palinuro, che potrà essere visitata dal pubblico. L'unità, che sarà ormeggiata nei pressi dei Magazzini del Cotone, è attesa domani al Salone, dove la Marina Militare ha un spazio espositivo. La Palinuro, con a bordo 40 allievi ufficiali, ha appena completato una crociera addestrativa nel Mare del Nord e nel Mediterraneo. A Genova la Palinuro presenterà la regata «20° Trofeo Accademia Navale Città di Livorno» che vedrà la partecipazione di 700 imbarcazioni di 21 paesi con oltre 2000 regatanti.

SPORTIVI A MOLI Anche ieri si sono visti fra le barche del Salone vip dello sport. Prima l'ex campione di Formula 1 Alex Zanardi, poi l'ex giocatore del Napoli, dell'Inter e della Nazionale Salvatore Bagni. Semplici curiosi o si faranno la barca?

Autoscuola Mediterranea
I QUIZ CON I COMPUTER
TUTTI I TIPI DI PATENTI C.A.P.
VISITE MEDICHE IN SEDE
PER RINNOVI PATENTI E DUPLICATI
SEZIONE MARE
Sono aperte le iscrizioni per i corsi di
PATENTI NAUTICHE
Studio A4

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.**
Dal 9 al **12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

in collaborazione con

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BGS D'Arcy · sigital · DEBATIN

LE NOTTI INSONNI DI MARCO MAZZOCCHI E CINO RICCI E IL GRANDE IMPEGNO DELLA SEDE REGIONALE

La corazzata Rai per Genova dal Tg3 alla «Coppa America»

Il redattore capo Cerrato: «Per noi il Salone non è solo barche ma anche città e mare» I segreti della trasmissione notturna su Rai2: serità, sobrietà e un pizzico di goliardia

Pasquino
Fabia Pozzo

GENOVA.

La corazzata Rai al Salone. Una vetrina importante, quella della rassegna genovese, che corrisponde ad un grande impegno produttivo, sia sul piano regionale sia nazionale.

Cominciamo notte. E' Marco Mazzocchi il conduttore più esposto ai colpi di sonno. Il suo «Aspettando la Coppa America», su Raidue, inizia tardi e finisce al mattino. Si che al Teatro del mare, dove è stato allestito lo studio, può contare su ospiti fissi la battuta micidiale come Cino Ricci, ma è anche vero che stare davanti alla telecamera dall'una e passa sino alle sei e un quarto del mattino è una bella maratona.

Il debutto di Mazzocchi nella vela è anche sorta di scambio di testimone. Suo padre Giacomo, su Tmc, era stato il primo italiano a condurre dirette di Coppa America. Allora c'era il «Moro» di Raul Gardini. «Sì, ci sentiamo al telefono e commentiamo la mia trasmissione. Soprattutto ci prendiamo in giro» confessa Mazzocchi.

Dice che gli piace «fare» la Coppa America. «Ero uno dei tanti che tre anni fa stava alzato davanti alla Tv. Stavo fino alla fine, ma mi addormentavo qualcosa nelle pause della regata. Da qui nasce "Aspettando la Coppa America"». Che si vuole per tenere i telespettatori sino alle cinque del mattino? «Serietà, sobrietà e un pizzico di goliardia». Anche competenza, no? «Io rappresento una figura atipica, quella dell'allievo che è in cattedra. Ci sono bravi professori, però».

I risultati ci sono. «Il programma sta andando bene, si è instaurato un rapporto di interazione con un numero sempre maggiore di telespettatori, attraverso le mail. Le prime notti erano sempre gli stessi venti a scrivere, adesso sono venti volte di più, e anche tanti non appassionati di vela. Era quello che volevamo io, Giordano Bruno, con il curatore della trasmissione». E a Salone finito? Che ne sarà di «Aspettando la Coppa America»? «Non lo sappiamo ancora. Ci sono alcuni problemi da risolvere, e iniziare da quello dello studio. Spero si risolvano perchè mi dispiacerebbe non esserci quando la Coppa America entrerà nel vivo».

Anche per la squadra genovese del Tg Liguria, il Salone costituisce una vetrina. Grande impegno da parte di tutti. Si parla di barche, ma anche della città e del mare. «Il Salone è Genova e Genova in questa settimana si identifica nel salone - dice il redattore capo del Tgr, Carlo Cerrato. Cerchiamo di seguire bene l'evento, ma di fare anche qualcosa in più. I giornalisti della redazione sono tutti coinvolti».

Marco Mazzocchi

Il giorno dell'inaugurazione la sede ligure della Rai si è messa in evidenza con una diretta di un'ora in nazionale curata da Tarcisio Mazzeo, Paolo Zarbini, Pierpatrizia Lava e Paolo Paganini, che è stata anche trasmessa in differita da Rai International, il compartimento satellitare che irradia le trasmissioni in Nord America. «E' stato uno speciale che ci ha dato grandi soddisfazioni», puntualizza Cerrato.

Poi c'è la parte dell'informazione quotidiana. In ogni notiziario del Tg3 ligure il Salone ha uno spazio fisso. Nell'edizione delle 14, in particolare, c'è un collegamento di 4-5 minuti in diretta con una media di 3 contributi. Nell'edizione serale, invece, un servizio riepiloga le giornate con novità e curiosità. E poi ci sono i contributi che la redazione ligure fornisce alle testate nazionali. Tra i giornalisti più «gettonati», Paolo Paganini, spesso di casa a Rai Sport Sat. Il Salone entra anche nelle edizioni dei liguri con il giornale radio delle 7.20 e delle 12.30.

La Rai in diretta dal Teatro del Mare del Salone: nella foto di Alfredo Bami il conduttore Paolo Paganini con alcuni ospiti

Il cucciolo di delfino nato all'Acquario di Genova nuota vicinissimo alla pinna della mamma Bonnie

Acquario, il cucciolo cerca un nome

Un grande concorso dedicato al piccolo delfino

Sarà Davide o Ettore? Achille o Cesare?

O invece un nome epico ne avrà uno di fantasia, magari quelli che piacciono tanto ai bambini, quelli che finisco con la ipsilon? Come quello di Splaffy, la piccola foca che è diventata da qualche giorno la mascotte dell'Acquario di Genova. Stiamo parlando del nuovo cucciolo di delfino nato il 22 agosto nelle vasche dell'Acquario.

In questi giorni è cominciato un grande concorso per dargli un nome, un concorso cui collaborano La Stampa, Gastaldi Tours e Faber-Castell. Basta visitare l'Acquario di Genova entro il 31 ottobre, compilare una scheda e imbucarla. Tutte le cartoline abbinate al nome che avrà ricevuto più voti parteciperanno all'estrazione finale di fantastici premi.

Lui, intanto, il cucciolo, se ne sta tranquillo nella grande vasca. E' l'ombra della mamma, Bonnie, e per i primi sei mesi di vita avrà costantemente bisogno di lei. Spiega Luca Budicin, naturalista dell'Acquario di Genova: «Viene nutrito costantemente e cresce a vista d'occhio, ma soprattutto vive in simbiosi con la mamma anche perché nel loro ambiente naturale, nel buio dell'oceano, un cucciolo se si stacca dalla mamma è perso».

Per ora Bonnie e il piccolo delfino giocano e imparano a conoscersi in tutte le loro, lontano dagli altri due esemplari (entrambe femmine) attualmente a Genova. Infatti Bonnie appartiene al Delfinario di Riccione. E' stata trasportata qui a Genova per partorire. Proprio lei era stata protagonista nel 1994 di un altro parto spettacolare, il primo mai avvenuto all'Acquario di Genova. Prosegue Budicin: «Il 5 settembre del '94 proprio qui Bonnie partorì Cleo, che oggi è a Riccione. In questi anni la mamma ha dato alla luce altri due cuccioli prima del piccolo nato a Genova e fino agosto. Fino alla fine dello svezzamento, che in genere dura da uno a due anni, Bonnie e il suo cucciolo resteranno all'Acquario e poi saranno trasferiti al Delfinario di Riccione.

Ma in questi giorni sono l'attrazione più bella per migliaia di visitatori, soprattutto bambini. Il cucciolo di delfino ancora senza nome, e la mascotte Splaffy, trasmettono un messaggio positivo, quello del rispetto della natura e dell'ambiente. [p. p.]

Ottobre
PREZZI
Shock!

Abbigliamento e calzature
per lo sport e il tempo libero
UOMO - DONNA - BAMBINO

PIUMINI
da € 24,90

GIUBBOTTI
da € 19,90

PANTALONI
da € 14,90

CALZATURE
da € 9,90

MAGLIERIA
da € 8,90

CAMICIE
da € 7,90

LINEA
PALESTRA
da € 4,90

. CASTELLETTO . FONDOTOCE .

TICINO (NO)
S.S. 33 del Sempione, 159
Tel.: (++39) 0331 914288
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
Orario continuato 10.00-19.30
Domenica
Orario continuato

(NO)
S.S. 229 Km. 8
Tel.: (++39) 0321
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00
Martedì al Venerdì
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00
10.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00

FONDOTOCE (VB)
Via 42 Martiri (loc. Stazione)
Tel.: (++39) 0323 406928
Lunedì
Mattino ChiusoPomeriggio 15.00-19.00
dal Martedì al Sabato
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00

SCRIVIA (AL)
Mc Arthur Glen Designer Outlets
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel.: (++39) 0143 686324
Tutti i giorni aperto dalle 10.00 alle 19.00

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI OTTOBRE

PORTICI DA RIPULIRE, GRADINI ROTTI E SPORCIZIA NELLE AREE GIOCHI PER I BIMBI. IL COSIDDETTO «SALOTTO» CITTADINO PERDE COLPI

Degrado e scritte dovunque, Oneglia si ribella

Proteste di residenti e negozianti. E il 20 arriveranno i turisti americani

Enrico Ferrari
IMPERIA

Alcuni giorni fa, c'era stata una sorta di sollevazione dei commercianti nel centro di Oneglia per ottenere lo spostamento degli ingombranti e poco turistici cassonetti posati all'incrocio fra via Bonfante e via San Giovanni. In realtà, a sollevare proteste fra residenti e negozianti, in tutto quello che dovrebbe essere il «salotto buono» del rione, è l'aspetto complessivo della zona, che dà un'impressione di degrado. E pensare che da queste parti, il 20, verranno in visita dei turisti che scenderanno dalla nave da crociera «Silver Cloud».

Decisamente da scoraggiare, agli incauti ospiti, sarà un giro nell'oasi pedonale di via dell'Ospedale, disseminata di negozi ma anche di scritte incomprensibili e multicolori: graffitari con troppa fantasia hanno lasciato qui le loro sigle, sorta di «firme» che li contraddistinguono. Il massimo è stato raggiunto davanti alle scuole di largo Ghiglia, in cui i muri sono stati trasformati in una distesa di frasi e segni senza senso. Nella piazzetta che da pochi anni abbellisce lo spazio accanto all'istituto, che accoglie centinaia di bambini, sono già sbrecciati anche i gradini, che pure erano stati realizzati con materiale particolare. E sugli attigui giochi, che pure dovrebbero essere un polo d'attrazione per i ragazzini, fiorisce la sporcizia.

L'ingresso delle scuole di largo Ghiglia appare tappezzato di scritte (foto ausilio)

Le scritte si trovano un po' dappertutto: anche una panchina nuova di zecca, collocata lungo salita Gallita, è stata «abbellita» (per così dire) dallo spray. Le bombolette, che diabolicamente prendono di mira proprio i muri ritinteggiati di fresco, sono entrate in azione anche in via Pira, che collega via Agnesi a via Bonfante. Nella stessa strada il marciapiede è sconnesso visto che una vettura (qui va di moda salire sulle banchine riservate ai pedoni) ha divelto un dissuasore della sosta. Identica, ingloriosa fine ha fatto di recente una grossa fioriera lungo via della Repubblica.

Sotto i portici a via Don Abbo, poi, chi cammina deve stare attento alle buche e ai soliti gradini rotti. Qua e là cedono le mattonelle. Concludono alcuni abitanti: «Ci era stata promessa una pulizia dei portici dove muri e colonne hanno ormai cambiato colore. Non si è visto ancora niente».

NOTIZIE IN BREVE

Raffica di multe per divieto di sosta in salita Monti

Ieri tutte le macchine posteggiate in salita Monti, una laterale di via dell'Ospedale, sono state, come si dice in gergo, «bollettate» dagli agenti della polizia municipale per divieto di sosta. Sotto ogni parabrezza, oltre al foglietto della multa, c'era anche il modulo di conto corrente con cui effettuare il versamento. La sola multata è risultata una ventina. In effetti lo spazio per passare era notevolmente ridotto, ma le proteste contro i vigili urbani, da parte degli automobilisti puniti, si sono state ugualmente. E' contestata la «ratio»: quella cioè di «colpire una tantum, sparando nel mucchio».

Costa, un'assemblea pubblica con l'assessore Donato

Si terrà domani alle 21 un'assemblea pubblica organizzata dal Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia. Ospite l'assessore alle Frazioni e all'Ambiente Mario Donato. Si parlerà di strade interpoderali, punti luce e parcheggi. Proprio per l'importanza e l'interesse pubblico degli argomenti trattati, il direttivo del Circolo invita la popolazione a partecipare all'incontro.

GIUSTIZIA

Una ventina di stranieri condannati in tribunale

Non avevano obbedito all'invito a presentarsi in questura per regolarizzare la loro posizione, dopo essere stati fermati per controlli in varie località della provincia dalle forze dell'ordine e risultati sprovvisti di documenti. Una ventina di extracomunitari è stata condannata dal giudice d'Imepria Varalli a pagare una multa di 104 Euro ciascuno. I fascicoli sono stati riuniti per essere trattati tutti lo stesso giorno. [b. v.]

PROCESSO

Causò un incendio: inflitti cinque mesi (con i benefici)

Nel marzo 2000 bruciò fascine con presenza di un vento forte e in un periodo di siccità prolungata, causando un rogo dalle parti di Rezzo, danneggiando vegetazione. Nicolò Scorza, anni, Cenova, è condannato dal giudice d'Imperia a 5 mesi di reclusione, i benefici della condizionale. [b. v.]

Via Alfieri torna a senso unico

Proseguono i cantieri in centro città Riaperta dopo due anni via Isnardi

In via Alfieri è tornato il senso unico, ma i cantieri continuano a incombere

IMPERIA

La cittadina, in questo autunno di cantieri, riserva sempre novità. Lungo via Alfieri, la strada che dal rondò porta verso il mare, è stato ripristinato il senso unico (il cartello «stop» all'incrocio con via Schiva è ora sostituito da uno che vieta l'accesso), visto che in via della Repubblica gli operai in questo punto nevralgico hanno terminato. Ma gli intervanti incombono: la posa di condutture prosegue in piazza Dante, sul lato della Banca Commerciale, dove sono così scomparsi tutti i parcheggi. I posti macchina sono però ritornati in via Alfieri, anche se nello spazio riservato a carico e scarico è stato collocato un cartello che vieta la sosta per tutte le ventiquattro ore, pena la rimozione. Ciò significa che il cantiere per il rifacimento della rete fognaria proseguirà la sua «circumnavigazione» del centro storico.

Altre opere fervono lungo corso Garibaldi. Per la posa di cavi dell'Enel sono stati temporaneamente eliminati alcuni parcheggi. Si tratta in ogni caso di lavori che non richiederanno molto tempo. E' stato intanto completata l'asfaltatura in via Sant'Agata, che da via Trento conduce l'ospedale e che viene continuamente percorsa dalle ambulanze. L'aspetto appare abbastanza sconfortante: dopo l'ennesimo rifacimento, infatti, il tratto appare insieme di «pezze» di bitume e il percorso resta accidentato. «Rappezzi» al centro di polemiche che sono quelli fatti colare fra un'antica ciappa e l'altra nel centro storico di Costa d'Oneglia, tra l'altro con un effetto antiestetico.

L'autunno porta anche altre variazioni. Dall'inizio di ottobre è più in vigore la Zti, Zona a traffico limitato che per tutta l'estate ha regolato l'accesso alla Marina di Porto Maurizio, uno dei principali quartieri turistici. E sempre da questo è più a pagamento l'area del Parasio: l'esperimento avviato quest'anno dal Comune terminava il 30 settembre e nel la «zona blu» dovrebbe tornare in vigore l' aprile (non è uno scherzo).

Ci sono poi novità decisamente positive, la riapertura al traffico di via Pietro Isnardi, dopo due di «black out» legati ai lavori per la costruzione del nuovo Palazzo di giustizia che si affaccia su via XXV Aprile. La stradina, che unisce via Vecchia Piemonte a via XXV Aprile, permette di ridurre i tempi di percorrenza, garantendo uno scorciatoia. Sarà necessario fare doppiamente attenzione nel percorrerla perché, dopo una chiusura così prolungati, in molti avranno «cancellato» dalla mente la sua esistenza.

Innovazioni di ottobre riguardano infine le strisce pedonali: in alcune zone di Porto Maurizio si cominciato a disegnarle bicolori (bianco e rosso), in modo da renderle più visibili e quindi più sicure. Per ora le zebre con il nuovo look si possono vedere in viale Rimembranze, via Artallo e piazza Roma. [e. f.]

I LEGALI DI CARLO CARLI

«Da restituire le trasmittenti sequestrate»

IMPERIA. Era stato denunciato un anno fa per le esche avvelenate trovate nella sua tenuta in località Navotta, in Alta Val Tanaro. Per l'industriale oleario Carlo Carli, 84 anni, d'Imperia, c'è stata una trasferta al tribunale di Mondovì, dove è in piedi un'indagine nei suoi confronti, condotta dal pm Riccardo Baudinelli. Si teneva un incidente probatorio in cui si doveva accertare la potenza di alcune ricetrasmittenti trovate nel casotto di caccia dell'imprenditore. Pare che i risultati della perizia siano stati favorevoli a Carli: le radio, forse in uso ai suoi guardacaccia, avevano una potenza limitata. Non ci volevano licenze. I difensori, Erminio Annoni e Vittorio Bassino, hanno chiesto il proscioglimento dell'indagato e la restituzione degli apparecchi. All'industriale sono già stati riconsegnati alcuni fucili e una decina di animali impagliati che appartenevano famiglia generazioni e che erano stati confiscati nel corso dei controlli della Forestale. Resta in piedi l'accusa per le esche avvelenate. Per i legali, anche in questo caso, non ci sarebbe reato. [m. v.]

IERI IN VIA DELLA REPUBBLICA

Donna investita sulle strisce da una moto

Ieri mattina c'è stato un incidente in via della Repubblica, proprio sulle strisce davanti al ristorante cinese Li Bin: una donna, Emanuela Contrino, di 30 anni, è stata investita da una mentre attraversava la strada. Trasportata all'ospedale di Imperia a bordo di un'ambulanza della Croce rossa, è stata ricoverata in Ortopedia per la rottura di un femore. L'incidente, che ribadisce la pericolosità di quel tratto, pericolosità scarsamente segnalata, è stato rilevato dalla polizia stradale. Le operazioni di soccorso sono state invece coordinate dal personale del 118. [m. v.]

IL 19 UN CONVEGNO CON I PNEUMOLOGI IMPERIESI

Tumori polmonari Liguria maglia nera

COSTARAINERA

Tabacco e tumore polmonare: due amici per la pelle. La pelle dei fumatori, per l'appunto. L'alta incidenza di questi morbi e la loro correlazione con il vizio che ha un alto costo in vite umane sono al centro di un convegno promosso dagli specialisti del reparto di Pneumologia dell'ospedale di Costarainera, diretto dal dottor Marco Nosenzo, in occasione della terza «Giornata pneumologica imperiese». Il corso di aggiornamento si terrà sabato 19 nell'Aula magna dell'Asl a Bussana.

I dati sono allarmanti. Spiegano all'ospedale di Costarainera: «I danni del tabagismo e da inquinamento atmosferico rendono sempre più rilevante, in termini di approccio diagnostico e terapia, il tema dei tumori ai polmoni. La loro incidenza è di 60-100 casi ogni 100 mila abitanti, pari al 13% totale dei tumori (19% per il sesso maschile, per il femminile). Ed è in costante aumento. La Liguria è al quinto posto per tutti i tipi di cancro, presentando tassi di mortalità superiori a quelli medi nazionali, in particolare per quelli polmonari. L'incidenza è di oltre 1000 casi all'anno al primo accertamento».

Durante il convegno saranno esaminate le tecniche endoscopiche per studiare questa patologia e varie innovazioni tecnologiche come la «fibrobroncoscopia integrata». Lo scopo è quello di migliorare sempre di più l'organizzazione del lavoro, in modo da combattere più efficacemente una malattia che non perdona.

Il corso si aprirà alle 9 di sabato 19. Il ruolo di moderatore spetterà allo stesso dottor Nosenzo. Ad affrontare gli argomenti del punto di vista specialistico vari medici del polo sanitario: i dottori Paolo Nocati, Luigi Di Stefano e Giovanni Trucco. Interverrà anche il dottor Claudio De Michelis, che a Costarainera è responsabile del Centro per i disturbi respiratori durante il sonno. A questi problemi è stato da poco dedicato un interessante incontro. [e. f.]

AL GIORNALE

Arriva troppo rumore da quell'autostrada

Spettabile Autostrada dei Fiori SpA. Con il ritorno della temperatura più calda e la conseguente necessità di tenere aperte le finestre anche di notte, si ripropone il problema dell'eccessivo rumore causato dal traffico sul viadotto del Torrente Prino che notevole disagio agli abitanti di via regione Bussi, Strada Colla e, verosimilmente, anche gli abitanti versante Poggi. Si tratta di «fragore» pressochè continuo, simile al rombo di due-tre aerei che volteggiano tutta notte sulle nostre case, dovuto, a nostro giudizio, alle connessioni fra le campate e alla qualità dell'asfalto. Le connessioni, soprattutto quando transitano contemporaneamente più autocarri, causano una sorta di deflagrazioni simile al gran finale di spettacolo pirotecnico (anche meno intenso), con sottofondo di ferraglia come un treno merci con i vagoni vuoti. La qualità dell'asfalto, da parte sua, provoca un forte rumore di fondo per il rotolamento delle ruote degli autocarri e, anche se in minor misura, delle autovetture. I problemi sopra lamentati erano avvertibili negli anni scorsi quando, al massimo, si sentiva il motore di qualche autovettura e motocicletta particolarmente rumorosi. Si chiede a codesta Società anche in seguito a quanto pubblicato da «La Stampa» in locale il 9 luglio, ha dato agli accertamenti del caso a quali rimedi intenda tempestivamente adottare per ridurre i rumori alla soglia - non fastidiosa - presente sino all'anno scorso. In attesa di cortese riscontro, si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.

Seguono firme, Imperia

Quegli interventi? Merito della Circoscrizione

In riferimento all'articolo apparso sulla rubrica domenica 6 ottobre, riguardante la messa in opera dei nuovi giochi per bambini in Borgo Marina, ci preme specificare quanto segue: la sostituzione dei vecchi giochi con i nuovi ed il contestuale rifacimento della pavimentazione antinfortunio alla Marina di Porto Maurizio è da attribuirsi solo ed esclusivamente al Consiglio della seconda circoscrizione, che ha deliberato n. 15 del 15.04.2002 ha impegnato la cifra di 10.520 per la suddetta spesa. La circoscrizione, che è da sempre attenta alle necessità del borgo e di tutto il territorio di propria competenza, ha avvertito, grazie allo stretto rapporto con cittadini e commercianti, la necessità di sostituire i giochi ormai obsoleti. Si ringrazia l'assessore Rodolfo Leone per la sensibilità dimostrata concedendoci un supplemento di bilancio per la realizzazione del progetto. Ci rimarchiamo inoltre per letto che un consigliere comunale di A.N. ha rivendicato la paternità dell'opera, alla realizzazione della quale peraltro è completamente estraneo, per fini politico-personali.

Fabio Garibbo, Presidente della seconda Circoscrizione Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 quella di turno diurno e notturno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. *Rebaglati*, corso 2 tel. Sanremo: *Salus*, Corso Matteotti 125, tel. 0184533029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Flora*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo). **Arma Taggia:** *Al Mare*, Corso Garibaldi, 16 telefono 0183 407530 (Diano Marina). **Bordighera-Vallecrosia:** Goso, Mè Col. Aprosio 456, tel. 0184 255044 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour telefono 0184351161.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manissero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. **Dolcedcqua:** *Muratore*, p.za 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcaz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 **Pieve:** *Cappi*, a Porzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 488.882.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** il 118 può chiamato anche per il pronto degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 8-12, telefono 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono Ore 18-24. Numero verde

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

La Conad per l'infanzia

Sabato, Conad e Centro per la famiglia e per la vita riproporranno la «Raccolta alimentare di prodotti per la prima infanzia». Le offerte si potranno fare davanti ai punti vendita Conad e Margherita di Imperia. La precedente raccolta si è svolta sabato scorso. [L a.]

IMPERIA

Lezioni serali di francese

Alliance Française Riviera dei Fiori propone corsi serali di francese alle Elementari di largo Ghiglia, a Oneglia: Le lezioni ripartiranno dal 7 novembre. Info 0183-293768. [L a.]

IMPERIA

Yoga al Parasio

Il Circolo Parasio organizza corsi di Yoga nella sede di piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio. Lunedì 14 è prevista la presentazione dell'attività da parte dell'insegnante. Informazioni allo 0183-63855. [L a.]

VENTIM

Unitre nell'estremo Ponente

Si apriranno lunedì, a Ventimiglia e Bordighera, i corsi 2002-2003 dell'Università delle Tre Età. Le cerimonia inaugurale, però, è fissata per sabato ottobre, 16, al Forte dell'Annunziata nella città di confine con una conferenza di Mario Ascheri, docente all'Università di Siena. [b. m.]

IMPERIA

«Osservando la natura»

Oggi alle 15.30, nella sede del Fio d'Argento Auser di Salita Prati Minimi 3 a Oneglia, proiettate dispositive sul tema «Osservando la natura», con il commento di Giuseppe Coscia. L'iniziativa, inserita nel calendario del «Fior», è organizzata in collaborazione con il Sindacato pensionati Cgil. [b. v.]

Decorazione floreale

Sono ripartiti, al Flos Club di via Aurelia 1, i corsi di decorazione floreale, che sono in programma dal lunedì al giovedì. Info 338-6327784. [b. m.]

SANREMO

Corsi di lingue

Scatteranno il 1° novembre, all'Omniliogua (via Roma 14), corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, arabo e giapponese. Info 0184-589828. [b. m.]

FINANZIERI NELL'UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE, NELLA SEGRETERIA DEL SINDACO E ALL'ECONOMATO

Nuovo blitz a Palazzo Bellevue

Nel mirino c'è l'appalto sulle assicurazioni

Giulio Gavino

SANREMO

Blitz della Guardia di Finanza ieri mattina a Palazzo Bellevue nell'ambito di un'inchiesta della magistratura che interessa l'appalto per le polizze di assicurazione degli immobili comunali e di quanto altro [illegible] la cosa pubblica. Una gara [illegible] miliardaria (in vecchie lire) vinta lo scorso anno dalla «Marsh Italia», una delle più importanti compagnie di broker assicurativi del mondo, una multinazionale del [illegible]. [illegible] con il mandato di acquisizione dei documenti, arrivati [illegible] provincia di Savona, hanno effettuato le operazioni all'ufficio Economato, dove si [illegible] la documentazione, ma la loro presenza è stata notata anche nella segreteria del sindaco e dal direttore generale Mauro [illegible] (con il quale si sarebbero intrattenuti durante l'intera «visita»).

Il blitz, totalmente inaspettato, ha visto sguardi particolarmente preoccupati negli uffici di Palazzo Bellevue, impiegati «sfrattati» [illegible] Fiamme Gialle e riserbo assoluto sull'istruttoria in corso e, soprattutto, sui «riscontri» dai quali [illegible] a caccia le pattuglie.

L'indagine sarebbe nata da [illegible] esposto presentato da un'altra compagnia di assicurazioni presso la procura di Savona e ad occuparsi del caso, attualmente, sarebbe però l'ufficio indagini di Sanremo, con il sostituto procuratore Vittore Ferraro. La Guardia di Finanza di Savona aveva già chiesto informazioni [illegible] relazione alla gara d'appalto con [illegible] raccomandata arrivata [illegible] sindaco nelle scorse settimane e sollecitamente inoltrata agli uffici. «Non so nulla di questa inchiesta - spiega il sindaco Bottini - ho saputo dell'arrivo della Finanza in Comune e ho parlato anche con un mare[illegible] mettendomi a disposizione. Non abbiamo nulla [illegible] nascondere». E l'appalto? «Queste sono questioni che riguardano gli uffici, dove lavorano dei professionisti. [illegible] dicono che ha vinto una delle migliori compagnie d'Italia, non posso che esserne compiaciuto, voglio il meglio per la città».

La «Marsh Italia», vincitrice dell'appalto, è una delle più grandi [illegible] italiane del settore. Garantisce, ad esempio, coperture assicurative a sei regioni (Sicilia, Lazio, Friuli, Basilicata, Piemonte e Sardegna), ad una decina di grandi Province, ad una sessantina di amministrazioni comunali e a molte decine di grandi aziende. A Sanremo, oltre che di Palazzo Bellevue, si occupa anche dell'«Amaie Spa». Una presenza eccellente figura anche nel consiglio di amministrazione della nuova spa [illegible] gestione del casinò. Alla vice presidenza siede infatti Irelio Offman, di Sanremo, area An, attuale direttore generale della Marsh Italia. Intanto, l'inchiesta [illegible] entrando nel vivo. I documenti acquisiti a Palazzo Bellevue sarebbero già finiti sul tavolo del magistrato. E gli sviluppi sarebbero imminenti.

LAVORI DAVANTI AL LUNGOMARE ITALO CALVINO

I [illegible] dalla [illegible] per riparare la scogliera

Partiti i lavori di risanamento delle scogliere danneggiate dalla mareggiata [illegible] novembre 2001. Dopo gli interventi al molo di ponente del Porto vecchio e al depuratore, [illegible] ultimati, tocca ora alla scogliera davanti al lungomare Italo Calvino (ex Passeggiata delle Nazioni). «Successivamente - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano, che si occupa della pratica insieme con l'[illegible] re al Porto e Demanio Carlo Alberto Colomba - procederemo alla ricostruzione della scogliera davanti all'Imperatrice e, infine, di quella davanti al Tiro a volo». L'appalto (circa due miliardi di vecchie lire) è stato assegnato a una ditta di Napoli. Difficile stabilire con esattezza il termine dei lavori. Dipende dalle condizioni meteo e del mare. Ancora Silvano: «Spero che si concludano entro l'estate prossima». Intanto [illegible] pontone impegnato nei lavori, nella foto [illegible] Manrico Gatti, utilizza scogli provenienti dalle Cave Bergamasche di Ventimiglia e quelle di Carpenosa a Molini di Triora. [m. c.]

IL COMUNE HA AFFIDATO L'INCARICO A UNA DITTA SPECIALIZZATA DEL SETTORE

C'è il cobalto all'Athena la bonifica può partire

Gianni Micaletto

SANREMO

Sarà il Comune a liberare l'ex clinica Athena dal cobalto 60, piccola bomba radioattiva nel cuore del quartiere San Marti[illegible] Lo farà attraverso la ditta specializzata che si è aggiudicata la gara ufficiosa indetta per rimediare all'inadempienza delle due apposite ordinanze emes[illegible] dal sindaco. Perentori inviti partiti a fine maggio e fine luglio per richiamare alle responsabilità specifiche i proprietari della struttura di [illegible] privata Scoglio, chiusa da circa cinque anni dopo il crack della società di gestione e il successivo fallimento dell'amministrazione controllata. La sorgente radioattiva, segnalata dall'Arpal al Comune, è anche oggetto di un'indagine della magistratura per il mancato [illegible] come rifiuto speciale.

Nella relazione dell'Agenzia regionale per l'ambiente ligure, successiva al sopralluogo del 4 luglio scorso, si evidenzia che «la sorgente di cobalto 60 ancora presente nei locali dell'ex casa di cura, [illegible] non opportunamente utilizzata per gli scopi prefissati (la cobaltoterapia, ndr), rappresenta [illegible] potenziale rischio sotto diversi aspetti e pertanto non ha ragione di permanere a tempo indeterminato [illegible] locali non adeguatamente custoditi e ad accesso non controllato, sia in considerazione di un'eventuale esposi[illegible] accidentale sia alla luce dell'attuale allarmistica situazione in relazione al potenziale indebito utilizzo di sorgenti radioattive».

Da qui la mossa dell'Amministrazione, che ha deciso d'intervenire d'ufficio affidando alla «Campoverde srl» di Milano il compito di bonificare la clinica abbandonata, per una spesa complessiva [illegible] 185 mila euro. Nel contempo il Comune fa sapere che avvierà un'immediata azione di rivalsa nei confronti dei destinatari delle ordinan[illegible] non ottemperate, il curatore fallimentare Angelo Roberto Zinatti ed i quattro proprietari dell'immobile, Raffaella e Clara Gallini, Vincenzo Cutini e Giuseppe Fiorentini.

Ma [illegible] questione rischia di complicarsi ulteriormente, dato che i proprietari dell'edificio non [illegible] vogliono sapere di paga[illegible]. «Il Comune ha sbagliato indirizzo - anticipa l'avvocato Marco Andracco, che tutela Fiorentini -. Il cobalto 60 era infatti in dotazione alla clinica, [illegible] le apposite terapie, che è un soggetto diverso e ben distinto dalla proprietà dei muri. Ciò provocherà un inevitabile contenzioso...».

ASSEGNO A VUOTO AD UN ALBERGATORE

Conto pagato [illegible] un «cabrio»

■ Invitati a saldare il conto dal titolare dell'albergo dove si trovavano [illegible] oltre una settimana hanno staccato un assegno che si è rivelato scoperto. Al gestore dell'«Hotel Mara», piccola ma accogliente struttura ricettiva della città dei fiori, non è rimasto altro da fare che presentarsi in commissariato a denunciare la coppia di clienti protagonista dell'inconsueto «rigalino», come diceva il Conte Mascetti interpretato da Ugo Tognazzi nel film [illegible] Lo «scoperto» lasciato dai turisti ammonta complessivamente a 700 euro, una somma non indifferente [illegible] bilancio della piccola azienda. La polizia ha avviato [illegible] serie di [illegible] sulla [illegible] delle certificazioni obbligatorie per legge al momento della registrazione [illegible] albergo. I clienti sarebbero entrambi italiani ma senza fissa dimora. Per riuscire ad identificarli l'unica possibilità è affidata alla segnalazione diramata a tutte le questure italiane. [illegible] dovessero presentare i documenti, quindi, magari [illegible] altro albergo, lascerebbero [illegible] traccia del loro passaggio. Non è la prima volta che negli hotel di Sanremo si verificano episodi del genere [illegible] in diverse occasioni, rintracciati dalla polizia, i clienti hanno preferito pagare [illegible] contanti e ottenere il ritiro della querela. [g. ga.]

RICHIESTA DEL PM, MA IL FIGLIO RIMANE INDAGATO

Assessore Silvano indagine in archivio

SANREMO

Colpo di scena nell'indagine sugli appalti-alluvione 2000-2001, lavori assegnati con procedura d'urgenza, alla ditta «Silvano & Rapellini» della quale è socio Gianni Silvano, figlio dell'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano (incarico tecnico in quota ad An). Il [illegible] dell'amministratore non figura più nell'elenco degli indagati (la contestazione mossa nei suoi confronti [illegible] quella [illegible] abuso d'ufficio).

La conferma, [illegible] lo studio associato Latini, Lopre, Tiri Ottolini, l'ha [illegible] ieri mattina lo stesso Silvano che ha presentato alla Procura Generale della Repubblica di Genova [illegible] formale richiesta di informazioni sulla sua posizione in merito al procedimento penale che lo interessava. [illegible] scoperto così che [illegible] pubblico ministero Francesco Pescetto aveva presentato lo scorso 10 luglio [illegible] richiesta di archiviazione.

Il nome dell'esponente [illegible] giunta, quindi, è stato escluso dal fascicolo istruttorio dove rimarrebbero comunque quello del figlio Gianni Silvano limitatamente al ruolo ricoperto nella società che avrebbe beneficiato dei presunti «favori» del Comune (l'assessore Silvano aveva sempre sostenuto che quelle dei lavori con procedure [illegible] somma urgenza [illegible] state scelte operate dagli uffici).

Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Francesco Pescetto [illegible] ha commentato la notizia [illegible] confermando che l'indagine è sempre stata coperta dal massimo riserbo. L'archiviazione nei confronti dell'esponente politico della giunta Bottini sembrerebbe comunque [illegible] fermare la [illegible] estraneità ai fatti. L'ultimo atto ufficiale dell'inchiesta, affidata alla Guardia di Finanza, [illegible] stata l'audizione, la scorsa settimana [illegible] dell'ingegnere capo di Palazzo Bellevue, Gian Paolo Trucchi, in qualità di persona informata sui fatti, un semplice testimone. [g. ga.]

CASO DI APPROPRIAZIONE INDEBITA, IL RICORSO

Agente assicurativo condannato a 5 mesi

SANREMO

Un'agente di assicurazioni sanremese è stata condannata a cinque mesi di reclusione per appropriazione indebita, con la sospensione condizionale della pena, e al risarcimento del danno condizionato ad un procedimento civile. Il caso, che risale all'autunno [illegible] 2001, riguarda Mara Soracco, 40 [illegible] sanremese, all'epoca agente della «Assicurazioni Milano». L'inchiesta era scaturita da [illegible] denuncia presentata direttamente in procura nei confronti della Soracco dall'ufficio legale della sede centrale della società.

Al centro della vicenda giudiziaria c'erano un'ottantina di milioni di lire spariti dai crediti vantati dalla «Assicurazioni Milano». La donna, difesa dall'avvocato Andrea Artioli, ha fermamente contestato l'accusa della procura sostenendo [illegible] aver trattenuto quei soldi come compensazio[illegible] di una serie di prestazioni nei confronti della società della quale era mandataria in zona. In pratica la Soracco avrebbe tenuto quei milioni soltanto perchè si trattava di una somma equivalente a quanto da lei preteso (all'epoca dei fatti i rapporti con l'«Assicurazioni Milano» di erano deteriorati portando ad [illegible] consensuale cessazione del mandato).

Il giudice monocratico di Sanremo, [illegible] termine della discussione, non ha ritenuto valide le controdeduzioni difensive decidendo per la condanna dell'agente assicurati[illegible] illimitatamente all'accusa di appropriazione indebita). L'avvocato Andrea Artioli ha già predisposto [illegible] [illegible] in appello alla sentenza, deciso a ottenere l'assoluzione della Soracco a fronte della situazione di debiti/crediti che all'epoca dei fatti era in atto con la sede centrale della società. [g. ga.]

DENUNCIA DEL PADRONE DI CASA IN COMMISSARIATO

Inquilina [illegible] con l'arredamento

SANREMO

L'inquilina morosa è sparita dalla casa in affitto ma si è portata via tutto, ma proprio tutto, dalla cucina componibile ai radiatori per il riscaldamento, dai mobili agli stipetti del bagno. E' un [illegible] curioso quello denunciato nei giorni scorsi al commissariato dal padrone di casa «gabbato» al quale non è rimasto altro da fare che rivolgersi alla polizia.

Il contratto d'affitto dell'alloggio, che si trova in via Zafiro Massa 199, risale al [illegible] e fino al dicembre 2000 era stato regolarmente onorato dall'inquilina, una donna sulla quarantina che ora gli investigatori stanno cercando di rintracciare (ma, casa affittata a parte, risulterebbe [illegible] senza fissa dimora).

Poi, i soldi avevano smesso [illegible] arrivare con regolarità [illegible] dopo qualche [illegible] di attesa il proprietario, un pensionato piemontese residente [illegible] Sanremo, aveva iniziato prima a mandare prima i solleciti con lettere dell'avvocato e poi, rassegnato [illegible] peggio, si era rassegnato ad avviare la procedura giudiziaria di sfratto. La brutta sorpresa, però, l'ha avuta nei giorni scorsi quando [illegible] era arrivati ormai all'imminente pronunciamento del giudice [illegible] all'esecuzione del provvedimento.

Quando [illegible] proprietario è entrato nell'appartamento, che aveva affittato ammobiliato, l'ha trovato completamente vuoto. Tutto smontato, dalla cucina ai mobili [illegible] salotto [illegible] delle [illegible] da letto. Andandosene via l'inquilina morosa si è portata via anche la serratura della porta blindata con tanto di sbarre d'acciaio a incasso nel pavimento e nel soffitto. Di qui la decisione di rivolgersi alla polizia [illegible] la speranza di poter recuperare almeno parte del mobilio e, soprattutto, i soldi delle pigioni arretrate. [g. ga.]

[illegible]

[illegible]

Denuncia il figlio per tentata estorsione

Un padre «perseguit[illegible] [illegible] richieste di denaro [illegible] figlio si è rivolto alla polizia e lo ha denunciato per tentata estorsione. L'ultimo episodio della singolare e drammatica vicenda familiare, che avrebbe visto sorgere anche inquietanti [illegible] si sarebbe [illegible] a Sanremo dove [illegible] genitore [illegible] arrivato in vacanza da qualche tempo (entrambi i protagonisti sono della provincia di Pescara). [g. ga.]

I servizi d'emergenza nel giorno dello sciopero

In occasione dello sciopero generale nazionale di otto ore [illegible] venerdì 18, l'Usl garantirà alcuni servizi. Così la normale attività nei reparti di Emergenza e Pronto [illegible] e le prestazioni d'urgenza sia negli ospedali [illegible] nei servizi sul territorio. [m. c.]

I giardini pubblici «promossi» dalla Palm Society

I cinquanta componenti della delegazione dell'International Palm Society hanno esteso al direttore del centro Studi [illegible] Sanremo nonché responsabile del servizio beni ambientali, Claudio Littardi, i complimenti per [illegible] cura del verde urbano della città. Gli studiosi, impegnati in un tour che ha [illegible] Spagna, Francia e Italia, hanno anche visitato i Giardini Hanbury accompagnati [illegible] direttrice Paola Profumo. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Via ai corsi di decorazione floreale [illegible] Flos Club

Sono ripresi i corsi di decorazione floreale (pomeridiani e serali) del [illegible] Club nella [illegible] di via Aurelia 1. [illegible] interessati possono contattare direttamente, per informazioni, [illegible] presidentessa del Flos, Rita Tua, al numero 3386327784. [m. c.]

UNA LETTERA AL SINDACO RIPROPONE UN TEMA DIBATTUTO [illegible] HA IN ITALIA [illegible] QUALSI MASSA, CARRARA, FORLI', CESENA

Sanremo capoluogo per una provincia a due teste

Proposta di Ugo Genesio, magistrato, ex consigliere provinciale, segretario dell'Istituto di diritto umanitario

il caso

Marco Monicone

UNA provincia a due teste: Imperia, ma anche Sanremo. E che, ufficialmente, [illegible] chiami «provincia di Imperia e Sanremo». La proposta non [illegible] stata mai lanciata da quando, nel 1860, fu creata, prima la provincia di Porto Maurizio e, dal 1923, quella di Imperia [illegible]po la fusione tra Porto Maurizio ed Oneglia. Sanremo sembrava sempre aver accettato, senza polemiche, [illegible] ruolo amministrativo subalterno, nonostante sia il centro più popoloso [illegible] provincia e, indiscutibilmente, città di maggior «visibilità» nazionale ed internazionale.

Suscita, quindi, sensazione e curiosità, la richiesta inviata al sindaco di Sanremo Giovenale Bottini di farsi promotore affinchè Sanremo assuma un ruolo analogo a quello di Imperia, anche sotto il profilo [illegible] strativo. Un secondo capoluogo, insomma.

Una provocazione? Una «miccia» destinata ad accendere polemiche? [illegible] affatto una questione di pennacchi sul berretto, ma ha invece implicazioni assai concrete e rilevanti per [illegible] nostra città, per le sue condizioni [illegible] vita e [illegible] prospettive di sviluppo», dice Ugo Genesio, autore della richiesta. Genesio non è uno qualsiasi. Magistrato per lunghi anni, già consigliere provinciale, fondatore, animatore e, per oltre vent'anni, segretario generale dell'Istituto internazionale di Diritto Umanitario, proprio dalla sua esperienza di magistrato, ha tratto [illegible] degli argomenti più «forti» a favore della nascita della provincia [illegible] Imperia-Sanremo: «E' esemplare la vicenda del tribunale di Sanremo - ha scritto nella [illegible] lettera al sindaco - [illegible] nostro tribunale ha, com'è noto, un'attività nettamente superiore a quella del tribunale di Imperia di cui, anzi, un rapporto del Consiglio Superiore, [illegible] propose tempo addietro la soppressione per insufficiente carico [illegible] lavoro. Ciò non avvenne perchè si vollero salvare i tribunali dei capoluoghi di provincia. Oggi, per varie leggi sopravvenute, si va verso l'accorpamento. Ed è facile prevedere che tale accorpamento avverrà a beneficio del capoluogo dove sia per entrare in funzione una "cittadella giudiziaria" concepita in vista del futuro tribunale unico provinciale. Un danno economico e sociale per Sanre[illegible] in termini di perdita di posti di lavoro, studi legali e commerciali e attività indotte».

Il dottor Ugo Genesio

La soluzione di una provincia a due teste ha già precedenti in Italia: Massa e Carrara, Pesaro e Urbino, più recentemente Forlì e Cesena. In Puglia sta nascendo una nuova provincia [illegible] [illegible] addirittura [illegible] capoluoghi: Andria, Barletta e Trani. Amministrativamente, quindi, sarebbe possibile. Nei fatti appare più difficile la na[illegible] della «provincia di Imperia-Sanremo». [illegible] mi chiedo - ha aggiunto Genesio nella sua lettera al primo cittadino - [illegible] non sia il caso di far valere finalmente le ragioni di Sanre[illegible] diritto di riconoscimento di una posizione che [illegible] nella stessa realtà dei fatti, per impedire un ulteriore ingiusto declassamento della nostra città». La proposta-Genesio potrebbe aprire un dibattito inatteso in una provincia, già adess[illegible] con caratteristiche particolari. Pur in assenza [illegible] un quadro amministrativo con due capoluoghi, ci sono situazioni abbastanza atipiche. Se una novità degli ultimi anni con[illegible] il polo universitario ha scelto Imperia come propria sede, a Sanremo, p[illegible] [illegible] capoluogo [illegible] provincia, sono state localizzate, da tempo, [illegible] [illegible] di enti provinciali [illegible] l'Asl o l'Apt o anche le sedi principali di varie associazioni a respiro provinciale (Unione Agricoltori, Confartigianato, etc.).

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE [illegible] IL
[illegible] PER [illegible]
Via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

L'IMPORTANTE SERVIZIO SETTIMANALE ELABORATO DALLA CISL PROVINCIALE IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per tecnici ed idraulici

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in queste pagine provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae; in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste accessibili [illegible] per i lavoratori della Provincia di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
ci_savona@provincia[illegible].it

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO QUALIFICATO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, qualifica professionale, patente B, automunito, esperienza oltre due anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible]. CIS 1174

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, età 25 – 34 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1175

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, bella presenza e buone capacità relazionali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1176

Azienda: Studio di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale., età minima 20 anni, esperienza di almeno un anno, conoscenza di Word, Excel, software di contabilità e fiscali, conoscenza buona della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1177

Azienda: Società di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO PER REPARTO BROKERS
Requisiti: diploma nautico e laurea in economia marittima, età 22-32 anni buona conoscenza della lingua inglese, in alternativa a i titoli sopraccitati è necessaria una buona conoscenza dell'informatica
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1178

Azienda: Impresa di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ELETTROMECCANICO
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, perito elettronico o meccanico, patente B, età 25-45 anni, esperienza di almeno [illegible] anno, gradita conoscenza di base dell'informatica
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1179

Azienda: Società di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: diploma di maturità, età max 25 anni, conoscenza molto buona dell'inglese
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1180

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, diploma di ragioneria o perito commerciale, esperienza di almeno un anno nella mansione, età 25-30 anni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1181

Azienda: Azienda di Firenze
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa (12 mesi)
[illegible]ica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, patente B, età 18-40 anni, minima esperienza nella mansione, automunito, richieste conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona e p[illegible]
Riferimento: Rif. CIS 1182

Azienda: Famiglia di Vezzi
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLF
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età max 50 anni, esperienza di almeno 2 anni nella mansione, libera da vincoli familiari, disponibde a trasferte
Sede di lavoro: Vezzi Portio
Riferimento: Rif. CIS 1183

Azienda: Studio Associato di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifi[illegible]: SEGRET[illegible]
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, diploma di scuola media superiore, patente B, esperienza di almeno 1 anno nella mansione, età 22-50 anni, buona conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1184

Azienda: Impresa Edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni nella mansione, automunito
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1185

Azienda: Impresa Edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AIUTO CARPENTIERE
Requisiti: assolvimento dell'obbli[illegible] scolastico, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1186

Azienda: Esercizio Commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA PER NEGOZIO DI FIORI
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle [illegible] di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle [illegible] di mobilità della regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza [illegible] almeno un anno nella mansione, previ[illegible] anch[illegible]i di pulizia, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1187

Azienda: Esercizio Commerciale ambulante
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O PER BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-25 anni, esperienza minima nella mansione, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi, anche apprendista
Sede di lavoro: Savona
[illegible]o: Rif. CIS 1188

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno 2 anni, patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1189

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54
e-mail:
ci_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Firenze
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICA
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 19- 40 anni, patente B, automunito, esperienza minima nella mansione, conoscenza del pacchetto Office e di Internet e dei sistemi operativi
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIC 743

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: OPERAIO/A GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O [illegible]ENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLI[illegible]ORIO AI SENSI [illegible]LLA [illegible] DEL 12/3/1999 (orfani, vedovi, profughi), assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
Sede di l[illegible]oro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 744

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A GENERICO
Requisiti: RISERVATO [illegible] ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO [illegible] SENSI DELLA LEGGE 68 DEL 12/3/1999 (orfani, vedovi, profughi), assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 745

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.A.B.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.43.58 Fax 0182/55.93.21
[illegible]
ci_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE NAVALE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/03/1999, assolvimento dell'obbligo scolastico
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1686

Azienda: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi), con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza di oltre 5 anni
Sede di lavoro: Villanova d' Alben[illegible]
Riferimento: Rif. CIA 1687

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: [illegible] AGLI ISCRITTI O AVENTI TITOLO [illegible] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI [illegible] LEGGE N° 68 DEL 12/03/1999, assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza [illegible] almeno 1 anno, età 18-50 anni
[illegible]e di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1689/1690

Azienda: Artigiano di Bardino Vecchio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, gradita esperienza nella saldatura, età 18-23 anni
Sede di lavoro: Bardino Vecchio
Riferimento: Rif. CIA 1691

Azienda: Azienda di autotrasporti di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente C, E, esperienza di almeno 2 anni, età 25-40 anni, trasferte e turni
Sede di lavoro: Albenga e zone limitrofe
Riferimento: Rif. CIA 1693

Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, auto propria, età 18-23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1693

Azienda: Igiene Ambientale – Nettezza Urbana
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/03/1999, patente C, trasferte
Sed[illegible]ro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. CIA 1694

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO ESPERTO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico o qualifica di idraulico, patente B, esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1695

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: diploma di maturità tecnica, età 18-23
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1696

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 4
Tipo di contratto: Agente di commercio - ENASARCO
Qualifica: AGENTE PUBBLICITARIO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, età minima 25 anni, portafoglio clienti, ufficio in Albenga, durata 12 mesi
Sede di lavoro: Da Andora a Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1697

[illegible] Provincia di Savona

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO, VIDEOTERMINALISTA/COLLABORATORE DI ACCOGLIENZA
Requisiti: iscrizione Legge 68/99 (disabili) patente [illegible] conoscenza prodotti Office, Word, Excel, ecc.
Giorno della chiamata: ritiro adesioni dal 7 ottobre al 18 ottobre 2002 presso i Centri per l'Impiego della provincia di Savona

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible]ie di [illegible]mporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 5R/r
Tel. 019/82.15.16 Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: [illegible]
Requisiti: addetti a lavori di catena [illegible] montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore a mulatto disponibili a lavorare su turni [illegible] notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata : 1 [illegible] più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma di scuola [illegible]dia superiore o attestato [illegible] frequenza di corso di spec[illegible] di tipo tecnico, età 20-35 anni, residenza in Valbormida
Durata : 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe

Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: esperienza comprovata [illegible] capo cantiere, diploma [illegible] geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 nella versione bidimensionale, ottima conoscenza supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, ottima manualità e conoscenza ambito elettromeccanico, disponibilità a trasferte nazionali
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE AD [illegible]
Requisiti: età 25-35 anni, esperienza anche minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Marconi, [illegible]
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di diploma di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO HW E SW
Requisiti: capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATE[illegible]
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede [illegible] lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in pos[illegible] di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 2 ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel. 019/84.85.230
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Vi[illegible]rmida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età max 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza di montaggio componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: AUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: patente C, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica: OPERAIO
Requisiti: patente C, esperienza [illegible] officina su macchine utensili, uso muletto elettrico e diesel
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza [illegible] analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico [illegible]stivo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONISTA DI GASTRONOMIA
Requisiti: ampia disponibilità di orari (anche festivi), uso bilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Ca[illegible]

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, [illegible]
Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (ricevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel e 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: TECNICO SW
Requisiti: ottima [illegible] windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO SW
Requisiti: ottima conoscenza windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti, addetto alla configurazione portatili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 8 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica, [illegible] manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.285
Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com
RICERCA

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: necessari esperienza, diploma di ragioneria e/o laurea in economia, utilizzo pc
Durata: 6 mesi + proroghe

Qualifica: PERITO MECCANICO
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

OBIETTIVO LA[illegible]
Filiale di Savona
Via Guarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.361
Fax 019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: [illegible] CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diplomati e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come banco[illegible] di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esp. nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: esperienza nel settore, professionalità
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: CAMERIERE/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 24 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.482
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA RECEPTION
Requisiti: esperienza nel settore turistico, conoscenza della lingua inglese, e preferibilmente di una seconda lingua
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: conoscenza della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: esperienza [illegible] nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVA
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE A FILO CONTINUO
Requisiti: con esp. nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

[illegible] attraverso il [illegible] entro per [illegible] CISL di [illegible]

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio [illegible] rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: età 19-23 anni; buone conoscenze informatiche; discreta [illegible] della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Se[illegible]
Riferimento: Cod. 136XX

[illegible]a: Azienda di impiantistica termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, preceduto da periodo di p[illegible]
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: età max 35 anni; esperienza richiesta nella mansione, patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona e dintorni
Riferimento: Cod. 141XX

Formazione

[illegible]O DI FORMA[illegible]
IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldo[illegible] carpenteria.

Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti [illegible] si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista del ciclo contabile-documentale [illegible] gestione: della prima nota, dell'archivio e prot[illegible]tocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni con i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.

Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo [illegible] Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un «catalogo» delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o [illegible] specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono [illegible] fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, [illegible]logia industriali.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona

Per informazioni rivolgersi al
Centro di Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV
Tel. 019 518377/8

Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel. 019 862209

Per informazioni rivolgersi al
Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

UNA FOTOGRAFIA DEL CENTRO PER IL LAVORO CISL

Il Centro per il Lavoro svolge, oramai da anni, attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari ad una ricerca attiva di lavoro. Il continuo rapporto con i soggetti pubblici e privati che si occupano di f[illegible] professionale ed incontro domanda-offerta, consente agli operatori la possibilità di fornire informazioni sempre aggiornate e quanto più possibile compl[illegible] sugli aspetti del mercato del lavoro che possano interessare chi è in cerca di occupazione.
Può diventare, se correttamente utilizzato, un punto di riferimento per: chi cerca di orientarsi nel mondo del lavoro; chi vuole frequentare corsi [illegible] formazione professionale; chi vuole chiarezza rispetto ai contratti di lavoro; chi vuole conoscere meglio le nuove forme di lavoro; chi vuole muoversi nel modo migliore fra concorsi, opportunità e leggi; chi cerca un'occupazione.
La struttura è in grado di offrire informazioni [illegible] concorsi pubblici a livello locale e nazionale, corsi di formazione professionale, offerte di lavoro provenienti da soggetti pubblici e privati preposti a funzioni di collocamento, contratti di lavoro.
Inoltre, propone, colloqui individuali ed incontri collettivi di orientamento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, consulenza personalizzata sul proprio contratto e sulle forme di lavoro atipico.
Per promuovere attività a servizi il Centro per il Lavoro pubblica in proprio un notiziario quindicinale (Infojob), gestisce un proprio sito internet (www.cislsavona.it/lavoro), collabora con il quotidiano LA STAMPA nella stesura della rubrica settimanale [illegible]ZIO LAVORO.
Lo sportello si prefigge di diventare al più presto, in base al nuovo scenario legislativo che si andrà a delineare, una sorta di «job centre» all'inglese in grado di assistere neo-disoccupati e disoccupati di ritorno nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo. Il Centro per il Lavoro, come altri sportelli analoghi della CISL, nasce dalla logica di promuovere un sindacato moderno e riformista, in grado di sostenere nuove forme di tutela che vadano oltre la difesa dei diritti dei lavoratori dipendenti e la contrattazione tradizionalmente intesa in un merca[illegible] del lavoro sempre più complesso e spesso precario e parcellizzato.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare ed assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti «atipici», a partire da mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia [illegible] diritto civile, in particolare diritto [illegible] lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90).

A cura di: Simone Pesce
(Responsabile Centro per il Lavoro)
Davide Balardo, Gabriele Ilarcio, Simone Mara, Simone Antonioli
(Collaboratori Centro per il Lavoro)

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di: SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

PROVINCIA DI IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Soc. lavoro interinale
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: ASSISTENTE SOCIALE
Requisiti: Diploma universitario + abilitazione, esperienza uso PC
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 424.02 I new

Azienda: Autocarrozzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA CARROZZIERE
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 423.02 I new

Azienda: Soc. informatica
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible], part-time
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: 19/40 anni, patente B, automunito, diploma superiore, conoscenze informatiche (Sistemi operativi, office e internet)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 422.02 I new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: Patente B, minima esperienza settore casalinghi
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: 421.02 I new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO
Requisiti: esperienza settore ferramenta, patente B
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: 420.02 I new

Azienda: Industria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: Max. 30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 419.02 I new

Azienda: Serramenti
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: Max. 35 anni, esperienza, patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 418..02 I new

Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: app[illegible]
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma scuola Superiore o laurea, minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 417..02 I

Azienda: Officina meccanica
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B
Sede [illegible] **lavoro:** Imperia
Riferimen[illegible]: 416.02 I

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO PIZZAIOLO
Requisiti: necessaria esperienza
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 415.02 I

Azienda: Concessionaria pubblicitaria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AGENTE PUBBLICITARIO
Requisiti: diploma scuola media superiore, patente B, auto propria, minimo 25 anni, 2 anni di esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 414.02 I
Azienda: [illegible]o
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PATENTE «C»
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: [illegible] Imperia Savona
Riferimento: 413.02 I

Azienda: Cooperativa
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE ANIMATORE
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 411..02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (I)
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.99 – 57.70.05
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: Conoscenza francese, mezzo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 345/02/s new 571

Azienda: Edilizia
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: 8 anni esperienza, max. 45 anni, patente B
Sede di lavoro: provincia di Imp[illegible]
Riferimento: 344/02/s new 570

Azienda: Scuola formazione professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione 12 h settimanali
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: patente B, mezzo proprio, conoscenza Office - int[illegible]
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 343/02/s new 567

Azienda: Edilizia in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determina[illegible]
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: patente B, mezzo proprio, età 30/50
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: 342/02/s new 566

Azienda: Società di[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] IMPIEGATO/A
Requisiti: conoscenza Word / Excel
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 341/02/s new 564

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: [illegible]PRE[illegible]ISTA MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 340/02/s new 563

Azi[illegible]**a:** Commercio
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi 15 h sett.
Qualifica: ADDETTO VENDITA
Requisiti: 3 anni esperienza, diploma superiore, conoscenza inglese - francese
Sede di lavoro: Arma di Taggi[illegible]
Riferimento: 339/02/s new 562

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi – 21 ore settimanali
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: età 25/30 anni, diploma scuola Superiore, conoscenza inglese e francese
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 338/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi – 25 ore settimanali.
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: esperienza 2 anni, diploma scuola Superiore, conoscenza inglese e francese, max 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 337/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi – 24 ore settimanali
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza 2 anni, diploma scuola superiore
Sede di lavoro: Sanremo
[illegible]: 336/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: RAPPRESENTANTE
Requisiti: Patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 335/02/s

Azienda: Gestione crediti
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione.
Qualifica: ESATTORE
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 334/02/s

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel. 0184/25.48.22
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Salone parrucchieri
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: con [illegible] 2 [illegible] di esperienza lavoro phon, max. 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 296/02 new

Azienda: Azienda marmi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato.
Qualifica: MARMISTA QUALIFICATO o APPRENDISTA MARMISTA
Requisiti: con esperienza nella medesima posizione o età max. 23 anni, disponibilità a imparare il mestiere
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 295/02 new

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A SALA
Requisiti: buona volontà, disponibilità lavoro nei giorni festivi, [illegible] diurno
Sede di lavoro: Mentone FR
Riferimento: 294/02 new

Azienda: Azienda commerciale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato,
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di maturità o laurea con piccola esperienza di contabilità
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 292/02

Azienda: Azienda Edile
Posti: 2 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: 2 MURATORI + 1 CARPENTIERE
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: San Bartolomeo al Mare
Riferimento: 291/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: con esperienza, età 20/50 anni
Sede di lavoro: Valle[illegible]
Riferimento: 290/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato + apprendistato.
Qualifica: AUTISTA PATENTE «C» ANCHE CON MANSIONI [illegible] + APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: Autista con esperienza, apprendista età 18/23 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 2[illegible]

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO QUALIFICATO
Requisiti: [illegible], [illegible] di [illegible] per mezzogiorno e sera.
Sede di lavoro: P.to Monaco
Riferimento: 287/02

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato part-time
Qualifica: CAMERIERI SALA
Requisiti: Fino a gennaio 2003 solo Sabato, Domenica + 1 altro giorno
Sede di lavoro: Rocchetta Nervina
Riferimento: 286/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: esperienza medesima posizione, conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: [illegible] di Montecarlo
Riferimento: 285/02

Azienda: Bar Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi 6 con possibilità di proroga
Qualifica: SECONDO DI CUCINA
Requisiti: esperienza cucina italiana, età 18/50 anni, patente B
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: 284/02

Azienda: Marmista
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
[illegible]: MARMISTA
Requisiti: con esperienza di laboratorio e che sappia prendere misure
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: 282/02

PERCORSO PER IL RIORIENTAMENTO DEGLI ULTRA-QUARANTENNI

Segnaliamo un progetto sperimentale di riorientamento al lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore ai quaranta anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'Impiego provinciali di zona al martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.
Informazioni al numero verde 800-141919

[illegible] Cisl
Tel. 0183-7[illegible]

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
Sede di lavoro: Borgomaro (IM)
Riferimento: SU 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato ellerо
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SU 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo [illegible] **contratto:** apprendistato + tempo determinato
Qualifica: apprendista [illegible] + cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
Sed[illegible] **lavoro:** Diano Marina
Riferimento. SU 6

Azie[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, esperienza, capacità di gestione del banco, possibilmente donna italiana
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SU 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

[illegible] Lavoro [illegible]anео

ADECCO
Via delle Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: [illegible] Geometra/Disegnatore [illegible]
Requisiti: Diploma di geometra, esper[illegible]. Possibilità di assunzione
Sede di l[illegible]: C[illegible]

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto di apprendistato
Sed[illegible] **di lavoro:** Imperia

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea

Qualifica: Cuoco
Requisiti: esperienza, possesso libretto sanitario, disponibilità oraria, possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Ragioniere
Requisiti: esperienza come ragioniere presso enti pubblici, conoscen[illegible] ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contra[illegible] [illegible] + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con pos[illegible]ilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri d[illegible] Libertà, 124
18100 – Imperia
[illegible]. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, conoscenza stradale provincia di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, consegne anche fuori provincia località limitrofe.

Qualifica: Operai generici
Tipo [illegible] **contratto:** Tempo determinato
Requisiti: no esperienza ne specializ[illegible]e, mezzo di trasporto per spo[illegible]stamenti brevi (ciclomotore) o automuniti
Sede di lavoro: vicinanze Imperia e Taggia

Qualifica: Giardiniere esperto
Tipo di contratto: Tempo determina[illegible]
Requisiti: Esperienza, manutenzione giardini, piante d'alto fusto e fiori
Sede di lavoro: vicinanze Imp[illegible]ria

Qualifica: Ragioniera
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: esperienza sufficiente, contabilità di base, conoscenza paghe e contributi
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, [illegible]o di trasporto [illegible]
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratti di lunga durata
Requisiti: diploma universitario, esperienza organizzativa nel campo dei servizi sociali, [illegible]omunita, doti di autonomia
Sede di lavoro: I[illegible]

Qualifica: Capo Operaio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: coordinamento di una squadra di dipendenti, organizzazione del lavoro, controllo mezzi operativi e distribuzione degli incarichi e attività connesse
[illegible] di lavoro: Sanremo

Qualifica: Camerieri
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: di sala e di bar, esperienza anche piccola.
Sede di lavoro: varie

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
[illegible]8 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: 2 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario di Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi Socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, [illegible] PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Consulente/Venditore sett. estetica
Tipo di contratto: 1 mese con possibilità di assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: conoscenza delle tecniche di vendita, buone capacità relazionali, flessibilità, bella presenza, professionalità e buona proprietà di linguaggio
Sede di lavoro: Sanremo (IM)

Qualifica: Camerieri di sala
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità [illegible] proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno [illegible] turni; precedente esperienze nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso [illegible] libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Capo tavolo Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle - Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 019848230
fax 019848772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua europea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programm[illegible] contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

profe[illegible] e orientamento

CORSI DI FORMAZIONE

Corsi di: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità di iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: IAL Liguria – c/o Camera di Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alle dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

CORSI PER ADULTI E LAVOR[illegible]

Ente: Scuola [illegible] Statale «G. Bolna» – Centro T[illegible]itoriale Permanente per l'istruzione in età adulta
Corsi offerti: Lingua straniere – ora[illegible] sia pomeridiano che serale: corsi base, medi e avanzati con conversazione di francese, inglese e tedesco; corsi base e medio con conversazione di spagnolo - Conseguimento del diploma di licenza media - gestiti su diverse fasce orarie - Lingua italiana e conseguimento del diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per sole donne straniere – orario mattino, pomeriggio e sera - informatica articolati su tre livelli: windows, word, excel – orario serale; inoltre: fiori di Bach, pittura, ceramica, taglio e cucito, bonsai per imparare e per divertirti.
Requisiti: aver compiuto sedici anni e per gli stranieri essere in regola con il permesso [illegible] soggiorno – riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
Durata: variabile a seconda dei corsi
Per informazioni: TEL. 0183-60876
Accettazione iscrizioni: tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 presso la Segreteria al primo piano e dal lunedì al venerdì presso la scuola al secondo piano (sede del C.T.P.)
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi allo «Sportello Lavoro CISL» di Imperia.

BANDO DI ESAME

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

EURES

Qualifica: FEMME DE CHAMBRE
Tipo di contratto: tempo indetermi[illegible]
Requisiti: alberghi [illegible] 3, 4, 5 stelle, possibilità di alloggio, pasti e divise fornite
Sede di lavoro: IRLANDA
Rif.: 3686062

Qualifica: TRANSLATOR
Tipo di contratto: tempo indetermi[illegible]
Requisiti: tedesco e italiano ottima conoscenza, esperienza, [illegible] [illegible] mensili
Sede di lavoro: GERMANIA
Rif.: 3680521

Per informazioni rivolgersi a Salvatore Malo – euroconsigliere CISL, – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

Sportello [illegible] Cisl - I[illegible]a

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO TI MIGLIORA IL CURRICULUM

Un'esperienza umana di solidarietà e di servizio alla comunità, ma anche un'occasione di crescita personale e di formazione spendibile nella futura vita lavorativa. E', per ora, rivolto solo ad un numero ristretto di giovani. [illegible] legge prevede un periodo transitorio, quello attuale, durante il quale le donne (di età compresa tra i 18 e i 26 [illegible]) ed i maschi riformati per inabilità al servizio militare possono svolgere [illegible] mesi di servizio civile, su base volontaria. Offre la possibilità di aiutare gli altri, di crescere, di formarsi, di fare un'esperienza [illegible] orientamento al lavoro, impegnandosi nell'educazione ai minori, nell'assistenza, nella promozione culturale, nella protezione civile ed ambientale, anche all'estero. Dura dodici mesi e prevede [illegible] rimborso mensile di circa 433 euro lordi (840.000 lire). Il servizio civile volontario, in parallelo naturalmente con la leva volontaria, decollerà il 1 gennaio 2007, ma si fanno pressioni per anticipare tutto di due anni. [illegible] l'ammissione al servizio periodicamente l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio emana una serie di bandi per mettere a concorso i posti nei progetti di Servizio Civile presentati dagli enti, dalle organizzazioni e dalle amministrazioni pubbliche e private che intendono impi[illegible]re i volontari. Tutti coloro che hanno interesse a svolgere il Servizio Civile Volontario, dopo avere sostenuto un colloquio presso l'ente prescelto, devono presentare domanda di ammissione che, se accettata, consentirà loro di essere avviati al servizio. I cosiddetti crediti formativi per coloro che prestano il Servizio Civile sono riconosciuti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale. Anche le Università possono riconoscere crediti formativi per attività prestate nel corso del Servizio Civile rilevanti per il curriculum degli studi. Gli Enti dovevano presentare i progetti entro il 1° settembre per consentire all'Ufficio di provvedere alla loro valutazione e alla pubblicazione del bando al fine di avviare i volontari selezionati entro la fine dell'anno in corso. Segnaliamo che a tal riguardo la Cisl - Canasca sta predisponendo un progetto denominato «Orientalavoro». Per chi vo[illegible] maggiori dettagli può rivolgersi allo «Sportello Lavoro» Cisl di [illegible], in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo «Sportello Lavoro» di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SUKIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

GLOSSARIO

NOTIZIE UTILI

a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona

Il colloquio di preselezione: uno strumento di orientamento al lavoro del Centro per il Lavoro CISL di Savona

Uno degli aspetti, che il Centro per il Lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella sua pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche professionali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. [illegible] quest'ottica abbiamo elaborato e proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, il colloquio di preselezione.
Questo strumento contribuisce a risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che si cimenta nella ricerca di occupazione. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione del proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presenta[illegible] [illegible] alle aziende che ricercano personale. L'operatore [illegible]hd [illegible]ge il colloquio ha il compito di aiutare la [illegible]na a focalizzare le proprie aspira[illegible] lavorative, a misurarle con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare [illegible] propria professionalità e/o occupabilità.
L'evolversi del mercato del lavoro ha reso questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria [illegible] soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. Di conseguenza l'invito che rivolgiamo a chi frequenta i nostri sportelli è quello di prendere appuntamento con gli operatori incaricati per usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca dati del Centro per il Lavoro, banca dati che viene messa a disposizione di aziende e soggetti interessati a proporre occasioni di lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) è, spesso, insufficiente a fornire una presentazione completa delle proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.
Il colloquio di preselezione è utile proprio per colmare queste lacune e per mirare la propria ricerca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.
Per favorire questa forma di consulenza, il nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso le sedi CISL di Albenga (Via Massimi, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39), da concordare [illegible] richiesta dell'interessato.
Sarà, pertanto, possibile per gli utenti di queste zone affrontare il colloquio [illegible] doversi necessariamente recare presso la sede del Centro per il Lavoro di Via Bazzino a Savona.
Precisiamo che tale servizio non avrà [illegible] cadenza prestabilita, ma verrà effettuato solo su appuntamento telefonico e in caso di precise e motivate richieste.
Basterà, quindi, telefonare presso la sede centrale di Savona per concordare giorno ed ora nei quali usufruire del [illegible].

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui [illegible] lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

I FRANCESI RECLAMANO DUE MILIONI ■ EURO E MINACCIANO DI SPOSTARE IL CAPOLINEA A MENTONE

«A rischio i treni dei frontalieri»

La controversia Fs-Sncf sulla tratta di confine

Gianni ■icaletto

Addio ai treni dei pendolari, dal primo gennaio prossimo, ■ ■ Fs ■■ risolveranno le pendenze economiche al centro di un braccio di ferro con la Sncf, l'omologo ente ferroviario francese. Quest'ultimo minaccia infatti ■ spostare a Mentone il capolinea ■ ■ dei 62 convogli che attualmente partono o arri■■ a Ventimiglia, se non riceverà i circa 1 milioni ■ ■■ che reclama ■■ oltre un anno per la manutenzione dei sette chilometri ■ strada ferrata della stessa Ventimiglia al confine di stato.

Il ■■■ è stato sollevato ieri a Genova dal consigliere regionale Eugenio Minasso (An), attraverso un ordine ■■ giorno presentato al Consiglio ■ sottoscritto ■■ altri nove esponenti della maggioranza di ■■■ trodestra. ■ documento chiede l'impegno della giunta guidata da Sandro Biasotti «ad adottare ■■ tutte le misure necessarie per far ripartire la trattativa tra Fs ■ Sncf al fine di scongiurare l'annunciato blocco dei treni ovvero contribuire al raggiungimento ■ quell'accordo auspicato dalla cittadinanza ventimigliese e dall'intero Ponente ligure».

Tutto nasce dalla controversia sulle competenze economiche di questo breve tratto di ferrovia ■ cavallo del confine italo-francese. «E' una questione piuttosto complessa - spiega Minasso -, derivata anche dal mancato scambio di interventi che avrebbe dovuto coinvolgere la linea che attraversa Breil, dove le parti sono invertite. Ne ho parlato ■■■ l'assessore Adolfo (Trasporti), il quale mi ha informato che il problema è già stato affrontato preliminarmente nell'ambito di una conferenza Stato-Regioni. ■■ ora bisogna tornare alla carica: la Regione deve fare pressione sullo Stato, e quindi sulle Fs, per far sì che ■ debito venga saldato. Perché è in gioco un servizio fondamentale per l'economia dell'estremo Ponente: i treni (tutti francesi) che Ventimiglia rischia di perdere sono quelli utilizzati ogni giorno dai ■■ca 3 mila frontalieri della zona per recarsi al posto di lavoro, in Francia e nel Principato ■ Monaco, e far ritorno alle proprie residenze. Senza dimenticare tutti i francesi che ■■■ gli ■■■i convogli "sbarcano" a Ventimiglia per fare shopping, soprattutto in occasione del mercato del venerdì. Bisogna trovare una soluzione: ne va della sopravvivenza di tanta attività commerciali e imprenditoriali imperiesi».

Per mancanza di tempo, la discussione dell'ordine del giorno è slittata alla prossima seduta del Consiglio regionale, fissata per martedì.

Al centro della vicenda (interessa 42 ■■■■ 62) i 7 km di strada ferrata tra ■ stazione di Ventimiglia e il confine [Foto Gatti]

CHIESTI I FINANZIAMENTI (3 MILIONI DI EURO) CON I FONDI DELL'INTERREG

Dolceacqua e il castello progetto per il recupero

DOLCEACQUA

Tre milioni ■ euro per recuperare il castello dei Doria. L'Amministrazione ha infatti chiesto alla Regione contributi da destinare al restauro dell'antico maniero. Il progetto preliminare ■ dell'architetto Andrea Folli ■ Ventimiglia.

Per rendere più bella l'antica roccaforte ■■ Doria, il Comune mira a ■■■ un orto botanico, costellato di sentieri turistici, oasi panoramiche e aree di sosta. Mancano ancora i fondi, che dovrebbero arrivare nell'ambito di un progetto Interreg promosso dall'Unione europea: la pratica ■ già stata approvata dal Consiglio comunale. Il primo progetto Interreg, per l'importo ■ 400 mila euro, si chiama Village Terraneo e riguarda l'inserimento ■ Dolceacqua in una rete di ■■ Comuni mediterranei caratteristici.

Il secondo, battezzato Vulcano, per un importo di ■■■ milione ■ euro, coinvolge la Camera di commercio italiana e la Chambre des metiers di Nizza, i Comuni di Nizza ■ Cannes. Il terzo Interreg per la ■■■■■■ ■ ■■ giardino botanico attorno al Castello dei Doria ■ percorsi verdi in un'area di circa ■ mila metri quadri. Per ultimo, c'è il progetto Abello (800 mila euro) ■■ ■■■■ sulle alture di Dolceacqua con diversi insediamenti di epoca celtica e romana, il fine ■ recuperare una vecchia caserma napoleonica, creando strutture per turismo naturalistico. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Evade dagli arresti domiciliari: lo riprendono

E' stato arrestato per l'ennesima volta, l'altra sera, per evasione dagli arresti domiciliari, Girolamo Iammundo, 29 anni, di Ventimiglia. Personaggio noto alle forze dell'ordine, il giovane, per la ■■■ piccola fuga d■■■■, è stato condannato in Tribunale, a Sanremo, a due ■■■ di carcere, che questa volta sconterà nel carcere ■ Valle Armea.

Estradato dalla Francia presunto trafficante ■ droga

■ ■■■ svolte ieri mattina, al valico di frontiera a Ventimiglia, le operazioni d'estradizione dalla Francia ■ Perez Molina, spagnolo di 36 anni, ricercato dall'autorità giudiziaria di Reggio Calabria per il reato di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo è accusato di aver gestito ■■ ingente traffico di droga con altri complici. Preso in consegna dagli agenti della Polizia Penitenziaria, ■ stato rinchiuso nel carcere di Sanremo in attesa di essere trasferito in Calabria per essere interrogato.

VENTIMIGLIA

Problema del randagismo, ri■■il■■ in prefettura

Il prefetto Giuseppe Montebelli ha convocato per mercoledì 16 ottobre i sindaci di Ventimiglia, Sanremo ■ Imperia, e i responsabili delle associazioni animaliste, per discutere sulle problematiche legate al randagismo. La Lega per la difesa del cane di Ventimiglia chiede da tempo la realizzazione di ■■ canile provinciale per animali anziani.

BORDIGHERA

Ospite ■■ Comune la scrittrice Agnello Horny

Venerdì, alle 21, grazie alla collaborazione del Comune di Bordighera ■ su proposta ■■■ libreria Pellegrino ■ Vallecrosia, sarà presentato nella Sala Rossa ■■ Palazzo d■ Parco il libro La Mennulara, di Simonetta Agnello Hornby, edizioni Feltrinelli. Sarà presente l'autrice. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, SOTTO ACCUSA ■■ CALCIO AL BASSO VENTRE

Botte tra giocatori indagine in procura

VENTIMIGLIA

Indagato di lesioni per una banale lite negli spogliatoi, al ter■■■ine di una partita di cal■■ amichevole del Ventimiglia, ■■■ scontro finito atterrando l'avversario ■■■ ■■ calcio al basso ventre. E' stata ■■■ circostanziata denuncia presentata dalla vittima a far finire sul registro degli indagati il nome di Matteo Pignataro, 19 anni, residente nella città di confine. I fatti contestati risalgono al 16 ■■■■ dello ■■■■ anno quando ■■ ■■■■ la peggio era ■■■■ un compagno di squadra ■ Pignataro, un ragazzo all'epoca dei fatti minorenne (i dati sono quindi coperti da riserbo).

L'inchiesta ha fatto il ■■■ corso fino all'altro giorno quando le parti in ■■■■ si ■■■■ presentate di fronte al giudice per ■ indagini Anna Bonsignorio ■ fronte di una istanza di incidente probatorio presentata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. L'incarico peritale è stato affidato al dottor Luca Tajana, dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia. Il professionista si dovrà pronunciare sull'entità delle lesioni ai testicoli ■■■■■■ dalla giovane ■■■ vittima di qual raptus di violenza. I due protagonisti della ■■■■■■ vicenda militavano nelle file di una delle formazioni giovanili del Ventimiglia Calcio.

Quello «baruffa» negli spogliatoi, alla fine della partita, era dovuto a futili motivi, una «ragazzata» che però ora rischia di diventare un problema per entrambi i protagonisti della vicenda, con implicazioni penali per l'indagato e ripercussioni sanitarie per la vittima (che si è già costituita parte offesa).

Per l'eventuale formulazio■■ della richiesta ■ rinvio a giudizio si attende ■■■ la presentazione della perizia da parte del dottor Luca Tajana (un parere che appare determinante). Gli atti potrebbero arriva■■ all'ufficio del gip entro la fine dell'anno. [g. ga.]

INDAGINI DELLA POLIZIA DOPO I RECENTI VANDALISMI

Banda di teppisti individuato il capo

VENTIMIGLIA

Lotta alle ■■■ di teppisti. La polizia ha messo a segno un colpo: nell'ambito delle indagi■ che avevano già portato ■■ segnalazione ■■ Procura per i minorenni di Genova, circa un mese fa, di una decina ■ minorenni ventimiglesi ■■■ avevano messo a ferro e fuoco un intero quartiere della città, è stato identificato un mi■■■■■ di 17 anni, V.V., abitante a Ventimiglia, ritenuto uno dei capi. Pare che durante un raid compiuto nelle notti scorse con altri giovani che potrebbero essere presto identificati, avesse rubato un ■■■■ ■ la sella del motorino ■ ■■■ ragazzina che l'aveva lasciato in sosta in una via del centro cittadino. Il minorenne è stato raggiunto da un avviso di garanzia ■■■■■ dalla procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Genova che l'ha indagato per furto aggravato in concorso con altri. Il fenomeno delle baby gang e della criminalità minorile si ■ imposto all'attenzione dell'attività preventiva ■ investigativa del Commissariato di Ventimiglia per il ripetersi in questi ultimi mesi d'episodi di microcriminalità attribuibili ■ minorenni.

Dicono ■ Commissariato: «In particolare ■ cresciuto il numero di denunce a carico dei minorenni italiani ■ stranieri: c'è ■■ ■■■■■■■■ delle denunce per furto, ma anche per spaccio. Le cause del fenomeno, per quanto concerne i giovani di Ventimiglia, com'è abbastanza ovvio, risalgono a situazioni di disagio socio-economico delle famiglie, sebbene le gesta delle cosiddetta baby-gang siano riferibili frequentemente anche ad ambienti borghesi. Comune è l'assenza di riferimenti culturali educativi, ■ noia che è combattuta con la violenza, con i vandalismi, con il lancio di sassi, in un quadro di legalità disattesa ■ di disconoscimento delle autorità istituzionali. Vi è poi una quota di denunce ■ carico di minorenni che, associati a adulti, vengono da questi addestrati al crimine». [d. bo.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
■ un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

DISABILE CHIAMA IL 113

Macchina in divieto con dentro la droga ■■■■■■ 2 giovani

VENTIMIGLIA. L'altro pomeriggio a Ventimiglia una volante della polizia ■ intervenuta su richiesta di un portatore di handicap, che aveva segnalato che due giovani francesi avevano occupato ■■■ la propria auto uno ■■ parcheggi riservati ■ disabili. I poliziotti hanno trovato una Fiat Panda ■■■ due giovani, incuranti del disabile che protestava. I due, ritenendosi a torto al ■■■■ di un'operazione antidroga, sono immediatamente scesi dall'auto con le mani alzate e, impauriti, hanno consegnato spontaneamente agli agenti circa 11 grammi di hashish che, a loro dire, avevano appena acquistato alla stazione da alcuni extracomunitari. N.M. e B.C.F.H.P.entrambi di 22 anni e residenti a Mentone, sono stati contravvenzionati per aver occupato lo spazio riservato al parcheggio d'auto in uso a disabili e condotti in Ufficio per ■■■■ fotosegnalati. Un'informativa a loro carico è stata inviata alla Procura della Repubblica di Sanremo per la droga. [d. bo.]

UN SIT IN A VENTIMIGLIA

■■■■■■ ■ sciopero contro tutti i «tagli» alla scuola pubblica

VENTIMIGLIA. Circa quattro■■■ liceali hanno partecipato, ieri, allo sciopero proclamato dal Comitato studentesco intemelio contro i tagli alla scuola pubblica ■ favore della scuola privata. «Lo sciopero ■ riuscito - afferma ■ rappresentante d'istituto del Liceo Aprosio, Alessandro Arcodia. Oltre agli studenti del Liceo classico e scientifico ha partecipato la maggioranza dell'istituto professionale ■■■■■ Polo e dei geometri».

La manifestazione di protesta dei ragazzi ■■■ si è articolata ■■ un ■■■■ per le vie del centro, ma in ■■ sit-in davanti alla scuola. Gli studenti hanno conte■■■■ «il taglio dei diritti e la riduzione delle risorse per la scuola, per l'università e la ricerca e i cosiddetti buoni scuola che favoriscono gli istituti privati, oltre alla dequalificazione della scuola pubblica e il taglio di migliaia di cattedre, ■■■ blocco delle assunzioni». [d. bo.]

UNA VARIANTE AL PUC

Il ■■■■■■■■ un maxi-posteggio da ■■■ posti ■■■

DOLCEACQUA. La Provincia ha deciso di sistemare l'alveo del torrente Nervia, devastato dall'alluvione del 2000.

In bilancio ci sono interventi per circa 22 milioni di euro, così ripartiti: ■■ per l'abbassamento, la sottomurazione ■ l'arginatura dell'alveo nella zona centrale del paese, e altri 7 nella zona periferica ■ al confine con il Comune ■ Camporos■■ Il Consiglio comunale ha inoltre approvato una variante al Puc per la realizzazione, nell'ambito della legge Obiettivo 2, di un parcheggio da cento posti auto, che dovrebbe ■■■■ realizzato vicino alla farmacia centrale.

L'autorimessa sarà dispo■■ su due piani interrati ■ sul solettone. L'importo complessivo dell'opera si aggira intor■■ al milione e 300 mila euro ■ prevede anche altri interventi ■ risistemazione dell'intera zona. [d. bo.]

MINIMO VENTI ISCRITTI

Corsi di ■■■■■■■ organizzati dalla Comunità ■■■■■

DOLCEACQUA. La Comunità Mon■■■ Intemelia organizza un corso per sommeliers e uno per assaggiatori di olio. Il primo a decollare sarà quello per sommeliers, ■■■ il quale si intende offrire agli operatori economici ulteriori opportunità di sviluppo e di crescita economica, all'insegna della qualità e della professionalità. Il corso di qualificazione professionale per ■■■■■■ liers, primo livello, si avvale della organizzazione didattica dello Associazione Italiana Sommeliers, sezione Liguria (delegazione di Imperia). E' riservato a categorie professionali le cui attività ricadono nel ■■■ pressorio intemelio: ristoratori, titolari di aziende agrituristiche, coltivatori diretti, titolari di bar, enoteche, oleoteche, esercenti, studenti della scuola alberghiera. Possono partecipare semplici appassionati, ■■■■■■■■

L'AZIENDA FINALESE SERVIREBBE A COMPLETARE L'ATTIVITA' DEL SUO GRUPPO NEL SETTORE STRADALE E PORTUALE

«Perchè voglio la Ghigliazza»

Bettino Piro spiega i motivi del suo interesse

Stefano Pezzini

SAVONA

Bettino Piro conferma: «Sì, la Ghigliazza mi interessa. La trovo sinergica alle mie aziende. E' una grande realtà radicata nella storia dell'imprenditoria della Liguria, sarebbe un peccato lasciarla andare a fondo. L'importante, però, è fare chiarezza». Da qui all'acquisto, però, il passo non è breve.

Il presidente [illegible] Savona, pragmatico come sempre, non disdegna accostamenti calcistici: «In questo momento la situazione societaria della Ghigliazza [illegible] confusa, quasi come quella del Savona calcio quando lo rilevai. Si tratta di usare il buon senso, di riuscire a far sedere attorno ad [illegible] tavolo tutti i soggetti e verificare il da farsi. Il mio gruppo è disponibile ad una acquisizione, ad una fusione, ad una partnership. Dipenderà dagli eventi».

Bettino Piro spera di riuscire nell'intento di arrivare alla guida della «Ghigliazza» anche se è perfettamente consapevole che il percorso è lungo: «Per dirla alla Boskov "Partita finisce quando arbitro fischia", [illegible] certezza [illegible] un affare [illegible] questa portata si ha solo quando si firmano tutte le carte. E la situazione non è delle più chiare. Mi sembra di aver capito che si stia andando verso la liquidazione, ma non è detto».

Sul perchè il presidente sia [illegible] interessato a rilevare la «Ghigliazza» è presto spiegato: «La società finalese opera in campi come strade e porti, settori dove le mie aziende non hanno attualmente interessi. Poi c'è l'attività estrattiva. Le mie società hanno cominciato a lavorare nel Savonese e abbiamo vinto un grosso appalto ad Arenzano. Ovvio che ci servirà materiale e averlo in zona, anzichè farlo arrivare da Lombardia o Piemonte, sarebbe comunque un risparmio. Inoltre nei nostri piani di crescita c'è la previsione di un aumento occupazionale di circa [illegible] persone. Una trentina [illegible] abbiamo già assunte, gli attuali dipendenti della Ghigliazza potrebbero passare a noi».

Piro è interessato a tutto il «pacchetto» della società finalese [illegible] che comprende cave a Finale e nel Genovesato, aziende specializzate nell'edilizia stradale, portuale, civile e, soprattutto, l'area delle Arene Candide, sede delle cave finalesi, che sarà trasformata in un centro turistico con approdo, palazzine, servizi. Una operazione capace di muovere milioni [illegible] «Ovvio che a me interessa l'intera società, [illegible] una singola parte. C'è una discorso di storia imprenditoriale da salvaguardare ma è evidente che non si tratta [illegible] dei benefattori [illegible] di voler essere imprenditori seri, di puntare allo sviluppo e all'occupazione», aggiunge Piro.

Qualcuno ha ventilato che il presidente sia l'esponente di una cordata di imprenditori savonesi interessati alla «Ghigliazza» [illegible] spa». Piro non smentisce direttamente ma è comunque chiaro: «Le cordate [illegible] quando [illegible] vogliono fare delle speculazioni, quando si acquistano società con lo scopo di smembrarle per tenersi solo i bocconi più appetibili. Io, ripeto, sono interessato al 100 per cento della società Ghigliazza perchè [illegible] ritengo strategica alle mie attività imprenditoriali. Se poi [illegible] mio tentativo andrà in porto o meno questo [illegible] lo [illegible] dirà. Dico [illegible] che vale la [illegible] tentare».

Il presidente del Savona Bettino Piro

Soci divisi

Cassa integrazione per i 70 dipendenti

FINALE L.

Solo oggi (o domani) i 70 dipendenti della «Fratelli Ghigliazza» di Finale sapranno se l'azienda sarà in grado di pagare i loro stipendi. L'assemblea di sabato scorso, durante la quale non è stato deciso il ripiano dei debiti, ha fatto precipitare [illegible] situazione. La «Ghigliazza» è prossima alla liquidazione. Non è escluso che l'amministratore Domenico Bettinelli sia costretto a mettere i dipendenti in cassa integrazione. Entro ottobre ci saranno dei «passaggi» decisivi per il futuro della società.

Oltre al gruppo che fa capo all'imprenditore [illegible] Piro (anche ieri [illegible] avuto un incontro con l'amministratore) altre due offerte sono arrivate nella sede di via dei Cigni. E' di ieri la proposta dell'acquisto di un ramo d'azienda da parte di una società di Sondrio. La richiesta più corposa era però già arrivata in estate da parte di [illegible] commercialista svizzero per conto di una società con sede [illegible] Lussemburgo. La proposta [illegible] dall'acquisto [illegible] 100% della società. A condizionare il prezzo di ogni singola azione sarebbero stati, [illegible] questo caso, i metri cubi di residenze previste nel recupero delle cave alle Arene Candide. Con più alloggi costruiti al posti delle [illegible] la società lussemburghese avrebbe sborsato somme maggiori. Questa operazione sembra già tramontata ma è la conferma che ad attirare gli imprenditori, almeno [illegible] questa fase, è soprattutto il Piano particolareggiato delle cave, un affare da 250 miliardi di lire, e oltre.

Restano sempre poco chiari i motivi per cui una parte dei soci della Ghigliazza non hanno voluto coprire il «buco» (circa 2 milioni di euro). Fra i soci ci sono diverse strategie e vedute [illegible] anche interessi contrapposti. Per statuto senza il voto del 75% dei soci [illegible] debito non può essere ripianato (sabato erano d'accordo oltre il 50%). Non sempre alle assemblee sono presenti soci proprietari di azioni che superano quest[illegible] percentuale. Un decimo delle azioni sono bloccate da una eredità. C'è poi chi è sempre (o quasi) assente. [a. r.]

Grandi manovre attorno alla «Ghigliazza spa» in via di liquidazione

LA REGIONE BLOCCA IL PROGETTO PER L'APPRODO

Borghetto, stop al porto turistico

BORGHETTO

La Regione Liguria ha «bocciato» il progetto per il [illegible] approda-porticciolo che il Comune di Borghetto vuole realizzare nel ponente cittadino. Non si tratta di una bocciatura definitiva ma di un passo falso per uno dei progetti maggiormente sostenuti dall'amministrazione comunale. I lavori avrebbero dovuto iniziare nel giro di pochi mesi. Per il momento non sono ancora noti i motivi ufficiali del «fermo» deciso dai tecnici regionali. Ma la notizia avrebbe mandato [illegible] tutte le furie gli amministratori borghettini. Sino [illegible] poche settimane fa infatti sembrava che, dopo i vari passaggi, e l'inserimento nel Piano regionale delle [illegible] il nuovo approdo non avesse più veri ostacoli. Invece da uno degli ultimi «passaggi tecnici» è arrivata lo stop inatteso a quello che è già un progetto esecutivo.

Sino ad alcuni anni fa Borghetto era orientata a realizzare un porticciolo (non si mai arrivati [illegible] un vero progetto) a capo Santo Spirito con [illegible] Comune di Ceriale. Con l'arrivo dell'amministrazione Malpangotto è invece [illegible] andato avanti un progetto meno ambizioso che prevedeva l'approdo per imbarcazioni di dimensioni più ridotte [illegible] lavanta, quasi al confine fra Borghetto e Loano. Un'opera meno impegnativa dal punto di vista tecnico e finanziario «con un impatto ambientale limitato». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il Comune acquista l'Ester Siccardi

[illegible] convocato per domani pomeriggio alle 15 il Consiglio comunale per decidere del già annunciato acquisto dell'ultimo piano dell'Ester Siccardi, di v[illegible] al regolamento di polizia mortuaria [illegible] dell'approvazione di un ordine del giorno per lo slittamento della data di [illegible] dell'anno scolastico 2003/2004. Pare che l'opposizione viveriana, come già nell'ultima riunione, sceglierà l'assenteismo.

PIETRA L.

Autopsia per l'uomo trovato morto in mare

Un uomo di 44 anni è stato trovato morto l'altra sera sulla spiaggia [illegible] ponente di Pietra Ligure vicino all'ex sede della Croce Rossa. L'uomo, residente in città, è deceduto per cause naturali (malore o annegamento?), che saranno comunque meglio accertate dall'autopsia.

[illegible]

Lavori di canalizzazione oggi chiusa la provinciale

A causa di alcuni lavori di canalizzazione, da questa mattina mercoledì alle 8,30, traffico bloccato sulla provinciale Borghetto-Bardineto, già in territorio di quest'ultima località. La Provincia ha previsto la deviazione temporanea del traffico sulla strada comunale Marcagiolo.

ALBENGA

Tunisino condannato a un anno per rapina

Un anno [illegible] reclusione e duecento euro di multa. E' la condanna inflitta a Ezzeler Kraiem, 30 anni, tunisino accusato di aver rapinato del portafogli Domenico S. L'episodi[illegible] avvenuto ad Albenga il primo agosto scorso. Mohamed Labidi, [illegible] anni, è stato [illegible] rinviato [illegible] giudizio con l'accusa di aver picchiato un poliziotto durante un controllo.

TOVO

Scritture contabili irregolari Il giudice gli infligge 16 mesi

Alfredo G., 42 anni, di Tovo è stato condannato a [illegible] anno [illegible] quattro mesi di reclusione. Era accusato di aver distratto i beni sociali e tenuto le scritture contabili in modo da non consentire la ricostruzione [illegible] patrimonio sociale della società «Snc Astral».

SPOTORNO

Esercente a giudizio per maxi evasione fiscale

M. G., 41 anni, di Spotorno, rappresentante legale di una ditta che commercia all'ingrosso orologi e gioielleria, è stata rin[illegible] [illegible] giudizio [illegible] l'accusa di evasione fiscale. Secondo l'accusa, tra il '97 e il '99 Non avrebbe corrisposto al Fisco quasi due miliardi di vecchie lire.

IL PIU' GRANDE NETWORK IMMOBILIARE DELLA LIGURIA

Il mercato edilizio secondo Fondocasa

ALBENGA

E' il primo network immobiliare della Liguria con oltre 40 agenzie collegate ed altre 50 operanti sul territorio nazionale e a Nizza. Fondocasa, con la nuova sede centrale di Villanova d'Albenga, è da alcuni anni una realtà nel settore delle [illegible] vendita di alloggi. Il boom delle case al mar[illegible] in generale del mercato del mattone, forse conseguenza prima del difficile momento della Borsa internazionali, è una realtà da alcuni anni.

Nella Riviera Savonese anche dopo gli anni della speculazione edilizia il mercato immobiliare non conosce crisi ma le nuove costruzioni sono decisamente di qualità e spesso consentono dei recuperi di prestigio, anche dal punto di vista immobiliare. Come sarebbero più belle oggi le cittadine costiere se negli Anni '60 e '70 si fosse costruito con i criteri di oggi. [illegible] compra oggi appartamenti di nuova costruzi[illegible]e in Riviera, anche solo per investimento, a ben oltre 5 milioni di euro al metro quadrato non è di certo un nullatenente. Il turismo delle [illegible] seconde case non è povero.

Spiega l'amministratore [illegible] Fondocasa Alessandro Pollero: «Il successo della nostra formula franchising immobiliare ci ha garantito una visibilità nazionale. Operiamo nel settore da oltre 15 anni con 400 persone che sono operative negli uffici sparsi su tutto il territorio nazionale. Abbiamo [illegible] in piedi una fra le più grandi reti intermediazione immobiliare in Italia. La risposta a tutto questo [illegible] lo specialista che tutto vorremmo [illegible] nostro fianco per decidere con consapevolezza. Con Fondocasa abbiamo dato molte prospettive di lavoro ai giovani, ci sono ancora grandi margini d'inserimento anche in Liguria». Conclude Pollero: «Le richieste attualmente disponibili nella nostra banca dati sono oltre 60 mila, grazie ad un sito Internet completamente rinnovato. Lo [illegible] può dire della struttura finanziaria Mavrefin a cui spetta il compito di studiare e vagliare tutti i mutui». [a. r.]

CONVALESCENZA MENO LUNGA AL S. CORONA DOPO INTERVENTI ALL'ANCA

Potenziata la Riabilitazione

Importante accordo con il reparto di Ortopedia

PIETRA L.

Appena superata la fase acuta, dopo l'intervento chirurgico all'anca i pazienti vengono «gestiti» direttamente dai terapisti della riabilitazione. Cresce il settore riabilitazione dell'ospedale San[illegible] Corona di Pietra con una nuova e strategica sinergia realizzata fra i reparti dai primari Claudio Ameri e Alberto Rossetti.

Spiegano: «Sino a pochi giorni fa i pazienti operati all'anca restavano per tutto il periodo di degenza (in media 10 giorni), "in carico" agli ortopedici. L'intervento dei terapisti della riabilitazione era saltuario. Dal 1 ottobre il "passaggio" del paziente dalla fase acuta a quella riabilitativa avviene dopo 4 o 5 giorni. La fase acuta è più che dimezzata con il vantaggio che per oltre il 50% della loro permanenza i pazienti sono seguiti direttamente da chi si occupa della loro riabilitazione, fondamentale nel caso di interventi all'anca. Anzi la [illegible] con azioni mimiche di prova può avvenire [illegible] prima». Per i pazienti nessun spostamento [illegible] reparto. Tutti restano al quarto piano del padiglione Chirurgico, quello noto in tutta Italia per [illegible] scuola di Lorenzo Spotorno ancora oggi presente come consulente.

[illegible] alcuni giorni 16 dei letti di ortopedia sono passati alla riabilitazione che mantiene anche i sui 38 letti. «Per questo servizio abbiamo un medico esperto dedicato (Alessandro Barbano) e tre terapisti sempre a disposizione», precisa Rossetti. Conclude Ameri: «Per i nostri pazienti c'è maggiore soddisfazione e la consapevolezza di avere un servizio migliore. Per i residenti nell'Asl 2 resta un canale preferenziale per un eventuale [illegible]ro successivo in riabilitazione».

«Abbiamo introdotto [illegible] servizio molti utile per gli operati all'anca seguendo l'indirizzo della Regione», precisa il direttore sanitario Giorgio Giuseppe Pacelli. Apprezzamento anche da parte di Antonio Basso, segretario dell'ordine dei medici. «Abbiamo anche deciso con la direzione di fare una verifica statistica delle prestazioni che faremo all'ambulatorio "filtro" al pronto [illegible], da dicembre a febbraio, per il nuovo virus influenzale stagionale», ha detto Basso. Il direttore sanitario Pacelli ha confermato che, a ristrutturazione ultimata, il pronto soccorso sarà unificato [illegible] potenziato negli organici. [a. r.]

Il segretario dei medici Antonio Basso

ROSANGELA TAIANA, 89 ANNI, E' STATA LA PIU' FESTEGGIATA DALLE COLLEGHE E DAGLI ORGANIZZATORI

Alassio ha premiato le sue «Signore del mare»

Riconoscimento ieri al ristorante Panama per le bagnine con oltre 30 anni di attività

Grande festa ieri ad Alassio per la premiazioni delle «signore del mare», le bagnine con più di trent'anni di attività nel turismo

ALASSIO

Vantano anche più di 50 anni di attività «Le signore del [illegible] ovvero le bagnine storiche alassine», premiate ieri al ristorante Panama. Ecco i nomi delle donne che per almeno trent'anni hanno gestito stabilimenti balneari [illegible] collaborato alla gestione [illegible] bagni marini: Chiara Boscione, Maria Parato, Bruna Prestagiacomo, Lina Damonte, Nuccia Tomagnini, Giuliana Elena, Nelly Gazzano, Piera Maestro, Adriana Trucco, [illegible] Giraldi, [illegible] Scarpati, Marilù Morbiolo, Giovanna Maglione, Lella Schivo, Caterina Iebole, Tilma Gandolfo, Caterina [illegible]attaneo, Savina Berrino, Vanna Calcia, Lucia Pasqualini, Anna Lucia Como, Elida Tartarolo (la più anziana, 89 anni) e Rosangela Taiana.. «Le Signore del mare», che hanno pranzato insieme al Panama, grazie alla disponibilità dei titolari, hanno ricevuto premi e dimostrazioni di affetto. [m. br.]

DA FRANCO «CICCO» POGGI

Rinasce dopo trent'anni l'«Aquilia volley»

[illegible] 30 anni dopo la «As Aquilia», la [illegible] formazione di pallavolo femminile allenata da Franco «Cic[illegible] Poggi, l'avventura ricomincia. Da qualche settimana sono infatti partiti [illegible] allenamenti della «Aquilia volley», 12 ragazze della Baia del sole che hanno ritrovato non solo lo stesso allenatore del 1972 (Poggi) ma anche uno dei dirigenti [illegible] allora, Franco Garassino (entrambi nella foto). [m. br.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.273.106

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. [illegible] 854627.
Asterix e Obelix missione Cleopatra. Ore 15,45-18
Men in black II. ore 20.15-22.30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Minority Report
Or.: 15-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Magdalene.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel 019-825 714
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Possession
Or.: 15,45-18-20,15-22,30, € 7,00-5,00

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel 0182-640.263.
Formula per un delitto.
Ore 20,30- 22,30 € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Minority Report.
Ore -20-22,30. € 6,00-4,00-3,00
DON BOSCO [illegible]: 0[illegible]0.249.
CHIUSO

ARISTON. Tel. [illegible]51419.
[illegible]. €[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-56557.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00

MILLECHIANA
OGGI RIPOSO
[illegible]

TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO
Ore 16-21

[illegible]TRO [illegible]AM. Tel.019/692910.
[illegible]
Ore 20,30-22,30. € 6,[illegible]

SPLENDOR. Tel 019/610783.
CHIUSO.

ARIEL. Tel. 019/50.90.353
Velocità Massima
Ore 20-22. € 5,20-4,50

CAIS [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 €5,00-4,50

ARENA CINEMA. Tel. 692910
CHIUSO

[illegible] Tel. 690290
CHIUSO.

LUANESE. Tel 019-669.961.
Minority Report
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00

[illegible] 019-669.961
CHIUSO.

KING
[illegible] RIPOSO

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 euro: 4,00.

VERDI 1. Tel. 019 97 249
People I Know
Ore 20,40-22,40. €7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019 97 249
Minority Report
Ore 21,30.
€7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel 010-595.91.46.
Callas forever Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 15; [illegible]; 22,30. **Joan Padan** Or.: 13,30 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

AURORA. Tel 010-582.625
Joan Padan Or.: 16; 17,45.
M'ama non m'ama. Or.: 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan Or. 14,45; 15,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15-45; 18; 20.15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **Fuoco** Or.: 14,45; 16,45; [illegible]: 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or. 14,45; 16,45; 18,45; [illegible]

[illegible]. Tel 010-254.18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello.
Or.: [illegible], 18,10; 20,20, 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20.
About a boy
Or.: 15,30. 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Men in black II.
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Possession
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La grande bleue
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
People know
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel [illegible]
Asterix e Obelix
Or.: 15,30, 17,50
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,30
The dangerous life of altar boy
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Legnazzaro 164. Tel. 010-377.95.35
11 settembre 2001
Or.: 20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. [illegible]
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ [illegible]. Tel. 010-314.141.
Possession
Or.: 15, 18; 20,30; 22,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.281.
Il Bacio
[illegible].: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.491.
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ipotesi di reato.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report
Or.: 16,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Men in black II Festiv. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. [illegible] anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy. [illegible]: [illegible],10; 18,20; 20,30; [illegible]. Sab./Dom.: 16,10; [illegible],20; 20,30; [illegible]. Ven. e Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Possession. Festiv. or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab./Dom.: 15,30; 17,40, 20; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Festiv. or.: [illegible] 17,50; 20. [illegible]: 14,30; [illegible]: 18,30; 20,30

[illegible]. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Festiv. or.: 20,10; 22,10, Sab./Dom.: 20,10; 22,10, Ven./Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **Pan II** Festiv. or.: 16,30;: 18,10 Sab./Dom.: 15; 16,40; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e [illegible]
Festiv. or.: 16; 18,10; 20,40; 22,50, Sab./Dom.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Al vertice della tensione
Or.: 18,20; 20,50 Ven./Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321.
Ipotesi di reato Festiv. 16; 18,10; 20,30; 22,40 Sab[illegible].: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven./Sab [illegible] 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello. Festiv. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. [illegible]: 14,40; 16,40; [illegible]; 20,40; 22,40 Ven. anche 0,20, Sab. anche 0,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Minority report. Sabato e festiv or.: 16,30; 17,20; 19,20; 20,10; 22,10, 23, Dom. 15,30; 16,30, 18,30; 19,20; 22,10; [illegible] e Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The sailor suit and [illegible] Festiv or.: 22,10 Sab./Dom.: 22,30 Ven. anche 0,30; Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30; Ven. e Sab. [illegible] 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le grand bleu. Festiv. or.: 20,30; 23; Sab./Dom.: 18,10; 20,40, 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Johan Padan Or.: 16,20, 18,10 Sab./Dom.: 14,30. **UCI CINEMAS FIUMARA** Tel. 199.123.321. **The dangerous life of altar boy.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ven./Sab.: 00,40 **UCI CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321. **Stuart little 2.** Or.: 18,30, 18,20 Sab./Dom.: 14,30; 16,20

AMBRA
Men in black Or.: 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30

EDEN [illegible] 010-69 612 00
About a boy
Or.: 21

IL SUPERBO T. 010-320.25.64.
[illegible]: 20,30; 22,30

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Asterix e Obelix
Or.: 21

CINEMA [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SALA [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0185-286 033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS MULTISALA
Sala 1: **Ipotesi di reato.**
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Sala 2: **People I know**
Or.: 16,05; 18,10; 20, [illegible]20
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: **Callas forever**
Or.: 16,30; 20,30; 22,30

ARISFUR. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO

CARTERO. Tel. 0185-309.094
Minority report
Or.: 16; 19; 22

MIGNON. Tel. 0185-309.594
About a boy
Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Apertà prevendita e prenotazioni per gli spettacoli di lirica la stagione [illegible] fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

CENTRALE
Tel. 0183-63877.
Men in black II
Orario 20,15-22,40. € 5-4.

DANTE
Tel. 0183-293520.
The Experiment.
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA.
Tel. 0183-495920.
OGGI RIPOSO.

CAPITOL
Tel. 0184/43440.
OGGI RIPOSO.

[illegible]PIA
Tel. 0184-251956.
Asterix e [illegible]**x: missione Cleopatra.**
Spettacoli ore 20.30-22.30.
Informazioni [illegible] www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
OGGI RI[illegible]

ARISTON Tel. 0184-50[illegible]
Minority report
Orari (indicativi e possibili di modifiche): 15-22.30
€ 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.050.
Ipotesi di reato
Ore 15-22.30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Possession - Una storia romantica
Orari 15-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]-506060.
Ore 15,30-17,40: **Asterix e Obelix** [illegible] **Cleopatra.**
Ore 20-22,30. **The dangerous lives of altar boys**
€ 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506060
Joan Padan a la descouverta de le Americhe
Ore 15-22.30. € 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
People I know.
Orario: 16-22,30 € 7-4

TABARIN
Tel. 597822.
Ore 15,30-22,30: **Un viaggio chiamato amore**
€ 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20 **Callas forever.**
Ore 22.30. **Men in black II.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a discrezione della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film «Monsieur Batignole» nella Francia del '42 occupata dai nazisti

[illegible] **A BOY.** Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donjuanesco (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare [illegible] regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e [illegible].
[illegible] **FOREVER.** Biografico. Franco Zeffirelli porta [illegible] schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia [illegible] Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. [illegible]. Il nuovo film dei fratelli [illegible] («Rosetta») descrive [illegible] rapporto che [illegible] crea tra un introverso carpentiere che insegna ai [illegible] appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN [illegible]. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] **LA PAZZA.** Drammatico. [illegible] in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in [illegible] Filippo il Bello.
HEAVEN. [illegible]. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con [illegible] in conflitto.
[illegible] **E LA SCOPERTA DE LE** [illegible]. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte [illegible] le americhe [illegible], giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING [illegible] **STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
L'AISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due giornalisti: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
[illegible] **CSAR** [illegible] **URE.** Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due [illegible], [illegible] e [illegible] bei ragazzi: la [illegible] amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
[illegible]. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. [illegible]asy. Ritornano [illegible] schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi [illegible] nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'[illegible] sul personaggio di Otto, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a Otti un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth [illegible] e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'[illegible] vittoriana e s[illegible].
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di lirio.
THE DANGEROUS LIVES OF ALTAR BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti [illegible] primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean [illegible] è un ufficiale di polizia costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

IL PROGRAMMA DELL'OPERA GIOCOSA DI SAVONA PREVEDE SEI RECITE, DI CUI 2 PER LE SCUOLE. DAL 22 NOVEMBRE «L'ELISIR D'AMORE»

«Don Giovanni» apre la stagione lirica del Cavour

Il primo appuntamento è per le 21 di sabato 26, dirige il maestro Kovatchev

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il Cavour si prepara ad accogliere la stagione lirica preparata dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savo- e presentata ufficialmente ieri in un incontro al Ridotto della sala imperiese. Il via verrà dato dal «Don Giovanni», che approderà nel capoluogo ponentino sabato 26, tre giorni dopo l'inaugurazione dell'intero ciclo al Comunale di Alessandria. Imperia avrà quindi l'onore di accogliere gli spettacoli prima di Savona, rinnovando collaborazione avviata egli Anni che per il secondo anno consecutivo prevede anche l'illustrazione delle opere ai ragazzi delle scuole (esclusivamente per loro ci saranno due matinée). Gli appuntamenti per gli studenti sono stati assicurati da un contributo di milioni di vecchie lire, concesso dall'amministrazione provinciale, che collabora alle iniziative assieme al Comune. Altri finanziamenti arrivano da Carige e Carisa.

La stagione lirica del Cavour si aprirà sabato 26, alle 21, con «Don Giovanni», dramma giocoso di Mozart. Spiega il presidente dell'Opera Giocosa, Tito Gallacci: «Per i prossimi anni l'obiettivo sarà quello di anticipare gli spettacoli. La recita dura tre ore, quindi l'ideale sarebbe portare l'inizio almeno alle 20.30, come all'Astor di Savona e al teatro civico di La Spezia. Per il primo anno, portiamo al Cavour ben sei rappresentazioni delle nostre proposte itineranti sul territorio ligure. Il "Don Giovanni" verrà replicato domenica 27 alle 16, soprattutto a beneficio degli anziani o di chi viene da fuori, mentre lunedì 28 ci sarà una rappresentazione riservate agli studenti».

Sopra il tenore Silvano Malandra: ha il ruolo di Nemorino ne «L'Elisir d'amore»; accanto Natalia Uschakova, attesa interprete di Donna Elvira in «Don Giovanni»

L'opera, che con «Le nozze di Figaro» e «Così fan tutte» fa parte della «trilogia italiana» del Mozart libretti di Lorenzo Ponte, viene ritatta Francesco Esposito, regista che vanta collaborazioni con Ronconi, Fo, Lavia e Lattuada e ha firmato importanti produzioni anche all'estero. La direzione dell'Orchestra sinfonica di Savona è affidata a Julian Kovatchev, che è stato assistente del grande Von Karajan e che subito dopo impegnato nel «Ballo in maschera» all'Arena di Verona. Torna a Imperia, nei panni di Don Giovanni, il giovane baritono Piero Terranova, che l'anno è stati superbo Rigoletto. E' un ritorno anche per Brigitte Jager (Donna Anna), apprezzata Violetta nella «Traviata». Si alternerà con Anna Laura Longo, soprano che ha debuttato a soli 15 anni. La russa Natalia Uschakova, applaudita alla Scala di Milano, sarà Donna Elvira. Il coro è il «Mario Panastero» di Alessandria.

La seconda proposta, «L'elisir d'amore», s'incastonerà nel programma prosa, con un insolito debutto mattutino, alle 10 di venerdì 22, per poi riproporsi alle 16 di domenica 24 e alle 21 di lunedì 25, per il gran finale dei festeggiamenti in onore del patrono cittadino, San Leonardo. Prosegue Gallacci: «Avrà un'ambientazione inconsueta: l'Italia degli Anni 50, un'epoca "felliniana", che ricorda "La strada". tratta di una coproduzione con il Teatro Petruzzelli di Bari, che vede come maestro del coro della Filarmonica di Nizza un artista imperiese, Giulio Magnanini. direttore Giovanni Stefano è ormai "di casa" da queste parti».

Questo melodramma giocoso, messo in scena per la prima volta il 12 maggio 1832, affida il ruolo di Adina alle belle voci di Roberta Canzian Donata D'Annunzio, mentre per Nemorino si ritrovano il tenore emergente Silvano Malandra, fatto debuttare dall'Opera Giocosa; e Francesco Meli. Lo spavaldo Belcore è interpretato dai giovani Riccardo Novaro, savonese, e da Enrico Marabelli. Aggiunge Franco Amadeo, assessore provinciale alla Cultura: «La nostra terra e la nostra città sono legate al mondo della lirica, al quale abbiamo dato talenti mondiali come Mariella Devia e Alfredo Zanazzo. Qui ci sono molti appassionati: il Circolo Amici della Lirica, da solo, conta 500 iscritti. Presto intendiamo estendere al Dams di Imperia la collaborazione atto le Medie inferiori e superiori. Così crea il pubblico del futuro». Conclude l'assessore comunale alle Manifestazioni, Claudio Baudena: «Quella con il teatro dell'Opera Giocosa è collaborazione da rafforzare. Ad arricchire le proposte, il fatto che il teatro è stato appena sottoposto a opere di ristrutturazione».

La prevendita

Al via venerdì 18 niente abbonati

IMPERIA. La prevendita per gli appuntamenti con la lirica scatterà venerdì 18. Visto che si tratta soltanto di due proposte, non sono previsti abbonamenti, ma soltanto biglietti per i singoli spettacoli.

I prezzi per il primo settore della platea è di 31 Euro, con riduzione a 26. Nel secondo settore il è di 26, ridotto 22, mentre in galleria si pagano 16 Euro (14 per chi beneficia della riduzione).

La biglietteria del Cavour, in via Cascione 33, resta aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 19, giorni feriali. Chi vuole avere maggiori informazioni può chiamare lo 0183-61978. Da pochi giorni, è stata anche avviata la prevendita per l'intera stagione di prosa Cavour, che s'inaugura il 31 ottobre con «Il collezionista». Fino a sabato 12, gli abbonati del 2001-2002 potranno esercitare diritto di prelazione. In questo caso, per il singolo biglietto di dai 20 platea primo settore ai 18 del secondo, per arrivare ai galleria (7,50 riduzione studenti). [e. f.]

E C'E' UNA CARTO-GUIDA

Centro storico Alla scoperta dei suoi tesori

SAN EMO. Proseguiranno per tutto il mese di ottobre le visite guidate e gratuite al centro storico mentre è in distribuzione la carto-guida storica turistica di Sanremo.

Le visite partono ogni venerdì pomeriggio alle 15 da piazza San Siro. I visitatori sono da personale specializzato della cooperativa Liguria da scoprire. Le comitive passeranno dal Piano alla Pigna ammirando i principali monumenti anche, eleganti residenze, le piazzette, persino dipinti. Finora turisti ma anche residenti sono accorsi numerosi.

Per tutti, presso gli uffici turistici, sono in distribuzione le carto-guide con una serie di cartine, informazioni e curiosità. Cinque gli itinerari proposti: il Piano, la Pigna, la Marina, Ville de saison Levante e villes de nel Ponente. E' anche possibile in qualche modo ripercorrere la storia della città, dal Medioevo allo sviluppo ottocentesco e dei primi Novecento. Le due iniziative dall'assessorato al Turismo del Comune. [m. c.]

DA VENERDI' A DOMENICA STUDIOSI A CONFRONTO SULL'EPOCA PREISTORICA

Alle radici del popolo ligure

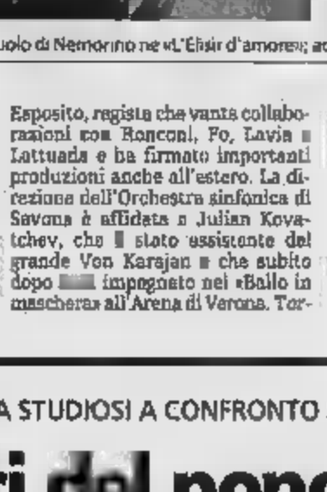
Un convegno internazionale a Zuccarello

ZUCCARELLO

«I liguri e la preistoria: le radici etnoantropologiche di un popolo delle Alpi» è il tema di un importante convegno internazionale che si svolgerà da venerdì a domenica presso il teatro civico Delfino, organizzato dal LASA (Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime) di concerto con il Comune e la Pro Loco di Zuccarello, la Provincia e la Comunità Montana Ingauna.

Il Lasa, diretto dal docente universitario genovese Annibale Salsa, è ormai attivo, a Zuccarello (la sua sede stabile e la biblioteca volumi attinenti temi montani sono in municipio), da tre anni e organizza, su temi riguardanti le Alpi e le popolazioni liguri alpine, convegni tesi non solo a indagare il passato ma a valorizzare ed in qualche misura a riproporre i valori etici di quella civiltà nei confronti dei guasti sempre più evidenti della civiltà dei consumi.

L'incontro si segnala anche per l'inaugurazione della mostra sulle «caselle» (le piccole costruzioni coniche in pietra, dagli antichi pastori per rifugio per la notte e per il ricovero degli attrezzi) realizzato dal gruppo di ricerca del CAI di Loano e Albenga e diretta dalla Lasa (con la partecipazione dell'associazione «A Cumuna vegia» e il gruppo speleologico «Cycnus» di Toirano.



A Zuccarello un convegno internazionale

Il convegno prevede, per venerdì alle 17,30, una relazione del geologo Andrea Lamberti su «Milly Anfossi e ricerca valle Pennavaire» e di Giuseppe Vicino «Ambiente e clima dei Liguri nella preistoria». Nella serata, cena a base di prodotti agricoli della biodiversità presso i locali del museo dell'olivo e cooperativa Olivicola Arnasco.

Il giorno successivo, nella mattinata, relazioni di Simone su «Un ricordo di Barral e la ricerca archeologica sui Liguri Antichi», di Danilo Bruno («La fine dei Liguri: il collasso di un popolo alpino»), Tiziano Mannoni («La cultura esistenziale alla luce di una psicologia naturalistica»), Maurizio Rossi («L'archeologia rupestre: una nuova fonte per la storia»). Annibale Salsa terrà una conversazione sul tema «I Liguri e le Alpi».

Nel pomeriggio di sabato, parleranno Aurelinno Bertone, Carmelo Prestipino, Riccardo Carazzetti, Massimo Ricci, Mauro Falla, Arellano Moullé, Roberto Maggi e Marco Bianco. [r. sr.]

NUOVI TRAGUARDI PER IL PITTORE

Per Giorgio Barale una personale a Parigi

Nuovo traguardo artistico per il pittore Giorgio Barale. Dopo affermazioni in vari premi nazionali, si appresta a presentare le sue tele a Parigi, in una personale che prenderà il via a fine : Barale ha vinto Concorso nazionale di pittura a Latina e ha ottenuto la medaglia d'argento a Follonica. Ha collezionato riconoscimenti a Firenze, Bormio, in Spagna e a Venezia. Le sue opere si trovano in varie collezioni private in Italia, Francia, Belgio, Grecia, Egitto. Giorgio Barale è nato a Cuneo nel 1941. Vivo ed opera a Bordighera da cinquant'anni. Pittore astratto, ha iniziato a dipingere negli anni Sessanta. Nella foto, a sinistra il critico d'arte Alfredo Pasolino, a destra Barale. [d. bo.]

«ACOUSTIC DUO» ALL'OSTERIA MEZZALUNA DI ALASSIO, MUSICA LATINA CON DJ DARIO DIAZ AL DISCO LOCO, BRANI DAL VIVO AL SASS CAFE' DI MONTECARLO

E' una serata nel segno di balli, giochi, karaoke e pianobar

Umberto Benny suona al casinò di Sanremo, videogames alla ludoteca Capriccio di Diano Marina

Le proposte della notte spaziano dalla musica live ai balli nel Ponente.

Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savonese delle Indie.

PIETRA Festa della birra dell'Oktoberfest, sino al 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio e revival (scuola gratuita dalle 21, ballo dalle 22,30) al Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

LOANO Scuola ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival dancing Saitta (anche al pomeriggio).

ORIALE Lisciateca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin', al Mister Michetta.

Musica all'osteria Mezzaluna con l'«Acoustic Duo». Ritmi latino-americana (con dj) ed animazione al Manila ub. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, BarLume, al The Victorian pub (Oktoberfest), a Tavernetta, Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Roostar George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub e allo Zanzibar.

Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, al Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take , al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

Tanti tipi di birre e musica di sottofondo al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Videogiochi crepes alla ludoteca Capriccio di via Matteotti. Ritrovi al Jammin', allo Skipper e Valerie.

Karaoke al Giagiò vico del Collegio. Ritrovi alla Baciccadda e al Bar del Porto, a Oneglia.

SANTO Il Baretto ha riaperto. Propone nuovi giochi di società, video e musica.

RIVA Musica varia al Caffè del Corso.

POMPEIANA Allo Sciaratu piatti di vario genere e animazione.

ARMA DI TAGGIA Musica al Bar Gelateria Ligure. Video musicali al Flower's pub. Musica d'ambiente al Bar Clipper.

TAGGIA Gelati di propria produzione, video e musica al bar Smile.

BADALUCCO Giochi vari, video, musica al Bar Pradio.

SANREMO Alle Cantine mesi di via Palazzo specialità culinarie sanremasche (per tutto il giorno) musica jazz. La sera al casinò pianobar con Umberto Benny. Al vicino Disco Loco musica latino americana a cura del dj Dario Diaz. Sempre nel giro di pochi metri, Bar En Plein musica anni 70-80 (cocktail di Angela). Video-musica al di Max). Birre di moltissime marche al Mazzini Pub. Disco-bar al Piper (musica scelta dal dj Alex) con spettacoli arte varia, e allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il bar Portioli.

OSPEDALETTI Alla Vineria Il Naso Rosso musica degustazioni (vini, salumi e formaggi).

BORDIGHERA Al Cavetto pub della Spianata del Capo musica sottofondo. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto.

PERINALDO Musica di sottofon- al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCE Musica e tisane al Caffè Letterario.

Panini e bibite al Bananarama, sul lungomare.

Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.

Live music all'Oxford in rue Masconat nella città vecchia. Disco Bar da Chez Wayne.

Whisky a Go Go in Lorins per ballare. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.

Contattare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Nuovi appuntamenti con le danze

E

SANTO STEFANO AL MARE
I «Pesci» di Ligustro

Continua fino a sabato all'«Artemisia» (via Roma 16) la mostra «Pesci-Omaggio a Hokusai», mostra xilografie di Giovanni Serio detto Ligustro. Orario 15-18. [b. m.]

SANREMO
Sogni e illustrazioni

Si è aperta alla Biblioteca civica (via Carli 1) la mostra di illustratori «L'una & un quarto-Luna, sogni e illustrazioni». Durerà fino al 30. Orario: 9-19 (lunedì-venerdì); 9-13 (sabato). [b. m.]

SANREMO
Una città in Bottega

Proseguirà fino al ottobre, alla Bottega d'Arte (via Canessa 35), mostra «Sanremo in Bottega», dedicata a scorci della città dei fiori realizzati da vari artisti. Orario 10-12 e 16-19 (l'esposizione resta chiusa domenica e lunedì mattina). [b. m.]

CASTELLARO
Quadri e terracotte

Sabato e domenica, nell'atelier via Matteotti, 2, mostra di quadri di Gabriella Castellano e di terracotte di Alain Anna Thiroux. Orario 18-20. [b. m.]

Esposizioni al Castello

E' aperta la retrospettiva «Un mostra», che riunisce esposizioni degli ultimi otto anni nel Castello della Lucertola. Orario di visita: tutti i giorni 15-19 (escluso lunedì); domenica 10-12 e 15-19, fino al 27 ottobre. [d. bo.]

Tele di Renato Mambor

Alla Galleria d'arte contemporanea Maretti Arte, Le Roccabella, avenue Princesse Grace 24, espone fino al 4 novembre Renato Mambor. Il titolo della personale è «Diario a tempo libero». [d. bo.]

SOLDANO
Collettiva al Circolo Biamonti

Al circolo culturale Francesco Biamonti sono esposte opere di Sergio Gagliolo, Enzo Maiolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Ioffre Truzzi. E' aperto sabato e domenica (ore 17-19,30). [d. bo.]

Il Museo della Marina

Sorge nella torre Bellanda il Museo della Marina. Questo monumento conserva importanti collezioni di armi, plastici navi, strumenti di navigazione, incisioni. Al Tour Bellanda (Parc du Château), resta aperto alle 12 e dalle 14 alle 19. [a. m.]

INTANTO DALLA TOSCANA ARRIVANO CURIOSE ACCUSE DI GIOCO DURO ALLA SANREMESE

Tibaldo: tornerò presto

Il difensore sarà operato oggi a Pavia

Fantini, tra i migliori contro il Chiusi

Bruno Monticone

Verrà operato stamane. Per Fabio Tibaldo, lo sfortunato stopper della Sanremese, gravemente infortunatosi domenica nel match contro il Nuova Chiusi, i tempi [illegible] accelerati al [illegible]. Dopo gli esami clinici al Policlinico San Matteo di Pavia, che hanno appurato una frattura scomposta alla tibia, il prof. Benassi, primario dell'ospedale pavese, ha optato per un intervento chirurgico immediato. Che dovrebbe permettere tempi di recupero più brevi. Dopo l'intervento, per Tibaldo, sono previsti almeno tre mesi di riposo assoluto; poi, presumibilmente all'inizio di marzo, inizierà la rieducazione. Tibaldo, ieri, ha [illegible] tranquillo l'intervento. Ha anche mandato un saluto ai compagni di squadra: «Farò di tutto per riprendermi in fretta e poter chiudere con voi il campionato», ha detto attraverso Pietro Villa, l'allenatore dei portieri biancazzurri, che ieri mattina era andato a trovarlo a Pavia, prima di ritornare a Sanremo per la ripresa degli allenamenti.

Il pesante prezzo pagato per Tibaldo dalla Sanremese, nel match contro il Nuova Chiusi, non ha, a quanto pare, attenuato le polemiche che arrivano dalla Toscana. La prima bordata l'aveva lanciata Gustavo Capponi, allenatore del Chiusi, nel dopomatch di domenica: «Ci hanno negato un rigore, hanno colpito duro un paio di nostri giocatori e la Sanremese [illegible] come società, [illegible] fatto ostruzionismo nei nostri confronti», aveva detto il tecnico. Ancor più pesanti i commenti del giorno dopo dalla Toscana. Sono arrivate nuove bordate contro al Sanremese definita «cattiva oltre il consentito», con «gioco rude ed atteggiamento intimidatorio». E il calcio di rigore, con cui Criniti ha aperto le marcature biancazzurre, sarebbe stato assegnato per «compensare l'espulsione di Domma». Una coda di «veleni», eccessiva, di cui si sarebbe volentieri fatto a meno.

Ieri pomeriggio la squadra biancazzurra ha ripreso la preparazione agli ordini di Fausto Silipo che, prima di iniziare l'allenamento, ha parlato a lungo con i giocatori. Fantini (quella contro il Chiusi è stata la sua più bella prestazione, finora, in biancazzurro) e soci torneranno in campo già domani pomeriggio al «Comunale». Ospite, in amichevole, il Genoa (una «mista» riserve-juniores).

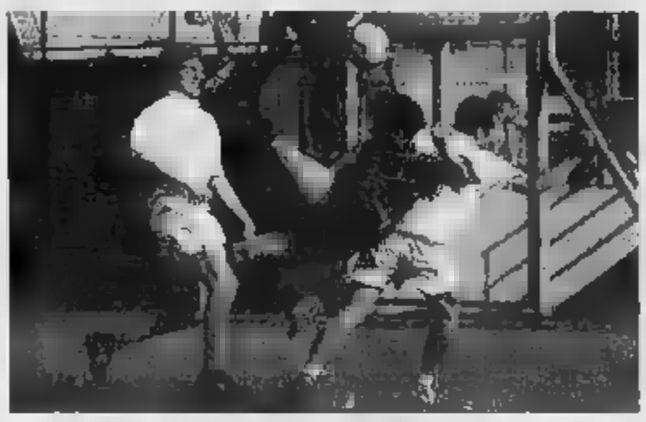
L'Imperia spera nella Caf per risalire

La società punta alla cancellazione dello 0-2 col S. Gimignano Stasera per la C2 il Savona gioca a Gubbio la partita di recupero

IMPERIA

Il successo con la Carrarese ha rilanciato la classifica dell'Imperia, anche se mancano all'appello quei tre punti [illegible] il Sangimignano, sottratti a tavolino con [illegible] decisione della giustizia sportiva che brucia [illegible] alla pelle dei dirigenti [illegible]. Il [illegible] Angelo Moroni non si arrende: «Andremo fino alla Caf, se necessario, non tanto per ribaltare il verdetto, cosa pressocchè impossibile, quanto per sensibilizzare gli organi federali [illegible] una norma insensata, che necessita [illegible] essere cambiata immediatamente».

Se l'Imperia fosse a quota 10, [illegible] sancito dai risultati sul campo, si godrebbe un eccellente terzo posto in classifica, subito a ridosso delle prime della classe, pronta a sfidarle nell'arco di un [illegible]. Il calendario ha infatti riservato ai nerazzurri un fine [illegible] molto impegnativo. Il 24 novembre, alla 12ª giornata, la squadra di Cavallaro sfiderà la Massese, la domenica dopo arriverà [illegible] «Ciccione» il Cascina e poi, il 15 dicembre, alla vigilia [illegible] derby con la Sanremese, l'Imperia se la vedrà con il Cappiano. Un vero tour de force per il team del presidente Battino Piro, al termine del quale si vedranno [illegible] reali potenzialità dell'Imperia. Intanto il massimo dirigente [illegible] nerazzurro, che [illegible] anche patron del Savona, attende il risultato di stasera della squadra allenata da Tufano. Il Savona gioca infatti alle 20,30 a Gubbio, nel recupero della prima giornata del torneo di C2, rinviata per lo sciopero del club professionistici. [l. a.]



Calabria in rovesciata: è un po' il simbolo della voglia di emergere dell'Imperia

IL BILANCIO DELLA «DUE GIORNI» DI PATTINAGGIO

Alla Maratona ok anche i locali

SAVONA

La quarta maratona internazionale Città di Savona, manifestazione organizzata dalla società Idee Pattinaggio, è stata un vero [illegible] All'iniziativa che si [illegible] avvalsa [illegible] patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Savona [illegible] dei Comuni del capoluogo, Noli, Finale Ligure e Spotorno, hanno aderito i migliori pattinatori del momento, che hanno attraversato l'oceano per partecipare ad [illegible] manifestazio[illegible] che ogni [illegible] ha [illegible] spossare più intercontinentale.

La maratona [illegible] ha avuto soltanto pattinatori stranieri o provenienti da fuori regione. Molti sono stati i corridori di casa che [illegible] sono messi in evidenza anche se [illegible] hanno conquistato, [illegible] parte Elena Pichierri, il podio. Si tratta di Matteo Pollatel, savonese, ma tesserato con la Roces Piacenza, che in una gara non appropriata ha ottenuto un brillante nono posto, mentre Fabio Carrara dell'Hp Savo[illegible] in line è arrivato nel gruppo dei venti. Elena Pichierri, ormai, [illegible] abituata [illegible] vincere. Dopo essere salita sul gradino del podio agli Italiani e conquistato medaglie e titolo europeo, in questa [illegible] si [illegible] imposta nella categoria Allievi vincendo la prima edizione del trofeo Spotorno Roller Jung Cup.

Soddisfatti gli organizzatori della società Idee Pattinaggio e il presidente del comitato provinciale Lorenzo Chiapporì [illegible] afferma: «È stato un vero evento sportivo internazionale. Anche quest'edizione come [illegible] precedenti ha [illegible] ampi consensi da parte degli addetti ai lavori. Sono stati oltre un centinaio i pattinatori che hanno gareggiato sulle strade da Finale [illegible] Savona. E la soddisfazione è arrivata al massimo quando sul traguardo ad attendere i concorrenti c'era il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri, ed altre autorità politiche e sportive».

Continua Chiapporì: «Colgo l'occasione per ringraziare i primi cittadini di Finale, Spotor[illegible] [illegible] Savona che, grazie al loro interessamento, ci hanno dato la possibilità di poter svolgere [illegible] migliore [illegible] modi quest[illegible] importante iniziativa. Un grazie di cuore anche al Prefetto di Savona, Cosimo Macrì, e a tutte le forze dell'ordine per il contributo dato. Infine Lello Speranza, presidente del Coni, che [illegible] ha più volte incoraggiato a non mollare in questa organizzazione».

Cala il sipario su questa quarta edizione. Chiapporì e l'instancabile Aldo Musso, presidente della società organizzatrice, ora si godono alcuni giorni di meritato riposo. Dalla prossima settimana inizieranno nuovamente [illegible] lavorare per la quinta edizione. E siamo certi [illegible] riusciranno ad avere nuovamente i migliori pattinatori delle nazionali straniere, [illegible] succede da due anni alla [illegible] di Savona. [r. p.]

LO SKIPPER DIANESE CAMPIONE DELLA CLASSE LASER

Un grande Negri fa suo l'«Italiano»

DIANO MARINA

Ancora un'impresa per Diego Negri, velista dianese, protagonista in azzurro ai mondiali e imbattibile nelle regate valide per i Campionati italiani unificati delle classi olimpiche. Impegnato [illegible] [illegible] in [illegible] serie di prove caratterizzate dalle condizioni [illegible] costantemente sfavorevoli, Negri ha ancora una volta confermato le sue enormi doti di tecnica e classe imponendosi nella classifica generale della manifestazione. Il velista dianese ha raccolto successi parziali e piazzamenti che non hanno lasciato scampo agli avversari, chiudendo [illegible] l'ennesimo alloro [illegible] stagione da incorniciare: «Ero arrivato a Cervia un po' stanco per gli impegni precedenti, mesi e mesi di regate in giro per il mondo, con inevitabili problemi di fuso orario. Il maltempo ha contribuito a rendere ancor più selettive le prove, [illegible] sono ugualmente riuscito a ottenere un altro traguardo prestigioso che si somma al quinto posto ottenuto al Campionato Europeo e al quarto al Mondiale, risultato valido per [illegible] qualifica[illegible] della Nazionale azzurra in vista dei Giochi olimpici di Atene».

Negri era reduce da Europei e Mondiali

A Cervia, Negri ha preceduto un altro ligure, l'alassino Giorgio Poggi: «Siamo riusciti a disputare solo 5 delle 8 prove in programma, poi la giuria, a causa del vento fortissimo che impediva [illegible] fatto [illegible] navigazione ha intelligentemente deciso di sospendere le regate, decretando la fine dei Campionati». [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

UNA SERIE DI BUONE PRESTAZIONI ANCHE PER MOLTI SPECIALISTI SAVONESI E DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Il «Robotti» all'astigiano Gambetta

Atleti di tutto il nord Italia alla decima edizione della gara

Portacolori delle principali società del Nord Italia hanno onorato a Savona il 10° Trofeo Simone Robotti, organizzato dalla Podistica Savonese in collaborazione con Comune e U.S.Acli. La gara, che si snodava su un percorso di 8 chilometri e [illegible] con partenza ed arrivo alla S.M.S. La Generale di via S. Lorenzo) ha registrato la vittoria di Silvio Gambetta, portacolori [illegible] Gruppo Vittorio Alfieri [illegible] Asti. Il piemontese, che nel corso della stagione ha posto la sua impronta in altre gare, ha concluso il percorso in 31 minuti e 30 secondi. Piazza d'onore (32'10") per Mauro Rossi (Amatori Genova) staccato di 40 secondi mentre sul gradino più basso del podio è salito Claudio Luzzo (Podistica 2000) che ha concluso con il tempo di 32'32". Ha sfiorato il podio (concludendo con 32'58") Flavio Occelli, portacolori del Triathlon Savona che a sua volta [illegible] avuto la meglio su due rappresentanti del Città di Genova, Claudio Schiappacasse e Rasquale De Martino. Settimo Marco Boffredo (Ronta Chiusani) che ha messo in fila Guido Del Gobbo (Simone Team), Massimo Lipomi (Trionfo Ligure) e Gianfranco Didimo (Atletica Varazze) che si è classificato decimo precedendo il compagno di squadra Paolo Bassafontana che non manca mai [illegible] appuntamento [illegible] il podismo (come Renzo Dogliotti, del Dlf Savona, [illegible] adesso, per [illegible] frattura alla gamba dovrà rimanere assente per diversi mesi dalle competizioni).

Vittoria, in campo femminile, di Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) che [illegible] concluso con il tempo di 39'12". [illegible] portacolori dell'Atletica Varazze ha preceduto Marina Mancinelli (Polisportiva Marinella) e Giovanna Moi (Valpolcevera). Quarto posto per Sabrina Barbieri: la rappresentante dell'Atletica Ceriale, anche nel [illegible], ha colto diversi importanti piazzamenti. Nel «Robotti» ha preceduto Giuseppina Gioseffi, portacolori del Dlf Savona. [illegible] [illegible] posto per due portacolori dell'Atletica [illegible] (Ausilia Polizzi e Ombretta Quadri). [g. o.]

BABY [illegible] DI IMPERIA

Un grande successo con 420 bambini al via

Con sette edizioni all'attiva, la Baby Marathon di Imperia è ormai entrata a pieno titolo tra le più interessanti iniziative [illegible] capoluogo. L'iniziativa dell'U.S. Caramagna continua ad incontrare un [illegible] interesse da parte dei genitori di bambini di [illegible] compresa [illegible] 3 e i 12 anni, impegnati [illegible] percorsi di lunghezza differente, in relazione all'anno di nascita. Gran divertimento per i miniatleti e piena soddisfazione [illegible] il [illegible] del presidente Giuseppe Massabò: «La Baby Marathon [illegible] un appuntamento sempre più apprezzato dagli imperiesi, un'occasione [illegible] far socializzare i bambini con una sana attività sportiva. La settima edizione ha fatto totalizzare il record di partecipazione, con 420 bambini al via, una vera e propria festa. Si tratta di un traguardo che [illegible] spinge a impegnarci sempre più per migliorare questa manifestazione, finalizzata ad [illegible] senza pressioni, i giovanissimi al podismo». Questi i vincitori delle varie categorie. Pulcini A maschile (10 metri): Riccardo Bado; Pulcini A femminile (50 metri): Valentina Bianco; Pulcini B maschile (m. 100): Riccardo Cerisara; Pulcini B femminile (m. 100): Elena Rigo; Pulcini C maschile (m. 200): Edoardo Costalla; Pulcini C femminile (m. 200): Elena Calzamiglia; Pulcini D maschile (m. 400): Davide Re; Pulcini D femminile (m. 400): Camilla Ghirardo; Esordienti maschile (m. 600): Simone Viani; Esordienti femminile (m. 600): Miriam Bazzicalupo; Ragazzi (m. 800): Jean Leynaud; Ragazze (m. 800): Silvia Donato. E' [illegible] redatta anche una speciale classifica per gli Istituti scolastici, dominata [illegible] Media Sauro di Imperia con 54 partecipanti. [l. a.]

NEL WEEK-END IL TORNEO

«Biancheri» con tedesche e francesi

[illegible] Cinque squadre [illegible] protagoniste, sabato e domenica, al Palasport Biancheri della terza edizione del «Torneo Emilio Biancheri» di pallamano femminile [illegible] 18. Saranno in lizza, oltre all'ABC Bordighera, sodalizio organizzatore, anche le Pallа[illegible] Arezzo, le tedesche dell'S.G. Neckarsulm (città «gemella» di Bordighera) e le due formazioni francesi dell'Asptt Nice e dell'A.s. Vallis Aurea Vallauris. Il via alle 15 di sabato con il match ABC-Neckarsulm e [illegible] altre quattro partite fino alle 21; si riprenderà domenica alle 9 [illegible] cinque partite fino al pomeriggio alle 17 quando [illegible] fissate le premiazioni.

La formazione dell'ABC Bordighera, allenata da Jean Claude Asnong (con Antonio Giuliano vicesallenatore), potrà contare su tredici giocatrici: Antoniol, Asnong, Bertaina, Dal[illegible] Ferrigno, A. Ghinamo, G. Ghinamo, Moraglia, Nasso, Ele. Panzera, [illegible] Panzera, Perricone e Sasso. [b. m.]

SPORTFLASH

CICLISMO

Vittoria toscana nella «Dapporto»

Simone Sguerri di Pistoia ha vinto a Sanremo la «Grand Fondo Carlo Dapporto» cui hanno preso parte ben 1300 atleti. Sguerri si è imposto nel percorso «lungo» (145 km). In quello «corto» (99 km:) ha vinto il milanese Roberto Giuccisi. Nella gara per ciclisti disabili, valida per il campionato del mondo [illegible] i amici di Handy-Gran Premio Fiat Auto 3», successo di Luigi Cucco. Alla premiazione ha presenziato l'attore Massimo Dapporto, figlio del grande Carlo. [b. m.]

Merini e la Lombardi nella Rappresentativa ligure

Emanuel Merini (Canottieri Sanremo) ed Alice Lombardi (Canottieri Santo Stefano al Mare) sono stati convocati nella Rappresentativa ligure che, domenica, sarà impegnata in Francia ad Aiguebellette in una regata internazionale con atleti francesi, svizzeri e italiani. Merini, reduce dal [illegible] posto in semifinale agli «Italiani» juniores, gareggerà nel singolo; [illegible] Lombardi nel doppio. [b. m.]

ANCHE LE DUE COMPAGINI IMPERIESI FIGURANO [illegible] UN CAMPIONATO NAZIONALE [illegible] NOTEVOLE QUALITA'

Ufi Delta e Amatori sono ai nastri di partenza

Domenica scatta la nuova serie C «unificata»: nell'organico ben sedici formazioni

Luca Amoretti

IMPERIA

Due squadre imperiesi sono pronte ad affrontare il nuovo campionato di [illegible] C di rugby, nella sua versione [illegible] tutto inedita con il torneo unico, [illegible] per l'accorpamento di C1 e C2. Ufi Delta e Amatori [illegible] quindi [illegible] gnate in [illegible] torneo molto insidioso, che presenta ai nastri di partenza numerosa formazioni «ex C1», [illegible] grande valore [illegible] esperienza.

Il campionato sarà composto di [illegible] squadre, liguri e piemontesi, tra le quali spiccano i nomi [illegible] Alessandria e Biella, dominatrici, [illegible] [illegible] anno, del torneo [illegible] C2. La federazione [illegible] diviso i club in 4 gironi, da disputare [illegible] la formula [illegible] sola andata. Le prime due classificate della prima fase saranno poi impegnate in un ulteriore girone d'eccellenza, al termine [illegible] quale le migliori due compagini accederanno ai playoff per la promozione in serie [illegible] mentre [illegible] [illegible] disputerà uno spareggio.

La stagione prenderà [illegible] via domenica [illegible] ottobre, con una prima giornata che si annuncia già interessantissima. L'Amatori ospiterà l'Asti sul campo di [illegible] alle 14,30, mentre il Delta esordirà in trasferta al «Carlini» [illegible] Genova, [illegible] il Pegli. Il girone del Delta comprende infatti, oltre ai genovesi, anche Cogoleto e Pedona Rugby, mentre l'Amatori, sfiderà Asti, San Mauro e Valledora. La prima fase si concluderà il 27 ottobre e le due formazioni imperiesi affrontano con serenità l'impegno. I dirigenti di Delta e Amatori puntano [illegible] una stagione interlocutoria, senza escludere [illegible] possibilità di raggiungere traguardi importanti: «Siamo pronti all'appuntamento, consapevoli delle difficol[illegible] che incontreremo, [illegible] certi di poter dire la nostra, anche [illegible] formazioni di grande levatura».

[illegible] Delta e Amatori stanno per affrontare la nuova, impegnativa stagione di serie C

CALCIO [illegible]

SUBITO UN TRAVOLGENTE ESORDIO IN LOMBARDIA

In serie B la Matuziana è partita [illegible] «forza nove»

SANREMO

Nove gol, tanto per cominciare. E' questo il bottino [illegible] Matuziana 91 Sanremo nella prima giornata del campionato di serie B di calcio femminile. [illegible] debutto dirompente (9-0) sul campo dell'Aurora 72 [illegible] Peschiera Borromeo, vicino [illegible] Milano. La matricola [illegible] matr[illegible] si, ma con molte ambizioni dopo aver messo in piedi uno squadrone - ha così subito scoperto le carte. Contro le milanesi ha avuto bisogno [illegible] [illegible] 18 minuti per scardinare il loro «bunker» difensivo. Poi è dilagata. In gol quattro volte la Cagnoni, [illegible] volta Fulvia Dulbecco, una volta ciascuno la Cadeddu, la Massabò e la Bodrato. Un bottino che avrebbe potuto essere anche ben più grosso se il po[illegible] lombardo, Busca (migliore [illegible] campo tra le padrone di casa) non avesse fatto miracolo. Un particolare che la dice lunga sul dominio, netto, delle sanremesi. Basti pensare che la Cagnoni, il capitano, uno dei «rinforzi» arrivati quest'anno per [illegible] torneo cadetto, ha segnato quattro gol [illegible] avrebbero potuto essere di più se, [illegible] 15' della ripresa, non avesse dovuto abbandonare il campo per infortunio. «Un b[illegible] inizio di campionato. Tutti i nostri gol sono stati molto belli, arrivati su azione corale», dicono Salvatore Manno e Sergio Cazzin, presidente e vicepresidente del club.

[illegible] Peschiera Borromeo, la Matuziana 91 era scesa in campo con Morin; Badano, Fulvia Dulbecco; Romanelli, Luti, Scarella (Dall'Acqua); Cagnoni (De Vincentiis), Marino, Cadeddu (Claudia Dulbecco), Bodrato, Massabò. Domenica, nella seconda giornata del torneo cadetto, [illegible] Matuziana 91 riceverà, allo «Zaccari» di Camporosso (ore 15,30), già battuta due volte in Coppa Italia. [b.m.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT a 17.471,00. Finanziamento a 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale € 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

E' un'iniziativa che trovi da:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA

AUTOSIVELLI - SANREMO
0184 577120

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
0183 292666

AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
0184 251303

PIEFFE AUTO - CAMPOROSSO
0184 294877

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte è già raggiunto il tetto fissato di 5 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano «il caso Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di un «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea «di fronte a situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi Maurizio sia superata Il secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare a una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Sulino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge
Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze chiedevano inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il caso delle Molinette sia fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, sollecitato con forza la necessità di un ma ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata sottolineare necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi pre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione conseguentemente sprechi risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita pio la vendita della colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad terzo valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo settembre le operazione vendita 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrato, esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». La tesi è sostenuta da Antonino Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre con l'ordinamento».

Presidente Saitta quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni arrivati circa verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione intervenuta soltanto tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta una nobildonna decaduta che vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili beni artistici per comprare puter, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione quello di le vendite ed preoccupante che la faccia senza conoscere redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione ricostruisce cronologie dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano un caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale come sarebbe . La Regione ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito stralciare dal disegno di legge sull'organizza regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei managar anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee seguire. Non basta?

«La situazione ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario quello . E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed è stato predisposto dall'allora Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto computer, un chirurdell'ospedale San Luigi di Orbassano ha operato per cinque ore un uomo di anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto camice, penna ottica invece dei soliti strumenti, non una goccia di sangue: osservando immagini che rivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuda sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo «allievo» - professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica.

L'operazione stata eseguita in laparoscopia, senza uso del bisturi, attraverso due incisioni due minuscole sonde che entrano nelle . Una microtelecamera su una sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: a linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha i primi passi con l'équipe torinese, con questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza alla tele-guida dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo di qual collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in operatoria ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30
valutiamo il vostro vecchio capo in pelle da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 – 10064 Pinerolo (TO) – Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro [illegible] vecchia automobile, poiché [illegible] dopo aver appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, [illegible] filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. [illegible] che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo [illegible] fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspet[illegible] tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro [illegible] di [illegible] su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni [illegible] faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi crede, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di [illegible]lla, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio [illegible] volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero [illegible] ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono [illegible] sentito in modo sbrigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, [illegible] un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' come dire: se me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di [illegible] oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche [illegible] [illegible] modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, [illegible] spiegare la sua posizione?

«Mai, [illegible] avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che io [illegible] questa storia [illegible] c'entro niente. E' la fine di [illegible] incubo. [illegible] mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie e [illegible] un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana [illegible] è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. [illegible] questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica [illegible] [illegible] sottolineo [illegible] che siamo tranquilli su questa vicenda e che non nominaremo neppure [illegible] perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: lì quell'automobile [illegible] c'è nulla, perchè il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A [illegible] RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angela Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile [illegible] anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranza limitata. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice [illegible] manuali e romanzi di successo, [illegible] troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di [illegible] deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè [illegible] speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo [illegible] quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare [illegible] sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti [illegible] lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla [illegible] base, impregnando [illegible] piccolissima [illegible] del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato [illegible] Dna ed accertato che [illegible] trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo [illegible] una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul marcato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare [illegible] to sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e non concesso che non siano stati [illegible] cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle che potrebbero a[illegible] isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sp[illegible] a dire [illegible] di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, e né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente [illegible] peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come [illegible] tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

Il Luminol della speranza

[illegible] Il test del Luminol [illegible] effettua vaporizzando [illegible] [illegible] superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, [illegible] soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche [illegible] sangue - reagisce [illegible] il gruppo "eme" dell'emoglobina [illegible] emette energia [illegible] forma di luminescenza bianco-blu. Per vederle basta osservare la [illegible] completamente al buio.

I coniugi Carretta: [illegible] nell'89, il [illegible] trovò tracce di sangue molti [illegible] dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre [illegible] confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e [illegible] Allamano [illegible] nel [illegible] - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascina Vica (Rivoli). Da qualche mese è stata [illegible]ta una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su [illegible] Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, [illegible] rotonda ora [illegible] in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato [illegible] semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di av[illegible] notato che già ci [illegible] stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro [illegible] giorni [illegible] ricezione della presente" [illegible] serie di spese [illegible] cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé [illegible] cosa assolutamente legittima, e l'in[illegible]ato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da [illegible]ascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, [illegible] inviata [illegible] lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane sen[illegible]za [illegible] aperta perché [illegible] destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo [illegible] contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti [illegible] raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della [illegible] della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad [illegible] [illegible] comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce un gro[illegible] nugolo [illegible] moscerini [illegible] l'odore [illegible] davvero nauseabondo, anche [illegible] contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat [illegible] per avviare a Miraflori [illegible] siano compresi [illegible] decenti e più attenzione per la loro puli[illegible].

Tiziana Fioretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta [illegible] [illegible] - [illegible] io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno [illegible] ho chiamato [illegible] 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato [illegible] testato [illegible] un negozio [illegible] pesci. Richiamo il 412. Altre affanno[illegible] [illegible] ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma [illegible] signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario [illegible] visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato [illegible] nu[illegible] dell'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che [illegible] "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà [illegible] fare qualche [illegible] per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili e loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, [illegible] che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, la bicicletta non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

CENSIMENTO AL 21 OTTOBRE

SCEGLI Arcy

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.515[illegible] tutto[illegible]

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
[illegible] 14.430 - m. [illegible]
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
[illegible] PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.ippodromoditorino.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - VINOVO SUD USCITA DEBOUCHE

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
[illegible] 1291
le bare interamente in legno massello, imbottite con fodere e piumini cuciti. Sono comprese le spese cimiteriali.
GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
SERVIZIO 24 ore su 24

PREZZI «TANDEM»: € 0,00. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE» ROVIGO»: € 0,50 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» OR ROMAGNA E A MODA': € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO»: «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,50 - PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CASSA IN TORINO E PROVINCIA: € 1,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DOMICILIARIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, LUSSEMBURGO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,20; C. TICINO FRS 2,50; LIRA EGIZIANA 1,30; USA $ 2,30

Chiama il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

GSM

Chiama il
Servizio Assistenza
119

TIM
senza confini

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
@ www.carisa.it
servizio internet
CARISA Cassa di Risparmio di Savona
Gruppo Banca Carige

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA M[illegible] TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 801808

entrate in CARISA
come volete.
è più conveniente
800-010010
servizio telefonico
CARISA Cassa di Risparmio di Savona
Gruppo Banca Carige

IL MINISTRO LUNARDI E BIASOTTI HANNO FATTO IL PUNTO. RITARDI E POLEMICHE AD ALBISSOLA MARE

In Liguria arrivano altri diecimila posti-barca

Ecco tutti i progetti per la nautica da diporto da Ventimiglia a La Spezia

Gian Piero Moretti
GENOVA

La Liguria, oltre a vantare i porti più grandi, per numero di posti-barca e superficie, e nello stesso tempo più accoglienti e funzionali dell'intero Paese, detiene un altro record: è la prima regione italiana per ricezione di imbarcazioni. Dei 116.873 posti barca distribuiti lungo le coste della penisola (49.832 in marina; 46.457 in porti e porti [illegible] 2222 in spiagge [illegible] e 18.736 in pontili, banchine e gavitelli), ben 22.837 sono a disposizione del turismo nautico nei 300 chilometri che separano Ventimiglia e La Spezia. E' un record, e la Liguria non si accontenta e nei prossimi anni il patrimonio si arricchirà di altri diecimila spazi per la nautica da diporto: 2200 in porti di nuova progettazione; [illegible] in scali già esistenti, dov'è previsto un considerevole ampliamento; 4000 in porti turistici che verranno realizzati all'interno degli scali commerciali di Imperia, Savona, Genova e La Spezia e, infine, 1500 nell'ambito di approdi nei quali sono previsti interventi di riorganizzazione.

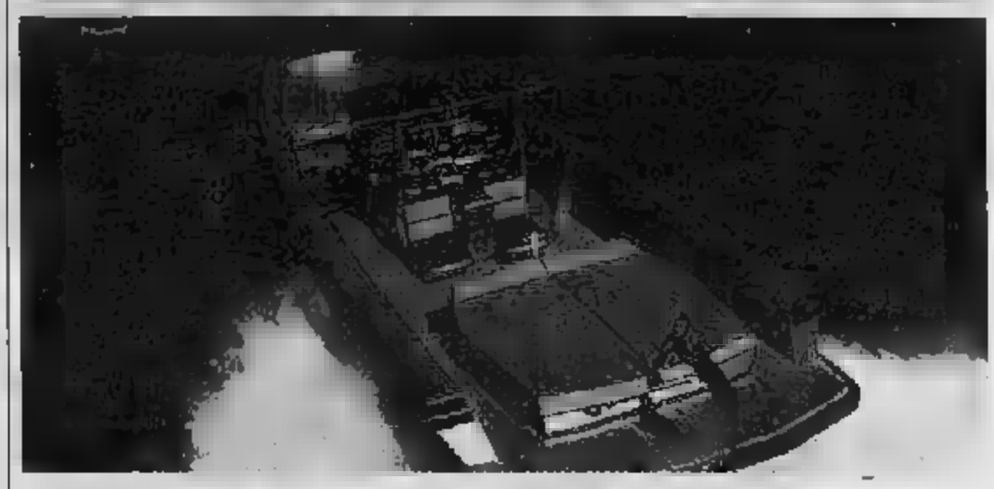
Il rilancio della nautica in Liguria, come ha spiegato al Salone Nautico di Genova il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Pietro Lunardi, rientra nel «Piano [illegible] cento porti», annunciato e sostenuto dal presidente del Consiglio Berlusconi. Lunardi ha ricordato la necessità che Comuni, Province e Regioni (compresa ovviamente la Liguria) procedano ad una «mappatura» delle necessità in modo che tutte le iniziative che ha definito «ben accette», vengano valutate in un tavolo coordinato dal dicastero delle Infrastrutture per il varo di un primo progetto pilota. «Bisogna costruire dove è necessario e nell'assoluto rispetto dell'ambiente, seguendo un percorso obbligato: l'impiego dei porticcioli scarsamente utilizzati che dovranno essere riconvertiti dando loro una nuova vocazione turistica».

Il presidente della Regione Sandro Biasotti ha fatto il punto sulla realtà portuale ligure, ricordando [illegible] l'anno scorso, dopo anni di attesa, l'amministrazione da lui presieduta ha approvato il Piano delle coste che nei prossimi anni doterà il litorale di un porto ogni [illegible] quasi 33 mila posti-barca, trasformando la Liguria in un unico grande scalo turistico, ma con un minimo impatto ambientale. Un potenziale di posti-barca indispensabile per far fronte ad parco nautico che in Italia, può contare sulla presenza [illegible] mila unità da diporto: 69.505 immatricolate (e cioè oltre i 7 metri e mezzo di lunghezza); 330 mila di dimensioni inferiori e 440 mila imbarcazioni [illegible] come derive, canoe e piccole barche a motore.

Biasotti ha tracciato il quadro della situazione degli approdi liguri, sottolineando le principali iniziative in corso, appena approvate o in fase di progettazione. L'ampliamento dei porti di Andora e Loano è in fase di ultimazione, [illegible] è stato approvato il Piano regolatore portuale di Imperia, che consentirà di realizzare un [illegible] moderno scalo nell'ambito del porto [illegible] ciale di Oneglia. Approvato il progetto relativo all'ampliamento del porto di Varazze (i lavori inizieranno entro la fine di ottobre) e quelli relativi ad Alassio, Finale, Sestri Ponente, (nell'ambito del porto di Genova) e Ferzano, nel comune di Fortovenere. Fra i progetti già presentati in Regione, che dovrebbero essere approvati in tempi brevi, infine, figurano i nuovi porti di Ventimiglia, San Lorenzo al Mare e Noli-Spotorno, la riorganizzazione dello scalo di Santa Margherita Ligure, l'ampliamento degli approdi di Bordighera e Diano Marina. Per il porto della Margonara ad Albissola Mare ci sono invece dei ritardi, e l'opposizione ds ha [illegible] la giunta di «perdere l'ultima occasione per il rilancio del turismo». Il presidente della Regione ha denunciato le forte dispersione delle localizzazioni lungo le [illegible] liguri, [illegible] molti porticcioli che offrono una ridotta capacità di posti-barca e un basso livello di servizio, e la distribuzione non omogenea di approdi nei vari ambiti provinciali, ricordando che a Genova spetta la maggiore densità di posti barca (146 ogni miglio), [illegible] tre Savona detiene il record negativo con soli 49 ormeggi per miglio.

Sono in corso di ultimazione gli scali di Andora e di Loano L'approdo nell'ambito commerciale di Oneglia Ampliamento a Varazze

La regione è già la prima in Italia per ricezione di imbarcazioni: 22.837 sui 1168873 di tutto il Paese. Biasotti lamenta il basso livello dei servizi



Il [illegible] Wally Yachts, un [illegible] 385 [illegible]

Chiamarlo tender è decisamente riduttivo, visto che così vengono definiti i gommoni al servizio della barca a motore. Invece il Wallytender della Wally Yachts di Luca Bassani è ancora una volta un esempio di originalità. Della vela al motore, ma Wally Yachts si mette in [illegible] anche in questo settore per le sue linee innovative. E questo tender è davvero fuori dagli schemi, anche [illegible] prezzo: 385 mila euro SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 43

BLITZ DEI VIGILI URBANI NELL'ALLOGGIO: SEQUESTRATE 15 BOMBOLE DI GAS

Eremita nella casa-discarica

Un anziano architetto «collezionava» rifiuti

[illegible]

Ha fatto staccare luce, gas, telefono per vivere [illegible] un eremita in [illegible] appartamento signorile trasformato in discarica di rifiuti. Quando l'altra mattina i vigili urbani hanno fatto irruzione nell'alloggio di duecento metri quadrati situato nella zona di via Cava, dietro al palazzo della prefettura, [illegible] credevano ai propri occhi: in otto delle dieci stanze, infatti, c'era [illegible] montagna di immondizia accumulata dal proprietario, un architetto settantaseienne, in anni e anni di vita solitaria. Carta, legna, lattine, scatole, bombole di gas e bombole da campeggio: impilate con cura e divise, come vuole la raccolta differenziata dei rifiuti.

A fare scattare il blitz della polizia municipale è stato un esposto presentato dai vicini di casa dell'architetto. Da tempo si lamentavano [illegible] per una nauseabonda puzza di gas che si sentiva nel palazzo e per altri odori sgradevoli che uscivano dall'alloggio abitato dall'anziano. Alla fine si [illegible] rivolti ai vigili urbani che l'altra mattina [illegible] (erano coodinati dall'ispettore Ilario Bregoli) hanno fatto irruzione nell'appartamento dell'architetto eremita.

«Quell'uomo ha tagliato ogni genere di contatto con l'esterno - raccontano al Comando della polizia municipale -. Passa quasi tutte le sue giornate chiuso in casa: esce solo per fare la spesa. Ha fatto staccare luce, gas, il telefono. Per riscaldarsi e cucinare si serve delle bombole di gas che si [illegible] portare a [illegible] da un fornitore. E per illuminare l'alloggio utilizza bombole da campeggio. Dorme su un branda e nel sacco a pelo».

Gli agenti municipali hanno sequestrato quindici bombole di gas e informato l'Asl perchè venga emessa un'ordinanza di sgombero dei rifiuti. [c. v.]

Va bene

Il porto di A[illegible] ha raggiunto un [illegible]ró per quanto riguarda gli attracchi giornalieri. Un segnale che i lavori di riqualificazione hanno portato l'approdo a livelli di prestigio europeo

Va male

Corso Italia, il salotto buono di Savona, ha le aiuole che [illegible] adora sgradevole. Anziché fiori vi hanno piantato il bosso, arbusto usato abitualmente nei cimiteri

L'EPISODIO IN CORSO TARDY E BENECH: ASSISTENTE DOMICILIARE DENUNCIATA

L'infermiera dorme e non sente Anziana soccorsa dai pompieri

SAVONA

L'infermiera dormiva profondamente e non si era [illegible] di nulla. E così per soccorrere un'anziana caduta dal letto che gridava e chiamava aiuto sono dovuti intervenire vigili del fuoco e polizia, allertati da una vicina di casa. La donna, Piera F., 74 anni, è stata poi trasportata all'ospedale San Paolo per le cure del caso. L'infermiera, A.A., anni, stando a quanto trapelato, sarà ora denunciata a piede libero con l'accusa di abbandono di persona incapace.

L'episodio è avvenuto in corso Tardy e Benech. Erano le 4.40 dell'altra notte quando alla centrale operativa della questura è arrivata la richiesta di aiuto da parte di una donna. «Sento - ha spiegato ai centralinisti del 113 - la mia vicina di casa lamentarsi; chiamare aiuto. E' anziana, probabilmente è caduta e ha bisogno di aiuto».

Ed è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato oltre alle pattuglie della volante anche i vigili del fuoco [illegible] per [illegible] nell'alloggio hanno dovuto scavalcare il balcone e poi rompere il vetro di una finestra. Piera F. era riversa sul pavimento, in camera da letto: dopo essere caduta, non era più [illegible] in grado di rialzarsi. Ma le sorprese per i soccorritori non erano finite. In un'altra camera, infatti, dormiva l'infermiera domiciliare che non si [illegible] accorta di nulla. [c. v.]

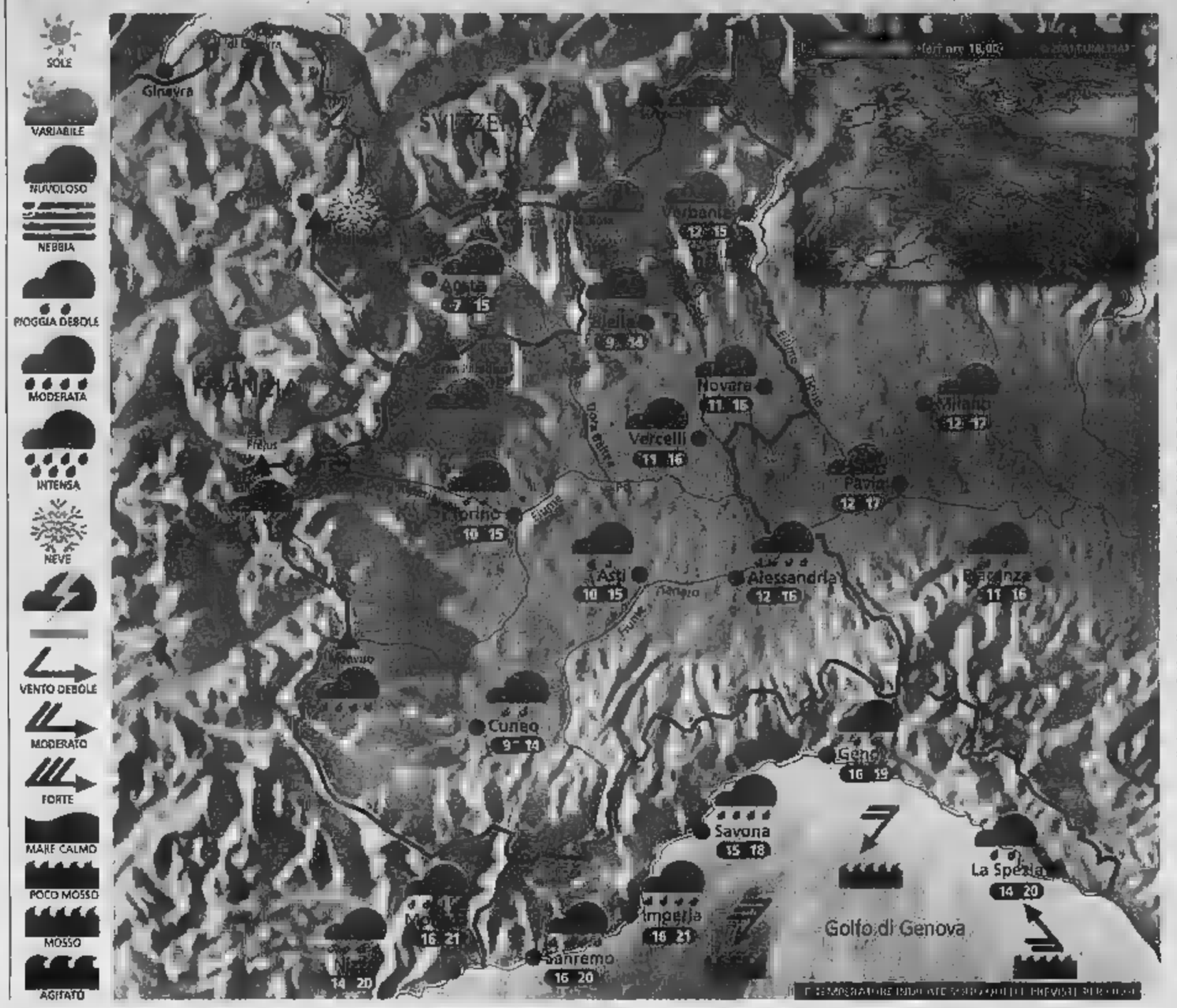
EX FUNZIONARIO DEL COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Concussione: assolto in appello

Tre assoluzioni. Si è concluso così il processo d'appello a Sergio Pomogranato, anni, ex funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune di Albissola [illegible]rina; la moglie Adriana Alpicrovi, 57, [illegible] infermiera del San Paolo (erano difesi dall'avvocato [illegible] Chirò) e ad Alberto Michelotto, 67, di Albissola. Pomogranato [illegible] stato [illegible] novembre '96 con l'accusa di una presunta concussione ai titolare dei bagni Miramare di Albissola, Giacomino Siri, sarebbe stato costretto a versare 15 milioni a Adriana Alpicrovi e ad affidarle la gestione del bar dello stabilimento balneare a un [illegible] ritenuto inferiore rispetto al mercato. Sergio Pomogranato inoltre era accusato di corruzione per aver [illegible] [illegible] milioni in contanti da Alberto Michelotto nell'ambito della vendita di un immobile di quest'ultimo. Ipotesi di [illegible] che, però, non hanno trovato riscontri nelle testimonianze raccolte sia durante il processo di primo grado conclusosi con l'assoluzione degli imputati sia in quello di appello svoltosi ieri. [c. v.]

FALCO
ARREDAMENTO
PIUMONI - TRAPUNTE
PIUMINI D'OCA - COPERTE - LENZUOLA
SPUGNE - TOVAGLIE - TENDE
TESSUTI D'ARREDO - TAPPETI
LIQUEFA I PREZZI!
bassetti · BossI · CALEFFI · Gabel · MISSONI · FLAIR · LANO
FALCO ARREDAMENTO Via Luigi Corsi 37r - SAVONA - Tel. e fax 019.811460
E-mail: Falcoarredamento@tin.it - Internet: www.rivieraligure.it/falcoarredamento

TINO METEO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla [illegible] d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità [illegible] deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di [illegible] metri.

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, quindi, impattando contro l'arco alpino alle [illegible] spalle, [illegible] condizioni per piogge forti e persistenti su gran parte del Nord-Ovest.

[illegible] di www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
OLBIA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 37 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 17 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

IL PATRON DELL'AZIENDA DI FIUMICINO CRITICA ANCHE TENSOSTRUTTURA E DIVISIONE DEGLI SPAZI

«Un Salone sopra le righe, solo per superyacht»

Marchiolo dei cantieri Tornado: non si creano così i diportisti del futuro

Fabio Pozzo
GENOVA

«E' un Salone sopra le righe. Urlato». Quella di Carlo Marchiolo, il patron dei Tornado, celebri cantieri di Fiumicino, è una voce fuori dal coro. Consapevole di esserlo.

Marchiolo, che c'è che va nel Salone?

«Una tensostruttura milionaria, fuochi d'artificio, cene, pranzi. Non è il momento per queste cose, non è proprio il momento. E' un Salone urlato, delle barche di 30-40 metri».

Carlo Marchiolo

Ce l'ha contro le barche grandi?

«Non ho nulla contro i superyacht, contro chi li compra e contro chi li produce. Smettiamola di urlare: la nautica non è soltanto fatta di megayacht. Al Salone, però, ci sono aziende che presentano venti barche da 15 metri in su e si prendono gli spazi maggiori. E i piccoli?»

Già, e i piccoli?

«Spazi risicati. Dimenticando che si comincia dal piccolo per arrivare al grande. Non si creano così i diportisti del futuro».

Lei è sistemato bene, è in Marina Uno...

«Ma l'avete visto il Marina Uno? E' cancellato anche il mare. Barche sull'altra, appollaiate, poco visibili. E poi, quella tensostruttura!».

...La tensostruttura?

«E' costata undici miliardi di vecchie lire. Quale sarà la sua funzione a Salone finito? L'ho chiesto ai vertici Ucina, al quale sono iscritto da vent'anni: non mi hanno dato ancora una risposta. Non sarebbe stato meglio investire il denaro in parcheggi o nella bonifica di un tratto di costa?».

Il Salone proprio non le piace...

«Non è esteticamente, né politicamente. E' fatto in funzione di due o tre costruttori e basta».

Cambiamo discorso: dopo il boom del 2000-2001, che sarà il 2002?

«Ma quale boom? Soltanto fumo negli occhi. E quest'anno sarà ancora peggio. Ecco perchè dico in momenti come questi non si deve urlare. Seminiamo piuttosto per il futuro».

Parliamo delle battaglie per lo sviluppo del settore: l'abolizione della tassa di stazionamento, le agevolazioni fiscali chieste al governo.

«L'operaio compra l'auto e paga l'Iva: perchè chi acquista una barca non dovrebbe pagarla? Via la tassa di stazionamento? Allora non fatemi pagare nemmeno la tassa di circolazione».

Scusi, Marchiolo, ma anche lei costruisce barche...

«Costruisco un altro tipo di barche. I miei scafi hanno motori ecologici, fanno poco, non fanno rumore, prezzi accessibili: dai 150 ai 250 mila euro. Ho la presunzione di aver contribuito a creare un vero turismo nautico, veri marinai. Gente che torna in porto e che si lava la barca da sola, che vive veramente il mare. Non c'è spazio per lo champagne sui miei modelli. Non ci sono radiche, legni esotici in zona d'estinzione. Sono barche per chi non ha bisogno di apparire».

Qual è la sua barca ideale?

«Silenziosa, a consumi ridotti. Essenziale, pratica. La barca è nata per essere essenziale: guai se devi impedire ai bambini di camminare a bordo con i piedi bagnati. Mi piacciono linee non urlate, classiche, che durino nel tempo. Io faccio lo stesso modello da 27 anni, il Classic, e continuo a venderlo».

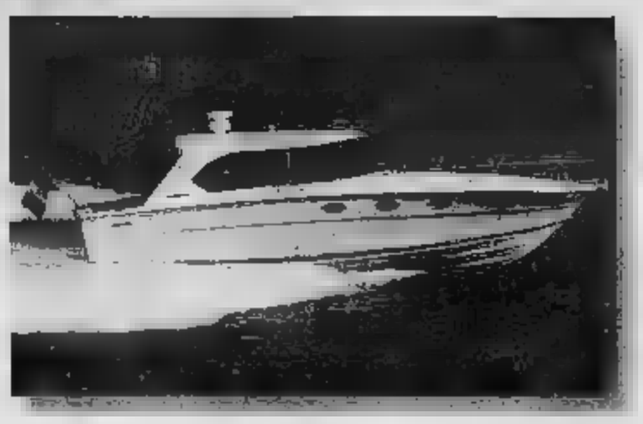
Come definirebbe le sue imbarcazioni?

«Moralmente e politicamente corrette».

A proposito. Lei è stato il primo costruttore a fare pubblicità su Liberazione, il giornale di Rifondazione comunista...

«L'ho fatto per la stima e amicizia che provo per il direttore, Sandro Curzi, e perchè è un giornale che mi piace leggere. Non manca mai nella [illegible]

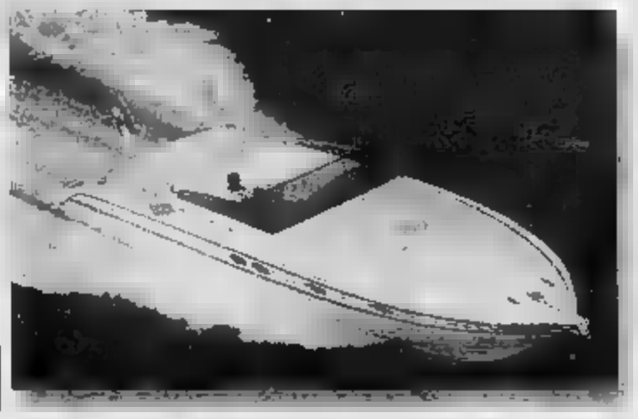
38 SEDAN

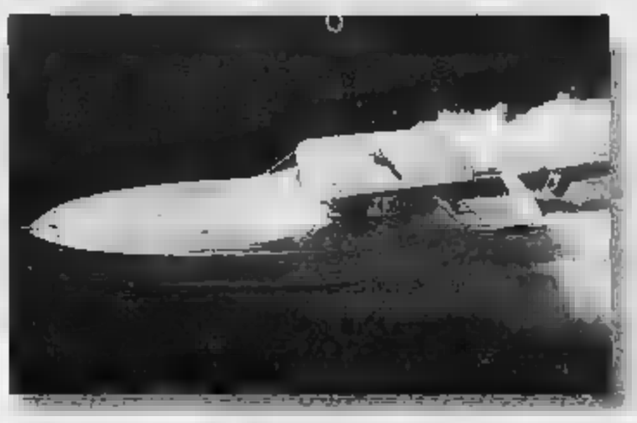

La versione «Sedan» del Tornado 38 accontenta le esigenze di chi cerca una barca veloce, sportiva e dalle linee classiche, anzi, un po' retrò Ha un tettuccio rigido che crea una ampia e riparata zona living E' costruita in fibra di vetro rinforzata

38 CLASSIC

Il «38 Classic» è il modello «cult» di casa Tornado E' un open di quasi 12 metri dalle linee intramontabili «Faccio questa imbarcazione da 27 anni e non è mai passata di moda», dice Carlo Marchiolo Con 520 cavalli raggiunge i 38 nodi

45 EXPRESS


E' la barca più veloce nella gamma presentata dai cantieri con sede a Fiumicino Il «45 Express» è un open che con una motorizzazione di 840 cavalli può raggiungere i 45 nodi di velocità, qualcosa come oltre 90 chilometri all'ora


Il «50 foot Sportfish» è una barca disegnata da Tom Fexas Un modello che può essere attrezzato alla pesca e che rievoca le linee delle barche degli Anni 50 Ha in dotazione due diesel da 370 cavalli che spingono lo scafo fino a 32 nodi

Da Vado alla Corsica in «bicicletta»

La traversata con l'originale mezzo nautico di un savonese

Pastorino
SAVONA

Che fare ora che molti dei traghetti per la Corsica, quelli che fanno la spola tra Porto Vado e l'isola, dondolano nel porto di Savona per il consueto riposo invernale? D'accordo, nelle mattinate con cielo particolarmente terso l'isola sembra stagliarsi all'orizzonte, dunque appare vicina, ma andarci a nuoto è certo sconsigliabile.

E allora, perchè non in bicicletta? A esserselo chiesto deve essere stato l'imprenditore savonese Vittorio Schincaglia, inventore di un velocipede acquatico, con maxi-ruota realizzate mediante l'utilizzo di bottiglie vuote di plastica, quelle per l'acqua minerale. Un modo assolutamente originale, tra l'altro, di riciclaggio della plastica.

L'idea della traversata Guinness del primato, che tra l'altro è patrocinata da La Stampa, è stata colta al balzo. E' sorto un comitato organizzatore del progetto Vado Ligure-Corsica in bicicletta composto dallo stesso Vittorio Schincaglia, da Alfonso Ferraiolo e Angelo Durante.

«Tra le nostre finalità - spiega Schincaglia - c'è solo quella di raggiungere un primato ricorrendo ad atleti professionisti, ma anche l'obiettivo di incentivare ricerche in vari campi medico,nutrizionale, tecnologico, documentaristico e sulla sicurezza. Sarà una traversata storica».

Il progetto è stato presentato al Salone nautico di Genova e ha destato non poca curiosità, com'era facilmente intuibile. Intanto si stanno preparando la squadra dei «ciclisti» che dovranno affrontare la lunga traversata: si calcola che occorreranno almeno dieci giorni di robusto «pedalate» per raggiungere la Corsica. Gli atleti si stanno già allenando, quattro, più due riserve.

La traversata è programmata per la prossima primavera, per l'esattezza a maggio. La data esatta sarà decisa sentite le previsioni dell'Istituto geografico di Genova sulle condizioni atmosferiche e del mare.

Schincaglia, è bene ricordarlo, ha messo a disposizione anche di chi più ne ha bisogno la propria genialità. E' suo, difatti, l'invenzione di una vasca da bagno gonfiabile per disabili, che si è rivelata di grande aiuto aiuto soprattutto alle persone costrette a letto. Vittorio Schincaglia ha progettato e realizzato, con il contributo di alcune aziende, il prototipo della vasca.

La bici di Schincaglia costruita usando bottiglie di plastica

STAMPA POINT

Per Sanremo una promozione al passato La protesta: troppo caldo nel padiglione S

Ecco il quotidiano notiziario per il pubblico ma soprattutto per gli espositori del 42° Salone Nautico. Le nostre hostess raccolgono tutti i giorni segnalazioni e suggerimenti presso «Stampa point» all'ingresso riservato a giornalisti e operatori. Troveranno ospitalità in questo bollettino o nei servizi dedicati alla rassegna.

CALDO Non è una novità, le proteste anche quest'anno non mancano: «Nel Padiglione S fa terribilmente caldo», dicono. Il palasport è l'ultimo dei padiglioni rimasto senza aria condizionata. Soprattutto ai piani alti, nelle gallerie, le giornate di sole fanno il paio con i riflettori costantemente accesi e trasformano gli ambienti in una serra.

SANREMO AL SALONE Uno spicchio di Sanremo è presente al Salone di Genova: è un pieghevole elegante nella veste patinata a colori, realizzato dalla «Sanremo Promotion», che dovrebbe promuovere bellezze, manifestazioni, strutture ricettive e appuntamenti della Città dei fiori. Iniziativa senz'altro ammirevole se non fosse per la data. E' stampato all'inizio dell'estate e tutti gli appuntamenti che l'opuscolo intende promuovere, sono ormai alle spalle. Vecchi di mesi. Come dire: una promozione al passato.

SCUOLA Dopo tre mesi di navigazione, approda a Genova la nave scuola della Marina Militare Palinuro, che potrà essere visitata dal pubblico. L'unità, che sarà ormeggiata nei pressi dei Magazzini del Cotone, è attesa domani al Salone, dove la Marina Militare ha un suo spazio espositivo. La Palinuro, con a bordo 40 allievi ufficiali, ha appena completato una crociera addestrativa nel Mare del Nord e nel Mediterraneo. A Genova la Palinuro presenterà la regata del «20° Trofeo Accademia Navale Città di Livorno» che vedrà la partecipazione di 700 imbarcazioni di 21 paesi con oltre 3000 regatanti.

NAPOLI NAPOLI Anche ieri si sono visti fra le barche del Salone vip dello sport. Prima l'ex campione di Formula 1 Alex Zanardi, poi l'ex giocatore del Napoli, dell'Inter e della Nazionale Salvatore Bagni. Semplici curiosi o si faranno la barca?

Voi preparate le valigie... noi pensiamo al resto...

GULLI VIAGGI & TURISMO

Via Verzellino 101r
Savona
Tel. 019.820425
Fax 019.853235 e-mail: gullitours@libero.it

Partenza da Savona

San Marino	[illegible]	Studio Zeta Discoradio	[illegible]	Mercatini Alsazia	Mercatini Tirolo	[illegible] Tour Djerba
Sport turismo domenica 17 novembre quota Euro 65	Perugia domenica 20 ottobre quota Euro 50	venerdì 18 ottobre quota Euro 35	domenica 8 dicembre quota Euro 30	5-7 dicembre quota Euro 295	7-9 dicembre quota Euro 280	21 - [illegible] ottobre quota Euro 670

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di fiducia e presso i nostri uffici

Metti da parte un bel Gruzzolo.

Gruzzolo è il simbolo della nuova promozione Ipercoop alla ricerca della massima convenienza. Più prodotti compri contrassegnati con il bollino Gruzzolo più accumuli Euro sulla tua tessera di Socio Coop o, se non sei Socio, sulla tessera Gruzzolo distribuita al Punto di Ascolto. A questo punto ti sei fatto una vera miniera di risparmio.

Cerca subito i prodotti con il bollino Gruzzolo!

Dal 7 al 19 Ottobre

Alcuni Esempi:

€ 1,69
£. 12.954

Lavazza Qualità Rossa
Gr. 250x4

€ 1,59
£. 3.079

Spinaci Surgelati in Porzioni coop
Kg. 1

€ 2,99
£. 5.789

Pizza Bella Napoli
Gr. 560x2
Al Kg. € 5,33

€ 4,99
£. 9.662

Detersivo per Lavatrice in Polvere
27 misurini - Kg. 2,62
Al Kg. 1,90

€ 149,00
£. 288.504

Forno a
De Longhi 4251 D
Capacità 17 lt., potenza 750w, grill 800w, elettronico, 5 livelli di potenza, autoscongelamento, timer 60', stop automatico, piatto girevole, garanzia anni

€ 100,00
£.

Idropulitrice Krg
A Pressione
Completa di lancia
lastina regolabile, spazzola rotante, pistola automatica,
detergente da 1 litro

€ 249,00
£. 482.131

Monitor 17"
Compaq 1757500
CRT, risoluzione massima 1600x1200, Dot Pitch 0,25 mm, garanzia 2

€ 989,00
£. 1.914.971

Computer Compaq Presario
Processore AMD Athlon XP 1800 a1,53 GHZ, hard disk 20GB, Ram 256 MB, masterizzatore 40x10x40, DVD 16X, floppy disk, scheda video ge force 2mx200 MB, scheda audio sound max III digital, modem 56K, dotazione: tastiera, mouse,
sistema operativo Windows Xp, garanzia 2 anni

€ 399,00
£.

Monitor 15"
TFT, risoluzione 1024x768 a 70hz, Dot Pitch 0,3 mm, Osd, garanzia anni on site

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE O EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

ipercoop

Savona - C.so Ricci

LE NOTTI INSONNI DI MARCO MAZZOCCHI E CINO RICCI E IL GRANDE IMPEGNO DELLA SEDE REGIONALE

La corazzata Rai per Genova dal Tg3 alla «Coppa America»

Il redattore capo Cerrato: «Per noi il Salone non è solo barche ma anche città e mare» I segreti della trasmissione notturna su Rai2: serità, sobrietà e un pizzico di goliardia

Paride Pasquino
Fabio Pozzo

GENOVA

La corazzata Rai al Salone. Una vetrina importante, quella della rassegna genovese, che corrisponde ad un grande impegno produttivo, sia sul piano regionale sia nazionale.

Cominciamo dalla notte. E' Marco Mazzocchi il conduttore più esposto ai colpi al sonno. Il «Aspettando la Coppa America», su Raidue, inizia tardi e finisce al mattino. Si sta al Teatro del mare, dove è stato allestito lo studio, può contare ospiti fissi la battuta micidiale Cino Ricci, ma è anche vero che stare davanti alla telecamera dall'una e passa alle sette e un quarto del mattino è bella maratona.

Il debutto di Mazzocchi nella vela è anche una sorta di scambio di testimone. padre Giacomo, su Tmc, era stato il primo italiano a condurre dirette di Coppa America. Allora c'era il «Muro» di Raul Gardini. «Sì, ci sentiamo al telefono e commentiamo la mia trasmissione. Soprattutto ci prendiamo in giro» confessa Mazzocchi.

Dice che gli piace «fare» la Coppa America. «Ero uno tanti che tre stava alzato davanti alla Tv. Stavo fino alla fine, mi qualcosa nelle pause della regata. Da qui "Aspettando la Coppa America"». Che vuole per tenere i telespettatori sino cinque del mattino? «Serietà, sobrietà e un pizzico di goliardia». Anche competenza, no? «Io rappresento una figura atipica, quella dell'allievo che sta in cattedra. Ho buoni professori, però».

I risultati ci sono. «Il programma sta andando bene si è instaurato un rapporto di interazione con un numero sempre maggiore telespettatori, attraverso le mail. Le prime notti erano sempre gli stessi venti a scrivere, adesso venti volte di più, e anche tanti non appassionati di . Era quello che volevamo con Giordano Bruno, con il curatore della trasmissione». E a Salone finito? Che ne sarà di «Aspettando la Coppa America»? «Non lo sappiamo. Ci alcuni problemi da risolvere, a iniziare da quello dello studio. Spero risolvano perchè mi dispiacerebbe non esserci quando Coppa America entrerà nel vivo».

Anche per la squadra genovese del Tg Liguria, il Salone costituisce vetrina. Grande impegno da parte di tutti. parla di barche, ma anche città e del «Il Salone è Genova e Genova in questa settimana si identifica nel salone - dice il redattore capo del Tgr, Carlo Cerrato. Cerchiamo di seguire bene l'evento, ma di fare qualcosa in più. I giornalisti della redazione sono tutti coinvolti».

Marco Mazzocchi

Il giorno dell'inaugurazione la ligure della si è messa in evidenzia con una diretta di un'ora in nazionale curata da Tarcisio Mazzeo, Paolo Zerbini, Pierpatrizio Lava e Paolo Paganini, che è stata anche in differita Rai International, compartimento satellitare che irradia le trasmissioni in Nord America. «E' stato uno speciale che ci ha dato grandi soddisfazioni», puntualizza Cerrato.

Poi c'è la parte dell'informazione quotidiana. In ogni notiziario del Tg3 ligure il Salone ha uno spazio fisso. Nell'edizione delle 14, particolare, c'è un collegamento di 4-5 minuti in diretta una media di 3 contributi. Nell'edizione serale, invece, un servizio riepiloga la giornata con novità e curiosità. E poi ci sono i contributi che la redazione ligure fornisce alle testate nazionali. Tra i giornalisti più «gettonati», Paolo Paganini, sposo di su Rai Sport Sat. Il Salone entra anche nelle case dei liguri con il giornale radio delle 7,20 e delle 12,30.

La Rai in diretta dal Teatro del Mare del Salone: nella foto Alfredo Sarni il conduttore Paolo Paganini con alcuni ospiti

Il cucciolo di delfino nato all'Acquario di Genova nuota vicinissimo alla pinna della mamma Bonnie

Acquario, il cucciolo cerca un nome

Un grande concorso dedicato al piccolo delfino

GENOVA

Sarà Davide o Ettore? Achille o Cesare?

O invece nome epico avrà uno di fantasia, magari di quelli che piacciono tanto ai bambini, quelli che finisco con la ipsilon? Come quello di Spleffy, la piccola foca che è diventata da qualche giorno la scotte dell'Acquario di Genova. Stiamo parlando del nuovo cucciolo di delfino il 22 agosto nelle vasche dell'Acquario.

In questi giorni è cominciato un grande concorso per dargli un nome, un concorso cui collaborano La Stampa, Gastaldi Tours e Faber-Castell. Basta visitare l'Acquario di Genova entro il 31 ottobre, compilare una scheda e imbucarla. Tutte le cartoline abbinata al nome che avrà ricevuto più voti parteciperanno all'estrazione finale di fantastici premi.

Lui, intanto, il cucciolo, ne sta tranquillo nella grande vasca. E' l'ombra mamma, Bonnie, e per i primi sei mesi di vita avrà costantemente bisogno di lei. Spiega Luca Budicin, naturalista dell'Acquario di Genova: «Viene nutrito costantemente e cresce a d'occhio, ma soprattutto in simbiosi con la mamma anche perché nel loro ambiente naturale, nel buio dell'oceano, un cucciolo se si stacca dalla mamma è perso».

Per ora Bonnie e il piccolo delfino giocano e imparano a conoscersi in una vasca tutta per loro, lontano dagli altri due esemplari (entrambe femmine) attualmente Genova. Infatti Bonnie appartiene al Delfinario di Riccione. E' stato trasportata qui a Genova per partorire. Proprio lei era stata protagonista nel 1994 di un altro parto spettacolare, il primo avvenuto all'Acquario di Genova. Prosegue Budicin: «Il 5 settembre del '94 proprio qui Bonnie partorì Ciao, che oggi è a Riccione. In anni la mamma ha dato alla luce altri due cuccioli prima del piccolo a Genova a fine agosto. Fino alla fine dello svezzamento, che in genere dura da uno a due anni, Bonnie e il suo cucciolo resteranno all'Acquario e poi saranno trasferiti Delfinario di Riccione.

Ma in questi giorni sono l'attrazione più bella per migliaia di visitatori, soprattutto bambini. Il cucciolo delfino ancora senza nome, e la mascotte Spleffy, trasmettono un messaggio positivo, quello del rispetto della natura e dell'ambiente. [p. p.]

IL PRESIDENTE ALESSANDRO BECCE DIFENDE IL PROGETTO DELLA MARGONARA E FRENA SULLA PROSECUZIONE DEL PIANO BOFILL

«Le aree portuali non sono in svendita»

L' Authority è contraria ad ulteriori sviluppi urbanistici

SAVONA

«Le aree del porto non sono in svendita». Il presidente dell'Authority Alessandro Becce è intervenuto con vigore a proposito della vicenda Margonara, non nascondendo una certa contrarietà rispetto ai progetti comunali di acquisizioni degli spazi destinati a traffici commerciali e cantieristica.

«Il nostro porto è basato non solo sulla valorizzazione dei traffici commerciali ma anche sulla ricchezza che può venire da attività come cantieristica e crociere - spiega Becce -. Si tratta di settori già ben sviluppati che anche in futuro avranno gli spazi necessari. Al momento non è pensabile l'utilizzo della penisola per scopi diversi. Il porto dismetterà queste banchine fino a quando verranno realizzati tutti gli ampliamenti previsti dal Piano regolatore. Al posto dei capannoni non riteniamo che si debbano comunque realizzare palazzi ma semmai un auditorium».

Il presidente Becce fa anche il punto sul progetto della Margonara che si è improvvisamente insabbiato: «Il porto turistico è previsto da ogni strumento di programmazione urbanistica. E' vero che il progetto preliminare ha incontrato forti obiezioni ma è necessario approvarlo con delle prescrizioni in modo da poter poi disporre di un progetto definitivo che sia rispondente alle attese di tutti». [e. b.]

Il presidente del Porto Alessandro Becce non vuol cedere altre banchine

LA GIUNTA AL LAVORO SU TEMI IMPEGNATIVI

Carcere, caserma e Sert

Nuovo carcere, caserma dei carabinieri, Sert e vecchio San Paolo. Il Comune è alle prese con la soluzione di problemi legati al recupero o alla valorizzazione di vecchi edifici. La destinazione della nuova casa circondariale in località Passeggi è stata recepita ufficialmente dalla Commissione regionale e ora si cercheranno i finanziamenti per il progetto. Per quanto riguarda i carabinieri, il Comune ha ottenuto dal Catasto una stima dell'ex scuola di via Cava per quasi 2 milioni e mezzo di euro. I carabinieri per restaurare l'edificio dovranno spendere altri due milioni. Ieri mattina intanto il sindaco e il manager dell'Asl Fracassi hanno definito la convenzione per la cessione del diritto di prelazione sul vecchio ospedale. Sempre in materia sanitaria, l'Asl ha ultimato la gara per i lavori di sistemazione del Sert dietro la questura. I lavori dovrebbero partire entro fine. [e. b.]

Quiliano, meno tasse sulla casa

Il Comune ha vinto il ricorso per ridurre il valore degli estimi catastali del 15%

QUILIANO

Il Comune di Quiliano ha vinto il ricorso sulla revisione delle tariffe d'estimo catastali. Un decreto ministeriale ha confermato le nuove tariffe approvate dalla Commissione provinciale. «La riduzione permette ai cittadini un notevole risparmio, in modo particolare ai proprietari di alloggi economici popolari e ultrapopolari - afferma il sindaco Nicole Isetta -. La revisione ha toccato comunque sia le categorie catastali delle abitazioni, sia quelle di negozi e botteghe, sia fabbricati e locali sportivi, laboratori artigianali e box auto».

Per quanto riguarda le abitazioni, le riduzioni variano da un minimo del 10,25 per cento per le ville più belle a un massimo del 23 per cento per le abitazioni ultrapopolari. Per le abitazioni economiche di tipo A3 (fra le più diffuse) la tariffa è passata da 180 a 140 mila lire, cioè 72 euro, con una riduzione del 15 per cento. Prosegue il sindaco: «Le nuove tariffe d'estimo influiscono sulla determinazione delle rendite catastali e quindi hanno ripercussioni sul calcolo dell'Ici, dell'Irpef, dell'imposta di registro e dell'imposta ipotecaria catastale. I cittadini avranno quindi un indubbio beneficio dal ricorso presentato dal Comune. Per le casse comunali, invece, la revisione provocherà un mancato gettito Ici stimato fra 129 e 154 mila euro. Vale tuttavia la pena di sottolineare che per quanto riguarda l'Ici, in base a quanto prevede il decreto di revisione delle tariffe, i nuovi estimi entreranno in vigore dal gennaio del 2003. E quindi il pagamento della seconda rata dell'Ici per il 2002 da effettuarsi entro il 31 dicembre dovrà avvenire facendo riferimento alle vecchie rendite catastali».

I benefici per i contribuenti, che comunque sensibili, partiranno solo dal prossimo anno. [e. b.]

FLASH

FINANZA

Indagine sull'appalto per le polizze di assicurazione

La guardia di Finanza di Savona sta indagando su un appalto per le polizze di assicurazione degli immobili comunali che per il momento interesserebbe il Comune di Sanremo. Nel mirino delle fiamme gialle è finita una gara miliardaria (in vecchie lire) vinta lo scorso anno dalla «Marsh Italia», una delle più importanti compagnie di broker assicurativi del mondo. Ieri i finanzieri hanno acquisito documenti all'ufficio economato.

LUTTO

Morto un insegnante dell'Istituto Alberti

E' morto all'età di 71 anni, il professore Vittorio Lagasio, ex insegnante di estimo, contabilità e agraria. Aveva insegnato all'Istituto geometri Alberti di Savona e al Patetta di Cairo Montenotte. Lascia il figlio Filippo. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10,30 nella chiesa di San Francesco. [c. v.]

Lite tra controllore Acts e donna: due denunce

E' finita in procura la lite di una lite tra un controllore dell'Acts e una donna multata perchè pare avesse il biglietto. I due sono arrivati alle mani e si sono poi fatti medicare in ospedale. L'uomo è stato giudicato guaribile in otto giorni, la donna in 5. Poi si sono querelati e la polizia ha trasmesso gli atti alla procura. [c. v.]

Fumo passivo: evita condanna pagando una multa

Ha pagato una multa di 141 euro ed evitato una condanna. Si è chiuso così il processo a F.A., 75 anni, di Savona, che era finito a giudizio con l'accusa di aver continuato a fumare ignorando l'invito a smettere di un'altra persona il quale il fumo gli dava disturbo perchè soffriva di enfisema polmonare e asma bronchiale. L'episodio era avvenuto nella sede della sezione di Savona dell'Unione nazionale mutilati per servizio. [c. v.]

PROCESSO

Danneggiamento e molestie: patteggia 400 euro

Quattrocento euro. E' la pena (patteggiata) inflitta a Giuseppe C., 30 anni, di Savona. Era accusato di aver perseguitato una ragazza, Antonella B., con continue telefonate notturne e danneggiandole l'auto alla quale aveva tagliato le gomme e rigato la carrozzeria. [c. v.]

TRIBUNALE

Il carabiniere era in pigiama: non è corruzione

Bartolomeo F., di Albisola, è stato assolto dall'accusa di corruzione. Durante un tentativo di furto in un appartamento di Millesimo, l'uomo era stato bloccato da un carabiniere che abitava nel palazzo ed era in pigiama. Il ladro gli aveva offerto dei soldi perchè chiudesse un occhio. Ieri è stato condannato a 1 anno e 10 giorni per il tentativo di furto e assolto dall'accusa di corruzione. Bartolomeo F. non poteva sapere che l'uomo che l'aveva bloccato era un carabiniere.

IL SINDACO E L'UOMO-SCIMMIA

Un fan misterioso per Ruggeri

Un fan misterioso per Ruggeri. La foto in cui il sindaco (a destra) si è simpaticamente fatto ritrarre insieme a un figurante con la maschera da scimmia, risale al carnevale estivo. Il sindaco, dimostrando una non comune dose di humor, ora è alla ricerca del simpatizzante che essendo mascherato è rimasto sinora nell'anonimato. Chi si riconosce potrà contattare il Comune. [e. b.]

LE ANALISI SONO TRANQUILLIZZANTI MA LA DISCARICA VERRA' MONITORATA

Fontanassa, acqua pulita

Niente inquinamento ma gli esami proseguono

«Nelle falde acquifere di Fontanassa non c'è traccia di inquinanti ma continueremo il monitoraggio». Il sindaco Ruggeri ieri pomeriggio ha relazionato alle Commissioni consiliari riunite su richiesta dei consiglieri di opposizione per far luce sulla discarica che si trova sotto il campo di atletica.

«La situazione della Fontanassa era nota da tempo - ha detto Ruggeri -. Il Comune nel 1972 acquisì le aree e venne emanata un'ordinanza per creare la discarica di materiali "aridi" che avrebbero dovuto servire come riempimento. Nel 1976 in pratica era stato effettuato il livellamento dei rifiuti e nel 1980 veniva approvato il primo lotto dei lavori per il campo di atletica. Lo stadio venne inaugurato nel 1985. Avevamo chiesto sondaggi geologici perchè si verificavano cedimenti del terreno e non era ben assestato. Le ultime analisi che abbiamo effettuato sulle acque a valle della discarica hanno mostrato solo tracce di ferro e manganese mentre non emergono situazioni di pericolo».

In commissione l'opposizione ha comunque «martellato» la giunta per i controlli tardivi e il compartamento in apparenza contraddittorio fra l'assessore allo Sport De Cia che ha sollevato il caso con preoccupazione e il resto della giunta che vuole gettare acqua sul fuoco. Il dirigente dell'Ambiente Lorenzo Isetta ha annunciato inoltre che per sicurezza il rio della Fontanassa verrà tenuto sotto monitoraggio per verificare eventuali tracce di inquinamento. [e. b.]

TRE LADRE BLOCCATE DENTRO ANCHE ALL'IPERCOOP

Furto a Sassello: presi colombiani

Due colombiani fermati dai carabinieri a Sassello dopo che avevano derubato una negoziante di generi alimentari. Due ecuadoregne e una bloccate dalla polizia a Savona con l'accusa di concorso furti all'ipercoop. I controlli anti-criminalità da parte delle forze dell'ordine savonesi continuano a dare risultati positivi. Ieri pomeriggio quattro ecuadoregni sono entrati in un negozio di alimentari di Sassello: due si sono messi a parlare con la proprietaria e l'hanno distratta mentre i complici ne hanno approfittato per rubare l'incasso (circa duemila euro). Poi la fuga. Due dei malviventi sono stati subito bloccati dai carabinieri. I complici sono invece riusciti a scappare a bordo di un'auto, portandosi via il bottino. La polizia ha fermato una romena e due ecuadoregne protagoniste di furti all'ipercoop: la prima aveva rubato lamette da barba. Le altre due si erano portate via dei pigiami. [c. v.]

CONCORSO AVVOCATI

Un magistrato piemontese sotto inchiesta

TORINO C'è il nome di un magistrato piemontese nell'inchiesta su una prova d'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato svoltasi a Genova per la sessione 1999-2000. L'ipotesi che ha fatto scattare l'indagine è che il test sia stato viziato da irregolarità.

Nel mirino degli inquirenti erano finiti alcuni dei componenti della commissione, che erano stati iscritti nel registro degli indagati: tra essi c'era un magistrato genovese, e per questo motivo gli atti furono trasmessi per competenza alla Procura di Torino.

Il magistrato, però, è risultato poi in servizio in Piemonte: l'incartamento, così, è stato inviato alla Procura della Repubblica a Milano.

Nel capoluogo piemontese, il procedimento è stato aperto per falso. A darvi origine, stando a quanto trapelato, era stata la denuncia di un praticante savonese bocciato alla prova scritta.

E' GRAVE IN OSPEDALE

Stella, si ribalta con il trattore a Santa Giustina

STELLA Grave infortunio agricolo, ieri pomeriggio, a Stella Santa Giustina. Enrico Pistone, 64 anni, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, guidava il trattore quando all'improvviso è stato sbalzato dal sedile, è caduto ed è finito sotto le ruote del mezzo.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 17,30 in località Garebbo. A chiamare i soccorsi è stato il figlio: sono intervenuti i volontari della Croce Verde e, come succede sempre nei casi di emergenza, i sanitari con l'automedica che hanno prestato le prime cure all'uomo.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi tanto che è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova a bordo del quale è avvenuto poi il trasporto di Enrico Pistone all'ospedale San Martino di Genova. I medici hanno riscontrato all'uomo un trauma cranico e altre lesioni. La prognosi è riservata. [c. v.]

GIORNALE

Savona, riportare il mercato in zona «Campanassa»

Vista l'incertezza regnante sulla nuova collocazione del «Mercato del lunedì» vorremmo appoggiare la soluzione che ci sembra più pratica, di buon senso e con scarse ripercussioni sul traffico.

Si potrebbe ripristinare l'antica tradizione, collocando il «mercato» in piazza del Brandale, via P. Giuria e strade adiacenti, com'era un tempo. I commercianti di questa zona ne sarebbero felici e ciò costituirebbe anche un piccolo risarcimento per lo stato d'abbandono in cui si trova e si troverà, non ci facciamo illusioni, per molto tempo ancora.

Gli esercenti di via P. Giuria
Savona

Le tombe dimenticate dei reduci di guerra

Nei giorni scorsi ho seguito con molta attenzione lo scambio di opinioni tra due lettori relativo alle condizioni in cui si trova il campo detto dei Valorosi nel cimitero savonese di Zinola.

Ebbene, sono rimasto piuttosto perplesso per quanto espresso da entrambi i firmatari. Il primo si lamentava di erbacce lasciate crescere nel campo dei Valorosi, il secondo ribatteva negando che la situazione fosse in quelle condizioni.

A mio modesto avviso il vero problema non è stato centrato. Mi riferisco, difatti, alle condizioni in cui è lasciato il campo in cui sono sepolti i reduci di guerra, situato proprio di fronte al campo dei Valorosi. Mentre quest'ultimo è solo simbolico, esiste una colonna mozzata che ricorda quanti non sono tornati dai fronti di guerra, l'altro ha tanto di tombe e meriterebbe davvero maggiori attenzioni. Perchè non tutti questi caduti hanno ancora parenti in vita e lo si capisce osservando le condizioni dei tumuli.

E' queste campo, in definitiva, che meriterebbe davvero di essere preso in considerazione perchè custodisce i resti dei combattenti reduci e non è solo un campo simbolico.

Lettera firmata, Savona

Parcheggio di via Piave tutto ok, però.....

La sistemazione del parcheggio di via Piave finalmente è ok. Le sbarre funzionano a dovere e danno la comodità di poter utilizzare il parcheggio 24 ore su 24 ore.

Ottima è anche l'idea di ridisegnare i posti auto, sfruttando meglio tutto lo spazio e aumentando così il numero dei parcheggi.

Un paio di cosette, però, potrebbero essere migliorate, sarebbe la classica ciliegina sulla torta.

Mi riferisco per prima cosa all'ingresso. Per chi proviene da via Abba, e sono la maggior parte degli utenti del parcheggio, è sempre azzardo attraversare via Piave all'altezza dei cancelli.

La vista delle auto che provengono da via Torino è affidata a uno specchio parabolico, in caso di pioggia poco affidabile. Sarebbe opportuno eliminare quei tre-quattro posti auto sul lato sinistro di via Torino che impediscono la visuale sulla propria destra a chi proviene da via Abba. In fondo si tratta di togliere poche auto dalla strada, ma con grande risultato dal punto di vista della sicurezza.

Infine, sempre a proposito di sicurezza, non sarebbe male qualche lampada in più a illuminare l'ampio piazzale, che presenta ancora molti angoli bui.

G.F., Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Fascie*, via Boselli 24, tel. 018. 650555) *Della Ferrara*, corso Italia, tel. 827202

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono 850473. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500

CENGIO: *Santa Caterina*, via Garelli 86, tel 554045.

CARCARE: *San Tommaso*, via Lasie 3, telefono 019 79800

GUILIANO: *Bernano*, via Dalz 2, telefono

NOLI: *Monte Ursino*, via 10, telefono 019.

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732(Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghigliari, telefono 019.

SANTO Comunale, via Europa 33, 0182. 971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono

ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 8, telefono 0182.640606

Val Merula, via Molinari 50, telefono 0182.90565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 488910.

VARAZZE *Trinchari*, corso Matteotti 45, tel. 934652.

SAVONA 5 OTTOBRE

NATI. Gaia Bonzi, Kalapurai Kal Kevin Jomon, Adhan Sciortino, Andrea La Porta, Riccardo Cambone.

MORTI Rosa Ferrero, 91 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Germana D'Elia, 68 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Mario Delfino, 62 anni, Varazze. Trasporto diretto oggi alle 9. Giuseppina Piroletto, 86 anni, Albisola Superiore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico.

VARIE Il Cescot Confesercenti organizza corso di computer avranno inizio il 15 ottobre. Sono in programma 13 lezioni per un totale di 26 ore al costo di 156 euro. Le lezioni si terranno al martedì e al giovedì dalle 20,30 alle 22,30. Per informazioni occorre rivolgersi al numero 822856 della Confesercenti chiedendo di Marco Pozzi.

L'Uisp Savona organizza corsi di danza «salsa» per gli appassionati di ritmi cubani. L'insegnante sarà Cristian Zanella. Coloro che sono interessati possono rivolgersi mercoledì sera alla palestra Shikado di via Padova 14.

SAVONA

Calendario Croce Bianca

Domani pomeriggio alle 16,30 nella Sala Rossa di palazzo comunale verrà presentato il calendario della pubblica assistenza Croce Bianca di Savona illustrato dall'artista Aurelia Trapani. [l. p.]

ZUCCARELLO

Convegno sull'antropologia

Venerdì 11 e sabato teatro civico «Delfino» di Zuccarello si terrà il quarto convegno internazionale organizzato dal Lasa-Laboratorio di antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime. Il tema di quest'anno sarà «I liguri e la preistoria: radici etnoantropologiche di un popolo delle Alpi». [a. r.]

SAVONA

L'Accademia della cucina

Mercoledì 16 al risorante Madonna del Monte di Savona cena tra i soci dell'Accademia italiana della cucina. Dopo quella dedicata alla zuppa del pellegrino e dell'anno del cioccolato, stavolta sul menu è finita la carne bovina. Prenotazioni entro il giorno 14. [l. p.]

L'AZIENDA FINALESE SERVIREBBE A COMPLETARE L'ATTIVITA' DEL SUO GRUPPO NEL SETTORE STRADALE E PORTUALE

«Perchè voglio la Ghigliazza»

Bettino Piro spiega i motivi del suo interesse

Stefano Pezzini
SAVONA

Bettino Piro conferma: «Sì, la Ghigliazza mi interessa. La trovo sinergica alle mie aziende. E' una grande realtà radicata nella storia dell'imprenditoria della Liguria, un peccato lasciarla andare a fondo. L'importante, però, è fare chiarezza. Da qui all'acquisto, però, il passo non è breve.

Il presidente del Savona, pragmatico sempre, non disdegna accostamenti calcistici: «In questo momento la situazione societaria della Ghigliazza è confusa, quasi come quella del Savona calcio quando lo rilevai. Si tratta di usare il buon senso, di riuscire a far sedere attorno ad un tavolo tutti i soggetti e verificare il da farsi. Il mio gruppo è disponibile ad una acquisizione, ad una fusione, ad una partnership. Dipenderà dagli eventi».

Bettino Piro spera di riuscire nell'intento di arrivare alla guida della «Ghigliazza» anche se è perfettamente consapevole che il percorso è lungo: «Per dirla alla Boskov "Partita finisce quando arbitro fischia". La certezza di un affare di questa portata si ha solo quando si firmano le carte. E la situazione è delle più chiare. Mi sembra di aver capito che si stia andando verso la liquidazione, ma non è detto».

Sul perchè il presidente sia così interessato a rilevare la «Ghigliazza» è presto spiegato: «La società finalese opera in campi strade e porti, settori dove le mie aziende non hanno attualmente interessi. Poi c'è l'attività estrattiva. Le mie società hanno cominciato a lavorare nel Savonese e abbiamo vinto un grosso appalto ad Arenzano. Ovvio che mi servirà materiale e lo trovo in zona, anzichè farlo arrivare da Lombardia o Piemonte, sarebbe comunque un risparmio. Inoltre nei nostri piani di crescita c'è la previsione di un [illegible] occupazionale di circa 200 persone. Una trentina le abbiamo già assunte, gli ex-[illegible] dipendenti della Ghigliazza potrebbero passare a noi».

Piro è interessato a tutto il «pacchetto» della società finalese che comprende cave a Finale e nel Genovesato, aziende specializzate nell'edilizia stradale, portuale, civile e, soprattutto, l'area delle Arene Candide, sede delle [illegible] finalesi, che sarà trasformata in un centro turistico con approdo, palazzine, servizi. Una operazione capace di [illegible] milioni di euro. «Ovvio che a me [illegible] l'intera società, non una singola parte. C'è una discorso di storia imprenditoriale da salvaguardare ma è evidente che si tratta di dei benefattori ma di voler essere imprenditori seri, di puntare allo sviluppo e all'occupazione», aggiunge Piro.

Qualcuno ha ventilato che il presidente sia l'esponente di una cordata di imprenditori savonesi interessati alla «Ghigliazza spa». Piro non smentisce direttamente ma è comunque chiaro: «Le cordate servono quando si vogliono fare delle speculazioni, quando si acquistano società con lo scopo di smembrarle per tenersi solo i bocconi più appetibili. Io, ripeto, sono interessato al 100 per cento alla società Ghigliazza perchè la ritengo strategica alle mie attività imprenditoriali. Poi il mio tentativo andrà in porto o meno questo non lo so dire. Dico solo che vale la pena tentare».

Il presidente del Savona Bettino [illegible]

Soci divisi

Cassa integrazione per i 70 dipendenti

FINALE L.

Solo oggi (o domani) i 70 dipendenti della «Fratelli Ghigliazza» di Finale sapranno se l'azienda sarà in grado di pagare i loro stipendi. L'assemblea di sabato scorso, durante la quale non è stato deciso il ripiano dei debiti, ha fatto precipitare la situazione. La «Ghigliazza» è prossima alla liquidazione. Non è escluso che l'amministratore Domenico Battinelli sia costretto a mettere i dipendenti in integrazione. Entro ottobre ci saranno dei «passaggi» decisivi per il futuro della società.

Oltre al che fa capo all'imprenditore savonese Piro (anche ieri a avuto un incontro con l'amministratore) altre due offerte sono arrivate nella sede di via dei Cigni. E' di ieri la proposta dell'acquisto di un ramo d'azienda da parte di una società di Sondrio. La richiesta più corposa era però già arrivata in estate da parte di un commercialista svizzero per conto di una società con sede in Lussemburgo. La proposta era dell'acquisto del 100% della società. A condizionare il prezzo di ogni singola azione sarebbero stati, in questo caso, i metri cubi di residenze previste nel recupero delle cave alle Arene Candide. Con più alloggi costruiti al posto delle la società lussemburghese avrebbe sborsato somme maggiori. Questa operazione sembra già tramontata ma è la conferma che ad attirare gli imprenditori, almeno in questa fase, è soprattutto il Piano particolareggiato delle cave, un affare da 250 miliardi di lire, e oltre.

Restano sempre poco chiari i motivi per cui una parte dei della Ghigliazza non hanno voluto coprire il «buco» (circa 2 milioni di). Fra i si sono diverse strategie e vedute anche interessi contrapposti. Da statuto il del 75% dei soci il debito non può essere ripianato (sabato erano d'accordo oltre il 50%). Non sempre alle assemblee sono presenti soci proprietari di azioni che superano questa percentuale. Un decimo delle sono bloccate da una eredità. C'è poi chi è sempre (o quasi) assente. [a. r.]

Grandi manovre attorno alla «Ghigliazza spa» in via di liquidazione

LA REGIONE BLOCCA IL PROGETTO PER L'APPRODO

Borghetto, stop al porto turistico

BORGHETTO

La Regione Liguria ha «bocciato» il progetto per il approdo-porticciolo che il Comune di Borghetto vuole realizzare nel ponente cittadino. Non si tratta di una bocciatura definitiva ma di un passo falso per uno dei progetti maggiormente sostenuti dall'amministrazione comunale. I lavori avrebbero dovuto iniziare nel giro di pochi mesi. Per il momento non sono ancora noti i motivi ufficiali del «fermo» deciso dai tecnici regionali. Da le notizie avrebbe mandato su tutte le furie gli amministratori borghettini. Sino a poche settimane fa infatti sembrava che, dopo i vari passaggi, e l'inserimento nel Piano regionale delle coste il approdo non avesse più veri ostacoli. Invece è uno degli ultimi «passaggi tecnici» è arrivata lo stop inatteso a quello che è già un progetto esecutivo.

Sino ad alcuni anni fa Borghetto era accontentata a realizzare un porticciolo (non si mai arrivati ad un vero progetto) a capo Santo Spirito con il Comune di Ceriale. Con l'arrivo dell'amministrazione Malpangotto è invece andato avanti un progetto ambizioso che prevedeva l'approdo per imbarcazioni di dimensioni più ridotte a levante, quasi al confine fra Borghetto e Loano. Un'opera meno impegnativa dal punto di vista tecnico e finanziario «con un impatto ambientale limitato». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Il Comune acquista l'Ester Siccardi

E' convocato per domani pomeriggio alle 15 il Consiglio comunale per decidere del già annunciato acquisto dell'ultimo piano dell'Ester Siccardi, di variazioni al regolamento di polizia mortuaria e dell'approvazione di un ordine del giorno per lo slittamento della data di inizio dell'anno scolastico 2003/2004. Pare che l'opposizione viveriana, come già nell'ultima riunione, sceglierà l'assenteismo.

PIETRA L.

Autopsia per l'uomo trovato morto in

Un uomo anni è stato trovato morto l'altra sera sulla spiaggia di ponente di Pietra Ligure vicino all'ex Croce Rossa. L'uomo, residente in città, è deceduto per cause naturali (malore o annegamento?), che saranno comunque meglio accertate dall'autopsia.

BORGHETTO

Lavori di canalizzazione oggi chiusa la provinciale

A causa di alcuni lavori di canalizzazione, da questa mattina mercoledì alle 8,30, traffico bloccato sulla provinciale Borghetto-Bardineto, già in territorio di quest'ultima località. La Provincia ha previsto la deviazione temporanea del traffico sulla strada comunale Marcagiolo.

Tunisino condannato a un anno per rapina

Un anno di reclusione e duecento euro di multa. E' la condanna inflitta a Ezzeier Kraiem, 30 anni, tunisino accusato di aver rapinato del portafogli Domenico S. L'episodio è avvenuto ad Albenga il primo agosto scorso. Mohamed Labidi, 32 anni, è invece rinviato a giudizio con l'accusa di aver picchiato poliziotto durante controllo.

TOVO

Scritture contabili irregolari giudice gli infligge mesi

Alfredo G., 42 anni, Tovo è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione. accusato aver distratto i beni sociali e tenuto le scritture contabili in modo da non consentire la ricostruzione del patrimonio sociale della società «Soc Astrale».

Esercente giudizio per maxi evasione fiscale

G., 41 anni, di Spotorno, rappresentante legale di una ditta che commercia all'ingrosso orologi gioielleria, è stata rinviata a giudizio con l'accusa di evasione fiscale. Secondo l'accusa, tra il '97 e il '99 Non avrebbe corrisposto al Fisco quasi due miliardi di vecchie lire.

IL PIU' GRANDE NETWORK IMMOBILIARE DELLA LIGURIA

Il mercato edilizio secondo Fondocasa

E' il primo network immobiliare della Liguria con oltre agenzie collegate ed altre 50 operanti sul territorio nazionale a Nizza. Fondocasa, la nuova sede centrale di Villanova d'Albenga, è da alcuni anni una realtà nel settore della compravendita di alloggi. Il boom delle e in generale del del mattone, forse conseguenza prima del difficile andamento delle Borse internazionali, è una realtà di alcuni anni.

Nella Riviera Savonese anche dopo gli anni della speculazione edilizia il mercato immobiliare non conosce crisi ma le nuove costruzioni sono decisamente di qualità e spesso consentono recuperi di prestigio, anche dal punto di vista immobiliare. Così sarebbero più belle oggi le cittadine costiere se negli Anni '60 e '70 si fosse con i criteri di oggi. Chi compra oggi appartamenti di nuova costruzione in Riviera, anche solo per investimento, a ben oltre milioni di euro al quadrato non è certo un nullatenente. Il turismo delle seconde case non è p[illegible].

Spiega l'amministratore di Fondocasa Alessandro Pollero: «Il [illegible] formula franchising immobiliare ci ha garantito una visibilità nazionale. Operiamo nel settore da oltre 15 anni con persone che sono operative negli uffici sparsi in tutto il territorio nazionale. Abbiamo messo in piedi una fra le più grandi reti intermediazione immobiliare in Italia. La risposta a tutto questo è specialista che tutto vorremmo avere al nostro fianco per decidere con consapevolezza. Con Fondocasa abbiamo dato molte prospettive di lavoro ai giovani, ci sono ancora grandi margini d'inserimento anche in Liguria». Conclude Pollero: «Le richieste attualmente disponibili nella nostra banca dati oltre 50 mila, grazie ad un sito Internet completamente rinnovato. Lo stesso si può dire della struttura finanziaria Mavrefin a cui spetta il compito di studiare e vagliare tutti i mutui». [a. r.]

CONVALESCENZA MENO LUNGA AL S. CORONA DOPO INTERVENTI ALL'ANCA

Potenziata la Riabilitazione

Importante accordo con il reparto di Ortopedia

PIETRA L.

Appena superata la fase acuta, dopo l'intervento chirurgico all'anca i pazienti vengono «gestiti» direttamente dai terapisti della riabilitazione. Cresce il settore riabilitazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra con una nuova e strategica sinergia realizzata fra i reparti dei primari Claudio Ameri e Alberto Rossetti.

Spiegano: «Sino a pochi giorni fa i pazienti operati all'anca restavano per tutto il periodo di degenza (in media 10 giorni), "in carico" agli ortopedici. L'intervento dei terapisti della riabilitazione era saltuario. Dal 1 ottobre il "passaggio" del paziente dalla fase acuta a quella riabilitativa avviene dopo 4 o 5 giorni. La fase acuta è più che dimezzata con il vantaggio che per oltre il 50% della loro permanenza i pazienti sono seguiti direttamente da chi si occupa della loro riabilitazione, fondamentale nel caso di interventi all'anca. Anzi le cose con azioni mimiche di prova può avvenire ancora prima». Per i pazienti nessun spostamento di reparto. Tutti restano al quarto piano del padiglione Chirurgico, quello noto in tutta Italia per la scuola di Lorenzo Spotorno ancora oggi presente consulente.

Da alcuni giorni 16 dei letti ortopedia sono passati alla riabilitazione che mantiene anche i sui 38 letti. «Per questo servizio abbiamo un medico esperto dedicato (Alessandro Barbano) e tre terapisti sempre a disposizione», precisa Rossetti. Conclude Ameri: «Per i nostri pazienti c'è maggiore soddisfazione e la consapevolezza di avere un servizio migliore. Per i residenti nell'Asl 2 resta un canale preferenziale per un eventuale ricovero successivo in riabilitazione».

«Abbiamo introdotto un servizio molti utile per gli operati all'anca seguendo l'indirizzo della Regione», precisa il direttore sanitario Giorgio Giuseppe Pacelli. Apprezzamento anche da parte di Antonio , segretario dell'ordine dei medici. «Abbiamo anche deciso con la direzione di fare una verifica statistica delle prestazioni che faremo all'ambulatorio "filtro" di pronto soccorso, da dicembre a febbraio, per il virus influenzale stagionale», ha detto Basso. Il direttore sanitario Pacelli ha confermato che, a ristrutturazione ultimata, il pronto soccorso sarà unificato e potenziato negli organici. [a. r.]

Il segretario dei medici Antonio Basso

ROSANGELA TAIANA, 89 ANNI, E' STATA LA PIU' FESTEGGIATA DALLE COLLEGHE E DAGLI ORGANIZZATORI

Alassio ha premiato le sue «Signore del mare»

Riconoscimento ieri al ristorante Panama per le bagnine con oltre 30 anni di attività

Grande festa ieri ad Alassio per la premiazioni delle «signore del mare», le bagnine con più di trent'anni di attività nel turismo

ALASSIO

Vantano anche più di 50 anni di attività «Le signore del mare», ovvero bagnine storiche alassine, premiate ieri al ristorante Panama. Ecco i nomi delle donne che per almeno trent'anni hanno gestito stabilimenti balneari e collaborato alla gestione di bagni marini: Chiara Bosciono, Maria Perato, Bruna Prestagiacomo, Lina Damonte, Nuccia Tomagnini, Giuliana Elena, Nelly Gazzano, Piera Maestro, Adriana Trucco, Rina Giraldi, Francesca Scarpati, Merilù Morbiolo, Giovanna Magliona, Lella Schivo, Caterina Iebole, Tilma Gandolfo, Caterina Cattaneo, Savina Berrino, Vanna Calcia, Lucia Pasqualini, Anna Lucia Como, Elide Tortarolo (la più anziana, anni) e Rosangela Taiana. «Le Signore del mare», che hanno pranzato insieme al Panama, grazie alla disponibilità dei titolari, hanno ricevuto premi e dimostrazioni di affetto. [m. br.]

ALLENATA DA FRANCO «CICCO» [illegible]

Rinasce dopo l'«Aquilia volley»

Esattamente 30 anni dopo la «As Aquilia», la mitica formazione di pallavolo femminile allenata da Franco «Cicco» Poggi, l'avventura ricomincia. Da qualche settimana sono infatti partiti gli allenamenti della «Aquilia volley», 12 ragazze della Baia del sole che hanno ritrovato solo lo stesso allenatore del 1972 (Poggi) ma anche dei dirigenti di allora, Franco Garassino (entrambi nella foto). [m. br.]

COMUNE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso
Lavori di sistemazione di via Comarato a servizio dell'area artigianale industriale in di P.R.G.
Esito della gara del 29 bre 2002
Offerte alla gara n. 30
Ditta: Belonisi srl
Rovere Alcasia Sup.re (SV)
Importo aggiudicazione € 464.580,19 per lavori - € 7.746,65 per oneri sicurezza oltre I.V.A. 10%
Percentuale di ribasso 11,
Soglia di anomalia 11,699%
IL RESPONSABILE DELL'AREA L.P.
geom. Giancarlo Balocco

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
.887 - Fax 019.801.306

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro
ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9.30 12.00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15.30 18.30

L'IMPORTANTE SERVIZIO SETTIMANALE ELABORATO DALLA CISL PROVINCIALE IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni per tecnici ed idraulici

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro e compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

PROVINCIA DI SAVONA

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste mandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare.
Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia.
Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente.
All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo.

Richieste di Savona

Centro per l'Impiego di Savona (CIS)
Via Molinero (Legino)
Tel. 019/83.13.700
Fax 019/83.13.737
e-mail:
cl_savona@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO QUALIFICATO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, qualifica professionale, patente B, automunito, esperienza oltre due anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 1174

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, età 25 – 34 anni
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. CIS 1175

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, bella presenza e buone capacità relazionali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1176

Azienda: Studio di Savona
Posti: 1
Tipo a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale., età minima 20 anni, esperienza di almeno un anno, conoscenza di Word, Excel, software di contabilità e fiscali, conoscenza buona della lingua inglese
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1177

Azienda: Società di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO DI CONCETTO PER REPARTO BROKERS
Requisiti: diploma nautico o laurea in economia, età 22-32 anni, buona conoscenza della lingua inglese, in alternativa a i titoli sopraccitati è necessaria una buona conoscenza dell'informatica
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1178

Azienda: Impresa Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO ELETTROMECCANICO
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, perito elettronico o meccanico, patente B, età 25-45 anni, esperienza di almeno un anno, gradita di dell'informatica
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1179

Azienda: Società di Genova
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (12 mesi)
Qualifica: CENTRALINISTA
Requisiti: diploma di maturità, età max 25 anni, molto buona dell'inglese
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. CIS 1180

Azienda: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato

Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, diploma ragioneria o perito commerciale, esperienza di almeno un anno nella mansione, età 25-30 anni, conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1181

Azienda: Azienda di Firenze
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa (12 mesi)
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: diploma di scuola media superiore, patente B, età 18-40 anni, minima esperienza nella mansione, automunito, richieste conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: CIS 1182

Azienda: Famiglia di Vezzi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLF
Requisiti: assolvimento obbligo stico, età 50 anni, esperienza di anni mansione, libera da vincoli familiari, disponibile a trasferte
Sede di lavoro: Vezzi Portio
Riferimento: Rif. CIS 1183

Azienda: Studio Associato di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: SEGRETARIA
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, diploma di scuola media superiore, patente B, esperienza di almeno 1 anno nella mansione, età 22-50 anni, buona conoscenza del pacchetto Office
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1184

Azienda: Impresa Edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza di almeno 2 anni nella mansione, automunito
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1185

Azienda: Impresa Edile di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: AIUTO CARPENTIERE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. CIS 1186

Azienda: Esercizio Commerciale di Savona
Posti: 1
Tipo contratto: a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA PER NEGOZIO DI FIORI
Requisiti: Preferenza a iscritto nella prima classe delle liste di collocamento da oltre 24 mesi o iscritto nelle liste di mobilità della regione, assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza di almeno un anno nella mansione, previste anche mansioni di pulizia, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: CIS 1187

Azienda: Esercizio Commerciale ambulante
Posti: 1
Tipo di contratto: rato a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O PER BANCO SALUMI E FORMAGGI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età 20-25 anni, esperienza minima nella mansione, disponibilità a trasferte, turni diurni e festivi, anche apprendista
Sede di lavoro: Savona
Riferimento:

a: Azienda di Savona
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, esperienza almeno anni, patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIS 1189

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/51.08.06
Fax 019/51.00.54
e-mail:
cl_carcare@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Firenze
Posti: 4
Tipo di contratto: collaborazione coordinata e continuativa
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICA
Requisiti: diploma di scuola media superiore, età 19- 40 anni, patente B, automunito, esperienza minima nella mansione, conoscenza del pacchetto Office e di Internet e dei sistemi operativi
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. CIC 743

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: rato a tempo indeterminato

Qualifica: OPERAIO/A GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO GATORIO DELLA 68 DEL 12/3/1999 (orfani, vedovi, profughi), assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. CIC 744

Azienda: Ditta della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO/A GENERICO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE 68 DEL 12/3/1999 (orfani, vedovi, profughi), assolvimento dell'obbligo scolastico, età minima 18 anni
Sede di lavoro: Millesimo
Riferimento: Rif. CIC 745

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel. 0182/54.03.58
0182/55.95.21
e-mail:
cl_albenga@provincia.savona.it

Azienda: Azienda di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE NAVALE
Requisiti: RISERVATO ISCRITTI O AVENTI TITOLO NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO GATORIO AI SENSI DELLA LEGGE 68 DEL 12/03/1999, assolvimento dell'obbligo scolastico
Sede di lavoro: Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1686

a: Azienda di Villanova d'Albenga
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi), con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: SALDATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza di oltre 5 anni
Sede di lavoro: Villanova d' Albenga
Riferimento: Rif. CIA 1687

Azienda: Azienda di Albenga
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CARRELLISTA
Requisiti: AGLI ISCRITTI O AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE GLI ELENCHI DEL AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/03/1999, assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, esperienza di anno, età 18-50 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: RIF. CIA 1689/1690

Azienda: Artigiano di Bardino Vecchio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA FABBRO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, gradita esperienza nella saldatura, età 18-23 anni
Sede di lavoro: Bardino Vecchio
Riferimento: Rif. CIA 1691

Azienda: Azienda di autotrasporti Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica:
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente C, E, esperienza di almeno 8 anni, 25-40 anni, trasferte e turni
Sede di lavoro: Albenga e zone limitrofe
Riferimento: Rif. CIA 1692

Azienda: Impresa edile di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, auto propria, età 18-23 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. CIA

Azienda: Igiene Ambientale – Nettezza Urbana
Posti: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato
Qualifica: AUTISTA
Requisiti: AGLI ISCRITTI O AVENTI ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/03/1999, patente C, trasferte
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. CIA 1694

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IDRAULICO ESPERTO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico o qualifica di idraulico, patente B, esperienza di almeno 5 anni
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. CIA 1695

Azienda: Azienda di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IDRAULICO
Requisiti: diploma di maturità tecnica, età 18-23
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif CIA 1696

Azienda: di Albenga
Posti: 4
Tipo di contratto: Agente di commercio - ENASARCO
Qualifica: AGENTE PUBBLICITARIO
Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, patente B, minima 25 anni, portafoglio clienti, ufficio Albenga, durata 12 mesi
Sede di lavoro: Da Andora a Ceriale
Riferimento: Rif. CIA 1697

Chiamate per Provincia di Savona

Ente: Provincia di Savona
Posti: 1
Durata: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – FINANZIARIO, VIDEOTERMINALISTA/COLLABORATORE ACCOGLIENZA
Requisiti: iscrizione Legge (disabili) patente B, conoscenza prodotti Office, Word, Excel, ecc.
Giorno della chiamata: ritiro adesioni dal 7 ottobre al 18 ottobre 2002 presso i Centri per l'Impiego della provincia di Savona

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

di Temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel. 019/82.15.16 Fax 019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CARRELLI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima p e, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare turni sia notturni che festivi, buon utilizzo PC
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ALLA CATENA DI
Requisiti: età 20 / 45 anni, preferibilmente residenti in Valbormida, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERATORE MACCHINE PRODUZIONE
Requisiti: In possesso di diploma di scuola media superiore o attestato di frequenza di corso di specializzazione di tipo tecnico, età 20-35 anni, residenza in Valbormida
Durata: 1 mese più pro e
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza in studi commercialisti, esperienza in contabilità ordinaria e partita doppia, esperienza liquidazione IVA e dichiarazione redditi
Durata: 1 mese più proroghe

Qualifica: GEOMETRA DI CANTIERE
Requisiti: comprovata come capo cantiere, diploma geometra
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, conoscenza del programma AutoCad 2000 nella versione bidimensionale, supporti informatici
Durata: 2 mesi più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MONTATORE MECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, ottima manualità a conoscenza ambito elettromeccanico, disponibilità a trasferte nazionali
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE AD ELETTRODO
Requisiti: 25-35 anni, esperienza anche minima nella medesima posizione, richiesto ma non necessario patentino per saldatore
Durata: 1 mese
di lavoro: Valbormida

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel. 019/80.10.22
Fax 019/84.85.458
RICERCA

Qualifica: MECCANICO
Requisiti: possibilmente in possesso di di perito meccanico o qualifica di operatore meccanico, conoscenza del funzionamento degli impianti industriali e dei macchinari.
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALDATORE
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO HW E SW
Requisiti: capacità di installazione windows xp, esperienza in connessione di reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Valbormida e Albenga

Qualifica: 15 OPERAI GENERICI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità, buona volontà
Sede di lavoro: Savona, Valbormida e Albenga

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: esperienza di almeno 6 mesi nella medesima posizione, ottima conoscenza della contabilità generale e ordinaria, uso PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Requisiti: precedente esperienza di almeno sei mesi nella medesima mansione, ottima conoscenza AutoCAD, in possesso di diploma o la e di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: con esperienza, in possesso di tessera sanitaria e di patente C
Sede di lavoro:

Qualifica: MAGAZZINIERI
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, utilizzo del muletto
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 2 ADDETTI ALLE PULIZIE
Requisiti: gradita esperienza nella mansione ma non necessaria, buona volontà
Sede di lavoro: Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montenero, 5-7/r
Tel. 019/84.85
Fax 019/84.87.772
RICERCA

Qualifica: 3 ADDETTI ALLA SCELTA
Requisiti: esperienza di fabbrica, ottima manualità, turni su ciclo continuo, uso muletto, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 MARMISTA
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 1 AIUTO MARMISTA
Requisiti: età max 23 anni, disponibilità immediata, buona volontà e serietà
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza montaggio componentistica canica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito, in possesso di diploma indirizzo tecnico, residenza in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ALUTISTA PATENTE E
Requisiti: esperienza di guida su autoarticolati, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Provincia di Savona

Qualifica: 2 MANUTENTORI MECCANICI
Requisiti: esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata, manutenzione meccanica e oleodinamica per macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio di lavoro: Valbormida

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: patente C, uso elettrico e diesel
Sede di lavoro: Altare

Qualifica:
Requisiti: patente C, esperienza di officina su macchine utensili, uso muletto elettrico lavoro: Albenga

Qualifica: ESTETISTA
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione, massaggi (linfodrenaggio corpo e viso), ceretta, pedicure e manicure estetico e curativo, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONISTA DI GASTRONO
Requisiti: piena disponibilità di orari (anche festivi), uso bilance elettroniche, affettatrici, predisposizione ai rapporti col pubblico
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: BARMAN
Requisiti: esperienza in analoga mansione, tessera sanitaria, disponibilità ad orari notturni
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO AUTO
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: 2 ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: esperienza anche minima nel montaggio di componentistica elettromeccanica, buona manualità, disponibilità immediata, automunito
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE PATENTE C
Requisiti: esperienza di gestione del magazzino (incevimento merci, registrazione, verifica bolle, inventario...), patente C, uso muletto elettrico e/o diesel a 2 forche frontali
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: TECNICO SW
Requisiti: windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TECNICO SW
Requisiti: ottima conoscenza windows XP, addetto all'installazione SW, connessione HW, collegamento e configurazione reti, addetto alla configurazione portatili
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: 3 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza fabbrica, attitudine manualità, disponibilità a turni, automunito
Sede di lavoro: Albenga

ITALIA LAVORA Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. 019/84.02.283
Fax 019/82.09.33
E-mail: savona@italialavora.com

Qualifica: ABILE COMMERCIALE per Agenzia di Lavoro Temporaneo
Requisiti: diploma/laurea, esperienza vendita servizi, preferibilmente nel settore interinale, uso PC
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: necessari esperienza, diploma di ragioneria e/o laurea in economia, utilizzo pc
Durata: 6 proroghe

Qualifica: PERITO MECCANICO
Requisiti: preferibilmente con buona esperienza nella mansione
Durata: 6 mesi + proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel. 019/84.02.381
Fax 019/82.37.34
E-mail:
savona@obiettivolavoro.it
RICERCA

Qualifica: 15 CASSIERE/I e ADDETTI CORSIA
Requisiti: diploma e con esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e Provincia

Qualifica: 15 ADDETTI ALLA VENDITA
Requisiti: con esperienza come bancomisti di salumi latticini e pescheria

Qualifica: ADDETTI AL MAGAZZINO
Requisiti: esp. nel settore, diploma
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: BARISTI
Requisiti: nel settore, professionalità
Sede di Albenga

Qualifica: CAMERIERI/E
Requisiti: esperienza anche minima nel settore
Sede di lavoro: Albenga

TEMPORARY
Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel. 019/84.89.455
Fax 019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it
RICERCA

Qualifica: ADDETTA ALLA RECEPTION
Requisiti: esperienza nel settore turistico, conoscenza della lingua inglese, e di una seconda lingua
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: con esperienza, disponibile ad orari serali e festivi
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica:
Requisiti: conoscenza della lingua inglese e francese
Sede di lavoro: provincia

Qualifica: FALEGNAME
Requisiti: esperienza minima nella mansione
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVA
Requisiti: pratica in fatturazione, prima nota, bilancio, età max 35 anni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SALDATORE FILO CONTINUO
Requisiti: con esp. nella mansione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Richieste CISL di Savona

Il quotidiano «LA STAMPA» riserva questo apposito spazio alle aziende che intendono pubblicare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: cooperativa di Savona
Posti: 4
Tipo contratto: collaborazioni annuali (almeno 10 ore settimanali) più eventuale tirocinio
Qualifica: ASSISTENTE AL PUBBLICO presso l'università
Requisiti: 19-23 anni; buone conoscenze informatiche; discreta conoscenza della lingua inglese; preferibilmente studenti universitari di Savona
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 136XX

Azienda: Azienda di impiantistica termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, preceduto da periodo di prova
Qualifica: OPERAIO QUALIFICATO
Requisiti: età max 35 anni; esperienza richiesta nella mansione, patente B, automunito
Sede di lavoro: Savona e dintorni
Riferimento: Cod. 141XX

Professionale

TRO DI FORMA IAL LIGURIA

Il Centro di Formazione Professionale I.A.L. di Carcare propone, per l'anno formativo 2002 – 2003, corsi nei settori Meccanico, Impiegatizio-Informatico e Commerciale.
In particolare il Corso **Aggiustatore Montatore Manutentore Meccanico** prepara operatori in grado di lavorare alle macchine utensili (sulla base di disegni elaborati mediante il computer-CAD) e di effettuare interventi di saldatura e carpenteria.

Il Corso **Addetto ai Lavori di Segreteria** prepara addetti che si occupano prevalentemente del front office e seguono dal punto di vista dell'area contabile-documentale la gestione: della prima nota, dell'archivio e protocollo, dei rapporti con le banche e delle comunicazioni i clienti e fornitori.
Il Corso **Addetto alle Vendite Multisettoriale** prepara addetti che, accanto al titolare, assistono, offrendo un servizio qualificato, i clienti per aiutarli e stimolarli al momento dell'acquisto.

Ogni attività formativa potrà svolgersi nelle sedi di Carcare o di Savona e comprende un periodo di Tirocinio Pratico presso le Aziende del settore.

Tali corsi sono rivolti a giovani disoccupati di età compresa tra 15 e 25 anni (non compiuti) senza titolo di studio, con priorità per coloro che hanno frequentato il Modulo Orientamento Professionale O.F.I.S. (Orientamento Formazione Iniziale Savonese) 2002 – le iscrizioni sono ancora aperte presso i Centri per l'Impiego.

CATALOGO FORMATIVO

Anche quest'anno lo I.A.L. propone un «catalogo» delle attività formative a pagamento per l'aggiornamento o la specializzazione di persone già impegnate nel mondo del lavoro. Per rispondere alla necessità della formazione continua dei lavoratori e aggiornamento per giovani e adulti occupati o in cerca di occupazione i corsi si svolgono nella fascia pomeridiana e serale. Sono previsti corsi nelle aree: Informatica, Computer Grafica e CAD, Gestione aziendale, Linguistica, Servizi alla persona, sicurezza, Tecnologie industriali.
I corsi, come sempre, hanno costi molto accessibili e si svolgeranno presso le sedi di Carcare e Savona

Per informazioni rivolgersi al
Centro Formazione I.A.L.
Via Cornareto – Carcare SV
Tel. 019 518377/8

Agenzia IAL
(Polo della Formazione di Savona)
Tel.

Per informazioni rivolgersi al
Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

UNA FOTOGRAFIA DEL CENTRO PER IL LAVORO CISL

Il Centro per il Lavoro , oramai da anni, attività di orientamento ed informazione sui percorsi formativi ed occupazionali mettendo a disposizione risorse e strumenti necessari ad una ricerca attiva di lavoro. Il continuo rapporto con i soggetti pubblici e privati che si occupano di formazione professionale ed incontro domanda-offerta, consente agli operatori la possibilità di fornire informazioni sempre aggiornate e quanto più possibile complete sugli aspetti del mercato del lavoro che possono interessare chi è in cerca di occupazione.
Può diventare, se correttamente utilizzato, un punto di riferimento per: chi cerca di orientarsi nel mondo del lavoro; chi vuole frequentare corsi di formazione professionale; chi vuole chiarezza rispetto ai contratti di lavoro; chi vuole conoscere meglio le nuove forme di lavoro; chi vuole muoversi nel modo migliore fra concorsi, opportunità e leggi; chi cerca un'occupazione.
La struttura è in grado di offrire informazioni su concorsi pubblici a livello locale e nazionale, corsi di formazione professionale, offerte di lavoro provenienti da soggetti pubblici e privati preposti a funzioni di collocamento, contratti di
Inoltre, propone, colloqui individuali ed incontri collettivi di orientamento, assistenza nella compilazione del curriculum vitae, consulenza personalizzata sul proprio contratto e sulle forme di lavoro atipico.
Per promuovere attività e servizi il Centro per il Lavoro pubblica in proprio un notiziario quindicinale (Infojob), gestisce un proprio sito internet (www.cislsavona.it/lavoro), collabora con il quotidiano LA STAMPA nella stesura della rubrica settimanale SPA-
Lo sportello si prefigge di diventare al più presto, in base al nuovo scenario legislativo che si andrà a delineare, una «job centre» all'inglese in grado di assistere neo-disoccupati e disoccupati di ritorno nei processi di inserimento e reinserimento lavorativo. Il Centro per il Lavoro, come altri sportelli analoghi della CISL, nasce dalla logica di promuovere un sindacato moderno e riformista, in grado di sostenere nuove forme di tutela che vadano oltre la difesa dei diritti dei lavoratori dipendenti e la contrattazione tradizionalmente intesa in un mercato del lavoro sempre più complesso e spesso precario e parcellizzato.

NUOVO SERVIZIO ALAI CISL SAVONA

L'Associazione Lavoratori Atipici e Interinali, che già da anni è impegnata nell'offrire servizi per tutelare e assistere i sempre più numerosi lavoratori sottoposti ai cosiddetti contratti «atipici», a partire dal mercoledì 2 ottobre potrà contare su un nuovo servizio a favore dei propri iscritti e simpatizzanti.
Su appuntamento sarà infatti possibile ottenere una consulenza in materia di diritto civile, in particolare diritto del lavoro, grazie alla disponibilità di un legale che assicurerà la propria presenza presso i locali dell'ALAI CISL a Savona.
Per accedere al servizio occorrerà prenotare l'appuntamento attraverso la preventiva consulenza del responsabile ALAI presso l'ufficio di Via Bazzino 19r a Savona (telefono 019/80.47.90).

A cura di: **Simona Pesce**
(Responsabile Centro per il Lavoro)
Davide Balardo, Gabriele Marcio, Simone Mara, Simone Antonioli
(Collaboratori Centro per il Lavoro)

Per informazioni sulla forma e su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9.00 12.30
POMERIGGIO Martedì 15.00 18.30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

Turismo e servizi cercano personale

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, [illegible] Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta.

[illegible] IMPERIA

Le offerte pubblicate in questa rubrica provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, direttamente dalle Aziende presenti sul territorio e dagli Enti che si occupano di formazione professionale.
Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi direttamente al Centro per l'impiego competente, citando il riferimento all'offerta alla quale si intende partecipare.

Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente [illegible] l'Agenzia.
Mentre per chi è interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso lo "Sportello Lavoro" dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae. Verranno segnalati all'azienda richiedente.

Richieste aziendali [illegible] per l'Impiego

[illegible] per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472
[illegible] DI [illegible]

Azienda: Soc. lavoro interinale
Posti: 2
Tipo di [illegible] tempo determinato
Qualifica: ASSISTENTE SOCIALE
Requisiti: Diploma universitario + abilitazione, esperienza uso [illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 424.02 I new

Azienda: Autocarrozzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato [illegible]
Qualifica: APPRENDISTA CARROZZIERE
Req[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 4[illegible]02 I new

Azienda: Soc. Informatica
Posti: 1
Tipo di [illegible] co. [illegible]. co. part-time
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: 19/40 anni, patente B, automunito, diploma superiore, conoscenze informatiche (Sistemi operativi, office e internet)
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 422.02 I new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA
Requisiti: Patente B, minima esperienza settore casalinghi
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: 421.02 I new

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSO
Req[illegible]**i:** esperienza settore ferramenta, patente B
Sede di lavoro: Pontedassi[illegible]
Riferimento: 420.02 I new

Azienda: Industria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: Max. 30 anni
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 419.02 I new

Azienda: Serramenti
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: Max. 35 anni, esperienza, patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 418..02 I new

Azienda: Studio professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: diploma scuola Superiore o laurea, minime conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 417..02 I

Azienda: Officina meccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: patente B
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 416.02 I

Azienda: Ristorante pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: AI[illegible] CUOCO PIZZAIOLO
Requisiti: necessaria esperienza
Sede [illegible] **lavoro:** San Bartolo[illegible] al Mare
Riferimento: 415.02 I

Azienda: Concessionaria pubblicitaria
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: AGENTE PUBBLICITARIO
Requisiti: diploma scuola media superiore, patente B, [illegible] propria, minimo 25 anni, 2 anni [illegible] esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 414.02 I
Azienda: Artigianato
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo determinato
Qualifica: AUTISTA PATENTE «C»
Requisiti: patente C
Sede di lavoro: province Imperia Savona
Riferimento: 413.02 I

Azienda: Coo[illegible]rativa
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERE PROFESSIONALE ANIMATORE
Requisiti: qualificato
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: 411..02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo ([illegible])
Via P. Agosti
Tel. 0184/57.70.29 – 57.70.05
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA BARISTA
Requisiti: Conoscenza francese, [illegible] zo proprio
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 345/02/s new 571

Azienda: Edilizia
Posti: 3
Tipo di contratto: tempo determinato 6 mesi
Qualifica: ESCAVATORISTA
Requisiti: 2 anni esperienza, [illegible]. 45 anni, patente B
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: 344/02/s new 570

Azienda: Scuola formazione professionale
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione 12 h settimanali
Qualifica: ASSISTENTE INFORMATICO
Requisiti: patente B, [illegible] proprio, conoscenza Office - internet
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 343/02/s new 567

Azienda: Edilizia in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: patente [illegible] [illegible] proprio, [illegible] 30/50
Sede di lavoro: provincia di Imperia
Riferimento: 342/02/s new 566

Azienda: Società di servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: APPRENDISTA [illegible] TO/A
Requisiti: conoscenza Word / Excel
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 341/02/s new 564

Azienda: Edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: minima esperienza
Sede di lavoro: Taggia
Riferimento: 340/02/s new 563

Azienda: Commercio
Posti: 5
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi 16 h sett.
Qualifica: ADDETTO VENDITA
Requisiti: 3 anni esperienza, diploma superiore, conoscenza inglese - francese
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: 339/02/s [illegible] 561

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 3 mesi – 21 ore settimanali
Qualifica: IMPIEGATO/A
Requisiti: età 25/30 anni, diploma scuola Superiore, conoscenza inglese e francese
[illegible]**e di lavoro:** Sanremo
Riferimento: 338/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato 3 [illegible] settimanali.
Qualifica: IMPIEGATA
Requisiti: esperienza 2 anni, diploma scuola Superiore, conoscenza inglese e francese, max 30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 337/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: t[illegible] determinato 3 mesi – 28 ore settimanali
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza 2 anni, diploma scuola superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 336/02/s

Azienda: Commercio
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: RAPPRESENTANTE
Requisiti: Patente B, mezzo proprio
Sede di lavoro: Arma di Taggia [illegible] 335/02/s

Azienda: Gestione crediti
Posti: 1
Tipo di contratto: collaborazione.
Qualifica: [illegible]
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 334/02/s

[illegible]o per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 1[illegible]
Tel. 0184/25.48.22
RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Salone parrucchieri
Posti: 1
Tipo di contratto: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: con almeno 2 anni di esperienza lavoro phon, max. 24 anni
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: 296/02 new

Azienda: Azienda marmi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato o apprendistato.
Qualifica: MARMISTA QUALIFICATO o [illegible]DISTA [illegible]
Requisiti: con esperienza [illegible] medesima posizione o età max. 23 anni, disponibilità a [illegible]l mestiere
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: 295/02 [illegible]

Azienda: Bar
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE/A SALA
Requisiti: buona volontà, disponibilità lavoro nei giorni festivi, orario diurno
Sede di lavoro: Mentone FR
Riferimento: 294/02 [illegible]

Azienda: Azienda commerciale
Posti: 1
Tipo di [illegible]: apprendistato.
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di maturità o laurea con piccola esperienza di contabilità
Sede di lavoro: Camporosso
Riferimento: 292/02

Azienda: Azienda Edile
Posti: 2 + 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: [illegible] MURATORI + 1 CARPEN[illegible]
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: [illegible] Bartolomeo al Mare
Riferimento: 291/02

Azienda: Imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERE
Requisiti: c[illegible] esperienza, [illegible] 20/50 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: 290/02

Azienda: Impresa edile
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato [illegible] e apprendistato.
Qualifica: AUTISTA PATENTE «C» AN[illegible] CON [illegible] DI [illegible] + APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: Autista con esperienza, apprendista età 18/23 anni
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: 289/02

Azienda: Pizzeria
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: PIZZAIOLO QUALIFICATO
Requisiti: con esperienza, orario di lavoro per mezzogiorno e sera.
Sede di lavoro: P.to Monaco
Riferimento: 287/02

Azienda: Albergo
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato part-time
Qualifica: CAMERIERI SALA
Requisiti: Fino a gennaio 2003 solo Sabato, Domenica + 1 altro giorno
[illegible] **di lavoro:** Rocchetta Nervina
Riferimento: 286/02

Azienda: Albergo
Posti: 1
Tipo di [illegible] tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: esperienza medesima posizione, conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Montecarlo
Riferimento: 285/02

Azienda: Bar Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato mesi 6 con possibilità di proroga
Qualifica: SECONDO DI CUCINA
Requisiti: esperienza cucina italiana, età 18/50 anni, patente B
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: 284/02

Azienda: Marmista
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Qualifica: MARMISTA
Requisiti: con esperienza di laboratorio e che sappia prendere misure
Sede di lavoro: M[illegible]
Riferimento: 282/02

PERCORSO PER IL[illegible]
DEGLI ULTRA-QUARANTENNI

Segnaliamo un progetto sperimentale di riorientamento al lavoro della Regione Liguria aperto a quaranta disoccupati di età superiore ai quaranta anni. Le adesioni si possono presentare presso i Centri per l'impiego provinciali di zona ai martedì e al giovedì pomeriggio dal giorno 15 alla fine di ottobre.
Informazioni
al numero verde 800-141919

[illegible] Tel. [illegible]

Azienda: Agenzia Viaggi
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: contabile
Requisiti: Buona esperienza, almeno qualche anno; buona volontà, automunito/a
[illegible] **lavoro:** Borgomaro (IM)
Riferimento: SU 11

Azienda: Esportatore Fiori
Posti: 2
Tipo di contratto: tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
Qualifica: venditore su mercato estero
Periodo: stagionale
Requisiti: ottima conoscenza lingua tedesca ed inglese e buona esperienza nel settore
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: SU 10

Azienda: Ristorante
Posti: 1 + 1
Tipo di contratto: apprendistato + tempo determinato
Qualifica: apprendista tuttofare + cameriere/a
Requisiti: esperienza minima
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SU 6

Azienda: Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo determinato
Qualifica: barista
Requisiti: bella presenza, esperienza, capacità di gestione del banco, p[illegible] bilmente donna italiana
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: SU 6

Azienda: Commercio mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: architetto, geometra, istituto d'arte
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

Azienda: C[illegible] mobili
Posti: 1
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Qualifica: addetto alle vendite
Requisiti: conoscenza lingue, conoscenze informatiche, automunito
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: SU 7

Agenzie di Lavoro Temporaneo

ADECCO
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273936
Fax 0183/767657
RICERCA

Qualifica: Geometra/Disegnatore CAD
Requisiti: Diploma di geometra, esperienza. Possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Camporosso

Qualifica: Contabile
Requisiti: Conoscenza contabilità generale, liquidazione IVA, tenuta libri contabili – Possibilità di assunzione, conoscenza francese.
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: Magazziniere
Requisiti: Gradita [illegible] non necessaria esperienza, buona volontà, max 23 anni, contratto interinale 2 settimane + possibile contratto [illegible] apprendistato
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Confezionatrici di fiori
Requisiti: Gradita ma non necessaria esperienza nella posizione, buona manualità, disponibilità ad orari mattutini, possibilità di rapporti continuativi
Sede di lavoro: Valle Armea

Qualifica: Cuoco
Requisiti: esperienza, possesso libretto sanitario, disponibilità oraria, possibile assunzione
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Ragioniere
Requisiti: esperienza [illegible] ragioniere [illegible] presso enti pubblici, conoscenza ragioneria enti pubblici, possibilità di contratti lunghi
Sede di lavoro: provincia [illegible] Imperia

Qualifica: Ingegnere
Requisiti: Laurea in Ingegneria meccanica, gradita ma non necessaria esperienza in impianti di condizionamento, contratto 2 mesi + possibile assunzione.
Sede di lavoro: Imperia

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà, 124
18100 – Imperia
Tel. 0183/667521

Qualifica: autisti patente C
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: piccoli camion, consegna prodotti alimentari e altri, conoscenza stradale provincia di Imperia
Sede di lavoro: Imperia e provincia, consegne anche fuori provincia località limitrofe.

Qualifica: Operai generici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: no esperienza ne specializzazione, [illegible] di trasporto per spostamenti brevi (ciclomotore) e automuniti
[illegible] **lavoro:** vicinanze Imperia e Taggia

Qualifica: Giardiniere esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Esperienza, manutenzione giardini, piante d'alto fusto e fiori
Sede di lavoro: vicinanze Imperia

Qualifica: Ragioniera
Tipo di [illegible]: Tempo determinato
Requisiti: esperienza sufficiente, contabilità di base, conoscenza paghe e contributi
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Meccanici
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: cognizioni di base del lavoro, officina di riparazione mezzi diversi, mezzo di trasporto autonomo
Sede di lavoro: Taggia e Albenga

Qualifica: Assistenti sociali
Tipo di contratto: Tempo determinato, contratti di lunga durata
Requisiti: diploma universitario, esperienza organizzativa [illegible] campo dei servizi sociali, automunito, [illegible] di autonomia
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Capo Operaio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: coordinamento di una squadra di dipendenti, organizzazione del lavoro, controllo mezzi operativi e distribuzione degli incarichi e attività connesse
Sede di lavoro: Sanremo

Qualifica: Cameneri
Tipo[illegible] contratto: Tempo determinato
Requisiti: di sala e di bar, esperienza anche piccola.
Sede di lavoro: vare

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18038 – Sanremo
[illegible] **0184/501058**

Qualifica: 2 Assistenti sociali
Tipo di contratto: 1 anno.
Requisiti: Diploma universitario [illegible] Assistente Sociale e relativa abilitazione/iscrizione albo professionale, precedente esperienza nella mansione, istruire atti amministrativi, organizzare servizi socio-assistenziali, flessibilità e capacità relazionali, [illegible] PC, Windows 2000
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Consulente/Venditore sett. estetica
Tipo di contratto: 1 mese con possibilità di assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: conoscenza delle tecniche di vendita, buone capacità relazionali, flessibilità, [illegible] presenza, professionalità e buona proprietà di linguaggio
Sede di lavoro: Sanremo (IM)

Qualifica: Cameren di sala
Tipo di contratto: 3 mesi [illegible] possibil[illegible] [illegible] proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato (part-time e full-time)
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno [illegible] turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Addetti al banco bar (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, in possesso di libretto sanitario, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Capo tavolo Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Qualifica: Responsabile dei venditori di cartelle - Bingo (full-time)
Tipo di contratto: 3 mesi con possibilità di proroga e/o assunzione a Tempo indeterminato
Requisiti: orario pomeridiano, serale, notturno su turni; precedente esperienza nella mansione, flessibilità e capacità relazionali, precisione ed affidabilità, automunito
Sede di lavoro: Albenga (SV)

Manpower S.p.A.
Savona
Tel. 0198485230
fax 0198487772

Qualifica: 1 addetto alla fatturazione
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza nella fatturazione attiva e passiva, conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua [illegible] pea, residenza/domicilio Imperia
Sede di lavoro: Entroterra Imperia

Qualifica: 1 contabile esperto
Tipo di contratto: Tempo determinato.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica presso studi di consulenza e/o uffici amministrativi, competenze contabili dalla fatturazione al bilancio incluso, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunito, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Camporosso (IM)

Qualifica: 1 contabile
Tipo di contratto: Tempo determ.
Requisiti: esperienza pluriennale specifica [illegible] studi di consulenza, utilizzo dei supporti informatici (word, excel, programmi contabili), automunita, immediata disponibilità
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Formazione [illegible]

[illegible] FORMAZIONE

[illegible]: INFORMATICA, LINGUE, GESTIONE AZIENDALE E COMUNICAZIONE.
Per informazioni sulle modalità [illegible] iscrizione rivolgersi a **Sportello Lavoro-CISL 0183/72.01.00 oppure IAL Liguria 0182/55.96.36**

Ente: BIC Liguria – c/o Camera di Commercio di Imperia
Titolo: BUSINESS PLAN
Destinatari: 8 disoccupati di ogni età, lavoratori impegnati in LSU/LPU, occupati alla dipendenze interessati a mettersi in proprio.
Durata: 48 ore
Per informazioni: TEL. 0183-793260
Chiusura iscrizioni: 18 ottobre 2002

CORSI PER ADULTI E LAVORATORI

Ente: Scuola Media Statale «[illegible]. Boine» – Centro Territoriale Permanente per l'istruzione in età adulta
Corsi offerti: Lingue [illegible] – orario sia pomeridiano che serale corsi base, medi e avanzati con conversazio[illegible] di francese, inglese e tedesco; corsi [illegible] e medio con conversazione di spagnolo - Conseguimento del diploma di licenza media - gestiti su diverse fasce orarie - Lingua italiana e conseguimento del diploma di licenza elementare, per stranieri; corso speciale per sole donne straniere – orario mattino, pomeriggio e sera - Informatica articolati su [illegible] livelli: windows, word, excel - orario serale; inoltre: fiori di Bach, pittura, [illegible] taglio e cucito, bonsai [illegible] imparare e per divertirti.
Requisiti: aver compiuto sedici[illegible] e per gli stranieri [illegible] in regola con il permesso di soggiorno – riduzioni previste per le persone che abbiano compiuto i 65 anni.
Durata: variabile a seconda dei corsi
Per informazioni: TEL. 0183-60876
Accettazione iscrizioni: [illegible] i giorni dalle 10.00 alle 12.30 presso la Segreteria al primo piano e dal lunedì al venerdì presso la scuola al secondo piano (sede del C.T.P.)
Chi volesse prendere visione dell'elenco completo dei corsi gratuiti per disoccupati, assegnati dalla Provincia agli Enti di Formazione, può rivolgersi alla «Sportello Lavoro CISL» di Imperia.

BANDO [illegible]

Ente: Provincia di Imperia
Titolo: [illegible] ALL'ESERCIZIO DELLA [illegible] ACCOMPAGNATORE TURISTICO
Requisiti: Diploma di scuola media superiore – residenza in Liguria
Scadenza: 30/11/2002

BURES

Qualifica: FEMME DE CHAMBRE
Tipo di contratto: tempo indeterminato
Requisiti: alberghi di 3, 4, [illegible] stelle, possibilità di alloggio, pasti [illegible] divise fornite
Sede di lavoro: IRLANDA
Rif.: 3686062

Qualifica: TRANSLATOR
Tipo [illegible] **contratto:** tempo indeterminato
Requisiti: tedesco [illegible] italiano ottima conoscenza, esperienza, [illegible] [illegible] mensili
Sede di lavoro: [illegible]
Rif.: 3[illegible]

Per informazioni rivolgersi a Salvatore N[illegible] – euroconsigliere CISL – p.za C. Battisti 8 in Ventimiglia. Tel. 0184-231512

Cisl - Imperia

IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO TI MIGLIORA IL CURRICULUM

Un'esperienza umana di solidarietà e di servizio alla comunità, ma anche un'occasione di crescita personale e di formazione spendibile nella futura vita lavora[illegible]. E', per [illegible] rivolto solo ad [illegible] numero ristretto di giovani. La legge prevede [illegible] periodo transitorio, quello attuale, durante il quale le donne (di età compresa tra i 18 e i 26 anni) ed i maschi riformati per inabilità al servizio mili[illegible] possa[illegible] svolgere 12 mesi di servizio civile, su base volontaria. Offre la possibilità di aiutare gli [illegible] di crescere, di formarsi, di fare un'esperienza di orientamento al lavoro, impegnandosi nell'educazione ai minori, nell'assistenza, nella promozione culturale, nella protezione civile ed ambientale, anche all'estero. Dura dodici mesi e prevede un rimborso mensile [illegible] circa 433 [illegible] lordi (840.000 lire). Il servizio civile volontario, in parallelo naturalmente con la leva volontaria, decollerà il 1 gennaio 2007, ma si fanno pressioni per anticipare tutto di due anni. [illegible] l'ammissione al servizio periodicamente l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio emana una serie di bandi per mettere a concorso i posti nei progetti di Servizio Civile presentati dagli enti, dalle organizzazioni e dalle amministrazioni pubbliche e private che intendono impiegare i volontari. Tutti coloro che hanno interesse a svolgere il Servizio Civile Volontario, dopo [illegible] sostenuto un colloquio presso l'ente prescelto, devono presentare domanda di ammissione che, se accettata, consentirà loro di essere avviati al servizio. I cosiddetti crediti formativi per coloro che prestano il Servizio Civile [illegible] riconosciuti nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale. Anche le Università possono riconoscere crediti formativi per attività prestate nel corso del Servizio Civile rilevanti per il curriculum degli studi. Gli Enti dovevano presentare i progetti entro il 1° settembre per consentire all'Ufficio di provvedere alla loro valutazione e alla pubblicazione del bando al fine di avviare i volontari selezionati entro la fine dell'anno in corso. Segnaliamo che a tal riguardo la [illegible] - Cenasca sta predisponendo un progetto denominato «Orientalavoro». Per chi volesse maggiori dettagli può rivolgersi allo «Sportello Lavoro» Cisl di Imperia, in Via Des Geneys 8, il martedì dalle 15.00 alle 18.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.30 oppure presso lo «Sportello Lavoro» di Sanremo in Via Martiri della Libertà 15, di martedì dalle 15.00 alle 18.00.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
SIMONE SURIANO
(Collaboratore Sportello Imperia)
GIANMARCO RODA
(Collaboratore Sportello Sanremo)

NOTIZIE UTILI
a cura [illegible] Centro per il Lavoro CISL Savona

Il colloquio di preselezione: uno strumento di orientamento al lavoro del Centro per il Lavoro [illegible] di Savona

Uno degli aspetti, che il Centro per il Lavoro ha sempre ritenuto prioritario nella sua pluriennale attività, è la valorizzazione delle esperienze e qualifiche professionali degli utenti o comunque di chi si affaccia sul mondo del lavoro. In quest'ottica abbiamo elaborato e proposto, a chi usufruisce dei nostri servizi, il colloquio di preselezione.
Questo strumento contribuisce a risolvere alcune delle problematiche che può trovare una persona che si cimenta nella ricerca di occupazione. Attraverso il colloquio viene, infatti, facilitata la compilazione del proprio curriculum vitae, strumento indispensabile per poter sinteticamente presentare se stessi alle aziende che ricercano personale. L'operatore che svolge il colloquio ha il compito di aiutare la persona a focalizzare le proprie aspirazioni lavorative, a misurarle con le proprie capacità ed eventualmente ad individuare un percorso formativo adeguato per migliorare la propria professionalità e/o occupabilità.
L'avvalersi del mercato del lavoro ha reso questa forma di consulenza sempre più centrale e necessaria per soddisfare efficacemente i bisogni dell'utenza. Di conseguenza l'invito che rivolgiamo a chi frequenta i nostri sportelli è quello di prendere appuntamento con gli operatori incaricati per usufruire di tale servizio. Ricordiamo che chi si sottopone al colloquio, verrà inserito gratuitamente nella banca dati del Centro per il Lavoro, banca dati che viene messa a disposizione di aziende e soggetti interessati a proporre occasioni di lavoro. La semplice presentazione del curriculum vitae (che ricordiamo è possibile compilare presso il nostro sportello) è, spesso, insufficiente a fornire una presentazione completa delle proprie attitudini e soprattutto delle proprie disponibilità, esigenze ed aspirazioni professionali.
Il colloquio di preselezione è utile proprio per colmare queste lacune e per mirare la propria ricerca di occupazione favorendo l'emersione di eventuali incongruenze tra le richieste del mercato del lavoro locale, le proprie aspirazioni professionali e le proprie capacità.
Per favorire questa forma di consulenza, il nostro centro ha deciso di organizzare un servizio decentrato, presso le sedi CISL di Albenga (Via Mazzini, 64/1) e Cairo Montenotte (Corso Italia, 39), da concordare su richiesta dell'interessato
Sarà, pertanto, possibile per gli utenti di queste zone affrontare il colloquio senza doversi necessariamente r[illegible] presso la sede del Centro per il Lavoro di Via Barzino a Savona.
Precisiamo che tale servizio non avrà una cadenza prestabilita, ma verrà effettuato solo su appuntamento telefonico e in caso di precise e motivate richieste.
Basterà, quindi, telefonare presso la sede centrale di Savona per concordare giorno ed ora nei quali usufruire del servizio.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà.

Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della [illegible] - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, [illegible]ara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte

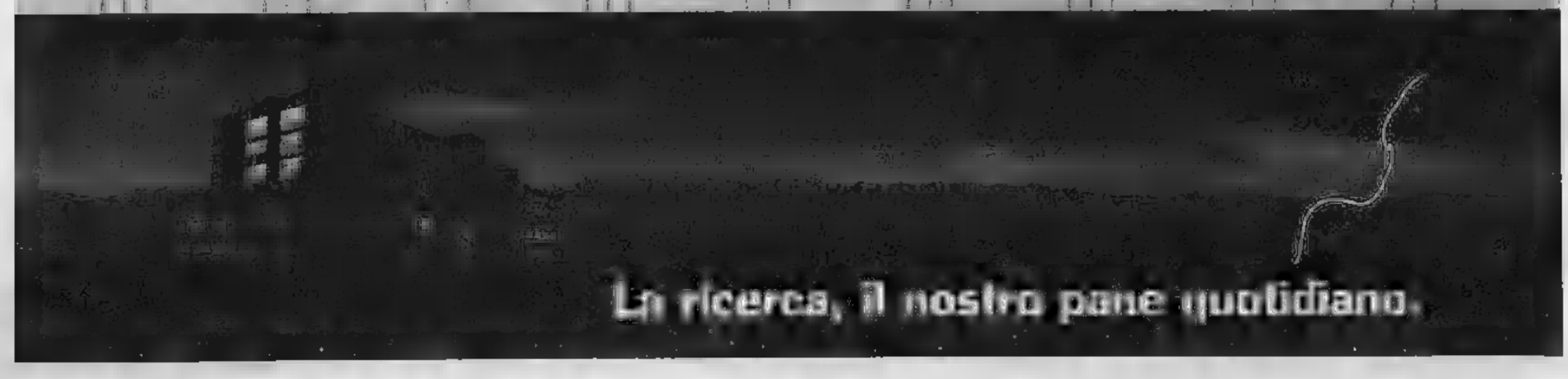
UniCredit Banca

LA STAMPA

BGS D'Arcy

sigital

DEBATIN



NON SI AVEVANO PIU' SUE NOTIZIE DA SBATO SCORSO QUANDO DA SOLA SI ERA ALLONTANATA IN AUTO

E' una polacca la donna uccisa in località Todocco

Aveva 60 anni e faceva la badante ad Acqui: un delitto avvolto dal mistero

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Ha un [illegible] la donna [illegible] nella [illegible] del Todocco. E' una polacca, che faceva la badante ad Acqui e la notizia della sua tragica fine ha destato profonda impressione nella città termale dove già [illegible] suscitato allarme la notizia del ritrovamento [illegible] cadavere in località a Pezzolo Valle Uzzone, al confine tra la province [illegible] Cuneo e Savona. Quel corpo senza vita è di Lidia Szjmoniak, coll polacca [illegible] anni, uccisa da uno sconosciuto che l'ha investita con [illegible] auto, abbandonandola priva di vita.

A dare l'allarme è stata Vera Boschetti vedova Perfumo, la pensionata assistita da Lidia Szjmoniak, che abita in un centralissimo condominio di piazza Italia. La donna [illegible] è insospettita per il ritardo della badante, che sabato sera non [illegible] più fatto ritorno a [illegible]. «La signora Vera ci ha avvertito che la propria badante non [illegible] era tornata a casa - spiega un vicino di casa dell'anziana pensionata -. Proprio per questo motivo ci è parsa visibilmente preoccupata. Poi ieri mattina abbiamo [illegible]to la conferma che il corpo senza vita trovato vicino al Todocco era proprio della badante polacca». Sempre secondo alcuni vicini di casa Lidia Szjmoniak, [illegible] giunta da circa tre mesi nella città termale proveniente da Perugia, su indicazioni [illegible] alcuni parenti della vedova Perfumo per assistere la pensionata [illegible] dopo la morte del marito vive da sola.

«La signora Lidia era una perso[illegible] molto appariscente con i capel[illegible] lunghi, ma allo [illegible] tempo molto riservata», commentano alcune persone nel bar vicino [illegible] caso dove si era trasferita. «Con i vicini - precisano - non scambiava mai nessuna parola neanche quando la trovavano in ascensore».

Proprio dalla personalità e dalle amicizie della donna si cerca di risalire all'identità dell'assassino. Secondo una prima ricostruzione, pare che la donna sabato sera sia partita in auto, una Opel Calibra, alla volta di Pezzolo Valle Uzzone forse in compagnia di qualcuno. Una volta arrivata a destinazione, non si riesce ancora a comprendere cosa sia accaduto, ma ormai pare certo che la donna sia stata travolta ed uccisa dalla stessa sua auto che aveva utilizzato per raggiungere [illegible] paesino del Cunese.

L'autovettura, è stata però ritrovata nella mattinata di domenica mattina abbandonata sul piazzale della discoteca Palladium [illegible] Martinetti. Sul posto [illegible] i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme e di Alba, che hanno effettuato i primi rilievi. L'auto, utilizzata probabilmente per commettere il delitto, è stata trasferita su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Federico Bressan ad Alba per portare a termine ulteriori rilievi. Non è escluso quindi che l'assassino dopo aver [illegible]iso Lidia Szjmoniak, sia ritornato sui propri passi abbandonando l'auto alla periferia di Acqui Terme, per poi risalire sulla propria auto posteggiata precedentemente davanti alla discoteca. E' questa la ricostruzione dell'accaduto più probabile sulla quale stanno lavorando gli inquirenti. Ulteriori risposte alla tragica fine della badante polacca potrebbero giungere nelle prossime ore a seguito dall'autopsia condotta sul corpo della donna.

Quarantacinquenne di Cairo Montenotte

[illegible] Una donna [illegible] 45 anni, Maria Laura Di Berardo è stata [illegible] morta ieri pomeriggio nella [illegible] abitazione [illegible] via Buglio [illegible] Cairo Montenotte. A fare la drammatica scoperta, poco prima delle 19, il suo convivente al rientro dal lavoro. Il corpo senza vita della donna era sul letto. Inutili i disperati tentativi di rianimarla prestati prima dall'uomo e poi dai medici e dal personale dell'auto medica coordinati dal 118. Immediato l'intervento dei carabinieri della compagnia di Cairo che hanno richiesto alla procura di disporre [illegible] perizia necroscopica anche se, dai primi acc[illegible] pare che il decesso sia stato provocato da [illegible] naturali. Il corpo della donna è [illegible] trasferita nell'obitorio dell'ospedale di Cairo a disposizione dell'autorità giudiziaria. [l. b.]

La polacca era alloggiata in questo caseggiato di piazza Italia ad Acqui Terme

Alessandro, l'[illegible]

Si sono svolti ieri a Millesimo i funerali del ragazzo nuova vittima della strada

Alessandro Gamba

MILLESIMO

Ieri pomeriggio si sono svolti i funerali di Alessandro Gamba, l'operaio venticinquenne vittima, domenica sera, dello spaventoso incidente lungo la provinciale [illegible] Calizzano e Murialdo.

La bara, trasportata a braccia dagli [illegible] di sempre, ha percorso in un silenzio irreale le strette vie del paese che separano la cappella di San Rocco dalla chiesa parrocchia[illegible] dove don Aldo Mattei ha officiato la cerimonia funebre. Tanta gente si è stretta intorno al dolore della famiglia: il padre Giorgio, dipendente della Ferrania, la madre Giuliana, casalinga, e la sorella Patrizia, distrutti da una tragedia così improvvisa. Una folla tale che non tutti sono riusciti ad entrare nella chiesa immersa nel centro storico.

Tanti giovani, gli amici del paese che sono cresciuti insieme a lui, i compagni di lavoro della Tecnomont, dove Alessandro lavorava da circa un anno, ed altri che avevano lavorato [illegible] lui in altri cantieri, gli amici della discoteca, quelli che lo avevano conosciuto all'Istituto professionale di Ceva che aveva frequentato prima di [illegible] nel mondo del lavoro. Occhi abbassati, volti pallidi e tirati. Qualcuno non riesce a trattenere le lacrime.

Il tragico, pesante, copione di sempre, quando viene stroncata una giovane vita, «uno giovane fiamma spenta [illegible] un vento improvviso», come ha detto don Aldo durante l'omelia. [m. ca.]

LEZIONI SU TEMI DI GRANDE INTERESSE E TRA I RELATORI UN QUASI CENTENARIO

I corsi dell'«Univalbormida» dall'antichità ai giorni nostri

MILLESIMO

Dopo Carcare, al via anche l'anno accademico dei corsi Univalbormida della sezione staccata di Millesimo. Ad inaugurare le lezioni, martedì, alle ore 17. Nella Sala consiliare [illegible] Comune, un «giovane» relatore: il dottor Giacomo Luigi Scavino, quasi novantanoven[illegible] che, nonostante [illegible] [illegible] più tenera età, per l'occasione metterà a disposizione dei consisti la sua lunga esperianza [illegible] studioso, intervenendo sul tema «Gli antichi Liguri».

Quest'anno saranno ben 14 le materie di studio, suddivise in lezioni pomeridiane [illegible] scadenza bisettimanale, [illegible] martedì ed il giovedì, a partire dal 17 ottobre, e sino al 22 maggio.

Nello specifico: ad ottobre Storia locale (docente Stefano Ticinato) e Laboratorio di Inglese (Chiara Giribone), i due corsi si protrarranno sino alla fine di novembre quando inizierà [illegible] Cenacolo di LettEratura (Bruno Chiarlone). Dicembre vedrà, quindi, i corsi [illegible] Criminologia e sicurezza (Alessandro Branda) e la continuazione del Cenacolo di Letteratura. A gennaio i corsi Conoscere Millesimo (Luigi Ferrando e Sabrina Zinola) e Matematica (in questo [illegible] a salire in cattedra sarà lo stesso sindaco di Millesimo, Michele Boffa). A febbraio i corsi di Economia (anche in questo ca[illegible] docente sarà [illegible] sindaco, ovvero il [illegible] cittadino di Calizzano, Enrico Mozzoni; [illegible] guideranno [illegible] vice sidnaco [illegible] Millesimo, Mauro Righello, l'imprenditore bancario Simone Azzoaglio e Francesco Pontoglio) e di Letteratura (Silvia Scarzella, Mario Siri, Giuseppe Turba, Franco Gallea). Marzo si aprirà con i [illegible] di Musica (Andrea Valetto) e Medicina (Gian Luigio Dante, primario del reparto Medicina [illegible] Cairo, Felice Rota, rResponsabile del Pronto Soccorso Cairo e i medi[illegible] Gianluigi Grecchi e Cesare Badoino). Ad aprile i corsi di Archeologia (Aldo Pero) [illegible] [illegible] Laboratorio di ceramica (Lucia[illegible] Carragna) e di Storia della cultura valbormidese (Lorenzo Chiarlone). Infine, a maggio, il corso di psicologia (Rosita Bormida ed Eliseo Mastino).

Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla Biblioteca comunale. [m. ca.]

L'Univalbormida a Millesimo

PALLARE

Stroncato da infarto [illegible] di cinquant'anni

Verso [illegible] ore 17 [illegible] ieri, Guido Bolla, 50 anni, è improvvisamen[illegible] stramazzato appena risalito l'argine del fiume all'altezza del cantiere vicino allo scogliera del Viazza. Gli operai hanno dato l'allarme. Inutili però i soccorsi prestati da ambulanze e automedicale. Bolla aveva già superato due infarti in passato [l. b.]

CENGIO

Il centro di ricerca sulle bonifiche all'Acna

Firmato, ieri, l'atto per la costituzione del Centro di ricerca [illegible] sperimentazione sulle bonifiche [illegible] si insedierà sulle aree ex Acna. [illegible] società consortile faranno parte l'Inca, il Parco Scientifico e tecnologico della regione Liguria e la società Cengio Sviluppo. [m. ca.]

CALIZZANO

Stasera la conferenza di uno studioso russo

Incontro con Alim Morozov, professore e storico [illegible] stasera alle [illegible] nella sala parrocchiale. Lo studioso [illegible] presidente del museo militare di Rossosc e proprio grazie alle sue ricerche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha potuto riavere la gavetta del padre, morto nella Campagna di Russia. [m. ca.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo [illegible] Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [illegible] del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
[illegible] - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

LA PRATICA RINVIATA AL CONSIGLIO COMUNALE DI STASERA

Acquedotto in appalto c'è disaccordo a Cengio

CENGIO

E' bufera sulla decisione di affidare alla società «Acquedotto di Savona» [illegible] gestione dell'acquedotto comunale. Il punto, stralciato dall'ultimo Consiglio comunale per la ferma opposizione della minoranza, verrà riproposto nel Consiglio comunale [illegible] ordinario con[illegible] per questa sera alle 20,30.

Dice il sindaco Sergio Gamba: «Nella convenzione [illegible] cede [illegible] servizio dell'acquedotto per 30 anni a fronte di un pagamento di [illegible] canone annuale di 41 mila euro [illegible] all'impegno di svolgere complessivamente lavori per 150 [illegible] euro. Fermo restando che, se nel frattempo dovesse diventare operativo l'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione delle risorse idriche, la convenzione andrebbe ad annullarsi». Gamba sottolinea, inoltre, come «per convenzione le tariffe per gli utenti [illegible] bloccate per due anni, mentre in seguito seguiranno i normali iter».

Discorso che, però, non convince la minoranza. Ribatte, Ezio Billia: «Come al solito, nonostante le nostre ripetute richieste di informazioni, anche a fronte di una più generale preoccupazione per il continuo smantellamento dei servizi [illegible], la giunta Gamba ci ha negato qualsiasi coinvolgimento. Ad esempio, perchè la base d'asta [illegible] stata fissata in 32 mila euro, e poi il servizio affidato per un canone di 41 mila euro, quando le entrate dell'acquedotto ammontano a circa [illegible] mila euro all'anno?». Ed ancora: «Non sarebbe stato opportuno discutere in Consiglio tale convenzione prima di sottoscriverla? E come mai Gamba non ha saputo, o voluto, risponderci quando abbiamo [illegible] quali effettive ricadute economiche e nell'organico del personale avrebbe comportato l'affidamento [illegible] di tale servizio?». [m. ca.]

SETTANTA I DIPENDENTI CHE RISCHIANO IL POSTO

All'ex Rolam di Altare è in arrivo la mobilità

[illegible]

La direzione della Intier, gruppo cui fa capo l'ex Rolam, avvierà le procedure per la messa in mobilità di oltre 70 dipendenti. Questo quanto emerso dall'incontro svoltosi ieri tra azienda metalmeccanica e sindacato. Pur quasi la metà dei lavoratori, a meno di ripensamenti dell'ultim'ora, si apriranno le porte della mobilità perché la produzione [illegible] cavi, che attualmente occupa 66 addetti, verrà trasferita in Polonia.

Tempi, modalità e numero preciso di quanti saranno inte[illegible] dal provvedimento non sono ancora [illegible] indicati con precisione, ma ormai [illegible] sembrano esservi spazi di trattativa. Il sindacato ha chiesto di sospendere l'operazione e di presentare un piano industriale. In attesa [illegible] una risposta, oggi in fabbrica si svolgerà l'assemblea dei lavoratori che sarà chiamata a decidere se e quali iniziative di lotta intraprendere.

Intanto [illegible] Comune di Altare e l'Amministrazione provinciale hanno chiesto un incontro con i parlamentari liguri e la regione per avviare un confronto sulla vicenda dello stabilimento altarese. Osserva [illegible] vicepresidente [illegible] Provincia, Carlo Giacobbe: «La riduzione prevista non [illegible] assolutamente compensata da programmi per il rafforzamento d[illegible] linee produttive degli alzacristalli, né da programmi aziendali che prevedano [illegible] prospettiva di diversificazione per l'ampliamento della serie dei prodotti [illegible] [illegible] mercati». E aggiunge: «La crisi della Intier costituisce un ulteriore colpo all'occupazione e al tessuto industriale della Val Bormida che non può essere sopportato [illegible] causa delle gravissime perdite degli anni scorsi e [illegible] la situazione [illegible] incertezza per tutto il comparto industriale». [l. b.]

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

ARTIOM. Tel. 010-654627.
Asterix e Obelix missione Cleopatra. ord 15,45-18
Men in black II. ord 20.15-22.30
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. [illegible]
Minority Report
Or.: 16-19-22. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. [illegible].
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 € 7,00-5,00

JOLLY. Tel 019-650.570.
[illegible]m e luci [illegible]
Ore 15, 22,30 € 5,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0102-540.283
[illegible] **per un delitto.**
[illegible]. € 5,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Minority Report.
Ore -20-22,10 € 6,00-4,00-3,00
[illegible] tel [illegible] 249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51416.
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

[illegible]. Tel [illegible]7.
[illegible]
Ore -20-22,30. € 6,00-4,00-3,00

[illegible]
[illegible]
[illegible]

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Callas forever Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA [illegible] 010-595.91.46.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]LA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. **Joan Padan** Or.: 13,30 [illegible] **viaggio chiamato amore** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARIERA Tel. 010-592.625
Johan Padan. Or.: [illegible]; 17,45.
M'ama non m'ama. Or.: 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Rosa Funzeca [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CI[illegible] Tel [illegible]0-254.18.20.
Bad company.
Or.: 16,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato
Or.: 16,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO [illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]. 010-254.18.20.
O come Otello.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Minority report. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible].18.20.
About a boy.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
Men in [illegible].
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
[illegible]
[illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La grande blue.
Or.: [illegible]: 17,40; 20; 22,20

[illegible]ICO. [illegible].
People know
Or.: 14.[illegible]: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MARITSALA. Tel. 010-586.419.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30
The dangerous life of altar boy
[illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164 Tel. 010-377.05.35
11 settembre 2001
Or.: 20; 22,30

LUX Tel. 010-561.861
Men in black.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.615
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849
Giovanna la pazza
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.[illegible]
Possession.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il figlio.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

[illegible] Tel. 010-582.461.
Heaven.
[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 15,30; 18,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ven. e Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.[illegible].
[illegible]i a boy. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible] Ven. e Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Feriali ore.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Sab./Dom.: 15,30; 17,40; 20; 22,20. Ven. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Formula per un delitto. Feriali ore.: 15,50; 17,50; 20.. Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali ore.: 20,10; 22,10; Sab./Dom.: 20,10; 22,10; Ven./Sab. anche 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **Pan II** Feriali ore.: 16,30; 18,10 [illegible]: 15; 16,40; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Feriali ore.: 16; 18; [illegible]40; [illegible] Sab./Dom.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Ore: 18,20; 20,50 Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible]. 199.123.321
Ipotesi di [illegible]. Feriali: 15; 18,10; 20,30; 22,40 Sab[illegible] 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven./Sab [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
O come Otello Feriali: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; [illegible]; 22,40 Ven. anche 0,20. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Minority report. Sabato e festivi ore.: 16,50; [illegible]; 19,20; [illegible] 22,10; 23; [illegible]: 15,30; 16,30; 18,30; 19,20; 22,10; Ven. e Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **salton** [illegible]. m. 14 Feriali ore.: 22,10; Sab./Dom.: 22,30. [illegible] anche [illegible] Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ven. e Sab[illegible]

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
Le grandi [illegible]. Feriali ore.: 20,30; 23; Sab./Dom.: 18,10; 20,40; 23,10

[illegible]**MAS FIUMARA.** Tel. 199.123.[illegible]
[illegible] Or.: [illegible].20; 18,10 Sab./Dom.: 14,30. **UCI CINEMAS** [illegible] Tel. 199.123.321. **The dangerous life of altar boy** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ven.[illegible]; 00,40 [illegible] **CINEMAS FIU**[illegible] Tel. 199.123.321 **Stuart little 2.** [illegible]: 16,30; 18,20 Sab./Dom.: 14,30; 16,20

AMBRA
Men in black Or 20,15; 22.15

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]

CINEMA PARADISO
[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel: [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 010-59.612.00.
About a boy
Or.: 21

[illegible]. 010-320.25.64.
Ar[illegible]**e Obelix** Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
Hollywood vermont.
Or.: 21,15

L.A.S. LUIGIERE. Tel. [illegible]
Tutta colpa di Voltaire
[illegible]: 21.

ARCHELODEON.
Tel. 010-589.640.
CHIUSO.

[illegible] **D'ESSAI.**
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

AMBROSIANO. Tel. 010-813.61.38.
Asterix e Obelix
Or.: 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
OGGI RIPOSO

AUGUSTUS. MARITSALA.
Sala 1: Ipotesi di reato
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Sala 2. People I know
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3: Callas [illegible]
[illegible]: 16,30; 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0185-60.781
[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
Minority report
Or.: 16; 19; 22

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible] Tel 0185-41.505.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

PERIFERIA E PROVINCIA

CAVOUR
[illegible] 0183-61078.
Aperta prevendita a [illegible] per gli [illegible] di tutta la stagione. [illegible] aperto tutti i [illegible] dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

[illegible]
[illegible]
Men in black II.
Orario 20,15-22.40. € 5-4.

[illegible]
TEL 0183-293820.
The Experiment.
Orario 20,15-22.40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
[illegible]

CAPITOL
[illegible] 018443440.
[illegible]

Tel. 0184-261955.
Asterix e Obelix: missione Cleopatra.
Spettacolo ore 20,30-22,30.
[illegible] anche con www.bordigheri.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel 0184-5[illegible].060.
Minority report
Orari (indicativi e passibili di modifiche): 15-22,30.
€ 7-4

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.080.
Ipotesi di reato.
Ore 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506060.
Possession - Una storia romantica.
Orari 16-22.30. € 7-4.

[illegible] ROO[illegible]
Ore 16,30-17,40: **Asterix e Obelix missione Cleopatra.**
Ore 20-22,30: **The dangerous lives of altar boys.**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506080
Johan Padan a la [illegible]
Ore 16-22,30. € 7-4.

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
People I know.
[illegible]. € 7-4

[illegible].
[illegible]. 597822.
[illegible] 15,30-22,30: **Un viaggio chiamato amore.**
€ 7-4.

SANREMESE
Tel. 0184-507070.
[illegible] 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22,30: [illegible] **black II.**
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM

Una scena del film «Monsieur Batignole» nella Francia del '42 occupata dai nazisti

[illegible] **A BOY.** Commedia. [illegible] libro [illegible] Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. [illegible] Per aiutare Giulio [illegible] regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a [illegible] architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] AMICI. Commedia [illegible] periferia di Torino [illegible] l'amicizia tra [illegible] siciliani: uno lavora [illegible] [illegible] in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta all[illegible] porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato [illegible] delitto apparentemente perfetto.
FULL [illegible] Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la [illegible] giornata di sette persone impegnate [illegible] preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible] **LA** [illegible] Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 [illegible] Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso [illegible] per unirsi in matrimonio [illegible] Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della [illegible] portano [illegible] un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di [illegible] giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante un processo; con l'aiuto guidato da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE [illegible] Cartoon. Da una commedia di [illegible] Fo, [illegible] Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
K[illegible] **JESSICA STEIN.** Commedia. [illegible] reduci da delusioni [illegible], il giornalista [illegible] e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano [illegible] storia d'amore.
LAISSEZ [illegible]. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di [illegible] un assistente regista che continua a lavorare per una [illegible] produzione tedesca e [illegible] [illegible] che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
L'EMBRASSEUR. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e [illegible] bel ragazzo; la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al [illegible] attraverso la [illegible] di due protagonisti, Jacques e Enzo.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia [illegible] le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate [illegible] proprio famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti [illegible] vista di entrambi i protagonisti, [illegible] una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones [illegible] Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide [illegible] aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. [illegible] Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui [illegible] vecchio cliente affida un compito all'apparentemente destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
[illegible]**SSION.** Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura, [illegible] Paltrow e [illegible] Aaron Eckhart) che indagano sull'amore [illegible] due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per [illegible] il figlio adolescente cresciuto in un collegio di [illegible].
THE DANGEROUS LIVES OF ALTAR BOYS. Commedia [illegible]. Nella rigida scuola cattolica di una [illegible] del sud degli Stati [illegible] primi anni [illegible] alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è [illegible] nel mondo [illegible] corse clandestine e descrive le [illegible] di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno è un [illegible] poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

OKTOBERFEST ALL'IGUANA, AL VICTORIAN E ALLA CASA DEL PRIORE, MOTOINCONTRO AL SINTE, LIVE AD ALASSIO ■ ANDORA

Al mercoledì notte la Riviera è più vicina ai Caraibi

Ritmi latini alla Compagnia delle Indie, al Malibù, Manhattan, e Manila

Augusto Rembado

Almeno tre gli appuntamenti nei locali notturni del Savonese per chi vuol imparare o comunque ballare i ritmi latino-americani che [redacted] di moda, anche nelle palestre, per la stagione autunno-inverno. «Festa Latina» tutti i mercoledì sera [redacted] discoteca **Compagnia sa[redacted]se delle Indie** in Darsena a Savona: corsi di ballo esibizioni latine e sorprese gastronomiche. E' oramai una tradizione la scuola di ballo «Flavio Borzone», diretta dai maestri Mauro e Gianluca, al dancing **Manhattan Inn** in corso Europa a Loano. Si «va a scuola» dalle 21 e poi si balla. Tutte le [redacted] balli sud americani in genere [redacted] dj [redacted] animazione al **Manila Club** ■ Alassio. Sempre in tema di scuole di ballo (gratuita) [redacted] ricordare il mercoledì sera dedicato al liscio e in genere ai balli di coppia al dancing **Malibù** sul lungomare Bado di Pietra Ligure.

Il mercoledì ■ serata di chiusura per le discoteche tradizionali. La musica è invece «dal vivo» all'osteria **Mezzaluna** di Alassiocon l'«Acoustic Duo», di [redacted]b Rizzo e Alberto Garassino, chitarra e pianoforte per un repertorio di cover rock ed acustico dagli Anni '60 ai giorni nostri.

Nelle colonne qui a fianco de La Stampa ■ tradizionale cartellone della serata [redacted] i ritrovi aperti da Genova a Ventimiglia.

[redacted]

GENOVA Musica e ritrovi alla [redacted]osa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, ■ Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Barfly, al Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli; alla birreria Imperiale, al Barba[redacted] allo Spirito Di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, al Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper.

[redacted] ■ Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

[redacted] Ritrovo a La Taberna.

[redacted] Ritrovo ■ pub Mc Namara.

VARAZZE Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.

CELLE Musica e ritrovi in settimana al Charlot, ■ Gaudì, ■ La Ghironda, ■ Charlie Max, all'Intralcio, ■ Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.

[redacted] **M.** Serata latina ■ La Garitta americanbar. Ritrovi ■ Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano.

[redacted] **S.** Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.

MILLESIMO Ritrovi in settimana ■ Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasolina Night Club.

[redacted] Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Brasa, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.

[redacted] Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar de N[redacted]

CAIRO Ritrovi Alla Corte dei Baroni (maxischermo), ■ Il Maltese e da Crespi.

SAVONA Mercoledì latino alla discoteca Compagnia Savone[redacted] delle Indie. Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Green Wolf, al Malvasia, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della bir[redacted] al Caffè Benzi, al Club Nautico, ■ Mezzo Marinaio, a La Oveja Negra, al Birrò, a Lo Scalatto, e negli altri locali della Darsena.

[redacted] Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi in musica ■ Daubaci.

[redacted] Musica rock e blues e bikers meeting (motoincontro) al Sinte Geleskha.

[redacted] Ritrovi a La Cambusa, al [redacted] Bull ■ al Lord Nelson.

[redacted] Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, al Concordia, [redacted] Torre dei Sassetti e al Cappero Club di Verezzi.

[redacted] Musica dal vivo al Nonsecodirado. Ritrovi in settimana al Gasoline, ■ Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café et Bikini, al Baquito, all'Elios Café, all'Agorà di Gorra, al Bikini, al Vanilla, al Girasole.

[redacted] Festa della birra dell' Oktoberfest, sino ■ 21 ottobre, all'Iguana. Dancing con liscio ■ revival (scuola gratuita dalle 21, ballo dalle 22,30) al Malibù. Ritrovi da Miriade e da Poldo's.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub.

[redacted] Karaoke al Pub 36.

[redacted] Scuola di ballo tutti i mercoledì sera al dancing Manhattan Inn. Liscio e revival ■ dancing Saitta (anche al pomeriggio). Ritrovi al Poseidon, al da U Gein, al Carpe Diem, al Fluke Pub, al Archibaldo, all'Happy Caffè, ■ Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e ■ Gavioli. Spettacolo femminile al Fermento club di piazzale Cadorna.

[redacted] Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.

[redacted] Lisciotèca al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al Planet, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Eno-musica al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, ■ La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, ■ Crazy Pub, al discobar Jammin', al Mister Michetta.

[redacted] Musica all'osteria Mezzaluna [redacted] l'«Acoustic Duo». Ritmi latino-americana (con dj) [redacted] animazione ■ Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian pub (Oktoberfest), ■ La Tavernetta, [redacted] Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub ■ allo Zanzibar.

[redacted] Musica e ritrovi alla Caffetteria nel Vascello, ■ Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, all'Owl, [redacted] tavernetta Saracano, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

[redacted] **M.** Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, ■ Capriccio ■ al Valleria Club.

[redacted] **C.** Giochi al Bowling.

[redacted] Animazione e ritrovi al Seven Squere Pub, al Saint Germain e ■ Jazz Caffè.

[redacted] **S.** [redacted] Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.

[redacted] Ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo.

BUSSANA V. Ritrovi in settimana all'Osteria degli Artisti e ■ Casaccia.

SANREMO Piano bar al Casinò. Musica e ritrovi ■ George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Ritch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, ■ Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.

[redacted] Ritrovo al Graffiti pub, ■ Gp Café e al Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo ■ Quattro Venti. [a. r.]

Balli latini per la notte del mercoledì

[redacted] A LOANO DOMANI AL CENTRO NAÒS

Danza del ventre ad Albissola

■ La palestra Naòs di [redacted] Marina invita il pubblico ad una lezione-dimostrativa gratuita di [redacted] del ventre che si terrà domani [redacted] 14 ■ via Dei Ceramisti. Il centro polifunzionale, [redacted] ■ quest'anno ha avviato una collaborazione con Amar, insegnante di danza orientale del Centro Aziza di Torino, propone il corso [redacted] tecnica di rilassamento, assimilabile alle ginnastiche dolci. «La danza orientale – spiega Amar - [redacted] l'essenza [redacted] femminile e p[redacted] di riscoprire se stesse at[redacted] movimenti sinuosi in sintonia con le vibrazioni musicali. In occidente è conosciuta solo [redacted] "danza [redacted] ventre", ma in realtà si tratta di un ricco insieme di stili di danza che fanno parte dell'intera cultura medio-orientale. Frequentando un corso di Raks Sharki si ha l'occasione di scoprire un mondo nuovo e un linguaggio del corpo poetico, intensamente espressivo, molto sensuale [redacted] mai volgare. ■ origine, infatti, la [redacted] del [redacted] non era danza ■ seduzione, ma di celebrazione del culto [redacted] divinità femminili. Espressione di gioia tra le donne». [redacted] si è formata presso il prestigioso Centro Studi Danza Musica e Cultura Orientale Aziza perfezionando gli studi con insegnanti di fama internazionale. Ha lavorato in Italia e all'estero ottenendo lusinghieri successi di pubblico e critica.

INIZIATIVA A SAVONA

Corsi musicali organizzati dalla Forzano

SAVONA. Il complesso bandistico «Forzano» organizza anche quest'anno i corsi di orientamento musicale. La formazione [redacted] da Vittorio Pagnottone e diretta dal maestro Artan Licay (dirigente didattico Pier Luigi Previ) si rivolge soprattutto ai giovani, di entrambi i sessi, interessati ad imparare uno strumento e a fare vita «bandistica». Gli interessati possono fare pervenire i loro nominativi nei giorni ■ lunedì e mercoledì dalle 16 alle ■ direttamente presso la sede di via Aonzo 8 rosso a Savona. Il numero ■ telefono e fax è lo 019/838678).

Il complesso bandistico «Forzano» è uno dei gruppi più prestigiosi della provincia. Le sue esibizioni, non solo a Savona, sono sempre seguite da centinaia di persone. Tra le altre attività c'è l'organizzazione del festival [redacted] bande inglesi che la scorsa estate ha portato in provincia di Savona oltre seicento musicisti d'oltre Manica.

DA VENERDI' A DOMENICA STUDIOSI A CONFRONTO SULL'EPOCA PREISTORICA

Alle radici del popolo ligure

Un convegno internazionale a Zuccarello

ZUCCARELLO

«I liguri e la preistoria: le radici [redacted]antropologiche di [redacted] popolo delle Alpi» è il tema di un importante convegno internazionale che si svolgerà da venerdì ■ domenica prossimi presso il teatro civico Delfino, organizzato dal LASA (Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime) di con[redacted] [redacted] ■ Comune e ■ Pro Loco di Zuccarello, la Provincia e la Comunità Montana Ingauna.

Il Lasa, diretto dal docente universitario genovese Annibale Salsa, è ormai attivo, a Zuccarello (la sua sede stabile e la sua biblioteca di volumi attinenti temi montani sono in municipio), da tre anni e organizza, [redacted] temi riguardanti le Alpi e le popolazioni liguri alpine, convegni tesi non solo a indagare il passato ma ■ valorizzare ed in qualche misura a riproporre i valori etici di quella civiltà nei confronti dei guasti sempre più evidenti della civiltà dei consumi.

L'incontro si segnala anche per l'inaugurazione della mostra sulle [redacted] le piccole costruzioni [redacted] niche in pietra, usate dagli antichi pastori per rifugio per ■ notte e per il ricovero degli attrezzi realizzato dal gruppo di ricerca del CAI di Loano e Albenga e diretta dalla Lasa (con la partecipazione dell'associazione «A Cumuna veggia» e ■ gruppo speleologico «Cycnus» di Toirano.

A Zuccarello un convegno internazionale

Il convegno prevede, per venerdì alle 17,30, una relazione del geologo Andrea Lamberti su «Milly Anfossi e la ricerca in valle Pennavaire» e di Giuseppe Vicino su «Ambiente e clima dei Liguri nella preistoria». Nella serata, cena ■ base di prodotti agricoli della biodiversità presso i locali [redacted] museo dell'olivo e della cooperativa Olivicola di Arnasco.

Il giorno successivo, nella mattinata, relazioni di Suzanne Simone su «Un ricordo di Barral e la ricerca archeologica sui Liguri Antichi», ■ Danilo Bruno («La fine dei Liguri: il collasso di un popolo alpino»), Tiziano Mannoni («La cultura esistenziale alla luce di [redacted] psicologia naturalistica»), Maurizio Rossi («L' archeologia rupestre: una [redacted] fonte per la storia»). Annibale Salsa terrà [redacted] c[redacted] tema «I Liguri e le Alpi».

Nel pomeriggio di sabato, parle[redacted] Aureliano Bertone, Carmelo Prestipino, Riccardo Carazzetti, Massimo Ricci, Mauro Fella, Arnaldo Moulié, Roberto Maggi e Marco Bianco. [r. sr.]

DA OGGI NEL SALONE DELLA PROVINCIA A SAVONA

Collettiva artistica in onore di Capasso

SAVONA

[redacted] sede della Provincia apre le porte alla collettiva di arte e libri dedicata alla memoria del poeta ■ scrittore Aldo Capasso. La cerimonia di inaugurazione è in programma oggi con inizio alle 18 nel palazzo di via Sormano 12. A presenziare alla ras[redacted] ci sarà anche il dottor Cohen dell'ospedale San Paolo che presenterà i disegni di un gruppo di bambini che verranno esposti in un apposito spazio della mostra.

Nel corso della giornata, inoltre, verranno premiate due altaresi, Anna Basano e Linda Garbero che il 13 agosto [redacted] prodigarono per riconsegnare una borsa contenente un'ingente [redacted] ■ denaro al legittimo proprietario che l'aveva smarrita mentre stava transitando in auto nel centro del paese della Val Bormida, località dove Capasso ha trascorso [redacted] parte d[redacted] propria vita. Premio anche [redacted] Angela Fornia, sindaco di Sissa (Parma), per «la palese e spontanea testimonianza d'affetto al ricordo del poeta, già valorizzato negli Anni '30 in Emilia Romagna». Un manifesta[redacted] per rendere [redacted] doveroso omaggio ad un uomo di cultura che ha dedicato la propria esisten[redacted] alla poesia e alla letteratura. Nato a Venezia il 13 agosto 1909, [redacted] anni più tardi si trasferì con ■ madre, Lina Saroldi, originaria ■ Altare, nella località culla dell'arte vetraria. Convolato e nozze nel 1970 [redacted] la poetessa Florette Morand, le opere giovanili di Capasso sono state onorate da prefazioni di Valery, Ungaretti ■ Labraud, Amico di Reyes, Garces, De Pisis e della Negri ■ Alleramo, con cui intrattenne una lunga corrispondenza epistolare, il poeta fu il primo critico di Quasimodo e il suo giudizio venne preso in grande considerazione anche dal premio Nobel Montale. Profonda stima gli manifestò Pirandello, e le [redacted] poesie vennero tradotte all'estero da poeti di fama internazionale. Da anni il suo nome figura in enciclopedie e dizionari, uno fra tutti il Larousse. Il cuore di Aldo Capasso cessò di battere il 3 [redacted] 1997 a Cairo Montenotte, dopo aver lavorato sino all'ultimo. [l. b.]

8

SAVONA

Angolo dell'Artista

Rinnovate opere ed espositori per il prosieguo delle collettive all'Angolo dell'Artista, presso Occhio Quadro ■ via Torino 187r a Savona. E' possibile [redacted] lavori di Dalì, Lam, Schifano, Antonio Bueno, Fiume, Elde, Moiso, Fabbri, Rossello, Nespolo, Baglietto, Pretin, Treccani, Brindisi, Pelazza, De Paoli, Pagani e molti altri.

SPOTORNO

Scuola ieri ■ [redacted]

«Scuola ieri ■ oggi a Spotorno», mostra di materiale didattico, compresa una patente [redacted] mae[redacted] risalente ■ 1873 e libri e quaderni dal 1920 ai giorni nostri, presso la scuola materna in via Annunziata. L'esposizione è visitabile dalle 16 alle 18.

ALBISSSOLA M.

Maestri liguri del '900

Sono in mostra alla galleria «Anna Osemont» di Albissola Mare i maggiori maestri liguri del '900. In mostra [redacted] opere di Allasia, Bargoni, Bertelli, Boero, Borella, Caminati, Chiti, Costa, Fieschi, Frassato, Garozzo, Martone, Mesciulam, Rigon, Villa e Zappettin.

FINALE L.

Il ferro di Beraudo

Mostra dei lavori [redacted] ferro, rame ed altri materiale, [redacted] designer piemontese Vittorio Beraudo in mostra, sino al 13 ottobre prossimo, da «Blondie Woman» in via Garibaldi a Finale Ligure.

[redacted]

Personale di Podestà

Sino al 13 ottobre la mostra personale di Renato Podestà a Pozzo Garitta (Circolo degli Artisti). Visite del pubblico dalle 18 alle 19,30 dal lunedì [redacted] sabato. All'Art.Saloon [redacted] corso la collettiva dedicata ai fatti dell'11 settembre di New York.

[redacted]

Entroterra in esposizione

Mostra fotografica, sino [redacted] 18 ottobre, a palazzo Vecchio ad Albenga. Illustrerà le risorse e le caratteristiche architettoniche dei paesi che costellano l'entroterra. Saranno esposti i risultati delle ricerche svolte dalla facoltà di architettura dell' Università di Genova.

[redacted]

La via dell'arte

«La via dell'arte», mostra d'arte contemporanea «Arte Pellegrina» nell'ex chiesa Anglicana. La mostra rimarrà aperta fino al 31 ottobre dal mercoledì alla domenica, dalle 16 alle 20, [redacted] appuntamento.

DAL 15 OTTOBRE AL VIA I CORSI PER LE VOLONTARIE

Incontri di formazione per il «Telefono donna»

SAVONA

Inizierà il 15 ottobre prossimo il quarto corso di formazione per nuove volontarie [redacted] «Telefono Donna». Un progetto che va al di là del significato che ha l'importante servizio. Tutti gli incontri sono gratuiti ed aperti al pubblico.

«Telefono Donna» è attivo da oltre dieci anni. [redacted] primaria attività dell'ascolto e alla oramai consolidata consulenza legale ■ psicologica oggi offre nuovi servizi quali l'assistenza per ottenere il patrocinio gratuito, quando [redacted] sario, alla mediazione familiare, nuove forme di terapia per la famiglia. Il corso è organizzato in 7 incontri che toccano quasi tutte le tematiche. E' rivolto in particolare a chi sa operare con riservatezza ed altruistica sensibilità. ■ naturalmente rivolto a soggetti [redacted] hanno fatto, o vogliono fare, del volontariato una scelta di vita, anche se temporanea, un modo socialmente molto utile ■ impiegare il proprio tempo libero. Informazioni sui corsi, ■ terranno dal 15 ottobre al 26 novembre alle 21 al palazzo della Provincia, si ricevono al telefono, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 17,30 ■ numero 019/8313399.

La prima «lezione», dal titolo «Comunicazione e relazione di aiuto: il colloqui telefonico», sarà tenuta da Brunella Neri, psicoterapeuta. A seguire saranno trattati i temi «Mediazione famigliare» (Giovanna Ferro, psicologa), «Attività del servizio legale» (Fiorenza Giorgi, magistrato e Angela Acc[redacted] Bresofi e Roberta Cava, consulenti), «Gestione dei servizi sociali» (Lorena Rambaudi, assessore ■ Savona), «I conflitti familiari intra e intergenerazionali» (Flavia Diotti psicologa e Gianfranco Pallanca psicologo), «Bambini senzavolto» (Rosita Bormida psicologo e Patrizia Valsecchi sociologa) e «La depressione nell'adolescente» (Antonio Ferro primario del servizio di igiene mentale). [a. r.]

IL VOLUME TRAE ISPIRAZIONE DA UNA LETTERA DEL MARINAIO MICHELE DA CUNEO RISALENTE AL 1495

Saona, l'isola che Colombo dedicò a Savona

Il libro che narra tutta questa vicenda sarà presentato sabato a palazzo comunale

SAVONA

E' [redacted] libreria «L'isola regalata, cronache caraibiche antiche e moderne», edizioni «Viennepiarre», un volume che interessa da vicino [redacted] nostra città. Perchè «l'isola regalata» è quella che Cristoforo Colombo ha donato ■ un suo marinaio, Michele da [redacted], e che si chiama Saona.

Il libro prende [redacted] spunto da una lettera del Michele [redacted] Cuneo, marinaio-mercante savonese amico di Colombo durante la permanenza ■ Savona, dove [redacted] era trasferita la sua famiglia [redacted] il 1470 e il 1474, documento [redacted] in italiano antico, ricco di latinismi ■ ispanismi colti e infarcito da vocaboli in dialetto ligure.

«L'isola regalata» si compone [redacted] vari contributi realizzati da alcuni scrittori e studiosi italiani e dominicani ed è frutto di una paziente opera cui ha [redacted] vrinteso Silvio Riolfo Marengo. «Ora con questo volume - spiega lo storico Giuseppe Milazzo - lo scritto di Michele [redacted] Cuneo è diventato accessibile a tutti grazie alla traduzione in italiano contemporaneo realizzata dalla scrittrice Gina Lagorio [redacted] piglio [redacted] ■ ■ volte anche divertito».

Un volume, [redacted] detto, [redacted] si avvale di vari interventi. Silvio Riolfo Marengo ha ricostruito la storia del manoscritto, Giuseppe Milazzo, riprendendo i temi da lui già affrontati in una sua opera precedente, racconta la storia [redacted] di Colombo, Furio Ciciliot si occupa della terminologia marittima presente nella lettera, Corradino Astengo incentra il proprio intervento sulle fonti del secondo viaggio colombiano al Nuovo Mondo, Emilia Perassi descrive come fu narrata la scoperta dell'America [redacted] cronache italiane [redacted] XVI secolo, l'antropologo Carlo Nobili offre [redacted] interessante ritratto delle popolazioni indigene caraibiche incontrate da Colombo.

Completa il volume, che è arricchito anche da un Cd audiovisivo, [redacted] importante scritto di Mario Veloz Maggiolo riguardante la presenza degli italiani nella Repubblica Dominicana dal XVI secolo ad oggi.

Sabato [redacted] 17 nella [redacted] Rossa di Palazzo comunale il libro sarà presentato al pubblico savonese.

Interverranno Corradino Astengo, preside [redacted] facoltà ■ geografia all'Università di Genova, Furio Ciciliot presidente della Società savonese di storia patria, la scrittrice Gina Lagorio, Danilo Manera, docente di letteratura spagnola alla Statale [redacted] Milano, Giuseppe Milazzo, Emilia Perassi, docente [redacted] lingua ispano americana all'Università di Milano e il critico letterario Silvio Riolfo Marengo. [l. p.]

La scrittrice Gina Lagorio

SCENDE IN CAMPO OGGI TUTTA LA SERIE C, I BIANCOBLU' IN UMBRIA SENZA BIFFI E PERRELLA (DUE GIORNATE)

Il Savona nella tana del Gubbio

Stasera alle 20,30 il recupero del primo turno

L'ATTESA

E che non sia una notte da lupi

ATTENTI al lupo. Sperando che stavolta non sia vestito [illegible] arbitro, non si nasconda dietro un'autorete, [illegible] abbia stretto un patto di ferro con la sfiga. Il Savona gioca un'altra importante e delicata partita in trasferta, [illegible] dovrebbe aver esaurito [illegible] bonus (meglio, malus) del tributo da pagare alla scalogna. Montevarchi e Pistoia hanno mandato agli archivi esperienze da guinness dei primati [illegible] fatto [illegible] rigori [illegible] gol casuali, a Gubbio ci si aspetta una partita «normale».

Tufano, si sa, deve fare a meno di Biffi e Perrella, [illegible] è un bel viatico. Ma anche gli umbri hanno qualche problema [illegible] di formazione, e dunque questa sfida sicuramente da vertice in qualche modo si riequilibra. E' il recupero di una prima giornata saltata per lo sciopero, quello che [illegible] fu certo maledetto in [illegible] biancoblù visto che si evitava un debutto lontano da casa e contro rival assai accreditati.

Nel frattempo, il campo ha tutto sommato confermato la buona qualità degli umbri, ma ha anche sottolineato come il Savona possa inserirsi a pieno titolo tra le protagoniste del girone. Un risultato utile stasera consentirebbe di puntare poi con [illegible] tranquillità al nuovo, impegnativo confronto di domenica quando al Bacigalupo arriverà un'altra pretendente alle zone che contano, il Grosseto.

Intanto, il Gubbio fa a gara col Savona a proposito di assenze eccellenti. Mister Alessandrini sarà in tribuna, al [illegible]ri di Cipolla e dell'uomo più carismatico della squadra, l'ex senese Orocini. Questo non basta ovviamente a ridimensionare qualità ed ambizioni della squadra di casa, il cui pubblico ha fama di essere piuttosto caldo. Sull'altro fronte, è atteso un manipolo [illegible] coraggiosi da Savona: il segnale che [illegible] la gente [illegible] così [illegible] alla squadra da non farsi spaventare dalla lunghezza delle trasferte, dalla giornata infrasettimanale, dall'ora[illegible] notturna. (r. bg.)

Ennio Fornasieri
SAVONA

E' il solito Tufano, calmo e tranquillo a parlare della vigilia di Gubbio. Stasera [illegible] 20,30] i biancoblù affrontano il secondo [illegible] consecutivo fuori casa, ed hanno tutta l'intenzione di uscire dal centro umbro con qualcosa in tasca. Il mister del Savona ha visionato l'ultima partita del Gubbio [illegible] campionato, ecco il suo commento: «Squadra tosta ed aggressiva, che attacca molto la palla. Per per questo dovremo essere molto bravi nel non concedere questo tipo di tattica».

Per farlo non potrà contare su Tano Perrella, squalificato per due turni, ed allora le alternative sono due: [illegible]hi oppure Lombardo. Poi entrando nel dettaglio e osservando bene le caratteristiche dei due giocatori si capisce che partirà Bellocchi con il compito di vice-Perrella. Sarà lui [illegible] compagno di reparto di Ricky Bracaloni. Con il suo spostamento [illegible] centro del campo, l'altra variante è portata dall'impiego [illegible] Matteo Solari sulla fascia sinistra. Ma attenzione, perchè Andrea Cipolli sta meglio, non partirà dall'inizio, ma Tufano ha fatto intendere che potrebbe rivelarsi utile nel corso della gara.

Degli altri due comparti non c'è molto da dire: la difesa rimane a tre con Rossi centrale, Di Gioia [illegible] Barone ai lati. L'attacco prevede la consueta formula con Peluffo dietro a Murgita e Girgenti (entrambi in gol contro l'Aglianese). La freccia nell'arco si chiama Lamberti ed anche in questo caso [illegible] facile che «Rambo» venga impi[illegible] nella seconda parte di gara.

Tufano ci crede e lo si capisce dalle sue parole: «Ieri mattina un giornale locale ha scritto che siamo la [illegible] che prende tanti gol fuori casa. A [illegible]ori hanno ragione, poi se entriamo nel merito delle cose va ricordato che abbiamo incassato due rigori contro, un autogol [illegible] un jolly della domenica. Non credo che l'aspetto difensivo sia il nostro punto debole».

Gubbio-Savona viene arbitrato [illegible] dal ferrarese Barbirati (uno che porta buono ai biancoblù, visto [illegible] diretto il match vinto ad Ivrea lo scorso campionato). In casa umbra assenti due pedine importanti come Orocini [illegible] Cipolla, nel Savona mancano Biffi e Perrella. Formazione: Ghizzardi; Bellocchi, Barone; Delucis (Lombardo), Rossi, [illegible] Gioia; Solari, Bracaloni, Murgita, Peluffo, Girgenti.

Il difensore Rossi, nella foto, anche stasera è chiamato a sostituire capitan Biffi

IL BILANCIO DELLA «DUE GIORNI» DI PATTINAGGIO

Alla Maratona ok anche i locali

SAVONA

La quarta maratona internazionale Città di Savona, manifestazione organizzata dalla società Idee Pattinaggio, è stata un vero successo. All'iniziativa che si è avvalsa del patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Savona e dei Comuni del capoluogo, Noli, Finale Ligure e Spotorno, hanno aderito i migliori pattinatori del momento, che hanno attraversato l'oceano per partecipare ad una manifestazione che [illegible] anno ha [illegible] spessore più intercontinentale.

La maratona non ha avuto soltanto pattinatori stranieri [illegible] provenienti da fuori regione. Molti sono stati i corridori di casa che si sono mossi in evidenza anche se non hanno conquistato, a parte Elena Pichierri, il podio. Si tratta di Matteo Polletti, savonese, ma tesserato con la Roces Piacenza, che in una gara non appropriata ha ottenuto un brillante nono posto, mentre Fabio Carrara dell'Hp Savona in linea è arrivato nel [illegible] dei venti. Elena Pichierri, ormai, è abituata a vincere. Dopo [illegible] salita sul gradino del podio agli Italiani e conquistato medaglia a titolo europeo, in questa maratona si è imposta nella categoria Allievi vincendo la prima edizione del trofeo Spotorno Roller Jung Cup.

Soddisfatti gli organizzatori della società Idee Pattinaggio e il presidente del comitato provinciale Lorenzo Chiappori che afferma: «È stato un vero avvenimento sportivo internazionale. Anche quest'edizione come le precedenti [illegible] ottenuto ampi consensi [illegible] parte degli addetti [illegible] lavori. Sono stati oltre un centinaio i pattinatori che hanno gareggiato sulle strade da Finale a Savona. E la soddisfazione è arrivata al massimo quando sul traguardo ad attendere i concorrenti c'era il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri, ed altre autorità politiche e sportive».

Continua Chiappori: «Colgo l'occasione per ringraziare i primi cittadini di Finale, Spotorno, Noli e Savona che, grazie al loro interessamento, ci hanno dato la possibilità di poter svolgere nel migliore [illegible] modi questa importante iniziativa. Un grazie di cuore anche al Prefetto di Savona, Cosimo Mari, e a tutte le forze [illegible] per il contributo dato. Infine Lelio Speranza, presidente del Coni, che ci [illegible] più volte incoraggiato a non mollare in questa organizzazione».

Cala il sipario su questa quarta edizione. Chiappori e l'instancabile Aldo Musso, presidente della società organizzatrice, ora si godono alcuni giorni di meritato riposo. Dalla prossima settimana inizieranno nuovamente a lavorare per la quinta edizione. E siamo certi che riusciranno ad avere nuovamente i migliori pattinatori delle nazionali straniere, come succede da due anni alla maratona di Savona. (r. p.)

ATLETICA LEGGERA

UNA SERIE DI BUONE PRESTAZIONI ANCHE PER MOLTI SPECIALISTI SAVONESI E DELLA PROVINCIA [illegible] IMPERIA

Il «Robotti» all'astigiano Gambetta

Atleti di tutto il nord Italia alla decima edizione della gara

Portacolori delle principali società del Nord Italia hanno onorato a Savona il 10° Trofeo Simone Robotti, organizzato dalla Podistica Savonese in collaborazione con Comune e U.S.Acli. La gara, che si snodava su un percorso di 8 chilometri e mezzo (con partenza ed arrivo alla S.M.S. La Generale di via S. Lorenzo) ha registrato la vittoria di Silvio Gambetta, portacolori del Gruppo Vittorio Alfieri di Asti. Il piemontese, che nel corso della stagione ha posto la sua impronta in altre gare, ha concluso il percorso in 31 minuti e 30 secondi. Piazza d'onore (32'10") per Mauro Rossi (Amatori Genova) staccato di 40 secondi mentre sul gradino più basso del podio è salito Claudio Luzzo (Podistica 2000) che ha concluso con il [illegible]po di 32'32". Ha sfiorato [illegible] il podio (concludendo con 32'58") Flavio Occelli, portacolori del Triathlon Savona che a sua volta ha avuto la meglio su due rappresentanti del Città di Genova, Claudio Schiappacasse e Pasquale De Martino. Settimo Marco Boffredo (Roata Chiusani) che ha messo in fila Guido Del Gobbo (Simone Team), Massimo Liporatti (Trionfo Ligure) e Gianfran[illegible] Didimo (Atletica Varazze) che si è classificato decimo precedendo il compagno di squadra Paolo Bassafontana che non manca mai un appuntamento con il podismo (come Renzo Dogliotti, del Dlf Savona, che adesso, per una frattura alla gamba dovrà rimanere assente per diversi [illegible] si dalle competizioni).

Vittoria, in campo femminile, di Susanna Scaramucci (Atletica Varazze) che ha concluso con il tempo di 39'12". La portacolori dell'Atletica Varazze ha preceduto Marina Mancinelli (Polisportiva Maranella) e Giovanna Moi (Valpolcevera). Quarto posto per Sabrina Barbieri: la rappresentante dell'Atletica Ceriale, anche nel 2002, ha colto diversi importanti piazzamenti. [illegible] «Robotti» [illegible] preceduto Giuseppina Gioseffi, portacolori del Dlf Savona. Sesto ed ottavo posto per due portacolori dell'Atletica Varazze (Ausilia Polizzi e Ombretta Quadri). [g. o.]

SEMIFINALE CONQUISTATA, FRA LE DONNE EMERGONO IMPERIA E SOLARO

Il circolo La Piramide Savona scala le classifiche della D2

[illegible] prossimi all'epilogo alcuni dei campionati regionali [illegible] squadre di tennis nei quali si sono messi in evidenza diversi sodalizi savonesi e della provincia di Imperia.

Copertina per la serie D1 femminile, in cui ha conquistato la finale (che si giocherà venerdì) il Tc Imperia. Nell'ultimo atto della manifestazione il circolo ponentino dovrà vedersela con lo Sporting Genova in un impegno proibitivo ma non impossibile.

Spostandosi alla D2 maschile, segnalazione per il circolo La Piramide di Savona che ha conquistato il diritto di partecipare alle semifinali. Sulla sua strada, sabato pomeriggio, troverà l'Ospedaletti in [illegible] partita che si presenta quanto mai aperta. Va ricordato che la formula di questi campionati a squadre prevede la disputa di due singolari e di un eventuale doppio.

Per il momento i savonesi hanno chiuso i loro match con autorevolezza [illegible] questo fa ben sperare per l'ammissione all'ultimo atto della manifestazione. Se Le Piramidi supereranno [illegible] turno si troveranno davanti la vincente di Uniriver-Pagli [illegible] la compagine ospite che, risultati alla mano, appare favorita [illegible] pronostico. Purtroppo nessun sodalizio [illegible] ha tagliato il traguardo delle semifinali nella D1 maschile dove si affronteranno Dlf Sestri-Ambrosiano e San Benedetto-Pegli 2 (circoli genovesi e levantini qui hanno fatto [illegible] parte del leone). Infine nella serie D2 femminile finale, sabato pomeriggio, tra Le Palme Genova e Solaro Sanremo con risultato molto difficile da pronosticare. [g. o.]

MOTOCICLISMO A SASSELLO

Così l'ultima prova del campionato regionale

[illegible] Nell'ultima prova del campionato regionale svoltosi sulla pista di Monte Gippon, si [illegible] imposti nella categoria super campione i piloti del Mc Superba Genova che, ancora una volta, con Andrea Parodi su Honda, ha dominato nella propria categoria vincendo le due manches in programma. Solo Massimiliano Rogadini del Sassello è riuscito nelle prime battute delle manches a tenergli testa, terminando le due prove alle spalle del campione genovese. Buone le prove di Francesco Damonte, Nicola Parisella e Maurizio Possenti del Sassello, Davide Cimino del Superba, ma [illegible] hanno potuto fare contro lo strapotere di Parodi che ha chiuso così la stagione, cucendosi al petto il titolo regionale. Nella gara delle 125 a sorpresa si è imposto Diego Oddone del Sassello, davanti a Pierpaolo Belloni del Moto Club Due Valli e il compagno di società Pietro Poliara. Nella gara Promo open successo tutto locale con cinque piloti della Valle dell'Erro che hanno raccolto il podio rispettivamente [illegible] Graziano Gilardi su Yamaha, Andrea Bassi su Kavasaki e Matteo Barozzo su Honda. Quinto posto per Roberto Zunino [illegible] Suzuki, anch'egli del Sassello. Nella 125 Promo sul gradino più alto [illegible] podio [illegible] è piazzato [illegible] Giorgetti Fumel del Sassello su [illegible] 125, che ha [illegible] in riga Diego De Petrini del Mc Cairo su Honda e Dario Frau, anch'egli su Honda della Polizia di Stato. [r. p.]

GINNASTICA ARTISTICA

I Gatti trascinano la Fratellanza

[illegible] Proseguono [illegible] ultimi risultati della ginnastica ponentina. Nel campionato di Alta specializzazione che si è svolto [illegible] week-end [illegible] Genova [illegible] messi in evidenza i portacolori della Fratellanza Ginnastica Savonese, che nella categoria Allievi è salita sul gradino più alto del podio con Marco Gatti. Il savonese, come ricordano gli appassionati, ha conseguito nel 2002 diversi [illegible] di prestigio finendo anche sotto l'osservazione dei tecnici. E terzo posto (alle spalle [illegible] un rappresentante spezzino) è toccato al fratello Matteo che ha conquistato un ottimo voto [illegible] giuria. All'appuntamento erano presenti anche [illegible] società imperiesi che però non hanno colto significativi risultati. L'Alta Specializzazione presenterà a fine anno i Campionati Italiani dove sono da attendersi altri significativi risultati. La Fratellanza sarà presente con Barbara Cova, Anna Profetto, Martina Miac, Elena Maffei, Alessia Accomero e appunto i due fratelli Gatti. [g. o.]

4ª SAVONA GOAL 2002 — MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

[illegible] «SCULTORI ORAFI»

Domenica 13 ottobre 2002

1	SAVONA-GROSSETO	
2	CHIUSI-VADO	
[illegible]	LAVAGNESE-IMPERIA	
4	VENTIMIGLIA-ALBENGA	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

LO [illegible] È: .....

LA [illegible] DELLO [illegible] È: .....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
5 - Allievi .....
6 - Junior .....
7 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Settore giovanile .....

REFERENDUM [illegible]

PRONOSTICO DIFFICILE, OTTIMI I TRENTASEI PUNTI

Nella terza tappa vince il «Core» della Generale

Aveva iniziato il «mago» Mimmo Minuto vincendo la tappa d'esordio, poi alla seconda Mario Varicelli (altro astro nascente del nostro referendum) ha battuto Laveri al fotofinish e quindi con 200 tagliandi la Generale ottiene il massimo settimanale e vince la terza tappa con lo pseudonimo [illegible] Core a 36 punti. Colonna vincente: 3-2, 1-0, 3-1, 0-0, 3-3, 2-1.

Ordine d'arrivo: punti 35 Dieci Core La Generale; 34 Sedici e Tredici La Generale, Maurizio Varicelli, Valentina Doglio; [illegible] Valentina Bassani, Milo, Gabriel Rinino; 30 Sette Teo Generale; 28 Classi Prime Guidobono [illegible] Classi Seconde, Diciotto, Tre Gio, Due Rik, Sei Bill, Mario Gaggero, Mario Varicelli, Eliana Gaggero, Super Lory, Bagutino Vado, Mimmo Minuto, Piero minuto, Franco Minuto, Santino Minuto; 26 Franco Baresi, Claudia Bertola, Classi Terze Guidobono, Quattro Lama, Undici Generale; 24 Francesca Toso, Flavia Agostini, Venti Generale, Nove Anna, Cinque Katia, Amici di Giò, Giorgio Odonato, Sonia Balestri, Alessio Salis, Super Roby, Clavicola, Patrizia Garelli, Franco Peri, Roberto Peri, Ilda Peri, Daniele Pastorino, Alessandro Giuliano, Luisa Braccaccini, Franco Giamello; [illegible] Pierino Zoppini, Mauro Ciarlo, Diciassette, Dodici, Uno Simo, Lino Wazz, Monica Penna, Andrea Penna, Anna Penna, Antonio Fazio, Domenico Minuto, Giovanna Cazzulo, Olimpia Cazzulo, Fiorenzo Bennati, Gianni Bennati, Paolo Sole, Manuela Braccacini; 20 Scheda diciannove, Otto Liz, Quindici, Quattordici, Anita Rossello; 18 Massi[illegible] Gico, Negro Vincenzo, Rino Lupo, Nuccio Minuto, Simona Chiappero, Gianni Pesce, Carmine D'Antonio, Bruno Braccaccini, Anna Sole, Roberto Ferraro, Federica Cerisola, Savona Club Polizia Municipale. [n. d. m.]

MOUNTAIN-BIKES, GIRO [illegible] PROVINCIA

Domenica seconda tappa [illegible] «benedizione»

La seconda tappa del Giro mtb, domenica al Santuario del Deserto di Millesimo, vivrà in anteprima una significativa cerimonia religiosa: il parroco don Teresio Oliveri benedirà corridori, familiari e bici. E' una consuetudine che si rinnova ogni anno (nella foto i partecipanti all'edizione [illegible] sagrato del Santuario) e che unisce sport e spiritualità in una maniera molto sentita dagli atleti. La corsa, che mette in palio la maglia rosa dedicata alla famiglia Delbono di Umberto e Mario, vede al comando Roberto Marchisio seguito da Ugo Sirigu: 112 erano i partenti della prima tappa, [illegible] Deserto ne attendono molti di più. [n. d. m.]

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank finanzia la tua Golf.

Dallo Stato gli ecoincentivi. Da Volkswagen un'auto a benzina già in regola con la normativa EURO4.

Se ami la natura, scegli Volkswagen: sarai subito ricambiato. Fino al 31 dicembre 2002, con o senza ecoincentivi statali, i Concessionari Volkswagen offrono per l'acquisto di una Golf un finanziamento fino a € 13.000,00 a tasso zero oppure 23 minirate mensili più rata finale a saldo rifinanziabile. Inoltre per Golf è offerto un ulteriore contributo di € 250,00 per l'usato compatibile con la Campagna Ecoincentivi Statali.

Golf

Esempio a fini [illegible] legge n° 154 del 17.02.92: Golf 1.6 Comfortline escluso IPT a 17.471,00. Finanziamento a 13.000,00 n° 23 rate da € 139,10. Rata finale a 10.003,50. TAN 0,8% TAEG 1,68%. Spese Istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva €32,50. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 31.12.2002 a non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen:

ZOLEZZI
ALBENGA
zolezzi@zolezziauto.it

BARBIERI
SAVONA
info@barbieriauto.it

LE POLEMICHE E LE PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Contu (Prc) accusa Asl di «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla «mancanza cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che può aumentare le spese e a ridurre i servizi». E Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a una situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca Sergio Deorsola (Cdu) e Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi del Mauriziano sia superata senza intaccare il suo secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma l'unico . Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di sistema potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge
Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

Tropeano

Primo: introdurre più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, il presidente della Giunta regionale, Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi disegno legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano di inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge conferma che il caso delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato con forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, è il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango semplice intervento. Ma che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che evitato che un bene pubblico venisse venduto un terzo del valore reale». Altro stop per vendita un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per venduto 4 miliardi e milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Concludo: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso mbre la operazione vendita sono state 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare dello Asl. Perché?

«Il sanitario si comporta come nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema e stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili e gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite ed è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E' grave che la Regione non abbia fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». **(m. tr.)**

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano un caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parole di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessore di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire un servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed è stato predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che propose la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato opposizioni». **(m. tr.)**

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha operato per cinque ore un uomo di 26 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso una sala operatoria lontana decine di chilometri Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano chirurgo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea Isdn, quelle immagini sono state in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo computer in rete, con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha i primi passi con l'équipe torinese, con questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La imboccata al San Luigi apre davvero nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò - sottolinea - comunque - il chirurgo che materialmente è perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30 ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo pelle €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro della vecchia automobile, poche dopo aver appreso che il suo era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su me, su quell'appuntamento che avrebbe dovuto asserirsi, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle mi metta faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto

lei, Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' che nega to quell'appuntamento?

«Guardi, io ho detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono stato sentito in modo sbrigativo, E io allo modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, sembrati delle contraddizioni».

E' un po' me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure di male in tutto questo. Da allora sospettato, anche mai in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in una appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che questa c'entro E' la fine di un incubo. mi devono di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se parlerà più...».

In attesa delle perizie di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo che siamo tranquilli su questa vicenda e che non neppure perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perché il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un dopo verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angelo Conti

CSA può offrire l'esame scientifico di un automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitato. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali romanzi di si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, un grande lenzuolo che inesorabilmente copre confonde qualsiasi traccia.

E' dunque ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri Ris - esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, i primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure erano mancati inquilini lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla base, impregnando una piccolissima Il Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna ed accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento quel triplice omicidio. Fra l'altro una che pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini sugli del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e non concesso che non siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a distanza di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque processo di degrado, né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultime soprattutto se, è tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

Il Luminol della speranza

Il test Luminol si effettua vaporizzando tessuti superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in presenza tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederlo basta oscurare completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascine Vica (Rivoli). Da qualche è stata costruita rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da Pavia per immettersi su corso Allamano regolato un semaforo sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori costruzione, la rotonda ora in servizio crea più traffico che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti passare rispettando i

«Mi pare di avere già ci sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio ha ricevuto dall'Agenzia Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" serie di spese cui ha richiesto detrazione fiscale. per è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni verranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto richiesta? E la lettera va smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario per qualche motivo assente? Non si di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Ciliento

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre essere un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro di polvere e sporcizia) esce un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo nel progetto che l'Amiat per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Fioretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412. la risposta tutto - ed l'incosciente, riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche è stato fornito numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che poteva aiutarmi. luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca Angera. avuto un numero inesistente.

«Ad agosto riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonosi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà fare qualche per fermare questa ormai dilagante arroganza ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente scampanellano maleducatamente per chiedere strada. aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In di piste ciclabili, le biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

BCS D'Arcy

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis La Stampa.

011.5152 tuttoaffari
LA STAMPA

mese della vista
ottica montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.otticamontanaro.com

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
€ - m.
Il nostro consiglio: 1 - 3 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.32.03
IPPODROMO DI TORINO - VIALE SOLFERINO DEBOUCHE

Scelto dall'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSA SONO DA DENUNCIA
invita trasparenza
...se gli incaricati dalle imprese vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
come da "GUIDA ALLE FAMIGLIE IN LUTTO" edita dalla Città di Torino
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
tutte le pratiche, la loro consegna, assistenza, rapporto con il locale e prima
CIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Tel SERVIZIO 24 ore (0 22)
Sede Bramante Torino

PREZZI «TARIFFA»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE» ROVIGO: € 1 (€ 0,80 AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,05 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE NUOVA DI MACERATA» € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON CARTA TORINO E PROVINCIA € 3,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI: CON «RECORD» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA TIT. 3,00, GAZZETTA CHF 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

Chiama il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

GSM

TIM
119
tutti 24 h

TACS

TIM
Vivere senza confini

UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA'
DEVE ESSERE COSTOSO.

BUGIARDO.

155€* AND NOTHING ELSE

ABITI GRAN QUALITA'

La qualità non ha prezzo? Franchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un ...tissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da Vestifranchi. Cambiare idea è segno di grande intelligenza.

VESTIFRANCHI

Bi... - 500mt

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

CONSEGNATI DA ROTARACT E LEO CLUB I FONDI RACCOLTI NELL'INCONTRO COL TRAP

Bambina volerà da Babbo Natale

«L'albero dei sogni» raggiunge la Val d'Ossola

Fare un volo nel paese di Babbo Natale. E' il desiderio espresso da una bambina di sette anni dell'Ossola, gravemente ammalata, che realizzato grazie alla raccolta ad aprile durante l'incon- Giovanni Trapattoni in piazza Ranzoni a Intra. L'iniziativa, alla quale una grande folla, era stata promossa giovani del Rotaract Club Pallanza-Stresa e del Leo Club Verbania a scopo benefico. La somma raccolta nella circostanza infatti destinata all'associazione «L'albero dei gnia», che realizza scopo terapeuti- i sogni di bambini ragazzi malati e sottoposti ad estenuanti terapie. Con una vendita all'asta di palloni e casacche autografate, tributi versati dai presenti e dagli sponsor, si messa assieme la cifra di 12.250 euro. Lunedì sera, durante incontro all'Hotel Bristol, i giovani delle associazioni promotrici l'hanno personalmente gnato a Carla Radic, fondatrice e presidente dell'associazione benefica, presente con il piccolo Michele che recentemente ha avuto soddisfatto il sogno di trascorrere giornata all'autodromo di Monza compagnia Michael Schumacher. Nel corso della serata è svelato il nuovo obiettivo: «Mi è segnalato da poco - ha detto la signora Radic - che la piccola, dopo essersi sincerata dell'esistenza di Babbo Natale, ha manifestato il desiderio viaggiare in reo fino al suo paese per conoscerlo. Le richieste che ci giungono sono tante ed imprevedibili, questa ci sembra talmente originale meritevole che faremo di tutto esaudirla più presto nel modo opportuno, proprio grazie alla somraccolta dai giovani del Lago Maggiore che ci sono tanto vicini con le loro iniziative di solidarietà». «Credo che i fondi consegnati non potessero avere migliore denazione - aggiunge presidente del locale Rotaract, Pierfrancesco Zacchera -. risultato così bello e gratificante ci è indubbiamente di stimolo per altre iniziative analoghe». (s. r.)

BASKET

STASERA AL PALASPORT CIMBERIO CONTRO IMOLA

Secondo impegno interno per gli Aironi di Phillips che nel campionato A2 affrontano i romagnoli

Marco Pianl A

PETTINAROLI: «NON ME LO SAREI MAI ASPETTATO, TUTTI GLI ALTRI C'ERANO»

Romagnano assente a Linate

Non sfila il gonfalone del Comune sesiano

ROMAGNANO SESIA

Tutti presenti nel giorno della ris, ad un anno dalla sciagura. All'aeroporto di Linate la manifestazione di commemorazione delle 118 vittime ha avuto un grosso successo con la partecipazione di migliaia di persone. Fra queste il presidente del comitato ottobre, per non dimenticare», il romagnanese Paolo Pettinaroli, ha però notato l'assenza di un gonfalone per lui importante: quello del suo paese. «Non me lo sarei aspettato - commenta amaramente - dato personalmente l'invito. Tutti i sindaci ed i comuni presenti e mancava Romagnano Sesia. Un'assenza per me sentita in una giornata importante per la nostra vita». Pettinaroli non intende polemiche anche se fa che almeno qualcuno che rappresentasse l'amministrazione sesiana poteva esserci.

Paolo Pettinaroli

Gli risponde primo cittadino, Luciano Brugo: «Per impegni precedentemente presi non ho potuto raggiungere il capoluogo milanese. Se devo essere sincero, però, non sono propenso a partecipare ad iniziative genere. Al protagonismo davanti alla telecamere preferisco una preghiera al cimitero: proprio come ho fatto stamattina. Sono andato al camposanto e ho recitato preghiera per Lorenzo e le altre vittime». Me non poteva qualcuno a farle portavoce? «In una giornata lavorativa - continua Brugo - non è facile trovare assessori o consiglieri disponibili. E comunque anche i colleghi sono del mio parere: meglio un ricordo personale ma sentito che una presenza veloce di facciata. Lorenzo vogliamo ricordarlo così: nei nostri cuori». (p. us.)

ARTE BIANCA E SOLIDARIETA'

C'è il pane della ricerca

Inizia oggi durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca» pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'istituto di Candiolo. artigiani panettieri hanno risposto generosità all'iniziativa esponendo nel loro negozi il kit fornito dall'associazione. provincia di Novara il progetto solidarietà è sostenuto da Cesare Brusa (nella foto), presidente dei panificatori.

Servizio A PAGINA 49

INCONTRI GRUPPI DI LAVORO PER ESPLORARE IL PIANETA ADOLESCENZA COMPRENDERNE IL DISAGIO

La sfida del vescovo: «I giovani»

Renato Corti lancia una «campagna d'ascolto» che durerà due anni. Coinvolti anche gli adulti tutte le parrocchie della diocesi

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Sarà una sfida al «grande vuoto» e allo «spaesamento» che mondo giovanile, così variegato e Anzi, poco ascoltato. Il vescovo di Novara, Renato Corti, vicepresidente Commissione episcopale italiana di cui è responsabile per il Nord Italia, lancia la campagna a favore dei giovani in tutta la diocesi (dai confini con la Lomellina a quelli la Svizzera e alla Valsesia). Un percorso che durerà due anni e coinvolgerà, oltre agli adolescenti, anche gli adulti, gruppi di lavoro e tutte le parrocchie. Una mobilitazione, per «comunicare il vangelo in un mondo che cambia» attraverso l'approccio del dialogo e dell'ascolto. «Non vogliamo fare un'inchiesta, ma tenere di quelle che già esistono e spingere comunità parrocchiali ed educatori a domandarsi ci sia qualche passo di conversione da compiere nel fare il lavoro educativo ed esprimere proposte».

Gli ultimi drammatici avvenimenti di questi giorni una volta hanno messo in rilievo grande mento di fronte a queste tragedie. Il vescovo segue attentamente: «Nelle notizie che ogni giorno si dice che questi giovani sono bravi ragazzi. Ebbene, questa apparenza di normalità nasconde un malessere esistenziale un qualcosa che manca loro». Ma il cammino che Corti intraprende guarda anche agli adulti e a chiedersi in una lettera inviata in questi giorni a tutti i suoi parroci: «Chi ama i giovani?». Un interrogativo, che ha quasi il significato di provocazione o stimolo, per invitarli a riflettere e scendere in campo. Chiamando all'appello istituzioni ed enti, al di fuori delle mura ecclesiastiche. Il coinvolgimento della base sarà, per il vescovo, la grande novità di questa campagna di mobilitazione generale. L'itinerario si snoderà dunque attraverso tre livelli: parrocchie, formazione dei gruppi studio, quattro domeniche maggio a novembre) incontro con il vescovo ed esponenti del mondo cattolico che si interessano problematiche giovanili e sociali. Corti ha rinunciato di scrivere la lettera pastorale, sostituendola con questo percorso: «Sarà molto impegnativo ma penso che non porre uno sguardo ai giovani sarebbe come rinunciare nostro futuro. La nostra attenzione sarà rivolta soprattutto a quel vuoto che è quanto di peggio possa esistere. al rischio che i giovani si appiattiscano sul presente, senza un domani e un ieri. Negli incontri che sto tenendo nelle parrocchie più di una persona mi ha detto di non dimenticare che il problema più rilevante nel rapporto con i giovani è rappresentato dagli adulti. Queste considerazioni mi hanno spinto a non alcun intervento senza includere gli adulti».

Renato Corti, vescovo di Novara e vicepresidente della Cei

La ragazza salvata

Un fagotto su un marciapiedi di Novara in una sera buia. Un passante s'avvicina e pensa a un mucchio stracci abbandonato Il cane che è con lui annusa e guaisce: quel fagotto è una ragazza rannicchiata che male. Chiede una bottiglia di whisky, l'uomo gliela porta e consegna anche indirizzo. Quattro mesi dopo la ragazza telefona da Verbania e chiede aiuto per cambiare vita. Il novarese l'aiuta e la giovane, passando prima attraverso il centro recupero don Ciotti, si sposa. L'episodio, raccontato l'altra sera dal novarese rimasto anonimo durante un incontro con il vescovo Omegna, è emblematico di quell'«operazione ascolto», fondamentale in questa iniziativa durerà due anni. cui Corti riferimento nel rapporto i giovani. La «campagna» a favore dei giovani è stata presentata ieri mattina dal vicepresidente Cei in collaborazione don Piero Corutti e don Brunello Floriani. Il percorso riguarderà in particolare la fascia va dal anni perchè - come ha detto il vescovo - il periodo adolescenziale si è allargato. (g. l. q.)

FAMIGLIA DI BELLINZAGO

Sull'«arca» costruita in giardino

BELLINZAGO. In onda su Raiuno durante la «La vita in diretta»: è tutto pronto in via Vescovo Bovio a Bellinzago per accogliere la troupe della trasmissione televisiva condotta da Michele Cucuzza. Il collegamento con il Walkyrie, la barca in costruzione nel cantiere-giardino della famiglia Frascisco, è fissato per il pomeriggio di domani, attorno alle 16. I genitori Paolo, Paola e il figlioletto Niki mostreranno ai telespettatori come procedono i lavori di costruzione dell'imbarcazione. Si parlerà anche del progetto di didattica via satellite che permetterà al piccolo Niki di seguire le lezioni scolastiche mentre si troverà in mare aperto: i genitori hanno deciso di intraprendere un lungo viaggio per curare il bambino che sarebbe affetto da asma.

Giovedì scorso la famiglia Frascisco era stata ospitata da Paola Saluzzi durante «I fatti vostri su», il programma trasmesso sulle frequenze Rai2. quell'occasione un consigliere del ministro Moratti aveva garantito un'attenzione particolare all'iniziativa di insegnamento a distanze che positive applicazioni potrebbe anche sulle 44 isole minori che costeggiano la penisola. Intanto stanno definendosi le modalità che permetteranno al Walkyrie di raggiungere l'Adriatico. Il capitano Regis dell'Azienda regionale porti di Cremona e Mantova ha dato la propria disponibilità a condurre il natante lungo il Po. La cerimonia del avverrà presumibilmente primi mesi del . (r. l.)

di Arona - Regione Piemonte

Picasso
ad Arona

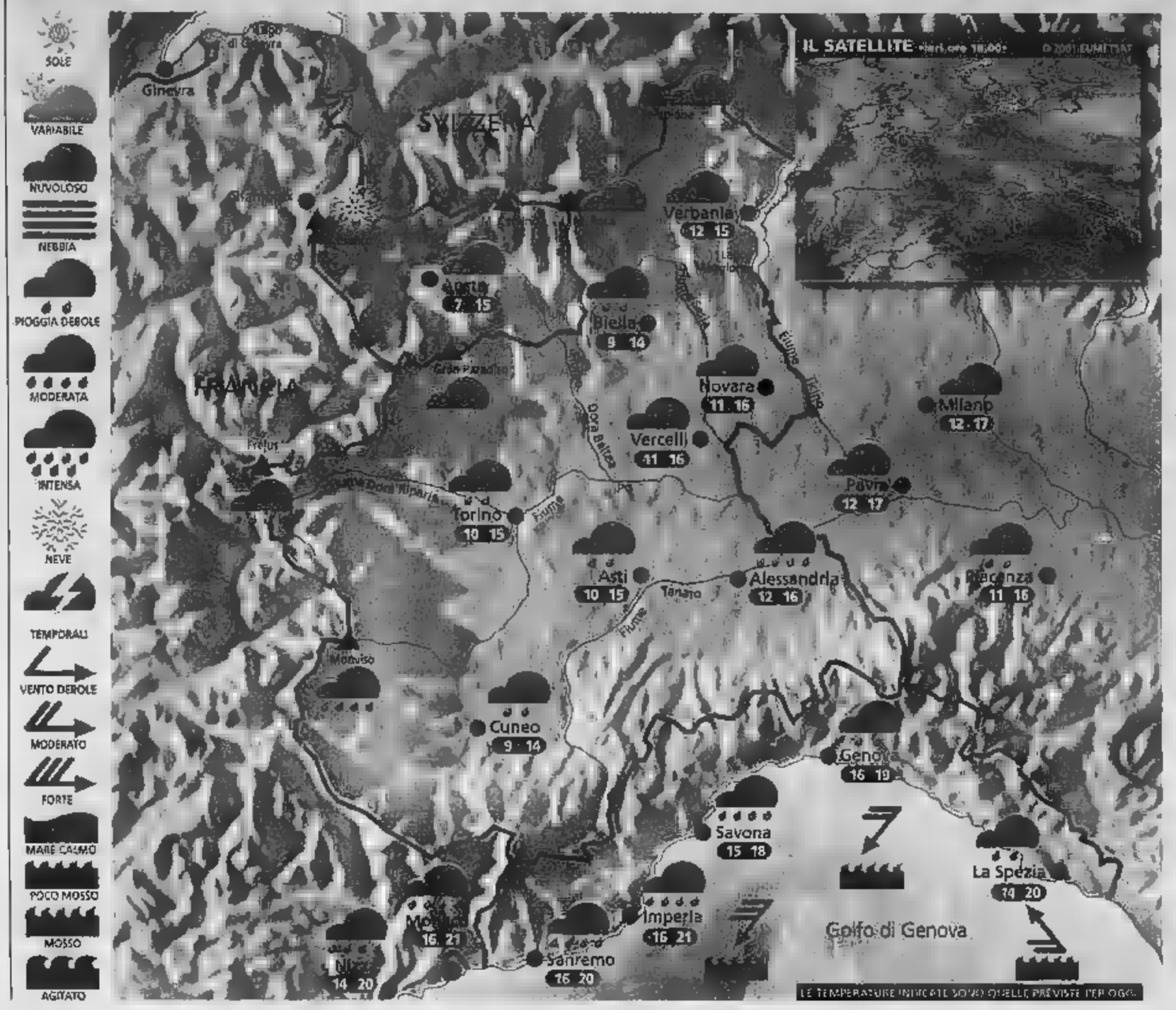
L'evento artistico
dell'estate 2002 sul Lago Maggiore
Oltre 10.000 Visitatori hanno già decretato
il successo mostra, unica irripetibile

opere scelte
(dipinti, disegni, sculture, ceramiche)
da esclusive collezioni private italiane

Villa Ponti - al 3 novembre 2002

Orario di apertura della mostra:
tutti i giorni domenica festivi compresi
10.00-13.00 / 14.30-22.30

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non mancate delle schiarite. Oggi si attende peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni

Al mattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria di Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate sopra dei metri.

ZOOM

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere che si annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui dalle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti su gran parte del rd-Ovest.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
OLBIA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Super A&O
Il meglio sotto casa
dal 30 Settembre
al 12° Ottobre 2002
Grande Risparmio sotto casa
3x2
Vino Dolcetto Ovada DOC RONCHI
lt. 1,5 - (lt. € 1,59)
€ 7,14
Lire 13.825
Latte GRANAROLO P.S. UHT
lt. 1 - (lt. € 0,72)
1 pezzo € 1,08 - L. 2.091
3 PEZZI
€ 2,16
Lire 4.182
Pannolini PAMPERS Baby-dry
3/6 - 34 pezzi
4/9 - 32 pezzi
7/18 - 28 pezzi
11/25 - 24 pezzi
16/30 - 20 pezzi
1 pezzo € 9,00 - L. 17.426
3 PEZZI
€ 18,00
Lire 34.853
Caffè Aroma di Casa VERGNANO
gr. 250 - (kg. € 4,40)
1 pezzo € 1,65 - L. 3.195
€ 3,30
Lire 6.390
Pannolini PAMPERS Baby-dry New Born
28 pezzi
1 pezzo € 8,01 - L. 15.510
3 PEZZI
€ 16,02
Lire 31.019
IN OMAGGIO*
A tutti i clienti una colorata tazzina da caffè con piattino!
*Valido nei punti Vendita di Oleggio, Grignasco e Bellinzago il Venerdì e Sabato di Ottobre
GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14, BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74

IL PROGETTO E' STATO APPROVATO DAL QUARTIERE DI SANT'AGABIO:«UN'OCCASIONE IMPERDIBILE PER COMBATTERE IL DEGRADO. E' VIETATO L'INSEDIAMENTO DI INDUSTRIE INSALUBRI»

Case e aziende nell'ex fabbrica

Il piano di recupero per la Sadelmi-Cogepi

Barbara Cottavoz

NOVARA

Un lampione è crollato sul marciapiede, altro è sostenuto (per ora) dal vecchio muro di cinta, l'edera ha coperto gran parte degli edifici ancora in piedi. E' abbandonata da oltre dieci anni l'area industriale dell'ex Sadelmi-Cogepi (già Scotti-Brioschi) in via Martino della Torre, a ridosso del polo chimico e dei Donegani di Sant'Agabio.

Ora è pronto un piano di riqualificazione presentato dalla società Abh-Sae di Milano (che fa motori) su circa 30 mila metri quadrati del complesso dell'industria di parti meccaniche ora di proprietà della Montipò trading spa. Il quartiere l'ha già approvato, ora la convenzione deve essere adottata dalla Giunta comunale. Qualcosa si muove per questa parte di città che oggi alterna fabbriche a grandi spazi abbandonati.

Il progetto prevede attività industriali e artigianali, depositi con annessi uffici e laboratori, aree di supporto come distributori di carburante, ristoranti e centri di terziario direzionale per la ricerca. Per la zona tra le vie Concia e Vespucci, la destinazione principale resta residenziale ma c'è la possibilità di inserire uffici e spazi ricreativi.

Gli edifici su via Vespucci vengono abbattuti e sostituiti da un'area verde e parcheggi (1400 metri quadrati) a cui si vanno ad aggiungere altri posti auto interni per quasi novecento metri quadrati. L'ingresso principale sarà da via Concia. In totale oltre 22 mila metri quadrati sono destinati a fabbriche e alloggi, tremila a strade.

Nella relazione al piano è fatto espresso divieto di insediare «industrie insalubri di prima classe». «Era la nostra preoccupazione maggiore - commenta il presidente del quartiere Sant'Agabio, Giulio Bassano -. Abbiamo avuto già troppi problemi per la vicinanza tra case e fabbriche particolari».

Uno degli stabili fanno parte del complesso Sadelmi-Cogepi

Il piano di recupero è stato approvato dal consiglio circoscrizionale la cui maggioranza ha dato il via libera (i Ds si sono astenuti ritenendo insufficiente la documentazione presentata): «Questa è la prima riqualificazione minuziosa di un'area produttiva dismessa - continua Bassano -. E' un'occasione che non si può perdere. Da anni aspettiamo che qualche fabbrica finalmente venga recuperata e la spirale abbandono e degrado della zona industriale sia fermata».

Ora davvero tante le vecchie industrie fantasmi diroccati. Basta fare un tour lungo Fauser su cui si affacciano, ad esempio, gli stabili della «Enichem Montecatini» e gli uffici doganali. «Bisogna vedere che cosa c'è - aggiunge Bassano -: uno sfacelo. Bisogna trovare il modo di imporre lavori di sistemazione e recupero. E' vero che in questi progetti il privato ha il suo interesse ma riuscire a farlo coincidere con quello di tutti porta vantaggi comuni».

Il Comune ci prova con la «Stu», la Società trasformazione urbana. «Una formula che in sostanza propone il cambio di destinazione d'uso con la bonifica e riattivazione dell'area - illustra l'assessore Giovanni Pace -. La trasformazione del territorio significa garanzia per la nascita di posti di lavoro ma anche per il risanamento ambientale e la creazione di servizi».

Il lampione caduto sul marciapiede accanto alla zona industriale dismessa. Altro è pericolante e rischia di crollare

«Indecenti i bagni della stazione»

I tassisti sollecitano la pulizia e l'apertura anche nelle ore serali

NOVARA

«I servizi igienici della ferroviaria vanno tenuti puliti, in condizioni decorose. Soprattutto vanno tenuti aperti anche la L'appello arriva dai tassisti della città che ogni giorno sostano per lavoro in piazza Garibaldi e, quando non si servono delle toilettes del bar, ricorrono ai servizi igienici della stazione. I conducenti denunciano il degrado dei bagni: «Ieri mattina - racconta Roberto Rosmini - mi sono recato ai servizi igienici e ho trovato una situazione davvero imbarazzante, di abbandono totale. Uno dei lavandini aveva il rubinetto staccato, due servizi erano chiusi e qualcuno, non potendo fare diversamente, ha pensato bene di servirsi degli orinatoi per depositarvi anche il solido. Siccome una stazione è anche uno dei biglietti da visita di una città, non è possibile lasciare andare i servizi in questo stato». Una critica raccolta anche da molti delle Ferrovie: «I gabinetti vanno tenuti puliti - sottolinea un pendolare - anche perchè chi paga il biglietto del treno ha il diritto di avere una stazione efficiente e decorosa».

Va detto che gli addetti alla manutenzione ieri hanno sistemato i rubinetti e riaperto i due servizi chiusi. Ma il problema, dice Rosmini, resta: «Una volta i servizi erano costantemente custoditi dagli addetti, oggi non è più così; però per risparmiare si finisce per lasciare deteriorare tutto». Un altro problema sollevato dai taxisti riguarda l'orario di apertura dei servizi igienici, chiusi alle 20,30. «Di domenica i bar della piazza sono chiusi; noi come facciamo? Visto che alla stazione arrivano treni anche dopo le 20,30, perchè non si prolunga questo orario? Sarebbe un miglioramento del servizio sia per gli utenti delle ferrovie sia per chi, come noi, è ferma qui sino all'una di notte per lavorare». **[m. g.]**

NOVARA, IERI BUONA PARTE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO E' STATA OCCUPATA DALLA VICENDA

Pace e Cappai salvati in extremis

La mozione non passa: 15 a 14. «Ci sono franchi tiratori»

Cristina Meneghini

NOVARA

Una votazione a scrutinio segreto salva per il rotto della cuffia (15 voti contro 14) l'assessore Giovanni Pace e Antonio Cappai. Passano la delibera di utilizzo dei fondi di riserva e di accorpamento al demanio stradale del sedime di parte di via Torelli (relazione dell'assessore al Bilancio Silvana Moscatelli), la variante al piano per l'edilizia popolare «Lumellogno 2» e l'acquisizione di terreni a Nord e Nord-Est per il piano di edilizia economico-popolare (intervento dell'assessore Fabrizio Maiocchi).

Il resoconto di Cappai (la vicenda riguarda la sua casa e lo spostamento di una rotonda) aveva creato tensione. Il tema non è stato lasciato cadere ed ha anzi alimentato per tutta la seduta di ieri il Consiglio comunale.

L'altra sera la riunione dei capigruppo aveva deciso che la nuova seduta sarebbe stata con la discussa di due mozioni. Ieri mattina è arrivato solo il testo dell'opposizione che prendeva spunto, a sua volta, dal Consiglio comunale, dalla relazione della Commissione e dal lavoro svolto dai membri; rilevato che in questa emergono obiettive responsabilità del presidente della commissione Antonio Cappai e dell'assessore Pace, preso atto della censura della censura già inflitta dal sindaco all'assessore Pace». E' il prologo alla richiesta di dimissioni: «Richiede al consigliere Cappai e all'assessore Pace di trarre le conseguenze delle risultanze dell'indagine e del relativo dibattito e di contribuire al ripristino della migliore agibilità politica ed amministrativa del consiglio, rassegnando le dimissioni dagli incarichi ancora occupati».

«E' quasi una mozione contro il sindaco», è il commento di Bosio. Passa la proposta, il dibattito si accende su votazione segreta e a porte chiuse. Massimo Contaldo, presidente del Consiglio, deve destreggiarsi tra le richieste e dichiarazioni che provengono da maggioranza e opposizione. Anche le modalità di voto sono causa di dissensi. Non c'è ovviamente la cabina elettorale, e dunque la privacy è limitata. Scartata l'idea di un'urna sul banco di solito riservato a giornalisti e pubblico, ognuno ha votato al proprio posto. Si sono autoesclusi dal voto i 4 componenti della commissione (tra questi, Forte Reali per motivi di lavoro), e Antonio Cappai. Erano assenti nell'opposizione Costantino Spataro per motivi di lavoro e Giuliana Manica, impegnata in Commissione regionale. Cappai autoescluso. La maggioranza conta su 25 voti validi, ieri ne aveva 17, tra assenze ed esclusioni. Ma i conteggi hanno portato a favore di Pace e Cappai due voti in più del previsto. Ci sono due franchi tiratori e questo il commento che ha accomunato i banchi dell'aula.

Lunedì davanti a palazzo Cabrino Legambiente aveva distribuito volantini sul tema dell'elettrosmog. Ma la mozione di Ds, Alleanza per Novara, Città Nuova, Rifondazione, Maluvia per l'Ulivo, è stata rinviata al prossimo consiglio comunale, che dovrà esaurire gli argomenti che non sono stati discussi ieri. Non solo per una questione tecnica, ma anche a causa dell'assenza per malattia dell'assessore Paolo Pepe.

L'assessore Giovanni Pace

IL FUTURO DEL

«Una delegazione a Roma»

Il Consiglio comunale è mobilitato anche sul futuro dell'istituto Donegani. La riflessione è partita dall'interrogazione urgente di Alleanza per Novara (firmata da Adriano Mattera, Giovanni Alessi, Teresa Marrocco, Massimo Bosio), che chiedeva al sindaco «quali iniziative concrete fossero state avviate per mantenere l'occupazione e poco più di dipendenti». Giordano: «Le sorti della chimica a livello nazionale e dei Donegani, sul tavolo del ministro Marzano, in contatto con la segreteria. Intenderei procedere in questo modo: vedere come si muove il Governo, poi far presentare un'interrogazione dai nostri parlamentari. Abbiamo inoltre notizia dell'arrivo a Novara del sottosegretario». Mattera: «E' auspicabile che delegazione del Consiglio comunale si rechi a Roma. Se l'Eni avrà mandato di vendere tutto il settore chimico, il Donegani avrà più possibilità di svolgere ricerca, si perderanno posti di lavoro». **[c. m.]**

COLLABORA IL PROFESSOR SEBASTIANI, PRIMARIO OCULISTA DEL MAGGIORE

Le scuole sono alleate della vista

Visite e borse di studio con l'Unione Ciechi: il via oggi al Ravizza

Il professor Sebastiani e il presidente dell'Unione Ciechi, Gaetano Baviera

NOVARA. Il servizio di prevenzione della cecità, organizzato dalla sezione di Novara dell'Unione Italiana Ciechi, partirà oggi all'Istituto Ravizza. Il programma proseguirà in altre scuole superiori: il 21 ottobre al Bellini; il 28 ottobre al Bonfantini; l'11 novembre all'Omar e il 25 novembre al Fauser. L'iniziativa è voluta dal presidente novarese dell'Uic, Gaetano Baviera. Parteciperà alle visite alle scuole il professor Franco Sebastiani, primario oculista del Maggiore di Novara. Un video riguardante la cecità completerà l'offerta per la prevenzione. L'Uic di Novara ha anche proposto l'istituzione di una borsa di studio di 500 euro per ognuno dei cinque migliori temi dedicati all'argomento. I componimenti dovranno essere consegnati in corso Torino entro il 9 dicembre 2002. La premiazione avverrà il 15 dicembre nella chiesa del Maggiore. **[r. l.]**

ECONOMICI

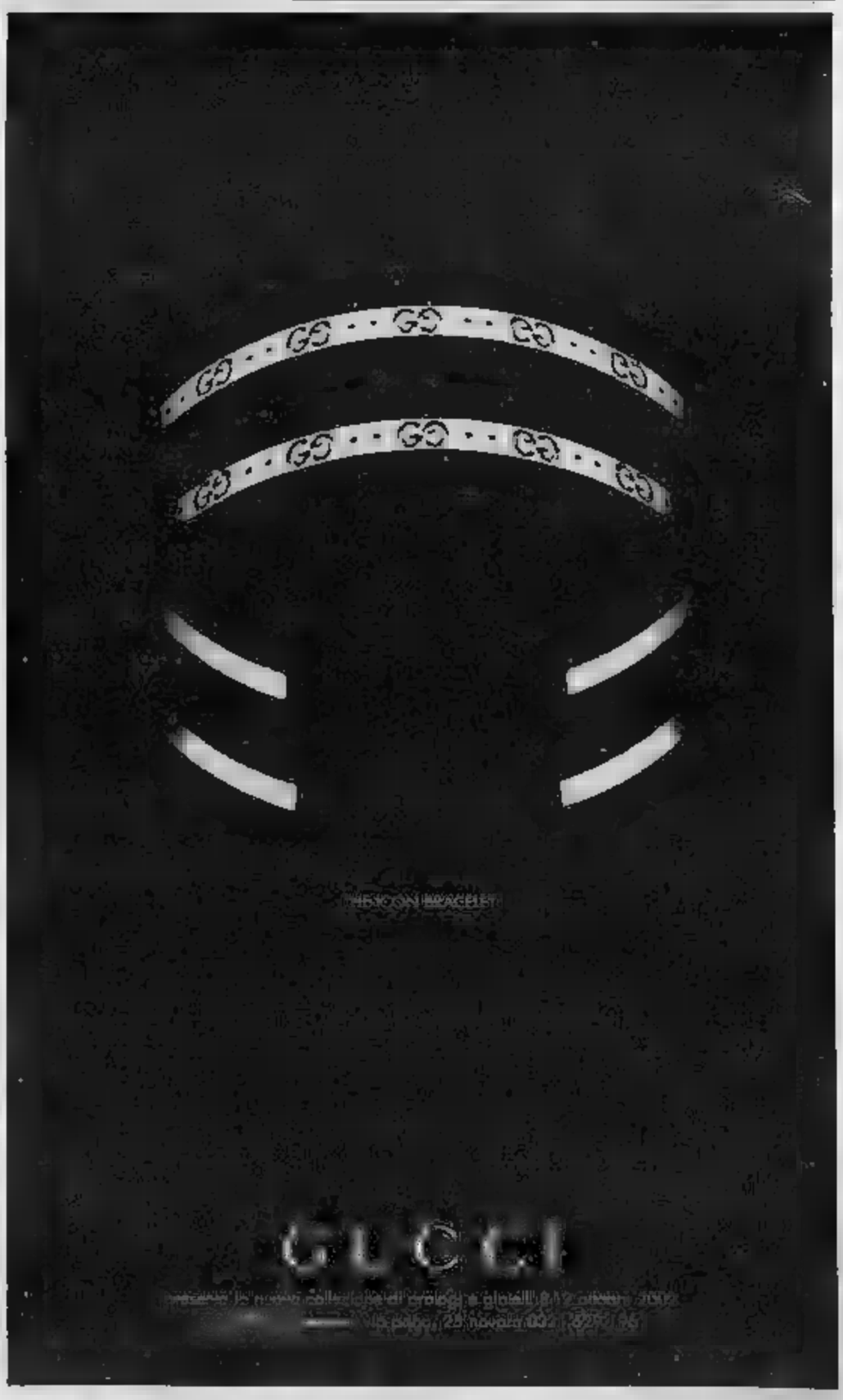
WEB DESIGNER società / ...zione in Omegna. Telefonare allo 339.186.7484.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

... ricerca

ESPERTO MAGAZZINIERE

Con ... organizzativa, ... terzisti e controllo qualità.
Retribuzione adeguata ... effettiva capacità.
... di lavoro: G... (NO)
Tel. 0322.913839



ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod. 2509- Monica, [redacted] **berante 33enne mora,** occhi neri, veramente carina, segretaria, stanca di relazioni vuote e inconcludenti [redacted] compagno max 50enne semplice, sensibile per ricominciare a sognare insieme.

Cod. 2711- Elisa, interprete 42enne, senza figli, alta, snella, spontanea, molto femminile, amante viaggi avventurosi, conoscerebbe max 58enne simpatico, fantasioso, dinamico per costruire solido , duraturo rapporto.

Cod. 2631- Martina, longilinea, sportiva 38enne, fisico statuario, insegnante educazione fisica, appassionata di calcio e ciclismo, [redacted] max 52enne purché dinamico e attivo per iniziare insieme [redacted] avventure.

Cod. 2912- Sono Camilla, brillante, estroversa 43enne,impiegata, divorziata da due anni senza figli, bionda, occhi azzurri, appassionata fotografia. Desidero incontrare compagno fedele , responsabile, anche maturo purché serio.

Cod. 2554- Elegante vedova 52enne, avvocatessa in pensione, snella, piacente, amante natura e animali, ottima cuoca, conoscerebbe uomo max 70enne raffinato e affascinante per relazione duratura.

Cod. 2778- Valentina, estetista 29enne, mora, occhi verdi, alta, formosa, sensuale, romantica, amante week-end in montagna, cerca compagno sensibile e leale, anche maturo, per costruire un futuro insieme.

Cod. 2556- Maura, dinamico 55enne, molto affascinante, simpatica, estroverso, alta e snella, appassionata di cavalli, economicamente indipendente, desidera incontrare uomo max 66enne attivo e affettuoso per seria relazione.

Cod. 3001- Elisabetta 35enne, libera professionista, nubile, indipendente, amante animali, cerca lui max 55enne, sensibile, romantico, sportivo, amante montagna per costruire solido rapporto sentimentale.

Cod. 3005- Barbara 27enne, segretaria d'azienda, alta, mora, occhi castani, appassionata balli latino-americani, [redacted] uomo [redacted] 48enne, comprensivo, intraprendente, onesto per eventuale rapporto duraturo.

Cod. 3080- Paola 45enne, vedova, [redacted] figli, solare, sincera, affettuosa, economicamente indipendente, incontrerebbe uomo gentile molto maturo, deciso, brillante, sincero per instaurare relazione sentimentale.

Cod. 3095- Ramona 30enne, attraente e dinamica, alta, bionda, sportiva, amante cinema e teatro, cerca compagno simpatico, discreto, esuberante per rompere la monotonia di tutti i giorni.

Cod. 3100- Deborah 33enne, impiegata, molto carina e solare, indipendente, amante animali, appassionata musica classica, aspetta uomo max 50enne,equilibrato,sincero,onesto,indipendente per seria e duratura relazione sentimentale.

Cod. 3158- Elena 40enne, ottima presenza, mora, occhi castani, semplice e sensibile, amante viaggi, cerca un uomo max 60enne semplice, onesto, leale per condividere momenti teneri insieme, eventualmente relazione duratura.

Cod. 3161- Valeria 38enne, veramente bella, indipendente, romantica e sensibile, amante mare e montagna, relazionerebbe [redacted] un [redacted] max 55enne dinamico, serio, onesto per condividere stessi interessi.

Cod. 3502- Marisa, tecnico laboratorio 37enne, separata senza figli, affascinante e procace, capelli rossi e sorriso malizioso, relazionerebbe con [redacted] anche 45enne, purché sorridente e gentile.

Cod. 3512- Paola, medi[redacted] 50enne, vedova, giovanile, aspetto mediterraneo, decisa a ricostruirsi una vita fuori dal lavoro, cerca uomo anche 60enne, purché dinamico, sportivo e assolutamente non fumatore.

Cod. 3514- Anna Insegnante 53enne, bionda, occhi chiari, fisico minuto, simpatica e estroverso, nubile, delusa dagli uomini maleducati, cerca un uomo anche 65enne, purché libero da impegni familiari ed economicamente indipendente.

Cod. 3528- Franca, receptionist 38enne, [redacted] caldo e suadente, amante della casa e della famiglia, contatterebbe uomo anche 45enne, anche con figli a carico per costruire qualcosa di stabile e se possibile definitivo.

Cod. 3569- Marinella, impiegata 59enne, vedova da sei anni, lunghi capelli biondi, appassionata di ceramiche e mercatini dell'antiquariato, contatterebbe uomo anche 65enne, purché non possessivo o puntiglioso.

Cod. 3605- Carmen, infermiera 44enne, formosa ed affascinante, sorriso simpatico e carattere affascinante, cerca un uomo deciso e realizzato con cui dividere la vita e gli interessi, anche 55enne.

Cod. 3636- Maria, 65enne nubile, benestante e indipendente, proprietaria di appartamenti in centro, [redacted] eredi, contatterebbe signore anche 75enne, purché sano ed autosufficiente per compagnia ed amicizia, ed eventuale futuro.

Cod. 3639- Barbara ,Barby per gli amici, farmacista 34enne, bionda ricciolina, longilinea ed atletica, appassionata di mare e di sole, da poco trasferita in città, contatterebbe uomini anche 45enne, purché disposti a mettersi in gioco e a fare nuove amicizie.

Cod. 3658- Clara, imprenditrice 41enne, curioso e discreto, capelli e caschetto neri e sguardo deciso, molto alta, contatterebbe [redacted] anche 50enne purché pulita ed affascinante, non pettegolo o lunatico.

Cod. 3688- Marina, neo laureata in medicina, 33enne, nubile, casa propria [redacted] centro, amante dello sci e della montagna, contatterebbe uomo anche 40enne purché cultura universitaria, e disposto alla convivenza e non al matrimonio.

Cod. [redacted] Liliana, giornalista 41enne, solare e simpatica, romantica e [redacted] suale, contatterebbe uomo anche 50enne, purché giovanile e capace di intrigare e sorprendere una donna anche solo con un mazzo di fiori.

Per Lei

Cod. 2525- Enrico, 60enne ingegnere ancora in attività, vedovo, elegante e dinamico, dedito al volontariato, amante natura, proprietario villetta in riviera, cerca compagna max 63enne dolce e sensibile per condividere il futuro.

Cod.2884- Paolo, 35enne istruttore di nuoto, finanziariamente stabile, alto, fisico atletico, occhi neri, sorriso aperto, appassionato viaggi e gite fuori porta, cerca donna [redacted] 40enne allegra, dinamica, seria per edificante e vera relazione

Cod. 2934- Brizzolato 50enne, medico dentista, divorziato da dieci anni, galante, leale, generoso, sportivo, casa al lago, conoscerebbe max 58enne anche con figli, romantica, non complicata per eventuale matrimonio.

Cod.2591- Marco, vedovo 47enne senza figli, ottimo aspetto, buona cultura, romantico ed educato, ben posizionato, amante viaggi in paesi esotici, cerca compagna [redacted] 53enne affettuosa, spontanea, veramente intenzionata a seria relazione.

Cod. 2991- Davide, brillante veterinario 36enne, alto, biondo, occhi azzurri, sensibile, premuroso, appassionato di auto sportive e amante dei week-end in allegria, [redacted] donna max 42enne anche con figli purché dolce e sincera.

Cod. 2879- Impresario edile 65enne, bell' aspetto, divorziato, [redacted] mare, montagna, stanco di relazioni vuote desidero condividere il futuro con donna max72enne attiva e dinamica.

Cod. 2645- Giulio, cuoco 40enne, sorriso solare, simpatico, estroverso, ben posizionato, amante animali ed avventura, cerca compagna formosa, max 45enne, fedele, allegra, per costruire una famiglia.

Cod. 3036- Federico 55enne, industriale, colto affidabile, sportivo, caso al mare, amante barca a vela [redacted] lei max 50enne, raffinata, gioviale, simpatica per trascorrere teneri e spensierati giorni insieme.

Cod. 3121- Carlo 65 enne, vedovo, avvocato in pensione, ben posizionato, cosa propria , collezionista piccoli oggetti d'arte, premuroso e generoso, incontrerebbe dolce signora, semplice e timida.

Cod. 3125- Medico-dentis[redacted] 45enne, brizzolato, sicuro, intraprendente, appassionato giocatore di golf, amante famiglia, incontrerebbe dolce metà, max 50enne per condividere stesse aspettative.

Cod. 3154- 46enne, sportivo, professione tecnica, amante montagna, musica, teatro, pittura e letteratura, cerca sportiva [redacted] 43enne per seria rapporto.

Cod. 3278- Edoardo 50enne, proprietario negozio abbigliamento femminile, semplice e onesto, stanco delle solite avventure inconcludenti, [redacted] realmente una lei max 50enne scopo sinceramente interessata a una vita in due.

Cod. 3295- Flavio 60enne, libero professionista, divorziato senza figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente [redacted] lei [redacted] 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312- Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi [redacted] il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506- Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, micina bianca, contatterebbe ragazza max coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521- Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3535- Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della casa.

Cod. 3569- Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3609- Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, [redacted] grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purché non materialista.

Cod. 3652- Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Cod. 3659- Danilo, disegnatore di gioielli, 33enne, artigiano piccolo imprenditore, fantasioso e sognatore, deluso dalla poca sensibilità delle ragazze moderne, contatterebbe ragazza anche coetanea purché di sani principi morali e spontanea.

Cod. [redacted] Claudio, web-designer 56enne, poeta ed artista, divorziato, figli adulti ed indipendenti, proprietario di villa in collina, amante dei cavalli e dei tramonti, [redacted] una donna anche 55enne, purché solare e non musona.

Cod. [redacted] Franco, primario 64enne in pensione, divorziato, brizzolato ed affascinante, [redacted] proprio in riviera, tanto tempo libero e [redacted] con cui passarlo relazionerebbe con donna anche 65enne, purché giovanile e simpatica.

Cod. [redacted] Alessandro, imprenditore 50enne, celibe, aspetto mediterraneo, cultura universitaria, fascino e dolcezza, single da sempre, ora deciso a costruirsi una famiglia, [redacted] donna anche coetanea, anche [redacted] figli, purché non opportunista.

Cod. 3756- Vittorio, notaio 38enne, studio familiare, [redacted] proprio, sempre elegante e distinto, conoscerebbe ragazza anche 40enne, purché giovanile, allegra ed amante delle cene nei locali caratteristici, a lume di candela.

www.elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue srl

Nova [redacted]
Varallo [redacted]

Verbania Intra [redacted]
Via Cristoforo Colombo [redacted]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

IL SEQUESTRO E' STATO CHIESTO DAL CORPO FORESTALE DELLO STATO IN SEGUITO AD UNA ISPEZIONE

Bellinzago, sigilli all'impianto Tea

Nel compost residui della pulizia delle strade

Marcello Giordani
BELLINZAGO

E' stato posto sotto sequestro l'impianto per la produzione di compost della Tea, Tecnologie Ecologiche Ambientali.

La richiesta di sequestro è stata avanzata dal Corpo Forestale dello Stato e ieri mattina il giudice, dottor Macrì, l'ha convalidata e l'impianto è ora stato bloccato. La linea per la produzione del compost si trova sulla strada che da Cameri conduce a Bellinzago: vengono conferiti il verde, sfalci, ramaglie, erbe. Il procedimento prevede la «macinatura» il posizionamento su piattaforme per la maturazione.

Qui viene prodotto il compost, utilizzato in agricoltura come fertilizzante. Secondo quanto avrebbero accertato le indagini della Forestale di Novara, nell'impianto sono stati conferiti anche rifiuti provenienti dalla pulizia delle strade; si tratta sempre di sfalciature e verde, e sotto il punto di vista giuridico vengono assimilati ai rifiuti urbani, ma dal punto di vista chimico entrano in una normativa diversa, che li distingue dai primi. Dalle spazzatrici possono essere prelevati dalla strada anche rifiuti non assimilabili a verde, e che quindi non dovrebbero essere utilizzati da una linea che produce compost. Da qui il provvedimento di sequestro cautelativo dell'impianto. La Tea è al centro di polemiche anche in passato: tra gli fa il sindaco Giacomo Miglio aveva emesso un'ordinanza con cui si vietava alla ditta di produrre e utilizzare compost, un provvedimento che era stato poi in seguito alle proteste della popolazione a causa delle puzze che ristagnavano nella zona. L'ordinanza dell'ottobre 1999 era arrivata dopo un lungo braccio di ferro fra la Tea e il Comune di Bellinzago; quest'ultimo aveva chiesto ed ottenuto l'intervento dell'Arpa per verificare gli «ingredienti» del compost prodotto.

In tema di provvedimenti in materia di trattamento di rifiuti, è ancora aperta l'inchiesta sulla discarica abusiva di Fara Novarese, dove gli agenti della Forestale hanno scoperto due fusti fa un terreno dove erano stati sepolti rifiuti pericolosi. Ai responsabili erano stati assegnati tempi tecnici precisi per effettuare le operazioni di bonifica; i tempi sono scaduti e la bonifica, che costerà presumibilmente qualche miliardo di vecchie lire, non è ancora stata effettuata.

Il Comune ha ora incaricato un geologo di redigere un piano di bonifica.

L'impianto della Tea: la foto risale all'ottobre '99, quando il Comune di Bellinzago aveva chiesto l'intervento dell'Arpa

VERIFICATORE TORINESE, 48 ANNI, HA PRESTATO SERVIZIO ANCHE A NOVARA

Ferroviere è travolto da treno merci a Vercelli

Roberta Martini
VERCELLI

Lo ha travolto il treno che aveva controllato soltanto pochi minuti prima: Salvatore Dragna, 48 anni, ferroviere di Gassino Torinese, probabilmente in forza alla stazione di Novara, dove aveva prestato servizio, è morto durante il trasporto all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Sono le 19 di ieri quando in stazione scatta l'allarme: i macchinisti del convoglio merci Torino-Modane sentono un tonfo sordo e si accorgono con orrore che sui binari c'è il corpo di un loro collega di lavoro. Forse era a bordo del treno, ed ha approfittato del fatto che il convoglio rallentasse per far scendere il manovratore, forse era sui binari e si è accorto della presenza.

La dinamica dell'incidente, che la polizia ferroviaria e la Scientifica stanno ricostruendo in queste ore, sentendo anche il personale in servizio sul treno, al momento è stringatissima. Di certo c'è che il treno merci si è fermato, per un controllo di routine, su un binario morto ad un chilometro e mezzo dalla stazione di Vercelli. Sono le operazioni messe in sicurezza, a cui provvedono i macchinisti, assistiti da un verificatore, appunto Salvatore Dragna. Dai binari, Dragna deve controllare che le ganasce dei freni del treno si chiudano e si rilascino regolarmente. Il controllo si conclude, non paiono esserci anomalie e il «merci», riparte, guidato dal manovratore, verso la stazione. Qui il treno rallenta, per far scendere appunto il manovratore e poi proseguire le verso la Francia. Ma, ad una trentina di metri stazione, in direzione di Casale, avviene l'incidente, non ha ancora trovato una ricostruzione certa: Salvatore Dragna potrebbe essere sceso dal convoglio è salito, si trova sui primi vagoni, e magari aver inciampato, oppure essere stato colto da un malore, cadendo sui binari. Oppure potrebbe essersi già trovato sulle rotaie ed essere stato travolto dai vagoni dei merci in transito. Dal quel momento alla stazione è soltanto rincorrersi di : arriva l'ambulanza del «118» che porta Salvatore Dragna, gravissimo, verso l'ospedale di Vercelli. Il verificatore, però, non ce la fa e muore durante il tragitto.

L'incidente ieri sera, vicino alla stazione: Dragna è morto durante il trasporto all'ospedale

I CARABINIERI L'HANNO CATTURATO A NOVARA, DOVEVA SCONTARE UNA PENA

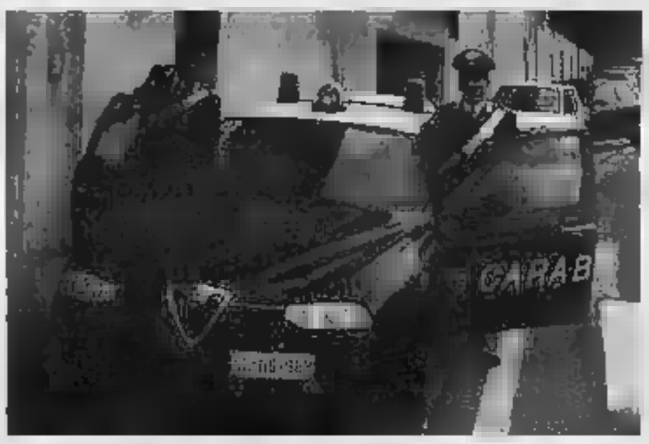
Arrestato boss della «mala»

Già indagato per reati contro imprenditori

Un esponente di spicco della criminalità organizzata. Così i carabinieri di Novara hanno «inquadrato» Pierpaolo Carta, nato a Cagliari 36 anni fa, ma novarese d'adozione, arrestato ieri mattina alla periferia della città.

Sono i militari del reparto operativo a rintracciarlo, dopo una lunga attività di indagine e pedinamento, e a trarlo in arresto a seguito di ordine di carcerazione per residuo pena da scontare per pregressa condanna.

«L'attività condotta nell'ambito di operazioni diffuse di controllo del territorio novarese - commentano al comando di Baluardo Lamarmora - e in prossimità delle contigue lombarde, rientra nell'ambito di operazioni complesse di polizia necessarie per contrastare innalzamento della soglia di interesse da parte di realtà criminali caratterizzate da particolari capacità imprenditoriali».



I carabinieri di Novara hanno arrestato pericoloso esponente della criminalità

E ancora: «Il Carta, infatti, è stato coinvolto in diverse indagini relative al traffico di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti, armi e reati contro il patrimonio anche a danni di imprenditori di spicco».

Sempre in base alle informazioni rilasciate dai carabinieri di Novara, l'uomo risultava già indagato dalla magistratura francese per truffa, e rientra nel giro di una organizzazione emergente con raggio d'azione transnazionale. [m. p.]

IN BREVE

I Frascisco in onda su Rai1

Saranno i protagonisti della puntata de «La vita in diretta» di domani su Rai 1 alle 16,15: la famiglia Frascisco riceverà la visita in via Bovio di una troupe inviata da Michele Cucuzza. Paolo, Paola e Niki illustreranno i lavori di costruzione dell'imbarcazione Walkyrie, nel cantiere-giardino. [r. l.]

NOVARA
Incendio in appartamento

Aveva lasciato sul fuoco una pentola: le fiamme hanno bruciato i mobili della cucina. E'accaduto ieri mattina in via Andrea Costa 27, nell'abitazione di una signora anziana. [c. m.]

NOVARA
Incontri con i cittadini

Ogni mercoledì il presidente del quartiere San Martino, Gerardo Murante, incontra i cittadini. Problemi e rpoposte possono essere illustrate dalle 15 alle 18 in via Perazzi 5. [b. c.]

NOVARA
L'atmosfera dei tropici

Si parla di atmosfere tropicali oggi alle 17,45 al quartiere Centro, Italia 48. Relatore l'architetto paesaggista Henrique Pessoa. Organizzano circoscrizione e Garden Club. [b. c.]

IL TUO DEPOSITO
disponiamo di un vasto magazzino dove custodiamo merci macchinari e cose di aziende e privati
0321-806777
TRANSGAL TD&S - GALLIATE

IN TRASLOCO
Esempio
5.000 € rata 103 € mensili (1,24%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
Tel. 0321.393261 Novara - Via Brusati 26 (vicino al Tribunale)

CISL
INAS NOVARA
Via Del Caccia 7/b - NOVARA
Tel. 0321/675101 Fax. 0321/6751040
SISTEMA SERVIZI (IL CALABRONE)
BADANTI E COLF
La CISL di Novara ha organizzato un servizio di consulenza e assistenza per le famiglie che intendono regolarizzare le Badanti e le Colf.
Presso le Sedi CISL puoi avere informazioni e consulenze su:
Informazioni sulla legge e sui decreti attuativi (questi ultimi sono previsti entro agosto)
Predisposizione della documentazione richiesta
Aspetti fiscali (agevolazioni e obblighi)
Predisposizione del contratto di lavoro (obbligatorio)
Gestione degli adempimenti salariali e contributivi
Il Servizio è aperto a tutti, famiglie e lavoratrici
RIVOLGITI CON FIDUCIA ALLA CISL

OSTERIA DEL MERCATO
L' Osteria del Mercato Vi aspetta con le sue specialità Piacentine, Pisarei e fasò, Tortelli di Zucca ed altri prodotti Tipici.
L' Osteria del Mercato Vi propone a mezzogiorno un'alternativa nel PIATTO UNICO dove si potranno assaporare gusti diversi spendendo solamente 10 euro
Per ulteriori informazioni:
Osteria del Mercato
Via Liberio Miglio N°30
Bellinzago Nov.
Tel. 0321 - 927217
Chiuso il lunedì
E' gradita la prenotazione
Vi aspettiamo

RE AL GIORNALE

Un anno d'attività per «La Robinia»

Compie un anno l'associazione culturale «La Robinia» di Castelletto Ticino, fondata amici accomunati da una medesima visione etica della politica e dalla volontà di valorizzare il territorio castellettese dal punto di vista culturale, artistico, turistico e commerciale. Le attività, senza scopo di lucro, si rivolgono a tutti i cittadini di qualsiasi professione, pensiero politico e credo religioso sia residenti che residenti. Ogni iniziativa è affrontata attraverso un impegno economico di soci, sostenitori e degli sponsors. Questi ultimi possono trovare spazio per promuovere iniziative ed attività sociali sul portale www.castellettosopraticino.info visitato da numero crescente di persone: 700 accessi con circa 3000 pagine visitate mensilmente. Oltre a questo importante strumento l'associazione «La Robinia», che vanta oggi 16 componenti, si esprime attraverso un omonimo foglio periodico. Per ulteriori informazioni visitate www.larobinia.it e www.castellettosopraticino.info.
La Robinia, Castelletto T.

«Bush contro e petrolio»

Concordo con la lettera di Giorgio Quaglia pubblicata il 20 settembre scorso. Infatti considero falso affermare che gli italiani siano gli Usa ed il presidente Bush nella sua politica e nel suo incredibile concetto di «guerra preventiva». C'è davvero chi crede i potenti Usa minacciati dall'Iraq e, addirittura, l'intero mondo si minacciato? Ammesso che Saddam possa fabbricarsi, com'è detto, la bomba atomica fra due anni, che si dovrebbe fare con tutti coloro che la bomba atomica già ce l'hanno? Bush, che si considera il rappresentante della «sana civiltà», dovrebbe fare la guerra a tutti? Nel caso Iraq non si tratta forse di vendetta personale? Undici anni fa il padre Bush non è riuscito ad eliminare Saddam ora vorrebbe forse obbligare il figlio a riprovarci? O magari è il petrolio che fa gola a Bush? Non sarebbe da meravigliarsi visto che in altri paesi dittatori e situazioni gravi gli Usa non il dovere di intervenire.
Angela Mazzucchetti, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.826; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gallate:** telefono 0321 85.22.22; **Oleggio:** telefono ; **Omegna:** telefono 61.900; 83.669; **Toce:** telefono 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra nucl. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 80.709; telefono 91.12.00; telefono 0324 68.109; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 76.897; **Piedimulera:** 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres telefono 823 ; **Rebbiano:** G.s Vol. Amb del Vergante: 0322 28.01.17.

A **Novara: Madonna Pellegrina**, Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale a **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.90 (ap. con orario noti. 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, obbligo urgente e diritto addiz. 3,87).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Casalvolone:** Marsiante, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98; **Galliate:** Martellino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.87; **Castelletto Sopra Ticino:** Gazzo Picchio, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58; **Perazzano:** Vallini, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700; **Borgomanero:** Rocca, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463; **Barengo:** Verò, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.98; **Verbania (Fondotoce):** Miele via 42 Martiri, 110 tel. 0323 48.60.63; **Cambiasca:** Gasparotto, via Vallintrasca, 48 tel. 0323 57.18.37; **Omegna:** Mantegazza, p. Beltrami, 6 tel. 0323 61.290-64.38.21; **Villadossola:** Simonetta, via Vittoni, tel. 0324 51.145; **Crodo:** Veggia, via Roma, 77 tel. 0324 61.292; **Re:** Pagani, p. Perotti, 8 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIA

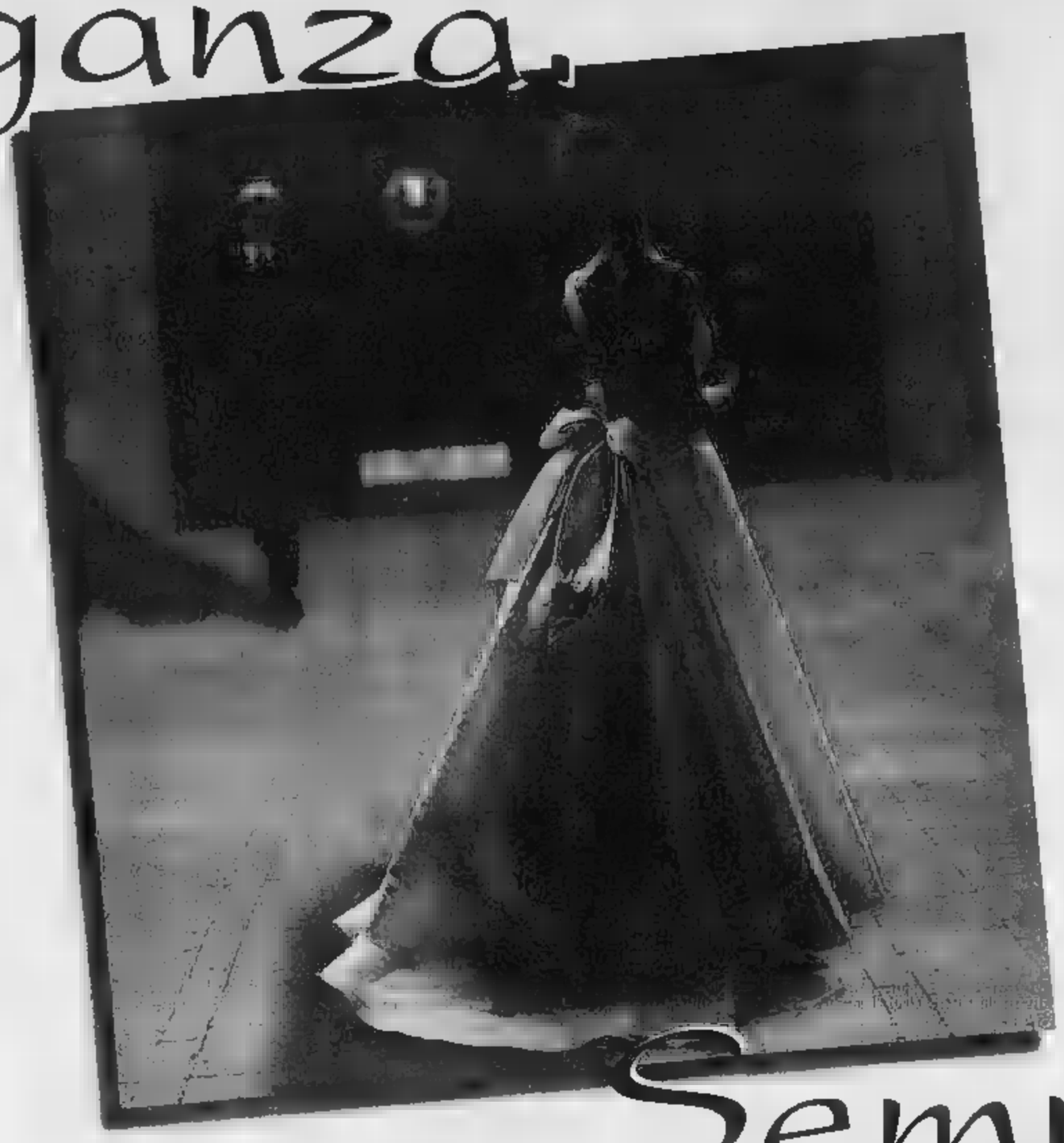
Dopo una esemplare laboriosamente, cristianamente è mancato circondato dall'affetto dei suoi cari

Giovanni Cerutti

Lo piangono la moglie Graziella, il figlio Umberto con la moglie Antonella e la piccola Elisa, la figlia con il marito Piero ed i parenti tutti.

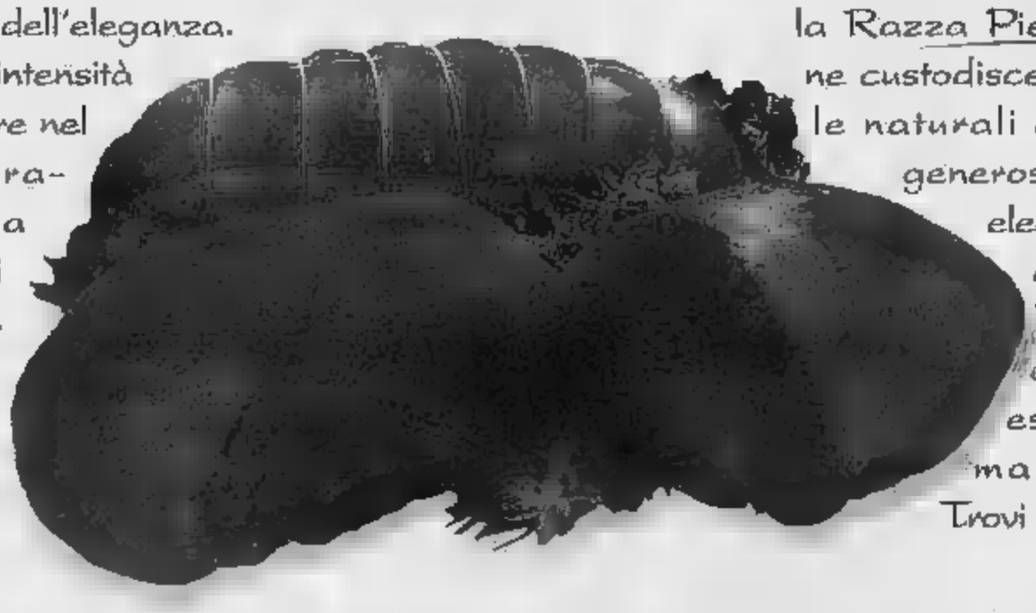
— Borgomanero, 8 ottobre 2002.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO-AL-VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

SUL FRONTE REGIONALE I DS RICORRONO AL TAR CONTRO IL PIANO SANITARIO. BOTTA E RISPOSTA POLEMICO A MARGINE DEL CONVEGNO DI DOMODOSSOLA

Guardia pediatrica per ridurre i disagi in Ossola

Tra otto giorni sarà messa a punto la proposta dei medici di base

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

Otto giorni di tempo per predisporre una proposta di guardia medica pediatrica che possa alleggerire i disagi dello trasferte Domodossola-Verbania per mamme e bambini che necessitano di cure. E' il tempo che si sono dati Asl e pediatri di base nella riunione dell'altra sera per mettere a punto uno dei servizi più importanti e rendere meno pesante l'accorpamento del reparto a Verbania. «E' una proposta di collaborazione - dice il direttore generale Mario Vannini - che ha raccolto disponibilità». Bisogna mettere a punto una bozza di organizzazione, contando sul campo: in [illegible] i pediatri di base sei. Il servizio potrebbe svolgersi nella nuova sede del Distretto sanitario in via Scapaccino (ex orfanatrofio) o al Dea del «San Biagio». «Credo che si possa arrivare ad una soluzione positiva» commenta Fabrizio Comaita, segretario provinciale della Federazione medici pediatri.

Il direttore dell'Asl Mario Vannini

Intanto ieri il gruppo regionale ed alcuni sindaci piemontesi, i quali Arturo Boccara di Galliate, ha presentato l'annunciato ricorso al Tar contro la delibera dell'8 luglio. «Secondo noi - dice la consigliera regionale ds Giuliana Manica - la delibera che il via ai tagli della sanità è illegittima perchè nega la competenze del consiglio regionale al quale toccano i compiti di programmazione, tra cui le dei su posti letto e rete ospedaliera. Una cosa si è invece occupata la giunta».

E l'opposizione ieri è tornata anche sul convegno sulla sanità che si è tenuto venerdì al teatro «Galletti» di Domodossola. «Incredibile e scandalosa è, secondo il segretario provinciale dei ds del Vco Diego Caretti «quanto affermato dall'assessore regionale Ettore Racchelli quando ha parlato di piano valido dal punto di vista finanziario impresentabile punto di sociale. Allora ha il dovere di andarsene, in compagnia direttore dell'Asl. In caso contrario chieda le dimissioni di Ghigo e di chi ha approvato piano sanitario». Fulmini anche dal circolo domese di Rifondazione comunista: «Vogliamo spiegare al popolo che quotidianamente rischia la vita per ignoranza dei suoi sanitari e inadeguatezza delle strutture verrà salvato governo regionale e provinciale con semplice sanità dall'abolizione del sistema sanitario locale».

L'assessore Racchelli replica: «Abbiamo ereditato del Bindi e Veronesi. La sinistre spieghi come mai ha tolto il ticket sei mesi prima delle elezioni facendo così aumentare la spesa sanitaria del 30%. A Domodossola ho detto, e lo ripeto, che l'Asl doveva preoccuparsi spiegare il piano alla comunità, dovevano fare i sindaci e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio. Ognuno faccia la parte secondo competenze. Di sicuro d'ora in avanti non si tocca nessun reparto fino al ospedale. Si spendono miliardi e poi la gente a curarsi altrove. Non vogliamo reparti svuotati». E c'è chi chiede di «riempirli» ripristinando Pediatria, Ginecologia e Ostetricia a Domodossola. E' il presidente del consiglio regionale Roberto Cota: «Mantenere questi servizi fino alla realizzazione dell'ospedale di Piedimulera sarebbe un segnale forte della giunta Ghigo e consentirebbe un programma della gestione del transitorio e della prospettiva futura che potrebbe essere condiviso da tutti». Oggi, sulla sanità, tra Lega e resto della Casa delle libertà c'è ancora di. Al confronto Domodossola e Verbania la stessa città.

Il padiglione del Dea dell'ospedale San Biagio di Domodossola

INCONTRO TRA MAMME E MINISTRO

La solidarietà di Maroni

DOMODOSSOLA. Il ministro del lavoro Roberto Maroni interviene sulla vicenda della chiusura dei reparti dell'ospedale di Domodossola. Ha promesso lunedì sera ad un gruppo di mamme Comitato ossolano, tempo prima fila per cercare riportare Domodossola i reparti accorpati a Verbania ottenere garanzie sicurezza per le donne che partoriscono al "San Biagio". «Finalmente un ministro che ci ha capito» hanno sottolineato le mamme. Aggiungono: «Maroni ha capito i nostri problemi, ci ha detto che le nostre richieste sostenibili. Lui rimarcato che non è questa la strada giusta si vuole risparmiare in materia di sanità. Anche il ministro ha dichiarato che occorre riportare pediatria, ostetricia e ginecologia a Domodossola». L'incontro con Maroni è avvenuto grazie all'interessamento Enrico Montani e Roberto Cota, il primo segretario e il secondo presidente del consiglio regionale, entrambi della Lega Nord. «Maroni ha consigliato a Cota un ulteriore intervento sul presidente della Regione, Ghigo - racconta Enrico Montani - affinchè trovi soluzione per il San Biagio. L'incontro le ha permesso a Maroni di ricordare come finanziaria vada proprio incontro esigenze delle famiglie, stimolando le nascite: non è quindi possibile dall'altra parte creare ostacoli alle madri che vogliono avere figli». Le pressioni di Cota dovrebbe indurre la Regione e riportare a Domodossola i tre reparti "scivolati" verso Verbania ma anche ad accelerare la visita promessa da Ghigo a Domodossola. (re. ba.)

PROCESSO ANNULLATO PER DIFETTO DI NOTIFICA, VITTIMA GIOVANE TORINESE

Minacce e rapina per allontanarla
Ha invaso zona di altre prostitute

[illegible]

Il tribunale ha accolto ieri l'istanza dei difensori - avvocati Gabriele Pipicelli, Alberto Beer e Fabrizio Cardinali - ed ha annullato il processo per difetto formale di notifica. Il procedimento verrà pertanto iscritto a nuovo ruolo e fissato in data da destinarsi. Con le accuse a diverso titolo rapina e sfruttamento della prostituzione, erano chiamati alla sbarra due 'lucciole' - Nexamije Sadhushi e Aferdita Krasniqui, prima albanese, la seconda kossovara - e il loro accompagnatore, Edmond Kadeli, anch'esso albanese. I fatti risalgono al 2000 quando nei pressi di Dormelletto, giovane torinese tentò di inserirsi autonomamente nel giro della prostituzione ai bordi della strada. Venne però immediatamente avvicinata dalle due 'colleghe' e da Kadeli i quali gli intimarono apertamente di sloggiare: «Questa è zona tu qui non ci puoi stare». Di fronte al tentativo della arrivata, i tre sarebbero passati ad argomenti maggiormente persuasivi.

Kadeli gli avrebbe puntato un coltello alla gola minacciandola morte se si fosse fatta rivedere nella zona. La ragazza albanese avrebbe invece colpito la 'concorrente' a calci e spintoni e avrebbe poi sottratto dalla borsetta 250 mila lire. L'episodio venne denunciato dalla giovane torinese alla forze dell'ordine che a conclusione di indagini e appostamenti individuarono i tre che vennero denunciati. L'uomo deve rispondere di sfruttamento della prostituzione e minaccia, le due donne di concorso in minaccia e rapina.

L'episodio avvenne nel periodo in cui tra Dormelletto e Castelletto Ticino, la cittadinanza denunciò ripetutamente a forze dell'ordine e amministratori locali l'incremento del fenomeno della prostituzione a lato della statale 33 del Sempione e nelle strade circostanti.

Denunce che indussero gli amministratori pubblici a predisporre nelle ore serali e notturne servizi di controllo da parte della polizia municipale. (a. r.)

APERTE LE ISCRIZIONI

Gara fra poeti nel ricordo di Alberisio

DOMODOSSOLA. Scade il 31 ottobre il termine per presentare le poesie per partecipare al concorso «Walter Alberisio», incontro di poesia per autori delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Alla manifestazione culturale, patrocinata Comune di Piedimulera con il contributo dell'amministrazione civica domese, potranno partecipare solo poesie scritte in italiano: è passato infatti venivano accettate anche quelle in dialetto.

Gli scritti vanno inviati a Antonio Ciurleo, «Incontro poesia» casella postale 35, 28845 Domodossola.

La premiazioni di terranno sabato 7 dicembre al teatro Galletti. [re, ba,]

ZONE COMMERCIALI

A Omegna l'operazione città più bella

OMEGNA. Anche l'occhio vuole la sua parte! E ad Omegna parte, dopo un lungo e polemico confronto tra amministratori e commercianti, il progetto di qualificazione urbana. «E' un programma al quale possono aderire tutti gli operatori commerciali della città - dice l'assessore al commercio capoluogo cusiano Oreste Pastore - di riqualificare il nostro comune, ed in modo particolare il centro storico, si parlato a lungo. Adesso vogliamo attivare la formazione di un progetto da proporre anche alla Regione».

Le aree comunali interessate sono già state individuate con un'apposita delibera e sono soprattutto quelle del centro storico per le quali l'amministrazione comunale prevede una serie di interventi di qualificazione degli spazi pubblici. Lo stesso interesse è per via IV Novembre dove si concentrano le altre attività commerciali più consistenti del comune.

«Ogni operatore commerciale, sia esso un bar o una trattoria, potrà presentare domanda che è una dichiarazione di intenti - dice ancora Pastore - nel quale verrà specificata la tipologia dell'intervento che si intende effettuare: dall'illuminazione all'abbellimento della vetrina o dell'esterno del negozio. Poi tutto verrà presentato alla Regione il piano, integrato tra progetti pubblici e privati, potrà partire. Sostenuto dagli adeguati finanziamenti». Da rilevare come i finanziamenti della Regione Piemonte possono arrivare a coprire sino al 50% dell'intera spesa con un contributo a fondo perduto sino cifre di 10.329 euro. Dal canto suo l'amministrazione comunale omegnese intende intervenire in opere di illuminazione pubblica, di sistemazione viaria finalizzata anche alla pedonalizzazione; nuovo arredo urbano ed alla ristrutturazione di immobili pubblici che potrebbero essere destinati ad attività commerciali. In questi giorni è in distribuzione il questionario con cui l'amministrazione comunale intende sondare la volontà dei commercianti omegnesi mentre il prossimo 16 ottobre alle 21 al Forum si terrà un pubblico incontro nel corso del quale il progetto verrà illustrato dettagliatamente. [v. a.]

CITTÀ DI DOMODOSSOLA
PROVINCIA DEL V.C.O.
Ripartizione Pianificazione Territoriale

avviso pubblico

[illegible] intende affidare per le verifiche [illegible] e opere di [illegible] zione del pericolo del fiume Toce, previste dalla relazione geologico-tecnica di P.R.G.C. ed in conformità agli indirizzi della D.G.R. 15 luglio 2002, n. 45-6830, allegato 3.
L'incarico potrà essere conferito ad ingegnere abilitato alla professione, singolo o associato, ovvero rappresentante di società di servizi tecnici, in possesso di comprovata esperienza nel settore dell'ingegneria idraulica e dei requisiti di legge necessari.
Le domande di partecipazione per l'ottenimento dell'incarico, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune in busta chiusa, entro e non oltre le ore 12 del 20° giorno dalla pubblicazione del presente estratto di avviso.
Domodossola, li 9/10/2002

IL DIRIGENTE
arch. Paolo Tecchio

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Urbanistica, Ripartizione IV, del Comune di Domodossola (tel. 0324-482288)

mir

Iniziano i corsi del MIR : lingue, arte e cultura per tutti, a Novara

NOVARA – Prendono il via in questi giorni i corsi annuali di lingue in più livelli (dal russo all'arabo, dallo spagnolo al francese il Centro MIR FRANCE i corsi di Arte e Cultura del Centro Culturale MIR. E' ancora possibile iscriversi, tra gli altri, ai corsi *Cinese, Giapponese, Tedesco* e *Svedese*. Coloro che amano l'arte potranno accostarsi due grandi miti partecipando al corso "Il genio la follia: Leonardo e Van Gogh". Per tutti gli appassionati i culto- ri di filosofia, oltre alla possibilità di scegliere tra quattro corsi in programma, ci sarà la conferenza a cura del Dott. Nicola Simonetti "Filosofia e scienze della mente", aperto a tutti, che avrà luogo venerdì 11 ottobre alle ore 21.00 presso la sede del Centro Culturale MIR in corso Cavallotti 19, Novara. Per informazioni sui corsi e su tutte le attività del MIR si prega di rivolgersi al n. 0321.393652 o di recarsi direttamente in sede tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.30.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13
[illegible]
Tel. 0321.33.341
Fax 0321.623.035

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: TuttoAffari (solo Torino)

LA [illegible]

Firebox® si installa in meno giornata, scalda volte di più e consuma 5 volte meno. Puoi sceglierlo con il tradizionale funzionamento a legna oppure l'innovativo sistema a pellet.

Chiedi informazioni al: 800-014142

EDILKAMIN
TECNOLOGIA FUOCO
www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Finanziamenti in collaborazione con: PREESTITEMPO

Non solo wilderness: proposte anche per scuole elementari e materne

A lezione d'ambiente nel parco

Progetto didattico con dieci sentieri natura

VERBANIA

Bosco, acqua, animali, storia: le aree protette riassumono nella materia e nel suo divenire gli aspetti più affascinanti della vita. E' per questo che l'Ente Parco Valgrande si è impegnato molto nella costruzione di proprie aule all'aperto per proporre pacchetti di educazione ambientale. I destinatari sono gli alunni di ogni ordine e grado delle scuole del Vco, soprattutto.

Tuttavia l'offerta è valida anche per tutti gli altri studenti italiani e stranieri, in quanto numerosi, e di buona qualità, sono le strutture ricettive che possono ospitare i giovani provenienti da fuori.

Ogni percorso formativo è organizzato con le guide ambientali del parco, disponibili a preparare le uscite e lezioni a scuola in collaborazione con gli insegnanti.

Tra i fiori all'occhiello del Parco della Val Grande i «Sentieri natura», itinerari di pochi chilometri dove è possibile grazie a pannelli illustrati e a punti di osservazione presenti lungo il percorso conoscere gli aspetti caratteristici dell'ambiente. Di «Sentieri natura» ce ne sono dieci e ognuno di essi ha una storia da raccontare.

«Vivere in salita» racconta la civiltà contadina lungo il sentiero che da Premosello porta a Colloro. Il Medioevo è nelle pietre della mulattiera che da Vogogna porta a Genestredo.

Le tracce degli animali è possibile incontrarle salendo a Trontano all'Alpe Faievo. E anche sull'acqua c'è da imparare proprio perché la Val Grande deve il suo nome all'antico «fluman magnum», così era chiamato il torrente San Bernardino che raccoglie le acque del Parco convogliandole nel Lago Maggiore.

Il fiume ha fatto da culla a tante civiltà, e ultima la rivoluzione industriale. Per questo approccio ci sono tre livelli a seconda dell'età degli alunni. Gli incontri vengono svolti in classe e poi lungo il San Bernardino con osservazioni, raccolte di dati e commenti. Di grande interesse lo studio dell'arte rupestre con visita alle più importanti incisioni preistoriche presenti nel Vco. Molto suggestivo l'incontro con la «Vita all'alpe», un'occasione per osservare i vecchi edifici rurali, incontrare mucche, capre e pecore e assistere alla produzione del formaggio nelle latterie turnarie.

Il percorso didattico porta anche alla visita al Centro agro-alimentare di Santa Maria Maggiore ed ad alcuni allevamenti della Valle Vigezzo.

Per le scuole elementari e materne un'immersione nel mondo delle favole percorrendo le vie dei paesi al centro di storie e fate, folletti e animali mitici. Per informazioni sui corsi telefonare al numero 0323-556397.

La natura, protagonista assoluta del territorio del Parco

LUOGHI DA VISITARE

Cava del Duomo e prima centrale

Tra le visite più affascinanti che offre il Parco della Val Grande c'è quella alla Cava Madre del Duomo di Milano che si trova a Candoglia. Qui sono state tagliati i blocchi di marmo i quali è stata costruita il Duomo e adesso tutti i lavori di manutenzione vengono effettuati attingendo da qua. L'approccio con la cava consente di conoscere l'importanza dei corsi d'acqua nel medievo anche nei trasporti. Da qui i grossi blocchi sono caricati sulle barche venivano portati attraverso il lago di Mergozzo, il Lago Maggiore e i Navigli, fino al capoluogo lombardo. Il percorso educativo comprende la visita al laboratorio dove in artigiani capaci riproducono le parti del marmo danneggiate dal tempo e dall'inquinamento. L'itinerario può essere concluso a Premosello Chiovenda dove è possibile vedere il centro visite dedicato alla geologia con i campioni più significativi delle rocce delle montagne di casa nostra. Di qui ci si può trasferire a Rovegro visitando l'orrido del san Bernardino ed il ponte romano. Un'uscita interessante per gli studenti può essere fatta alla «Officina elettrica Sutermeister» di Cossogno, la prima centrale idroelettrica d'Italia con trasporto a distanza di corrente alternata.

I Sentieri del gusto questa settimana toccano i ristoranti tipici di Trontano e Cursolo Orasso

I cibi della tradizione da riscoprire a tappe

VERBANIA

Accompagnato da un grande successo di pubblico continua l'itinerario enogastronomico, tra i paesi del Parco nazionale della Valgrande lungo i «Sentieri del Gusto». Venerdì sera, alle 20, si torna in Ossola, facendo tappa al ristorante Centrale di Trontano di Franco Conti (telefono 0324-37045 per la prenotazione), ormai famosissimo per il suo inimitabile risotto con i funghi porcini. Il menù, però, non si ferma qui: certamente molto apprezzabile il bollito misto, le rape e 'patate di Careco' a le 'soppress da Trun-tan'.

Molto ricche le portate di antipasti per incominciare. Sabato sera si cambia scenario passando in Valle Cannobina per una puntata all'Hotel ristorante Belvedere (telefono 0323-77136) di Cursolo Orasso. Si comincia con le verdure grigliate in salsa per passare alla grande sorpresa del «Butumo» orassese. Poi l'approccio col carrè di cinghiale al forno, i formaggi d'alpe e latte e castagne come vuole la tradizione.

La settimana successiva sabato 19 ottobre, alle 20, trasferimento al Ristorante Ramo Verde di Malesco (0324-95012). D'obbligo l'inizio con il prosciutto crudo vigezzino ed il lardo col pane nero di Colmo. Si procede con un gustosissimo risotto alle noci, gli gnocchi di castagne e i medaglioni di vitello ai funghi porcini con le carni della macelleria Puliani di Re. Conclusioni con la torta ai frutti di bosco e la familiare torta di pane e latte. Mercoledì 16 ottobre altro salto in Valle Intrasca con una cena a Cossogno presso l'Agriturismo di Villa Cresta (0323-469185). Al gorgonzola di Anzola spalmato sul pane di noci il compito di aprire la serata. Si passa poi ad un «Risotto di Zucca alla Davide», quindi ai tortellini di magro di produzione della nonna saltati al burro. C'è poi un ritorno agli ossibuchi con polenta e funghi. Il dessert è nel rispetto delle vecchie usanze: lutte con castagne e crostata di marmellata ai frutti di bosco. Venerdì 25 ottobre si va al Ristorante La Colonna (0324-94893) di Santa Maria Maggiore, per il trionfo dei prodotti vigezzini. Sabato 26 ottobre il Parco si trasferisce a Mucugnaga al Ristorante Z'makan... Stubu (0324-65796). L'inizio è alle 20,30 con quadrotti di speck e mele caramellate, caprino fresco con mandorle, noci e miele di acacia. Poi tagliat di sanguinaccio au velluta di patate. E nacora medaglioni di farina di ceci, filattino di vitello nel lardo e ricotta affumicata con i fichi. In tavola sepre presenti i dell'Ossola e delle Colline Novaresi. a tutte le serate sono previsti gli interventi dei produttori. La manifestazione è organizzata dall'ente Parco Valgrande e dalla condotta ossolana di Slow-Food.

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

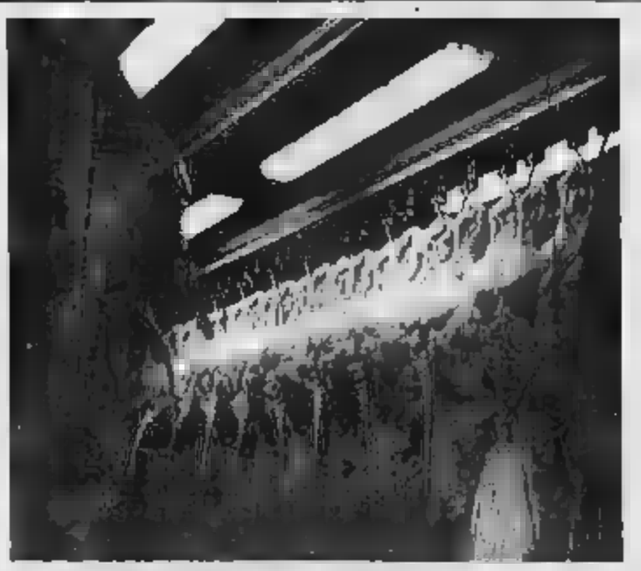
PK
publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

BIGHIANI
COMMERCIO

OSSOLA CARNI srl

La ditta Ossola Carni, basata su un'esperienza trentennale, offre alla sua clientela: qualità, controllo, e sicurezza su tutta la vasta gamma dei suoi prodotti, grazie ad un'attenta ed accurata selezione degli animali acquistati personalmente dal Titolare, Sig. Mario Bighiani, nelle vallate ossolane e nelle stalle del cuneese, astigiano, alessandrino e torinese. Offre un servizio di consegna delle carni a macellerie, supermercati, comunità e ristoranti nel Verbano Cusio Ossola e zone limitrofe, oltre che un servizio al dettaglio presso la propria macelleria.



OSSOLA CARNI s.n.c.
Macellazione e lavorazione carni
Via Pietro Iorio, 23/b - ORNAVASSO - Tel. 0323.837746

OSSOLA CARNI s.r.l.
Commercio all'ingrosso carni
Via Dr. Lavarini, 33 - ORNAVASSO
Tel. 0323.837178 - Fax. 0323.837779
e.mail:ossolacarni@libero.it

CENTRO CARNI
Vendita carni al dettaglio
Via Vittorio Veneto, 1 - ORNAVASSO
Tel. 0323.837256

SOSTEGNO DELLA REGIONE ALL'IMPRENDITORIA DI NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA. CONTRIBUTI PER OLTRE 3 MILIONI DI EURO

Finanziati 24 progetti per il turismo

Nelle opere il tunnel sotterraneo tra gli hotel di Baveno

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ci sono importanti investimenti nalle province del Vco e di Novara che usufruiscono del nuovo blocco di finanziamenti deliberati dalla Regione Piemonte sulla Legge 18 relativa all'offerta turistica. A livello regionale, [illegible] progetti finanziati la scorsa primavera [illegible] ora con lavori già avviati [illegible] in parte già terminati, se ne aggiungono ora altri 174: di essi 19 sono nel Vco e 5 nel Novarese, per [illegible] contributo complessivo in conto capitale di oltre tre milioni e mezzo di euro destinati a mobilitare investimenti per più di 16 milioni in campeggi, alberghi, ristoranti [illegible] izi. L'operazione è stata illustrata ieri a Fondotoce da Ettore Racchelli. «Questa ulteriore dotazione finanziaria - spiega l'assessore regionale al turismo - chiude il bando 2001 della legge, sfruttando i fondi a disposizione in seguito alla rinuncia [illegible] cinque per cento dei progetti finanziati nella prima «tranche» e ad una ulteriore erogazione, deliberata per l'interesse che presentano i progetti. Tale disponibilità testimonia che la Regione vuole puntare sull'economia del turismo per il proprio futuro, [illegible]do moderno e competitivo il proprio sistema ricettivo e della ristorazione anche in vista della opportunità offerta dall'appuntamento olimpico».

Nella prima fase [illegible] provincia del Vco aveva già avuto finanziati 31 progetti, la provincia di Novara 20 progetti. Ecco l'elenco dei nuovi [illegible] indicazione per ciascuno della spesa esposta e del contributo concesso: Baveno, tunnel di collegamento tra hotel Simplon [illegible] Dino (1.051.856; 76.872); Baveno, parcheggio a servizio di RTA (259.228; 110.083); Baveno, riqualificazione albergo Lido Palace (262.912; 91.433); Cannero Riviera, riqualificazione [illegible] campeggio (278.926; 91.961); Cannobio, riqualificazione [illegible] albergo ristorante (1.928.191; 346.535); Crodo, ampliamento e riqualificazione albergo Belvedere (426.076; 91.051); Macugnaga, riqualificazione albergo Cristallo (303.352; 30.987); Macugnaga, adattamento di immobile a ristorante (315.565; 102.665); Macugnaga, riqualificazione impianto innevamento (364.207; 100.000); Mergozzo, ampliamento e riqualificazione hotel Due Palme (1.016.604; 192.993); Santa Maria Maggiore, riqualificazione albergo Oscella (1.860.016; 349.766); Stresa, riqualificazione hotel Della Torre (727.568; 209.129); Stresa, riqualificazione e ampliamento hotel Villa Aminta (346.282; 140.707); Stresa, ampliamento albergo Brisino (240.425; 103.364); Stresa, creazione di [illegible] (24.205; 7.381); Verbania, ampliamento e riqualificazione di campeggio (1.815.346; 372.263); Verbania, riqualificazione hotel Majestic (1.341.373; 290.735); Premeno, realizzazione impianto di innevamento (118.539; 47.410); Ornavasso, creazione di [illegible] (69.349; 24.951); Castelletto Ticino, ampliamento di campeggio (490.634; 170.217); Dormelletto, riqualificazione di campeggio (269.952; 127.671); Lesa, riqualificazione di campeggio (281.985; 93.183); Varallo Pombia, ampliamento albergo ristorante La Perla (1.107.248; 249.862); Meina, riqualificazione struttura turistico ricreativa (204.516; 81.806).

Albergatori e operatori del turismo alla conferenza stampa di ieri mattina

ACETATI E ITALPET

Fabbriche più aperte al pubblico

VERBANIA. Acetati e Italpet si aprono ulteriormente al confronto e al dialogo con i cittadini. Visto il successo delle giornate di «porte aperte» dell'ultimo fine settimana, la direzione degli stabilimenti verbanesi informa che d'ora in avanti ogni secondo sabato del [illegible] sarà possibile tra le [illegible] e le 12 effettuare visite guidate all'interno [illegible] industrie chimiche di Pallanza, dietro prenotazione che può essere fissata ogni sabato tra le 14 e le 16. Scopo dell'iniziativa è rendere continuativo e trasparente il rapporto con la città, facendo conoscere ciclo produttivo, investimenti e tutti gli interventi attuati per tutelare lavoratori e cittadini e per salvaguardare sicurezza e ambiente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Si vuole insomma colmare il solco tra industrie che contribuiscono al progresso e al miglioramento [illegible] qualità della vita ed i cittadini che utilizzano i prodotti frutto della loro ricerca e [illegible] zione tecnologica. [s. r.]

[illegible]E

CREVOLADOSSOLA

Alimenti saccheggiati nelle baite di Andromia

Hanno fatto man bassa di generi alimentari i ladri che nei giorni scorsi hanno «visitato» alcune baite all'alpe Andromia, sulle alture di Crevoladossola. Molti alimenti sono stati consumati all'interno delle baite, il cui ingresso era stato forzato. [re. ba.]

[illegible]

Viola arresti domiciliari E' prosciolto dal giudice

Tratto in arresto dalla polizia perché fermato in città nonostante fosse tenuto agli arresti domiciliari, è stato prosciolto ieri [illegible] giudice a conclusione del processo con rito direttissimo. Egidio Notarianni, 30 anni verbanese, con altri precedenti - difesa avvo[illegible] Ugo Palaoro - è tenuto ai domiciliari a seguito di una condanna per tentato furto messo a segno nel luglio scorso. Il rito processuale a porte chiuse non ha consentito di conoscere il dispositivo della [illegible]. [a. r.]

CANNOBIO

Sale il limite di portata sul ponte di Socraggio

Con un'ordinanza [illegible] ieri, l'assessorato provinciale competente ha aumentato a 120 quintali [illegible] precedenza erano [illegible] il limite di carico di automezzi in transito sul ponte di Socraggio, sulla ex statale 631 di valle Cannobina. Il transito rimane a senso unico alternato per consentire il completamento dei lavori di messa in sicurezza e rinforzo dei contrafforti. [a. r.]

[illegible]

Cristianesimo e pacifismo nel libro di Davide Melodia

A Palazzo Flaim [illegible] alle 21 si presenta il libro di Dvaide Melodia «Introduzione [illegible] Cristianesimo Pacifista. Luci ed ombre delle Chiese Cristiane in [illegible]ito alla Pace». Con l'autore intervengono Silvia Magistrini, assessore all'Istruzione e Anne Zell, pastora della chiesa evangelica metodista nel Vco, che ha patrocinato l'iniziativa con Comune, Coordinamento dei Verdi e Libreria Margaroli di Verbania. [f. r.]

VERBANIA

Bolognesi: «Sono portavoce di un solo Comitato»

Mariano Bolognesi, pur avendo parlato [illegible] giorni scorsi a nome dei tre Comitati di difesa dell'ospedale Castelli, precisa di non [illegible] ricevuto le deleghe di loro portavo[illegible]. Il suo ruolo è quello di portavo[illegible] del solo Comitato per la salvaguardia degli Ospedali del Vco, promotore del referendum consultivo che, dopo l'attestato di ammissibilità ricevuto [illegible] Garanti, si terrà [illegible] prossimi [illegible]. [s. r.]

IERI IL SALUTO ALLA CITTA': «LA GENTE DI VERBANIA MI RESTERA' SEMPRE NEL CUORE, ARRIVEDERCI»

Cambio della guardia al comando dell'Arma

Il col. Bassetta dirigerà a Milano il Gruppo Antisofisticazione

Aristide Ronzoni
[illegible]

A conclusione di quattro [illegible] di servizio [illegible] comando provinciale [illegible] carabinieri del Verbano Cusio Ossola, il tenente colonnello Fernando Bassetta lascia domani il [illegible] ufficio nella caserma di [illegible] Dalla Chiesa. Andrà a dirigere a Milano il Gruppo Antisofisticazione [illegible] con competenza il tutto il [illegible] Italia.

Giunto a Verbania il 10 agosto 1998, l'ufficiale è entrato ben presto in sintonia con i suoi uomini e con la realtà territoriali della provincia. Dotato di spiccato senso organizzativo [illegible] saputo far fronte con energia e tempestività a situazioni di servizio in alcuni casi delicate. Intensa, [illegible] esempio, è stata l'operatività dell'Arma [illegible] delle re[illegible] alluvioni che hanno sconvolto monti, valli e centri lacustri, così come instancabile l'attività dei militari in operazioni di contrasto alla criminalità organizzata. Di queste la più importante [illegible] stato senza dubbio [illegible] blitz che ha condotto uno paio d'anni fa all'arresto di 23 persone coinvolte in rapporti [illegible] cosche [illegible] 'ndrangheta locale. Attento osservatore degli aspetti formali della figura del carabiniere, il colonnello Bassetta ha introdotto negli ultimi due anni la piacevole consuetudine della celebrazione in [illegible] della Festa dell'Arma trasformando così una cerimonia protocollare di 'routine' in una vera [illegible] di [illegible] in grado di coinvolgere, anche con un pizzico di genuina mondanità, autorità, associazioni e cittadini.

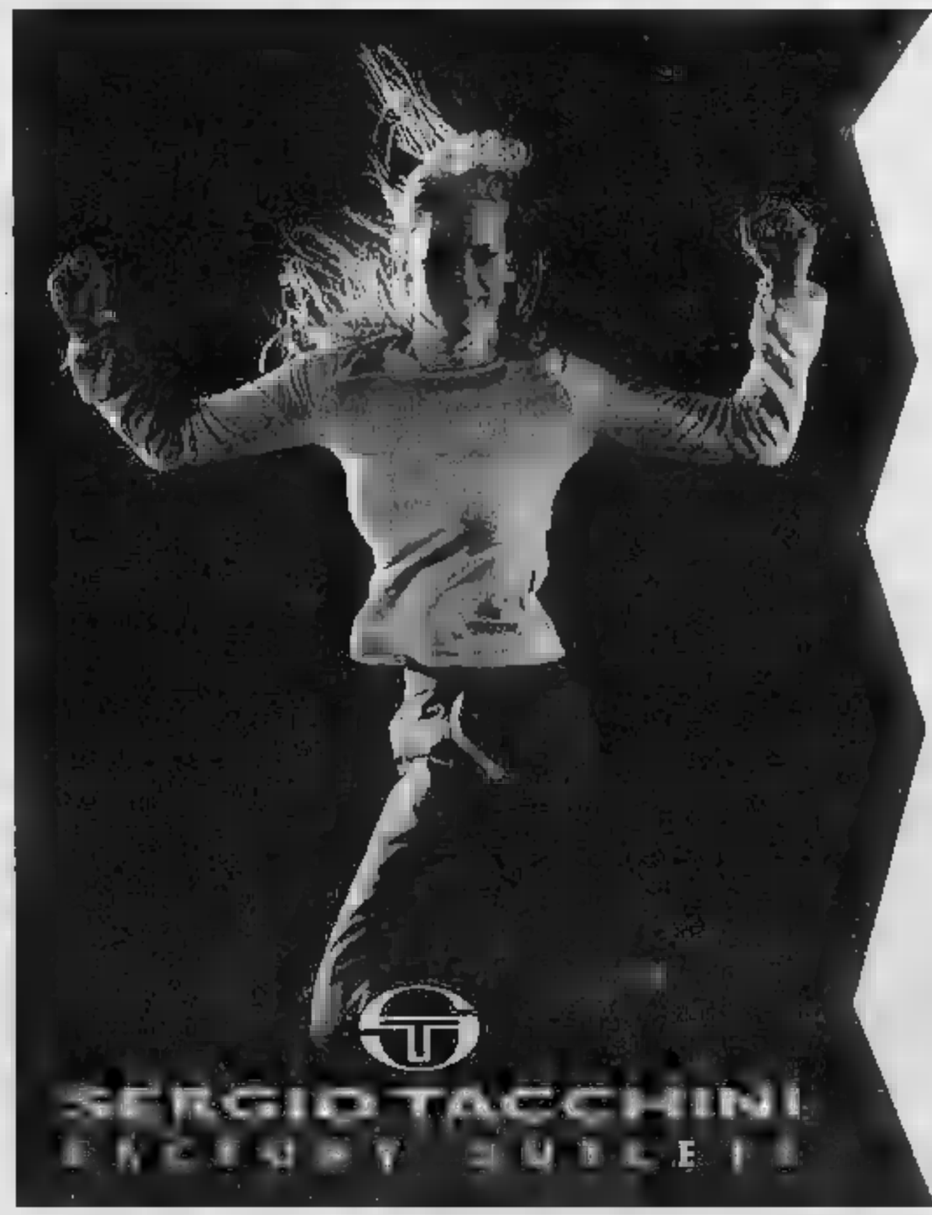
Il capitano Aldo Ciotta e, a destra, il colonnello Fernando [illegible]

Ieri alle 11, il comandante ha voluto prendere un caffè di commiato con i rappresentanti dell'informazione locale ai quali ha espresso il ringraziamento per la costante opera di divulgazione delle attività dei carabinieri sul territorio. «Oltre alle istituzioni - ha aggiunto - vorrei che sottolineaste [illegible] di questa piccola ma affascinante provincia mi resterà certamente per sempre nella memoria e nel [illegible]: i suoi abitanti. [illegible] infatti apprezzato [illegible] da subito la tenacia della popolazione, la sua disponibilità al confronto, a volte anche [illegible]ivo, ma in ogni caso determinante al compimento del nostro lavoro al servizio della cittadi[illegible]». Il comando provinciale di Verbania verrà assunto dal [illegible] colonnello Angelo Cincotta che proviene da Roma.

CONCORSO [illegible] MEMORIA DI PINO PUPPIENI

Studenti premiati dall'Avis di Omegna

«Una goccia di sangue dà [illegible] a chi dona e vita a chi [illegible] riceve». Con questa frase Yuri Modestino, allievo del primo corso della scuola professionale per panificatori e pasticcieri di Gravellona Toce [illegible] vinto il premio di natura letteraria «Pino Puppieni» alla memoria indetto dall'Avis di Omegna. Sempre [illegible] scuole gravellonese ha vinto, con un grande diorama realizzato in pane e dolci, anche il premio della giuria popolare. Gli altri riconoscimenti sono andati agli studenti Angela Fortis, Linda Fanchetti e Gloria Zolla dell'Itc di Omegna ed a Serena Chiallo e Andrea Landi del Liceo artistico. [v. a.]



Ottobre
PREZZI
Shock!

Abbigliamento e calzature
per lo sport e il tempo libero
UOMO - DONNA - BAMBINO

PIUMINI
da € 24,90

GIUBBOTTI
da € 19,90

PANTALONI
da € 14,90

CALZATURE
da € 9,90

MAGLIERIA
da € 8,90

CAMICIE
da € 7,90

LINEA
PALESTRA
da € 4,90

. CASTELLETTO . FONDOTOCE .

[illegible] TICINO (NO)
S.S. 33 del Sempione, 169
Tel.: (++39) 0331 914288
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
Orario continuato 10.00-19.30
Domenica
Orario continuato 10.00-20.00

CALTIGNAGA (NO)
S.S. 229 Km. 8
Tel.: (++39) 0321 [illegible]
Lunedì
Mattino Chiuso - Pomeriggio 15.00-19.00
dal Martedì al Venerdì
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00
Sabato
Orario continuato 10.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.00 - Pomeriggio 15.00-19.00

[illegible]OCE (VB)
Via 42 Martiri (loc. Stazione)
Tel.: (++39) 0323 [illegible]
Lunedì
Mattino ChiusoPomeriggio 15.00-19.00
[illegible] Martedì al Sabato
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00
Domenica
Mattino 10.00-12.30 - Pomeriggio 15.00-19.00

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Mc Arthur Glen Designer Outlet
15069 Serravalle Scrivia (AL)
Tel.: (++39) 0143 686324
Tutti i giorni aperto dalle 10.00 alle 19.00

Promozione valida fino ad esaurimento scorte

APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
DI OTTOBRE

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.**
Dal **9 al 12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

In collaborazione con

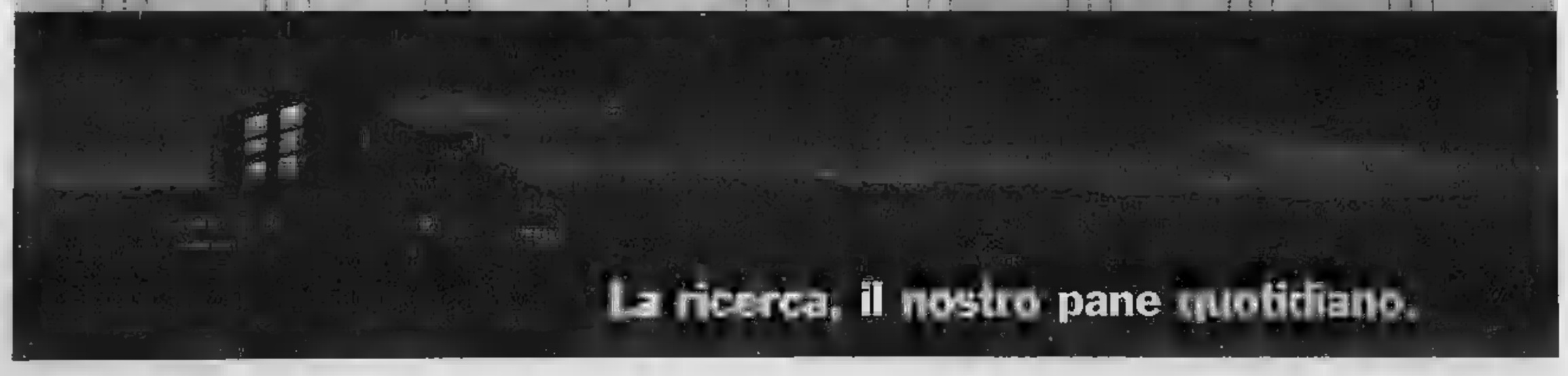
Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte

UniCredit Banca

LA STAMPA

BGS DArcy

DEBATIN



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVOLEDATONAO

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE DI CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Selma Chiosso

Inizia oggi e durerà fino a sabato la grande gara di solidarietà dei panettieri artigiani del Piemonte. «Il pane della ricerca» è una pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo di vita per sconfiggere la morte. Come parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia e commercio di Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi si pone come antagonista all'idea della morte che il cancro porta con sé. I panettieri da sempre sono vicini alla gente e hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava alla fine del mese. Lo racconta ridendo la commedia dialettale "Monsù Travet" dove una fanciulla sposa il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta di dare una mano, è una generosità "storica" intrinseca alla storia della categoria». Ed è vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due di notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata dal sapore fragrante, buono e consolante delle pagnotte capace di avvicinare le persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i panettieri artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa 1300 i kit distribuiti. Ed ecco qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 ad Alessandria, 150 Cuneo; 150 Vercelli; 80 Asti; 200 Novara; 80 Verbania; 80 Biella; 400 Torino. Per ora circa 300 in più delle previsioni. Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora tempo, basta telefonare all'associazione panificatori del Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, negozio e forno a Serravalle, spiega: «Il pane si trova dappertutto, alle mense dei ricchi e a quella dei poveri. Il padre di mio nonno era stato invitato a fare il pane alla corte di Francesco Giuseppe a Stresa ed era lo stesso pane che faceva in valle. I tempi sono cambiati ma la panetteria è rimasta il cuore della comunità e i panificatori della provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino in via Vochieri: «Ho preparato un cesto e sono fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città sono circa ventinn le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati che per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è stato messo in rilievo nell'incontro su «Frutticoltura tra innovazione e tradizione», al Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice di mele (dopo il Trentino) con un milione e mila quintali annui circa, e non a caso, nel Cuneese, si concentra il 60% circa della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le sue mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè i Paesi del Meridione europeo, l'Italia stessa, la Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consumatori sono molto esigenti, vogliono frutti buoni, ma anche belli a vedersi e di colore rosso». «Ed è che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del consorzio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per un prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", ossia di quelle sostanze che colorano di rosso la buccia delle mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piemontese, cuneese in particolare, si è orientata verso coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red Delicious" alle più recenti "Gala"». «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", in fase di approvazione».

«La carta varietà le - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata come un'innovazione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, con buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha introdotto i cloni che più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto di qualità degli anni 90 compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari di «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre novità allo studio al centro di ricerca. L'impegno più importante di questi anni è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO a Manta, nel cuore dell'areale frutticolo. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha messo a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale dei frutticoli", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

CUNEO

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo 19 ottobre quando partiranno in colonne con il loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 15 all'«Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta e la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti in entrata e uscita dalle frontiere del Piemonte sud-occidentale, pari al 65% del totale a livello comunitario. «Si tratta di una situazione di emergenza - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e il nuovo tunnel del Bianco) è in alcuni casi satura, in altri supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA DI UN PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Meinardi. Sopra, l'ing. dr Pierpaolo Carini

ALBA

Le Langhe e il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi vini e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il merito è dell'Egea, la multiutility cittadina, una consolidata realtà delle Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione va oltre i confini nazionali, ma anche oltre quelli dell'area di origine con due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la nazione dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese saranno i garanti del progetto di riabilitazione dell'impianto di trattamento acqua potabile dell'estensione della rete di distribuzione di Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino d'utenza di Egea, si tratta del comune di Carmagnola che da tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione e qualità della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune di Carmagnola è nata nel maggio del 1999 quando EGEA ha presentato un progetto di massima per la realizzazione di un impianto in una zona di espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, una maggiore disponibilità di per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Dal progetto datato - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento si sono sempre più importanti territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato a un avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Renzo Meinardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere insieme sul territorio. [l. for.]

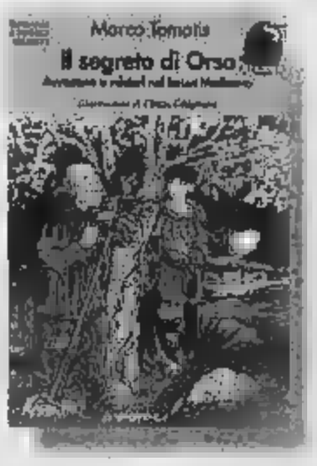
IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

Il progetto di sviluppo delle attività Egea prevede anche la riqualificazione della di via Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre alla crescita dei servizi alcuni quartieri della città (in particolare corso Europa e via Moretta) saranno realizzate nuove strutture di servizio e accoglienza dei clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portato a termine nel 2010. Nel frattempo nella zona di corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche un parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere funzione educativa facendo conoscere il ciclo dell'acqua con fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco Alba Giuseppe Rossetto - si chiamerà parco comunale dell'acqua realizzato da Egea e già nel nome sarà un grande esempio della collaborazione tra pubblico e privato»

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano



Gianni Martini

Un camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che «nato nella generazione del sacrificio e del dovere, deve convertirsi ai tempi, da una moglie scontenta, dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato in uno scontro esistenziale con la quotidianità del presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha 190 pagine ed è in vendita a 12 euro.

Si tratta di un romanzo-filosofico, dove il protagonista settantenne ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche e situazioni. «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine; c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, di beni ma defraudato rapporti umani, di solidarietà», si legge sull'ultima di copertina.

Sull'autore molti già sanno: originario di Noiva, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai ha già pubblicato 33 fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che Chianari, del Pregeno e Mediterraneo.

Nasce dalla fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredieci». Si tratta de «Il segreto di Orso», ovvero «Avventure e misteri nel Medioevo». Autore è l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore di numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 9 ai 14 anni» è ambientato nel Basso Medioevo. Protagonista è Leo ragazzo ingegnoso e di talento» che ha «la fortuna di incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal grande cuore, che porta con sé una conoscenza destinata a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere da sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi in un'epoca, a immaginare colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti di misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume è in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia e 9 euro e centesimi.

giamar@lastampa.it

IL PIEMONTE DEL SUD

L'assessore Pichetto a Seul

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente del Centro estero Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione con la Regione. Ieri, Pichetto è intervenuto alla riunione della Commissione economica mista italo-coreana; in serata ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CIACOLA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pinin. Farr
tel. 0165 [illegible]536 (www.delaville.it).
CHIUSO

LES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.453.
CHIUSO

GRAND PARADISO: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 511.205. CHIUSO

CENTRO CONGRESSI ONE: Tel. [illegible].080
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 51[illegible]
(www.vogliadicinema.it).
Minority Report (orq 21,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCHIMEA: Tel. 0125 425084
Incontro [illegible] letteratura e malattia mentale

[illegible]: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 641.571.
Mulholland Drive
(ore 19,15; 21,30)

[illegible]

MAZZINI. Tel. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Possession - Una storia romantica
di N. Lotuta.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Le grand bleu L. Besson.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,5[illegible].
SALA 3:
Ipotesi di reato R. [illegible]
Orario: 20,15; 22,30
Prezzi: al martedì 4[illegible].

IMPERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
People I know di D. Algrant.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19, 22.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31[illegible].
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Int. Tel 015-253.[illegible]9.27.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 €; ridotto 4 €;
da gio[illegible] int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

[illegible]
EDEN. Int. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

[illegible]
CORSO. Int. [illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20.30.

[illegible]
ANGELO CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
[illegible]
Orario: 15; 21; 23.

[illegible]
FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Int. Cir. Tel. 0161-255.045-Informa spettacolo 0161-69.633, OGGI RIPOSO

[illegible] ITALIA. Int. Cir. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Int. Cir. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

MULTISALA DOLBY DIGITAL. Int. Cir. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

SUPERGA. Int. Cir. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemasuperga
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via [illegible] 1, Int. Cir. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOGHETTESCA. Int. Cir. Tel. 0161-252.[illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Int. Cir. Tel. 0161-253.544.
[illegible]

[illegible]
LUX. Int. Tel. 0163-2[illegible].
NON PERVENUTO.

[illegible]
[illegible]
CHIUSO.

[illegible]
[illegible]ZZETTI Tel. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

[illegible]
IDEAL Int. Tel. 0161 930 827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
DORA Int. Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible]
SOTTORIVA Int. Tel. 0163-52.289-E-mail cinema.sottoriva@libero.it. NON PERVENUTO.

[illegible]

Sito web [illegible]:
www.imoff.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688
Minority report
Or. fer.: 19,30; 22,30. Sab.: e dom.: 16,30; 19,30; 22,30 Ingr.: fer. fest. e prefest. €7,5; 12 o. 17 anni €6 oppure 21 e sab. pom. [illegible] sera €5.

MALBO. 0321-474 [illegible]
People I Know
Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr.: €5,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

G.SUONE. Tel. e segr. tel. 0321 - 455.484/453.954.
All (Chiefcrum) Info su segr. tel

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea o www.retedelcomune.it.
oggi riposo. Or.: sab. 21,30; dom 16 e 21

[illegible]
MORERIO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81.741
People I Know
Orari: Fer.: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. piena: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ipotesi di reato, or.: fer 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Asterix e Obelix...
Or.: 20,15; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel. 0331 - 914.725 int. prem. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Johan Padan la discovery [illegible] Americhe
Or ven [illegible] 9 20,10 Lun., mart. e gior. 10; 20,10; 22,30; Sab. e dom.: [illegible] 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Or. Sab. e dom. 15. 16
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40 Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore
Fer. e sab. e dom.: 20.
Il come Otello
Or fer.: 22,50 Sabato 22,50; f. Dom.: 2[illegible]
Ipotesi di reato
Or fer.: 20,10; [illegible]. Sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40
About a boy
Fer.: 20,30; 22,40; Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; f. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
Minority Report
Fer.: 19,50; [illegible]; 16,10; 19,50; 22,30; 1,10 Dom. 16,10; 19,50; 22,30
Asterix e [illegible] - Missione Cleopatra
[illegible]; 20,20; 22,50; Sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; f. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Possession - Una storia romantica
Or. fer.: 20; 22,20; sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20
People I Know. Or.: fer. 20,20; 22,40; sab.: [illegible] 17,50; [illegible]; 1,10. dom 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festiv. ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Feriali e festiv. ore 20,20; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

GRATORIO. Tel. 338 1632.576.
riapertura sabato 12 ottobre

[illegible]
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
People I Know
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30. [illegible] 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

VIP
Info. tel segr. 0323 40.19.40
Minority report
Or.: Feriali: ore 20, 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20, 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

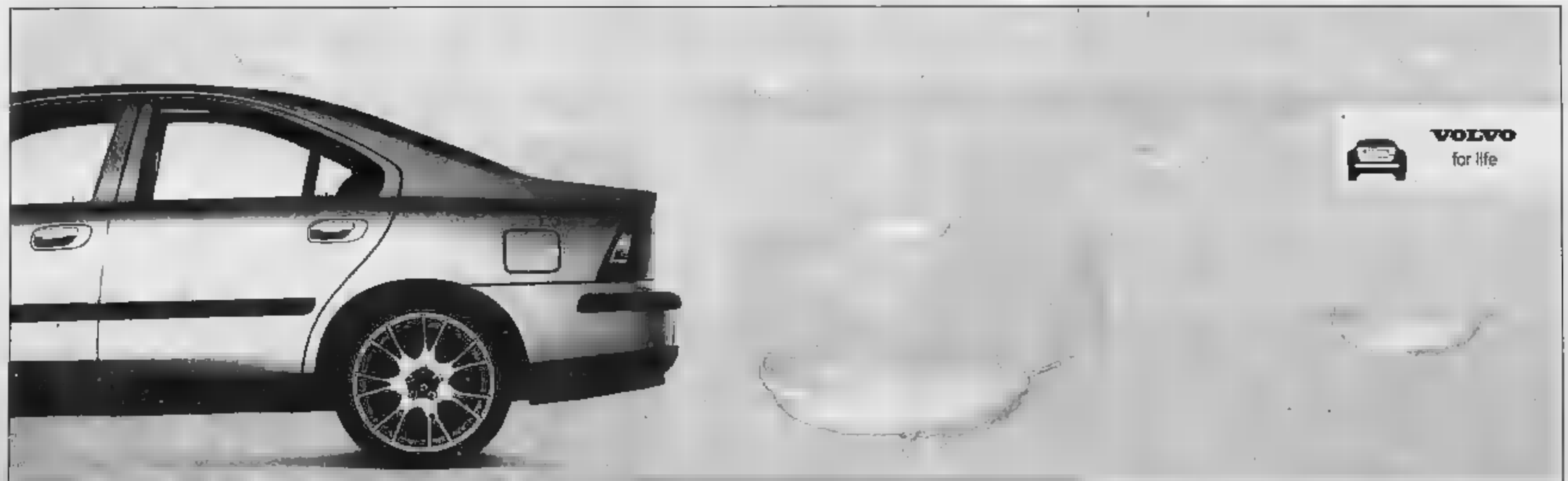
[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harvey** ore 18,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Minority report.** Or.: 15,00. 17,30, 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The dangerous lives of altar boys.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7190 *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16; [illegible]; 18,30, 20,30, 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605 **Formula per un delitto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. **Magdalene** Lesna d'oro Festival [illegible] Venezia 2002. Or.: 16,45; 18; 20,15, 22,30
CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le grand bleu** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.929. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **Frailty.** Or.: 20,10; 22,30.
COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.50.200; pren. tel. 770 60.300 **Ipotesi di reato** [illegible]: 14,30; [illegible] 18,30.. 20,30, [illegible]. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10 **"O" come Otello.** Or.: 15,20, 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 **Minority report** Or.: 16,20; 19,15; 22,10.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report** Or.: 16, 19,15; 22,10.
GIUSTI GIARDINI - Sala Minerva via Montebello 82, tel. 327.2214, **Magdalene.** [illegible] d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
GIUSTI GIARDINI - Sala Calimero via Montebello 82, tel. 327.2214. **Lilya** [illegible]. Or.: [illegible]; 19, 22
ELISEO GRANDE [illegible] 447.52.41 **Minority report.** Ed. Ong. Or.: 15, 17, [illegible] 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Men in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93...11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **L'ultimo samurai.** Or.: 20; 22,30.
GIULIA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix.** Or.: 15; 18,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30, 22,35.
[illegible]ità corso Trapani 37, tel. 385.2057. **Wasabi.** Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **MARI - Sala Ennio** corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il figlio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 6121410. **Il figlio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio [illegible]. tel. 6121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIBERGLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Fenomeni notturni** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOVELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **People I know** Or.: 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [illegible] *Sala 1:* **Minority report.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Due mogli.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30, 18,30 **Cuba forever.** Or.: 20,10, 22,30
[illegible] **Cityplex II** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4315 *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40. *Ideal 2:* **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 *Ideal 3:* **Men in black II** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **Al vertice della tensione.** Or.: 16,30, 17,50; 20,10, 22,30. *Ideal 5:* **Cuba forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
HIRA via Po 21, tel. 812.59.66. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 537448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]' **UNIGHETTO** [illegible] Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know.** [illegible]: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25 **Possession.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25 **"O" come Otello** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio [illegible]amato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di reato** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30; **A-Time for dancing.** Or.: 22,30. **Asterix & Obelix** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20, 22,20. **Le Grand Bleu** Or.: 14; 16,45; 19,20, 22,20 **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via X[illegible], tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** [illegible]. Or.: 15,50; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel [illegible]00 **Cuba forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [illegible] **Hour Baligrafo.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Giovanna la Pazza.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00. [illegible]
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Carosel. [illegible]: 20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donjovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un falegname che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI [illegible] REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le [illegible]; giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSING JESSICA STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due [illegible]: un assistente regista che continua a lavorare per una [illegible] produzione tedesca e uno scanagliatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
LE GRAND BLUE. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due [illegible], un nano e [illegible] bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1954. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle [illegible] famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «aliens».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» [illegible] è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron [illegible]) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
THE BANGER[illegible] LIVES OF AL[illegible] BOYS. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa [illegible] morte della moglie, ad andare in Giappone.



IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

LEASE	MODELLO	PREZZO IVA ESCLUSA	1° CANONE	35 CANONI	CANONE RESIDUO
	S60 D5 163CV	€ 25.624,53 IVA ESCLUSA	€ 8.960,11 IVA ESCLUSA	€ 235,94 IVA ESCLUSA	€ 12.076,69 IVA ESCLUSA

VOLVO LEASE D5 È L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCE. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO S60, V70 E S80 DOTATE DI MOTORE DIESEL COMMON RAIL DA 163CV (120KW), IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE. VOLVO S60 D5 DA € 30.500,00.

CONCESSIONARIE
Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877
totauto@interbusiness.it
Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
info@fontanacars.com • www.fontanacars.com

DA DOMANI A SABATO IN TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del suo «Caro diario». Una parte inedita che non ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà il momento più atteso di «Ring», il primo festival della critica cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi di enti pubblici e della Fondazione Cral. «Ring» è il nome scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con lo stesso piglio battagliero di due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero un qualificato cast di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari e Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del di Venezia e amico Moretti. E' nato come appendice alla consegna premio nazionale «Adelio Ferrero», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Roberto Benigni, che non parteciperà fisicamente ma sarà presente attraverso la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera con Nanni pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

Nanni Moretti con il casco in scena di «Caro diario», uno dei suoi film più noti

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, rdone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbeia
POMBIA

Una miss e sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, nel regno del leone bianco: Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cena, da Chivasso, fedelissima del ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore della serata estiva «di tappa» e dal gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1650 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazio- Equestre, con sede a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione e operatore della riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2550 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta preziosa - ha detto Ferazza - anche per tanti nuovi contatti e progetti che potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea che ha rivolto l'invito alle miss come produttore televisivo: «Vi aspetto il 25 ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato sono intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: Miss Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Ventaglio Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diecidecimi Jola Casagrande di Mornago, Miss Arona Motori Michelle Travaini di Dormelletto. Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Ha un titolo evocativo il concerto che si terrà domani sera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della canzone d'autore». saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi 5 euro; info: . 0141/355.699.

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce inconfondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati Ornella Vanoni) e la fantasia sonora del di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita a elaborazione personale ed unica di certi temi che hanno fatto la storia della d'autore.

Antonio Marangolo

Sarà un concerto intenso pieno di magie, i cui saranno proposte versioni incisive di brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizz sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani originali dei tre interpreti. [c. f. o.]

BASKET, SI DISPUTA AL PALA DAL LAGO (ORE 20,30) LA TERZA DI LEGADUE

Imola non è Scafati La Cimberio attesa a un pronto riscatto

Anche i romagnoli alle prese con tanti problemi sotto canestro Danna: «Oltre a Esposito, hanno una batteria di grandi tiratori»

Marco Piatti
NOVARA

nobile decaduta sulla strada della Cimberio in cerca di riscatto dopo il tonfo di domenica con Scafati.

Si tratta dell'Esseti Imola di Vincenzino Esposito, ospite Pala Dal Lago per questo turno infrasettimanale di LegAdue (palla a due alle 20,30), il terzo, del quale gli Aironi ne avrebbero certo fatto a meno.

Soprattutto perchè anche sta- Federico Danna dovrà fare a meno del lungo titolare, Dennis Mims, almeno in partenza. Ci sono però buone notizie che riguardano l'esito dell'esame clinico al quale si è sottoposto il pivot di colore a Torino: «Si tratta di una distorsione al ginocchio primo grado - commenta coach Federico Danna - e quindi grave del previsto. Da venerdì potrà riprendersi ad allenare. Per stasera sarà nei dieci, ma entrerà solo in caso di estrema necessità, non dobbiamo rischiare di aggravare la sua situazione».

E di quanto ci bisogno di Dennis Mims sotto canestro, lo conferma la stessa classifica dei migliori rimbalzisti del torneo, che non vede, pur dopo due sole partite disputate, alcun giocatore novarese tra le prime venti posizioni. Il migliore è Maurizio Gladini che raccogliere rimbalzi non è certo tra le sue mansioni prioritarie.

A differenza di domenica, però, questa Imola appare certo più forte di Scafati. Anzi, è proprio sotto canestro che i romagnoli pagano dazio. L'assenza di del lungo senegalese Ndiaye pesa parecchio, capitan Savio è stato tartassato dagli infortuni ed è lontano da una condizione accettabile e il nigeriano Awojobi, ex Olimpia Lubiana, non convince ancora.

La società del presidente Andrea Fanti sarebbe già sul mercato a caccia di un lungo a gettone: Sconsolato, il coach imolese Bruno Arapaloni, dopo aver perso domenica a Teramo di 20: «Siamo crollati fisicamente a partire dal terzo quarto. Purtroppo siamo messi male, in condizioni disastrate anche perché non ci possono essere in una gara periodi dove il più alto nella mia squadra è solo 1 metro e 98».

Vincenzino Esposito, guardia di Imola

Imola però un giocatore in grado da solo di cavare le castagne dal fuoco, quell'Esposito che vinse lo storico scudetto a Caserta con Nando Gentile e che ebbe anche esperienze americane. E che stasera dovrà essere marcato con attenzione dalla difesa di Novara che sta subendo troppi canestri in questo avvio di stagione.

«Imola dispone batteria tiratori formidabili - commenta Danna - penso Hicks, Savio, Romboli, il play Jovanovic, che è più alto di Phillips di 20 centimetri e lo stesso Esposito che non ha bisogno di presentazioni. Oltretutto loro arrivano A1 e quindi hanno un bagaglio esperienza notevole. Diciamo però che una partita decisamente più alla portata di quella con Scafati». L'allenatore degli Aironi attende una della Cim: «Sono convinto che ci dovrà essere, sia dal punto di vista nervoso che a livello di gioco. Siamo in grado di dare molto di più di quello fatto vedere con Scafati, anche se certo Aimaretti con altri due soli giorni di allenamento potrà dare molto di più di quel che ha dato domenica». Il programma di stasera: Messina-Pavia; Scafati-Castelmaggiore; Jesi-Capo d'Orlando; Rimini-Osimo; domani si giocano Reggio Emilia-Ragusa e Ferrara-Teramo.

Dopo Scafati, Ariel Aimaretti ci sarà ancora parecchio lavoro sotto i tabelloni

SPORT FLASH

Doppio titolo regionale per i giovani della Libertas

Due atleti Ginnastica Libertas Novara hanno conquistato altrettanti titoli regionali. Alessio Ricci nella categoria Junior ha vinto nelle specialità anelli, corpo libero e volteggio durante la terza e ultima prova del Campionato regionale maschile disputata nella palestra di viale Marmo a Novara, lo scorso sabato. Il Senior Fabrizio Gasparetti si è laureato campione piemontese dominando alle parallele ai corpo libero. Al volteggio si è invece piazzato secondo. Prossimi appuntamenti in programma a fine ottobre quando a Mestre si gareggerà per l'Interregionale zona Nord-Ovest e ancora a novembre per le finali nazionali in programma a Parma. [r. l.]

Il club galliatese Achille Varzi domina alle «Robinie»

Sono stati poco meno di cento i centauri che hanno preso parte alla prova novarese del campionato Provinciale di motocross disputata al crossodromo «Le Robinie» di Bellinzago. Nella categoria Open di Diego Vozzù dell'Achille Varzi Galliate in sella ad una Yamaha . Secondo posto per Stefano Santi del Moto club Bellinzago (Honda seguito da Paolo Lurati Motoclub Dirty Bike di Oleggio Castello (Yamaha 250). Nella classe 125, ancora dominio dell'Achille Varzi con Ivo Orlandi (Husquarna 125) davanti al collega di club Massimiliano Riccio (Yamaha 125) a Nicolò Cattin del Mc Perazzone di Biella (Yamaha 125). [r. l.]

ATLETICA LEGGERA

Cadetti novaresi settimi al Trofeo dei Sette Laghi

La rappresentativa novarese della categoria Cadetti ha totalizzato lusinghiero piazzamento al Trofeo dei Sette laghi, un meeting di atletica disputato a Mariano Comense, al quale hanno partecipato le formazioni di dieci provincie del Nord Italia. un cambio durante la staffetta non fosse avvenuto in modo imperfetto, per i giovani atleti novaresi la classifica avrebbe riservato soddisfazioni ancora migliori. [r. l.]

CALCIO

A Novara Sparta presenta il settore giovanile

Presentazione ufficiale allo stadio via Alcarotti a Novara del settore giovanile della Sparta dalle 17 sabato. Oltre 170 ragazzi che partecipano campionati Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi saranno i protagonisti un pomeriggio dai contenuti che si preannunciano spettacolari. Il presidente spartano Stefano Allegra presenterà i tecnici che coordineranno l'attività per la stagione 2002-2003: il responsabile del settore giovanile è Virginio Tromellini; Emiliano Rossini sovraintende la Scuola Calcio mentre Giovanni Della Noce coordina i Primi Calci coadiuvato dal professor Bovio di Bellinzago (diplomato Isef); Nino Ticozzelli (ex Vigevano Novara) allena i Giovanissimi sperimentali. Segretario resta l'infaticabile Gaudenzio Montalenti. [r. l.]

SERIE C2 IN CAMPO STASERA PER IL RECUPERO DELLA PRIMA GIORNATA, AZZURRI NEL CUORE DEL FRIULI

Novara a Pordenone, è già un bivio

Contro la squadra dell'ex Fedele si tenta l'aggancio al vertice

Renato Ambiel
NOVARA

Già archiviata, con piena soddisfazione, la pratica Thiene, il secondo avversario del trittico di ferro è il Pordenone dell'ex Fedele. Si recupera la prima giornata di campionato e Novara gioca in notturna, alle 20,45 con radiocronaca su radio Abc.

Il Novara arriva a questo appuntamento, non meno impegnativo e difficile di quello col Thiene, con il morale alle stelle per il successo sui vicentini e il secondo posto in classifica che oggi potrebbe anche essere migliorato. Il Mantova capolista affronta la Biellese. Foschi potrà forse disporre Aldo Monza, l'ultimo arrivato anche se dovrà sicuramente fare ancora a meno Bigatti e Dal Moro. Il Pordenone, sconfitto di misura domenica dal Trento vorrà rifarsi subito per non perdere troppe posizioni. Non sarà insomma una partita facile. Ma questo Novara sta crescendo bene e non teme certo i confronti. D'altra parte anche in società nessuno si nasconde più.

Vincenzo D'Ambrosio, il professionista, grande appassionato di calcio, che cura gli interessi della famiglia Mastagni in «quest'iniziativa imprenditoriale» com'è solito ripetere manager, sostiene: «Gli obiettivi che stiamo raggiungendo sono quelli dichiarati. Si spiega così anche l'avvento di un giocatorte come Monza: abbiamo voluto allargare l'organico per andare in C1 possibilmente senza passare attraverso la roulette dei play off... Il secondo posto in classifica? E' una zona che ci compete. Per questo non abbiamo smantellato l'organico dell'anno passato anche se, ad un punto, siamo stati tentati di fare cassetta con qualche giocatore. Abbiamo allargato la nostra rosa con inserimenti di qualità per vincere il campionato». Questo vuol dire parlar chiaro. Poi però in alcune circostanze la dirigenza dà l'impressione di volersi disimpegnare perchè c'è entusiasmo. Perchè città non partecipa al vostro progetto. «Può darsi - ammette D'Ambrosio - noi stiamo facendo il nostro mestiere. Abbiamo salvato il Novara al play due anni fa; lo scorso anno siamo arrivati ai play off, adesso ci siamo attrezzati per vincere il campionato. Dimostriamo, i fatti, di voler bene a questa città. Per adesso ci siamo noi e un migliaio di tifosi, che ringraziamo. Sia chiaro che non andremo a pietire niente ma se qualcuno vuol darci una mano in quest'impresa è bene accetto. Siamo disponibili per qualsiasi forma di collaborazione. Mi pare che i Mastagni abbiano ormai dimostrato chi ».

Con queste premesse, gli azzurri tornano in campo questa sera a Pordenone.

Massimiliano Palombo, il «guerriero» azzurro che guiderà l'assalto a Pordenone

IN TOSCANA CONQUISTANO IL TRICOLORE A SQUADRE

Incantano i due D'Aquino un nuovo alloro nazionale

I fratelli Andrea e Emilio D'Aquino reduci dalla conquista del tricolore a squadre

Nuova impresa dei fratelli Andrea ed Emilio D'Aquino che hanno conquistato il titolo nazionale assoluto squadre nel corso dell'appuntamento agonistico disputato domenica a Marina di Pietrasanta. I due fratelli novaresi hanno gareggiato per il Centro sportivo carabinieri. Tra le della formazione dell'Arma, c'erano anche il siciliano Giuseppe Ferraro e l'italosvedese Andreas Vinaccia, quest'ultimo tuttavia accumulando ritardo già dall'esordio, si è allontanato irrimediabilmente dal terzetto poi salito sul primo gradino del podio. La frazione a nuoto di 750 metri è stata condotta da Emilio D'Aquino. Durante i 20 km di bici ha fatto il ritmo Andrea D'Aquino: al termine del rettilineo tra Marina di Pietrasanta e Forte dei Marmi, i tre si sono presentati al cambio per affrontare i conclusivi 5 km di corsa a piedi con 80" di vantaggio sulle Forze Armate. Il nastro dell'arrivo stato tagliato quando il cronometro segnava 54' e 11", lasciando gli inseguitori attardati di ben 111". Gli impegni dei D'Aquino proseguono maglia della Nazionale. Da domani al 27 ottobre saranno sull'isola portoghese di Madeira per partecipare ad una gara di Coppa del Mondo. [r. l.]

ATLETICA

DUE «SCUDETTI» CON FABIO RINALDI TIZIANA ALAGIA

Domenica dorata a Carpi per i campioni della CoVer

Nella nebbia di Carpi brillano i campioni della verbanese Co-Ver: vittoria nella maratona e doppietta nel campionato italiano. Domenica ottobre resterà scolpita caratteri d'oro nella storia Co-Ver Sportiva Vco. La società lacustre ha conquistato in un sol colpo la vittoria nella edizione numero 14 della Maratona d'Italia ed il titolo tricolore, sia in campo maschile sia campo femminile.

Al primo posto si è classificato Daniel Kirwa Too: il venticinquenne atleta degli altipiani, già protagonista in altre manifestazioni la maglia Co-Ver, avrebbe dovuto fermarsi dopo 28 chilometri, cioè dopo aver esaurito il proprio compito di «lepre». Viste le perfette condizioni fisiche ha però proseguito, staccando decisamente il resto del gruppo e sfiorando il record manifestazione con 2 ore 9 minuti 58 secondi. Al terzo posto, dopo una gara in rimonta, si è classificato l'ucraino Oleksandre (già a Gravellona nella Maratonina del Vco), che ha stabilito il primato personale in 2 ore 11 minuti 6 secondi.

Primo degli italiani, quindi campione tricolore 2002 di maratona, è stato Fabio Rinaldi il quale, pur non ottenendo un grande risultato dal punto di vista cronometrico (2 ore 14 minuti e 40 secondi), non ha messo in discussione la sua leadership. Lo stesso si può dire per Tiziana Alagia: l'atleta di Lagonegro, quest'anno in maglia Co-Ver, dopo aver superato tutti i problemi fisici che l'avevano bloccata per un anno, condotto la gara in modo autoritario, vincendo la maratona e laureandosi campionessa italiana 2002. Tiziana ha anche stabilito la prestazione italiana dell'anno in 30 minuti 24 secondi. Il tutto non ostante la nebbia e errore dello starter, che ha fatto perdere a tutti gli atleti migliori una decina di secondi.

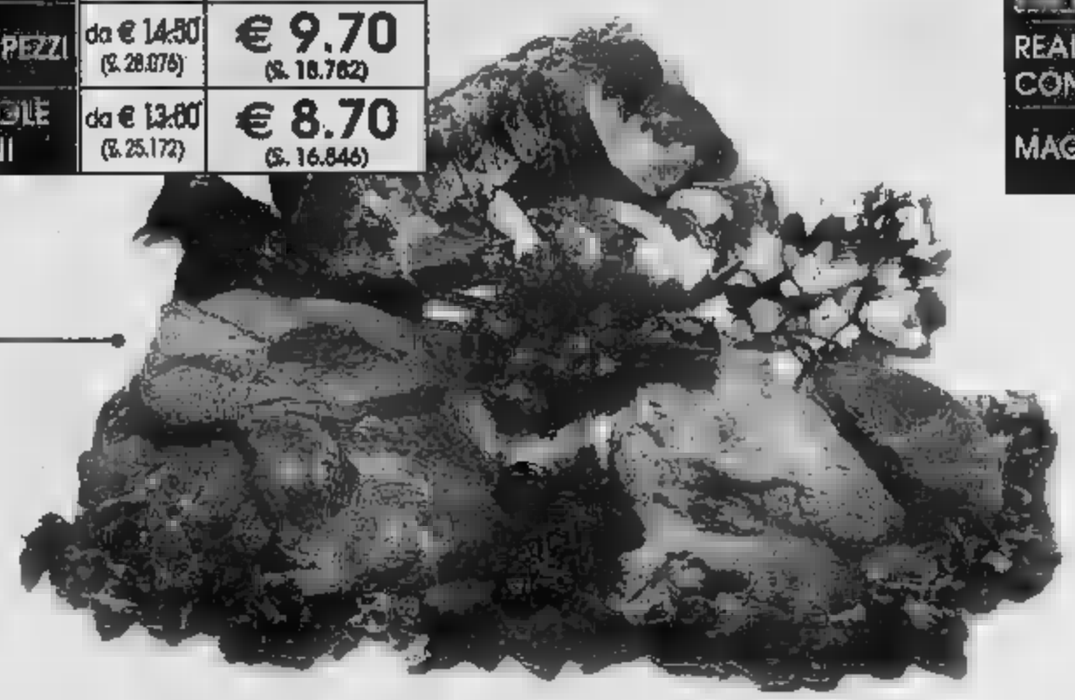
Il grande podismo a questo punto della stagione dà appuntamento al Cross d'autunno di Pettenasco, in programma per domenica 20 ottobre. Il «meeting», organizzato da «Pettenasco Nostra» in collaborazione con «Atletica Omegna Cusio» vedrà in gara giovani (ore 14,45), allievi e cadetti (ore 15), donne amatori 40 (ore 15,15), seniores e amatori under 40 (ore 15,30). [s. b.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
Le comodità al servizio della comunita'
Poltrona Relax
Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba abbassare lo schienale e mutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Vasta scelta colori - opzionale: massaggio
Dimensioni: posizione seduta larg. 80cm. prof. 87cm. posizione distesa larg.87cm. prof.
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
Super Offerta
€ 870,00
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383
www.ortopediagagliardi.com

-33% SULLE CARNI DI VITELLO

provenienti da vitelli di età inferiore ad 8 mesi

FESA A FETTINE	da € 14.90 (L. 28.850)	€ 9.98 (L. 19.324)
FESA A PEZZI	da € 14.50 (L. 28.076)	€ 9.70 (L. 18.782)
BRACIOLE NODINI	da € 13.60 (L. 25.172)	€ 8.70 (L. 16.846)



[illegible]	da € 6.95 (L. 13.457)	€ 4.65 (L. 9.004)
REALE CON OSSO	da € 6.70 (L. 12.973)	€ 4.50 (L. 8.713)
MAGATELLO	da € 15.20 (L. 29.431)	€ 10.20 (L. 19.750)

ROTOLO MISTO	da € 6.95 (L. 13.457)	€ 4.65 (L. 9.004)
PETTO PANCIA CON OSSO	da € 5.80 (L. 9.681)	€ 3.35 (L. 6.487)
TENERONI	da € 5.40 (L. 10.456)	€ 3.60 (L. 6.971)

[illegible]	da € 5.80 (L. 17.039)	€ 5.90 (L. 11.424)
[illegible]	da € 5.40 (L. 15.684)	€ 5.40 (L. 10.456)
[illegible]	da € 12.50 (L. 24.203)	€ 8.40 (L. 16.265)

ROTOLO M[illegible]	da € 9.50 (L. 18.395)	€ 6.40 (L. 12.392)
SC[illegible]SPALLA	da € 9.50 (L. 18.395)	€ 6.40 (L. 12.392)
SPALLA CAP. PRETE	da € 12.20 (L. 23.622)	€ 8.20 (L. 15.877)

SALVO EVENTUALI [illegible] IMPOSTA DI FABBRICAZIONE DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI [illegible] E MODIFICHE ALLE [illegible] FISCALI - [illegible] E FOTOGRAFARE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

CENTOTTI Fabbrica • Novara

gruppo supermercati **uni**

9 OTTOBRE — **27 OTTOBRE**

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

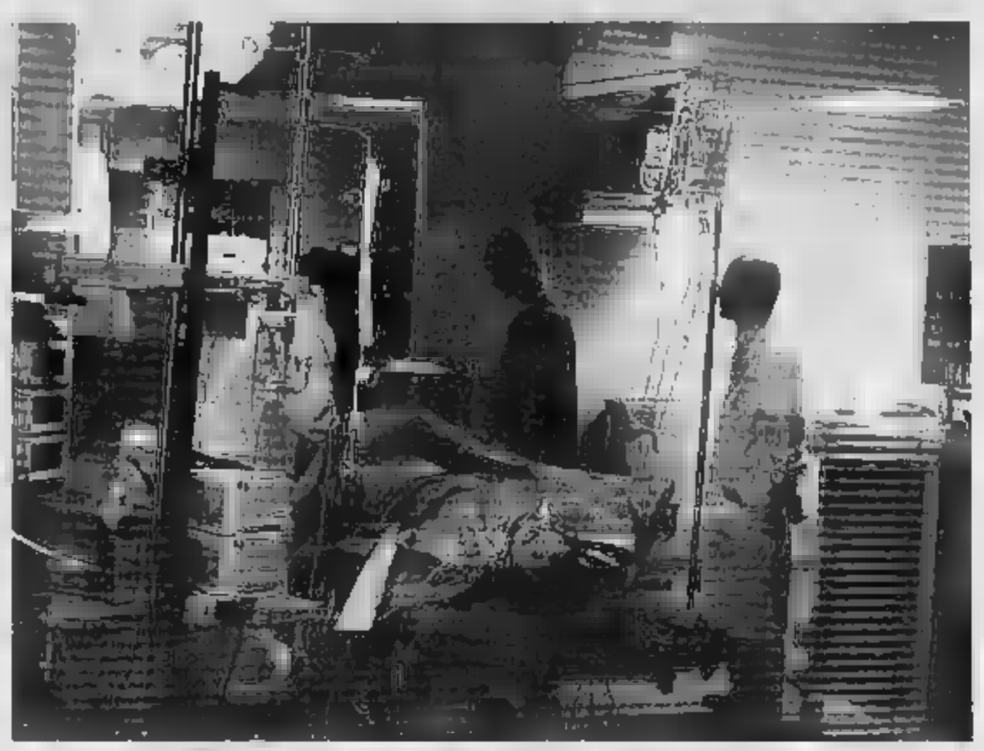
D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

«In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato: 4 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano che Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Morticoni (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a una situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che la crisi del Mauriziano sia superata. Intaccare il secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdi) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione d'inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge
Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario



I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano di inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il caso delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato la forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi e risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenza della «rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita della colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una gara è stato aquistato per 8 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso settembre le operazione di vendita sono state 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle «case regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati fonda queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili o gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite ed è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono restano caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente consente di effettuare i controlli in modo così e puntuale come sarebbe La Regione non ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già è stato predisposto dall'allora Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha operato per cinque ore un uomo di 26 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti ferri, non una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso da una sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, annunciano, «che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non avere a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro di riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, ma questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire competenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale: «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera è perfettamente in grado di proseguire solo l'intervento».

Bianchi
ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo in p da €50 a
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 - 10064 Pinerolo (TO) - Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 - S. Secondo di Pinerolo (TO) - Tel. 0121 501343

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro della sua vecchia automobile, poche ore dopo aver appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me lo faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...»

La logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, è stato sentito in modo sbrigativo. E io stesso modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' come dire: me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che io con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. Mi devono di qualcosa lo faranno. In caso contrario se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albe. In questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli su questa vicenda e che no neppure perito di parte per assistere sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perché il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

L'enorme ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense autrice di manuali e romanzi di successo, si troverebbe di fronte obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perché una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, Marta e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna ed accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e concesso che non siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto probabilmente dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi copriseddile, magari in pelle, che potrebbero avere isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a distanza di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, e né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, è tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

Il Luminol è effettua vaporizzando tessuti e superfici sulle quali si sospetta fossero tracce ematiche, un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, seppur microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederle basta osservare la scena completamente al buio.

I coniugi Carretta, uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda a corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascine Vica (Rivoli). Da qualche mese è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in esercizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano rumorosamente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che ci sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" una serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando non ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilianto

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad essere un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro ninodato. Crediamo che questa situazione disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat ha per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Floretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Arigera. Ho avuto un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Pirillo

specchiotempi@lastampa.it

Gli affari si fanno di domenica
con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.
011.5152 tuttoaffari LA STAMPA

ottobre: mese della vista
ottica montanaro
Il meglio per i tuoi occhi
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.otticamontanaro.com

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
14.430 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre trasparenza e alla correttezza
...ma gli incaricati delle Imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si compartano in modo disonesto e vietato dalla legge.
FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
SERVIZIO 24 ore su 24
GIUBILEO

PREZZO «TANDEM»: € 0,50. «CRONACHE DI NAPOLI». «CORRIERE DI CARIATI». «CORRIERE DI LUCCA». «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ). «IL CORRIERE DI FIRENZE». «LA VOCE DI MANTOVA». «IL CORRIERE MERCANTILE». «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ». «QUI CORRIERE» RAGUSA: € 1,10 (€ 0,50 AL VENERDÌ). «CANZANO LE DIECI MEZZOGIORNO» NELLE AREE DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (RI ROMAGNA E RAVENNA): € 1 «LE TRE NOTIZIE FERRARA». «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OMAGGI IN TORINO E PROVINCIA: € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBONAMENTI FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI CUMULATIVI CON SPECCHIO AL RIMATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO (PARANA € 1,65; FRANCIA, PAESI BASSI) MAN € 2; SLOVENIA ST 300. SVIZZERA FRS 2,50; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

Chiama il
4848

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

www.tim.it
119
giorni.

TAGS

TIM
Vivere senza confini

INAUGURAZIONE

sabato 12
OTTOBRE

Una grande Festa
con animazione e giocolieri
...e un simpatico omaggio
a tutte le Signore...
(fino a esaurimento scorte)

nuovo
APRE
sempre più grande
e più conveniente

BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI

VERCELLI - Centro Commerciale Carrefour

Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambientiprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA 39 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161

Via P. Maffei 395
COSSATO - BIELLA
Tel. 015.9842336
Fax 015.9233522
www.ambientiprogetti.it
PROGETTAZIONE
PREVENTIVI GRATUITI
LAVORI SU MISURA
ASSISTENZA

I LETTORI DELLA STAMPA HANNO PAGATO I DANNI ALLA CANNA FUMARIA DELL'EDIFICIO DELLE SUORE DONANDO 4215 EURO

L'assegno alle Piccole Serve

Consegnate le offerte di Specchio dei tempi

VERCELLI

Ieri pomeriggio, il caposervizio della redazione della Stampa di Vercelli, Enrico De Maria, è andato a consegnare alla Piccola Serve di via Duomo l'assegno di 4215 euro con il quale le religiose di via Duomo potranno pagare i lavori di rifacimento della canna fumaria. Nelle settimane scorse infatti era rimasta gravemente danneggiata durante l'accensione della nuova caldaia.

Spronata da due lettere giunte in redazione, che segnalavano l'inconveniente all'edificio delle religiose, la Fondazione La Stampa-Specchio dei tempi ha deciso di lanciare subito una sottoscrizione - sprandola con 500 euro propri - a favore delle suore amatissime da tutta la città. Le Piccole Serve, tra l'altro, avevano quantificato i 3900 euro di danno lamentato. In pochi giorni, i vercellesi si sono mobilitati: ha aperto la serie di offerte il Comitato Vecchia Porta Casale con un altro assegno di 500 euro. Poi, la nostra redazione è stata invasa da tantissimi vercellesi che ci hanno consegnato piccole e grande offerte. In poco più di dieci giorni, abbiamo non solo raggiunto ma superato la cifra indicata e, ieri, abbiano consegnato l'assegno alla madre superiora, Josepha Sala, e alle consorelle. (d. b.)

RINGRAZIAMENTI

Domani la lettera di madre Josepha

Ci sono arrivate in redazione le belle lettere di ringraziamento di madre Josepha Sala, superiora delle Piccole Serve, e di Crepi, la vercellese che ha lanciato l'appello a «La Stampa» dando vita alla sottoscrizione. Le pubblicheremo entrambe domani. La sottoscrizione è chiusa, ma se i nostri lettori ci porteranno altre offerte le consegneremo comunque alle Piccole Serve.

La consegna dell'assegno alla madre superiora e alla consorelle

DUE RUMENI A SANTHIA': AVEVANO RUBATO UN PORTAFOGLIO

Arrestati dopo il furto da agente fuori servizio

SANTHIA'

Arrestati due rumeni da un sovrintendente della Mobile fuori servizio: avevano appena rubato un portafogli ad una signora che stava facendo acquisti alla Coop di Santhià. E' accaduto lunedì sera, verso le 19: una signora che ha fatto un'abbondante spesa stava avviandosi alla cassa per pagare quando si è accorta di essere stata derubata del portafogli.

Corre fuori cercando di identificare il ladro: nel frattempo però il poliziotto nota uscire dal supermercato tre giovani, che si avviano di corsa in direzione della stazione ferroviaria. Vedendo la signora uscire gridando di essere stata derubata, il sovrintendente la fa salire nella propria vettura e insieme si mettono alla caccia dei tre fuggitivi.

Li bloccano in fondo a corso Nuova Italia: dei tre uno riesce a fuggire, ma i due restanti vengono fermati dal poliziotto e da alcuni passanti che si prestano per dargli manforte. Sono entrambi rumeni: Mihai Ionescu Radu, 21 anni e Lucian Radu di 20. Uno dei due ha in tasca le due carte di credito custodite nel portafogli rubato insieme con 700 euro in banconote: si sta valutando la loro posizione per quanto riguarda il permesso di soggiorno. (w. ca.)

L'UOMO, UN VERIFICATORE TORINESE DI 48 ANNI, E' MORTO DURANTE IL TRASPORTO ALL'OSPEDALE SANT'ANDREA

Ferroviere travolto da treno merci

Incidente sul lavoro ieri sera alla stazione di Vercelli

Il binario su cui ha perso la vita Salvatore Dragna, a poca distanza dalla stazione di Vercelli

Roberto

VERCELLI

Ha travolto il treno che aveva controllato soltanto pochi minuti prima: Salvatore Dragna, 48 anni, ferroviere di Gassino Torinese, probabilmente in forza alla stazione di Novara, è morto durante il trasporto all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Sono le 19 di ieri sera, quando in stazione scatta l'allarme: i macchinisti del convoglio merci Torino-Modane sentono un tonfo sordo e si accorgono con orrore che sui binari c'è il corpo di un loro collega di lavoro. Forse era a bordo del treno, ed ha approfittato del fatto che il convoglio rallentasse per far scendere il manovratore, forse sui binari e nessuno si è accorto della presenza.

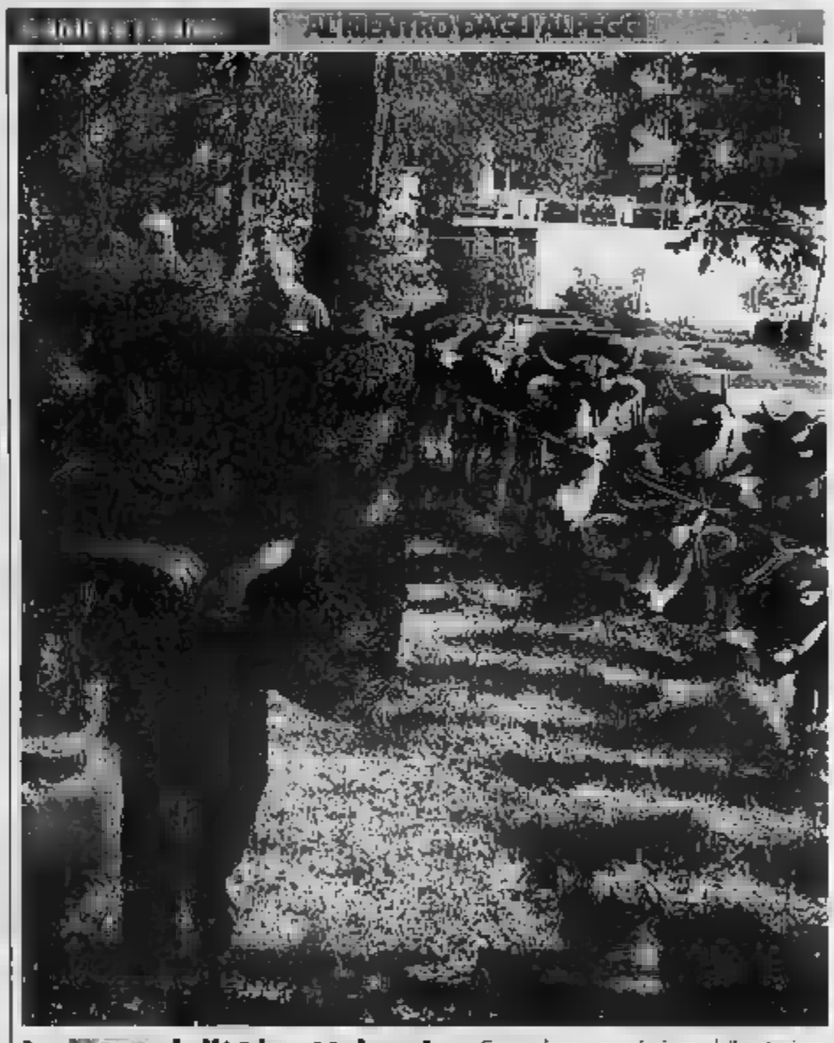
La dinamica dell'incidente, che la polizia ferroviaria e la Scientifica stanno ricostruendo in queste ore, sentendo anche il personale in servizio sul treno, al momento è stringatissima. Di certo c'è che il treno merci si è fermato, per un controllo di routine, su un binario morto ad un chilometro e mezzo dalla stazione di Vercelli. Sono le operazione di rito in sicurezza, a cui provvedono i macchinisti, assistiti da un verificatore, appunto Salvatore Dragna. Dai binari, Dragna deve controllare che le ganasce dei freni del treno si chiudano e si rilascino regolarmente. Il controllo si conclude, non paiono esserci anomalie e il «merci», riparte, guidato dal manovratore, verso la stazione.

Qui il treno rallenta, per far scendere appunto il manovratore e poi proseguire la corsa verso la Francia. Ma, ad una trentina di metri dalla stazione, in direzione di Casale, avviene l'incidente, che non ha ancora trovato una ricostruzione certa: Salvatore Dragna potrebbe essere caduto dal convoglio (se è salito, si trova sui primi vagoni), e magari aver inciampato, oppure essere stato colto da un malore, cadendo sui binari. Oppure potrebbe essersi già trovato sulle rotaie ed essere stato travolto dai vagoni del merci in transito.

> Pochi i particolari sulla dinamica: l'uomo forse stava scendendo dal vagone

Dal quel momento alla stazione è soltanto un rincorrersi di sirene: arriva l'ambulanza del «118» che porta Salvatore Dragna, gravissimo, verso l'ospedale di Vercelli. Il verificatore, però, non ce la fa e muore durante il tragitto.

ALTIMENTRO DAGLI ALPEGGI



La fiera dell'Alta Valsesia

Come degna conclusione della stagione negli alpeggi della valle, domenica a Campertogno, il caratteristico paesino della Val Grande, organizzata da Comunità montana e pro loco, si è tenuta la «fiera zootecnica dell'Alta Valsesia». La manifestazione si è tenuta nell'area del centro sportivo, e per tutto il giorno è stata visitata da un centinaia e centinaia di persone. E' stato un momento di confronto tra allevatori, agricoltori e amministratori su alcuni argomenti particolarmente importanti come il futuro dell'agricoltura in montagna e gli allevamenti di bovini, ovini, caprini ed equini. Come degno contorno della kermesse è stato proposto un mercatino di prodotti tipici: presenti anche numerosi artigiani della zona con propri stand che pure hanno catturato l'attenzione dei visitatori. Con questa rassegna (nella foto di Helair Reolon) si è in pratica chiusa la stagione delle fiere zootecniche che in Valsesia sono sempre molto seguite sia perché vantano una lunga tradizione sia perché questa attività è ancora un punto ferma dell'economia di montagna. (l. fo.)

QUOTAZIONE DEL S.ANDREA TRA I 540 E 580 EURO, ARBORIO TOCCA QUOTA 650

In Borsa debuttano i risi «lavorati»

Non ancora fissati i prezzi dei parboiled. In discesa la soia

La mietitura del riso è ormai in avanzata fase di ultimazione, e sul mercato sono arrivate tutte le varietà di risoni, mentre ancora la settimana scorsa ne erano stato quotato solo pochissime. Di conseguenza anche alcune varietà di lavorati hanno ottenuto il loro prezzo, mentre le valutazioni sono ancora arrivate a interessare i lavorati parboiled. Ieri il mercato risiero sulla piazza vercellese si è svolto con andamento normale: gli operatori hanno salutato con soddisfazione l'immissione sul di tutte le varietà, ma sostengono che i prezzi non risultano particolarmente soddisfacenti. Infatti solo il Sant'Andrea e l'Arborio-Volano si distinguono rispetto alle altre varietà.

A proposito di prezzi, rispetto alla settimana scorsa i risoni Thaibonnet perdono 5 euro per tonnellata, mentre 2 ne perde la soia nazionale.

Questa, al fixing, le quotazioni minime e per tonnellata di prodotto, espresse in euro senza cifre decimali. Risoni: Balilla, Selenio, Lido-Flipper, Loto-Nembo e Ariete 253-273; Sant'Andrea 278-298; Roma, Baldo e Arborio-Volano 310-330; Thaibonnet, Gladio e Indica varl 260-268. Lavorati: Sant'Andrea 540-580; Ariete e Loto 500-540; Arborio 600-650; Thaibonnet 510-550. Granoturco: ibride 122-124, semivitreo 126-127. Soia nazionale: 243-248. (w. ca.)

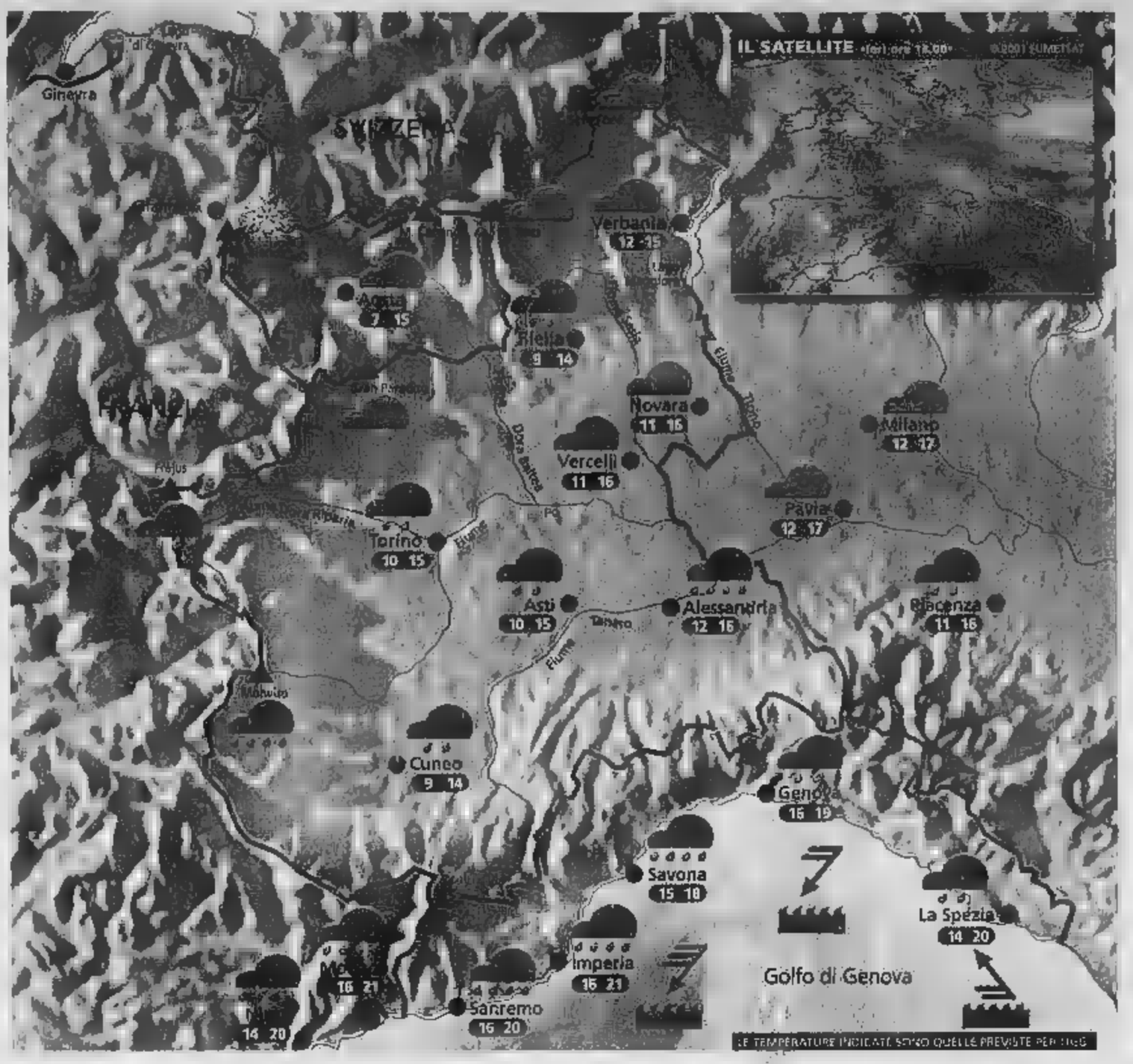
Ieri in Borsa prima quotazione per i risi «lavorati»

MAGIC ART
Organizzazione
MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI
di Parisi Rodolfo Marco
Ci occupiamo di
Organizzazione Eventi e Manifestazioni
Organizzazione Concerti (con artisti famosi)
Gruppi musicali
Artisti e Ospiti Vip
Matrimoni, Celebrazioni, Compleanni
Reggenti Immagine
Hostess e Promoter
Spettacoli di diverso genere
Animazioni Turistiche
I migliori DJ
Sfilate di Moda e Servizi Fotografici
Creazioni Pubblicitarie
Cover Band
Feste a Party
Il nostro staff è stato selezionato accuratamente per fornire il miglior servizio possibile. Ai nostri clienti offriamo GARANZIA ed AFFIDABILITA' in modo che possano ritenersi soddisfatti del nostro operato. Forniamo PREVENTIVI GRATUITI su richiesta. Magic Art non si occupa solo di organizzazioni spettacolari, il nostro scopo è anche quello di garantire la riuscita dell'evento, dalla location con molti locali a manifestazioni culturali, sportive e varie ecc.
SERIETA' E PROFESSIONALITA'
Marco Porzio Rodolfo con Edward Romano
MAGIC ART - VIA LAVINO, 57 - COSSATO (BI) - tel. 347.4313071
E-mail. magicart06@hotmail.com

Crosa f.lli snc
INSTALLAZIONE - PROGETTAZIONE - VENDITA
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI
Alcatel OmniPCX Office

Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano n. 326
Tel. 015.510372 - www.crosasnc.it

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALE
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione Ieri siamo stati interessati per gran parte della giornata da nubi irregolari, che hanno causato anche qualche piovasco sul Levante ligure in mattinata. Sulla Val d'Aosta e l'alto Piemonte non sono mancate delle schiarite. Oggi si attende un peggioramento, specie in serata, per l'arrivo di una perturbazione da Sud.

Previsioni Stamattino qualche schiarita sull'alta Val d'Aosta e la Val d'Ossola, molte nubi sugli altri settori con possibilità di deboli piogge tra il basso Piemonte e la Liguria Ponente. Nel corso della giornata tendenza ad ulteriore peggioramento con intensificazione delle piogge, specie sulle coste liguri, in estensione a quasi tutti i settori in serata, eccetto l'alta Val d'Aosta. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti anche forti in Liguria, da deboli a moderati altrove. Domani tempo perturbato con piogge intense e nevicate al di sopra dei 2300 metri.

Le correnti da SE e da SW

Quando assistiamo al passaggio di una perturbazione, ci accorgiamo che questa può colpire con diversa intensità zone anche relativamente vicine. Può succedere di sentire annunci un marcato peggioramento, ma sopra alla nostra verticale vediamo solo passare nubi alte e stratificate. Il motivo per cui delle nostre parti i fenomeni non sono quasi mai estesi uniformemente su tutto il territorio è da ricercare nella complessa orografia che ci circonda. Se una perturbazione in transito è accompagnata da venti da SW, gli effetti maggiori si avvertono sulla Liguria e su alcune zone dell'alto Piemonte, mentre le zone di pianura del basso Piemonte e quelle a ridosso dei rilievi più occidentali possono rimanere a secco. L'impatto degli umidi venti sui contrafforti montuosi fa scaricare tutta la pioggia sui versanti francesi delle Alpi e in prossimità dell'Appennino ligure e le zone di pianura rimangono sottovento, con poca pioggia. Viceversa, se una perturbazione è accompagnata da venti da SE, questi, impattando contro l'arco alpino alle nostre spalle, creano le condizioni per piogge forti e persistenti su gran parte del Nord-Ovest.

di: www.meteolive.it

ANCONA	14 21	REGGIO CALABRIA	21 24
BARI	16 23	ROMA	18 22
BOLOGNA	13 18	VENEZIA	13 19
CAGLIARI	19 25	BARCELLONA	9 14
CATANIA	21 27	BRUXELLES	5 11
CATANZARO	18 21	FRANCOFORTE	5 13
FIRENZE	13 20	GINEVRA	10 16
GENOVA	18 24	LONDRA	9 14
PALERMO	20 26	MONACO DI BAVIERA	0 9
PERUGIA	13 18	PARIGI	4 12
POTENZA	12 18	ZURIGO	7 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 37 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 20 e 53 minuti

www.unimetal.net

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Melody
Divano 3 posti con relax in vera pelle
da € 990,00 invece di € 1292,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody
Divano 5 posti con 158 in vera pelle
da € 792,00 invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody, è disponibile anche in versione letto e poltrona reclinet.
Iva e trasporto inclusi nel prezzo. Salvo errori.

Siete ancora in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 5 posti risparmiando fino al 50% sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 scegliete la naturalezza della pelle, da € 74,00 preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™, in più cominciate a pagarli da gennaio, senza anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così lontano.

BIELLA – GAGLIANICO S.S. TROSSI, 26 Tel. 015.2547228

Sabato orario continuato
aperti anche pomeriggio ore 15.00 – 19.30

E' CESSATO L'ALLARME ANTRACE A STROPPIANA

Polvere sulle buste era innocua farina

La buca delle lettere che ha scatenato l'allarme antrace a Stroppiana

STROPPIANA

Farina, semplicemente innocua farina la polvere bianca trovata in una buca delle lettere che aveva fatto scattare il «protocollo 11 settembre» contro gli attentati chimici. L'allarme antrace quindi è definitivamente cessato, anche se la preoccupazione in realtà era durata solo poche decine di minuti.

Il tempo necessario ai carabinieri per capire che non di un attentato chimico si trattava, bensì il risultato di un gioco tra ragazzini, una battaglia a colpi di farina combattuta proprio sul marciapiedi di fronte all'ufficio postale. Evidentemente un po' di polvere è finita nella cassetta, allarmando l'addetto allo svuotamento.

La telefonata ai carabinieri ha però innescato la procedura di legge, che deve essere applicata sempre e comunque, senza eccezioni. Così sono dovuti intervenire i vigili del fuoco: con l'attrezzatura anti contaminazione, hanno prelevato buste e polvere che, sigillate in contenitori appositi, sono state consegnate all'Asl per le analisi. [f. co.]

EVE

Bus della [illegible] a Torino per il comizio

La Camera del lavoro di Borgosesia organizza servizi di trasporto per partecipare, venerdì 18, alla manifestazione della Cgil di Torino quando, in piazza San Carlo, parlerà il nuovo segretario nazionale Guglielmo Epifani. I bus partiranno alle 6,45 da Varallo e Portula, alle 7 da Quarona, Borgosesia e Pray, alle 7,15 da Serravalle, Gattinara e Grignasco, alle 7,25 da Romagnano. Per le iscrizioni si deve rivolgere alla segreteria della Cgil di Borgosesia. [i. fo.]

L'Avis chiama a raccolta i donatori

E' in programma per domani la mensile raccolta di sangue dell'Avis di Gattinara. I donatori dovranno recarsi in sede (nell'ex asilo nido) tra le 8 e le 11. Per informazioni e richieste relative all'attività dell'associazione è disponibile l'indirizzo di posta elettronica avisgattinara@internetfree.it. [i. fo.]

BORGOSESIA

«Scuola» di computer per principianti

Inizia domani sera al circolo «Via del Lilli» il corso di computer per principianti. In occasione del primo appuntamento, fissato per le 21, saranno illustrati i programmi del ciclo che si struttura in cinque lezioni di due ore ciascuna. Saranno insegnate nozioni base di windows, word e internet. [i. fo.]

VERCELLI

Corso di giardinaggio, [illegible] in Val di Gresta

Il Comune offre a [illegible] frequentatori i corsi di giardinaggio con visita al Consorzio produttori Val di Gresta a Ronzo-Chienis. La partenza è prevista alle 6,30 di sabato 19 ottobre. Le prenotazioni (i posti sono 50) vanno fatte allo 0161.596445, oggi (9-12,30; 14,30-17,30), o domani e venerdì (9-14). [d. b.]

Sabato sciopero degli studenti delle superiori

La sinistra giovanile e i Giovani comunisti organizzano per sabato una mobilitazione generale di tutti gli studenti delle superiori di Vercelli e della provincia. Domani, durante una conferenza stampa gli organizzatori Andrea Pagella e Salvatore Midolo spiegheranno le ragioni dello sciopero. «Con ogni probabilità legate alla minaccia di guerra in Iraq. [d. b.]

VERCELLI

Al Ridotto conferenza su Masaccio e pittura moderna

Venerdì, al Ridotto del teatro Civico gli Amici dei musei, con il Centro servizi volontariato e il Comune propone una conferenza «Masaccio e la pittura moderna». Relatore il dottor Alberto Cottino. [d. b.]

ENTRO UN MESE RIAPERTURA AL TRAFFICO DELL'INCROCIO DI BORGOSESIA

In piazza Cavour il cantiere avanza con tempi da record

BORGOSESIA

Piazza Cavour, è iniziata ieri la seconda fase. Tempo permettendo (ma le condizioni meteo da oggi dovrebbero peggiorare), il cantiere si potrebbe chiudere prima della data prevista, cioè il 15 novembre. Venerdì le ditte incaricate da Camuzzi ed Enel e la squadra esterna dell'ufficio tecnico hanno concluso i lavori nel sottosuolo (sono state sostituite tutte le condutture, compresi i cavi elettrici che corrono sotto la rotonda) e da lunedì è iniziata la posa di sabbia per preparare il fondo su cui saranno sistemati i cubetti di porfido.

Questo lavoro dovrebbe richiedere un paio di settimane, poi altri quindici giorni saranno necessari per far sì che il terreno si assesti. «Aprire la circolazione con il pavè non ben assestato - conferma il sindaco Corrado Rotti - sarebbe buttare all'aria tutto il lavoro fatto perché i mezzi pesanti solleverebbero i cubetti. In ogni caso fin qui le tempistiche sono state rispettate».

Intanto stanno proseguendo gli interventi in altri due incroci della città. Sempre lunedì gli operai del Comune hanno iniziato la posa dei cordoli in piazza Garibaldi dove, nello scorso mese di agosto, la rotatoria alla francese ha sostituito il semaforo. In questo caso il crocevia sarà sistemato in parte. Delimitate le aiuole, il traffico si bloccherà e resteranno i new jersey d'acqua a delimitare le carreggiate per tutto l'inverno. La posa della pavimentazione in granito avverrà in primavera.

Inoltre proseguono di gran lena i lavori (in questo caso gestiti dai privati) intorno al centro commerciale Coop che aprirà i battenti all'interno del complesso Rado. Proprio a questo proposito è già stata disegnata con le vernici sull'asfalto la rotonda che regolerà il transito tra Lenot e viale Rimembranze e presto si passerà alla fase operativa. Entro ottobre il Comune realizzerà poi l'altra rotonda prevista, quella tra via Lenot e viale Varallo. Sempre nel giro di qualche settimana inizieranno gli interventi nel centro delle frazioni Agnona e Caggi, dove saranno sistemati i marciapiedi e la pavimentazione stradale. [i. fo.]

In piazza Cavour si prepara il cantiere per la posa dei cubetti di porfido

DUE SERATE ALLA PRO LOCO

Musical in scena a Borgosesia per beneficenza

BORGOSESIA. La compagnia «Gli Anonimi» di Scopello porta in scena al teatro Pro loco di Borgosesia il musical «Sette spose per sette fratelli» che quest'estate in valle aveva fatto registrare il tutto esaurito. Sono previsti due spettacoli: il primo venerdì e il secondo sabato. La versione proposta è quella tradotta da Michele Renzullo e adattata da Saverio Marconi per la Compagnia della Rancia. Il musical si svolge in due atti e diciotto scene, con una scenografia molto impegnativa.

Il biglietto d'ingresso costa 10 Euro, per i bambini dai 6 ai 12 anni. Parte del ricavato sarà devoluta in beneficenza alla «Casa della mamma e del bambino» di Borgosesia. Per la prevendita è a disposizione l'ufficio turistico di Scopello (tel. 0163.731020) tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17; sarà inoltre disponibile il botteghino della Pro loco di Borgosesia oggi dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 22 e domani dalle 21 alle 22. [i. fo.]

RIPRESA ANNUNCIATA PER INIZIO 2003

Cassa, ferie e permessi E' la ricetta anti crisi del tessile valsesiano

BORGOSESIA. La crisi del comparto tessile sta colpendo anche la Valsesia, che non considerate immune da problemi del genere. «Finora - dice Gianfranco Stoppa, segretario della Filtea-Cgil per la Valsesia - la crisi non è ancora particolarmente pesante, ma purtroppo inizia a interessare anche le imprese che lavorano le cosiddette fibre nobili. Le aziende di dimensioni più piccole stanno utilizzando al massimo le ferie residue e qualche giornata di permesso retribuito; altre dalle dimensioni maggiori, invece, hanno fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria».

Il sindacalista fornisce anche un elenco delle imprese maggiormente interessate: alla «Loro Piana» di Borgosesia i dipendenti sono in «cassa» per 1 o 2 giorni a settimana; un giorno di lavoro in meno per settimana anche per i 200 della «Tessitura Comero» di Gattinara; tra i 140 del «Lanificio Bozzalla & Lesna» di Coggiola, «cassa» di una settimana per i 25 in servizio nel reparto filatura; per i 100 della «Pattinatura lane» di Romagnano si saranno 15 giorni a ottobre; infine per il centinaio di lavoratori della «Tessitura di Crevacuore» di Borgosesia il provvedimento riguarderà a per settimane. Conclude il segretario Stoppa: «Preoccupa il clima di profonda incertezza che si incontra dappertutto, anche per il futuro a medio termine. Di certo c'è che la famosa ripresa, data per nel secondo semestre di quest'anno, se tutto andrà bene arriverà soltanto nel primo trimestre del 2003». [w. ca.]

DAL 19 SEI INCONTRI A VILLA VIRGINIA

Seminario a Varallo per far conoscere il morbo di Alzheimer

VARALLO. Un seminario per approfondire le conoscenze sul morbo di Alzheimer. L'iniziativa è promossa da Acli, Croce rossa e Associazione volontari assistenza sanitaria con il patrocinio della Comunità montana e del Centro servizi per il volontariato di Novara. Le iscrizioni sono già aperte mentre il primo appuntamento è per sabato 19. Il seminario è realizzato «per rispondere alle crescenti necessità - affermano i promotori - da parte di familiari e volontari nell'assistenza dei malati di Alzheimer». Le lezioni (6 per due ore ciascuna) si terranno il sabato con inizio alle 9,30 nella sala riunioni della Comunità montana (villa Virginia). La partecipazione è gratuita ed è prevista una visita (il 2 novembre) al centro specialistico di Cannobio.

Le iscrizioni si chiuderanno mercoledì 16 e le adesioni devono essere confermate al patronato Acli (via Giordano, Borgosesia), alla sede (via della Bianca, Borgosesia) o alla Comunità montana (viale Roma, Varallo). Per maggiori notizie è a disposizione il numero 335.8257170. Al termine del corso l'associazione «Alzheimer Valsesia» rilascerà un attestato di frequenza. La prima lezione, in calendario per sabato 19, sarà curata dalla dottoressa Maria Poletto che spiegherà gli aspetti clinici di questa malattia. La conclusione è prevista il 30 novembre con la partecipazione dell'avvocato Massimo Somaglino e del direttore del patronato Acli provinciale, Basilio Acquadro. Nell'occasione si parlerà di aspetti legali e assicurativi. [i. fo.]

UN BICCHIERE DI ROSSO PER PREVENIRE INFARTO E ICTUS

Lezione a Gattinara sul potere «terapeutico» del vino

Mezzo litro di vino al giorno, diviso in due pasti «leva il medico di torno». Lo assicurano gli esperti che si sono dati convegno all'enoteca di Gattinara per approfondire (o dimostrare) il potere terapeutico del vino». Tra i relatori, con il direttore del laboratorio di nutrizione dell'Istituto Auxologico di Milano Franco Salzola, il vercellese Giuseppe Sicheri (al centro nella foto) già preside dell'Agrario, scrittore ed esperto di vini e viticoltura. E' stato proprio Sicheri a ricordare, tra le altre cose, che un bicchiere di rosso pulisce le arterie e previene arteriosclerosi, infarto e ictus. [d. b.]

OSPITE CARLO SOBRERO

Convegno medico apre l'anno del Lions Santhià

SANTHIA'. Il mandato presidenziale dell'architetto Milco Viviani al vertice del Lions Club di Santhià e Crescentino inizia con una manifestazione scientifica di alto livello: una conferenza sulla maculopatia. L'appuntamento conviviale è fissato per venerdì 11 ottobre, dopodomani, con inizio alle 20,30, nella tradizionale accogliente cornice del Green Park hotel di Cavaglià.

«Il service per l'anno lionistico 2002-2003 - spiega il presidente Viviani - è dedicato alla conservazione ottimale della vista ed è combattere le malattie che ne debilitano l'organo». La maculopatia è una grave malattia oculistica i cui pazienti soffrono di gravi disfunzioni visive. A svolgerne il tema sarà il professore Carlo Sobrero, primario della clinica oculistica torinese e già presidente del Lions Club «Pietro Micca» di Torino. [w. ca.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
SALOMONI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

CHI FA DA NOI FA PER TRE.

CORSA: da € 8.491,00 **AGILA:** da € 7.571,00

Continuano le strepitose offerte Eco(3) Opel.

Opel supera tutti. Su Agila 1.0 e Corsa 1.0 riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138).

(1) Fino a tre volte gli incentivi statali.

(2) Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.

(3) Anticipo zero.

esempio per:
AGILA 1.0 E CORSA 1.0
Ecoincentivo
€ 1.576,00 (L.3.051.561)
+
INCENTIVI STATALI PREVISTI

E se non hai la vettura da rottamare richiedi l'offerta Eco(3) Plus*

(1) 3 Anni di assicurazione furto + incendio "Solo Tua Premium".

(2) 3 Anni di finanziamento Opel Credit al 3%.**

(3) 3 Anni di garanzia Opel Più "City".

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Offerta valida per i modelli Agila - Corsa - Astra.
**Agila Euro 5.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 5,14%. - Corsa Euro 8.500,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,26%. Astra Euro 10.000,00 finanziabili in 36 mesi TAN 3% TAEG 4,07%.

UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

ATTESA PER «CARMEN» CON MONICA GUERRITORE, IL RECITAL DELLA RUGGIERO E I CLASSICI DI CECHOV ■ PIRANDELLO

Rullano i Tambours du Bronx

La musica apre la stagione di prosa al Civico

Giovanni Barberis

Il sipario della stagione comunale al Teatro Civico si aprirà la sera del 16 novembre al potente suono ritmico dei Tambours du Bronx per poi spaziare tra prosa, cabaret, show «di confine» e progetti speciali. Novità? Abbastanza: alcune già annunciate, altre per la prossima settimana.

Intanto gli spettacoli del sabato, per il «Repertorio», saranno sempre ripresi in replica la domenica pomeriggio. Quelli del segmento «Serio, serissimo, insomma il comico», considerando il successo, due sere di seguito. Tra le new entry, il progetto speciale di «Musicar teatrando», eventi dove domina un mix tra e recite, e po' di più del classico recital. Sfogliamo insieme allora qualche annotazione, nel carnet di Santa Chiara.

Per gli aficionados della prosa, il satirico «Volpone» di Jonson, per la regia di Glauco Mauri Roberto Sturno, sarà il 21 e il 22 dicembre. I giganti della montagna» con Mariano Rigillo e Anna Teresa Rossini, regia di Maurizio Panici, ovvero l'immancabile pièce pirandelliana, il 25 ed il 26 gennaio.

Poi l'interessante versione di «Carmen», nell'interpretazione di Monica Guerritore diretta da Giancarlo Sepe, prevista il 15 ed il 16 febbraio: l'ispirazione viene dalla novella di Prosper Merimée qualche spunto musiche di Bizet in una colonna che insegue la messinscena, ma che poi si spinge sulle tracce di Tom Waits. Il grande intreccio delle metafore firmate Cechov è in «Zio Vanja» per la regia Sergio Fantoni, con Andrea Giordana il 22 ed il 23 febbraio. Altra prosa doc con Vittorio Franceschi, Ilaria Occhini e Lucilla Morlacchi in «John Gabriel Borkman» di Ibsen, ed il «Caligola» di Camus con Branciaroli.

Una entusiasmante novità sarà in programma il 13 dicembre: si tratta del circo a teatro, danzatori e trapezisti francesi in «Eclats Sol Airs» coreografie di Armance Brown e Bruno Krief & Aude Arago e Gilles Baron. Per i suddetti speciali di «Musicar teatrando»: tra i protagonisti Antonella Ruggiero e Moni Ovadia in veste di regista ed interprete del racconto yiddish di Sholom Aleichem «Il violinista sul tetto». Per lo humour: Marco della Noce (dal tecnico suono al meccanico della Ferrari) il 23 ed il 24 novembre. I poi gli ipercomici Ale e Franz il 9 e 10 gennaio ed il cabaret «costituzionale» di Paolo Rossi il 20 e 21 marzo.

Alcune delle date della stagione sul palco di via Monte pietà alle ultime battute di definizione o potrebbero subire variazioni dell'ultimo minuto: il calendario definitivo sarà reso pubblico martedì prossimo, in mattinata, dall'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi.

Da sinistra Monica Guerritore, Antonella Ruggiero e Ilaria Occhini

Le «Giornate del folklore»

Le scuole della provincia riscoprono tutte le danze piemontesi d'antan

VERCELLI

Ritorna la «stagione» folk organizzata dalla Freebody. tratta di progetto realizzato dall'Amministrazione provinciale collaborazione con la scuola vercellese di danza diretta da Daniela Tricerri e il patrocinio del Provveditorato agli studi. Lo scopo quello di recuperare danze etniche piemontesi d'antan attraverso corsi che coinvolgeranno per il terzo anno consecutivo una trentina tra le materne, elementari e medie nel territorio dal Basso vercellese alla Valsesia.

L'iniziativa, che è stata presentata ieri dal presidente della Provincia, Renzo Mascero, con la stessa Daniela Tricerri, mette in atto autentici «laboratori» nelle singole scuole che prepareranno gruppi di giovanissimi: durante la prossima primavera saranno protagonisti della collaudata manifestazione itinerante - paese dopo paese - dal titolo «Gi del folklore».

Essenzialmente, comunque, come si è sottolineato nella presentazione «lo scopo primario quello di porsi percorso parallelo ai settori linguistici, all'educazione musicale e motoria e all'educazione all'immagine per far conoscere le radici delle tradizioni locali giungendo e condividerle con altre diverse culture».

Hanno aderito al progetto folk i centri di Aranco, Arborio, Borgo d'Ale, Borgovercelli, Buronzo, Desana, Formigliana, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Livorno Ferraris, Olcenengo, Palazzolo, Postua, Rossio, Santhià, Serravalle, Trino e Vercelli. In tutto con il coinvolgimento 250 classi.

La scuola Freebody si avvale della collaborazione di insegnanti qualificati, di ballerini e coreografi di fama internazionale. La sede è in Farini nel capoluogo: propone durante l'anno scolastico una serie di corsi di danza, dal classico al moderno. [g. bar.]

ARTIGIANI ALLA CAMERA DI COMMERCIO

Formazione Un convegno

Donata Belossi

VERCELLI

La formazione professionale è il «passo» indispensabile per chi deve trovare lavoro e migliorare la propria qualifica. Forse per questo stanno proliferando i corsi di aggiornamento si frammentano in universo di offerte in cui i giovani faticano a orientarsi.

Il convegno di domani, con inizio alla Camera di commercio di piazza Risorgimento alle 9,30, si prefigge di mettere ordine alle iniziative formazione professionale, anche alla luce delle nuove normative regionali che entreranno in vigore nel 2003.

Giuseppe Misia

Promotore del seminario dal titolo «Il formativo regionale: l'accreditamento degli operatori» è l'Unione Artigiani, che in collaborazione con Torino, e con il patrocinio di Comune, Provincia e Camera di commercio di Vercelli, riunirà nella sala «Pastore» i massimi esperti in materia di formazione.

«Dal prossimo - spiega il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia - verranno introdotti standard di qualità e gli operatori dovranno dimostrare di avere i requisiti richiesti dalla Regione se vorranno dare vita corsi professionali riconosciuti e finanziati».

Verrà stilato «elenco regionale degli operatori accreditati», un albo vero e proprio che garantirà agli studenti qualità di insegnamento riconoscimento del titolo acquisito.

Il seminario «Il domani dunque rivolto alle agenzie di formazione che intendono l'iter per entrare a far parte dell'Olimpo dei formatori.

«L'operatore - spiega Misia - potrà scegliere la propria tipologia accreditamento, ma poi dovrà sottoporsi una serie di verifiche che accertino qualità dell'offerta».

La Regione inoltre non intende «accreditare» a vita le scuole di formazione. Ci saranno infatti visite periodiche di controllo nelle sedi degli operatori per il mantenimento dei requisiti standard.

«Un'ulteriore misura di sicurezza - conclude Giuseppe Misia - che è nell'interesse primario degli stessi giovani, fruitori finali della formazione, anche di chi considera la qualificazione professionale un impegno serio e inderogabile».

LEZIONI SU TASTIERE, CHITARRA E BASSO ELETTRICO

Elettronica e note alla scuola Vallotti

VERCELLI

La scuola comunale di musica Francesco Antonio Vallotti si presenta una grande varietà di corsi per il 2002/2003. Sono attivati i corsi speciali ad indirizzo moderno per chitarra e per basso elettrico, per tastiere elettroniche ed informatica musicale (composizione, arrangiamento ed esecuzione assistita dal calcolatore). Le attività didattiche si svolgono nella sede di via Farini 3. Per iscriversi si potrà rivolgere all'assessorato al Turismo, sport, cultura e tempo libero, in corso Libertà (Tel. 0161/252622, 0161/252766 e 0161/252793).

Iscrizioni aperte all'istituto comunale con corsi indirizzo classico moderno

Si ricorda inoltre che è ancora possibile l'iscrizione ai corsi di flauto, clarinetto, sassofono, tromba-trombone, violino, violoncello, chitarra, organo, pianoforte, canto, avviamento alla musica riservati a bambini dai tre ai nove anni (diviso nel primo e nel secondo livello) e un coro di voci bianche. L'obiettivo di quest'ultimo è quello di avvicinare i bambini al linguaggio del mondo musicale, educarli al suono, al ritmo, all'intonazione ed all'uso corretto della voce. Il coro avrà la possibilità di partecipare a manifestazioni pubbliche con carattere didattico.

Le iscrizioni alla storica scuola vercellese di musica sono in continuo aumento. Due anni fa le adesioni erano 46, lo scorso anno 120 e per quest'anno le domande superano le 170 unità.

Ecco le sezioni previste nel piano di studi della scuola Vallotti. Corsi professionali ad indirizzo classico. Corsi amatoriali ad indirizzo classico (canto, chitarra, piano, organo, violino, violoncello, basso, flauto, clarinetto e sax). Corsi amatoriali ad indirizzo moderno (canto e strumenti per jazz, pop e rock). Corsi amatoriali di formazione ad indirizzo bandistico, ovvero un progetto che avrà la finalità di costituire una banda ufficiale per la città di Vercelli. [g. bar.]

AL «POLI» DI VERCELLI

Protezione civile Decolla un corso per ingegneri

VERCELLI. E' iniziato al Politecnico di Vercelli il corso informativo di protezione civile riservato agli ingegneri. Le lezioni, partite lunedì, si svolgeranno ancora l'11, il 14 e il 18 ottobre. Vi partecipano una settantina di ingegneri iscritti agli ordini di Vercelli, Biella e Alessandria. Grazie alla disponibilità dell'Ordine, Vercelli è dunque il primo polo a partire con questa iniziativa, promossa dalla Regione, che ha riconosciuto negli ordini degli ingegneri la categoria professionale più indicata a recepire e le conoscenze necessarie a sviluppare una moderna protezione civile. Seguiranno corsi analoghi ad Asti, Cuneo e Novara, con coinvolgimento complessivo di professionisti. «Le recenti calamità naturali che hanno colpito la nostra provincia, da Trino alla Valsesia - spiega il presidente dell'ordine vercellese Franco Barosso -, ci fanno ben comprendere quanto importante e lodevole questa iniziativa regionale». [d. b.]

DOPO LO SPETTACOLO AL CIVICO DEDICATO A MERO, ANCHE LE OFFERTE DELLA PARTITA VIRTUS-PALESTRO

Vercelli generosa nel nome dello Sceriffo

Il grazie dal Comitato Immunologia e dalla famiglia del calciatore

Il calciatore Vittorio Mero

VERCELLI

Cosa c'è più bello che regalare un sorriso a chi soffre, specialmente se a soffrire sono bambini? Lo sapeva bene Vittorio Mero, campione di calcio e d'umanità che, dal suo arrivo a Brescia, si era attivamente inte- per l'Immunologia».

Vittorio scomparso lo scorso 27 gennaio ma la sua opera e i valori in cui credeva continuano a vivere. Grazie alla solidarietà della città di Vercelli offerte a favore dell'Immunologia continuano a giungere copiose. Le ultima, ordine di tempo, quelle raccolte domenica al «Piola» in occasione del match tra Virtus Vercelli e Palestro. Gesti compiuti nel ricordo di Mero che hanno commosso la presidentessa del comitato «Un mattone per l'Immunologia», Sandra Baiguera, presente al Civico in occasione della serata ricordo Sceriffo, che ha inviato una commossa lettera di ringraziamento ai vercellesi: «Mio figlio stato colpito da forma leucemia che lasciava solo per di possibilità sopravvivenza. Adesso è guarito ma io ho giurato a me stessa che nessuno avrebbe dovuto essere trattato come eravamo stati noi a Roma».

E nel '99 è nato Comitato: «Costituito - continua la signora Baiguera - perché il servizio tipizzazione e ricerca della compatibilità midollare fosse a e non rischiasse la chiusura». E qui entrano in gioco i calciatori del Brescia: «Altro che calciatori strapagati o viziati - scrive presidentessa -: forse non avete visto il volto e l'amore che molti di loro portano sul volto di bambini, ammalati terminali, senza farlo sapere agli altri. Uno di questi è stato Vittorio: l'incontro con lui ha veramente iniziato una favola dolce, come lo era lui. Non aveva che da comporre suo numero e la sua disponibilità era totale. Sempre con il sorriso. Gli dicevo: "sei il mio angelo". Ora, purtroppo, è davvero. Grazie, Vittorio, grazie Vercelli: vostro contributo mi avete aiutato a mettere grande mattone, a continuare a lottare e aiutare chi è più sfortunato».

Anche la famiglia di Vittorio ha voluto esprimere il proprio grazie alla città: «Quella sera - spiegano - abbiamo percepito un'atmosfera familiare e solidale e abbiamo avuto un'ulteriore conferma di quanto lui fosse amato e stimato soprattutto come uomo e amico. Il pubblico si è dimostrato numeroso, generoso e sensibile così come gli artisti presenti in veste d'amici: Omar Pedrini, Tania Zamparo, i Rospi, Alberto Rocchetti, Antonio Filippini, Roberto Guana e tutti gli sponsor. Un abbraccio sincero va agli "amici di Vittorio" che hanno lavorato all'organizzazione dello spettacolo e alla raccolta fondi coinvolgendo e sensibilizzando causa del "mattone per l'Immunologia" buona parte della cittadinanza: Ileana Costa, Alberto Scarimbolo, Maurizio Palumbo e Domenico Sabatino. Quella sera Vittorio sicuramente tra noi e ha visto compiersi da parte dei suoi e concittadini autentico gesto d'amore». [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

«Solo beghe di quartiere si farà lo stesso»

Complimenti! Ancora una volta il nostro consigliere di minoranza più decorato, riuscito ad un momento popolarità... Non solo, relativamente alla seduta del Consiglio comunale del settembre il consigliere Picchi ha la pretesa di avere ragione!!

Primo: presenta un'interrogazione su un argomento (area mercatale) per il quale ha votato a favore. Ci domandiamo se sua presenza fosse consapevole o meno. Secondo: arriva in ritardo alla seduta del Consiglio comunale e anziché scusarsi e prendere delle proprie responsabilità accusa questa amministrazione non averlo aspettato. Probabilmente ritiene che fare con il conducente di pullman per gite scolastiche.

Relativamente alla seduta in oggetto è proceduto Le modalità previste dai regolamenti vigenti. I tempi brevi ritengo non siano una colpa, forse neanche un merito, ma un dato di fatto stante la «tranquillità» della discussione.

Entrando nel merito dell'area mercatale, oggetto dell'interrogazione presentata dal signor Picchi, non è piovuta dal cielo. E' stata discussa, individuata e realizzata con atti ufficiali e approvati «anche» in sede di Consiglio comunale parere favorevole «anche» dal consigliere Picchi (sempre che la sua presenza fosse consapevole). Inoltre bene sottolineare che l'area mercatale in oggetto deriva da una cessione di terreno, da parte dei lottizzanti (il Piano Esecutivo Convenzionato limitrofo, il tutto in forza una con il Comune. Con atto successivo il Comune ha individuato in una porzione di quel sedime l'area mercatale (n. 10 posti).

Ovviamente «mercato» igienicamente «regolare» dovrà essere dotato di tutti i servizi primari compreso il servizio igienico. Non capisco lo scandalo per quest'ultimo «servizio», forse il dottor Picchi preferirebbe una pianta, un 'cespuglio...!???

La verità è che tutto questo da una polemica quartiere per aver portato l'area mercatale in quel luogo (in prossimità della S.S. Vercelli-Valsesia) dove alcuni residenti ritengono di essere disturbati e sconvenientemente penalizzati... e quindi?... problema... si pensa il «mediomen» Caresanablot; porterà di fronte al mondo le nefandezze, gli abusi, lo scempio, oltre il disastro ambientale tale presenza sta producendo.

Cosa dire, togliere l'area mercatale? Non è volontà questa amministrazione, anche perché riteniamo che questa sia necessaria e proprio per questo la si è individuata, regolamentata e presto servita anche da un servizio igienico.

Non credo di aver altro da aggiungere a questa vicenda, mi spiace che le critiche alla nostra amministrazione, sicuramente non infallibile, finiscano per alimentare polemiche faziose o personali.

Grosso
sindaco di Caresanablot

Preghiamo i di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 118 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza 1, 0161 217.000; Borgosesia: t. 0163 203.111; Gattinara: t. 0163 822.245; Santhià: t. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: 593.016; Santhià: fono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.492; Varallo: tel. 52.486-52.092; tel. 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 e battenti chiusi 12,30-15/20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.
Rezzana: *Dr. Pieralberto Feriaglio*, via Matteotti 106, tel.
Borgo Ale: *Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161.46.269.
Dr. *Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. 0163 480141.
Portula: *Dr. Franco Tella Galoppo*, frazione Chiggiogna 4, tel. 015 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, via Garibaldi 89, tel. 0163 833417.

CONSULTORI

Vercelli: ; : tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.682.

VENDITE IMMOBILIARI

Sestri

GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA

AVVISO DI VENDITA

Espropriazione Immobiliare n. 19/2002 promossa Servizio Riscossione Tributi – Concessione di Ve – contro MORTIGLIENGO Carlo

Il Servizio Riscossione Tributi - Concessione per la Provincia di VERCELLI, gestito dalla SESTRI S.p.A.,

NOTO AI

che alle **11,00** del giorno **07** del di **novembre** nei locali della SESTRI S.p.A., VERCELLI - Via Balbo, 4 si procederà alla vendita pubblico incanto seguenti unità' immobiliari:

quota 100% di proprietà in capo a MORTIGLIENGO CARLO, appartamento sito in SCOPELLO, Alpi di Mera, descritto al N.C.E.U. come :

Foglio 18, part. sub. 1, cat. A3, vani 2, r.c. 154,94.

Il prezzo base e' di Euro **16.288,70**

Nel caso che la vendita non abbia luogo al primo incanto per mancanza di offerte, alle ore 11,00 del giorno **12.12.2002** si procederà **incanto** con un base inferiore di un terzo rispetto a quello precedente. Qualora la vendita non luogo nemmeno secondo incanto, alle 11,00 giorno **30.01.2003** si procederà un terzo incanto con un prezzo inferiore di un rispetto a quello precedente.

cauzione, nella misura del e le spese di vendita, in ragione del 20%, del prezzo minimo stabilito per ciascun incanto, devono essere depositati presso il Concessionario o le ore 12,00 del giorno non festivo precedente ogni incanto con assegno circolare non intestato al Servizio Riscossione Tributi - Concessione di VERCELLI.

Le offerte in aumento non dovranno inferiori all'1% del prezzo base dell'incanto.

Maggiori chiarimenti presso gli uffici della Sestri (0161-504444).

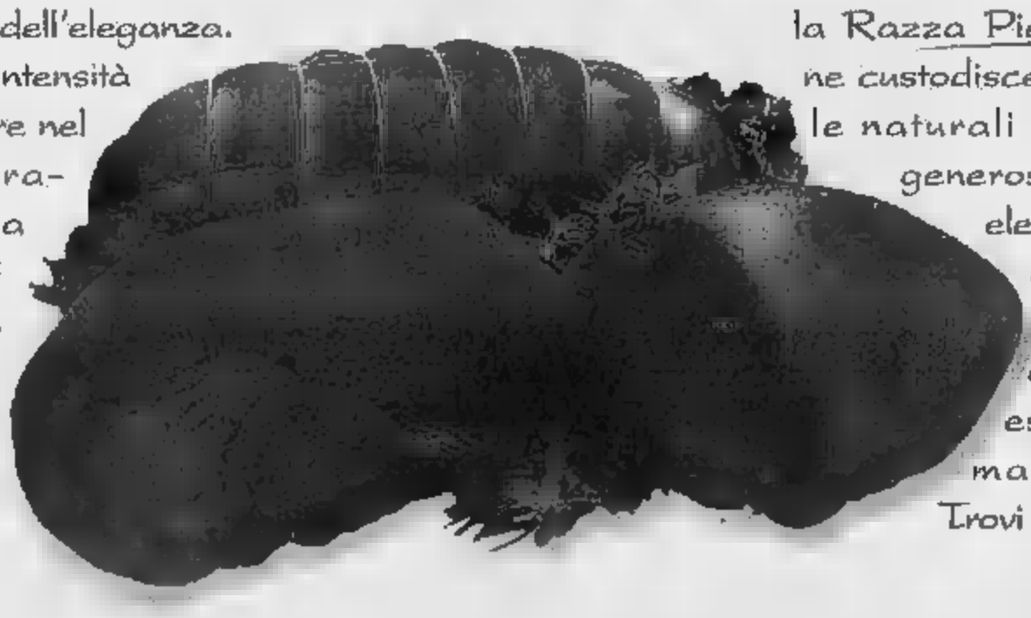
Vercelli, 22 agosto 2002

SESTRI S.p.A. IL CONCESSIONARIO

Nutrilo con eleganza.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

IN VIGORE LA LEGGE REGIONALE: MA CHI HA SUBITO INCIDENTI STRADALI RICEVE INDENNIZZI DIMEZZATI

Cinghiali, la beffa dei rimborsi

Scarseggiano i fondi per risarcire gli automobilisti

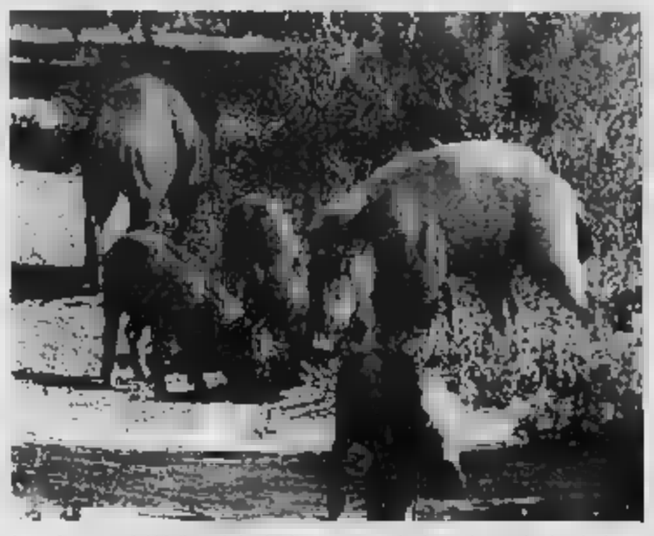
BIELLA

Lo scontro avvenuto lunedì sera sulla superstrada tra un'autovettura e due grossi cinghiali riporta alla ribalta la delicata questione dei rimborsi. I risarcimenti a chi spettano? A quanto ammontano? Quale la trafila burocratica per ottenerli? Queste alcune delle domande cui cercheremo di dare risposta.

La regione Piemonte solo nel 2000, dopo molti anni di incertezze, ha deciso di rimediare, predisponendo un apposito capitolo contenuto nella legge regionale sulla caccia.

I regolamenti attuativi sono stati approvati solo nel giugno dello scorso anno. «La delibera - spiega Massimo Scanzio, del settore tutela ambientale della Provincia -, prevede che la Regione sia tenuta a risarcire fino a un massimo del 50% dell'ammontare del danno, che verrà rimborsato l'anno successivo al sinistro. Il nostro ente si limita a ricevere le istanze e a curare le istruttorie».

Per ogni singolo caso verranno fatti rigorosi accertamenti, a cura del servizio di vigilanza provinciale. In sostanza, si ha diritto al rimborso per tutti gli incidenti provocati dagli «ungulati selvatici» (come cinghiali e caprioli, appunto). Ma, come al solito, mancano i soldi: infatti i fondi regionali distribuiti dalla giunta Scanzio relativi agli anni 2000 e 2001 sono di molto inferiori al 50%, attestandosi intorno al 20-25%. La Provincia, cercando una soluzione all'annoso problema, avevano suggerito il ricorso ad una copertura assicurativa, supervisionata e finanziata in parte dalla stessa Regione. Il progetto purtroppo è naufragato: l'indagine è stata fatta, ma alcune compagnie assicuratrici hanno valutato le casistiche proponendo costi improponibili.



In molte zone del Biellese, i cinghiali sono un pericolo anche per la circolazione stradale; a destra, Giancesare Goriazzo

In un primo tempo, la legge regionale sui rimborsi prevedeva che le Province fossero responsabili civilmente, quindi anche penalmente in caso di incidenti con feriti. «Abbiamo respinto con fermezza questa ipotesi - spiega l'assessore all'agricoltura Giancesare Goriazzo -: le responsabilità spettano unicamente alla Regione, che ha la competenza di legiferare su questa materia. Noi abbiamo solo la funzione di ente liquidatore, se non ci danno tutta la copertura è impensabile che ci prendiamo noi le responsabilità». Dal 1° ottobre ha intanto preso il via la caccia al cinghiale: in molti sperano che la «pressione venatoria» faccia migliorare la situazione, che in molte zone del Biellese si sta trasformando in vera e propria emergenza: sia per le colture sia per la circolazione stradale.

Se ne sono accorti anche i consiglieri provinciali di An, Andrea e Sandro Delmastro ed Elvio Biollino, che hanno presentato una mozione sul caso-cinghiali. Obiettivo: impegnare la giunta ad «affrontare con energia e risolutezza l'annoso problema», sollevato di recente anche dalla Coldiretti. I consiglieri di An, addirittura, vorrebbero permettere «a chi è munito di regolare porto d'armi di sparare nelle proprie terre per difendersi dalla presenza dei selvatici». [r. mo.]

FURTO AL CDA DI BIELLA

Ruba scarpe poi riesce a scappare

BIELLA. Come una normale cliente è entrata in noto negozio di scarpe al Cda, ha infilato ai piedi un paio di stivali nuovi, riponendo dentro la scatola i suoi vecchi scarponcini, poi ha cercato di allontanasi indisturbata. A tradirla è stata la barriera antitaccheggio.

Scattato l'allarme, il personale di vigilanza ha cercato di fermare la donna, che a grandi falcate si era però già allontanata verso i giardini Zumaglini. Insieme a lei c'era un'altra giovane che, bloccata nel frattempo, dichiarava di conoscerla solo di vista: «Anzi, quando mi sono resa conto delle sue intenzioni - ha detto più tardi agli agenti di una "volante" intervenuta sul posto - l'ho pregata di non farlo e di pagare il dovuto alla cassa».

Accompagnata in Questura per l'identificazione alla ragazza, di origini extracomunitarie e in regola con i permessi di soggiorno, non è stato mosso alcun addebito. Secondo quanto ipotizzato dalla giovane, anche la ladra sarebbe una cittadina extracomunitaria.

Sempre pochi minuti dopo, in un uomo che era seduto su una panchina dei giardini Zumaglini, R.O., 45 anni, residente a Biella, è sparito il portafoglio, all'interno c'erano 150 euro e numerosi documenti personali, tra cui la tessera da invalido. [f. p.]

NOTIZIE

BIELLA

In auto contro un muro, tre feriti

Incidente l'altra sulla strada di Cropa. Per cause non ancora chiarite da parte della polizia municipale, Giuseppe D., 35 anni, di Biella, ha perso il controllo della sua «Fiesta» schiantandosi contro un muro. Nel violento impatto il conducente e gli altri due passeggeri, Katia I. e Stefano S. hanno subito contusioni e fratture. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e tre ambulanze che hanno trasportato i tre amici all'ospedale. In un altro incidente, in viale Macallè, sono rimasti feriti Elisa N., 20 anni (era alla guida di una «Fiesta»), e Fabrizio C., 44 anni, a bordo di un fuoristrada Toyota. Per effetto dello scontro uno dei due automezzi è finito contro una Bmw in sosta, danneggiandola. Infine, urtato da un'auto, un sedicenne di Vigliano, Mario M., ha riportato contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. [f. p.]

COSSATO

Gara per la concessione dei servizi di riscossione

Il Comune di Cossato affiderà in concessione per sei anni il servizio di riscossione e accertamento dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. Le domande d'invito alla gara, tramite licitazione privata, dovranno essere presentate entro l'11 novembre all'ufficio protocollo di piazza Angiono. [c. gi.]

COSSATO

Ancora riconoscimenti per le poesie di Alberto Gatti

Altri due riconoscimenti saranno consegnati ai famigliari del poeta cossatese Alberto Gatti, scomparso tragicamente alla fine degli anni 80. Il primo è un premio speciale nell'ambito della diciottesima edizione del concorso internazionale di poesia e narrativa «Val di Magra 2002» per il trittico «Libertà e follia» e «Universo» e «Rabbia». Il secondo, per il poemetto «Ribelle», è il premio speciale della giuria all'ottavo concorso nazionale di poesia «Rivalto-Roberto Magni». [c. gi.]

Domenica c'è «Autunno in Ferrari»

«Autunno in Ferrari - motori, arte e musica», è la proposta per domenica a Mezzana. Alle 12 sosta al Museo laboratorio di frazione Mino, alla 12,45 servizio di ristorazione in località Campiello con specialità alla pietra, quindi tappa alla frazione Bonda, celebre galleria d'arte moderna all'aperto. Infine, alle 15, concerto bandistico. [c.]

Nessuna autorizzazione alla raccolta di fondi

Il Comune di Gaglianico avvisa i cittadini che alcuni sconosciuti si spacciano per incaricati dell'amministrazione chiedendo contributi in denaro. Il sindaco precisa che queste persone non hanno alcuna autorizzazione ed invita i cittadini a diffidare di loro. [f. p.]

GAGLIANICO: SARA' PRONTA ALLA FINE DEL MESE

Incrocio maledetto Presto la rotonda

GAGLIANICO

Traffico ancora difficile, in questi giorni, sulla Trossi, per i lavori di asfaltatura della statale per Santhià, decisi dal Comune e Provincia. Sabato, domenica e lunedì scorsi il tratto della «143» interessato dal cantiere (lungo più di un chilometro) è stato chiuso completamente: «Non avevamo alternative - spiega l'assessore provinciale Paolo Monfermoso -: so che purtroppo abbiamo creato disagi agli automobilisti, ma non potevamo interrompere il transito nei giorni lavorativi». Da ieri, la circolazione è ripresa, seppur a senso unico alternato. I lavori si concluderanno il 18 ottobre, e anche secondo il sindaco di Gaglianico, Paolo Maggia, non potevano più essere rinviati, perché quel tratto di strada era in pessime condizioni.

Operai avanti tutta anche sulla Trossi, dove sta prendendo forma la rotonda all'«incrocio maledetto»: quello con la provinciale che collega Sandigliano e Candelo. «Tutto va bene - aggiunge Monfermoso -, il rondò sarà pronto per la fine del mese». Il senso unico alternato è stato abolito, e le auto possono transitare su entrambe le corsie. E' già stata messa in funzione anche la torre-faro, che illuminerà la zona della rotonda. [r. s.]

Paolo Monfermoso

NUOVI IMPIANTI, SPORT OUT-DOOR, PISTE CON ILLUMINAZIONE NOTTURNA E GLI ALLENAMENTI DELLA NAZIONALE

Bielmonte al Salone della Montagna

Parte da Torino il rilancio della stazione sciistica dell'Oasi Zegna

TRIVERO

Da domani anche Bielmonte sarà protagonista al Salone della Montagna di Torino. La Icemont, la nuova società di gestione degli impianti all'Oasi Zegna, presenta i risultati degli interventi di ammodernamento per dotare la stazione sciistica di impianti d'avanguardia, realizzati con l'importante contributo del Gruppo Ermenegildo Zegna, che negli ultimi anni ha investito circa 3,6 milioni di euro.

L'obiettivo è quello di rilanciare le piste di Bielmonte unendo il rispetto e la riscoperta della natura allo sport, agonistico e amatoriale, e al divertimento, garantito da un ricco programma di eventi diurni e serali, resi accessibili da un'offerta altamente competitiva anche in termini economici. La Icemont promette infatti una politica dei prezzi basata su nuove tariffe differenziate, in grado di soddisfare un pubblico più ampio ed eterogeneo.

Sono stati inoltre presi accordi con la nazionale di Slalom che potrebbe già per questa stagione scegliere la stazione sciistica biellese per i suoi allenamenti. Non solo. In programma per gli appassionati degli sport out-door sono previste passeggiate, trekking, arrampicate e MTB sulla neve, mentre per sciatori e snowboarder saranno a disposizione nuovissime infrastrutture: la seggiovia del Dosso grande; un impianto di innevamento programmato; l'illuminazione notturna delle piste del Piazzale, che permetterà lo svolgimento serale di eventi e manifestazioni e in ultimo un Kinder Park per i più piccoli. [p. g.]

Una veduta estiva dell'Oasi Zegna, che sarà presente al Salone della montagna

Un workshop con Gandolfi

BIELLA

Venerdì al Museo del Territorio (alle 21) e sabato all'Oasi Zegna (dalle 9 alle 17) Angelo Gandolfi, fotografo e naturalista, presenterà un workshop dedicato a fotografia e natura. L'iniziativa si inserisce nell'abito della terza edizione di Photografica (sottotitolata «Le montagne del mondo») che dà appuntamento dall'8 novembre all'8 dicembre nei palazzi della città.

Anche quest'anno sono stati organizzati degli incontri a tema e Gandolfi da venticinque anni sulla piazza (premio BBC Wildlife '83, '85, '86, '87, autore di numerosi libri e giornalista sulle riviste di settore) avrà il compito di aprire i lavori.

Giovedì 17 alle 21 al Museo del Territorio, la presentazione del secondo appuntamento dal titolo «Inquadrare la roccia», a cura di Roberto Ecclesia e Stefano Maffeo e in collaborazione con il Club Alpino Italiano: due lezioni al Chiostro e due sul campo. Infine il workshop sulla fotografia digitale, a cura di Nikon, sabato 19 dalle 9 alle 18 sempre al Museo. Interverranno Marco Ribaldi e un tecnico di laboratorio dello staff, con prodotti e stampe sample ottenute da file digitali. Due le sessioni parallele: una didattico-tecnica e quella dedicata alla ripresa con le nuove fotocamere (a questo scopo saranno presenti alcune fotomodelle).

Il progetto è stato curato dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con Eventi e Progetti. L'iscrizione varia dai 15 ai 10 euro. Informazioni 015-2529201, flava@eventieprogetti.it. [p. g.]

Il Museo del Territorio

LA SEDE ALL'EX TINVAL

Musica, a Cossato aperte le iscrizioni ai corsi «Sonoria»

COSSATO. Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi musicali della scuola «Sonòria» diretta da Gian Luigi Sabarino nei locali dell'ex stabilimento Tinval. L'attività didattica ha in programma due importanti novità che vanno ad aggiungersi ai corsi tradizionali. La prima riguarda il basso elettrico: le lezioni saranno tenute da Carmelo Isgrò, collaboratore fra l'altro di Celentano, Battiato, Tozzi. La seconda sono alcuni seminari, fra cui spicca quello con Michele «Sem» Cigna, il fonico dei Subsonica, uno dei gruppi alternativi attualmente più apprezzati da critica e pubblico. Ecco l'elenco dei corsi: chitarra (Luca Carlomagno e Alex Gariazzo), batteria e percussioni (Italo Graziano), canto moderno (Susy Adani e Stefania Aggio), basso (Carmelo Isgrò e Mauro Fregonese), piano e tastiere (Gian Luigi Sabarino e Riccardo Del Togno) e avvicinamento alla musica per bambini (Monica Garella). [c. gi.]

DEBUTTO SABATO SERA

Al via a Mezzana la stagione cinematografica

Riparte sabato all'«Angelus» la stagione cinematografica, organizzata dal circolo parrocchiale di don Renzo Noris e pensata per gli adolescenti. Otto i film in cartellone con una proiezione serale, sabato alle 21, ed una pomeridiana, domenica alle 16,30. Il debutto è con «Spider man» con Tommy Maguire nei panni dell'uomo ragno e William Dafoe in quelli dello sclerotizzato diabolico. Il 19 e domenica 20 tocca al secondo episodio «Star wars», mentre dal 27 ottobre per tre festivi consecutivi saranno proiezioni pomeridiane (alle 16,30), riservate ai cartoni animati: il 27 «L'era glaciale», il 3 novembre «Lilo e Stitch» e il 10 le avventure di Peter Pan con «Il ritorno all'isola che non c'è». Sabato 16 e domenica 17 sarà la volta di Asterix in «Missione Cleopatra», poi il weekend successivo Stuart Little 2». Infine sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, «Scooby Doo». Info 0157389900. [c. gi.]

PRESA DI POSIZIONE DEL COMITATO SUL PROGETTO

In Valle Sessera l'Ulivo dice «no» ad altre dighe

PRAY

Il caso-diga è sempre al centro del dibatto. Anche il comitato per l'Ulivo della Valsessera interviene per esprime la forte contrarietà nei confronti della proposta del Consorzio di bonifica della Baraggia vercellese di realizzare una nuova diga sul torrente Sessera.

«L'ipotesi di progetto, si è appreso dai giornali, prevede la costruzione di una diga di oltre 7 milioni di metri cubi d'acqua sul torrente Sessera poco a valle di quella già esistente della Mischie, dovrebbe costare circa 300 miliardi di lire. Non è assolutamente accettabile che il Consorzio della Baraggia proponga di costruire il nuovo invaso quando non utilizza milioni di metri cubi dell'invaso della Ravasanella. Quest'ultima diga, un costo iniziale di 3 miliardi è arrivata a costare più di 100 miliardi».

Secondo l'Ulivo la proposta è inoltre da respingere perchè l'invaso, una volta terminato, «stravolgerebbe in modo irrimediabile il clima, l'ambiente della nostra valle e la vita dei nostri cittadini. Chi abita in Valsessera deve sapere cosa avrà sopra la propria testa. Infine non è assolutamente accettabile che una proposta di questo genere sia fatta senza prendere in seria tutte le ipotesi di utilizzo delle risorse idrico disponibili. Il Consorzio della Baraggia vuol rispondere a questo problema costruendo come al solito l'ennesima diga».

Conclude l'Ulivo: «Nell'esprimere la forte contrarietà per tutti questi motivi, invitiamo tutte le istituzioni, le associazioni ed i cittadini ad opporsi e far sentire la propria voce esprimendo una ferma opposizione a questo progetto». [r. s.]

FINANZIAMENTI
AGEVOLATI AI DIPENDENTI

	RATA
€ 5.165,00	€ 60,00
€ 7.746,85	€ 120,00
€ 10.329,14	€ 160,00
€ 15.493,71	€ 240,00

- RIMBORSO SENZA [illegible] A [illegible] O CATTIVI PAGATORI
- ACCETTAZIONE IMMEDIATA
- FIRMA SINGOLA

MUTUI AL 100% DEL VALORE D'ACQUISTO

€ 51.645,69	€ 207,00
€ 77.470,00	€ [illegible]
€ 103.291,38	€ 413,00

- ACQUISTO / RISTRUTTURAZIONE / LIQUIDITA'
- EROGAZIONI [illegible]

S.A.FIN. Finanziaria
PIU' DI 20 ANNI D'ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, NELLA VOSTRA CITTA'.
Biella, via Torino 43, Tel. 015.406665
A DISPOSIZIONE PRESSO I NOSTRI UFFICI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà.
Dal 9 al 12 ottobre unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, acquistando "il pane della ricerca" presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

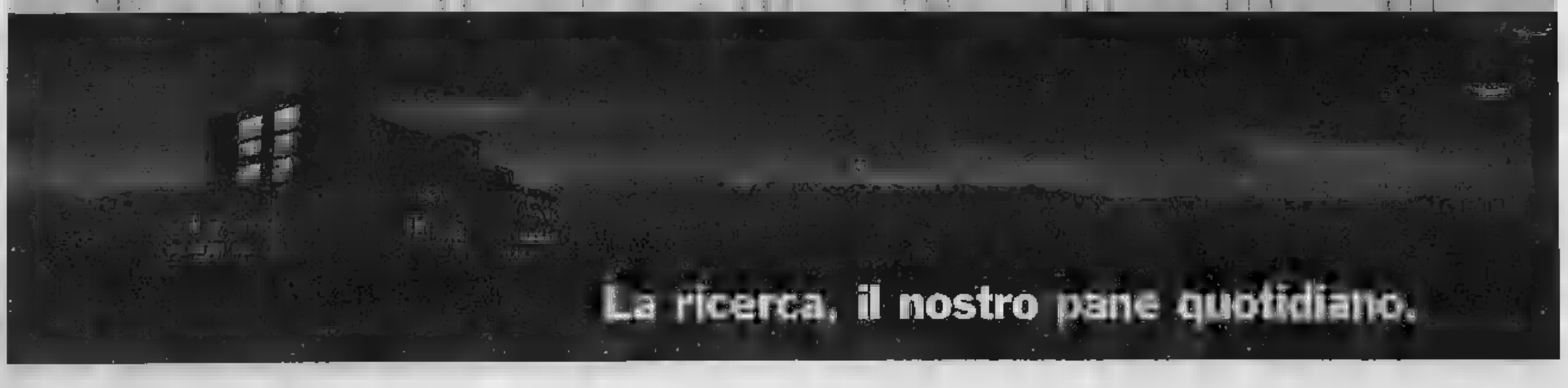
con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.

in collaborazione con

Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BGS D'Arcy · digital · DEBATIN



OCCORRONO INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E VA RIVISTA L'IRAP. UN APPELLO ANCHE ALL'UE

Sos per il tessile-abbigliamento

L'Acte chiede un emendamento alla Finanziaria

BIELLA

Il tessile abbigliamento? E' un settore che perciò non ha diritto a sovvenzioni o sconti. In altre parole la Finanziaria, ancora una volta è dimenticata dagli imprenditori del comparto che continuano a barcamenarsi fra crisi, imposte discriminanti e disincentivanti e peggio ancora, l'assenza quasi totale di facilitazioni per poter crescere. E l'Acte lancia un grido d'allarme.

Ieri a Prato durante la riunione dell'Associazione Città Tessili Europee, l'assessore comunale Edgardo Canuto, che nell'ambito dell'organismo riveste il ruolo di segretario dell'assemblea generale, insieme ai colleghi toscani e di Carpi ha fatto il punto della situazione.

«La nuova finanziaria non prevede nessun sostegno alle imprese e tantomeno difende il settore del tessile abbigliamento, uno di quelli trainanti a livello nazionale - spiega Canuto -. Ad esempio non sono stati previsti contributi per l'innovazione tecnologica, argomento vitale per le nostre imprese. Abbiamo dazi doganali che non sono equilibrati con quelli dei Paesi concorrenti, basti pensare che un tessuto che va in America viene tassato del 6 per cento mentre lo stesso prodotto che dall'America arriva in Italia è tassato della metà. E poi c'è la delocalizzazione che cancella occupazione e crearne oltreconfine. Il costo del lavoro è più basso altrove perché le maestranze sono meno tutelate e c'è meno attenzione per l'ambiente. Per non parlare dell'Irap che non è mai stata abolita o almeno ridotta».

L'assessore Edgardo Canuto

E proprio l'Irap sembra essere una delle spine nel fianco degli imprenditori. Un'imposta che colpisce in modo 'poco selettivo' e penalizza chi ha numeri elevati di personale alle sue dipendenze (fatto che non sempre corrisponde ad una maggiore redditività).

«La situazione è grave - conclude Canuto -: Sono due le azioni che abbiamo concertato: discutere una mozione a livello provinciale da presentare in Regione e quindi al governo, con una richiesta precisa di emendamento alla legge finanziaria. In secondo luogo a Bruxelles, il 22 novembre, solleciteremo l'Ue affinché si a punto delle politiche efficaci a tutela del settore». (p. g.)

Il Distretto entra nelle scuole

Un progetto di «Biella Intraprendere» rivolto a 3000 alunni delle elementari

BIELLA

Tremila bambini delle elementari biellesi saranno coinvolti in un ambizioso progetto finalizzato a scoprire il Distretto Biellese. Inizia in questi giorni il programma voluto dal Comitato dell'ente composto da istituzioni, associazioni di categoria e organizzazioni sindacali della provincia.

L'obiettivo è quello di far conoscere, fin dalla prima infanzia, la realtà territoriale e, possibilmente, contribuire alla crescita del senso di appartenenza. Il tutto avverrà attraverso un processo di apprezzamento del mondo del lavoro e della cultura e stimolando l'approfondimento della storia del Biellese.

L'iniziativa, strutturata sull'apprendimento, diventa anche momento di creatività e di aggregazione il cui «pezzo forte» è rappresentato, alla fine delle lezioni, dall'invenzione di un nuovo gioco da parte dei bambini delle varie classi; i tre migliori lavori, passati al vaglio di una giuria competente, saranno messi in mostra e utilizzati in occasioni future. In palio una gita e un giorno in una città di attrazioni ludiche, sportive o culturali.

A questo primo intervento ha aderito la quasi totalità delle scuole elementari, circa 3.000 alunni ed un corpo docenti ca. 420 persone; ottobre sarà dedicato alla presentazione del programma agli insegnanti che provvederanno ad inserirlo nel corso dell'anno scolastico con l'obiettivo di arrivare, in aprile, alla «battaglia finale» tra i nuovi giochi inventati dai bambini.

Il lavoro si avvale di materiale didattico e informativo preparato e messo a disposizione dal Distretto, che avvia così il primo passo del progetto di diffusione della conoscenza del territorio nelle scuole; seguiranno infatti, nei prossimi anni, analoghi momenti dedicati alle scuole medie e superiori, opportunamente calibrati sull'età degli studenti coinvolti. Il coordinamento è affidato a «Biella Intraprendere», cui ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni inerenti. (p. g.)

E' LA QUINTA IN EMILIA

Banca Sella Succursale a Ferrara

BIELLA

Banca Sella si radica sempre più in Emilia. E' infatti operativa la nuova succursale di Ferrara, la quinta aperta dal gruppo biellese in Emilia Romagna in meno di due anni e affiancata da una nuova struttura di private banking.

«In Emilia Romagna Banca Sella è presente dal dicembre 2000 con la succursale di Bologna, cui si sono aggiunte nel 2001 quelle di Modena e Vignola; quest'anno quella di Sassuolo e quella di Ferrara.

«I piani di espansione in Emilia sono ambiziosi - spiega Fiorenzo Pedroni, funzionario responsabile dell'area -. Dopo Ferrara sono previste nuove aperture in provincia di Modena e Bologna in modo da arrivare ad essere presenti sui mercato emiliano nei principali centri». Il responsabile della nuova struttura, che si propone alla clientela con un duplice servizio tramite lo sportello bancario e il private banking, è Giuliano Buosi. La succursale è dotata di sportello Bancomat e di video Borsa.

Con questa nuova apertura il numero complessivo di succursali operative in Italia del gruppo Banca Sella raggiunge quota 251, alle quali si aggiungono le filiali di Miami e Lussemburgo e le partecipazioni nella banca svizzera IBZ Investment Bank e nella francese Martin Maurel Sella. (r. s.)

DALLA PROVINCIA I KIT PER GLI SCARTI VEGETALI

In distribuzione i «composter»

BIELLA

La Provincia lancia l'operazione-composter. Per potenziare il sistema integrato di smaltimento dei rifiuti urbani, la giunta ha infatti messo a disposizione del Cosrab alcuni fondi, per acquistare e distribuire ai cittadini, in cambio di un piccolo contributo, i «kit» costituiti da composter e trituratori, che servono a trasformare in concime gli scarti verdi che di parchi e giardini privati.

L'iniziativa, come spiega una nota della Provincia, «ha lo scopo principale di ridurre il flusso di rifiuti che entra nel circuito di raccolta, con conseguenti vantaggi in termini di riduzione dei costi, trasporto e smaltimento».

Il compostaggio domestico è un sistema ormai collaudato anche in Italia, e consente di trasformare gli scarti verdi in una risorsa preziosa per l'orto ed il giardino. Il concime ottenuto è infatti in grado di migliorare le caratteristiche agronomiche del terreno, la capacità di trattenere gli elementi nutritivi e l'acqua, fattori indispensabili per una migliore coltivazione dei vegetali.

I materiali provenienti dalla manutenzione del verde, tra l'altro, non possono essere smaltiti in maniera indistinta al servizio pubblico di raccolta ma, al limite, laddove previsto, mediante un servizio di raccolta differenziata.

Il «kit» è utile a chi ha un giardino

Per l'assegnazione dei «kit» il Cosrab ha indetto un primo bando, il cui termine per la presentazione delle domande è scaduto il 2 luglio 2002; tuttavia, non essendo stati assegnati tutti i kit disponibili, sono stati riaperti i termini di presentazione delle richieste. La nuova scadenza è il 20 novembre 2002, alle 12. I cittadini interessati possono trovare il bando e i moduli per le domande nella sede del Cosrab, in quella della Provincia di Biella (servizio smaltimento rifiuti) e in tutti i Comuni della provincia. La richiesta va inoltrata al Cosrab, in via Italia 68, 13900 Biella (tel. 015-25.20.131). (r. s.)

SERATE E VIAGGI

Le immagini e i sapori di paesi lontani

Ritornano gli incontri culturali-gastronomici organizzati dalla Viaggi». Le serate, dedicate a chi ama viaggiare, portano al circolo Commerciale immagini di ogni angolo del mondo e piatti dai sapori insoliti.

Il programma resta invariato: un aperitivo, la cena, costituita da piatti tipici preparati secondo ricette «indigene» e la proiezione di diapositive commentate dagli autori. La rassegna prenderà il via venerdì 18 ottobre con un reportage curato da Claudio Badà sulla Namibia: un viaggio nel cuore dell'Africa alla scoperta di foreste pietrificate, di gigantesche dune sabbiose del deserto, di scenari incantati delle lagune. Il 15 novembre tema della serata è il Pakistan, in un avventuroso viaggio intrapreso alcune prima che i tragici avvenimenti di guerra chiudessero quella regione ad ogni forma di turismo. La rassegna si concluderà il 13 dicembre con uno speciale dedicato al Perù. (r. mo.)

PROGETTO «UNISERA»

A Città studi gli incontri con gli studenti

Nuovo appuntamento oggi con il ciclo di incontri «Studenti protagonisti», iniziativa che fa parte del Progetto «UNISERA» voluto da Città Studi e Politecnico di Torino.

Si tratta di un trampolino di per gli studenti del corso d'Ingegneria che possono far conoscere ad un pubblico qualificato i loro lavori di ricerca.

Alle 18 a Città Studi, con moderatore Mario Bona, docente del Politecnico, parleranno Carlo Gobbato e Alessio Crestani. Il primo interverrà su «Microfibre: metodi di produzione, processi di lavorazione, impieghi finali», lavoro che costituisce una delle rassegne più complete. Le microfibre sono infatti argomento di grande attualità per tutto il mondo tessile.

Il secondo relatore, Alessio Crestani, parlerà invece del «Confronto fra cicli di fissatura ad umido, basato sulla dell'inizio- e un indice di laboratorio correlato al giudizio degli esperti». (r. b.)

A TRE ANNI DI CARCERE

Estorsione Condannato quarantenne

Un biellese di 40 anni è stato condannato ieri dal giudice a 3 anni di reclusione per reato di estorsione.

L'udienza si è svolta nell'aula gip e l'imputato, difeso dall'avvocato Roberta Frojo, ha accolto la proposta di essere giudicato con il rito abbreviato, ottenendo così un consistente sconto della .

L'uomo era accusato da una cugina. Secondo il racconto della parente fornito alla magistratura, lui l'avrebbe avvicinata all'uscita di banca, minacciandola un coltello per farsi consegnare il denaro che la donna aveva appena ritirato allo sportello.

A sostegno della sua tesi, la cugina avrebbe portato una di testimonianze, rese da altri parenti, in cui veniva confermata l'ipotesi di reato. Anche per questo motivo l'imputato avrebbe deciso di intraprendere la strada del giudizio abbreviato. (d. p.)

FONDAZIONE ANGELINO

Etica e ricerca Due corsi rivolti ai medici

BIELLA

Dalla fine di ottobre, promossi dalla Biblioteca medica della Fondazione Angelino, si svolgeranno due importanti corsi di aggiornamento rivolti ai medici biellesi. Organizzati da diverse istituzioni e patrocinati dall'ordine dei Medici di Biella, si inseriscono tuttavia in un percorso formativo concordato e coerente che punta ad aggiornare il medico sulle nuove tecnologie dell'informazione.

Il primo corso è organizzato dal gruppo dell'ASL 12 Tempera e coordinato da Angelo Penna, è previsto per il 25 e il 26 ottobre e s'intitola «Strumenti di ricerca e di etica per il medico pratico»: darà diritto a 10 crediti formativi ministeriali. Il secondo, il 15 e 16 novembre, è previsto al Chiostro di San Sebastiano, avrà per titolo «L'informazione scientifica dalla carta all'elettronica: i siti internet, l'editoria elettronica le banche dati- Le linee-guida: reperimento, produzione e valutazione critica» e darà diritto a 8 crediti formativi. Info: 015/2529266biblioteca@fondazionangelino.it. (p. g.)

LA VISITA GUIDATA DI ROBERTO

Il presidente del Touring alla scoperta della Bessa

C'era anche il presidente del Touring Club Italiano Roberto Ruozi (nella foto l'esperto Alberto Vaudagna, che ha fatto da guida) alla recente visita al parco delle Bessa. L'iniziativa, organizzata dal console provinciale Alberto Cerruti, ha avuto un buon successo, richiamando nell'area protetta una cinquantina di persone, molte provenienti da fuori Biella.

«Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni - afferma Cerruti - per poter seguire adeguatamente i diversi gruppi. Lo scopo dell'iniziativa è volto alla promozione del nostro straordinario patrimonio storico e culturale, da realizzarsi facendo le bellezze note della provincia. Per questo motivo abbiamo iniziato a studiare altre mete, magari legate ai santuari meno famosi del Biellese. Il risultato estremamente positivo di questo primo esperimento ci ha confortato, e la splendida giornata di sole e l'ottimo trattamento hanno fatto il resto». (m. pe.)

LETTERE AL GIORNALE

Scienza, creazione e teorie cosmologiche

Il concetto di ha oggi un ruolo importante nella riflessione cristiana. Innanzi tutto perchè più che mai in questo tempo l'uomo è assillato dalla domanda sulla propria identità, e dunque sulla propria origine.

La domanda «chi sono?» rimanda all'interrogativo «da dove provengo? Qual è la mia origine?». D'altra parte gli interrogativi legati al concetto di creazione sono all'ordine del giorno per quanto riguarda il dialogo tra cristianesimo e cultura moderna. Le scoperte scientifiche relative alla storia e all'origine del cosmo, come pure le teorie dell'evoluzione, interrogano i credenti e non possono essere ignorate dalla riflessione teologica se si vuole che il messaggio Vangelo abbia un impatto sul mondo moderno. Anche se oggi si può talvolta il termine «creazione» in una rivista di divulgazione scientifica parla di Big Bang, bisogna essere consapevoli che tale nozione non appartiene al campo scienze dell'universo. termine è usato nel significato specifico soltanto linguaggio religioso oppure in discorso filosofico che ammetta l'esistenza di Dio: parlare di zione significa affermare che tutta la realtà che noi percepiamo propria origine in una volontà e in un atto Dio, il quale in maniera libera è l'autore di tutto ciò che esiste.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

Il professore dominicano e la legge «stupida»

legge Bossi-Fini sugli immigrati odiosamente discriminatoria, risponde una demagogia che, per ricercare consenso, non esita a strumentalizzare paure diffuse.

È una legge inefficace, tant'è che gli ingressi clandestini sono aumentati in misura vertiginosa: infatti rendendo difficile, se non in molti casi impossibile, l'ingresso per motivi lavoro favorisce clandestinità. È gli stessi nazionali come hanno dichiarato più volte le associazioni degli imprenditori, ai quali manca la mano d'opera. è, anche tecnicamente, male. Un aborto legislativo.

Ma è di questi giorni la notizia che un professore di ingegneria civile della «Northeastern University» di Boston, di nazionalità dominicana, non avrà per venire a Torino ospite Politecnico per un anno per partecipare, grazie alle indiscusse competenze scientifiche, ad una ricerca sulla diagnostica delle : «Bossi-Fini» non lo consente. Ora sappiamo che è anche una legge stupida.

Pier Sullvotti, segreteria Ds

Delmastro: anche a me fu negata

È esplosa una nuova «mini-polemica» fra Roberto Pella e Wilmer Ronzani, avente ad oggetto il diniego dell'uso della biblioteca per un convegno politico sulla terza età. Intendo intervenire in quanto personalmente in da Ronzani, che lamenta una inesistente disparità di trattamento perché io avrei potuto utilizzare la struttura per una serata elettorale aprile 2001. Confermando che la mia serata, di quella data, si è svolta nella sala mensa biblioteca (come ha ricordato Roberto Pella), aggiungo che avevo originariamente richiesto la sala, ottenendo un rifiuto dal sindaco proprio in ragione regolamento della biblioteca. Ho dunque ac recarmi alla sala mensa, certo meno più prestigiosa e più infelice. Ma senza protestare, perchè consapevole che i regolamenti vanno rispettati da tutti senza lagne puerili: anche da Wilmer Ronzani.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
[illegible]43-8811
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.601

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3, tel. 015/351.126

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.778.

Donato: *dr. Tiziana Feraci Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.15.05.

Biogliо: *Dr. Dal Corso*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel.

IN CITTA' E FUORI

TERNENGO

Corso di pittura

Sono aperte le iscrizioni al corso di acquerello promosso dal pittore Alessandro Masiero. L'iniziativa in collaborazione con l'«Art-Café» propone di diffondere questa particolare tecnica artistica. Le lezioni a Ternengo il venerdì sera dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni allo 015/461209-30319.

BIELLA

Prevendite per i concerti

Da Paper Moon, in via Galimberti, sono in vendita i biglietti per i concerti sui palcoscenici milanesi di Blind Guardian e Stormhammer (giovedì 10 all'Alcatraz); Alicia Keys (giovedì 17 al Palavobis); Papa Roach (sabato 19 al Rolling Stone), di Alexia (lunedì 21 al Rolling Stone); «In Flames», «Blackshine» e «Pain» (mercoledì 23 all'Alcatraz).

BIELLA

Proiezioni di Foto Art

Domani alle 21,15 l'aula magna dell'Itis ospita una proiezione di diapositive subacquee, «Rapsodia Blu», frutto della collaborazione tra il Circolo sub Biella e l'associazione culturale «Foto art» di Cossato.

Danze in Peschiera

Alla Peschiera venerdì sera suona la formazione di «Beppe Carosso», sabato si balla sulle note di «Franco Bagutti» mentre domenica pomeriggio e sera liscio e ravival con «Riky Show».

BIELLA

Espone Umberto Coen

Sabato pomeriggio alle 15 al Circolo Commerciale di via Seminari s'inaugura la mostra di Umberto Coen «Dal simbolismo alla psicanalisi». La rassegna rimarrà aperta fino a domenica 27 tutti i giorni martedì alla domenica dalle 15 alle .

BIELLA

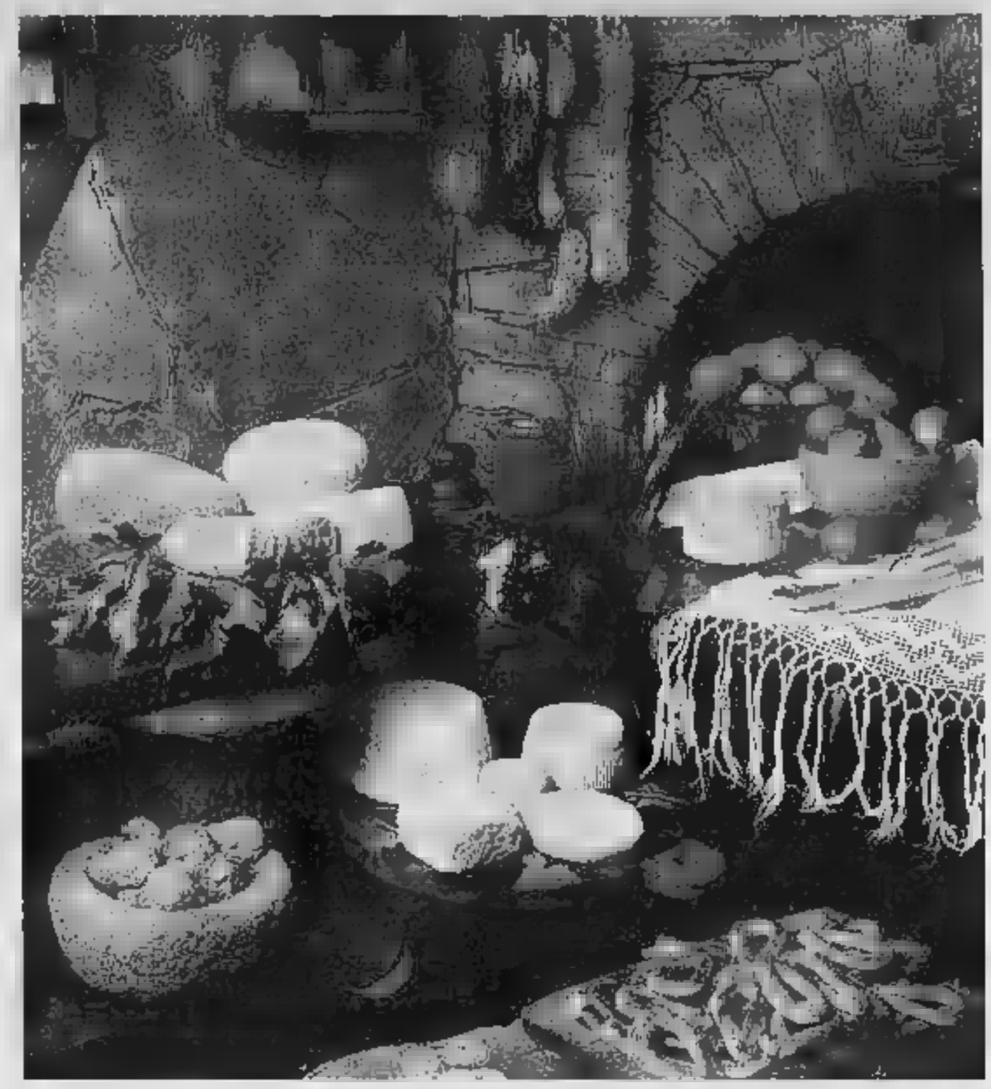
Spettacolo teatrale

Venerdì alle 21 al Teatro Don Minzoni in scena «Il profumo di mia moglie». L'allestimento in tre atti di Lenz è proposto da «I sagrinti» e presentato da Paolo Bortolozzo. Il ricavato andrà alla sezione biellese dell'associazione italiana sclerosi multipla.

Percorsi storico-religiosi, santuari, parchi, laghi e riserve naturali

Canavese, fra castelli e cucina doc

Fiere, rassegne e buona tavola nelle Valli di Lanzo



Autunno in Canavese e Valli di Lanzo

Il Canavese e le Valli di Lanzo, terre ricche di bellezze naturali e di storia, conquistano con il loro fascino discreto: un'oasi a misura d'uomo, da vivere attraverso gli scorci di storia e i paesaggi, diversamente colorati dalle stagioni.

Residenze sabaude, castelli, ville liberty, chiese romaniche e barocche, santuari puntegg[illegible]iano i nostri panorami.

Il Circuito dei Castelli del Canavese è un itinerario che trascorre dalle testimonianze del Medioevo al fasto e al rigore dei Savoia, all'ombra di imponenti torri, possenti mura merlate e verdi parchi. Il primo Novecento ha invece contraddistinto le Valli di Lanzo quali mete del turismo nobile torinese: ancora oggi le eleganti residenze liberty narrano di un passato fiorente e brillante.

Emozionanti i percorsi storico-religiosi, dalle vestigia [illegible]he della Via Francigena agli edifici barocchi opere di grandi architetti. I santuari di montagna creano infine un'intensa suggestione: raggiungerli a piedi significa percorrere un vero e proprio viaggio spirituale.

Attraverso suggestivi itinerari si possono poi scoprire i numerosi laghi, le verdi vallate e il fascino dei parchi, immersi in un'atmosfera densa di profumi e colori: il Parco Nazionale del Gran Paradiso, il primo e più esteso d'Italia; il sistema dei laghi morenici e alpini; le [illegible] riserve naturali; il Parco Provinciale del Lago di Candia.

La cucina locale affonda le radici nelle consuetudini dell'agricoltura e dell'allevamento. I ristoranti tipici offrono una grande varietà di piatti [illegible] le zuppe di ajucche, i capunet, la tofeja; gustose ricette a base di funghi, castagne, cipolle; salumi e formaggi freschi e stagionati, fra tutti la Toma di Lanzo. Una cucina che [illegible] di più verrà apprezzata in questo periodo autunnale e con i primi freddi dell'inverno perchè ricca di sapori intensi, appetitosi e stuzzicanti, anche per i palati più incontentabili. Non manca, per i golosi, una grande varietà di dolci: i Nocciolini di Chivasso, i Torcetti di Agliè e di Lanzo, gli Amaretti morbidi di Castellamonte, la Torta '900 di Ivrea, i Canestrelli di Borgofranco, i Biscotti della Duchessa di San Giorgio Canavese.

[illegible] la cucina non può essere apprezzata sino in [illegible] se non accompagnata dai suoi vini doc: dall'Erbaluce al Carema, dal Passito al Canavese. E per capire come anche questo sia cultura, [illegible] proposte «Le strade del vino in Canavese - [illegible] itinerari di Re Arduino», che seguendo le tracce del mitico sovrano dall' [illegible] Mille invitano alla scoperta delle cantine, degli aspetti più suggestivi e delle testimonianze storiche della nostra terra.

[illegible] alcuni appuntamenti importanti

A) 5 ottobre/15 novembre - Valli di Lanzo

I sapori della Valli di Lanzo - Sapori d'autunno

Rassegna gastronomica dedicata alla scoperta della cucina locale

B) 12 e 19 ottobre - Valchiusella

El Sabat dij Arbui

Passeggiate guidate alla conoscenza dei boschi e della gastronomia tipica

C) 6/10 novembre - Viù

Fiera di San Martino

Tutto il paese in vetrina con i prodotti della gastronomia e dell'artigianato locali

D) 24 novembre - Montalto Dora

VII Sagra del Cavolo Verza

Manifestazione dedicata a uno degli ingredienti tradizionali della cucina piemontese

Per trascorrere un piacevole weekend in Canavese e nelle Valli di Lanzo all'insegna dell'arte e della tradizione, per [illegible] ulteriori informazioni su [illegible] ricettive, enogastronomia e per altri piacevoli suggerimenti, vi invitiamo a contattare gli uffici dell'Agenzia Locale [illegible] Canavese e delle Valli di Lanzo.

ATL del Canavese e Valli di Lanzo

tel 0125/618131 fax 0125/618140

info@canavese-vallilanzo.it www.canavese-vallilanzo.it

per la casa
www.alge.it

LA STAMPA
PAGINA 49 MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

NOVCEIATONAD
per la casa
www.alge.it

INIZIATIVA A FAVORE DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER COMPLETARE L'OSPEDALE ■ CANDIOLO

La pagnotta che «sconfigge» il cancro

Da oggi a sabato in cambio di 0,50€

Selma Chiosso

Inizia ■■■ e durerà fino a sabato la grande gara ■ solidarietà dei panettieri artigiani ■■ Piemonte. «Il pane della ricerca» è una pagnottella in più sulla spesa, che verrà offerta ai clienti in cambio di un'offerta simbolica di 0,50 euro. Il ricavato verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'Istituto di Candiolo.

Il pane dunque simbolo ■ vita per sconfiggere la morte. Ne parla Giuseppe Bracco, docente universitario di Storia economica alla facoltà di Economia e ■■■■■■ di Torino e presidente regionale dell'associazione dei Panificatori piemontesi: «Il pane è vita e quindi si pone ■■■■ antagonista all'idea della morte che il cancro porta con sè. I panettieri da sempre sono vicini alla gente e hanno alle spalle una storia di solidarietà. Fino alla fine degli Anni Sessanta, quando spesso gli operai rimanevano senza stipendio, nei negozi c'era il "libretto" dove si segnava il conto che si saldava ■■ fine del ■■■. Lo ■■■■■■ ridendo la commedia dialettale "Monsu Travet" dove una fanciulla sposa il figlio di un panettiere, che felice, cancella il debito dal libretto. I panettieri sono sempre in prima linea quando si tratta ■ dare una mano, è una generosità "storica" intrinseca alla storia della categoria». Ed è vero. Sarà il lavoro duro, ma la fatica di alzarsi alle due ■ notte per fare il pane, regala una visione diversa della vita, ripagata dal sapore fragrante, buono ■ e ■■■■■■ delle pagnotte capace ■ avvicinare ■ persone tra loro. Fedeli a quest'ottica i panettieri artigiani piemontesi hanno aderito con entusiasmo all'invito rivolto dalla Fondazione. Sono stati circa ■■■ i kit distribuiti. Ed ecco qualche numero fornito dalle associazioni provinciali: 200 ad Alessandria; 150 Cuneo; 150 Vercelli; 60 Asti; 200 Novara; ■ Verbania; ■ Biella; 400 Torino. Per ora circa 300 in più delle previsioni.

A sinistra la panetteria di Italo Rava, sopra Giuseppe Bracco

Per aderire all'iniziativa, comunque, c'è ancora ■■■po, basta telefonare all'associazione panificatori ■■ Piemonte: 011. 8170540.

Italo Rava, presidente provinciale dell'associazione di Alessandria, panettiere da quattro generazioni, con negozio e forno a Serravalle, spiega: «Il pane si trova dappertutto, alle mense dei ricchi e ■ quelle dei poveri. Il padre ■ mio nonno era stato invitato ■ fare il pane alla corte di Francesco Giuseppe a Stresa ed ■■ lo stesso pane che faceva in paese. I tempi sono cambiati ■■ la panetteria ■ rimasta ■ ■■■■ della comunità e i panificatori dell provincia di Alessandria hanno risposto in modo generoso». Aggiunge Roberto Actis presidente cittadino con negozio in via Vochieri: «Ho preparato ■■■ cesto e sono fiducioso che i miei clienti acquisteranno volentieri il "pane della ricerca". In città ■■■■ circa una ventina le panetterie che hanno aderito».

OTTIMA LA QUALITA' DEL PRODOTTO REGIONALE

La melicoltura è in evoluzione

Gianni Stornello

La melicoltura piemontese è in evoluzione, sia per quanto riguarda i mercati ■■■ per le varietà coltivate. Il settore, malgrado le difficoltà generali dell'agricoltura, «gode buona salute», com'è stato ■■■■ rilievo nell'incontro su «Frutticoltura tra innovazione ■ tradizione», ■ Centro convegni della Provincia di Cuneo.

La buona salute è dovuta all'elevata qualità del prodotto, grazie anche alla posizione geografica dei meleti, disposti in un'ideale fascia pedemontana. Il Piemonte è la seconda regione italiana produttrice ■ mele (dopo il Trentino) con un milione e 450 mila quintali annui circa, e ■■■ a ■■■ nel Cuneese, si concentra il 60% ■■■ della produzione regionale, con oltre 850 mila quintali. «Questi fattori geografici non sono secondari nell'indirizzo che ha preso la nostra produzione - afferma Celestino Costa, presidente del «CreSO» (Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutticoltura) -. Il Piemonte per vendere le ■■■ mele deve rivolgersi a Sud (mentre pesche e kiwi vanno soprattutto al Nord Europa), cioè verso i Paesi del Meridione europeo, come l'Italia stessa, la Spagna, la Grecia; oppure verso quelli nordafricani o del Medio ed Estremo Oriente. In quei Paesi i consumatori ■■■ molto esigenti, vogliono frutti buoni, ■■■ anche belli da vedersi e di colore rosso». «Ed ecco che l'ambiente in cui vengono coltivate le nostre mele - aggiunge il direttore del ■■■■zio, Silvio Pellegrino -, è l'ideale per un prodotto di questo tipo. La radiazione luminosa e gli sbalzi termici in pre-raccolta favoriscono la formazione degli "antociani", ossia di quelle sostanze che colorano ■ rosso la buccia delle mele. Ecco perché - continua Silvio Pellegrino - la melicoltura piemontese, e cuneese in particolare, si è orientata ■■■■ coltivazioni a buccia rossa, dalle tradizionali "Red ■elicious" alle più recenti "Gala". «Tutto questo - spiega l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi, - suggellato dal marchio "Mela Rossa Cuneo-Igp", ■■ fase di approvazione».

«La carta varietale - sostiene ancora Silvio Pellegrino del «CreSO» - è stata giocata come un'in■■■■ione di prodotto». Le «Delicious» rosse sono rimaste sostanzialmente stabili nell'insieme, ma si sono rifatte il look, scegliendo per i nuovi impianti i cloni più colorati, ■■■ buccia anche striata. L'azienda sperimentale del CreSO ha introdotto i cloni ■■■ più rispondessero ai requisiti degli operatori commerciali, arrivando al salto di qualità degli anni ■ compiuto con «Galaxy», mentre recentemente si è passati alla rapida diffusione di alcune centinaia di ettari ■ «Brookfield-Baigent». C'è poi «Fuji», che è tipicamente orientale. Altre novità ■■■ allo studio al centro di ricerca. L'impegno più importante di questi mesi è l'avvio del nuovo centro di sperimentazione del CreSO a Manta, nel ■■■ dell'areale frutticolo ■■■■. «L'amministrazione provinciale di Cuneo - dichiara il presidente Giovanni Quaglia -, ha messo a disposizione il terreno dove verranno costruiti i laboratori del centro di ricerca e l'azienda sperimentale». «Ma l'innovazione nel nostro settore - conclude Pellegrino - si gestisce soprattutto partecipando a reti di ricerca. In Italia il CreSo prende parte al progetto nazionale "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi", coordinato dall'Istituto sperimentale per la Frutticoltura di Roma. A livello europeo è preziosa la partecipazione al gruppo "Eufrin" (European Fruit Research Institutes Network)».

UNA PROTESTA A CUNEO

Valichi alpini Trasportatori si mobilitano

CUNEO

Protestano gli autotrasportatori del Nord-Ovest contro la «drammatica situazione» dei valichi alpini. Lo faranno il prossimo 19 ottobre quando partiranno in colonna con i loro «tir» verso la Valle Stura di Demonte, nodo cruciale della circolazione transfrontaliera.

Domani a Cuneo (alle 18 al «Lovera Palace»), l'«As.Tra.» (Associazione trasportatori), che promuove l'iniziativa, illustrerà le ragioni della protesta con la quale verrà aperto il «dossier valichi» per portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'attuale stato dei transiti in entrata e uscita dalle frontiere ■■ Piemonte sud-occidentale, pari al 65% del totale a livello comunitario. «Si tratta ■ una situazione di ■■■■■■ - dicono i responsabili dell'iniziativa -, tenuto conto che i volumi di traffico sono in crescita e la capacità di assorbimento dei valichi (Ventimiglia, Fréjus, Colle della Maddalena, Tenda e ■ ■■■■ tunnel del Bianco) è in alcuni ■■■ saturo, in altri non supportata da infrastrutture stradali adeguate». [m. ma.]

LA MULTIUTILITY ALBESE E' PROTAGONISTA DI UN PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE

«Egea» cresce tra Carmagnola e la Romania

Langhe e Roero diventano modello tecnologico

■■■ Langhe e il Roero non esportano soltanto colori e sapori. Tutti sanno che dalle colline che circondano Alba partono per raggiungere tutto il pianeta grandi vini e superbi tartufi, dalle aziende tessili della città delle «Cento torri», capi di abbigliamento prestigiosi e dalla grande industria dolciaria prodotti dalla notorietà mondiale. Ora la Langa esporta anche tecnologia, progetti e servizi. Il ■■■■ è dell'Egea, ■ multiutility cittadina, una consolidata realtà di Langhe e Roero nei settori riscaldamento, energia, ciclo delle acque, telefonia.

L'esportazione va oltre i confini nazionali, ■■■ anche oltre quelli dell'area di origine con due progetti distinti. Il primo riguarda la Romania e precisamente la città Baia Mare dove l'Egea sarà un partner tecnologico per realizzare progetti di pubblica utilità che necessitano. Un passo importante per la nazione dell'Este europeo nell'iter del progetto di integrazione comunitaria. I tecnici dell'azienda albese saranno i garanti del progetto di riabilitazione ■■■ dell'impianto di trattamento acqua potabile dell'estensione della rete di distribuzione di Baia Mare e delle zone limitrofe.

Un altro progetto importante riguarda invece un'area molto più vicina al tradizionale bacino di utenza di Egea. Si tratta del comune di Carmagnola che da tempo strizza l'occhio al Roero sentendosi per vocazione a quella della vita più vicino alle verdi colline cuneese che alla provincia di Torino.

L'idea del teleriscaldamento nel Comune di Carmagnola è nata nel maggio ■■■ ■■■■ quando EGEA ha p■■■■■■ ■■ progetto di massima per la realizzazione di un impianto in una zona di nuova espansione urbana del territorio comunale. Il teleriscaldamento garantisce rispetto ambientale, un notevole miglioramento delle condizioni di vivibilità per i cittadini, la sicurezza totale degli impianti termici degli utenti, ■■■■ maggiore disponibilità di servizi per la collettività e infine un forte risparmio energetico.

Dal progetto datato '99 - grazie all'esperienza maturata sul territorio albese - si è passati a nuove iniziative con un coinvolgimento sempre più importanti del territorio carmagnolese. Il teleriscaldamento ha portato ■ ■■■ avvicinamento forte tra l'azienda e la città, evidenziato anche da meeting di studio tra l'amministrazione comunale e l'Egea, guidata dal presidente Renzo ■■■nardi e dall'amministratore delegato, Pierpaolo Carini. Al centro dei lavori nuovi progetti e comuni strategie per crescere ■■■■■ sul territorio. [l. fer.]

IN CORSO EUROPA

Un parco dell'acqua per Alba

■ Il progetto di sviluppo delle attività di Egea prevede anche la riqualificazione della zona ■ ■■ Vivaro, sede storica dell'azienda. Oltre alla crescita dei servizi per alcuni quartieri della città (in particolare corso Europa e via Moretta) ■■■■■ realizzate ■■■■ strutture ■ servizio e accoglienza ■■ clienti. L'intervento più importante sulla centrale sarà portata a termine ■■■ 2010. Nel frattempo nella zona ■ corso Europa, dove sorgerà il nuovo potabilizzatore, sarà realizzato anche un parco tematico che oltre a essere una grande area verde vuole svolgere una funzione educativa facendo conoscere il ciclo dell'acqua ■■■ fontane e giochi. «Quest'area - dice il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto - è chiamerà parco comunale ■■■■■■ dell'acqua realizzato ■ Egea è già ■■ ■■■■ ■■■ un grande esempio della collaborazione tra pubblico e privato»

A lato (da sinistra) il sindaco Giuseppe Rossetto e il presidente Renzo Menardi. Sopra, l'«a.d.» Pierpaolo Carini

L'EDITORIALE ■■■■■

Piccinelli raccoglie le confessioni di un anziano Una favola medioevale da Tomatis e Ghigliano

Gianni Martini

Un camino, il fuoco e le confessioni di un vecchio contadino che «nato nella generazione ■■■ sacrificio e del dovere, deve convertirsi al nuovo imposti gli dai tempi, ■■ ■■■ moglie scontenta; dai figli ambiziosamente e ambiguamente proiettati nel futuro». L'ultimo divertimento letterario di Franco Piccinelli si intitola «Con le radici al vento» e in copertina è riportata una frase-spiegazione: «L'utopia del passato in ■■■ scontro esistenziale con la quotidianità ■■■ presente». Edito dalla «Priuli&Verlucca» per la collana «Lo scaffale» il volume, formato tascabile, ha ■■■ pagine ed è in vendita a 12 euro.

■ tratta di un romanzo-filosofico, dove il protagonista settantenne ricorda, racconta, confronta impietosamente epoche e situazioni: «Non c'è più il desco grande della composita famiglia d'origine; c'è il disorientamento di chi è sopravvissuto, ricco di beni ■■■ defraudato di rapporti umani, di solidarietà», si legge sull'ultima ■ copertina.

Sull'autore molti già sanno: originario di Neive, da molti anni abitante a Roma dove a lungo ha lavorato in Rai ha già pubblicato ■■ fra romanzi e saggi ed è stato due volte vincitore del «Selezione Bancarella», oltre che del Chiavari, del Fregene e Mediterraneo.

Nasce dalla fantasia e abilità di due monregalesi (Marco Tomatis e Cinzia Ghigliano) l'ultimo romanzo storico della «Tredieci». Si tratta de «Il segreto ■ Orso», ovvero «Avventure e misteri nel Basso Medioevo». Autore è l'insegnante di scuola media, scrittore, ricercatore, «favolista» Marco Tomatis, autore ■■ numerosi libri di fumetti illustrati dalla moglie Cinzia Ghigliano (disegnatrice di fama mondiale) che anche in quest'occasione ■■■ ha prestato matita e colori a trasferire dallo scritto al visivo il racconto. Il racconto per ragazzi «dai 9 ai 14 anni» è ambientato nel ■■■ Medioevo. Protagonista è Leo «un ragazzo ingegnoso e di talento» che ha «la fortuna di incontrare Fiore, pittore e affrescatore che lo prende come allievo insegnandogli i segreti dell'arte. La loro strada incrocia quella di Orso, amico di Fiore, avventuriero dal gran■ cuore, che porta con sè una ■■■■■■ destinata a cambiare le sorti del mondo: quella della polvere da sparo». L'anno è il 1347 e le descrizioni aiutano a calarsi ■■ un'epoca, a immaginare colori e abiti, a immedesimarsi in protagonisti di misteri e avventure che si concludono a Genova.

Di 160 pagine, formato tascabile il volume è in vendita nelle migliori librerie per ragazzi di tutt'Italia a ■ euro e 68 centesimi.

giamar@lastampa.it

IL PIEMONTE ■■■■ ■■■ SUD

L'assessore Pichetto è ■ Seul

L'assessore regionale all'Industria, Lavoro e Commercio, Gilberto Pichetto conduce in questi giorni, insieme al presidente del Centro ■■■■ Francesco Devalle, una missione istituzionale a Seul e nella provincia di Chungbuk, che ha stretto un accordo di collaborazione con la Regione. Ieri, Pichetto è intervenuto alla riunione della Commissione economica mista italo-coreana; in ■■■■ ha incontrato l'ambasciatore d'Italia, Francesco Rausi. [m. ma.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

[illegible] DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.[illegible]
CHIUSO

DES GOMBES: Tel. 0165 949.473.
[illegible] PER PERFEZIONO AL 30 OTTOBRE

[illegible] Tel. 0125 507.[illegible]
CHIUSO

SAUNED PARADISI: Tel. 0165 749.373
[illegible]

MONTE BIANCO [illegible]
[illegible] 0165 041.20[illegible]

CENTR[illegible]GRE: Tel. 0156 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

[illegible]: T. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Minority Report (ore 21.[illegible]

IDEAL: Tel. 0156 510 080 (www.[illegible]).
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 42506
Incontro su letteratura e malattia mentale

SOLARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

[illegible]LTERNA: Tel. 0125 641 571.
Mulholland Drive
(ore 19,15; 21,30)

[illegible]

[illegible] [illegible] 015-22.738 - 31.312
SALA 1:
Possession - Una storia [illegible]
di N. Lafaula.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Le grand bleu L. Besson
[illegible]. 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì [illegible] €
[illegible]
Ipotesi di reato R. Mitchell
Orario 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible] [illegible] 015-22.735 - 31.[illegible].
People I know di E. Algrant.
Orario: spettacolo unico ore 22.[illegible].
[illegible]: [illegible] 50 €.

ODEON. Inf. Tel 015-22.735 - 31.312.
[illegible]. 16; 19; 22

[illegible]ALE. Ind. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21.30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €;
da giov. a [illegible]: int. [illegible] ridotti 4,50 €

[illegible]
ERITO. Inf. Tel. 015-253 89.27
[illegible] RIPOSO
[illegible] 16; 20; 22.15.

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-93.699.
OGGI RIPOSO
Orario: 16 20,30

[illegible]. [illegible] ESTIVA

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; [illegible].

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSO.

[illegible]

ASTRA. Inf. Cir. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0161-69.693. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA [illegible]. Cir. [illegible] 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-60.633
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Cir. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69 633
[illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Cir. Tel.
[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Cir. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
OGGI RIPOSO

[illegible] Parini 1. Inf. Cir. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible]. Inf. Cir. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

[illegible] [illegible]. Inf. Cir. Tel. [illegible]
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
NON PERVENUTO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-486.714
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.[illegible]
CHIUSO.

SOTTOSTRADA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail: cinema.sottostrada@libero.it. NON PERVENUTO.

[illegible]

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single donnaiolo (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix. Il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FI[illegible]. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un falegname che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che [illegible] di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film di [illegible] Aranda s'inizia [illegible] 1496 a [illegible] con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI [illegible] TO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti [illegible] durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto [illegible] posto, viene [illegible] dagli indigeni.
MISSING JESS[illegible] STEIN. Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la costumista Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per [illegible] casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
[illegible] [illegible] Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
L'IMBALSAMA[illegible] Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia [illegible] le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di [illegible]gdalena.
M'AMA NON M'AMA. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani [illegible] la storia, [illegible] attraverso i punti di vista [illegible] entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey T[illegible] de «Il favoloso mondo di Amelie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il [illegible] lavoro [illegible] Steven Spielberg [illegible] ambientato nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in [illegible] alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
[illegible] [illegible] Drammatico. Nella Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di salvare un dodicenne [illegible] ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» [illegible] è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I [illegible]. Drammatico. Al Pacino [illegible] un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
[illegible]. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth [illegible] e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore [illegible] due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA [illegible]. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
[illegible] DANGEROUS LIVES OF ALTAR [illegible]. Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei [illegible] anni Settanta [illegible] studenti disegnano fumetti osceni.
[illegible] MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve [illegible] appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
[illegible]. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della [illegible] della moglie, ad andare in Giappone.

PROVINCIA

[illegible]
Sito web, programmaz. cinefumetti novaresi: [illegible].mauth.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.668.
Minority report
Dr. fer.: 19,30; 22,30. Sab.[illegible]: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/6; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. [illegible] sera €5.

ARALDO. 0321-474.525.
People I Know
Dr. fer.: 20,30; 22,30 Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr.: €6.50/4,50; lun. fer. €4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 824.158
Ipotesi di reato
Dr. fer.: 20,25; 22,30 [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30 Ingr.: fer. fest. e prefestivi: € 6.70/4,70; [illegible] fer. € 4.70

ILCUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.464/453 854.
All (Cinetorum). Info su segr. tel.

[illegible]
[illegible] Tel. 0321-667183. Sito web: www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomedia.[illegible]
oggi riposo. Dr.: sab. 21,30; dom [illegible]

[illegible]
EQUESTRE. Tel. 0322 - 82 151.
Minority report
Dr.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50; lun fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0323-81741.
People I Know
Orari: Fer.: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. dopo: € 6.50, rid. € 4.50. (lun fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ipotesi di reato, dr.: fer. 20,15; 22,15. [illegible]. 18,15; 18,15; 20,15
Ingr. dopo: [illegible]6.50, rid. € 4.50. (lun [illegible]. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Asterix e Obelix...
[illegible].: 20,15; 22,15 Ingr.: [illegible], rid. €4.50. (lun. [illegible]. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 31.95.23
oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel. 0331 - 914.285 int. [illegible] 16,30-21; [illegible] 16,30-21. Sito web: www.metropoliesaura.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. [illegible] S. Mere [illegible] sera € 5
[illegible] **Pe[illegible]** [illegible] **le Americhe**
Dr. ven. [illegible]. 9: 20,10 Lun., mart. e giov. [illegible]: 20,10; 22,30. Sab. e dom.: 15,30; 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Dr. Sab. e dom 15; [illegible]
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40 Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore
Fer. e sab. e dom.: [illegible]
O come Otello
Dr. fer.: 22,50. Sabato 22,50; 1. Dom.: [illegible].
Ipotesi di reato
Dr fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40.
About a boy
Fer.: 20,30; 22[illegible]; [illegible].: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1 Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
Minority Report
Fer.: 19,50; 22,30, Sab.: 15,10; 19,50; 22,30; 1,10 Dom.: 15,10; 19,50; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
[illegible]
Fer.: 20,20; 22,50; [illegible].: [illegible]; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2.
Possession - Una storia romantica.
Dr. fer.: 20; 22,20; sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.
People I Know. Dr.: fer. 20,20; 22,40; [illegible].: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40; 1,10; [illegible]. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
[illegible].[illegible].com
oggi riposo
Festivi e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni: su segreteria telefonica

[illegible].
Info 0324 240.853.
opp. [illegible].com
oggi riposo
Feriali e festivi: ore 20,20; 22,30.
Informazioni: chiuse su segreteria telefonica.

[illegible]
SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
[illegible]

ORATORIO. Tel. 338.1632.670.
riapertura: sabato 12 ottobre

[illegible]
SOCIALE (INTRA).
[illegible] su segreteria [illegible] - ufficio [illegible]
People I Know
[illegible] Fer.: ore 20,30; 22,30, Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. tel. segr. 0323 40.19.40.
Minority report
Dr.: Feriali: ore 20; [illegible]: Festivi: 14; 16,30; 20; [illegible]0.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel 0323 - 501.964
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
[illegible]. tel. 0323 - 501.964
Asterix e Obelix - [illegible] Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare [illegible]. tel. 858.521. **Asterix & Obelix[illegible]ssa Cleopatra.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio [illegible] tel. 858.521. **Hotel.** com 16.30. 18.30. 20.30; 22,30.
AQUILA 406 corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Minority report.** Dr.: 15,00; 17.30; 20; 22,30
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. **Sala 1:** People I know. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. **Sala 2:** Ipotesi di reato. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3:** The dangerous lives of altar boys. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO [illegible] 22. tel. 581.7190 **Sala 1:** People I know. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; [illegible]. **Sala 2:** [illegible] storia romantica. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540 605. **Formula per un delitto.** Dr.: 15,45; 18:20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. **Magdalene** Leone d'oro [illegible] di [illegible] 2002. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 430.07.23. Le [illegible]o. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 430.07.23. **Johan Padan** (animazione). Dr.: [illegible]: 16,45; 18,30; 20,30, 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** cartone animato. Dr.: 15,30; 17,50 **Frailty.** Dr.: 20,10 22,30
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. Ipotesi [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,10. **Asterix & Obelix** Dr.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** [illegible].: 15,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Dr.: [illegible]. 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report.** Dr.: 15,20; 19,15; 22,10.
[illegible] via Gramsci [illegible]. tel. 542.422. **Minority report** Dr.: 16; 19,15; 22,10
[illegible] **GIARDINO** - [illegible] [illegible] 62, tel. 327.2214 **Magdalene** Leone d'oro [illegible] 2002. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Grande via Algarotti 62, tel. 327.2214 **Laissez-passer.** Dr.: 15; 19.22
ELISEO GRANDE [illegible] Sacchi tel. 447.52.41. **Minority report.** Ed. Orig Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BIS piazza Solferino, tel. 447 52.41. **Men in black II.** Dr.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,30.

ELISEO NUOVO piazza Solferino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93 **11 settembre 2001** Dr.: [illegible]: 17,30; 20, 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241. tel. 661.54.47. **L'infanzia ritrovata.** Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso [illegible] 241. [illegible]. 661.54 47. [illegible] teatro
[illegible] via B. [illegible]zza [illegible], via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix.** Dr.: [illegible]; 16,10. **«O» come Otello.** Dr.: 20,30; 22,35
FIAMMA corso Trapani 67, tel. [illegible]. **Wasabi** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] [illegible] - **Sala** [illegible] [illegible] Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il figlio.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
P.LLI [illegible] - Sala Grecho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il figlio.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
P.LLI [illegible] - Sala Chaplin corso [illegible] 53, tel. [illegible]. **The dangerous lives of altar boys.** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRIZZOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.3373. [illegible] [illegible] 10,30, 18,30, 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible] 5756. **People I know.** Dr.: [illegible].
GREENWICH [illegible] [illegible], tel. 011.817.3323 [illegible] **A. M'ama non m'ama** Dr.: 15; 16,10; 20,20, [illegible]. **Sala 2:** [illegible] amici. Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Sala 3** Johan Padan (animazione) Dr.: 15,30; 18,30. **Callas forever** Dr.: 20,10, 22,30
[illegible] Chaplin [illegible] corso [illegible] 4, tel. 011 521 4516 **Ideal 1: Minority report** Dr.: 14,30, 17,15; 20, 22,40 **Ideal 2: About a boy - un ragazzo** [illegible]. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **Ideal 3: Men in black II.** Dr.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. **Ideal 4 Al vertice della tensione** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Callas forever.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Fr 21, tel. 812.59.96 **Velocità massima.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
KING via G. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Full frontal.** Dr.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato** Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606 **Un viaggio c[illegible]o amore,** Dr.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rose Funzeca** Dr.: 19,30; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Dr.: 15.55, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la [illegible]** Dr.: 15,30; 17,50; 20, 10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448 **Un viaggio chiamato amore.** Dr.: 15; 18, 10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.445 [illegible] sta. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel 011.66.77.856. **People I know.** Dr.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Dr.: 13,20; 15,45; 17,55; [illegible]; 22,25. **"O" come Otello.** [illegible].: 13,40; [illegible]. 18, 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore** [illegible]: 13,30; 15,40; 17,50; [illegible]. **Ipotesi di reato.** Dr.: 13,35; 15,45; 17,55, 20,10; 22,25. **Minority report.** [illegible]: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in [illegible]** II. Dr.: 13,45; 15,55; 18,05; [illegible]; 22,30 **Peter Pan.** Dr.: 13,30; 15,15, 17; 18,50; 20,30. **A tutta lor dancing** Dr.: 22,30. **Asterix & Obelix.** Dr.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20 **La [illegible].** Dr.: 14, 15,45; 19 20; 22,20. **About a boy.** Dr.: 13,30 15,40; 17,50; 20, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Heaven.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know** Dr.: 15; 18,10, 20,20, [illegible]
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **boy.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel [illegible] **Miss Hee - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone animato Dr.: 15,50; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - ECLIPSE via XX [illegible] 15, tel 531.400 [illegible]. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] NUOVO corso [illegible] 17; tel.: 650.02.00. [illegible]ario.
[illegible] 1. Asterix & Obelix Dr.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Casanat. Dr.: 20; 22,30

DA DOMANI A SABATO IN TEATRO «RING», FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA

Inedito «Caro diario» con Moretti

Leggerà ad Alessandria pagine mai girate del film

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Nanni Moretti regalerà domani sera al pubblico del Teatro Comunale la lettura della sceneggiatura del quarto episodio del suo film «Caro diario». Una parte che ha mai girato e solo ora ha deciso di rendere pubblica. Leggerà quelle pagine, attorno a cui c'è grande curiosità, insieme a Silvio Orlando.

Sarà il momento più di «Ring», il primo festival della critica cinematografica, proposto da domani a sabato in Teatro Comunale, su iniziativa dell'Aspal con contributi di enti pubblici e della Fondazione Cral. «Ring» è il modo scelto perchè i critici cinematografici si affronteranno dialetticamente, magari proprio con lo stesso piglio battagliero di due pugili sul quadrato.

La presenza di Nanni Moretti è la ciliegina sulla torta di quest'evento: sarà davvero un qualificato stuolo di personaggi ad alternarsi sul ring allestito sul palco. Da segnalare il primo match, domani alle 17, intitolato «Morandini versus Mereghetti», che vedrà di fronte Morando Morandini e Paolo Mereghetti, autori dei due dizionari del cinema più noti. Sarà preceduto da una serie di interventi di Antonio Costa Leoni, Roy Menarini e Stefano Della Casa.

Un altro match, venerdì, vedrà i critici contro i registi: da una parte Valerio Caprara, Roberto Nepoti, Roberto Silvestri, dall'altro Mimmo Calopresti, Guido Chiesa, Davide Ferrario. Ancora più singolare il confronto che seguirà, intitolato «Enrico Ghezzi contro Enrico Ghezzi».

«Ring» è diretto da Bruno Fornara, Nuccio Lodato, Lorenzo Pellizzari e Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia e amico di Moretti. E' nato come appendice alla consegna del premio nazionale «Adelio Ferrero», riservato a giovani critici.

Venerdì e sabato, in mattinata, ci sarà lo spazio didattico «Palestra», riservato agli studenti, mentre nel tardo pomeriggio, il momento «Gong» sarà dedicato a presentazioni di libri delle editrici LeMani e Falsopiano di Alessandria.

Il clou sarà comunque rappresentato dai «pesi massimi», di cui fanno parte Moretti, Marco Bellocchio (che parlerà sabato sera) e Sergio Benigni, che parteciperà fisicamente sarà presente con la proiezione del suo già celebratissimo «Pinocchio», venerdì alle 20. Altre informazioni sul sito www.star-ring.com.

Silvio Orlando leggerà domani sera con Nanni pagine mai girate della sceneggiatura di «Caro Diario» Sotto, Stefano Della Casa, altro ospite

Nanni Moretti con il casco in scena di «Caro diario», uno dei suoi film più

DOMANI SERA AD ASTI

Canzoni da un trio di virtuosi

ASTI. Un titolo evocativo il concerto che si terrà domani sera al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. «Antes que muda el mar», ovvero «Le onde della musica d'autore». Ci saranno protagonisti il cantautore Luca Ghielmetti, il chitarrista Armando Corsi e il virtuoso di strumenti a fiato Antonio Marangolo. L'appuntamento è alle 21,30. Ingressi 6 euro; info: . 0141/355.699.

Antonio Marangolo

Tre artisti italiani, diversi per vissuto, esperienze e temperamento, ma uguali per talento e amore verso la musica d'autore. La voce inconfondibile e unica di Luca Ghielmetti, anche polistrumentista e collaboratore di Giorgio Conte, la chitarra raffinata di Armando Corsi (collaboratore di Fossati e Ornella Vanoni) e la fantasia sonora dei sax di Antonio Marangolo (ha lavorato con Paolo Conte e ha curato un gran numero di arrangiamenti) si incontrano dando vita a una elaborazione personale e unica di certi temi che hanno fatto la storia della musica d'autore.

Sarà un concerto intenso e pieno di magie, i brani proposte in chiave incisive di brani di Chico Barque, Pablo Milanes, Manuel Serrat, Caetano Veloso, Tom Waits, Rodriguez, Brassens, Fossati, De Andrè, Conte e Tenco, in un gioco di onde e ricordi attualizzati da sonorità inedite e accattivanti e intervallato dalla presentazione di brani originali dei tre interpreti. [c. f. c.]

Miss Turismo 2002 con i campioni Fioravanti, Blardone e Elisa Ubezio

IL NUOTATORE FIORAVANTI E LO SCIATORE BLARDONE AL GALA DI POMBIA

Miss Turismo arriva da Chivasso

Anche campioni dello sport alla festa di bellezza e solidarietà

Maria Paola Arbeia

Una miss e sette damigelle festeggiate dal nuotatore d'oro Domenico Fioravanti e dallo sciatore Max Blardone. Sono arrivati in mille, sabato sera, nel regno del leone bianco: al Safari Park, ogni anno, si tiene il gala per Miss Turismo.

L'ha spuntata Laura Cena, da Chivasso, fedelissima del concorso ideato da Riccardo Franchini, generoso nonchè instancabile conduttore delle serate estive «di tappa» e del gala. Franchini ha radunato tanti amici vecchi e nuovi, sabato, per dar il giusto risalto anche all'evento benefico: quest'anno il ricavato (1550 euro) va al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre, con sede a Pombia. L'ippoterapia per disabili è proposta a Borgo Ticino, Verbania, Casale Monferrato, Asti e Milano. Marco Ferazza, vicepresidente dell'associazione e operatore della riabilitazione, ha ringraziato Franchini, Kiwanis Arona-Ovest Ticino (che ha destinato 2550 euro) e quanti hanno seguito la manifestazione: «Una ribalta preziosa - ha detto - anche per tanti nuovi contatti e progetti che si potranno definire in futuro». Presenti i sindaci di Pombia, Alberto Pilone, e di Orta, Fabrizio Morea che ha rivolto l'invito alle miss come produttore televisivo: «Vi aspetto il ottobre a Orta, cerchiamo talenti nuovi per la tivù». Sabato c'era anche la bellissima Elisa Ubezio, ballerina e protagonista di videoclip musicali. Fondamentale per Miss Turismo l'apporto di Acquario Viaggi. Sabato sono intervenuti rappresentanti della Sea. Applausi e premi infine alle damigelle: al Safari Park è Silvia Zampagni di Borgo Ticino, Miss Vercelli Carol Finotti di Taino, Miss Arcobaleno Stefania Marucci di Varallo Pombia, Miss Ritratto Stefania Palamara di Domodossola, Miss Diciottenni Jola Casagrande di Momago, Miss Arona Motori Michelle Travaini di Dormelletto. Un volto per la tv Claudia Migliaccio di Fontaneto d'Agogna.

Melody 3+2 posti in vera pelle a soli € 99,00 al mese, senza anticipo.
Per pagare da gennaio avete tempo fino al 13 ottobre.

Melody
Divano 3 posti cm 214 in vera pelle
da € 990,00 invece di € 1292,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 55,00

Melody
Divano 3 posti cm 158 in vera pelle
a € 782,00 invece di € 1030,00
pagabile in 18 rate a tasso zero da € 44,00

Il divano Melody è disponibile anche in versione letto e poltrona relax.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

Siete in tempo per avere i divani Melody 3 posti e 3 posti risparmiando fino al sul prezzo di listino e pagandoli in 18 comode rate: da € 99,00 se scegliete la naturalezza della pelle, da € 74,00 se preferite la praticità dell'ultramicrofibra Dreamfibre™. In più cominciate a pagarli da gennaio, anticipo e senza interessi. Affrettatevi: il 13 ottobre non è poi così

Casale Monferrato (AL)
Strada Valenza, 4h
tel 0142.55741

CITTÀ della MODA
S.S. dei Giovi Alessandria - Novi Km 19
tel 0131.280010

OGGI SI RECUPERA LA PRIMA GIORNATA: I BIANCHI IN EMERGENZA GIOCANO A CREMONA

Pro e Biellese, missioni quasi impossibili

La squadra di Brucato stasera in casa della capolista Mantova

Roberto Eynard
VERCELLI

ALLA vigilia di Cremonese-Pro, prima di imbarcare la truppa bianca sul pull[illegible] diretto nella città regina della mosterda accade quello che [illegible] ore prima pareva meno plausibile ovvero che Gallovich si rendesse disponibile e il trio Turi-D'Agostino-Lazzari, oltre al solito Ferretti, se ne [illegible] a casa.

Dunque la situazione in casa bianca, rispetto anche solo alla trasferta di Montichiari, non migliora. Anzi. Infatti adesso il rischio che il quartetto degli infortunati salti anche il match di domenica al Piola con il Legnano [illegible] quanto mai concreto.

Ma [illegible] questo [illegible] parlerà [illegible] cominciare da domani perchè l'attualità impone di guardare alla Pro odierna, impegnata in una sfida quanto mai ostica

Il forfait di Turi, Lazzeri [illegible] D'Agostino arriva a metà mattinata quando i tre provano a forzare leggermente durante l'allenamento [illegible] rifinitura: basta un allungo deciso per far alzare al trio la mano in segno di resa: «Niente da fare - sentenzia Fabio Francese, medico sociale della Pro -. Tutti e tre hanno sentito dolore e quindi [illegible] inutile portarli a Cremona. Ho [illegible] prenotato in clinica dei trattamenti un po' particolari visto che quelli "normali" eseguiti fino ad ora non hanno dato l'esito che ci aspettavamo. Intendiamoci: non sono infortuni gravi, [illegible] si può affrettare il recupero».

Prosegue il dottor Francese: «Invece [illegible] temuta distorsione alla caviglia di Gallovich [illegible] è rivelata meno grave [illegible] previsto tanto che il ragazzo ieri si [illegible] allenato. Quindi [illegible] notte non saranno sorte delle complicazioni oggi sarà a disposizione [illegible] Braghin. Così come gli esami medici hanno cancellato le preoccupazioni per Lorenzini che potrà essere al suo posto».

Dunque in sintesi oggi alle 15 sul campo di Cremona, nel recupero della prima giornata di campionato rinviata [illegible] suo tempo per «sciopero» si presenterà lo stesso organico di Montichiari e, presumibilmente, la stessa formazione.

Vale a dire con Marchetti [illegible] i pali, Tagliaferri, Pedrocchi, Vianello e Peluso quartetto difensivo, Koffy e Lorenzini a centrocampo con Gallovich e Grillo sulle [illegible] fasce laterali, Comi e Andorno (dovrebbe essere favorito rispetto a Tozzi [illegible] nell'ambito dell'unico turn over possibile) in attacco.

Tutto questo sul campo [illegible] una formazione tra le più quotate per l'ingresso nella zona play off e con il dente avvelenato per la prima sconfitta stagionale patita domenica [illegible] Pavia.

Oggi si recupera la prima giornata di campionato con la Pro impegnata a Cremona e la Biellese, stasera, a Mantova

Corrado Neggia
BIELLA

ARCHIVIATO il primo passo falso in campionato, la Biellese ha iniziato la marcia di avvicinamento al recupero in programma questa sera (ore 20,30) al «Martelli» di Mantova.

Il gruppo laniero si [illegible] al lavoro consapevole di aver calpe[illegible] a [illegible] Giovanni la classica buccia di banana. Lo stesso mister Beppe Brucato ha rincuorato [illegible] truppa, rimproverandola per l'errore che ha regalato i tre punti alla Pro Sesto, ma facendole i complimenti per come ha interpretato la gara sotto l'aspetto tattico: «Oltre al gol - analizza Brucato - siamo incorsi in [illegible] altro sbaglio, quello di giocare poco [illegible] pallone [illegible] terra. Spesso abbiamo cercato [illegible] servire le punte con palle alte sulle quali Terzi [illegible] Filippo Galli ci hanno sovrastato. Nulla di irreparabile, sia chiaro, più semplicemente la definirei un'ingenuità dalla quale dobbiamo separarci di netto».

Azzerata ogni ulteriore lamentela sul rigore negato ad Abate, il tecnico laniero ha le idee chiare: «Le proteste [illegible] a nulla, bisogna rimboccarsi le maniche [illegible] fare tesoro degli errori commessi. E' questa la chiave di lettura che dovremo dare al match con il Mantova». Tra gli spettatori di Pro Sesto-Biellese [illegible] è passata inosservata [illegible] presenza di Boninsegna. Il popolare «Bonimba» ha potuto constatare [illegible] [illegible] luce dei suoi occhi il potenziale della [illegible]. Le «schermaglie» [illegible] i due tecnici trovano Brucato pronto a sdrammatizzare: «Cosa avrà visto Boninsegna? Questo non lo so, posso p[illegible] affermare che il sottoscritto ha potuto visionare [illegible] persone li Mantova domenica scorsa [illegible] Monza. La sconfitta dei nostri avversari odierni non deve trarre in inganno anche perchè non [illegible] affatto meritata. Escludendo dal risultato ho trovato conferme [illegible] quanto già sapevo, vale a dire che il Mantova [illegible] ricco di individualità di spicco, che mischiate tra di loro possono innescare la potenzialità di un gruppo seriamente candidato alla promozione diretta». Nel frattempo brutte nuove giungono dall'infermeria: il bollettino medico parla chiaro, se tutto va bene Merlin si accomoderà in panchina, mentre Paggio non [illegible] ancora arruolabile. Con i due difensori out, è scontato prevedere una difesa con Mordenti tra i pali e Pistore e Berger al fianco di capitan Mazzia. Le novità potrebbero giungere dal reparto di centrocampo. Mister Brucato infatti non esclude una turnazione [illegible] potrebbe vedere [illegible] Bona (o Colombo) in campo sin dal primo minuto, questo in considerazione del trio di incontri ravvicinati che si concluderà domenica [illegible] Montichiari. In attacco Ligori, al rientro dopo il turno di squalifica, si candida per rivestire la maglia da titolare in tandem con Pumpo. Arbitrerà l'incontro [illegible] signor Cigalotti di Milano.

IL CARTELLONE DELLE ALTRE PARTITE

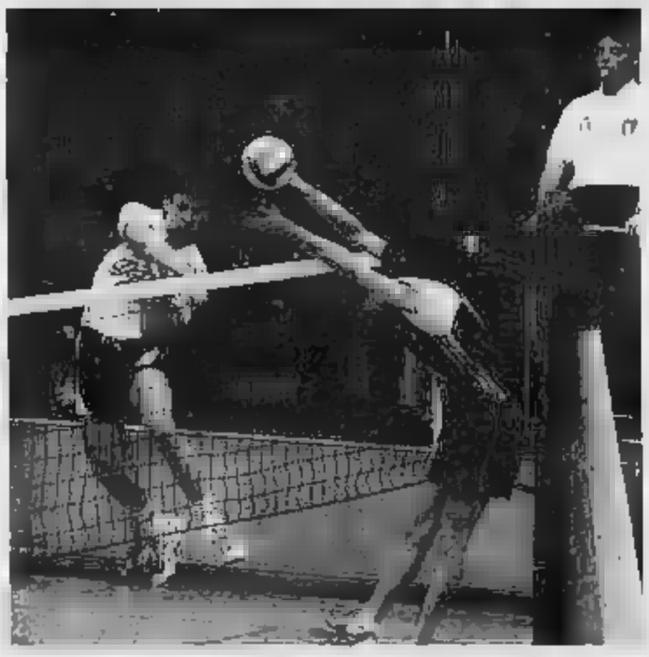
L'Alessandria riceve al Moccagatta il Thiene

[illegible] Si recupera quest'oggi la prima giornata di C2, annullata [illegible] sciopero lo [illegible] 1° settembre. [illegible] turno, quello odierno, «spalmato» su più orari. Tra i match pomeridiani (fischio d'inizio alle 15) da seguire la trasferta del Sud Tirol a Meda. [illegible] di [illegible] con i biancorossi di Tesser in odore di p[illegible] Problemi [illegible] i lombardi che, oltre a occupare l'ultimo po[illegible] [illegible] classifica, dovranno anche rinunciare per squalifica [illegible] bomber Amato e De Luca.
Scontro da brividi al Baracca [illegible] Mestre dove i veneti, ringalluzziti dal successo contro il [illegible] ricevono la Valenzana reduce, [illegible] da quattro sconfitte consecutive. [illegible] gli arancioneri mancherà Cosa, appiedato dal giudice sportivo. La Pro Sesto attende [illegible] Montichiari per tentare il poker interno di successi.
Completa la [illegible] del pomeriggio Alessandria-Thiene (la sfida comincerà alle 15,30) due squadre non certo nel loro miglior momento. Grigi senza gli squalificati Pascali (due turni) e Quadrini.
Alle 20,30 gli altri incontri: il Monza rilanciato dall'exploit con il Mantova ci riprova ospitando il Trento; Novara a caccia di punti-primato a Pordenone, mentre il Pavia attende il Legnano per continuare la scalata [illegible] [p. m. f.]

LANIERI TRASCINATI DA CORTINA E DA SIMEON. [illegible] COPPA PIEMONTE SANTHIA' QUALIFICATO AL SECONDO TURNO

Gash al sesto successo consecutivo

Doppia vittoria contro una Mokaor che punta al campionato



Lo schiacciatore Davide Giannitrapani, tra i punti di forza del Gash Biella Volley

Marco Perazzi
Piermario Ferraro
BIELLA

Gash dirompente, Mokaor rinviata al campionato. Questo l'esito emerso dai risultati di Coppa Italia.

Qui Biella: En plein [illegible] vittorie per la squadra laniera che a Vercelli ha centrato la sesta vittoria consecutiva (18 set vinti e solo uno lasciato per strada), proponendosi [illegible] una delle sicure protagoniste del prossi[illegible] campionato di serie B1 che inizierà sabato, quando [illegible] Gash ospiterà al palazzetto di via Pajetta Caronno.

«Si è trattato di [illegible] vittoria importante - confida coach Mino Barberis - anche se la squadra mi [illegible] piaciuta meno del solito. Probabilmente abbiamo pagato un po' di stanchezza, commettendo alcuni errori in attacco [illegible] non avendo la solita efficacia a [illegible] Il morale è molto alto e nei prossimi giorni cercheremo di sfruttare il lavoro fatto nell'ultimo periodo per presentarci in perfetta forma all'esordio nella regolar season».

Cortina è stato tra i migliori contro Vercelli (17 punti personali), con pregevoli schiacciate sopra il muro avversario. [illegible] anche Simeon, preciso nella distribuzione dei palloni serviti dalla coppia Pieri-Canzanello [illegible] autore di 6 punti, frutto del [illegible] repertorio fatto di pallonetti, tocchi di prima intenzione [illegible] ace al salto. Vicino alla doppia cifra anche Giannitrapani (9) e Friggieri (8 punti).

Qui Mokaor. C[illegible] nel match d'andata. L'Olimpia chiude la prima fase di Coppa Italia con una sconfitta nel derby contro [illegible] Gash Biella. Una doppia battuta d'arresto che, pur consentendo ai biancoblù di accedere alla seconda fase, sembra lanciare qualche allarme in vista del torneo di B1, [illegible] i tifosi.

Più ottimisti i dirigenti della Mokaor: il vero volto della squadra, assicurano, si vedrà in campionato. «I risultati della Coppa - spiega il patron Antonio Bertolini - devono essere valutati con altri criteri diversi [illegible] risultati. E non solo nella pallavolo. Certo, perdere non è [illegible] piacevole ma, rispetto alla sfida [illegible] Biella la squadra è [illegible] più reattiva. Inoltre non abbiamo potuto schierare Lucchetti, infortuna[illegible] nel pre-riscaldamento». E la presenza del martello-ricevitore sarebbe tornata utile contro le battute dei lanieri, [illegible] all'andata, una delle armi più pericolose del Gash. «Con Lucchetti la squadra aveva trovato un proprio automatismo - sottolinea Bertolini - e la sua [illegible] si è fatta sentire».

E purtroppo ben difficilmen[illegible] lo schiacciatore di fascia potrà recuperare per l'esordio in B1 di domenica [illegible] Genova: «La contrattura al collo è dolorosa - precisa il presidente - e la sua presenza è in forte dubbio. Vedremo in questi giorni di provare altre soluzioni».

Se la ricezione potrà avere qualche scompenso, i fondamentali d'attacco sembrano invece già assimilati: «Contro il Biella [illegible] stati incisivi soprattutto [illegible] muro - [illegible] Bertolini - [illegible] anche al centro abbiamo lasciato intravedere buone [illegible].

Coppa Piemonte. Accede alla seconda fase Santhià, capace di chiudere al 5° posto con 14 punti. Sfuma di [illegible] soffio il passaggio del turno per il Biella Volley (14° a quota 10), passavano le migliori 12; mentre l'Olimpia Vercelli termina 29°, con [illegible] bottino di 5 punti.

AMATORI, GUIDANO CAFFE' NOVECENTO E [illegible]

Nel girone B in vetta Portula, Domo [illegible] Antoniminesi

Il campionato Amatori biellese entra nel vivo. Dopo due giornate, nel girone A, ottima prestazione del Caffè [illegible] Cossato (nella foto) che va a vincere sul terreno del Camburzano e va in testa a punteggio pieno assieme alla Vandornese. Da segnalare la larga vittoria degli Alli Galli sulla malcapitata Zubienese e l'ottima reazione [illegible] Ponderano che ha espugnato il difficile campo dello Splendor. Nel girone B, Portula, Domo e Antoniminesi restano a punteggio pieno. Spiccano le larghe vittorie del Domo (5-1 al Salussola) e con lo stesso punteggio il Lozzolo si sbarazza del Bosna. Ottima vittoria esterna anche per la Stella Alpina in quel [illegible] Lessona. (c. ne.)

Sorridono Green e Top Wool

Un bilancio positivo dopo la prima fase

[illegible]

«Quattro vittorie rappresentano un bottino più che soddisfacente. In più, se consideriamo di aver superato anche la Sanmartinese, compagine di categoria superiore, questa p[illegible] fase di Coppa Italia si è chiusa con un bilancio positivo». L'ultimo successo per 3-0 ottenuto [illegible] spese del Pavic non ha comunque permesso al Top Wool Vigliano guidato da coach Massimo Lombardi di staccare direttamente il biglietto per la seconda fase.

«Dovremo aspettare una decina di giorni prima di sapere se potremo continuare la nostra corsa finendo tra le migliori 22 compagini ripescate - prosegue l'allenatore delle biancoblu -. In ogni caso [illegible] molto soddisfatto per i progressi compiuti dalle [illegible] ora proiettate [illegible] il campionato».

Archiviato infatti [illegible] discorso Coppa, il Top Wool si getterà immediatamente nel [illegible] impegno. «Sabato esordiremo in [illegible] ad Omegna - prosegue Lombardi - contro una formazione ostica, molto grintosa, magari [illegible] perfetta tecnicamente, ma che fa della difesa la sua principale caratteristica. [illegible] la palestra ci creerà delle difficoltà dovute alle luci ed all'acustica. All'esordio abbiamo patito molto contro Oleggio, mi auguro [illegible] non ripetere la stessa prova ma di incominciare con il piede giusto».

Volano a gonfie vele Green Volley Vercelli e Virtus Chiavazza che si qualificano per i quarti di finale. Le ragazze di Sandretti [illegible] [illegible] aggiudicate [illegible] primo posto [illegible] quota 17, a pari punti con Pinerolo, Carmagnola e Cafasse. Le due ultime vittorie [illegible] 2-1 hanno invece consentito al sestetto laniero [illegible] terminare la prima fase sesto, con un bottino di 14 punti.

Niente da fare invece per S2M Vercelli (33ª con 9 punti), Splendor Cossato (43ª [illegible] quota 6) e l'Occhieppese (58ª con solo 2 punti). [m. po.]

Dazza, pilastro del Top Wool

UNO HA VINTO NEGLI ALLIEVI TERZO LIVELLO, L'ALTRO NEL CAMPIONATO DI SPECIALITA'

A Belli e Facelli il titolo piemontese

Pozzo e Caldera con la Nazionale A al triangolare di Sciaffusa

VERCELLI

La Ginnastica Libertas riprende la stagione da dove aveva terminato: ovvero vincendo. Nella terza e ultima prova del campionato regionale Alessio Belli ha conquistato il titolo negli Allievi terzo livello, mentre Matteo Facelli si è imposto nel campionato di specialità.

[illegible] aveva già ipotecato la vittoria - spiega il tecnico Alberto Fornera - [illegible] ha utilizzato questa gara per provare nuovi esercizi con alte difficoltà in vista della [illegible] nazionale. [illegible] particolare dovremo lavorare [illegible] cavallo [illegible] maniglie, parallele e sbarra, esercizi nei quali il nostro atleta ha mostrato qualche problema di esecuzione».

L'altro portacolori della Libertas, Matteo Facelli si è laureato campione «Seniores» agli anelli, al volteggio e alla sbarra, piazzandosi [illegible]do al corpo libero. «Anche per lui - spiega Fornera - l'appuntamento sarà all'inizio di dicembre nella prova tricolore».

Alessio Belli e Matteo Facelli hanno conquistato il titolo regionale di categoria

Sabato a Sciaffusa, intanto, comincerà l'avventura internazionale per Enrico Pozzo e [illegible] Caldera, impegnati con l'Italia in [illegible] triangolare contro i rossocrociati e la Germania. «La prova di valutazione - osserva Fornera - è stata positiva per entrambe, soprattutto per Caldera che rientra nel team [illegible] dopo l'assenza di oltre un anno e [illegible] della delicata operazione alla spalla». [p. m. f.]

Gruppo Alta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...

...LE GRANDI FIRME IN PELLE A PREZZO DI PURO COSTO ! FINO AL 31 OTTOBRE

AD ANDORA, LIGURIA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE FINO A 3.000 EURO

TEL.0182/86710

www.ramellopellicce.it

info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

ARCIPELAGO DI CAPO VERDE ESTATE 2002

LA SALUTE TRA POLEMICHE E PROPOSTE

Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità

D'Ambrosio: la legge Finanziaria non porterà il taglio di altri posti letto

■ «In base ai dati dell'anagrafe delle strutture ospedaliere il Piemonte ha già raggiunto il tetto fissato di 5 posti letto ogni mille abitanti. Dunque non ci sarà un'ulteriore razionalizzazione». Parola dell'assessore alla Sanità. Per Antonio D'Ambrosio, i risultati della Commissione d'inchiesta dimostrano come «il caso Molinette sia un fenomeno isolato». Tesi sostenuta durante il dibattito in aula dal centrodestra e contestata, invece, dalle opposizioni. Mario Contu (Prc) accusa le Asl di un «palese falso in bilancio». Giancarlo Tapparo (Riformisti per l'Ulivo) parla di «mancanza della cultura dell'aziendalizzazione». Per Enrico Moriconi (Verdi) «è stata presa una strada che porta a aumentare le spese e a ridurre i servizi». E Pino Chiezzi (Pdci) sottolinea che «di fronte a una situazione così tragica dovrebbe cambiare il governo della Regione». La prima replica tocca a Sergio Deorsola (Cdu) e a Domenico Mercurio (per il Piemonte) che respingono le accuse e si augurano che «la crisi del Mauriziano sia superata senza intaccare il suo secolare patrimonio». E' finita? No. Giovanni Caracciolo (Sdl) adombra l'ipotesi che il «caso Molinette sia stato l'unico scoperto, ma non l'unico esistente». Mentre Antonello Angeleri (Ccd) accusa Saitta di avere «strumentalizzato l'indagine». Carmelo Palma (Radicali) sottolinea che il «limite della Commissione è stata l'incapacità di prefigurare le riforme necessarie per rimediare ad una situazione ingovernata e oggi ingovernabile». Matteo Brigandì (Lega) si differenzia dalla Cdl e sostiene che «i fatti sgradevoli elencati da Saitta restano veri e devono spingere all'azione per risolverli». Si scaglia contro Saitta, invece, Ennio Galasso (An): «Nell'inchiesta non solo ci sono opinioni non condivisibili, ma anche dati sbagliati». Per Giuliana Manica e Marisa Suino (Ds): «Con gli sprechi e le inefficienze evidenziate nella relazione si realizza il finanziamento di un sistema di potere enorme proprio nell'anno che vede la riconferma di Ghigo». Per Valerio Cattaneo, invece, «Saitta ha usato la presidenza della Commissione di inchiesta per la propria visibilità personale visto che vuole candidarsi per la presidenza della Provincia di Torino».

CONCLUSI I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'INCHIESTA: RICHIESTA MAGGIORE ATTENZIONE SULLE SPESE

Sanità, meno potere ai manager dopo le tangenti alle Molinette

La giunta di centrodestra si impegna a presentare in tempi rapidi un disegno di legge Respinta la richiesta di inviare gli atti in Procura e presentare un nuovo piano sanitario

Maurizio Tropeano

Primo: introdurre una più puntuale forma di controllo sulle attività del settore sanitario. Secondo: ridimensionare il potere dei direttori generali. Dopo un lungo tira e molla tra il capogruppo del Cdu, Sergio Deorsola, quello di Forza Italia, Valerio Cattaneo, e il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, la Casa delle Libertà trova la formula per concludere i sei mesi di lavoro della Commissione d'inchiesta sulle attività delle Aziende sanitarie e ospedaliere nata dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette. E così Deorsola prepara un ordine del giorno che impone alla giunta di presentare in tempi strettissimi un disegno di legge che contenga queste due indicazioni. Respinti, invece, due documenti delle minoranze che chiedevano di inviare gli atti della Commissione alla magistratura (presentato da Verdi, Comunisti Italiani e Rifondazione) e invitavano la Giunta a presentare il Piano Sanitario regionale (prima firmataria Giuliana Manica dei Ds).

La maggioranza, così, sposa in pieno le conclusione tratte da Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, che ha sottolineato come «dall'analisi dei dati emerge la conferma che il caso delle Molinette sia un fatto isolato» anche se è necessario «porre un limite al potere monocratico dei direttori generali». Gallarini, poi, ha sollecitato con forza la necessità di creare un «sistema ispettivo centrale che valuti l'azione dei manager». Ma su questo punto la Casa delle Libertà si è limitata a sottolineare la necessità di introdurre una più «puntuale forma di controllo».

I controlli, infatti, o meglio la loro mancanza, sono il punto centrale di tutta la relazione del presidente della Commissione, Antonio Saitta anche se il presidente del Consiglio, Roberto Cota l'ha derubricata al rango di semplice intervento. Ma che cosa sostiene Saitta? Primo: «Per il periodo preso in esame è mancata un'attività di controllo dell'amministrazione regionale sulla gestione delle Asl». Secondo: «La regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare ma ha volontariamente rinunciato. Ha così incentivato, anziché reprimere, diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento della pubblica amministrazione e conseguentemente sprechi di risorse - fatti emergere dall'inchiesta della magistratura sulle Molinette - che hanno contribuito alla crescita della spesa sanitaria».

Non solo. Saitta lancia anche un grido d'allarme sulle conseguenze della rinuncia da parte della Regione della vigilanza nel settore patrimoniale». E cita come esempio la vendita delle colonia di Finale Ligure bloccata dal nuovo direttore delle Molinette, Monchiero, solo dopo l'intervento della Commissione d'inchiesta che «ha evitato che un bene pubblico venisse venduto ad un terzo del valore reale». Altro stop per la vendita di un palazzo in corso Vittorio Emanuele dopo che i revisori dei conti si erano rivolti alla Corte dei Conti: «Quel palazzo stava per essere venduto a 4 miliardi e 850 milioni di lire mentre dopo una nuova gara è stato acquistato per 6 miliardi e 618 milioni». Conclude: «Le vendite bloccate indicano che la mancata vigilanza ha determinato un danno economico e non è per nulla escluso che questo si sia verificato anche per altre alienazioni». Dal giugno 2000 allo scorso settembre le operazione di vendita sono state 105 per un introito complessivo di circa 80 milioni di €.

I temi della sanità sono da mesi al centro delle polemiche politiche

IL PRESIDENTE SAITTA: LE ASL HANNO SVENDUTO IL LORO PATRIMONIO

«Il malcostume figlio dei pochi controlli»

intervista

«In questi anni le aziende hanno ceduto immobili e terreni per comprare auto, computer e arredi per i reparti»

Antonino Saitta (Margherita)

I verbali dei revisori dei conti, l'esame delle procedure per la fornitura di beni e servizi, le motivazioni con cui sono stati decisi l'istituzione di nuovi primariati e la gestione del patrimonio, indicano che nella gestione non esiste una particolarità delle Molinette ma una gerarchia di direttori dimostrata, ad esempio, dalla distribuzione delle risorse regionali». La tesi è sostenuta da Antonio Saitta, presidente della commissione d'inchiesta. Dopo sei mesi di lavoro, arriva a sostenere che «la Regione possedeva informazioni, elementi e dati per poterla esercitare, ma ha volontariamente rinunciato a farlo incentivando diffusi comportamenti amministrativi non sempre coerenti con l'ordinamento».

Presidente Saitta su quali dati basa queste pesanti accuse?

«In tre anni sono arrivati circa 2000 verbali dei collegi sindacali. Bene, la Regione è intervenuta soltanto in tre casi, due marginali. E' quindi mancata totalmente un'azione di controllo. Non solo. I presidenti dei collegi, interpellati, hanno dichiarato che la Regione non è mai intervenuta».

Nelle sue conclusioni lei denuncia la svendita del patrimonio immobiliare delle Asl. Perché?

«Il sistema sanitario si comporta come una nobildonna decaduta che sta vendendo i gioielli di famiglia per pagare i debiti. Ma lo sa che sono state vendute cascine, terreni, case, palazzi, perfino un cinema ed una stazione della funivia, e poi quadri, mobili e beni artistici per comprare computer, automobili e gli arredi dei reparti? E' contro ogni legge di mercato vendere un bene immobiliare per finanziare la spesa corrente».

Ma le scelte le fanno i direttori. Che c'entra l'assessorato?

«Il compito della Regione è quello di autorizzare le vendite ed è preoccupante che lo faccia senza conoscere la redditività degli immobili, le destinazioni urbanistiche. E' grave che le autorizzazioni siano identici atti formali che si limitano a richiamare burocratiche lettere tra uffici regionali, leggi, circolari, decreti, senza mai entrare nel merito delle stime. E grave che la Regione non abbia mai fornito indirizzi vincolanti alle aziende per la valorizzazione del patrimonio. Questo ha favorito e favorisce la svendita del patrimonio». [m. tr.]

IL VICE PRESIDENTE GALLARINI: ISPEZIONI ORDINATE CENTRALMENTE

«Sì, ci fu corruzione ma solo in un caso»

intervista

«E' necessario porre alcuni limiti alla discrezionalità dei direttori generali: troppi soldi in poche mani»

Pier Luigi Gallarini (Forza Italia)

SAITTA ha fatto una relazione che contiene i dati del nostro lavoro e anche forti elementi di critica politica che il presidente della Commissione d'inchiesta esercita in quanto esponente della Margherita. Dobbiamo separare le due parti e attenerci alla relazione che ricostruisce la cronologia dei lavori e che prova che le tangenti alle Molinette sono e restano un caso isolato, imputabile all'ex manager Luigi Odasso». Parola di Pierluigi Gallarini, vicepresidente della Commissione d'inchiesta, consigliere di Forza Italia.

Saitta punta il dito sul fatto che la Regione ha volontariamente rinunciato ad esercitare i controlli. E' d'accordo?

«Il problema è che la normativa esistente non consente di effettuare i controlli in modo così severo e puntuale come sarebbe necessario. La Regione non ha la possibilità materiale di controllare le migliaia di segnalazioni dei revisori dei conti. Ecco perché ho suggerito di stralciare dal disegno di legge sull'organizzazione regionale la parte relativa alla sanità per inserire degli strumenti che permettano all'assessorato di controllare l'attività dei manager anche con ispezioni ordinate centralmente. Dobbiamo istituire un servizio ispettivo».

Ma i manager già adesso sono sottoposti al controllo della Giunta. E' l'esecutivo che li nomina e che indica le linee da seguire. Non basta?

«La situazione non ci soddisfa. Dobbiamo riflettere sul ruolo del direttore generale che da solo gestisce centinaia di milioni di €, nomina il direttore sanitario e quello amministrativo. E' necessario porre un limite a questo potere monocratico».

Saitta denuncia il rischio di svendita del patrimonio immobiliare. E' così?

«E' necessario evitare che il ricavato delle vendite sia utilizzato per finanziare la spesa corrente. Dobbiamo intervenire immediatamente per centralizzare la gestione degli immobili. Lo strumento esiste già ed è stato predisposto dall'allora assessore Angelo Burzi che aveva proposto la concentrazione della gestione del patrimonio pubblico delle aziende sanitarie. Voglio anche ricordare che il progetto è fermo perché lo hanno bloccato le opposizioni». [m. tr.]

L'ULTIMA FRONTIERA DELL'INSEGNAMENTO E' UN COLLEGAMENTO VIDEO

Al San Luigi il chirurgo opera in tivù

L'équipe di urologia guida al computer un intervento a Modena

Marco Accossato

Seduto alla scrivania del suo studio, di fronte al monitor ultrapiatto di un computer, un chirurgo dell'ospedale San Luigi di Orbassano ha operato per sicurezza un uomo di 26 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Giacca e cravatta al posto del camice, una penna ottica invece dei soliti strumenti, non una goccia di sangue: osservando le immagini che venivano trasmesse in diretta-tivù e attraverso circuito chiuso da una sala operatoria lontana decine di chilometri da Orbassano, il dottor Francesco Porpiglia, aiuto del direttore del dipartimento universitario di Urologia, Roberto Mario Scarpa, ha guidato la mano del chirurgo suo «allievo» - il professor Gianpaolo Bianchi - per asportare un surrene malato. «L'intervento è perfettamente riuscito», hanno dichiarato ieri i medici. Un metodo, sottolineano, «che apre nuove frontiere all'insegnamento della chirurgia specialistica».

L'operazione è stata eseguita in laparoscopia, cioè senza uso del bisturi, attraverso due incisioni e due minuscole sonde che entrano nelle incisioni. Una microtelecamera su una terza sonda proiettava su schermo ciò che accadeva nella cavità addominale: attraverso una linea veloce Isdn, quelle immagini sono state trasmesse in tempo reale da Modena a Orbassano, dove il dottor Porpiglia tracciava sullo schermo del computer in rete, con la speciale penna ottica, il percorso migliore che il chirurgo modenese doveva seguire per le incisioni.

Spiega il professor Scarpa: «Intervenire in laparoscopia significa non essere a diretto contatto con il corpo del paziente e con la parte malata, il che richiede una maggiore abilità rispetto alla tecnica tradizionale». Il San Luigi, dove c'è il centro di riferimento piemontese per la cura delle malattie surrenali, ha fatto scuola di laparoscopia ai colleghi di Modena, il professor Bianchi ha mosso i primi passi con l'équipe torinese, con questa ha affinato la tecnica, e lunedì, grazie all'esperienza e alla tele-guida del dottor Porpiglia, ha potuto ridurre i tempi dell'operazione senza rischi di complicazioni.

La strada imboccata al San Luigi apre davvero una nuova strada all'insegnamento e al perfezionamento dei medici. L'Università va dall'allievo. «Senza utilizzo di quel collegamento video - dice il professor Scarpa - il dottor Porpiglia avrebbe dovuto e dovrebbe ancora andare a Modena, entrare in sala operatoria insieme ai colleghi del Policlinico, istruirli stando loro accanto. Sarebbe costretto a rinunciare alla propria attività operatoria. Operando in tele-medicina, invece, il chirurgo può fornire consulenze senza muoversi dal proprio ospedale. Lavora col video come fosse fisicamente presente nell'ospedale collegato a distanza, e terminata l'operazione può entrare nella sala operatoria del proprio ospedale, senza interrompere eccessivamente la sua attività, continuando a occuparsi dei propri ricoverati».

I pazienti sono naturalmente informati dell'esistenza di un aiuto-chirurgo virtuale. «Il malato non corre alcun pericolo - garantiscono a Orbassano -. La linea telefonica non può cadere, il collegamento non s'interrompe». «Anche se ciò accadesse - sottolineano comunque - il chirurgo che materialmente opera è perfettamente in grado di proseguire da solo l'intervento».

Il chirurgo del San Luigi indica con la penna ottica il «percorso» dell'intervento

Bianchi
LABORATORIO ARTIGIANALE PELLI E PELLICCE
abbigliamento moda Positano

ROTTAMAZIONE
fino al 30 ottobre
valutiamo il vostro vecchio capo in pelle da €50 a €150
COSTRUZIONE - TRASFORMAZIONE - RIPARAZIONE
PELLE - MONTONI - PELLICCE
Corso Torino, 338 – 10064 Pinerolo (TO) – Tel. 0121 323700
Via San Rocco, 74 – S. Secondo di Pinerolo (TO) – Tel. 0121 501343

UN MISTERO CHE ARRIVA DAL PASSATO

Caso Di Modica Il filatelico indagato: «Finisce un incubo»

Parla l'uomo che aveva appuntamento con Marina la sera in cui sparì «Da 6 anni sotto accusa, adesso potrò dimostrare la mia estraneità»

«Se qualcuno ha da muovermi delle contestazioni lo faccia al più presto: voglio chiudere con questi sospetti che mi inseguono da troppo tempo e segnano la mia vita»

Paolo Stroppiana, entrato ufficialmente nell'inchiesta sulla scomparsa di Marina Di Modica

Lodovico Poletto

La sera del sequestro della sua vecchia automobile, poche ore dopo aver appreso che il suo nome era finito nel registro degli indagati, sospettato di omicidio, Paolo Stroppiana, esperto filatelico, l'ultima persona che, potenzialmente, avrebbe visto Marina Di Modica in vita, è andato a giocare a tennis con gli amici. «E che altro avrei dovuto fare? Il sequestro lo avevano fatto, quindi...

Insomma era talmente tranquillo che ha deciso di uscire lo stesso. Ma si aspettava tutto questo?

«Guardi, sono anni che tutti che mi impallinano in tutti i modi. E i giornali scrivono fiumi d'inchiostro su di me, su quell'appuntamento che avrebbe dovuto esserci, ma non c'è stato. Sulla mia vita privata. Mi viene da dire finalmente...».

Finalmente indagato? E perché

«Perché finirà quest'incubo. Se qualcuno ha da farmi delle contestazioni me le faccia. E poi, finalmente chiudiamo questa storia che va avanti ormai da troppo tempo: sei anni, mi creda, sono lunghi da passare con questo sospetto addosso...».

Ma lei, Marina Di Modica, la conosceva oppure non l'aveva mai vista?

«L'ho vista un paio di volte in vita mia. Tutto qui. L'ho detto e ripetuto in tutte le sedi, ai magistrati, ai poliziotti che indagavano e pure ai giornalisti che volevano sapere...».

Ma la logopedista aveva un appuntamento con lei. Non è vero?

«Ma io non l'ho mai incontrata».

Dicono che nelle sue deposizioni ci siano delle discrepanze. E' vero che ha negato quell'appuntamento?

«Guardi, io ho sempre detto la stessa cosa. Soltanto che, la prima volta, sono stato sentito in modo sbrigativo. E io allo stesso modo ho risposto. In un secondo tempo, quando mi hanno reinterrogato ho fornito risposte più approfondite. Tutto qui. Chiarendo, magari, anche quei dettagli che, in un primo tempo, erano sembrati delle contraddizioni».

E' un po' come dire: se me lo avessero chiesto glielo avrei detto?

«Io, la prima volta, ho soltanto semplificato, tutto lì. Non c'è niente di strano oppure di anomalo in tutto questo. Da allora sono sospettato, anche se mai in modo palese. Tutto questo senza avere la possibilità di difendermi in una sede appropriata».

Ha mai incontrato i parenti di Marina Di Modica, per spiegare la sua posizione?

«Mai, non avrei neppure saputo che cosa dire loro...».

Adesso, però, è indagato per omicidio. Che effetto le fa?

«Quasi-quasi sono contento, perché avrò la possibilità di dimostrare che in con questa storia non c'entro niente. E' la fine di un incubo. Se mi devono accusare di qualcosa lo faranno. In caso contrario non se ne parlerà più...».

In attesa delle perizie e di un eventuale interrogatorio Paolo Stroppiana si è già affidato ad un legale, che dovrà assisterlo in questa delicatissima fase di indagini, Aldo Albanese. Di questa storia, però, lui preferirebbe non dire una parola. «L'unica cosa che sottolineo è che siamo tranquilli su questa vicenda e che non nomineremo neppure un perito di parte per assistere agli esami sull'auto...». Come dire: in quell'automobile non c'è nulla, perché il mio assistito è estraneo a tutto quanto. «E l'iscrizione nel registro degli indagati è un atto dovuto, quando si fanno un certo tipo di verifiche tecniche».

LA REAZIONE DEGLI ESPERTI: IL GIALLO DEI CONIUGI UCCISI A PARMA RISOLTO GRAZIE AI REAGENTI

Scienza decisiva per le indagini anche dopo anni

Il Ris: con la tecnologia molti casi del passato potrebbero essere riaperti

retroscena

Angelo Conti

COSA può offrire l'esame scientifico di un'automobile sei anni dopo un possibile omicidio?

Il fenomeno ritardo con cui si arriva a questa scelta, lascia purtroppo spazio a speranze limitate. Anche la leggendaria Kathy Reichs, l'antropologa forense, autrice di manuali e romanzi di successo, si troverebbe in obiettive difficoltà. La ricerca di sangue, capelli, particelle di sparo deve infatti fare i conti con lo scorrere del tempo che è, in fondo, come un grande lenzuolo che inesorabilmente copre e confonde qualsiasi traccia.

E' dunque una ricerca inutile, destinata a fallire? Nemmeno questo. Perchè una speranza esiste sempre.

«La casistica lascia un margine alla possibilità di soluzioni positive - spiegano i carabinieri del Ris - e ci sono esempi di omicidi risolti anche a distanza di molti anni grazie a riscontri scientifici. Il più indicativo è quello di Giuseppe, Maria e Nicola Carretta, che furono assassinati a Parma, da Ferdinando Carretta, nei primi giorni dell'agosto dell'89. Dieci anni dopo, fu possibile trovare sangue in un bagno, dove pure non erano mancati inquinamenti e lavaggi, smontando un portasapone: il sangue si era infiltrato alla sua base, impregnando una piccolissima zona del muro. Il Luminol evidenziò quella macchia, furono fatti i prelievi, amplificato il Dna ed accertato che si trattava del sangue di Giuseppe Carretta».

In questa vicenda c'è anche un aspetto curioso: «Per arrivare a questo risultato abbiamo usato una sostanza, il Luminol, che non era ancora disponibile sul mercato al momento di quel triplice omicidio. Fra l'altro una circostanza che fa pensare che oggi si potrebbero riaprire e risolvere tanti casi archiviati in passato».

Dove si concentrerà il lavoro dei poliziotti della scientifica? Per il medico legale Roberto Testi, primario dell'Asl 3, occorrerà puntare innanzitutto sulla moquette dei tappetini e sugli interstizi del pianale: «I tappetini possono trattenere molto, ammesso e non concesso che non siano stati mai cambiati in tutti questi anni. Molto potrebbero dire anche i sedili, sempre che non fossero coperti da spessi coprisedile, magari in pelle che potrebbero avere isolato la struttura originale che ora deve essere esaminata».

Cosa si potrebbe trovare? «Soprattutto tracce di sangue. Non possiamo sperare, a distanza di anni, di trovare né capelli, che subiscono comunque un processo di degrado, né impronte digitali. Tanto più che, proprio ai fini investigativi, un capello non proverebbe probabilmente nulla, mentre tracce di sangue avrebbero ovviamente un peso ben maggiore».

C'è da aggiungere che l'indagine potrebbe allargare l'utilizzo della polizia scientifica anche ad altri scenari dell'ipotetico delitto: la casa del possibile assassino, il suo ufficio, oppure l'auto della vittima. Quest'ultima soprattutto se, come è tutt'altro che escluso, sia stata guidata all'ultimo parcheggio dall'assassino.

SCHEDA

Il Luminol della speranza

■ Il test del Luminol si effettua vaporizzando intorni o superfici sulle quali si sospetta vi fossero tracce ematiche, cancellate con un lavaggio, una soluzione contenente uno speciale reagente chiamato appunto Luminol. Il composto - in caso di presenza di tracce, anche microscopiche di sangue - reagisce con il gruppo "eme" dell'emoglobina ed emette energia sotto forma di luminescenza bianco-blu. Per vederle basta osservare la scena completamente al buio.

I coniugi Carretta: uccisi nell'89, il Ris trovò tracce di sangue molti anni dopo

Lo scorrere del tempo è come un grande lenzuolo che copre e confonde qualsiasi traccia

Esclusa la possibilità di trovare impronte o capelli, la speranza è di individuare una traccia di sangue

Specchio dei tempi

«Tolto il semaforo per la rotonda e corso Allamano è nel caos» - «Perché non ricorrere alla raccomandata?» - «In fuga dai contenitori troppo puzzolenti» - «Informazioni imprecise» - Ciclisti arroganti»

Un lettore ci scrive:

«Abito a Cascine Vica (Rivoli). Da qualche mese è stata costruita una rotonda "alla francese" fra via Pavia e Corso Allamano che sappiamo essere una grande via di comunicazione con Grugliasco e quindi Torino.

«Prima l'incrocio provenendo da via Pavia per immettersi su corso Allamano era regolato da un semaforo ora sostituito da una rotonda.

«A parte i disagi alla circolazione dovuti ai normali lavori di costruzione, la rotonda ora entrata in servizio crea più traffico invece che risolverlo, poiché le automobili che percorrono corso Allamano raramente si fermano e cedono la precedenza a quelle provenienti da via Pavia, generando i disagi che tutti possono immaginare. Certamente era molto meglio lasciare il vecchio sistema dell'incrocio regolato dal semaforo che permetteva a tutti di passare rispettando i turni.

«Mi pare di avere notato che già ci sono stati dei tamponamenti in questa rotonda che spazientiscono gli automobilisti provenienti da via Pavia che devono fare lunghe attese in coda per immettersi in corso Allamano. Era molto meglio conservare il semaforo, perché è stato tolto?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Un mio conoscente ha ricevuto dall'Agenzia delle Entrate la richiesta di documentare "entro 30 giorni dalla ricezione della presente" una serie di spese su cui ha richiesto detrazione fiscale. Di per sé è cosa assolutamente legittima, e l'interessato - salvo la perdita di tempo - non ha nulla da nascondere. Ma la cosa singolare è che la richiesta, che contiene la precisazione che in caso di mancata risposta le detrazioni saranno eliminate d'ufficio, viene inviata con lettera ordinaria, non con raccomandata a.r. Come possono i cittadini documentare quando hanno ricevuto la richiesta? E se la lettera va smarrita, o giace settimane senza essere aperta perché il destinatario è per qualche motivo assente? Non si tratta di una questione secondaria, perché in questo modo il contribuente viene nei fatti lasciato in balia della discrezionalità dell'amministrazione tributaria».

Bruno Cilianto

Una lettrice ci scrive:

«Ci riteniamo una famiglia di buoni riciclatori, attenti alla raccolta differenziata, e vogliamo segnalare lo stato davvero pietoso in cui versano i contenitori della carta e della plastica in via Casalegno, rotti e malandati. In particolare segnaliamo i contenitori dell'umido: oltre ad essere un comodo vespasiano per cani, quando si apre il coperchio (peraltro incrostato di polvere e sporcizia) esce un grosso nugolo di moscerini e l'odore è davvero nauseabondo, anche se contengono un solo sacchetto peraltro annodato. Crediamo che queste situazioni disincentivino a fare la raccolta differenziata! Speriamo che nel progetto che l'Amiat sta per avviare a Mirafiori Nord siano compresi contenitori decenti e più attenzione per la loro pulizia».

Tiziana Fioretti

Una lettrice ci scrive:

«Ho ricevuto l'ultima bolletta telefonica e sul retro della busta ho letto - Info 412 la risposta a tutto - ed io, l'incosciente, ho riso. Perché?

«A giugno 2002 ho chiamato il 412 per avere informazioni sull'orario di apertura dell'Acquario di Genova. Dopo affannose ricerche mi è stato fornito il numero telefonico risultato intestato ad un negozio di pesci. Richiamo il 412. Altre affannose ricerche, richiesta di indirizzo preciso che ho riformato, ma la signorina addetta, sconsolata, mi ha comunicato che non poteva aiutarmi. A luglio ho chiesto al 412 l'orario per visitare la Rocca di Angera. Ho avuto un numero inesistente.

«Ad agosto ho riprovato per avere l'orario di visita di Villa Hambury. Numero introvabile, però stavolta l'addetta, gentilmente mi ha comunicato il numero dell'Azienda di soggiorno di Ventimiglia. Saranno combinazioni? Mah! Certo che non "sanno tutto"».

Lina Simonesi

Un lettore ci scrive:

«Quando si inizierà a fare qualche cosa per fermare questa ormai dilagante arroganza dei ciclisti che, ritenendo, a torto, che i marciapiedi siano piste ciclabili a loro esclusivo utilizzo, sfrecciano pericolosamente e scampanellano maleducatamente per chiedere strada. Cosa si aspetta? I primi feriti tra i pedoni, ammesso che non ci siano già stati? In assenza di piste ciclabili, le biciclette non dovrebbero transitare esclusivamente sulla strada?».

Romeo Perillo

specchiotempi@lastampa.it

CONSENSO ALL'ATTO DELLA VENDITA

BCS D'Arcy

Gli affari si fanno di domenica

con TuttoAffari, il settimanale di annunci ogni domenica gratis con La Stampa.

011.5152 tuttoaffari LA STAMPA

ottobre, mese della vista

ottica il meglio per i tuoi occhi
montanaro
TORINO - Via Cibrario, 36
011-484259
011-488064
www.otticamontanaro.com

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2002 DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CALIFORNIA
€ 14.430 - m. 2.060
Il nostro tecnico consiglia: 1 - 3 - 4
RISTORANTE PANORAMICO - Prenotazioni 011.965.18.24
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHE

Scelta dell'Impresa di Onoranze Funebri
I "CONSIGLI" IN CORSIA: SONO DA DENUNCIA
Giubileo da sempre invita alla trasparenza e alla correttezza
...se gli incaricati delle imprese funebri vi contattano in ospedale o se il personale ospedaliero... vi indirizza alla scelta di un'impresa... si comportano in modo disonesto e vietato dalla legge.
come da "GUIDA ALLA FAMIGLIA IN LUTTO" edita dalla Città di Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni e 500 mila
(€ 1291)
Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara accessoriata, assistenza, trasporto con autofunebre Mercedes, necrofori in Torino e prima cintura. Sono escluse le tasse comunali.

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO
Numero Verde 800.251645 — 24 ore su 24
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24
Sede Centrale: Casa Bramante 56/b Torino

PREZZO «TANDEM» € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL CORRIERE DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI CORRIERE - ROVIGO» € 1,00 AL VENERDÌ, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BADIA); € 1 «L'ALTRO ADIGE/DOLOMITEN», «LA VOCE NUOVA DI PADOVA», € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,60 + PREZZO DEL QUOTIDIANO CON OMBI IN TORINO E PROVINCIA, € 5,00 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON «TUTTO» AL SABATO (RIVISTA + DVD) IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA BT 320; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

Chiama il
4848
MILLEUNA

Nel vostro futuro
c'è una luna piena.
Di premi.

TIM

Più accumuli lune, più vinci, più scegli premi.
Iscriviti gratis al programma, chiama il 4848
o vai sul sito www.tim.it

GSM

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
(tutti i giorni, 24 h)

TACS

TIM
Vivere senza confini

Copertura nazionale TIM (escluse ZONE1 - GSM: 93 % territorio 99 % popolazione; TACS: 83 % territorio 95 % popolazione)